ORAN-SODA AMARA

LA STAMPA

ANNO 125. N. 159 • • MARTEDI' 16 LUGLIO 1991 • • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

ORAN-SODA tutto un altro mondo.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [illegible] TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible], TELEX 221.121, FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS [illegible]) PUBLISHED [illegible] IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 80; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA [illegible] 10; *GERMANIA D.M. 2.60; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0.95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 12; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4.50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2.20; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 5.500); [illegible] 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA LEZIONE DELLA CRISI JUGOSLAVA

NASCE L'EUROPA DEI POPOLI TRIBU'

LA Jugoslavia è la spiaggia, l'ultima desolata spiaggia, cui finiranno per approdare tutti i Paesi comunisti». Così ebbe a dire Milovan Gilas, qualche anno fa a Belgrado, col tono di chi non è certo stanco di dissentire o lottare, ma sa in cuor suo la ferrea necessità di certe rovine. E fu profeta, perché proprio questo sta oggi accadendo, nell'Europa postcomunista: questa tribalizzazione diffusa, portata all'acme in Jugoslavia ma propagantesi come metastasi nei tessuti circostanti, fino a lambire l'Urss; queste figure del passato che riemergono da sotto le nevi totalitarie appena sciolte e però marciscono rapidamente, come cibo che tiri fuori dal congelatore ed è subito marcio. Le guerre balcaniche sfilano di nuovo di fronte ai nostri occhi, e il pan-serbismo, l'indipendentismo antiboemo degli slovacchi, i risentimenti dell'Ungheria amputata dal trattato di Trianon nel primo dopoguerra, la Moldavia aspirante a rientrare in Romania, il Kosovo nostalgico d'Albania.

Non è incubo, ma realtà: è proprio come se Bonn e Parigi si scannassero ancora su Alsazia-Lorena, o gli italiani rivendicassero Fiume.

Yalta è superata, finita è la seconda guerra mondiale ma in cambio ricomincia la prima: la decisiva, la «grande», la totalmente insensata, quella che ha ingenerato ogni successiva barbarie del ventesimo secolo compresa la fine d'Asburgo e d'Europa. Dopo il comunismo, l'era dei popoli stanchi di tutto, di Stato come di legge. L'era non del cittadino ma del popolo-tribù, non della civilizzazione ma delle nazioni intese come suolo, legame di sangue. In Serbia, in Slovenia, in Croazia, è di nuovo viaggio di Céline, al termine della notte.

Eppure non poteva andar diversamente. Quel che altre nazioni hanno potuto - nel mondo libero - il salutare oblio del proprio passato che ha fondato la riconciliazione postbellica tra Francia, Italia, Germania, nell'Europa sovietizzata non è stato possibile. Qui la memoria è stata solo ibernata, non superata grazie alla potenza delle consuetudini, dell'autoeducazione, dei costumi democratici. Interi popoli sono rimasti nella stessa posizione per mezzo secolo e più, quasi fossero gli abitanti sorpresi da lava vulcanica a Pompei, e adesso che si rimuovono non c'è da meravigliarsi se ricominciano gli stessi gesti di ieri: gesti insensati solo per chi non conosce la forza dell'ibernazione, e non immagina che anche noi avremmo potuto rimanere a questo stadio, continuando a parlare di Uomo Collettivo alla maniera di Mazzini e non godendo che di monche democrazie, se buona parte del ventesimo secolo l'avessimo passato in un freezer.

Sicché è vero quel che dice Tocqueville, che «in politica si rischia di perire per troppa memoria». O ancor più drasticamente Samuel Johnson, secondo cui «il patriottismo è l'ultimo rifugio dei mascalzoni»: il che d'altronde calza particolarmente bene, nei Balcani anarchici. Non meno vero tuttavia è che la ricerca delle radici nazionali non è semplice anacronismo, in questa parte d'Europa. E' un ramo cui si aggrappano genti che sono state disancorate violentemente da tutto: dalla terra, dalle case, dai ricordi, dal lessico familiare, e che private d'ogni radice, ridotte al loro nudo esser-uomo (Uomo Comunista senza famiglia né possedimenti, uomo senza-patria per obbligo, passante trascurabile su questa Terra) non hanno oggi altra scelta che ritrovare quell'unica radice rimasta che è la parentela col suolo. Si può storcere il naso di fronte al neo-patriottismo slovacco, croato, sloveno, o del Kosovo, della Lettonia, della Lituania. Troppo viziati dall'oblio storico che ci ha salvati, si potrà provar nausea. Ma non si potrà fare a meno di constatare la voglia di libertà, nonché di indipendenza, che si esprime nei separatismi postcomunisti. Scrive lo storico Lewis Namier che la «libertà si difende quando la casa di ogni uomo diventa il suo Castello». E i sovietizzati d'Europa non avevano Castelli. Vivevano (vivono tuttora) sospesi nel vuoto, dissolti in masse indistinte.

Nonostante ciò gli occidentali temono sopra ogni cosa le guerre civili: come se davvero fosse possibile liberarsi delle prigioni totalitarie in maniera composta, senza scossoni; come se per mezzo secolo i regimi comunisti non avessero fatto la guerra ai propri popoli, giorno dopo giorno.

Addirittura mentono a se stessi, gli occidentali, e vanno ripetendo che la guerra civile è alle porte, e quasi ignorano che già da tempo è guerra civile: in Slovenia, Croazia, Kosovo, Lituania, Georgia, Azerbaigian.

Crolla l'ultimo impero dicono

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Kohl al vertice: se ci fosse Breznev parleremmo della terza guerra mondiale

Aiuti all'Urss, i Grandi verso il sì

Ma Gorbaciov non vuole l'attacco all'Iraq

I Sette Grandi riuniti alla Lancaster House per il summit sugli aiuti all'Urss, la crisi irachena e la situazione economica

LONDRA. Alla vigilia dell'arrivo di Gorbaciov, i Sette Grandi sembrano avviati a dire sì alla richiesta di aiutare l'economia sovietica. Bush ha ripetuto che «non è ancora il momento di staccare un assegno in bianco». Ma è stato molto cauto. Il canadese Mulroney ha detto che, nel prendere decisioni sul futuro dell'Urss, non si può dimenticare quanto quell'uomo ha fatto per la democrazia. E il cancelliere Kohl ha ricordato ieri che «se ci fosse ancora Breznev a capo dell'Urss i Sette dovrebbero discutere della terza guerra mondiale». Un tema che potrebbe diventare caldo invece è l'Iraq. Mosca ha ribadito che per costringere Baghdad a smantellare il suo dispositivo nucleare non appoggerà l'uso della forza.

Lepri, Passerini, Pantarelli, Patruno ALLE PAGINE 2, 3, 4

PARLA JAVLINSKIJ

«Caro Michail, ecco perché farai fiasco»

MOSCA. «Michail Gorbaciov doveva presentare a Londra un programma concreto di riforme economiche da realizzare parallelamente a quelle politiche.

«Invece il risultato più probabile è l'annuncio di una serie generica di misure di assistenza dell'Occidente che lasceranno l'Urss in un vicolo cieco»: in una intervista, Grigorij Javlinskij, l'economista radicale autore del piano di riforma dell'economia, spiega il suo dissenso con Gorbaciov, che lo ha spinto a non accompagnare il leader sovietico al vertice.

IL SERVIZIO A PAGINA 3

Grigorij Javlinskij

Il Presidente rivela che anche lui come De Mita nel 1985 voleva Andreotti al Quirinale ma il pci disse no

Cossiga: «Questo Stato non funziona più»

E da Londra Carli lancia l'allarme, la manovra non basta

ROMA. A Napoli il presidente Cossiga, che trascorre una «quasi vacanza» a Villa Rosebery, chiacchiera con i giornalisti e rievoca la sua elezione al Quirinale, nel 1985. E intanto ricorda che l'Italia ha «problemi congiunturali» gravi: «L'amministrazione che non funziona, la criminalità organizzata, la situazione dei conti economici che rischia di travolgere quella sana economia che la laboriosità e la fantasia della gente comune ha creato». Il «Paese è cresciuto, mentre l'abito che gli è stato fatto non va più bene». E le elezioni anticipate? «Il fatto che io non sciolga le Camere domani, non significa che non possa scioglierle dopodomani o fra una settimana».

Qualche rivelazione, condita di ironia, ha per oggetto le vicende che lo portarono a essere eletto Presidente. Racconta: è vero che De Mita, com'egli ha detto, avrebbe voluto Andreotti, ma non fu possibile per l'ostilità «ingiusta» del pci; i candidati dc erano Elia e Forlani; «io fui un candidato di risulta». «Talvolta, non potendosi ottenere la maggioranza, ci si deve accontentare dell'unanimità e probabilmente la dc, non riuscendo ad eleggere un Presidente a larga maggioranza, s'è dovuta accontentare di me e dell'unanimità».

Da Londra, anche il ministro del Tesoro, Carli, denuncia forti preoccupazioni per l'economia italiana, su cui pesa minaccioso il grave deficit pubblico. La manovra economica di maggio - quella che ha tassato i «telefonini», le barche, e via dicendo - non è sufficiente. «Saranno necessari ulteriori provvedimenti», ha annunciato Carli al vertice dei sette Paesi maggiormente industrializzati. Secondo il ministro, tuttavia, la ripresa «è cominciata». Anzi, il Sud cresce un po' più rapidamente del Nord. Ma l'allarme c'è e la nuova stangata è già in preparazione.

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 7

Francesco Cossiga

L'Europa e l'«auto gialla»

«La Fiat non teme la sfida se il Paese farà la sua parte»

di U. Bertone e M. Fenu A PAGINA 27

«Vado via ma i ladri siete voi»

Il dirigente della Usl di Roma accusa Carraro: pago per i politici

di Flavia Amabile A PAGINA 12

Denuncia della Corte dei conti

Colosseo, Duomo di Milano, musei valutati soltanto 1500 miliardi

di Pierluigi Franz A PAGINA 8

Tragedia in un liceo del Kenya, trecento studenti hanno dato l'assalto alla sezione femminile

Violentano e uccidono 19 compagne di scuola

Le ragazze si erano rifiutatate di protestare contro il preside

NAIROBI. Le ragazze non avevano partecipato alla protesta contro il preside. «E noi ve la faremo pagare». I trecento allievi del collegio cattolico di Saint Kizito, 170 chilometri a Nord-Est di Nairobi, in Kenya, organizzano la loro spedizione punitiva. Nella notte tra sabato e domenica decidono di dare l'assalto alle camerate femminili. Manomettono l'impianto elettrico, i custodi del liceo non si accorgono di nulla. Gli studenti attraversano di corsa i corridoi, sfondano le porte a sassate, svegliano le ragazze. Le minacciano: «E' il momento della vendetta». Loro pensano a uno scherzo, provano a calmare i compagni. Poi capiscono che fanno sul serio. I liceali sembrano impazziti, urlano, imprecano. In un attimo sono addosso alle studentesse, le picchiano, le violentano. Diciannove muoiono sotto i colpi, soffocate dalle lenzuola annodate, calpestate dalla calca di chi fugge gridando per la paura. Altre settantacinque restano ferite, alcune sono molto gravi.

Loro, gli assassini, gli stupratori, fuggono. Qualche ragazza riesce a avvisare i custodi del collegio. Ma è troppo tardi: quando i guardiani arrivano, molti studenti sono scomparsi, indisturbati.

La mattina dopo, il Kenya è sotto choc. «Furia omicida», «Pazzia criminale», «Puniamo la scuola della morte», titolano i giornali di Nairobi. Si chiedono come trecento ragazzi dell'élite economica del Paese, allievi di un liceo cattolico, abbiano potuto massacrare le loro compagne per un litigio a scuola.

Il governo ha chiuso a tempo indeterminato l'istituto, che era amministrato congiuntamente dallo Stato e dalla Chiesa. Il presidente Daniel Arap Moi ha ordinato un'inchiesta, «la più accurata possibile». I magistrati dovranno anche scoprire perché la polizia è intervenuta soltanto cinque ore dopo il massacro, in tempo solo per raccogliere i cadaveri. «E' come se fosse passato un uragano», ha commentato un agente dopo aver compiuto un sopralluogo nel dormitorio.

Il movente della strage è spia dell'assurdità del dramma. I liceali avevano deciso di non andare a lezione per protestare contro una decisione del preside, che non aveva pagato la tassa d'iscrizione a una gara sportiva.

Ma le loro compagne si erano rifiutate di scioperare: «Il vostro è soltanto un pretesto per fare un po' di vacanze». La notte dopo, la vendetta. Dopo aver sistematicamente violentato le ragazze, i liceali hanno annodato le lenzuola di lino e strangolato le loro amiche. Poi la fuga nella foresta che circonda il collegio.

«E' stato il peggiore tra i disordini studenteschi nella storia del nostro Paese», ha dichiarato il presidente keniota. Ma questa non è stata una protesta politica. Solo una tragedia dell'odio.

Aldo Cazzullo

OGGI

di Guido Ceronetti

E come non vi sia peste né maggiore né più certa a qualsivoglia stato pubblico, che la corruzione e l'estinzione della natura.

Giacomo Leopardi, *Zibaldone* (22-29 gennaio 1821)

Si restringe la rosa dei sospettati, oggi i funerali della contessa

«Abbiamo interrogato l'assassino»

Delitto dell'Olgiata, indagini vicine alla verità

ROMA. La svolta potrebbe essere vicina. Sabato Cesare Martellino, il giudice che indaga sul giallo dell'Olgiata andrà in ferie, ma potrebbe farlo con un caso chiuso alle spalle. «Siamo certi di avere già interrogato più volte l'assassino», si è lasciato sfuggire ieri un carabiniere. Ma ha poi aggiunto: «Quello che non ci riesce ancora di fare è incastrarlo».

La rosa dei sospettati si riduce, dunque, per gli investigatori. Ieri è uscito di scena anche il giovane che aveva spedito per posta la chiave di casa alla contessa: ogni illazione sul suo conto è venuta meno. Anche il filippino sul quale si erano puntate in un primo tempo le indagini ha dimostrato di avere un alibi: «Al momento del delitto stavo lavorando in un'altra villa e non conosco le due domestiche di casa Mattei».

M. Grasselini

e F. La Licata A PAGINA 10

Omero

ILIADE

a cura di Maria Grazia Ciani
commento di Elisa Avezzù

Premio Mondello 1991 per la traduzione

Letteratura universale Marsilio,
pp. 1152, rilegato - L. 60.000

Le letture di Marsilio

Un nuovo tema caldo irrompe al G-7: il dissenso sovietico sull'uso della forza contro Saddam

«Mosca non autorizzerà nuovi blitz»

Il caso Iraq può diventare una carta che l'Urss giocherà nella trattativa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sul tavolo dei Sette piombe anche Saddam Hussein. Una presenza ingombrante, ma che gli Stati Uniti agitano fin dall'inizio della conferenza come una carta da giocare per dar nerbo alla coesione occidentale e da utilizzare anche nel difficile «game» di domani fra Bush e Gorbaciov. Perché sull'ipotesi di un blitz aereo di bombardamento sull'Iraq, di un bis dell'operazione «Tempesta nel deserto» per distruggere il potenziale nucleare di Saddam, i dirigenti sovietici in avanscoperta qui a Londra hanno subito gettato acqua gelata sul fuoco interventista.

Il portavoce di Gorbaciov, Vitaly Ignatenko ieri ha infatti detto chiaro e forte in una conferenza stampa: «Siamo favorevoli al fatto che vengano utilizzati tutti a mezzi, tentate tutte le strade ad eccezione dell'uso della forza». Insomma, l'Urss è pronto ad appoggiare, come ha già fatto, tutte le risoluzioni dell'Onu per costringere Saddam Hussein a consentire le previste ispezioni e a smantellare il suo dispositivo nucleare. Ma il sostegno a questa rivendicazione, in sintonia con le regole del «cessate il fuoco» nel Golfo, non arriva fino ad appoggiare una ripresa seppure mirata delle ostilità da parte dei «top guns» americani.

Lo stesso prudente atteggiamento l'Urss l'aveva tenuto fino alla vigilia della guerra nel Golfo, senza però bloccare con la forza del veto l'escalation diplomatica americana. E lo stesso potrebbe ripetersi anche questa volta, se davvero gli americani decidessero di far decollare i bombardieri. Ma la sensazione diffusa fra i diplomatici occidentali è che Saddam sia destinato a diventare una carta anche per Gorbaciov, un'arma di mercanteggiamento sotterraneo con Bush.

Ieri pomeriggio l'Iraq non è stato praticamente citato nel «giro di tavola» fra i Sette, tutti concentrati su Gorbaciov, che ha dato l'avvio al vertice nei saloni della Lancaster House. Ma ne hanno parlato diffusamente i ministri degli Esteri nell'ambito della «dichiarazione politica» che verrà pubblicata oggi. E ieri sera, nella cena di lavoro alla Torre di Londra, Bush ha tirato fuori l'argomento rischio-Golfo, senza rovinare la digestione a nessuno.

Non perché sull'intervento «sanitario» siano davvero tutti d'accordo. Perché nella bozza della dichiarazione politica sulla quale stanno lavorando De Michelis e i suoi colleghi ministri degli Esteri, il capitolo Iraq è ancora tutto da scrivere, segno che le discussioni continuano. L'unico punto fermo pare il mantenimento delle sanzioni decise dall'Onu contro il regime di Baghdad. E di fronte alle obbiezioni di chi, all'Onu e anche qui a Londra, avanza ragioni umanitarie di sostegno alla esausta popolazione irachena per ipotizzare magari anche solo una sospensione temporanea delle sanzioni, americani ed inglesi ribattono concordi che gli aiuti possano scattare indipendentemente dall'embargo Onu.

Sul resto, sulla formulazione di quello che gli Stati Uniti vorrebbero come un «ultimatum» collettivo a Saddam, si confrontano ancora i pareri. Nominalmente sono tutti d'accordo: l'Iraq deve consentire le ispezioni Onu, deve fornire una lista completa dei luoghi di stoccaggio, deve smantellare il suo potenziale nucleare. Ma dietro questi imperativi verbali che cosa c'è? Alla vigilia del «G7», ricevendo Bush in Francia, Mitterrand ha assicurato che Parigi è pronta a marciare, a lanciare anche i suoi aerei contro le installazioni atomiche irachene. Pure la Gran Bretagna «è pronta a far la sua parte», assicura Major. Ma la sua parte, questa volta, sarebbe esclusivamente di appoggio politico all'intervento bis degli americani: la Raf ha già perso abbastanza Tornado nel deserto per rischiarne altri.

E l'Italia? Nell'incontro bilaterale, ieri mattina fra Bush e Andreotti non si è parlato affatto di Iraq, assicura il portavoce di Palazzo Chigi. Come a significare che l'Italia non ha da fornire alcuna riconferma al suo impegno per imporre la volontà dell'Onu a Baghdad. Ma questo naturalmente non vuol dire affatto che gli aerei italiani spalleggeranno i bombardieri americani in caso di blitz. Come per la Gran Bretagna di Major, l'appoggio a Bush sarà solo politico: nella speranza che non si debba affatto arrivare così lontano per piegare Saddam.

Un secondo elemento nuovo che ha movimentato la routine di preparazione della «dichiarazione politica» è venuto da Damasco. L'assenso della Siria di Assad al progetto di pace americano per il Medio Oriente ha ridato slancio e fiducia alla diplomazia Usa. E ieri sera, il Dipartimento di Stato ha annunciato che il segretario Baker partirà subito dopo il vertice per un nuovo tour in Medio Oriente, dall'Egitto alla Siria, dalla Giordania alla regione del Golfo.

Di colpo, anche il Medio Oriente diventa così un'area di possibile movimento. L'assenza a sorpresa di Assad riapre i giochi congelati dalla reciproca intransigenza arabo-israeliana. Adesso Shamir appare ancora più isolato, la sua chiusura più incomprensibile. E per dare una spallata, i Sette sembrano decisi nella dichiarazione di oggi ad andare oltre i rituali auspici di pace, magari con un esplicito riferimento alle risoluzioni 242 e 338 dell'Onu.

Alla forte preoccupazione legata ancora a Saddam, si contrappone adesso il vento della speranza sollevato dalla Siria che ha rasserenato in extremis gli umori dei Sette.

Paolo Patruno

Bush si è appena seduto al tavolo della Lancaster House a Londra Il G-7 sta per incominciare (FOTO EPA)

I segreti di Baghdad sul tavolo dell'Onu

Oggi voto per l'ultimatum, l'Aiea: la lista sembra completa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite doveva discutere ieri sera se approvare o no la scadenza del 25 luglio entro cui l'Iraq deve rendere noti tutti i suoi impianti nucleari, pena pesanti ritorsioni che potrebbero arrivare fino a un nuovo attacco armato. Sul fissare la scadenza al 25 luglio sono già d'accordo i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, vale a dire Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna Francia e Cina che sono i suoi membri permanenti, e con il voto di ieri era previsto che il Consiglio nel suo complesso adottasse la risoluzione. Preliminare al voto, comunque, era l'esame dell'ultima lista dei suoi impianti nucleari che il governo di Baghdad ha consegnato domenica alla commissione dell'Aiea, l'agenzia internazionale per l'energia atomica che ha sede a Vienna, recatasi in Iraq per conto dell'Onu. Il capo di quella commissione, Dimitri Perricos, ha detto che la lista ottenuta è sicuramente più estesa di quelle fornite finora, ma non è chiaro se consenta di ottenere lo scopo specifico della sua missione, cioé svelare i segreti nucleari dell'Iraq.

In pratica, quindi, non si sa se la lista che Perricos ha portato ieri al Palazzo delle Nazioni Unite è soddisfacente o no, se risponde o no alle domande formulate dal Consiglio di Sicurezza per essere certo che il potenziale atomico iracheno non sia pericoloso. Questo accertamento è necessario perché all'Iraq sia consentito di vendere più petrolio di quanto è previsto dall'accordo di pace per poter acquistare cibo (secondo la raccomandazione fatta dallo stesso commissario dell'Onu Sandruddin Khan, appena tornato da Baghdad), ma soprattutto è indispensabile per arrestare il processo che sembra portare inesorabilmente a un nuovo attacco in forze. Il Pentagono, come si sa, ha già individuato almeno un centinaio di obiettivi da colpire, nel caso gli venga ordinato di farlo, e il presidente George Bush ha pubblicamente ammonito Saddam Hussein a «non sottovalutare» la determinazione americana «come l'altra volta». Inoltre, l'altro ieri a Parigi, Bush ha ottenuto il consenso pieno di François Mitterrand al nuovo, eventuale attacco contro l'Iraq, e in pratica il meccanismo avvertimento-ultimatum-attacco, sulla falsariga di ciò che accaddero il 15 gennaio scorso sembra inarrestabile. Se anche la lista che ieri i membri del Consiglio di Sicurezza stavano esaminando risulterà insoddisfacente, all'Iraq resteranno dieci giorni per evitare la seconda guerra.

Per adottarla, quella soluzione, gli Stati Uniti non hanno ancora trovato tutto il consenso necessario. L'Unione Sovietica, per esempio, si è detta contraria all'uso della forza. Ma di fronte a una dimostrazione palese che il governo di Baghdad sta ancora una volta mentendo, dicevano ieri alcuni diplomatici dell'Onu, sarà difficile per chiunque resistere alla pressione americana. Dal punto di vista interno, poi, Bush non ha certo problemi. Se infatti un'insoddisfazione c'è nell'opinione pubblica di qui, riguardo all'Iraq, è che il lavoro è stato «lasciato a metà», nel senso che Saddam Hussein è rimasto al suo posto. Secondo vari commentatori, anzi, l'insistenza americana sul problema degli impianti nucleari è dovuta proprio alla voglia di dare al presidente iracheno il colpo decisivo. Il Pentagono, a suo tempo, ha tenuto a ricordare che questa volta non sarebbero necessarie le truppe, e che quindi nessun soldato americano rischierebbe la vita. E infatti proprio ieri le ultime truppe americane e europee presenti in territorio iracheno per badare alla difesa delle popolazioni curde, 3.000 uomini, hanno varcato il confine con la Turchia. «Ce ne andiamo con un sentimento agrodolce - dice il colonnello dei marines Jim Jones -. Siamo contenti di tornare a casa, ma siamo tristi per questa gente che rimane qui».

Franco Pantarelli

BAKER

Quinto viaggio in Israele

NEW YORK. Per la quinta volta dalla fine della guerra del Golfo, il segretario di Stato americano James Baker si accinge a tornare nel Medio Oriente alla ricerca di un compromesso che permetta la convocazione di una conferenza internazionale di pace e lo fa armato dell'accettazione siriana delle ultime proposte di Washington, una mossa che verrà certamente fatta pesare su Israele. Non a caso, il primo annuncio della nuova missione di Baker è venuto proprio da Gerusalemme - dove il ministro degli Esteri David Levy ha detto che il responsabile della diplomazia americana è atteso all'inizio della settimana prossima - mentre il resto dei piani di viaggio non è ancora stato definito. Baker ha fallito i suoi precedenti quattro tentativi di mettere d'accordo lo Stato ebraico e i suoi vicini sulle modalità della conferenza, scontrandosi in particolare con il no israeliano alla conferenza di pace. [Ansa]

DAL MONDO

Produzione industriale Meno 6% in Urss

Nel primo semestre '91 la produzione industriale sovietica è diminuita del 6,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma si cominciano a vedere i segni di una stabilizzazione. Nel settore dei beni di largo consumo è calata la produzione di 127 articoli su un totale di 166. Meno 10% per il tessile, meno 13 per l'alimentare, meno 12 nell'energia. Dati positivi sono stati invece registrati per gli elettrodomestici come effetto della riconversione di industrie militari. [Ansa]

I conservatori: perché chiedere l'elemosina?

MOSCA. I conservatori sovietici del gruppo Sojuz hanno sostenuto ieri in una conferenza stampa che l'Urss non ha bisogno degli aiuti occidentali. «Non dobbiamo elemosinare. Questi sono problemi nostri e dipende da noi uscirne» ha detto uno di loro. «Perché chiediamo l'elemosina? Perché stiamo ai quattro angoli a tendere le braccia? Questo non va, compagni» ha rincarato un altro. [Agi-Ap]

I baltici: aiuti sì ma per la democrazia

LONDRA. I Sette dovrebbe assicurarsi che tutti gli aiuti all'Unione Sovietica vengano usati per promuovere le riforme democratiche e non a scopi militari. Questo il senso dell'appello lanciato ieri in una conferenza stampa a Londra dal ministro degli Esteri estone Lennart Meri, anche a nome delle altre due Repubbliche baltiche. [Ansa-Reuter]

Il leader sovietico non è superstizioso

LONDRA. Gorbaciov non è superstizioso: ha scelto di partecipare proprio al 17° vertice dei Sette, alloggia al numero 13 di Kensington Palace Garden e ha fissato al 17 l'incontro con Bush. Inoltre assisterà dopodomani con Raissa alle «Cenerentola» di Rossini, opera considerata jettatoria dopo la mezzanotte. [Ansa-Afp]

Il vertice dei Verdi boccia l'Italia

LONDRA. «L'altro vertice economico», organizzato dai verdi internazionali in contemporanea a quello maggiore, ha assegnato ieri una pagella ecologica ai Sette nella quale l'Italia figura al penultimo posto nel rispetto dell'ambiente e nel controllo dell'inquinamento, superando solo la Germania. Gli ecologisti hanno sollecitato il G7 a occuparsi dei problemi ambientali. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'EUROPA DELLE TRIBU'

per rassicurarsi, e non vedono che la decomposizione jugoslava prefigura quel che già accade in Urss, e che proprio per questo Mosca difende con tanto empito i neocomunisti serbi, e il modo in cui questi ultimi manovrano i rancori dei connazionali della Croazia indipendentista.

Con accenti progressisti e pseudoeuropei, comunisti e neocomunisti dell'Urss deridono i separatisti slovacchi, salvo poi attizzarne sotto banco il separatismo; deridono certi «retrogradi» ungheresi che d'improvviso vogliono rinegoziare il Trattato di Trianon; deridono gli arcaici che hanno la sfacciataggine d'affondare l'unità jugoslava e di abbarbicarsi a Austria e Germania. Eppure sono frutto del loro Nuovo Mondo le perversioni d'oggi, è figlio del loro male il male nazional-tribale che si vede adesso nel vecchio Continente.

Gli occidentali, che scoprono stupefatti le balcanizzazioni jugoslave ed est-europee, hanno contribuito non poco alla decomposizione dello Stato che Tito ha edificato sulle rovine di incessanti, terribili guerre civili. Per più di quattro decenni hanno finanziato un sistema corrotto, corrotto anche quando ruppe con Mosca, e antioccidentale sempre, nel suo finto non allineamento. Negli Anni Sessanta, ci fu perfino chi vide nella Jugoslavia un «modello», una Terza Via da ammirare, imitare. Quelle fantasticherie sono sfumate ma non per questo gli occidentali sanno che fare. Brancolano anzi nel buio, e non solo i fautori dello statu quo, ma anche i sostenitori dell'indipendentismo sloveno, croato. Confusamente, sentono che l'Europa cambia volto, si balcanizza. Che non basta finire la seconda guerra ma occorre finire anche la prima.

Barbara Spinelli

Per la cornice mondana gli inglesi hanno scelto i luoghi più caratteristici della capitale

Alla Torre cena con fantasmi per i 7 vip

Anche Londra sfrutta il vertice per fare promozione turistica

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sul vertice aleggiano i fantasmi di Anna Bolena, di Tommaso Moro e perfino di Garibaldi. Non siamo in un castello scozzese, certo, ma nei palazzi londinesi dove i Sette statisti delle superpotenze si riuniscono in queste ore per decidere, pomposamente, «l'avvenire del mondo» nei saloni che ospitano le loro cene di lavoro, ebbene qui la storia inglese ha lasciato in abbondanza le sue tracce. Cominciamo dalla Lancaster House, il palazzotto lungo il vialone del Mall, quasi stretto fra Buckingham Palace e la turrita residenza della regina madre, dove si svolge il «G7». Bush, Major, Andreotti e soci si sono ritrovati ieri pomeriggio nel sontuoso salone da musica dove Chopin suonò il pianoforte per la regina Vittoria. Prima di diventare abituale e sontuosa sede delle grandi conferenze internazionali, questo palazzo è stato in passato il centro della vita sociale e politica britannica. Qui, ad esempio, l'Inghilterra civile vinse alcune delle sue battaglie più importanti: l'abolizione della schiavitù, ad esempio, o il bando del lavoro dei bambini nelle fabbriche.

Ma per noi italiani la Lancaster House ha un ricordo più appassionato e diretto. In queste sale, infatti, nel 1864 venne accolto fra le acclamazioni generali Garibaldi, che per le sue gesta guerresche godeva in Inghilterra di larga popolarità e che divenne subito ospite d'onore nei salotti londinesi. Dove le belle dame, si dice, lo circondarono di particolari attenzioni.

Ieri sera, invece, i Sette grandi scortati dai ministri degli Esteri hanno cenato alla Torre, una delle attrazioni della Londra turistica. I sette leaders del mondo occidentale sono trattati dal protocollo britannico alla stregua di turisti da intruppare come una scolaresca in gita? In realtà i vertici sono diventati ormai occasione di uno sfrenato sfruttamento, anche folcloristico, come si era già visto in passato a Versailles, Venezia, Parigi e perfino l'anno scorso a Houston. E Londra non può certo sfuggire a questa regola.

Così ieri i Sette hanno cenato nella «sala della regina» alla Torre di Londra accanto alla «casa dei gioielli» dove sfilano quotidianamente, compunti e sorvegliatissimi drappelli di turisti estasiati davanti alla magnificenza del tesoro reale: armi incrostate di preziosi, gioielli, corone. E per il dopocena i leaders del mondo industrializzato hanno avuto diritto ad un divertimento non proprio esclusivo: la cosiddetta «cerimonia delle chiavi», un rituale stabilito nei secoli per la chiusura notturna della Torre, con scambio di saluti e presentat'arm fra le sentinelle e l'alabardiere reale munito di lanterna.

Il cielo procelloso di Londra, il chiaroscuro notturno, il ricordo di Anna Bolena, di Tommaso Moro, di Caterina Howard, dell'arcivescovo Laud e del ribelle duca di Monmouth, tutti personaggi giustiziati qui alla Torre o nei suoi pressi, non hanno inciso sul buonumore degli illustri ospiti, allegri come soldatini in libera uscita.

La ricreazione, però, è finita in fretta, oggi i Sette sono tornati al lavoro, alle routine delle loro riunioni. Ma stasera già ricomincia il «grand tour», questa volta di un turismo finalmente d'élite: ricevimento e serata musicale a Palazzo Reale, tutti ospiti della regina e della sua bella famiglia.

[p. pat.]

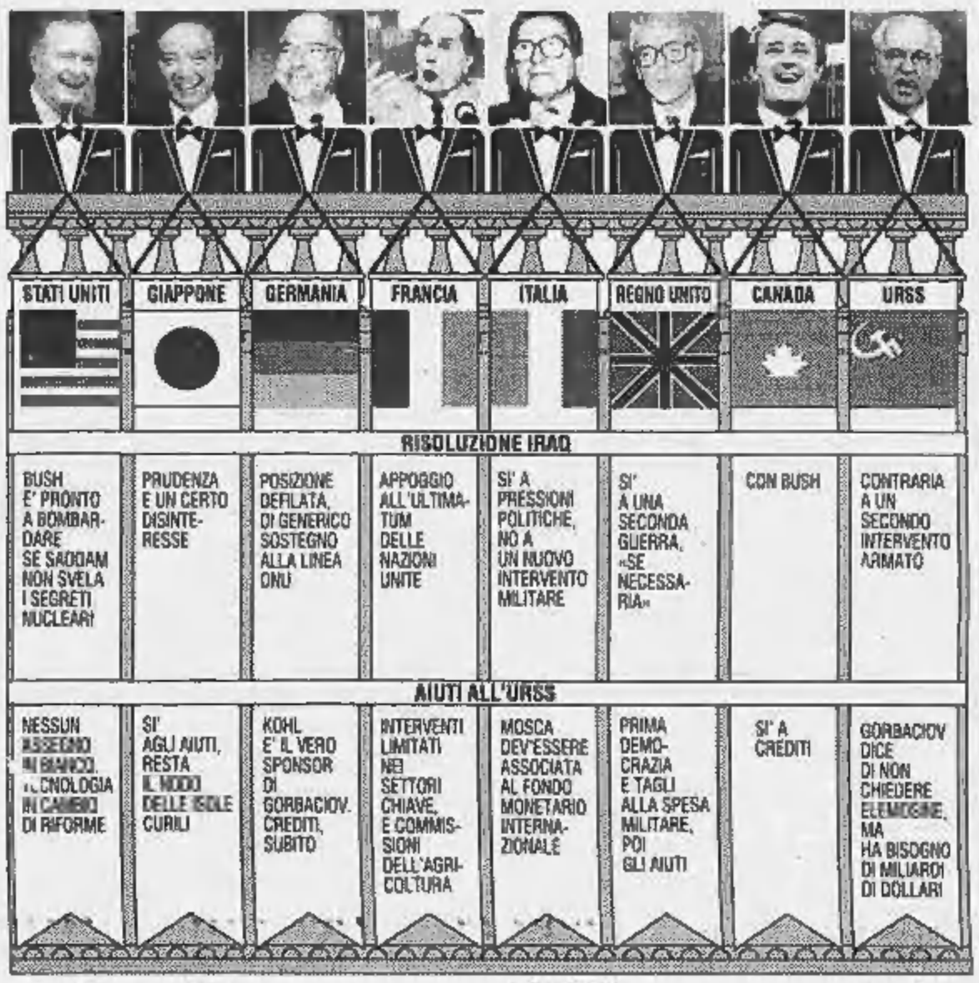
LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.96; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 813/1955
Certificato n. 1833 del 14/12/1990
La tiratura di Lunedì 15 luglio 1991 è stata di 544.142 copie

Anche Usa, Giappone e Canada possibilisti, Primakov: se torniamo a mani vuote sarà rivolta

Nuovi sorrisi per l'ospite del Cremlino

Ora si attenuano i no agli aiuti

Le first ladies in barca sul Tamigi: Hannelore Kohl, Mila Mulroney, Norma Major (al suo esordio), Sachiyo Kaifu e Barbara Bush



LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ingombrante assenza di Michail Gorbaciov ha sconvolto il vertice dei «Sette» fin dalle battute iniziali, dopo averne già rivoluzionato l'agenda e l'immagine nei giorni scorsi. Attrezzandosi a fare i conti con il drammatico problema che Gorbaciov porterà con sé, il salvataggio dell'Urss nella fase del suo più pronunciato mutamento, i capi di Stato e di governo dell'Occidente ricco, durante la riunione di apertura a porte chiuse, hanno dato vita a una discussione tesa, modificando alcuni le posizioni, ammorbidendole altri, radicalizzandole altri ancora. «Non è vero quello che scrivono i giornali, dicendo che siamo divisi», ha detto l'inglese John Major, svelando il rischio di una divisione seria. E così, domani, Gorbaciov sarà accolto meno freddamente di quanto, forse, temeva.

George Bush ha sì ripetuto che non è ancora il momento di staccare un assegno in bianco a favore dell'Urss». Ma è stato molto cauto e ha assicurato attenzione e sostegno alla riforma economica. Il canadese Brian Mulroney, sempre molto in sintonia con la posizione americana e molto duro nei giorni scorsi sulla lettera in cui Gorbaciov aveva anticipato i lineamenti del suo intervento a Londra, ha detto che, nel prendere decisioni sul futuro dell'Urss, non si può dimenticare quanto quell'uomo ha fatto per la democrazia nel mondo negli anni passati. Il giapponese Toshiki Kaifu ha espresso le sue perplessità ma non ha introdotto ostacoli. Il Mitterrand, che, fino a ora, si era limitato a criticare chi, discutendo se devono venire prima gli aiuti o le riforme, ripropone il quesito «dell'uovo e della gallina», ha parlato ieri della responsabilità che si troverebbe sulle spalle chi, non aiutanto l'Urss, potrebbe un giorno essere accusato di aver portato il mondo sull'orlo di una guerra atomica. Tedeschi e italiani non avevano certo bisogno di essere convinti.

Sullo spostamento ha indubbiamente giocato la preoccupazione del «Sette» di non presentarsi divisi davanti a Gorbaciov e al mondo proprio nel momento in cui le democrazie occidentali celebrano il loro trionfo definitivo sulla pianificazione socialista. Ma c'è sicuramente dell'altro. Ieri, per preparare l'arrivo di Gorbaciov, era giunto a Londra il suo inviato speciale Evgheni Primakov. Ha detto che, se l'Urss non verrà aiutata, dovrà fronteggiare «rischi di rivolta sociale». Gli hanno chiesto: ma, nel caso torni a Mosca a mani vuote, Gorbaciov si troverà in pericolo? «Sì», è stata la sua brutale risposta. L'argomento «blackmail», ricatto, accolto fino a ora con fastidio in Occidente, ieri è stato preso in esame.

Nei giorni scorsi, i giornali inglesi erano pieni di giudizi liquidatori sulla lettera di 23 pagine inviata a ciascuno dei «Sette» da Gorbaciov. L'inglese Major ha dichiarato che la sua riforma ricordava il piano dei «500 giorni» di Valentin Pavlov, velleitario e centralistico nello stesso tempo, varato e cestinato lo scorso anno. Il fatto poi che Grigory Yavlinsky, l'economista sovietico che aveva messo a punto l'ultimo piano, lavorando a Harvard con il suo amico americano Graham Allison, avesse deciso di restarsene in Urss rifiutando l'invito di Gorbaciov ad accompagnarlo, era la prova che quest'ultimo aveva ceduto al compromesso. E i funzionari americani al seguito di Bush definivano il piano di Gorbaciov «ventoso», mentre Brent Scowcroft, consigliere del Presidente, aveva sostenuto che se l'Urss rischia davvero il collasso senza aiuti, allora gli aiuti possono poco.

L'ammorbidimento di ieri non garantisce affatto che Gorbaciov otterrà quello che vuole e neppure che, adesso, le differenze tra i «Sette» siano appianate. Significa solo che ha prevalso una doppia preoccupazione: non apparire tanto rigidi da rischiare il peggio, non apparire troppo divisi. Bush, attraverso il suo portavoce Marlin Fitzwater, ha fatto sapere che, a suo giudizio, è di tutto l'Est europeo che occorre preoccuparsi e «l'Est europeo vuole commerci, non aiuti». Gli Stati Uniti, temendo di buttare danaro in un pozzo di San Patrizio, rallentando invece che incoraggiare il mutamento, si dicono disposti a fornire sostegno tecnologico, apertura del mercato e spazi di consultazione nei principali istituti economico-finanziari.

La Germania, la più decisa a sostenere la riforma di Gorbaciov con lo slogan «Aiutare o stare a guardare?», dice di non poter fare «tutto da sola», ma è per prendere in considerazione altre richieste sovietiche. Gorbaciov chiederà, per esempio, la costituzione di un Fondo di supporto alla stabilizzazione del rublo in via di conversione alla parità con le altre monete. Chiederà anche un alleggerimento del suo debito internazionale. Germania e Italia sono per discuterne. Forse anche la Francia. Gli altri saranno più rigidi.

Ma ormai il problema Urss ha fatto irruzione nelle preoccupazioni dell'Occidente e, almeno su questo, Gorbaciov ha già vinto. Resta da vedere se, per favorire il suo stesso disegno, cederà quel tanto che basta sullo Start, in modo da consentire l'annuncio congiunto, mercoledì, di un vertice tra Usa e Urss a Mosca alla fine di luglio. Tutto è sospeso, adesso, a un dettaglio di un dettaglio. Ma è un dettaglio, a questo punto, molto importante.

Paolo Passarini

INTERVISTA

LA MENTE DELLA RIFORMA

«Caro Gorby, ti spiego perché farai fiasco»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo aver fatto la spola per mesi tra il Cremlino e le maggiori capitali occidentali, nel tentativo di guadagnarsi l'appoggio dei «sette grandi» al piano di riforma da lui elaborato ad Harvard assieme a Graham Allison, l'economista radicale Grigorij Javlinskij, 40 anni, ha improvvisamente deciso di ritirarsi dalla delegazione ufficiale che accompagna a Londra Michail Gorbaciov. Alla base del documento che il Presidente porta a Londra, infatti, non c'è il piano Javlinskij, ma il «programma anti-crisi» del governo di Valentin Pavlov, assai più moderato.

Grigorij Alekseevich, la sua decisione dimostra che lei non condivide il programma che Gorbaciov propone ai «sette».

Spiegare i motivi della mia decisione, alla vigilia dell'incontro, sarebbe poco corretto nei confronti del Presidente, ma a mio parere sono possibili tre «scenari». Il primo si realizzerebbe se Gorbaciov presentasse ai partecipanti un programma concreto di riforme economiche, che marcino parallelamente a quelle politiche. In questo caso i dirigenti occidentali potrebbero appoggiare la preparazione di un programma di azioni congiunte complesso e abbastanza ampio. I leader del «G-7» potrebbero, subito dopo Londra, incaricare i propri governi di preparare questo programma assieme alle organizzazioni finanziarie internazionali, ed il lavoro si potrebbe concludere più o meno in sei mesi, con proposte concrete. Se ciò avvenisse, verso la fine dell'anno sapremmo quale programma congiunto si può realizzare e quanto costa. Questo è il miglior scenario che si possa immaginare, ma comporta che l'Urss faccia un'analisi seria e sincera della propria situazione economica.

E il peggiore?

Il peggiore prevede che il piano portato a Londra da Gorbaciov venga considerato assolutamente insoddisfacente. In questo caso i leader dei «sette» esprimerebbero comunque appoggio alla democratizzazione ed alla «perestrojka» in generale, ma considererebbero le misure attualmente previste dall'Urss come scarsamente efficaci e assolutamente insufficienti per raggiungere un qualsiasi risultato. La conclusione sarebbe che, nel futuro prossimo, i Paesi industrializzati dell'Occidente limiterebbero l'appoggio alle riforme sovietiche al livello attuale, nel migliore dei casi. Tuttavia ciò significherebbe il fallimento dell'incontro.

L'economista sovietico Javlinskij

Questa variante comporterebbe una brusca marcia indietro sia in campo internazionale sia all'interno dell'Urss.

E' una delle possibilità, anche se la ritengo poco verosimile. Il più realistico è il terzo scenario: Gorbaciov porta a Londra un programma non completamente cattivo, ma che non può essere definito del tutto buono. Voglio dire che in esso possono essere previsti tanto misure ragionevoli, conseguenti, quanto passi che appena debolmente ricordano il passaggio ad un'economia di mercato e la stabilizzazione economica. Anche in questo caso, e ripeto che si tratta di uno scenario assai verosimile, la situazione apparirà molto difficile. I leader occidentali dovranno infatti decidere quale atteggiamento assumere. Una possibile linea di condotta è questa: Gorbaciov non poteva che portare un progetto basato sul compromesso, e malgrado tutte le cattive qualità di questo compromesso, bisogna riconoscere che non poteva fare diversamente. Per questo bisogna appoggiarlo, sottolineare la necessità di alcune correzioni, assicurare che il sostegno alle riforme sovietiche continuerà, e che la cooperazione diverrà più attiva nella misura in cui vi sarà un «movimento in avanti». Se l'incontro si concluderà con una tale valutazione, sarà impossibile dire con sicurezza se il programma di Gorbaciov è buono o cattivo, se può funzionare o no, e come lo considerano i «sette».

Il risultato più probabile, a suo parare, è dunque l'assenza di ogni risultato e di ogni decisione concreta?

No, le decisioni potranno esserci. E' probabile che venga approvato un pacchetto di misure (di fatto preparate in Occidente già prima dell'incontro) che comprendano assistenza tecnica, una posizione di favore nel commercio con gli Stati Uniti, passi che permettano all'Urss di divenire membro associato del Fondo monetario internazionale eccetera. La lista può essere abbastanza lunga, ma se non si parlerà di un programma di azioni comuni, della reale scala dei problemi che l'Urss deve affrontare, significherà che i leader occidentali non credono nell'efficacia delle riforme sovietiche. Questo risultato, se si esclude l'improbabile totale fallimento dell'incontro, sarebbe il peggiore fra tutti. Ci si ritroverebbe infatti in un vicolo cieco, senza possibilità di andare avanti. L'unico vero «vantaggio» sarebbe che l'incontro potrebbe essere presentato qui, all'interno dell'Urss, come una vittoria del «pensiero economico» contenuto nel programma portato a Londra.

Insomma lei è pessimista?

Il piano «di compromesso» può in realtà incontrare anche un'altra reazione, a mio parere più favorevole. Voglio dire che i «sette» possono esprimere appoggio a Gorbaciov e sottolineare come un successo il mandato di fiducia da lui ricevuto dalle Repubbliche subito prima del vertice di Londra. Ma allo stesso tempo possono dire chiaramente: «Il G-7 e Gorbaciov si possono incontrare in qualsiasi momento e ovunque, ma il programma di riforme, se vogliamo prepararo un vero piano di azioni comuni, deve essere seriamente rivisto, altrimenti si può parlare solo di misure di cooperazione tecnica», niente di più.

Nessuno dei suoi «scenari» prevede la possibilità che vengano raggiunti degli accordi finanziari. Perché?

Perché a Londra nessuno dividerà, chiederà o prometterà denaro. E seppure accettassero di darci soldi, questo sarebbe uno dei risultati peggiori, un modo per sfuggire il problema. E' possibile iniziare la preparazione di un programma di azioni comuni o no? Questa è la domanda. Se la risposta è positiva e convinta, anche se si perde un po' di tempo, il significato dell'incontro sarà enorme, per noi, dal punto di vista dell'integrazione economica. L'alternativa è ancora una volta tentare di conservare l'unità con la forza, invece che con l'interesse. Anche l'Occidente non può essere indifferente a queste risposte. Da questo principio io e Allison siamo partiti per l'elaborazione del nostro programma: quale sarà il futuro e quali le reazioni ad un problema di importanza globale, e cioè il fatto che una delle più temibili superpotenze militari si trove in profonda trasformazione? Il problema o c'è o non c'è. Tutto il resto sono solo conclusioni che la risposta a questa domanda comporta.

Vladimir Gurevich
Copyright «Moskovskie Novosti» e per l'Italia «La Stampa»

L'OPINIONE

INTERVIENE VACLAV HAVEL

«Per salvare noi, salvate i sovietici»

Il benessere dell'Europa dell'Est dipende dal loro

Il presidente ceco Vaclav Havel esprime un'opinione e un appello: salvare l'Urss di Gorbaciov significa aiutare le economie di Paesi come il suo, la Polonia e l'Ungheria, usciti dal comunismo

QUANDO ho parlato alla seduta congiunta del Congresso americano nel febbraio 1990, ho fatto la seguente considerazione: «Spesso sento fare la domanda: come possono aiutarci gli Stati Uniti d'America? La mia risposta è tanto paradossale quanto lo è stata l'intera mia vita: il più grande aiuto che potete darci è aiutare l'Unione Sovietica nel suo cammino, irreversibile ma enormemente complicato, verso la democrazia».

I più hanno dato per scontato che io mi riferissi a un aiuto economico, cosa non vera - o meglio non era solo di un aiuto economico che stavo parlando. Intendevo dire che è nell'interesse del mio Paese, dell'Europa e del mondo intero, cooperare a fare dell'Urss un Paese più libero, più democratico e più stabile, con enfasi sull'aspetto democratico. L'esperienza dimostra che nessun aiuto economico renderà più prospero un Paese totalitario, a meno che non diventi anche più democratico.

Una valutazione delle opportunità e dei rischi chiarisce diversi aspetti della natura dell'assistenza che si dovrebbe fornire all'Urss. Dovrebbe essere assistenza al popolo e a politici con un mandato democratico, piuttosto che ai burocrati.

La mancanza di esperienza nella trasformazione di regimi totalitari ossificati in economie di mercato funzionanti con governi democratici, come pure le dimensioni del Paese e della sua popolazione, rendono il compito quasi impossibile in Urss. Tuttavia alcuni precedenti ci sono già: i Paesi dell'Europa centro-orientale hanno già intrapreso irreversibilmente la via della democrazia pluralista e dell'economia di mercato.

Per quarant'anni questi Paesi hanno condiviso il sistema totalitario imposto loro da Mosca. Una volta rovesciato il sistema attraverso pacifiche rivoluzioni popolari, hanno dovuto confrontarsi con gli stessi problemi di trasformazione, privatizzazione e democratizzazione. Fra essi la Cecoslovacchia, l'Ungheria e la Polonia sembrano aver compiuto finora i progressi maggiori. Fruendo di una limitata assistenza economica dall'Occidente, sono riusciti a introdurre importanti trasformazioni. La maggior parte degli analisti occidentali riconosce che questi Paesi hanno grandi probabilità di successo nei loro sforzi.

In Cecoslovacchia la riforma economica è partita appena il primo gennaio di quest'anno, dodici mesi dopo la vittoria delle forze democratiche, con un forte mandato popolare ottenuto in libere elezioni. In quella data la maggior parte dei controlli sui prezzi sono stati eliminati e la moneta è stata resa convertibile, aprendo così il Paese all'economia di mercato.

Qualche settimana dopo, la prima di decine di migliaia di piccole imprese produttive, di servizio e di vendita è stata messa all'asta. Anche grandi industrie sono state preparate alla privatizzazione. E' sono state introdotte leggi che aprono il Paese agli investitori stranieri e ne tutelano gli investimenti. Sei mesi dopo, i primi risultati sono incoraggianti. Dopo un iniziale - e attesa - esplosione dei prezzi, il tasso di inflazione è sceso a meno del due per cento al mese e tende a calare ulteriormente. La moneta è stabile, dopo l'iniziale svalutazione. Anche prima che iniziasse la privatizzazione vera e propria, nuove joint-ventures e società per azioni hanno assicurato al Paese nuovi investimenti commerciali stranieri per oltre 5 miliardi di dollari. Nonostante la rigida politica monetaria, che include uno stretto controllo dei salari, il governo gode di un vasto consenso popolare. Non ci sono state agitazioni sociali su larga scala. Le trattative tripartite fra governo, imprenditori e sindacati hanno finora permesso di risolvere amichevolmente ogni potenziale conflitto. La maggioranza della popolazione partecipa fortemente alla trasformazione.

A causa della lunga associazione col mercato sovietico e della similarità dei processi di trasformazione, i cambiamenti in Urss offrono alla nostra economia un'opportunità e un problema. L'Urss è interessata a comprare i nostri prodotti ma non ha il denaro per pagarli. Il conseguente crollo nel commercio fra i due Paesi minaccia il fragile equilibrio della nostra economia e porta a un ulteriore crescita del debito sovietico verso la Cecoslovacchia, stimato in 4 miliardi di dollari. Ungheria e Polonia hanno sperimentato analoghe difficoltà.

Aiuterebbe l'Urss, e aiuterebbe noi, se una parte dei crediti a Mosca fossero destinati a finanziare i pagamenti dei sovietici per le nostre esportazioni verso il loro Paese. Lo stesso principio si potrebbe applicare all'aiuto alimentare di cui abbisogna l'Urss. Ciò potrebbe contribuire a risolvere il problema del nostro surplus agricolo senza causare problemi ai già saturi mercati agricoli dell'Occidente.

Non posso concludere senza un altro paradosso.

Nella nostra difficile transizione verso uno stato di cose che la maggior parte della gente in Occidente considera del tutto naturale, i Paesi occidentali possono aiutarci nella massima misura aiutando l'Urss nel suo cammino verso la democrazia. Al tempo stesso, i Paesi occidentali possono aiutare l'ancor più difficile trasformazione dell'Unione Sovietica soprattutto aiutando la Cecoslovacchia e gli altri Paesi dell'Europa centrale - mostrando che cosa va fatto, e che vale la pena di farlo. I Paesi centro-europei possono diventare un centro di stabilità e una sorgente di diffusione di valori democratici nell'intera area post-comunista.

Vaclav Havel
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

All'incontro fra i ministri del Tesoro Carli ammette: la manovra di maggio è fallita

L'Italia si scopre imputata per deficit

Il ministro del Tesoro: occorreranno nuove misure
Abbiamo il record dell'inflazione tra i partecipanti

Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti a Londra al fianco di George Bush (FOTO AP)

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Sull'economia emerge l'imbarazzo italiano tra i Sette grandi. I ministri del Tesoro preparano una «dichiarazione economica» dove i deficit di bilancio degli Stati vengono indicati come l'ostacolo principale a un calo dei tassi di interesse, e a una ripresa dello sviluppo economico senza inflazione; e il deficit italiano è il secondo nel mondo. Guido Carli, a colloquio con i suoi sei colleghi, ha dovuto ammettere che la manovra correttiva di maggio (ossia quella con cui si sono tassati i telefoni portatili e le barche) non ha raggiunto lo scopo, e ne servirà un'altra.

Il calo delle entrate è troppo forte per essere compensato dalle nuove imposte sui beni di lusso e dai ritocchi dell'Iva, approvate dal Parlamento dopo alcune difficoltà (la nuova manovra a cui Carli ha fatto accenno, a quanto è dato di capire, è la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili nei bilanci delle imprese). E, a prova della tesi che sarà sostenuta nel documento comune, sono state proprio le difficoltà della finanza pubblica — ha riconosciuto il ministro del Tesoro — a arrestare il calo dei tassi di interesse e anzi a invertire la tendenza. Anche in Francia la recessione del '90-'91 ha fatto calare il gettito fiscale, ma vi è stato posto subito rimedio.

Anche per l'inflazione l'Italia è in difetto. Dai dati forniti dai ministri finanziari (ieri riuniti separatamente dai capi di governo) è emerso che negli ultimi mesi l'Inghilterra, a prezzo di una cura severa, ha ridotto di parecchio il suo tasso di aumento dei prezzi, scavalcando l'Italia che ora è nell'ultima posizione tra i 7. Per spiegare il fenomeno, Carli ha illustrato la divergenza tra i dati dei prezzi alla produzione, il cui aumento è moderato, e i prezzi al consumo. Ad alimentare l'inflazione non è il sistema produttivo, esposto alla concorrenza internazionale, sono l'inefficienza dei servizi e la dinamica della spesa pubblica.

Un segnale positivo è che in Italia la ripresa economica è iniziata, per quanto lenta. Il governo italiano si associa ad altri tra i 7 nel chiedere che il documento finale contenga un forte messaggio di fiducia nello sviluppo, in modo che investitori e consumatori modifichino le loro scelte. Resta invariata la distanza tra gli Stati Uniti che caldeggiano nuovi ribassi dei tassi di interesse e i tedeschi che al contrario temono l'inflazione. Ma il secretario al tesoro Usa, Nicholas Brady, non drammatizza: «è già importante che la Germania non abbia aumentato i propri tassi, mentre altri Paesi li hanno ridotti».

L'obiettivo degli Stati Uniti è evitare che la Germania rialzi i tassi dopo Ferragosto. Se il dollaro si stabilizzasse agli attuali livelli, come forse appare possibile dopo l'energico intervento concentrato delle Banche centrali la settimana scorsa, le tensioni tra le grandi economie mondiali si ridurrebbero. I tedeschi però hanno approfittato dell'occasione per rilanciare: un loro portavoce ha dichiarato ieri che il dollaro deve anzi scendere, perché il suo attuale livello è troppo alto in relazione alle condizioni di fondo dell'economia americana. Nel documento finale del vertice dei 7 non mancheranno i consueti auspici per uno sviluppo non inflazionistico; qualche parola in più o in meno segnerà il punto del compromesso tra americani, tedeschi e giapponesi.

Stefano Lepri

UN CORO DI CRITICHE

«Il summit? Un inutile baraccone»

LONDRA. «Ci vediamo così spesso che non sappiamo più che cosa dirci» ha confidato con ironia il ministro delle Finanze francese Pierre Bérégovoy ad alcuni giornalisti del suo Paese. L'incontro annuale dei Sette grandi, nato come «vertice economico», proprio per l'economia rischia di non riuscire più a dire nulla di nuovo. E' una sensazione che si percepisce in diversi dei governi partecipanti. Non è solo che quest'anno il problema dell'Urss oscura tutti gli altri; è proprio lo strumento, si dice, che si è logorato. E Kohl, che ospiterà il prossimo vertice, ha subito proposto di ridurre in futuro la discussione a due o tre temi chiave.

«Baraccone», «spettacolo da circo a beneficio dei mass-media», «gita turistica» sono le definizioni correnti. Per discutere le questioni più pratiche e urgenti - i cambi delle monete e i tassi di interesse, i diversi andamenti delle rispettive economie - i 7 ministri del Tesoro hanno preferito riunirsi da soli tre settimane fa, fuori dalla confusione; ora sono costretti ad associarsi al rituale. E ognuno prevede che sulla controversia economica più grave, quella sul commercio dei prodotti agricoli che blocca i negoziati Gatt, non si farà alcun progresso reale. [s. l.]

L'intervento di Andreotti

«Aiutateci a fermare gli immigrati»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

«L'approfondirsi del divario tra Paesi ricchi e Paesi poveri è più grave di quanto fosse stata la minaccia nucleare» dice forse con un po' di retorica il presidente francese François Mitterrand al vertice dei Sette Grandi. Andreotti si allinea a modo suo, senza voli, con un discorso pragmatico dove lancia l'allarme per tre grandi problemi che rischiano di turbare il «nuovo ordine» del mondo. Invita a non cercare di scrutare nel futuro con gli occhi del passato, a non farsi cogliere di sorpresa come avvenne l'anno scorso con l'invasione del Kuwait.

I tre grandi problemi che il presidente del Consiglio italiano ha offerto alla riflessione del G7 sono le minoranze nazionali, le migrazioni dal Sud al Nord del mondo alla ricerca di lavoro, l'intolleranza politica e religiosa. Soprattutto delle migrazioni l'Italia ha insistito che si parlasse a questo vertice: «Rischiamo pressioni insormontabili alle frontiere - ha detto Andreotti - se non saremo in grado di agire in tempo. Secondo proiezioni attendibili, la popolazione dell'Europa mediterranea passerà da 195 milioni nel 1980 a 270 milioni nel 2005. I Paesi del Medio Oriente e mediterranei d'Africa passeranno nello stesso periodo da 185 a 300 milioni».

«Non possiamo chiudere le frontiere - spiega - ma non possiamo nemmeno accogliere masse di persone in cerca di occupazione e di alloggio. Occorre un grande sforzo di collaborazione e solidarietà con i Paesi mediterranei in via di sviluppo per crearvi migliori condizioni di vita e frenare l'esodo delle popolazioni». E' un problema che riguarda tutti, e non soltanto i Paesi più esposti all'immigrazione, come l'Italia o la Francia. E lo stesso vale per le possibili migrazioni dall'Est in caso di collasso dell'Unione Sovietica.

Alle migrazioni è collegato l'altro problema, quello dell'intolleranza politica e religiosa. Andreotti invita a fermare finché si è in tempo le «reazioni di insofferenza a catena» tra integralismo islamico nei Paesi arabi e intolleranza contro le comunità musulmane in alcuni Paesi europei. Qui la soluzione non è semplice. Il presidente del Consiglio italiano suggerisce anche piccole cose come «dialogo tra diverse religioni», moltiplicazione dei contatti «specie tra i giovani», «rapporti tra le Università».

Tra le esigenze di «governo del mondo» che i Sette si trovano di fronte Andreotti vede inoltre quella di «lavorare insieme per prevenire le grandi calamità, sia quelle naturali che quelle prodotte dall'uomo. Una questione urgente per l'Europa è la sicurezza delle centrali nucleari costruite con tecnologia sovietica, più o meno simili a quella di Cernobil: «Ce ne sono 56, di cui 39 in Urss, 8 in Cecoslovacchia, 5 in Bulgaria, 4 in Ungheria, molte obsolete e potenzialmente pericolose». Occorre perciò approfondire la collaborazione in materia energetica con questi Paesi.

Nella dichiarazione politica dei 7 che i ministri degli Esteri hanno cominciato a preparare ieri, di interventi contro le calamità naturali e di migrazioni si parlerà sicuramente. Per la questione jugoslava, sulla quale ovviamente la posizione italiana ha maggior peso, si discute sulla proposta di utilizzare il «comitato per la democrazia attraverso il diritto» costituito in seno al Consiglio d'Europa. [s. l.]

Stato civile di Torino

10 LUGLIO 1991

NATI — Gravina Claudia; Scarrone Ilaria; Lota Valentina; Ferrero Monica; Barattucci Federico; Minetti Jacopo Armando; Deng Yikun; Ferro Flavio; Battista Matteo; Segre Filippo; Imbrenda Marina; Farina Francesca; Gabetta Giulia; Primon Stefano; Prato Lelia; Salomone Marco; Lovaglio Sonia; Zifarone Elisabetta; Rebeca Dario; Mislo Valentina; Tosso Manuel; Gho Francesca; Lombardi Silvia; Donetto Marta; Casale Marco Michele; Macchia Raffaele; Patti Manuela; Petrini Stefano; Barberis Ginevra; Risoglio Sharon; Bel Mehkoul Amal; Grieco Andrea; Dezzana Filippo; Zaccaro Samuel; Bali Giulia; Calcagno Agnese; Lia Federica; De Luca Daniel; Somma Francesco; Sabatino Davide; Isabello Valentina; Labruzzo Valentina.

MORTI — Sicilia Gaetana ved. Verdone, di anni 72, nata a Caltanissetta, pens., abitante in strada Mongreno; Vischiolone Antonia in Corsino, a. 81, Ascoli Satriano, pens, via Cecchi 15; Piazzesse Maria Teresa in Virelli, a. 58, Torino, pens., v. Spallanzani 16; Benemelli Bona ved. Fabris, a. 84, Salò, pens., p.za Campanella 25; Oddi Walter, a. 67, Pancalieri, pens., via Zumaglia 9; Caramellino Vittoria, a. 97, Torino, v. P. Felicita di Savoia 8/11; Milanese Angela ved. Lisa, a. 81, Torino, casalinga, c.so Peschiera 180; Oreiser Mario, a. 85, Borgo d'Ale, pens., st. Mongreno 180; Serra Giulia ved. Bellone, a. 90, Tigliole d'Asti, pens., c.so Siracusa 4; Serena Eufrasia, a. 91, Venezia, pens., p.za G. Felice 7; Ferrero Modesta ved. Bianco, a. 83, Torino, pens. c.so Peschiera 180; Revelant Attilio, a. 67, Vazzano Ligure, pens., via Del Canal 50.

Deceduti in ospedale: Ghardi Luigia Caterina ved. Cizzarelli, a. 82, Settimo T.se, G. Bosco; Gualtieri Giardina in Porta, a. 52, Sansestene cas. Mauriziano; Del Frari Natalina ved. Quartaro, a. 88, Castel Nuovo del Friuli, pens., G. Bosco; Schillaci Antonino, a. 73, Palermo, pens., Molinette; Sosa Luciana in Celotto, a. 62, Torino, pens., G. Bosco; Chiaminello Saverio, a. 67, Reggio Calabria, medico, Molinette; Menzoli Giuliano, a. 42, Cologno Verza, operaio, Molinette; Locatelli Gennaro, a. 58, Corato, pens., M. Vittoria; Gentinetti Pierina in Martini, a. 70, Torino, pens., Molinette; Soggetto Ester ved. Saletta, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; Sciandra Linda, gg. 15, Mondovì, infante, Cl. Pediatrica; Veronese Adriano, a. 42, Lozzo Atestino, pens. Molinette; Signorini Teresa ved. Durante, a. 97, Cagliari, pens., c.so Casale 56; Vighetto Emilia in Giordana, a. 40, S. Antonino di Susa, pens., Martini; Santonocito Sebastiano, a. 57, Mascalucia, impiegato, C.T.O.; Barletta Eugenia ved. Curcio, a. 79, Sant'Agata Del Bianco, pens., Molinette; Mirelli Amalia in Catazzi, a. 88, Milano, pens., via S. Marino 10; Barbone Tommaso, m. 6, Segrate, infante, Pediatrico; Faggiani Aldo, a. 68, Torino, pens., Mauriziano; Casalino Francesco, a. 83, Candiolo, pens., Molinette; De Grandis Luigi, a. 86, Loreo, pens., Martini; Enria Giuseppina ved. Cena, a. 82, Torino, pens. Mauriziano; Giordano Benito, a. 58, Lucera op. ecologico, C.T.O.; Acchiardi Lorenzo, a. 70; Castiglione, pens., G. Bosco; Fazari Michelangelo, a. 84, S. Giorgio Morgeto, pens. M. Vittoria; Feliva Silvia ved. Faggionato, a. 81, Sossano, pens., G. Bosco; Meyoufas Mayer, a. 75, Bengasi, esercente, c.so Rosselli 91; Barone Sergio, a. 67, Torino, pens., Mauriziano; Goria Luigia Felicita ved. Giorello, a. 89, Cortazzone, pens. Molinette; Sollazzo Alessia, gg. 17, Torino, infante, Pediatrico; Nanni Massimiliano, a. 20, Torino, studente, via Vandalino 38; Beltrame Albino, a. 83, Loreggia, pens., S. Vito; Mastrosimone Emilio, a. 79, Castelnuovo al Volturno, pens., Molinette; Barilotti Anna Maria in Bergasio, a. 83, Torino, pens., C.T.O.; Arnaldi Anna Maria ved. Micheloni, a. 66, Torino, pens., Mauriziano; Viola Bruno, a. 54, Ronchè, pens., via Nizza 29 (M.L.); Crovetti Angelo, a. 67, Torino, pens., Terrazza P.le 39 (M.L.); Valrè Tommasina ved. Ferma, a. 68, Gerocarne, G. Bosco.

Nati 42 - Morti 50

E' improvvisamente mancato
Giovanni Federico Migliasso
fabbricante carrozze
Ne danno il triste annuncio i fratelli **Adele** e **Luigi**, i nipoti e le loro famiglie. I funerali avranno luogo martedì 16 luglio, alle ore 16, parrocchia San Vincenzo in San Damiano d'Asti.
— **San Damiano d'Asti**, 15 luglio 1991.

Si uniscono al dolore della famiglia di
Giovanni Federico Migliasso
gli amici di sempre
Vittorio Durando
Martino Merzetti
Giacomo Bressano
Sandro Isell
— **San Damiano d'Asti**, 15 luglio 1991.

La famiglia di **Carlo Rebblone** ricorda con affetto
Rico Migliasso
l'amico di sempre.
— **Moncalieri**, 15 luglio 1991.

Cristianamente è mancata
Zelmira Ciardella ved. Giorgioni
L'annunciano figli, genero, nuore, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette martedì 16 ore 13,30 per Vaude Superiore ove si svolgeranno i funerali dalla chiesa alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 luglio 1991.

Collaboratori, impiegati e Maestranze tutte partecipano al dolore della famiglia Giorgioni.

Elisabetta e **Franco** con **Emanuela**, **Giovanni**, **Giorgio** sono affettuosamente vicini ad Angelo nel ricordo della sua **MAMMA**.

Eleonora e **Giovanni Bosso** e famiglia partecipano al dolore.

Famiglia **San Cono** partecipa con commosse condoglianze.

Monica Vallinotto ricorda con affetto l'amico
Alex Miotto
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Addolorati per la prematura morte di
Alessandro Miotto
Gennaro e **Tina** sono fraternamente vicini ad Annio e Gian Luigi.
— **Torino**, 15 luglio 1991.

E' mancato
Giovanni Forno
Lo annunciano la moglie **Angela**, la figlia **Luisa** col marito **Giuseppe** e l'adorato nipotino **Fabio**, la sorella **Elena** e parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 16 ore 14 da via Vittorio Veneto 15.
— **Collegno**, 14 luglio 1991.

I cugini **Bosco** costernati partecipano al dolore.

I cugini **Manelli** e **Turello** partecipano commossi.

Partecipano al dolore della famiglia Valerio le famiglie **Riviera** e **Molino** per la scomparsa di
Teresa Gambino ved. Valerio
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Pela e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato
Arteo Paroschi
L'annunciano la moglie, il figlio **Riccardo**, il nipote **Roberto**, la cognata **Rosa**. Funerali chiesa Beato Cottolengo corso Potenza giovedì ore 10.
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Mimmo e **Moya Anchisi** e le figlie **Lidia** e **Moya** annunciano con infinita tristezza la scomparsa di
Costanza Anchisi
innocente vittima di un irresponsabile automobilista a Long Island (Stati Uniti) domenica 23 giugno 1991. L'ultimo saluto sarà dato al cimitero di Pieve di Cumiana mercoledì 17 luglio ore 11.
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Zia **Laura** e zia **Rosaria** con **Carlo** e **Sandra** e **Laura** e **Mario Maci** con **Marco** e **Barbara** e con **Nali** e **Jena**, **Roba** con **Angela** e **Pippo**, **Costanza**, **Minò**, **Tommaso**, **Valeria** e **Valentina**, sono strettamente uniti nel dolore infinito a Mimmo e Moya, Lidia e Moya e sempre ricorderanno con sconsolato rimpianto il sorriso di **COSTANZA**.

COSTANZA, amica meravigliosa ed indimenticabile, troppo presto dobbiamo dirci addio. Ti porteremo sempre nel cuore. **Fiorella** e **Bruno** con grande affetto vicini a Moya, Mimmo, Lidia, Moya jr.

Maria Laura e famiglia con l'affetto di sempre è unita nel dolore.

Paolo e **Magda Mallea Calvano** e **Cristina** e **Graziella Jabalé** partecipano al dolore della famiglia.

Cristina Viroso ricorda con affetto la splendida **COSTANZA**.

Giovanni 11,25. Io sono la Risurrezione e la Vita; chi crede in me, anche se muore vivrà.
Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Angelieri
Addolorati lo annunciano la moglie **Jolanda**, la figlia **Maria Piera** con il marito **Piero**, i nipoti **Stefano** e **Massimo** con **Maria**, **Rita** e **Paolo**, **Elvira**, il fratello **Aldo** con **Lia**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 luglio alle ore 10 parrocchia SS. Sacramento.
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Alberto e **Marco Brignone** prendono parte al dolore della signora Maria Piera Angelieri Garella per la scomparsa del padre
Giovanni Angelieri
— **Torino**, 15 luglio 1991.

La **Direzione** ed i **Collaboratori** tutti della **Banca Brignone** partecipano al dolore della signora Maria Piera Angelieri Garella per la scomparsa del padre
Giovanni Angelieri
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Il **Soroptimist** torinese partecipa al dolore di Piera.

Si è accesa una stella sopra il Monte Bianco, è l'anima dolce del
prof. Pietro Daffonchio
Lo piangono il nipote **Pietro** e la nuora **Elda**.
— **Courmayeur**, 15 luglio 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Lano
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le sorelle **Maddalena** e **Teresa**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un caro ringraziamento a chi tanto amorevolmente le è stato vicino.
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Cristianamente è mancata
Lina Turra
Ne danno il triste annuncio i figli **Gianni**, **Marisa**, **Paola**, **Ottorino** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali domani ore 10 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Lo **Studio Mazzoni Associati** partecipa al grave lutto della famiglia Brignone per la scomparsa della signora
Ita Brignone Calandra
— **Milano**, 15 luglio 1991.

Il 12 luglio è serenamente mancata a Rapallo
Ida Cravotto Reynaldi
La ricordano con infinita tenerezza, nostalgia e tristezza la figlia **Marisa** con **Paolo**, **Fabrizia** e **Roberta**. Un particolare ringraziamento a Villa Chiara dove è stata seguita negli ultimi tempi con tanta affettuosa sollecitudine.
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Il fratello **Orlando** partecipa con la famiglia al dolore di Marisa.

La sorella **Fede** con la famiglia è vicina a Marisa.

Ciao cara **ZIA**: Ghetti.

Paola con **Francesco** e **Luca** è vicina con grande affetto a Marisa.

Maria Grazia e **Giuseppe** sono affettuosamente vicini a Marisa in questo momento tanto triste.

Bruna è vicina a Marisa con tutto il suo affetto.

Rosita Ferruccio e **Laura** sono vicini alla carissima Marisa con grande affetto nel giorno della scomparsa della sua **MAMMA**.

«Tu sei andata via, il tuo amore è rimasto con noi».
E' mancata
Laura Graziano ved. Sommo
anni 86
Ne danno annuncio il figlio **Piero** con **Gabriella**, le amatissime nipoti **Barbara** e **Roberta**, mamma, sorella, fratelli, cognato, cognate e nipoti tutti, e i consuoceri **Della Guarda**. Un grazie particolare alla fam. Dietto, Bellino, Salvino e Colombo di Cossacio San Nicolao. Funerali mercoledì 17 ore 10 parrocchia San Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 luglio 1991.

Partecipano al dolore gli zii **Renzo** e **Lina** con **Franco**.

Addio **LAURA**, amica carissima. **Franca**, **Elsa**, **Florina**.

Con dolore ricordano **LAURA** gli amici di sempre **Maria**, **Zaverio**, **Tina**.

Cara **MADRINA** ricorderò sempre tutto quello che hai saputo dare a me e a tutti quelli che ti hanno conosciuta. Ciao **Lauretta** e famiglia.

Lo **Studio Consulenti Associati** srl partecipa sentitamente al lutto di Sergio Blanda e famiglia per la scomparsa del padre signor
Antonio Blanda
— **Torino**, 15 luglio 1991.

E' mancata
Agnese Cortese ved. Rollo (Rina)
La piangono fratello, cognata e parenti tutti.
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Dilla Pedretti ved. Vaghi
Lo annunciano con grande dolore il figlio **Tullio**, la nuora **Maria Teresa**, i nipoti **Sergio**, **Laura**, **Gabriella Giorgio Riccardo** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla direzione ed al personale tutto della Casa di Riposo Madonna del Bosco per la premurosa assistenza prestata. Le esequie avranno luogo martedì 16 luglio alle ore 10,15 presso il cimitero monumentale di Torino.
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Partecipano al lutto per la scomparsa di
Dilla Pedretti ved. Vaghi
il fratello **Orfeo** con i figli **Mity**, **Giorgio**, **Mariangela** e le rispettive famiglie.
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Baza Clara partecipa al dolore di Tullio e Maria Teresa.

Laura, **Rosa**, **Nino**, **Gulli** si uniscono al dolore di Tullio e Maria Teresa per la morte della **MAMMA**.

Nino, **Rosa**, **Ezio**, **Rita**, e **Gianna** sono affettuosamente vicini a Tullio, Maria Teresa e famiglia.

Enza Sella partecipa con affetto al dolore di Tullio, Maria Teresa e Orfeo.

Joe e **Muccy Fruttani**, **Dante** e **Mary Lombardi** partecipano al cordoglio.

Ha raggiunto la sua amata Nuccia l'anima buona di
Andrea Pennazio
anziano FIAT
Ne danno il triste annuncio le figlie **Mariangela**, **Carla** con i generi **Giuseppe** e **Beppe**, i nipoti **Marco**, **Paola**, **Silvia**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 alle ore 16 in Pietra Ligure parrocchia San Nicolò. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pietra Ligure**, 16 luglio 1991.

Partecipano al dolore **Bruno** e **Cora Posi**.

I **Dipendenti** della **Ditta Barbero Metalli** srl partecipano al lutto della famiglia.

Non era solo mio **ZIO**. Era soprattutto un uomo infinitamente buono e caro.

Il giorno 13 luglio è venuto improvvisamente a mancare all'affetto dei suoi cari
Egidio Menotta
Dolorosamente lo comunicano la moglie **Sabrina**, i figli **Daniele** e **Marco**, la mamma **Teresa**. I funerali saranno celebrati il 16 luglio alle ore 15 nella chiesa Don Bosco, via Grottammare, Fregene.
— **Roma**, 15 luglio 1991.

Pietro Coscia
anni 14
Non è vero che non ci sei più: tutto di te è rimasto per la gioia di tanti. Aspettano di ricongiungersi a te, mamma, papà, sorellina e nonni.
— **Torino**, 14 luglio 1991.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone **LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Il 12 luglio ci ha lasciati
Tina Arondelli Botto
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito **Manfredo** con **Graziella**, **Laura** e rispettive famiglie. Un grazie al dott. Benevenni, infermieri dell'ospedale civile di Rivarolo Canavese, a Maria, Marisa, Paolina per le cure affettuose prestate. Non fiori ma offerte alla San Vincenzo, Cuorgnè.
— **Cuorgnè**, 16 luglio 1991.

Olga Fea con **Mario** e **Sebald** piange addolorata la scomparsa della dolce tenerissima amica
Tina Botto Arondelli
— **Cuorgnè**, 16 luglio 1991.

Marco Daniele con i loro figli partecipano al dolore dell'ing. Manfredo Botto per la perdita della amatissima **TINA**.

Ada Giachetti e famiglia affettuosamente partecipa.

Mamma **Paola Piero Vernetti** ricordano con affetto e rimpianto la cara **TINA**.

Piero Piera Cinotto e famiglia partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Manfredo Botto e famiglia per la scomparsa della signora
Tina Botto Arondelli
— **Cuorgnè**, 16 luglio 1991.

Partecipano al lutto:
Vittorio Teresa Gibellino
Giuliana Magnino
Giorgio Paola Sabre
Rina Trione e figli.

Mario e **Gabriella Cuccodero** con i figli sono affettuosamente vicini alla famiglia della signora
Tina Botto Rondelli
— **Torino**, 16 luglio 1991.

Olga e **Gino Ghizzardi** partecipano con tanto affetto al dolore dei familiari.
— **Rivarolo Canavese**, 13 luglio 1991.

Piangono la carissima **TINA** i cugini **Frances Jeffery David Roberts Arondelli**.
— **Chicago**, 13 luglio 1991.

Liliana e **Michelle Arondelli**.
— **Rivarolo**, 13 luglio 1991.

Tutta la famiglia di **Dem** partecipa addolorata alla perdita di **TINA**.

Sono vicini al dolore di Laura e dei suoi cari, per la scomparsa della **MAMMA**, **Nico**, **Maddalena** e figli.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ennio Gallocchio
anziano Gft
Sgomenti l'annunciano la moglie, la figlia, **William** e l'adorato **Davide** con parenti tutti. Funerali in San Raffaele Cimena oggi ore 18,30.
— **Torino**, 16 luglio 1991.

I consuoceri **Teresina** e **Pino Dasso** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo nonno **ENNIO**.

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei famigliari per la perdita del signor
Fioravante Gallocchio
anziano Gft
— **Torino**, 15 luglio 1991.

I **Dirigenti** del **Consorzio Trasporti Torinesi** partecipano commossi al dolore del collega dr. ing. Sebastiano Vaschetto per la scomparsa della madre signora
Lucia Canavera in Vaschetto
— **Torino**, 16 luglio 1991.

La **Casa Editrice Lattes** partecipa al lutto di Gabriella Ravera per la perdita della mamma
Anna Martino in Ravera
— **Torino**, 16 luglio 1991.

In Vetulonia (Gr), improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
GEOMETRA
Matteo Laugero
di anni 63
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Biancarosa**, **Cristina**, **Claudio** con **Manuela** e le piccole **Roberta** e **Claudia**, la sorella **Tina**, lo zio **Tommaso**, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cuneo, martedì 16 corr. alle ore 15,15 partendo dall'abitazione dell'estinto via Ettore Rosa n. 2.
— **Cuneo**, 15 luglio 1991.

Il **Presidente** il **Consiglio d'Amministrazione** e le **Maestranze tutte** della **soc. Stella S.p.A.** prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
geom. Matteo Laugero
— **Cuneo**, 15 luglio 1991.

Menico Gianni e **Giorgio Chiarva** con le loro famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Laugero per la scomparsa del geom. **MATTEO**.

La famiglia **Salomone** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Laugero per la scomparsa del geom. **MATTEO**.

Ci ha lasciati
Luigia Fiandio ved. Fodon
anni 86
Addolorati l'annunciano il figlio **Antenore**, la nuora **Lina**, la nipote **Elisabetta** col marito **Gianfranco**, la piccola **Federica**, il nipote **Giuseppe** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Lanfranco per la sua affettuosa assistenza, e alla signora Foglizzo per la sua assidua presenza. Funerali martedì 16 ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di S. Maria a Borgaretto (To) partendo dall'abitazione di via Giovanni XXIII, 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaretto**, 14 luglio 1991.

Affettuosamente vicini ad Antenore e Lina, i cognati **Carlo**, **Loredana**, **Rosina** e nipoti.

E' tragicamente mancato
Andrea Chiattone
Addolorati ne danno il triste annuncio il padre **Antonio**, la mamma **Caterina Silvestro**, zii, zie, cugini cugine e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pancalieri mercoledì 17/7/1991 alle ore 17,30.
— **Pancalieri**, 15 luglio 1991.

La figlia **Carla** e **Clément** annunciano con dolore la scomparsa di
Elsa Longhi Bozzolo
— **Milano**, 11 luglio 1991.

ANNIVERSARI

Ugo, **Elsa**, e **Dante** ricordano la cara mamma
Massimina Gatti Grassi
nel secondo anniversario. SS. Messe - Torino parrocchia Madonna di Pompei venerdì 19 luglio ore 18,30; Rapallo parrocchia S. Francesco sabato 20 luglio ore 18,30.
— **Torino**, 20 luglio 1991.

1988 — 1991
Renato Pregnolato
Indimenticabile.

1990 — 1991
Angela Feno ved. Pignata
Indimenticabile mamma e nonna. S. Messa 18 luglio ore 18. Parrocchia S. Alfonso Torino.

1984 — 1991
Piero Lussiatti
Immutato rimpianto.

1976 — 1991
dott. Natale Gariglio
Sempre ricordato, amato, rimpianto. **Tere**, **Raffaela**, **Corrado**.

Gli inviati Cee a Zagabria, riunione dimezzata della Presidenza federale

Anche l'Armata spara sui croati

Battaglia d'artiglieria

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Quando ormai sembrava che gli scontri in Bania, la regione centro-orientale della Croazia, che dista una sessantina di chilometri da Zagabria, fossero terminati, all'alba di lunedì un nuovo attacco è stato sferrato contro la stazione di polizia di Kraljevcani, paesino del comune di Petrinja. Ad attaccare le Forze dell'ordine croate questa volta sono stati i militari dell'Armata popolare jugoslava.

Dopo aver lanciato i razzi speciali per illuminare il terreno, i soldati hanno aperto il fuoco dalle mitragliatrici dei carri armati e hanno fatto esplodere alcune bombe calibro 82 millimetri, facendo saltare in aria la sede della polizia. Un agente della Guardia popolare croata è stato ucciso, mentre altri 10 sono rimasti gravemente feriti. Questa è la prima azione diretta dell'Esercito jugoslavo contro le Forze di polizia croate.

Finora i soldati avevano più o meno apertamente coperto gli attacchi dei ribelli serbi. Da ieri non ci sono più dubbi sul loro schieramento. Nel pomeriggio i poliziotti di Milan Martic, il capo dei ribelli serbi della Krajina, hanno nuovamente attaccato le stazioni di polizia di Kozibrod e Glina con mortai e granate, ma sono stati respinti.

«Abbiamo una prova concreta dell'implicazione dell'Esercito», ha dichiarato ieri il viceministero degli Interni croato Milan Brezak, facendo ascoltare ai giornalisti la registrazione, fatta da un radioamatore, di un colloquio tra l'ufficiale che comandava l'unità militare nei pressi di Kraljevcani e i suoi superiori. «Abbiamo fatto un ottimo lavoro, da dieci. Nessuno in Jugoslavia li ha mai battuti come noi oggi. Con due mine da cannone abbiamo fatto saltare in aria la stazione di polizia, scacciandoli tutti, poi gli abbiamo sparato addosso con i mitra. E' stato violento, ma ottimo».

A Zagabria è giunto il premier federale Ante Markovic che ha incontrato i rappresentanti del governo croato e il primo ministro Josip Manolic. Il governo croato ha presentato una serie di cinque proposte che il governo federale si riserva di esaminare al più presto. La Croazia vorrebbe il riconoscimento degli Stati sovrani e indipendenti. Nei rapporti tra le varie Repubbliche dovrebbero essere rispettati i postulati del diritto internazionale, in modo tale da trovare una soluzione pacifica ad ogni controversia. Il fine è un'alleanza di Stati sovrani sul modello della Comunità europea. Sono a Zagabria anche i primi 21 osservatori della missione della Comunità europea, guidati dall'olandese Jo van der Valk. Le prime dichiarazioni degli «europei» hanno sbalordito i giornalisti jugoslavi. «Per il momento il nostro mandato di monitoraggio riguarda soltanto la Slovenia», ha detto van der Valk ignorando del tutto gli ultimi sviluppi della «guerra» croata.

Gli occhi sono adesso puntati sulla riunione della presidenza federale che inizia stamane a Brioni, e che, oltre ai membri di quest'organo collegiale, dovrebbe riunire i vertici federali e i capi delle Repubbliche. Ma il vicepresidente federale, il montenegrino Branko Kostic, ha annunciato che non verrà a Brioni. Boicotta anche il rappresentante serbo alla presidenza federale jugoslava, Borisav Jovic.

Ingrid Badurina

Una fase dei combattimenti in Croazia: ieri è entrato in campo l'esercito

STATI UNITI

Polemiche per i controlli: come scoprire gli spacciatori senza violare il diritto alla privacy?

In America la coca arriva con il postino

L'anno scorso duemila arresti, sfuggono nove pacchi su dieci

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da qualche tempo gli spacciatori di droga americani hanno trovato un metodo economico e abbastanza sicuro per compiere il loro lavoro: quello di spedire la «roba» per posta. In questo Paese infatti la posta - nonostante critiche che a chi viene dall'Italia appaiono del tutto incomprensibili - è efficiente, sicura e puntuale. Basti pensare che ogni giorno nelle borse dei postini viaggiano assegni per miliardi di dollari e le lamentele per gli smarrimenti sono rarissime. Perché non sfruttare la cosa?, si sono detti gli spacciatori. Ed ecco che da qualche tempo dei pacchettini dall'aria innocua ma dal contenuto micidiale (la merce che si presta di più è la cocaina) hanno cominciato a viaggiare indisturbati nei complessi itinerari dell'«Us Mail» e ad essere regolarmente recapitati dai gentilissimi portalettere.

Per quanto tempo questa trovata sia passata inosservata non si sa. Quello che è certo è però che recentemente la cosa è stata scoperta e il servizio postale è passato alla controffensiva, affrontando problemi non indifferenti. Il primo: la necessità di destinare molta gente al servizio di controllo. Il personale con questo compito è stato raddoppiato e la spesa ha subito ovviamente lo stesso destino. Il secondo: la necessità di rendere quel controllo meno superficiale e più «curioso», scontrandosi però con l'esigenza di rispettare la privacy del mittente e del destinatario. «Lo sappiamo tutti - dice Loren Siegel, attivista dell'Aclu, l'associazione che vigila sul rispetto delle libertà -, quella di controllare la posta è stata una pratica dei Paesi dell'Est europeo. Possibile che ora debbano cominciare proprio negli Usa?».

«Non esageriamo», ribatte Mike Flynn, direttore del servizio di controllo nel centro postale di Washington. «Noi decidiamo di aprire solo i pacchi sospetti». E come fate a stabilire che un pacco è sospetto e un altro no? «Se è strettamente incartato, se è chiuso con lo scotch da ogni parte, se profuma di borotalco, che è un modo di nascondere l'odore del reale contenuto... ecco, questo è il profilo di un pacco sospetto». A quel punto lo aprono per controllare. Se invece il pacco in questione non profuma di borotalco ma ha tutte le altre caratteristiche, allora viene fatto annusare ai cani ammaestrati ed è in pratica la reazione di quelle bestiole a decidere se aprirlo o no. Se poi l'Aclu non è ancora soddisfatta (e ovviamente non lo è), ecco un altro argomento con cui il servizio postale risponde: l'argomento dell'efficacia del metodo. Da quando la pratica di aprire i pacchi è cominciata sono stati compiuti 1990 arresti, contro i soli 307 compiuti all'epoca del «rispetto della privacy». Questo non significa niente, ribatte l'Aclu, perché se la logica dev'essere solo quella dell'efficacia allora bisogna consentire ai poliziotti di fare quello che vogliono, di entrare in tutte le case in cui ritengono opportuno entrare e così via.

I duemila arresti denotano l'ampiezza del fenomeno della droga via posta. «Si tenga conto - spiegano gli addetti al controllo - che per forza di cose la vigilanza avviene per campioni. Per ogni pacco con cocaina che troviamo, almeno 10 sono stati recapitati».

Franco Pantarelli

DAL **MONDO**

TEL AVIV
Intifada, un arabo ferisce una francese

Una turista francese di 50 anni è stata ferita gravemente alla testa ieri pomeriggio a Natanya, presso Tel Aviv, da un arabo che l'ha colpita con un'ascia credendola israeliana. [Ansa]

ARMENIA
«Un compromesso sul Karabakh»

Il Parlamento armeno ha chiesto ieri una «soluzione di compromesso per il conflitto del Nagorny-Karabakh, nell'ambito della Costituzione e delle leggi dell'Urss». E' una marcia indietro da parte dell'Armenia rispetto alle rivendicazioni annessionistiche sulla regione contesa -abitata da armeni ma annessa d'autorità all'Azarbaigian nel 1923. Il conflitto armeno-azero, esploso nel febbraio del 1988, ha già provocato la morte di oltre 800 persone.

MOSCA
Due soldati fanno strage di commilitoni

In una caserma nella zona di Ulianovsk, nel Sud della Russia, due soldati hanno aperto il fuoco all'impazzata contro i commilitoni uccidendone dieci; poi sono fuggiti con le armi in pugno. La strage, senza motivazione apparente, replica quanto successo la settimana scorsa nella regione siberiana della Jacuzia, dove due soldati avevano assassinato, sempre senza movente, sei commilitoni. I due erano stati successivamente uccisi dalla polizia. [Agi]

NANCHINO
La città attende la seconda piena

Un milione di persone sono impegnate a rinforzare le dighe a Nanchino, in previsione di una nuova piena del fiume Yangtze nei prossimi giorni. Gli argini nel distretto di Xiaguan sono quasi tutti in terra battuta e se dovessero cedere metà della città verrebbe inondata nel giro di pochi minuti, mentre altre regioni del Paese sono flagellate dalle piogge e dagli straripamenti. I morti sono 1700 e i senzatetto tre milioni. [Ansa-Agi]

NEW DELHI
Fiducia al nuovo governo indiano

Con una non schiacciante ma buona maggioranza, il nuovo governo indiano guidato da Narasima Rao, successore di Rajiv Gandhi alla guida del partito del Congresso, ha ottenuto la fiducia del «Lok Sabha», la camera bassa del Parlamento per la quale si sono svolte le elezioni tra la fine di maggio e la metà di giugno. L'ultimo governo guidato dal Congresso era stato quello di Rajiv Gandhi che fu sconfitto nelle elezioni dell'autunno 1989. [Ansa]

NORIMBERGA
Trovato un ragazzino fuggito dalla Cina

La polizia ha trovato ieri a Norimberga un tredicenne senza documenti, fuggito dalla Cina attraverso la Transiberiana. Il ragazzo, che parla solo cinese, si aggirava con aria molto intimidita per le strade della città tedesca. [Ansa]

MOSCA
«Rissa» per scarpe da tennis italiane

Dodicimila scarpe da tennis di produzione italiana hanno scatenato una vera e propria rissa a Nizhni Targhis, cittadina degli Urali, sede di un complesso metallurgico. Secondo le «Izviestia», il primo giorno in cui le scarpe sono state messe in vendita, centinaia di persone hanno tentato di entrare nel negozio per comprarle, e alla fine hanno fatto irruzione nel locale frantumandone i vetri. Le cose non sono andate meglio nei giorni seguenti e, per mantenere l'ordine è stato necessario l'intervento degli omon (i reparti speciali del ministero dell'Interno) che ha dovuto far uso di idranti. Le scarpe erano giunte a Nizhni Targhis per un'operazione di baratto con il locale centro siderurgico. [Ansa]

CON SPORTWAGON SINO AL 31 LUGLIO CONDIZIONATORE D'ARIA COMPRESO NEL PREZZO.

È iniziato il periodo caldo per scegliere SportWagon. Proprio in coincidenza con le vacanze estive SportWagon aggiunge all'innata versatilità, alla brillantezza delle prestazioni del motore boxer, alla classe delle linee, allo spazio e alla comodità, la frescura; oppure accessori Alfa Romeo di equivalente valore. Non accaloratevi, l'offerta è valida presso tutti i Concessionari Alfa Romeo dal 19 giugno al 31 luglio.

SPORTWAGON	1.3	1.3 L	1.3 4x4	1.7 IE*	1.7 IE 4x4*	TD INTERCOOLER	2.0 V*
CILINDRATA (cm³)	1351	1351	1351	1712	1712	1779	1712
POTENZA (kW/CV DIN)	63/86	63/88	63/88	79/110	79/110	67/84	98/132
VELOCITÀ MAX (Km/h)	171	173	172	187	184	170	204

* DISPONIBILE IN VERSIONE SERIE EUROPA CATALIZZATA A NORME USA

È una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo non cumulabile con altre in corso.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85091; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Fracesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50602; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431093; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 38219-385495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235720-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 228826-226728; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825604; 4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 9, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panello 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 100, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a:**Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PROVENIENZA fallimento ditta Arnaud via Dora Riparia 18 Pianezza - Torino. Liquidasi in loco presso meccaniche da 40 a 400 t, torni, frese, rettifiche, saldatrici macchine utensili varie, compressori d'aria, cetoie, puntatrici, carrelli elevatori mobili ufficio ecc. Orari giorni feriali 9/18. Per informazioni telefonare 011 669.939 - 011 966.3974.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Aperti sabato mattina. Tel. 011 502.241 - 587.894 Finbrove via Genovesi 4, Torino.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida serie affidabile dal 1966, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4825 corso Francia 15.

A. PRESTIT L. 3 milioni = L. 95 mila mensili, L. 5 milioni = L. 160 mila mensili, L. 10 milioni = L. 240 mila mensili in giornata a tutti. Tel. 592.293.

A proprietari auto in giornata
PRESTIAMO
l'intero valore telefonandoci la targa anche se acquistate a rate
'PRESTIT'
qualunque somma in giornata a tutti senza spese anticipate
Tel. 592.289 - 505.963
corso Einaudi 3

ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani o correntisti bancari. Telefonando allo 011 546.256.

BAFIN finanzia da 2 a 100 milioni mutui ipotecari per liquidità in 5 giorni fino a 25 milioni prestiti personali anche firma singola visite a domicilio. Tel. 011 741.2777.

Commercianti ditte artigiani
FINANZIAMO
2/20 MILIONI
IN 24 ORE
Tel. 011 317.1989
Cercasi collaboratori.

CONTANTI subito da 1 a 30 milioni, se dipendenti con un anno anzianità non protestati firma singola tasso agevolato non spese anticipate. Tel. 532.528.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FIDUCIARI
anche firma unica 1/50 milioni
es. 5 milioni = 48 rate per 147.000
es. 15 milioni = 60 rate per 370.000
PRONTO CASSA
1/20 milioni in 24 ore
mutui 15/200 milioni in 5 giorni
TEL. 011 319.0114

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedura semplificata. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione mia costanti deducibili 740 tassi concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

NON rinunciare alle vacanze! Contanti in 24 ore e mutui in 5 giorni! Basta una telefonata! 011 436.4702/03.

PRESTITI rapidi a tutte le categorie anche firma unica massima serietà discrezione. Aperto sabato. Tel. 614.636.

PRIVATO concede piccoli prestiti fiduciari. Per informazioni telefonare allo 011 746.573.

PRIVATO
finanzia in giornata
minimo 30 milioni
commercianti artigiani industrie
istruzione telefonica
tassi bassissimi
Tel. 011 669.2791.

SERIETA' e chiarezza. Finanziamo tutti velocemente alle migliori condizioni. Telefonare per credere. Fipal 518.290 - 538.422.

VOI pensate come spenderli e darveli ci pensiamo noi velocemente firme singole anche protestati. Tel. 385.57.73.

230.000 MENSILI
con bollettini per 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Sabato aperto. Promoteo Torino: 011 481.669.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 598.060.

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.

A. FIORI forte passaggio volendo azienda vivaistica vendo elevati incassi ottimo reddito. Tel. 669.8918 - 669.6921.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede a Cossato (Vc) lavanderia posizione commerciale 60 mq avviamento decennale anticipo L. 20 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Barriera di Milano attività artigianale pelletteria incasso incrementabile anticipo L. 10 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Barriera di Milano bar orario corto ottima posizione incasso annuo L. 200 milioni anticipo 80.

ACTIVA 642.758 cede Ciriè cartoleria profumeria tabelle IX XIV incasso L. 100 milioni annui buoni utili anticipo 30.

ACTIVA 642.758 cede zona Cuorgnè minimarket tabelle I II VI XIV ottimo avviamento incasso L. 700 milioni anticipo 130.

ACTIVA 642.758 cede zona Lingotto di... tabella XIV ... mq arredamento nuovo affitto mite anticipo L. 30 milioni.

AFFARE merceria tab. IX X XIV affitto L. 360 mila mensili L. 45 milioni dilazionati. Studio Grosso 511.238.

BAR affare Borgo S. Paolo ottimo incasso vende motivi famiglia. Tel. 385.4810.

BAR angolare zona Statuto L. 1 milione orario corto arredo nuovo sufficienti L. 90 milioni. Tel. 521.22.72.

BAR caffetteria via Garibaldi incasso notevole orario corto agevolazioni vendesi. Tel. 385.5298.

BAR cibi cotti L. 2 milioni al dì solo uffici da lunedì a venerdì cedesi L. 400 milioni dilazioni. Tel. 521.2272.

BAR ristorante zona Settimo L. 800 mila al dì cedesi L. 120 milioni sufficienti 40 milioni anticipo. Tel. 800.3900.

BAR trattoria 70 posti gestione ventennale S. Paolo cedesi limiti età incrementabile prezzo affarone. Castello 530.470.

CONFEZIONI donna S. Rita marche prestigiose L. 200 milioni compreso muri. Studio Grosso 511.238.

HAI DECISO DI VENDERE
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia o seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula '90%' in 10 anni
Tel. 011 642.778

OVIM vende per ritiro commercio tipico ristorante precollinare per ulteriori informazioni. Tel. 818.0530.

PANETTERIA precollina 100 kg pane/giorno ampio locale 2 vetrine superarredato con alloggio cede. Labeo 746.222.

SANREMO comprensorio irripetibile bar tabacchi totocalcio possibile ristorazione. Grimaldi 0184 501.370.

TABACCHERIA Giulio Cesare molto spaziosa 2 vetrine L. 65 milioni utile annuo richiesta interessante. Pistone 696.7137.

VAL CHISONE
ristorante/bar su SS avviatissimo attrezzato cedesi. Imit 0121 77.355.

VENDICI IL TUO
negozio Casamercato Azienda 65.441 finanzia chi acquista pagando in contanti.

4 Terreni

AVIGLIANA terreno agricolo di mq 4000 pianeggiante completamente recintato vista lago. Tel. 938.673 - 931.1995.

CASTELLAMONTE in zona collinare mq 2300 progetto approvato per villetta 150 mq vendesi. Previdi 011 660.8037.

L.B.A. 746.396 vende a Venaria vicinanza nuovo Stadio terreni industriali di grossi e medi appezzamenti.

L.B.A. 746.396 vende in Venaria grosso appezzamento di terreno edificabile.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTA privato Leini capannoni industriali mq 900/600/300, h mt 7, cabina elettrica cortile abitazioni uffici. Tel. 790.773.

AFFITTASI Beinasco locale industriale mq 900 più 200 uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI capannone industriale nuovo strada Pianezza S. Gillio lotto da mq 600 consegna luglio '91. Tel. 533.593.

AFFITTASI corso Grosseto salone mq 650 h mt 3. Telefonare 610.341.

AFFITTASI locale in Torino zona corso Grosseto mq 1200 h mt 4. Tel. 669.8818 - [illegible].

AFFITTASI Pescarito locale industriale con rimblè mq 1400 più mq 600 prestigiosi uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI zona Vanchiglia ufficio piano rialzato mq 250 salone 8 vani biservizi 2 ingressi. Grimaldi 598.842.

AFFITTASI zona via Cigna locale industriale mq 2200 più mq 300 uffici cabina elettrica carroponte. Tel. 610.341.

ALPIDUE IMPRESA affitta basso fabbricato Rivoli mq 440 uffici mq 110 uso deposito magazzino. Tel. 385.8026.

ALPIDUE IMPRESA affitta capannone Grugliasco pressi corso Allamano mq 520 uffici servizi. Tel. 385.8026.

ALPIDUE IMPRESA affitta magazzino deposito mq 250 passo carraio Crocetta via Caboto. Tel. 385.8026.

ALPIGNANO affittasi capannone industriale mq 500 uso deposito attività leggera. Grimaldi 598.842.

BEINASCO affittasi capannone nuovo mq 300 con uffici zona tangenziale adatto ogni attività. Emmabi 349.7608.

BEINASCO capannone in costruzione mq 850 più uffici consegna marzo '92 leasing mutui. Emmabi 349.7608.

BORGATA VITTORIA vendesi magazzino mq 85 più alloggio sovrastante mq 85 L. 131 milioni. Grimaldi 598.842.

CAPANNONE industriale a 2 km Fiat Mirafiori attiguo uscita tangenziale Stupinigi mq 2200 più uffici mq 700 vendesi. Tel. ore pasti 011 660.3362.

CAPANNONE nuova costruzione vendiamo strada del Francese vicinissimo tangenziale mq 3000 con uffici. Sogem 561.1832.

CARIGNANO vendiamo nuovo capannone mq 2000 anche frazionabile. Sogem 561.1832.

CENTRALISSIMI
impresa vende direttamente negozi ristrutturati finizioni di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2809.

COLLEGNO via Vandalino affittasi libero magazzino seminterrato passo carraio agevole. Grimaldi 403.4404.

CORSO Casale locale con retro uso negozio più 2 posti auto e magazzino nel cortile. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.

CORSO Chieri affittasi luminoso mq 70 piano terreno uso magazzino con passo carraio senza servizi. Tel. 669.2408.

CORSO Francia libero negozio mq 250 circa appartamento comunicante 3 vani servizi box mutuo. Tel. 842.3887.

CORSO S. MAURIZIO
locale 1200 mq grande negozio 4 vetrine seminterrato luminoso passo carraio per varie attività vendesi. Tel. 746.096.

CORSO Vittorio pressi vendesi basso fabbricato indipendente interno cortile. Grimaldi 598.842.

DEPOSITO magazzino mq 160 libero vendesi muri ingresso carrabile. Tel. 385.9709 - 745.902.

DRUENTO vendesi stabile con 6000 mq di terreno attualmente ristorante. Immobiliare Pianezza 967.9242 - 968.3115.

FIBIM
S. Salvario (via Monti) libero negozio mq 50 con vetrina e servizio, L. 85 milioni anche senza anticipo con mutuo totale o leasing. Permute. Tel. 896.637.

GRUGLIASCO via Lamarmora vendesi occupato negozio 3 vetrine più seminterrato sottostante. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO via Tripoli occupato vendesi muri negozio 1 vetrina retro servizi interni. Grimaldi 403.4404.

G.B.I. 205.3202 piazza Crispi in complesso artigianale per fine frazionamento vendesi 350 mq al piano strada più 350 mq di uffici.

IPI 511.302 via S. Quintino 8/H liberi muri negozio con 2 camere servizio al piano ammezzato a L. 155 milioni.

LOCALI con vetrine mq 300 sottostanti 400 mq ingresso carraio moderna costruzione adatto qualunque attività silenziosa vendo. Tel. 553.850.

MONCALIERI vendesi capannone industriale mq 1100 3 ingressi carrai più 2000 mq area manovra. Grimaldi 598.842.

MURI negozio libero Borgata Vittoria mq 30 2 vetrine fronte strada L. 38 milioni. Falita & Bertinatto 316.6555.

SABATELLI IMMOBILI
666.358 vende Barriera Milano locale con uffici mq 800 più appartamento signorile mutuo 60%.

SPAI
SPAI A via Vandalino adiacenze piazza Massaua affittasi ampio locale commerciale in stabile in ristrutturazione piano terreno mq 1400 eventualmente divisibili 1º e 2º piano mq 450 a destinazione uffici consegna prevista estate 92. Tel. 812.7177.

SPAI corso Casale vendesi in zona altamente commerciale stabilimento mq 800 circa più palazzina uffici mq 225 e autorimessa con 3 posti auto accesso carraio dal corso Casale. Tel. 812.7177.

SPAI corso Casale zona Madonna del Pilone vendesi negozi liberi e occupati vario metratura stesso stabile. Tel. 812.7177.

SPAI corso S. Maurizio pressi via Vanchiglia vendesi negozio mq 75 con soppalco e seminterrato abitabili acquisto senza anticipo rate mensili lising da L. 2.600.000. Tel. 812.7177.

SPAI Madonna di Campagna pressi via Reiss Romoli affittasi capannone a destinazione uso commerciale mq 3300 circa più 350 uffici. Tel. 812.7177.

SPAI via Palazzo di Città angolo piazza Castello vendiamo o affittiamo locale commerciale al piano terreno con servizio e ampio seminterrato ideale per esposizione o attività alto pregio. Tel. 812.7177.

SPAI via S. Tommaso angolo via Pietro Micca affittasi ampio negozio con 2 vetrine su strada soppalco e piano interrato mq 165 2 ingressi indipendenti. Tel. 812.7177.

S. SALVARIO vendesi muri negozio mq 60 2 vetrine ristrutturato L. 90 milioni. Grimaldi 598.842.

S. SECONDO vendesi muri negozio mq 50 soppalcabile 2 ampie vetrine ristrutturato. Grimaldi 598.842.

STABILE ristrutturato a nuovo ad uso uffici mq 700 più 6 posti auto zona nuovo Tribunale vendo in blocco. Scrivere: Publikompass 2207 - 10100 Torino.

TORINO corso Traiano affittasi capannone uso artigianale o commerciale mq 500 più cortile esclusivo. Tel. 0172 85.253.

UTIP
516.988 via Veglia vendesi in blocco o frazionato a) negozio occupato a 2 vetrine retro cortile giardino e zona uffici b) libero magazzino interrato mq 400 a 2 box auto tripli.

VIA Reiss Romoli affitto uso deposito con servizi libero settembre locale recente costruzione mq 2650 h mt 5 2 accessi carrai impianti riscaldamento e elettrico molto luminoso. Tel. 257.292.

VINOVO vendiamo nuovo capannone mq 7000 con palazzina uffici area esterna asfaltata mq 7000. Sogem 561.1832.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DOMESTICA fissa molto brava referenziata esperta conduzione casa cucina stiro offresi. Tel. 011 650.5822 - 0121 55.818.

PIZZAIOLO pratico, 24enne, cerca lavoro presso ristorante o pizzeria, libero subito. Telefonare 747.832.

TUTTOFARE referenziata offresi fissa e/o giornata anche assistenza anziani. Tel. 011 839.8047.

impiegati

IMPIEGATA ventennale esperienza settore commerciale, pratica PC, autonoma, affidabile, offresi seria ditta con passaggio diretto. Tel. 011/891.2068.

RAGIONIERA 22enne con 3 anni esperienza presso una commissionaria in titoli pratica contabilità lavori ufficio computer cerca lavoro offresi passaggio diretto. Tel. 349.0440 - 349.8551.

RAGIONIERA 27enne 60/60 esperienza pluriennale iva, fornitori, contabilità meccanizzata, elaboratore cerca impiego part-time. Tel. 308.2008.

VENTENNALE diplomata conoscenza DB4 Clipper cerca lavoro presso seria ditta od ufficio. Tel. 349.0484 - 349.8551.

dirigenti

DIRIGENTE tecnico esperienza progetti costruzione automazioni montaggio macchine speciali stampaggio lamiera plastica auto, metodi tempi, produzione relazioni clienti fornitori esaminerebbe proposte. Scrivere: Publikompass 2210 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA di montaggi componenti farmaceutici completamente automatizzata, ricerca operatore da adibire alla gestione e manutenzione delle macchine di assemblaggio di tipo tavole rotanti munite del P.L.C. E' richiesta la disponibilità a fare i tre turni di lavoro. Telefonare ai numeri: 647.0921 / 647.0923 / 647.0982 / 647.3060.

CERCASI autisti patente C/B per consegna Torino e Piemonte. Telefonare al 357.966.

CERCASI domestica fissa dal 1º settembre libera impegni per coniugi soli casa signorile in Torino. Tel. 832.753.

CERCASI fissa domestica per piccola famiglia referenze, pratica, oppure 1º impiego alto guadagno. Tel. 011 650.5822.

FRESATORI 5º livello esperti stampi a passo, azienda in Pianezza cerca. Tel. 968.1285. Comodo tangenziale.

GALLENCA elettrodomestici cerca padroncino per consegne. Tel. 488.596 - 487.844.

impiegati

ACQUISITORI JUNIOR
da avviare alla professione di agente immobiliare agenzia prestigiosa assume fisso provvigioni rimborsi. Tel. 510.147.

ANCHE primo impiego offriamo assunzione tramite addestramento su computer. Garanzia di inserimento regolata da contratto valida sino 20 luglio per ancora 5 candidati/e. Tel. 539.147.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby cerca signorina/ore massimo 37enni licenza media o diploma per seria attività. Addestramento teorico-pratico in asili e materno. Tel. 484.836.

AZIENDA leader nel settore finanziario ricerca personale giovane per lavoro ufficio non è necessaria esperienza specifica. Tel. 011 481.839.

CERCASI infermieri professionali in pensione o liberi. Telefonare al 242.1804 dalle ore 8 alle ore 17.

CERCASI persone serie per attività indipendente ottimi guadagni. Telefonare per appuntamento al 293.905.

LEADING Japanese International Company opening a representation office in Turin requires a secretary to assist the manager in all aspects of the business. The applicant should be aged 35-40. Perfect written and spoken english, previous experience in office management and the capacity to work under his/her own initiative are prerequisites. Write to Publikompass: n. 8309 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O VENDITA
esperta/o gestione appuntamenti assume prestigiosa immobiliare uffici centrali. Telefonare 510.147.

SOCIETA' leader nel settore organizza stage di informatica inserimento garantito per i prescelti. Tel. 561.3429.

tecnici

ARCHITETTO anche neolaureato azienda mobili cerca per disegni misure vendita. Tel. 0121 353.689.

PRIMARIA azienda elettronica ricerca per ampliamento organici: tecnici riparatori e operatori inserimento componenti e tecnologie SMD tradizionali. Scrivere: Publikompass 7033 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA distributrice prodotti alimentari freschi cerca agenti in tentata vendita. Telefonare ore ufficio 470.4712.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa Ypsilon 10 R5 205 Golf Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 671.643.

BEPI KOELLIKER concessionario Rover vende Citroen XM 3.0 '90, Renault Espace Quadra 90 con garanzia via Mongrenewo 282. Tel. 770.9894.

L'USATO selezionato: Mercedes 230 TE 87, Maserati 420 i 86/87, Audi 90 '88, Golf GTI 16 v 89, Saab 9000 turbo 16 v 87/88, Merak 3000. Concessionario Maserati vende tel. 504.740 - 503.762.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI alloggio in Torino o 1ª cintura libero presto pagamento contanti. Tel. 473.0118.

A. ACQUISTASI in contanti alloggio in qualsiasi zona Torino purché casa [illegible]rosa. Tel. 650.0204.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.738.

ALLOGGIO camera tinello servizi acquisto in Torino Collegno o Rivoli pago contanti. Tel. 740.0261.

CAUSA trasferimento acquisto 1/2 camere tinello servizi in casa decorosa pagamento immediato. Tel. 481.114.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 518.075.

DIRIGENTE acquista da privato alloggio in Torino di mq 130/170 o villa in Torino o 1ª cintura. Tel. 741.2765.

DIRIGENTE per trasferimento Torino ricerca 2/3 camere servizi rapida definizione. Tel. 513.834 ore ufficio.

FAMIGLIA DI 5 PERSONE
CERCA ABITAZIONE SIGNORILE
in acquisto o locazione
composta da: soggiorno, sala pranzo, 5 camere da letto, studio, servizi lavanderia possibilmente con garage, superficie 300/400 mq
TEL. FAX 011 643.640 ORE UFFICIO

IMPRESA acquista ogni zona per contanti 1/2/3 camere da ristrutturare anche bellatoi. Tel. 505.602.

INGEGNERE acquista precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 506.743.

MEDICO acquista in contanti solo da privato salone 2 camere cucina servizi buona posizione. Tel. ore studio 557.6743.

PERSONALCASE 545.180 ricerca camera cucina economico Torino Nord massimo L. 75 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca camera tinello cucinino Barriera Milano massimo L. 110 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca mono bilocale centrale per studente massimo L. 90 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 3 camere cucina servizi in Crocetta massimo L. 290 milioni vendita garantita.

PRIVATO acquista solo da privato in casa decorosa 2/3 camere servizi. Tel. 540.7437 - 539.722 negozio.

RICERCO signorile 150/200 mq anche da rifare pagamento per contanti all'atto notarile. Tel. 011 741.31.22.

SOCIETA' fiduciaria istituto bancario Torino cerca in acquisto appartamenti stabile decoroso 100/150 mq in zona semicentrale atto notarile e saldo entro 30 giorni. Sogem 561.1832.

19 Vendita alloggi

A.A.A. VIA Po verso la Gran Madre in stabile d'epoca bello vendo alloggio completamente ristrutturato con materiali e rifiniture di lusso ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 875.578.

A.A. AFFARE S. Salvario epoca ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi box mq 120. Tel. Sarale 767.898.

A.A. PRENOTANSI alloggi 2/3 camere cucina doppi servizi box mutuo vendesi direttamente zona Regio Parco. Tel. 385.9709 - 745.902.

A. AFFARE Grugliasco alloggetto ingresso camera cucinotto bagno L. 51 milioni volendo forte mutuo. Tel. 630.163.

A. BARRIERA MILANO 1/2 camere tinello cucinino bagno in stabile ventennale. Medim 650.9051.

A.
CORSO SVIZZERA 33
in stabile signorile primi '900
VENDESI APPARTAMENTI
LIBERI ED OCCUPATI
salone 3 camere cucina 3 servizi
4 camere cucina bagno - box auto
Personale in loco h. 18/19.

A. CORSO Tassoni (adiacente) libero signorile ufficio o abitazione 140 mq circa saloncino 4 camere bagno. Tel. 504.949.

A. CORSO Traiano (angolo corso Unità) libero signorile con portineria: ingresso soggiorno/cottura camera ampio salone bagno ripostiglio 3 arie cantina. Casamercato Ciriè 921.1433.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Montecucco signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 villa indipendente Grugliasco salone 2 camere tinello cucina mansarda tavernetta giardino.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero adiacente corso Giulio Cesare affare 2 camere cucina servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero Moncalieri piano alto spazioso camera tinello cucinino servizi mutuo.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Principe Oddone bilocale mansardato ottimamente ristrutturato. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Breglio living camera cucina bagno prezzo interessante mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero piazza Vittorio ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero zona centrale in fase di ristrutturazione ingresso salone 3 camere cucina tripliservizi terrazzo mutuo permute. Tel. 835.544.

A. PIAZZA Pitagora (pressi) saloncino 2 camere cucina doppi servizi recente signorile. Medim 650.9051.

A. SASSI in palazzina signorile 4 camere cucina bagno box giardino condominiale ottimamente tenuto. Medim 650.9051.

A. SIGNORILE corso Unione angolo via Stellanone saloncino 2 camere cucina biservizi portineria. Medim 650.9051.

A. UTIP
516.988 adiacenze corso Tassoni/Regina ampio luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore vendesi locato ottimo prezzo.

A. UTIP
516.988 libero adiacenze lungo Dora Firenze alloggio spaziosissimo in ordine di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli vende.

A. UTIP
516.986 Nichelino libero recente spazioso piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi box auto vende.

A. UTIP
516.986 zona piazza Statuto in stabile d'epoca su corso saloncino 2 camere cucina bagno vendesi libero.

A. VIA Susa libero ristrutturato salone 2 camere cameretta cucina biservizi 150 mq circa posto auto. Tel. 506.889.

ACLI CASA
consorzio tra cooperative edilizie via Perrone 3 bis Torino
nuova iniziativa in
VENARIA
(corso Machiavelli)
si comunica che sono aperte le prenotazioni per 41 alloggi in palazzina di 5/6/7 piani. Ascensore box e posto auto. Costruzione in tradizionale con paramano riscaldamento individuale a gas doppi vetri portoncini blindati isolamenti termo acustici videocitofono possibilità di varianti individuali
edilizia convenzionata
MUTUO AGEVOLATO
Il tutto con l'esperienza di oltre 3300 alloggi già realizzati ed assegnati in Torino e provincia.
Tel. 011 549.080 - 540.164

ADIACENTE corso Francia prestigioso salone 4 camere cucina biservizi mq 220 portineria. Big 587.014.

ADIACENTE corso Montecucco libero camera cucina bagno ristrutturato L. 7 milioni più mutuo. Tel. 437.4277.

ADIACENTE corso Tassoni signorile libero salone 2 camere cucina bagno abbinabile ad altro alloggio adiacente pari metratura. Tel. 487.741.

ADIACENTE corso Unione Sovietica ristrutturato 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Unità prestigioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno rifiniture di pregio. Tel. 696.0301.

ADIACENTE corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno ben tenuto ottimo prezzo mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE lungo Po Antonelli ampio 3 camere cucina bagno termo autonomo volendo box. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Barcellona libero ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Rebaudengo ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Rivoli libero 2 camere cucina bagno affare L. 29 milioni contanti più mutuo. Tel. 437.4277.

ADIACENTE piazza Rivoli piano alto salone 4 camere cucina servizi box ottimo stato. Sogem 561.1832.

ADIACENTE Valentino libero bilocale di camera cucina ingresso bagno terrazzo vero affare. Tel. 650.4096.

ADIACENTE via Cigna libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 arie minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Gorizia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano alto box auto. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Ventimiglia ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Vigliani 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE corso Agnelli libero appartamento di 3 camere tinello cucinino e servizi. Mutuo agevolato. Tel. 612.5056.

ADIACENZE corso Belgio panoramico libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni. Tel. 836.389.

ADIACENZE corso Novara libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno piano 4º ascensore L. 99 milioni. Tel. 836.389.

ADIACENZE Giardini Reali corso Verona 2 camere tinello cucinino mq 102 L. 128 milioni iva 4%. Tel. 839.982.

ADIACENZE Parco Ruffini vendesi alloggio signorile 3 camere, cucina, 2 servizi e box. Studio Piermatteo 702.831.

ADIACENZE piazza Rivoli libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 3º piano termo ascensore. Tel. 836.389.

ADIACENZE piazza Statuto libero ampio 3 camere cucina bagno affare L. 39 milioni più mutuo. Tel. 437.4277.

AFFAIRE 561.30.40 libero Barriera Milano via Sparoni 2 camere cucina ripostiglio bagno cantina soffitta termo centrale.

AFFAIRE 561.30.40 libero Barriera Milano via Martorelli camera tinello cucinino bagno cantina termo ascensore.

AFFAIRE 561.30.40 libero San Salvario via Bidone stabile signorile con portineria recente 2 camere cucina bagno 3 terrazzini ultimo piano con ascensore.

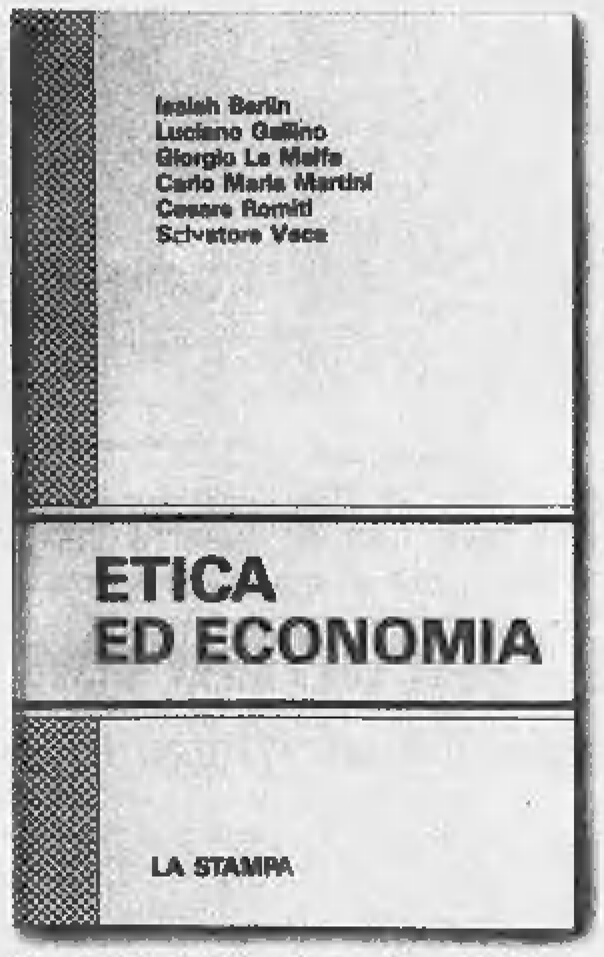
AFFAIRE 561.30.40 libero S. Rita via Osoppo 2 camere tinello cucinotto bagno cantina 5º piano termoascensore.

AFFAIRE 561.30.40 mansardato libero pressi piazza Villari stabile d'epoca ben tenuto camera cucina ingresso bagno.

(continua a pagina 22)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Il dibattito è aperto.



Saggi di Isaiah Berlin, Luciano Gallino, Giorgio La Malfa, Carlo Maria Martini, Cesare Romiti. Introduzione di Salvatore Veca.

Etica ed Economia: qual è il modo migliore per conciliarne fini e valori? Il dibattito è aperto. Vi partecipano, portando la loro preziosa testimonianza, sei grandi interpreti del nostro tempo. Sei diverse chiavi di lettura a confronto, per cogliere l'evoluzione dei rapporti tra teoria economica e filosofia morale. Sei modi di leggere uno dei temi più ricorrenti e cruciali del nostro tempo.

Etica ed Economia, pp. XXIV-132, L. 15000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI.

Il Presidente: i candidati erano Elia, Forlani e Andreotti, ma sul mio nome c'era l'unanimità

«Sono entrato al Quirinale da riserva»

Cossiga: posso sciogliere le Camere anche domani

NAPOLI. «Il candidato naturale della democrazia cristiana era Giulio Andreotti, anzi candidati naturali della dc erano Giulio Andreotti e Arnaldo Forlani». Sulla terrazza dell'Hotel Sirenuse, davanti alla splendida baia di Positano, Francesco Cossiga ricorda la sua elezione a Capo dello Stato nell'85. La traversata in mare da Villa Rosebery alla costiera amalfitana, nonostante un violento temporale, non ha fiaccato il Presidente. Cossiga decide di parlare, e lo fa sull'onda delle memorie degli avvenimenti che lo portarono al Quirinale, ma anche «tuffandosi» nell'attualità con un riferimento alle elezioni anticipate («il fatto che io non sciolga le Camere domani, non significa che non le possa sciogliere dopodomani») e alle istituzioni che non hanno risolto i gravi problemi del Paese.

La chiacchierata di Cossiga parte dalle dichiarazioni fatte domenica da Ciriaco De Mita - del quale riconosce l'intelligenza, ma non accetta le critiche sulle sue «esternazioni» - ad Avellino. Il presidente della dc ha detto che il suo candidato al Quirinale era Andreotti e non Cossiga? «De Mita ha detto la verità», risponde il Capo dello Stato e pare voler smorzare sul nascere l'ennesima polemica. Il racconto, però, si anima subito di toni che suonano ironici: «Io più che un candidato scelto da lui, ed ha perfettamente ragione l'onorevole De Mita, fui candidato di risulta - dice Cossiga - sul quale stranamente si coagulò la maggioranza di liberali, repubblicani, socialisti, democristiani e comunisti. Talvolta, non potendosi ottenere la maggioranza, ci si deve accontentare dell'unanimità e probabilmente la dc, non riuscendo ad eleggere un Presidente a larga maggioranza, s'è dovuta accontentare di me e dell'unanimità».

E Andreotti? Cossiga non ha dubbi: fu il pci, colpevole di «gravi errori, atti gratuiti e ingiusti nei confronti del presidente Andreotti» a renderne «inattuale» la candidatura. Andreotti Presidente avrebbe assicurato al Paese «una guida sicura, certa, autorevole politicamente e moralmente qualificata». «Una presidenza di grande autorità politica e morale - insiste Cossiga - ciò che io per molti motivi non potevo assicurare».

E la cronistoria si arricchisce di particolari, che chiamano in causa ancora De Mita. Dopo aver rivelato che sia lui che lo stesso Andreotti erano favorevoli alla rielezione di Pertini (un uomo dal carattere indipendente), il Capo dello Stato ricorda: «Non essendo stata accettata la tesi di ricandidare Pertini, e col mio grande disdoro e rincrescimento non avendo potuto seguire la strada maestra, che era quella di eleggere Andreotti, il segretario politico della dc fece una terna di candidati: il primo era l'ex presidente della Corte Costituzionale, Leopoldo Elia, il secondo era l'onorevole Arnaldo Forlani, il candidato eventuale era il sottoscritto».

«Ma De Mita - continua Cossiga - non riuscì a coagulare una larga maggioranza attorno ad Elia e non riuscì a coagulare una maggioranza attorno a Forlani che certamente per un partito come la democrazia cristiana sarebbe stato il secondo candidato, un candidato a pari merito per la sua autorevolezza, per ciò che Forlani rappresenta per la dc e per il mondo cattolico italiano». Cossiga ricorda che lui e Andreotti erano «molto preoccupati di che cosa una candidatura democristiana che non avesse avuto successo avrebbe potuto provocare e per la dc e per il Paese». Fu per questo motivo, lascia intendere Cossiga, che accettò, a malincuore, di andare al Quirinale: «Non volevo essere candidato perché ero molto contento di fare il presidente del Senato e perché poi avrei potuto fare qualcosa d'altro. L'ho già detto una volta e lo ripeto: mi sarebbe piaciuto tantissimo il ministero degli Esteri».

Concluso il racconto, il Presidente in polo azzurra e con l'aria di chi vuol godersi fino in fondo il suo «semiriposo», non rinuncia a ribadire i poteri del Capo dello Stato: «Non esercitare i poteri non significa non averli. Il fatto che io non sciolga le Camere domani, non significa che non le possa sciogliere dopodomani e il fatto che non le sciolga dopodomani non significa che non possa scioglierle fra una settimana». E il Presidente che si augura di tornare a fare il professore lancia un ultimo monito: il Paese ha di fronte a sé «problemi congiunturali» gravi che sono «l'amministrazione che non funziona, la criminalità organizzata e la situazione dei conti economici che rischia di travolgere quella sana economia che la laboriosità e la fantasia della gente comune ha creato». E ancora una stoccata, prima del ritorno nella quiete di Villa Rosebery: «Ho avuto un passato burrascoso tra eversioni, colpi di Stato, trame, organizzazioni cattoliche integraliste e massoneria. Io sono rappresentativo di tutti i mali del Paese, un Paese che è cresciuto, mentre l'abito che gli è stato fatto non va più bene».

Mariella Cirillo

I REPUBBLICANI

«Onorevole Cristofori, vada a casa»

ROMA. Continua la guerra fredda tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori e il pri. «L'onorevole Cristofori - ha scritto ieri la *Voce Repubblicana* - ha definito la richiesta del pri di un governo adeguato ai problemi del Paese come il frutto di una "agitazione convulsa"». «Il pri - commenta la *Voce* - non è agitato. Tanto è vero che non chiede le elezioni, ma si concentra sulla questione più grave, cioè la mancanza di un governo all'altezza dei problemi. E proprio perché siamo seri, diciamo con chiarezza che è nell'interesse del Paese che vadano a casa l'onorevole Cristofori - e soprattutto il suo *dante causa* - e non il Parlamento. Il punto è dar vita ad un governo in grado di presentare conti affidabili nelle sedi internazionali, non come l'attuale, i cui risultati disastrosi vengono presentati a Londra e a Bruxelles sotto il velo di un cinico ottimismo che non illude più nessuno».

Domenica Cristofori aveva detto: «L'agitarsi convulso del pri è anche giustificabile poiché, continuando a perdere consensi, i repubblicani gridano sempre di più per cercare un salvataggio. Ma suscita ilarità la proposta di un nuovo governo per i prossimi nove mesi, accompagnata tra l'altro da una condanna viscerale dei ministri ai quali questo partito aveva pur dato la fiducia». **[r. i.]**

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ieri in gita a Positano. Nella foto a sinistra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori. A fianco il presidente della dc, Ciriaco De Mita

«Così abbiamo silurato Giulio»

E nella dc è cominciata la corsa verso il Colle

Il racconto di Nino Cristofori: il «no», allora arrivò da Piccoli

ROMA. «Ve lo dico io come andò il siluramento di Andreotti al Quirinale nell'85, perché io l'ho vissuto in prima persona». Nino Cristofori, andreottiano «doc» e braccio destro del presidente del Consiglio a Palazzo Chigi, fa quasi un sospiro al telefono mentre si lascia andare a qualche confidenza su una storia recente della dc che potrebbe ripetersi fra un anno, quando bisognerà scegliere il successore di Francesco Cossiga al Quirinale. «De Mita - spiega - ha ragione a dire che lui aveva pensato al nome di Andreotti, ma alla fine quel nome fu fregato. E non tanto dal pci, di cui si conosceva l'opposizione verso quella candidatura, quanto dal «no» dei dorotei all'interno della dc. Gava? No, no, Antonio non c'entra. Il no in quella occasione venne soprattutto da Piccoli». Forse qualche verità la dice Cristofori, se proprio Piccoli appare quantomeno seccato dalla rilettura di quella vicenda fatta da De Mita. «Non possiamo mica stare appresso - dice rivolgendosi al presidente della dc - alle fantasticherie notturne di ciascuno. Se Ciriaco pensava quel nome non lo so, ma certo non l'ha fatto».

Storie dc. E' bastato che De Mita, a poco meno di un anno dall'elezione del nuovo presidente, rivangasse la corsa al Colle di sei anni fa, che subito nella dc le febbre per il Quirinale è salita vertiginosamente: sono riemersi vecchi rancori, si sono intravisti dei segnali incrociati. Un «bailamme» fatto soprattutto di ricordi che, come avviene sempre in politica, diventano lezioni per il prossimo futuro. Ma soprattutto, e su questo nessuno ha dubbi, nella dc si è aperta ufficialmente la corsa per il Quirinale.

Il via l'ha dato proprio l'inedito tirato fuori all'improvviso da Ciriaco De Mita: l'uomo che ha sempre considerato l'elezione di Cossiga il suo «capolavoro» politico, ha svelato senza battere ciglio che il suo vero candidato in quell'occasione era Giulio Andreotti. E, fatto ancora più clamoroso, il «capolavoro» ripudiato dal proprio autore, cioè il presidente Cossiga, ha confermato questa versione. E' la verità o è una bugia combinata? Ed ancora, perché De Mita ha voluto ritirar fuori una vicenda, che molti considerano all'origine della sua parabola discendente?

Le domande sono legittime, anche perché la nuova «verità» di De Mita ha suscitato reazioni contraddittorie negli altri partiti. A cominciare dall'ex pci, ora trasformatosi in pds, che in molti, tra i quali lo stesso Cossiga, considerano il vero artefice del «no» ad Andreotti. Renato Sandri, strettissimo collaboratore dell'allora segretario Alessandro Natta, ricorda, ad esempio, che il pci fece una terna di nomi (Norberto Bobbio, Giuseppe Lazzati e Sandro Pertini) senza successo. «Dopo si parlò solo di Cossiga - racconta Sandri smentendo De Mita - anche se evidentemente non posso escludere che nel corso degli incontri siano state avanzate altre candidature». Renato Zangheri, già presidente dei deputati comunisti, invece, dà una mano al presidente della dc. La sua versione è meno drastica di quella di Sandri: «Non so se ricordo bene, ma nella riunione dei gruppi parlamentari Natta fece anche altri nomi come quello di Elia e forse dello stesso Cossiga. Comunque, alla fine quello che conta è il voto che c'è stato».

Insomma, nessuno, nella dc e fuori, si assume per intero la responsabilità di aver mandato Cossiga al Quirinale al posto di Andreotti e dello stesso Forlani.

Ma se questa è una parte della storia che riguarda il passato, è ancora più interessante quella che potrebbe avere conseguenze sul futuro. Che ci sia una relazione tra i due aspetti lo dimostra la fretta con cui i notabili dc delle varie correnti sono corsi a confermare o a smentire la versione demitiana: se Cristofori crede al presidente del partito, Franco Maria Malfatti smentisce: a me non risulta.

Perché tanta attenzione per una vicenda di sei anni fa che ormai ha avuto il suo corso? Una spiegazione la sta dando da giorni nei corridoi di Montecitorio Clemente Mastella: «A primavera — ripete senza stancarsi — nella dc cambierà un po' tutto, le alleanze interne si rimescoleranno e si ricomporranno avendo come punto di riferimento il Quirinale e la segreteria del partito. Tant'è vero che anche la sinistra dc finirà per dividersi».

La previsione è tanto semplice quanto vera. E la conferma viene proprio dall'atteggiamento di De Mita. Per togliersi dall'angolo e rinserirsi con la massima libertà di manovra nel gioco che deciderà i nuovi equilibri di potere nella prossima primavera il presidente della dc deve scrollarsi di dosso il passato. In parte c'è riuscito: ha riaperto un dialogo con Craxi, ha riallacciato i rapporti con Forlani, ha fatto pace con Gava. Ora, per poter sfruttare al massimo le sue carte, deve riaprire un discorso anche con Andreotti. Pochi mesi fa lanciò il primo segnale: De Mita disse a bruciapelo che nell'87 nella dc il vero sabotatore del tentativo di Andreotti di formare un governo fu Forlani. E ora il presidente dc ha lanciato il secondo segnale, rivelando qual era il suo vero candidato al Quirinale. «E' naturale — ammette Cristofori — che adesso si comporti in questo modo».

Sì, è quasi fisiologico, e tutti giurano nel Palazzo che da qui al luglio del prossimo anno, quando sarà scelto il successore di Cossiga, di «inediti» come quelli resi noti domenica da De Mita ce ne saranno molti.

Augusto Minzolini

Cala la febbre politica, il presidente del Consiglio, prima di partire per Londra, ha parlato con il segretario socialista

Elezioni più lontane, Andreotti telefona a Craxi: vediamoci

Amato (psi) rassicura Forlani: «Nessun ultimatum sulla riforma elettorale»

ROMA. Sarà il caldo e la voglia di riposo, sarà l'attesa del dibattito sul messaggio di Cossiga, sarà il Presidente che da Napoli continua a far oscillare il pendolo dello scioglimento, ma improvvisa sui palazzi romani è calata la bonaccia. L'ultimatum di Craxi alla dc, per bloccare la riforma elettorale col premio di maggioranza? «Non c'è da parte nostra nessun ultimatum», assicura ora Giuliano Amato, vicesegretario del psi, gettando molta acqua sul fuoco della polemica appena accesa. I venti di guerra sembrano placarsi e allontanarsi, così come le prospettive di elezioni anticipate ad ottobre.

Sotto tanta quiete però, prende corpo e si va sviluppando un lavorio incredibile: Andreotti che prima della partenza per Londra ha avuto un colloquio telefonico con Craxi e fa sapere che si vedrà col leader socialista al più presto, per «un incontro chiarificatore»; De Mita che lancia segnali presidenziali ad Andreotti; Gava che oggi riunisce in assemblea il Grande Centro, presente Forlani e i massimi esponenti del variegato correntone, per cementare le tante anime della maggioranza dorotea; la sinistra dc «mordista» (Bodrato e Granelli in prima fila) che prende sempre più le distanze da De Mita e dagli amici della sinistra «meridionale»; ancora il presidente del Consiglio che manifesta «irritazione», e lo fa sapere tramite fonti discrete, per chi degli amici di partito o alleati sicuri fa il tifo per elezioni autunnali; domani infine, la riunione decisiva dei parlamentari dc in cui si scontreranno i difensori contro gli insabbiatori della proposta di riforma elettorale.

A disinnescare quest'ultima mina ha già provveduto personalmente Amato, negando intenti ultimativi nel discorso domenicale di Craxi. Sì, la proposta elettorale dc ha indubbiamente «caratteri dirompenti», spiega il vicesegretario socialista aggiungendo però che «naturalmente ciascuno è libero di presentare tutte le proposte che vuole»; altro sarebbe invece, distingue sottilmente Amato, «impegnarsi poi nei passi politici e procedurali per farle andare avanti», e se ciò avvenisse il psi ne trarrà «le conseguenze necessarie». Come dire, spiegano i chiosatori di via del Corso, che non c'è alcun veto sulla presentazione di un progetto per il premio di maggioranza; ma se la dc immaginasse di far camminare, oggi o dopodomani poco importa, la sua riforma appoggiandosi a Occhetto, allora la rottura è inevitabile.

Ad ogni buon conto, le reazioni dc alla smentita socialista sono apparse immediatamente intonate alla magnanimità. «Mi pare che vada emergendo, da parte di tutti, un grande senso di responsabilità», ha commentato Silvio Lega. E il portavoce di Forlani, che pure domenica sera si era affrettato a rintuzzare l'attacco craxiano, ora minimizza: «Eravamo tranquilli, perché da tempo sono in corso colloqui su questo problema. La nostra risposta al discorso di Craxi, serviva a puntualizzare una questione di principio».

Così sembra rafforzarsi il fronte contrario alle elezioni anticipate, non solo nel Grande Centro (si è schierato anche Piccoli) ma anche nella sinistra dc, se Luigi Granelli dichiara che «sarebbe un'ipocrisia, oltre che uno strappo alla Costituzione, l'accordo tra partiti richiesto da Craxi per sciogliere il Parlamento». Bodrato sta trovando amici sempre più in disaccordo con De Mita? «Quasi tutti i democristiani del Nord, alle prese con le leghe, pigiano sul freno delle elezioni», spiega il ministro liberale Sterpa, «mentre sono alcune frange meridionali, incoraggiate dal risultato siciliano, a premere sull'acceleratore».

Le elezioni all'orizzonte autunnale, i liberali le vedono come molto improbabili. «E' difficile trovare un pretesto», diceva ieri mattina Altissimo riservando una frecciata per Forlani, che in un incontro aveva visto «abbastanza duro sulle modifiche all'articolo 138 (quello delle procedure di revisione costituzionale, ndr), mentre era sicuramente più morbido mezz'ora prima, quando in una riunione dc approvava i bozzetti per la campagna elettorale». Ma gli ha risposto nel pomeriggio Pier Ferdinando Casini: «Altissimo equivoca: quello era un manifesto preparato sulla Jugoslavia. O la dc deve chiedergli l'autorizzazione, prima di fare i propri manifesti?».

Gianni Pennacchi

Nel '92 in Val di Susa?

Per Papa Wojtyla questa è l'ultima vacanza a Introd

INTROD (Aosta). Dopo l'incontro con la folla domenica a Susa, il Papa ha cominciato ieri la settimana tornando a camminare sulle montagne della Val d'Aosta. Una lunga passeggiata, durata quasi otto ore, una delle ultime di questa vacanza in montagna, trascorse per il terzo anno di seguito in Val d' Aosta.

L'anno prossimo, probabilmente, il Papa cambierà luogo di soggiorno.

Già quest'anno, infatti, sono cominciati i primi sopralluoghi per la scelta della località che, dopo i due anni di Lorenzago di Cadore ed i tre di Combes in Val d'Aosta, potrebbe essere il luogo della vacanze in montagna del Papa.

Pur nel naturale riserbo che circonda questo argomento, infatti, si è appreso che alcuni sopralluoghi erano stati fatti proprio nella Val di Susa. **[Ansa]**

«E' inopportuno»

Misasi dice no al numero minimo di alunni in classe

ROMA. Non piace al ministro della Pubblica Istruzione la norma che fissa in diciotto il numero minimo di studenti per classe, contenuta nel cosiddetto «decretone fiscale» sul quale il governo ha ottenuto la fiducia la settimana scorsa. E' stato lo stesso Riccardo Misasi, a manifestare ieri sera la sua contrarietà nei confronti delle «inopportune dimensioni minime delle classi scolastiche» nel corso della discussione generale, a Montecitorio, sulla conversione in legge del decreto che dovrà assicurare l'ordinato avvio del prossimo anno scolastico.

Il ministro Misasi - nella sua breve replica alla prima parte della discussione - ha sottolineato l'importanza dell'emendamento aggiunto al decreto legge, che è rivolto proprio a correggere le disposizioni introdotte con il «decretone». **[Agi]**

Requisitoria della Corte dei conti: non sa gestire il patrimonio pubblico

Lo Stato è un cattivo padrone

«Monumenti e opere d'arte sono stimati poco e male»
«Ospedali e carceri in rovina, affitti non riscossi»

ROMA. La Corte dei conti ha di nuovo bocciato (o rimandato a ottobre) lo Stato perché non sa gestire il patrimonio pubblico: i monumenti e le opere d'arte inventariati (compresi il Colosseo, il Quirinale, la fontana di Trevi, il Duomo di Milano e la basilica di S. Marco a Venezia e migliaia di quadri e affreschi di grandi pittori come Raffaello, Tiziano, Giotto e Michelangelo) sono stimati complessivamente circa 1500 miliardi (un valore quasi simbolico); ci sono troppi furti nei musei; persiste l'abusivismo da parte dei privati sui beni demaniali marittimi; i canoni delle concessioni degli arenili continuano ad essere irrisori o non si riscuotono le pigioni degli appartamenti perché lo Stato non conosce neppure gli inquilini; si lasciano andare in rovina ospedali e carceri di nuova costruzione o s'iniziano interventi conservativi e poi si sospendono; e la gestione delle auto blu costituisce una continua fonte di spreco.

E' questo il quadro desolante della situazione in cui versano i beni pubblici in Italia, tracciato ieri dal procuratore generale della Corte dei conti Emidio Di Giambattista nella requisitoria svolta davanti alle sezioni riunite dell'Istituto, presieduto da Giuseppe Carbone, in occasione del giudizio sulla regolarità del conto del patrimonio pubblico per l'esercizio finanziario del '90.

Insomma, secondo l'alto magistrato, lo Stato continua ad essere un cattivo «padrone» anche se si registra qualche segnale di inversione di tendenza. Tra le note positive Di Giambattista ha indicato l'iniziativa del ministero dell'Interno di costituire uno speciale reparto di vigili del fuoco che dovrà provvedere alla demolizione dei manufatti abusivi sui beni demaniali.

In questo modo - ha osservato il pg - sarà forse possibile ripristinare il diritto violato e recuperare la storica immagine dello Stato e della sua autorità, gravemente compromessa, specialmente nelle Regioni a più alta presenza mafiosa, anche dall'arrogante permanenza di abusi su aree demaniali». Ma sul fatto che i pompieri riescano effettivamente a risolvere questo grave problema restano molte perplessità.

Di Giambattista ha, poi, giudicato con favore anche il progetto governativo per la vendita di parte dei beni pubblici con l'intento primario di contenere l'esposizione debitoria dello Stato e di acquisire nuove risorse da destinare agli investimenti. Ma ha rilevato la sensibile distanza che separa le stime fatte dai ministri finanziari rispetto a quelle evidenziate dalla Corte dei conti. Il governo ha, infatti, quantificato in 5600 miliardi il possibile gettito derivante dalla cessione dei cespiti pubblici, mentre i giudici contabili non sono d'accordo, perché «sono disponibili per la vendita beni per il valore di solo 1125 miliardi».

Beni demaniali. Una nota dolente toccata dal procuratore generale è la questione del ricalcolo dei canoni delle concessioni degli arenili a scopi turistici (stabilimenti balneari), ricreativi o industriali. «Tali canoni - ha detto - in genere non appaiono rapportati ai valori economici di questi beni».

Stessa critica anche per quanto riguarda il mercato dei fitti. Anche qui si assiste ad un fenomeno paradossale: mentre il privato adegua i canoni di affitto allo Stato «inquilino» secondo i prezzi di mercato, lo Stato non fa altrettanto verso i suoi inquilini, «anche perché spesso non sa neppure quali beni possiede».

Patrimonio storico artistico. Il pg ha definito «preoccupante» la gestione dei monumenti storici e delle raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi e delle biblioteche, il cui valore finale è stato calcolato in appena 1424 miliardi (13% in più dell'89). «E' un dato assolutamente inadeguato alla reale consistenza dei beni - ha detto - perché se si volesse monetizzare duemila anni di storia artistica italiana, l'Erario si troverebbe davanti ad un'amara sorpresa».

A suo parere «i valori indicati nell'inventario non possono continuare ad essere meramente simbolici, perché il Paese che vanta la maggior parte del patrimonio storico-artistico del mondo non può realisticamente essere stimato circa 1500 miliardi, quanto cioè ricavato in pochi mesi nelle aste più importanti».

Furti. Anche nel '90 il patrimonio storico e artistico è stato preso di mira da ladri, vandali e mercanti senza scrupoli. Nei musei, nelle pinacoteche e nelle biblioteche del Paese ci sono stati moltissimi furti. Le cifre parlano chiaro: sono stato rubate 25.340 opere d'arte (più del doppio rispetto all'89). I ladri hanno portato via soprattutto quadri e sculture.

Il conto patrimoniale dell'ente Ferrovie dello Stato non è stato, invece, ritenuto tecnicamente regolare dalla Corte dei conti che l'ha «rimandato» all'anno prossimo. Il pg ha giustificato la bocciatura per la mancata iscrizione del netto patrimoniale dell'ex azienda autonoma delle Fs nel conto patrimoniale dell'ente Ferrovie.

Pierluigi Franz

CONSULTA

Eletto il vicepresidente

ROMA. Il nuovo presidente della Corte Costituzionale, Aldo Corasaniti, eletto venerdì scorso, è entrato ieri nella pienezza dei suoi poteri e il suo primo atto ufficiale è stato la nomina a vicepresidente del prof. Giuseppe Borzellino. Nato a Palermo 68 anni fa, Borzellino si è laureato giovanissimo in giurisprudenza e a 27 anni era già magistrato della Corte dei Conti, istituto nel quale ha percorso una lunga carriera diventando nel 1981 presidente di sezione. Come magistrato amministrativo ha avuto tra l'altro il controllo del territorio di Trieste subito dopo il ritorno sotto l'amministrazione italiana. Docente di contabilità pubblica e diritto pubblico regionale, ha insegnato nelle università di Chieti, Bologna e Padova. Tra le sue sentenze quelle sul diritto al lavoro degli invalidi psichici, sulla parità tra uomo e donna, sulla tutela della famiglia, sulle contribuzioni al servizio sanitario nazionale e i conseguenti diritti dei cittadini. [Ansa]

Il presidente della Corte dei Conti Giuseppe Carbone ascolta la dura requisitoria del pg Emidio di Giambattista

Estate calda nel settore dei trasporti

Oggi voli difficili Regolari i traghetti

Aerei, altri scioperi il 20 e il 27
Possibile ricorso alla precettazione

ROMA. Traffico aereo a singhiozzo fra le 7 e le 14 di oggi e grosse difficoltà anche all'inizio dei due prossimi week end, in seguito ad una nuova raffica di agitazioni. Si sta con il fiato sospeso pure nei settori dei traghetti e dei treni, puntualmente coinvolti in pesanti agitazioni proprio in coincidenza con i periodi tradizionali di più intenso movimento estivo: la Federmar ha sospeso in extremis le astensioni indette da ieri al 20 luglio, mentre resta la minaccia del blocco di 24 ore deciso per il 25 luglio dalle organizzazioni confederali dei marittimi; nello stesso tempo, sulle ferrovie pende la minaccia di due scioperi, di cui uno per il 27 luglio, da parte dei Cobas dei macchinisti. Se si aggiunge per il 18 l'annuncio di un'altra paralisi della nettezza urbana (solo a Roma sono già accumulate decine di migliaia di tonnellate di rifiuti), appare fin troppo evidente come servizi pubblici di grande necessità continuino ad essere colpiti pesantemente, e per di più in momenti particolari, nonostante che già da parecchi mesi sia in pieno vigore la legge che disciplina il diritto di sciopero nei settori essenziali.

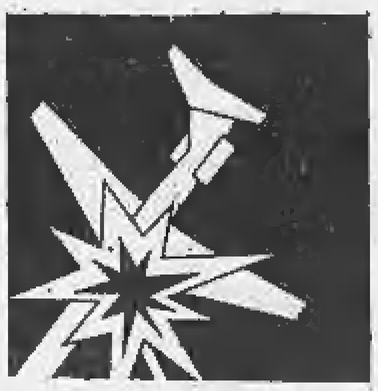
Il trasporto aereo è messo in crisi questa mattina per sette ore consecutive (i contraccolpi si avvertiranno fino al pomeriggio inoltrato) da un'azione di protesta degli uomini-radar aderenti all'associazione autonoma di categoria Anpcat. Anche se una parte dei controllori non abbandonerà le torri di controllo, si prevedono ovunque disagi consistenti. Saranno cancellati voli, altri saranno ritardati.

Sabato sarà la volta degli uomini-radar della Licta, che sciopereranno dalle 13 alle 21, provocando guasti ancora maggiori. Inoltre, sabato 27 luglio - se non si verificheranno fatti nuovi - si arriverà quasi al fermo totale del traffico aereo: sospenderanno il lavoro, insieme, dalle 7 alle 14 i controllori dell'Anpcat e della Licta, cioè in pratica circa l'80% della categoria. Per lo sciopero di oggi il ministro dei Trasporti, Bernini, ha ritenuto di non ricorrere alla precettazione per non inasprire ulteriormente la vertenza contrattuale, ma le ordinanze potrebbero scattare per le due azioni successive.

Non sarà semplice superare i contrasti tra l'Azienda autonoma di assistenza al volo (Anav), i due sindacati autonomi e le organizzazioni confederali. Il nodo riguarda l'orario di lavoro nel periodo estivo, definito tra gli autonomi e l'Anav, ma successivamente rimesso in discussione dai confederali. «L'azienda - rileva Tambelli, della Licta - ha posto una serie di vincoli che impongono una accettazione passiva delle disposizioni in materia di orario di lavoro. Questo è inaccettabile, come è inspiegabile l'atteggiamento dei confederali, che hanno chiesto con grande clamore la revisione dell'intesa e poi prendono tempo per valutare le proposte aziendali». Né, secondo Tambelli, si può parlare - come fa l'azienda - di aumentare il numero delle ore lavorate senza presentare un piano di ristrutturazione.

Ulteriori difficoltà ci saranno negli aeroporti romani, in particolare a Fiumicino, fra le 23,30 di giovedì e la stessa ora di venerdì, per uno sciopero proclamato dal Sanga, il sindacato autonomo dei lavoratori aeroportuali.

Gian Carlo Fossi



Rosario Priore ha esaminato le fotografie scattate dai tecnici inglesi sul fondale di Ustica

Il giudice: tre ordigni accanto al Dc9

Comincia il recupero del missile

ROMA. «Ci sono tre ordigni di natura militare accanto al relitto del Dc9 Itavia»: lo ha dichiarato il giudice Rosario Priore, che segue l'indagine sulla strage di Ustica, dopo essersi recato a bordo della «Valiant» la nave-officina che coordina le ricerche. Quanto alla «scatola nera» fotografata dai tecnici inglesi, secondo Priore, «è molto alta la probabilità che sia la stessa del Dc9 precipitato il 27 giugno di 11 anni fa. Stiamo controllando i dati d'identificazione della "scatola nera" Itavia per vedere se corrisponde a quella fotografata nei giorni scorsi». «Che riemergerà - ha precisato il giudice - alle 6 della mattina di giovedì e sarà trasferita a Napoli a bordo della stessa 'Valiant'».

Domani i tecnici della Winpol - che stanno scandagliando il fondale marino dove si depositò undici anni fa il relitto del Dc9 dell'Itavia esploso nel cielo di Ustica mentre volava da Bologna a Palermo - daranno dunque inizio alle operazioni di ripescaggio della seconda scatola nera e dello spezzone di missile. Ma, mentre inquirenti e componenti della Commissione stragi ancora si interrogano sulla autenticità e sulla utilità ai fini dell'accertamento della verità dei due clamorosi reperti, individuati a undici anni dalla strage, qualcuno già muove i primi passi per aprire altre inchieste, di carattere disciplinare e amministrativo, nei confronti dei primi giudici che si occuparono del caso Ustica e, soprattutto, per un giudizio sul lavoro di ricerca sottomarina e di recupero portato a termine dalla società francese Ifremer fra il giugno 1987 e il maggio dell'anno successivo.

Dai brogliacci delle comunicazioni giornaliere fra la nave appoggio «Nadir» ed il mini-sommergibile «Nautile», che operò in quel periodo a 3500 metri di profondità attorno ai resti del Dc9, si evince che l'operazione di recupero si rivelò piena di incongruenze, incidenti di lavoro, incertezze e contraddizioni. Secondo l'onorevole Roberto Cicciomessere (federalista europeo), che fa parte della Commissione stragi, «le operazioni di recupero furono eseguite con tanta imperizia da provocare la frantumazione del Dc9. I tecnici individuarono la parte anteriore della fusoliera (quella che dovrebbe essere stata colpita dall'esplosione, ndr) con la scritta ITAVIA ma, per motivi sconosciuti, non la recuperarono».

I tecnici francesi si accorsero anche del «propulsore di missile» fotografato pochi giorni fa dagli inglesi della Winpol, ma lo lasciarono in fondo al mare. E frantumarono pure la carlinga adagiatasi sul fondale quasi integra, a parte il piano di coda. «I responsabili di questi comportamenti gravissimi sia sul piano penale che disciplinare - dice oggi Cicciomessere - possono essere, nell'ordine: le società incaricate del primo recupero (i francesi erano assistiti dalla Tecnospamec di Genova, ndr), i periti o il giudice Vittorio Bucarelli».

Quest'ultimo, dopo anni di inutili tentativi, chiese polemicamente di essere sollevato dall'incarico e l'inchiesta venne affidata a Rosario Priore il quale nominò una nuova *équipe* di periti, scelti in campo internazionale, e si rivolse alla Winpol per un supplemento di ricerche sottomarine. Ricerche che hanno portato in pochi giorni a due clamorosi ritrovamenti: un pezzo di missile e la seconda scatola nera, quella dove vengono registrati i dati di volo.

«Il fatto più importante, in attesa dei riscontri tecnici tra i numeri di matricola della "scatola nera" del Dc9 e quella individuata ora tra i resti del velivolo - sottolinea Sergio De Julio, deputato della Sinistra indipendente e relatore sul caso Ustica - è la conferma che almeno il 70% del relitto è ancora in fondo al mare. La *boite noire* di cui si parla nei documenti dell'Ifremer dovrebbe essere, coerentemente, la stessa che si sta per recuperare». «Ma c'è l'ipotesi, meno coerente - insinua - che essa sia stata sottratta dal relitto del Dc9 e ributtata in mare lontana dai resti del velivolo».

Ipotesi inquietante che chiama in causa anche i periti nominati anni fa dal giudice Bucarelli e mette in dubbio persino l'attività inquirente dello stesso magistrato. Non è escluso, perciò, che ad occuparsi della vicenda sia nei prossimi giorni il Consiglio superiore della magistratura. O su propria iniziativa o su richiesta del ministro della Giustizia o del Parlamento. Tre deputati federalisti europei (Bonino, Calderisi e Cicciomessere) hanno rivolto ieri un'interrogazione al ministro Martelli per sapere come egli intenda agire «per chiarire le ragioni del comportamento di Bucarelli e dell'allora pubblico ministero nell'inchiesta, Giorgio Santacroce». Il guardasigilli potrebbe, infatti, o girare la questione al Csm, o incaricare un ispettore ministeriale di esaminare la vicenda o chiedere, come titolare dell'azione disciplinare, l'apertura di un'inchiesta sui due giudici alla Procura generale della Cassazione.

Ruggero Conteduca

Il giudice Rosario Priore: è molto probabile che la scatola nera fotografata sia quella del Dc9

fotografati sul fondale nei pressi dell'isola di Ustica dove l'aereo precipitò il 27 giugno di 11 anni fa

La parola alla scatola nera

Ma è un tipo vecchio con pochi dati

E' un vecchio e primitivo modello di «flight data recorder» quello che il minisommergibile della Winpol tenterà di recuperare alla fine della settimana a oltre 3500 metri di profondità, dopo averlo individuato sabato fra i resti del Dc9 Itavia inabissatosi in mare presso Ustica. Si tratta di un «Fairchild» risalente al 1967, anno di nascita del velivolo, compagno del «cockpit voice recorder» recuperato intatto nell'87, registratore che ha fornito le ultime parole pronunciate dai due piloti, compreso quel «guard...» che è, in assoluto, l'ultimo segno di vita a bordo.

I tecnici concordano sul fatto che, molto probabilmente, sarà possibile decodificare i parametri registrati dal nastro metallico del «data recorder». L'apparecchiatura è rozza, ma molto resistente, e dieci anni nelle profondità del Mediterraneo non dovrebbero averla danneggiata.

«Ma il modello impiegato a bordo dei Dc9 della serie 30 riportava soltanto cinque parametri di volo contro i 42 dei tipi più avanzati oggi montati sui moderni jet», spiega Andrea Artoni esperto aeronautico della rivista *Volare*. In sostanza ci saranno solo le indicazioni dell'ora dell'incidente (riferita al tempo universale di Greewinch), della direzione di volo (la prua), della velocità rispetto all'aria in nodi, della quota sul suolo in piedi (riportata dal radioaltimetro), e dell'accelerazione verticale, espressa in decimi di «g» e rilevata 4 volte al secondo.

«Indicazioni utili - osserva Artoni - ma purtroppo insufficienti per chiarire i molti dubbi che restano sulla vicenda. Più che altro si avranno conferme di quello che già si sa oggi: ora dell'evento, quota, velocità e direzione del velivolo. Forse l'elemento più significativo potrebbe essere quello dell'accelerazione verticale, che potrebbe rivelare, ma è solo un'ipotesi, forti scossoni alla struttura negli ultimi istanti».

Su questo punto concorda anche Andrea Nativi, redattore aeonautico della *Rivista italiana di difesa*: «Un salto di quota istantaneo potrebbe forse dire che l'aereo è stato colpito da un missile: ma anche in questo caso è solo un indizio non una prova».

Le «scatole nere» - registratori delle voci dei piloti e dei parametri volo, in realtà due scatole rosso arancio - vennero introdotte nel [illegible] per facilitare l'accertamento delle cause degli incidenti. Normalmente sono sistemate sulla parte superiore della carlinga, accanto ai piani di coda verticali; gli involucri e i circuiti devono resistere a un impatto di 2500 kg, a un'accelerazione mille volte superiore a quella di gravità, a temperature oltre i 1200 gradi per 30 minuti e a più di tre mesi di immersione in mare oltre i 1000 metri. Le apparecchiature sono alimentate dall'energia di bordo e non hanno batteria tampone: al momento dell'impatto, se salta l'impianto elettrico, cessano di funzionare. D'altra parte per la ricerca delle cause importa ciò che accade negli ultimi minuti, non quel che si verifica dopo.

La lettura viene fatta per mezzo di apposite apparecchiature per la decodifica, che permettono di ricostruire, istante per istante, gli ultimi momenti di vita del velivolo, scoprendo eventuali anomalie in cabina di pilotaggio (voice recorder), errori di condotta, guasti improvvisi. Le «scatole nere» più moderne rilevano 19 elementi con misure ripetute continuamente (altezza, velocità, temperatura aria, posizione flap, pressione motori, ecc.) e 23 parametri (autopilota, carrello, sistemi ausiliari, ecc.) solo a codice binario (sì/no, acceso/spento, su/giù). Il coordinamento di tutti questi dati consente la ricostruzione del volo: oggi, con i computer, è possibile ottenere una perfetta simulazione sul video di quanto è accaduto.

Gianni Bisio

Nuova 1.6 iniezione con catalizzatore.

Opel Vectra è diventata la numero uno in Europa nella sua classe. E gli Europei, si sa, sono un popolo difficile nei gusti oltreché vario nei costumi. Non si sono accontentati di un'auto dalla linea unica, tracciata per raggiungere un Cx di solo 0.29. Hanno preteso di più e sono saliti a bordo. Così hanno trovato una dotazione di serie senza uguali: fari alogeni, contagiri, poltrona di guida regolabile in altezza, autoradio stereo giranastri con 6 diffusori e antenna elettrica. E' forse troppo? Giudicate voi, abbiamo solo pensato in grande. Per assecondare anche i vostri desideri più ingombranti abbiamo progettato un bagagliaio di 530 litri che diventano 840 utilizzando i sedili posteriori reclinabili separatamente. Potete trasportarci un reggimento di valigie. Per farvi muovere da "padroni" anche in terra straniera (neve, ghiaccio o fango che sia) vi abbiamo messo a disposizione il propulsore 2000 16 valvole anche con trazione integrale: 150 CV, 217 km/h, da 0 a 100 in 8,5 secondi. Per aiutarvi a dominare anche i peggiori istinti abbiamo previsto ABS, check control system, computer di bordo e chiusura centralizzata. Tutto, per farvi guidare in santa pace. L'unica battaglia che ci piace combattere è quella per l'ambiente, per questo vi diamo il convertitore catalitico a tre vie con sonda lambda. Se da qualche tempo avete la sensazione di essere in esilio, è giunta l'ora di scegliere una Vectra: 1.4, 1.6, 1.6i Cat., 2.0i, 2.0i Cat., 2.0i Cat. 16V e 4x4, 1.7D.

DA LIRE 17.760.000* IVA INCLUSA

VIA LIBERA OPEL
NUMEROVERDE 1678 - 29064

* Prezzo di listino suggerito, IVA inclusa, del modello 1.4 GL.

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

Giallo dell'Olgiata: sabato il giudice andrà in ferie, ma prima vuole risentire tutti gli indiziati

«Abbiamo già parlato con l'assassino»

Si stringe la rosa dei sospettati

ROMA. Come in un provino cinematografico allestito per stabilire a chi possa andare la parte del protagonista, i personaggi del «giallo dell'Olgiata» entrano ed escono dalle stanze degli inquirenti a un ritmo frenetico. Sono preceduti da mille sospetti, accompagnati da investigatori con l'aria di chi pensa «ora ti sistemo io».

Su di loro pende una spada di Damocle: la certezza degli inquirenti di essersi già trovati davanti al colpevole: «L'assassino lo abbiamo già ascoltato più volte - si lascia sfuggire un carabiniere - ma non riusciamo a incastrarlo». Si avviano verso la sala del provino», osservati, spiati da occhi che cercano nelle pieghe dei loro volti un'emozione che tradisca anche soltanto impercettibili imbarazzi. Escono provati, nervosi, morti di sonno. Ma senza che nessuno abbia avuto assegnato il ruolo del protagonista: lo strangolatore, il brutale assassino della contessa Alberica.

E' un gioco crudele, eppure necessario, quello che si svolge tra le mura della caserma de La Storta, ma anche nella villa dell'Olgiata, in quello stesso scenario, ormai cristallizzato come in una vecchia foto, dove prese corpo il «giallo». Ore ed ore di interrogatorio. Domande su domande, dubbi gettati in faccia brutalmente, oppure soltanto accennati. E i trabocchetti, i tranelli. Una vera prova di resistenza.

Ieri è stata la volta di Roberto Jacono, il figlio dell'insegnante che faceva da istitutrice a Domitilla e Manfredi, i figlioletti della contessa (oggi i funerali) e dell'imprenditore Pietro Mattei. Il suo nome ricorre da giorni sulle bocche degli investigatori. E' un giovane di trent'anni, ben piantato, che dice di far l'impiegato. Inutile ricorrere a giri di parole: è tra i sospettati. Come d'altra parte lo sono, per stessa ammissione degli investigatori, tutti quelli che sono entrati nell'inchiesta. Dai filippini al marito della vittima, anche se questi è stato l'unico ad aver offerto, sin dal primo momento, un alibi, come si dice, di ferro.

Roberto ha attirato su di sé più di una malevolenza. Se ne sono dette sul suo conto. E adesso lui replica, esasperato, dopo aver trascorso più di cinque ore nella «stanza del provino». Passa tra la folla dei cronisti ignorandoli, negando la sua identità: «No, io mi chiamo Nicola». Camicia celeste aperta sul petto, pantaloni chiari di cotone, occhiali scuri, Roberto si chiude alle spalle la porta di ferro della caserma. Va, impettito, al bar di fronte e chiede un caffè. Non resiste alla seconda carica dei cronisti. «Va bene, sono io. E sono furibondo. Hanno gettato fango su tutta la mia famiglia, ma non fa niente. Io sono forte, ma i miei genitori no, sono anziani, hanno sessant'anni e sono stati distrutti da questa storia. Loro hanno vissuto in un mondo dove queste cose non c'erano».

E' incontenibile l'ira di Roberto. Nei giorni scorsi lo hanno presentato come un giovane pieno di misteri e di problemi. Gli è stata attaccata pure l'etichetta di «strangolatore perfetto», per via del fisico robusto e di qualche instabilità caratteriale. Ai cronisti, adesso, grida: «Io non sono drogato, come avete scritto. Ma voi siete più drogati di me. Volete parlarmi? Rivolgetevi al mio avvocato, che mi esiste, perché io non sono accusato di nulla». Poi cede, comunicando di essere stato «scagionato da ogni accusa». Questo non è del tutto vero, essendo stato interrogato come testimone e non come indiziato di reato. Ma Roberto non ha, comprensibilmente, la serenità necessaria per valutare certe sfumature. «Sono arrabbiato perché hanno coinvolto la mia famiglia. Io ho tutto il tempo di riscattarmi, ho trent'anni, e non trentadue come hanno scritto, e non mi sono fatto mai un "buco" in vita mia».

E quello che è avvenuto la mattina di mercoledì? Le sue visite alla villa? E' vero, come dice la figlia della contessa, che anche quel giorno doveva andare in piscina, in casa Mattei? «Tutte sciocchezze inventate dai giornalisti. Non credo proprio - risponde Roberto - che Domitilla si sia potuta inventare che quella mattina dovevo andare in piscina. Non credo sia una colpa essere stato qualche volta a fare un bagno o a chiacchierare e bere un bicchiere di vino in casa della contessa».

Non ci sta, Roberto, nei panni del tossicodipendente. «Ho avuto solo problemi di esaurimento nervoso, ne sono venuto fuori. Devo essere perseguito per questo? Per aver preso dei sali minerali perché ne sono carente? Fanno da equilibratori dell'umore, ma se non li prendo non divento certo pazzo. Magari divento un po' agitato, come sono adesso. Ma sfido chiunque a non esserlo, in una situazione simile».

Così esce di scena, almeno per ora, Roberto, figlio della signora Franca, insegnante di sostegno dei piccoli Domitilla e Manfredi. Nell'inchiesta c'era entrato, insieme con la madre, quando fu trovata, nella cassetta delle lettere della villa, una busta con la chiave del cancello. Si pensò ad un misterioso mittente. La signora Franca chiarì che aveva restituito la chiave, dal momento che aveva finito con le lezioni. Ma i dubbi sul figlio rimasero. E forse rimangono ancora.

La convinzione di avere l'assassino a portata di mano non abbandona gli investigatori. Il magistrato, Cesare Martellino, annuncia che sabato prossimo andrà in ferie. Sarà già in carcere, per quel giorno, lo strangolatore? Se si dovesse rispondere tenendo conto soltanto di quello che sanno i cronisti, sarebbe davvero difficile essere ottimisti. Uno dopo l'altro sembrano cadere tutti gli appigli: le tracce di sangue, le pillole (erano della contessa), gli alibi dei filippini, quello di Melanie, la baby-sitter. Ieri sera sono ricominciati gli interrogatori degli amici e dei parenti della vittima. Sì, come se il giudice avesse deciso di ricominciare da capo. Ma forse Cesare Martellino ha nel suo mazzo un «jolly».

Francesco La Licata

Neppure le tre pillole trovate in camera risolvono il mistero: erano della contessa

La baby-sitter Melanie Uniacke (in alto)
La contessa Filo della Torre (sopra)
e il marito della vittima, Pietro Mattei (a fianco)

Esce dall'inchiesta il ragazzo che spedì la chiave a casa della vittima

Una domestica filippina di casa Filo della Torre

Il filippino: ero in un'altra villa

L'ex domestico ha un alibi per le ore del delitto Smentisce anche di aver frequentato le due colf

ROMA. «Dalle 8 alle 10 di mercoledì scorso ero in una villa bifamiliare dell'Olgiata a fare pulizie, nell'abitazione accanto c'era un operaio che stava facendo dei lavori».

Wiston Manuel, il filippino ascoltato più volte dagli investigatori in merito al delitto dell'Olgiata, continua a chiamarsi fuori dalla vicenda e per la prima volta parla con i giornalisti: «In quelle due ore ero in quella villa dell'isola 79. Le chiavi mi erano state date dal padrone, in quel momento assente. Non so se chi lavorava nella villa accanto mi abbia visto. Alle 10, con mio cognato, sono partito per andare all'ambasciata filippina per fare alcuni documenti che mi servono per le mie prossime nozze».

Wiston Manuel, 20 anni, una passione per il basket, si trova da due anni in Italia: il ragazzo ha un diploma di scuola superiore e ha frequentato, nel suo paese, due anni di ingegneria marittima; qui in Italia ha anche due sorelle e il cognato. Subito una smentita: non è vero che è stato licenziato per inaffidabilità dalla vittima, come è stato da più parti affermato.

In lingua inglese, chiudendo ogni dichiarazione con un «sir», racconta di aver lavorato presso la contessa per due mesi, marzo e aprile, e di essersi lasciato in buoni rapporti con Alberica Filo Della Torre. «Sostituivo - sottolinea - una delle due filippine in servizio presso la signora e prima che tornasse dal mio paese chiesi alla signora che cosa avrei dovuto fare al ritorno di questa. Mi rispose che ne avremmo parlato in seguito».

Visibilmente preoccupato, ma non terrorizzato, dalla situazione che sta vivendo, Wiston Manuel ha aggiunto: «Pochi giorni dopo questo colloquio mi sentii male e telefonai alla signora, dicendo che quel giorno non sarei potuto andare a lavorare. La contessa mi disse di non preoccuparmi e di pensare soltanto a guarire».

A distanza di pochi giorni, il filippino richiamò la contessa, dicendole che era guarito e che era pronto a tornare al lavoro. La signora - sempre secondo il racconto di Wiston Manuel - gli rispose, per telefono, che ora tornata la domestica e che non aveva più bisogno della sua opera. Da allora, ha sottolineato il filippino, non ha avuto più alcun rapporto né di lavoro né di altro tipo con la signora.

Il filippino ha anche dichiarato di non aver mai frequentato le due domestiche in servizio nella villa, il che contrasta con la versione secondo cui le due donne lo conoscevano e gli davano anche dei soldi e lui veniva pure invitato alle feste che si tenevano nella piscina nella villa.

Wiston Manuel, dopo aver aggiunto che Alberica Filo Della Torre gli aveva dato i soldi pattuiti, ha infine fornito alcuni particolari sul lavoro fatto nella villa: «Nel periodo in cui la contessa si è assentata con la famiglia ho dormito nella villa da solo, facendo il guardiano. Quando la signora è tornata ho lavorato solamente la mattina, in quanto era presente nella casa l'altra domestica a tempo pieno».

«Lavoravo soltanto la mattina fino a mezzogiorno - ha aggiunto il filippino - e venivo pagato regolarmente ogni settimana». Wiston Manuel ha, infine, voluto sottolineare che non ci sono mai stati motivi di attrito con la famiglia Mattei-Filo Della Torre. [Ansa]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Maggio '66 - Maggio '91
Nozze d'Argento Bellucci S.r.l.
Prestigioso riconoscimento al Presidente del Gruppo Bellucci

Con decreto del 2 giugno 1991 il Presidente della Repubblica ha conferito all'amministratore delegato della Bellucci S.r.l. Benedetto Bellucci, il titolo di Cavaliere della Repubblica.
Questo prestigioso riconoscimento coincide con il festeggiamento delle «nozze d'argento» della Bellucci S.r.l. con il mercato informatico e dell'ufficio.
Questa Società nasceva nel lontano maggio 1966 come fornitrice di prodotti per ufficio (copiatrici, macchine per scrivere) iniziando da subito ad occuparsi di informatica, commercializzando i sistemi gestionali della IME (Montedison).
Successivamente ha maturato un'esperienza forse unica in Italia, seguendo costantemente l'evoluzione tecnologica del settore, anticipando le richieste del mercato ed offrendo soluzioni sempre all'avanguardia: dai sistemi a terminali in ambiente CP/M ai personal computer Apple e finalmente nell'84 ai sistemi MS DOS con marchi prestigiosi come IBM e successivamente TOSHIBA.
La capacità di fornire **soluzioni globali** e la **qualità del servizi** sono la caratteristica costante di un'azienda che nell'attuale mercato informatico, sempre più caotico e incerto, è riuscita a dare un'immagine di **«stabilità e certezza delle scelte effettuate»**.
Oggi, nella nuova ed ampia sede di Via F.lli Bavio - Via De Sonnaz - Via Montecuccoli (2000 mq), ha ulteriormente allargato la propria attività, costituendo un Gruppo di aziende in grado di affrontare i diversi aspetti del complesso mercato informatico.
BELLUCCI S.r.l. La capo gruppo, con le due divisioni Ufficio e Informatica, copre le esigenze più generali di questi settori, fornendo soluzioni microinformatiche complete: hardware, software standard di ogni genere, analisi e sviluppo di programmi applicativi specifici e corsi di addestramento, assistenza tecnica su tutti i prodotti hardware informatici.
BEST Engineering. La nuova società del gruppo ad altissimo contenuto tecnologico, specializzata in automazione industriale, sia in ambiente MS DOS che UNIX (è agente IBM per il sistema RISC 6000).
Fra non molto chi viaggia in autostrada potrà utilizzare le realizzazioni di questa azienda. E' infatti stato concluso con un'importante società autostradale italiana un contratto per la fornitura di sistemi informativi per l'utenza. Da apposite cabine sarà possibile consultare una colossale banca dati e ottenere informazioni utili per chi viaggia: stato e percorribilità delle strade, itinerari, informazioni turistiche ecc.
I.S.I. Società specializzata nella formazione del personale aziendale.
O.S. TRE. Società di consulenza che ha recentemente inserito fra le proprie attività la ricerca e selezione del personale informatico, introducendo una sostanziale novità nel settore limitando volutamente la propria attività alla selezione del personale informatico, ottiene risultati di accuratezza nella scelta candidati non raggiungibili da società non specializzate.
I ns. auguri vanno dunque al Cavalier Bellucci e a tutti i suoi collaboratori per come gestiscono le loro società in un mercato, come quello informatico, esaltante, ma complesso e pericoloso, con risultati che pongono oggi il Gruppo Bellucci fra le più **consolidate e stabili** organizzazioni del settore in campo nazionale.

Iniziativa Grimaldi a tutela dei propri clienti

Nel settore degli immobili l'esigenza di tutela del pubblico si pone in termini di accentuato rilievo in rapporto a talune attività di cospicuo contenuto economico e di complesso svolgimento, quale l'intermediazione immobiliare.
Oltre alla richiesta (crescente) di qualità e professionalità nei servizi prestati, il giusto richiedere ed ottenere da parte degli operatori del settore il massimo di «affidabilità» e di «sicurezza».
In tale prospettiva, la GRIMALDI S.p.A. società leader nel campo dei servizi immobiliari, presente con oltre 200 punti d'incontro sull'intero territorio nazionale, per conferire ulteriore rilievo e specificità alla professionalità che da sempre la contraddistingue, ha arricchito la già affermata qualità, affidabilità e sicurezza dei propri servizi con un'innovativa copertura assicurativa.
Questa garanzia - stipulata con le Assicurazioni Generali - pone al riparo i clienti Grimaldi per i danni conseguenti ad involontari errori professionali nei quali dovessero incorrere gli operatori del network immobiliare.
E' questa dunque un'ulteriore concreta iniziativa che la Grimaldi S.p.A. ha inteso attivare per realizzare, come nei suoi intenti, il massimo livello di «sicurezza» nel servizio offerto al pubblico.

Prigioniera della paura la giovane Melanie

La baby-sitter, barricata in casa, non replica alle insinuazioni

ROMA. Barricata nella villa della morte, i capelli a caschetto che scivolano sugli occhiali neri, la Mary Poppins dell'Olgiata reagisce con un silenzio desolato alla sua metamorfosi da ragazza anonima a personaggio piccante dell'immaginario collettivo. Giovane, carina, baby-sitter, straniera: ad inchiodare la signorina Melanie Uniacke, almeno per ora, ci sono soltanto i luoghi comuni e il desiderio di un pubblico educato a telefilm che dietro l'assassinio della contessa spunti finalmente una torbida storia d'amore.

Sola nella sua stanza, Melanie passa ore al telefono con la madre Therese, che sta a Walderton, West Sussex, e adesso verrà a Roma per starle vicino e, appena possibile, riportarsela via: «Mia figlia è sconvolta. Dovevate sentirla, mentre mi raccontava i dettagli di quanto era successo. Anche quelli più crudi: la donna senza vita distesa sul letto, il sangue, le lacrime strazianti dei due bambini. Ormai Melanie aveva incominciato ad affezionarsi alla signora e ai ragazzi. Era la prima volta che andava all'estero a lavorare. Studia lingue alla Bath University e si vuole specializzare in francese e italiano. Per questo era così contenta di fare un'esperienza di baby-sitter a Roma. E fra gente di quel livello, poi». La contessa aveva conosciuto la ragazza durante il suo ultimo viaggio in Inghilterra. Confortata dalle referenze di un'amica, l'aveva condotta con sé al suo ritorno in Italia, un mese fa.

Un mese. Troppo poco per inserirsi in un ambiente nuovo. I vicini dicono di aver saputo della presenza di Melanie dai giornali. Viveva quasi sempre in casa, ombra discreta dei divertimenti estivi di Domitilla e Manfredi, i figli della vittima. Non li vede più da tre giorni, da quando il padre li ha messi al riparo in casa di una vicina, Marisa Costacurta, sostituendo la compagnia della ragazza con quella di uno psicologo. Come da contratto, con loro Melanie parlava solo in inglese, esercitando il suo incerto italiano con tutti gli altri frequentatori della villa. Tutti, compreso Roberto Jacono, il figlio dell'insegnante dei due bambini, l'uomo (ieri scagionato) che occupava la prima posizione nella lista dei sospetti e che fin dal primo giorno del giallo è sembrato il miglior aspirante, fra quelli disponibili, ad un flirt con l'inglesina.

Melanie tace, giustificando qualsiasi teoria ardita. Ma più del suo silenzio, pare danneggiarla l'immagine cucitale addosso dalle circostanze. La ragazzina britannica che viene a ultimare la sua educazione sentimentale nell'Italia delle forti passioni è un «classico» a cui la narrativa ha attinto spesso: la Lucy di «Camera con vista», storia fiorentina di amore e morte, è fra le eroine più conosciute della letteratura e del cinema inglese.

Come se non bastasse, a Melanie il thrilling dell'estate ha assegnato un ruolo che sembra fatto apposta per alimentare le curiosità più morbose: la baby-sitter. Fra le leggende metropolitane sorte negli Anni Settanta, e ritenute vere per lungo tempo, si staglia quella, atroce, di una «ragazza alla pari» che, rimasta sola in casa con un bimbo e non riuscendo a placarne i singhiozzi, si era liberata del problema infilando la povera creatura dentro al forno. Acceso, naturalmente. All'ambiguità delle baby-sitter prestò le sue forme in «Giungla d'asfalto» una Marilyn Monroe quasi all'esordio. Ed è una baby-sitter ad alimentare, con la sua scomparsa misteriosa, la trama del film italiano «Dolce assenza». Il riscatto della categoria è affidato a Mary Poppins e a Nanny, la governante che in una pellicola inglese di Bette Davis smaschera l'assassino della bimba affidata alle sue cure.

La cronaca non è meno crudele: e Melanie è costretta a fare i conti con il ricordo di una sua indimenticata connazionale: Carol Compton, la giovane baby-sitter scozzese che nel 1982 fu accusata a Livorno di aver dato fuoco alla culla di una bambina di tre anni. Fu tirata in ballo persino la stregoneria. Il tribunale scagionò la ragazza dall'accusa di omicidio ma non da quella di piromania. Indignati, i giornali britannici la paragonarono a Giovanna d'Arco, accusando gli italiani di caccia alle streghe.

Massimo Gramellini

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

Saint-Vincent: aperta la corsa alla gestione del casinò più redditizio d'Europa

In sei per il trono delle roulette

Fra i pretendenti anche Borsano

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] d'affari emergenti da un lato, super collaudati dall'altro: sono divisi in [illegible] società [illegible] tentano di dare la scalata al casinò. E per la prima volta in 40 anni la Sitav, società che ha da sempre gestito le roulette valdostane, ha agguerriti concorrenti.

[illegible] casa da gioco è della Regione [illegible] la convenzione per gestire i tavoli verdi scade il 7 febbraio del '92. Ci sarà una gara d'appalto. I concorrenti [illegible] sei: le domande sono arrivate ieri, ultimo giorno utile. Fra i pretendenti anche [illegible] presidente del Torino calcio, Gianmauro Borsano, e Francesco Lefebvre D'Ovidio, avvocato romano implicato negli Anni 70 nel «caso Lockheed». Borsano è l'amministratore delegato dell'immobiliare Gima che due [illegible]i [illegible] comprò la squadra granata per 9 miliardi (oggi [illegible] vale 30). Lefebvre D'Ovidio rappresenta la Finoper di Roma.

Ma al casino de la Vallée pensano anche gli inglesi. La società che ha fatto domanda è la World Leisure. Gestisce già due case da gioco (non molto grandi) alle Mauritius e alle Comore. Tenta di salire sul trono delle roulette anche l'ex procuratore della [illegible]tav, Pietro Conca, milanese, amministratore della Svit (Società valdostana investimenti turistici), nata nel capoluogo lombardo due anni fa e [illegible] a Courmayeur. Il suo potrebbe essere [illegible] ritorno: [illegible] ne andò da Saint-Vincent [illegible]sb[illegible] la porta] il 28 giugno 1986 dopo aver guidato la [illegible] da gioco negli anni più difficili.

Conca è oggi consigliere di amministrazione del casinò [illegible] Sanremo. Il suo nome è legato alla colossale perdi[illegible] di sei miliardi di un industriale alle roulette della Riviera dei Fiori. Era lui direttore della casa da gioco. «Ma la decisione non fu solo mia», ha sempre sostenuto.

La sesta concorrente [illegible] una società che ha per metà denaro valdostano. Si chiama Inproval (Iniziative promozionali Valle d'Aosta); al [illegible] è controllata dalla Finrex, finanziaria milanese quotata in Borsa, e per il resto dall'Autoporto della Vallée, società che ha [illegible] 35 per cento della Finaosta, finanziaria regionale.

«Dobbiamo diversificare i nostri investimenti», spiega il presidente dell'Autoporto Ettore Marcoz. Il riferimento è al 1993, quando la caduta delle barriere limiterà di molto la sua attività.

Ora la Regione dovrà [illegible]minare quali società hanno i requisiti richiesti. E cioè avere un patrimonio di 40 miliardi [illegible] disponibilità di 70 per «investimenti» (non precisati). Devono poi aver gestito per [illegible] anni un casinò o un'attività [illegible] livello non inferiore ai 100 miliardi.

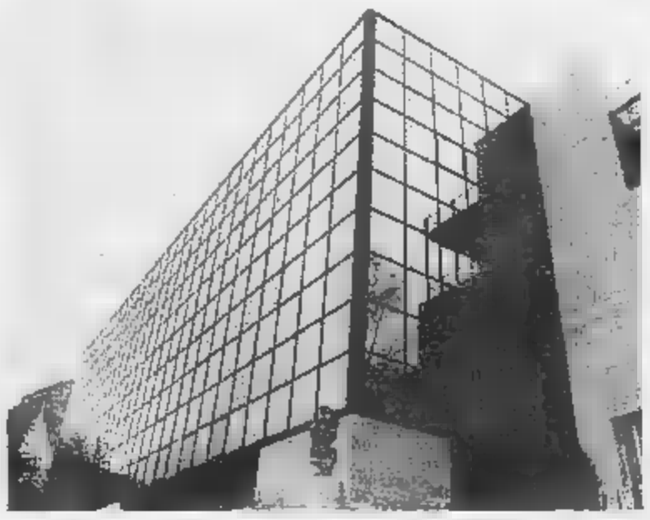
«Griglia» che secondo la maggioranza regionale è improntata alla «trasparenza», ma che [illegible] ha avuto il consenso dell'opposizione: «Un sistema rigido che rischia di favorire la Sitav».

Nel 1990 il casinò [illegible] avuto introiti per 221 miliardi di cui 146 erano finiti nelle casse regionali. Fatturato che pone la casa da gioco valdostana al primo posto della classifica europea dei tavoli verdi. Fra gli azionisti dell'attuale società di gestione c'è chi sostiene che le roulette [illegible] Saint-Vincent potranno in due [illegible]i incassare 400 miliardi, ma che il loro potenziale valore è di mille.

La giunta regionale definirà i criteri per assegnare la gestione. La favorita Sitav [illegible] trova di fronte a concorrenti temibili. Ha dalla sua, però, un patrimonio immobiliare [illegible] grande valore. La grande [illegible] da gioco in cristallo a specchio e granito è un'isola di proprietà regionale in mezzo a un mare di aree Sitav.

Chi si aggiudicherà la gestione (nel caso non fosse una riconferma della Sitav) dovrà quindi acquistare (oltre 100 miliardi) queste proprietà o scendere a un accordo. Per questo nelle condizioni poste dalla Regione vi [illegible] anche [illegible] voce: «Disponibilità di infrastrutture accessorie alla casa da gioco». La presentazione di [illegible] candidati, oltre Sitav, dimostra che il problema si può risolvere.

[illegible]



Il presidente del Torino calcio Gianmauro Borsano è in gara per [illegible] la gestione del casinò [illegible] Saint-Vincent. Alla Regione Valle d'Aosta sono arrivate le proposte di altre cinque società

«Ho pagato quasi 2 milioni, rischiavo solo 500 mila se l'avessi abbandonato»

Il [illegible] Beppe finisce in Cassazione

Bologna, super-multa al padrone che l'aveva perso

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al signor Gianpaolo Schincaglia, tipografo-cameriere di Bologna, sarebbe costato meno abbandonare un elefante per il centro della città, piuttosto che smarrir[illegible] e ritrovare il [illegible] cagnolino, un bastardino di nome Beppe. Nel primo caso sarebbe stato punito con un'ammenda fino a [illegible] mila lire. Nel secondo caso è stato invece chiamato a pagare [illegible] multa di 1.666.670 lire da saldare entro trenta giorni alla Usl.

Il signor Gianpaolo Schincaglia quasi non credeva ai propri occhi. «E' un errore», si è detto quando ha ricevuto l'ingiunzio[illegible] del sindaco. Ma così non era. Il dpr 320 [illegible] 1954, sanzionato dall'art. 6 della legge 218 del 1988, prevede una sanzione amministrativa pari nel massimo a [illegible] milioni e mezzo per chi porta a passeggio cani senza guinzaglio. Una misura di prevenzione contro la diffusione della rabbia. Una discriminazione in realtà, secondo Gianfelice Corsini, avvocato di tante battaglie dell'Enpa, l'Ente per la protezione degli animali, che ha deciso di tutelare gli interessi del proprietario di Beppe e di mettere fine ad una differenza di trattamento tra chi abbandona e chi smarrisce animali, che considera «iniqua».

La parola ora passa alla Cassazione, alla quale è stato presentato un ricorso. «Si tratta di una misura iniqua - afferma l'avvocato Corsini -. E' assurdo che la legge punisca più duramente chi smarrisce un cucciolo rispetto a chi lo abbandona». Secondo il legale, questa «discriminazione» ha portato in alcuni casi [illegible] [illegible]so personale del canile a suggerire ai padroni di cani smarriti una scappatoia: dichiarare di averli abbandonati [illegible] di essersi in seguito pentiti. Schincaglia aveva portato [illegible] suo cane nel parco Codivilla, alle porte [illegible] Bologna. Per favorire il cane a fare il suo bisognino, Schincaglia gli aveva slacciato [illegible] guinzaglio, ma Beppe [illegible] l'era data a gambe levate, approfittando di un buco nella rete di recinzione. L'ansio[illegible] ricerca dura alcuni giorni. Il padrone mette avvisi sui giornali e attacco manifesti in zona. Poi il ritrovamento e il sospirato abbraccio nel canile di Trebbo di Reno. Dopo pochi mesi la sorpresa con la grossa multa da pagare.

Marisa Ostolani

DALL'ITALIA

[illegible] Carabiniere uccide rapinatore

NICOTERA. Un morto, due feriti sono il bilancio di una tentata rapina a una coppietta in auto. Il fatto a Marina di Nicotera. Un terzetto di rapinatori ha tentato di derubare carabiniere e la sua ragazza, ma il militare ha reagito uccidendo uno degli aggressori, Giuseppe Panetta, [illegible] 20 anni. Nella sparatoria [illegible] rimasti feriti lo stesso militare ed un altro bandito, Giuseppe Longo, 33 anni. [d. mi.]

[illegible] Stuprata [illegible] al [illegible]

CAGLIARI. L'hanno seviziata in tre, per ore, sotto gli occhi del fidanzato legato ad un albero [illegible] [illegible] nastro adesivo. Vitti[illegible] una studentessa universitaria di 21 anni che [illegible] [illegible] appartata in auto [illegible] un rappresentate di 32 anni, nelle campagne di Sarroch. Sono stati sorpresi [illegible] tre banditi armati, mentre si scambiavano effusioni. L'episodio ha fatto venire alla luce un altro fatto analogo, [illegible] vittime [illegible] carabiniere e la sua ragazza. [c. g.]

[illegible] [illegible] pensionata»

MODENA. Un tunisino [illegible] 28 anni è stato arrestato [illegible] Castelnuovo Rangone, perchè accusato di aver violentato una donna di 71 anni che lo ospitava in casa da circa un [illegible]. Il giovane si chiama Ben Salah Jalel Bokhalil [illegible] è stato fermato in seguito ad una denuncia della pensionata. [Ansa]

[illegible] Migliorano [illegible] [illegible]

MILANO. Guariranno rispettivamente in 40 e in 20 giorni le [illegible] ragazze (Atena Campeggio, di 17 anni, [illegible] Laura Bottelli, di 18) rimaste ustionate, l'altro ieri sera, mentre giocavano «agli indiani» con 3 loro amici: le loro condizioni stanno migliorando. Intanto, per i [illegible] giovani responsabili delle ustioni, l'euforia delle [illegible] è tramontata: dovranno rispondere, in tribunale, di lesioni colpose gravi, [illegible] reato che prevede pene dai 3 mesi ai 3 anni. [o. r.]

[illegible] Scuse al [illegible] [illegible]

VOLTERRA. Fa discutere il caso del giovane che ha accusato l'Arci [illegible] averlo licenziato perchè omosessuale. L'Arci gay nazionale ha chiesto la sospensione dall'affiliazione all'Arci [illegible] circolo [illegible] Volterra oggetto della denuncia di Enzo Schiavone: nello stesso tempo [illegible] istituito un «numero verde» (1678/46016) contro le discriminazioni di questo tipo. Intanto il sindaco [illegible] Volterra, Giovanni Brunale, ha chiesto un'assemblea pubblica per chiedere [illegible] [illegible] Enzo Schiavone. Anche l'Arci nova ha preso posizione sulla vicenda, chiedendo [illegible] [illegible] Schiavone. [Ansa]

[illegible] [illegible] gestante: in 13 [illegible] giudizio

BARI. Il gip Vito Scalera ha rinviato a giudizio 13 medici di Bitonto e per la morte di una donna avvenuta nell'agosto '87, dopo che aveva subito un parto cesareo. Tutti sono imputati di concorso nell'omicidio colposo di Emilia Lucatuorto, [illegible] [illegible] anni, [illegible] Palo del Colle, agendo con «negligenza e imperizia». La donna era stata sottoposta [illegible] ben quattro operazioni. [Ansa]

[illegible] «Battaglia» a [illegible] [illegible]

ROMA. In esecuzione di un decreto [illegible] sequestro della pretura, [illegible] stati apposti i sigilli all'edificio di via dei Volsci occupato abusivamente da 14 anni da giovani [illegible] sinistra extra-parlamentare riuniti in collettivo. Il palazzo è stato per anni sede dell'«Autonomia» e poi di «Radio onda rossa». Ieri [illegible] [illegible] stato rioccupato, i giovani hanno lanciato sassi contro i carabinieri. [Ansa]

[illegible] In 300 [illegible] [illegible] [illegible] sui Celti

VENEZIA. Sta ottenendo un grande successo la most[illegible] a «I Celti. La prima Europa» in [illegible] a palazzo Grassi. Più di [illegible] mila i visitatori in tre mesi di apertura [illegible] 27 mila cataloghi venduti. [Agi]

L'ex-editore rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta

Rizzoli di nuovo nei guai

L'accusa: usati «in nero» più di 80 miliardi appartenenti all'azienda
Spese personali, speculazioni fallite, anche tangenti versate ai partiti

MILANO. Una nuova società di produzioni cinematografiche, un'intervista televisiva in cui ha potuto finalmente «sfogarsi», definendosi quasi una vittima sacrificale. Forse Angelo Rizzoli pe[illegible] di [illegible] chiuso [illegible] la fase della sua vita legata allo scandalo della P2, al fallimento della [illegible] [illegible] editrice, al carcere.

Invece, rinviato a giudizio dal giudice istruttore milanese Italo Ghitti, Angelo Rizzoli finirà sotto processo. L'accusa: concorso in bancarotta fraudolenta «per aver occultato, dissipato o comunque distratto dalla loro destinazione beni sociali; nonché per avere nelle comunicazioni sociali, in specie nei bilanci dal 1976 al 1982, esposto fraudolentemente fatti non rispondenti al [illegible] sulle condizioni economiche della società».

In particolare i «beni sociali» occultati o distratti ammontano «a complessive lire [illegible] miliardi e 236 milioni, nonché 3 milioni [illegible] 150 mila dollari Usa» (valore dell'epoca, ovviamente).

Sul banco degli imputati, Angelo Rizzoli si ritroverà insieme a quel vertice [illegible]lla casa editrice indissolubilmente legato alla P2: Bruno Tassan Din, che della Rizzoli era stato direttore generale; Umberto Ortolani, l'«alter ego» [illegible] Licio Gelli cooptato nel consiglio di amministrazione per volere della Loggia. E poi ancora Gen[illegible] Zanfagna, membro del consiglio di amministrazione, Ferruccio Piana, direttore amministrativo, Alberto Cereda, responsabile della Rizzoli finanziaria.

Non ci sarà invece il fratello di Angelo, Alberto: il pubblico ministero ne aveva chiesto il rinvio a giudizio ma il giudice istruttore ha deciso che lui non ha alcuna responsabilità nella gestione «dissipatoria» della società di famiglia, da cui anzi [illegible] uscito proprio quando sta[illegible] emergendo la «stella» di Tassan Din.

Angelo Rizzoli

Ma dove sono finiti quei novanta miliardi sottratti dalle casse della Rizzoli? Un po' dappertutto: spese personali; speculazioni finanziarie, come quella della «Savoia assicurazioni»; versamenti in nero pagati a dirigenti o a collaboratori di prestigio.

Ci furono soldi anche per i partiti? Ci sono tre somme annotate nella «contabilità speciale» della casa editrice. La prima è di circa 97 milioni e risale al 1976: spiega il giudice che «la Rizzoli si è di fatto addossata l'onere di prestazioni pubblicitarie effettuate sul *Corriere della Sera* a favore [illegible] due partiti politici, la democrazia cristiana e il partito socialista italiano».

Un'altra [illegible] (186 milioni) è annotata con la sigla «Acl Comp. psi». Tra questi soldi sarebbe compreso anche [illegible] assegno così spiegato da Ange[illegible] Rizzoli: «Intorno al 1976-1977 effettuai un versamento per 100 milioni di lire a Claudio Martelli, che [illegible] mio vecchio e buon amico d'infanzia. Non ancora deputato, era da poco diventato responsabile del settore culturale [illegible] partito socialista: mi fece presente l'esigenza di ricevere un contributo per la rivista *Critica Sociale* che egli [illegible] e che intendeva rilanciare».

Infine l'ultima e più consistente somma: 810 milioni prelevati nel '79 sotto la sigla sop. [illegible]. E' Tassan Din a spiegare che quella cifra sarebbe servita a pagare [illegible] «tangente» alla democrazia cristiana «per avere l'assenso alla conclusio[illegible] [illegible] contratto [illegible] la Sipra» (la concessionaria pubblica di pubblicità).

E un'altra «tangente» di [illegible] milioni si sarebbe dovuta pagare al psi «sotto forma [illegible] prestazioni pubblicitarie gratuite».

Ma il giudice istruttore non crede alla versione di Tassan Din, viziata da un'«inconsistenza logica» determinata soprattutto dal fatto che [illegible] Sipra [illegible] aveva interesse a concludere quel contratto e quindi non poteva pretendere tangenti».

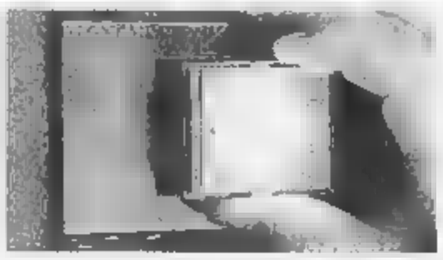
Allora quei soldi non finirono ai partiti? Può anche essere - conclude il giudice - ma non [illegible] per favorire la Rizzoli. Se Tassan Din aveva rapporti con i politici, lo faceva solo «per espliciti scopi di interesse personale».

Susanna Marzolla

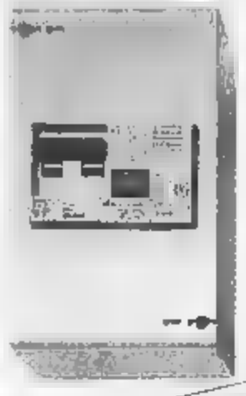
NEI GRANDI BRICOCENTER LA QUALITÀ AVE INTERRUTTORI

Ingrit. / MILANO

LuceSicura AVE
Nel buio sempre una luce con la lampada di emergenza da incasso estraibile [illegible] ricaricabile. Antiblackout.



CasaSicura AVE
L'interruttore che protegge [illegible] vostra casa, e la vostra famiglia [illegible]ai pericoli [illegible] corrente elettrica.



a INTERRUTTORI AVE

VENARIA (TO) Città Mercato
[illegible] ORARIO 9.00/21.00
[illegible] LUN. 14.00/21.00

SAN MAURO (TO)
Centro Commerciale
PANORAMA
[illegible] ORARIO 9.00/21.00
[illegible] LUN. 14.00/21.00

BEINASCO (TO)
Centro Commerciale
LE FUORNACI
[illegible] ORARIO 9.00/21.00
[illegible] LUN. 15.00/21.00
APPUNTO EGOTEK
[illegible] (TO)
Corso [illegible] 166

BRICO CENTER

APERTO TUTTO AGOSTO.
[illegible] TAGLIO GRATUITO DI LEGNO E VETRO
[illegible] NOLEGGIO ATTREZZI

I PIU' GRANDI CENTRI DEL FAI DA TE

Dopo la denuncia della moglie, Gianfranco Rosci si dimette dall'Usl

«Me ne vado, i ladri siete voi»

Bufera in Campidoglio

«Sono vittima della speculazione politica: Carraro è il responsabile»

Gianfranco Rosci e la moglie che gli ha buttato dalla finestra i «soldi sporchi» dell'Usl. A sinistra: Franco Carraro

ROMA. Gianfranco Rosci si è dimesso. A poco più di cento ore dalla notte in cui la moglie, Adriana Adriani, ha lanciato tredici milioni dalla finestra e ne ha consegnati altri 90 ai carabinieri perché frutto delle sue «attività illecite», l'ex-garante della maggiore Usl romana ieri ha perso anche l'incarico pubblico. Ma lo ha fatto rilanciando ai mittenti le accuse in una lettera inviata all'«Ansa»: «Non sono né un pregiudicato per delitti contro il patrimonio, né persona imputata di bancarotta; se stessi in queste condizioni forse anch'io sarei ricevuto in pompa in Campidoglio», un duro attacco che, secondo alcuni, sarebbe stato ispirato proprio dal suo compagno di corrente, il leader della dc romana, Vittorio Sbardella, e si riferirebbe a Giuseppe Ciarrapico, ricevuto sabato scorso dal sindaco Franco Carraro. Secondo altre voci, invece, la frase si riferirebbe più genericamente a quelli che frequentano il primo cittadino e la giunta capitolina.

Quella di dimettersi, comunque, per Rosci non è stata una decisione facile. E' arrivata nel pomeriggio, dopo l'invito formulatogli ieri nella prima mattinata dal prefetto Alessandro Voci. E dopo un certo imbarazzo tra sindaco e prefetto per due giorni si sono scaricati a vicenda la «patata bollente».

Oggi le dimissioni dovrebbero essere accettate dal consiglio comunale di Roma dopo l'infuocato dibattito di ieri durato quasi 4 ore, che ha visto il pri e tutte le forze dell'opposizione spingersi fino a chiedere le dimissioni dell'intera giunta, mentre la dc ha preferito mantenere un atteggiamento di generale prudenza nei confronti di una vicenda che la vede pienamente coinvolta con un suo esponente. In difesa di Rosci si è schierato solo un vecchio amico, l'indipendente di destra Mario Gionfrida, che, in ricordo dei tempi in cui entrambi militavano nelle fila della destra romana, ha sostenuto che «gli amici non si giudicano, si accettano: buoni o cattivi che siano».

Si attende ora solo la decisione della magistratura, di aprire o meno un fascicolo sulla vicenda. Fino a questo momento, infatti, su Rosci non pende alcuna denuncia: gli inquirenti hanno preferito attendere prima la conclusione del dibattito politico.

Nel frattempo, Rosci e la moglie hanno modificato l'atteggiamento dei giorni scorsi quando avevano inondato le agenzie di stampa e i quotidiani di dichiarazioni e telefonate nel tentativo di difendersi davanti all'opinione pubblica. Non è stato così ieri; i coniugi si sono chiusi in un rigido silenzio, un impegno interrotto solo nel pomeriggio per inviare la lettera all'«Ansa». Una trentina di righe in cui Rosci si scaglia con forza contro tutti, e, in particolare, contro il sindaco di Roma, il socialista Franco Carraro, indicato come il maggiore responsabile della «speculazione politica» di cui dice di sentirsi vittima.

Immediata la risposta di Carraro all'inizio del dibattito nel corso del consiglio comunale di ieri dedicato alla vicenda. Una vicenda - ha affermato - «che non può non suscitare perplessità e preoccupazione». Il sindaco di Roma non ha potuto non ammettere, però, che «non risulta che alcuno abbia, ad oggi, formulato rilievi sull'attività svolta dal sig. Rosci, né sul curriculum, né sul possesso di quei titoli che la legge in vigore prescrive per essere nominato garante di una Usl». La posizione di Carraro, comunque, è chiara: «Penso che tali dimissioni debbano essere accettate».

Su questa richiesta si sono mostrate d'accordo le altre forze politiche. Solo i repubblicani e i partiti dell'opposizione sono andati oltre: il caso, sostengono, coinvolge l'intera giunta, che deve rassegnare le dimissioni. Rosci, ha affermato il capogruppo del pri, Saverio Collura, fu eletto dalla sola maggioranza che ha una responsabilità «morale e politica». Due le proposte di Collura: l'elezione di una «giunta degli onesti» e l'apertura di un'inchiesta su tutta l'attività Usl Roma 12 che in tre mesi è stata colpita da due casi di tangenti. In primavera un altro consigliere dc, Sergio Iadeluca, fu sorpreso a milioni negli slip, intascati in cambio di una licenza per un chiosco bar. Proprio nei giorni scorsi Iadeluca è stato rimosso dall'incarico.

Flavia Amabile

LA LETTERA

«Cacciarmi, inaudito»

ROMA. Gianfranco Rosci dopo le dimissioni ha scritto una lettera aperta. Dopo aver criticato la «presa di posizione» del sindaco, scrive: «E' inaudito che per un fatto che non ha nessuna rilevanza giuridica Carraro chieda che io venga cacciato da una carica che da tempo ho dimostrato non mi interessava». Rosci afferma di esprimere finalmente questa sua volontà «inviando al sindaco la lettera di dimissioni, che lo toglierà dall'imbarazzo di dovermi cacciare direttamente (...) quanto al denaro renderò conto al magistrato, anche se non ne ho l'obbligo, della sua legittima provenienza e così porrò fine alla vergognosa telenovela che è stata imbastita una vecchia vicenda personale sfruttata dai politici e dai media con chiara malafede». Pertanto, conclude Rosci, «valuterò l'opportunità di denunciare Carraro per calunnia in quanto mi ha additato come delinquente per un fatto che non ha veste penale».

Restano tabù i conti delle cliniche Iri

Ancora troppi misteri negli ospizi d'oro

L'amministratore: «E' tutto a posto» Ma il gruppo ha deciso di indagare

Il mistero tira l'altro. Quanti clienti ha l'Italsanità? «Tanti» viene risposto, ma le cifre esatte restano segrete. Quanto pagherà l'azienda all'avvocato Marco Squatriti per gli 11 contratti di affitto per immobili da trasformare in ospizi? Vengono forniti i dati solo per 6 operazioni. Con quali società ha operato Squatriti? «Paremo l'elenco». Qual è il compenso del consulente Piergugo Carbonin? «Non è possibile rispondere».

La curiosità è insoddisfatta. Eppure Ugo Benedetti, amministratore delegato dell'Italsanità, ha convocato conferenza stampa per «chiarire equivoci che rischiano di affondare inesorabilmente» l'azienda e «un'importante iniziativa» per gli anziani. Da mille parti l'Italsanità (società Iri controllata tramite l'Italstat, ora confluita nell'Iritecna) è accusata di aver affittato 28 immobili da destinare per la terza età contratti molto onerosi e prevedendo rette da capogiro.

Altro che ospizi d'oro, «tutto falso» ha replicato Benedetti allo scoperto cinque mesi dopo l'esplodere delle polemiche. Benedetti definisce «non veritiera» la cifra di 100 miliardi l'anno di cui si è parlato per gli affitti dell'Italsanità senza però specificare l'ammontare degli impegni. Poi nega di aver pensato a rette da sei milioni per anziano: «Il nostro obiettivo non è mai, ripeto mai, stato di creare ghetti d'oro per anziani ricchi».

Per la maggioranza dei 6 mila posti letto già programmati (che diventeranno 10 mila), l'Italsanità conta di stipulare convenzioni con il servizio sanitario nazionale che verserebbe 120-140 mila lire al giorno. Il 10% dei posti sarà offerto al pubblico con rette mensili fra 2,5 e 3 milioni. Ma l'affare è economico visti i consistenti impegni per gli stati? «Se non c'erano elementi di redditività, la nostra finanziaria non approvava i programmi» dice l'amministratore delegato.

Benedetti precisa che ogni anziano ospitato nel 1991 costa 88 mila lire al giorno per la gestione e 35 mila per i costi fissi (fitti o attrezzature). Per sapere il totale dei costi fissi andrebbe moltiplicato l'importo un giorno per il totale dei posti, ma l'operazione piace a Benedetti secondo cui le cifre indicate sono «medie ponderate» e generalizzare. I ricavi dipendono dalle stipule delle convenzioni premature.

Benedetti si descrive al centro di una congiura, protestando per «lo sport nazionale delle chiacchiere di corridoio». E aggiunge: «Non c'è imputato niente dall'Iri e dalla Corte dei conti». Resta il fatto che la Corte dei conti ha chiesto chiarimenti e l'Iritecna sta indagando.

Gli interrogativi sono tanti. Perché 11 contratti di affitto su 28 riguardano Squatriti? «Non certo perché l'avvocato è giovane, bello e soprattutto una bellissima moglie». Benedetti contesta le polemiche sulla consulenza a Carbonin che ha come aiuto Roberto Bernabei, figlio di Ettore, ex presidente Italstat: «Chiamarsi Bernabei credo non possa che costituire agli occhi di tutti che un'ulteriore garanzia di serietà».

Benedetti (che ha anche preso in gestione una clinica Giuseppe Ciarrapico) smentisce poi di aver firmato contratti di affitto con società non proprietarie degli immobili trattati.

Roberto Ippolito

Nel gennaio '91 a Germignaga quattro rapitori furono uccisi in uno scontro a fuoco

«Quel blitz era premeditato»

Un teste: avvisai i carabinieri del sequestro Dallea

MILANO. Il blitz dei carabinieri che il 16 gennaio dello scorso anno sventò il sequestro di Antonella Dallea, figlia di un noto imprenditore varesino, era «annunciato» e avrebbe potuto essere prima. La rivelazione è emersa ieri, durante la prima giornata del processo d'appello ai presunti basisti dell'operazione: «Che stesse preparando un rapimento ai danni della Dallea, lo avevo segnalato ai carabinieri alcune settimane prima», ha detto ai giudici Antonio Zagari, il figlio di uno dei tre imputati.

Il 16 gennaio 1991, a Germignaga - un paese in provincia di Varese - i carabinieri affrontarono i quattro componenti un commando che avevano tentato di sequestrare la giovane Dallea e, in un drammatico conflitto a fuoco, li uccisero prima che questi riuscissero a bloccare la ragazza, figlia di un imprenditore varesino.

Antonio Zagari, sentito dalla terza sezione della Corte d'appello di Milano come teste libero - ma imputato in un procedimento connesso - è considerato un «pentito» nella vicenda.

La sua deposizione sarà oggetto di analisi da parte dei giudici, in quanto dimostrerebbe che l'operazione delle forze dell'ordine fu attentamente preparata nei confronti dei mancati sequestratori, uccisi a pochi passi dalla vittima designata.

Eliminati gli esecutori materiali, è indagò per identificare i basisti e con questo ruolo vennero mandati a giudizio Giacomo Zagari, Luigi Angioi e Vincenzo Bruzzese. In primo grado i tre furono ritenuti colpevoli e condannati dal tribunale di Varese a 15 anni e 10 mesi (Zagari e Angioi) e a 10 anni e 7 mesi (Bruzzese).

Il processo di secondo grado, cominciato il 4 luglio scorso davanti alla terza corte d'appello di Milano, fu subito rinviato di una decina di giorni, proprio per consentire di portare in aula Antonio Zagari. Questi, in un senso, ha ammesso la sua partecipazione al tentativo di sequestro, aggiungendo di aver comunque collaborato con i carabinieri per sventare il rapimento.

Nel pomeriggio di ieri, la Corte ha dato la parola alla rappresentante della pubblica per la requisitoria. Il pubblico ministero Carmen Manfredda ha concluso chiedendo un inasprimento delle pene inflitte in primo grado. Per Zagari padre e per Angioi la richiesta è stata di 18 anni di reclusione più un milione di multa, per Bruzzese di 11 anni più 500 mila lire di multa.

Dopo la requisitoria, i giudici hanno deciso di sospendere il dibattimento a causa dell'ora tarda. Tuttavia si riprenderà subito: il processo, infatti, è stato rinviato al 30 settembre prossimo per le arringhe difensive e la sentenza. [Ansa]

Il Credito Italiano a Nichelino: un esempio di praticità.

Se passate da Torino al n. 151, noterete il nuovo sportello del Credito Italiano. Provate ad entrare. Vi accorgerete subito che, al di là della sua dimensione esso rappresenta un innovativo punto di riferimento per chi cerca, con senso pratico, servizi bancari qualificati, agilità operativa, grande competenza: un concreto supporto alle quotidiane necessità di famiglie, artigiani, commercianti, professionisti e imprenditori. Scoprirete che in pochi metri quadrati sono racchiusi tutta l'efficienza, la disponibilità, la cortesia di una grande banca internazionale. Un impegno attivo e dinamico che contraddistingue l'attività del Credito Italiano più di cent'anni: un secolo di esperienza maturata in tutto il territorio nazionale e sui più importanti mercati esteri.
Veniteci a trovare. Anche qui, riconoscerete lo stile e la serietà professionale della banca in doppiopetto grigio.

Como, raptus di follia per una giovane madre

Annega la figlia di 2 mesi scappa poi al confessore

COMO. «Devo confessare l'omicidio mia figlia»: un filo di voce, in stato confusionale, ieri pomeriggio alle 17 Giuliana Ciceri, 25 anni, ha salito i gradini della stazione dei carabinieri Lurate Caccivio dopo aver girovagato per oltre un'ora per i paesi della cintura comasca ed ha confessato un inspiegabile: l'uccisione della propria primogenita Silvia di soli 2 mesi e 6 giorni.

La donna dopo aver pronunciato questa frase si è chiusa in un silenzio assoluto, ormai per la piccola Silvia non c'era più nulla da fare. L'inspiegabile raptus è avvenuto ieri pomeriggio. Nella da bagno è stato trovato il corpicino ormai privo di vita di Silvia Barbagallo. A scoprirlo, prima che giungessero polizia e carabinieri, è stata la suocera, Maria Canziani (58 anni); la donna è giunta nell'abitazione intorno alle 16,30, ha bussato ripetutamente senza alcuna risposta, allora un paio chiavi è entrata nell'appartamento e, dopo neppure un secondo, è uscita urlando che le avevano ammazzato la nipotina. I vicini accorsi per prestare aiuto hanno trovato la piccola immersa nella vasca da bagno, era vestita, ormai cianotica: le speranze si sono spente durante il tragitto un'ambulanza all'ospedale Sant'Anna di Como. Mentre Silvia giungeva cadavere al nosocomio della città, la madre alla stazione dei carabinieri di Lurate Caccivio per confessare tutto. Prima di costituirsi ha però girovagato per un'ora nei paesi della cintura comasca. Cosa possa aver spinto una donna definita molto tranquilla, dolce con tutti, che mai dato segni di squilibrio, a compiere un gesto simile potrà spiegarlo solo la perizia medica già disposta. [m. m.]

Genova: aveva già tentato di ucciderla tre anni fa

Uxoricida all'amante mentre fanno l'amore

GENOVA. Aveva già tentato di ucciderla una volta, ma i carabinieri erano arrivati in tempo. Gli avevano dato un mese di carcere, il resto da scontare agli arresti domiciliari. Ieri mattina, carabinieri e poliziotti hanno sfondato la porta quando per la poveretta non c'era più niente da fare. Il delitto annunciato si è consumato all'alba in un appartamento a Sampierdarena. Tonino Osini, di 36 anni, originario di Mamoiada, nel Nuorese, ha ammazzato la Gina Centazzo, di 66 anni, nata a Maniago, in provincia di Pordenone ma da anni abitante a Genova. Le ha spaccato il cuore con un paio di grosse forbici durante un rapporto sessuale. Poche ore prima era stato denunciato a piede libero per atti osceni: i vigili urbani lo avevano trovato in piazza De Ferrari con i pantaloni abbassati mentre si masturbava di fronte ai passanti.

Lei, casalinga, separata, era andata a vivere nel centro di Genova e aveva conosciuto Tonino Osini, cantoniere ferroviario, che abitava in un appartamento accanto. Con il tempo, erano diventati amanti: ma tre anni fa lei già era scampata alla morte, quando durante un litigio, Osini l'aveva ridotta in fin di prendendola a pugni e infierendo con un pestacarne. I vicini aveva chiamato il «112», e i carabinieri salvavano la donna.

Ieri mattina Tonino Osini era rincasato verso le tre. A quell'ora era stato rilasciato dai vigili urbani che l'avevano fermato mentre si masturbava in pieno centro. Poi il tragico finale a casa: uno dei vicini ha sentito un gran trambusto, urla confuse ed il grido finale: «Ho ammazzato il diavolo, ma l'ho ancora in casa». Quando carabinieri e polizia hanno fatto irruzione nell'appartamento, la convivenza aveva ormai avuto il suo sanguinoso epilogo. [p. ca.]

Oggi in diretta tv la festa per l'inaugurazione del monumento dopo il restauro

Fontana di Trevi, via la maschera

I lavori, costati due miliardi, sono durati tre anni
I tecnici raccomandano: ora basta lanciare monetine

Ultimi ritocchi per la grande festa di inaugurazione della Fontana Nell'altra immagine Anita Ekberg, in abito da sera, fa il bagno nella vasca del monumento durante la lavorazione della «Dolce vita»

ROMA. Giù la maschera. Con una grande festa, trasmessa in diretta da Raiuno (alle 21,30), questa sera Roma riconquista dopo quasi tre anni uno dei monumenti che l'hanno resa famosa nel mondo: la fontana di Trevi.

I veli che nascondevano l'imponente gruppo [illegible]ore[illegible] o proteggevano il paziente la[illegible] dei restauratori sono caduti già da qualche tempo. I lavori al monumento reso celebre dalla «Dolce vita» di Fede[illegible] Fellini [illegible] finiti da una decina di giorni, ma l'inaugurazione ufficiale è slittata per consentire la diretta televisiva.

Ma i tempi cambiano: non sarà più la stessa fontana [illegible] Trevi: mentre scendevano i teloni, i restauratori nei giorni scorsi lanciavano [illegible] appello [illegible] romani e turisti: «Per favore, non gettate più [illegible]etine nella grande vasca della fontana di Trevi. Ogni lancio ferisce il monumento, il metallo lo corrode, sbriciola il suo magnifi[illegible] marmo. Insomma un continuo attentato alla stabilità del complesso». E i custodi fino a tre anni fa pescavano monetine per duecento milioni di lire l'anno... [illegible] per ora, comunque, nessun provvedimento per rispettare il consiglio è stato deciso.

Il restauro, durato in tutto ventisei mesi (i tecnici in 54 mila [illegible] lavoro hanno ripulito, centimetro dopo centimetro i 2500 metri quadrati del complesso, ed hanno rifatto la complessa rete [illegible] tubature che porta acqua alla fontana) è stato finanziato quasi per in[illegible] da uno sponsor privato, l'Assitalia. Due miliardi sul piatto della bilancia, in cambio riconoscenza e passaggio in televisione. La [illegible] fontana di Trevi sarà dotata di un altro sistema di luci, che ne fa[illegible] risplendere marmi, travertini e statue. Stasera assomiglierà un po' ad una piscina stile-Hollywood, con quindici faretti dentro gli oblò attorno alla vasca. «Neppure Fellini - spiegano i tecnici - aveva fatto tanto all'epoca delle riprese della sua «Dolce vita» per [illegible] scena del bagno». E in più un modernissimo impianto antipiccioni, per cacciarli appena si posano sui marmi con leggerissime scosse elettriche, impercettibili per l'uomo. Simile a quello appena allestito al Duomo di Milano.

La festa di stasera, comunque sarà anche [illegible] omaggio alla bellezza di Roma [illegible] all'immaginario cinematografico che la città evoca. [illegible] spiegarne l'idea di spettacolo è Maurizio Scaparro, che ne ha curato la direzione artistica: «La trasmissione cercherà [illegible] sviluppare in termini di spettacolo l'immagine che tutti nel mondo hanno della fontana [illegible] Trevi, frequentata ogni giorno [illegible] migliaia e migliaia di turisti. Nel pieno rispetto del [illegible]mento, alla fontana di Trevi [illegible] ci saranno palcoscenici né alcun tipo di sovrastruttura. Sulla piazza si alterneranno alcuni personaggi-testimoni [illegible] il conduttore Fabrizio Frizzi che darà il via alla serata quando comincerà ad uscire l'acqua dalla fontana di Nicola Salvi. La festa vera e propria - spiega [illegible] Scaparro - si svolgerà invece a Villa Medici, sede dell'Accademia [illegible] Francia [illegible] "Romaeuropa festival". Tra spezzoni di film e di documentari si esibiranno Renzo Arbore e la [illegible] orchestra, la Banda dei Carabinieri, Gigi Proietti, Severino Gazzelloni e Patrick Dupont. La [illegible]ata si chiuderà con Antonello Venditti che da Fontana di Trevi canterà Roma capoccia».

È inevitabile, a concludere la festa, arriverà l'omaggio [illegible] Federico Fellini, e ai protagonisti della [illegible] «Dolce vita», Anita Ekberg e Marcello Mastroianni. E da domani mattina [illegible] fontana di Trevi rientrerà ufficialmente negli itinerari dei turisti [illegible] dei loro accompagnatori. Dopo tre interminabili anni.

(r. cri.)

Marina Ripa di Meana è considerata un modello da imitare dalle «vitellone» di Rimini

Associazione di play-girl in Romagna

Arrivano le «vitellone» il maschio ora è preda

Tra le aderenti Marina Ripa di Meana
E' americano l'uomo più cacciato

RICCIONE. C'è una sezione femminile nel club [illegible]ei vitelloni riminesi. [illegible] decina [illegible] predatrici della notte capitanate da una scatenata pierre [illegible] con un nome illustre in squadra: quello di Marina Ripa di Meana. Ne fanno parte diverse imprenditrici turistiche della Riviera, manager del commercio e della moda emiliane [illegible] romagnole, e perfino [illegible] marescialla dei Vigili Urbani. Sono donne indipendenti, hanno 30-40 anni sempre portati benissimo.

Come i colleghi maschi, compilano classifiche sulla validità dei partner stagionali. Il top sono gli americani. Carini, socievoli, sportivi, profumati. Un po' bamboccioni, ma «va bene così». Piacevolissimi anche i nordici, svedesi e norvegesi, [illegible] [illegible] chiedere loro grandi prestazioni sessuali. I tedeschi vanno bene solo per escursioni cameratesche. I francesi non si lavano abbastanza, e poi, perfino [illegible] letto, [illegible] fanno che ripetere «Vive la France». Ma per l'ars erotica il non plus ultra resta l'italiano, a pari merito [illegible] l'hombre [illegible]eno della caliente Spagna. Gli orientali? Per carità! Non turba[illegible] neanche un po'. Sono decorativi come un vaso di fiori. Un oggettino da mettere sul comò.

Per una volta la graduatoria la fa una donna: Simona Cochi, presidentessa delle playgirls. Torinese, laureata in lingue orientali, nata sotto il segno dei Gemelli, ha [illegible] anni e fa la «pier[illegible] al «Pascià» [illegible] Riccione, uno dei locali [illegible] Gianni Fabbri, frequentatissimo ed amato dai vip. Simona, con decine di altri esponenti del gentil sesso, ha aderito alla Taverna dei Galli del Conca (il Conca è un ruscello che scorre a Sud di Riccione). «Mi [illegible] associata perché i galli mi piacciono moltissimo. Sono persone simpaticissime, vivono [illegible] maniera goliardica, lussuriosa, [illegible] non superficiale. Alla base [illegible] loro comportamenti c'è una filosofia [illegible] vita».

«Non siamo pappagalli - precisa l'inventore-presidente-animatore del club, Walter Giovanetti, di professione avvocato penalista - siamo galli. [illegible] fidanziamo. "Con la donna si ha l'unione per la gioia [illegible] la passione, stan consorti o conviventi, purché stan sempre presenti", dice il decalogo dei [illegible]lli del Conca.

Il club ha un migliaio di adepti. Ultimo acquisto: Marina Ripa di Meana. A Rimini per pre[illegible] il suo ultimo libro, «Vizi, veleni [illegible] veletta», ha dato la sua adesione ai Galli del Conca. «Marina Ripa di Meana [illegible] il simbolo delle vitellone. E' splendida nella [illegible] classe», dice Simona Cochi, che ha un osservatorio privilegiato per scrutare i comportamenti amatoriali di turiste e vitellone locali. La sua ultima fiamma è un modello americano della «scuderia» dello stilista milanese Samuele Mazza. L'ha scoperto due sere fa, al «Pascià», quando, per la festa [illegible] compleanno del locale, il giovane Adone dagli occhi blu, capelli neri, fisico altanto, lavava con lo champagne le dolci [illegible] della pornodiva Barbarella («E' una mia amica d'infanzia»), completamente ricoperte di [illegible] pasticciera. Lei, «pierre», di solito corre [illegible] giù per la discoteca come [illegible] folletto. Le scarpette da ginnastica aiutano [illegible] anche lo tutina nera aderentissima [illegible] nude-look, [illegible] tanto aerodinamica. «Mi sento galla - assicura -. Ma que[illegible] non significa che cambio partner tutte le sere. Certo non bivacco [illegible] lungo con lo stesso uomo, e per la vita che faccio, mi capita [illegible] trovarmi spesso in [illegible]te situazioni; mi faccio, insomma, incantare dai bei ragazzi, soprattutto americani».

«La differenza tra vitelloni e vitellone? E' grandissima. Gli uomini sono esibizionisti. Il playboy è soprattutto interessato a farsi guardare, a farsi ammirare. E poi i celebrati protagonisti del vitellonismo maschile sono delle macchiette, fanno morire dal ridere. Sono solo [illegible] parodia. Le donne, invece, hanno un [illegible] di classe».

«Sono discrete, feline [illegible] [illegible] sono mai esibizioniste - assicura Simona -. Come minimo hanno la mia età; le più giovani sono troppo ingenue; noi più grandi, invece, ci bastano sull'esperien[illegible] [illegible] più maliziose. E poi ci sono le vitellone "stagionali", le splendide ragazze che vengono a lavorare in Riviera come ad esempio quelle di "Bellezze al bagno" che si fanno coinvolgere alla grande dalle situazioni intriganti della Riviera».

Lorenza Lavosi

Nelle strade di New York un poster svela i «vizi privati» di star del cinema e artisti

«Magnum P.I. è un gay come noi»

Polemiche in Usa, l'attore: me la pagherete cara

[illegible] [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sul momento sembrava [illegible] normale manifesto pubblicitario, di quelli che [illegible] associazioni benefiche affiggono sui muri di New York per ottenere contributi, vantando l'adesione di personaggi famosi: c'erano infatti 18 fra attori del ci[illegible] produttori, scrittori, perfino [illegible] stilista. Ma guardandolo un po' meno frettolosamente si scopriva che l'associazione in questione, «Outpost», avamposto, era benefica solo nel senso che si batte per fare accettare l'omosessualità. Si trattava [illegible] una sorta di elenco di buoni [illegible] cattivi, o meglio di «normali» e di «diversi», ossia omosessuali. Il concetto [illegible] quello di dimostrare che anche gente famosa e importante pratica l'omosessualità e che tuttavia [illegible]ntinua ad essere rispettata [illegible] apprezzata. Perché non dovrebbe essere lo stesso per i comuni mortali? Così due degli effigiati, Mel Gibson e la cantante Paula Abdul, [illegible] indicati come «absolutly het», cioè assolutamente normali, mentre gli altri sedici, Jody Foster e Debra Winger, Ronald Reagan Junior (figlio dell'ex presidente) e lo scrittore Fran Leibowitz, Tom Selleck [illegible] Whitney Houston, John Travolta e Olivia Newton-John, l'ormai anziana Debbie Reynolds e la defunta scrittrice Gertrude Stein, erano indicati come «absolutely queer», assolutamente diversi.

A suo tempo i disincantati passanti di New York a malapena lasciavano cadere uno sguardo distratto sul manifesto. Ma l'ambiente che vive [illegible] rivelazioni scandalistiche [illegible] supposte tali si [illegible] [illegible] in allarme e ha cominciato [illegible] «lavorare» sulla cosa. Il primo a imbastire una storia è stato «Globe». Bersaglio Tom Selleck. Ha raccontato con molti particolari la complicata vita omosessuale dell'attore del serial tv «Magnum P.I.», ciò [illegible] assolutamente normale, ho un figlio e mia moglie ne aspetta [illegible] altro», ha [illegible] Selleck, ed ha trascinato il giornale in tribunale. La [illegible] richiesta è di svariati milioni di dollari, ma «Globe» ha risposto che la sua fonte era stato quel manifesto di «Outpost». Il problema, ora, è se a pagare dovranno essere quelli, come «Outpost», che reclamano il diritto alla diversità [illegible] quelli, [illegible] «Globe», che sulla diversità cer[illegible] ancora [illegible] fare scandalo.

Franco Pantarelli

I manifesti [illegible] diciotto vip apparsi nelle strade di New York: sedici [illegible] definiti «assolutamente diversi»

Arte [illegible] giornali

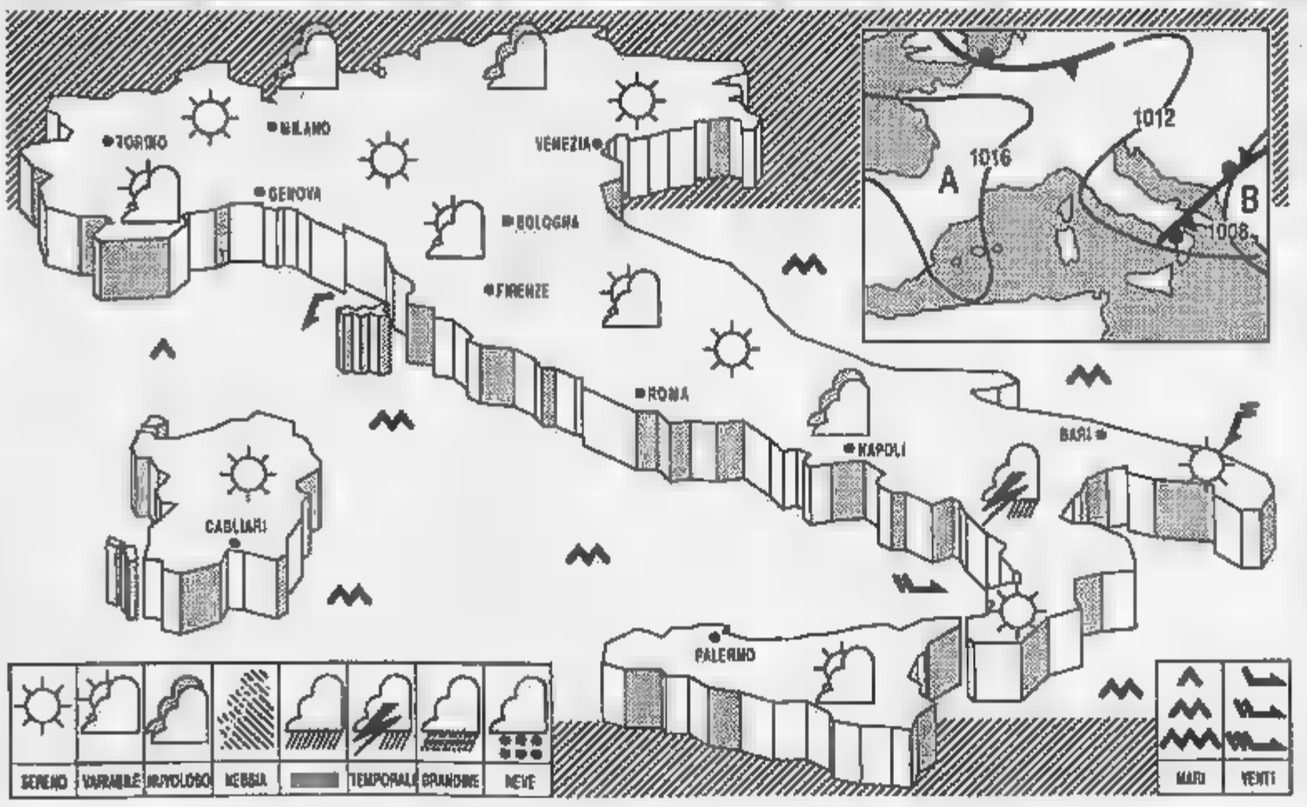
L'Ottocento diventa [illegible]

MARINA DI PIETRASANTA. Il «Caffè» [illegible] Romano Battaglia ha ospitato ieri l'Ottocento italiano, periodo tra i più fervidi per la nostra produzione artistica. Occasione è stata la presenza sul palco di Raffaela Monti, di[illegible] (insieme a Maurizio Agnellini e Giuliano Matteucci) della rivista «Ottocento Italiano», trimestrale già al secondo numero edito dalla Giunti di Firenze. Una rivista, per la prima volta in Italia, dedicata interamente all'arte [illegible] [illegible] determinato periodo storico e curata esclusivamente da esperti e studiosi universitari.

«La letteratura [illegible] musica del nostro Ottocento - ha detto Monti - hanno goduto di grande seguito da parte della critica internazionale. Nostra intenzione è raccogliere, organizzare e arricchire gli studi che negli ultimi decenni hanno riproposto l'arte figurativa di quel periodo».

Oggi ospiti della Versiliana, Fiamma di Sangiuliano Ferragamo e Renato Bazzoni del Fai, Fondo per l'ambiente italiano.

IL TEMPO



[illegible] al seguito della perturbazione atlantica in movimento verso Sud-Est permangono su tutte le nostre regioni condizioni di spiccata instabilità.
[illegible] sulle regioni meridionali della penisola [illegible] Sicilia ionica, annuvolamenti irregolari, associati a residue precipitazioni temporalesche. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo [illegible] nuvoloso. Fenomeni di instabilità si verificheranno sulle zone interne, specie [illegible] [illegible] pomeridiane.
[illegible] in ulteriore lieve diminuzione sulle regioni meridionali adriatiche e su quelle ioniche; [illegible] [illegible] aumento [illegible] tutte le altre regioni.
[illegible] moderati, da Ovest-Sud-Ovest sul versante ionico, intorno a Nord sulle altre regioni, [illegible] rinforzi da Nord-Est sulla Venezia e [illegible] Nord-Ovest sulle isole maggiori.
[illegible] generalmente mossi l'Adriatico settentrionale ed i bacini prospicienti [illegible]-Sicilia e la Sardegna.
[illegible] **PER DOMANI:** al Centro e al Sud, sereno o poco nuvoloso. Al Nord cielo irregolarmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dalle zone alpine occidentali in estensione verso Levante, [illegible] a precipitazioni temporalesche.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	15	32	Firenze	20	33	Bari	19	26
Verona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	Napoli	17	29
Trieste	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18	26	Potenza	14	22
Venezia	[illegible]	29	Perugia	17	24	S.M. Leuca	21	28
Milano	18	34	Pescara	21	27	R. Calabria	25	32
Torino	[illegible]	[illegible]	L'Aquila	15	22	Palermo	26	28
Cuneo	20	30	Roma Urbe	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19	22
Genova	25	33	Roma Fium.	20	[illegible]	Alghero	[illegible]	30
Bologna	20	30	Campobasso	17	[illegible]	Cagliari	23	33

CITTA' ESTERE

Amsterdam	14	21	nuvoloso	Lisbona	28	36	sereno
Atene	21	35	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	28	32	nuvoloso	Los Angeles	17	[illegible]	nuvoloso
Berlino	15	24	sereno	Madrid	22	36	sereno
Bruxelles	10	24	nuvoloso	Montreal	[illegible]	27	[illegible]
Buenos Aires	—1	11	sereno	Mosca	[illegible]	22	[illegible]
Copenaghen	13	22	nuvoloso	New York	20	32	sereno
Dublino	13	19	nuvoloso	Parigi	13	[illegible]	variabile
Francoforte	14	33	nuvoloso	Pechino	23	31	[illegible]
Gerusalemme	18	27	sereno	Rio de Janeiro	15	21	[illegible]
Ginevra	14	28	sereno	Sydney	np	np	[illegible]
Helsinki	15	20	nuvoloso	Tokyo	21	[illegible]	nuvoloso
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	14	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	35	sereno	Vienna	18	24	nuvoloso

OPEL VECTRA

125 anni della nostra storia

Accadde quell'anno - Alle Olimpiadi di Londra il maratoneta Dorando Petri primo al traguardo [illegible] squalificato perché aiutato negli ultimi passi. Toscanini nominato direttore d'orchestra del Metropolitan di New York. Grigioverde il [illegible] colore dell'uniforme dei soldati. Muore Edmondo De Amicis.

OPEL VECTRA

[illegible] TORINO, Martedì 29 Dicembre 1908 [illegible]

LE ASSOCIAZIONI [illegible]

LA STAMPA

LE INSERZIONI [illegible] HAASENSTEIN E VOGLER [illegible]

Il terremoto e il maremoto distruggono città e villaggi

nella Calabria e sulle coste della Sicilia.

La catastrofe di Messina: la città mezzo distrutta.

Case rovinate e vittime a migliaia - Navigli e barche ingoiati dalle onde - Momento tragico nel porto di Messina - Le popolazioni terrorizzate fuggono nelle campagne - L' insufficienza dei soccorsi - Le ultime notizie aggravano la situazione.

(Per telegrafo e per telefono alla STAMPA)

Le comunicazioni degli Osservatori

[illegible]

L'allarme a Catanzaro.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Il circondario più tormentato.

[illegible]

I morti ed i feriti.

[illegible]

Il disastro è superiore ai precedenti.

Vittime a centinaia! - Paesi distrutti.

[illegible]

Il terribile disastro di Messina.

La città, rovinata dal terremoto, è in preda alle fiamme e al saccheggio [illegible] dei malviventi.

[illegible]

Il disastro di Messina confermato.

[illegible]

Come la "Spiga" ha annunziato la catastrofe. Il comandante del "Piemonte" è morto.

[illegible]

Voci gravissime sulle condizioni di Messina.

[illegible]

Intervista allo scrittore più riservato d'Italia: le passioni, le amicizie, le curiosità, i motivi di rabbia

Partita a boxe con Ceronetti

Guido Ceronetti sulle colline di Torino: «Mi farò seppellire, col basco. Perché Dio possa riconoscere uno dei suoi» (FOTO MARIO MONTE)

Per sapere chi è, cercare il suo contrario

IL profilo potrebbe ispirare Dürer, la sua vita un romanzo di Quevedo, i suoi umori un soggetto di Buñuel. I suoi pensieri possono portare solo Ceronetti. Lo scrittore che intitola il suo ultimo libro di meditazioni *La pazienza dell'arrostito* è personaggio solitario e ineguagliabile nell'atlante culturale italiano. Ceronetti si nasconde dietro le parole, crea continuamente maschere - e forse per questo inventa addirittura teatro - per dissimulare la figura dell'autore dietro le proprie rappresentazioni. La sua fraconda dolcezza, la sua tenera rabbia fruttano scaglie di una sapienza che deflagra scontrosa in un mondo di verità tutte consumate, dominato dagli ukase della moda. Lui scende direttamente dai profeti biblici che non si stanca di tradurre e di ritradurre, contro le parole d'ordine del quotidiano.

Ma chi è lui, Ceronetti? L'uomo che si offre cortese all'incontro, disponibile nella parola, è il custode più implacabile di se stesso, schiude facilmente le inferriate dietro le quali ha saputo barricare il ghetto duro della propria personalità. Ha accettato un'intervista su solo a condizione di poter eludere le domande, a propria scelta. Il patto era chiaro in partenza. «Cercherò di difendermi. E penso di vincere io».

Bisogna dire che, nella difesa, è brevissimo. Non stupisca che il suo sport preferito, come a un certo punto si è lasciato sfuggire, sia la boxe. Quando l'intervistatore crede di averlo abbassato la guardia, passando oltre il destro e il sinistro, spunta una mano imprevedibile - gli viene dai suoi profeti? - che disarma l'avversario.

L'intervista procede a brandelli, nelle pause del suo lavoro teatrale, passa da un tavolo di redazione a una saletta in penombra, finisce in una mansarda di periferia - non è possibile dire in quale città - davanti a un tè jasmin che lui stesso deve avere preparato, con la sua schermante gentilezza. Ecco quanto sono riuscito a strappargli.

Ceronetti?
Potrebbe farmi una domanda più difficile? Mi sarebbe meno difficile rispondere.

Qual è, allora, il contrario di Ceronetti?
Ce ne sono tanti, contrari. Proviamo a elencarne qualcuno: tutti gli autori della Patristica compresi nel Migne; tutta l'architettura a linea retta; l'aria condizionata; qualsiasi politico italiano dal 1915 in giù, specialmente tutti quelli oggi sulla scena; lo scrittore che beve caffè e cena sempre fuori; chiunque non abbia dubbi sul progresso scientifico; chi gode di far soffrire; l'Università; eccetera eccetera eccetera.

Saprebbe dare un giudizio di sé?
No, non saprei: l'Io non è specchio fid

Ceronetti è un uomo che si nasconde, non appare molto in pubblico, mai in tv. Eppure lavora da anni con i mezzi di comunicazione, interviene nei giornali, fa anche teatro. Come salda questa frattura?
Nel giornalismo non ci si nasconde, ma ci si traveste molto. Io credo di aver amato il giornalismo dal momento in cui sono riuscito a farne un poco travestimenti. Lo faccio in modo scoperto, e questo è il principale légame etico che ho con questo mestiere e lungo praticato.

Quanto contano per lei le sue radici?
Guardo le foglie che ingialliscono, di questo alberello. Le radici le ho dimenticate.

le radici familiari?
Non voglio una carta d'identità. Non che una voce parlante dall'ombra. Una voce può essere senza padri né radici, così come è senza capelli.

nascono le curiosità di Ceronetti?
Dei fatti degli altri sono molto poco curioso. Ma tutto quello che è nato da uno zampillare implacabile di curiosità che ha mai di sciamarmi addosso. Per questo non sono mai riuscito a sapere bene qualcosa. La curiosità non mi ha fatto indugiare troppo. Nel tempo ho viaggiato molto; e pochissimo nello spazio.

Non ci solo i viaggi, fra le sue curiosità. ne sono di più sorprendenti, per uno scrittore pensiero, da Nostradamus ai trattati di medicina.
Sono attirato mondi assassinati... Dalle verità che il furore razionalista ha strangolato, ha bandito, ha distrutto, ha calpestato. Sono attirato da quello che è orribilmente tumulato come *superstizione*. Amo tutto il popolo pensieri in catene dalla ragione scientifica che ha distrutto il mondo.

pi ci sono altre curiosità, che uno in lei non si aspetterebbe, il cinema, il tango...
Nel vortice umano non ci compartimenti. Se si guarda circolarmente si vedono tante cose insieme e il può amarne molte; può amarne innumerevoli.

Cuore è una parola desueta. Che cosa significa per lei?
Significa il nocciolo mentale nascosto all'interno di visceri che gemono.

E la parola amare?
Non separarsi, per accecamento o superbia, dalla corrente, che in noi si fa disperata, dell'emanazione divina.

Quale importanza ha avuto l'amore, nella vita?
Chi i abbia letto sicuramente lo saprà.

E' più fol il suo libro degli amici o quello nemici?
Quello degli amici, non avrei dubbi. Lo considero tutto gremito: di vivi e di morti.

E quello dei nemici?
Questo lo considero un libro bianco. Ma qualcuno vuole scriverci il suo nome, può farlo tranquillamente.

Quali sono notizie che legge per prime sul giornale?
Le cronache criminali. Sono attirato dalle cronache criminali e dai fatti militari.

Perché le cronache criminali?
Perché sono continuamente chiamato a testimoniare! E perché fra i miei doveri c'è anche quello del criminologo.

Qual è la notizia che più la colpita negli ultimi anni?
L'evento alchemico gorbacioviano, indipendentemente dai suoi aspetti storici; il riapparire dei simboli della verità nel cimitero comunista delle volontà umane profanate.

Che cosa prova quando squilla il telefono?
Una sensazione, un poco attenuata, di sedia elettrica.

Quando riesce scrivere? E quali sentimenti: con piacere, con passione, con angoscia?
Qui lei vuole troppo!

Mi accontento della prima parte: quando?
Ci sono scrittori diurni e scrittori notturni. Quando il rapporto interiore con la luce importante, la diurnità e la notturnità del lavorare diventano uno sfondo essenziale. I versi Mallarmé, *Dono del Poema*, svelano il naufragio unitario delle di composizione *luce oscura*.

Uno scrittore come lei ha dei divertimenti?
Spinoza amava i combattimenti, molto poveri e sleali, fra il ragno e la mosca. E c'è ancora qualcuno che ama, pur essendo colto, il cinema. Meglio di tutto è rigettare il concetto, l'obbligo e l'etimologia del divertimento.

è mai interessato allo sport? Ha mai pensato praticarne uno?
Avrei avuto una certa naturale inclinazione alla boxe: purtroppo la regola della Nobile Arte è di non dare soltanto, ma anche ricevere pugni. Avrei avuto anche una forte passione messianica per gli ottomila, ma gli angeli mi h sempre fermato, don Giovanni, a milletré.

Quale spazio ritiene ci sia ancora per chi scrive, nella società di oggi?
Mi viene in mente una famosa azione mimica di Marcel Marceau, quella della gabbia di ve che si chiude progressivamente, fino allo schiacciamento finale del personaggio.

Da che nasce la rabbia verso la società?
Non ho proprio nessuna rabbia la società, che una entità astratta. Soltanto l'uomo è un degno soggetto di furore e di orrore. Il resto, compresi i più grossi scorpioni l'irrespirabilità ultra-atmosferica, può essere al confronto tranquillizzante.

che cosa hanno più bisogno gli uomini di oggi?
Soltanto di un po' vera compassione. Non gliela dà nessuno.

Un appartato come Ceronetti, quale rapporto ha con la vita sociale che lo circonda? La ignora o ne tiene conto?
In vita mia fui due volte a partite di calcio, due volte a congressi di partito all'Eur, due volte alla Scala, due volte al premio Strega, una volta ad ballo liscio del re del Marocco. Altri ricordi mondani non ne ho.

Lei non vuole riconosciuto dai particolari della vita personale, eppure questi particolari sono forti, la identificano. Il primo segno di Ceronetti, all'esterno, è l'uomo che porta sempre il basco...
Mi farò seppellire, col basco. Perché Dio possa riconoscere uno dei suoi.

Ha nominato Dio. Quale spazio vede ancora per la religione nel nostro do?
Per quale religione?

Non una confessione specifica. Diciamo una fede nella trascendenza.
Per la trascendenza assoluta (irraggiungibilità, inaccessibilità, incommensurabilità di Dio, solitario, vita) c'è sempre stato e ci sarà sempre luogo raggiungibile e accessibile. La trascendenza relativa, quella della mediazione cristiana, è oggi la grande sconfitta. Il presente è dell'immanenza più priva di occhi. Ma potrebbe esserci un domani di talpe disperate che repentinamente vedano.

Quale rapporto ha con la preghiera?
Da mezzo secolo cercando di impararne una, sempre la stessa, perdo ricomincio, chissà arriverò ad impararla tutta. E' molto, molto breve.

Ceronetti passa per un grande isolato. Si trova bene in questa situazione?
I grandi isolamenti non esistono più e non sono più possibili. sono un ben piccolo isolato, un isolato di casette e due piani.

E' contento di vivere in Italia oggi?
Oh No!

Perché?
C'è di Giorgio Seferis che amo e che cito volentieri: «Come siamo precipitati, compagno, in questa fogna di paura?».

Se lei avesse la possibilità di scrivere un'ultima parola nella vita, una sola, quala sceglierebbe?
Lascerei foglio in bianco.

Per non scegliere perché il bianco le può comprendere tutte?
Anche qui, lascio in bianco.

Giorgio Calcagno

Eco, Segre, Asor Rosa, Raimondi: su «Belfagor» Romano Luperini attacca tutti, accusandoli di conformismo

«Colleghi, state uccidendo la critica letteraria»

Maria Corti: «Noi stiamo lavorando. Ma chi perde tempo non se ne accorge»

ROMA

NON si salva proprio nessuno. La critica letteraria italiana muore d'asfissia e non c'è nessuno, singolo studioso, tendenza o scuola, che si batta per liberarla dai tentacoli della Restaurazione e del Conformismo. Dal Michigan, nell'atmosfera di un'«America imbandierata per la vittoria militare» nella guerra del Golfo, arriva la requisitoria dello storico della letteratura Romano Luperini, che nel lungo elenco degli indiziati per omissione di soccorso include alcuni dei nomi più prestigiosi dell'establishment letterario italiano: da Umberto Eco e Alberto Asor Rosa, da Maria Corti e Cesare Segre, da Edoardo Sanguineti e Ezio Raimondi.

Il titolo dell'articolo Luperini, che sarà pubblicato nel fascicolo della rivista *Belfagor* in libreria tra pochi giorni, è sobrio e misurato: «Tendenze attuali della critica in Italia». Ma il contenuto e lo stile sembrano emanare quello stesso infernale di cui una volta scrisse Eugenio Garin a proposito della rivista da molti anni diretta da Carlo Ferdinando Russo. E' lo stesso Luperini, l'italianista in passato di numerosi saggi dedicati a Verga, a Slataper e al *Politecnico* di Vittorini, e dichiarare le sue intenzioni: «Userò un linguaggio netto e comune, talora provocatorio, quasi sempre semplificante ed eccessivo». E promessa viene scrupolosamente mantenuta. Perché nel mirino di Luperini finiscono un po' tutti: i cosiddetti «critici militanti» e i seguaci della semiotica e dello strutturalismo, i portabandiera della critica di impianto marxista e i nuovi adepti dell'ermeneutica, quelli che vogliono coniugare Freud e la letteratura e quelli che la letteratura la vogliono immune da ogni contaminazione il pensiero razionale.

Nell'Italia involgarita dall'opulenza stanno ucci la critica letteraria, denuncia Luperini. Cosa fanno i «critici militanti»? Soggiacciono agli imperativi del «mercato culturale». Nella storiografia letteraria il risultato è lo spettacolare sovrapporsi antologico contributi più disparati che caratterizza l'einaudiana *Letteratura italiana* diretta da Asor Rosa. Nel campo della semiotica letteraria, Luperini risparmia Eco, «che oggi si trova costretto a scendere in campo contro il misticismo e l'irrazionalismo lui stesso implicitamente fomentati». Nemmeno Cesare Segre, la cui rivista «*Strumenti critici*, da centro propulsivo del dibattito letterario» si è ridotta «pubblicazione sostanzialmente accademica». E non si salva neanche Maria Corti, sodale di Segre, che secondo Luperini, ha «di fatto abbandonato la ricerca teorica per dedicarsi alla narrativa, forse convinta che vale la pena narrare ciò di cui non può teorizzare».

«A parte il fatto che la mia vita è sempre stata segnata dalla duplice attività di "teorica" e di scrittrice, tanto è vero che il mio romanzo *Cantare nel buio* è stato scritto nel 1948», risponde Maria Corti, «devo dire che c'è un tempo per la ricerca teorica e un altro per l'applicazione delle teorie. Noi stiamo vivendo questa epoca. Non se ne accorge soltanto chi passa tutta la vita a teorizzare e frequenta convegni tutto l'anno invece di studiare i lavori che non fanno grancassa nei mass media». Ma la Corti è in ottima compagnia, perché nell'atto d'accusa Luperini è esclusa la nuova ermeneutica che esibisce «filosofi che civettano coi testi letterari (come Giorgio Agamben con Pascoli)» e «docenti prestigiosi» come Ezio Raimondi, colpevole di voler evitare «lo choc di una radicale innovazione critica».

Maria Corti. Secondo Luperini «Ha abbandonato la ricerca teorica per dedicarsi alla narrativa, forse convinta che vale la pena ciò che non si può teorizzare»

E i marxisti? Qui il linguaggio di Luperini, marxista inossidabile, si fa pungente. «Si direbbe che i marxisti siano una razza estinta»: c'è chi oramai, come Asor Rosa, «giudica irrimediabilmente "uggioso" l'impegno etico-politico in letteratura». Altri si sono dispersi nello studio del giallo, del rosa, del romanzo di consumo e del best-seller. E i pochi «testardi», i vari «Timpanaro, Sanguineti, Fortini e Muscetta... tengono duro senza sviluppare le loro posizioni in modo particolarmente innovativo». «A 60 anni - risponde Sanguineti - uno vuole peccare di deve mantenere fermi determinati principi assunti da tempo. E' immobilismo questo? Il fatto è che condivido a grandi linee la posizione di Luperini e anche io avverto una certa impressione di stagnazione nella nostra critica letteraria. Però chiedo a Luperini: è proprio secondo un dibattito che si risolve in una deliberata contrapposizione di principi?».

Pierluigi

Per la prima volta, su un giornale «serio»: è di sabbia, fa polemiche

Sbatti «Lui» in copertina

Scandalo o cattivo gusto?

La copertina dell'«Espresso» e a fianco quella di «Stern», il settimanale tedesco che ha osato per primo in Europa

Camilla Cederna: «Gesù che schifo!» Biagi: «Un coso d'importazione?»

Paolo Pietroni: «E' femminista». Sechi: «Un po' mi imbarazza»

E un educatore delle Scuole Cristiane chiede «decoro»

MILANO

MADONNA Gesù! Che noia, che schifo, che gusto. Ormai, che ci volete fare, il buon gusto manca dappertutto». La signora Camilla Cederna, alle due di pomeriggio, mangiucchia qualcosa dopo aver allontanato da sé l'ultima copertina del settimanale *L'Espresso*: una donna vera in costume da bagno intero, uomo finto di sabbia che ostenta la sua virilità. Tutto per presentare l'ultima inchiesta sul sesso, «rapporto completo sul piacere di lei. E di lui».

Scandalo? Una timida apparizione «Lui» l'aveva già fatta in copertina di *Panorama*, era una roba da ti-vedo-non-ti-vedo. Stavolta, sarà pur finzione, manichino, statua di sabbia, ma parla chiaro, molto chiaro.

«Macché scandalo. E' soltanto una cosa brutta. Peccato, perché, invece, il giornale di Claudio Rinaldi è bello», dice ancora Camilla Cederna.

La foto choc è inedita: l'ha pubblicata l'anno scorso il tedesco *Stern*. «Ah, è pure un coso d'importazione? - ci ride su Enzo Biagi -. E l'orgoglio italiano dove va a finire? I bagnini di Rimini, quelli che fanno del bene e un sacco di signore tedesche, saranno rossi di vergogna, oggi».

Via, siamo seri. «Adamo ed Eva sapevano già tutto, come diceva Anatole France», risponde serissimo Biagi e si rimette a lavorare ai suoi libri: l'articolo dell'*Espresso* lo leggerà, nonostante la copertina.

Paolo Pietroni, che di fotochoc se ne intende (*Amica, Max, Sette, Vanity Fair, Mystery*) legge in quella copertina «un messaggio giornalistico, scientifico, biologico e sessuale moderno: esprime la superiorità della donna sull'uomo».

Pure femminista? «Sì. Perché pietrifica l'uomo. Lo riduce a oggetto cristallizzato. La donna è viva, il maschio è un feticcio. Il maschio è orrendo - si entusiasma per un secondo Pietroni; poi frena -. Io avrei preferito nella situazione, vero».

Se Rinaldi passerà alle cronache per il nudo maschile, Lamberto Sechi, oggi direttore editoriale della Rcs periodici, c'è già passato quando, per la prima volta su un giornale serio, ha messo in copertina il seno. «Ai tempi di *Panorama* ho "passato" tante - quelle tette... Allora la tetta sembrava rivoluzionaria: era il segnale di cambiamento della società. Ed era vero».

Forse vale oggi per l'allievo Rinaldi l'intuizione che valeva ieri per il maestro Sechi? Come ha letto», Sechi, questa copertina? «Magari adesso un po' superato. Ma a mia figlia la nasconderei. Non cattolico, però ho fatto le elementari dai preti e certi pregiudizi mi sono rimasti. Insomma, davanti a quell'uomo nudo mi sento un po' imbarazzato. Ma è difficile dare giudizi professionali. Rinaldi è un eccellente direttore».

Sechi e l'attuale direttore dell'*Espresso* hanno lavorato per anni assieme e alla Rizzoli ricordano certe loro affettuose discussioni, quando il maestro scherzava sullo «spirito del Testaccio», sull'istinto popolaresco, dell'allievo.

Ma serve a vendere bene la propria merce un'immagine così? si vuol fare «pubblicità» all'inchiesta giornalistica pubblicata sotto il titolo, *Non c'è limite al sesso*, è questo un modo efficace?

«E' un'immagine che funziona sul piano estetico», risponde Silvano Guidone ,direttore generale creativo della Armando Testa. Al pubblicitario dispiace affatto. La foto in sé non offende nessuno. E forte, dura, ma non infastidisce. Che sia nata per *Stern* è conferma di una ricerca stilistica non comune, non banale».

Il sabbioso maschio nudo merita però anche un altro piano di lettura, secondo Guidone: «Un pizzico d'ironia ci vuole. Sorridiamo e pensiamo a quello che significa: eravamo, noi italiani, poveri ma belli, oggi siamo diventati brutti e passivi. Questa foto è un simbolo della fine del maschilismo».

Non ride, ma quasi ci piange su Paolo Menon che ha fatto l'art director per Rizzoli, Rusconi e Condé Nast. Abituato a maneggiare le foto delle più belle ragazze-copertina del mondo guarda disgustato «quest'uomo brutto, choccante» e questa foto «dove manca ogni voluttà, ogni legame tra bellezza e scultura». Messaggi, non ne coglie, Menon? «A me comunica soltanto un senso di volgarità. E' inquietante, dal punto di vista artistico».

Ancor più inquietato, appare il professor Enrico Cagnola dei Fratelli delle scuole cristiane. Guarda, ci pensa, ci ripensa poi detta il suo giudizio «educatore»: «In mondo così dissacrante e dissacrato converrebbe che tutti avessero un po' di dignità e di decoro, un umano e cristiano, tale da eliminare immagini che possano tendere solo al sesso senza badare che tali riviste possano giungere tra le mani di giovanissimi, di persone deboli e influenzabili con estrema facilità».

Manca ancora una risposta, quella delle edicole, tra una settimana si faranno i conti delle copie vendute: e si capirà chi ha ragione.

Francesco Cevasco

Mitterrand: i nuovi macaronis

«Oggi arabi ieri italiani»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la Francia terra d'asilo i maghrebini rappresentano oggi quello che gli italiani furono ieri: un esodo massiccio, non sempre facile da armonizzare, che esige tempo e buona volontà per l'integrazione. L'ha detto domenica François Mitterrand, in un'intervista dai giardini dell'Eliseo trasmessa in contemporanea su quattro canali televisivi. Come ogni 14 luglio - ormai ne ha vissuti undici come Presidente - il leader francese ripercorreva l'attualità: Iraq, '92 e gli immigrati più o meno clandestini, tema «à la page» quando, la settimana scorsa, il premier Edith Cresson invocò maldestramente «voli charter» per rimpatriare gli espulsi.

Incalzato dai giornalisti, Mitterrand ha difeso - con Edith - il nuovo rigore che Parigi vuole adottare verso i flussi migratori, concedendosi una breve, illuminante retrospettiva storica. Rammentando che gli stranieri non sono proporzionalmente in numero maggiore che 40 o 60 anni fa, ha evocato l'epoca nella quale la Francia visse «il rigetto famiglie italiane». Storie oggi remotissime, ma che - spiega François Mitterrand - meriterebbe la penna di uno Zola.

Implicitamente, dal breve excursus potremmo trarre questa lezione: gli italiani, dopo molte traversie, giunsero a integrarsi nell'ospitale Francia, così avverrà per i loro emuli attuali, i nordafricani. Con buona pace di monsieur Le Pen.

Lo spiraglio aperto dall'Eliseo evoca tuttavia i non pochi parallelismi tra la xenofobia transalpina «fin de siècle» e gli umori anti-arabi che insidiano l'Esagono.

All'epoca, in effetti, i «vu' cumprà» francesi noi, con tanto di nomignoli spregiativi. Il più conosciuto, «ritals», qualche volta scheggia ira. I dizionari lo spiegano come un'abbreviazione argot, la cui «r» iniziale sarebbe presa a prestito dall'espressione «parler italien». Però nel 1901, quando 330 mila emigrati su 1 milione e 37 mila gli italiani precedevano nell'ordine belgi, tedeschi, spagnoli e svizzeri, l'appellativo più frequente un ironico «Christos» per gabellarli come falsi cristiani, dunque incivili, prossimi allo stato ferino.

Così descri Marsiglia lo scrittore Louis Bertrand: «Si vedono passare individui dalla capigliatura irsuta, che parlano idiomi barbari: siciliani (...), magri banditi in preda a miseria e fanatismo (...). L'invasione italiana aumenta posa i morti di fame». Ancora: su *la Patrie* del 3 agosto 1896 apprendiamo che questa «"razza limitrofa" avvilisce la nostra manodopera. (...) Sono elementi pericolosi, gonfi di vanità, ambizione, vanteria». Novantacinque anni dopo, il Front National lepenista usa espressioni non troppo dissimili per bollare i maghrebini.

il razzismo di allora giunse a pog etnici oggi - si spera - inimmaginabili. Il più grave il 17 agosto 1893, quando sette «macaronis» - trasparente soprannome - furono linciati da una folla in tumulto ad Aigues-Mortes, il centro del Midi che ospitava grandi saline. L'accusa: rubare il lavoro (e le donne) ai francesi, in condizioni igieniche disastrose, gestire la criminalità. I gendarmi evitarono una strage più grande. Il giorno dopo, gli operai italiani della zona - migliaia - raggiunsero a piedi Marsiglia temendo nuovi eccidi, mentre a Torino e Messina scoppiavano baruffe anti-galliche con «Viva Sedan!» quale parola d'ordine. Come oggi i fondamentalisti algerini, usando a pretesto il Golfo, bruciano il vessillo bianco-rosso-blu.

Enrico Benedetto

LETTERE AL GIORNALE

I misteri dell'Amba Aradam, i gay in tv e il giuramento di Ippocrate

In Abissinia il gas era bello

La colorita lettera del sig. Pietro Gattone sul gas all'Amba Aradam pubblicata su *La Stampa* del 2 luglio, ci ha suscitato qualche perplessità, non di natura umanitaria (la guerra non è una partita di ping-pong e i nostri avversari sparavano pallottole dirompenti e facevano scempio di feriti, prigionieri e caduti), ma pratica.

Innanzitutto, per quel che sappiamo, il gas era considerato un mezzo utile in quelle zone accidentate ed era pericoloso per noi mancando le maschere antigas. In secondo luogo, è strano che gli abissini venissero a chiedere aiuto proprio a noi, loro nemici. Terzo, la natura male e i «polmoni lesi» diagnosticati dopo una sommaria visita... di conforto. Ben ricordiamo quanti indigeni fossero in condizioni disperate per malattie ereditarie e malanni accidentali, nella quasi totale assenza di cure mediche.

Infine è da ricordare che all'Amba Aradam ebbe luogo una violenta e sanguinosa battaglia con tutte le armi convenzionali dell'epoca alla fine della quale rimasero sul terreno numerosissimi combattenti alla mercè di iene e sciacalli: non si può quindi escludere che il cartello di pericolo stesso a indicare le conseguenze di una operazione di disinfestazione. Così come non possiamo ovviamente escludere, a anni di distanza, che si fosse effettivamente trattato un'eccezionale iniziativa settoriale.

Comunque, non mettiamo affatto in dubbio la buona fede del signor Gattone.

Sisto Vaudetti
presidente dell'Associazione nazionale reduci rimpatriati d'Africa
Sezione di Torino

L'Italia irresponsabile

I problemi del Paese sono tanti, gravi, assillanti, preoccupanti, ma nonostante ciò giornali, televisione e radio continuano quotidianamente a raccontarci, com'è nel loro diritto-dovere, dei dissidi, delle liti in ballatoio che hanno come protagonisti i maggiori responsabili dello Stato.

Non si capisce bene se ci troviamo dinanzi a un collettivo infantilismo e preoccupante stato di sclerosi che, con lo scorrere degli anni colpisce, sia pur in forma più o meno virulente, tutti.

Sembra si sia ormai perso il senso della misura sino al punto di creare disgusto tra i cittadini che hanno ben altro di che preoccuparsi.

E' vero che ogni popolo ha il governo che si merita, ma non credo proprio che gli italiani meritino tanta irresponsabilità.

Giuseppe Lucca
Albenga (Savona)

Le si riorganizzano

La lettera del signor Erardo Macaì pubblicata su *La Stampa* del 1° luglio necessita di alcune precisazioni in ordine ai cambiamenti in atto nel settore del trasporto di piccole partite e di collettame in generale. Dal 2 giugno in concomitanza con l'attivazione del nuovo orario e con la precisa finalità di ridurre i costi-operativi e di migliorare la qualità del servizio, le Ferrovie Italiane hanno dato inizio alla prima fase di riorganizzazione del trasporto dei bagagli e del collettame.

Per questa nuova strutturazione del servizio interessa soltanto i Compartimenti di Milano, di Torino e di Verona, sarà estesa a tutta la rete ferroviaria nazionale entro la metà 1992. In sostanza, questo tipo di traffico viene oggi completamente gestito dall'Istituto Nazionale dei Trasporti, utilizzando sia il vettore rotaia, sia quello su gomma.

La decisione circa il mezzo da utilizzare è improntata a criteri di economicità servizio e di maggiore funzionalità per la clientela la possibilità di presa e consegna a domicilio della merce. Una fase di transizione ancora in corso nella quale devono messi a punto perfettamente alcuni ingranaggi del nuovo sistema. Tra poco sarà a disposizione della clientela un telefonico verde per le varie richieste di trasporto.

In relazione alla questione delle pubblicazioni e della stampa estera in genere, non sarà sempre possibile garantirne la capillarità di distribuzione nell'ottica prima richiamata di doveroso e sostanziale riequilibrio dei costi di gestione dell'intero servizio. Il problema è comunque sotto osservazione e già si è tenuto un apposito incontro a Milano sulla specifica questione.

dott. Mario Castaldo, Milano
dirigente Area Nord-Centro
Divisione merci delle Ferrovie dello Stato

Quante difficoltà per i «diversi»

Il mio passato nell'ambiente della moda e della pubblicità, ho avuto la rara opportunità di molte persone che si definiscono «gay».

Con loro ho avuto dei rapporti di sincera amicizia. La maggior parte erano persone stupende per la loro gentilezza e sensibilità, qualità che in quelle misure raramente riscontravo nelle persone cosiddette «normali». Ma confesso che non mi ero veramente resa conto delle enormi difficoltà che i «gay» devono affrontare quotidiane nella vita, soprattutto per farsi accettare come coppia dalle leggi.

Quindi trovo giusto e utile che se ne parli in tv, a patto di evitare inviti all'esibizionismo (sgradevole in tutti i casi) e sottolineare quanto sia importante l'affetto tra gli esseri umani - di chiunque si tratti - e soprattutto il rispetto reciproco.

Hani Acciardi, Alpignano (To)

Scene da horror al

Lo settembre ho malauguratamente assistito al Palio di Asti, antica manifestazione dimenticata per anni e ora resuscitata, in nome della tradizione e per scopi turistici.

Come le altre corse di questo genere si svolge su un circuito cittadino, allestito per l'occasione e quindi pericoloso, perché inadatto e privo di efficaci misure di sicurezza. Durante la corsa, alcuni cavalli, disarcionati i fantini, hanno incominciato a correre terrorizzati dalle urla della folla e dalle esplosioni dei petardi. Il personale del Palio, per fermare uno di questi, non ha trovato di meglio che sollevare a pochi metri dal cavallo che sopraggiungeva, uno degli striscioni pubblicitari che circondavano la pista. Naturalmente l'animale, di fronte a questo improvviso ostacolo, ha cercato saltare fuori della pista e ha concluso la sua corsa contro le transenne, conficcandosi nel cuore uno dei grossi pali della recinzione. Inutile ogni tentativo di salvarlo: è morto dopo qualche ora.

Episodi come questo sono all'ordine giorno nello svolgimento dei vari lii delle città italiane, a causa dell'inadeguatezza delle strutture e del personale. Secondo me, perciò, è necessario che essi svolgano in ippodromi e maneggi nati per questo scopo e quindi in grado di garantire norme di sicurezza, personale qualificato etc., se si vogliono evitare questi gravi incidenti. L'aspetto sportivo non verrebbe turbato, naturalmente risulterebbero meno pittoreschi, ma credo che la rinuncia a un po' di folclore in nome del rispetto loro incolumità, questi animali la meritino proprio.

Lettera firmata, Novi Ligure

I peri di farmaci

Mi è capitato di leggere il giuramento di Ippocrate (che è il giuramento che tutti i medici devono fare prima di poter esercitare la professione) e mi ha colpito molto il passo che dice: «... Non darò a nessuno medicine mortali neanche sollecitato a farlo...».

Purtroppo, anche per via di triste esperienza familiare, quanto danno possano causare certi farmaci (e in particolare gli psicofarmaci). Chi controlla quello che producono le farmaceutiche?

Guido Maschio, Torino

O.d.B.

Il presidente Manca esterna di più

Egr. sig. O.d.B. con la presente vengo a invitarla a prendere in considerazione, per un opportuno commento, il fenomeno del presidenzialismo radiotelevisivo. No, non intendo affatto aggiungermi al coro stonato dei denigratori delle esternazioni di Francesco Cossiga. In Italia, infatti, ce ne sono tanti altri di presidenti. Ha visto e sentito la trasmissione della Rai Tv dedicata al «Festival dei due mondi di Spoleto» e alla autoglorificazione di Enrico Manca presidente?

Marino Bortoli, Vercelli

GENTILE signor Bortoli (ma potrebbe anche essere Bertoli o Bartoli, dalla sua grafia ricavo solo la sicurezza che non può far di cognome Burtoli o Birtoli, non raccomanderò abbastanza la chiarezza), il presidente Enrico Manca ha l'esternazione anche più facile di quella del presidente Francesco Cossiga. E' da quando è stato nominato che non si perde un'occasione di parlare alla nazione dal piccolo schermo, e, quando l'occasione lacita, se la crea con magnificenza e dispendiosità come nel caso di «Umbriafiction», neonata manifestazione internazionale di narrativa di cui non si è ancora identificata esattamente una vera giustificazione, tranne quella che si svolge nel collegio elettorale del presidente della Rai Tv.

Lo dico con cognizione di causa, perché, essendo stato gentilmente invitato a far da mediatore in so quale dibattito internazionale, ho dovuto declinare l'invito (con una di quelle che si usavano a scuola) perché non ci avevo capito nulla. La cognizione di causa, è ovvio, può riguardare esclusivamente la mia ottusità, e devo aggiungere che moltissimi altri hanno dimostrato di capir tutto e hanno sguazzato disinvoltamente nell'«Umbriafiction». Con tutto questo, però, non trovo scandalosa la presenza del presidente Enrico Manca alla serata del Premio Spoleto. E' stata abituale, e forse addirittura doverosa.

Fuor della norma, magari, la durata del tempo concesso alle sue esternazioni dal conduttore della serata Corrado Augias, ma assolutamente nella norma lo scazzo con dei premiati della serata, Michele Santoro di *Samarcanda*. Come per altri di Rai Tre il rimbrotto Enrico Manca per Michele Santoro era prescritto. Un rito addirittura. Di solito vi si associa il direttore generale dell'Azienda Gianni Pasquarelli. Questa volta, Gianni Pasquarelli non s'è fatto sentire, e Enrico Manca ha replicato Corrado Augias.

Oreste del

Gli scritti di Elias sull'identità tedesca

Reich delle batoste

L'irraggiungibile grandezza

Esce in questi giorni dal Mulino l'ultimo libro di Norbert Elias, «I tedeschi. Lotte di potere ed evoluzione dei costumi nei secoli XIX e XX». Nel volume sono raccolti gli scritti che il grande sociologo, scomparso la scorsa estate a 93 anni, ha dedicato negli ultimi tre decenni al suo Paese, da dove era dovuto fuggire ai tempi del nazismo perché ebreo. E' una ricognizione storica - dalla società guglielmina alla vigilia della riunificazione - del carattere nazionale germanico, sempre in bilico fra i sentimenti dell'orgoglio e dell'umiliazione, alla ricerca delle radici in cui affonda l'esplosione della barbarie hitleriana. Pubblichiamo parte di un saggio del 1961-'62.

LA storia tedesca, prescindendo dal suo percorso particolarmente contorto, nel corso dei secoli e nonostante le oscillazioni fu la storia di una sconfitta. Soltanto per brevi periodi i tedeschi ebbero un compenso alle funzioni coercitive dello Stato, come invece i membri di altre nazioni, ottenendo soddisfazione dal comune aumento di potenza, orgoglio e fama. In quasi tutte le fasi della loro storia questi compensi furono loro negati. Ancor oggi l'immagine di Luigi XIV o di Napoleone, di Enrico VIII o di Elisabetta in quanto simboli del loro successo fanno parte dell'immagine di sé dei relativi popoli. In Germania, invece, una lunga tradizione di dominio autocratico fu legata a una relativa mancanza di successo. Nel corso dei secoli, le vittorie esemplari furono scarse rispetto alle sconfitte, al graduale declino e alle ripetute perdite di potere nei confronti di altri Stati emergenti.

Sia che si tratti della fine degli Hohenstaufen o degli Hohenzollern, o della fine di Hitler e del regime, il risultato fu ogni volta una Germania più debole o ridimensionata.

Probabilmente, è in questo aspetto della storia tedesca che bisogna cercare la risposta al problema spesso descritto tendenza al sentimentalismo e all'autocompassione. L'ideale della patria, che nei secoli XIX e XX una parte crescente del popolo tedesco aveva assorbito nella coscienza come elemento di controllo più o meno automatico del comportamento, soprattutto in caso di tensioni o conflitti con gli stranieri, rappresentava le esigenze di uno Stato la cui immagine era abbastanza grande e gloriosa da giustificare il sacrificio della propria vita, ma che al tempo stesso sembrava condannato al declino e al fallimento, cosicché il sacrificio risultava inutile. L'ideale conteneva la promessa di una felicità luminosa come lo è soltanto l'amore, ma impregnata dalla previsione di una catastrofe e disperazione amara come lo è soltanto la morte.

Il modello peculiare della loro storia, una storia di sconfitte, permette di spiegare meglio certi tratti della tradizione dei tedeschi. Si coglie allora con maggior chiarezza quali tra i tanti potenziali racchiusi in tale tradizione hanno concorso alla nascita di un movimento crudele e barbaro come quello nazionalsocialista. L'ascesa e il crollo di questo movimento segnò il termine di tutto un periodo della storia tedesca: il periodo in cui la consapevolezza che i tedeschi avevano della loro grandezza si basò principalmente sul passato e fu simboleggiata dal concetto di «Reich».

Prima e dopo quasi tutte le nazioni europee erano state trascinate nella competizione per creare un impero. Tuttavia, soprattutto in epoca più recente, le loro energie erano tese a conquistare un impero oltremare. I tedeschi furono forse gli unici che, in base alle loro tradizioni, miravano ad un impero in Europa. Essi si legarono più saldamente a questa tradizione in quanto, per motivi sia interni sia esterni, erano rimasti indietro nella competizione per un impero oltremare.

Il movimento nazionalsocialista fece la sua comparsa in un momento in cui l'antico sogno di ripristinare il Reich tedesco era minacciato più fortemente che mai dal corso degli avvenimenti. Alcuni gruppi della popolazione erano sempre più irrequieti perché il sogno di un grande Reich tedesco in Europa, e quindi una buona parte di ciò che per essi aveva oltremodo senso e valore, appariva sempre più inconciliabile con la situazione reale della Germania. Il sogno era rimasto in vita fino alla sconfitta del 1918. Ma la storia

Il Kaiser Guglielmo II

tedesca quasi arrivata ad un punto in cui i tedeschi, che nonostante la loro effettiva debolezza si erano sempre considerati per secoli una nazione grande e potente, una nazione guida dell'umanità, dovevano aprire gli occhi di fronte a questa realtà: il loro Paese non era una nazione di prima grandezza, il centro potenziale di un vasto Reich. L'episodio nazionalsocialista segnò appunto quel momento della storia tedesca in cui era ormai divenuto quasi inevitabile riconoscere che il sogno imperiale era l'eco di un passato finito per sempre, e di una grandezza che non sarebbe mai più ritornata. Sicuramente, quali che possano essere i fattori responsabili della barbarie dell'epoca hitleriana, uno dei motivi fu senz'altro il rifiuto di vedere e accettare questa realtà. Quanto più forte era il declino, tanto più brutali furono i mezzi con cui si cercò di arrestarlo.

Nello stesso periodo, o poco più tardi, altre nazioni europee si trovarono poste dinanzi allo stesso problema. Dovunque esso impose una dolorosa trasformazione dell'immagine nazionale di sé e del senso del proprio valore; dovunque esso richiese una difficile trasformazione della tradizione di fede e di comportamento. Ma per i tedeschi questo fu un compito particolarmente duro, perché di rado la realtà della loro nazione si era avvicinata alle loro aspettative, alla loro immagine ideale di sé in quanto tedeschi.

L'Inghilterra fu meno repentinamente colpita dallo choc di una nazione che diviene consapevole della sua perdita di potere, della sua diminuzione di status. Le inevitabili turbolenze del passaggio dalla posizione di potenza mondiale a quella di potenza di secondo piano, la quale deve riconoscere che è svanito il suo sogno di impero duraturo, furono singolarmente contenute. Ma anche qui si poterono udire voci che si lamentavano con amarezza e rabbia per il corso degli avvenimenti (...).

La situazione storica, la fase di transizione in cui si trovò l'Inghilterra intorno al 1960, ebbe notevoli somiglianze con quelle della Germania all'epoca dell'ascesa dei nazionalsocialisti. In entrambi i casi abbiamo a che fare con un regresso della potenza nazionale, con una vaga percezione della perdita e con il desiderio di ripristinare l'antica grandezza. La reazione ad una situazione comparabile fu tuttavia differente sotto molti aspetti, conformemente alle differenti tradizioni. Si avverte quanto sia tremendamente difficile, per una grande potenza che ha dominato per secoli, accontentarsi di uno status inferiore nella compagine delle nazioni. Anche in Inghilterra l'antica élite di potere sfruttò entro certi limiti questa difficoltà come un'arma per lottare contro la nuova ripartizione del potere, fenomeno concomitante e condizione della progressiva industrializzazione, e contro le riforme sociali necessarie affinché tale processo possa proseguire e una nazione possa affermarsi nella competizione con altre nazioni dello stesso rango. Come a suo tempo in Germania, anche qui dominava la sensazione che la propria nazione fosse superiore a tutte le altre, anche se in Germania essa veniva giustificata con un dato naturale non spiegato, ossia con il valore superiore della propria razza, e in Inghilterra con il proprio eccezionale contributo alla civilizzazione. Dominava lo stesso desiderio di restaurare la grandezza di un tempo contro le distruttive influenze di sindacati, minatori, regolamentazioni e in generale di tutti i gruppi sociali ai quali si era ostili; ma nel caso dell'Inghilterra il ritorno alla gloria di un tempo era legato agli antichi standard morali, in quello della Germania doveva essere ottenuto senza alcuna considerazione per la morale e l'umanità. Dominavano la cecità per tutto ciò che non riguardava il proprio gruppo, il reciproco rafforzamento dei desideri e delle speranze, la promessa reciproca che si poteva e doveva riprendere e ricuperare l'irrecuperabile, riconquistare l'antica grandezza, il ruolo di guida nella politica mondiale.

Norbert Elias

Losanna, 2000 illusionisti: incontro-fiera «off limits»

Al bazar delle diavolerie

Diario di un «infiltrato per magia»

LOSANNA

LA prima impressione è quella di un gigantesco luna park, un salone delle meraviglie dove trascorre l'intera giornata tra banchi e banchetti sovraccarichi di giochi, dai minimi (mazzi truccati di carte, finti coltelli, monete magiche, pupazzi esplosivi, cassettini pieni di specchi e di mille segreti) ai massimi. Ci sono bauli e armadi per tagliare una donna in due (avete mai visto che si tratta sempre di una donna?) o squartarla in sedici pezzi ricomponibili a piacimento; per decapitare una vittima (stavolta è quasi sempre un uomo) e farne poi parlare la testa appena mozza con gli spettatori emozionatissimi; per far scomparire indifferentemente uomini e donne e farli ricomparire in frazioni di secondo, farli levitare nel vuoto, volare, «dormire» appoggiati semplicemente all'alba di una spada (con tutto il resto del corpo sospeso per aria). O per accendere fuochi sulle nude mani per poi spegnerli e riaccenderli ripetutamente a comando, e mille altre diavolerie indescrivibili.

E' un luna park, dove tuttavia si nota immediatamente un'assenza: i bambini. Le centinaia di clienti che si aggirano nei due piani della singolare esposizione sono tutti adulti, signore e signori dall'aspetto talvolta serio talvolta un po' farsesco, di ogni età e condizione sociale, ma tutti tesissimi e un po' spiritati, proprio come dei bambini ammessi in un laboratorio di pasticceria. E tutti gli oggetti esposti, dalle matite pieghevoli agli enormi bauli a castello, sono in vendita, a prezzi che si aggirano dalle poche decine di franchi svizzeri alle molte centinaia, cioè a qualche milione di lire.

Ci sono anche dei libri: trattati, biografie, storie di maghi ed illusionisti illustri passati e presenti, fascicoli con spiegazioni tecniche accuratissime per chi vuole intraprendere questa attività ludica ma anche redditizia. Il banco di libri più importante lo tiene un appassionato collezionista torinese che risponde al nome allegrissimo di Gianni Pasqua. Non manca un festival: e questo è il diciottesimo, organizzato a partire dal dopoguerra a cura della Fism (Fédération internationale des Sociétés de magie).

Ma chi sono, tutti questi signori, provenienti da ogni Paese d'Europa, d'America e d'Asia (moltissimi i giapponesi), che si aggirano con fare complice e circospetto per il Salone, riconoscendosi spesso abbracciandosi come vecchi amici, ma sempre un po' sulle spine, con gli occhi spiritati e i pensieri rivolti altrove? Sono ben duemila maghi organizzati nelle rispettive società, club, circoli nazionali, regionali e cittadini, che periodicamente si ritrovano per scambiarsi esperienze e segreti, come una gioiosa mafia, una 'ndrangheta delle tre carte, una massoneria del gioco di prestigio, una troupe di boys scout dell'effimero meraviglioso.

Il più antico documento disponibile, riferito a un episodio di magia apertamente «truccata», è un papiro conservato al British Museum in cui si narra dello spettacolo che il celebre Thathaem-Ankh diede a corte in onore del faraone Khoufu nell'anno 3766 avanti Cristo... E c'è il forte sospetto che anche certi «miracoli» di Mosè e di suo fratello Aronne, riferiti nella Bibbia e del Nuovo prontamente imitati dai «maghi» di Faraone (Esodo 7:11) altro non fossero che dei classici giochi di prestigio di venerabile tradizione, la cui origine si perde nella classica notte dei tempi.

Il primo professionista serio al quale si fa risalire il riscatto del gioco di prestigio dalla precarietà della piazza è il francese Jean-Eugène Robert Houdin (dal quale più tardi riprese il suo nome d'arte l'ebreo americano Erich Weiss, celebre come Harry Houdini, il «re delle evasioni»). Questo Houdin fu un grande illusionista nato a Blois nel dicembre del 1805 e morto a Saint-Gervais nel 1871. Nel 1845 ebbe l'idea ardita di aprire in piena Parigi un apposito teatro intitolato al suo nome e di programmarvi le *Soirées Fantastiques*, agendovi persona e ospitandovi i maggiori e più abili colleghi della sua epoca. Persino la guardia servizio in teatro, un certo Latapie, a furia di frequentarlo si scoprì una vocazione di mago e divenne un abile e celebrato manipolatore e carte.

Su Robert Houdin e le sue gesta miracolose esiste un'intera letteratura; a Losanna era in vendita il suo *Révelations et Confidences* (Parigi 1868), ristampato dall'ottimo Slatkine di Ginevra. Sul suo allievo e imitatore Houdini si trova invece, tra altre, un'opera esauriente di Roland Lacourbe, *Houdini et sa légende*, delle Editions Techniques du Spectacle di Strasburgo (1982). Ma di quanti altri personaggi affascinanti e curiosi non si dovrebbe mai dire! Ci limiteremo a evocare un altro grandissimo, il ginevrino Adolphe Blind, morto nel 1925 e noto col nome d'arte di *Professor Magicus*, autore di centinaia di invenzioni ormai leggendarie e appassionato collezionista di manifesti e oggetti della sua per oltre mezzo secolo.

Il manifesto dedicato a un numero di Houdini: «Il miracolo del Brahmino», e, qui sotto, l'affiche del «Professor Magicus», l'illusionista ginevrino Adolphe Blin, nel 1925

Volete fare a pezzi signora e poi ricomporla? Qui c'è l'occorrente

«In piedi di fronte alla morte»: il manifesto è dedicato alle imprese di un mago che si faceva chiamare «comandante Cezenouve», e fa parte, come gli altri due, della collezione Blin

Qui a Losanna erano esposti, in una grande sala a parte, alcuni di questi oggetti meravigliosi (pissidi a scomparsa, automi meccanici, affiches degne di Toulouse-Lautrec di strada, libri, taccuini di appunti), che presto, ci assicurano, andranno a formare un museo stabile della magia a Parigi, e potranno finalmente essere visti e ammirati da tutti (senza svelare i trucchi). Questo XVIII Congresso mondiale era riservato strettamente agli operatori del settore, iscritti alle varie associazioni locali; niente giornalisti curiosi, e niente pubblico, se non per lo spettacolo finale di gala. Infiltrati per magia, appunto (non è Torino la città magica per eccellenza?), noi vi abbiamo trovato anche le tracce della società magica torinese e delle fortissime tradizioni: tra le quali quella del celeberrimo prestigiatore e illusionista Bartolomeo Bosco (Torino 1793-1870 circa), del quale si trovano le mirabolanti biografiche e avventure internazionali in un modesto libretto della Bietti intitolato *Il diavolo color di rosa*.

E' curioso che il santo torinese dei giovani, recante lo stesso cognome, fosse a volta illusionista abilissimo, sempre *ad maiorem Dei gloriam*, naturalmente. E che a Torino vi sia il celebre mago Gustavo Adolfo Rol, dei cui giochi strabilianti e inquietanti furono già pieni libri e gazzette. Ma qui il discorso di complice, ed è meglio fermarsi.

Michele L. Straniero

la città delle foto

**TUTTE A PREZZI SUPERSCONTATI,
PAGAMENTO RATEALE SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI,
LA 1ª RATA AD OTTOBRE. CONSEGNA IMMEDIATA.**

NIKON F 801-S
con obiettivo 1,8/50 mm

- Autofocus
- Controllo dell'esposizione automatica e manuale multimode e multizonale sistema matrix
- Otturatore elettronico con tempi da 30 secondi a 1/8000
- Trascinamento pellicola a motore, sino a 3,3 fotogrammi secondo
- Ottica intercambiabile
- Mirino con visore high eyepoint

MINOLTA X 300 S
con obiettivo 28/70 mm

- Apparecchio fotografico reflex ad ottica intercambiabile
- Esposizione automatica a priorità di diaframmi e manuale
- Autoscatto

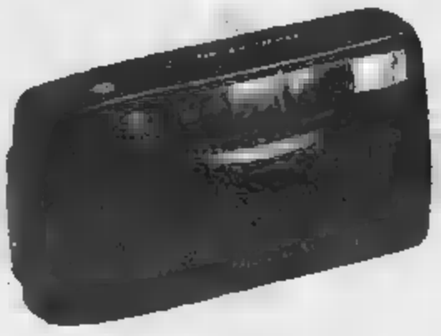
OLYMPUS IS 1000

- Apparecchio fotografico compatto reflex autofocus
- Con obiettivo zoom 35/135 mm. macro
- Flash incorporato ad attivazione automaticamente indipendente
- Esposizione programmata, automatica, manuale
- Autoscatto
- Multiesposizione
- Compensazione dell'esposizione
- Motore a scatto singolo e continuo
- E molte altre possibilità

YASHICA 108MP
con obiettivo 37-70 mm

- Fotocamera reflex ad ottica intercambiabile
- Esposizione programmata automatica A priorità diaframma e manuale
- Avanzamento della pellicola a motore
- Autoscatto incorporato
- Sensibilità della pellicola a codice dx.
- Completa di borsa

MINOLTA RIVA 35 AF



- Apparecchio fotografico compatto autofocus
- Esposizione programmata
- Autoscatto
- Trascinamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Flash ad attivazione automatica
- Con borsa

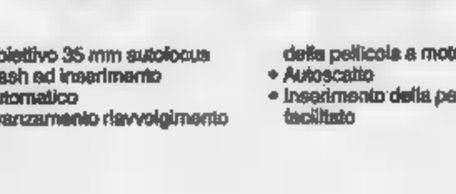
YASHICA T3 SUPER DATA

- Apparecchio fotografico reflex compatto autofocus
- Flash ad inserimento automatico
- Obiettivo 35 mm. F 2,8 Carl Zeiss Tessar
- Con borsa

**GARANZIA A VITA*, ASSICURAZIONE FURTO
E RAPINA, ASSICURAZIONE INCENDIO.**

*Prestata dalle assicurazioni SIAD (Gruppo Le Generali)

FUJI DL 30

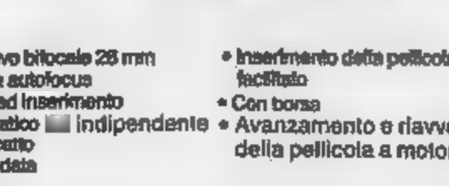


- Obiettivo 35 mm autofocus
- Flash ad inserimento automatico
- Avanzamento riavvolgimento della pellicola a motore
- Autoscatto
- Inserimento della pellicola facilitato

MINOLTA 3000 i
con obiettivo 35-80 mm e flash

- Apparecchio fotografico ad ottica intercambiabile
- Autofocus con possibilità di messa a fuoco manuale
- Esposizione programmata
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Autoscatto

FUJI DL 500 MINI



- Obiettivo bifocale 28 mm 45 mm autofocus
- Flash ad inserimento automatico indipendente
- Autoscatto
- Dorso data
- Inserimento della pellicola facilitato
- Con borsa
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore

Grande marvin
foto, ottica, video, audio

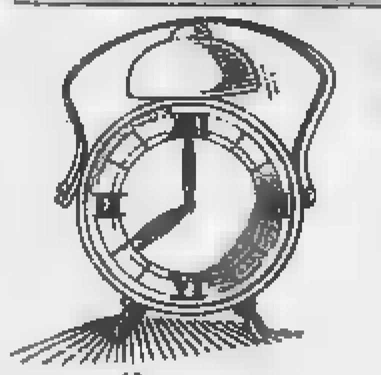
- piazza Lagrange
- centro storico

P parcheggio sotterraneo con ingresso via

P.ZZA LAGRANGE 45 · TORINO · TEL. 011/53.70.81 r.a.

ORZORO
VOGLIA DI NATURA

ORZORO A COLAZIONE: UNA SANA ABITUDINE ALIMENTARE.



La prima colazione è un pasto fondamentale, perché anche durante la notte il nostro organismo lavora instancabilmente.

Per affrontare la giornata, dunque, abbiamo bisogno di nuove energie, di una colazione nutriente, sana, equilibrata e allo stesso tempo leggera.

E una tazza di Orzoro aiuta a cominciare nel migliore dei modi, riscoprendo il sapore delle cose semplici e genuine.

Orzoro: per amare un pò di più se stessi e quel tesoro immenso che è la natura.

ORZORO.

[redacted]

(segue da pagina 6)

Vendita alloggi

[redacted] casetta [redacted] Torino [redacted] indipendente 5 vani fienile e terreno L. 53 milioni. Tel. 530.163.

AFFARE precollina libero via Gassino soggiorno camera bagno ottimo L. 130 milioni. Benecasa Service 502.773 - 568.213.

AFFARE presso corso Marconi 2 ingressi 2 camere cucina bagno L. 95 milioni sufficienti L. 5 milioni mutuo. Tel. 530.163.

AFFARE zona Parella interno tranquillo libero 3 camere tinello cucinino servizi mq 100 L. 158 milioni. BCS 502.773.

AFFARONE S. Rita nuovissimo 3° piano mq 90 3 arie rifinitissimo vendesi con posto auto L. 310 milioni. SOI 608.171.

AL centro residenziale Zeta signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni fino alla consegna. Mutuo permute all'interno di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74. Visite in loco anche sabato. SIS 519.877 - 532.080.

ALLOGGIO Madama Cristina libero mansardato 180 mq volendo divisibile. Pistone 696.7137.

ALLOGGIO recente Torino [redacted] salone [redacted] camere cucina biservizi posto auto L. [redacted] milioni più mutuo. Tel. 437.4248.

ALLOGGIO via Fossano (Parella) ingresso 3 camere cucina abitabile servizi L. 228 milioni. Dilazioni. Emmebi 349.9693.

ALLOGGIO via Guido Reni piano alto ingresso salone 3 camere cucinotta servizi L. 290 milioni. Emmebi 349.96.93.

ALLOGGI stessa casa [redacted] liberi e occupati di 1/2/3 camere tinello bagno con mutuo e dilazioni. Tel. 248.3892.

A L. 2 milioni mq impresa vende appartamenti corso Vercelli mq 114/120 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 533.593.

AMPIO via Guido Reni libero recente signorile camera tinello cucinotta servizio mq 65 piano alto. Nordimmobili 740.270.

ANNACASE 506.688 centrale [redacted] piazza Statuto epoca signorile saloncino 2 camere cucina servizi.

ANNAC[redacted] senza soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo.

ANNACASE 506.688 corso Francia pressi Tesoriera luminoso soggiorno 2 camere cucina ripostiglio bagno.

ANNACASE 506.688 corso Orbassano in stabile recente signorile luminoso [?] camere cucinino bagno.

ANNACASE 506.688 S. Rita (via Filadelfia) in stabile recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi.

APPARTAMENTO IN VILLA

a Buttigliera Alta salone con camino 2 camere cucina 2 servizi terrazzi tavernetta box giardino privato L. 250 milioni più L. 150 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

A Rivalta in villetta saloncino 2 camere cucina bagno box giardino L. 80 milioni più mutuo. Tel. 437.4277.

A Sangano villa in costruzione con terreno su 2 piani ottime finiture L. 340 milioni mutuo dilazioni. Emmebi 349.9693.

A Settimo libero in casa del 1985 camera tinello cucinino ingresso bagno piano alto ottimo stato. Tel. 650.4066.

ASSOCASA Campidoglio da rifare 3 camere cucina bagno 2 cantine facilitazioni di pagamento. Tel. 561.2720.

ASSOCASA S. Salvario ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto mutuo a tasso agevolato. Tel. 561.2720.

ATTICO libero corso Raffaello fronte collina salone angolare pranzo 4 camere 3 bagni box 3 auto. Tel. 514.490.

ATTICO libero S. Rita soggiorno 2 camere cucina servizio ampio terrazzo elegante L. 275 milioni. Edil Domus 518.731.

ATTICO libero S. Rita (via Saliceto) ampio ingresso 2 camere cucina bagno più grande terrazzo L. 290 milioni. Failla & Bertinetto 741.2074.

ATTICO libero S. Salvario 2 camere cucina bagno termoascensore 2 arie [redacted] mq 40 mutuo. Emmedue 534.802.

AVIGLIANA [redacted] Laghi porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni altro L. 207 milioni. CST 788.170.

■ 10 minuti Torino Nord recente signorile saloncino 3 camere cucina 2 bagni box. Altre dilazioni. Tel. 484.600.

A 100 mt dal Valentino palazzo d'epoca decoroso ingresso camera cucina bagno L. 60 milioni. Tel. 696.0301.

BARRIERA MILANO libero ing[redacted] camere tinello cucinino bagno 2 arie prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

BARRIE[redacted] **MILANO** (piazza Bottesini) libero camera cucina bagno L. 12 milioni e mutuo. Tel. 473.0307.

BARRIERA MILANO via Cervino ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 86 milioni. Casamercatosei 242.2722.

BORGO PO

casetta libera indipendente a 3 piani per mq 220 più giardino e cantina L. 650 milioni. Investitela tel. 24 ore su 24 al [redacted]

BORGO S. PAOLO impresa vende ultimi appartamenti mq 132/145 mutuo permute dilazioni. Tel. 533.593.

BORGO [redacted] libero elegantissimo salone camera cucina bagno lavanderia L. 136 milioni. Edil Domus 518.731.

BORGO VITTORIA libero vendesi appartamento totalmente ristrutturato di ingresso camera soggiorno con angolo cottura e servizio minimo anticipo. Tel. 612.5068.

[redacted]

villa unifamiliare alto livello totale mq 620 terreno mq 1700 L. 980 milioni Parti vende. Tel. 011 608.0226.

BUTTIGLIERA Alta libero in palazzina recente luminoso salone 2 camere tinello cucinotto tavernetta biservizi box auto giardino privato. Affaire 561.3040.

CASAMERCATODUE 745.290 zona nuovo stadio appartamenti stessa casa 2 camere tinello servizi ascensore.

CASAMERCATODUE 752.688 Cit Turin libero in stabile d'epoca signorile saloncino 2 camere cucina servizi.

CASAMERCATODUE 752.688 Regio Parco libero 2 camere cucina bagno 1° piano L. 100 milioni dilazionabili.

CASAMERCATODUE 758.820 Cenisia libero salone 2 camere cucina biservizi ascensore riscaldamento autonomo.

CASAMERCATODUE 756.820 piazza [redacted] tuto presso libero monolocale con servizi L. 6 milioni più comoda rata.

CASAMERCATO 65.441 A Avasca iniziamo frazionamento di 4 villette unifamiliari con giardino. Consegna fine 92. Prezzi a partire da L. 255 milioni. Per appuntamenti e informazioni rivolgersi presso gli uffici di c[redacted] Massimo d'Azeglio 23.

CASAMERCATO 65.441 B S. Salvario ristrutturato. Ingresso su [redacted] 2 camere bagno cantina. Due arie.

CASAMERCATO 65.441 C corso Sommeiller (Crocetta) stabile signorile salone 3 camere cucina biservizi.

CASAMERCATO 65.441 D via Rio de Janeiro (S. Paolo) in stabile decoroso camera tinello cucinino bagno.

CASAMERCATO 65.441 E adiacenze via Rossini stabile signorile, luminoso salone 2 camere cucina biservizi.

CASAMERCATO 65.441 F via Tripoli (S. Rita) libero fine 1991, ingresso camera tinello cucinino bagno.

CASAMERCATO 65.441 G via Castelgomberto (Mirafiori) soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno cantina.

CASAMERCATO 65.441 H via Pramollo (Mirafiori) recente, soggiorno 2 camere cucina bagno. Giardino condominiale.

[redacted]**ERCATO** 65.441 I Collegno in stabile di 15 anni, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.441 L [redacted] ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina soffitta. Due arie.

CASAMERCATO 65.441 M Volpiano in stabile recente, lumi[redacted], [redacted] 2 camere cucina biservizi [redacted] auto.

CASAMERCATO 65.441 N Vinovo in stabile recente con giardino. Ingresso su salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio cantina. Due arie. Termoascensore.

CASETTA indipendente L. 58 milioni 20 minuti Torino nord 3 camere cucina servizio cortile. Tel. 437.4404.

CASETTA libera indipendente Collegno (via Verdi) 3 camere cucina bagno box auto più giardino L. 370 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

CASETTA vicinanze Chiusa S. Michele (Vaie) su 3 piani da rifinire totali 80 mq L. 55 milioni. Tel. 403.2278.

CASETTA 10 minuti Torino nord 2000 mq giardino 6 vani biservizi box magazzino tettoia L. 130 milioni Tel. 484.564.

CASETTA 15 minuti Torino nord indipendente 3 camere cucina bagno box giardino L. 122 milioni. Tel. 484.064.

CASETTA 20 minuti Torino nord 5 camere cucina tavernetta servizi 1000 mq terreno L. 128 milioni Tel. 437.4248.

CASEUROPEA libero pressi Lungo Po Antonelli camera cucina servizio L. 13 milioni e mutuo. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero recente via Lanzo camera tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 598.633.

CASEUROPEA libero via De Sanctis ingresso camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni e mutuo. Tel. 598.633.

CASEUROPEA via Cossa porzione di cascinale volendo bifamiliare mq 160 L. 50 milioni e mutuo Tel. 599.940.

CENTRALE signorile 4 camere salone cucina sala pranzo ingresso servizi L. 850 milioni permute. Bimar 011 741.3122.

CENTRALE

via Garibaldi, vicinanze piazza Castello, residenza Juvarra: altissimo standard abitativo, mono-bilocali, attici mansardati con terrazzi o caminetti. Gedim tel. 517.586.

CENTRO adiacente via Garibaldi libero in stabile ristrutturato soggiorno living cucinotto 2 [redacted] biservizi 4° piano ascensore termoautonomo. Affaire 561.3040.

CENTRO CASA 513.831 attico corso Palladio signorile soggiorno camere cucina bagno terrazzi L. 275 milioni.

CENTRO CASA 513.831 attico Crocetta recente signorile salone camera cucina ingresso bagno L. 280 milioni.

CENTRO CASA 513.831 attico piazza Massaua recente salone 2 camere cucinotto bagno terrazzo L. 300 milioni.

CENTRO CASA 513.831 via Lagrange signorile salone 4 camere cucina bagni da ristrutturare L. 550 milioni.

CENTRO IMMOBILIARE adiacenze corso Marconi libero 2 camere cucina bagno [redacted] milioni. Tel. 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE corso Rosselli libero 1993 ampio ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE precollina libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi box. Tel. 548.153.

CENTRO IMMOBILIARE zona Lungo Po Antonelli libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.153.

CHIUSA DI S. MICHELE alloggio di mq 80 libero cascina più affitto a riscatto. Tel. 938 873 - 931.1995.

CIRIE' alloggio in costruzione di 2 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage giardino. Grimaldi 920.3192.

COLLEGNO occupato stralcio esecutivo camera tinello cucinino ingresso ampio ripostiglio Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Regina Margherita 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO via Vandalino libero signorile monocamera cucinino servizi in stabile recente. Due Elle Immo. 434.5856.

COLLEGNO via Veneria casetta indipendente ristrutturata 130 mq. Taylor's 561.1049.

COLLEGNO zona Sette Stelle signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi cantina box. Grimaldi 403.4404.

CONSULEDILE A 437.4000 adiacenze largo Giulio Cesare in costruenda palazzina eleganti appartamenti ottime rifiniture riscaldamento autonomo Iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 a pochi passi da piazza Castello via Barbaroux elegante signorile ristrutturazione appartamenti varie metrature finiture di pregio

CONSULEDILE 437.4000 libero largo Sempione in casa decorosa 2 camere cucina ingresso servizi L. 105 milioni.

CONSULEDI[redacted] 437.4000 [redacted] pressi corso Marconi 4° piano ascensore totalmente ristrutturato ingresso living 3 camere cucina bagno L. 390 milioni.

CONTI 877.290 Crocetta libero ampio [?] camere cucina servizi L. 115 milioni meno mutuo 1° casa.

CONTI 877.290 S. Rita libero signorile salone 2 camere cucina servizi L. 325 [redacted] mutuo 1°[redacted].

CORSO Agnelli (corso Cosenza) ottimo stato libero subito 2 camere tinello cucinino mq 85. BCS 502.773 - 569.213.

CORSO Agnelli libero costruzione '70 portineria piano alto soggiorno [redacted] tinello cucinino bagno. Finitalia 553.306.

CORSO DE GASPERI

completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi box vendesi. Tel. 748.096.

CORSO Duca Abruzzi libero epoca signorile prestigioso salone studio 2 camere cucina biservizi. Finci 505.691.

CORSO Francia adiacenze corso Svizzera appartamento 150 mq più eventuale box auto possibilità permute. Tel. 812.5058.

CORSO Francia libero salone camera cucina biservizi ingresso 2 balconi cantina. Grimaldi 505.917.

CORSO IV Novembre in casa bella 3 camere cucina servizi 2° piano (in parte da rivedere) L. 240 milioni. Tel. 534.630.

CORSO Maroncelli libero subito camera cucina bagno L. 94 milioni dilazionabili. Casamercatocinque 678.968.

CORSO Matteotti stabile di prestigio vendiamo piano 1° uffici alta rappresentanza mq 220 mq 430 contrattazione riservata. Sogem 561.1832.

CORSO M. D'AZEGLIO

(corso Vittorio) libero signorile panoramico salone 3 camere studio cucina 3 bagni lavanderia terrazzo più 2 box auto. Failla & Bertinetto 741.2874.

CORSO Monte Cucco libero piano alto signorile termo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 631.082.

CORSO Monte Grappa pressi ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno termo ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Potenza ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Rosselli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato libero. Nordedil 561.2760.

CORSO Salvemini splendido salone 2 camere cucina grande 2 servizi luminoso 125 mq volendo box. Tel. 319.2369.

CORSO Sebastopoli libero attico salone camera tinello cucinino servizi terrazzo soffitta. Studio Dacomo 593.529.

CORSO Sebastopoli libero ingresso soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi. Campisi 0123 320.065.

CORSO Siccardi libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2° piano ascensore. Tel. 969.2408.

CORSO TORTONA

Lungo Po Antonelli panoramico ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi L. 350[redacted] 748.096.

CORSO Traiano (corso Croce) libero piano alto s[redacted] tinello cucinino bagno. Casamercatocinque 679.555.

CORSO Traiano vendesi appartamento in ottime condizioni di ingresso 2 camere cucina servizi vero affare. Tel. 812.5058.

CORSO Trapani libero subito luminoso ingresso camera cucina bagno anticipo L. 7 milioni e mutuo. Nordedil 561.2760.

CORSO Trieste Moncalieri libero saloncino 2 camere cucina panoramico L. 218 milioni. Tel. 517.591.

CORSO Unia libero 9° piano tutto nuovo ampio 2 camere [redacted] cucinino ottima esposizione L. 179 milioni Tel. 517.591.

CORSO Vittorio (inizio) libero salone 3 camere cucina biservizi piano alto con mansarda collegabile. Valli 518.613.

CROCETTA

Santa Mediterraneo alloggio occupato piano alto ingresso 2 camere cucina bagno L. 118 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

[redacted] libero luminoso piano alto salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore. Tel. 587.834.

CROCETTA signorile [redacted] 3 camere cucina doppi servizi rifiniture pregio terrazzo panoramico. Tel. 318.03.62.

CROCETTA

signorile d'epoca ingresso 3 camere cucina doppi servizi e ampio giardino privato volendo box auto. Ditp 518.[?]

C.S.I. 650.2888 libero subito adiacenze via Cigna camera cucina angolo cottura e servizi minimo contanti dilazioni.

C.S.I. 650.2888 pressi corso Marconi signorile di 3 camere tinello cucinino e servizi possibilità permute o dilazioni.

C.S.I. 650.2888 zona Parella libero panoramico di camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni di pagamento.

DRUENTO vendesi villa con 6000 mq di terreno attualmente ristorante. Immobiliare Pianezza 966.3119 - 967.9242.

EDILCASE 561.3535 A precollina ponte Isabella in palazzotto d'epoca di 3 unità vendesi liberi: 2 appartamenti sovrastanti ciascuno di: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi mq 180. Oltre intero sottotetto, giardino privato, ampio terrazzo, 2 box.

EDILCASE 561.3535 corso Ferrucci angolo corso Peschiera 7° piano 3 appartamenti anche abbinabili di 1/2 camere, cucina, servizi. Totale mq 183.

EDILCASE 561.35.35 corso Galileo Ferraris angolo corso Rosselli in stabile d'epoca ottimo stato piano alto: 2 camere, cucina servizi. L. 150 milioni.

EDILCASE 561.3535 Grugliasco centro residenziale Arco nuovo: soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, box. L. 50 milioni mutuo tasso agevolato. Possibilità ulteriore mutuo. Minimo contanti.

EUROCASE A 647.470 libero Centro Europa pressi via Rubino salone-pranzo cucinino 2 camere biservizi volendo box.

EUROCASE B 513.881 libero Mirafiori (via Vicarelli) in stabile recente salone 2 camere cucina servizio box auto.

EUROCASE C 513.725 libero corso Cosenza ottimo 2 camere cucina servizi cantina termo ascensore dilazionando.

EUROEDILE vende adiacente via Borgaro stessa casa splendidi appartamenti mansardati ristrutturati di 1/2 camere cucina bagno e terrazzi. Tel. 746.096.

EUROFID 598.844 libero corso Moncalieri signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EXPOCASE 504.263 fondo corso Unia libero ristrutturato panoramico ampio 2 camere tinello bagno ingresso L. 170 milioni.

EXPOCASE 505.269 Crocetta via Fratelli Carle libero soleggiato ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni.

EXPOCASE 506.458 Barriera di Milano libero ristrutturato salone 2 camere cucinino bagno L. 139 milioni.

EXPOCASE 506.458 via Di Nanni libero rialzato panoramico [?] camere cucina bagno ingresso terrazzino L. 123 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Saorgio (Borgata Vittoria) ingresso camera tinello cucinotta bagno L. 118 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Sebastopoli adiacenze, ingresso salone camera tinello cucinino bagno 110 mq complessivi L. 330 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Quintino Sella completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 106 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Braccini casa d'epoca ingresso camera cucina bagno L. 148 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tofane signorile camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Unia spazioso panoramico casa recente soggiorno [?] camera tinello bagno. Tel. 557.00.21.

FIMINTER IMMOBILI Crocetta via Marco Polo salone 1 camera cucina bagno con finiture di [?] piano alto in bella casa d'epoca. Tel. 557.00.21.

FIMINTER IMMOBILI piazza Carlo Felice panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni finiture di classe posto auto in bella casa d'epoca. Tel. 557.00.21.

FIMINTER IMMOBILI precollina via Casalborgone mansardato panoramico elegantemente rifinito sala 2 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni. Tel. 557.00.21.

FIMINTER IMMOBILI via Cesana fronte giardini panoramico 3 camere cucina bagno L. 179 milioni. Tel. 557.00.21.

FISIM A 504.333 centro (via Carlo Alberto) libero in casa d'epoca ammezzato mq 140 adatto uso ufficio/studio. Ottima posizione. Permute con acquisto diretto. Forte mutuo.

FISIM

fine frazionamento via S. Donato 46 ultimi appartamenti liberi e locali da L. 600 mila mq; negozi locali e liberabili, posti auto in cortile. Prezzi a partire da L. 40 milioni anche senza anticipo con rate mensili. Permute. Tel. 596.637

FISIM 504.333 Crocetta (corso Turati) libero 3 camere cucina bagno terrazzino. 6° piano termoascensore. Permute.

FISIM 504.333 Crocetta (via Cabolo) libero ampio 3 camere cucina bagno. Minimo anticipo e mutuo casa. Permute dirette.

FISIM 504.333 Lingotto (piazza Bengasi) libero ristrutturato in bella casa camera tinello cucinino bagno 7° piano luminoso panoramico termoascensore.

FISIM 504.333 Lingotto (via Spano) libero ben ristrutturato soggiorno living camera tinello bagno in buona casa. L. 155 milioni con 40 milioni contanti e mutuo.

FISIM 504.333 Mirafiori (via Guala) libero recente in bella casa 2 camere tinello cucinino bagno perfetto stato 4° piano portineria termoascensore.

FISIM 504.333 Piossasco villaggio residenziale libero salone 2 camere cucina biservizi mansarda box auto piscina giardino condominiale. Permute dirette.

FISIM 504.333 San Salvario (corso Dante) libero 2 camere tinello cucinino abbinato con altro camera tinello cucinino. Mq 130 divisibile doppi ingressi termoascensore. Permute con acquisto diretto.

FISIM 504.333 S. Paolo (via Roccaforte) libero ben ristrutturato camera cucina bagno L. 20 milioni contanti e mutuo.

FISIM 504.333 S. Salvario (via Galliari) libero da ristrutturare in casa signorile 4 camere cucina bagno. 3° piano termoascensore L. 270 milioni. Permute dilazioni.

FISIM 596.637 Aurora (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni contanti e mutuo casa. Permute dirette.

FISIM 596.637 Grugliasco (corso Allamano) libero in palazzina signorile e recente 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale L. 280 milioni. Permute.

FISIM 596.637 Mirafiori (via Barbera) libero panoramico 6° piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni con 40 milioni contanti e mutuo.

FISIM 596.637 Pozzo Strada (corso Montecucco) libero economico da ristrutturare 3 camere tinello cucinino posto auto 3° piano. L. 190 milioni. Permute dirette.

FISIM 596.637 [redacted] Paolo [redacted] Racconigi) libero 3 camere cucina bagno [redacted] L. 210 milioni con minimo anticipo.

(continua a pagina 26)

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

Roberts, un nuovo amore

Julia Roberts sarebbe di nuovo innamorata e vuole il suo uomo a fianco in un nuovo film. Pochi a Hollywood dubitano che questo sia il momento d'oro di Jason Patric: il giovane attore che qualcuno definisce il nuovo Montgomery Clift, gira assiduamente da giorni con Julia Roberts, da quando la «Pretty woman» per eccellenza è rientrata dall'Irlanda, dove era andata a smaltire i postumi dell'improvviso annullamento del matrimonio con Kiefer Sutherland. Niente nozze e niente accoppiata Roberts-Sutherland sullo schermo in «Renegades», un progetto che doveva costare sette milioni di dollari (dieci miliardi di lire), e Patric si è così visto offrire la parte di Sutherland. Un vero terno al lotto, ma Patric ha deciso di non accettare, nonostante il cachet fosse lo stesso offerto a Sutherland, fra i 2,5 e i tre milioni di dollari. E ora resterà disoccupato a lungo presto avrà un contratto con la Mgm.

Renzo Arbore per Sanremo

Renzo Arbore è disponibile a presentare il prossimo Festival di Sanremo. Gira voce, in ambienti suo «clan», che l'ex «ammiraglio» di «Indietro tutta» abbia avuto un colloquio con i vertici di viale Mazzini e si sia dichiarato disponibile a presentare la principale kermesse canora italiana. Non si sa chi avrà vicino, se Arbore riuscirà a portare sul palco la band oppure si adeguerà allo stile festival. Intanto, è ancora aperta la questione dell'organizzatore. Entro la fine mese è fissata la scadenza per la nomina del patron di Sanremo, la assegnazione dovrà essere decisa dal comitato misto composto dai funzionari e dai responsabili della Rai. Lo show-man per ora tace, trionfatore nella «Notte all'italiana» di Montreux contento di aver portato all'estero la melodia napoletana. «Ho fatto apprezzare i classici del Sud e le ballissime tarantelle» ha detto.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 16 Luglio 1991 23

In anteprima brani da «Serate con Cary Grant», una quasi-autobiografia che uscirà a ottobre

CARY *le donne i cavalier l'arte, gli amori*

Da venditore di cravatte a grande star e uomo d'affari

NEW YORK. Il novembre 1986 moriva un mito di Hollywood, Cary Grant; e ad ottobre i tanti fans troveranno finalmente nelle librerie americane la quasi-autobiografia, «Evenings with Cary Grant» (Serate Cary Grant); sottotitolo «Ricordi dalla sua stessa voce e da quelli che lo conobbero bene», libro interessante edito dalla William Morrow con un'ampia di dati e aneddoti raccolti da Nancy Nelson. I parlare sono infatti, oltre all'istesso Grant, i tanti amici famosi, ascoltati per l'occasione. Completano il libro una serie di lettere autografe e una settantina di fotografie rare messe a disposizione dalla famiglia.

Le prime pagine seguono Grant dalla nascita a quando, nel luglio del 1920, lasciò la sua Bristol imbarcandosi sulla Olympic, alla volta di New York. Per il giovane commediante Archie Leach (vero nome trasferito in seguito al terrier) gli inizi da «straniero» in terra americana non furono certo facili: gli preferivano sempre altri colleghi.

Leslie Caron ricorda: «Cary raccontava di quando a Broadway vendeva le cravatte ai passanti con un occhio attento all'arrivo della polizia. Non appena scorgeva un poliziotto chiudeva la borsa e scappava». Si mantenne elegante sin dall'inizio: «Cercavo di copiare i tipi sofisticati come Fairbanks e Gable». Con quest'ultimo divideva fra l'altro le stesse iniziali: «La cosa si rivelò utilissima per scambiare regali siglati C.G.», ammetteva divertito.

Di film della sua lunga e brillante carriera, Grant ne ha interpretati 72. In pubblico affermava di essere soddisfatto di ognuno d'essi, in privato ne citava invece soltanto una dozzina tra cui «Indiscreto»; «Notorius» e «Ciarada». James Stewart afferma: «Arrivava sul set sempre preparato; le prove proprio ma». I suoi attori preferiti? «Nutro un'ammirazione particolare per Spencer Tracy e Humphrey Bogart; e, tra i viventi, Mickey Rooney; e ancora Larry Olivier; Al Pacino; Jack Nicholson e Dustin Hoffman, capaci di esprimere i loro sentimenti interiori al meglio».

Cary Grant con tre fiamme Grace Kelly «Un'attrice memorabile la più con cui abbia mai lavorato» Ginger Rogers «Ero pazzo di lei» Sofia Loren «Volevo sposarla»

Non c'è dubbio che le donne occupassero una parte importante della sua esistenza. Amava però una femminilità «naturale», senza trucco. E' ancora Leslie Caron a informarci sui suoi gusti: «Donne distinte con certa cultura: ecco gli piaceva di Grace Kelly», che arrivò a definire «l'attrice più memorabile e onesta con cui abbia mai lavorato, ma non fraintendetemi; apprezzavo Ingrid Bergman, Audrey Hepburn, Deborah Kerr, Irene Dunne, Kate Hepburn...»; a proposito della Monroe: «Non avrei mai immaginato che sarebbe diventata una prima grandezza. Sembrava molto timida e tranquilla; e c'era qualcosa di triste in lei». Del flirt con Ginger Rogers dice solo: «Ero pazzo di. Anche Howard Hughes lo era al punto da comprare la Rko per far colpo su di lei».

Nel '56 in Spagna, sul set di «The Pride and the Passion» di Stanley Kramer, conobbe l'allora ventenne e del tutto sconosciuta agli americani Sophia Loren; e voleva sposarla. Così s'esprime l'attrice: «Per sei mesi restammo continuamente insieme; col passare dei giorni si confidava sempre più con me; e io con lui; cenavamo sulle colline accompagnati dal flamenco delle chitarre e dal buon vino; ridevamo, e poco a poco finimmo con l'i cia. A un'audizione conobbe Nancy Davis, diventata poi signora Reagan. Questa ricorda: «Restai male nel non aver ottenuto quella parte; ma il solo incon con Grant fu per come r vinto un Oscar; era così dolce e premuroso e poi notò la mia abilità nell'ascoltare. Non molti attori la possiedono». Quale attrice baciava meglio? «Quella il cui naso non era d'ingombro; non si ha mai la vera assenza del bacio in un film. Lavorando non si trova il tempo per apprezzarlo».

Non parlava quasi mai di politica; ma nel 1950 dichiarò: «Vorrei tanto vedere una donna Presidente!». Diversi i matrimoni: dal primo nel '34 all'ultimo nell'81 con Barbara Harris (46 anni più giovane di lui). Ai molti che lo volevano omosessuale rispose in un'intervista qui riportata in parte: «Non lo ritengo affatto un insulto; nel mio mi tratta però di una sciocchezza; lo dissero anche di Hitchcock, non era proprio vero così come è semplicemente ridicolo che Errol Flynn venisse considerato una spia nazista».

Oltre ai gentil la sua attenzione era rivolta allo sport: baseball, box, nuoto, equitazio e alla musica: tanto in tanto si sedeva al piano e provava la «Rapsodia in Blu» di Gershwin; e poi adorava il jazz di Oscar Peterson, Bill Evans e Count Basie - ci sapere Quincy Jones - suo accompagnatore abituale nei jazz club. Un'altra sua grande passione era la magia; possedeva inoltre biblioteca fornitissima: Katharine Hepburn sostiene addirittura d'aver letto Sofocle nel bagno dei Grant.

Sul finire degli Anni 50, assistito da un medico, sperimentò il trattamento con Lsd; pensava sempre di vivere a lungo; e dimostrò impazienti di provare uno speciale elisir afrodisiaco per la longevità scoperto da Henry Gris tra le montagne del Caucaso. Era contenuto nelle spese; ma non tirchio; e generoso ristorante, dove insisteva per pagare sem lui: tra i suoi piatti preferiti quelli a base di caviale, ne mangiava tanto, al punto da definirsi «superesperto» in materia.

Sovente dava consigli; al regista Peter Bogdanovich disse per esempio: «La bella gente non è ben vista, e lo stesso dicasi per chi è felice; dirlo mai a nessuno se lo sei, e soprattutto non rivelare mai di essere innamorato». Adorava la Riviera e si recava spesso a Montecarlo; era pure un grande amico del principe Ranieri di Monaco, quale scambiava sovente barzelletto, anche sporche.

Cary Grant anche un uomo d'affari, sempre alle prese col cambio di valute e seguiva attentamente la Borsa, alzandosi al mattino ancor prima delle 6. Nel contempo persona incredibilmente sentimentale, dalla lacrima facile. Di humour possedeva in quantità: all'Hotel Sherry Netherland a New York ordinò un tè; il cameriere che glielo servì, al vederselo davanti per la prima volta esclamò: «Gesù Cristo!» e lui: «No, Cary Grant».

Giuseppe Ballarò

Si apre oggi

A Siena settimana in musica

Sarà «Il ritorno di Ulisse in patria» di Monteverdi inaugura oggi al Teatro dei Rinnovati la XLVIII Settimana Musicale Senese. Quella dell'opera inedita è divenuta prerogativa dell'Accademia Musicale Chigiana. «Si di offrire al pubblico delle novità - dice Luciano Alberti, regista e direttore artistico -. L'opera è uscire polifonia che domina il programma della Settimana realizzando un incontro fra lirica e teatro. Per Monteverdi avremmo preferito artisti italiani; abbiamo dovuto rivolgerci anche a stranieri che abbiamo cercato "italianizzare" il più possibile». Un cast di professionisti e giovani: Ulisse è Roy Villanueva, Penelope Gloria Banditelli, Telemaco Mark Tucker, Giove Ivan Kiurkciev; dirige Alan Curtis, orchestra dei Sonatori della Giniosa Marca.

Il programma della manifestazione è ricco e vede presenti grandi nomi, da Berio e Petrassi a Giulini, Boulez e Gabbiani. Si celebrano quest'anno i 750 anni dell'Ateneo sen «Ripercorrere tre quarti di millennio di cultura - Alberti - significa procedere per tappe: medioevo, barocco e musica contempora hanno rappresentato il filo conduttore della Settimana». Non potevano passare inosservate le celebrazioni mozartiene; l'anniversario sarà ricordato domani in cattedrale con il «Requiem», Ferdinand Leitner dirige l'Orchestra Regionale della Toscana. «E dopo il Requiem - dice Alberti - si è voluto qualcosa di brillante: una scelta quasi obbligata quella della Nona di Beethoven». Per Beethoven, Carlo Maria Giulini dirigerà in cattedrale venerdì l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

Una formula itinerante questa Settimana, che allestirà i suoi concerti nei luoghi più caratteristici della città. L'Accademia Chigiana ha voluto ricordare i 750 anni dell'Università un omaggio alla grande tradizio dei goliardi, gli studenti di un tempo, il cui spirito ha saputo realizzarsi nella composizione di canzoni e brani. L'elemento sacro-profano medievale dei goliardi ha grande spazio nella Settimana con «Laude e Carmina», e con «La feste dell'asino». Protagonista venerdì quest'originale incontro, nel più fedele rispetto della tradizione storica, anche un vero che ripercorrerà la scalinata battisterо, secondo quello stesso itinerario ideato dai goliardi. Le rievocazioni goliardiche avranno un'appendice con i «Carmina Burana» e l'«Ordo Virtutum» di Ildegarda di Bimgen: Vladimir Ivanoff dirigerà lunedì prossimo l'Ensemble Sarband. Un'interpretazione che si è voluto rendere più reale scegliendo lo scenario del Chiostro di San Francesco, centro secoli dell'attività universitaria senese.

E ancora danza: con le Veglie di Siena Vecchi piazza di Provenzano domenica. «Si è voluto riproporre tradizione molto in auge nell'aristocrazia senese del '600/700 - spiega Alberti -, che amava dare esibizione del suo talento canto, danza, recitazione. Il viaggio nel tempo di questa Settimana si conclude ai giorni nostri con il prestigioso Ensemble Intercontemporain: tre grandi compositori, Petrassi, o, Boulez, presenteranno sabato in novità assoluta un inedito repertorio di musica contemporanea. Ancora il progetto Cee «Nuova musica per l'Europa»: protagonista il Portogallo con un concerto giovedì dedicato al grande Nunes.

Antonella Leoncini

Successo a Montpellier per «L'ultima cena nella capanna dello zio Tom» con la Bill T. Jones & Co.

Cinquanta nudi in scena contro l'Aids

Un prete sale sul palco: la malattia non è un castigo divino

MONTPELLIER
DAL NOSTRO INVIATO

Il negro domanda: «Padre, lei crede davvero che l'Aids sia un castigo divino?» Il prete risponde: «No. Non lo credo. La sessualità non è peccato, è scandalo». Il pubblico applaude. Ma non è il termine di un dibattito su omosessualità e religione. E' il momento centrale dell'«L'ultima nella capanna dello zio Tom/La terra promessa» spettacolo del coreografo americano Bill T. Jones che ha chiuso nei giorni scorsi l'undicesimo Festival Montpellier Danse nella affollata sala dell'Opéra.

Il negro è Bill T. Jones stesso, ballerino e omosessuale. Il prete è preso per davvero e il dibattito è assolutamente non preparato. Tanto che ogni sera, a Montpellier, New York, Seattle o dove altro va in scena questo che sarebbe riduttivo definire spettacolo di danza, c'è un sacerdote diverso: può essere un pastore protestante, cattolico, rabbino.

E il dibattito, serrato, coinvolgente è soltanto momento di uno spettacolo che è un torrenziale (dura tre ore) e possente grido contro il razzismo, l'oppressione antifemminista e antiomosessuale che i patinati Anni '80 avevano fatto passare di moda.

Uno spettacolo che incita il corpo a mostrarsi in tutta la sua dignità, comunque sia. E mette in scena alla fine 50 persone completamente nude: uomini e donne, bianchi e neri, vecchi e giovani, grassi e magri.

E non è un inno alla sessualità gioiosa e liberata, come «Hair», né un gioco sessuale, come «Calcutta», piuttosto una ritrovata gioia collettiva, un inno alla solidarietà umana.

Ma già prima di questo finale choc se ne vedono di ogni colore. E parte con un riassunto alla maniera del teatrino di saltimbanchi della «Capanna dello zio Tom». In scena la scrittrice Harriet Beecher Stowe narra la storia che i ballerini mimano e danno con viso coperto di schere afro. Segue rivisitazione laica dell'Ultima cena, donna anziana al posto del Cristo, e gli apostoli che si baciano e si abbracciano: fra uomini, fra donne, fra uomini e donne. C'è poi quadro dove quattro ballerine danzando esprimono il loro disagio di sesso oppresso, incalzate da uomini-cane, mezzi nudi e con la museruola. E che dire del rap ritmatissimo sul tema guerra come omicidio legalizzato? Gli fa da contrappunto un gospel cantato con voce profonda e drammatica da Estella Jones, una donna anziana e regale, che nella vita è la madre di Bill. E Bill danza sul della madre, così come danza sulle parole della biblica parabola di Giobbe letta dal sacerdote prima di incominciare il dibattito.

Segue il famoso discorso di Martin Luther King fatto un sogno», ma recitato contrario partendo dalla fine, e poi un brano di Leroy Jones dove un negro sfugge alle attenzioni interessate di una donna bianca.

Per capire la genesi di questa esplosione di disagio sociale teatralizzato, occorre rifare la storia di Bill T. Jones.

Negli Anni la «Bill T Jones and Arnie Zane & Co», la compagnia americana di danza New Wave che faceva tendenza. Arnie, piccolo, biondo, ebreo, e Bill, alto negro, costituivano la coppia omosessuale interrazziale più alla moda sulla scena newyorkese. Poi nel 1988 Arnie è di Aids. Non solo: i suoi ultimi mesi sono stati una testi di morte in diretta tv.

Quando tutto è finito si è ritrovato solo con la sua rabbia, con un bisogno di gridare la sua

Bill T. Jones, a piedi Il danzatore e coreografo negroamericano ha messo il disagio sociale degli Anni 90

emarginazione di nero e gay che i soli schemi della danza post-moderna e new wave erano sufficienti a esprimere. Nasce così «L'ultima cena alla capanna dello zio Tom», pezzo di teatro che accumula canto, danza, recitazione. Negli Anni 70 sarebbe stato definito multimediale, postmoderno negli 80, e oggi è semplicemente via crucis laica, il tentativo dell'artista di rientrare nella società e chiedersi drammaticamente: «Chi io?».

Manco a dirlo, lo spettacolo è stato accolto, in questa prima europea, dall'entusiasmo del pubblico di Montpellier Dance e chiuso festival in gran parte dedicato al corpo nero danzante: dal balletto mandingo della Guinea ai riti voodoo di Haiti; passando attraverso la break dance, il rap, la commedia musicale nera. Unico escluso, e a ragione, il folklore più vieto. E il pubblico? «Ha risposto con entusiasmo - annuncia felice il direttore Jean Paul Montanari - In totale 40 mila persone. Ventimila nei teatri del festival, ed altrettanti coinvolti dalla teatralizzazione nei quartieri negri e arabi della periferia di Montpellier.

Sergio Trombetta

Le «Commedie barbare» di Valle-Inclàn hanno aperto il festival di Avignone

Un'epopea di stupri e violenze

Con Maria Casares e Michel Aumont il ciclo di 3 fluviali romanzi dialogati

AVIGNONE
DAL NOSTRO INVIATO

E' certo stato per un senso sportivo, di compiere un'impresa da aggiungere al suo curriculum, che il giovane critico ha scelto di assistere alle due parti che compongono lo spettacolo inaugurale del Festival di Avignone non nelle serate consecutive in cui esse vengono normalmente proposte, bensì in una notte sola, sia pure lunghissima. Ogni maratona avendo i suoi inconvenienti, egli si è però poi trovato a dover affrontare due ulteriori ostacoli, tipici di questo megaspettacolo e non di altri. Contro il primo, l'orario imposto dalla necessità di recitare all'aperto e al buio (dalle 22 alle 5 del mattino), alcuni accorgimenti tipo siesta preventiva e l'uso di un cuscinetto gonfiabile girocollo, da aereo, hanno dato buoni risultati. Ma contro il secondo non c'era iniziativa autonoma di spettatore che potesse tenere.

Il secondo ostacolo è che le cosiddette «Commedie barbare» dell'ormai leggendario autore spagnolo, anzi, gallego, Ramòn del Valle-Inclàn (1866-1936) non furono scritte pensando alla recitazione. Come i grandi romantici inglesi Shelley e Byron, infatti, del Valle-Inclàn reagì al gusto gaglioffo dei suoi tempi isolandosene; queste commedie sono in realtà romanzi dialogati, lunghe didascalie in cui i personaggi megari montano a cavallo e si recano in un'altra città. Sono anche testi relativamente giovanili, composti il secondo e il terzo nel 1907 e nel 1908, e il primo nel 1922. In seguito del Valle-Inclàn si sarebbe specializzato nei cosiddetti «esperpentos» o apologhi grotteschi alla Goya, vedi gli esempi ora presentati in un ottimo volumetto da Costa & Nolan nonché la definizione colà datane da Alfonso Sastre, il quale ravvisa componente fondamentale della natura e dell'arte iberiche nella presentazione degli estremi senza via di mezzo, ricchissimi hidalgos e infimi pezzenti, coraggio sublime e abiezione, peccatori e santi.

Questo mondo dai contrasti assoluti vige anche nelle «Commedie barbare», ed è qui che l'autore viene propria conclamata discendenza shakespeariana. Come Shakespeare egli ha l'atteggiamento distaccato, non approva e non condanna: ma Shakespeare è poi l'uomo delle sfumature, dunque dell'umanità, dunque del teatro. Mentre i personaggi del gallego sono tagliati l'accetta, e pertanto sono marionette, incapaci di coinvolgerci.

Ambientata nella patria dell'autore e all'epoca fiabesca della sua infanzia, la trilogia ha infatti un tema grandioso, niente meno che il travagliato passaggio dal sistema feudale alle carogne sca mediocrità dei tempi nuovi, seguendo il declino dell'ultimo signorotto locale, il Cavaliere don Juan Manuel Montenegro, nel quale l'autore probabilmente un po' autoidealizza. Costui coi suoi cani e i suoi cavalli, viola fanciulle e trascura la moglie dalla quale vive separato; poi, quando deve passare la mano ai figli, che sono rozzi e bestiali (meno un bello e sconsiderato Assalonne detto «Faccia d'argento», che però i fratelli riescono a eliminare), si riscatta bravo spagnolo con un tuffo nell'espiazione, accogliendo mendicanti e lebbrosi e proclamandoli suoi figli autentici. Il primo e più tardo testo illustra il dispotismo del Cavaliere mediante un episodio dalle funeste conseguenze, passaggio per i campi negato da «F d'argento» e dei contadini e poi per coerenza a un curato borioso, che per vendetta toglie la pupilla, di cui «Faccia d'argento» era innamorato, alla custodia di sua madre; ma il Cavaliere la riprende lui la forza e ne fa la amante. altri due seguono il declino del Cavaliere, cominciare dalla violenza notturna da lui subita attacco di ladri; seguono la morte della moglie, la fuga della pupilla-amante pentita, la ribellione dei figli, il caparbio rifiuto di adeguarsi ai tempi nuovi, la morte in mezzo ai lazzari.

Un momento dello spettacolo. L'attesa rivalutazione di Del Valle Inclàn è ancora

Appassionatamente adattato da Armando Llamas, che ha riprodotto in francese un po' del dannunzianesimo linguistico dell'originale, questo straripante materiale è stato ancora più appassionatamente allestito dall'orientato argentino Jorge Lavelli. Il quale ha chiesto alla scenografia di Graciela Galan uno spazio vuoto e neutro, una piattaforma rialzata ai due lati, vasta quanto l'immenso cortile del Palazzo dei Papi, affidando l'impatto visivo alla vivacità dei costumi e a una serie di botole episodicamente aperte ed emittanti letti, tavoli, fuochi accesi, ecc., tutti puntualmente ringoiati. l'ambiente e data anche schematicità dei caratteri (padre padrone, prete infido, giovane testardo, madre, mugnaia puttana, buffone, ecc.), non ci sono sfumature nella recitazione dei bravi attori - fra cui Michel Aumont e Maria Casares - ma molto dinamismo, corse, salti mortali, schiocchi fruste, entusiasmo nelle frequenti scene di sesso, forzato o meno. Più contenuto, e francamente più noioso, nella prima parte, lo spettacolo prende quota nella seconda, dove ha momenti perfino poetici, come l'incontro fra la «santa» Maria e l'infante Gesù. Ma in qualche modo resta pre freddo, lontano da «Lear» ma anche dal mélo. L'attesa rivalutazione di Valle-Inclàn, scomodo monumento del teatro spagnolo novecentesco, si è avvicinata di un altro passo; ma non è ancora compiuta.

Masolino d'Amico

La «rossa» Raitt arriva dagli Usa con l'ultimo lp «Luke of the Draw»

Bonnie, pop al gusto di blues

Una miscela di melodie lente e rockeggianti

MILANO. I capelli rossicci, fluenti, con una ciocca bianca sul davanti. Sulle labbra ostenta un rossetto vivace che la fa sembrare più giovane. Si chiama Bonnie Raitt, ha 41 anni di cui almeno venti passati a cantare un folk-blues caro agli statunitensi, tanto che il penultimo album «Nick of time» le ha permesso di portare a casa ben quattro Grammy Awards.

Bonnie Raitt: nome, una garanzia, dicono negli Stati Uniti. Ma qui, nel Paese dove i fenomeni stranieri vengono a galla solo quando sono macroscopici e spesso anche impossibili evitare, questa signora fulva si sa poco, e al concerto milanese, apertura della tournée italiana, presenti appena un migliaio di affezionati.

La sua però è di quelle capaci di trascinare e conquistare al primo ascolto. I suoi ultimi due album sono costituiti da un'alternanza di melodie ora lente, ora rockeggianti ma pur sempre di blues: fra le sue canzoni più note spiccano hit «One thing called love» o il recentissimo «Something to talk about» e soprattutto stupenda «Think».

Il nuovo disco, del quale la cantante dice: «E' un lavoro che permette di capire, a chi lo ascolta, quale sia il suo metà fra il blues e il pop», si intitola «Luke of the Draw» ed è uscito un momento molto fortunato della carriera di questa donna. «Ho passato un lungo periodo di abbrutimento nell'alcol di qualche droga - ha confessato in una recente intervista - ma adesso per fortuna sono finalmente riuscita a trovare il mio equilibrio».

Insieme all'equilibrio e al successo arrivati la tranquillità e un matrimonio con l'attore Michael O'Keefe, a cui la Raitt ha dedicato la canzone «Tangled and dark». [l. d.]

STASERA **ESTATE**

Teatro

A **Gibellina** (Trapani) si inaugura la X edizione delle Orestiadi. Ai Ruderi, alle 21, il Théâtre du Soleil diretto da Ariane Mnouchkine, presenta la prima opera di una trilogia dedicata al mito degli Atridi. «Ifigenia in Aulide» è il titolo dello spettacolo, in prima rappresentazione italiana, in lingua francese. Al Kursaal di piazza Brescia a **Jesolo** (Venezia) alle 21, la Compagnia Ensemble di Vicenza propone «L'ateista fulminato ovvero Don Giovanni». La regia è di Roberto Cuppone, tra gli interpreti, Giovanni Todescato, Pierandrea Barbujani, Giorgio Rosa. Al Teatro Romano di (Cagliari), alle 21, per il Festival La notte dei poeti, «L'amore, la luna le maree», recital di Renato De Carmine, con Maretta De Carmine. Ad Asti, a Palazzo del Michelerio, alle 21,45, «La musica in fondo al mare», di e con Marina Confalcone, regia Giampiero Solari. Sempre per Asti Teatro, al Politeama, alle 21,30, «Cappuccetto A **Gardone Riviera** (Brescia) alle 21,15, ultima «Didone abbandonata», di Pietro M Raffaella Azim, Silvano Melia. A **Bassano del Grappa** «L'impresario delle Smirne» Regia Missiroli.

Acqui Terme (Alessandria), per la rassegna Palcoscenico, piazza della Bollente alle 21,30, il Florence Dance Theatre diretto da Marga Nativo e Keith Ferrone presenta «Leather and lace: classically». Alla Scala di **Milano** replica del «Don Juan», con il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala, con Oriella Dorella, Carla Fracci, Luciana Savignano. Inizio alle 20. A **Tovo** (Imperia) lo Scarabeus Theatre presenta «Syzygy».

Opera

Al Teatro La Fenice **Venezia**, alle 20,30, ultima rappresentazione del «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi. Con Daniela Dessì, Giacomo Aragall, Roberto Scandiuzzi, Lucio Gallo. Dirige il Maestro Roberto Paternostro, regia scene costumi firmati da Pier'Alli. All'Arena di **Verona** alle 21,15, «Nabucco», altra opera verdiana, Piero Cappuccilli, Nunzio Todisco, Ghena Dimitrova. Direttore Daniel Oren, regia Gianfranco De Bosio. A **Macerata**, allo Sferisterio, 21, si inaugura la stagione lirica. Il programma si apre con il «Don Giovanni», protagonisti Albert Dohmen, Rosella Ragatzu, Andrea Silvestrelli. Regia di Gustav Kuhn. A **San Giorgio a Cremano** (Napoli), alle 21, per il Festival delle Ville Vesuviane, replica di «Gli amori di Leopoldo e Nunella».

Musica

A **Padova**, nella chiesa di San Nicolò alle 21, concerto dei Solisti Veneti con «Geometrie finali», musiche di Mozart. A **Siena**, al Teatro dei Rinnovati, alle 21,15, si inaugura la 48ª Settimana Musicale Senese con «Il ritorno di Ulisse in patria». Realizzazione musicale e direzione Alan Curtis, orchestra dei Sonatori della Gioiosa Marca. A **Guardistallo** (Pisa), al Teatro Marchionneschi, alle 21,15, concerto del Quartetto di Saxofoni di Perugia. A Villa Arconati di **Castellazzo**, ore 21, musiche di Brahms e Beethoven eseguite dall'Orchestra Südwestdeutsch Philharmonie Konstanz. Al Teatro Alighieri di **Ravenna**, alle 21,15, l'Accademia Bizantina diretta da Carlo Chiarappa.

Tournée

A Fano si apre il Festival «Umbria jazz by the sea», alle 19 nell'Anfiteatro Rastatt concerto del reverendo Clay Evans. Dal porto su una motonave alle 20,30 «Jazz Dinner Cruise» con Dirty Dozen Brass Band. Fran De Gregori a Marina di **Pietrasanta** (Lucca); Pat Metheny Group a Prato (Firenze); Dave Holland Quartet a Bari; Mike Melillo Trio a Pescara; Vanilla Ice a Genova; Mauro Pagani a Correggio (Reggio Emilia); Litfiba a Fontana Liri (Frosinone); Raf a Cesenatico.

Fiordaliso e De Crescenzo primi al Cantagiro: si parte per Catania

Luglio, canzoni in tv

La classica rassegna estiva condotta da Mara Venier e Gabriella Carlucci
Stasera in onda la 4ª puntata del Festivalbar, con Scotti e la Messaggio

ROMA. Mentre i risultati delle tournée estive sembrano molto incoraggianti per i cantanti stranieri e nostrani, (se si escludono pochi «intoccabili» come Vasco Rossi) fioriscono in televisione le manifestazioni canore, come il «Nuovo Cantagiro» di Radaelli e il «Festivalbar» di Salvetti.

Per quanto riguarda il «Nuovo Cantagiro», vincitori della settimana, con punti, sono risultati i Matia Bazar e Vincenzo Spampinato. In testa alla classifica generale resiste l'accoppiata Fiordaliso e Edoardo De Crescenzo, seguiti da Paola Turci e dal gruppo sardo Tazenda, quelli che hanno ottenuto un personale a Sanremo «Spunta la luna dal monte» con Pierangelo Bertoli.

La tradizionale manifestazione itinerante, presentata da Gabriella Carlucci e Mara Venier, domenica prossima farà tappa a Catania. La trasmissione sarà trasmessa in diretta su Raidue alle 21,30. Il pomeriggio di domenica invece, (ore 17,30) andrà in onda il «Pomeriggio del Cantagiro», presentato da Gianfranco Agus, Pino D'Angiò e Patrizia Pellegrini.

Francesco Baccini questa sera a «Festivalbar» su Italia 1

Questa sera intanto (Italia 1 20,30) in onda quarta puntata del «Festivalbar», la manifestazione organizzata da Vittorio Salvetti. Gerry Scotti e Susanna Messaggio aprono il programma cantando insieme «Quando, quando, quando» di Tony Renis.

Fra gli ospiti Francesco Baccini, vincitore della scorsa edizione, con la sua «Qua qua quando»; Cristal Waters «Gipsy woman»; e poi Enzo Jannacci, di cui è appena uscito il nuovo album «Guarda la fotografia»; Fiorella Pierobon; Mario Castelnuovo e Scialpi.

Alla gara «Discoverde» partecipano Stefano Pieroni e Tiziano Cavaliere. Il programma della serata sarà completato da Sergio Vastano con i suoi interventi comici e dalle ragazze partecipanti al concorso «Miss estate».

I FILM DI OGGI

Malaparte proibito

CRISTO
1959, 0,30 Raidue; dur. 100'

Furiose polemiche accompagnarono l'uscita di questo film di Curzio Malaparte. La pellicola, interpretata da Raf Vallone, Elena Varzi e Anna Maria Ferrero, fu accusata di immoralità dai cattolici e suscitò dissensi per il modo in cui raffigurava l'Italia del dopoguerra, desiderosa di dimenticare e celare le piaghe della lotta tra fascisti e antifascisti. Protagonista è infatti un reduce della campagna di Russia che, tornato a vuole scoprire chi tradì suo fratello facendolo condannare a morte dai nazisti. Quando proprio la madre rivelerà l'atroce verità, sarà la scelta del perdono a trionfare.

LA
1957, 14 Raiuno; dur. 95'

Pregiudizi, fanatismi e furori della classe media americana in questa coraggiosa opera prima di Sidney Lumet, Orso d'oro a Berlino nel '57: rinchiusi in camera di consiglio, dodici giurati davanti al caso di un ragazzo accusato di aver assassinato il padre un coltello. Tutti propendono per la colpevolezza, tranne Henry Fonda che combatte per riesaminare il caso.

NIGHTMARE - DAL PROFONDO DELLA NOTTE
1984, 22,30 Italia 1; dur. 88' più spot

Il film più celebre di Wes Craven, che diede vita a un fertile filone nel nome dell'orrido protagonista Freddy Krueger. Il mostro di Craven non è reale, ma presenza inafferrabile che si intrufola nei sogni della gente trasformandoli in incubi cruenti e sanguinosi: i sogni divengono concreti e portano alla morte di numerosi abitanti della quieta Elm Street nella provincia americana. Craven mischia abilità sogno e realtà.

D
1981, 21 Tmc; dur. 98' più spot

Ultima memorabile interpretazione di Orson Welles che del regista Jaglom è stato fino all'ultimo amico e mentore. L'autore cinematografico Danny Sapir sta cercando «qualcuno da amare» e nella di San Valentino filma le confidenze di amici e passanti sul tema della solitudine.

GUAIO A
1987, 20,40 Canale 5; dur. 120' con spot

Il io Franco Nero sbarca nei Caraibi per fare un versamento bancario ma si trova coinvolto nelle avventure della giovane attrice Barbara De Rossi: deve recuperare diecimila dollari e far ritorno alla nave prima che salpi.

La De Rossi in «Grosso guaio a Cartagena» Canale 5

OGGI SEGNALIAMO

ALBATROS
Alle 20,40 su Raiuno

Sono gli albatros i protagonisti di «Quark speciale» di Piero Angela: viene mandato in onda un documentario fatto da Lance Tickell per l'inglese Bbc sulle differenze e le analogie tra le 14 differenti specie albatros esistenti sulla Terra. La troupe delle Bbc ha seguito la migrazione aerea di un gruppo di albatros dalle Falkland alla Nuova Zelanda.

PARTY
21,30, Cinquestelle

Commedia dell'autore drammatico Thomas S. Eliot scritta nel 1949. La vicenda parla di coppie in crisi che cerca nuove esperienze. La rottura appare inevitabile, durante cocktail un amico comune salverà l'unione in pericolo. Fra i protagonisti Massimo Girotti e Ottavia Piccolo.

3
Alle 20,30 su Raidue

Terza parte di «Mino - il piccolo alpino», il film tv tratto dal romanzo di Salvator Gotta. Mino scopre che il padre è prigioniero e decide di attraversare le linee per andarlo a cercare in Austria. Riesce nell'intento ma trova l'uomo molto cambiato: le sofferenze patite hanno fatto di lui un uomo senza più energie voglia di vivere.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13.30; 20; 22.45; 24
7,30 A Hardy - **Due teste senza**
8,45 Per i concerti Raiuno-Martini & Rossi **Salvatore Accardo interpreta W. A.**
9,20 **Davinia**, sceneggiato
10,10 **In cielo** (1947), film musicale. Regia di Alexander Hall, con Rita Hayworth, Larry Parks
11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

12,05 **Occhio al biglietto** a. Con M.
12,30 **La signora in giallo**, telefilm
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **La parola ai giurati** (1957), film drammatico. Regia di Sidney Lumet, Henry Fonda, Lee J. Cobb, Ed Begley
15,50 **Big! Estate.** Varietà per ragazzi
17,20 **Oggi al Parlamento**
17,25 **La storia dell'Italia.** Un programma di Mario Franchini e Adriana V. Borgonovo. 2ª: *I nipoti di Ulisse*, di Attilio Stazio. Conduce in studio Filippo Coarelli

18,45 **Una donna sostenuta.** Sceneggiato
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Quark speciale.** Scoperte esplorazioni sul pianeta Terra. A di Piero Angela. Collaborazione Lorenzo Pinna. Delegata al programma Rosanna Faraglia. Realizzazione Rosalba Costantini. 2ª. *Il marinaretto dei cieli*. Di Lance Tickell
21,30 **Fontana di Trevi.** Spettacolo inaugurale per il restauro fontana, ideato Maurizio Scaparro, con Renzo Arbore, Gigi Proietti, Antonello Venditti, Patrick Dupont, Alessandra Ferri. Regia di Landi
23 — **Notte rock.** Prosegue la Celentano Story. U2: Love Town, R.E.M.
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,35 **Mezzanotte e**
0,50 **Passage secret** (1985), film, regia di Laurent Perrin, con Dominique Laffin, François Sianner, France Camus

RAIDUE

Telegiornale: 13; 16.15; 19.45; 23,15
7,30-8,25 **à Mutley**, documentario - **caneglie**, telefilm - **Thunder - - di Ferro - Tom Jerry** cartoni - **Alf**, telefilm
9,50 **debole?** (1956). Film commedia. regia di David Miller. Con June Allyson, Joan Collins, Dolores Gray
11,40 **Lassie.** Telefilm. *Il pugile*

12,10 **clinica Nera.** Serie tv. *La decisione di Udo*
13,30 **Tg 2 -**
13,45 **Quando si**
14,14 **Santa Barbara.** Serie tv
15,05 **L'asso della** . Telefilm
18,20 **Dal Parlamento**
18,25 **Lo schermo in casa. I sette senza gloria.** (1989). Film di guerra. Regia di André De Toth. Con Michael Caine, Nigel Davenport

18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,45 **Hill giorno e notte.** telefilm
20,15 **Tg 2 - Lo Sport**
20,30 **La Rai presenta Mino.** 3ª parte. Un film tv in 4 parti liberamente tratto dal romanzo «Il piccolo alpino» di Salvator Gotta. Con Guido Celia, Ray Lovelock, Ottavia Piccolo, Peter . Regia di Gianfranco Albano. *Mino scopre che il padre è prigioniero e decide di linee nemiche per ritrovarlo. Grazie all'aiuto di un amico riesce nell'intento, ma trova il padre molto cambiato*
22,10 **Tg 2 - Dossier**
23,40 **Enrico Ruggeri in concerto.** *Il falco e il gabbiano*. Regia di Roberto Capanna
0,30 Cinema di notte. Di C. G. e C. ini. **Cristo proibito** (1959). Film drammatico. Regia Curzio Malaparte. Con Raf Vallone, Varzi, Anna Maria Ferrero

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19.30; 22,15; 23,15
12 — M. Bondone. **Automobilismo: Gara in salita**
12,30 **Quattro bersaglieri - Tripoli d'amore** (1954). Film commedia. regia Ferruccio Cerio. Con Sordi, Billi, Riva

14,15 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,20 **Un mito del nostro secolo: Gould**
15 — **Prima della prima.** *Luciano Berio prova «La vera storia»*
15,30 Pavia. **Tiro con l' Coppa delle Regioni**
15,55 Chianciano. **Equitazione: Campionato italiano F3 - Predazzo. Equitazione**
16,35 St.-Herblain. **Ciclismo: 78° Tour de France.** 11ª Quimper-St.-Herblain
17,20 *Un mondo di donne*. **Per te ho ucciso** (1948). Film di Norman Foster. Con Joan Fontaine, Lancaster

18,45 **Tg 3 - Derby**
19,45 **Scheggia di radio e colori**
19,55 **Non è troppo tardi.** Di Gianni Ippoliti
20, **Chi l'ha visto**
20,30 **Perry Mason** in: *La figlia segreta - L'enigma della cassaforte*. Con Raymond Burr e Barbara Hale. *casi complessi per l'avvocato-investigatore. Nel primo Nancy ri- da una che scoperto un segreto. Nel secondo Mason deve vedersela con una speculazione immobiliare*
22,20 **I Professionals.** Telefilm. *Triplo gioco*
24 — **Meteo 3**
Svegliarsi a mezzanotte. **Il mostro palude** (1982). Film. Regia Wes Craven. Con Louis Jourdan, Adrianne Barabeau

CANALE 5

7 — **La famiglia Bradford**, telefilm
8 — **Simon Templar**, telefilm
8,55 **Première**
9 — **Bonanza**, telefilm
10 — **Beverly** film tv con Faye Donaway, Louis Jourdan. Regia Harvey
11,55 **Première**
12 — **Rivediamoli estate**

12,30 **I Robinson**, telefilm
12,55 **Canale 5 news**, news
13 — **Estate 5**, condotto da Iva Zanicchi
14,30 **Top Secret**, telefilm, *La talpa*
15,25 **Première estate**
15,30 **Genitori in jeans**, telefilm, *Gestione familiare*
— — **bum bam**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto** Iva Zanicchi
18,55 **verità**, show condotto da Marco Balestri. Regia di Roberto Meneghin

18,28 **Canale 5 news**
19,33 **Cos'è cos'è**, quiz. Gioco condotto da Jocelyn. Regia di Laura Basile
20,23 **Il girogioco**
20,25 **Tg delle vacanze**, conducono i Trettrè
20,40 **Grosso guaio a Cartagena**, miniserie, 1ª visione tv, Franco Nero, Rossi. Regia di Tommaso Dai. Italia, avventura
22,40 **Casa Vianello**, telefilm, *Non ti scordar di me*, replica
23,10 **Maurizio Costanzo show**, talk-show
24 — **Canale 5 news**, news
1,10 **Première**
1,15 **Tg vacanze**, replica
1,30 **Colorado**, telefilm, 1ª puntata
2,30 **Première estate**
Beverly Hills film tv, replica
4 — **Missione Impossibile**, telefilm, *L'inquisitore*
4,45 **Intoccabili**, telefilm, *La chiave inglese*
5,30 **Agente speciale**, telefilm, *Un modo corretto di uccidere*
6,15 **Lou Grant**, telefilm, *Le spie*

ITALIA 1

7 — **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
8,30 **Studio aperto**, news
9 — **Uria**, conduce Paolo Bonolis. replica
10 — **Il mio Ultraman**, telefilm
10,45 **Riptide**, telefilm
11,45 **aperto**, news

12 — **Ciao Ciao**, cartoni
13,30 **Festivalbar - Zona verde**, musicale, conducono Fabrizia Pandolfi e Linus
13,45 **Franco e Ciccio ladro e guardia**, film
16 — **Zorro alla corte d'Inghilterra**, film Spyros Focas, Carol Wells. Regia di Fortunato Misiano. Italia 1969, avventura
18 — **Adam 12**, telefilm, *Una situazione intollerabile*

18,30 **Studio aperto**,
19 — **I quattro della scuola di polizia**, telefilm, *Bianco e nero*
20 — **Papà Gambalunga**, cartoni. *Piacere di conoscerti papà Gambalunga*
Festivalbar, musicale, conducono Gerry Scotti e Susanna Messaggio con Sergio Vastano. Regia Egidio Romio
22,30 horror. **Nightmare - Dal profondo della notte**, film con H. Langenkamp, Ronee Blakey. Regia di Wes Craven, Usa 1984, orrore, v.m. 14
0,30 **aperto**, news
0,45 **Vietnam addio**, telefilm, replica
1,45 **Franco e Ciccio ladro e guardia**, film, replica
3,45 **I quattro della scuola di polizia**, telefilm, replica
4,45 **Tarzan**, telefilm (replica)
5,45 **Riptide**, telefilm (replica)

RETE A

8 — **Riviera**, teleromanzo, replica
8,50 **La valle dei pini**, teleromanzo, replica
9,40 **Senorita Andrea**, telenovela
10,05 **Per Elisa**, telenovela
10,55 **Valeria**, telenovela
12 — **Riviera**, teleromanzo

12,50 **Buon pomeriggio**
13 — **Dallas**, telefilm, *La guerra continua*
13,55 **Buon pomeriggio**
14 — **Sentieri**, teleromanzo
Buon pomeriggio
Cenerentola, telenovela
15,20 **Buon pomeriggio**
15,25 **Senora**, telenovela
15,50 **Buon**
16,05 **Stellina**, telenovela
16,55 **Buon pomeriggio**
17 — **La valle dei pini**
17,45 **Buon pomeriggio**
17,50 **General hospital**, teleromanzo

18,40 **Buon pomeriggio**
18,45 **Febbre d'amore... tre anni dopo**, teleromanzo
19,35 **Buon pomeriggio**
,40 **Primavera**, telenovela Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
20,28 **pomeriggio**
Radici, miniserie
22,30 , varietà Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Lorella Cuccarini. *Ospite della puntata lo showman americano Gregg Burge. Il sosia di Adriano Celentano è intervistato da Giuliano Ferrara, alias D'Angelo*
0,30 **Dallas**, telefilm, replica
1,30 **Love boat**, telefilm, *di*
2,30 **Quincy**, telefilm, *In frigorifero*
3,20 **Per la strada**, gioco, replica
3,45 **Babilonia**, gioco, replica
4,10 **Film**, replica
5,45 **Love boat**, telefilm, replica
6,40 **Quincy**, telefilm, replica
7,30 **Help - Tutto denaro**, gioco, replica

RADIOUNO

Giornale radio: **7**; **10**; **12**; **13**; **19**; **23**
7,20 GR regione; **7,30** Note di piacere; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io luglio; **11,18** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Tra poco Stereoral; **13,20** Gulliver; **13,52** Note di pi re; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Sta dove; **15,03** Sportello aperto Radiouno; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Un film alla radio; **17,30** L'America italiana; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta, si fa ; **19,25** Audiobox; **20** Pangloss; **20,30** Ribalta; **21,01** Concerto musica leggera; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
6-7,26 buongiorno di Radiodue; **6,03** Titoli GR 2; Radiodue presenta; **8,46** La famiglia Sirlio; **9,13** Taglio di Terza; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **10** GR 2 Estate; **10,30** Pronto Estate; **12,10** regione; **12,50** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; Agosto, moglie mia non ti conosco; **15,30** GR 2 Economia; **15,48** Le stanze del sole; **16,33** Andrea; Musica ribelle. **18,32** Nudo e 1 stanza del sole (II); **19,50** Voci nella sera; **22,36** Voci nella sera; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6**; **9,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**
6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto mattino (I); **10** I luoghi dello sguardo: 10 fotografi raccontano; **10,30** Concerto mattino (II); **11,48** Opera in canto; **13** Leggere il Decamerone; **14** Diapason; Orione; **17,30** Scatola sonora (I); **18,10** Terza pagina; **19** Dse - Educazione e Società; **20** Scatola sonora (II); **21** Silvina Ocampo: ovvero chi ama odia; **22,15** Blue note (I); **23,20** Blue note (II); **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13;
12,15 **Sport news**
13,40 **Gabriela**, telenovela
15 — **Gente allegra**, film, con Spencer Tracy, Hedy Lamarr, di Victor Fleming
17 — **Il valzer disertori**, film, con Richard Boone, Patty Duke
18,30 **Serata di alta moda**, Villa Borghese
20,30 **Onda**, il Tg dell'estate
21 — **Qualcuno da amare**, film con Orson Welles, Sally Kellerman, di Henry Jaglom
23,20 **Calcio: Brasile - Ecuador**, Coppa America

ODEON TV

13 — **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
13,30 **Ghostbuster**, cartoni animati
14 — **New trasformers**, cartoni animati
14,30 **Pilota**, film
15 — **1/2 notte**, film
17,30 **La dei mariti**, film
18,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **New trasformers**, cartoni animati
20,30 **Killer kid**, film
22 — **Nautical show**, settimanale
22,30 **Il mostro**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 17,30; 20; 22,45
15,50 **Ciclismo - Tour de France: Quimper-Saint Herbisin**
17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Interbang**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **T.T.T.** Tesi, temi, testimonianze
21,20 **Rocco e i fratelli**, film di Luchino Visconti Alain Delon, Renato Salvatori
0,15 **Ciclismo - Tour France**
0,25 **Telatext-notte**

TELE +1

17,35 **Il giovedì**, film
19,30 **Anteprima**,
Gorilla nella film di Michael Apted
22,45 **Scene di lotta di classe a Beverly Hills**, film
0,30 **Il sole a mezzanotte**, film di Taylor Hackford
2,45 **Inseparabili**, film
4,40 **Il vedovo**, film

TELE +3

Ore **1**; **3**; **5**; **7**; **9**; **11**; **15**; **17**; **19**; **21**; Tutto a posto niente in ordine, film con Luisa Diberti, di Lina Wertmüller

TMC

12,30 **Campo base**, replica
13,30 **Sport parade**
14,30 **Wrestling spotlight**
15,30 **- Campionato inglese: Liverpool-Everton**, replica
17,30 **Baskol - Campionato NCAA**
19,30 **Wrestling spotlight**
20,30 **Basket - Campionato NBA, All star game**
22,30 **Racing**
23,30 **Ciclismo - De France**
24 — **Eroi**
24,30 **t - Campionato NBA, All star game**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 24
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Stazione servizio**, telefilm (r)
12,30 **Documentari regionali**
13 — **I misteri di Nancy Drew i ragazzi Hardy**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
18,30 **Stazione di servizio**
20,30 **You Australia**, documentario
21,30 **Cocktail party**, prosa
23 — **Sport e sport**

TELEMONTECARLO 7

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Andrea Celeste**, telenovela
15 — **rosa**, attualità
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
19,31 **Cannon**, telefilm
20,30 **Triade chiama Canale 5**, film con Chuck Norris
22,30 **Le altre notti - semiseria**, telefilm
23 — **Cath**, sport
0,30 **Mod squad**, telefilm

RETE A

8 — **Teleclub**, programma del mattino
15 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
16 — **Il cammino segreto**, teleromanzo
17 — **Gloria e inferno**, teleromanzo
18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
20,25 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
21,15 **Il cammino** teleromanzo
22 — **Gloria e inferno**, teleromanzo

NUOVO Caffè Splendid
Oggi nel nuovo Cofanetto SALVAROMA

ECONOMICI

(segue da pagina 22)

19 Vendita alloggi

[redacted] San Salvario (via Donizetti) libero molto ampio 2 camere tinello cucinotta bagno in bella casa. Permuto.

GASSINO collinare appartamento in villa ristrutturato salone 2 camere cucina servizi box giardino. Gedim 517.566.

GEDIM corso Casale fronte parco Michelotti libero mq 210 in stabile signorile con portineria box auto. Tel. 517.566.

GEDIM libero ristrutturato via S. Tommaso 7° piano salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 517.566.

GEDIM via Artisti stesso stabile recente costruzione soggiorno 1/2 camere servizi soppalco box auto. Tel. 517.566.

GRAN MADRE libero uso ufficio 4 camere servizi mq 115. Altro blocco stessa casa. Studio Previdi 011 660.6037.

GRAN MADRE
ufficio angolare esterno oltre 150 mq 6 vani servizi stabile epoca ogni comfort. Studio Vercelli vende libero. Tel 360.000.

GRIMALDI corso Orbassano recente salone living 3 camere tinello cucinino biservizi ascensore. Tel. 385.05.10.

GRIMALDI corso Racconigi ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile servizi 2 arie. Tel. 385.05.10.

GRIMALDI Crocetta stabile d'epoca signorile salone 2 camere cucina spogliatoio biservizi. Tel. 207.711.

GRIMALDI pressi corso Orbassano ristrutturato 2 camere cucina lavanderia bagno. Nuda proprietà. Tel. 267.711.

GRIMALDI Trana villa in complesso residenziale recente ottime rifiniture giardino mq 1500. Tel. 385.05.10.

GRUGLIASCO adiacenze viale Radich signorile ingresso living salone 2 camere cucina servizi Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO recente signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi box doppio. Grimaldi 403.4404.

IDEALCASE 434.3437 libero Gerbido recente salone 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 88 milioni a mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Pitagora signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero via Baltimora soggiorno living camera cucina bagno piano alto perfetto ascensore

IMPRESA vende adiacente corso Giulio Cesare rifinitissimo alloggio con giardino privato, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 740.634

IMPRESA vende Nichelino alloggi in costruzione varie metrature e box prezzi interessanti iva 4% mutui. Tel. 620.560.

INTERCASE centralissimo (piazza Lagrange) palazzo Antonelliano ingresso salone 4 camere cucina servizi. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Francia (pressi Palazzo Cristallo) alloggio di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Giulio Cesare (pressi corso Novara) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Moncalieri in palazzina signorile nuova costruzione alloggio di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 506.646.

INTERCASE corso S. Maurizio (pressi) in stabile di nuova costruzione ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi più mansarda di 100 mq box. Tel. 506.646.

INTERCASE Crocetta adatto per investimento ingresso 2 camere cucina bagno Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese signorile alloggio di biingressi salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 506.646.

INTERCASE pressi Mandria signorile stesso stabile 2 appartamenti di 130 mq ottimamente rifiniti. Tel. 506.646

INTERCASE villa confini Pecetto panoramica mq 250 circa eventualmente divisibile con annesso terreno edificabile box giardino. Tel. 506.646.

INVESTITALIA
a 30 km da Torino proprietà con 100.000 mq di parco, elegante villa '800 con possibile nuova cubatura per 21.000 mc ideale per casa di riposo. Tel. 24 ore su 24 al 504.969.

IN via Servais alloggio libero ottime condizioni ingresso cucina soggiorno 3 camere doppi servizi posto auto possibilità mutuo. Tel. 542.797.

IPI 511.382 A via dei Mercanti 17 liberi in ristrutturazione appartamenti varie metrature termo autonomo ed ascensore. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12 14,30/17.

IPI 511.382 corso Novara 104 ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno balconi termo ascensore. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.

IPI 511.382 via Borgodora ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 67 milioni.

[redacted] 511.382 via Migliara [redacted] ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.

IPI 511.382 via Orsiera 30 libero signorile ingresso salone sala pranzo cucina 3 camere doppi servizi balconi terrazzo.

IPI 511.382 via Tiziano 32 libero spaziosa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termo ascensore.

[redacted] 511.382 via Valgioie 24 per fine frazionamento ultimi appartamenti a prezzi interessanti.

ITALIA 61 Moncalieri terrazzo 3 camere tinello cucinino servizi signorile L. 295 milioni permute. Bimar 740.024.

LARGO Brescia ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni [redacted] rateali. Casemercatosei 242 2580.

L.B.A. 748.396 vende a Mazzè centro storico vicinanze castello grossa casa indipendente libera con 800 mq di frutteto.

L.B.A. 748.396 vende in Borgaro casa uni/bifamiliare indipendente libera su 3 lati con 600 mq cortile e giardino.

LIBERA mansarda adiacente corso Umbria 3 vani servizi L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LIBERI da cantiere S. Paolo soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzi box. Studio Dacomo 593.629 - 593.652.

LIBERI via Nicola Fabrizi (corso Tassoni) soggiorno 1/2 camere cucina servizi stessa casa. Due Elle Immo. 434.5858.

LIBERO A Carmagnola camera tinello cucinino bagno casa nuova vero affare L. 25 milioni a mutuo. TC 473[redacted]

LIBERO A Cascina Vica 2 camere cucina bagno ristrutturato termoascensore L. 70 milioni a mutuo. TC Tre 351.435.

LIBERO A corso Brescia 2 camere cucina bagno ristrutturato buone condizioni L. 90 milioni a mutuo. TC Due 287.221.

LIBERO A corso Grosseto Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno occasione L. 60 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso Monte Cucco [redacted] 2 camere tinello cucinino 2 bagni volendo box 4° piano bellissimo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Unione Sovietica [redacted] salone 3 camere cucina bagno affare L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Vercelli Falchera 4 camere cucina 2 bagni box auto affare L. [redacted] milioni a mutuo. TC 473.0666

SE [redacted] BISOGNO DI [redacted]
FID
[redacted] LA PORTA SUBITO!
La prima [redacted] specializzata [redacted] finanziamenti su auto: basta [redacted] il libretto della vostra [redacted]
PRESTITI A [redacted]
CON [redacted]
Via Cernaia 18 - TORINO
[redacted] 34

Dai Concessionari e dalle Vendite Autorizzate Citroën c'è un'auto tut-[redacted] nuova: Citroën AX.

Scoprirete che la nuova Citroën AX è cam[redacted] non solo per [redacted] diversa, ma [redacted] prattutto [redacted] andare ancora più avanti.

Alla grande agilità, alla perfetta maneggevolezza, ai consumi più ridotti della sua categoria, Citroën AX aggiunge [redacted] una personalità ancora più grintosa. Lo conferma la nuova gamma completata [redacted] grande sportiva GTi a iniezione elettronica multipoint e dalla 4 x 4 da 1360 cm³.

Fuori, dal nuovo spoiler al grande portellone vetrato, la linea della [redacted] generazione Citroën AX è ancora [redacted] attraente.

I Concessionari e le Vendite Autorizzate vi invitano a provare la nuova generazione Citroën AX.

Dentro, il confort dei suoi sedili è irresistibile: nuova l'ergonomia, l'estetica, i tessuti. La linea avvolgente del nuovo cruscotto garantisce un'immediata accessibilità e leggibilità della strumentazione. Tutto a bordo di Citroën AX trasmette [redacted] sensazione di grande benessere e di facile dominio della guida.

L'interno, l'esterno, l'estetica, [redacted] funziona[redacted] Da qualunque parte la guardi, Citroën [redacted] è diventata ancora più eccitante.

Citroën AX: 8 versioni da 954, 1124, 1360 cm³ - 3 e 5 porte - [redacted] e [redacted] - vernice metallizzata di serie. **A partire [redacted] L. 10.802.700 chiavi in [redacted]**

CITROËN AX NUOVA GENERAZIONE

Contratto Plus

LIBERO [redacted] corso Potenza 2 camere tinello cucinino servizi L. 177 milioni vende Cervino. Tel. [redacted] 2623.

LIBERO A Italia [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno panoramico recente L. 150 milioni a mutuo. TC Tre 323.101.

LIBERO [redacted] Nichelino [redacted] tinello [redacted] no bagno termoascensore 2 arie L. 50 milioni a mutuo TC Tre 351.435.

LIBERO A Settimo ingresso soggiorno camera cucina bagno box auto stabile nuovo termoautonomo. TC Due 287.221.

LIBERO A S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino ingr[redacted] bagno L. [redacted] milioni dilazionabili. T[redacted] 687.634.

LIBERO A via Breglio Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni a mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via [redacted] Vanchiglia 3 camere cucina bagno 2° piano bella casa L. 90 milioni a mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Magenta Crocetta soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 100 milioni a mutuo. TC 473.0666.

[redacted] 5. Posto [redacted] camere cucina [redacted] ingresso [redacted] L. 50 milioni a mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via S. Marino S. Rita salone sala studio 3 camere cucina 2 bagni box 5° piano signorile. TC 473.0666.

LIBERO Cascine Vica recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 80. Pistone 696.7137.

[redacted] fronte piazza Statuto casa d'epoca rifatto 5° piano salone 2/3 camere stu[redacted] cucina biservizi. Tel. 614.498

[redacted]BERO Italia 61 (via Tesiona) camera tinello ampio cucinino recente signorile ottimo stato. VeB 535.456 - 518.612

LIBERO Pino Torinese centro ingresso 2 camere [redacted] cucina bagno panora[redacted] 170 milioni. Studio 318.58.58.

LIBERO recente Cibrario ampio 3 [redacted] cucina ingresso servizi. Studio Dacomo 593.629 - 593.652

LIBERO salone 2 [redacted] biservizi signorile Gerbido Grugliasco 120 [redacted] mutuo permute. Bimar 741.3122.

LIBERO S. Paolo ristrutturato camera tinello cucinino bagno minimo anticipo rate pari affitto. Tel. 531.682.

LIBERO via Bavano piano rialzato [redacted] abitazione o studio 2 camere tinello servizio posto auto occasione. Tel. 364.491.

LIBERO via Bibiana in casa [redacted] '66 [redacted] ra tinello cucinino termoascensore 2 arie L. 110 milioni. Emmedue 532.858.

LIBERO [redacted] Carmagnola piano terra ca[redacted] cantina richiesta L. [redacted] milioni dilazioni. Pistone 696.7137.

LIBERO via [redacted] ingresso camere tinello cucinino bagno piano alto [redacted]. Nordedil [redacted].

[redacted] via Muratori (pressi corso Dante) signorile sala 2 camere cucina 2 servizi. Intercase 506.646.

LIBERO 2 camere tinello servizi ristrutturato a nuovo zona Fiat Mirafiori. Tel. 364.491 ore ufficio.

LINGOTTO in zona tranquilla vendesi ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni ristrutturato. Tel. 696.0301.

LUCIANA VOLA via Pietro Micca piano alto signorile salone camera cucina bagno. Tel. 436.1555.

[redacted] DI CAMPA[redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno spazioso [redacted] mq anticipo più mutuo. Tel. 696.0301.

MANSARDA [redacted] Cibrario soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo ampio cantina soffitta. GR 320.524.

[redacted] ristrutturato soggiorno camera cucinino [redacted] investimento. Tel. 639.5342 Studio Cadorna.

MAURIZIANO pressi libero mansardato 2 camere cameretta cucina servizi cantina L. 135 milioni. Grimaldi 505.917.

MAURIZIANO prestigioso ingresso soggiorno cucinotta spogliatoio bagno [redacted] alto. Tel B.I.T 581.2001.

MILLEFONTI (via Alba) libero camera tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. [redacted] mercatocinque [redacted].

MILLEFONTI (via Nizza) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno mutuo 1° casa. Casemercatocinque 678.968.

MILLEFONTI 2 appartamenti occupati da ristrutturare camera cucina ingresso [redacted] vizi. Grimaldi 505.917.

MIRAFIORI NORD libero termo ascensore 3 camere cucina bagno L. 185 milioni. Casemercatocinque 696.1616.

MIRAFIORI SUD libero piano alto casa del 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 169 milioni. Tel. 650.4096.

MIRAFIORI SUD libero 4 camere cucina 2 bagni box L. 100 milioni più saldo nel '94. Casemercatocinque 696.1192.

MONCALIERI recente signorile panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Studio Vercelli 360.000.

MONCALIERI recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale portineria. Eskm 519.012.

[redacted] Pietà signorile [redacted] salone [redacted] tinello cucinino servizi box auto. Grimaldi 640.6326.

NUOVO Stadio attico signorile 65 mq più terrazzo mq 75 interamente ristrutturato. Taylor[redacted] 1049.

OCCUPATO [redacted] Santhià 3 camere cucina bagno stradale esecutiva casa 1960 affare vende. Studio 318.58.58.

OTTIMO investimento in Valli di Lanzo appartamento di 60 mq più mansarda servizi e posto auto di proprietà. Tel. 812[redacted]

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo [redacted] vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metr[redacted] loco. Tel. 436.2860.

PARELLA ristrutturato ingresso 3 camere ampie cucina bagno L. 199 milioni mutuo o permute. Tel. 696.0301.

PARELLA via Pietro Cossa (interno) ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi BCS 502.773 - 588.213.

PERSONALCASE DUE 329.0041 corso Unione Sovietica occupato con sfratto 3 camere cucina biservizi dilazioni.

PERSONALCASE DUE 329.0041 libero S. Rita via Frinco camera cucina bagno L. 86 milioni dilazionabili.

[redacted]ONALCASE DUE [redacted] libero via Chiesa della Salute ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 185 milioni.

PERSONALCASE DUE 329.019[redacted] libero Borgata Vittoria via Roccavione camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni.

PERSONALCASE DUE 329.0184 [redacted] via Monfalcone saloncino camera cucina bagno L. 188 milioni dilazionabili.

[redacted] 545.180 [redacted] libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 188 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Molise libero recente luminoso 4 camere cucina bagno ascensore L. 159 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Racconigi libero ingresso camera cucina bagno ascensore L. 96 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 corso S. Martino (via Juvarra) libero ampio 2 camere cucina bagno ascensore mutuo.

PERSONALCASE 545.180 Lingotto libero [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] ascensore L. 176 milioni.

PERSONALCASE 545.180 S. [redacted] libero corso Orbassano recente 3 camere cucina biservizi L. 205 milioni.

PIAZZA Graaf panoramico libero mq 200 salone 4 camere cucina (tripliservizi) box. Di Salvatore 587.183 - 587.835.

PIAZZA Maria Teresa, privato vende alloggio prestigioso. Telefonare 879.382 - 832.614.

[redacted] Maria Teresa [redacted] camere soggiorno angolo cottura bagno signorile [redacted] auto permute. Bimar 011 741.3122.

[redacted] Massaua libero [redacted] camere cucina [redacted] ingresso cantina L. 100 milioni. Grimaldi 505.918.

[redacted] Robilant libero 4 camere salone cucina triplo servizi box ristrutturato in stabile signorile. Helvetia Immobiliare 650.3100.

[redacted] ampio [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi L. 153 milioni. Affare [redacted]

[redacted]
[redacted] in palazzina con [redacted] condominiale spaziosissimo salone 2 camere cucina biservizi terrazzi 3 arie [redacted] vende. Utip 51[redacted]

[redacted]
collina porzione di recentissima villa bifamiliare saloncino 4 camere cucina 3 servizi box lavanderia giardino. Utip 615.966.

[redacted] libero 2 [redacted] cucina ingresso bagno in casa recente ascensore ristrutturato. Tel. 365.9404.

PORTA Susa indipendente interno cortile appartamento 3 vani cucina servizi ristrutturato. Sottostanti 5 vani commerciali o box 120 mq divisibili. Tel. 639.5342.

POZZO STRADA finemente ristrutturato 3° piano con ascensore ingresso camera cucina bagno cantina. Tel. 696.[redacted].

POZZO STRADA ingresso 3 camere [redacted] na bagno ristrutturato molto luminoso mutuo permuta. Tel. 696.0301.

POZZO STRADA (via Borgone) [redacted] ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 766.300.

PRECOLLINA altamente signorile palazzina recentissima salone 3 camere cucina doppi servizi. Annacasa 506.668.

PRECOLLINA
a 3 km da Gran Madre importante villa bifamiliare 700 mq più custode piscina garage ampio giardino ottima esposizione panoramica. [redacted] tel. 24 ore su 24 al 568.310.

PREC[redacted] liberi e occupati casa decorosa soggiorno [redacted] camere cucina bagno cantina. Espocasa 604.263.

P[redacted] in villa del '700 appartamenti prestigiosi nuovi 160/300 mq. Ecocasa 636.512 - 619.2636.

PRESSI centro Europa 3 camere cucina bagno libero ampio luminoso piano alto. Tel. 534.630.

PRESSI corso Giulio Cesare camera cucina servizi cantina L. 5 milioni e mutuo. Casemercatosei 242.2722.

PRESSI Mauriziano (corso Re Umberto) soggiorno 3 camere cucina servizi casa d'epoca. Tel. 639.5342 Studio Cadorna.

PRESSI Molinette (via Muratori) [redacted] stabile alloggi recenti signorili [redacted] 130/200 mq. Intercase 506.646.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere cameretta tinello cucinotto bagno L. 127 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera di Milano ristrutturato ingresso camera cucina bagno mutuo permuta.

PROMOAFFARI [redacted] corso [redacted] Cesare piano alto camera cucina bagno termoascensore L. 83 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero fronte Molinette ingresso su tinello 3 camere cucinino bagno mutuo

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri signorile ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 [redacted] pressi piazza Repubblica n[redacted] ristrutturato L. 8 milioni più rata pari affitto.

PROMOAFFARI 69.20 libero ristrutturato adiacente corso Belgio doppi ingressi 4 camere tin[redacted] cucinino biservizi.

PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria ottimo stabile salone [redacted] camere cucina bagno box facilitazioni di pagamento

PROMOAFFARI 69.20 libero via Breglio ottimamente ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 106 milioni.

REGIO PARCO libero 3 camere [redacted] servizio mq 95 vendesi. Studio Previdi 011 660.6037.

RIVOLI Borgo Nuovo [redacted] indipendente libero anno '89 piano [redacted] locali commerciali piano 1° 4 vani servizi. Cantine box vende o permuta Serim. [redacted] 519.801

RIVOLI centralissimo corso Torino condominio Mongiola immerso nel verde del parco alloggio 200 mq 2 [redacted] doppi vendesi. Tel. 937.6227 pomeriggio.

RIVOLI [redacted] Susa privato [redacted] splendido alloggio salone angolare 2 camere letto grande cucina doppi servizi cantina rifiniture pregiate. No agenzie. Tel. 405.4139.

RIVOLI Green P[redacted] via Milbello impresa vende appartamenti signorili da mq 50 a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permute. Tel. [redacted]

RIVOLI [redacted] ingresso [redacted] camere tinello cucinino doppi servizi 3 arie. [redacted] 958.4475.

RIVOLI stabile moderno [redacted] alloggio di 3 camere saloncino cucina servizi garage piano 5° vendo. Tel. 535.801.

SANGANO vendesi ville con giardino fini[redacted] di prestigio o moderne [redacted] architettoniche personalizzate. Tel. 502.686.

SAN MAURO
alloggio fronte Po 108 mq doppi servizi box doppio, giardino condominiale. Immobiliare Rora vende. [redacted]

SAN MAURO
Impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finiture di pregio. Per informazioni tel. 832.170.

[redacted] 519.801 Alpignano zona [redacted] stata libero tra un anno in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 box di cui uno doppio.

SERIM 519.801 libero via Berthollet angolo via Nizza ristrutturato 3 camere cucina bagno termo senza ascensore.

SERIM [redacted] libero zona Barca via Occimiano [redacted] '85 2 camere tinello cucinino bagno volendo box permute.

SERIM 519.801 [redacted] Donato via Pacinotti camera tinello cucinino servizio termo 2 arie L. 58 milioni occupato.

SETTIMO (Villaggio Olimpia) libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 182 milioni permute. CST 760.0023.

SPAI A Crocetta in palazzina liberty ultimo piano di ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi vende[redacted] libero ristrutturato [redacted] prezzo. [redacted] 612.7177.

S. MAURO libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 295 milioni. Cervino 749.2023.

SPAI Pino Torinese strada S. Felice in villa bifamiliare vendesi nuda proprietà mq 240 di doppi ingressi salone 4 camere cucina servizi 2 cantine tavernetta box doppio e giardino mq 500. Tel. 612.7177.

SPAI S. Salvario via Saluzzo vendesi in stabile liberty appartamento signorile ottime finiture libero fine 92 composto da ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Tel. 612.7177.

S. RITA libero saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato 4° piano. La Cittadella 436.6402.

S. RITA libero 2 camere cucina ripostiglio servizi ingresso cantina. Grimaldi 505.917.

S. RITA via S. Marino 3 camere tinello cucinotta grande terrazzo in casa signorile 1° piano. Taylor's 561.1049.

S. SALVARIO libero 80 mq ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno piano 1° L. 150 milioni. Tel. 836.389.

TAIT 513.931 libero pressi corso Re Umberto saloncino 2 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 238 milioni.

TAIT 513.931 libero pressi piazza Vittorio 2 camere cucina disimpegno bagno minimo contanti L. 18 milioni.

TAIT 513.931 libero zona Barriera Milano 2° piano rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni e mutuo.

TAYLOR'S vende appartamento in villa adiacenze di corso Casale all'altezza dell'imbocco per il Pino Vecchio salone 3 camere grande cucina doppi servizi 210 mq circa prezzo trattabile L. 590 milioni. Tel. 561.1049.

TECNOKASA 545.662 corso Vittorio adiacente salone 3 camere cucina 2 bagni piano 4° termo ascensore L. 280 milioni.

TORINO
via Somalia 108/23 impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 605.1534.

VALENTINO corso Raffaello privato vende libero 4° piano stupendo alloggio grande ingresso salone 2 camere letto cucina doppi servizi cantina e soffitta rifiniture pregiate L. 3.500 mila al mq. No agenzia. Tel. 405.1400.

VALENTINO
LIBERO
in stabile recente signorile ampio soggiorno 4 camere cucina tripli [redacted] mq 185 L. 600 milioni.
[redacted] TEL. 561.3535.

VENDESI [redacted] bifamiliare da ultimare km [redacted] da Torino 170.000.000, [redacted]. Tel. 585.875.

VENDESI corso Marconi libero alloggio due camere tinello, cucinino, ingresso, bagno 75 mq. Tel. 655.160 ore ufficio.

VIA Bertola pressi piazza Statuto libero recente salone 6 camere biservizi biingressi mq 210 1° piano. Finoi 505.691.

VIA Chiesa della Salute adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 740.086 - 740.334.

VIA Chiesa Salute pressi libero ristrutturato 2 camere cucina bagno volendo box auto. GR 329.0421 - 320.524.

VIA Filadelfia libero signorile con vista parco salone 2 camere cucina servizi mq 130. Monticone 351.332.

VIA Madama termoascensore ristrutturato 2 camere soggiorno cucina bagno L. 260 milioni permute. Bimar 741.3122.

VIA Renato Martorelli ottimo ingresso 3 camere cucina bagno in palazzo decoroso L. 165 milioni. Tel. 696.0301.

VIA Sansovino libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio cantina posti auto. GR 329.0421.

VICINANZE largo Orbassano stabile decoroso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 100 milioni più L. 135 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

VILLA a Sciolze panoramica ampio terreno salone camere cucina servizio ampio locale mansardato e servizi L. 260 milioni, più mutuo. Tel. 639.5342.

VILLA
bifamiliare zona Marentino libera in posizione panoramica grandiosa abitabilità più tutti i servizi e terreno. Utip 615.966.

VILLA collina magnifica vista su Torino vendo anche frazionata in porzioni con giardini privati e ingressi indipendenti. Tel. 905.9865 - 0337 201.049.

VILLAGGIO DI CANDIOLO
ultime vendite ville uni-bifamiliari e alloggio in costruzione zona centrale prezzi ottimi iva 4% mutui. Tel. 620.560.

[redacted] in Sang[redacted] ottima posizi[redacted] residenziale su 3 piani box giardino permute. Gruppo Mediocase 380.183.

VILLA
libera unifamiliare Chusano Torinese perfette condizioni vicinissima servizi ampia abitabilità su 2 piani [redacted] verandata garage lavanderia terreno. Utip 615.966.

VILLA PRESTIGIOSA
unifamiliare libera S. Rita grandissima abitabilità su 3 piani boxes terrazzi giardino trattative riservate. Utip 615.966.

VILLARBASSE ville bifamiliari in costruzione ottime rifiniture comodo centro paese possibilità mutuo. Tel. 318.2366.

VILLA Sangano 2 camere cucina servizi box giardino L. 220 milioni permute mutuo. Gis 958.4475.

VILLA S. Vito splendida posizione mq 500 complessivi giardino box. Luciana Vola 436.1555.

VILLE A SCHIERA
vicino Sangano 5 camere 3 bagni tavernetta mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel 606.1412 - 945.3133.

VINOVO in residence signorile 3 camere cucina servizi box doppio giardino privato libero vendesi. Previdi 011 660.6037.

VOLPIANO villa signorile di 9 vani 3 servizi mq 300 circa tavernetta cantina 3 box più alloggio custode indipendente mq 3000 di verde. 02 tel. 988.2253.

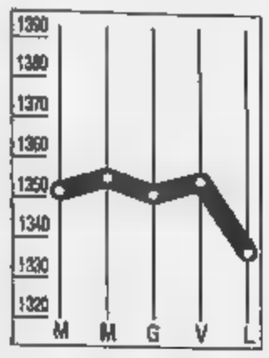
20 Domande affitto

A. [redacted] medico [redacted] appartamento uso seconda casa contratto biennale. Tel. 519.600 - 0337 206.446.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640.

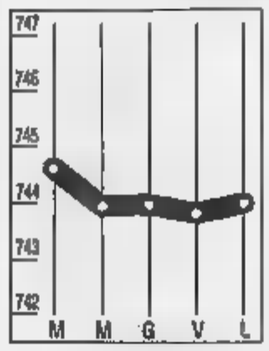
(continua a pagina 30)

VOLPIANO - [redacted]
PRESSO CASELLI AUTOSTRADALI
VENDESI [redacted] BLOCCO O FRAZIONATO
LOCALE [redacted] 20.000
+ 2000 [redacted] UFFICI [redacted] STRADA
[redacted] GIUGNO 92
[redacted] IN BLOCCO O FRAZIONATI
[redacted] 10.000 + 1000 MQ UFFICI
CONSEGNA [redacted] 92
[redacted]



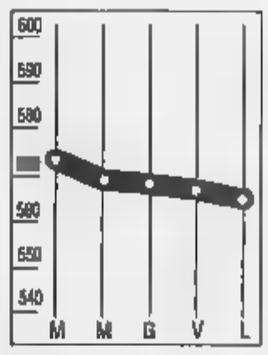
DOLLARO
1336,700

Qualche piccolo cenno di recupero per il dollaro nella mattinata, ma il biglietto verde si è presentato ancora in flessione al fixing, terminando a 1336,700 contro le 1337-1337,50 della chiusura di venerdì.



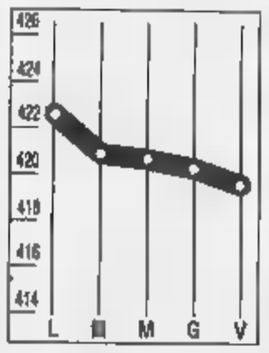
MARCO
744,000

In recupero il marco. La moneta tedesca ha chiuso a quota 744,000, in linea sia l'apertura di ieri che venerdì, quando aveva chiuso a 744,910. La Banca d'Italia non è intervenuta al fixing.



COMIT
-0,53%

Seduta in tono debole, alla vigilia dei riporti. Gli scambi sono stati scarsi e l'indice Comit ha segnato 564,28. Le Fiat hanno chiuso a 6181 lire (-0,79%). Deboli Ifi priv (-1,72% a 15410 lire), Cir e Montedison.



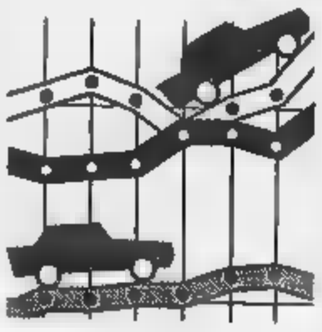
RISTRETTO
-0,12%

Il mercato Ristretto retrocede ancora a piccoli passi da gambero. L'indice Ibi ha ceduto di modesto 0,12% portandosi a quota 419,88. Tra i titoli bancari la migliore performance è quella di B Perugia (+1,9%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

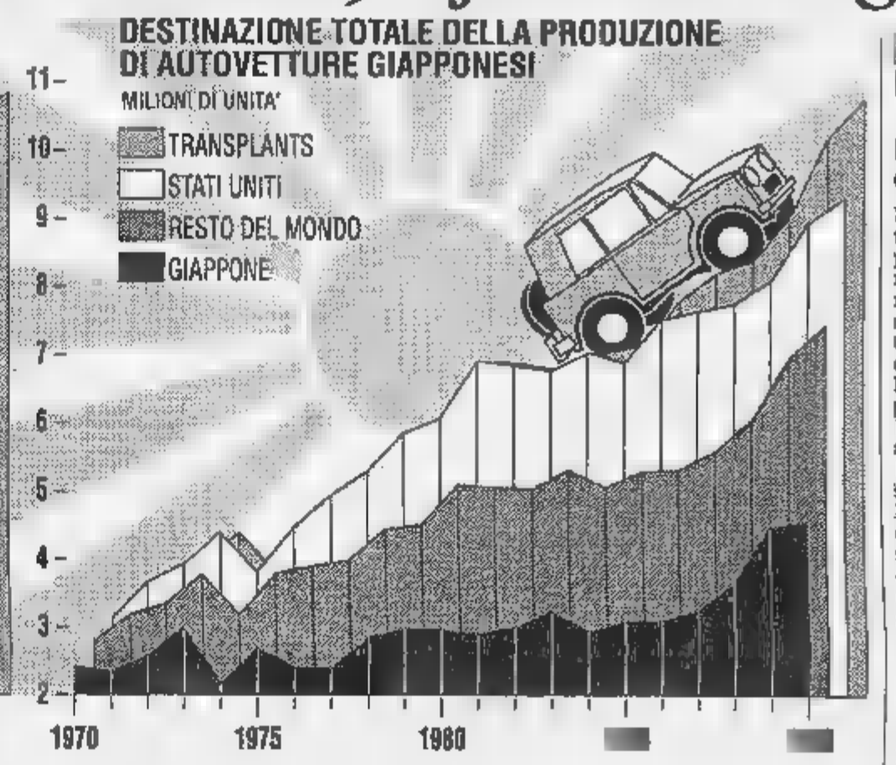
Martedì 16 Luglio 1991 27



Garuzzo spiega le strategie alla vigilia dell'intesa Cee: «Non abbiamo paura»

Fiat, così si frena l'auto gialla

Investimenti (46 mila miliardi) e fabbriche «giovani»



TORINO. La tavola è ricca e il menù appetitoso, i nuovi ospiti sono affamati e ingordi. Se gli altri convitati non stanno attenti, rischiano di rimanere a digiuno. E' una delle immagini che Giorgio Garuzzo, direttore generale del Gruppo Fiat, ha evocato ieri nel convegno dedicato all'industria europea dell'auto alla sfida giapponese.

Un tema che è da anni sul tappeto, con ampi risvolti politici, industriali, economici e sociali, ma che oggi, come ha sottolineato Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne di corso Marconi, si trova ormai in dirittura di arrivo. La trattativa Cee-Giappone per un «accordo di autolimitazione» è in una fase risolutiva e la Fiat, in sintonia con l'Associazione costruttori europei dell'auto (Acea), entra in campo precisando la propria posizione.

«Noi - dice Garuzzo - non abbiamo paura delle Case giapponesi, ma è necessario che l'Europa, l'Italia, diano il tempo competere a parità condizioni con Tokyo. Guardate come si è sviluppata la situazione negli Usa e nei Paesi europei non protetti da barriere doganali o da gentlemen's agreement. I mercati hanno avuto in questi anni alti e bassi, ma l'industria nipponica è cresciuta in modo continuo grazie alle vendite interne, alle esportazioni e ai transplants, gli impianti collocati all'estero».

L'interscambio nell'auto tra e Giappone è caratterizzato da un crescente squilibrio: nel '90 sono arrivate in Europa un milione 100 mila vetture gialle contro le 177 mila spedite dalla Comunità nel Sol Levante. Il surplus commerciale nipponico nei confronti della Cee è in continua ascesa, con un saldo mensile di 2,5 miliardi di dollari nel primo trimestre dell'anno. In più, un ulteriore elemento di pericolo per l'industria europea è rappresentato dai transplants, che a fine decennio avranno una capacità produttiva di 1,2-1,8 milioni di vetture.

«Abbiamo necessità - sottolinea Garuzzo - di un periodo di transizione dopo l'apertura della Cee. E' una posizione che vede tutti i costruttori d'accordo, anche quelli tedeschi, in passato più tiepidi. Calvet, con il Gruppo Psa, vorrebbe addirittura un blocco totale. è in gioco il destino dell'auto europea che si avvia al Duemila».

Guai, ad esempio, se una massiccia invasione giapponese alterasse il mercato Cee in modo tale da impedire ai costruttori nazionali di assumere forze nuove. «E non lo dico solo per un fatto sociale e sindacale - specifica Garuzzo -. Se c'è una crisi, non si assume, mentre una fabbrica è qualcosa di vivo e ha bisogno di giovani per mantenersi efficiente».

In tale scenario cosa chiede la Fiat all'Europa e al sistema Italia per tutelare gli dell'industria dell'auto? I punti chiave, in sintesi, sono questi: ridurre gradualmente le limitazione esistenti verso le Case giapponesi in un arco di almeno sette anni a partire dal 1993; condizionare il processo a impegni concreti da parte di Tokyo per una apertura globale del suo mercato (quindi, non solo le vetture, ma anche altri comparti, come l'agricoltura, gelosamente difesa perché debole); stabilire per il 1999 una quota di penetrazione nipponica, comprendente sia l'import che i transplants, pari al 15% nella Cee e all'8% dei Paesi, in particolare Italia e Francia, dove oggi è inferiore al 3%: nel primo caso Tokyo avrebbe circa 4 punti in più rispetto al livello attuale e assorbirebbe metà della crescita di mercato ipotizzata, nel secondo guadagnerebbe l'intero aumento.

Sono punti «fermi e irrinunciabili» per raggiungere un rapporto equilibrato Cee e Giappone. Dice Garuzzo: «Si respira oggi in Europa un clima fattiva intraprendenza. I sette anni serviranno a rafforzare il nostro impegno secondo le strategie di tempo avviate». Che sono tante. Un piano di investimenti di 46 mila miliardi nel periodo '91-'95 (quasi il doppio del precedente quinquennio), di cui 27 mila per il settore auto; profondi cambiamenti tecnici e gestionali (ecco la fabbrica integrata, di cui il nuovo stabilimento di Melfi sarà esempio); processi operativi diversi e più rapidi.

Per parte sua il Gruppo Fiat, in questa impresa che conferma la sua fiducia nell'auto e nelle forze dell'azienda, si attende che l'Italia comprenda la delicatezza del momento. Costo del lavoro, inflazione, sociali, burocratizzazione del sistema, efficienza dei servizi entrano nel grande gioco che ha per posta il futuro dell'auto.

Michele Fenu

«Entro il '99 la quota di Tokyo potrà salire da noi all'8%»

Il direttore Giorgio Garuzzo e Cesare Annibaldi: è in vista l'intesa tra la Comunità europea e il Miti sul commercio auto

Transplants, il vero

Le vetture inglesi made in Japan vanno conteggiate nell'accordo

TORINO. Per i costruttori europei e americani i transplants sono diventati un incubo. Si tratta di impianti di montaggio o «fabbriche-cacciavite» che il Sol Levante ha distribuito in vari Paesi e che permettono ai giapponesi produrre in loco alcuni loro modelli. E rappresentano il vero nodo della trattativa tra i costruttori Cee e l'onnipotente Miti, il superministero di Tokyo. Attualmente, esistono in Gran Bretagna (Nissan, Toyota, Honda), in Spagna (Nissan) e in Olanda (Mitsubishi). A fine Anni 90 potrebbero costruire da 1,2 a 1,8 milioni di auto.

Le stime oscillanti, perché - trattandosi soprattutto di montaggi - i volumi sono facilmente incrementabili. Afferma Giorgio Garuzzo: «Piacerebbero anche a noi. Rispetto alle fabbriche europee, nascono favoriti. E per tanti motivi: non hanno storia alle loro spalle, usufruiscono di personale giovane e pre-selezionato, nascono in luoghi dove il costo della manodopera è basso, ricevono aiuti dai governi».

Uno dei punti di discussione riguarda la quantificazione e la qualificazione del contenuto locale, cioè europeo, dei prodotti. «E' difficile da misurare - ammette Garuzzo -, dato l'elevato numeri di componenti di un'auto. Ma se dividiamo il numero delle vetture per quello dei dipendenti, esso risulta basso. E se anche certi pezzi sono fatti in Europa, quanta parte dipende dal Giappone in termini di ricerca e progettazione?».

I transplants, secondo Garuzzo, una nuova forma di colonialismo industriale. Rappresentano un netto incremento di capacità produttiva ma non offrono nulla in termini di know-how tecnologico ai Paesi in cui vengono installati.

«Sarebbero micidiali per la crescita dell'Est europeo - include Garuzzo -. Comunque, bisognerebbe definire delle regole, la Cee è incerta. Un fatto è sicuro: se non si comprendono nell'accordo con il Giappone le vetture dei transplants, si rompe ogni equilibrio». (m. fe.)

FLASH

Ford-Vw, maxi intesa con il Portogallo

Ford e Volkswagen hanno siglato accordo il governo portoghese che prevede investimenti per 2,8 miliardi di dollari, destinati alla produzione di veicolo multiuso. I due partner dovrebbe iniziare la produzione del veicolo di lusso, capace di trasportare persone e merci, a partire dal 1994. L'impianto sarà il più avanzato in Europa e sfornerà 190 mila veicoli l'anno; il 90% sarà destinato all'esportazione. La joint venture dovrebbe assicurare la creazione di 5 mila posti di lavoro diretti e 7 mila indiretti a Palmela e nel porto vicino di Setubal in una delle regioni più povere d'Europa, quaranta chilometri e Lisbona. Si tratta del più grande investimento diretto mai effettuato in Portogallo. Il governo fornirà aiuti diretti per 560 milioni dollari e fino a milioni dollari in incentivi fiscali sulle vendite nei prossimi cinque anni.

Cee, quasi accordo le giapponesi

Non supereranno un tetto definito comune accordo - intorno ai 2,5 milioni di unità l'anno alla fine del secolo - le auto giapponesi vendute nella Cee; in questo tetto compreso quelle prodotte in fabbriche installate in Europa, i cosiddetti «transplant». Lo hanno a Bruxelles, fonti qualificate comunitarie, prospettando un'intesa, entro la settimana o al massimo entro luglio, tra la Cee e il Giappone il regime di importazione nella comunità delle «auto gialle» dopo il 1993. L'indicazione - confermata in ambienti della Commissione europea - è emersa all'indomani di una missione in Giappone di alti funzionari dell'esecutivo comunitario. C'è chi afferma che parlare di intesa vicina prematuro perché non è stato risolto il problema della reciprocità globale negli scambi Cee-Giappone, che alcuni giudicano il nodo della questione di cui l'auto gialla è che un aspetto. Molto dipenderà dalla firma, prevista giovedì a L'Aia, di una dichiarazione Cee-Giappone sui cui contenuto c'è ancora accordo.

Usa, le tre «grandi» vedono ancora

L'industria automobilistica americana vede ancora nero: nel secondo trimestre '91 le perdite combinate della General Motors, della Ford e della Chrysler potrebbero ammontare a più di un miliardo e mezzo di dollari, a fronte di utili per 1,9 miliardi di dollari nel corrispondente periodo di 1990. Gli analisti ritengono che le «tre grandi» torneranno in attivo prima del quarto trimestre '91, pur concedendo che «ormai il peggio è passato». Nel periodo compreso tra gennaio e '91, GM, Ford e Chrysler hanno registrato complessivamente perdite per 2,3 miliardi di dollari. Da allora si è osservata tuttavia una lieve ripresa delle vendite. E, nella seconda metà dell'anno, le rigide misure di tagli ai costi presso queste automobilistiche dovrebbero far risalire le cifre degli utili di gestione.

L'industria è pronta, ma il sistema Italia deve reggere alla sfida dei Grandi

Sette anni per non divorziare

Garuzzo spiega così. «Siamo nella condizione di un pugile - dice - che chiede di combattere contro avversario della stessa categoria. Niente di più». In estrema sintesi, la partita dell'auto gialla è questa, solo questa.

La Fiat ha i mezzi per affrontare la sfida e, sia sul piano finanziario che su quello delle risorse umane, il gigante di corso Marconi è già in moto: 27 mila miliardi di investimenti nell'auto (su 46 mila); trasformazione delle fabbriche; recuperi di produttività e spinta al rinnovo della gamma modelli. «No, non credo - commenta il direttore generale - che la Fiat debba avere paura». Però, attenzione, la partita è di quelle spietate, senza prove d'appello.

Innanzitutto, in Fiat come tutti gli altri colossi europei, nessuno si fa illusioni: la sfida del duemila si giocherà in Europa, il mercato più promettente del mondo. Qui caleranno i migliori, frutto di una selezione spietata in tutto il globo. E sarà battaglia vera.

«Tutti - spiega Garuzzo - si attendono condizioni di straordinaria concorrenza in Europa. E dappertutto c'è coscienza che la sfida si allargherà dall'economia al politico e al sociale». E le sorprese non mancheranno. «Trent'anni fa la Pan Am - commenta - considerata il modello dell'impresa globale. Ora nessuno si stupisce della scomparsa».

E allora il periodo transitorio, i sette anni che ci separano dal fatidico 1999, si colora di un nuovo significato: è una moratoria, un semplice rinvio ma un arco di tempo prezioso per fare le necessarie in vista di un impatto forte, determinante per l'impresa e il Paese. Non basta elencare le azioni che la Fiat e il pianeta dell'indotto dovranno mettere in cantiere per presentarsi all'appuntamento. Né, tema non meno importante, affrontare il problema dei cambiamenti che il Giappone dovrà accettare, soprattutto in materia di qualità della vita, per convivere con l'economia dell'Europa unita.

Il vero passaggio, quello più delicato, riguarda il sistema Italia. E' questo, almeno per ora, il lato debole delle nostre imprese. Basti un dato: il rapporto tra retribuzione lorda e netta è pari a 1,25 volte in Giappone e a 2,05 in Italia. Il costo del lavoro sale rapidamente nella penisola: nell'89 è stata superata la Francia, ormai il costo per dipendente è assai più elevato rispetto alla Gran Bretagna (+30%), in alcuni comparti, tipo l'alimentare, è sorpassata perfino la Germania. «Non sono conti - ammonisce il direttore generale della Fiat - ricavati da una statistica opinabile, vi cito i consuntivi di aziende del gruppo Fiat attive nei vari Paesi».

E la realtà delle statistiche, pur rispettabile, è quella con cui si confronta un'azienda sul mercato globale. «L'inflazione - ricorda Garuzzo - cui deve fare i conti la Fiat non è quella dell'Istat, bensì quella dei migliori Paesi concorrenti. Sono loro a dettare le condizioni di vendita e, per essere competitivi, noi ci dobbiamo adeguare». E arretrare su questo terreno ha conseguenze immediate non solo sui profitti delle aziende ma sulla ricerca, sull'indotto, su quell'immenso sistema che si attorno alle imprese, e al mondo dell'auto in particolare.

dimentichiamo - conclude Garuzzo - che gli investimenti della Fiat e degli altri europei significano ricerca, sviluppi nell'informatica, stipendi per una generazione di progettisti, un futuro per le scuole». La ricaduta, insomma, riguarda l'intero sistema Paese e ne garantisce lo sviluppo.

Tutto questo è previsto nei transplants, negli impianti giapponesi in Europa. Come dimostra l'esperienza americana, in cui l'avanzata dei colossi gialli ha significato una crisi drammatica per l'indotto.

Ugo Bertone

Imprenditori e sindacati d'accordo: non ha una sua strategia da offrire

Costo lavoro, governo imputato

De Benedetti lancia la proposta di «patto tre» Pininfarina e Benvenuto: «Non serve accordino...»

La Confindustria: così non si batte l'inflazione e non si recupera

Ma a Cgil e Uil non piace la ricetta del leader Olivetti

Sergio Pininfarina e Carlo De Benedetti. A fianco, il leader Uil Benvenuto

ROMA. La trattativa sul costo del lavoro non procede, la colpa è del governo che non ha una vera politica dei redditi da offrire, né una strategia complessiva. Su questo punto tutti sono d'accordo: industriali e sindacati. E' un atto d'accusa esplicito quello che Benvenuto (Uil), D'Antoni (Cisl) e Del Turco (Cgil), insieme a Carlo De Benedetti, hanno formulato dai microfoni di Canale 5; ma, nella sostanza, anche Sergio Pininfarina lancia il suo *j'accuse*, ricordando alla compagine di Palazzo Chigi che «non si riduce l'inflazione, né si recupera produttività». Intanto, la produzione industriale diminuisce ancora: l'indice Istat ha segnato nel maggio un calo del 3% rispetto allo stesso mese del 1990, dopo la discesa dell'1,5% registrato in aprile.

A strigliare il governo è, innanzitutto, il leader della Uil. «Noi vogliamo un accordo serio, non un accordino limitato alla scala mobile ed al salario. Il fatto è che Marini ha sì buona volontà, ma è in cattiva compagnia: Andreotti infatti tira e campare, lui è diventato senatore a vita e può permetterselo, il Paese ed i lavoratori no». Una posizione analoga a quella di Pininfarina: «Il 2 luglio (data del nuovo incontro con governo e sindacati; ndr) saremo fermi nel respingere soluzioni parziali e temporance. Ci sentiamo fortemente impegnati a tenere coerenti, escludendo soluzioni pasticciate».

Ma la reprimenda verso il governo e la classe politica «priva di qualsiasi strategia industriale» si fa più forte quando a parlare è Carlo De Benedetti: «Si possono spostare le produzioni - dice - ridurre il personale, aumentare l'innovazione tecnologica; ma soluzioni che fungono da tamponi della situazione. C'è da chiedersi dove questo paese sta andando».

A suo avviso, se l'azienda Italia non è competitiva, la causa non va ricercata solo nel costo del lavoro. Anzi, se quest'ultimo rappresenta un problema, lo è «per effetto della scarsa efficienza del Paese». De Benedetti ha scelto l'assemblea annuale della Assonime (l'Associazione fra le società italiane per azioni) per lanciare la sua proposta: «Un patto a tre, fra produttori, consumatori e risparmiatori». Resta scettico sulla possibilità di raggiungere in tempi brevi una intesa sul costo del lavoro: «Credo sia difficile concludere qualcosa prima dell'estate - osserva - anche perché ieri hanno significato accordi che non modificano la competitività del sistema industriale italiano». Semmai, aggiunge, «bisogna combattere quel divario insopportabile tra costo del lavoro per l'impresa e netto in buste paga del lavoratore. Il costo del lavoro, per molti aspetti, è derivata dall'inefficienza del Paese». «Per dirla francamente - aggiunge De Benedetti - non credo che si debba combattere l'operaio metalmeccanico, credo invece che bisogna combattere ciò che penalizza da un lato noi imprenditori e dall'altro il lavoratore». A suo avviso, il problema del costo del lavoro «non riguarda solo i ceti produttivi, ma si sta allargando ad altre due grandi categorie del Paese: i risparmiatori ed i consumatori». Così, come una volta si parlava di patto fra i produttori («Un'idea da me lanciata, ma non con successo», ricorda De Benedetti), oggi è venuto il momento del ventilato «patto naturale» fra produttori, risparmiatori e consumatori. «E' su queste categorie - spiega ancora il presidente Olivetti - che bisogna impostare l'importante negoziato sul costo del lavoro: non si deve ridurre il tutto uno scambio fra qualcuno che dà e qualcuno che lascia; sarebbe una occasione mancata».

La diagnosi del presidente della Olivetti piace al sindacato, il quale non è però d'accordo sulla terapia suggerita dall'ingegnere. Fausto Vigevani, segretario confederale Cgil, osserva che «viene giustamente riconosciuto che non è il salario la causa delle difficoltà del Paese». Quella di De Benedetti - aggiunge - «è una presa d'atto che corrisponde alla realtà dei fatti, sostenuta dalle cifre e dai dati». Per il dirigente della Cgil, «non è praticabile, invece, l'idea di un "patto". I produttori si sa chi sono - aggiunge - ma gli altri? Tra i risparmiatori, ad esempio, ci sono anche gli evasori, quelli che investono in titoli di Stato a interessi superiori rispetto a quelli dovuti».

Dello stesso avviso di Vigevani è anche Silvano Veronese, segretario confederale della Uil. «E' importante - sostiene - che un riconoscimento del genere venga da uno dei maggiori imprenditori italiani». Ma il «patto» non piace nemmeno a lui. L'esponente Uil ribadisce (come via praticabile) la «politica di concertazione»: «Non si può fare un accordo sulla testa del governo - dice - che va coinvolto direttamente nella trattativa per il ruolo che ha nel controllo dell'inflazione in tutte le sue componenti». E Benvenuto incalza: «Se arriveremo al '92 e al '97 a far nulla, con politiche confuse, pasticciate, e che ci sia chiara prospettiva, e pagarne i prezzi più salati saranno i lavoratori, i pensionati, il Sud».

Mario Tortello

Piersilvio e Marina affiancano papà

Fininvest, i figli entrano in consiglio

Berlusconi ha presentato il bilancio Nel '91 fatturato di 11 mila miliardi

MILANO. Un'oretta di assemblea per passare in rassegna i conti del passato e le previsioni del futuro e, alla fine, ecco la sorpresa: a fianco di papà Silvio e zio Paolo si fa largo la seconda generazione Berlusconi. Anche in casa Fininvest, insomma, i rampolli premono e entrano in consiglio d'amministrazione per fare apprendistato. Lo si aspettava da tempo, ieri è successo.

Piersilvio, 21 anni, iscritto a Scienze politiche, gran frequentatore di Milanello e di San Siro insieme al padre, al seguito della squadra del cuore, il Milan, è finora noto soltanto per qualche comparsa televisiva ai tempi di «Drive In», da ieri è il Berlusconi in Fininvest. Insieme a lui, in consiglio è entrata la sorella Marina, 24 anni, anche lei studentessa a Scienze politiche.

Per il resto, la prima assemblea Fininvest dopo la conquista berlusconiana della Mondadori non ha riservato grosse novità. I dati consolidati, finora anticipati solo alle banche, forniscono infatti una fotografia della Fininvest che ha poco a che vedere con lo stato attuale del gruppo.

In sintesi: 7561 miliardi fatturato, 190,5 miliardi utile (contro i 142,6 dell'anno prima), 2417 miliardi debiti cresciuti di qualcosa rispetto ai 2037 del 1989. Forte, invece, la diminuzione dell'utile della capogruppo (da 54,7 dell'89 ai 37,8 del 90) spiegata con un deciso aumento degli oneri finanziari.

Ma la Fininvest che ha ieri presentato il suo bilancio 1990, è una Fininvest, si diceva, che non esiste più. E non solo perché nell'agosto scorso è passata la legge sulle televisioni che ha legittimato il network berlusconiano rendendo evidentemente più stabile il presente e il futuro del gruppo. Ma soprattutto perché, nell'aprile e nel maggio di quest'anno, quindi con effetto sui conti 1991, sono datati due eventi importanti. L'acquisto in aprile della Mondadori storica (senza il gruppo Espresso e Repubblica rimasto a Carlo De Benedetti) e a fine mese verrà definitivamente fusa nell'Amef. E in maggio il passaggio dell'86% dei Supermercati brianzoli dei fratelli Franchini (giro d'affari di 480 miliardi) alla Standa. Nel 1991, quindi, i 7500 miliardi fatturati a fine anno dovrebbero raggiungere - queste le previsioni Fininvest - senza molta fatica gli 11.200 miliardi di consolidato.

Ma le previsioni per l'anno in corso sono anche messe in conto la possibilità che si realizzi in breve tempo quella separazione tra i fratelli, Silvio e Paolo, che molti vogliono imminente. Una separazione che formalizzerebbe l'uscita di Paolo della Fininvest di Silvio dall'edilizia e la definitiva soluzione del problema legato alla proprietà del quotidiano «Il Giornale» del quale la Fininvest, dopo l'approvazione della legge sulle tv, non può più mantenere il controllo.

Paolo Berlusconi - così vorrebbe il progetto - andrebbero i Cantieri riuniti milanesi, la holding edile con un giro d'affari di quasi 250 miliardi, è appunto la proprietà del Giornale. La Fininvest, invece, (ed ecco spiegato perché dell'ingresso dei due figli), resterebbe a Sua Emittenza Silvio.

(a. s.)

Fisco, ci vediamo giovedì

Il ministro Formica convoca le parti

Giovedì alle 11 sindacati e imprenditori sono stati convocati al ministero delle Finanze per la ripresa del negoziato sul «tavolo fiscale». Ne ha dato notizia lo stesso ministro Rino Formica che, anticipando le sue posizioni sono in discussione, ha voluto sottolineare come questi problemi «pur importanti» passino in secondo piano quando sono in discussione le riforme istituzionali.

«Non si può prima sostenere che c'è un'emergenza istituzionale che sovrasta tutte le altre - ha sostenuto - e poi accantonare quest'esigenza prioritaria; occorrerebbe allora dimostrare che si tratta di una questione accademica, il che non mi pare proprio se teniamo conto che il conflitto tra i poteri e il loro reciproco sconfinamento hanno raggiunto livelli così alti da condizionare le decisioni politiche e parlamentari e il comportamento dei gruppi sociali. Quando c'è confusione nelle regole, la tutela dei diritti e il rispetto dei doveri si trovano affidati al 'buon cuore' che poi in pratica vuol dire la legge della giungla».

Tornando alla questione-fisco il ministro ha ricordato che l'obiettivo di entrate tributarie fissato per il 1991 in 384 mila miliardi di lire è stato giudicato «realizzabile» dagli esperti del Tesoro, del Bilancio e delle Finanze, «ma con un 'se' grosso come una casa e cioè se tutti i provvedimenti previsti vengono attuati in tempo». Nel dibattito sui «buco» delle entrate si registra comunque, a parere di Formica, una certa dose di «malafede» o di «disinformazione»: è insomma troppo facile nascondersi dietro i dati complessivi, evitando di spingersi nell'analisi dei dati disaggregati e di settore.

In proposito Formica lancia una frecciata alle «imprese bene» e ai «loro giornali»: se qualche cifra torna «ci aiutino a capire cosa è successo, per esempio se le aziende hanno potuto giovarsi di uno slittamento nei termini di redazione dei bilanci, cosa non certo possibile per i lavoratori dipendenti». C'è un modo di porgere i grandi dati macroeconomici che per Formica finisce per rafforzare alla fine quell'irrazionale fiducia nel mitico «stellone d'Italia», che «ci fa sprofondare al livello delle nazioni primitive». Secondo l'analisi del ministro in Italia era stato d'altra parte costruito un sistema «semplice e perverso»: «Noi abbiamo aliquote, sia nelle imposte dirette sia in quelle indirette, che sono molto alte e devono essere abbassate. Ma le aliquote alte erano previste perché si era convinti dell'impossibilità o della non convenienza di allargare la base imponibile, un'equazione del tipo: indisturbato uguale elettore contento. E alle alte aliquote si accompagnano agevolazioni, sconti, norme speciali a tutti i generi».

Un analogo meccanismo perverso di deresponsabilizzazione si è avuto sul lato delle spese in un circolo vizioso pieno di complicità. «Prendiamo ad esempio le imprese - dice Formica - non ho mai sentito che un imprenditore si sia rifiutato di fornire determinati beni agli enti pubblici perché inutili o di utilizzare cassa integrazione e prepensionamenti perché non c'era copertura in bilancio». Il «circolo vizioso dello spreco e delle diseconomie», questo sistema «caotico», è diventato intollerabile per la forte crescita della pressione fiscale (in anni le entrate sono cresciute del 32-34 volte) e per l'apertura internazionale: occorre rinunciare alla «specificità autarchiche» italiane; ma si può uscirne solo con comportamenti coerenti e consapevoli, per esempio al tavolo delle trattative per la politica dei redditi. «Il paese ha la ricchezza e la capacità di affrontare tutte le difficoltà che dovessero emergere. Quello che però ancora non vedo - rileva - è una matura e consapevole solidarietà sociale: ognuno sembra pensare che rinviando il momento della solidarietà, potrà pagare un prezzo inferiore».

Infine Formica lancia una provocazione: stati pubblici i «processi» nelle commissioni tributarie, perchè i mass media dedicano loro più spazio? «Verrebbero così rivelate le mille astuzie degli evasori fiscali».

Francesco Bullo

Rino Formica

Tesoro

Previdenza futuro nero

ROMA. L'esercizio 1990 degli istituti di previdenza del ministero del Tesoro si è chiuso regolarmente, ciò nonostante le previsioni per il prossimo decennio sono nere. La spesa per pensioni, coperta interamente i contributi versati dagli enti e dagli iscritti, è stata di 10.378 miliardi. I positivi risultati economici della gestione hanno anche consentito al consiglio di amministrazione di deliberare investimenti patrimoniali per 2000 miliardi. La situazione, tuttavia, avverte la procura generale, è «in progressivo peggioramento». Il patrimonio esistente alla fine dell'esercizio può garantire appena il pagamento per la cassa dipendenti enti locali 1,1 annualità di pensioni; per la cassa sanitari di 6,1 annualità; per la insegnanti di 2 annualità. La cassa ufficiali giudiziari non possiede invece alcun patrimonio, ha già accumulato un disavanzo che supera i miliardi.

Agevolazioni

Visentini: no al tetto del 30%

ROMA. Dura critica del presidente del pri ex ministro delle finanze, Bruno Visentini, al provvedimento proposto dal governo per porre un tetto alle agevolazioni fiscali.

Intervenendo all'assemblea dell'Assonime (Associazione fra le società italiane per azioni) Visentini ha detto che «una norma che limiti al 30% dell'imponibile complessivo la aliquota massima delle agevolazioni, presupporrebbe una definizione di agevolazione che manca. E' quindi una norma che si poggia sul nulla».

Secondo lo schema di decreto legislativo del ministero delle Finanze la riduzione di imposta complessiva a favore dei contribuenti che godono di una o più agevolazioni non potrà superare determinato tetto, fissato per anno, che nel '92 sarà pari al 30%.

Visentini ha anche criticato la legge antitrust «che menziona ma non ne offre definizioni, il concetto di concorrenza o di controllo» e la normativa sull'insider trading «che, per come è formulata, sembra postulare la responsabilità penale oggettiva di chiunque abbia a che fare con società».

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 - Legge 55/1990

Si rende noto che in data 15/5/1991 è stata esperita la licitazione privata per i lavori di costruzione fognatura comunale in via Mulini di Resiga e via Novara verso la Stazione per un importo a base d'asta di lire 746.168.450.

Sistema di aggiudicazione: Legge 2/2/1973 n. 14 - art. 1 lett. d)
Imprese invitate: 195
Imprese partecipanti:
Impresa aggiudicataria: Valle Costruzioni srl - via G. Scarpa 26, Savona
Ribasso: 16,28%
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio/Albo degli appalti di questo comune in data 16/7/1991.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Corrado Zanetta
IL SINDACO
Rag. Aldino

ISTITUTO LUIGI STURZO
via delle Coppelle 35 - Roma
tel. 06/6541619 - fax

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Si rende noto che l'Istituto Luigi Sturzo indice gara mediante appalto-concorso per individuare concessionario cui affidare progettazione esecutiva, svolgimento pratiche autorizzative, assistenza al concedente per il reperimento dei finanziamenti, direzione ed esecuzione lavori consolidamento strutturale, adeguamento funzionale e rifacimento impianti elettrici e termici di Palazzo Baldassini, sede dell'Istituto.

L'importo stimato di 20 miliardi.

A.N.C.: cat. 2 fino a 9 prevalente
cat. 3a fino a 3 scorporabile
cat. 4 fino a 3 »
cat. 5a fino a 3 »
cat. 5c fino a 3 »

Procedimento aggiudicazione: art. 24 lett. b) legge 584/77.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro termine perentorio del 29/07/1991.

Il bando di gara integrale, contenente tutte le informazioni utili, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 09/07/1991.

Roma, 12/07/1991

Il Presidente

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
DIREZIONE GENERALE
Telefono 06/490.326 - Telex 620.168 - FAX
Via Monzambano, 10 - ROMA

Avviso di gara

Presso la Direzione Generale dell'A.N.A.S. verranno esperite, con il metodo di cui all'art. 24 - 1° comma - lett. a) - punto 2 - della legge 8 agosto 1977, n. 584 come modificato dall'art. 2/bis - 3° comma della legge 28.4.1989 n. 155, le sottoindicate licitazioni private a termini abbreviati.

1) oggetto: MI 115/91 - Lavori della variante di Castiglione delle Stiviere e del collegamento con la S.S. 567 «del Bianco» al casello autostradale di Desenzano.
Luogo di esecuzione: Provincia di Mantova e Brescia
Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 15.765.249.040; Opere d'arte L. 23.800.268.553; Sovrastruttura stradale L. 12.837.568.496; Lavori diversi L. 940.768.000; compenso a corpo L. 86.205.911.
Importo complessivo a base d'appalto: L. 53.450.000.000.
Iscrizione: 8ª cig A.N.C. - importo illimitato.

2) oggetto: MI 109/91 - variante esterna all'abitato di Ponte S. Marco nei Comuni di Bedizzole Calcinato tra il Km 249 + 800 e 254 + 100 della S.S. 11 «Padana Superiore».
Luogo di esecuzione: Provincia di Brescia.
Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 6.258.483.988; Opere d'arte L. 23.708.704.932; Sovrastruttura stradale L. 3.311.841.820; Lavori diversi L. 672.969.260; Compenso a corpo L. 50.000.000.
Importo complessivo a base d'appalto: L. 33.000.000.000.
Iscrizione: 8ª cig A.N.C. - importo limitato.
Copia del bando di gara redatto in conformità alle norme del D.P.C.M. 10.1.1991 n. 55 è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 12.7.1991.
Le norme di partecipazione a dette licitazioni sono pubblicate sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale del 16.7.1991.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 2.8.1991 all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'A.N.A.S. - Via Monzambano, 10 - ROMA.
Sul frontespizio della busta contenente le predetta domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «QUALIFICAZIONE» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della legge 584/77 e sue successive modificazioni.
Roma, li 12.7.1991

IL VICE CAPO UFFICIO CONTRATTI
dr. C.

S.p.A.
Di seguito vengono riportati i valori delle quote non pubblicate a causa di adeguamenti tecnici del sistema EDP.

	Data: 11-7-1991		
	Nordcapital 12.232	Nordmix 11.871	
	Data: 12-7-1991		
Nordstock 13.973	Nordcapital 12.224	Nordmix 11.883	

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 86.981
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 69
NIZZA MONFERRATO (AT)

Avviso di gara per forniture di generi

L'U.S.S.L. n. 69 di Nizza Monferrato (AT) indice le seguenti gare per la fornitura di generi alimentari, a licitazione privata ai sensi dell'art. 68 lett. a) L.R. 3/81.

1) Burro e formaggi L. 61.000.000/annuale
2) Carne bovina a peso vivo L. 140.000.000/annuale
3) Frutta e verdura L. 172.000.000/biennale
4) Ovicunicoli e uova L. 76.000.000/biennale

Le Ditte interessate potranno inviare domanda di invito alle gare, redatta in carta semplice, specificando a quale intenda concorrere, e dovrà pervenire entro giorni pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo:

PIEMONTE - U.S.S.L. n. 69
UFFICIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Piazza Cavour n. 2 - MONFERRATO

Per ulteriori informazioni telefonare al 0141 78.25.43 Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dott. Pier Luigi Cerosio
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Deonino Dal Cielo

Goria: d'accordo su una cosa, no al piano di Bruxelles

I ministri Cee fanno muro contro la riforma agricola

BR[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nasce male la riforma dell'agricoltura comunitaria. Approvata martedì scorso dalla Commissione Cee, è stata disapprovata ieri dai ministri agricoli dei Dodici: «Raramente - ha osservato Giovanni Goria - una proposta di Bruxelles è stata contrastata in modo così unanime». Uno dopo l'altro, tutti hanno criticato il «piano MacSharry», che prende [illegible] dal commissario Cee che l'ha formulato: «Qui si dichiara guerra agli agricoltori», ha detto il ted[illegible] Kiechle; e altri hanno parlato di «condanna a morte dell'agricoltura europea», mentre Goria ha semplicemente osservato che «non è questione per i ministri agricoli, ma [illegible] decisione politica che solo i capi di governo possono prendere».

La riforma però non è morta sul nascere. I ministri, infatti, [illegible] l'hanno perentoriamente bocciato [illegible] le loro parole suggerirebbero. E allora si apre la prospettiva di lunghe e fati[illegible] manovre, di limature e ritocchi, in sostanza di quel «fa [illegible] una cosa e te se tu ne dai una a [illegible] che da sempre caratterizza le trattative agricole Cee. Con il risultato finale che la riforma, nata per porre un drastico rimedio [illegible] deficienze strutturali del sistema, finisca per spostare certi oneri dal consumatore [illegible] contribuente senza intaccare le storture colpevoli delle montagne di eccedenze.

Il «piano MacSharry» prevede riduzioni di prezzo del 35% per i cereali, del [illegible] per [illegible] bovina e burro, del 10 per il latte (con un ulteriore calo del 4% delle quote [illegible] produzione). E non sono che le voci più appariscenti. Come spiega la Commissione, si tratta di rovesciare l'impostazione: anziché aiutare la produzione, senza tener conto della domanda, la [illegible] deve ridurre l'offerta e migliorare la qualità, proteggendo consumatori e ambiente.

Di fatto la riforma penalizzerebbe i grandi produttori e favorirebbe i piccoli: le perdite sarebbero compensate da un sostegno diretto del reddito. In questo modo risponderebbe anche alle critiche Usa nell'ambito del negoziato Gatt per il commercio internazionale.

C'è chi sostiene che siano proprio le esigenze Gatt a [illegible] macchiare la riforma, come confermerebbero le incoraggianti reazioni da Washington e da Ottawa; e che in definitiva non si curerebbe il costo della politica agricola comunitaria perché anzi, nel primo dei tre anni indicati per l'attuazione della riforma (1993-95), i costi per il bilancio comunitario aumenterebbero di 3,7 miliardi di Ecu.

Le previsioni finanziarie per gli anni seguenti, secondo i ministri dei Dodici, peccano inoltre di «ingiustificato ottimismo». Di qui, davanti a una Francia che definisce «brutale» il progetto e annuncia [illegible] controprogetto per voce del suo ministro Mermaz, a una Gran Bretagna che dopo avere sempre criticato la politica agricola si sente ancor più minacciata dalla riforma, [illegible] una Germania che ha chiesto [illegible] «rivedere sostanzialmente» il piano, emerge la necessità [illegible] scelte di fondo.

«Stiamo cercando di fondare una politica agricola non più basata sul sostegno dei prezzi», ha spiegato Goria: «Tale evoluzione non può essere decisa dal mondo dell'agricoltura, poiché l'esigenza di riforma non viene dal dover conciliare la vecchia politica con le risorse a disposizione, ma dal dover sostenere un confronto fra la Cee e il [illegible] mondo. Bisogna quindi decidere [illegible] continuare come prima o [illegible] allinearsi ai prezzi internazionali: [illegible] questione per i capi di governo». Non è caso a Bruxelles già si parla [illegible] un vertice straordinario, all'inizio dell'anno prossimo, proprio per decidere questo punto così delicato, attentamente evitato ieri dai ministri agricoli nel loro primo [illegible] al piano MacSharry.

Fabio Galvano

TESORO

A ruba i Cto di giugno

ROMA. Esito positivo per la seconda tranche dei Cto di giugno, che sono stati tutti collocati a tassi sostanzialmente stabili. A fronte di un'offerta di 2000 miliardi di lire, il mercato ha richiesto titoli per 3780 miliardi. I [illegible] miliardi di Cto, che hanno godimento 19 giugno, sono stati tutti assegnati agli operatori al prezzo di aggiudicazione di 98,80 lire per ogni 100 di valore nominale, a cui corrisponde [illegible] rendimento annuo lordo del 12,88% e 11,22%, in caso di rimborso anticipato al terzo anno, contro, rispettivamente, il 12,84% e 11,18% della prima tranche. In caso di rimborso al sesto anno, invece, il tasso lordo è del 12,67% ed il netto dell'11,04%, contro il 12,64% [illegible] 11,02% della precedente emissione. Il riparto al p[illegible] marginale è stato del 46,643%. La Banca d'Italia informa infine che l'importo globale del prestito in circolazione ammonta [illegible] 4500 miliardi di lire.

Al via l'intesa tra Manufacturer e Chemical

E a Wall Street i titoli bancari salgono alle stelle

Banche, megafusione nel credito made Usa

NEW YORK
DALLA NOSTRA REDAZIONE

Il pianeta del credito Usa si muove, sull'onda dei crediti [illegible] il Terzo Mondo e della riorganizzazione dell'attività. Ieri è stato annunciato che la Manufacturer's Hanover e la Chemical Banking hanno raggiunto un accordo per fondere le proprie attività tramite uno scambio azionario destinato a dar vita al secondo colosso bancario degli Stati Uniti. La nuova banca, che si chiamerà Chemical Banking, disporrà di attività totali per 135 miliardi di dollari (ovvero 182 mila miliardi di lire) e capitali propri per 7,7 miliardi di dollari. Il numero uno del credito americano, la Citicorp, dispone di attività per 217 miliardi di dollari.

L'operazione prevede che ogni azione della Manufacturers venga scambiata [illegible] 1,14 azioni della Chemical Bank. Al termine del rigiro di azioni nascerà un colosso del credito che potrà avvantaggiarsi nella competizione di numerosi risparmi: costi operativi in calo per [illegible] milioni di dollari, 6200 [illegible]ti di lavoro in meno (su complessivi 45 mila) mentre dovranno venir registrati oneri straordinari per 550 milioni di dollari a fronte delle spese di ristrutturazione.

Dopo il completamento della fusione, è stato annunciato alla Sec, il nuovo istituto [illegible] credito intende raccogliere capitali freschi per 1,25 miliardi di dollari con una nuova emissione azionaria.

La nuova sede sarà a New York e la banca disporrà di 660 filiali negli Usa, tra New York (436 sedi), il New Jersey (132) e il Texas (92). Secondo gli analisti questa [illegible] solo la prima di una lunga serie di fusioni. La Borsa [illegible] Wall Street ha accolto molto favorevolmente la notizia della fusione. Proprio i titoli bancari sono stati i protagonisti della giornata: il comparto ha compiuto un balzo del 3%.

Lo dice Gardini

Spartizione Ferruzzi: siamo vicini

[illegible] Tutto procede per il meglio, [illegible] la tanto attesa firma dell'accordo tra Raul Gardini [illegible] i Ferruzzi ancora non [illegible] arrivata. L'accordo c'è e [illegible] è stato messo in discussione, fanno sapere i diretti interessati.

Gardini, che aveva indicato proprio in lunedì 15 luglio il termine della verifica per [illegible] separazione consensuale, ieri [illegible] stato il primo con un comunicato stampa a precisare che «il negoziato procede in modo soddisfacente e tutto lascia ritenere che un accordo sia a portata di mano».

In risposta, pochissimi minuti dopo, sempre attraverso un comunicato affidato alle agenzie di stampa, il gruppo Ferruzzi ha confermato: «E' vero, il negoziato sta proseguendo bene ed [illegible] a buon punto».

Alla conclusione, insomma, «mancherebbe pochissimo tempo». Anche se scaramanzia vuole che nessuno si azzardi nel prevedere [illegible] giorno esatto della firma.

Occorre tempo, si fa capire. Tutto il tempo necessario per tradurre in un atto formale i non facili meccanismi di un divorzio complesso come quello in via [illegible] definizione tra l'ex leader del gruppo di Ravenna e i tre cognati.

Di possibili rotture dell'ultima ora, nessuno più parla. Come nessuno ritiene possibile qualche clamoroso ripensamento né da una parte né dall'altra. Semplicemente, la parola (meglio, la scrittura) è adesso più che ai protagonisti del divorzio, che hanno già concordato modi e termini della separazione, alla piccola pattuglia di consulenti e di legali che stanno fisicamente stendendo [illegible] testo dell'accordo.

Il capitolato, fa capire uno di questi professionisti al lavoro, è per forza [illegible] cose complesso e [illegible] desiderio sia di Gardini che dei Ferruzzi è che tutto sia previsto nei minimi particolari. La preoccupazione, [illegible] altre parole, è quella di evitare contestazioni future che potrebbero riaprire una vicenda che ha già prodotto fin troppe lacerazioni.

Per il resto, in attesa del grande annuncio finale, si insiste sui termini dell'accordo: a Gardini e alla moglie Idina andrebbero quasi 600 miliardi in contanti che verrebbero successivamente utilizzati [illegible] Raul per acquisire, dal gruppo Ferruzzi immobili, tenute più le barche [illegible] i cantieri della Coppa America. [a. z.]

FLASH

Supercommessa per [illegible]

La Skf Industrie ha acquisito dalla General Motors in Australia e dalla Chrysler messicana, commesse per un valore complessivo di 13 miliardi di lire. Le commesse vanno ad aggiungersi ad un ordine di [illegible] miliardi della coreana Hyundsy. Queste acquisizioni porteranno la divisione cuscinetti mozzi ruota [illegible] raggiungere il 60% della produzione totale.

Ansaldo-Siemens [illegible]

«L'intesa fra l'Ansaldo e la Siemens, rappresenta una scelta che massimizza tre obiettivi principali: autonomia tecnologica; accesso al mercato internazionale; acquisizione di lavoro qualificato e difesa dell'occupazione». L'autorevole avallo all'intesa è di Giulio Andreotti nella [illegible] veste di ministro ad interim delle Partecipazioni statali. Rispondendo ad un'interrogazione parlamentare sulla situazione dell'industria impiantistica-termoelettromeccanica, Andreotti sottolinea che il posizionamento, nazionale ed internazionale, del gruppo Finmeccanica-Ansaldo [illegible] settore termoelettromeccanico trova oggi il punto [illegible] forza, da un lato, nella recente rinegoziazione dell'accordo Ansaldo-Abb e, dall'altro, nell'intesa con la Siemens.

[illegible] ai vertici della [illegible]

Paolo Clerici [illegible] nominato presidente del comitato esecutivo della Coeclerici holding, la nomina è contestuale all'ingresso nel comitato di Giuseppe Valenzano Menada. Jack Clerici rimane presidente [illegible] [illegible]glio d'amministrazione e la sua attività sarà rivolta alle strategie di sviluppo internazionale nell'armamento transoceanico. Altra novità [illegible] la proposta del cambio di denominazione della controllata Coe & Clerici spa in Coeclerici Trading.

[illegible] su Bcci?

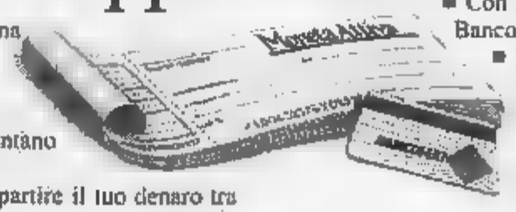
Le agenzie governative statunitensi, tra cui la Cia potrebbero aver ostacolato l'inchiesta internazionale sulla Bcci, la ban[illegible] chiuse 10 giorni fa per le conseguenze di una frode di notevole entità. Lo scriva il Financial Times, precisando che alcuni funzionari federali accusano il dipartimento [illegible] giustizia statunitense, il Tesoro Usa, la Cia [illegible] la Federal Reserve - oltre alla Banca d'Inghilterra - di [illegible] risposto con lentezza alle richieste di informazioni e di assistenza all'inchiesta.

Studio Più

Moneta Attiva sveglia il conto corrente!

E il tuo denaro può rendere il doppio.

• Moneta Attiva è un servizio che abbina la flessibilità del conto corrente alla redditività del Fondo Monetario Fideuram Moneta.
• Il conto corrente ed il Fondo si alimentano a vicenda secondo il principio dei vasi comunicanti e tu puoi scegliere come ripartire il tuo denaro tra il conto e il Fondo.
• Il rendimento medio annuo del Fondo, nel periodo che va dal 3/10/88 (inizio delle sottoscrizioni) al 21/5/91, [illegible] stato del 10,2% netto.*
Nello stesso periodo, il rendimento medio annuo di un C/C bancario è stato del 4,64% netto (Fonte: Banca d'Italia).
■ A tutt'oggi hanno aderito al servizio Moneta Attiva, più di 66.000 clienti per un patrimonio gestito di oltre 1.300 miliardi.
■ Con Moneta Attiva [illegible] disponibile anche la Carta Bancomat per [illegible] prelievo automatico di contanti.
■ Moneta Attiva può offrirti molti altri vantaggi ed è a portata... di telefono. Basta rivolgersi alla più vicina Agenzia Fideuram (consulta l'elenco telefonico della tua città). Un Consulente Finanziario Fideuram è sempre a tua disposizione.



FIDEURAM
GRUPPO IMI
La tua guida finanziaria e assicurativa

* I risultati conseguiti non sono indicatori dell'andamento futuro.

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente annuncio non può avvenire se non previa consegna [illegible] copia del prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 20/10/1989 al numero 1422/1076/A, o l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso [illegible] cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel prospetto informativo appartiene ai redattori dello stesso per le parti [illegible] rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

gabelli
[redacted] amenti [redacted] spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

60 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE ESIGENZE

VUO[redacted] IL [redacted]
- Sapresti vendere la tua casa?
- Conosci il prezzo realizzabile?
- Sai [redacted] devi [redacted] di tasse ed imposte, come limitarle?
- Sai [redacted] in tempi brevissimi?
- Se l'acquirente vuole un finanziamento...?
- [redacted] vendi per acquistare, [redacted] coincidere tempi di acquisto e di vendita?
- SE [redacted] QUESTO...

prima di tutto un consiglio!

Rivolgiti a dei seri e qualificati professionisti che sanno risolvere tutto questo e sanno vendere bene la tua casa.

TELEFONA IN GABETTI

[redacted]

C.SO G. [redacted]
Angolo V. Lauro Rossi, in re[redacted] e signorile costruzione, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno.

[redacted]
Via Pigafetta, vendiamo/permutiamo spazioso appartamento li[redacted] di: ingresso, due camere, cucina, bagno.

L.GO [redacted] ANTONELLI
Adiacenze V. Varallo, [redacted] costruzione, vendiamo/permutiamo signorile appartamento di: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, box e posto auto.

[redacted]
In posizione panoramica, vendiamo/permutiamo villa indipendente, per complessivi mq 300 (divisibili) tavernetta, giardino di mq 1500, completamente recintato.

CROCETTA
C. [redacted] Umberto, [redacted] signorile [redacted] d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento affittato di: 2 saloni divisibili, camera, cucina, bagno.

BARRIERA MILANO
Corso Taranto angolo [redacted] Giulio Cesare, vendiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, piano alto.

[redacted]

[redacted] 13
[redacted] CORSO TASSONI
Fronte fiume Dora e giardini, in zona tranquilla e vicina al centro, vendiamo nuovi appartamenti con soluzioni abitative di alta quali[redacted] tecnologicamente avanzate, composti di: salone, 3/4 camere, cucina, doppi servizi, da mq 151 a mq 171. Attici panoramici da mq 220 a mq 240.
RA 4% Consegna giugno 1992.
MUTUO FONDIARIO
PERSONALE IN LOCO AL POMERIGGIO ORE 14,30/18.

AGENZIA 2
[redacted]

VIA [redacted]
Vendiamo/permutiamo in casa d'epoca, appartamento libero di: ingresso, [redacted] saloni, 3 camere, cucina, 2 bagni.

ATTICO
Corso Trapani, vendia[redacted] in stabile recente, appartamento [redacted] di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo.

VIA PEYRON
In [redacted] d'epoca, ven[redacted] appartamento [redacted] piano rialzato, anche [redacted] ufficio di: [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno.

POZZO STRADA
Corso Peschiera, vendiamo signorili, spaziosi appartamenti [redacted] di: soggiorno, 1/2 camere, cucina, bagno.

[redacted]
[redacted] IN ZONA VIBERTI [redacted] APPARTAMENTO LIBERO, SIGNORILE DI: SALONE, 2-3 CAMERE, CUCINA, 2 SERVIZI. DEFINIZIONE

AGENZIA 3
C.so G[redacted]

[redacted] D'AZEGLIO
Vendiamo/permutiamo appartamento libero [redacted] ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, completamente ristrutturato.

[redacted] DEL DROSSO
Vendiamo/permutiamo [redacted]tamento libero di: ingresso, 3 camere, 2 camerette, cucina, 2 bagni, box, L. 140 milioni.

C.SO [redacted]
Adiacenze V. De Canal, vendiamo/permutiamo appartamento libero, piano alto, in casa del 70 di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, posto auto.

[redacted] ONORATO [redacted]
Vendiamo/permutiamo [redacted]mento libero, [redacted] di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, cantina.

C.SO SIRACUSA
Vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, completamente ristrutturato, 3° piano.

IMMOBILI D'IMPRESA
[redacted] 27

[redacted]
[redacted] elegante [redacted] d'epoca, proponiamo in affitto uffici di [redacted] rappresentanza, [redacted] ampi saloni affrescati, superfici disponibili 350/450 [redacted] LOCAZIONE.

AGENZIA [redacted]

COLLEGNO
Vendiamo/permutiamo Borgata S. Maria, appar[redacted] libero [redacted] ingresso, [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

RIVOLI
Cascine Vica, vendiamo/permutiamo appartamento attualmente occupato di: tre camere, tinello, cucinino, bagno, lavanderia, box.

BUTTIGLIERA ALTA
Vendiamo/permutiamo prestigiosa villa [redacted] di mq [redacted] totali, con casa custode e parco privato di mq 11.000.

RIVALTA / BRUINO
Vendiamo/permutiamo cascina libera, ristrutturata, [redacted] maneggio, bar-ristorante, [redacted] campi ten[redacted], terreno mq 40.000.

[redacted]
Vendiamo/permutiamo in palazzina, appartamento signorile: soggiorno, [redacted] re, salotto, cucina, biservizi, mansarda, [redacted] boxes, orto.

SUSA
Vendiamo/permutiamo casa d'epoca [redacted] ristrutturare, di mq 550 totali su 3 piani, composta attualmente [redacted] appartamenti.

AGENZIA DI MONCALIERI

[redacted]
Via Genova, vendiamo/permutiamo in complesso residenziale con giardino condominiale, nuovi appartamenti liberi, in pronta consegna: salone, 1/2 camere, cucina, biservizi, box, da Lire 135 milioni.
PERSONALE SUL [redacted]
SABATO ORE 15/18.30

[redacted]
Vendiamo/permutiamo prestigiosa villa bifamiliare, [redacted] posizione panoramica, composta da [redacted] appartamenti indipendenti di: salone doppio, pranzo, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, [redacted] tavernetta, parco di 12 mila mq totali.

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

(segue da pagina 26)

20 Domande affitto

[redacted]A ca[redacted] per proprio funzionario alloggio o villa Torino-collina referenze. Tel. 589.6921/18.
IMPIEGATA cerca massimo referenze vuoto 2 camere tinello contratto 2ª casa a non residenti. Tel. 254.866.
STUDENTI universitari residenti provincia di Cuneo cercano appartamenti in affitto contratto con i genitori. Tel. 740.469
STUDENTI valdostani cercano in affitto appartamenti vuoti arredati contratti con genitori. Tel. 500.786.

21 Offerte [redacted]

A.A. CASAFFITTI ampia scelta appartamenti e uffici stesse case in Torino e cintura. Tel. 507.029 - 503.097.
A. AFFITTASI alloggio vuoto o arredato uso transitorio [redacted] referenziati. Tel. 660.8925.
A. AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamento vuoto volendo arredato esclusi agenzie. Tel. [redacted].
[redacted] **APPARTAMENTI** finemente arredati con telefono e vuoti zone centrali piccolina stessa casa. Tel. 587.103.
A. CENTRALI casa decorosa mono/bilocali servizi arredati bene uso 2ª casa L. 500 mila. Stimo Casa 533.434.
A. CORSO Peschiera via Bergera arredato bene soggiorno camera cucina servizi L. 800 mila. Stimo Casa 553.129.
A. PIAZZA Gran Madre mansarda arredata camera cucinotta e bagno L. 550 mila contratto annuale. Tel. 669.8590.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati per studenti e impiegati in Torino stessa casa comoda al centro. [redacted].
ADIACENTE corso Traiano piano alto ben arredato ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi L. 1 milione mensile. Sogem 561.1832.
ADIACENTE piazza Bernini ufficio piano rialzato [redacted] mq palazzina d'epoca portineria Sogem 561.1832.
ADIACENZE Valentino corso Cairoli nuovi monobilocali mansardati, arredati, stessa casa uso transitorio. Tel. 696.3301.
AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili e monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4950
AFFITTASI Crocetta 2 camere salone bagno cucina abitabile 4º piano casa signorile ascensore. Casamercato 65.441.
AFFITTASI esclusivamente uso ufficio piazza Nizza piano terra 4 camere archivio, servizi. Tel. 641.634.
AFFITTASI foresteria in stabile signorile bingresso salone 2 camere cucina 2 bagni camera bagno di servizio interesse 506.646.
AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo ufficio di 5 vani doppio ingresso. Tel. 757.369.
AFFITTASI ufficio corso Dante stabile nuovo 1º piano, 3 camere 2 servizi entrata, mq 90. Casamercato 65.441.
AFFITTASI ufficio mq 120 corso Vittorio adiacente nuovo Tribunale stabile signorile nuovo. Casamercato 65.441.
[redacted]**FFITTASI** via Goito 4º piano ascensore camera cucina abitabile bagno entrata arredato. Casamercato 65.441.
ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionisti non residenti. Tel. 553.880.
ALLOGGIO signorile di ingresso e 3 locali in via Principi d'Acaja uso ufficio o transitorio. Agenzia Alider 011 308.2231.
ALLOGGIO vuoto corso Racconigi salone 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 950.000 mensili Tel. 447.4223.
A referenziati affitto arredato uso saltuario presso corso d'Azeglio salone 2 vani cucina 2 servizi. Laboo 748.222.
BARRIERA di Milano alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato Tel. 581.2502
CARASSO IMMOBILIARE 386.7800 Crocetta salone 3 camere cucina 2 servizi foresteria L. 1 milione 500 mila mese
CARASSO IMMOBILIARE [redacted] S. Paolo ufficio elegante ingresso salone 4 camere L. 1 milione 950 mila mese.
CENTRALI affittasi mini alloggio arredato 2ª casa altro vuoto salone 3 camere cucina biservizi uso foresteria stessa casa. Tel. 316.4747.
COLLINA parco Maddalena in villa bifamiliare soleggiatissima vista stupenda arredato salone tinello cucinotta 3 camere 2 bagni giardino box posti auto solo a referenziati. Tel. 638.249.
CORSO Galileo [redacted] affittasi a non re[redacted] arredato [redacted] sala [redacted] 4 camere cucina bipiservizi. Grimaldi 565.917.
CORSO Pascoli vuoto ampio casa recente saloncino 2 camere cucina bagno cantina L. 1 milione. Tel. 561.3990.
DI SALVATORE 567.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.
EXPOCASE 506.456 affitta Pino Torinese panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box 2 auto.
FIMINTER IMMOBILI adiacenze piazza Bernini 130 mq arredato casa signorile uso foresteria. Tel. 557.00.21.
FIMINTER IMMOBILI corso Bolzano signorile salone 3 camere cucina 2 servizi uso foresteria ufficio. Tel. 557.00.21.
FIMINTER IMMOBILI corso Massimo prestigioso ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi Tel. 557.00.21.
FIMINTER IMMOBILI foresteria o ufficio corso Duca salone 4 camere doppi servizi portineria. Tel. 557.00.21.
FIMINTER IMMOBILI via Belfiore presso Fiat in casa d'epoca salone 3 camere doppi servizi foresteria. Tel. 557.00.21.
GRATTACIELO corso Matteotti 0 terzo piano mq 157 elegante alloggio adatto importante studio professionale box auto. [redacted] 597 - 506.001.
IPI 511.382 corso Re Umberto affittiamo prestigioso uso foresteria doppi ingressi salone 5 camere cucina doppi servizi mansarda cantina box.
IPI 511.382 precollina affittiamo uso foresteria prestigioso doppi ingressi salone sala pranzo cucina [redacted] camere tripli servizi 3 posti auto.
LUCIANA VOLA adiacente piazza S. Carlo in splendido palazzo affitta uffici di rappresentanza mq 450. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA signorile attico adiacente corso Tassoni salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 436.1555.
MEC CASE 533.025 affitta in stabile recente zona piazza Bengasi di 2 camere tinello cucinino servizi arredato.
NUOVO Lingotto piazza Carducci affitta[redacted] uffici di rappresentanza in nuova palazzina commerciale mq 200 più 150. Sogem 561.1832.
PIAZZA Adriano stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Sogem. 561.1832.
PIAZZA Derna vuoto salone 3 camere cucina 3 bagni più 70 mq mansarda L. 1 milione 300 mila. Tel. 501.3990.
PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservati eleganti in bella casa L. 460.000 - L. 550.000. Tel. 595.491.
PRECOLLINA Moncalieri in villa d'epoca signorile alloggio panoramico di mq 260 su 2 piani con giardino uso foresteria. Inwestdata 590.597 - 506.001
SPAI A piazza Castello angolo via Palazzo di Città affittasi in stabile antico bilocale con angolo cottura e bagno signorilmente arredato ottime condizioni adatto pied. à terre. Tel. 812.7177.
SPAI centralissimo presso via Roma in stabile elemento signorile affittasi appartamento alta rappresentanza di ingresso 2 saloni con affreschi 3 camere cucina servizi uso foresteria. Tel. 812.7177.
SPAI piazza Statuto in elegante stabile con custode e ascensore affittasi appartamento completamente ristrutturato di ingresso 4 camere cucina doppi servizi ottima esposizione. Tel. 812.7177.
SPAI via Maria Vittoria [redacted] d'epoca affittasi uso foresteria appartamento signorilmente arredato di ingr[redacted] salone camera cucina abitabile e servizio. Tel. 812.7177.
SPAI via S. Quintino angolo via Volta in stabile con portineria affittasi ufficio di ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto coperti Tel. 812.7177.
UFFICI corso Galileo Ferraris/piazza Arbarello signorile piano 1º mq 50/80/130 volendo già arredati. Tel. 541.149.
VIA Giachino (Borgo Vittoria) alloggio di camera cucina servizi spazioso con rate pari affitto. Tel. 581.2459.
VIA Roma prestigioso uso ufficio 7 vani biservizi possibilità di ristrutturazione secondo esigenze cliente Tel. 447.3994
VUOTO corso Matteotti nuovo, soggiorno ampio cottura, 2 camere, servizio mq 80 L. 950 mila partita Iva. Tel. 553.129.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 160.000.000 presso Cigliano casa colonica dell'800 con dependance ottima struttura con tetto nuovo e oneri assolti mq 500 più ampi porticati e 3500 mq terreno recintato. 'La Borsa' 385.482.
A. 85.000.000 pinerolese (2 km da Bibiana) casetta di recente costruzione libera 4 lati soggiorno cucinotta 2 camere bagno tavernetta cantina e 1800 mq prato alberato. 'La Borsa' 385.482.
ALASSIO Epimaro vende nel budello ristrutturato nuovo camera cucina bagno balcone L. 165 milioni. Tel. 0182 66.071.
ALASSIO villa prestigiosa di mq 350 divisibile garage giardino ottima posizione a pochi minuti dal mare. Tel. 595.214.
ALTA Langa dove c'è ancora il piacere della tranquillità a km 50 dal mare presso con tutti i servizi complesso residenziale prestigioso mono-bi e bilocali: mansarde anche arredate vendita diretta IVA 4% volendo mutuo 50% prezzi a partire [redacted] L. 96 milioni. Tel. [redacted] 817.71 - 511.87.
A Mezzenile Valli di Lanzo 700 mt svendo alloggi da 70/150 mq o villa da L. 450.000 al mq. Tel. 505.125.
BARDONECCHIA centro ampio alloggio salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 750 milioni più muto. Tel. 385.5445.

BARDONECCHIA
Impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 592.840

BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 6000 circa. Tel. 0121 724.94.
CANAVESE 1000 mt altitudine arredato salone 2 camere cucina servizi box giardino L. 70 milioni più L. 40 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
CASETTA da riattare su 2 piani con ampio solarium con progetto approvato vicinanze Carmagnola L. 33 milioni più L. 33 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti massimo 50 km da Torino. Tel. 696.0391.
[redacted] vicinanze Bagnolo 4 vani acqua luce terreno vendesi L. [redacted] milioni. Tel. 561.2760.
CASETTE subito [redacted] distanza Torino 3/4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate pari affitto. Tel. 771.2220.
CAVAGNOLO (TO) libero minialloggio in villa bifamiliare recente sita in villaggio residenziale immerso nel verde. Altare Casamercato Cirié 921.1433.
CELLARENGO D'ASTI villa uni-bifamiliare con 2000 mq di terreno da ultimare. Tel 936.673 - 931 1095.
CERIALE 900 mt mare impresa Cosso vende ultimi nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla. Tel. 019 625.601.
CERVO LIGURE 100 mt mare ingresso 3 camere soggiorno cucina servizi 2 balconi L. 240 milioni. Tel. [redacted] 584.077.
CHIVASSO periferia parzialmente [redacted]bile mq [redacted] indipendente con terreno e L. 110 milioni e riscatto. S.C.B. 837.259.
CORIO Canavese vendesi [redacted] panoramico 3 camere giardino L. 2.000.000 più 10 milioni a rate. Tel. 011 471.116.
COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.581. Fax: 761.749.
COSTA AZZURRA fronte mare tra Mentone e Montecarlo, costruenda residenza 'Rose des Vents'. Agence Palmiera: tel. 0033 93.355.060 (Italia: 011 561.1585).
COSTA AZZURRA Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultimo monolocale vicinanze spiaggia. Tel. 557.6137.
COSTA AZZURRA vicino Beaulieu Sur Mer bella villa 170 mq 7 camere 3 bagni 2 garages giardino [redacted] complesso [redacted]denziale con piscina tennis vicino mare splendida vista mare FF 5.500.000. Telefonare[redacted].
GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. pomeriggio 352.843.
IMPERIA ampio monocamera con cucinotta e servizi in stabile d'epoca situato a 20 mt dal mare L. 70 milioni mutuabili. Immobiliaur 0183 643.036.
INVESTITALIA a 10 km da Saluzzo vende casa ristrutturata a 2 piani per mq 200 con ampio terreno circostante splendido panorama L. 170 milioni. Tel. [redacted] ore [redacted] 24 al 502.624
LAGO MAGGIORE [redacted] panorama, trilocali termoautonomi, 5 milioni contanti, mutuo. Tel. 02 345.2092.
LIBERA Chieri parte bifamiliare salone cucina pranzo 2 camere tripli servizi box tavernetta. Tel. 942.3867 - 947.1647.
LOANO con vista mare villetta 2 camere salone cucinotta servizi gia[redacted] svendiamo a L. 185 milioni. Tel. 0182 554.877.
MENTONE 20 mt mare salone 2 camere servizi ampio balcone ben esposto, altre posizioni e metrature. Tel. 011 546.282.
NOLI alloggio panoramico di 3 camere cucina servizio piano alto con ascensore. Agenzia Alider 011 308.2231.
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011 597.626.
PIETRA LIGURE prestigiosa villa 1200 mt mare vista golfo fantastica mq 320 zona tranquilla ampio [redacted] giardino. Tel/fax 019 625.422.

PINEROLESE
(Prarostino) villetta nuova libera, 135 mq su 2 piani, 6500 mq terreno collinare recintato, ogni comfort adatta 2ª casa L. 160 milioni. Ima 0121 77.355. V[redacted] mutuo e permuta

PRECOLLINA presso Po vende bellissima proprietà mq [redacted] con 6000 mq parco piscina campi tennis Tel [redacted].52.
PRIVATO acquista in contanti rustico con terreno massimo [redacted] km da Torino. Tel. solo se affare 960.58.74.
[redacted] 69.20 Artigiano casetta abitabile subito 3 camere [redacted] bagno portico terreno mq 1000.
[redacted] 69.20 [redacted] presso [redacted] con 2 alloggi ristrutturato 10 vani biservizi bordato panoramico
PROMOAFFARI 69.20 Leini villa indipendente giardino più terreno con basso fabbricato per attività
PROMOAFFARI 69.20 libero Rapallo recente 2 km mare ingresso camera tinello cucinino bagno arredato L. 162 milioni.
PROMOAFFARI [redacted] Poirino casetta abitabile 2 [redacted] cucina bagno [redacted] riscaldamento L. 65 milioni mutuo.
[redacted] 69.20 [redacted] alloggi di camera tinello cucinino bag[redacted] stessa casa abbinabili da L. 61 milioni.
SAMPEYRE (Cn) arredato [redacted] tinello servizi posto auto in palazzina L. 75 milioni Pam vende. Tel. 011 606.0265
[redacted] in residence con piscina splendida [redacted] mare bilocale nuovo con box e [redacted]. Tel. 011 69.20.
SANREMO in villa [redacted] signorile sul mare parco condominiale piscina posto auto. Ecocasa 636.512.
[redacted] soleggiatissimi s[redacted] case tolti disposti su 2 piani varie metrature box permute mutui. Tel. 687.834.
SAUZE DI CESANA in costruzione villette unifamiliari consegne dicembre '91 ha 4% mutuo. Tel. 936.673 - 931.1995.
SAUZE D'OULX via Clotes panoramici arredati stesso stabile soggiorno 2 camere cucina monolocale mansardato posti auto. Gedim tel 011 517.566
SESTRIERE Borgata fronte impianti appartamenti nuovi bi/trilocali in baita caratteristica box auto mutuo fondiario, impresa vende. Tel. 0121 71.609. Ore ufficio.
SPOTORNO (altura) rustico ristrutturato, terrazzo, tavernetta e terreno attiguo. Casamercato 0165 230.231.
SVIZZERA presso Villars e Lago Ginevra a prezzi lancio bi-trilocali in chalet piedi piste. Tel. 011 781.591.
VENTIMIGLIA località Vallecrosia appartamenti mansardati soggiorno camera cucina servizi terrazze vicinanze mare. Tel. 385 [redacted]5.
[redacted] a schiera Castelnuovo [redacted] Bosco [redacted] costruzione L. [redacted] milioni [redacted] ll. Panoramicase 545.160.

46 Ville, app., camere per vacanze, [redacted]

A Albenga 200 mt [redacted] ammobiliati [redacted] giardino box telefono settimanalmente da L. 300 mila. Tel. [redacted].
ABRUZZO affitto a [redacted] appartamenti arredati Mare Silvi, montagna Pescasseroli [redacted]. 0864 85.050.
ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) affittansi appartamenti luglio agosto anche settimana. Tel. 0861 714.929
AI Lidi Ferraresi affittiamo mensilmente, settimanal[redacted] villette sul mare a prezzi vantaggiosi. Tel. 0533 39.416.
A Rimini Misano sul mare affittiamo [redacted]tamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 387.098.
BORGHETTO affitto luglio 20 giorni L. 750 mila, 15 giorni L. 500 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.268.
LOANO affittasi alloggi bene arredati fronte o vicino mare anche quindicine. La Marina 019 670 101.
PIETRA LIGURE affittasi luglio agosto appartamenti vicino fronte mare anche quindicine. Angelucci 019 612.343.
SARDEGNA Palau Capo d'Orso affittasi ultimi appartamenti in residence nuovo sul mare. Tel. 019 668.679.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO albergo Loreley [redacted] 642.757 - 642.823 vicino mare [redacted] completa spiaggia garage L. 45 mila.
ALASSIO Hotel Laura [redacted] mare giardino camere servizi e tv color, cucina casalinga. Tel. 0182 472.007.
[redacted] albergo Tiziana [redacted] 50.000 - 642.820 vicino mare pensione completa L. 45 mila
ARMA DI TAGGIA residence Riviera [redacted] partamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.000 - 011 331.765.
CATTOLICA Hotel [redacted] tel. 0541 962.384 vicino [redacted] camere servizi cucina curata conduzione familiare, luglio L. 34 [redacted] mila, settembre L. 34 mila/28 mila sconto bambini
LAVAGNA Hotel Gr[redacted] 0185 [redacted] offertissima mare luglio pensione completa 65 mila agosto 75 mila confortis.
LOANO albergo Miramare centrale tv ascensore scelta menù fronte mare luglio L. 60.000 agos[redacted] disponibilità dal 18 L. 65.000. Tel. 019 667.561.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 151, tel. 334.632.
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gama via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212
ACQUISTIAMO oro argento monete preziosi escludendo un giusto realizzo. Tel. 608.0561 negozio [redacted] Raimondo 47

IL [redacted]

Alinor ex 1460-1480; Colige ord. 1790; Cred. Romagnolo 16.800; Every fin. 28.000; Fincomid 2165; Gilim priv. 2600; Norditalia 415-420; Norditalia priv. 350-360; Paar ord. 1600; S. Geminiano S. Prospero 153.800; Popolare Sondrio 59.600; Bavaria 1040; Cassa Ris Bologna 37.600-37.900; Cibitin 1250-1300; Colige priv. 1595; Electrolux 51.400; Fin. Galileo 2420; Gilim ord. 3710-3720; Metalmapelli 1970-1980; Par priv. 1200. [redacted] Galo risp. 430; Repubblica 180-185; Parmalat 3000; Alitalia 60; Ilelgas 660; [redacted] 585-590; Santo Spirito a 640-650; Santo Spirito b 240-250

LE BORSE ESTERE

Amsterdam 93,60 (+0,11%); Francoforte 1646,67 (+0,12%); Hong Kong 3945,12 (+0,77%); Londra 2532,50 (+1,4%); New York 2990,61 (+0,16%); Parigi 1759,77 (+0,31%); Tokyo 23459,04 (+1,39%); Zurigo n.p.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11.000	11.125
Vista	11.750	11.750
Call	11.125	11.375
Tom	11.000	11.250
S/N	11.125	11.375
1 Settim.	11.250	11.375
2 Settim.	11.375	11.500
1 mese	11.500	11.625
2 mesi	11.625	11.750
3 mesi	11.625	11.875
6 mesi	12.000	12.375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-08-91	44	98.691	11.609
16-09-91	61	98.173	10.609
30-09-91	75	97.770	11.109
30-10-91	105	96.863	11.259
29-11-91	136	[redacted]	11.250
31-12-91	167	95.043	11.400
30-01-92	197	94.194	11.520
28-02-92	226	93.299	11.606
31-03-92	258	92.392	11.550
30-04-92	289	91.515	11.750
19-05-92	317	90.833	11.800
30-06-92	[redacted]	88.707	12.000

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	15-07-1991	12-07-1991
Londra	367.60	367.85
Zurigo	367.90	368.10
Parigi	367.90	369.00
New York	367.80	[illegible]
Milano (L/gr)	[redacted]	[illegible]
Hong Kong	371.00	371.60

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	162000 - 170000
Sterlina n.c.	170000 - 175000
Marengo it.	90000 - 95000
Marengo sv.	88000 - 95000
Marengo fr.	88000 - 96000
Marengo b.	87000 - 95000
20$ oro	510000 - 560000
Krugerrand	470000 - 500000
Argento	184 - 190
Platino (*)	18257 - 18887

(*) Per grammo, Iva esclusa

LIBOR IN $ (Lon[redacted])

[redacted] 6,12 [redacted] 6,43

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Bankitalia odierna	Bankitalia precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variaz. % settim.	Variaz. % mensile
Dollaro Usa	1326,700	1354,250	1342,00	1358,00	1326,7750	1354,2000	-1,20	-0,93
ECU	1528,250	1570,450	—	—	1528,3450	1529,4250	-0,01	-0,01
Marco tedesco	743,110	743,895	743,30	743,30	743,6550	743,8400	0,02	0,01
Franco francese	219,250	219,400	221,00	221,00	219,3850	219,4500	-0,07	-0,01
Sterlina	2186,300	2183,400	2220,00	2220,00	2186,2800	2182,7600	0,16	0,05
Fiorino olandese	660,640	660,719	660,60	660,80	660,5750	660,8100	-0,01	0,00
Franco belga	36,125	36,134	36,09	36,00	36,1350	36,1370	0,00	-0,03
Peseta spagnola	11,870	11,880	12,30	12,20	11,8700	11,8605	-0,04	0,10
Corona danese	192,410	192,400	195,00	195,00	192,4300	192,4650	0,03	-0,10
Lira irlandese	1989,200	1989,250	2030,00	2030,00	1989,5500	1989,1750	0,08	-0,09
Dracma	6,607	6,616	7,25	7,25	6,6075	6,6160	0,14	0,26
Escudo portoghese	8,645	8,583	9,00	9,00	8,6460	8,5975	0,59	1,71
Dollaro canadese	1166,950	1178,500	1170,00	1170,00	1168,8250	1178,3500	-1,01	-1,22
Yen	9,749	9,777	9,69	9,60	9,7500	9,7785	-0,25	-0,31
Franco svizzero	865,470	867,510	857,00	857,00	868,4350	867,4900	0,23	-0,82
Scellino austriaco	105,718	105,667	106,00	106,00	105,7220	105,6765	0,04	-0,01
Corona norvegese	190,650	190,630	195,00	195,00	190,6650	190,6350	0,02	-0,04
Corona svedese	205,640	205,700	205,00	205,00	205,6450	205,6800	-0,01	-0,10
Marco finlandese	309,500	310,000	311,00	311,00	309,7056	309,9300	-0,06	-1,45
Dollaro australiano	1029,800	1037,600	1041,00	1041,00	1029,9850	1037,5600	-0,74	-0,80

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	15-07	12-07
Adriatic bond	10579	10582
Adriatic Americ.	11585	11487
Adriatic Europe	10890	10858
Adriatic Int. Fund	10562	10611
Adriatic global	13584	13676
Agos bond	10445*	11046
Agrifutura	13532	13527
Alta	11548	11544
America	14044	14031
Arca BB	22315	22294
Arca 27	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	12947
Arca Te	11381	11363
[redacted]	10634	10652
Arcobaleno	11845	11834
Aries	10560	10559
Asteria	10807	10725
Aureo	10682	10680
Aureo Prev.	12863	12852
Aureo Rend.	11454	11439
Azimut	12458	12430
Azimut garanzia	11421	11424
Azimut glob. cresc.	10577	10644
Azimut glob. redd.	11459	11478
Azzurro	20373	20359
BN [redacted]	10731	10720
BN [redacted]	10545	10544
BN Rendifondo	12914	12906
BN Sicurvita	13298	13273
Capitalcredit	13470	13429
Capitalfit	15097	15084
Capitalgest	17557	17555
Capitalgest int.	12334	12332
Capitalgest rend.	17131	17129
Cashbond	14073	14060
Cash Manag.	14704	14711
Centrale Capital	13464	13466
Centrale Global	13878	13870
Centrale Money	10853	10852
Centrale Redd.	14703	14692
Chase M. America	12788	12756
Chase Man. Interc.	11170	11181
Cisalpino Azionario	9982	9970
Cisalpino bilan.	13409	13408
Cisalpino redd.	11005	11056
Cooprend	9958	10094
Coopinvest	10813	10844
Cooprisparmio	10549	10564
Corona Ferrea	11055	11047
Cr americano	11866	11860
Cr rendita	10844	10849
Epta Bond	14668	14666
Epta Capital	13027	13043
Epta Prev.	12177	12191
Eptainternational	10759	10741
Epta 92	10717	10798
Euro Aldebaran	11438	11439
Euro Androm.	10408	[redacted]
Euro Antares	13824	13819
Euro Junior	10871	[redacted]
Euro Vega	11531	11527
Euro Cap. Fund	14095	14067
Euromob. Reddito	12386	12379
Euromob. Risk F.	14360	14385
Euromob. Strat. F.	13163	13160
Euromoney	10834	10832
Europa 92	10747	[redacted]
Fiduciario azion.	10858	10821
Fiduciario monet.	13063	13062
Finanza Romagest	9831	9837
Fiorino	37105	37118
Fondattivo	12612	12673
Fondersel	32573	32542
Fondersel ind.	[redacted]	9575
Fondersel int.	10034	10027
Fondersel red.	10070	10069
Fondersel serv.	9711	9714
Fondicri int.	13810	13871
Fondicri 1	10531	10529
Fondicri 2	11437	11438
Fondicri monetar.	12183	12182
Fondimpiego	15615	15597
Fondinvest 1	12257	12253
Fondinvest 2	17413	17404
Fondinvest 3	11484	11486
Fondo Centrale	16333	16330
Fondo Futuro F.	10597	10595
Fondo Professionale	39183	39183
Fondo Profess. int.	11603	11608
Fondo Profess. cap.	12082	12077
Fondo Profess. rnp.	10789	10789
Fondo Trading	9783	9842
Genercomit	29390	29335
Genercomit cap.	9998	9993
Genercomit cd.	10707	10697
Genercomit int.	12220	12146
Gesticredit fin.	12914	12918
Gesticredit monete	10793	10739
Gesticredit r.	11311	11239
Gepocapital	12113	12106
Geporeinvest	17066	17081
Geporend	10735	10790
Ges Fimi intern.	10079	10066
Ges Fimi Previden.	10675	10672
Gestielle ar	15531	15519
Gestielle sucrat.	10010	10004
Gestielle fin.	15562	15597
Gestielle mon.	11482	11464
Gestielle A	8277	[redacted]
Gestielle B	10712	10730
Gestielle I	9880	9843
Gestielle M	10817	10817
Gestielle liquidità	10587	10602
Gestielle Sereno	10550	10588
Gestioco	[redacted]	[redacted]
Genio	11100	11109
Gallocapital	12707	12705
Gallorend	12303	12289
Imibond	13443	11389
Imicapital	25465	25450
Imi East	[redacted]	[redacted]
Imi Europe	10000	10000
Imindustria	13500	13495
Imi Italy	10000	10000
Imi rend.	10670	10789
Imirend	[redacted]	14467
Imi West	10030	10029
In Capital Bond	[redacted]	13319
In Capital Elite	10251	10250
In Capital Equity	13163	13123
Indirex	10214	10245
Initiative Globale	9946	9911
Initiative Rendiconti	9980	9980
[redacted]	[redacted]	10635
[redacted]	10170	[redacted]
[redacted]	10136	[redacted]
Interb. fondo	12853	[redacted]
Intermoney	10854	10770
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Investire Az.	10501	10000
Investire bil.	17294	17211
[redacted]	10543	10513
Investire obb.	17956	17540
Italmoney	10957	10959
Lagest az.	14153	[redacted]
Lagest az. inter.	10233	10277
[redacted] ob.	14385	14384
Libra	21180	21177
Lire Più	11836	11836
Lombardo	11838	11820
Mida az.	11294	11294
Mida obb.	13465	13117
Money-Time	10000	10000
Mediolanum rotoquaro	10780	10786
Medison	10543	10534
Nagracapital	16321	16330
Nagrarend	12755	12746
[redacted]	12729	12224
Nordfondo	13076	13073
Nordmix	11673	11652
Personalf. inv.	11522	11503
[redacted]	12524	12511
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12702	[redacted]
[redacted]	10333	10332
Prime M Am.	11857	11859
Prime [redacted]	11560	11640
Prime M Pac.	12369	12229
Primebond	12544	12538
Primecapital	28756	28756
Primecash	12238	[redacted]
Primeclub az.	10776	10727
Primeclub obbl.	14342	14325
Primeitaly	10586	10581
Primemonetario	13781	13777
Primerend	20109	20051
Quadrifoglio az.	10405	10381
Quadrifoglio bil.	11470	11453
Quadrifoglio obbl.	13974	13973
Rendicredit	10270	10270
Rendifit	10254	10251
Rendiras	12151	12149
Risparmio	13440	13408
Risp. Italia az.	11340	11336
Risp. Italia bil.	17639	17628
Risp. Italia cor.	11568	11581
Risp. Italia red.	17719	17739
Rolopest	14001	14001
Rolomonetario	10551	10551
Rolorend	11290	11284
Sanpaolo H. Ambiente	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. Finance	12331	12292
Sanpaolo H. Industr.	11124	[redacted]
Sanpaolo H. Intern.	11676	10930
Salvadanaio az.	9235	9277
Salvadanaio bil.	11617	11615
Salvadanaio ob.	12256	12161
Sforzesco	10125	[redacted]
Sogesfit bl. Chip	10563	10530
Sogesfit contab.	10545	10542
Sogesfit domani	13451	13443
Spiga d'oro	12649	12656
Triangolo A	11031	11029
Triangolo C	11080	11051
Triangolo S	11067	[redacted]
[redacted]	10744	10734
[redacted]	10508	10506
Venetocapital	12595	12590
Venture Time	11570	11567
Verde	11340	11334
[redacted]	10157	[redacted]
[redacted]	10020	10025
[redacted]	10370	10364
Zecchino	9967	9977
Fondo ass. vel. az.	2687	2685
Fondo lta vel. obb.	1896	1894
Sai Quota	14773	14771

[redacted]

Fondo	15-07	12-07
Capital Italia	47790	47325
Fonditalia	104122	103748
Interfund	55325	55227
Int. Sec. Fund	43461	42996
Italfortune cat. a	37640	37640
Italfortune cat. b	13659	13658
Italfortune cat. c	13521	13521
Italfortune cat. d	15613	15613
Italunion	30449	30449
Mediolanum	47894	47824
Rasfund	29959	29959
Rominvest	43436	43132
Fondo Tre R	44243	44243

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	104.000	0,48
Cr. Agr. Bresciano	8.600	-0,73
Banca del Friuli	13.700	0,07
[redacted] Cr. [redacted]	14.050	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Bergamo	19.600	-0,40
Banca Pop. Brescia	7.535	[redacted]
Banca Pop. Crema	36.000	0,00
Banca Pop. Cremona	7.490	-0,79
[redacted]	140.000	0,00
[redacted]	11.240	[redacted]
Banca Pop. Lecco	9.030	0,32
Banca Pop. Lodi	14.200	-0,56
Banca Pop. Luino e Varese	15.440	0,06
Banca Pop. Milano	8.240	-0,32
Banca Pop. Siracusa	34.270	0,03
[redacted] Novara	15.500	-1,27
[redacted]	581	4,31
Ardolour	1.990	0,00
Italiana incendio e vita	189.000	0,00
Banca Briantea	13.500	-0,74
[redacted]	3.050	0,42
[redacted]	5.410	-0,16
Banca Legnano	7.300	-0,14
Banca Ind. Gallaratese	12.760	-0,71
Banca Prov. Lombarda	3.540	-0,56
Banca Prov. Lombarda sv priv.	—	—
Banca Perugia	1.070	[redacted]
Condotte Acque	165	2,48
Creditwest	8.300	-0,25
Finance ord	[redacted]	-7,79
Finance priv	80.000	0,13
[redacted]	31.050	0,00
Bifin	—	—
Frette	7.450	0,94
Zerowatt	7.200	0,00
Cibiemme	1.823	2,40
Ifis priv.	1.190	-0,83
Broggi Izar	1.471	-0,27
Ifis ...	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
[redacted]	—	—
[redacted] Pop. Milano	[redacted]	[redacted]
Betina	[redacted]	478
Invercap	—	—
Paravento	380	408
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	16700	16700
Banca Pop. Novara	[redacted]	[redacted]
Pia priv.	1200	1220
Bs b priv.	—	—
Carbolnade priv.	1800	1800
Condotte acque	180	180
Sirti	—	—

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano
Enel 7% 72/92	97,40
Enel 7% 73/93	[redacted]
Enel 8% 74/94	[redacted]
Enel 84/92 ind.	[redacted]
Enel 84/93 ind. II	101,10
[redacted]	113,10
Enel 84/87 ind. IV	113,75
Enel 85/95 ind. I	107,30
[redacted]	106,40
[redacted]	106,70
[redacted]	[redacted]
[redacted]	97,30
Enel 86/93 z.c.	134,90
Enel 9.25% 90/00 IV	94,55
[redacted]	94,75
Enel 87/94 ind. II	104,90
Enel 87/93 ind. III	104,75
Enel 89/94 ind. I	104,70
Enel 89/94 ind. II	104,70
[redacted]	[redacted]
Enel 89/95 ind. I	104
[redacted]	102,75
Enel 86/97 ind. III	103,75
Enel 86/96 ind. I	103,40
Enel 86/95 T.V. CH	99,25
I.R.I. 86/00 T.V.	109,89
[redacted]	109,85
I.R.I. 87/94 T.V.	101,10
I.R.I. 87/94 T.V. II	100,60
I.R.I. 87/94 T.V. III	100,60
I.R.I. 89/95 T.V. I	101,20
I.R.I. 89/95 T.V. II	101,10
I.R.I. 88/95 T.V. III	101,35
Autostrade I.R.I. 7% 73/01	n.r.
CCOP 8% 1975/2005	88,25
CCOP 8% 1976/2006	83,80
CCOP Int. Sl. 7% 73/92 IV	98,15
[redacted]	96,55
CCOP Int. Sl. 7% 73/93 VI	[redacted]
CCOP Int. Sl. 7% 73/93 VII	89,75
CCOP Int. Sl. 7% 74/94 VIII	88,90
CCOP Int. Sl. 10% 77/92 II	[redacted]
CCOP Int. Sl. 10% 78/93	100,50
[redacted]	95,10
CCOP Autostr. 7% 75/98	[redacted]
CCOP FS S.S. 7% 73/93	[redacted]
CCOP FS S.S. 7% 73/93 II	[redacted]
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	101,25
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	107,30
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	107
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	108,60
AZ. FF.SS. 9,50% 84-8% OPT	93,50
AZ. FF.SS. 86/93 z.c.	78,10
AZ. FF.SS. 87/92 T.V.	100,80
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100,35
AZ. FF.SS. 83/95 T.V.	101,30
AZ. FF.SS. 85/95 T.V.	100,30
[redacted]	103
Efim 86/95 ind.	109,50
IMI 7% 71/91 34	95,20
IMI 7% 74/94 37	95,20
IMI 7% 74/94 33	95,10
IMI 7% 73/91 39	98,80
IMI 7% 73/93 40	102,30
IMI 8% 74/92 41	89
IMI 8% 74/94 42	88
IMI 10% 75/93 II	96
IMI 14% 84/91 III	103
IMI 85/92 ind. T.V.	108,40
IMI 14% 81/91 R2	209,50
IMI 15% 82/92 2R2	189
IMI 16% 82/92 3R2	204,30
BEI 13% 85/92	103,10
BEI 12,50% 85/92	109,20
BEI 12,75% 85/93	102,90
BEI 12,75% 88/94	107,80
BEI 87/96 T.V.	104
BEI 11,50% 88/93	100,70
BIRS 12,5% 85/92	102,60
CECA 8,25% 88/94	99
ICIPU 7% 20% 73/93 V	95
ICIPU 10% 73/93	97,10
S. Paolo c.f. 5%	100,80
S. Paolo c.f. 6%	94
S. Paolo c.f. 6% Com.	69
S. Paolo c.f. 7%	85
S. Paolo c.f. 9%	92,85
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	81
S. Paolo o.p. 6%	79,50
S. Paolo o.p. 7%	90,45
[redacted]	
Attività Immob. 7,50% 88/95	172,90
[redacted]	180,80
Cir 10% 85/92	[redacted]
EFIB 85/95 Giola 10,75%	133
Euromobiliare 10% 86/93	[redacted]
Europa Met. 10% 88/94	108
Ferfin 7% 87-92	83,75
Ferruzzi Agricola 7% 88/92	[redacted]
IRI-STET 7% 86/91	109,65
ITALGAS 10% 90/96	109,40
Magneti Marelli 6% 87/93	85
Med. Barletta 6% 87/94	85,50
Med. Cir 7% 88/96	83,75
Med. Rep. 7% 88/97	123,50
Med. Ital. 7% 85/93	287,30
Med. Italcementi 7% 88/94	100
Med. Italgas 6% 88/95	104,75
Med. Italmobil. 7% 85/05	275,15
Med. Lanificio 7% 86/93	91,10
Med. Marzotto 7% 86/93	140
Med. Metanopoli 7% 87/93	123,50
Med. Pirelli R.C. 6,5% 88/96	83,15
Med. Saipem 5% 87/92	84
Med. Snia Fibre 6% 88/95	82,10
Med. Snia Tech 7% 93	90
Med. Unicem 7% 86/96	127
Montedison Selm-Metanol 10% 92	98,25
Olcese 6% 87/93	127
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	104,50
SELM 7% 86/93	120,85
SIAL 7% 87/92	83,60
Snia BPD 10% 85/93	99,75
Mil Nuova Pignone T.V. 88/93	110,50
I.R.I. Roma 7% 87/92 w	106,85
Olivetti 6,375% 87/94 w	85,55
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/8/91	99,85
C.C.T. 1/9/91	100,15
C.C.T. 1/10/91	100,20
C.C.T. 1/11/91	100,40
C.C.T. 1/12/91	100,25
C.C.T. 1/1/92	100,10
C.C.T. 1/2/92	100,25
C.C.T. 18/4/92	100,70
C.C.T. 19/5/92	100,75
C.C.T. 20/7/92	100,35
C.C.T. 19/8/92	100,30
C.C.T. 1/12/92	100,30
C.C.T. 1/1/93	100,05
C.C.T. 1/2/93	100,05
C.C.T. 1/3/93	100,05
C.C.T. 1/4/93	100,20
C.C.T. 1/5/93	100,65
C.C.T. 1/6/93	100,70
C.C.T. 18/6/93	100,35
C.C.T. 1/7/93	100,30
C.C.T. 17/7/93	99,90
C.C.T. 1/8/93	100,70
C.C.T. 19/8/93	99,30
C.C.T. 1/9/93	100,75
C.C.T. 19/9/93	99,20
C.C.T. 1/10/93	100,75
C.C.T. 20/10/93	99,50
C.C.T. 1/11/93	100,40
C.C.T. 19/11/93	99,55
C.C.T. 19/12/93	99,85
C.C.T. 1/1/94	100,25
C.C.T. 1/2/94	100,10
C.C.T. 1/3/94	100,09
C.C.T. 15/3/94	100,20
C.C.T. 1/4/94	100,15
C.C.T. 1/6/94	99,85
C.C.T. 1/10/94	99,85
C.C.T. 1/11/94	100,05
C.C.T. 1/1/95	99,65
C.C.T. 1/2/95	100,10
C.C.T. 1/3/95	99,35
[redacted]T 1/3/95 em. 90	99,50
C.C.T. 1/4/95	99,45
C.C.T. 1/5/95	99,60
C.C.T. 1/5/95 em. 90	99,75
C.C.T. 1/6/95	99,70
C.C.T. 1/7/95	99,90
C.C.T. 1/7/95 em. 90	99,56
C.C.T. 1/8/95	99,80
C.C.T. 1/9/95	99,85
C.C.T. 1/9/95 em. 90	99,90
C.C.T. 1/10/95	99,05
C.C.T. 1/11/95	99,10
C.C.T. 1/12/95	99,25
C.C.T. 1/1/96	[redacted]
C.C.T. 1/2/96	99,80
C.C.T. 1/4/96	99,55
C.C.T. 1/5/96	[redacted]
C.C.T. 1/6/96	[redacted]
C.C.T. 1/7/96	99,45
C.C.T. 1/8/96	98,75
C.C.T. 1/9/96	[redacted]
C.C.T. 1/10/96	99,10
C.C.T. 1/11/96	99,15
C.C.T. 1/12/96	99,05
C.C.T. 1/1/97	99,25
C.C.T. 1/2/97	99,30
C.C.T. 18/2/97	98,45
C.C.T. 1/3/97	98,80
C.C.T. 1/4/97	99,65
C.C.T. 1/5/97	99,10
C.C.T. 1/6/97	99,65
C.C.T. 1/7/97	98,65
C.C.T. 1/8/97	99,10
C.C.T. 1/9/97	[redacted]
C.T. Ecu 11,25% 18/7/01	98,50
C.T. Ecu 10,50% 22/11/92	101,50
C.T. Ecu 7,60% 7/2/93	99,45
C.T. Ecu 9,75% 19/4/93	99,70
C.T. Ecu 9% 23/7/93	99
C.T. Ecu 8,75% 22/11/93	97,90
C.T. Ecu 8,75% 21/2/94	98
C.T. Ecu 9,90% 28/5/94	94,20
C.T. Ecu 8,75% 21/6/91	99,85
C.T. Ecu 8,50% 21/3/97	98
C.T. Ecu 8,50% 28/4/98	97,90
C.T. Ecu 8,50% 25/5/97	97,80
C.T. Ecu 8,75% 29/7/93	96
C.T. Ecu 8,75% 29/9/93	95,70
C.T. Ecu 8,65% 28/10/93	94,40
C.T. Ecu 8,50% 26/11/93	94,80
C.T. Ecu 7,75% 29/3/94	100,85
C.T. Ecu 9,10% 19/4/94	100,80
C.T. Ecu 9,15% 25/7/94	100,05
C.T. Ecu 9,60% 30/8/94	99,40
C.T. Ecu 10,15% 26/10/94	102,40
C.T. Ecu 10,70% 22/11/94	[redacted]
C.T. Ecu 11,15% 24/1/95	[redacted]
C.T. Ecu 12% 27/3/95	[redacted]
C.T. Ecu 8,75% 28/12/98	96
C.T. Ecu 9,90% 24/5/95	[redacted]
C.T.S. 18/3/94	85,70
C.T.S. 21/4/94	85,45
C.T.R. 2,5%	100,26
B.T.P. 11,50% 1/11/91	99,75
B.T.P. 11,50% 21/12/91	[redacted]
B.T.P. 9,25% 1/1/92	99,10
[redacted]	99,90
B.T.P. 8% 1/2/92	99,25
B.T.P. 9,25% 1/3/92	99,00
B.T.P. 12,50% 17/3/92	99,80
B.T.P. 11,15% 1/4/92	99,55
B.T.P. 11% 1/4/92	99,10
B.T.P. 12,50% 1/4/92	99,80
B.T.P. 12,50% 1/4/92 em. 90	99,95
B.T.P. 12,50% 18/4/92	99,90
B.T.P. 9,15% 1/5/92	99,60
B.T.P. 11% 1/5/92	99,05
B.T.P. 12,50% 1/5/92	99,85
B.T.P. 12,50% 17/5/92	100,40
B.T.P. 9,15% 1/6/92	98,90
B.T.P. 10,50% 1/7/92	100,30
B.T.P. 11,50% 1/7/92	99,80
B.T.P. 11,50% 1/9/92	99,40
B.T.P. 12,50% 1/9/92	100,09
B.T.P. 12,50% 1/10/92	100,75
B.T.P. 12,50% 1/2/93	100,30
B.T.P. 12,50% 1/3/93	100,15
B.T.P. 12,50% 1/4/93	99,85
B.T.P. 12,50% 1/5/93	99,80
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,70
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,70
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	99,85
B.T.P. 12,50% 1/1/94	99,75
B.T.P. 12,50% 1/1/94	99,65
B.T.P. 12,50% 1/2/94	99,55
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	99,55
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	99,20
B.T.P. 12,50% 1/4/94 em. 90	99,20
B.T.P. 12,50% 1/5/94	99,30
B.T.P. 12,50% 1/6/94	99,40
B.T.P. 12,50% 1/7/94	99,55
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 89	99,15
B.T.P. 12,50% 1/5/97 em. 89	99,05
B.T.P. 12,50% 1/6/97	98,65
C.T.O. 10,75% 1/1/98	97,35
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,05
C.T.O. 12,50% 1/9/95	100,30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	100,20
C.T.O. 12,50% [redacted]	[redacted]
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,90
C.T.O. 12,50% 19/10/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 20/11/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 18/12/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 17/1/96	99,90
C.T.O. [redacted]	99,90
C.T.O. 12,50% 18/5/96	99,95
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-07-91

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso prec.	Massimo 1991	Minimo 1991	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	182225	-1475	113000	20100	115000	[redacted]	
Acq. De Ferrari o.	7770	-380	8070	9550	1580	2800	
Acq. De Ferrari r.	2380	-60	2690	2250	1969	5400	
Acqua Marcia	284	-1	317	290	349	[redacted]	
Acqua Marcia r.	256	-8	295	254	375	750000	
Aedes	18500	-100	23500	10400	21200	1500	
Aedes risp.	9410	-60	12880	8951	12890	[redacted]	
Alcatel Cavi	5680*	-40	8130	4780	5600	n.r.	
Alcatel Cavi r. nc	3780*	—	3950	2750	4005	10500	
Alivar	2610	-7	2920	1375	2662	650000	
Alitalia cat. A	790	-8	880	530	897	77000	800
Alitalia priv.	813	-37	950	598	855	[redacted]	890
Alitalia risp. n.c.	750	-4	730	486	870	[redacted]	710
Alleanza	10000	-100	14000	9930	13450	6500	10000
[redacted]	58450	-740	58600	40000	59000	48610	
Alleanza Ass. risp.	47950	-680	51400	33500	54500	10530	
Ame Finanziaria	[illegible]	—	[redacted]	1	1	n.r.	
Ame Finanz. r. nc	4000	—	4280	3950	6130	12500	
Ansaldo	4910	[redacted]	4620	3670	4820	25000	
[redacted]	8170	-70	7400	[illegible]	8675	10200	
Ausonia	910	-29	1060	910	1205	150000	
Attiv. Immobiliari	4110	+80	4590	3520	4980	32000	4015
Ausiliare	1959	-15	1910	1501	2115	100000	
Ausiliare risp. nc	1510	-10	1545	1160	1771	3000	
Auschem	11300	—	12250	10075	12500	n.r.	
Autostrade priv.	15400	+70	16400	13540	16700	14500	15350
Autostrade Mi pr.	987	-17	1018	823	1129	84000	
Avir Finanziaria	7055	-46	7960	4940	7980	14000	7250
B Bastogi Irbs	210	-5	238	218	282	420000	209
Banca Ag. Milanese	17950	-160	12550	12350	14550	1050	
B. Comm. it.	4300	-70	4710	3825	4900	290200	4450
B. Comm. it. r. nc	3540	-30	4060	3486	4289	37500	3840
Bna priv.	2690	-10	3120	2210	3340	78000	2500
Bna ord.	6950	-100	7460	5400	7900	15900	7000
Bna risp.	1430	-11	1537	1430	1928	70800	1460
B. Manusardi	1291	-29	1455	1030	1530	177600	
Banca Mercantile	7300	+52	7500	6820	8080	[redacted]	
Banca Toscana	4515*	-65	5770	3570	5250	54500	
B. Ambroveneto o.	4810	+16	5080	4250	5370	109000	4880
B. Ambroveneto r.	2700	-37	3000	2435	3315	29800	2730
Banco di Chiavari	4165	-31	4360	3880	4865	3000	
Banco di Roma	2866	-36	2590	2500	2910	230500	2780
B.co Sardegna risp.	20850	+80	29300	14940	29890	33100	
Banco Lariano	5862	-38	6380	5275	8450	20500	
Banco S. Spirito	2840	+15	2910	2800	3085	15800	
Bnl risp.	17350	-300	13220	11250	16115	56900	
Bassetti	13315	+275	13900	9650	14200	5000	
Benetton	8610	-20	9800	7900	8920	43100	8450
Botti-Lucini							12250
Boero	5350	-170	6400	[redacted]	7300	1500	
Bonifiche Ferrar.	30800	+200	31300	24550	45800	n.r.	
[redacted]	[redacted]	—	28000	22700	36850	9700	
Breda [redacted]	5800*	-150	8820	6492	8670	9700	
Breda	470	+1	570	478	680	419000	
Breda warrant	[redacted]	+	145	143	162	20000	
Brioschi	940	-6	940	843	1079	34000	
Buton	3760*	-70	3880	3010	4100	[redacted]	
C Caffaro ord.	881	-3	900	825	897	[redacted]	
Caffaro risp.	883	+70	977	970	990	20300	
Calcestruzzi	10550	—	20500	10545	21400	5000	
[redacted]	4100*	+50	4570	[redacted]	4900	[redacted]	
Cattolica ord.	4000	-10	5300	4050	5300	6000	
Cattolica risp.	3605	+8	3800	3380	4730	7500	
Cantoni	3201	+1	3750	3425	4500	10000	
Cir	4000	+150	4180	4800	6400	4500	
[redacted]	4510	—	[redacted]	4325	5100	[redacted]	
Cantoni C. risp.	3600	+60	3800	3400	4140	n.r.	3800
Cart. Ascoli	4001	-39	4000	2380	4340	14000	
[redacted]	[redacted]	-	1030	805	1000	84000	
Cart. Burgo ord.	9080*	-195	9730	6670	9800	95500	9100
Cart. Burgo priv.	8640*	-80	11460	7180	11500	1005	8540
Cart. Burgo risp.	[redacted]	-4	11000	9000	[redacted]	n.r.	[redacted]
Cementir	2150	-39	2020	1740	2470	457000	
Cement. Augusta	3200	-10	3450	2740	3850	17000	3200
[redacted]	10155	+545	10330	8458	12300	n.r.	
Cement. Merone	8200	-10	8740	6180	7200	5000	
Cement. Merone r.	4030	+60	4240	3170	4740	1800	
Cem. di Sardegna	9565*	+25	10280	7000	10665	7250	
Cement. Siciliane	10910*	-50	11530	8100	11663	1000	
Centen. & Zinelli	350	-2	372	255	398	15000	
Cigahotels	3411	-19	2950	2130	3413	42500	3450
Cigahotels risp.	1480	+30	1773	1434	2349	150000	1470
Cir ord.	[redacted]	-35	[redacted]	2240	3285	419000	2800
Cir risp.	[redacted]	-18	[redacted]	2105	3220	5000	2920
Cir risp. nc	1520	-27	1650	1150	1700	415000	1520
Cir warrant A	130	+3	140	100	180	102500	125
Cir warrant B	158	+5	170	151	280	172500	[redacted]
Cofide	2700	-80	2880	2420	3110	22000	2770
Cofide risp.	1220	-28	1310	860	[redacted]	241800	1225
[redacted]	356	+3	270	191	300	2300	
Cogefar ord.	4100	-80	4500	3345	5100	43000	
Cogefar risp.	3035	+73	3385	2119	3607	7000	
Comau	2101	-14	2400	1950	2475	22500	[redacted]
Cond. Acq. Torino	[redacted]	-160	15450	11500	16300	n.r.	15280
Costa Crociere	[redacted]	-59	3150	[redacted]	4155	25000	
Cr. Varesino ord.	5360	-50	5550	4319	5870	17000	
Cr. Varesino risp.	3028	+118	[redacted]	2070	3445	7500	
[redacted]	2500	-90	2740	2470	2815	[redacted]	
[redacted]	1060	—	2170	1800	2219	40000	1980
[redacted]	4180*	-15	4800	3960	4590	[redacted]	
Credito Fondiario	5556	-75	6340	4095	4659	1000	
Credito Lombardo	2991*	-25	3430	2920	3565	25000	
Cucirini Cantoni	1800	+40	1580	1573	2090	5800	
D Dalmine	322	+3	350	332	409	118713	300
Danieli & C.	7750	-60	8000	6779	9540	7000	
Danieli & C. risp.	4650	+25	5050	3658	6300	20000	
Datoconsysl	2980	-135	3000	2960	4405	13000	
Del Favero	7005	—	7250	4850	7470	10800	
E Ed. Fabbri priv.	5680	—	5870	5400	6430	23000	5690
Editoriale	3040	—	3190	3040	3520	1000	
Eleconda	3980	—	3700	3580	4351	n.r.	
Eridania Augusta	1441	-23	1600	1075	1680	124000	
Eniwsel	1460	-19	1400	1275	1588	5800	
Ericsson	49800	-250	54150	39950	59000	2500	
Eridania	[redacted]*	-20	7580	6500	7780	208000	7850
[redacted]	5400*	—	5680	4361	5947	181500	5400
[redacted]	[redacted]	+3	4470	4305	5170	39000	
Euromobiliare risp.	3189	-11	2080	3115	2775	7900	
Europa Metalli	1003	+2	1129	837	1230	57000	
Europa Metalli r.	38	+2	46	34	130	210000	
F Falck	3315	-20	3980	3140	3995	n.r.	
Falck risp.	4955	+50	6120	3730	[redacted]	3800	
Fidis	7852	+2	8325	5800	8800	16000	
[redacted]	6450	-230	8950	7300	9300	n.r.	
Fata	[redacted]	—	14800	12000	14801	n.r.	
Fondiaria Tn Abit.	[redacted]	-45	1490	1383	1675	30000	1540
Ferruzzi fin.	[redacted]	—	2210	1845	2459	334000	
Ferruzzi fin. r. nc	1255	-18	1410	1135	1483	37000	
Fiar	11450	—	12940	10650	14200	4300	
Fiat ord.	6183	-48	6880	4650	6615	2018000	6180
Fiat priv.	4470	-20	4710	3480	4720	600000	4451
Fiat risp.	4765	-45	5010	3799	5130	310000	4759
Fidenza Vetraria	8200	-81	2745	2091	3059	31000	
Filo	[redacted]*	-20	6590	5570	6630	98000	3319
Fimpar	1530	-73	1780	1530	2125	20000	
Fimpar risp. n.c.	841	-17	915	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Finarte	3180	+80	3140	2063	4063	10000	
Finarte priv.	[redacted]	+5	1210	1067	1796	[redacted]	
Finarte r. n.c.	1000	-25	1450	1070	1591	76000	
[redacted]	5612	[redacted]	5350	4785	5710	3980	
Finrep	725	+13	[redacted]	750	1029	10000	
Finrep risp.	870	+70	910	725	980	2000	
Fisia ord.	788	+39	810	632	965	45000	
Fis risp.	351	+1	395	341	455	14000	
Fincomid risp.	2089	—	2110	1900	2365	n.r.	2110
Fincomid ord.	2708	-243	3100	2705	4000	500	2900
Fisia	2581*	—	2590	2210	3200	17000	[redacted]
Fochi Filippo	10195	-84	9420	6550	10270	22500	
Fondiaria SpA	40150	+200	41500	37500	41000	30450	
Fondiaria wsm	16050	-1400	16530	17000	22100	3100	
Fornara	1100	-15	1250	980	1330	153000	1105
Franco Tosi	30660	-140	31000	25100	33700	2400	
G Gabetti	2530	+20	2640	2370	3000	12000	2500
Gaic	1421	-31	1620	[redacted]	[redacted]	37500	1450
Gaic risp.	1460	-25	1600	1162	1615	15000	1490
Gemina	1570*	-30	1615	1510	1864	486000	
Gemina r. n.c.	1230*	—	1330	1210	1463	48000	
Generali	31610	-800	35700	29650	35500	292140	31640
Gerolimich ord.	109	-	113	[redacted]	114	760000	
Gerolimich risp.	96	-3	98	80	100	310000	
[redacted]	10200	-100	11410	10000	22800	6400	
[redacted]	[redacted]	-7	3750	2900	3790	40000	3250
[redacted]	2524*	+1	3256	1910	3231	[redacted]	2540
Gim ord.	5840	-154	[redacted]	5300	7805	4500	5800
Gim risp.	[redacted]	—	2745	2200	3140	24000	2800
Gottardo Ruffoni	3120	—	3450	3000	4400	18000	
[redacted]	[redacted]	+470	15400	15000	21470	4750	
I Ifi priv.	15410	-270	16800	11800	17000	130000	15400
Ifil ord.	5705	-5	6170	4385	6250	67000	5700
Ifil risp.	[redacted]	[redacted]	3540	2295	3645	219500	3300
Ifil ord. warr.	[redacted]	-100	1310	1150	1645	31500	1450
Ifil risp. warr.	[redacted]	-75	940	831	1060	3800	970
Imm. Metanopoli	1900	-15	2070	1860	2115	136000	
[redacted]	151	+8	1600	910	1571	[redacted]	
Interbanca ord.	[redacted]	—	34000	—	—	n.r.	[redacted]
Interbanca priv.	31000	-1700	37400	26800	42950	500	32500
Ipi							1600
Ital	1410	+19	1450	1350	1805	14500	1405
Ipim	11650	+40	17100	10080	13640	3900	11950
[redacted]	[redacted]	-775	7850	6500	8700	58500	7150
Italcable risp.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4450	6025	24000	5380
[redacted]	31525*	-5	32250	17350	23700	23000	
[redacted]	13250*	[redacted]	14200	9725	14500	18000	
Italgas	[redacted]	+25	3140	2337	3349	1480000	3080
[redacted]	49950	-650	75050	57100	79950	8400	
[redacted]	[redacted]	-450	49800	32810	51490	4600	
J Jolly Hotels ord.	14870	+10	14750	12375	10000	1800	
Jolly Hotels risp.	23000	—	22900	20450	24800	n.r.	
K Kernel Italiana	530	-17	590	466	615	37000	
Kernel risp. n.c.	775	—	790	700	965	3000	
L L'Espresso SpA	26550	—	26150	14000	26550	1000	
La Fondiaria Ass. SpA	14200	+180	14200	13800	15550	7000	
La Previdente	18800	+193	21390	14810	23840	7300	
Latina Ass. ord.	8240	-69	11100	8710	12093	3300	8400
Latina Ass. risp.	4718	+14	5150	3270	5751	30000	4750
Linificio ord.	856	—	988	779	1230	34000	
Linificio risp.	748	-5	900	719	1000	20000	
Lloyd Adriatico o.	14770	—	17000	11000	17100	18000	14770
Lloyd risp. nc	13880	+80	13600	9580	13700	580	13800
M [redacted]	3670	-16	4150	2790	4397	10000	
Magneti M. ord.	936	+1	1025	750	1048	98000	940
Magneti M. risp.	930	-10	1045	820	1080	16000	980
Magneti M. w. ord.	100	+1	140	74	200	14000	102
Magneti M. w. risp.	90	-2	125	74	165	35000	96
Magona	8510	-490	9300	7650	11500	3500	
Manuli	8930	-1	8450	7450	9780	7000	
Mael Roussel	10000	—	57500	54000	78600	400	
Marangoni	3100	-30	3050	2700	3499	15500	
Marzotto	6570	+40	7050	4730	7390	20000	
Marzotto risp.	6530	+70	6910	3279	7005	2000	
Marzotto risp. nc	5455	-45	5280	3700	5500	15000	
Mediobanca	15110	-180	16450	12756	17000	141100	15300
Merloni	2580*	+180	2410	1810	2550	3000	
Merloni risp.	1890*	-9	1430	889	1495	17000	
Milano Ass. ord.	25010	+180	27200	21080	29000	8400	24800
Milano Ass. risp.	18340	+10	17220	13762	19100	1050	16250
Mittel	1490	-50	2090	1609	5105	15000	1600
Mondadori	[illegible]	—	41000	1	1	n.s.	
Mondadori priv.	[illegible]	—	42000	1	1	n.r.	
Mondadori risp.	9900	-200	11150	9000	17000	5000	
Montedison ord.	1475	-20	1580	1400	1629	2130000	
Montedison risp. cv.	1550	+15	1430	1502	1819	1000	
Montedison risp. n.c.	1036	-11	1075	1008	1145	1029900	
Montefibre	675	-5	750	635	979	57000	
Montefibre risp.	460	-5	635	410	878	34000	
N Necchi	1209	+3	1130	940	1219	45000	1200
[redacted]	1310	—	1300	1230	1840	13000	
Necchi risp. nc	1800	—	1560	1505	2048	1000	
Nuovo Pignone	4450	-140	4780	4170	5401	45000	
Nuovo Pignone w	206	-9	235	184	285	185000	
O Olcese	2235	-5	2380	1700	2852	4500	
Olivetti ord.	3730	-39	4160	2840	4365	774500	3780
Olivetti priv.	2590	-17	2850	2700	2980	15500	2600
Olivetti risp. nc	2700	—	2700	2180	3090	31000	2700
Olivetti w. ord.	195	+1	225	170	298	20000	200
P Pacchetti	509	-3	533	407	549	240000	509
Parmalat Fin.	17350	—	12840	10705	13440	21800	
Part. Tin	2750	+80	3300	2550	4050	7000	
Part. F. r. nc w	1670	—	1730	1465	1801	27000	
Perlier	1365	-5	1380	1291	1470	3000	
Pierrel ord.	1790*	—	1785	1229	1890	3000	1700
Pierrel risp.	830*	-9	940	732	1050	11000	830
Pininfarina ord.	15790	+70	16300	13000	17800	1250	15800
Pininfarina risp.	15730	-120	16160	13400	17480	n.r.	15800
Pirelli & C. ord.	8440	-130	9080	5125	7350	29020	8140
Pirelli & C. risp.	3610	+10	3810	2190	3190	10000	3610
Pirelli SpA	2324	+3	2910	1429	2871	1297000	2025
Pirelli SpA r. nc	1405	-85	1495	1490	1665	57000	1580
Pirelli SpA warr.	128	—	158	120	250	130000	125
Poligrafici ed.	5625	+15	5700	5150	5915	10000	
Pozzi-Ginori ord.	449	—	505	445	645	26000	448
Pozzi-Ginori risp.	548	-9	713	609	930	n.r.	540
Premafin	14300	—	16150	13310	17245	4600	
Premafin warrant	2283	-40	2605	1580	3050	600	
R Reggio Sole o.	2550	+10	2625	2450	3042	17000	
Reggio Sole r.	1841	+3	1830	1536	2420	3000	
Ras	19701	-30	20640	15580	21870	[redacted]	
Ras risp.	12500	+50	13520	7795	14050	51500	12500
Ratti	4170	—	4500	3470	5125	[redacted]	
Recordati ord.	7395	-5	7780	4745	8340	7500	
Recordati risp. nc	4025	-37	4380	3650	5250	[redacted]	
Rejna ord.	10150	+150	10350	9100	11400	3000	
Rejna risp.	33100	—	33100	31500	34400	n.r.	
[redacted]	7100	+700	7250	4850	7700	76000	6980
[redacted]	4300	+70	[redacted]	2200	4448	12000	4280
[redacted]	4950	+130	-	3381	4358	44000	4980
Risan. Napoli risp.	25650	-100	29800	26850	33800	n.r.	27000
[redacted]	55300	-400	56950	47950	[redacted]	500	55300
Riva Finanziaria	7760	-700	8300	7700	[illegible]	500	
[redacted]	[redacted]	-5	7300	5250	9070	5400	
S Saes Getters p.	5500	—	5780	4900	7170	5000	5400
Saffa ord.	8400	[redacted]	8850	6580	8810	45000	8400
Saffa risp. port.	6425	+45	6930	6120	7056	1000	6400
Saffa risp. nc	5580	+10	6860	4950	6880	25000	
Saffa ord.	10950	+20	10700	7759	10900	2800	
Saffa risp.	11700	—	12600	8800	13000	n.r.	
Sai ord.	18050	+10	15350	13600	20250	3600	18800
Sai risp.	9605	—	10280	6500	11100	29600	9510
Saipem ord.	2945	-32	3470	2593	3765	7800	2880
Saipem risp.	1987	+40	2330	1790	2600	17000	1963
Sapere	1532	-18	1600	1800	[redacted]	45000	
Sapere risp.	1995	—	1996	1800	2050	n.r.	
Schiapparelli	1960	-35	3109	1959	2410	29000	
Sasib ord.	7372*	+32	7620	6650	8780	37500	7270
Sasib priv.	7225*	—	7775	6530	7850	n.r.	7230
Sasib r. nc	5300*	—	5370	4390	5463	23000	5320
Schiapparelli	980	-1	1025	660	1125	50000	965
Sem ord.	3159	-11	3265	2164	3257	178500	
Sem risp.	2996	-56	3080	2160	[redacted]	7000	
Serfi	8500	-100	8140	6220	[redacted]	15000	8600
Sifa	1355	-5	1490	1150	[redacted]	30000	1370
Sifa risp.	1086	—	1215	1000	1453	17000	1100
Sisml ord.	3055	-70	3520	1730	3617	3500	
Sisml priv.	3580	+8	3660	1175	3700	19000	
Sip ord.	1063*	-3	1270	1063	1439	1756000	[redacted]
Sip risp.	1063*	-5	1315	1064	1420	667500	1080
Sirti	11327	-78	11850	8755	13000	58600	
Smi	1770	+70	1610	1070	2135	19000	1760
Snia	2840	-31	3200	2505	3442	85000	2850
Sme ord.	1011*	-11	1110	651	1250	108000	1030
Sme risp.	800*	-16	1000	800	1410	103000	810
Sme warrant	212	—	277	155	375	84000	220
Snia Bpd ord.	1430	-53	1590	1250	1809	183000	1430
Snia Bpd risp.	1425	-5	1590	1190	1650	4200	1410
Snia risp. nc	1085	+10	1150	1019	1395	5000	
Snia fibre	1130	—	1375	1130	1690	14000	
Snia Tecnopolimeri	4570	—	4720	3425	5230	10500	
Sogefi	2350	-78	2770	2910	2747	4000	2400
Sogefi w.	220	+17	238	187	308	20000	218
Sopaf ord.	3819	—	4000	3000	4185	4000	
Sopaf risp.	2650	-50	2800	1844	2930	20800	
Sondel	1334	+10	1480	1154	1465	156000	
Sorin Biomedica	6580	+20	7325	5584	8125	14400	6600
Standa ord.	35250	—	35630	24900	38450	3000	
Standa risp.	6800	+15	7070	6365	8050	6500	
Stefanel	5390	+14	5770	4150	5840	36000	
Stet ord.	2540	+30	2150	[redacted]	2376	961000	2510
Stet risp.	1800	-30	1900	1560	2143	1287500	1785
T Tasso-Grafite							3098
Tecnomasio	2479	—	2873	1900	3040	5800	
Teksid	2363	-42	2150	1373	2499	76000	
Terme Cast.	14100	—	14100	12000	15300	12500	
Terme Acqui r.c.	730	-30	870	610	930	4000	
Tecnoscop	655*	—	745	635	847	72000	650
Tecnoscop r. nc	635*	-12	700	630	[redacted]	12500	630
Terme Acqui	2615	-15	2440	829	2735	3000	
Toro ass. ord.	22400	-290	25450	18300	27340	8400	22500
Toro ass. priv.	12850	-150	13300	9937	14430	12000	12950
Toro ass. risp.	12270	-105	13500	9700	14400	20800	12290
Trenno	3187	+2	3290	3010	3650	18000	
Tripcovich	12500	-200	12710	9990	13725	4500	
Tripcovich risp.	6310	-90	6667	5350	7120	3000	
U Unicem	11800	-100	12030	9105	12210	25800	11700
Unicem risp.	8190	-39	9590	6155	8950	24800	8200
Unione Manifatture	2705	—	3000	2705	3210	3600	
Unione Sub. Fin.	23700	-250	29200	17940	28773	[redacted]	23800
Unipar ord.	1011	-1	[redacted]	503	1109	121000	
Unipar risp.	1115	-64	1030	980	1210	n.r.	
Unipol ord.	20010	-40	20530	17800	21200	[redacted]	
Unipol priv.	14000	-10	13945	11700	13765	6300	
V Viam	4070	-40	4316	4130	4450	18000	[redacted]
Vetreria Italiana	4790	+40	5250	3400	5400	2500	
Vianini Industria	1456	-14	1530	1145	1621	[redacted]	
Vianini Lavori	4980	+30	5260	4095	6350	22500	
Viberti Ass.	9760	-210	10730	8490	11725	[redacted]	
W Westinghouse	35000	-100	44500	36400	53000	2300	36700
Worthington	2390	-185	2580	2400	3140	4000	
Z Zgroup	8300	-33	7149	5255	7252	11000	
Zucchi	14200	+150	14100	10140	14700	3000	
Zucchi risp. n.c.	9900	—	9800	8300	9878	17900	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

LA VERSILIANA

F E S T I V A L

COMUNE DI PIETRASANTA

REGIONE TOSCANA - PROVINCIA DI LUCCA

GLI SPETTACOLI

Direzione Artistica: Franco Martini
Simona Marchini
Francesco De Gregori
Paolo Conte
Union Dance Company
Balletto di Toscana
Giulio Bosetti - Marina Bonfigli
Massimo Morricone - Elisabetta Terabust - Koros
Balletti Russi
Lello Arena - Nicola Piovani
Beppe Grillo
Giorgio Gaber
Glauco Mauri
Alessandra Ferri - Aterballetto
New York City Ballet
Ottavia Piccolo - Renato De Carmine - Jerome Savary
Manuela Kustermann - Stefano Santospago
Alicia Alonso - Ballett Nacional de Cuba
Sandro Massimini
Ugo Chiti
Torao Suzuki
Elisabetta Gardini - Luigi Mezzanotte - Shahroo Kheradmand
Francesco Baccini
Giulio Brogi - Paola Tedesco

INCONTRI AL CAFFÈ:

a cura di **Romano Battaglia** ■ **Maria Teresa Liguori**

MOSTRE NELLA FABBRICA DEI PINOLI

VILLA LA VERSILIANA:

Mostra ANTOLOGICA di Emilio Tadini
Mostra LA STILOGRAFICA AMERICANA a cura di Pineider
1585: IL MONDO CONOSCIUTO NELLE CARTE ORIGINALI di Abraham Ortelius a cura di Giunti G.E.
Piero Dorazio: "CARTOGRAFIE" 1951 - 56 - 1990 ■ cura di STUDIO SAUDINO - EDIZIONI

SPAZIO BAMBINI

LA VERSILIANA FESTIVAL XII EDIZIONE - 6 LUGLIO - 1 SETTEMBRE 1991

Capo ufficio Stampa: Dalia Gaberscik per GOIGEST srl

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 0584/23938

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE

LA STAMPA

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

CALIENDO: 2 ANNI DI SOSPENSIONE

ROMA. Due anni d'interdizione dall'attività: questa la decisione presa dalla commissione dei procuratori sportivi a carico di Antonio Caliendo (nella foto), già sospeso in via cautelare il 30 maggio scorso. Caliendo fu arrestato per aver tentato di corrompere un ufficiale della Finanza.

PLATT AL BARI NOBEL LA FIRMA?

BARI. Proseguono le trattative tra Bari e Aston Villa per il trasferimento di David Platt (foto). Il contratto, che forse verrà firmato oggi, sarà triennale ma con la clausola che se alla fine del primo anno Platt andrà a un grande club il Bari dovrà versargli un sostanzioso risarcimento.

OGGI IN TV

12,00 Auto. Scalata M. Bordone	Raitre
12,30 Campo base, rep	Tele+2
13,15 Sport News	Tmc
13,00 Sport parade, rep.	Tele+2
14,00 I giganti	Tele+2
15,30 Arco. Da Pavia, Coppa Regioni	Raitre
16,30 Calcio. Liverpool-Everton, rep	Tele+2
16,40 Ciclismo. Tour de France	Svizzera
16,55 Equitazione. Da Chiarolanza, camp. FS; da , Val di Fiemme	Raitre
16,35 Ciclismo. Tour de France	Raitre
17,30 Camp. Ncaa, rep.	Tele+2
18,30 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30 Campo base	Tele+2
18,45 Derby, tg sportivo	Raitre
19,00 Quotidiano sport	Svizzera
19,30 Wrestling. I giganti	Tele+2
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30 Basket. All Stars Game Nba	Tele+2
22,30 Motori. Racing, rubrica	Tele+2
23,10 Ciclismo. Sint. Tour de France	Tmc
23,20 Calcio. Da Viña del Mar, Brasile-Ecuador, Coppa America	Tmc
23,30 Ciclismo. Sint. Tour de France	Tele+2
0,15 Ciclismo. Sint. Tour de France	Svizzera
0,15 Eroi, profili di campioni, rep.	Tele+2
0,30 Basket. All Stars Game	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Martedì 16 Luglio 1991 39

Raduno rossoblù: Bagnoli giudica più forti le rivali e non sa se la squadra è di nuovo pronta a lottare

Il prodigio-Genoa condannato a ripetersi

Aguilera: sono ancora qui grazie ai tifosi

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

In un'orgia di sole pulito e caldissimo, giustificate prudenze bagnolesche, di entusiasmi del migliaio tifosi sfogati in positivo Aguilera («C'è solo Paco...» l'urlo di battaglia) e in negativo sui cugini («Sampdoria vaf...» eccetera), il brillante recentissimo Genoa del quarto posto in classifica ha cominciato ieri stagione che gli impone obblighi pesanti: un altro campionato protagonista, la Coppa Italia da non trascurare, il ritorno in Europa dopo 54 anni, per precisione.

Coppa Uefa '91-92, infatti, dopo la Coppa Europa Centrale '37-38 nella quale - come ricorda Carletto Bruzzone uomo di penna e fede rossoblù - il Genoa eliminò Sparta Praga e Rapid Bucarest, per immolarsi in semifinale davanti allo Slavia Praga che annullò la sconfitta 2-4 al Ferraris con un secco 4-0 in casa.

SCARAMANZIA - Molte statistiche hanno scordato questa ultima epopea internazionale, forse perché nella stagione precedente, '36-37, Genoa e Admira furono squalificate dalla federazione europea dopo storica scazzottatura viennese. Questi i riferimenti antichi, persi negli archivi della memoria. Dove conservato anche un particolare preoccupante degno di opportune scaramanzie: l'unica volta, prima di questa, nella quale il Genoa non cambiò formazione (dopo il nono ed ultimo scudetto, '23-24) il mantenere il gruppo portò male: campionato perso dopo ben cinque finali col Bologna, che aveva fra i dirigenti più «validi» il federale Arpinati.

I RISCHI - Fra i ricordi ed i timori per il domani, sul verdissimo prato del campo di Pegli hanno chiesto a Bagnoli perché indossasse gli stessi bermuda del ritiro di un anno fa. Un scaramantico? L'Osvaldo, uomo concreto, si è concesso appena un «ma ho due paia uguali, non so se erano proprio questi» per entrare subito nei veri pericoli per questo confermatissimo Genoa.

Riassumiamo: «Possiamo anche aver sbagliato, ma il non toccare la squadra era già due anni nei programmi del presidente. Adesso ci siamo trovati d'accordo. Ma è cambiato panorama che circonda, e mi preoccupa la responsabilità che ci appioppa lo scorso campionato. Nel quale abbiamo fatto quanto nessuno si aspettava. Nemmeno del gruppo, e dire la verità».

ERANIO & C. - Un sospiro, e poi: «Guardiamo avanti. Tre grosse società (Juve, Napoli e Roma, n.d.r.) sono finite dietro di noi e adesso si sono attrezzate per tornare ai loro livelli. Altre hanno compiuto notevoli sforzi per rafforzarsi, intendo soprattutto Lazio, Torino e Fiorentina. Per arrivare di nuovo al quarto posto, dovremmo fare ancora meglio. A me basterebbe fare meglio nel gioco arrivando magari sesti o settimi, ma non so cosa penserebbero i nostri tifosi. La squadra avrà ancora la stessa mentalità, la stessa fame di vittorie e di applausi, anche la stessa fortuna? Abbiamo già dato il massimo? Dovrà migliorare il blocco, dovranno progredire i singoli e faccio i nomi di Eranio e Ruotolo. Insomma curioso di vedere come andrà a finire...».

PIU' ABBONATI - Osvaldo Bagnoli non lascia nulla caso. Parla pubblico (gli abbonamenti da 14.500 stanno già leggiando verso i 18 mila) per ricordare mezze parole che dovette staccare i prima derby d'andata (poi vinto) per scuotere tutto l'ambiente rossoblù. Cita Eranio e Ruotolo per far capire che chi è arrivato all'azzurro non deve scordare il rossoblù. Ogni parola un obiettivo.

Soprattutto vuole che tutto ritenuto facile: campionato, Coppa Italia, Coppa Uefa. «Un di esperienza può produrre progressi, ma il fatto non automatico. Il calcio è bello, o brutto, perché due più due possono dare o cinque. Più difficile quattro. Il pallone non è matematica. Intanto, non vorrei che l'Europa fosse un diversivo oppure, peggio ancora, una illusione».

I GOLEADOR - La truppa è al lavoro da ieri. Qualche giorno a Pegli, poi ritiro. Cosa rispondono i giocatori al tecnico. Sentiamo almeno i goleador. Aguilera sa aver corso il rischio di una cessione, non scorda che lo attenda un processo penale. Dice: «Anch'io avevo delle richieste, ringrazio Spinelli e Bagnoli che mi hanno tenuto qui. Il Genoa è gruppo come nessuno, questa è la nostra forza. I gol li segna la squadra, non Skuhravy ed io. Resteremo ad alto livello. Abbiamo un allenatore che vuole sempre vincere ed io ho debito con questa gente». Indica la gradinata vociante. Ancora «Pato, Pato...».

Skuhravy accentua la vistosità del fisico con bermuda biancoblù a striscie verticali ed maglietta piena di colori e scritte: «Sarà dura, ma siamo capaci di lottare. So che altri club mi volevano, Marsiglia compreso. Ma io ormai amo questo mare questa maglia. Stagione più pesante, con anche la Coppa Uefa? Risponderemo sul campo. Chiederò al tecnico di allenarmi di più». Sarà accontentato subito: il medico ha già scoperto che l'ariete cecoslovacco almeno un chilo (a Pacione ben due) sopra il peso forma.

Perucca

Dobrowolski al Servette, quasi un giallo

PEGLI. Per i rossoblù, primo allenamento della stagione '91-92 ieri pomeriggio Pegli. «Bentornati e auguri» dal presidente Spinelli, che non aveva presenziato alla presentazione del mattino. Secondo alcuni, per ripetere le modalità portafortuna della passata stagione quando avrebbe disertato il raduno. Molte smentite: un anno fa il presidente era presente. Sfumature. Spinelli Ginevra per Dobrowolski? No, a trattare col Servette mercato svizzero in chiusura sono andati con aereo privato il ds Landini e il segretario Scapini. Documenti a posto, ma sino a tarda sera nessuna notizia del giocatore. Sbalordimento Servette e irritazione messi rossoblù.

A Pegli arrivati in ritardo (giustificato) Eranio Signorini, assente (giustificatissimo) Branco impegnato con il Brasile nella Coppa America. Al Genoa si tifa per l'Ecuador. Se elimina i brasiliani, Branco può tornare prima del previsto.

Il precampionato prevede un breve rodaggio a Pegli, poi trasferimento Borno dal luglio al 3 agosto, Saint-Vincent dal al per partecipare al trofeo Baretti, dal 10 al 21 ad Acqui Terme.

Agli ordini di Bagnoli diciannove giocatori:
Portieri: Braglia e Barti.
Difensori: Caricola, Collovati, Ferroni, Signorini, Torrente, Fortunato, Branco e Corrado.
Centrocampisti: Onorati, Bortolazzi, Eranio, Fiorin, Ruotolo, Bianchi.
Attaccanti: Aguilera, Skuhravy, Pacione.

Festa a Pegli attorno al Genoa. A Skuhravy che firma autografi sul cappellino di una tifosa mentre l'allenatore Bagnoli spiega le certezze ed i timori per una stagione nella quale prevede più forti

LA PAGELLA

di Bruno Perucca

E' DA BIS

	COM'ERA	COM'E'
PORTIERE	●●●	●●●
DIFESA	●●●	●●●
	●●●●●	●●●●●
ATTACCO	●●●●	●●●●
	●●●●	●●●●
POTENZA	●●●●	●●●●
ALLENATORE	●●●●●	●●●●●

LEGENDA: ●●●●● eccellente; ●●●● ottimo; ●●● buono; ●● sufficiente; ● scarso.

La freccia orizzontale per il Genoa accompagna i voti che i rossoblù ripetano il passato torneo. E la certezza che faranno rispettare in Europa. Meglio non poteva fare Spinelli che respingere le offerte per i suoi cardini, e soffocare la sua voglia di «sagliare» Aguilera per far posto a Dobrowolski. Un solo cambio fra elementi di classe, ma diversi per attitudini e ruolo, avrebbe scompaginato il meccanismo di Bagnoli, che ha avuto una parte decisiva nella conferma dello quo. Nella storia degli attacchi la coppia composta dal potente (Skuhravy) e dal brevilineo (Aguilera) garanzia di successo. Il massimo, Charles-Sivori di felice memoria non solo bianconera (garanzia anche spettacolo). A parità di uomini, classe e potenza, l'analisi sul gioco rossoblù si sposta sulle previsioni del comportamento psicofisico dei singoli. Il Genoa '91-92 non è legato alle qualità (note) del blocco, alla ripetizione del rendimento considerando l'impegno in più dell'Uefa. L'optimum, un lavoro di gruppo che ripeta i risultati. Pare semplice, ma non è garantito.

COPPA AMERICA

Il tecnico di Fusignano ha declinato l'offerta

Il Brasile cerca Sacchi per sostituire il c Falcao

VINA DEL MAR. I risultati poco brillanti del Brasile costato molto probabilmente il posto a Falcao che, tra l'altro, ha «rotto» con i giornalisti brasiliani, colpevoli di aver criticato con toni duri il suo modo di lavorare, proibendo loro di partecipare alle conferenze stampa dopo-partita.

Le ore per il tecnico sembrano proprio contate: i dirigenti brasiliani si già messi alla ricerca del sostituto e tra gli interpellati c'è anche Arrigo Sacchi il quale, però, ben sapendo di essere destinato alla panchina azzurra per sostituire Vicini, ha ringraziato per la proposta ma si è detto indisponibile.

Frattanto proseguono le partite della Coppa America con l'Argentina che, pur schierando una formazione rimaneggiatissima, ha battuto il Perù 3-2 si è guadagnata così la qualificazione alla fase finale, avendo finora vinto tutti gli incontri. Gli argentini sono andati in vantaggio dopo appena 3' con Latorre, poi subito il pareggio di Yanez su rigore in apertura di ripresa, tra il 51' e il 57' hanno praticamente chiuso la gara andando a con Craviotto e Garcia, rendendo così inutile la rete del peruviano Hirano.

Frattanto, il ct argentino Alfio Basile ha parlato a lungo di Maradona dopo i confronti che sono stati fatti tra Dieguito e Latorre: «Maradona - ha detto Basile - nessuno lo può sostituire perché è un genio, un calciatore unico, che può inventare in qualsiasi momento un'azione e decidere una partita».

Diego ha intanto declinato l'invito ad assistere alla finale Coppa America: preferisce con le figlie in questo periodo di vacanze scolastiche.

Nell'altra partita a Santiago il Cile ha superato il Paraguay 4-0: le reti di Rubio, Zamorano, Estay e Vera. [p. b.]

LE P

Lo sponsor tessile del Novara offre slip e reggiseni con lo sconto a chi si abbona

Il tifo dal cuore alle mutande

DOV'E' che elegge la propria residenza la fede di innamorato del calcio? Solitamente nel cuore. Il cuore granata, ad esempio, è uno dei massimi approdi della passione tifoidea. Mai a nessuno venuto in mente che una fede calcistica potesse onorevolmente collocarsi nelle mutande. Un errore: non si teneva conto dell'inarrestabile rivoluzione dei costumi. Ieri, lo sponsor del Novara, squadra militante nel campionato di C2, ha praticamente invitato i tifosi un coraggioso trasloco degli affetti: dal petto agli slip, per futuro migliore. La proposta della ditta tessile Infil, in larga espansione malgrado la crisi del settore, si articola nella seguente semplicissima maniera: acquistate l'abbonamento e avrete due tessere, una per trare allo stadio o un'altra per ottenere un forte sconto mutande «al limite della moda». Si suppone, sebbene merito non sia stata fatta alcuna promessa, che volta riuscito al Novare il balzo in C1, l'Infil sposti il confine delle mutande «al di là del limite della moda», per stabilirlo addirittura «oltre ogni ragionevole speranza stilistica» di conquista della serie B.

E le donne? E' lecito, è gentile, offrire alla donna tifosa un paio di mutande? La ditta sponsorizzatrice Infil ha capito la necessità d'una variante. Le signore abbonate avranno la possibilità di comprare tre reggiseni al prezzo di uno, operando la scelta attraverso un catalogo che, considerate le forme delle indossatrici, è destinato ad oscurare il s delle figurine Panini. Se è inevitabile prendere atto della privilegiata condizione della femmine allo quale vien dato di mantenere la propria fede calcistica nei pressi del cuore, risulta evidente il vantaggio del tifoso maschio accoppiato sul tifoso maschio singolo. Lei ha il reggisono, lui non soltanto le mutande nuove e al limite della moda ma anche il catalogo da sfogliare nelle domeniche in cui il Novara è in trasferta.

Ma siccome nella vita la contentezza è un bene raro, non sono mancati quei tifosi, dell' e dell'altro sesso, che all'invogliante annuncio dell'Infil hanno replicato rammaricandosi che il Novara si fosse abbinato per rinforzare le casse a una ditta produttrice di mutande e reggiseni e non a una fabbrica di automobili di motoscafi, facendo notare come tra paio di mutante scontate, siano asse a triangolo o a gambaletto, a tinta unita a righe, un fuoristrada o un off-shore, al limite della moda ma a prezzo altamente ridotto, la differenza c'è e si vede.

Rimane da chiedersi perché, come mai, lo sponsor Novara non abbia, un gesto limite della generosità, ritenuto opportuno di corroborare la tessera di abbonamento con l'offerta gratis di mutande e reggiseni. Qui i pareri di tifosi e psicologi divergono. Vi è, infatti, chi ritiene essere la mutanda regalata premonitrice, al pari dei fazzoletti, di sventure. se i fazzoletti portano lacrime, che cosa avranno mai da portare le mutande? E i reggiseni? Quale periglio nasconde il dono di un reggiseno a bretelle o autoadesivo? c'è chi sostiene che solo sconto mantenga comunque nell'acquirente il piacere della spesa, gusto di sapere che quell' «intimo» intimamente, avendolo pagato, gli appartiene.

E se la tifosa in procinto di abbonarsi preferisse non aver nulla tra la pelle la camicia? E se tifoso indossasse le mutande? Suvvia, chi non indossa le mutande, non il Novara.

Gianni

Dopo le dure critiche dell'asso argentino, assente giustificato al raduno

Atalanta, [redacted] Caniggia

Gli offrirà un contratto triennale

[redacted] Ieri raduno dell'Atalanta all'Hotel Excelsior, in pieno centro città, prima della partenza dei giocatori per [redacted] ritiro precampionato [redacted] Bressanone. [redacted] Assenti giustificati l'argentino Caniggia e [redacted] brasiliano Careca Bianchezi, entrambi impegnati con le rispettive Nazionali nella Coppa America.

Argomento principale della mattinata le voci [redacted] Claudio Caniggia, che avrebbe «sparato» sull'Atalanta nelle interviste rilasciate agli inviati italiani in Argentina. Il giocatore [redacted] sarebbe lamentato della campagna acquisti [redacted] vendite della società nerazzurra, convinto del notevole calo di competitività della squadra. Il presidente Percassi [redacted] però minimizzato il caso: «Mi sembra legittimo - ha detto - che Caniggia ambisca a giocare in [redacted] grosso club: ne possiede del resto le qualità tecniche. Ciononostante [redacted] certo che non sarà per niente dispiaciuto di rimanere a Berg[redacted] Se così [redacted] fosse, avrebbe accettato il trasferimento alla Fiorentina. Lo attendiamo per il 31 luglio, [redacted] accordi precedentemente stabiliti».

Poi Percassi ha manifestato [redacted] soddisfazione per quanto è stato realizzato al mercato di Cernobbio: «L'Atalanta [redacted]gna estiva rafforzata». Stimolato da altre domande e [redacted] Caniggia, il presidente ha ribadito: «Se avessimo guardato al fattore economico, avremmo ceduto i pezzi più pregiati, [redacted] Caniggia, per il quale abbiamo ricevuto offerte allettanti. Però, [redacted] ribadisco, l'argentino [redacted] incedibile: lo abbiamo [redacted] fuori mercato da mesi. E' nostra intenzione rinnovargli il contratto per altri tre [redacted]

Rapide le interviste, e altrettanto le [redacted]poste, per i giocatori nerazzurri presenti al raduno.

Eligio Nicolini, protagonista di un braccio di ferro con la [redacted]cietà per l'ingaggio, afferma: «In linea di massima ci siamo accordati, cedendo un po' io [redacted] un po' la società: mi ritengo soddisfatto». Nicolini parte così per la [redacted] quinta avventura consecutiva nella squadra bergamasca.

Recordman di fedeltà per [redacted] straniero nella stessa compagine italiana è senz'altro Glenn Stromberg, al settimo [redacted] nell'Atalanta: «Spero di essermi rimesso completamente dall'infortunio. [redacted] scoprirò di [redacted] essere pienamente efficiente, sarò io stesso a chiedere di non giocare», ha detto con molta onestà lo svedese.

Fabrizio Ferron, richiestissi[redacted] molte società, si [redacted] detto ovviamente felicissimo di continuare a difendere la porta della squadra nerazzurra, che lo ha lanciato e gli ha dato [redacted]lebrità nel calcio nazionale. E poi i due nuovi. Innanzitutto Cornacchia, forte terzino proveniente dal Cagliari, che sostituirà Contratto: «Spero proprio di ripetermi ad alto livello come nel Cagliari». Infine Porrini, stopper e jolly difensivo, riscattato dal Milan: chiedo al prossimo campionato la definitiva conferma del suo talento.

Insomma, un ambiente volitivo ed una squadra determinata. Anche se è considerata «provinciale», l'Atalanta ha spesso dimostrato di essere molto competitiva [redacted] livelli di vertice. Ancora una volta, però, la squadra partirà con l'obiettivo della salvezza, poi si vedrà.

[redacted] Possenti

[redacted]

Amichevole a Varna

La rosa dei giocatori di Giorgi: Portieri: Ferron, Ramon, Agresta. Difensori: Bigliardi, Boselli, Cornacchia, Pavan, Pasciullo, Tresoldi. Liberi: Porrini, Sottili. Centrocampisti: Bordin, Capecchi, Corti, De Patre, Minaudo, Nicolini, Orlandini, Poloni, Stromberg. Attaccanti: Caniggia, Bianchezi, Clementi, Carminati, Perrone, Pisani. Queste le amichevoli: 21 luglio Varna-Atalanta (a Varna, pr. Bolzano); 24 luglio Atalanta-Sparta Praga (Bressanone); 25 luglio finali Torneo di Bressanone; 28 luglio Atalanta-Lodigiani (Bressanone); [redacted] agosto Leffe-Atalanta; 13 agosto Vicenza-Atalanta; 16-17-18 agosto Torneo internazionale di Cagliari; 21 agosto Grenchen-Atalanta (in Svizzera); 24 agosto Ponte San Pietro-Atalanta.

Per Caniggia l'Atalanta s'è indebolita

[redacted]

Dopo le vacanze alle Hawaii, lo spagnolo sarà domani al raduno granata

Vazquez: [redacted]

«Ma che concorrenza con Scifo e Casagrande»

TORINO. Vacanze addio. Anche per Martin Vazquez la ricreazione è finita. Domenica è arrivato a Madrid dopo aver trascorso [redacted] periodo di assoluto relax alle Hawaii con la fidanzata Patrizia. Ieri sera [redacted] atteso [redacted] Torino, [redacted] tempo per rientrare nella realtà granata, e domani pomeriggio sarà in sede per il raduno e per il successivo incontro con i tifosi.

Le voci [redacted] suo possibile trasferimento non l'hanno neppure sfiorato. Mentre lui si ritemprava sulle rive del Pacifico, [redacted] «mercato» di Cernobbio si rincorrevano i pettegolezzi che lo volevano oggi [redacted] Madrid [redacted] domani a Marsiglia. Di vero c'è che Vazquez ha fatto soltanto un immaginario giro d'Europa, perché Borsano e Moggi hanno rifiutato con cortesia e fermezza ogni offerta, anche quella allettante di Paperone Tapie. Rafa quindi [redacted] dalle nuvole: «Lasciare il Toro? Non ci penso neppure e non credo che nemmeno [redacted] Borsano abbia mai pensato di cedermi. Prima di partire [redacted] avevo parlato con [redacted] presidente, che mi [redacted] detto di [redacted] tranquillo, confermandomi tutta la sua fiducia. La parola di Borsano per [redacted] conta più di tutto».

Vazquez quindi può continuare a pensare ed a parlare [redacted] granata. Il [redacted] Torino lo soddisfa: [redacted] bella squadra, mi piace. Borsano ha comprato poco ma bene. [redacted] c'era molto [redacted] cambiare. Scifo [redacted] Casagrande aiuteranno il Toro a crescere ed a migliorare. Ci sarà da divertirsi, ma la concorrenza sarà spietata. Anch'io dovrò conquistarmi il posto, ma la rivalità non mi [redacted] problemi».

Campionato e Coppa Uefa: due fronti su cui i granata potranno battersi ad armi pari con le avversarie. Vazquez è ottimista, ma con [redacted] buona dose di prudenza: «Sento dire che potremo [redacted] tra i protagonisti della stagione. Soprattutto in Uefa. Meglio [redacted] cauti. Illudersi è pericoloso». [f. ver.]

Juventus, l'entusiasmo dei nuovi

[redacted]

TORINO. All'inizio la difficoltà maggiore non era quella [redacted] farsi conoscere, ma riconoscere. Tanti sono caduti nell'errore, perché il nome Carrera era legato sempre e soltanto al «libero» del Vi[redacted] di [redacted] Fabbri e Paolo Rossi. Giorgio Carrera era diventato quasi una maledizione per Massimo Carrera, [redacted] nel periodo in cui la squadra veneta stupiva il mondo era ancora [redacted] principiante. Poco [redacted] volte i tifosi hanno capito che quel Giorgio Carrera non poteva essere eterno: doveva essercene [redacted] un altro.

Intanto Carrera-2 era già arrivato alla B, nel Pescara, segnalato dalla coppia Regalia-Celleri che prima di occuparsi della Lazio guidava l'Alessandria, squadra [redacted] cui Carrera cominciò a farsi apprezzare. Un anno in Abruzzo e nella stagione 1986-'87 fu acquistato dal Bari, ultima tappa di avvicinamento alla Juventus. Ora ricorda: [redacted] vissuto un'esperienza completa, ma ormai il rapporto non era più quello dei primi anni. Con Matarrese c'era un accordo preciso: se fossero arrivate offerte di grandi club, mi avrebbe dato via libera. [redacted] è fatta avanti la Lazio e e Regalia non avrei mai detto di no, ma di fronte [redacted] Juve ogni altra proposta [redacted] caduta».

Così ha accontentato anche la moglie Pinuccia che ha conosciuto ad Alessandria [redacted] che non vedeva l'ora di avvicinarsi a [redacted]sa. E' sincero: «Non ho mai saputo vendermi bene e forse per questo ho perso buone occasioni. Ma questa volta ho colto il [redacted] giusto e credo di avere la maturità necessaria per affrontare un impegno così [redacted]cile». E per presentarsi a Trapattoni in condizioni perfette, ha trascorso un'estate in calzoncini e scarpe da jogging, resistendo alle tentazioni gastronomiche offertegli dalle vacanze francesi.

Masochismo? No, voglia di sfondare, anche perché il Trap lo ha caricato come una sveglia: «Prima di partire mi ha detto di stare tranquillo perché un posto per [redacted] ci sarebbe stato. Dove? Decida lui. Io [redacted] giocato in tutti i ruoli [redacted] difesa. Ho fatto il marcatore ed il fluidificante. Se dovessi scegliere, però, farei il libero perché [redacted] più spazio alla creatività del giocatore».

[redacted] due. Dopo Reuter, ecco un altro che si offre per una maglia che, fino a prova contraria, è saldamente sulle spalle di Julio Cesar. [redacted] Carrera capisce [redacted] le esigenze di un grande club quasi mai vanno d'accordo con le aspirazioni dei giocatori. Con Trapattoni, comunque, la Juve non rischierà più di avere gente fuori ruolo o demotivata. Questo, Carrera l'ha già intuito: «E' logico che ognuno abbia delle aspirazioni, ma poi ci [redacted] mette sempre al servizio del collettivo. Trapattoni ci ha già spiegato alcune cose basilari [redacted] il resto lo farà Boniperti. Che fortuna: credo di essere arrivato alla Juve nella stagione giusta, quella del riscatto. Mi spiace per chi ci ha preceduto, ma penso che saremo noi a mettere fine al digiuno».

Dice digiuno, ma pensa scudetto. Sono in tanti, forse in troppi, [redacted] crederci. Ma questo ruolo di grande favorita assegnato alla Juve è poi davvero reale? Carrera [redacted] può esimersi dall'ottimismo più spontaneo: «Sono salito sull'autobus giusto, [redacted] certo. Per anni ho atteso [redacted] grande occasione e non posso pensare di ritrovarmi deluso [redacted] stagione. I problemi non mancheranno, primo fra tutti quello di una concorrenza molto agguerrita. E noi gli avversari più ostici li abbiamo proprio in casa». Il Torino ringrazia.

Fabio Vergnano

Abboniamoci

In 30.000 conquisteremo l'Europa

Il Toro [redacted] tornato grande. Un grazie dunque ai tifosi granata che hanno sostenuto la squadra con entusiasmo creando allo Stadio un'eccezionale atmosfera vincente.

[redacted] grande pubblico per un grande [redacted]
Nella prossima stagione [redacted] necessario che questo straordinario pubblico [redacted] stringa sempre più numeroso intorno al Toro. Per essere ancora più forti in campionato [redacted] competere con le migliori squadre d'Europa ci vogliono almeno 30.000 abbonati. E allora sotto!

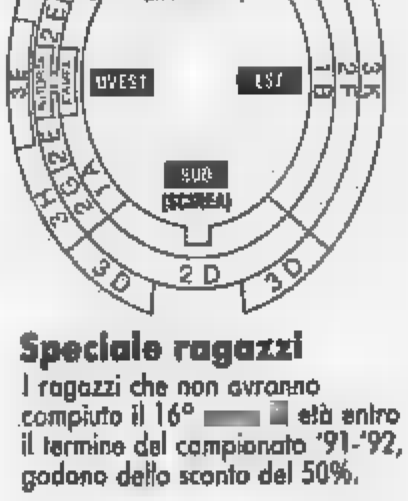
[redacted]
Scegli il tuo posto e prenotalo presso la sede del Torino, Corso Vittorio Emanuele 77.
Per informazioni telefona al 513.941.
Quest'anno l'abbonamento comprende l'ingresso [redacted] 16 partite più il diritto di opzione sul biglietto per lo stesso posto, nelle partite di Coppa e per un posto analogo nei derby (interno ed esterno). Le Tribune Maratona e Scirea dei tre anelli sono riservate esclusivamente ai tifosi granata. Ai sostenitori delle squadre ospiti verrà riservato un altro settore protetto.

[redacted] in più
Gli abbonamenti per le Tribune Maratona e Scirea [redacted] in vendita anche nel negozio [redacted] Via Nino Costa, [redacted] - Torino.

Ecco le [redacted]

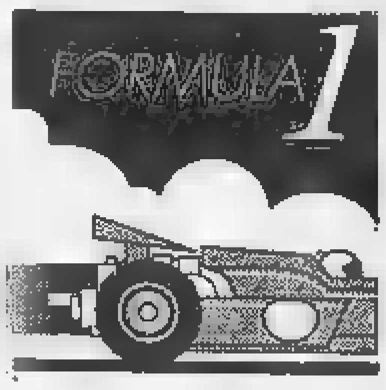
1° ANELLO		
1 A	TRIBUNA OVEST	L. 1.200.000
1 B	TRIBUNA EST	L. 650.000
1 C	TRIBUNA MARATONA	L. 230.000
2° ANELLO		
2 E	TRIBUNA EXTRA	L. 2.200.000
2 F	TRIBUNA EST	L. 1.000.000
2 G	TRIBUNA LAT. OVEST	L. 900.000
2 C	TRIBUNA MARATONA	L. 230.000
2 D	TRIBUNA SCIREA	L. 230.000
3° ANELLO		
3 E	TRIBUNA EXTRA	L. 1.800.000
3 H	TRIBUNA OVEST	L. 450.000
3 K	TRIBUNA EST	L. 450.000
3 C	TRIBUNA MARATONA	L. 230.000
3 D	TRIBUNA SCIREA	L. 230.000

Abbonamento al posteggio per tutte le partite di campionato, di Coppa e amichevoli: L. 150.000



Speciale ragazzi
I ragazzi che non avranno compiuto il 16° [redacted] età entro il termine del campionato '91-'92, godono dello sconto del 50%.

TORO La leggenda diventerà mito



Mondiale al giro di boa: anche se Ayrton guida sempre la classifica, Nigel appare favorito

Ora tocca a Senna inseguire Mansell

A Hockenheim novità nella McLaren che prenota John Barnard per il '92

SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Nigel Mansell se ne [redacted] andato all'inglese, insalutato ospite di una gara che ha visto la lotta limitata alla conquista del secondo posto. Alla felicità del pilota della Williams si è contrapposta la rabbia dei suoi rivali nel dopo corsa. La dichiarazione d'impotenza di Ayrton Senna, furioso («Campionato praticamente perso»), le lamentele di Prost [redacted] Alesi per motivi diversi, la paura di De Cesaris, privato di [redacted] buon piazzamento per un incidente di origini colpose, cioè il cedimento [redacted] sospensione della sua Jordan. In fondo l'unico a essere premiato è stato Berger che, dopo [redacted] letteralmente buttato fuori pista il povero Patrese (anche lui furibondo), si è trovato sul podio accanto al vincitore perché il compagno di squadra è rimasto senza benzina.

La Formula 1 però è sport veloce per antonomasia. I problemi di ieri sono già dimenticati. [redacted] domani tutti in pista ad Hockenheim per [redacted] giorni [redacted] prove libere in vista del G. P. di Germania [redacted]. Ovviamente con propositi di conferma per chi è con le vele al vento e [redacted] rivincita per gli sconfitti.

[redacted] la prova di domenica ha proposto nuovi temi. La prima considerazione riguarda la sfida per il titolo mondiale. Senna ha ancora un vantaggio consistente (18 punti) ma ora la battaglia è aperta: Mansell ha ottenuto due vittorie consecutive e aveva già due secondi posti. E soprattutto l'eclettico britannico ha ora una vettura vincente [redacted] l'appoggio totale della squadra. Cosa che non si può dire per Patrese che viene sempre considerato un elemento estraneo, anche [redacted] apprezzato.

Viene spontaneo chiedersi perché la Williams si sia [redacted] ad andare così forte [redacted] la McLaren, che pure nelle prima quattro gare aveva ottenuto altrettanti successi, così piano. Nes[redacted] mistero: per quanto riguarda il team di Senna, c'è stata una congiuntura favorevole insieme con una buona d[redacted] bravura del brasiliano, di fortuna e inaffidabilità dei rivali.

Diverso il discorso per la scuderia di Mansell. Operando con sottile abilità Frank Williams è riuscito a mettere insieme un capo progettista solido e concreto come Patrick Head [redacted] un tecnico fantasioso come Andrian Newey. Quest'ultimo aveva già brillato alla Leyton House [redacted] idee innovative. Stavolta ha affinato il suo lavoro, portando avanti l'applicazione di un sistema che, tutto sommato, ha vanificato l'intenzio[redacted] della Fisa di ridurre la velocità delle vetture.

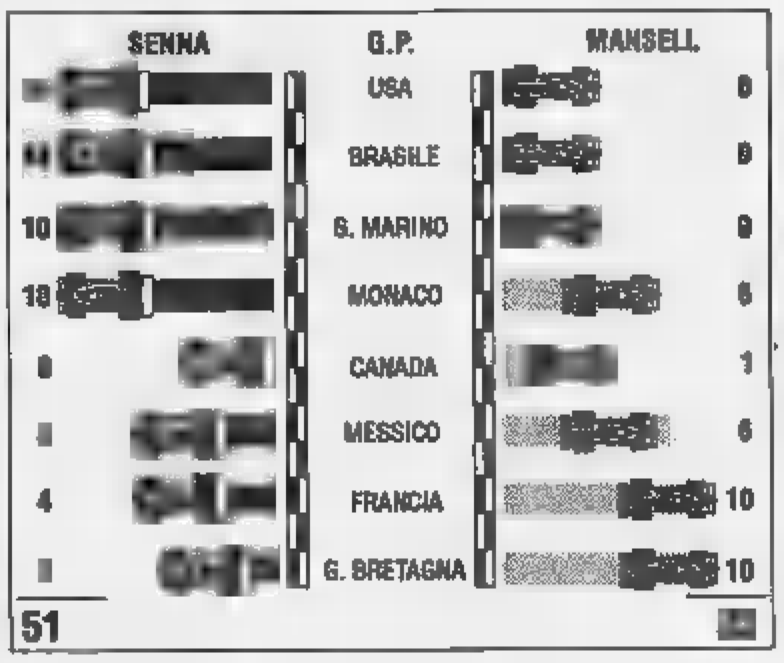
Il nuovo regolamento ha modificato misure e distanze degli alettoni, ma ha permesso, con un tipo di virtuali «minigonne» nella parte anteriore delle monoposto di ritrovare un effetto suolo micidiale. La Williams [redacted] stata la prima a sfruttare bene questa possibilità e ora ne gode i vantaggi.

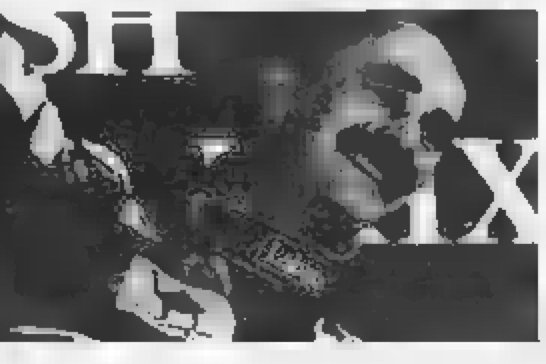
Ovviamente [redacted] c'è solo questo alla base del successo. Il cambio automatico (che è [redacted] progettato anche sulla base delle esperienze fatte dalla Ferrari perché alcuni fornitori di materiale sono gli stessi) e il motore dieci cilindri della Renault hanno fatto il [redacted]. La scelta della Casa francese per un propulsore più compatto, leggero ed elastico (il miglior compromesso possibile con la ricerca di potenza, secondo il progettista Bernard Dudot) [redacted] stata premiata. E una tecnologia avanzata che ha portato, per esempio, ad adottare delle valvole pneumatiche al posto di quelle tradizionali [redacted] le molle, ha consentito gli attuali risultati.

Tornando a Senna, chiaramente, al [redacted] là [redacted] parole, il brasiliano non si darà per vinto. McLaren e Honda faranno di tutto per riportarlo al vertice e proprio ad Hockenheim ci sarà qualche novità. Tuttavia le noti[redacted] - o meglio, le indiscrezioni - più importanti riguardano il futuro. Siamo [redacted] periodo del mercato e il campione del mondo è stato contattato da molte squadre per sondare le [redacted] intenzioni. Vorrebbe prenderlo Williams (si fanno anche delle cifre, almeno un miliardo a ga[redacted] e forse anche qualcosa di più) e pare che lo [redacted] cercato ancora anche la Ferrari. Ron Dennis però avrebbe pronta la contromossa: fra il serio e il fa[redacted] ha ammesso che alla McLaren potrebbe tornare il [redacted] dei progettisti, John Barnard. Se fosse vero Ayrton rimarrebbe dov'è, [redacted] forse sarebbe anche più tranquillo per affrontare la grande battaglia con il suo amico-rivale Mansell.

Cristiano Chiavegato

Senna pensieroso, non vince più




Si riapre il mondiale: Mansell adesso è a 18 punti da Senna. Nel grafico al centro il cammino dei due rivali

Prost, [redacted] capricci

E' scosso dalle voci di mercato e teme l'arrivo del brasiliano

SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

E' difficile dare un giudizio sulla Ferrari in questo periodo. Ci sono dei progressi, bisogna tenere conto di [redacted] vettura nuova ancora parzialmente da scoprire e da mettere [redacted] punto, c'è un assetto dirigenziale da rodare. I risultati non sono malvagi. Onestamente nel G.P. d'Inghilterra se Alesi [redacted] Prost si fossero classificati al secondo e al terzo posto nessuno avrebbe avuto nulla da ridire. Jean [redacted] incappato in [redacted] incolpevole incidente, Alain ha dovuto fermarsi a cambiare le gomme per avere quasi forato sui detriti lasciati sull'asfalto dalla Jordan di De Cesaris.

Per confermare però che la Scuderia di Maranello, nel bene e nel male è sempre nella tempesta, domenica [redacted] si [redacted] avuta nuovamente un'impressione di malessere ambientale. Le lamentele [redacted] Prost sulla vettura (definita «disastrosa» a fine gara) e sul comportamento del compagno [redacted] squadra, autor[redacted] di un irrispettoso sorpasso sul collega, lasciano un po' disorientati.

Conoscendo il «professore» si può temere che dietro queste critiche [redacted] sia un tipo di insofferenza determinata da fattori diversi. Qualcosa che non [redacted] piace [redacted] all'interno della Ferrari e qualcosa che lo rode all'esterno. Forse [redacted] sentito «voci» [redacted] trasferimenti [redacted] piloti, f[redacted] ha avuto offerte interessanti. Bisognerebbe [redacted] nella [redacted] per [redacted]pire meglio. E' chiaro che [redacted] Alain - tanto per dare un'idea della questione - è stato contattato dalla McLaren [redacted] 1992 (lui che ha già un contratto con [redacted] Ferrari) si può [redacted] allarmato, perché questo significherebbe che Senna è pronto a cambiare squadra. Si parla anche [redacted] un possibile discorso Ligier-Renault-Prost, ma tutto [redacted] abba[redacted] fumoso.

Sul problema Alesi abbiamo un nostro parere. Il ragazzo ave[redacted] forse un po' esagerato nell'attaccare il compagno di squadra all'improvviso, per [redacted] rischio [redacted] un incidente. Voleva dimostrare che lui sarebbe riuscito [redacted] passare Berger che precedeva le due Ferrari. Così ha fatto fare una figura barbina a Prost. E poi non ha combinato molto perché la manovra sull'austriaco è andata [redacted] porto solo quando l'austriaco ha rallentato per rientrare ai box, facendo intuire che in quelle condizioni le vetture [redacted] Maranello non erano in grado di andare più forte delle McLaren.

Morale e comportamento [redacted] Prost saranno determinanti per l'immediato futuro della Ferrari, [redacted] quanto Alesi per quanto arrembante non è ancora in grado di sviluppare da solo la «643» e neppure di sfruttare al massimo tutte le occasioni di piazzamento in corsa. Intanto il giro di boa del [redacted] ha determinato nuove posizioni nelle prequalificazioni. Salgono in serie A la Jordan con De Cesaris, la Scuderia Italia e la Lambo. [c. ch.]

SPORT [redacted]

[redacted]

[redacted] Il consiglio nazionale del Coni del il 31 luglio, dovrà esprimersi sulla proposta di [redacted] commissariamento della Federazione italiana motonautica [redacted] eventualmente sulla nomina del commissario.

Sorensen, il 4 agosto correrà in Inghilterra

BERGAMO. Sorensen, il danese coinvolto al Tour in [redacted] caduta che gli ha procurato la frattura della clavicola sinistra, ha lasciato la clinica di Bergamo. Conta di tornare in gara il 4 agosto in Inghilterra.

Totip, [redacted] «12» undici [redacted]

ROMA. Queste le quote relative al concorso Totip [redacted] domenica: agli [redacted] vincitori [redacted] punti 12 lire 11.981.000; ai 1.773 vincitori con punti 11 lire 580.000; ai 16.197 vincitori con punti 10 lire 63.000. Colonna vincente: X-2, X-1, 1-X, 2-1, X-1, X-2.

La miss dello spazio spegne la fiaccola

SHEFFIELD. Alle Universiadi si parla ancora della cerimonia dell'altra sera che ha regalato [redacted] singolare episodio: Helen Sharman, l'astronauta britannica che ha scandalizzato con i suoi «spogliarelli» due colleghi sovietici, ha dimostrato di [redacted] saper percorrere 200 metri con la fiaccola. E' inciampata e il tripode si è spento.

[redacted], così [redacted] quarti [redacted] playoff

Playoff, match [redacted] andata dei quarti: Salerno-Savona 13-17, Recco-Posillipo 14-12, Canottieri-Pescara 12-9, Catania-Florentia 8-11. Giovedì gli incontri [redacted] ritorno a campi invertiti. Eventuali belle domenica.

In troppi [redacted]

NAIROBI. Cancelli aperti ed entrata gratuita: così si è scatenata la ressa che ha provocato un morto e 24 feriti ieri allo stadio di Nairobi in occasione della partita Kenya-Mozambico.

La Fiat regala al Coni [redacted] «Panda cabrio»

[redacted] Diciotto «Panda cabrio» attrezzate per un servizio a tut[redacted]mpo per le gare sportive, sono state donate dalla Fiat al Coni. Le auto andranno alle varie federazioni. Il protocollo d'intesa è stato illustrato dal presidente del Coni, Gattai, [redacted] da Oddone Camerana e Umberto Belliazzi per la Fiat.

CICLISMO

A Quimpeur vince l'australiano Anderson mentre una misteriosa febbre provoca una serie di ritiri

LeMond, [redacted] migliore [redacted]

A Breukink resta un solo gregario

[redacted] QUIMPEUR-S.HERBLAIN

Ordine d'arrivo 10ª tappa. Rennes-Quimpeur di 207,6 km: 1. Phil Anderson (Australia, Motorola; nella foto) in 5h23'23, kmh 38,499; 2. Emonds; 3. Holm; 4. Dernies; 5. Abdoujaparov a 6", poi il gruppo. Cinque corridori della PDM non prenderanno il via oggi: Raab e Verhoeven, non partiti; Van Poppel e Earley, ritirati; Boden, arrivato a 40' dal vincitore. **Classifica generale.** 1. Greg LeMond (Usa) in 41h03'01"; 2. Abdoujaparov (Urs) a 1'09"; 3. Breukink (Ola) a 1'13"; 4. Indurain (Spa) a 2'17"; 5. Bernard (Fra) a 3'11"; 6. Kelly (Irl) a 3'51"; 7. Bugno [redacted] 3'51"; [redacted] Marie (Fra) [redacted] 4'10"; 14. Fignon (Fra) a 5'12; 16. Giovannetti a 5'45; 18. Lelli a 5'53; 21. Chiappucci [redacted] 6'18. Oggi. Undicesima tappa, Quimpeur-S. Herblain [redacted] 246 km.

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Forse la chiameranno la Bretone. Certo è che per [redacted] non ha un nome [redacted] neppure un'origine la misteriosa influenza che ieri ha quasi cancellato d[redacted] Tour la Pdm, la squadra [redacted] forte [redacted] ricca, quella del rivale numero uno della maglia gialla, Erik Breukink, del messicano Alcala e di Sean Kelly. Un'altra battaglia vinta da LeMond sulla strada [redacted] Parigi. Siamo alla guerra batteriologica?

I sintomi della Bretone [redacted] febbre alta, dolori alle ossa e ai muscoli, arrossamento degli occhi. Gli effetti [redacted] vari [redacted] importanti, tra questi un bel pacco di miliardi in fumo. Il calvario della [redacted] comincia fin dal mattino. Alla partenza di Rennes due gregari dall'olandese non si presentano al palco delle firme. Sono il connazionale Verhoeven e il tedesco Raab, [redacted] dei migliori sprinter del gruppo. Che cosa è successo? L'unica risposta la [redacted] legge sul viso [redacted] compagni. Breukink, Alcala e gli altri sembrano usciti da [redacted] film [redacted] Romero: tremano, montano [redacted] fatica in bicicletta, sono di un pallore mortale.

Appena la tappa comincia a macinare chilometri nella Bretagna, in testa al plotone si nota subito l'assenza dei Pdm. Sono scivolati in fondo, dove rimarranno per tutta la strada.

S'inizia la gara [redacted] eliminazione. Jean Paul Van Poppel, bellissimo vincitore [redacted] Argentan, si ritira intorno al sessantesimo chilometro, travolto dalla stanchezza.

L'irlandese Earley e il tedesco Boden si perdono alla prima salitella. L'uno abbandonerà alle porte di Quimpeur, l'altro arriverà a 40 minuti dal vincitore Anderson, fuori tempo massimo. Breukink, la vista annebbiata, scivola al bivio del chilometro 130 [redacted] trascina nella caduta Delgado e Bernard. Il gruppo decide di [redacted] attaccare. Se ne fregano Chiappucci, tosto ripreso, e Abdou che accumula gli abbuoni e sorpassa l'olandese [redacted] secondo posto in classifica generale. Breukink comunque recupera e raggiunge il traguardo. Sotto lo striscione si fa l'appello. Lo squadrone anti-LeMond [redacted] ridotto a un vascello fantasma [redacted] tre capitani, Breukink, Alcala e Kelly, per di più malconci, e un solo gregario, Van Aert.

Sean Kelly, dopo la deposizione dalla croce a pedali, smentisce la voce di un'intossicazione alimentare: «Non è un problema [redacted]. E' un virus, ma [redacted] chiedetemi altro. So soltanto che non ho mai fatto [redacted] fatica nella mia carriera». L'irlandese snocciola perfino il menù, che ricorda una canzone di Bongusto (spaghetti, pollo e insalata), tanto per fugare gli ignobili sospetti sulle leggendarie co[redacted] bretoni. Breukink corre in albergo col termometro in bocca, in compagnia di Alcala.

Il virus Pdm sbaraglia il campo del più pericoloso rivale di LeMond. [redacted] sparge anche angoscia nel plotone giallo. Se non si tratta di intossicazione alimentare, ma [redacted] influenza significa che da oggi l'epidemia potrebbe propagarsi [redacted]chia d'olio. Assisteremo a [redacted] Tour in quarantena? I medici del Tour, confermando che [redacted] il mondo è paese e le Usl non le abbiamo soltanto noi, fingono di non capire: «E' [redacted] problema della Pdm». Il medico della squadra olandese dice di non capirci nulla. Andiamo bene.

In attesa di svelare [redacted] giallo, bisogna pur parlare della tappa vinta da Phil Anderson. Dopo russi [redacted] brasiliani, era normale che [redacted] Quimpeur toccasse a un australiano. Phil è stato accolto da qualche fischio da parte dei bretoni di lunga memoria che ricordavano i suoi duelli [redacted] Hinault, che ora pesa quanto Platini e fa il consigliori dell'organizzazione. Phil invece continua a correre e a volare sugli avversari, come ieri sui tre complici nella fuga. Il gruppo è a un soffio, preceduto dall'inesauribile Abdoujaparov. Una ta[redacted] da niente anche domani, fino a Saint-Herblain. La Bretagna, l'unica regione al mondo che abbia intitolato un numero imprecisato di scuole, vie, ristoranti e perfino centri congressi a un pedalatore (Louison Bobet), avrebbe meritato altro spettacolo. Però, date un'occhiata alla classifica: un ameri[redacted] [redacted] un russo in cima al Tour de France. Cinque anni fa era fantascienza.

Curzio Maltese

CALCIO-POLEMICHE

Casasco sgrida Iachini, Lacatus aspetta soldi

[redacted] i [redacted] ma [redacted] non ha pace

[redacted] Giornata di pre-radu[redacted] per la Fiorentina. Ieri si sono radunati quasi tutti i viola per un primo incontro [redacted] Lazaroni. Mancavano i tre stranieri (Latorre e Mazinho, impegnati ancora nella Coppa America [redacted] Argentina [redacted] Brasile, e Dunga che arriverà oggi). [redacted] Malellaro che doveva risolvere problemi personali a Bari.

[redacted] parlato diffusamente del caso-Lacatus. Il [redacted] direttore sportivo Casasco ha detto: «Abbiamo offerte da Belgio, Olanda, Spagna [redacted] Francia per l'attaccante romeno. Speriamo di trovare presto una soluzione». Lacatus ha evitato ogni polemica. L'appuntamento è per giovedì, gior[redacted] del raduno: «Se avrò la nuova società, bene, lascerò [redacted] Fiorentina. Altrimenti andrò [redacted] la squadra in ritiro a Caldaro». La destinazione più probabile è la Spagna. Lacatus vuole squadre impeg[redacted] nelle Coppe (Gijon [redacted] Oviedo), ma alla fine si metterà d'accordo [redacted] adeguata buonuscita ed una eccellente [redacted]cietà, anche se non inserita nelle Coppe.

C'è intanto [redacted] altro caso, riguarda Iachini. Il mediano aveva chiesto una sistemazione lontano da Firenze o, in caso di conferma, [redacted] garanzia di giocare le proprie [redacted] ha replicato: «Iachini deve imparare a parlare di offerte prima in [redacted]cietà e poi sui giornali». Qualche minuto prima, Iachini aveva di nuovo affrontato l'argomento-mercato: «Potrei andare alla Lazio, dove troverei Zoff, mio alle[redacted] nella Nazionale olimpica. Poi c'è anche il Cagliari. Per restare, voglio il prolungamento [redacted] contratto che scade nel '92». Infine Pioli che [redacted] rimasto perché la Fiorentina ha rinunciato a Baroni. «A 26 anni, sono sempre sotto esame. L'anno scorso sono rientrato dopo un grave infortunio e forse qualcuno lo ha dimenticato». [a. rial.]

[redacted]

A Nizza il marocchino ha corso i 1500 metri

[redacted] Aouita [redacted] però i 32 [redacted]

NIZZA. Il namibiano Fredericks ci ha riprovato. A Stoccolma [redacted] battuto Carl Lewis sui 200 e ieri ha tentato il colpaccio con Leroy Burrell. Ma questa volta gli è andata male, perché il primatista mondiale dei 100, uscito bene dai blocchi [redacted] autore di una buona curva, è riuscito [redacted] contenere la sua rimonta, anche [redacted] alla fine tra i due ci sono stati solo tre centesimi (20"50 contro 20"53).

Con Burrell impegnato sulla distanza più lunga (vuole prepararsi bene per i Mondiali, visto che a Tokyo correrà entrambe le gare di sprint), i 100 hanno perso parte del loro significato, anche [redacted] i nigeriani Imoh e Adeniken, tra i quali si è inserito il canadese Surin, li hanno resi avvincenti con [redacted] arrivo che solo il fotofinish è riuscito a decifrare, assegnando appunto la vittoria a Imoh in 10"29 contro il 10"31 dei due rivali.

Senz'altro pregevole la prestazione di Sandra Patrick-Farmer sui [redacted] hs: [redacted] 53"64 ha ottenuto la miglior prestazione mondiale stagionale.

[redacted] gara più attesa [redacted] indubbiamente quella dei 1500 maschili, che proponeva il rientro di Said Aouita: e [redacted] primatista del mondo ha vinto a fatica in 3'37"46, dimostrando a [redacted] anni di non essere più [redacted] imbattibile. Rimarchevole invece la miglior prestazione dell'anno sui 3000 del marocchino Morceli (7'37"34), che ha messo in fila i connazionali Brahim Boutayeb e Skah.

Una sola presenza italiana, Gabriella Dorio, impegnata nei 1500. E' finita nona [redacted] con [redacted] buon tempo, il migliore dell'anno in Italia (4'08"64), nella gara vinta dalla sovietica Artyomova con 4'03"00. Miglior ragguaglio dell'anno anche sugli 800 femminili, [redacted] 1'57"34 della cubana Quirot. [a. m.]

totip
COLONNA VINCENTE CONCORSO N° [redacted] DEL 14-7-1991
X 2 X 1 1 X [redacted]
Ai 12: 11.981.000
Agli 11: 580.000
Ai 10: 63.000
SE NON GIOCHI, NON VINCI!

AUCHAN

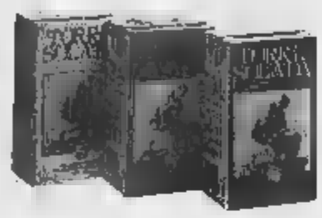
Fa grandi le vacanze

PIU' GUSTO...

Carne tritata L. 6.900
Mozzarella ABIT L. 8.800 al kg - gr 250 L. 2.200
Yogurt alla frutta TRENTINA LATTE 125 x 4 L. 3.000 al kg - gr 500 L. 1.500
Formaggio Pizzetella PREALPI L. 6.600 al kg - gr [illegible] L. 3.300
Pollo busto pronto cuocere GUSTOSA FATTORIA al kg L. 2.990
Cozze nostrane al kg L. 2.700
Tranci di salmone fresco al kg L. 15.900
[illegible] gelato multigusto BERTONA L. 3.500 al kg - kg 1 L. 3.500
[illegible] coni [illegible] MUTTI L. 8.750 al kg - gr [illegible] L. 3.500
Tranchetto [illegible] POLLO Cocco e classic - Nostra produzione - al kg L. 10.400

IN UNA CALDA ESTATE, ANCHE CONDIZIONATA PER I VOSTRI ACQUISTI

Vino Brik Torre Solaria L. 1.490 al l



L. 1.490

Grigliata Mista Suino al kg L. 8.900

...PIU' RISPARMIO!

Pannolini [illegible] L. 2.284 al kg - [illegible] 1,2 L. 2.740
Salviettine COELSANUS L. 3.142 al kg - gr 700 L. 2.200
Biscotti PLASMON L. 9.944 al kg - gr 360 L. 3.580
Caffè KIMBO gr 250 x 2 L. 11.960 al kg - gr [illegible] L. 5.980
Caffè HAG L. 13.960 al kg - [illegible] L. 3.490
Caramelle [illegible] L. 28.800 al kg - [illegible] L. 1.690
Succhi [illegible] x cento [illegible] 500 x 3 L. 1.793 al l - l 1,5 L. 2.990
Bagno neutro MANTOVANI L. 7.980 al l - ml [illegible] L. 3.290
Shampoo ACQUAVITAL L. 11.450 al l - ml [illegible] L. 2.990
Dentifrici COLGATE assortiti L. 26.533 al l - ml [illegible] L. 1.990

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

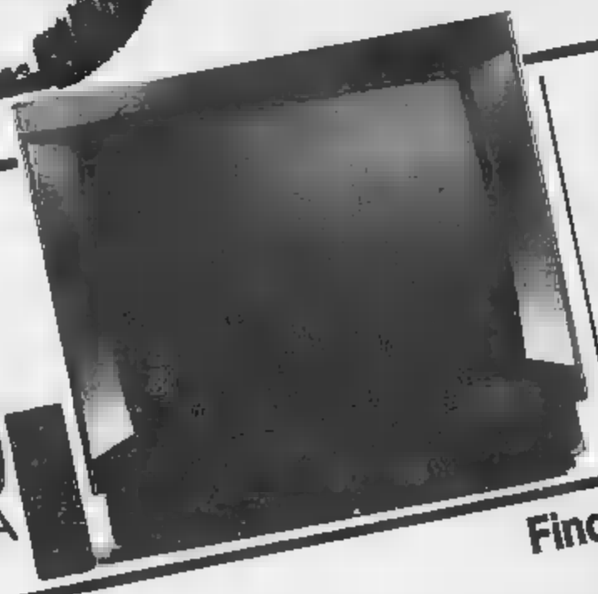
C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - To
Tel. 011/3102132 - Parcheggio 2.000 posti

Auchan FA GRANDE LA VITA

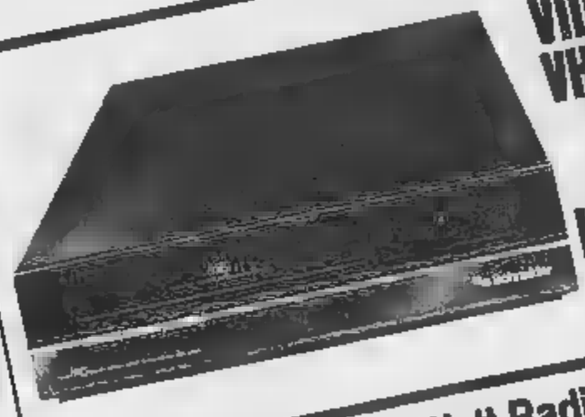
WattRadio

La Signora del Colore

propone:



TV PORTATILE 14" CON TELECOMANDO L. 290.000 + IVA



VIDEOREGISTRATORE VHS L. 390.000 + IVA

Fino al 31 Luglio inoltre, la Watt Radio acquista il vostro usato pagandovelo il doppio della valutazione corrente espressa nel listino dell'usato Video-TV (che su richiesta vi sarà inviato gratuitamente)

BEINASCO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
TORINO - C.SO G. CESARE 1[illegible]

Scuola Fotografi

[redacted]
il profumiere
[redacted]
PUNTO VENDITA n° 1
[redacted]
PUNTO VENDITA n° 2
[redacted] 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
[redacted]
C.so [redacted]
[redacted] 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[redacted]
Tel. [redacted] - [redacted]

Gli abusivi che da sette notti bivaccano davanti al Comune raccontano le loro storie

«[redacted] porta [redacted] è [redacted]»

«Sì, certo, è contro la legge ma ditecelo voi dove possiamo andare. Ora aspettiamo [redacted] decisione»

«Abbiamo sfondato l'aprile [redacted] so». «Mia moglie ha sfondato, io ero d'accordo». «Ho sfondato perché non [redacted] potevo più». «Significa che entri in una [redacted] dove non potresti stare, fai saltare [redacted] ed è tua». [redacted] tano così, la loro avventura di illegalità, gli abusivi che da 7 notti dormono davanti al Comune sotto la [redacted] del Conte Verde.

«Siamo quasi tutti abusivi, ditecelo voi dove possiamo andare[redacted] Seduti sulle poltroncine di vimini e sulle sedie da cucina, guardano la facciata [redacted] palazzo dove «decidono [redacted] possiamo stare nelle nostre case o no». E' buio, in piazza [redacted] ancora caldo: gli uomini discutono, le donne passano in giro il caffè, e danno un'occhiata ai figli. Un bambino si arrampica [redacted] cartello [redacted] divieto di sosta, [redacted] altro casca dal sonno. «Adesso tiro fuori il materasso [redacted] lo metto a dormire sotto i portici», dice il padre. Gli adulti dormono in macchina: si danno il cambio, una notte in piazza, quella dopo a casa.

Maria Grazia Sturniolo, da 2 mesi abitava in via Gallina 3/12, abusiva: «Mercoledì mi hanno buttata fuori. Il marito era al lavoro, mia figlia [redacted] varicella. Fuori tutte e due. [redacted] dire che ho pagato l'affitto regolare». Maria Grazia [redacted] case [redacted] già «sfondate» due in via Sospel[redacted] «Mi hanno sfollata i carabinieri. Io [redacted] disoccupata. Mio marito? Muratore, [redacted] poche ore al giorno».

Insieme con Silvio Di Piro, abusivo nelle case popolari di via Garrone, Maria Grazia Sturniolo ha organizzato il collegamento [redacted] il popolo degli abusivi Iacp. «Volevano dare lo sfratto a una, abbiamo fatto le barricate di mobili e la polizia ha rinunciato». Ricostruita una mappa degli alloggi vuoti, hanno passato la voce, [redacted] gli appartamenti si sono riempiti. «Basta un coltello: la porta si apre subito. Lo facciamo noi donne, [redacted] lo fa l'uomo rischia di più». Chi glielo ha detto? «Una vicina».

Racconta Di Piro: «Un giorno torno a casa, mia moglie mi chiama dal balcone [redacted] un altro alloggio, vieni su, mi dice, ho sfondato una casa». Perché? «Abitavamo con mia suocera, la cognata, più mia moglie, io, [redacted] 2 figli». E adesso? «Mi [redacted] autodenunciato allo Iacp [redacted] abusivo, [redacted] pago l'affitto. Abbiamo paura che [redacted] mettano fuori. Sono disoccupato, mia moglie guadagna un milione e 200 mila al mese. Come la pago, una casa vera?». Avete fatto domanda per la casa popolare? «Ci hanno detto che non ci spetta».

Cristina Arancio racconta la sua storia; una zia le ha affittato una casa [redacted] via Caccia 4, cinque milioni di caparra e 500 mila al mese. Arriva un vigile: «Siete abusivi, dovete andare via». La coppia scopre che la casa è dell'Istituto. Luisa Murgia, separata dal marito, una figlia, [redacted] 4 aprile abita abusivamente un alloggio [redacted] via Garrone 74: «L'ho ripulito tutto, era [redacted] da mesi, ci andavano i drogati». Paga 50 mila lire di affitto, «sarebbero i danni dell'occupazione. Io faccio le pulizie [redacted] ore, di più non gli posso dare».

Maria Elena Piscitelli, 24 anni, sposata, due figli, il terzo in arrivo. Abusiva in via Garrone, [redacted] camere, cucinotto [redacted] bagno. «Ho sfondato in aprile, adesso una [redacted] ce l'ho. Però risulto [redacted] fissa dimora, non mi danno [redacted] residenza perché non gli porto il [redacted] d'affitto». Nicola Cassano [redacted] la moglie Sonia, 23 anni, due figli di 3 e 5 anni: da 3 mesi dormono nella [redacted] parcheggiata nei giardini delle [redacted] popolari di via Arquata. Stasera sono [redacted] piazza: «Prima stavamo [redacted] mia madre - dice lui -. Adesso ci tiene i bambini, noi dobbiamo arrangiarci». Disoccupati, vivono [redacted] gli aiuti dell'assistente sociale. [redacted] domanda per la casa popolare l'hanno fatta, però, spiegano, [redacted] stata respinta». Perché? «Irregolare, ho anche scritto a Cossiga».

Dalla piccola folla che aspetta davanti al Comune si fa avanti [redacted] ragazza: [redacted] ho vent'anni, e la casa non ce l'ho proprio». Graziana Maruta tiene [redacted] figlio di [redacted] anni in braccio. Racconta: «Affittavo una [redacted] a 500 mila, senza contratto. Quando non ce l'ho più f[redacted] a pagare, il padrone di [redacted] mi ha messa fuori». Dove abita, adesso? «In una baracca, alle Basse di Stura, come se fossi in campeggio, però ci vivo tutto l'anno».

Brunella Giovara

Gli abusivi davanti al Municipio: [redacted] sette giorni dormono sotto i portici e nelle auto

La punta di un iceberg

Gli sfratti esecutivi sono 4000
Disponibili solo 500 alloggi

Le 40 famiglie di «abusivi» che da giorni assediano Palazzo civico sono [redacted] punta [redacted] un iceberg di enormi dimensioni. Un dato per tutti: le procedure complessive di sfratto approdate al terzo e ultimo avviso sono oltre 4000, gli appartamenti popolari liberi entro sei mesi non più di 500.

Ad occuparsi di questi alloggi è l'Istituto autonomo case popolari: [redacted] possiede 35 mila, [redacted] ne amministra altri 10 mila per [redacted] del Comune. Ebbene, [redacted] Iacp ha una situazione patrimoniale da repubblica sudamericana: incassa affitti per 35 miliardi l'anno, [redacted] i soli interessi passivi sui debiti ammontano [redacted] 36 miliardi. Visto che gli stipendi ai dipendenti vanno pagati e qualche manutenzione bisogna pur farla, accade [redacted] i ratei si aggiungano al debito, in una spirale senza uscita. Oggi l'Istituto è esposto per 300 miliardi.

Mario Fimiani, presidente dell'Istituto, ripete che «non dobbiamo essere considerati un ente economico, [redacted] assistenziale».

Quindi, come avviene per Atm, Satti ed altre società, spetterebbe al Comune ripianare il pesante deficit Iacp. [redacted] le [redacted] di Palazzo civico sono vuote.

All'Istituto sbandierano i 17 [redacted] spesi nel [redacted] per manutenzioni ordinarie e straordinarie. Uno sforzo eccezionale, vista la situazione finanziaria, insufficiente, se si considera lo stato di degrado del patrimonio. Accade, però, che i lavori si prolunghino per anni, un po' per problemi di liquidità, un po' per gli immancabili guasti [redacted] burocrazia. Oggi, gli appartamenti vuoti sono 500, nella media storica dell'Istituto. [redacted] teoricamente «assegnabili» a nuovi inquilini, in realtà chiunque può entrarvi ed iniziare l'avventura dell'abusivo. Il primo rimedio allo studio del Comune va in questo [redacted] concedere le [redacted] «in [redacted] d'opera».

Il problema di fondo, però, è un altro. Se anche lo Iacp fosse investito da una pioggia di miliardi, se anche potesse costruire [redacted] centinaia di alloggi, [redacted] troverebbe aree dove installare i cantieri. La città è quasi bloccata, in [redacted] del nuovo piano regolatore. Di più, l'ultima mappa dei bisogni è vecchia di undici anni (ed a quella fa riferimento l'assessore Mercurio quando parla di una richiesta di [redacted] mila case). [redacted] tutto questo tempo si è fatto poco o nulla per mantenere sotto controllo [redacted] situazione.

Aspettando il piano regolatore, non resta che sperare nel normale turn-over degli inquilini. [redacted] è [redacted] speranza: ogni anno si liberano 40 appartamenti, [redacted] numero del tutto insufficiente. Perché così pochi? Al di là degli scompensi (non sono infrequenti casi di assegnazione ereditaria, cioè dal padre al fig[redacted]o, peggio, [redacted] fratello a fratello), c'è un altro problema [redacted] fondo: [redacted] inquilini non se ne vanno, anche se hanno superato la soglia di reddito richiesta per [redacted] una casa popolare (40 milioni l'anno).

Non se ne vanno perché non ci sono appartam[redacted] di secondo livello (edilizia convenzionata), perché gli affitti a equo canone [redacted] sempre [redacted] perché [redacted] mercato della compravendita parte da prezzi proibitivi.

Dunque, [redacted] insieme di guai che hanno tanti padri. Più volte il Sunia li ha denunciati pubbli[redacted] Peccato che, adesso, con l'emergenza alle porte [redacted] gli abusivi in piazza, alla segreteria del sindacato rispondano che i responsabili sono in ferie».

Giampiero Paviolo

IL CONTE VERDE

UN VIZIO NAZIONALE

Poiché non è pensabile che il Comune, oltre la normale amministrazione, affronti con efficacia tanti gravi problemi insieme, appare conveniente che dedichi impegno e soldi, i pochi che gli rimangono, a quelli che risultano più urgenti, come la casa e la pulizia. Una risposta concreta alla fame di alloggi attenuerebbe le tensioni, aiuterebbe a ridurre il degrado [redacted] no con le [redacted] conseguenze sociali; una città più pulita contribuirebbe alla educazione dei cittadini. Chi sceglie sa di esporsi alle critiche, perché [redacted] costretto a mortificare altre richieste giuste. Ma disperdere le [redacted] equivale a nulla risolvere, e a lasciare che tutti i problemi si aggravino. E' un vizio nazionale.

L'[redacted]

«La colpa è dello Iacp»

«La Regione, lo scorso settembre, ha stanziato 7 miliardi per risanare i 500 alloggi sfitti dell'Iacp. Avevamo convocato il presidente dell'Istituto Fimiani. Aveva garantito che in pochi mesi (già a dicembre o a gennaio) avrebbe dato gli appartamenti. Siamo a luglio: i lavori non sono [redacted] incominciati». L'ha denunciato Domenico Mercurio, ieri, in Consiglio comunale. E da assessore all'Edilizia, accusato di [redacted] ciare di casa la povera gente», è diventato il paladino della corretta amministrazione contro le «lungaggini» della burocrazia. Tutta l'opposizione - dal pds ai verdi, ai missini - ha chiesto le dimissioni del presidente dell'Iacp, il dc Mario Fimiani, «colpevole» di [redacted] aver saputo far restaurare [redacted] alloggi che avrebbero potuto risolvere il problema delle 500 famiglie che da anni occupano abusivamente, «ma pagano regolare affitto».

«Il nostro obiettivo [redacted] quello di porre uno stop alle occupazioni. Negli ultimi mesi sono aumentate in modo preoccupante».

Mercurio, rientrato dalle va[redacted] Puglia su invito del sindaco, ha affrontato di petto il problema delle [redacted] famiglie che da [redacted] settimana fanno il «sit-in» davanti al municipio.

«Vadano [redacted] - ha detto - sono "abusivi" vecchi, non corrono rischi. Anche la magistratura è d'accordo: chi [redacted] in una [redacted] da tre-quattro anni non [redacted] fatto sgomberare».

Il problema [redacted] per gli abusivi nuovi. Per loro «non ci può essere [redacted] - ha detto Mercurio -. Se no, ne [redacted] subito altri, a decine. Una famiglia è venuta appositamente da Palermo per occupare una [redacted] a Torino. Chi l'ha chiamata, visto che è andata a colpo sicuro?»

E le famiglie accampate sotto i portici del Comune? [redacted] contratto d'affitto, ma hanno un'abitazione. Non c'è [redacted] per un'azione di protesta così eccessiva che mette in pericolo la salute dei loro bambini. Vadano a casa».

In Val di Lanzo

[redacted] il topless

Guerra al topless in Val di Lanzo. Da un paio di settimane le donne [redacted] Germagnano [redacted] in lotta con le ragazze torinesi che hanno scelto [redacted] solarium il greto della Stura nei pressi del cimitero. Gli appassionati del pic-nic e dell'abbronzatura hanno [redacted] disposizione l'area attrezzata di Santo Stefano, fornita di panchine e servizi igienici: «Ma il loro numero [redacted] tale - dice il sindaco Giuseppe Rossatto - che il piazzale del cimitero, sulla riva sinistra del torrente, da qualche tempo viene preso d'assalto: roulottes, ragazzini che giocano a pallone, e donne seminude».

Il caso [redacted] scoppiato due domeniche fa, l'altro ieri le donne in topless si sono moltiplicate suscitando un coro di proteste. Ora Germagnano è in rivolta. Il sindaco: «Ho dovuto mandare i vigili a spiegare a quelle signore che non era il luogo adatto per spogliarsi, offendendo più di una donna anziana. [redacted] ho nulla contro il topless, ma il cimitero non è [redacted] luogo ideale».

Piano Torino Sud

[redacted] il suolo 70 [redacted] di [redacted] caldo

Maxi-progetto di teleriscaldamento per Torino Sud. Una fornitura di materiali, con la realizzazione della rete di trasporto del calore per un importo di 65 miliardi, [redacted] stata affidata in appalto dall'Aem (Azienda energetica municipale) ad un raggruppamento [redacted] imprese formato da Snam progetti, Fiat Engineering, Saipem e Consorzio cooperative costruzioni.

L'impianto, che per dimensioni e potenza sarà il più grande in Italia, servirà la zona Sud della città, per 220 mila abitanti e 22 milioni di metri cubi di edifici, [redacted] 12 chilometri quadrati.

Il progetto prevede 70 chilometri di tubazioni per trasportare e distribuire il calore a 120 gradi. Sorgente principale [redacted] la centrale termoelettrica Aem di Moncalieri; è prevista una centrale termica di integrazione o riserva.

Il sistema permetterà un risparmio energetico, con un minor inquinamento atmosferico grazie all'utilizzo di gas nella centrale.

Dopo il duro giudizio espresso dal Sole-24 Ore sull'ente lirico e sul nuovo direttore artistico

Il Regio, [redacted]?

Rispondono sindaco, sovrintendente, esperti

Il «Sole-24 Ore» di Milano, sul numero di domenica scorsa, con un articolo a firma di Giuseppe Tarozzi, ha mosso pesanti critiche al nuovo direttore artistico del Regio, Carlo Majer, ha definito scadenti le produzioni dell'ente lirico (compresa la prossima stagione '91-92), il coro, [redacted] balletto e l'orchestra concludendo: «Evitiamo il Regio di Torino, amici. O salviamolo».

Il giudizio negativo ha sorpreso i torinesi, in particolare per la sua crudezza. La prima risposta è venuta dal sindaco, Valerio Zanone: «Il Regio non solo ha una grande storia. [redacted] ha dimostrato nella passata stagione di volere e sapere fare bene. Stupisce pertanto un atteggiamento che, dimostrando [redacted] di molti elementi, finisce [redacted] tradursi in un giudizio sommario, [redacted] rispondente alla realtà. Noi stiamo lavorando per una migliore qualità della produzione musicale del teatro, affinché sia all'altezza della qualità culturale complessiva della città [redacted] della regione, proiettate a livello europeo».

Più duro l'intervento [redacted] Elda Tessore. La sovrintendente del Regio ritiene «singolare [redacted] grave che il giornalista possa criticare la prossima stagione «senza avere partecipato alla conferenza stampa di presentazione». Aggiunge: [redacted] è [redacted] più grave che, dimostrandosi poco informato, esprima giudizi e pregiudizi nei confronti di Majer. Prima lasciamolo lavorare».

E sul coro, sul balletto e sull'orchestra, ritenuti scadenti? «Non [redacted]'è dubbio, dovranno migliorare, ma è altrettanto vero che sono fra i migliori d'Italia».

«Un giudizio pretestuoso [redacted] volgare. Sembra orchestrato per distruggere il Teatro Regio»: questo il commento del professor Walter Vergnano, direttore dell'Unione Musicale. «Mi chiedo come si possano esprimere opinioni così avventate, prive di un serio approccio critico. Evidentemente l'[redacted] non frequenta gli enti lirici, altrimenti saprebbe che la stagione [redacted] '91-92 porta ancora la firma del maestro Rattalino, non quella di Majer che è in carica dal 7 luglio di quest'anno».

Data che lo stesso Majer vuole sottolineare. Il direttore [redacted] commenta i giudizi sulla produzione del Regio, preferisce rispondere alle [redacted] personali d[redacted] giornalista milanese: «Mi semb[redacted] che Tarozzi non sia un [redacted] critico musicale, ma che rispetto [redacted] musica abbia solamente interessi tangenti».

Dire che il Regio di Torino è mal messo fa comodo a qualcuno? «Forse», sostiene Giorgio Griva, vicepresidente degli «Amici del Regio», un'associazione che conta un migliaio di iscritti. «Certo non ha le masse artistiche e le possibilità economiche [redacted] Metropolitan [redacted] New York, [redacted] riconoscimenti internazionali ne ha ottenuti parecchi. Come ignorarli? [redacted] fa presto a dire che concedere al teatro un contributo di 10 miliardi per il 250° anniversario di fondazione è uno spreco di denaro pubblico. Allora mi chiedo perché nessuno si [redacted] mosso quando per le stesse ragioni hanno dato [redacted] valanga di miliardi al [redacted] Carlo di Napoli».

[em. mon.]

Il Teatro Regio: perché attacchi così pesanti da Milano?

Solo l'arredo urbano e l'ambiente esenti da tagli: il piano-risparmio crea polemiche

La scure su 14 assessorati, è burrasca

Angeleri (Gioventù) si oppone e minaccia le dimissioni
Anche Matteoli (sport e tempo libero) sul piede di guerra

Solo i bilanci dell'Arredo urbano gestito dal liberale Giuseppe Dondona e dell'Ambiente, guidato dal verde-verde Maurizio Lupi, saranno esenti da tagli. Sugli altri 14 assessorati cadrà la scure di Sebastiano Provvisiero, dc, l'amministratore «più temuto» dai suoi colleghi, in questo scorcio di luglio dedicato dagli uffici finanziari del Comune alla ricerca di 14 miliardi per far fronte all'emergenza assunzioni: ne sono stati 752 per assicurare la riapertura delle scuole materne e degli asili nido a settembre.

«Il piano risparmio è quasi pronto. Entro venerdì farò le ultime verifiche, poi lo metterò a punto sotto il profilo tecnico con i funzionari. Martedì della prossima settimana lo porterò in giunta», dice fiducioso l'assessore, senza badare alla burrasca che si sta addensando attorno ai suoi uffici.

Provvisiero ha avuto i primi colloqui con gli assessori democristiani. A quello per i Giovanni, Antonello Angeleri, ha chiesto di fare un sacrificio di 400 milioni su un miliardo e 200 milioni di spese previste entro l'anno e non effettuate. Ma Angeleri ha risposto picche: «Al massimo posso rinunciare a 100-150 milioni, rinviando il servizio computerizzato per "Informagiovani". Chi vuole più venga a fare l'assessore al mio posto». Con queste minaccia di dimissioni ha rinviato la palla al sindaco.

Tagli quasi concordati, invece, all'Urbanistica, settore del quale il responsabile è Andrea Galasso, non solo dc, ma andreottiano, della stessa corrente di Provvisiero. Su un «budget» non speso di 8 miliardi, gli è stato proposto di sacrificare 650 milioni, con la possibilità di scendere alla cifra tonda di mezzo miliardo.

L'incontro con l'assessore al Personale e al Patrimonio, Ricciotti Lerro, invece, non ha dato frutti. «Lerro - ammette Provvisiero - è l'assessore con il capitolo di spesa più alto e le sue richieste sono proporzionali. Vorrebbe 8 miliardi: 14 per gli stipendi e altri 14 per pagare le bollette di acqua, gas e luce. Sono uscite fisse. Abbiamo preso contatti con l'Aem, che essendo Azienda municipalizzata potrebbe farci qualche sconto». La risposta arriverà domani.

Entro giovedì - avvertono i funzionari degli uffici finanziari municipali - Provvisiero dovrà affrontare gli incontri più impegnativi: con il socialista Lorenzo Matteoli (Sport, Turismo e Tempo libero) che ha anticipato di non avere nessuna intenzione di rinunciare alla manutenzione degli impianti sportivi. Con il democristiano Giuseppe Bracco, l'assessore all'Istruzione che chiede di assumere un numero di dipendenti sufficiente a far funzionare asili nido e materne.

Fra gli ultimi ad essere ascoltati, i due vicesindaci: il dc Franco Pizzetti, responsabile delle municipalizzate, e il socialista Marziano Marzano, l'assessore alla Cultura che nei giorni scorsi si è ribellato ai tagli, affidando la questione - «politica» - al partito e al capogruppo Giuseppe Garesio. Ieri Garesio l'ha invitato ufficialmente a discutere il problema con Provvisiero, annunciando che in prospettiva alcuni settori sociali, fra i quali l'assistenza agli anziani, parte della gestione dei nidi e delle materne, dovranno essere affidati ad operatori esterni (ad esempio a cooperative di assistenti sociali o di educatori) che costano molto meno del personale da assumere e garantiscono ugualmente, se non meglio, il servizio.

Provvisiero ha preso atto della mano tesa da Garesio: «Non voglio affatto penalizzare gli assessori socialisti - ha detto -. Le spese non effettuate nel settore Cultura si aggirano sui 7 miliardi, già quasi interamente impegnati per musei, biblioteche ed attività espositive. C'è poco da toglieres».

Più consistenti possibilità di risparmio, a giudizio dei tecnici del bilancio, potrebbero derivare dagli impianti tecnologici, diretti pure da Marzano: le spese non fatte ammontano a 8 miliardi tra gasolio per riscaldamento non comperato e manutenzioni non avviate. Qui qualche risparmio potrebbe essere facilmente concordato.

Giuseppe Sangiorgio

Ma Provvisiero (Bilancio) è deciso a portare a termine l'opera

Il sociologo Filippo Barbano (a sinistra) e il regista teatrale Luca Ronconi contro i tagli alla cultura

E la cultura si ribella

Studiosi e artisti: «Grande rischio»

Ma la cultura no. «I conti del Comune sono in rosso, se l'amministrazione sarà costretta a tagliare le spese, i tagli annunciati dall'assessore al Bilancio Provvisiero non dovranno toccare la cultura, già duramente penalizzata in passato. Lo sostengono artisti e studiosi, centro studi e associazioni.

Dice Luca Ronconi, regista teatrale: «Se è vero che Torino è al 51° posto nella graduatoria delle città che investono in attività culturali, parlare di tagli non è un buon segno. Capisco che un Comune possa avere problemi di bilancio, e che si trovi nella condizione di dover controllare le spese. Ma non capisco perché questi tagli debbano incidere sempre sulla cultura. La cultura in genere vive di poveri bilanci, che non giustificano alcuna riduzione».

Secondo il sociologo Filippo Barbano, «se gli intenti degli assessorati sono divisi, non sono separabili i bisogni culturali dai quelli materiali della gente. E se c'è uno sbilancio non è certo a causa delle iniziative culturali». Per Barbano si sta correndo il rischio: «Se questo sbilancio ci fosse, una volta repressi in maniera pesante i bisogni culturali, è facile prevedere che da uno sbilancio si passerà a un altro sbilancio di qualità della vita».

Non che oggi Torino brilli per vivacità culturale. E' quanto ribadisce Mario Soldati, scrittore e presidente del Centro Pannunzio. In un comunicato protesta: «E' assolutamente da respingere l'idea di tagliare a luglio i capitoli di spesa, in quanto questi tagli impediscono di fatto una programmazione culturale adeguata ai ritmi di una grande città». E poi, provocatoriamente: «Il sindaco Zanone deve a questo punto dirci se vuole o non vuole l'esistenza di un assessorato alla Cultura. Può anche essere una scelta quella di eliminarlo: fino al '75 non esisteva».

Ma i conti comunali sono quelli che sono, e i tagli toccheranno un po' tutti gli assessorati. Perché non quello alla Cultura? Ottavio Mai e Giovanni Minerba, dell'associazione «L'altra comunicazione»: «Penalizzerebbe la prospettiva di rendere Torino una città veramente europea, relegandola sempre più al ruolo di "città dormitorio"».

La dottoressa Raffaella Vita sostiene che una riduzione di spesa distruggerebbe «quanto l'assessorato per la Cultura ha proposto e costruito in questi ultimi anni». Concha Moreno, direttore del «Centro internacional del español» scrive: «La città richiede spazi di espressione artistico-culturali che tendano a togliere a Torino l'aggettivo di città operaia». E Graziella Prola, consigliere dell'associazione per le relazioni culturali con la Spagna, il Portogallo e l'America Latina: «Facciamo i nostri più vivi auspici perché le iniziative proposte dall'assessore Provvisiero non abbiano seguito».

Crescono i timori degli operatori professionali. Roberto Morano, segretario Agis, è preoccupato: «Mai si evidenzia l'investimento, non solo nelle idee, ma soprattutto nelle strutture, nelle produzioni; mai i problemi occupazionali che ne conseguono».

(g. a. p.)

Nuovo vertice

Spinelli (Genoa) alla Sitaf?

Tempo di nomine nei consigli d'amministrazione che contano, tempo di movimenti nei partiti e di scontri tra le correnti. I posti da coprire alla Sitaf (traforo e autostrada del Fréjus) e all'Ativa (tangenziale, autostrada Torino-Aosta, nelle speranze Torino-Pinerolo) stanno agitando le acque politiche.

Entro giovedì, giorno dell'ultima riunione di consiglio prima della pausa feriale, la Provincia dovrà nominare i propri rappresentanti. Ma i curricula presentati sono ancora pochi e si potrebbe anche arrivare a nomine d'ufficio, magari provvisorie, fatte dal presidente e dal Coreco stesso volta scaduti i termini.

Per i posti alla Sitaf (l'assemblea degli azionisti, prevista per venerdì, dovrà esaminare un piano finanziario per mille miliardi) ancora le indicazioni delle candidature dello per i rappresentanti di Comune e Provincia.

Mentre per la presidenza il ministro dei Lavori pubblici Prandini proporrebbe il presidente del Genoa calcio, Spinelli, si parla insistenza di un ritorno del conte Edoardo Calleri di Sala, che fu presidente della Sitaf all'inizio degli Anni 70. Ma altri candidati dc premono: Sebastiano Provvisiero (gruppo Bonsignore), Rolando Picchioni (vicino a Prandini), Giovanni Prati, ex segretario generale della Provincia, vicino a Elio Borgogno. L'on. Botta (De Mita) avrebbe avanzato la candidatura di Sartoris, assessore regionale. Nel consiglio di amministrazione della Sitaf vorrebbe entrare anche il psdi.

Pure nelle minoranze, che hanno diritto ad un solo posto, c'è fermento: i verdi hanno presentato una loro candidatura, ma lo scontro più acceso pare esserci il pds (che indica Corridini) e rifondazione (che sponsorizza Filippa). La divisione del vecchio pci porta allo scontro anche per l'Ativa: il pds presenta Villa, rifondazione Marchiaro. E anche i verdi hanno già presentato il curriculum di loro candidato. Insomma ci sono tre pretendenti per un solo posto.

Qualche malumore ha prodotto l'indicazione della Cassa di Risparmio, che ha scelto quale proprio rappresentante il presidente della Provincia, Luigi Ricca, psi, già consigliere d'amministrazione alla Sitaf in procinto di essere sostituito dall'assessore Grotto, pure psi, indicato dalla Provincia. Ricca, che è impiegato in aspettativa della Crt, dice di essere «soddisfatto della designazione, ma pronto a rassegnare le dimissioni se la decisione creerà dei problemi all'interno del partito». Ma ricorda che la designazione ha un aspetto anche «istituzionale», in quanto un pacchetto di azioni Sitaf destinato alla Provincia, e da essa non ancora pagato, è «parcheggiato» da tempo presso la Cassa di Risparmio.

[g. b.]

Dopo lunghe indagini della Guardia di Finanza sul traffico illegale che proviene dalla Svizzera

Contrabbando di argento per 80 miliardi

Tre torinesi con un'azienda a Valenza di commercio di metalli preziosi
Sono accusati anche di evasione fiscale. Il processo fissato per novembre

Contrabbando di argento (380 tonnellate) per un valore di circa 80 miliardi e evasione fiscale che il giudice per le indagini preliminari di Alessandria, Pierluigi Mela, contesta ai torinesi Pier Franco Caffaratto, 45 anni, Marco Molineris, di 46 (residenti in via Cossa 36) e Bruno Marrazzo di 33 anni (abitante in corso Unione Sovietica 361), il primo amministratore, gli altri due coadiuvanti della Ca.Ma di via Alfieri a Valenza (commercio metalli preziosi). Il processo è fissato per il novembre.

Nel triennio '88-90 avrebbe emesso 842 fatture e relative bolle di accompagnamento per 79 miliardi, al fine di coprire operazioni inesistenti. Poi, avrebbero registrato 790 fatture per 83 miliardi 372 milioni 794 mila lire, per mascherare acquisti e vendite mai avvenuti. Esibirono questi documenti alla Guardia di Finanza durante un'ispezione alla Ca.Ma.

Le indagini si avviarono su segnalazione della Finanza di Milano che era sulle tracce del «fiume» d'argento che, dalla Svizzera, si riversa nel Paese attraverso canali sotterranei, per poi venire regolarmente smerciato, a società comodo, ai laboratori orafi di Valenza, Vicenza e Arezzo.

Marco Molineris, uno dei tre torinesi rinviati a giudizio

Il meccanismo è semplice. Persone insospettabili acquistano in Svizzera tonnellate d'argento che fanno giungere a Milano con l'aiuto di ex contrabbandieri di sigarette. Qui il metallo viene corredato della falsa documentazione. Fatture e bolle di accompagnamento vengono emesse da società fasulle, che consentono di trasferire il metallo nelle località di lavorazione.

Durante una delle tante operazioni, nell'aprile 1990, venne fermato Marco Molineris. Ma già in precedenza il Nucleo di polizia tributaria Valenza aveva indagato con discrezione sull'attività della Ca.Ma., sospettando che fosse uno dei «filtri» per il riciclaggio dell'argento di provenienza illegale.

Per questo il magistrato, accogliendo la richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, ha rinviato a giudizio i tre uomini anche per contrabbando: avrebbero fatto entrare in Italia clandestinamente nel 1988 poco più di venti tonnellate d'argento, l'anno seguente 251,233 chili e nel altre 108 tonnellate, per un totale appunto quasi 380 tonnellate. Il tutto senza pagare i diritti di confine».

Che rischiano i tre? Anzitutto, la reclusione sino a 5 anni. Poi, una pena pecuniaria da 2 a 10 volte la cifra evasa: limitandosi ai diritti doganali non pagati, si è di fronte a cifre dell'ordine di 14 miliardi. Se poi si prende in esame anche l'Iva sulle fatture, andrebbero aggiunti altri 15 miliardi. Da moltiplicare ovviamente secondo quanto sancirà il giudice.

Si tratta, comunque, di cifre ipotetiche. Gli imputati, difesi dagli avvocati Boccassi di Alessandria e Pesavento di Torino, respingono decisamente le accuse e dicono che si riservano di «spiegare anche nei dettagli il loro comportamento, solo ed esclusivamente davanti ai giudici al momento del processo». Sulla vicenda, che fa clamore a Valenza e a Torino, nessun altro particolare da Palazzo di giustizia; per ora è noto solo il capo di imputazione.

Ennio Camagna

BOLLETTINO METEO

Martedì 16 Luglio

PREVISIONI

cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sulle zone alpine dove sono possibili precipitazioni temporalesche. Temperatura in lieve aumento. Venti moderati da Nord-Ovest. Visibilità: buona

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	34,3
MINIMA	19,1
MEDIA	26,9

MASSIMA	31,2	MINIMA	16,4
PRESSIONE			1010 hPo
UMIDITA'			33%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8,0	7 luglio 1978

UN ANNO FA

MASSIMA	34,7	MINIMA	19,8

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	42,8
Normale in questo mese	55,5
Totale di questo anno	481,2

OGGI a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 57 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA si leva alle ore 11 e 45 minuti, cala alle ore 23 e 30 minuti

MERCURIO osservabile per circa un'ora ad Ovest, ma con difficoltà dall'Italia

VENERE visibile per una stretta falda serale in direzione Ovest

MARTE è ad Est della più luminosa stella Regolo e a Nord di Venere

GIOVE: si sta immergendo tra i bagliori del Sole nel cielo serale

SATURNO: è a 1341 milioni di km dalla Terra

IL PLANETOIDE verso le 24 l'asteroide Geunonia viene a trovarsi in opposizione al Sole, posizione favorevole per l'osservazione anche attraverso un piccolo strumento

☾ Ultimo quarto 5 luglio ore 5
● Luna nuova 11 luglio ore 21
☽ Primo quarto 18 luglio ore 17
○ Luna piena 26 luglio ore

Specchio dei tempi

«Prenotazioni all'Usl, troppe prese in giro» - Perché accusare, senza basi scientifiche, un prodotto di essere cancerogeno? - «Non bastati quattro anni di sacrifici» - La solita spedizione all'italiana

Un lettore ci scrive:

«L'ortopedico dell'Usl mi prescrive un esame per il braccio sinistro: elettromiografia. Giovedì 4 luglio mia moglie va alle Molinette per prenotare: "Le prenotazioni si fanno a inizio mese". "Infatti, oggi ne abbiamo 4". "Sì, ma ormai chiuse".

«Lunedì 8 luglio, telefono all'ospedale Martini di via Tofane. Le centralinista mi dice che le prenotazioni sono chiuse e riaprono venerdì 30 agosto. Mi ricorda che nel frattempo l'impegnativa sarà scaduta (vale 30 giorni) e dovrò ritornare dal medico per rifarla.

«Ci sono delle riforme che non costano niente, se non un po' di buon senso e un minimo di dignità professionale. Responsabili di queste cose, quand'è che cominciate? Noi cittadini e utenti siamo arcistufi di questa continua presa in giro».

Marcello Bonadio

Un lettore scrive:

«Tutto è cancerogeno. Non passa giorno che sui quotidiani compaia il nome di un prodotto o di un materiale che provoca il cancro. Pane e pizze cotte nel forno a legna, alla griglia, alimenti e bevande varie provocano il cancro. Su quali basi scientifiche vengono sostenute queste tesi? Ora anche il pietrisco è cancerogeno, perché da esso si dovrebbe sprigionare la "tremolite". Probabilmente si tende a drammatizzare tutto per mettere al sicuro le proprie responsabilità non sorretta da una solida base professionale. Il pietrisco incriminato, sottoposto nella sua giacenza a lavaggi piovani, a modifiche strutturali del tempo e non soggetto ora a ulteriori operazioni di triturazione, presenta la pericolosità che gli si vuole accreditare.

«Altrettanto dicasi per quei prodotti che all'origine sono tossici, ma una volta lavorati in ambienti idonei, subiscono procedimenti di polimerizzazione, divengono inerti e atossici, quasi sempre è la produzione che inquina, non le susseguente lavorazione.

«Diverso è il discorso sui pesticidi. Non terrorizziamo la popolazione con proclami non sorretti da solide basi chimico-tecniche, perché a questo punto bisognerebbe proibire il frequentare le spiagge, in quanto la sabbia contiene "silicio"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La legge n. 325 del 1990 dispone che gli ufficiali che hanno partecipato alla seconda guerra mondiale, vengano promossi "ad honorem" al grado superiore. Logicamente si dedurrebbe che il riconoscimento venga effettuato direttamente dalle autorità militari. Ma la burocrazia non è questo parere. Con una circolare degli Organi Superiori (Centrali) stabilisce: 1) che gli interessati debbano farne domanda; 2) che i Distretti invino, per lettera con affrancatura a carico del destinatario, un attestato del servizio prestato che l'ufficiale deve firmare e restituire al Distretto applicando una da bollo da lire diecimila.

«Gli anni di richiamo alle armi (almeno quattro), i sacrifici non sono sufficienti, è indispensabile la marca da bollo da 10.000 lire, nonché "le spese postali a carico del destinatario". Alla faccia della riconoscenza per i combattenti! Che ne penserà l'on. Zanone proponente della legge?».

Luigi Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Volendo passare un fine settimana a circa 90 km da Torino e fare gita in bicicletta, come gli scorsi anni porto la bici alla "spedizione" di Porta Nuova, un sabato mattina alle 13.

«Prima sorpresa: prezzo 29.800 lire, inclusa consegna a domicilio, che è obbligatorio pagare anche se, come nel mio caso, richiedo che il collo rimanga fermo stazione Fs, perché il "domicilio" è chiuso e nessuno può ritirarlo.

«Seconda sorpresa: ingenuamente, il giorno successivo verso le 10 passo a svincolare la bici alla stazione di destinazione, dove è arrivata. Mi spiegano cortesemente (cosa che a Porta Nuova non mi era stata detta) che il servizio ora è "privatizzato" (o appaltato?) e i bagagli viaggiano trasportati più per ferrovia, ma a mezzo camion, per cui niente trasporti sabato pomeriggio né domenica. I bagagli sono ritirati al sabato mattina dalla stazione di partenza e consegnati (sia pure a distanza di pochi chilometri) al lunedì.

«La mia bicicletta, essendo stata consegnata a Porta Nuova sabato ore 13, sarebbe stata ritirata a Torino lunedì mattina, con arrivo a destinazione chissà, lunedì sera, martedì? Giusto in tempo per rimandarla a casa. Mi pareva aver capito che, almeno in Europa, ci si sforzasse di ritornare al trasporto su rotaia. Mi ero sbagliato».

Segue la firma

Francia e Valle d'Aosta con offerte più vantaggiose ci «rubano» posti di lavoro

Perché le industrie scappano

La Regione replica: «La posizione centrale del Piemonte sarà la carta vincente con l'apertura delle frontiere»

Ma è proprio vero che le industrie fuggono dal Piemonte, attirate soprattutto dalla Francia e dalla Valle d'Aosta? Che la maggiore dinamicità della Lombardia ad Est e della Liguria a Sud minacciano di mortificare la nostra regione? I numeri della contraddittori: l'anno scorso, secondo l'Ufficio studi dell'Unioncamere, l'indice di sviluppo legato alla differenza fra aziende nuove e «decedute» ha registrato percentuali ancora positive in tutte le province.

Ma che l'allarme non è infondato lo dicono, da tempo, gli industriali e, adesso, anche forze politiche come il pri e il pds.

«Quello che la Francia dà alle industrie, calamitando l'attenzione dei nostri imprenditori, potrebbe essere anche dalle nostre istituzioni, Regione Piemonte in testa - dice Pietro Terna, segretario di Federpiemonte -. Non si tratta di elargire contributi da Mezzogiorno d'Italia, ma di offerte tecnico infrastrutturali».

Nell'Unità urbana di Lione, che con la Provenza-Costa Azzurra è la regione francese a noi più vicina, il piccolo imprenditore è facilitato nel trovare, in affitto o da acquistare, capannoni o parti di essi dove trasferire la propria attività. L'energia a buon mercato (le tariffe sono inferiori del 30%) è un altro punto a favore dei francesi.

La formazione professionale in Francia è alle esigenze dell'imprenditore: se questi assume giovani e li istruisce, l'ente pubblico gli rimborsa i costi. Il Piemonte spende un centinaio di miliardi per la formazione ogni anno «ma - secondo Terna - gestisce corsi estranei all'esigenza dell'industria e, quando presentiamo progetti alternativi, i fondi non sono mai sufficienti». L'accusa però viene respinta in Regione. L'assessore Cerchio ribatte: «Ma al Piemonte, come al Veneto e all'Emilia, viene riconosciuto il merito di non fare formazionale "assistenziale". Nel un terzo dei capitali è stato dirottato per finanziare corsi richiesti dal mercato».

Anche il problema dei rifiuti trova in Francia soluzioni più adeguate alle esigenze dell'industria: discariche, centri di smaltimento, piattaforme. Da noi, interviene Franco Ferrara, commercialista e capogruppo del pri, «un industriale, come accade a un mio cliente, spende anche 800 milioni all'anno per smaltire i propri oli esausti. Se andasse in Francia quello stesso olio lo venderebbe all'industria del riciclaggio».

I vantaggi offerti dalla Val d'Aosta sono invece «episodici», legati cioè alla buona disponibilità di denaro. La Regione, a statuto speciale, amministra, ogni anno, un budget di mille miliardi per 110 mila abitanti, mentre il Piemonte di miliardi ne ha 9 mila, ma ha oltre 4 milioni di abitanti.

«Ci sono difficoltà - ribatte il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio - ma non appartengo al partito dei pessimisti. La nostra carta vincente è quella di essere al centro dell'Europa e non è vero che siamo fermi. Si stanno creando infrastrutture per i trasporti, nuove urbanistiche: le condizioni per un nuovo sviluppo».

La forte tradizione industriale piemontese è sempre una garanzia. Anche i pessimisti sulle sorti del Piemonte riconoscono, ad esempio, che il patrimonio accumulato nel campo della ricerca tecnologica applicata può rappresentare la base per il rilancio della regione. Ma, ammonisce Bruno Bottiglieri, segretario dell'associazione Tecnocity, già ci segnali di un rallentamento: «Sul lungo periodo, il primato si consolida se la ricerca applicata è fortemente ta a quella pura che è appannaggio dello Stato. Purtroppo, la presenza pubblica in Piemonte è scarsa».

Francia, Germania, Gran Bretagna, da tempo hanno capito la necessità di creare «aree di eccellenza», zone in cui con tecnologie avanzate, per farne i pilastri della loro competitività complessiva: «In Italia non si è ancora fatto nulla - dice Bottiglieri - e allora è logico che gli industriali si trasferiscano oltre le Alpi. La partita non è ancora persa, a patto che si faccia una politica finalizzata verso quelle aree, come il Piemonte, che hanno tutte le in regola per diventare i "pilastri" di uno sviluppo che sarà solo della nostra regione, ma del Paese».

Beppe Minello

PICHETTO

«Non c'è politica economica»

Duecentomila iscritti al collocamento, 20 milioni di ore di straordinaria nel '90 e 10 mila posti di lavoro in nella provincia di Torino. I numeri della crisi piemontese li ha riepilogati, ieri, Giuseppe Pichetto, presidente di Federpiemonte, dando il quale «le previsioni sono negative e la congiuntura è aggravata dalla latitanza della politica economica». Valutazione analoga l'ha espressa la segreteria regionale del pds: «In questa situazione - dicono Luciano Marengo e Claudio Stacchini - il governo regionale non fa nulla». Il pds chiede che la Regione presenti subito il nuovo piano di sviluppo, che vengano usati in modo straordinario le leggi regionali, nazionali e della Cee «per concentrare le risorse in settori strategici come la formazione professionale», e che la Regione da fare affinché la nuova Finanziaria aumenti l'esiguo numero di prepensionamenti (11 mila) che la legge prevede per il

Con un coltello in piazza Umbria davanti ad un chiosco di bibite

Ferisce un quindicenne

L'arrestato, 18 anni, spiega: «Mi aveva colpito. Mi sono vendicato»
La vittima nega che si tratti di regolamento tra le bande giovanili

I motivi del ferimento: «Misteriosi». L'aggressore: «Mai visto prima». La pista del regolamento conti fra bande giovanili: «Un'invenzione». Parla Vincenzo G., 15 anni, accoltellato sabato pomeriggio da Antonino Romeo, 18, mentre la madre e con uno zio era seduto ai tavolini di un chiosco di bibite in piazza Umbria. E nel letto del reparto di chirurgia del Maria Vittoria, numero 4 al secondo piano, nega di essere stato vittima di vendetta.

Così Vincenzo ricostruisce gli attimi del ferimento: «Saranno state le tre e mezzo. Nel primo pomeriggio i miei parenti venuti a prendermi in comunità, dove vivo, per fare una passeggiata. Abbiamo camminato un po' e siamo arrivati al chiosco». Lì Vincenzo ha incontrato Antonino Romeo. «Ha foto di quel tipo? Vorrei proprio vedere che faccia ha: l'altro giorno non ne ho avuto il tempo. Ricordo solo che noi ci siamo seduti e abbiamo ordinato bibite e gelati. Il ragazzo mi è avvicinato, voleva attaccare

Il ragazzo accoltellato al Maria Vittoria. A fianco, l'aggressore Antonino Romeo, diciotto anni

briga: ha cominciato a insultarci e a dirci che quella era zona sua, bisognava chiedergli il permesso per starci. A un certo punto mi ha fissato e mi ha fatto segno di andarmene. Non ho fatto in tempo ad alzarmi e ho sentito un bruciore al fianco: quel ragazzo mi aveva piantato una coltellata nello stomaco».

Panico in piazza Umbria. La gente chiosco, quella ferma ad aspettare il tram e quella al distributore di benzina ha telefonato al 112. La chiamata è girata alla compagnia San Carlo che ha immediatamente inviato gazzella sul posto. Gli uomini della radiomobile hanno arrestato Antonino Romeo cercava scappare, il coltello insanguinato in

Regolamento di conti fra bande giovanili? E' la tesi che Antonino ha fornito prima di chiudersi nel silenzio: «Tempo fa sono stato aggredito da quel ragazzo e da alcuni suoi amici; volevo fargliela pagare». E' andata così? I carabinieri sono scettici: «La versione è verificare. Antonino Romeo ha fatto tutto da solo, senza complici». E Vincenzo G.: «Un modo per scaricare su altri responsabilità che sono loro».

Il pm chiede l'allontanamento da Moncalieri

«La bella Giovanna mi perseguita»

Il pubblico ministero Antonio Patrono ha chiesto al tribunale di allontanare Moncalieri Giovanna Leanza, la bionda e bella titolare della pizzeria La Mimosa, che il 14 aprile scorso fu condannata assieme al complice Vincenzo Triscali a 12 anni di carcere per il tentato omicidio di Roberto Taretto, a cui era stata sentimentalmente legata.

Stando all'esposto presentato ai giudici della quinta sezione legali di parte civile Santoni e Donat Cattin, Giovanna Leanza continua a perseguitare l'uomo che ha già di far cidere. Triscali in carcere, mentre la titolare della pizzeria è a piede libero anche con l'obbligo di presentarsi settimanalmente ai carabinieri.

Scrivono i legali nel loro esposto: «La giovane donna e Taretto a pochi metri di distanza, una situazione oggettivamente incresciosa, che è diventata insostenibile per il comportamento molesto e arrogante dell'imputata nei confronti della vittima e dei suoi familiari. Lo attende al rientro a casa la sera e in più qualche occasione lo irride portandosi la mano all'occhio per mimare la menomazione di cui Taretto è portatore». L'ex fidanzato è rimasto invalido perché colpito da uno dei proiettili all'occhio sinistro. Sempre stando a quanto affermano i patroni parte civile, una volta, passandogli accanto, gli avrebbe detto: «Non penserai mica che mi faccio veramente dodici anni di carcere per te!».

Per Taretto, già provato dalle conseguenze dell'attentato subito, queste provocazioni sono insopportabili. Il giovane ha paura sia di uscire di casa, sia di tornarvi - così sostengono i legali - temendo il ripetersi questi episodi. E' costretto a ripercorrere quotidianamente la vicenda che lo ha segnato irreparabilmente, vive in uno stato di perenne ansietà, con frequenti crisi depressive. Il pm Patrono ha proposto il divieto di dimora a Moncalieri per Giovanna Leanza, il tribunale deciderà a giorni.

In tutte le carceri

Ora agenti sciopero digiuno

Si protrarrà a tempo indeterminato lo di agitazione degli agenti di custodia delle carceri torinesi che da due giorni si sono «autoconsegnati». Rimangono in servizio 24 e 24 per protestare contro la carenza d'organico salvo che le promesse loro fatte da tanto tempo vengano mantenute dallo Stato.

Lo affermano in un comunicato diffuso da Cgil, Cisl e Uil statali del settore penitenziario che si riuniranno oggi «per concordare - dicono - eventuali iniziative regionali». Gli agenti di custodia chiedono all'amministrazione carceraria di aprire una trattativa «per la realizzazione dei diritti elementari come il riposo settimanale e il congedo, la tutela della salute sul posto di lavoro».

Attualmente nel carcere delle Vallette ci sono 708 agenti per oltre milleduecento detenuti; alle Nuove novanta duecento reclusi.

SAPER

Piani alti senz'acqua vogliono l'autoclave

ANCHE senza dover tirare in ballo la siccità, nei condomini della Riviera ligure, sovraffollati durante l'estate, molti rubinetti dei piani alti, quando non esista autoclave, restano con «un filo d'acqua» e, in certi momenti della giornata, addirittura all'asciutto.

La denuncia è di un lettore torinese che possiede «la seconda casa in Liguria». Scrive Luigi B.: «Nei mesi di luglio e agosto, manca l'acqua ai piani alti per quasi tutto il giorno, mentre fino al 4°-5° p l'acqua dai rubinetti seppur con poca pressione. I condomini dei piani inferiori si oppongono alla per l'installazione del e per l'acquisto di un locale porre i serbatoi. Chiedo agli esperti di Saper spendere se si può privare una parte del condominio di fruire di un servizio essenziale com'è quello dell'acqua».

Conclude il lettore: «Considerato il carattere straordinario della spesa vorrei sapere quali sono le maggioranze previste per una delibera assembleare e le eventuali motivazioni "legalmente giustificate" che potrebbero addurre i condomini dei piani inferiori per non partecipare alla spesa».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa subito che «un'autoclave diretta a consentire l'utilizzazione e paritaria dell'impianto idrico un condominio costituisce parte integrante dell'impianto».

Va da sé che «le spese relative all'installazione dell'autoclave restano soggette agli stessi criteri di ripartizione fissati per l'impianto idrico, mentre la circ- che l'edificio sia posto di più piani, serviti in misura diversa dalla pompa dell'autoclave, non è per sé sufficiente a giustificare una diffe- ripartizione secondo il criterio delle proporzionalità all'uso (articoli 1123 e 1124 del codice civile). In questo senso si pronunciata la Cassazione (29-11-83, n. 7172). Il carico spesa è dunque addossato anche ai condomini che dell'autoclave non hanno bisogno».

Sostiene il consulente legale dell'Unione piccoli proprietari: «E' ammissibile l'emissione provvedimento di urgenza (ex articolo 700 codice procedura civile) per l'installazione di idoneo impianto di autoclave in un condominio nel quale un condomino lamenti che l'impianto idrico esistente determina la presenza di notevole quantità di aria nelle condutture e priva l'erogazione dell'acqua della pressione necessaria per esigenze personali degli abitanti e per il funzionamento degli elettrodomestici. La spesa per l'installazione dell'autoclave va ripartita fra i vari condomini in base agli stessi criteri già in vigore per l'impianto idrico (vedi pretura Taranto, 26 marzo 1985)».

Da Verbania (Novara) Rita M., dopo le lodi a Saper spendere («Dovreste avere più spazio per gli ottimi consigli che date), scrive: «Stavolta, però, mi accontento della sola lettura una risposta, vorrei anche un indirizzo al quale rivolgermi per avere una valutazione sicura sui quattro piatti stagioni (dei quali vi accludo fotografie), piatti che io ho ritrovato ripulendo la cantina della nonna».

Ebbene, ci dispiace deludere la lettrice, ma indirizzi di questo genere non ne diamo. E' troppo grave responsabilità quando si tratta di valutazioni «sicure» (alle quali, guarda caso, segue sempre il desiderio di realizzare quattrini).

Quindi, Rita dovrà accontentarsi della «lettura». Il parere è del dottor Sergio della Valle, perito del tribunale di Torino: «Sotto i piatti c'è un "punzone": l'ancora (probabilmente rossa). E l'ancora è il punzone Venezia. Le due lettere "A.S." sono le sigle del decoratore. I piatti della lettrice copie di piatti dell'inizio del XVIII secolo e, quasi sicuramente, di ceramica, anziché porcellana. La scritta "Estate" è sicuramente scritta con caratteri moderni e questo permette di affermare con tranquillità che si tratta di copie. Tuttavia, il valore indicativo è intorno a 60-70 mila lire l'una».

Simonetta

LICEO LINGUISTICO
PARIFICATO D.M. 20.5.77
Erasmo da Rotterdam
- PALAZZO -
TORINO

1981 — 1991

Con gli esami di maturità, che si sono appena conclusi, il Liceo Linguistico «Erasmo da Rotterdam» celebra un decennio di risultati finali di grande prestigio.

Dalla sessione di esami dell'ormai lontano 1981, quando i primi 23 candidati superarono le prove con votazioni lusinghiere, la tradizione del 100% di maturi per le alunne e gli alunni dell'«Erasmo» si è mai interrotta. La conferma è arrivata puntuale in questa sessione 1991 ed volta l'obiettivo è stato raggiunto: tutti i candidati hanno ottenuto il diploma, e ben 29 su 47 hanno avuto votazione compresa tra 50/60 e 60/60. **In particolare, sono 7 i con il massimo voti: Chiara, Anna Aurelia, Barbara, SAVIO BOERO Veronica, BOSIO Valentina, COCUZZA Elena, GIUSTETTO Alessandra.**

Il segreto di un così ripetuto, anno dopo anno? «Certamente - afferma il Preside, prof. Benedetto Manzone - il merito delle alunne e degli alunni che hanno lavorato con impegno, con serietà, con intelligenza, e grazie ad un corpo insegnante capace di intervenire con le giuste sollecitazioni, spingendo le classi verso traguardi sempre più alti ed aiutando i singoli a superare le difficoltà».

Ma, occorre aggiungere, grazie anche alla la quale il Liceo Erasmo da Rotterdam ha mantenuto fede al modello scolastico che si colloca a livello di pari dignità con le scuole della migliore tradizione cittadina.

- VIA S. 20
Segreteria: 8,30 - 12,30; 15,30 - 17,30 Tel. 531.656 - 517.091

TEATRO REGIO TORINO
Città di Torino

CONCERTO
Venerdì 19 luglio 1991, ore 21,30
Cortile di Palazzo Reale

TORINO, IL REGIO UNA SERA D'ESTATE

Norma Fantini, soprano e Aldo Bertolo, tenore
Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza
Direttore: Stefano Ranzani

Musiche di
Bellini, Donizetti, Dvorak, Mozart, Puccini e Verdi

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO

Ingresso gratuito con inviti che dovranno essere ritirati alla Biglietteria del Teatro, sino ad esaurimento dei posti disponibili, da martedì a giovedì 18 luglio 1991

La Biglietteria Piazza Castello 215, effettuerà orario continuato dalle 10 ore 19

Bib's
abbigliamento
UOMO - Via B. Buozzi n. 6
DONNA - Via Gobetti n. 1
SPORTIVE - Via Tecilio Rossi n. 8
SALDI
Aut. Com. Legge 80

Tec
CONFEZIONI
SALDI
Taglie donna dal 38 al 60
Taglie uomo dal 44 al 70
- VIA VANDALINO 37/A
TELEF. 720.181

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17

FRIGORIFERI
INCASSO
BOSCH
SOSTITUZIONE
Potenza 3.99.534

Oltre metà dei 590 impianti cittadini in condizioni precarie, dopo anni di incuria

Semafori in tilt, impazza l'ingorgo

Ieri «soltanto» tredici erano fuori uso
Ma basta un temporale perché sia emergenza

«Salta» il semaforo, il traffico impazzisce in un concerto di clacson e maledizioni. E forse è tutta colpa di un vecchio interruttore buono per la pensione o di qualche cavo isolato alla bell'e meglio. Accade spesso: la metà dei 590 impianti semaforici di Torino sono alla frutta, provati anni di incuria. Non stanno meglio i pali che sorreggono i grandi occhi rossi e verdi: almeno 300 sarebbero da sostituire, vittime degli agenti atmosferici che hanno impietosamente corrosi.

Ieri, erano 13 gli impianti fuori uso. Con motivazioni diverse. Tre (via Bologna-largo Gottardo, corso Turati-corso Dante, corso Regina Margherita-corso San Maurizio) perché interessati da lavori dell'Atm; quattro (via De Sanctis-via Chambéry, via Bologna-via Pergolesi, piazza Solferino, corso Regina Margherita all'altezza della ex caserma dei vigili del fuoco) per il rinnovo della strumentazione elettronica; ancora tre (via Nizza-via Argentero, via Madama Cristina-corso Dante, via Nizza-via Ghiglieri) perché si stanno cambiando i pali: gli ultimi due (corso San Maurizio-via Montebello, piazza Statuto-corso San Martino) perché le centraline erano andate in tilt.

Ma il numero esiguo non deve trarre in inganno. Perché la situazione precipiti è sufficiente un temporale, e nemmeno dei più violenti. «Ogni volta saltano dal trenta ai quaranta impianti» dicono all'Azienda energetica. Da gennaio è l'Aem ad occuparsi dei semafori. Un lavoro da quattro miliardi, «ereditato» dalle due imprese che fino all'anno scorso si spartivano la città: Cga e Selfasme. L'azienda è incamminata su due percorsi. «Innanzi tutto ci preme tamponare le falle - spiega il vicedirettore Garbati -. Ma in prospettiva dobbiamo pensare agli interventi di manutenzione straordinaria e al rifacimento degli impianti più vecchi».

A volte i «tamponi» consistono in interventi da marines: un giorno di primavera fu necessario installare una linea provvisoria in corso Francia angolo corso Montegrappa. Nel 50 per cento dei casi, però, è sufficiente riattivare il piccolo interruttore differenziale, un'operazione che si risolve in pochi minuti. La seconda parte del progetto Aem è molto più complessa. Ricostruire un nuovo un semaforo costa mediamente sui 40-50 milioni. Ma per impianti molto complessi (pensi a corso Bramante, nella zona ospedali) si può spendere anche il doppio. Entro dicembre, saranno rifatti decine di mini-cantieri, per il 1992, è la promessa dell'Aem, la percentuale di guasti si dovrebbe dimezzare.

In ogni caso, le squadre di emergenza sono sempre pronte. I cittadini possono segnalare il guasto direttamente all'azienda o, come accade normalmente, con una telefonata ai vigili urbani. Toccherà a loro avvertire l'Aem, e intanto provvedere l'incrocio in difficoltà. E se si verificano incidenti a semaforo spento? «Vigono le norme del codice della strada» rammenta Garbati. C'è almeno un caso, però, in cui la responsabilità ricade direttamente sulle società manutentrice: lo scontro dovuto all'impianto bloccato sul verde in tutte le posizioni. Non dovrebbe accadere, perché ogni centralina ha un dispositivo che impedisce questa coincidenza. Ma i tecnici Aem hanno potuto verificare che in molti semafori era disattivato.

Via Madama Cristina angolo corso Dante: il semaforo, rotto, non c'è più

Traffico

Sul centro si spacca il psi

Nel primo giorno di riapertura del centro, si scatena la polemica in casa psi. Accende la miccia il vicesindaco Marzano, con una lettera al segretario provinciale Franco Tigani. Oggetto della polemica il piano del traffico presentato dalla federazione, che prevede una riapertura del centro subordinata alla creazione di isole pedonali.

Marzano non entra nel merito della proposta: «Ma è indubbio che essa costituisce una chiara smentita delle posizioni che il gruppo consiliare aveva assunto a suo tempo». E ancora: «Mi pare scorretto il modo di procedere nei confronti del gruppo e miei. Mi pare poi inopportuno che in un periodo di forti critiche all'invadenza dei partiti nella vita pubblica, il psi intervenga su un problema che non viene neanche deciso con delibera, ma è oggetto del tipico atto amministrativo qual è l'ordinanza».

Secca la replica di Tigani: «Ricordo che l'assessore era a conoscenza del progetto e sapeva che il partito l'avrebbe presentato».

BIANCA & [illegible]

L'Imprenditoria [illegible]

L'Ucid (unione cristiana imprenditori dirigenti) da un anno mette a disposizione di chi fa volontariato i suoi esperti. Per capire meglio il fenomeno ha svolto un'inchiesta. Dall'indagine è emersa una realtà giovane, vivacissima e in rapida evoluzione. Su circa 400 associazioni consultate, il 75% ha meno di quindici anni di attività, il 77% è costituito con un atto pubblico, ma l'87 per cento non ha personalità giuridica. L'Ucid vuole capire dove e come si può aiutare chi [illegible] qualche ora a disposizione degli altri. Per chi intende contattare l'Ucid: via Dei Mille 22, tel. 88.60.90.

[illegible] all'appello

Teresa Calcio Gaudino, 35 anni, che la notte del 22 luglio '90 uccise con cinque colpi di pistola l'ex convivente Antonio Abbondante, ricorre in appello. La sentenza di condanna a 9 anni e mezzo di reclusione diventerà definitiva e la donna dovrà [illegible] in carcere. Ma, secondo i difensori Servetto e Merlone, Teresa Gaudino, che ha avuto due figli da una precedente relazione, potrebbe essere autorizzata a uscire per lavoro: ha ricevuto una proposta da una casa di riposo di Castellamonte.

Overdose [illegible]

Nunzio Fevata, 24 anni appena compiuti, muratore, via Borelli 17, è morto per overdose sulla sua auto in via Porta Palatina: quarantacinquesima vittima dall'inizio dell'anno. Ieri alle 8,30, lo ha trovato una donna che tornava da Porta Palazzo con la spesa. Era lì da almeno quattro ore. Accanto ai piedi la siringa.

Droga-party a [illegible]

I carabinieri di Cesana hanno denunciato per detenzione di stupefacenti Piero Fontana, 21 anni, studente, Alessandro Quaglia, 26 anni, tecnico pubblicitario, di Torino, Alessandro Pili, 21 anni, studente, di Collegno, sorpresi a Sansicario con della cocaina.

Gruista [illegible] in carcere

Con l'accusa di oltraggio e resistenza, i carabinieri di Lusarna San Giovanni hanno arrestato Franco Gamba, 27 anni, gruista, abitante a Torino in via Giachino 36. In stato di ubbrezza, aveva ingiuriato i militari minacciandoli con una zappa.

Pedaggi [illegible]?

Il deputato monregalese Raffaele Costa contesta i pedaggi della Torino-Savona: «Da diciannove anni gli utenti sono ingannati: la società Torino-Savona, oltre a riscuotere i pedaggi per il tratto di autostrada percorso, in parte anche, per conto della Ativa (che gestisce la tangenziale di Torino) una quota aggiuntiva, valutata sulla base di una percorrenza teorica della circonvallazione».

Maturità: su 8706 candidati scrutinati «passa» il 96,50 per cento

Al Cavour tutti promossi

Mugugni al Galileo Ferraris (5 respinti), alcune lamentele fra i candidati ragionieri e periti commerciali. Tra oggi e domani gli ultimi risultati

Bene, quasi benissimo agli esami di maturità. Su 8706 finora scrutinati, i promossi sono 96,50 per cento. Il 70 per cento dei maturi privatisti. Il risultato migliore al classico Cavour, l'unico che ha concluso il bilancio generale: tutti promossi i ragazzi dell'istituto che hanno ottenuto tre 60. Promossi anche quelli dalle classi abbinate (Sacra Famiglia e Sociale), è maturo anche l'unico privatista. La media globale dei voti è buona, intorno al 40-43. Tutti promossi i 71 ragazzi dell'ottava commissione del d'Azeglio (con tre 60). Soddisfazione negli scientifici con l'1,65 respinti. Felicità dei genitori di fronte ai tabelloni dell'Einstein: nessun respinto. Il Segrè ha un solo respinto su 223 (più 2 privatisti). Majorana: su 72, ben 8 alunni interni ce l'hanno fatta. Mugugni al Galileo Ferraris per 5 respinti della 5ª E (su 168 studenti).

La percentuale dei maturi scende al 95,2 nei magistrali. Regina Margherita: un solo respinto; nel corso serale tre 60, otto voti tra il 50 e il 56. Un solo privatista ce l'ha fatta (su 4). Al Berti 107 promossi su 112 (4 respinti privatisti). En plein anche al Gramsci (13 privatisti respinti).

Il 97,01 per cento dei candidati ragionieri e periti commerciali hanno raggiunto il traguardo del diploma. Da queste scuole arrivano lamentele. Al Carlo Levi la famiglia di Simona Roggia minaccia ricorsi perché «la ragazza è sempre stata diligente, ha fatto un buon esame, ha avuto solo 39». Ma le proteste maggiori arrivano dai ragazzi della scuola legalmente riconosciuta S. Massimo: 22 non maturi su 69 candidati. La loro amarezza è anche più grande perché i colleghi dell'altro istituto legalmente riconosciuto Offidani, sono tutti maturi, 125 su 125.

Scivola, ma non troppo, verso il basso la percentuale dei promossi fra i geometri: 95,47 per cento. Al Castellamonte, per ora, un solo bocciato sui 68 che conoscono la propria sorte.

Il 93,98 per cento di maturi fra i periti industriali. Grassi ha 51 promossi, 8 privatisti bocciati. L'Avogadro 173 promossi e 14 respinti di cui metà privatisti. Al Pininfarina su 144 i non maturi sono 8 di cui 2 privatisti.

Istituti professionali: 94,54 per cento col diploma, voti discreti. Malcontento soltanto all'Ada Marchesini Gobetti. I 100 allievi sono tutti maturi, ma i 17 del serale contentestano le «medie» troppo basse. Minacciano un ricorso al provveditore e al Tar. Spiegano: «Il voto massimo è stato 50. Seguono un 46 e un 42, gli altri sono sotto il 40. Il nostro futuro è fare i preparatori di laboratorio nelle Usl, negli ospedali. Ma con quei voti tanto bassi, addio concorsi». [m. val.]

Ultimo stress durante gli esami orali poi l'ansia dei risultati affissi alle bacheche degli istituti

Luci sulla città: 9 miliardi e mezzo

L'Aem migliora l'illuminazione

L'illuminazione della città verrà potenziata. In collaborazione con l'Amiat (Azienda energetica municipale) la giunta ha deliberato una spesa di 9 miliardi e mezzo per nuovi punti luce. Il programma è stato illustrato dall'assessore alla pubblica illuminazione, Deorsola, dal presidente dell'Aem, Paonni, e dal direttore Burzio.

I lavori sono inseriti nel piano decennale dell'86, affidato ai tecnici dell'Aem. Con questo finanziamento sarà possibile un sistema di telecontrollo centralizzato, col rinnovamento degli impianti di rete.

Ecco le zone dove s'interverrà. Prima circoscrizione (Centro): nell'area compresa fra via S.Francesco da Paola, via Po, via Calandra e corso Vittorio. Spesa prevista 1 miliardo e 223 milioni.

Saranno spesi 900 milioni fra via Calandra e via Po, corsi Cairoli e Vittorio. Alla Crocetta (corso Stati Uniti) sono destinati 900 milioni. A S.Rita e Mirafiori Nord 900 milioni miglioreranno l'illuminazione in corso Sebastopoli (fra corso Orbassano e via Cumiana); poi in via Lima, via Gradisca, via Monasiglio, Gorizia e Baltimora. Altri 1100 milioni saranno spesi per interventi su tutto il territorio, compreso l'interramento di cavi dove ci sono i cantieri del settore Lavori pubblici.

Però l'Aem fa notare che alcuni di questi lotti previsti fanno parte del piano d'intervento dell'88 (che allora non era finanziato).

Nel '90 - sempre per l'illuminazione - erano stati spesi 586 milioni; altri 3 miliardi e mezzo erano stati finanziati nell'89 (dei quali 2 miliardi e 700 milioni per lo stadio).

Il programma dei tecnici dell'Aem preve la graduale sostituzione delle lampade ad incandescenza, che hanno una bassa resa di luce ed una durata media. I grandi viali sono stati i primi ad essere illuminati con le nuove lampade a vapori di mercurio, assieme alla vie commerciali. Però contemporaneamente occorrono anche interventi sui circuiti elettrici vecchi, che vanno rinnovati per l'utilizzo del nuovo tipo di illuminazione.

Ecco alcune curiosità: dall'87 al marzo di quest'anno sono state spente dall'Aem 13.545 lampade, su di un totale di 76.387 punti luce: ogni lampada rimane accesa 4300 ore all'anno. Le lampade più diffuse sono quelle a vapori di mercurio: 38.473. Ogni punto luce può costare da 3 milioni e mezzo a 5 milioni.

La gestione dell'illuminazione pubblica ammonta (compresi i costi dell'energia elettrica) a 16 miliardi e 736 miliardi all'anno. [g. dol.]

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

PER LA SISTEMAZIONE DEI PROPRI UFFICI E' INTERESSATO ALLA LOCAZIONE O ALL'ACQUISTO DI IMMOBILE O PORZIONE DI IMMOBILE IN

TORINO, zona San [illegible] - [illegible] Nord

aventi i seguenti requisiti:
- POSIZIONE BEN SERVITA DA MEZZI PUBBLICI
- [illegible] DI CUI [illegible] ARCHIVI
- DISLOCATO [illegible] AL [illegible]
- COLLEGAMENTI [illegible] INDIPENDENTI
- [illegible]

Le offerte corredate da planimetrie aggiornate e richiesta economica devono contenere le seguenti informazioni:
Anno costruzione, categoria catastale, licenze concessione e/o sanatoria ex legge 47/1985.
Requisiti legge (abitabilità agibilità, VV.FF., USL, ecc.), [illegible] dei solai degli [illegible] e degli archivi.
Caratteristiche delle [illegible] a dotazione di impianti.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 60 giorni dalla data presente pubblicazione a:
INPS - Sede di Torino Sud - C.so Turati, 19/7 TORINO

EFF. COM. L. 66

ATELIER rosalba

ALTA MODA

[illegible] - C.so Vitt. Emanuele 32, tel. 011/674055
P.zza Carlo Felice 57, tel. 011/512316
[illegible] - Via S. Andrea 8/A, tel. 02/795064

SALDI

Due ex, Fascetti e Giagnoni, giudicano le rinnovate squadre torinesi

I granata? Andranno lontano

Il toscano: se penso che Casasco voleva rispedire Lentini all'Ancona...
Il sardo: Boniperti e Trapattoni sono la miglior garanzia per la Juventus

Eugenio Fascetti e Gustavo Giagnoni, due vecchi cuori granata, si riaffacciano sul palcoscenico della Serie A. Una latitanza che, per Fascetti, durava da lustri e, per Giagnoni, da ben otto anni. Facce nuove, si fa per dire, dal campionato più ricco, difficile e affascinante del mondo. Ai due tecnici, profondi conoscitori del calcio torinese, abbiamo chiesto di valutare il momento del Torino e della Juventus.

Fascetti si era già meritato la massima divisione due stagioni fa, con la promozione del Torino. hanno impedito di provare l'emozione del derby vissuto in panchina. Per ottenere la serie A, ha dovuto bissare l'impresa a Verona. Giagnoni, ripescato dalla Cremonese quando sembrava finito nel dimenticatoio, ha compiuto il suo capolavoro e ritenta la grande avventura.

Si aspettava, Fascetti, che il Toro, neo promosso, scavalcasse la Juve in classifica e arrivasse in Europa? «No», confessa al telefono, da Viareggio. Ma non aveva dubbi che la squadra da lui riportata in A e rinforzata da Martin Vazquez, Fusi e Bruno, fosse da Uefa: ce l'ha fatta senza l'apporto di Muller, sul conto del quale ho avuto ragione io, e con lo spagnolo mezzo servizio a causa di problemi fisici. C'è riuscita anche grazie all'esplosione di Lentini, che Casasco voleva rispedire ad Ancona quando ero io l'allenatore, quel di Bresciani, altro elemento che ad ottobre sembrava sul punto di andarsene e di Marchegiani, in cui ho sempre creduto».

Adesso vede il Torino come squadra del futuro: Scifo non quello dell'Inter ma il talento che ha dimostrato in Francia, se Casagrande saprà sacrificarsi, tra un paio d'anni i granata lotteranno per lo scudetto. Intanto possono arrivare lontano in Europa. Mondonico ha esperienza internazionale, come Scifo, Vazquez, Fusi e Policano». Ma elogia anche la Juventus.

«Le rivoluzioni vanno fatte con calma. Con Maifredi si è andati un po' troppo allo sbaraglio. Il calcio geometria e Trapattoni la ritroverà. E i tedeschi, Reuter e Kohler restituiscono solidità. L'Avvocato Agnelli ha capito l'errore. Ci voleva un presidente a tempo pieno e Boniperti meglio. Si parlerà meno e baderà di più ai fatti. Samp, Milan, Inter, Napoli, Roma, Genoa e Lazio dovranno fare i conti con le torinesi. Spero che mio Verona costituisca la sorpresa, come il Parma '90-91».

Giagnoni, che sfiorò scudetto nel'71-72 contendendolo alla Juventus sino all'ultimo, ritiene che granata e bianconeri possano rinnovare quelle sfide esaltanti. «Il Toro ha cambiato molto, ha preso uomini di classe e, anche se si tratta di una squadra a trazione anteriore abbondanza trequartisti, ha un bel potenziale: toccherà Mondonico trovare gli equilibri un Toro forte, che può migliorare ancora», assicura l'ex mister colbacco da Porto Rotondo. Però rispetta la Signora: «Boniperti Trapattoni due grandi, una garanzia di risultati. Stanno allestendo uno squadrone».

Vede Toro e Juve alla pari le altre aspiranti al titolo: «Non partiranno con grandissime avversarie davanti loro. Tutte le forti hanno dei problemi».

Bruno Bernardi

Gustavo Giagnoni (a sinistra) ed Eugenio Fascetti (sopra) ai tempi in cui allenavano il Torino. Entrambi quest'anno tornano panchina di Serie A

Dopo la vittoria negli 800 ai campionati italiani

Per lo Mainelli (Sisport) c'è la nazionale juniores

Carlo Occhiena e Marco Chiavarini sono stati i grandi protagonisti torinesi dei campionati tricolori juniores di atletica svoltosi a Cesenatico. A livello individuale, Occhiena ha vinto i 200 in 21"51 nonostante i postumi di una tonsillite che lo obbligano a curarsi con antibiotici mentre Chiavarini è stato superato negli 800 soltanto dal sardo Cadoni. In compagnia di Mondiglio Bruschetta, Occhiena e Chiavarini hanno poi trascinato al successo la staffetta 4×400 delle Ceat Cavi Pont Donnaz che ha siglato un ottimo 3'15"66.

I buoni risultati anche in chiave azzurra: nella nazionale juniores che da venerdì disputerà Salamanca un ottagonale di grande prestigio, Occhiena sarà titolare nei 200 e nella 4×100 mentre Chiavarini debutterà nella 4×400.

In Spagna gareggerà anche la biellese Mainelli che a Cesenatico ha regalato alla Sisport il titolo degli 800 con 2'10"37. Per le «rosse» sul podio anche la Ardissone (seconda nei 400 promesse come l'anno scorso) e la condovese Cattaiano (terza nei 100 junior con 12"44).

Cinque medaglie per il Cus Torino: tra le promesse argento per Rizzieri (m 15,20 nel triplo), Bussi (15,53 nel peso) e Scavino (15"30 nei 110 hs) mentre a livello junior non sono riusciti ad andare oltre il bronzo Contorame (14'36"55 nei 5000) ed Di Palma (400). [r. c.]

La torinese tra le azzurre per i campionati continentali di Barcellona

Stefi Indemini scopre l'Europa

«A 17 anni i sacrifici non mi fanno paura»

Quando il allenatore, Vittorio Crotta, le ha comunicato che era convocata in nazionale per i campionati europei che s'inizieranno giovedì, Stefania Indemini non voleva credere. «La notizia è splendida - afferma la giovane tennista torinese -. Sapevo che i dirigenti della Federazione avrebbero inserito due nuove giocatrici, ma la rosa delle candidate era ampia e non osavo sperare che la scelta sarebbe caduta su di me».

Diciassette anni, fisico minuto, Stefania ha iniziato a giocare a tennis otto anni fa, per divertimento. Dopo i primi colpi sui campi in terra del Circolo Monviso di Grugliasco, da quattro si allena al Centro Tecnico sotto la guida di Crotta. E qui ha iniziato la scalata alla classifica mondiale che la vede al 520° posto: «Ma il mio miglior piazzamento è una 411ª posizione dell'anno scorso», ci tiene a precisare.

In due anni di gare è già riuscita a rendere ricco il suo palmarès: campionessa italiana a squadre di serie C Under 16, campionessa italiana di doppio di serie C insieme con Stefania Consolati, ha vinto torneo internazionale Under 16 uno Under e numerosi tornei di serie B. Assistita un buon talento e dalla volontà di diventare una campionessa in senso assoluto, le Indemini si allena per quattro ore al giorno.

«Ho un fisico minuto - precisa - però me la cavo bene nel gioco d'attacco. I miei colpi migliori sono il rovescio in back, il gioco a rete e soprattutto il gioco di gambe che mi ha aiutato vincere numerose partite».

A detta dei tecnici che l'hanno seguita finora, Indemini ha i numeri per scalare la classifica mondiale. «Indubbiamente, e grazie ai miei allenatori, ho migliorato molto da quando, 11 anni, persi il mio primo incontro perché mi resi solo nel 2° set, sullo 0-5 che la mia avversaria era mancina - ricorda Stefania -. Il mio è di puntare in alto. Adesso mi alleno tutti i giorni, faccio grossi sacrifici, ma non mi pesa perché mi diverto. Quando mi stancherò, smetterò senza drammi». [p. r.]

SPORT

Corsa in montagna Salvo Soglio

Memorial Benotti, in montagna di 10 km (da Pian Audino ai 1971 metri del Monte Soglio) è stato vinto da Vincenzo Salvo dell'Alpea, in 54'53". Secondo Giolitto a 25"; terzo il valsesiano Chiara. Tra le donne (8 km), si è imposta Genzianella Faccioli (Cafasse), in 59'39".

Golf, nella Cup vittoria di

Al Golf club I Roveri si è svolta domenica una gara valida per la World Cup. Il primo assoluto è risultato Giancarlo Recchia con p.70; Canonica, Grilli e Urbani gli altri vincitori.

Calcio, al Napoli club il memorial Marchione

Sui campi di via Roveda si è concluso sabato il torneo di calcio «Memorial Marchione» organizzato dal G.S. San Luca. Dieci le squadre partecipanti. Si è imposto, nella finale, il Napoli Club. Al secondo posto la compagine della Forza Coraggio e la terza la Holand.

al i prezzi biglietti

Questi i prezzi dei biglietti per la terza edizione del meeting di atletica leggera che si svolgerà al Sestriere il prossimo 31 luglio. Tribuna arrivo mila lire; tribuna partenza 100 m e fronte arrivo 30 mila; prato 15 mila. Sconto del 50% per ragazzi dagli ai anni; ingresso gratis per i giovani sino a anni. Ricordiamo che l'incasso sarà devoluto a favore della Fondazione piemontese per ricerca sul cancro.

Sci nautico, poli vince Fabrizio

Sul lago d'Averno (Napoli), Fabrizio Merlo, fratello di Marco scomparso tragicamente qualche fa, ha vinto nello slalom la seconda prova dei campionati italiani di sci nautico.

DAL 15 LUGLIO AL 3 AGOSTO

CADUTA PREZZI

BIRRA SPLUGEN Bott. 66 cl 780 al litro L. 1180

LATTE ASIAGO Parzialmente scremato Brick 1 litro 590

GELATO ABIT Conf. 400 g 3480 al kg L. 8700

ACQUA S. Gasata Bott. 1,5 litri 290

BIBITE S. BENEDETTO Gusti assortiti Bott. 1,5 litri 590

DIXAN LAVATRICE Fustino 2,2 kg 8900

MANZOTIN Conf. 3+1 x 140 g 4750 al kg L. 8482

TONNO RIO MARE Conf. 7 x 80 g 4780 al kg L. 8535

MEGA il FrescoMercato

Via Gorizia 82 - Via M. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 - Via Stradella 194/2 - NICHELINO (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - AVIGLIANA C.so Laghi 84 Centro Comm. Le Torri

DAL 16 LUGLIO
(Fino ad esaurimento scorte)

IL FESTOSO LUGLIO SCHIACCIAPREZZI!

YOGURT [illegible]
g 125 cad
al kg
3.990

MOZZARELLA LAGO [illegible]
g 125
al kg L. 7.000
890

PASTA PER [illegible] "PIZZI"
g 250
al kg L. 5.560
1.390

GELATO [illegible]
ALGIDA g 500
al kg L. 7.500
3.750

ANTIPASTO AURORA
al kg
16.900

MORTADELLA SUPREMA
FIORUCCI
al kg
11.900

VALIGIA [illegible]
JAMAICA
cm 75
78.900

VALIGIA ABS
JAMAICA
cm 70
74.900

VALIGIA NYLON
BON [illegible]
cm 75
55.900

VALIGIA NYLON
BON VOJAGE
cm 70
52.500

VALIGIA NYLON
BON VOJAGE
cm 65
48.900

BINOCOLO
KIRON [illegible]
102.000

BIBITE [illegible]
Bott. litri 1,5
al litro L. [illegible]
840

ACQUA NATURALE LURISIA
Bott. litri 1,5
al litro L. 326
490

[illegible] BAYGON
SCARAFAGGI
E FORMICHE
5.380

TONNO PALMERA
IN OLIO D'OLIVA g 160x4
al kg L. 9.000
5.900

TELO MARE
9.500

BERMUDA UOMO
FANTASIA
8.000

COPRICOSTUME DONNA
7.500

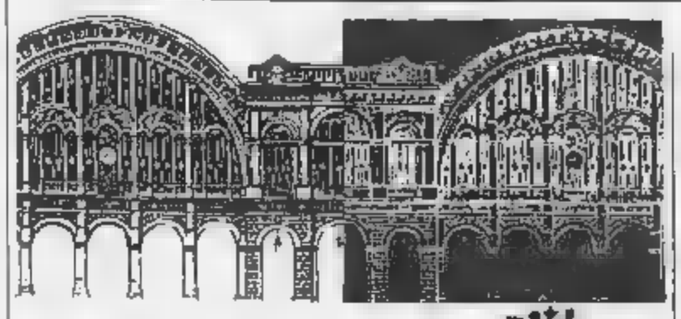
GELATERIA
[illegible]
279.000

VENTILATORE
MISTRAL
cm 30
39.900

[illegible] SWATCH
38.900

IPERMERCATO
CONTINENTE

TORINO CORSO MONTECUCCO 108 - CORSO GROSSETO 220
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - BUROLO S.S. 26 DI VIVERONE 3



DOVE ... di Rocco Moliterni

Ceglie ■ Curci

Nel cortile della V circoscrizione, in via Stradella 192, per «Sere d'Estate» nel cartellone «Ridere all'aperto» alle 21,30 approdano i comici baresi Giancarlo Ceglie e Renato Curci con lo spettacolo di cabaret «Comunicazione interrotta». Tel. 48.41.43.

Festival di Chieri

Il cartellone del festival di Chieri vede questa ... alle 20, nella sala San Filippo, per la sezione «Spazioosservatorio» la compagnia veneziana «Questa nave» nello spettacolo «In fondo, in fondo al cielo». Alle 21,45 nel Cortile di San Filippo il danzatore e coreografo torinese Roberto Castello propone «Enciclopedia». Alle 22,30 di nuovo nella sala San Filippo, per «Spazioosservatorio» le giovani ...trici del teatro dello Spillo di Parma mettono in ... «Ingeborg». In piazza Cavour alle 21,30 ... con il gruppo torinese Carillon e quindi alle 21,45 spettacolo di folklore cubano con la compagnia Buendia. Tel. 941.28.21.

Tsui ...

Si apre oggi al Cinema Centrale, organizzata dall'Aiace, una breve rassegna dedicata ai film realizzati (o prodotti) dal regista Tsui Hark, definito da alcuni lo «Spielberg d'Oriente». Alle 16,30 e alle 20,30 c'è «Shanghai Blues» con Sylvia Chang e Kenny Base, dell'84, alle 18,30 ... alle 22,30 «Peking Opera Blues» con Ling Ching dell'86. Telefono 538.962.

Robocop ■

Questa sera, alle 22, all'Arena Metropolis, al Valentino, si proietta «Robocop 2» ... Irvin Kershner con Peter Weller e Nancy Allen. Questa volta Robocop deve combattere contro la Nuke, ... droga pestilenziale che infesta Detroit, con i criminali che la producono, contro la Ocp, la multinazionale che vuole conquistare la città, ... infine contro Robocop 2, un cyborg costruito da una psicologa perfida ... criminale. Tel. 53.55.29.

...

Sono due i film di Claude Chabrol, entrambi del '69, in programma oggi al Massimo 3, per la rassegna «Il "noir" nel cinema francese». Alle 16,30 e 20,30 «Ucciderò un uomo», alle 18,30 e alle 22,30 «Il tagliagole».

Centinaia di espositori in mostra alla Promotrice

Nella folla di artisti

La tradizione del nuovo: immagini computerizzate di Tullio Regge
Fra le opere presenti anche le testimonianze di pittori scomparsi

Tanti espositori (372 per l'esattezza) ... un complesso di 574 opere rappresentano il bilancio numerico dell'annuale rassegna ... Promotrice (Palazzi... sociale al Valentino, sino al 19 luglio) giunta alla 149ª edizione. Sembrano ormai mostre di routine, destinate anzi ad una sorta di clandestinità, in ... serie di torride sale. Non più, dunque, l'appuntamento che sapeva di primavera con inaugurazioni che potevano ... sere scambiate per sfilate di moda, mentre gli artisti festeggiavano la fine dell'inverno passato negli studi in vista dell'avvenimento, per far sfoggio di opere sorprendenti: che dal dopoguerra in qua potevano es... state i primi Pistoletto e i quadri di Merz, ma anche le «barche» di Paulucci o la stagio... astratto-informale ... Aimone, Ruggeri, Saroni, Soffiantino, ...si come negli Anni Venti-Trenta avevano fatto la loro comparsa certi dipinti di Casorati a confronto con i ... Chirico e i Carrà, il naturalismo fantasticato dei Sei di Torino, il dèmone pittorico di Spazzapan. Oggi la tradizione ... rinnova con l'ideazione computerizzata da Tullio Regge.

E'giusto d'altra parte l'avere ricordato gli ultimi scomparsi: Baretta (1916-1987), che d'un fiore come d'una figura amò cogliere le più libere parvenze, ... Galvano (1907-1990) per il quale la pittura fu innanzi tutto ... pensiero poi motivo d'una ricerca formale; Stroppa, dotato d'un naturale talento nel fraseggio della pennellata, e Viano preso dalla forma attraverso la quale esercitò anche il proprio magistero. Né si sono dimenti... quanti, ... Sieve e Zorbino, con il colore ebbero soprattutto un rapporto appassionato. Nel suo insieme l'esposizione riflette, in scala, analoghe situazioni: con esiti più o meno brillanti, ... anche il meglio scompare travolto da troppe cose degne ... quel «lazzaretto» un tempo circoscritto, limitato ad alcune sale, ed oggi diffuso invece anche altrove.

Nel Salone, il dipinto di Cazzola si percorre come le pagine d'un libro, ma è difficile trovare la chiave di un linguaggio che accomuni la luce-materia della figura di Mimì Schieroni ... le forme spaziali di Scroppo, le «Topologie» di Tuninetto ... il calibro visivo messo in opere ... Katsutomi, o il senso della creta di Canfari.

Sono da segnalare la sala 1, per ... gruppo ... sculture (Cavallotti, Regosa, Chiss, Chissotti, Kimura, Ceriana Mayneri) così ... la sala 8 si raccomanda per le numerose belle pagine di grafica (Franco e Gatti, Roggino e Luciana Campi, Bertola con «Ossi ... seppia» ... Albano tra ... noti, ma ... da memorizzare, come quelli di Febbraro e Claudia Tamburelli). Interessante anche la sala 2, per l'impegno di Calosso ... del dipinto di Caty Torta, di Giuliana Rosso, Marisa Micca, De Rusticis ... della Livio.

Angelo Dragone

«Panorama» Il titolo dell'opera di Giuseppe Cantarella uno dei 372 che espongono al Valentino

Rassegna britannica a Chieri

Video e giovani registi per parlare d'Inghilterra nel festival del teatro

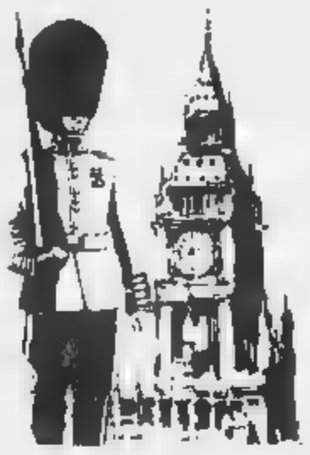
A Chieri, alla Fonoteca, nella sala Audiovisivi, in ... De Maria 5, è in corso, nel cartellone del festival teatrale, una ... gna di video e film indipendenti britannici dal titolo «Between imagination and reality». Promossa dal British Council di Roma propone lavori di giovani video e filmmaker ... permette di ... un quadro sulla produzione delle nuove generazioni d'Oltremanica. Tra l'altro offre anche un modello ... circuito: il British Council in Gran Bretagna permette ai ... di giovani filmmaker di avere una distribuzione al di fuori dei soliti canali commerciali.

I lavori ... questa selezione ... vari e spaziano ... video «intimisti» ... quelli musicali, dagli arditi tentativi di sperimentazione elettronica a film più ... meno tradizionali.

Ieri si sono visti ad esempio lavori ... «Assurdo» di John Maybury, un giovane ... fortemente influenzato dalla produzione in super8 ... Derek Jarman, ma anche dalla ... ... Cocteau ... Warhol. Tra «nightclubbing», moda e videoclip si muove invece la ricerca di Cerith WynEvans che ieri ha presentato il ... «Gradi di cecità», ... favola elettronica ambientata ... ... Piccadilly trasformata. Temi come la paura nucleare e quella dell'escalation delle armi si ... invece in «Conoscenza comune» ... Andrew Stones.

Oggi alle 17 ... vedranno «Granny's Is» (Omaggio alla nonna) di David Larcher. Larcher è uno dei maggiori sperimentatori dell'avanguardia elettronica d'Oltremanica e ha vinto il premio per i giovani registi del British Film Institute nell'89. Qui lavora ... uno spunto autobiografico, ... nonna, per sviluppare una te... ... fortemente intimistica attraverso accorgimenti stilistici e tecnici dai risultati secondo alcuni critici affascinanti. Seguirà alle 17,50 «Man of ... (L'uomo ... pietre) ... David Finch. Terra, mare, paesaggi nuvolosi. Edimburgo: l'immaginario infantile di un quattordicenne letto attraverso «gli occhi» di una videocamera.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici del festival, tel. 941.28.20. [r. mol.]



NOTTE ... a cura di Gabriele Ferraris

...

L'estate s'addice alla musica sudamericana. Sono quattro gli appuntamenti «live», stasera, con complessi di musica latina. Cominciamo dal circolo «In / Contro» del Valentino (viale Cagni 37, ore 22) dove si esibiscono i boliviani Umami.

Trasferendosi in corso Casale 79, alle «Cantine Risso», si possono ascoltare, alle 21,30, i samba ... bossa ... dei Retrato Brasilero.

Al «Gipsy» (via San Marino 58, ore ...) è invece di scena l'argentino Oscar Torres.

Un angolo di Buenos Aires sarà ricostruito pure alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ... 22) dove stasera è in programma l'esibizione del gruppo Barrio Tanguero.

E come ... non bastasse, c'è pure il latin-jazz del trio formato da Massimo e Giulio Camarca (basso ... chitarra) ... dal batterista Furio Chirico: li potrete ascoltare stasera al «Babette Club» di Moncalieri (via Cavour 41, ore 22).

... ... America all'Oriente: stasera al music-bar «L'Ippopotamo» (parco Michelotti c'è la festa «Torino-Milano-Bombay», ... party hare krishna con cena curata dal ristorante specializzato «Govinda» di Milano ... da Radio Krishna Centrale, e danze ... musiche ispirate al misticismo e ... buone vibrazioni.

Jazz ... ...

Proseguono al ristorante «Ciacolon» (viale ... Aprile 11, ... 21) i «martedì swing» con il quartetto jazz del pianista Dick Mazzanti.

Rock a Settimo Torinese (piazza Libertà, ore 21,30) con i Kashmir.

Sempre stasera si balla con la musica dal vivo della Tamboo Crazy Band alla discoteca «Chez Nous» ... Moncalieri (regione Mezzi, via Freylia 47, ... 22).

Alla discoteca «Getaway» (colle della Maddalena, ... 22,30) ... c'è ... «speciale Rema».

I concerti

Due concerti per veri intenditori ... musica, nell'arco di 24 ore: domani sera allo stadio comunale sono ... scena l'americano Stefan Grossman, fuoriclasse della chitarra country-blues, e un altro chitarrista, l'inglese John McLaughlin, con il suo trio orientato verso un etno-jazz molto attuale.

Giovedì, invece, l'Arena Metropolis ospita un autentico ... venimento culturale: è di scena il cantante senegalese Baaba Maal, uno dei maggiori rappresentanti della ... africana.

MANGIAR ... a cura di Edoardo Ballone

Crêpes e formaggi

Settanta modi per sembrare un po' francesi

La gestione è nuova, e le crêpes, per fortuna, continuano a essere buone anche perché a confezionarle sono sempre le mani della signora Bianca. Ora a seguire la clien... 'a, in prevalenza giovanile, sono invece i fratelli Davide ... Donato Morelli, bergamaschi da anni trapiantati a Torino.

La Crêperie è sempre più un appuntamento per palati golosi che vogliono star bene per qualche ora attorno a ... tavolo, senza spendere troppo. La scelta non crea imbarazzi di quantità. Trentacinque crêpes salate e altrettante dolci. Fra le prime vi consigliamo quella con würstel e senape che, fra l'altro, ... della ... ... (5000 lire) mentre quella al cioccolato nutella ... la più richiesta dalle bocche in cerca di dolcezze.

In compagnia di qu... specialità ... possibile bere birra chiara o scura, sidro, calvados, sorseggiare sangría ma anche, in ... «botta de vita» come direbbero con ironia ... Roma, farsi uno chardonnay alla spina. E non temete: oltre alle crêpes il menù contempla pure formaggi francesi ... qualità ... insalata «alla provenzale». Non resta che sbizzarrirvi.

Via Salazzo 77/1
Ambiente giovanile
(sino alle 2)
Ch. ..., e lunedì
Dalle ... alle con bevande
Tel. 011/650.78.10

Dove si trovano le barche per le vacanze

Voglia di avventura? Basta solo pagare

Spirito ... adattamento e voglia di avventura sono i presupposti necessari per godere una vacanza in barca.

Le agenzie torinesi specializ... nell'affitto di imbarcazioni offrono rotte spumeggianti in tutti i mari del mondo: il prezzo varia in funzione dello scafo (dal piccolo cabinato di otto metri al lussuoso yacht nei mari tropicali), ai servizi connessi (trasporto, cambusa, eventuali soggiorni a terra).

Non ... necessario essere esperti navigatori, chi non sa destreggiarsi con timone, scotte e vele può ... sulla ... patenza di uno skipper. Vedia... alcune fra ... numerose proposte di ciascuna agenzia.

Equinoxe (tel. 812.40.89) in collaborazione con Kavos, ha inaugurato da poco una nuova base di noleggio ... Gaeta dove sono disponibili velieri da 11 a 15 metri. Da Gaeta si può poi dirigere la prua verso tutte le isole del Tirreno. Sono disponibili anche cabinati a motore.

Orizzonti Blu (tel. 318.46.66) propone una crociera a vela alle «isole dei pirati» ... Caraibi (Margarita, Los Roques, Las Aves e arrivo a Caracas): si viaggia in flottiglia ... s'è possibilità di fare escursioni nella foresta amazzonica.

Le Lagon Yachting (tel. 594.638) invita a navigare nel Mediterraneo sulle barche di cui è armatrice diretta con possibilità di scuola vela d'altura.

Eritros (tel. 650.82.76) propone l'esplorazione dei canali olandesi a bordo di una houseboat. Dopo ... crociera nello stagno di Loosdrecht si raggiunge Amsterdam: la città vista dall'acqua può riservare curiose sorprese.

Chi ha spirito agonistico può iscriversi allo Skipper Service Club (tel. 642.520.): sui due velieri Champagne Mercier e Sebastien si faranno regate importanti come il ... Trophy in Corsica (fino ... 31 luglio), la prestigiosa Coppa del Re alle Baleari (dal 1° al 12 agosto) ... l'irrinunciabile Nioularque, e St. Tropez (s'inizierà il 26 settembre per finire il 6 ottobre).

[l. cab.]

A Piossasco

Acqua a colori e musica rock per una festa

A Piossasco prosegue la festa dell'estate. Oggi, dopo un'esibizione di gruppi rock locali prevista per le 21, in piazza Pertini, dalle 22,30 si terrà uno degli spettacoli più attesi: su un palcoscenico di 17 metri, spettacolo d'acqua ... alcune fontane luminose. Domani, alle 21, nella chiesa di San Francesco, in piazza Tenente Nicola, si esibirà il Quartetto d'archi ... Torino. Giovedì 18 saranno consegnati i premi per il concorso «Balcone in fiore» con cerimonia alle 21, in via Roma, nell'ex chiesa ... Carmine.

Un altro concerto di musica classica si terrà venerdì 19, nella chiesa di San Francesco, alle 21. Sabato 20, dalle 22,30, in pi... Pertini ... svolgerà la festa che concluderà «Vacanze ragazzi». E domenica 21 partirà da via Torino (!) ritrovo ... alle 13,30) la gara ciclistica «Trofeo tricolore ... provincia», cui farà seguito un'altra ...ara per ragazzi dai 7 ai 12 anni. Per maggiori informazioni si può telefonare alla Pro Loco (011/906.66.18). [n. g.]

GLI ...

Borse ... ...

L'Assessorato alla Gioventù, il Museo Nazionale ... Cinema e l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza hanno indetto un concorso per ... conferimento ... cinque borse di studio. Sono riservate a studenti iscritti all'Università, laureati da non più di sei mesi e laureandi presso le Facoltà di Lettere e di Magistero dell'ateneo torinese. Le domande devono pervenire entro il ... settembre 1991 all'Assessorato. Per informazioni più dettagliate, bisogna telefonare allo 011/57.65.566 ... 011/57.65.1.

... Beinasco

Stasera, ore 21,30, proiezione del film «Caccia a Ottobre Ros... di John ... Tiernan. Rientra nella rassegna «Estate Insieme» che si svolge nel cortile della scuola ... Amicis», in via Roma 7.

...

Stasera, ore 21,30 alla Cascina Giajone in via Guido Reni 114, secondo ... ultimo spettacolo del titolo «Passaggi» con la Compagnia ... Danza «Xandrè», coreografie di Alessandra Lombardo. E' per la rassegna «Sere d'estate».

... ...

Ieri sera, ore 20, nella sede dell'Amma in via Fanti 17, Marco Neirotti ha parlato del suo recente libro «In fuga ... Frida» (ed. Marsilio). Era un incontro organizzato dal Rotary Club Torino Sud-Est.

... ...

Domani, ... 10,30, nella sala conferenze Ires in via Maria Vittoria 18, presentazione della relazione «sulla situazione economica, sociale ... territoriale del Piemonte».

...

Domani, alle 18, nella sede del Centro Estero Camera Commercio Piemontesi, verranno consegnati gli attestati di frequenza a tutti i partecipanti del corso appena terminato. Sarà presente l'assessore regionale Giuseppe Cerchio.

... ...

Si sta organizzando la «Festa del Piemonte» al Colle dell'Assietta, in Val Susa. Si svolgerà domenica 21. E' organizzata dal Gruppo Ana «R. Sella» di Villardora. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/95.866.72.

... ... gala

Giovedì 18, al Golf Club Le Fronde in via Sant'Agostino 68, ad Avigliana, lo staff di PiemonteVip organizza una serata di gala in occasione del servizio speciale dedicato alla cittadina. Ci sarà uno spettacolo di cabaret con Mario Zucca, dal titolo «Madre, che coraggio!». L'ingresso alla manifestazione è soltanto ... invito.

...

Domani, ... 10,30 su Telesubalpina, trasmissione speciale dal titolo «Una giornata del Papa in Val Susa». Si parlerà anche della Beatificazione di monsignor Edoardo Giuseppe Rosaz e della visita privata del pontefice alla Sacra ... San Michele.

Infermiere

La Regione Piemonte fa sapere che è riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione per il conferimento di incarico temporaneo di infermiere professionale presso l'Unità Socio Sanitaria Locale n. 37 di Lanzo Torinese. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 0123/28.565.

Vigili del ...

A Pinerolo si festeggiano i vigili del fuoco. In 60 pagine sono state raccolte le tappe più importanti della loro storia, nel periodo che va dal 1821 al 1935. Il volumetto, pubblicato dalla Società Storica del Pinerolese, è stato scritto dal prof. Tullio Contino con la collaborazione di Piero Bonello, vigile del fuoco in pensione. Altre varie iniziative, a favore dei vigili del fuoco, continueranno a settembre con ... mostra ... storici documenti ... di materiali del settore.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.851
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	51.31.51
Elisoccorso	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.601.

AMBULANZE

Soccorso organiz.	57.47
Croce Rossa	24.82.869
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	328.01.96
INFERMIERI	
...	54.04.69
Aair	866.93.31
Al	619.16.20
Aldosoro	83.01.56
...	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 54.39.48
Auxilia	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
Spi	242.19.04.
Cesad, interm.	76.89.11.
Croce bianca	...
Studio infermieri professionali Bm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Siadu, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.306
via Nizza 65, 669.9258

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.82.
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, (011) 31.80.923
Anapaca (associazione ... malati cancro) 436.03.52
...sadi assistenza domiciliare. Tel. 788.811 - 752.685

...

Municipio ...
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.66
Informazione documenti ...5104 - 5765.5106

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32, canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 85.77.00-85.87.81; ... 22 | 53.35.00

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.45
Milano-Linate e Malpensa 02 74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Baiardino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; ip. c. G. Cesare 220, c. Cesare 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

RITROVI

CHALET: ore 21 Primino.
CLUB 84: con Edo Puma ore 15,30 danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Gribaudo e la sua orchestra.
DU PARC ESTIVO (tel. 621.5638 - 521.5275): oggi riposo, si balla mercoledì.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore [illegible] disco liscio, ingresso libero.
NUOVO [illegible] (tel. 560.3443): ore 15,30 [illegible] musicali liscio con sorteggi e premi.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 859.62.67): [illegible] 15 discoliscio, ingresso libero.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE LE CASCINE (Stupinigi): tende all'aperto con barbecue e piano bar. Tel: 900.2581.

GALLERIE E [illegible]

FREE ART (v. del Mille 42, tel. 809.8906): Ceccobelli, Nunzio, Pizzi-Cannella, Ragazzi, Tirelli, Maraniello.
GALLERIA LA ROCCA: rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30/15,30-19,30.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI VALENTINO (tel. 669.2545): 149ª esposizione A. F. orario 10-12; 15,30-19, festivi 10-12. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '91; fino al 27/7.
LA BUSSOLA (v. Po 9b, tel. 518.994): Collettiva.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.00
Questa sera ore 21
LISCIO D.O.C. con
Gribaudo e la sua **Orchestra**
... tutto liscio solo liscio!

Châlet **del Valentino**
Viale Virgilio 25 - tel. 650.97.55
FANTA FESTIVAL DEL LISCIO
Ore 21
PRIMINO

TEATRO ERBA
[illegible]
da giovedì 18 a domenica 28 luglio
Compagnia Torino Spettacoli presenta
FINE DELLA CORSA
di John Le Carré
Regia di Adolfo Fenoglio
ARIA CONDIZIONATA
Biglietteria (tutti i giorni 18-23
Corso Moncalieri 241 - Tel. 696.55.47

OGGI AL DORIA

ZALMAN [illegible] ha raggiunto il massimo dell'erotismo e della sensualità [illegible] «9 SETTIMANE e ½» e «ORCHIDEA SELVAGGIA» Ora spinge la passione oltre ogni limite, là dove l'amore non conosce confini, in

Fino [illegible] 10 kg in meno in 23 giorni di trattamento

COME AFFRONTARE L'ESTATE CON UN FISICO PIU' SNELLO

E' possibile eliminare il grasso [illegible] la cellulite in eccesso con il trattamento «FMS» della Thin Line Linea Ideale.

Per affrontare l'estate con un fisico più snello è necessario cominciare [illegible] pensarci sin da ora. La Thin Line offre [illegible] tutti coloro che hanno problemi di sovrappeso l'opportunità di eliminare il grasso in eccesso che, oltre ad essere antiestetico, risulta, come confermano tutti i medici, molto dannoso per la salute. Infatti anche il professor Gaetano Crepaldi Direttore dell'Istituto di Clinica Medica dell'Università degli studi di Padova, ha dichiarato alla stampa l'assoluta necessità di eliminare l'obesità, che è molto dannosa e rischiosa per i disturbi cardiovascolari che può causare al corpo umano. Il metodo «FMS» in esclusiva alla Thin Line si avvale di una formula che ha la funzione di eliminare l'adipe in eccesso ed effettuare un controllo della cellulite proprio in quei punti dove ciò sia necessario, il tutto in modo naturale e senza sacrifici. Nella seconda fase di rassodamento dei tessuti si evita il rilassamento dei medesimi. Potrete così ottenere una bella figura in modo veloce e sicuro: il trattamento infatti viene eseguito sotto stretto controllo medico. Per raggiungere quindi il peso forma entro l'estate, non pensiamoci all'ultimo momento, [illegible] fissiamo subito un appuntamento per una consultazione gratuita e senza impegno, durante la quale gli esperti della Thin Line eseguiranno un'accurata analisi [illegible] vostra figura, dando i consigli più adatti [illegible] singolo caso.

Chiamate oggi stesso per una consultazione gratuita [illegible] vostra figura

PER EVITARE IL TRATTAMENTO FMS NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, O INGERIRE PILLOLE SEGUENDO UN CONTROLLO ALIMENTARE EQUILIBRATO

I nostri ambulatori medico estetici sono a:
[illegible]O - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088
MILANO - Via S. Gregorio, 3 - Tel. 02/29.40.96.96
[illegible] - Via Manzoni, 35 - Tel. 039/32.28.88 - 23.01.334
PISA - Via C. Battisti, 3 - Tel. 050/48.266

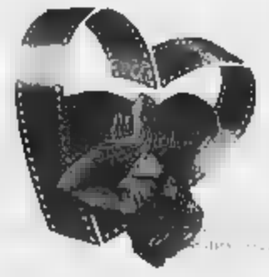
Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 19,30 Sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,30

Thin Line Linea Ideale s.r.l.

SWITZERLAND - [illegible] - BERNA - LUGANO - CHIASSO - LOCARNO - ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWEDEN

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

CHE CINEMA, AL CINEMA!



IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

[illegible] l'Istituto Tumori Torino, [illegible] è solo questione di tempo. E di denaro: [illegible] La contropartita è una vittoria di va[illegible] che ci coinvolge [illegible], nessuno [illegible] Oggi [illegible] contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento [illegible] c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, [illegible] via della [illegible] 49, [illegible] Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____
Via_____
Città_____ Tel._____
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO [illegible]

PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Aria cond.
Or. 20,30; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Affari sporchi
[redacted] e *Figgis con Richard Gere, Andy Garcia.* Col. Vist. 14.
Rassegna Estate in giallo

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel.856.521 Aria cond.
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. 9000/rid. [redacted]
Schegge di follia
di Michael Lehmann con Winona Ryder, Christian Slater. Col. Vist. 14.
Rassegna Estate in giallo

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297 197
Or.: 19; 22
Ingr. 9000/rid. 6000
Balla coi [redacted]
di & con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007.
CHIUSO PER FERIE

[redacted] P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007.
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45, 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 18,30
19,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000/Alace 4500
Omaggio a Tsui [redacted]
Ore 18,30 e 20,30: **SHANGAI BLUES**
Ore 18,30-22,30: [redacted] **OPERA BLUES.**
Aria condizionata

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,30
17,50; 20,10; 22,30
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,45
18; 20,15; 22,30
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
via Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,25
17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Congiunzione di [redacted] lune
di Z. King con S. Fenn, R. Tyson, L. Fletcher (Usa) — Nel Sud degli Usa una ragazza ricca, alla vigilia di nozze rispettabili, s'innamora di un operaio tutto muscoli. Ragione o passione, chi vincerà? V.M.14 [redacted]' **Drammatico**

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Aria cond.
Or.: pom. 16,30/sera 21,30
Ingr. 9000.rid. 6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h [redacted] **Avv.**

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000.
Il portaborse
di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 871.642.
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Brian di Nazareth
di T. Jones con I Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Faro
via Po 30
Tel. 832.214. Or.: Ap. 20
film 20,15; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Stato di grazia
di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91) — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' **Drammatico**

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 315.2057. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.
CHIUSO PER FERIE

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,25
17,10; 18,55; 20.40; 22,30
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

King Kong
CINESTUDIO via Po 21
Tel. 839.7502.
Or.: 20; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Cyrano [redacted] Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardi[redacted] J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non [redacted]. D[redacted]. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
[redacted] maestà [redacted] Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
18,10; 20,20; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Colombia Connection - Il massacro
di Aaron Norris con Chuck Norris, J. P. Ryan (Usa '90) — 2 agenti americani, aiutati da una bella donna, inseguono un pericoloso capo dei narcotrafficanti per le città e le foreste del Sud America. N. V. 1h 49' **Avventura**

Nazionale 1
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'. **Erotico**

Nazionale 2
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173. Or.: 15,10
17; 18,50; 20,40; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Ferdinando [redacted] d'amore
di e con M. Porlini, I. Di Benedetto, M. Leonardi (Italia '90) — Un'ipocondriaca baronessa napoletana diviene vittima d'amore e gelosia per il giovane nipote, di cui s'innamorano anche un prete e una serva. V. 14 1h 39' **Dramm.**

[redacted] Odeon
via Venaizo 8
Tel. 749.2362.
Or.: sp. 20,30 ult. 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
La creatura [redacted]
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Olimpia 1
via Arsenale 21
[redacted]. 532.448.
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448.
CHIUSO PER FERIE

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,50
17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Classe [redacted]
di Mark Lester con M. McDowell, B. Gregg (Usa '90) — Usa 1999: interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' **Fantastico**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Or.: 16,15
17,50; 19,25/21; 22,35
Ingr. 9000/rid. 6000
Tutti contro Harry
di Michael Roemer con Martin Priest, M. Woods (Usa 1969) — A New York un imbroglione appena uscito di prigione deve lottare contro il difficile mondo della malavita e contro la famiglia che lo vuole redimere. N. V. 1h 21' **Commedia**

Studio [redacted]
via Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 9000/alace 5000
[redacted]
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' [redacted]

Vittoria
via Roma 356
Tel. 511.789. Or.: 15,30
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
Occhi nella notte
di J. Mundhra con A. Stevens, T. Roberts (Usa '90) — Un marito sbruffone ed infedele per divorziare senza perdere i suoi beni assolda un detective per incastrare la bella moglie con un altro uomo. N. V. 1h 21' [redacted]

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. 9000/rid. 6000
La doppia vita di Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
(tel. 612.136)
CHIUSURA ESTIVA

Beato P. G. Frassati
(ex scuola L. Ariosto)
via Nogarolle int. 30

Cuore
via Nizza 56
(tel. 587.663)
CHIUSURA ESTIVA

Drive In
via Albe 20
(tel. 314.1816)
PROSSIMA RIAPERTURA

Fregoli
piazza S. Giulia 2 bis
(tel. 812.2312)
Milou a maggio
di L. Malle, con Miou Miou e M. Piccoli. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 5000; anziani 4000; C.U.T. 4000.

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
(tel. 257.881)
[redacted]

Soleno d'[redacted]
corso Belgio 53
(tel. 874.171)
Taxi Blues
di P. Lounguine, con P. Mamonov, P. Zaichenko. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 12/15
Bus 61
Mostra **L'arcano incanto** sino al 29/9. Orario 10/20 gio[redacted] e sabato 10/23. [redacted] chiusa. Biglietti L. 6000/4000/2000 (scuole). Inf. tel. 011 88.151.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 812.61.14
Bus 3/15/54/56/61/68 75/76
Stasera ore 22,30 la comp. Teatrhos presenta **Domenico e sempre Domenico** comico musicale di M. Turiano reg. M. Turiano. **Alfa teatro spazio aperto** propone dal 18 al 31 luglio la sua nuova prod. **Delirio a due** di E. Ionesco. Regia D. Destino. Ingr. L. 12.000 con gelato omaggio.

TEATRI

Alfieri
piazza Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14a/50/56/58a/67
Il fiore all'occhiello
[redacted] apertura campagna abbonamenti stagione 1991-92.

[redacted]
v. Chiomonte 3
tel. 33.17.64
Tram 15/16 bus 33/42/65
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 15/18 Bus 67 linea 9
Si prenota per lo spettacolo di giovedì 18 luglio ore 21 **Operetta... che passione!** con Sandro Massimini, recital di melodie tratte dalle più famose operette; con Sara Dilena e Sonia Dorigo soprani, al pianoforte maestro Roberto Negri. Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
Estate gialla
Da giovedì 18 a domenica 28 luglio la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Fine della corsa** di John Le Carré. Regia di Adolfo Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni dalle [redacted] alle 23. Aria condizionata.

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Il laboratorio Teatro Settimo organizza la rassegna teatrale **Rencontres avec des hommes remarquables**: I 600 anni del castello di Verres, i 10 anni del Lab. Teatro Settimo al castello di Verres dal 24 al 28 luglio. Inf. e pren. 80.11.746.

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67
Vignale danza '91
A Vignale Monferrato stasera **Spazio Giovani - laboratorio coreografico**. Ballare in film Pretty Woman di G. Marshall con R. Gere, J. Roberts. *Pronot.* ed inf. tel. 0142 923.431

Stalker Teatro
v. L. Da Vinci 172
Grugliasco
Tel. 787.117
Festival nazionale delle arti
«Differenti sensazioni 8» Serre comunali di Grugliasco (v. T. Lanza 31); mart. 23 ore 21,30 **Artestro** progetto fra il teatro e le arti visive con Michelangelo Pistoletto; Claudio Ramondi, Riccardo Caporossi e Stalker teatro

[redacted] di [redacted]
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 38/35/92/92a

Parco [redacted]
v. Sabaudia 164
Grugliasco
La notte + magica dell'anno
domani ore 21,30 con Victor Balli

Chieri Festival
v. Palazzo di Città 10b
Tel. 941.2820-941.2821
Chieri
Ore 20 - Questa Nove pres.: **In fondo in fondo al cielo** e il Teatro dello Spillo **Ingeborg**. Ore 21.45 R. Castello presenta **Enciclopedia**. Ore 23,30 Teatro Drammatico di Sofia (Bulg.) **Elisabetta Bam** reg. B. Bogdanov. Ore 23 Gruppo Teatral Buendia (Cuba) in **Serata Cubana**.

SERE D'ESTATE

Stadio Comunale
Curva Maratona
Corso Sebastopoli 123
Ore: 21,30
RIPOSO

Arena Metropol.
[redacted]
Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.22.03
Robocop 2
di Irvin Kershner (Usa 1990) con Peter Weller e Nancy Allen. Ore 22.

Cascina Giaione
Via G. Reni 114
Tel. 308.14.44
Ore: 21,30
Passaggi
(replica) Compagnia di Danza Xadrà.

Terrazza sul Po
Corso Moncalieri 18
(Ingresso libero)
Fuori orario estate
Welcome to summer city
con il d.j. Tullio. Ore 23 Barrio Tanguero (Performance Live).

Cortile A. Mater
Via Norberto Rosa 13/a
(Ingresso libero)
[redacted]

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d
Tel. 216.59.52
Ore: 21.30
Comunicazione [redacted]
con Curci & Ceglie. Cabaret.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C[redacted]. Français
via Pomba 23
[redacted]
Exposition d'affiches concernant la poésie

Massimo Uno
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Horror new wave
Ore 16,45 e 20,45 **L'ululato** (v. it.) di Joe Dante; ore 18,30 e 22,30 **Un lupo mannaro americano a Londra** (v. it.) di John Landis, con Griffin Dunne, David Naughton.

Massimo Due
via Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Turista per caso
di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner (v. it.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Massimo Tre
vi[redacted] 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Film «noir» francese
Ore 16,30 e 20,30 **Ucciderò un uomo** (v. it.) di Claude Chabrol, con Michel Duchaussoy; ore 18,30 e 22,30 **Il tagliagole** (v. it.) di Claude Chabrol, con Stéphane Audran.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **E' mio diritto godere**. Con Anne Sand, Françoise Boccari. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. tel. 484.621. **No stop erotic menu**. Con Christine Woman, Chantal Boulet. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico**. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Caldo cuoio nero**. Con Tony Ceccaldo, Minouche. Film erotico. V. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Transex 2**. Con Frank Mancini, Barbara Summer. Colori. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted] largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Bestiale triangolo erotico**. Con M. Shanon, R. Zamagni. Colori. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Piacere di carne**. Con Albano Navizet, Giffa Milnara. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Diamond baby**. Con Alban Ceray, Gabriel Pontello. Colori. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.755. **... Infuocato**. Colori. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 698.3617. **Attrazione carnale della mia vicina**. Con Paulès Meadwa, George Payne. Colori. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO via Buozzi 8, tel. 530.353. **La bocca - Hyper sexual**. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: RIPOSO

BARDONECCHIA
SABRINA: Un poliziotto alle elementari

CARMAGNOLA
MARGHERITA: CHIUSO PER FERIE

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Volere volare

CHIERI
MARILYN: CHIUSO PER FERIE
SPLENDOR: RIPOSO

CHIVASSO
CINECITTA': Italia-Germania 4-3
MODERNO: RIPOSO
POLITEAMA: CHIUSO PER FERIE

CIRIE'
NUOVO: CHIUSO PER FERIE

COLLEGNO
PRINCIPE: Colpi proibiti
REGINA: RIPOSO
STAZIONE: RIPOSO
NOTTI AL PARCO (P. Gen. Dalla Chiesa): **La storia infinita 2**

CUORGNE'
PERONA: RIPOSO

IVREA
POLITEAMA: La stazione

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Highlander II il ritorno

MONTANARO
VITTORIA: John Holmes - La porno star

ORBASSANO
MODERNO: RIPOSO

PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): RIPOSO

PINEROLO
HOLLYWOOD: Whore (Puttana)
ITALIA: Senza esclusione di colpi
RITZ: La casa del sorriso

SESTRIERE
FRAITEVE: Risvegli

SUSA
CENISIO: RIPOSO

TORRE PELLICE
TRENTO: RIPOSO

VALPERGA
AMBRA: CHIUSO PER FERIE

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **La nostra agente in Oter**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Tom Grattan**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,00 **Yoo Australia**, documentario
21,30 **Cocktail party**, prosa
22,30 **Tg 4**, Notiziario
22,40 **Prosa**, continuazione
23,30 **Sport e sport**, rubrica

Videogruppo
18 — **La storia di Tom Grattan**, telefilm
19 — **Videonotizie**
[redacted] **Mio figlio Dominic**, telefilm
20 — **Barriere**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **I dominatori**, film

Telecity
17,15 **Supersetta**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Triade chiama canale 6**, film
22,30 **Le altre notti-analisi**, **semiserie**
23 — **Catch**, sport

23,30 **Due onesti fuorilegge**, [redacted]

[redacted]

Supersix
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Iron Man**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Sol De Batey**, teleromanzo
21,15 **La famiglia**, miniserie
22,15 **Superjazz Doc**, musicale

Erreuno Tv
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Test, temi, testimonianze**
21,20 **Remake**
22,45 nell'intervallo **Tg sera**
0,15 **Ciclismo**

Quinta Rete
17 — **Il tichinesimo del baseball**
17,30 **I predatori del tempo**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **La [redacted] di fuoco**, film

Telebiella
17 — **Film**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Prossimamente sposi**

20,45 **Stallone selvaggio**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Documentario**

G.R.P.
18 — **Rosa... De Lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **I bassifondi di San Francisco**
22,05 **Il perfetto amore**, telefilm
23 — **Si è Giovani solo due volte**
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

Rete Canavese
18 — **I due assi del guantone**, film
19 — **La banda del ranocchi**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Film**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Torino-Lodokejak: andata e ritorno**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: I campi scuola per ragazzi**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
[redacted] **Il mondo dell'occulto**

21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Trial World**
23 — **Bandito sì... ma d'onore**, film

Telestudio
9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
10 — **The Collaborators**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **L'orsetto Misha**, cartoni animati
[redacted] — **Punto a capo politica in tre minuti**
1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm

Videouno
17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18,45 **Videouno notizie**
19 — **I tre marmittoni**, cartoni animati
20,30 **L'amore breve**, film
22 — **Videouno notizie**
22,15 **Il diluvio**, telefilm
24 — **Sherlock Holmes**, telefilm

Tieffe 9
18 — **Cristiani oggi**, programma
18,30 **Solesdo**, programma
20 — **Tg 9**, notiziario
21 — **Venere 2000**, programma
21,45 **Consigli commerciali**
24 — **Tg 9**, notiziario

Tele Vox
18 — **Film**
19 — **Voci da Torino**

19 — **Telefilm**
21 — **Telefilm**
22 — **Noi meridionali**, musicale

Sesta Rete
19,15 **Punto a capo politica in tre minuti**
19,30 **L'uomo e la città**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
23,30 **Nel paradiso terrestre lo vivo come diva**, film

[redacted]
19 — **Time notizie**
19,30 **Napo Orso Capo**, cartoni animati
21 — **Detective in pantofole**, telefilm
21,30 **Buonasera Onorevole**
22 — **Sport nel mondo**
23 — **Time speciale**

Quarta Rete
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela
20,25 **Tg 4 flash**
20,30 **Open Fire**, film
22,55 **Sport flash**
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **Dolce notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a sab. 9-14; dom. e lun. chiuso.

Mole Antonelliana (via Montebello 20, tel. 011/83.28.74). Orario: 9-19. Lunedì chiuso. Ascensore fermo per manutenzione

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fantasy! Eroi in miniatura» sino al 14 luglio. Ingresso Lire 7.000. Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato. Lun. chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557) Fer.: 13,30-19,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. [redacted]

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 563.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 68.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di [redacted] dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0045): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - [redacted] Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto [redacted], mercoledì, martedì mercoledì venerdì e festivi 9-14. Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

NOVITÀ ASSOLUTA:
l'aggiornamento mensile de
il fiscovideo®
la prima banca dati tributaria su compact disc

il fiscovideo®

è lieto di annunciare che dal 1° di luglio sarà possibile avere anche l'aggiornamento mensile!

il fiscovideo®

offre, quindi, per primo, la possibilità di avere:

■ Sei compact disc all'anno di aggiornamento bimestrale

OPPURE A SCELTA

■ Undici compact disc all'anno di aggiornamento mensile

COME AVERE 11 AGGIORNAMENTI?

il fiscovideo®

Gli abbonati attuali a "il fiscovideo" potranno avere, dietro semplice richiesta alla Diffusione del Libro De Agostini (se sono clienti di questa distribuzione) o alla Giurinformatica S.p.a. - V.le Mazzini 4 - 00195 Roma - Tel. 06/3218318 - 3218314 (se sono clienti diretti dell'editore Giurinformatica), i tre CD di ulteriore aggiornamento mensile, ad integrazione di quelli bimestrali, per il secondo semestre del corrente anno al prezzo di Lire 240.000 + 21.600 di IVA.

Coloro che desiderano abbonarsi a "il fiscovideo" hanno la possibilità di scegliere l'abbonamento bimestrale (6 CD) o mensile (11 CD) e possono rivolgersi agli agenti locali della

DIFFUSIONE DEL LIBRO D'AGOSTINI

per informazioni: De Agostini Viale M.llo Pilsudsky, 124 - Roma - Tel. 06/3086087 - Fax 06/8082018

ORAN-SODA AMARA

LA STAMPA

SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
10100 TORINO

tutto un altro mondo.

ANNO 125. N. 159 · MARTEDI' 16 LUGLIO 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5686334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 2,20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO £ P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,60; *GRECIA DR. 350; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 12; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 180; *SUD AFRICA RD 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA [illegible] MODULO MM (SOLO FESTIVI; POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI). OCCASIONALI 790.000 (940.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.006.000); RICERCHE [illegible] PERSONALE, IL VENERDI 730.000 (876.000); [illegible] LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.600); [illegible] 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI [illegible] INSERZIONE

LA LEZIONE DELLA CRISI JUGOSLAVA

NASCE L'EUROPA DEI POPOLI TRIBU'

La Jugoslavia è la spiaggia, l'ultima desolata spiaggia, cui finiranno per approdare tutti i Paesi comunisti». Così ebbe a dire Milovan Gilas, qualche [redacted] fa a Belgrado, col tono di chi [redacted] è certo stanco di dissentire [redacted] lottare, ma [redacted] in cuor suo la ferrea necessità di certe rovine. E fu profeta, perché proprio questo [redacted] accadendo, nell'Europa postcomunista: questa tribalizzazione diffusa, portata all'acme in Jugoslavia [redacted] propagantesi [redacted] metastasi nei tessuti circostanti, fino a lambire l'Urss; queste figure del passato che riemergono da [redacted] le nevi totalitarie appena sciolte e però marciscono rapidamente, come cibo che tiri fuori dal congelatore ed è subito marcio. Le guerre balcaniche sfilano di nuovo di fronte ai nostri occhi, e il pan-serbismo, l'indipendentismo antiboemo degli slovacchi, i risentimenti dell'Ungheria amputata dal trattato di Trianon nel primo dopoguerra, la Moldavia aspirante a rientrare in Romania, il Kosovo nostalgico d'Albania.

Non è incubo, ma realtà: è proprio come se Bonn [redacted] Parigi si scannassero ancora su Alsazia-Lorena, o gli italiani rivendicassero Fiume.

Yalta è superata, finita è la seconda guerra mondiale [redacted] cambio ricomincia [redacted] prima: la decisiva, la «grande», la totalmente insensata, quella che ha ingenerato ogni [redacted] barbarie del ventesimo secolo compresa la fine d'Asburgo e d'Europa. Dopo il comunismo, l'era dei popoli stanchi di tutto, di Stato come di legge. L'era non del cittadino [redacted] del popolo-tribù, non della civilizzazione [redacted] delle na[redacted] intese come suolo, legame di sangue. In Serbia, in Slovenia, in Croazia, è di nuovo viaggio di Céline, al termine della notte.

Eppure non poteva andar diversamente. Quel che altre nazioni hanno potuto - nel mondo libero - il salutare oblio del proprio passato che ha fondato la riconciliazione postbellica tra Francia, Italia, Germania, nell'Europa sovietizzata non è stato possibile. Qui la memoria è stata solo ibernata, non superata grazie alla potenza delle consuetudini, dell'autoeducazione, dei costumi democratici. Interi popoli [redacted] rimasti nella stessa posizione per mezzo secolo e più, quasi fossero gli abitanti sorpresi da lava vulcanica a Pompei, e adesso che si rimuovono non c'è da meravigliarsi [redacted] ricominciano gli stessi gesti di ieri: gesti insensati solo per chi non [redacted] la forze dell'ibernazione, e non immagina che anche noi avremmo potuto rimanere a questo stadio, continuando a parlare di Uomo Collettivo alla maniera di Mazzini e non godendo che di monche democrazie, se buona parte del ventesimo secolo l'avessimo passato in un freezer.

Sicché è vero quel che dice Tocqueville, che «in politica si rischia di perire per troppa memoria». O ancor più drasticamente Samuel Johnson, secondo cui «il patriottismo è l'ultimo rifugio dei mascalzoni»: [redacted] che d'altronde calza particolarmente bene, nei Balcani anarchici. Non [redacted] vero tuttavia è che la ricerca delle radici nazionali non è semplice anacronismo, in questa parte d'Europa. E' un [redacted] cui si aggrappano genti che sono state disancorate violentemente da tutto: dalla terra, dalle case, dai ricordi, dal lessico familiare, [redacted] che private d'ogni radice, ridotte al loro nudo esser-uomo (Uomo Comunista senza famiglia né possedimenti, uomo senza-patria per obbligo, passante trascurabile [redacted] questa Terra) non hanno oggi altra scelta che ritrovare quell'unica radice rimasta che è la parentela col suolo. Si può storcere il [redacted] fronte al neo-patriottismo slovacco, croato, sloveno, o del Kosovo, della Lettonia, della Lituania. Troppo viziati dall'oblio storico che ci ha salvati, [redacted] potrà provar [redacted] Ma non si potrà fare a meno di constatare la voglia di libertà, nonché di indipendenza, che si esprime nei separatismi postcomunisti. Scrive lo storico Lewis Namier che la «libertà si difende quando la casa di ogni uomo diventa il suo Castello». E i sovietizzati d'Europa [redacted] avevano Castelli. Vivevano (vivono tuttora) sospesi nel vuoto, dissolti in masse indistinte.

Nonostante ciò gli occidentali temono sopra ogni cosa le guerre civili: [redacted] davvero fosse possibile liberarsi delle prigioni totalitarie in maniera composta, senza scossoni; come se per mezzo secolo i regimi comunisti non avessero fatto la guerra ai propri popoli, giorno dopo giorno.

Addirittura [redacted] stessi, gli occidentali, e vanno ripetendo che la guerra civile [redacted] alle porte, e quasi ignorano che già da tempo è guerra civile: in Slovenia, Croazia, Kosovo, Lituania, Georgia, Azerbaigian.

Crolla l'ultimo impero dicono

Barbara Spinelli

CONTINUA A [redacted] 2 PRIMA COLONNA

Kohl al vertice: [redacted] ci fosse Breznev parleremmo della terza guerra mondiale

Aiuti all'Urss, i Grandi verso il sì

Ma Gorbaciov non vuole l'attacco all'Iraq

I Sette Grandi riuniti alla Lancaster House per il summit sugli aiuti all'Urss, [redacted] crisi irachena e la situazione economica

[redacted]. Alla vigilia dell'arrivo di Gorbaciov, i sette Grandi sembrano avviati [redacted] dire sì alla richiesta di aiutare l'economia sovietica. Bush ha ripetuto che «non è ancora il momento di staccare un assegno in bianco». Ma è stato molto cauto. Il canadese Mulroney ha detto che, nel prendere decisioni sul futuro dell'Urss, [redacted] si può dimenticare quanto quell'uomo ha fatto per la democrazia. E il Cancelliere Kohl ha ricordato ieri che se ci fosse ancora Breznev a capo dell'Urss i Sette dovrebbero discutere della Terza guerra mondiale». Un tema che potrebbe diventare caldo invece è l'Iraq. Mosca ha ribadito che per costringere Baghdad [redacted] smantellare il suo dispositivo nucleare non appoggerà l'uso della forza.

Lepri, Passarini, Pantarelli, Patruno ALLE PAGINE 2, 3, 4

PARLA JAVLINSKI

«Caro Michail, ecco perché farai fiasco»

MOSCA. «Gorbaciov doveva presentare a Londra un programma concreto di riforme economiche da realizzare parallelamente a quelle politiche.

Invece il risultato più probabile è l'annuncio di una serie generica di misure di assistenza dell'Occidente che lasceranno l'Urss in un vicolo cieco»: in una intervista, Grigorij Javlinskij, l'economista radicale autore del piano di riforma dell'economia, spiega il [redacted] dissenso con Gorbaciov, che lo ha spinto [redacted] accompagnare il leader sovietico al vertice.

IL SERVIZIO A [redacted]

Grigorij Javlinskij

Il Presidente rivela che anche lui come De Mita nel 1985 voleva Andreotti al Quirinale ma il pci disse no

Cossiga: «Questo Stato non funziona più»

E da Londra Carli lancia l'allarme, la manovra non basta

L'Europa [redacted] l'[redacted] gialla»

«La Fiat non teme la sfida se il Paese farà la sua parte»

di U. Bertone [redacted] A [redacted] 26

[redacted] lavoro, [redacted] sul [redacted]

Giovedì primo incontro sul fisco
Per Formica c'è troppa malafede

di F. Bullo e M. Tortello A PAGINA 28

[redacted]

Colosseo, Duomo di Milano, musei valutati soltanto 1500 miliardi

di Pierluigi Franz A PAGINA 5

Francesco Cossiga

ROMA. A Napoli [redacted] presidente Cossiga, che trascorre una «quasi vacanza» [redacted] Villa Rosebery, chiacchiera con i giornalisti [redacted] rievoca la sua elezione al Quirinale, nel 1985. E intanto ricorda che l'Italia ha «problemi congiunturali» gravi: «L'amministrazione che non funziona, la criminalità organizzata, la situazione dei conti economici che rischia di travolgere quella sana economia che la laboriosità e la fantasia della gente comune ha creato». Il «Paese è cresciuto, mentre l'abito che gli è stato fatto non va più bene». E le elezioni anticipate? «Il fatto che io non sciolga le Camere domani, non significa che non possa scioglierle dopodomani o fra una settimana».

Qualche rivelazione, condita di ironia, ha per oggetto le vicende che lo portarono a essere eletto Presidente. Racconta: è vero che [redacted] Mita, com'egli ha detto, avrebbe voluto Andreotti, [redacted] non fu possibile per l'ostilità «ingiusta» del pci: i candidati dc erano Elia e Forlani; «io fui un candidato di risulta». «Talvolta, non potendosi ottenere [redacted] maggioranza, [redacted] si deve accontentare dell'unanimità e probabilmente la dc, [redacted] riuscendo ad eleggere un Presidente a larga maggioranza, s'è dovuta accontentare [redacted] dell'unanimità».

Da Londra, anche il ministro del Tesoro, Carli, denuncia forti preoccupazioni per l'economia italiana, su cui pesa minaccioso il grave deficit pubblico. La manovra economica di maggio - quella che ha tassato i «telefonini», le barche, e via dicendo - non [redacted] sufficiente. «Saranno [redacted] cessari ulteriori provvedimenti», ha annunciato Carli al vertice dei Sette Paesi maggiormente industrializzati. Secondo il ministro, tuttavia, la ripresa «è cominciata». Anzi, il Sud cresce un po' più rapida[redacted] del [redacted]rd. Ma l'allarme c'è e la [redacted] stangate è già in preparazione.

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 7

Il garante accusato dalla moglie di ricevere tangenti attacca il sindaco Carraro: «Pago per i politici»

«Io [redacted] dimetto, [redacted] i [redacted] ladri [redacted]»

Lascia l'incarico il dirigente dell'Usl, bufera in Campidoglio

Gianfranco Rosci con la moglie Adriana, da una loro lite la bufera politica

ROMA. Gianfranco Rosci si è dimesso. Quattro giorni fa sua moglie, Adriana Adriani, lanciò 13 milioni dalla finestra, consegnandone [redacted] ai carabinieri perché frutto di «attività illecite». L'ex-garante della maggio[redacted] romana ieri ha lasciato l'incarico pubblico: l'ha fatto rilanciando le accuse in una lettera: «Non sono né un pregiudicato per delitti [redacted] il patrimonio, né persona imputata di bancarotta; se stessi in queste condizioni forse anch'io sarei ricevuto in pompa magna in Campidoglio». Un duro attacco, forse ispirato dal suo capocorrente, il leader della dc romana Vittorio Sbardella, che si riferirebbe a Ciarrapico, ricevuto sabato da Carraro. Secondo altri, invece, la frase si riferisce genericamente a quelli che frequentano primo cittadino e giunta. Quella di dimettersi, comunque, per Rosci non è stata una decisione facile. E' arrivata nel pomeriggio, dopo l'invito formulatogli dal prefetto Voci. Oggi le dimissioni saranno accettate dal consiglio comunale, dopo il dibattito di ieri che ha visto il pri e le opposizioni chiedere le dimissioni della giunta, mentre la dc ha predicato prudenza in una vicenda che la vede coinvolta con un suo esponente.

Flavia Amabile [redacted]

OGGI

di Guido Ceronetti

[redacted] come non vi sia peste né maggiore né più certa a qualsivoglia [redacted] pubblico, che la corruzione e l'estinzione della natura.

Giacomo Leopardi,
Zibaldone
(22-29 gennaio 1821)

Si restringe la rosa dei sospettati, oggi i funerali della contessa

[redacted]

Delitto dell'Olgiata, indagini vicine alla verità

ROMA. La svolta potrebbe essere vicina. Sabato Cesare Martellino, il giudice che indaga sul giallo dell'Olgiata andrà in ferie, ma potrebbe farlo con un [redacted] chiuso alle spalle. «Siamo certi di avere già interrogato più volte l'assassino», si è lasciato sfuggire ieri un carabiniere. Ma ha poi aggiunto: «Quello che non ci riesce ancora di fare [redacted] incastrarlo».

La rosa dei sospettati si riduce, dunque, per gli investigatori. Ieri [redacted] uscito di scena anche il giovane che [redacted] spedito per posta la chiave di casa alla contessa: ogni illazione sul suo conto è venuta meno. Anche il filippino sul quale si erano puntate in un primo tempo le indagini ha dimostrato di avere un alibi: «Al momento del delitto stavo lavorando in un'altra villa e non conosco le due domestiche di casa Mattei».

M. Grasselini e F. La Licata A PAGINA 11

Omero
ILIADE
a cura di Maria Grazia Ciani
commento di Elisa Avezzù

Premio Mondello 1991 per la traduzione

Letteratura universale Marsilio,
pp. 1152, rilegato - L. 60.000

Le letture di Marsilio

Gli inviati Cee a Zagabria, riunione dimezzata della Presidenza federale

Anche l'Armata spara sui croati

Battaglia d'artiglieria

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Quando ormai sembrava che gli scontri in Banìa, la regione centro-orientale della Croazia, che dista una sessantina di chilometri da Zagabria, fossero terminati, all'alba di lunedì un nuovo attacco [redacted] stato sferrato contro la stazione di polizia di Kraljevcani, paesino del [redacted] di Petrinja. Ad attaccare le Forze dell'ordine [redacted] questa volta sono stati i militari dell'Armata popolare jugoslava.

Dopo aver lanciato i razzi speciali per illuminare il terreno, i soldati hanno aperto il fuoco dalle mitragliatrici [redacted] carri armati [redacted] hanno fatto esplodere alcune bombe calibro [redacted] millimetri, facendo saltare in aria la sede della polizia. Un agente della Guardia popolare croata è stato ucciso, [redacted] altri 10 [redacted] rimasti gravemente feriti. Questa è la prima azione diretta dell'Esercito jugoslavo [redacted] le Forze [redacted] polizia croate.

Finora i soldati avevano più o [redacted] apertamente coperto gli attacchi dei ribelli serbi. Da ieri non ci [redacted] più dubbi sul loro schieramento. [redacted] pomeriggio i poliziotti di Milan Martic, il capo dei ribelli serbi della Krajina, hanno nuovamente attaccato le stazioni [redacted] polizia di Kozibrod [redacted] Glina con mortai [redacted] granate, ma sono [redacted] respinti.

«Abbiamo una prova concreta dell'implicazione dell'Esercito», ha dichiarato ieri il viceministe[redacted] degli Interni croato Milan Brezak, facendo ascoltare ai giornalisti la registrazione, fatta da [redacted] radioamatore, di un colloquio tra l'ufficiale che comandava l'unità militare nei pressi di Kraljevcani e i [redacted] superiori. «Abbiamo fatto un ottimo lavoro, [redacted] dieci. Nessuno in Jugoslavia li ha mai battuti [redacted] noi oggi. Con due mine da cannone abbiamo fatto saltare in aria la stazione di polizia, scacciandoli tutti, poi gli abbiamo sparato addosso con i mitra. E' [redacted] violento, ma ottimo».

A Zagabria è giunto il premier federale Ante Markovic che ha incontrato i rappresentanti del governo croato e il primo ministro Josip Manolic. Il governo croato ha presentato una serie di cinque proposte che il governo federale si riserva di esaminare al più presto. La Croazia vorrebbe il riconoscimento degli Stati sovrani e indipendenti. Nei rapporti tra le varie Repubbliche dovrebbero essere rispettati i postulati del diritto internazionale, in modo tale da trovare una soluzione pacifica ad ogni controversia. Il fine è un'alleanza di Stati sovrani sul modello della Comunità europea. Sono a Zagabria anche i primi 21 osservatori della missione della Comunità europea, guidati dall'olandese Jo van der Valk. Le prime dichiarazioni degli «europei» hanno sbalordito i giornalisti jugoslavi. «Per il momento il nostro mandato di monitoraggio riguarda soltanto la Slovenia», ha detto van der Valk ignorando del tutto gli ultimi sviluppi della «guerra» croata.

[redacted] occhi sono adesso puntati sulla riunione della presidenza federale che inizia stamane a Brioni, e che, oltre ai membri di quest'organo collegiale, dovrebbe riunire i vertici federali e i capi delle Repubbliche. Ma il vicepresidente federale, il montenegrino Branko Kostic, ha annunciato che non verrà a Brioni. Boicotta anche il rappresentante serbo alla presidenza federale jugoslava, Borisav Jovic.

Ingrid Badurina

Una fase dei combattimenti in Croazia: ieri è entrato in campo l'esercito

[redacted]

Polemiche per i controlli: come scoprire gli spacciatori senza violare il diritto alla privacy?

In [redacted] il postino

L'anno scorso duemila arresti, sfuggono nove pacchi su dieci

[redacted] YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da qualche tempo gli spacciatori di droga americani hanno trova[redacted] un metodo economico e abbastanza sicuro per compiere il loro lavoro: quello di spedire la «roba» per posta. In questo Paese infatti la posta - [redacted] critiche che a chi viene dall'Italia appaiono del tutto incomprensibili - è efficiente, [redacted] e puntuale. Basti pensare che ogni giorno nelle borse dei postini viaggiano assegni per miliardi di dollari [redacted] le lamentele per gli smarrimenti [redacted] rarissime. Perché non sfruttare la cosa?, si [redacted] detti gli spacciatori. Ed ecco che da qualche tempo dei pacchettini dall'aria innocua ma dal contenuto micidiale (la mer[redacted] che si presta di più è la cocaina) hanno cominciato a viaggiare indisturbati nei complessi itinerari dell'«Us Mail» e ad essere regolarmente recapitati dai gentilissimi portalettere.

Per quanto tempo questa trovata sia passata inosservata non si sa. Quello che è certo [redacted] però [redacted] la cosa è stata scoperta e il servizio postale [redacted] passato alla controffensiva, affron[redacted] problemi [redacted] indifferenti. Il primo: la necessità [redacted] destinare molta gente al servizio di controllo. [redacted] personale con questo compito [redacted] stato raddoppiato e la spesa ha subito ovviamente lo stesso destino. Il secondo: la necessità di rendere quel controllo [redacted] superficiale [redacted] più «curioso», scontrandosi però con l'esigenza [redacted] rispettare [redacted] privacy del mittente e del destinatario. «Lo sappiamo tutti - dice Loren Siegel, attivista dell'Aclu, l'associazione che vigila sul rispetto delle libertà -, quella di controllare la posta è stata [redacted] pratica dei Paesi dell'Est europeo. Possibile che ora debbano cominciare proprio negli Usa?».

«Non esageriamo», ribatte Mike Flynn, direttore del servizio [redacted] controllo nel centro postale di Washington. «Noi decidiamo di aprire solo i pacchi sospetti». E come fate a stabilire che un pacco è sospetto e un altro no? «Se è strettamente incartato, se è chiuso con lo scotch da ogni parte, se profuma di borotalco, che [redacted] un modo di nascondere l'odore [redacted] reale contenuto... ecco, questo è il profilo [redacted] un pacco sospetto». A quel punto lo aprono per controllare. [redacted] invece il pacco in questione non profuma di borotalco ma ha tutte le altre caratteristiche, allora viene fatto annusare ai cani ammaestrati [redacted] è in pratica la reazione di quelle bestiole a decidere se aprirlo o no. Se poi l'Aclu non è ancora soddisfatta (e ovviamente non lo è), ecco un altro argomento con cui il servizio postale risponde: l'argomento dell'efficacia del metodo. Da quando la pratica di aprire i pacchi è cominciata [redacted] compiuti 1990 arresti, contro i soli 307 compiuti all'epoca del «rispetto [redacted] privacy». [redacted] non significa niente, ribatte l'Aclu, perché se la logica dev'essere solo quella dell'efficacia allora bisogna consentire ai poliziotti di fare quello che vogliono, di entrare in tutte le [redacted] in cui ritengono opportuno entrare e così via.

I duemila arresti denotano l'ampiezza del fenomeno della droga via posta. «Si tenga conto - spiegano gli addetti al controllo - che per forza di cose la vigilanza avviene per campioni. Per ogni pacco con cocaina che troviamo, almeno 10 sono stati recapitati».

Franco Pantarelli

[redacted]

[redacted]

[redacted] Intifada, [redacted] ferisce una francese

Una turista francese di 5[redacted] anni è stata ferita gravemente alla testa ieri pomeriggio a Natanya, presso Tel Aviv, da un arabo che l'ha colpita con un'ascia credendola israeliana. [Ansa]

[redacted]

[redacted] Stuprate e uccise [redacted]

Diciannove ragazze uccise e un centinaio ferite e stuprate è [redacted] bilancio di una spedizione punitiva organizzata sabato [redacted] dai 300 allievi maschi contro il dormitorio femminile del collegio cattolico di San Kizito, in Kenya. Gli studenti, di età compresa fra i 14 e i 19 anni, volevano vendicare la mancata partecipazione delle compagne [redacted] un'azione [redacted] protesta contro il preside. Sorprese nel sonno, [redacted] ragazze sono state selvaggiamente picchiate e per la [redacted] parte violentate; quasi tutte le uccise sono state strangolate dai ragazzi, alcune calpestate dalle compagne in preda al panico che cercavano di fuggire. Alla fine gli aggressori si [redacted] rifugiati nella foresta circostante. La polizia è intervenuta solo dopo [redacted] [Agi]

[redacted]

[redacted] «Un compromesso [redacted]

Il Parlamento armeno ha chiesto ieri [redacted] «soluzione di compromesso per il conflitto [redacted] Nagorny-Karabakh, nell'ambito della Costituzione [redacted] delle leggi dell'Urss». E' una marcia indietro da parte dell'Armenia rispetto alle rivendicazioni annessionistiche sulla regione [redacted] -abitata da armeni ma [redacted] d'autorità all'Azarbaigian nel 1923. Il conflitto armeno-azero, esploso nel febbraio del 1988, ha già provocato la morte [redacted] oltre [redacted] persone.

[redacted]

[redacted] Due [redacted] strage [redacted] commilitoni

[redacted] una caserma nella zona di Ulianovsk, nel Sud della Russia, due soldati hanno aperto il fuoco all'impazzata contro i commilitoni uccidendone dieci; poi sono fuggiti con le armi in pugno. La strage, senza motivazione apparente, replica quanto [redacted] la settimana [redacted] nella regione siberiana della Jacuzia, dove due soldati avevano assassinato, sempre senza movente, sei commilitoni. I due erano stati successivamente uccisi dalla polizia. [Agi]

[redacted]

[redacted] La [redacted] attende [redacted] piena

Un milione di persone sono impegnate [redacted] rinforzare le dighe a Nanchino, in previsione di una nuova piena del fiume Yangtze nei prossimi giorni. Gli argini nel distretto di Xiaguan sono quasi tutti in terra battuta e se dovessero cedere metà della città verrebbe inondata nel giro [redacted] pochi minuti. [redacted] altre regioni del Paese sono flagellate dalle piogge e dagli straripamenti. I morti [redacted] 1700 e i senzatetto tre milioni. [Ansa-Agi]

[redacted]

[redacted] Fiducia [redacted] indiano

Con [redacted] non schiacciante ma buona maggioranza, il nuovo governo indiano guidato da Narasima Rao, successore di Rajiv Gandhi alla guida del partito del Congresso, ha ottenuto [redacted] fiducia [redacted] «Lok Sabha», la camera bassa del Parlamento per la quale si sono svolte le elezioni tra la fine di maggio [redacted] la metà di giugno. L'ultimo governo guidato dal [redacted]ongresso [redacted] quello di Rajiv Gandhi che fu sconfitto nelle elezioni dell'autunno 1989. [Ansa]

[redacted]

[redacted] un ragazzino [redacted] dalla [redacted]

La polizia ha trovato ieri a Norimberga un tredicenne senza documenti, fuggito dalla Cina attraverso la Transiberiana. Il ragazzo, che parla solo cinese, si aggirava [redacted] aria molto intimidita per [redacted] strade della città tedesca. [Ansa]

CON [redacted] AL [redacted] LUGLIO [redacted].

È iniziato il periodo caldo per scegliere SportWagon. Proprio in coincidenza con le [redacted] estive SportWagon aggiunge all'innata versatilità, alla brillantezza delle prestazioni del motore boxer, alla classe delle linee, allo spazio [redacted] alla comodità, la frescura; oppure accessori Alfa Romeo di equivalente valore. Non accaloratevi, l'offerta è valida presso tutti i Concessionari Alfa Romeo dal 19 giugno al 31 luglio.

SPORTWAGON	1.3	1.5	1.3 4x4	1.7 IE*	1.7 IE 4x4*	TD INTERCOOLER	[illegible]
CILINDRATA (cm³)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
POTENZA KW-CV DIN	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VELOCITÀ MAX (Km/h)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* [illegible]

È una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo non cumulabile con altre in corso.

Il Presidente: i candidati erano Elia, Forlani e Andreotti, ma sul mio nome c'era l'unanimità

«Sono entrato al Quirinale da riserva»

Cossiga: posso sciogliere le Camere anche domani

NAPOLI. «Il candidato naturale della democrazia cristiana era Giulio Andreotti, anzi candidati naturali della dc erano Giulio Andreotti e Arnaldo Forlani». Sulla terrazza dell'Hotel Sirenuse, davanti alla splendida baia di Positano, Francesco Cossiga ricorda la sua elezione a Capo dello Stato nell'85. La traversata in mare da Villa Rosebery alla costiera amalfitana, nonostante un violento temporale, non ha fiaccato il Presidente. Cossiga decide di parlare, e lo fa sull'onda delle memorie degli anni-menti che lo portarono al Quirinale, ma anche «tuffandosi» nell'attualità con un riferimento alle elezioni anticipate («il fatto che io sciolga le Camere domani, non significa che non le possa sciogliere dopodomani») e alle istituzioni che non hanno risolto i gravi problemi del Paese.

La chiacchierata di Cossiga parte dalle dichiarazioni fatte domenica da Ciriaco De Mita - del quale riconosce l'intelligenza, ma non accetta le critiche sulle sue «esternazioni» - ad Avellino. Il presidente della dc ha detto che il suo candidato al Quirinale era Andreotti e non Cossiga? «De Mita ha detto la verità», risponde il Capo dello Stato e pare voler smorzare sul nascere l'ennesima polemica. Il racconto, però, si anima subito di toni che suonano ironici: «Io più che un candidato scelto da lui, mi sento perfettamente ragione l'onorevole De Mita, fui candidato di risulta - dice Cossiga - sul quale stranamente si coagulò la maggioranza di liberali, repubblicani, socialisti, democristiani e comunisti. Talvolta, non potendosi ottenere la maggioranza, ci si deve accontentare dell'unanimità e probabilmente la dc, non riuscendo a eleggere un Presidente a larga maggioranza, s'è dovuto accontentare di me e dell'unanimità».

E Andreotti? Cossiga non ha dubbi: fu il pci, colpevole di «gravi errori, atti gratuiti e ingiusti nei confronti del presidente Andreotti» a renderne «inattuale» la candidatura. Andreotti Presidente avrebbe assicurato al Paese «una guida sicura, certa, autorevole politicamente e moralmente qualificata». «Una presidenza di grande autorità politica e morale - insiste Cossiga - ciò che io per molti motivi non potevo assicurare».

E la cronistoria si arricchisce di particolari, che chiamano in ancora De Mita. Dopo aver rivelato che sia lui che lo Andreotti erano favorevoli alla rielezione di Pertini («un uomo dal carattere indipendente»), il Capo dello Stato va da: «Non essendo stata accettata la tesi di ricandidare Pertini, e col mio grande disdoro e rincrescimento non avendo potuto seguire la strada maestra, che era quella di eleggere Andreotti, il segretario politico della dc fece una terna di candidati: il primo era l'ex presidente della Corte Costituzionale, Leopoldo Elia, il secondo era l'onorevole Arnaldo Forlani, il candidato eventuale era il sottoscritto».

«Onorevole Cristofori, vada a casa»

ROMA. Continua la guerra fredda tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori e il pri. «L'onorevole Cristofori - ha scritto ieri la *Voce Repubblicana* - ha definito la richiesta del pri di un governo adeguato ai problemi del Paese come il frutto di una "agitazione convulsa"». «Il pri - commenta la *Voce* - non è agitato. Tanto è vero che non chiede le elezioni, ma si concentra sulla questione più grave, cioè la mancanza di un governo all'altezza dei problemi. E proprio perché siamo seri, diciamo con chiarezza che è nell'interesse del Paese che vadano a casa l'onorevole Cristofori - e soprattutto il suo *dante causa* - e non il Parlamento. Il punto è dar vita ad un governo in grado di presentare conti affidabili nelle sedi internazionali, l'attuale, i cui risultati disastrosi vengono presentati a Londra e a Bruxelles sotto il velo di un cinico ottimismo che non illude più nessuno».

Domenica Cristofori aveva detto: «L'agitarsi convulso del pri è anche giustificabile poiché, continuando a perdere consensi, i repubblicani gridano sempre di più per cercare un salvataggio. Ma suscita ilarità la proposta di un governo per i prossimi mesi, accompagnata tra l'altro da una condanna viscerale dei ministri ai quali questo partito pur dato la fiducia».

[r. i.]

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ieri in gita a Positano. Nella foto a sinistra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori. A fianco il presidente della dc, Ciriaco De Mita

Mita - continua Cossiga - non riuscì a coagulare una larga maggioranza attorno ad Elia e non riuscì a coagulare una maggioranza attorno a Forlani che certamente per un partito come la democrazia cristiana sarebbe stato il secondo candidato, un candidato a pari merito per la sua autorevolezza, per ciò che Forlani rappresenta per la dc e per il mondo cattolico italiano». Cossiga ricorda che lui e Andreotti erano «molto preoccupati di che una candidatura democristiana che non avesse avuto successo avrebbe potuto provocare e per la dc e per il Paese». Fu per questo motivo, lascia intendere Cossiga, che accettò, a malincuore, di andare al Quirinale: «Non volevo essere candidato perché ero molto contento di fare il presidente del Senato e perché poi avrei potuto fare qualcosa d'altro. L'ho già detto una volta e lo ripeto: mi piaciuto tantissimo il ministero degli Esteri».

Concluso il racconto, il Presidente in polo azzurra e con l'aria di chi vuol godersi fino in fondo il suo «semiriposo», non rinuncia a ribadire i poteri del Capo dello Stato: «Non esercitare i poteri non significa non averli. Il fatto che io non sciolga le Camere domani, non significa che non possa sciogliere dopodomani e il fatto che non le sciolga dopodomani non significa che non possa sciogliere fra una settimana». E il Presidente che si augura di tornare a fare il professore lancia un ultimo monito: il Paese ha di fronte a sé «problemi congiunturali» gravi che sono «l'amministrazione che non funziona, la criminalità organizzata e la dei conti economici che rischia di travolgere quella sana economia che la laboriosità e la fantasia della gente comune ha creato». E ancora una stoccata, prima del ritorno nella quiete di Villa Rosebery: «Ho avuto un passato burrascoso tra eversioni, colpi di Stato, trame, organizzazioni cattoliche integraliste e massoneria. Io sono rappresentativo di tutti i mali del Paese, Paese che è cresciuto, mentre l'abito che gli è stato fatto non va più bene».

Mariella Cirillo

«Così abbiamo silurato Giulio»

E nella dc è cominciata la corsa verso il Colle

Il racconto di Nino Cristofori: il «no», allora arrivò da Piccoli

ROMA. «Ve lo dico io come andò il siluramento di Andreotti al Quirinale nell'85, perché io l'ho vissuto in prima persona». Nino Cristofori, andreottiano «doc» e braccio destro del presidente del Consiglio a Palazzo Chigi, fa quasi sospiro al telefono mentre si lascia andare a qualche confidenza su storia recente della dc che potrebbe ripetersi fra un anno, quando bisognerà scegliere il successore di Francesco Cossiga al Quirinale. «De Mita - spiega - ha ragione a dire che lui aveva pensato al nome di Andreotti, ma alla fine quel nome fu bruciato. E non tanto dal pci, di cui si conosceva l'opposizione verso quella candidatura, quanto dal «no» dei dorotei all'interno della dc. Gava? No, no, Antonio non c'entra, il in quella occasione venne soprattutto da Piccoli». Forse qualche verità la dice Cristofori, se proprio Piccoli appare quantomeno seccato dalla riattura di quella vicenda fatta da Mita. possiamo mica stare appresso - dice rivolgendosi al presidente della dc - alle fantasticherie notturne di ciascuno. Se Ciriaco pensava quel nome lo so, ma certo non l'ha fatto».

Storie dc. E' bastato che De Mita, a poco meno di un anno dall'elezione del presidente, rivangasse la corsa al Colle di sei anni fa, che subito nella dc la febbre per il Quirinale è salita vertiginosamente: sono riemersi vecchi rancori, si sono intravisti dei segnali incrociati. Un «ballamme» soprattutto ricordi che, come avviene sempre in politica, diventano lezioni per il prossimo futuro. Ma soprattutto, e su questo nessuno ha dubbi, nella dc si è aperta ufficialmente corsa per il Quirinale.

Il via l'ha dato proprio l'inedito tirato fuori all'improvviso da Ciriaco De Mita: l'uomo che ha sempre considerato l'elezione di Cossiga suo «capolavoro» politico, ha svelato senza battere ciglio che il vero candidato in quell'occasione era Giulio Andreotti. E, fatto ancora più clamoroso, il «capolavoro» ripudiato dal proprio autore, cioè presidente Cossiga, ha confermato questa versione. E' la verità o è una bugia combinata? Ed ancora, perché De Mita ha voluto ritirar fuori una vicenda, che molti considerano all'origine della sua parabole discendente?

Le domande sono legittime, anche perché la nuova «verità» De Mita ha suscitato reazioni contraddittorie negli altri partiti. A cominciare dall'ex pci, ora trasformatosi in pds, che molti, tra i quali lo stesso Cossiga, considerano il vero artefice del «no» ad Andreotti. Renato Sandri, strettissimo collaboratore dell'allora segretario Alessandro Natta, ricorda, ad esempio, che il pci fece una terna di nomi (Norberto Bobbio, Giuseppe Lazzati e Sandro Pertini) senza successo. «Dopo si parlò solo di Cossiga - racconta Sandri smentendo De Mita - anche se evidentemente non posso escludere che nel degli incontri siano stato avanzate altre candidature». Renato Zanghari, già presidente dei deputati comunisti, invece, dà una mano al presidente della dc. La sua versione è meno drastica di quella di Sandri: «Non so se ricordo bene, ma nella riunione dei gruppi parlamentari Natta fece anche altri nomi quello di Elia e forse dello stesso Cossiga. Comunque, alla fine quello che conta è il voto che c'è stato».

Insomma, nessuno, nella dc e fuori, si assume per intero la responsabilità di aver mandato Cossiga al Quirinale al posto di Andreotti e dello stesso Forlani.

Ma se questa è una parte della storia che riguarda il passato, ancora più quella che potrebbe avere conseguenze sul futuro. Che ci sia una relazione tra i due aspetti dimostra la fretta con cui i notabili dc delle varie correnti corsi a confermare o a smentire la versione demitiana: se Cristofori crede presidente del partito, Franco Maria Malfatti smentisce: a me non risulta.

Perché tanta attenzione per una vicenda di sei anni fa che ormai ha avuto il suo corso? Una spiegazione la sta dando da giorni nei corridoi Montecitorio Clemente Mastella: «A primavera — ripete senza stancarsi — nella dc cambierà un po' tutto, le alleanze interne si rimescoleranno e si ricomporranno avendo come punto di riferimento il Quirinale e la segreteria del partito. Tant'è vero che anche la sinistra dc finirà per dividersi».

La previsione è tanto semplice quanto vera. E la conferma viene proprio dall'atteggiamento di De Mita. Per togliersi dall'angolo e rinserrarsi le massima libertà di manovra nel gioco che deciderà i nuovi equilibri di potere nella prossima primavera presidente della dc deve scrollarsi di dosso il passato. In parte c'è riuscito: ha riaperto un dialogo con Craxi, ha riallacciato i rapporti Forlani, ha fatto pace Gava. Ora, per poter sfruttare al massimo le sue carte, deve riaprire un discorso anche con Andreotti. Pochi mesi fa lanciò il primo segnale: De Mita disse a bruciapelo che nell'87 nella dc il vero sabotatore del tentativo di Andreotti di formare un governo fu Forlani. E ora il presidente dc ha lanciato il secondo segnale, rivelando qual era il suo candidato al Quirinale. «E' naturale — ammette Cristofori — che adesso si porti in questo modo».

Sì, è quasi fisiologico, e tutti giurano nel Palazzo che da qui al luglio del prossimo anno, quando sarà scelto il successore di Cossiga, di «inediti» come quelli resi noti domenica da De Mita ce ne saranno molti.

Augusto Minzolini

Cala la febbre politica, il presidente del Consiglio, prima di partire per Londra, ha parlato con il segretario socialista

Elezioni più lontane, Andreotti telefona a Craxi: vediamoci

Amato (psi) rassicura Forlani: «Nessun ultimatum sulla riforma elettorale»

ROMA. Sarà il caldo e la voglia di riposo, sarà l'attesa del dibattito sul messaggio di Cossiga, sarà il Presidente che da Napoli continua a far oscillare il pendolo dello scioglimento, ma improvvisa sui palazzi romani è calata la bonaccia. L'ultimatum di Craxi alla dc, per bloccare la riforma elettorale col premio di maggioranza? «Non c'è da parte nostra nessun ultimatum», assicura ora Giuliano Amato, vicesegretario del psi, gettando molta acqua sul fuoco della polemica appena accesa. I venti di guerra sembrano placarsi e allontanarsi, così come le prospettive di elezioni anticipate ad ottobre.

Sotto tanta quiete però, prende corpo e si va sviluppando un lavorio incredibile: Andreotti che prima della partenza per Londra ha avuto un colloquio telefonico con Craxi e fa sapere che si vedrà col leader socialista al più presto, per «un incontro chiarificatore»; De Mita che lancia segnali presidenziali ad Andreotti; Gava che oggi riunisce in assemblea il Grande Centro, presente Forlani e i massimi esponenti del variegato correntone, per cementare la anime della maggioranza dorotea; la sinistra dc «mordista» (Bodrato e Granelli in prima fila) che prende sempre più le distanze da De Mita e dagli amici della sinistra «meridionale»; ancora il presidente del Consiglio che manifesta «irritazione», e lo sapere tramite fonti discrete, per chi degli amici di partito e alleati sicuri fa il tifo per elezioni autunnali; domani infine, la riunione decisiva dei parlamentari dc in cui si scontreranno i difensori contro gli insabbiatori della proposta di riforma elettorale.

A disinnescare quest'ultima mina ha già provveduto personalmente Amato, negando intenti ultimativi nel discorso domenicale di Craxi. Sì, la proposta elettorale dc ha indubbiamente «caratteri dirompenti», spiega il vicesegretario socialista aggiungendo però che «naturalmente ciascuno è libero di presentare tutte le proposte che vuole»; altro sarebbe invece, distingue sottilmente Amato, «impegnarsi poi nei passi politici e procedurali per farle andare avanti», e ciò avvenisse il psi trarrà «le conseguenze necessarie». Come dire, spiegano i chiosatori di via del Corso, che non c'è alcun veto sulla presentazione di un progetto per il premio di maggioranza; se la dc immaginasse di far camminare, oggi o dopodomani poco importa, la sua riforma appoggiandosi a Occhetto, allora la rottura è inevitabile.

Ad ogni buon conto, le reazioni dc alla smentita socialista sono apparse immediatamente intonate alla magnanimità. «Mi pare che vada emergendo, da parte di tutti, un grande senso di responsabilità», ha commentato Silvio Lega, il portavoce di Forlani, che pure domenica sera si era affrettato a rintuzzare l'attacco craxiano, ora minimizza: «Eravamo tranquilli, perché da tempo sono in corso colloqui su questo problema. La nostra risposta al discorso di Craxi, serviva a puntualizzare una questione di principio».

Così sembra rafforzarsi il fronte contrario alle elezioni anticipate, non solo nel Grande Centro (si è schierato anche Piccoli) ma anche nella sinistra dc, se Luigi Granelli dichiara che «sarebbe un'ipocrisia, oltre che uno strappo alla Costituzione, l'accordo tra partiti richiesto da Craxi per sciogliere il Parlamento». Bodrato sta trovando amici sempre più in disaccordo con De Mita? «Quasi tutti i democristiani del Nord, alle prese con le leghe, pigiano sul freno delle elezioni», spiega il ministro liberale Sterpa, «mentre sono alcune frange meridionali, incoraggiate dal risultato siciliano, premere sull'acceleratore».

Le elezioni all'orizzonte autunnale, i liberali le vedono come molto improbabili. «E' difficile trovare un pretesto», diceva ieri mattina Altissimo riservando una frecciata per Forlani, che in un incontro «abbastanza duro sulle modifiche all'articolo 138 (quello delle procedure di revisione costituzionale, ndr), mentre era sicuramente più morbido mezz'ora prima, quando in una riunione dc approvava i bozzetti per la campagna elettorale». Ma gli ha risposto nel pomeriggio Pier Ferdinando Casini: «Altissimo equivoca: quello era un manifesto preparato sulla Jugoslavia. O la dc deve chiedergli l'autorizzazione, prima di fare i propri manifesti?».

Gianni Pennacchi

E' quasi certa la scelta di una nuova località

Ultima vacanza a Introd per il Papa più anziano del '92

INTROD (Aosta). Trascorsa la domenica a Susa, il Papa ha cominciato ieri la settimana tornando a camminare sulle montagne della Val d'Aosta. Una lunga passeggiata, di quasi otto ore, una delle ultime di questa vacanza in montagna, trascorso per il terzo anno di seguito in Val d'Aosta.

L'anno prossimo, probabilmente, il Papa cambierà luogo di soggiorno

Già quest'anno, infatti, cominciati i primi sopralluoghi per la scelta della località che, dopo i due anni di Lorenzago di Cadore ed i tre di Combes in Val d'Aosta, potrebbe essere il luogo della vacanza in montagna del Papa. Pur nel naturale riserbo che circonda questo argomento, infatti, si è appreso che alcuni sopralluoghi erano stati fatti proprio in Val di Susa. La località che possa ospitare il Papa, infatti, deve avere numerose caratteristiche.

Prima di tutto l'altezza: sufficiente per essere fresca e per funzionare bene come campo base per escursioni, ma non tanto da creare problemi per l'acclimatamento in altitudine. Secondo requisito l'isolamento, tale da consentire a Giovanni Paolo II relativa tranquillità. La sua presenza suscita inevitabilmente interesse e raduna turisti, pellegrini, giornalisti, fotografi e cameramen che cercano di incontrare il Papa ed affollano immediatamente le località che il Papa frequenta. Vanno infine tenuti presenti evidenti motivi di sicurezza che fanno preferire luoghi controllabili ed isolabili senza rendere impossibile il normale svolgimento della vita di abitanti e villeggianti. L'esperienza di Combes, in tal senso, è esemplare. La frazione ha tutte le caratteristiche indicate.

(Ansa)

Anche se il gip ha confermato lo stato di arresto con pesanti accuse

Rissa a Poirino, tutti fuori

Ieri, udienza preliminare. Un imputato dice «Insulti sì, ma non botte ai carabinieri»

Da sinistra Walter Platesi sotto leva suo fratello Germano e Paolo Bartucci «Sono tornato indietro»

«Tornando a casa abbiamo visto un assembramento. Ci hanno fermati»

I fratelli Giuseppe e Giovanni Di Fazio, di 27 e 22 anni: «Non avevamo partecipato alla cena, abbiamo visto il parapiglia». Domenico Carè, 18 anni, avrebbe colpito un carabiniere, ma ammette soltanto gli oltraggi, e suo fratello Pietro

I sette giovani protagonisti, la notte del 13 luglio, della maxi rissa ingaggiata con i carabinieri a Poirino per liberare un loro compagno fermato, sono stati tutti scarcerati. Il giudice delle indagini preliminari Gosso ha però convalidato gli arresti con una pesante serie di imputazioni: resistenza aggravata, oltraggio, danneggiamento al portone delle scuole e lesioni (uno dei carabinieri è rimasto ferito di volto da una bottiglia).

Tutto era cominciato in allegria nel tardo pomeriggio di sabato. Una trentina di giovani si erano ritrovati per un aperitivo nel bar di piazza Italia, a Poirino; il gruppo si era poi dato appuntamento al ristorante Cral Primavera, in via IV Marzo, per festeggiare con una cena d'addio la partenza di Walter Platesi, 21 anni, per il Car di Casale Monferrato.

L'allegra serata è degenerata all'uscita dal locale, poco prima della mezzanotte, quando gli schiamazzi della compagnia hanno infastidito gli abitanti della zona, provocando l'intervento dei carabinieri. Le versioni sull'accaduto e questo punto divergono. Secondo i giovani, i carabinieri avrebbero assunto un atteggiamento prepotente, mentre i militari affermano di essere stati accolti da pesanti battute.

Comincia la bagarre, che diventa rissa quando i militari fermano Platesi per portarlo in caserma. Uno dei più scalmanati - secondo l'accusa, Domenico Carè - colpisce con una bottiglia un carabiniere, ferendolo al volto. I militari chiedono rinforzi, mentre trascinano in caserma Platesi e Paolo Bartucci. Gli amici fanno sbarramento e chiedono di liberarli. La tensione sale alle stelle. Sotto gli occhi attoniti di una piccola folla, i più esaltati prendono a calci e a spallate il portone. Temendo il peggio, i carabinieri escono e sparano in aria una raffica di mitra, mettendo in fuga gli aggressori. Oltre ai due già trattenuti in caserma vengono bloccati gli altri cinque.

Ieri, all'udienza preliminare, i protagonisti della notte brava cercano di ridimensionare i fatti. Paolo Bartucci, 21 anni, via Tavolazzo 62, difeso dagli avvocati Comellini e Bonati, dice: «Mi ero allontanato dal ristorante, sono tornato indietro sentendo che uno dei carabinieri voleva arrestare Platesi. Ho deciso di seguirli in caserma perché temevo che lo picchiassero».

I fratelli Giuseppe e Giovanni Di Fazio, 27 e 22 anni, via Ternavasso 43, difesi dall'avvocato Anfora, affermano: «Non abbiamo partecipato alla cena. Tornavamo a casa quando abbiamo visto un assembramento, volevamo capire che cosa stesse accadendo. Siamo stati fermati nel parapiglia generale».

I fratelli Pietro e Domenico Carè, 21 e 18 anni, via Tavolazzo 60, difesi dall'avvocato Anfora, negano di aver ferito al volto il carabiniere, benché Domenico Carè abbia ammesso di avere oltraggiato i militari. Anche Germano Platesi, 19 anni, fratello del festeggiato, difeso dall'avvocato Mina, sostiene di non aver provocato le lesioni.

Il pm Fabio Scevola ha chiesto di lasciare in carcere i sette giovani. Il giudice Gosso, pur convalidando l'arresto operato dai carabinieri, ha rimesso in libertà gli imputati, tutti incensurati. [c. car.]

Crisi rinviata

I ceramisti salvano Bozzello

Bozzello l'ha fatta: è tornato sindaco di Castellamonte a meno di dieci giorni dall'inizio della crisi. A salvarlo sono state la 30ª edizione della mostra della ceramica e le polemiche scatenate dagli artigiani ceramisti. Democristiani e liberali, che con il pds avevano formato la nuova maggioranza, hanno scelto di tornare in giunta con il psi, accettando l'invito lanciato sabato scorso da Bozzello. «Abbiamo voluto dare una dimostrazione di maturità politica» dice il segretario scudocrociato Franco Rebecchi. «Soltanto prevalso il buon senso. Finalmente lavoreremo insieme per la nostra mostra» ribatte Bozzello. Ma a Castellamonte nessuno si aspettava l'improvviso ripensamento di pli e dc. «C'erano troppe polemiche, non saremmo riusciti a condurre in porto la rassegna» spiega ancora Rebecchi. Spodestato Bozzello c'era infatti stata l'immediata defezione degli otto ceramisti locali, seguita subito dopo da quella del curatore della mostra, Nicola Mileti. Tornato sindaco il senatore socialista le polemiche si sono attenuate. I ceramisti saranno presenti alla mostra e Mileti è già tornato al lavoro. Il progetto di dare vita a una nuova giunta dc e pli non è hanno però abbandonato: «L'accordo firmato la scorsa settimana è tutt'ora valido» sostengono i dc. Anche se Bozzello strizza l'occhio al pds, sperando di ribaltare l'intesa.

PROVINCIA

Consiglieri regionali

«Questa dell'Amiantifera è un'emergenza ambientale e occupazionale gravissima». Così Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale, ha commentato la visita compiuta ieri alla cava assieme a una delegazione di consiglieri regionali.

spaccata,

Gianpaolo Zanetta, segretario provinciale scudocrociato è il commissario della sezione dc. A lui spetta il compito di far rientrare le polemiche che hanno determinato la spaccatura nel partito e la formazione di una giunta anomala dc-pds.

operatoria

Per lavori di ristrutturazione chiude fino al 31 agosto una delle due sale operatorie dell'ospedale cittadino. L'altra resterà in funzione soltanto per le emergenze.

Arrestati rapina

I carabinieri hanno arrestato ad Alba Ruggero Del Negro, 27 anni, e Maria Viassone, 21 anni, autori di una rapina avvenuta pochi giorni fa. I due, armi in pugno, si erano fatti consegnare da Antonio Scarpino, 35 anni, Loranzè, la Croma su cui erano fuggiti.

Antonio Marra, 41 anni, via Caselle 29, Lanzi, è stato arrestato dai carabinieri per ricettazione: nei pressi di casa, lo hanno sorpreso su un'Austin Metro rubata a Cafasse.

CERESOLE
Passeggiate ecologiche

Pro loco e Parco Nazionale del Gran Paradiso organizzano passeggiate ecologiche alla scoperta di flora e fauna della valle Orco. Ad accompagnare i visitatori saranno guide naturalistiche. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 95.186 (prefisso 0124).

la piscina, proteste

I Verdi hanno protestato contro la mancata apertura della piscina comunale scoperta di via Gerbido, mentre quella coperta è ormai chiusa dal 1982. Il recente appalto bandito dall'amministrazione è andato deserto.

Ragazzo di S. Sebastiano Po travolto da un'auto si è spento dopo una lunga agonia

Quattordici anni, dona i suoi organi

Si è iscritto alla prima liceo scientifico a Chivasso
La madre: «Diceva che avrebbe voluto salvare altre vite»

Andrea Chiattone e suor Emma Bondi

Pietro Cosola voleva iscriversi all'Aido per «essere pronto»

Aveva 14 anni, è morto dopo quattro giorni di agonia in seguito a un incidente d'auto. Eseguendo la sua volontà, i genitori hanno acconsentito all'espianto degli organi per salvare altre vite umane.

Il cuore di Pietro Cosola, studente, che abitava con padre, madre e una sorella in via Fassino 14, a San Sebastiano Po, ha cessato di battere ieri al Centro traumatologico. Il giovane non ha mai ripreso conoscenza da mercoledì, giorno in cui è stato travolto da un'auto.

Verso le 21,30 percorreva la statale 458 Asti-Chivasso. Tornava a casa in sella alla sua mountain bike, era in ritardo, pedalava di buona lena. E' stato investito alle spalle da una Fiat Ritmo, guidata da Gaetano Pittalà, 44 anni, residente a Chivasso, via Celuso 3.

Le cause dell'incidente non sono state perfettamente chiarite, anche se, dai rilievi dei carabinieri, sembra che il ragazzo si sia spostato improvvisamente verso il centro della carreggiata, tagliando la strada all'auto. Inutile la brusca frenata dell'automobilista. La bicicletta di Pietro Cosola è stata centrata in pieno; sbalzato dal sellino, il ragazzo è piombato sull'asfalto, battendo con violenza il capo.

Sollecitati i soccorsi. Un'ambulanza ha portato Pietro al pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso ma, vista la gravità delle sue condizioni, dopo le cure più urgenti i medici hanno deciso il trasferimento al Centro specializzato torinese. Pietro Cosola era già entrato in coma.

Parlando a fatica, la mamma, Laura Squarciapino, ricorda: «Pietro parlava sovente della donazione degli organi, diceva che si sarebbe iscritto all'Aido per essere disponibile al momento opportuno. Abbiamo voluto rispettare il suo desiderio». L'équipe medica ha prelevato sette organi dal corpo del ragazzo, destinandoli ad altrettanti malati che potranno vivere grazie alla sua generosità.

Pietro Cosola ha concluso quest'anno la terza media alla scuola «Demetrio Cosola» di Cosalborgone e si era iscritto al liceo scientifico di Chivasso. [d. and.]

Sulle strade

Muoiono suora e rappresentante

Un rappresentante di Pancalieri, Andrea Chiattone, 30 anni, ha perso la vita, sabato le 2,30 di domenica, scontrandosi con un'auto con a bordo cinque ragazzi. E' accaduto sulla statale per il Sestriere, all'incrocio per Airasca. Andrea Chiattone, sulla sua Opel, dopo aver trascorso la serata a Torino con alcuni amici, stava rientrando a casa. I cinque giovani, su una Ford Fiesta, stavano andando ad Airasca, dove abitano due di loro, dopo aver passato insieme la serata alla discoteca «Il Purgatorio».

Lo scontro tra le due auto è avvenuto al centro dell'incrocio: l'auto del rappresentante, dopo aver urtato la fiancata della Fiesta, è andata a schiantarsi contro un palo della luce. Tutti inutili i tentativi dei soccorritori per salvare Andrea Chiattone che è morto poco dopo il ricovero in ospedale. Al pronto soccorso di Pinerolo sono finiti gli occupanti dell'altra auto: Sergio Zanutti, che era alla guida, 21 anni, Faule (Cuneo); Massimo Accettura, 20 anni, e Daniele Rista, 18 anni, di Pancalieri; Giosuè Prete, 17 anni, e Maurizio Palermo, 17 anni, di Airasca. Sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

In un altro incidente avvenuto ieri mattina sulla provinciale Avigliana-Giaveno, ha perso la vita suora di Coazze. Suor Emma Bondi, 80 anni, residente a Coazze via al Castello 14, viaggiava su una Duna guidata dalla superiora della Casa di riposo Luisa Martignani, 69 anni. L'auto stava percorrendo il rettilineo che porta a Giaveno: improvvisamente in un'ampia curva, la religiosa ha perso il controllo finendo nella scarpata. Suor Emma Bondi è stata sbalzata dall'abitacolo ed è morta sul colpo. La superiora, giudicata guaribile in una quindicina di giorni, è stata dimessa dall'ospedale. Suor Emma Bondi apparteneva alla congregazione delle Suore Minime: dal '72 era a Coazze.

Susa-Bussoleno

Dopo il Papa la ferrovia si è fermata

Da ieri la linea ferroviaria Bussoleno-Susa è stata chiusa. La direzione compartimentale delle Ferrovie, già tempo fa, aveva deciso di sospendere per sette mesi il funzionamento della linea per permettere di ammodernare gli impianti. I lavori avrebbero dovuto cominciare il 1° luglio, ma le Ferrovie avevano accettato un rinvio di quindici giorni perché la linea rimanesse in funzione fino al giorno della visita del Papa a Susa, domenica scorsa.

«E' un peccato che si debba chiudere proprio adesso la stazione di Susa - affermano alcuni ferrovieri -: l'arrivo del Papa aveva fatto eseguire una serie di lavori che attendevamo da anni, come l'impianto audio esterno e l'illuminazione del piazzale».

Intanto 750 pendolari di Susa hanno sottoscritto una petizione di protesta contro la chiusura: «Non tutti i treni sono stati sostituiti con un servizio su gomma, cosicché diverse coincidenze con i treni della linea Torino-Modane sono saltate». In pratica sono state sostituite quattordici corse di andata e ritorno con pullman invece dei diciotto treni. «Il caos arriverà con l'apertura delle scuole a settembre - affermano i ferrovieri di Bussoleno -, dove posteggeranno i sette pullman necessari per sostituire il treno degli studenti del mattino?».

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

PER LA SISTEMAZIONE DEI PROPRI UFFICI
E' INTERESSATO ALLA LOCAZIONE O ALL'ACQUISTO
DI UN IMMOBILE O PORZIONE DI IMMOBILE

TORINO, - Nord

avente i seguenti requisiti:
- SERVITA DA MEZZI PUBBLICI
- SUPERFICIE DI CIRCA 900 MQ. DI CUI 150 PER ARCHIVI
- DISLOCATO PREVALENTEMENTE AL
- COLLEGAMENTI
- ACCESSI

Le offerte corredate da planimetrie aggiornate e dalla richiesta economica devono contenere le seguenti informazioni:
Anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione e/o sanatoria ex legge 47/1985.
Requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USL, ecc.).
del solai degli uffici e degli archivi.
Caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.

Le offerte dovranno pervenire non oltre 30 giorni dalla data presente pubblicazione a:
- Sede di Torino Sud - C.so Turati, 19/7 TORINO

EFF. CONF. L. 80

ATELIER rosalba

ALTA MODA

- C.so Vitt. Emanuele 32, tel. 011/874055
P.zza Carlo 57, tel. 011/512316
- Via S. Andrea 8/A, tel. 02/795064

SALDI

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 16 Luglio 1991 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M. G. D.
di DAVID geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 443.341
15100 ALESSANDRIA
SCALA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra

GARA DI SOLIDARIETA' PER S. MARIA DI CASTELLO

C'è pergamena 1107, nella quale si fa menzione della donazione di terreno fatta da Ottone Canefro alla chiesa di Santa Maria di Castello.

Prima ancora della fondazione della città di Alessandria (1168) era certamente sorta la chiesa, probabilmente costruita sui resti di una divenuta nel VI secolo casa della comunità cristiana locale.

La chiesa attuale, invece, è stata consacrata nel 1541. Ci sono fondamenta «intrecciate» quelle di precedenti costruzioni. Un monumento antico, quindi, quello che «La Stampa», in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Tortona, intende aiutare a «salvare», cercando fondi per il «Comitato per il restauro di ta Maria di Castello», costituito Vescovado, Prefettura, Provincia e Comune, segretario il parroco don Ezio Bruno. per «salvarla» può cominciare rendendo l'antica costruzione più sicura.

Le offerte si ricevono a «La Stampa», in via Cavour 5 (9,30-19,30), oppure alla filiale della Cassa di Risparmio di Tortona in via Dante. A chi farà un'offerta verrà consegnato l'adesivo riprodotto qui accanto.

LA STAMPA
ho salvato

Maria di Castello
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

A PAGINA 41

Giovane di Cassine
Ustore sull'auto che si rovescia in

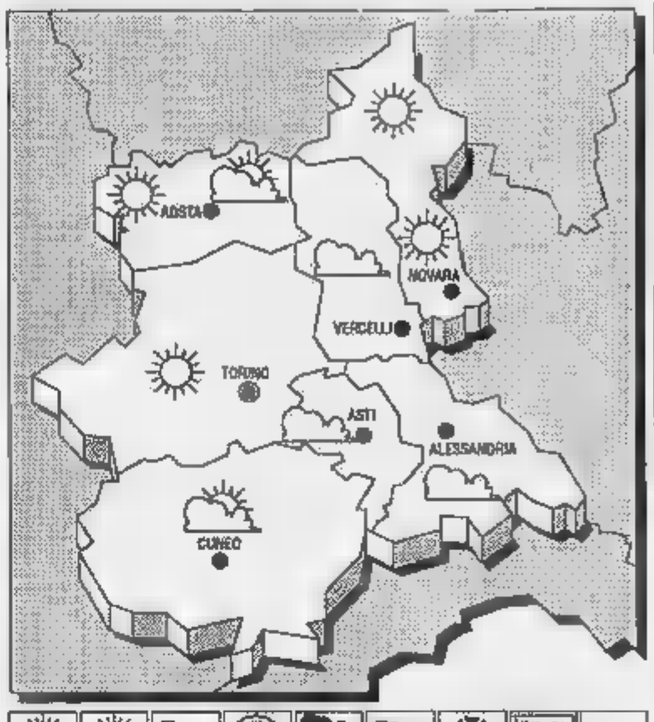
E' il gestore di un bar. Probabilmente l'incidente è stato causato dall'eccessiva velocità da un colpo di sonno.

A PAGINA 41

Profughi nel Casalese
Per gli albanesi già speso oltre un miliardo

Soltanto per i pasti 900 milioni. Oltre 63 rifugiati assegnati alla zona, ve ne sono 63 con lavoro ma senza casa.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. seguito delle perturin movimento Sud-Est, permangono su tutte le nostre regioni, condizioni di spiccata instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulle regioni Nord-Occidentali, alternanza di schiarite e di annuvolamenti, con qualche piovasco temporale, specie sui rilievi.

TEMPERATURA. In leggero aumento.

deboli moderati quadranti settentrionali.

DEL TEMPO. Prevalenza poco nuvoloso. Fenomeni di instabilità si verificheranno a ridosso dei rilievi.

TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 29; min: 20; media: 24

UN ANNO FA
Max: 31; min: 22; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE

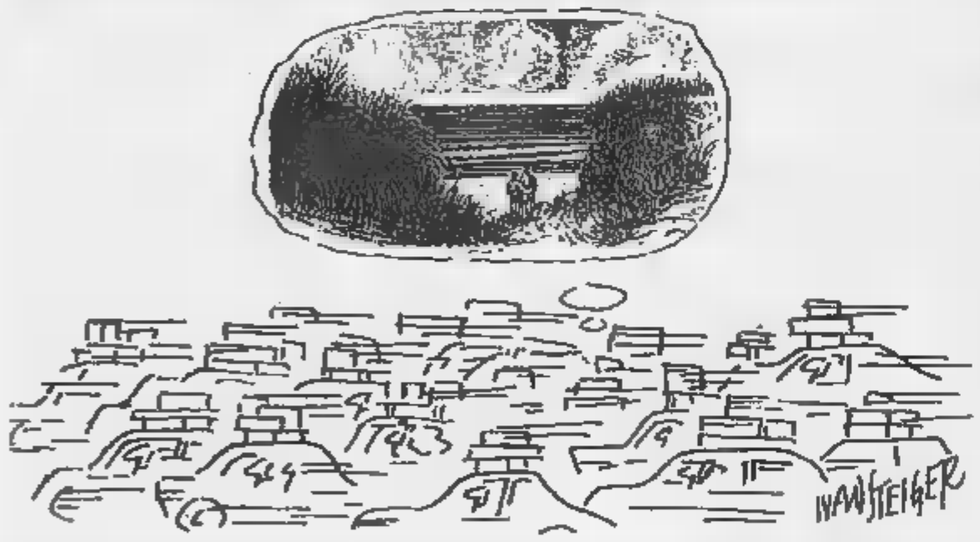
Torino 32	
Novara 32	Cuneo 30
Asti 32	Vercelli 31

Il Sole sorge alle ore 5,57 e tramonta alle 21,13. La Luna si leva alle 11,45 e cala alle ore 23,30.

Il nostro inviato sulle strade del rientro

In coda dal mare

Domenica sono occorse più di tre ore per tornare da Alassio ad Alessandria. All'andata solo 90 minuti



ALESSANDRIA. Costa caro, in fatica e stress, trascorrere qualche ora sulle spiagge liguri, magari soltanto per rivedere mogli, figli, fidanzate le ze. Code lunghissime e lente sulle autostrade per raggiungere una delle tante località della costiera ligure Ponente. E tutti già con l'assillo di quello che sarà il viaggio di ritorno, la sera. Il inviato ha provato a farlo quel viaggio, domenica scorsa, da Alessandria ad Alassio. Risultato della prova: 90 minuti all'andata e tre ore al ritorno.

SERV. DI Franco Marchiaro A PAG. 42

Passa da Valenza un traffico proveniente dalla Svizzera

Argento di contrabbando

I titolari di una ditta cittadina, tutti tre di Torino, saranno processati per aver importato illegalmente quasi 380 tonnellate di metallo prezioso

VALENZA. Scalpore in città alla notizia del «fiume» argen- contrabbando che sarebbe passato per ditta di via Alfieri, la «Ca.Ma».

I tre titolari Pier Franco Caffaratto, di 45 anni, Bruno Marrazzo, di 33 e Marco Molineris, di 45, tutti abitenti a Torino (ma Molineris è originario di Casale), sono stati rinviati a giudizio con pesanti imputazioni: registrazione di fatture relae operazioni inesistenti per complessivi 70 miliardi, bolle false, violazioni contabili, contrabbando di argento che, nel giro di tre anni, dall'88 al '90, avrebbe raggiunto il quantitativo record di 380 tonnellate.

«Già questa cifra rende scettici - commenta Giampiero Arata, addetto alle pubbliche relazioni dell'Associazione Orafa Valenzane - in città, l'argento è usato soltanto come componente della lega occorrente per la realizzazione dei gioielli. Per fare un esempio, un chilogrammo d'oro, sono necessari solo cento grammi argento. Pertanto, il consumo annuale di Valenza questo metallo, è di poche tonnellate. Qui invece si parla di grossi quantitativi: è evidente che si tratta organizzazioni che lavorano per ditte esterne e non per i laboratori orafi locali».

In effetti, l'argento «riciclato» veniva destinato ad altre località, come Firenze e Arezzo. Pare esclusa invece la vicina Alessandria, che pure è un centro orgentiero importante. Il «giro» è molto ampio e proviene da un flusso ininterrotto che ha le radici in Svizzera. Qui, imprenditori insospettabili acquistano il metallo per poi spedirlo in Italia nei doppifondi di auto e camion, che passano la frontiera elvetica senza pagare la dogana. A questo punto, cietà di comodo - sono 26 quelle finite nel mirino della Finanza - provvedono a regolarizzare le merce per smistarla agli acquirenti. La Ca.Ma. è sospettata una di queste aziende. Vera o falsa che sia l'accusa, il problema già stato sollevato livello nazionale dalla Confedefi, che attraverso le associazioni affiliate, ha promesso la massima collaborazione per stroncare l'esistenza simili fenomeni.

«Purtroppo non è stato accolto dal Ministero un semplice accorgimento che impedirebbe o perlomeno limiterebbe questi casi - osserva Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov - abbiamo infatti chiesto che, prima della concessione di qualsiasi licenza, venga sentito il parere dell'Associazione di categoria».

Inutile dire che in città «Ca.Ma» è pochissimo conosciuta, come del resto i suoi titolari. E' comunque caso, questo, che non resterà senza ripercussioni. Da qualche aninfatti Valenza è al , forse proprio perché importante mercato di preziosi, di una di episodi clamorosi.

Alle preoccupazioni legate agli sbalzi del prezzo dell'oro, si sono infatti sostituite tempeste di altro genere. Il problemi dell'oro «nero», (non solo l'argento viaggia con documenti fasulli) un tema ricorrente per Valenza, che spesso deve confrontarsi arresti e fermi di «corrieri» provenienti dall'estero quantitativi del prezioso metallo. Nuovo, invece, il contrabbando dell'argento.

Rodolfo
ALTRO IN TORINO

Il Comune sta cercando gli addetti al Censimento '91

Posti di lavoro per 150

Assunzione temporanea, le domande entro la fine di questo mese

ALESSANDRIA. Il Comune cerca 140 rilevatori e dieci coordinatori per le operazioni censimento nazionale della popolazione e delle abitazioni (il tredicesimo) dell'industria e dei servizi (il settimo) che si terrà in ottobre. Il bando di concorso per l'assunzione poranea - circa un - 150 incaricati stato presentato dal vicesindaco Ezio Guerci e dall'assessore Mario Corrado.

«I tempi che si sono stati imposti dall'Istat - dice Guerci - sono brevi, le domande dovranno pervenire entro 31 luglio, per consentire poi la pre-selezione candidati che dovranno frequentare un corso, al termine del quale si avrà l'assunzione più idonei».

Sono richiesti l'età minima di 18 anni ed il diploma di scuola media superiore. Le domande, in carta semplice, dovranno pervenire, appunto entro il 31 luglio prossimo, all'Ufficio munale di censimento, in piazza della Libertà 1. Allo stesso ufficio gli interessati potranno rivolgersi per richiedere eventuali informazioni.

Il corso terrà dal 22 settembre 5 ottobre, dopo di che ci sarà nomina dei rilevatori e dei coordinatori. Le operazioni di censimento si svolgeranno tra l'11 ottobre il 9 novembre.

I coordinatori percepiranno circa due milioni 200 mila lire, i rilevatori invece saranno pagati «a cottimo»: una cifra per ogni foglio censimento compilato.

Il censimento dovrà sancire ufficialmente che Alessandria è una città con popolazione inferiore a centomila abitanti (lo è da anni, fanno testo i dati dell'81), il che comporterà, tra l'altro, la riduzione da 50 a 40 dei consiglieri comunali. Una brutta notizia per gli aspiranti consiglieri, sarà facile eletti. [f. m.]

PRESTITI A TUTTI
- -
- LEASING -
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLI 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 36 mesi 113.000 60 mesi
10 mil 36 mesi oppure 2 mesi
13 milioni 425.000 per 48 mesi per 60
25 milioni mesi
35 milioni
giorni -
780.000 mensili
semestralmente
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA - Via Galilei, 57 - Tel. 0131 44.27.77-44.34.32
PAVIA - Viale Libertà, - Tel. 0382 30.
GENOVA - Via XX Settembre, /6 - Tel. 10 57. 16-57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONST

Prosegue la pubblicazione dei promossi all'esame di maturità in provincia

Al Liceo classico i voti migliori

Gli allievi della III C del Plana hanno [illegible] media di 51/60, la più alta finora. Anche [illegible] Casale buoni i risultati del «Balbo». Primi elenchi dei licei scientifici di Alessandria e Valenza

Proseguono gli scrutini degli esami di maturità, e, come era prevedibile, [illegible] molti i «non maturi». Quest'anno, però, le commissioni non sono state magnanime, pochi i sessanta sessantesimi, tranne che [illegible] licei classici, e molti i voti sotto il cinquanta. Fa eccezione la terza liceale C, [illegible] classico «Plana», che su venti studenti, [illegible] due 60/60, quattro 58/60 e un solo voto sotto il quaranta, ha fatto registrare una media di 51/60, la più alta finora. I sessanta di quest'elenco sono, nelle scuole alessandrine: Chiara Ameliotti, Paola Biorcio, Natascia Ghiotto, Marina Spiotta, Tania Gallo e a Valenza: Alessia Costa. Anche a Casale il liceo classico ha gli studenti con le votazioni più alte, e quelli a punteggio pieno sono: Nicoletta Balocca, Paolo Romussi, Elisa Deandrea, Elisa Bellavita e Stefano Pivetta dell'Itis «Sobrero». Da segnalare ancora, tra i migliori, Angela Ricci e Silvia Cavallero del classico «Parodi» di Acqui.

ALESSANDRIA

Magistrali «Saluzzo». Classe V A: Gloria Bertolotti, 40/60; La[illegible] Borasio 45, Barbara Borlani 38, Monica Candeo 37, Paola Chiambretto 54, Roberta De Grandis 36, Angela Del Giglio 38, Barbara Di Vara 39, [illegible] Favaro 45, Emanuela Gatti 42, Tamara Grosso 48, Laura Mazzarello 46, Morena Pagella 38, Alessandra Prossimo 52, Cristiana Ravenni 50, Cosetta Riccomini 42, Barbara Spinolo 48, Marina Spiotta 50.

Classe V D: Monica Betteglino 38/60, Daniela Cheruhini 42, Cristina Chieregato 46, Clelia Dagna 48, Luisa Donna 40, Sarah Fraccarollo 36, Tania Gallo 60, Antonietta Gelsomino 38, Cecilia Luconi 37, Simona Mortara 39, Daniela Nessi 52, Marinella Pansecco 46, Monica Quaglia 36, Elisa Rota 48, Patrizia Sarracco [illegible]2, Claudia Sciaglio [illegible]54, Daniela Zanferrari 45.

Liceo classico «Plana». Clas[illegible] III C: Roberto Alpiovezza 58/60, Chiara Amelotti 60, Paola Biorcio [illegible] Emanuela Bo 58, Cristina Bonzano 58, Cinzia Chiappone 58, Alberto Cuttica 56, Monica Distefano 39, Monica Fucci 42, Sergio Guerra 48, Francesca Isienti 45, Marcella Lombardi 47, Silvia Marchegiani 45, Laura Margaria 42, Silvia Nuno 52, Lorenzo Nosenzo 42, Cristina Pertusati 49, Silvana Rotundo 48, Emanuela Sola 56, Eleonora Timo 54.

Classe III D: Alessandra Arca [illegible] Valeria Boglietti 52, Anna Carosio 36, Simona Comuzio 46, Marco Garelli 58, Natascia Ghiotto 60, Paola Legnani 44, Luca Libré 48, Cristina Moro 50, Valentina Oneto 48, Emilio Pavese 48, Fabrizio Polosi 54, Arianna Pizzocco 48, Antonietta Startari 48, Giordana Stefani 39, Isabella Vecchio 37. Privatisti: Maria Francesca Cassano 42.

Liceo scientifico «Galilei». Classe V D: Lucia Maria Aquilanti 36, Michela Beretta 56, Paola Ferrando 46, Claudia Ferrero 42, Enrica Ferrero 40, Elisa Fracchia 39, Paolo Gentile 45, Claudia Ghezzo 37, Manuela Nani 43, Lorenza Penengo 38, Giorgio Pozza 42, Sara Prati 56, Laura Rizzardo 39, Paolo Roggero 58, Stefania Anna Barbara [illegible] 44, Michela Stefanutto 52, Paola Vizio 42. Privatisti: Gualtiero [illegible] 36, Olga Sassu 36.

VALENZA

[illegible] Scientifico «L. B. Alberti». Classe V A: Federico Anfisio 42/60, Monica Baio 50, Si[illegible] Barbero 58, Paola Canepa[illegible] 58, Andrea Carpani 43, Alessia Costa 60, Carola Giubilato 56, Chiara Invernizzi 42, Luca La Porta 40, Damiano Lo Giudice 36, Paola Maragno 38, Roberta Masini 44, Fabrizio Nalesso 37, Marco Pallavicini 40, Marzio Panelli 48, Stefania Piccinini 54, Maria Rapetti 40, Andrea Rossi 36, Ivo Santangelatta 36, Roberto Trovati 37, Federica Visconti 43, Domenico Ziliqli 41.

Classe V B: Alberto Agliotti 58/60, Giuseppe Aminzade 41, Giuseppe Ammirata 36, Alessandra Baroncini 37, Luca Borasio 36, Graziano Cassola 53, Marco Cattaneo 37, Alessio Dolce 38, Stefania Giordano 41, Maurizio Laddago 36, Alberto Lanza 36, Alessandra Lanti 41, Paola Lombardi [illegible] Maria Grazia Lunati 43, Nicola Manditto 36, Azio Minardi 41, Emanuela Morando 42, Gabriella Robiola 39, Paolo Rossi 36, Sabrina Salone 47.

CASALE

Itis «A. Sobrero». Periti elettronici. Classe V A: Ferdinando Bizzarri 47/60, Franco Bonino 40, Luigi Brescia 40, Davide Caiafa 42, Marco Gamba 46, [illegible] Girotti 42, Alessandro Menaghello 48, Luca Montagnini 42, Flavio Ottone 58, Bruno Cesar Pinto Duarte 42, Stefano Pivetta 60, Fulvio Prevé 54, Fabrizio Varzi 51, Andrea Vassallo 39, Emanuele Verderio 38, Roberto Virga 39, Alessandro Zanatta 51.

L'ansia da voto. Davanti ai tabelloni affissi al Liceo classico di Alessandria

Classe V B: Claudio Botta 50, Stefano Cannuso 40, Cristiano Cernonotti 38, Antonio Dallera 40, Cesare Franco 52, Daniele Giuffrè 39, Corrado Martinotti 36, Filippo Molino 36, Pier Paolo Montaldi 40, Emanuel Novarese 44, Massimiliano Ongaro 36, Enea Prato 42, Mauro Tolotto 36, [illegible] Veraldo 46, Alessio Vecchiato 48, Luca Zannino 36.

Periti informatici. Classe V A: Katia Actis 52, Roberto Breghero 52, Alessandra Caligaris 36, Michela Capra 40, Stefano Castello 37, Elisabetta Cavalli 51, Giorgio Cerruti 40, Maurizio Cornacchia 47, Carlo Degiorgi 38, Roberto Franchini 48, Andrea Fumarco 55, Gabriele Gatti 38, Igor Migliavacca 38, Davide Petralia 39, Giovanni Prestileo 36, Laura Preti 46, Alessandro Secco, 55; Fabio Vescovo 51, Alberto Zanetti 48.

Liceo classico Balbo. Classe III A: Elisa Bellavita, 60/60; Chiara Besostri Grimaldi Di Bellino 44, Elena Bonicelli 48, Tere[illegible] Cappa 44, Barbara Casarotto 52, Mariangela Cottone 45, Anna Deambrosis 56, Elisa Deandrea 60, Stefania Inglese 46, Antonella Luparia 36, Simona Monteforte 44, Silvia Monti 46, Marina Rondano 39, Laura Rosso 58, Silvia Ruffino 44, Silvia Scagliotti 38, Alessia Solavagione 42, Silvia Vaçanti 44.

Classe III B: Corrado Amarotto 52, Maria Cristina Angelino 42, Paola Anguigliaro 42, Nicoletta Balocca 60, [illegible] Elena Bodo 44, Cristina Botto 44, Chiara Carutti 39, Paolo Grosio 50, Franco Di Lonardo 42, Miranda Garoppo 39, Laura Oglietti 45, Sabrina Palestri 42, Nadia Pasotti 41, Roberto Rizzo 50, Andrea Romussi 48, Paolo Romussi 60, Fabio Sciaccao 42, Daniela Tavano 40. [a.m.]

LETTERE AL GIORNALE

Unire gli sforzi per il Monferrato

Sono sorpreso e in [illegible] so amareggiato della polemica sollevata da una personalità pubblica di Casale a proposito della Festa del Monferrato organizzata dalla «Viticoltori Piemonte» a Costigliole d'Asti. Non tanto per entrare nel merito di una disputa che rasenta il ridicolo, se pretende di riproporre e scatenare, addirittura in nome della storia, le animosità campanilistiche [illegible] nostri nonni o se - pur senza volerlo - rischia di risuscitare laddirittu[illegible] nella regione che ha riunificato l'Italia) quel «provincialismo» che non fu certo di altre personalità pubbliche casalesi - da Lanza a Marescalchi, sino a Desana - che seppe[illegible] invece difendere magistralmente le tipicità del Monferrato [illegible] partire dai suoi vini), nel contesto però di una strategia complessiva che era anche di valorizzazione dei vini piemontesi e dell'Italia intera.

Mi pare che i problemi che stiamo davanti agli «amici del vino» siano ben diversi. E talmente gravi da esigere la massima unità di intenti.

Per questo mi chiedo: c'è oggi la consapevolezza del fatto che l'imbarbarimento nei consumi (che - tra l'altro - fa calare l'uso del vino) è dovuto principalmente a ragioni «soggettive», non sempre estranee alla pubblicità, che, nel caso del vino derivano anche dal fatto che le «altre bevande» fanno pubblicità - ininterrottamente - da decenni, mentre il vino è riuscito a fare un po' di promozione solo dopo il disastro del metanolo? E che, anche quando si citano le ragioni «oggettive» del calo nei consumi di vino (urbanizzazione, pasti leggeri, superamento [illegible] concetto di vino-alimento, ecc.), non si calcola l'aumento in atto della popolazione, a livello mondiale, che pur dovrebbe compensare la riduzione pro capite per un totale complessivo i cui conti continuano, invece, a non tornare?

Se è così, vogliamo trarne le conseguenze? Soprattutto nel momento in cui proprio il Monferrato è assediato dalle «Feste della birra» e nel momento in cui certe campagne antialcoliche non sanno (o [illegible] vogliono) distinguere tra l'uso e l'abuso o tra il vino che si consuma sempre meno [illegible] il superalcolico che si consuma sempre di più!

Se questo è il problema, vogliamo proprio far ridere i tanti (e potentissimi) nemici del vino con lo spettacolo poco edificante degli «amici [illegible] del vino» che si contrappongono e si sbeffeggiano in una pubblica disputa sui confini del suol d'Aleramo?

Non [illegible] forse meglio che gli attuali disputanti si fossero messi d'accordo - attorno ad un tavolo - per decidere che la «Festa del Monferrato» si fa un anno a Costigliole d'Asti, un anno a Vignale, [illegible] altr'anno a Nizza Monferrato a ad Acqui, oppure [illegible] Ovada e poi - ancora - a Canelli o Moncalvo a magari anche Asti, Alessandria e Casale?

Credo che la gente di buon senso abbia apprezzato molto coloro che sono intervenuti nella polemica, allo scopo [illegible] riportare il discorso ad un livello più elevato e obiettivo. E se ora cerco di dare anche un mio contributo in tal [illegible] [illegible] è solo per una comprensibile questione di principio e di costume. E' anche perché - in qualità di presidente della commissione Piemonte [illegible] Comitato nazionale vini - dovendo presiedere una prossima pubblica audizione sulla nuova d.o.c. «Monferrato», non vorrei che anche in quella sede prevalesse la disputa sui... [illegible]fini rispetto a quello che dovrebbe inve[illegible] [illegible] l'impegno comune per la classificazione e la massima valorizzazione dei suoi magnifici vini.

Tanto più che in tema di... confini c'è già [illegible] d.o.c. - «Barbera del Monferrato» - che ha tagliato la testa al toro, riconoscendo da oltre vent'anni un lungo elenco [illegible] Comuni monferrini, di cui 97 della provincia [illegible] Alessandria (Casale compresa) e 118 della provincia di Asti, compresi Asti e Costigliola.

[illegible] Bo, Asti

Attenti all'intervista che cela una [illegible]

Sono pervenute segnalazioni in merito a giovani che sono stati avvicinati con la scusa di un'intervista, mentre poi hanno riscontrato che è stata sottoscritta una commissione libraria per un importo di diverse centinaia di migliaia di lire.

Poiché tale scoperta ha creato negli interessati una buona dose di scontento, l'Informagiovani invita tutti i giovani che venissero a trovarsi in analoghe situazioni, che è opportuno, prima di firmare qualunque documento portarlo a casa, leggerlo bene e restituirlo al proponente il giorno dopo. Così è possibile evitare sgradevoli sorprese e conseguenti contestazioni. L'Informagiovani è a disposizione di chi [illegible] segnalare casi del genere.

Informagiovani, Alessandria

STATO [illegible]

ALESSANDRIA

NATI. Emanuele Patti, Jessica Corsico.

[illegible] Domenico Berta, 63 anni; Camilla Balza, di 83; Pasquale Marzano, di 71.

CASALE

SI SPOSERANNO. Evasio Musso, 40 anni, insegnante, con Daniela Cerrato, di 34, impiegata; Corrado Frigeri, 22 anni, operaio, con Rita Troiano, di 25, operaia; [illegible] Cotola, 25 anni, operaio, con Giuseppina Burzotta, di 22, impiegata; Oreste Abbate, 25 anni, commerciante, con Daniela Serra, di [illegible] operaia; Marino Capiani, 27 anni, operaio agricolo, con [illegible] Cristina [illegible] di 20, stiratrice; Fabrizio Franchin, 19 anni, operaio, con Maddalena Maraniri, di 21, operaia; Mauro Bovolenta, 29 anni, operaio elettronico, con Luciana Polito, di 26, infermiera professionale.

[illegible]

NATI. Carlo Parodi, Carlotta Matteo, Serena Rocca, Stefano Taboga, Fe[illegible] Nani, Giulia Pareti, Giulia Repetto, Pasquale Specula.

[illegible] Anna Cazzara, 85 anni; Caterina Aragone, [illegible] 87; Luigi Boccassi, di [illegible] Antonio Scaliaro, [illegible] 75; Agnese Guascone, di 77; [illegible] Fusaro, di 71; [illegible] Carea, [illegible] Domenico Repetto, [illegible] 90; Giovanni Guido, di 65.

[illegible]

NATI. Lorenzo Bricola, Mattia Serini.

MORTI. Francesco Pavese, 82 anni; Leon Ivalkovic, di [illegible] [illegible] Masaro, di 80.

Sugli autobus ogni viaggiatore rende 384 lire, ma costa sei volte di più all'azienda

Atm, in bilancio un «buco» di miliardi?

Il consuntivo chiude in pareggio, [illegible] è forte il credito nei confronti della Regione che [illegible] in ritardo i contributi. Bloccati gli investimenti per un servizio più efficiente. Ora s'annuncia un ricorso al Tar

ALESSANDRIA. Ogni alessandrino che sale [illegible] un autobus della municipalizzata trasporti (Atm) rende 384 lire, ma «costa» circa sei volte [illegible] più: 2128 lire. Con questi pochi dati si può forse spiegare il forte «buco» che si è aperto nel bilancio dell'Atm, [illegible] anche conto che da anni la Regione [illegible] solo in parte i contributi che v[illegible] alle aziende pubbliche di trasporto.

Anche se sulla carta il bilancio dell'Atm [illegible] in pareggio, in realtà mancano alcuni miliardi [illegible] l'azienda non ha liquidità. Deve ricorrere alle anticipazioni [illegible] [illegible] e finisce con l'indebitarsi ancora di più. Ci sono difficoltà nei pagamenti ai fornitori e altre potrebbero sorgere per corrispondere gli stipendi ai circa 170 dipendenti che costano in un anno 7300 milioni, quasi l'intero bilancio.

L'Atm nel formulare [illegible] bilancio segna nella voce introiti la vendita di biglietti [illegible] abbonamenti (2800 milioni nel '90) e i miliardi dei contributi regionali (sotto per l'anno scorso). [illegible] questo modo chiude in pareggio.

In realtà nel [illegible] ha ricevuto dalla Regione solo [illegible] miliardi, quindi, per il '90 c'è un deficit di 3 miliardi. In totale, tra l'87 e il '90, il credito verso la Regione, che contesta alcune voci, è di [illegible] miliardi e mezzo.

L'Atm per ottenere questi soldi è pronta a ricorrere al Tar: forse riuscirà ad ottenerli, ma oggi l'azienda è in grosse difficoltà.

Inoltre, avendo chiuso il bilancio in pareggio, il Comune (proprietario al cento per cento) non può neppure accendere un mutuo per chiudere il «buco» che, ufficialmente, [illegible] esiste.

L'Atm deve modificare il [illegible] vizio: i grossi autobus di cui è dotata non garantiscono più gli orari.

In dieci anni il numero dei passeggeri si è dimezzato, mentre [illegible] aumentato del [illegible] per cento il costo del personale. Occorre acquistare mini-bus per assi[illegible] [illegible] servizio adeguato a «tagliare» le linee che non garantiscono passeggi[illegible]. Ma, allo [illegible] attuale del bilancio, è difficile fare investimenti. [f. m.]

[illegible]

GAVI. Ancora problemi in casa Corradi. La figlia di Walter Corradi, Barbara, 20 anni, è stata denunciata [illegible] carabinieri per non aver adempiuto agli obblighi amministrativi nella gestione del [illegible] Ranch Simba, l'iniziativa con la quale, insieme [illegible] sorelle Sabrina e Cristiana, intendeva rifarsi un'immagine dopo [illegible] vicende giudiziarie che [illegible]o coinvolto il padre. Corradi, 47 anni, è [illegible] infatti condannato il 10 maggio a sei anni di reclusione per detenzione [illegible] droga a scopo [illegible] spaccio.

Durante un'operazione dei carabinieri di Gavi in marzo, nella villa Simba (dove le figlie hanno appunto organizzato il club), erano stati rinvenuti [illegible] grammi di cocaina; all'arresto sono seguiti il processo e la condanna. Le figlie sono rimaste sole a vivere nella villa; si occupa di loro Anna, una domestica. Il 22 giugno avevano presentato alle stampe e alle autorità il club Simba Ranch, precisando di non avere nulla da nascondere, volendo smentire «il lusso sfrenato [illegible] le dicerie su una vi[illegible]a da "M...e e una notte"». Soprattutto le ragazze volevano offrire al pubblico e ai gaviesi in particolare la quiete di un luogo piacevole e distensivo. Di qui l'idea di trasformare la villa in una strutture ricettive. Pagando 20 mila lire per la tessera mensile si poteva usufruire della piscina e di un vasto solarium in cui rilassarsi dopo una buona nuotata. Chi condivideva con le Corradi la passione per i cavalli, poteva fare dell'equitazione nel terreno attrezzato: anche qui prezzi contenuti e a disposizione le istruttrici Barbara e soprattutto Cristiana, [illegible] figlia più piccola [illegible] Corradi, già vincitrice di gare nel salto a ostacoli. Per ora il progetto è naufragato, la denuncia ha [illegible] la chiusura [illegible] club. [m. pu.]

VA' PENSIERO

Al posto dello sferisterio ora c'è la stazione

La ferrovia Vercelli-Casale-Valenza fu costruita, fra le prime in Italia, tra il 1854 e il '55.

Negli stessi anni a Casale furono realizzati il ponte in muratura sul Po e la stazione ferroviaria al limite del Prato della Fiera, sull'area occupata da uno sferisterio. E sempre nello stesso periodo via Cavour fu prolungata per collegare la città [illegible]n la stazione. L'edificio costruito allora è lo stesso ritratto in questa cartolina datata 1936 e tuttora [illegible].

La linea ferroviaria Vercelli-Casale-Valenza ebbe anche, agli inizi, un'importanza strategica. Nel 1859, allo scoppio della guerra [illegible] regno di Savoia e Austria, l'esercito franco-piemontese, dopo le vittorie di Montebello, Casteggio [illegible] Voghera, invece di puntare verso Piacenza e Milano, ritornò verso Tortona e Valenza e, usando il treno, [illegible] trasferì a Casale e a Vercelli, capovolgendo le previsioni del generale austriaco Studion e sfondando le linee nemiche a Orvengo. [c. re.]

La stazione di Casale è ancora quella costruita nel 1854, insieme alla linea ferroviaria. (ARCHIVIO TONY FRIPPA)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenze: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 8-12 e 17-1)

[illegible]

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.829
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.293
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
[illegible] Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.318
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69,51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Salvatore Cerrina: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 56.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.871 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 78.110 (Alt 78)
Novi Ligure: 28.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Castoldi, via Dante (diurna); *Inverizzi*, via Vochieri (diurna e not.)
Acqui: Caponnetto, corso Bagni
Casale: Vicario, via Roma
Novi Ligure: Giara, via Girardengo
Ovada: Gardelli, corso Saracco
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione
Valenza: Centrale, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

Alessandria: piazza Libertà, tel. 63.031; stazione ferroviaria, telefono 51 632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandrioli, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Botazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.186

Giovane di Cassine, 29 anni, è uscito di strada in auto l'altra notte: nessun testimone

Sbanda e muore, trovato al mattino

Era gestore di uno dei bar del paese. Verso le 6,30 una telefonata anonima ha avvertito i carabinieri che hanno poi individuato il veicolo nella scarpata della provinciale tra Sezzadio e Castelnuovo Bormida

CASSINE. Il giovane gestore di un bar è stato trovato morto nella sua auto finita in un campo. Erano le 6,30 circa quando i carabinieri di Sezzadio sono stati avvertiti da un anonimo che, a lato della strada provinciale che da Castelnuovo Bormida porta a Sezzadio, c'era un'auto rovesciata con il corpo di un giovane.

Si trattava di Luigi Lanza, di 29 anni, che abitava a Cassine in via San Giovanni 21. Non si sa, per il momento, a che ora sia avvenuto l'incidente e nemmeno se la morte del giovane sia stata istantanea o sopravvenuta dopo momenti di agonia. Altro interrogativo è se Lanza poteva essere salvato in caso fosse stato soccorso appena dopo essere sbandato e volato nel campo con la sua auto.

Dalle prime affermazioni da parte degli inquirenti pare che l'incidente sia avvenuto qualche ora prima del ritrovamento del furgone capovolto nel campo. Solo si potranno avere notizie certe soltanto dopo il risultato delle indagini svolte dai carabinieri e dall'esito della perizia necroscopica.

L'incidente che è costato la vita al giovane cassinese è avvenuto in località cascina Borio. Luigi Lanza, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, alla guida di un furgone Peugeot 205 stava viaggiando da Castelnuovo in direzione di Sezzadio. La strada provinciale che percorreva è intercalata da rettilinei e curve. La strada invita alla velocità, e questo avviene particolarmente nelle prime ore del mattino, quando c'è quasi assenza di traffico.

Terminato uno dei rettilinei, nella regione indicata dal nome della cascina Borio, la strada presenta una curva di discreta difficoltà. In quel punto la Peugeot avrebbe sbandato sulla sinistra e, dopo aver attraversato la corsia opposta, è finita in un campo che fiancheggia la provinciale. Nessuno avrebbe assistito all'incidente, almeno stando alle prime dichiarazioni degli inquirenti.

Anche se è abbastanza chiara la dinamica dell'uscita di strada da parte del furgone guidato da Lanza, le ipotesi che l'avrebbero provocata sono ancora molte. Si pensa, data l'ora, ad un improvviso colpo di sonno. Non si esclude che il giovane abbia perso il controllo del veicolo per un improvviso malore, ma nemmeno si esclude l'eccessiva velocità e un attimo di disattenzione del conducente. Di certo la disgrazia deve avere avuto una sequenza rapida e tremenda.

Luigi Lanza viveva con la madre Anna Panseccki e il fratello Gian Domenico. Quest'ultimo fa parte del gruppo dei militi volontari della Croce Rossa di Cassine.

Con la madre gestiva il bar Italia che si trova in via Roma 1, nel centro storico, in posizione centrale, conosciuto e ben avviato. Un fratello di Luigi, Maurizio, lavora in Svizzera come insegnante. «Era un bravo ragazzo, di buon senso, si stava bene insieme», dicono gli amici del giovane. A Cassine e nei paesi del circondario, dove la famiglia Lanza è conosciuta e stimata, la notizia della morte del giovane, anche per il modo tragico in cui è avvenuta, ha destato vivo cordoglio.

Luigi sino ad una decina di anni fa aveva lavorato alla Tacchella Macchine. Poi con i familiari aveva rilevato il bar Italia. Sportivo, amante del calcio, era noto per la sua fede granata.

Carlo Ricci

Luigi Lanza

RICALDONE, SI ROVESCIA AUTOCISTERNA DI MOSCATO

RICALDONE. Trecento quintali di Moscato d'Asti, una preziosità per qualità e per valore economico, equivalente alla produzione di alcuni vigneti pregiati, ha rischiato ieri mattina di venire assorbito dall'asfalto della statale che collega Acqui a Nizza Monferrato. Il vino era contenuto nella cisterna di un autoarticolato «Fiat 190» che si è rovesciato in località Vallerana, al bivio della statale con la provinciale che porta a Ricaldone e a poche decine di metri dal passaggio a livello della ferrovia Acqui-Asti. L'autoarticolato ha occupato metà strada e il transito sino al tardo pomeriggio è avvenuto con un unico senso di marcia.

L'incidente è avvenuto verso le 10,30. L'autocisterna, di proprietà della ditta «Piesse» di Castagnito in provincia di Cuneo, con alla guida Giacomo Eirale, 57 anni, abitante ad Alba in via Rorine 19, aveva da poco caricato il prezioso liquoido nella Cantina sociale di Ricaldone. Il carico era diretto alla «Bosca» nota azienda spumantifera di Canelli. Ricaldone, noto per la produzione di vini di qualità, è sulla sommità di una collina. Il pesante autoarticolato, partito dalla Cantina sociale situata al centro del paese, aveva già percorso i quattro chilometri circa di discesa quando, a poche decine di metri dalla statale, l'incidente che poteva avere più gravi conseguenze. Pare che a causarlo sia stato un guasto ai freni.

Giacomo Eirale, visto che per la velocità non avrebbe potuto sterzare a destra e proseguire verso Nizza e Canelli, avrebbe tentato di fermare l'autoarticolato portandosi nel poco profondo fossato che costeggia la strada. Motrice e cisterna si sono invece rovesciati su un fianco e hanno proseguito sino a invadere metà statale. L'autista è rimasto illeso. Fortunatamente la cisterna ha resistito, solo alcune centinaia di litri di moscato sono usciti.

Sono accorsi i vigili del fuoco, la polizia stradale, i carabinieri ed anche un ufficiale della Guardia di Finanza del gruppo «interforze» della Procura della Repubblica. Il carico di moscato, travasato in altra cisterna, è stato recuperato quasi interamente. [c. r.]

IN BREVE

Incendio su un vagone del treno merci da Torino

L'incendio, vicino a Solero, a un vagone del treno merci Torino-Alessandria ha bloccato l'altra notte la linea ferroviaria. Il vagone trasportava containers carichi di carta: è stato sganciato e avviato a un binario di sosta, mentre il convoglio è stato trasferito allo smistamento di Alessandria. La linea ferroviaria è stata chiusa al traffico e considerevoli ritardi hanno subito i Napoli-Torino e l'Espresso 210; i passeggeri Bologna-Torino hanno proseguito il viaggio in pullman.

Rogo di mobili antichi con danni per 70 milioni

Un incendio è divampato nel laboratorio di restauro di mobili antichi della ditta Fratelli Gabba, a Tortona, strada statale per Voghera. Titolare è Pietro Gabba, 73 anni. L'incendio ha causato danni per 70 milioni coperti da assicurazione.

Pensionato in per un improvviso malore

Un pensionato è stato colto da collasso cardiocircolatorio nella sua abitazione, in via Solferino 7, mentre si preparando per andare a pranzo con un amico. Si chiamava Sergio Luparia. I funerali si svolgono oggi alle 15, all'Addolorata.

CASALEGGIO BOIRO

Quattro in ospedale dopo un incidente

Scontro d'auto sulla provinciale Ovada-Gavi, nelle vicinanze di Casaleggio Boiro. Il novese Raffaele Feliciani, 45 anni, Corso Italia 16, ha riportato ferite guaribili in venti giorni. Romeo Salvi, 44 anni, abitante a Parodi Ligure, è stato ricoverato in ospedale a Ovada in prognosi di otto giorni, mentre la moglie Angela Santini, 59 anni, e il nipotino Filippo Ghio di 3, hanno riportato contusioni.

Due feriti sull'auto finita contro un camion

Trenta giorni di guarigione per Michele Pettinati, 85 anni, abita a Melazzo in Valle Cagliogna 6 e Luigina Sacco, 73 anni, Acqui Terme via San Defendente 46. La Volkswagen di Michele Pettinati, con a bordo Luigina Sacco, ieri verso le 10, in località Bancarelle, si è scontrata con l'autotreno guidato da Bruno Cavaliero, 44 anni, di Cartosio.

ARQUATA

Furto nell'alloggio di un artigiano

Una pompa centrifuga di 150 metri di gomma (valore complessivo di un milione) sono stati rubati nell'abitazione dell'artigiano arquatese Silvestro Maiori, 44 anni.

Si fanno i primi bilanci della permanenza dei profughi in questi mesi nelle caserme di Casale

Gli albanesi sono costati oltre un miliardo

Solo per i duecentomila pasti si calcolano circa 900 milioni. Si registrano danni alle infrastrutture, che dovranno essere riparati. Oggi, oltre ai 53 rifugiati assegnati al Casalese, ve ne sono 63 che hanno trovato un lavoro ma non l'abitazione

CASALE. Razione doppia di albanesi per la città di Casale. Oltre ai 53 profughi, assegnati in base al piano regionale provinciale, se ne aggiungono 63 che hanno trovato lavoro nella zona ma a cui non è stata assegnata una sistemazione abitativa. Per ora continuano ad alloggiare alla caserma «Mazza», ma rientrano soltanto la sera per dormire. Sono stati assunti in varie aziende della zona e vogliono intendono perdere questa opportunità di lavoro «per diventare disoccupati in un'altra località».

All'inizio di aprile, poche settimane dopo l'arrivo a Casale, all'ufficio di collocamento di via Treviglio si erano iscritti circa 600 profughi in cerca di lavoro. Attualmente ne rimangono in carico 572: è un dato soggetto a variazioni a partire dalle prossime settimane, non appena arriveranno le comunicazioni da parte degli uffici di collocamento delle città piemontesi in cui sono stati distribuiti gli albanesi giunti a Casale all'inizio di marzo. Il sindaco Riccardo Coppo si è messo in contatto con il ministro Margherita Boniver, per sapere come ci si doveva comportare per i 63 albanesi in esubero. La Boniver ha condiviso con Coppo l'ipotesi di un atteggiamento soft, con occupazione temporanea di alcuni locali della caserma a costo zero, cioè senza impegno di personale per pasti o pulizie.

Nel frattempo si cercheranno sistemazioni, in modo da ospitare, alla fine, tutti i 116 albanesi che nell'area del Casalese hanno deciso di mettere radici.

Mentre si attendono le ultime partenze di profughi dalla città (ieri hanno lasciato la caserma 39 e per altri 19 si conta di trovare sistemazione entro il paio di giorni), si comincia a fare i primi bilanci. Hanno già iniziato a raccogliere qualche dato gli ufficiali che in questi mesi hanno coordinato l'attività alla «Mazza». Da ieri sera hanno lasciato il distaccamento casalese delle «Casermette» il colonnello Antonio Petrosino e il tenente colonnello Sergio Santini, richiamati dai superiori alla sede centrale di Novara della Brigata Centauro. A Casale sono rimasti il capitano Loli e due sottufficiali con l'incarico di concludere le ultime operazioni di ripartizione dei profughi. Nei loro uffici di Novara i due colonnelli stanno preparando una relazione riepilogativa, in cui già si conoscono alcune cifre indicative.

ALBANESI A CASALE	116	
RIMPATRIATI PER REATI COMMESSI	0	
RIFUGIATI POLITICI	2	
ISCRITTI AL COLLOCAMENTO	572	
FINORA PER LORO: — CIBO	900	MILIONI
» — DANNI	57	»
» — ALLOGGI	324	»

Nei quattro mesi in cui la caserma «Mazza» ha ospitato i profughi, sono stati somministrati circa duecentomila pasti per un totale di spesa che sfiora il miliardo, sostenuto dal Ministero della difesa, ma che sarà poi accreditato sul capitolo di spesa del Ministero della Protezione civile.

Le imprese di pulizia, a cui la prefettura ha affidato l'appalto per le operazioni igieniche all'interno della «Mazza», sono costate oltre trecento milioni.

Sotto questa voce di spesa è destinata a lievitare parecchio perché, appena tutti i profughi hanno lasciato la caserma, sarà necessario un approfondito intervento di disinfezione e pulizia.

Ciò che gli ospiti profughi hanno lasciato alle spalle ha somiglianza con un campo di guerra al termine di una cruenta battaglia: lenzuola, coperte, vestiti e biancheria varia ammassati e spesso incendiati, muri scrostati e decorati di scritte in caratteri cubitali (compresi epiteti offensivi nei confronti degli italiani), letti accatastati, armadietti di metallo rovesciati e gettati.

I danni alle infrastrutture, fino ad ora calcolati, ammontano a 57 milioni, cui vanno aggiunti quelli causati al cosiddetto «casermaggio» (ossia la teleria data in dotazione, materassi eccetera) che sono comunque di svariati milioni.

Silvana Mossano

Il furto nel Santuario Madonna delle Grazie a Castelnuovo Scrivia

I quadri rubati: 400 milioni

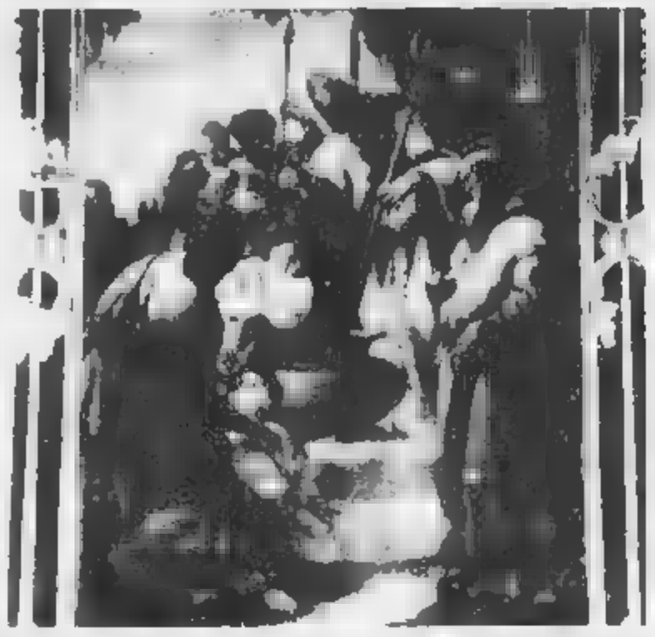
Ora in pericolo un prezioso altare di legno

CASTELNUOVO SCRIVIA. E' di 400 milioni il valore del furto dei cinque quadri e dei paramenti che i ladri hanno sottratto nella notte tra sabato e domenica, dal Santuario «Madonna delle Grazie» situato a fianco del cimitero, lungo la provinciale per Casei Gerola, in una zona isolata. Uno dei dipinti, una tela di metri per due, è attribuita al pittore castelnovese aiutante di Leonardo Da Vinci, Alessandro Berri; il valore supererebbe i 200 milioni.

E' il terzo furto consecutivo nel 1991: la chiesa, ancora nel 1950, era ricca di oggetti di valore, poco alla volta è stata saccheggiata. «Gli arredi sacri - afferma il prof. Antonello Brunetti, storico - erano molti, come più di 200 gli anni voto. C'erano anche statue, ma tutto è sparito e nessuno è finito in galera».

L'unica cosa di valore rimasta è l'altare in legno, un capolavoro d'arte che dopo quest'ennesimo furto è in serio pericolo se non vengono presi provvedimenti. «I ladri - è stato il commento di qualche castelnovese - pur di portarlo via, lo segherebbero dal pavimento, come hanno tagliato le tele dalle loro cornici».

Il quadro di Alessandro Berri, rappresentava «L'Amministrazione del battesimo». La chiesa, fine '600, negli ultimi anni era stata restaurata, grazie all'intervento di alcuni privati che hanno provveduto personalmente alla risistemazione degli arredi e dell'altare, al ripristino dei serramenti e alla pulizia delle statue e delle tele. I ladri l'altra notte, almeno quattro, hanno esitato a sottrarre il tutto. [e. r.]



Particolare dell'«Amministrazione del battesimo» dei Berri, l'opera più preziosa

stagione estiva
PIZZERIA
passano entrolarte savonese vitto-alloggio e stipendio; Tel. mercoledì al n° 019 726.163.

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Azienda Commerciale ricerca
IMPIEGATO/A
25/30 anni con esperienza acquisita
Zona lavoro Novi Ligure (AL)
Offresi ottimo inquadramento sindacale
Scrivere a: Publikompass 10100 Torino

BEPPE GRILLO
ACQUI TERME 21 LUGLIO ORE 21,30
TOP SMILE - IPER ALPA - ALBA: DISCOLANDIA - ASTI: WALTER FOTO - ALESSANDRIA: RADIO WEST - BRA: DISCO VOLANTE - CANELLI: MIAR SPORT - M.TO: I.G.M. ELETTRONICA - NOVI LIG.: MARIPOSA DISCHI - OVADA: MONADE MUSICA - SAVONA: SPERATI DISCHI - A: MECCA MUSIC

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Si avvisa la Spettabile Clientela che dal 1 Luglio 1991 è operativa la nuova Agenzia di Ovada, Via Torino 135
Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani
Banca Popolare di Novara

Alessandria-Alassio, diario di una gita al mare: all'andata il viaggio era durato 90 minuti

Un tuffo, poi 3 ore in coda sotto il sole

Il temporale si esaurisce quando bisogna partire. Sino al casello si va [redacted] passo d'uomo per un'ora e mezza poi in autostrada il traffico è intensissimo. Sfrecciano solo le moto, inutile la sosta agli autogrill: sono strapieni

ALASSIO
DAL NOSTRO INVIATO

Costa caro, in fatica [redacted] stress, trascorrere qualche ora [redacted] spiagge liguri. Lo sanno bene i «pendolari [redacted] mare» alessandrini, novaresi, vercellesi [redacted] più milanesi che, dalla Autotrafori (la Voltri-Sempione), [redacted] dalla A7 (la Milano-Serravalle-Genova) si riversano ogni sabato sulla Autofiori (la Genova-Ventimiglia) e quindi sull'Aurelia per raggiungere una delle tante località della costie[redacted] ligure di Ponente.

Tutti con l'assillo di quello che sarà il viaggio di ritorno, la domenica [redacted] «Un pensiero che da solo dovrebbe sconsigliare di mettersi in auto - dice[redacted] domenica, nel «budello» di Alassio, il vercellese Giovanni Re -, ma poi si parte». In quel «poi» stanno le tante [redacted] che spingono i «pendolari»: il desiderio [redacted] qualche ora al mare, di un pomeriggio con i propri cari. Abbiamo percorso anche noi quei chilometri: questo il diario del viaggio.

Partenza domenica mattina, e quindi lo spostamento verso il mare non registra problemi. I 140 chilometri da Alessandria al casello Albenga-Alassio in un'ora [redacted] mezzo, [redacted] forzare. Ben diversamente, però, ha viaggiato chi si era [redacted] in moto verso la Riviera nel primissimo pomeriggio di sabato. «Si viaggia, anche in autostrada, [redacted] passo d'uomo. Dire viaggio massacrante è poco», racconta [redacted] amico casalese incontrato al Bar Roma di Alassio. Accanto c'è un torinese con la famiglia: «Avevo voglia [redacted] tra[redacted] qualche ora con mia moglie [redacted] i due bambini. Sono partito alle 13, [redacted] ci [redacted] volute quattro ore». Poi il problema del parcheggio, difficile trovare un «b[redacted] e tutto intorno è uno svolazzare di foglietti gialli infilati sotto i tergicristalli: «Il forestiero [redacted] prezioso - devono pensare in Comune - ancora più [redacted] lascia anche qualche ventimila per la contravvenzione». «E adesso - conclude [redacted] torinese - bisogna pensare al ritorno, anche [redacted] sarebbe meglio non farlo».

A quel viaggio verso Nord, che le previsioni da qualche giorno indicano sempre più difficile tanto da parlare di «numero chiuso» in autostrada, pensano quasi tutti i «pendolari del m[redacted] rovinandosi le poche [redacted] in spiaggia o tra i caratteristici negozi delle viuzze di Alassio, gremite anche durante la mezz'ora di temporale che verso le 17 rinfresca l'atmosfera. Qualcuno, temendo il peggio, ha anticipato: alle 14 [redacted] [redacted]à in autostrada.

Forse anche per questo la situazione in serata non è così disperata come nelle previsioni generali. Intendiamoci, [redacted] pur sempre una faticaccia! Ci mettiamo in marcia, come tanti altri, verso le 18, il temporale è finito, il cielo è tornato sereno, il sole non risparmia. Dal centro di Alassio al casello della Autofiori ci [redacted] [redacted] decina [redacted] chilometri. Si intuisce subito che non sarà possibile schiacciare l'acceleratore. [redacted] lungo serpentone di auto si muove [redacted] passo d'uomo, ci sorpassano [redacted] alcuna difficoltà non solo moto («Vede cosa vuole dire scegliere le due ruote», ci urla [redacted] finestrino Rita, [redacted] alessandrina in sella alla moto del fidanzato) e scooter, ma anche le mountain-bike.

Si procede in «prima», inutile qualsiasi tentativo di cambiare marcia: pensiamo al tempo, al caldo ed anche al rischio di bruciare la frizione. Così per dieci chilometri, un'ora e mezzo di supplizio. Finalmente, sulla sinistra, il casello, altri interminabili minuti per [redacted] l'Aurelia. Siamo sull'Autofiori.

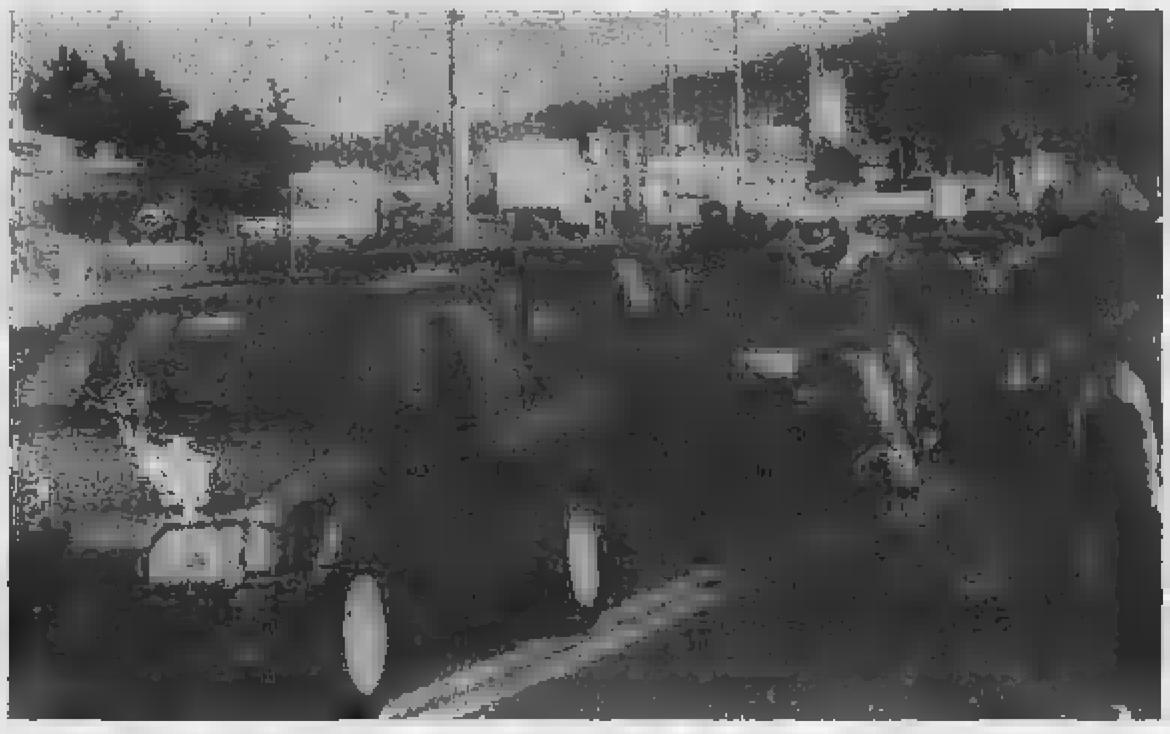
Traffico intenso («Inferiore alle altre domeniche», dice il casellante), ma scorrevole, almeno nei primi chilometri. All'altezza di Spotorno basta un tamponamento in galleria (un incidente, tra l'altro, mal segnalato da un uomo con una bandierina gialla che quasi nessuno vede), ed è subito ingorgo. Si riprende dopo qualche chilometro, intanto il traffico, alimentato dai caselli delle varie località, diventa più intenso. Occorre guidare con molta prudenza, anche perché i motociclisti sfrecciano a destra, a sinistra, al centro: guai [redacted] attimo di disattenzione.

A Savona si vanifica la speranza di lasciare i torinesi: di gente che gira per [redacted] la vecchia autostrada ce n'è, ma meno del previsto. Molti continuano: hanno scoperto che passare da Alessandria è più lungo come chilometri, ma anche più rapido.

Verso la confluenza con l'Autotrafori il [redacted] di veicoli è decisamente in aumento, per fortuna il tratto a tre corsie è [redacted] di [redacted] «anticipato» di qualche chilometro, cancellando per altro la corsia d'emergenza. Ci [redacted] però [redacted] paio [redacted] cantieri che restringono di nuovo la carreggiata.

Il caldo e [redacted] stanchezza [redacted]minciano [redacted] farsi sentire: stazio[redacted] di servizio strapiene, specie al solito quella dei Piani D'Invrea. Le targhe? In maggioranza milanesi. Gli ultimi 12 chilometri [redacted] Alessandria sono, rispetto a prima, quasi deserti. Alle 21,15 arriviamo al casello: tre ore per un viaggio durato all'andata 90 minuti.

Franco Marchiaro



La mattina al mare poi, per evitare gli ingorghi e la fila interminabili d'auto, qualcuno è partito già nel primo pomeriggio

[redacted]

[redacted] viaggio in coda verso la Liguria, per chi passa dalla Torino-Savona, non è [redacted] av[redacted] di chi percorre la «A26». La nostra gita comincia da Mondovì. Alle 10,30 il casello d'ingresso alla «[redacted]» è deserto. Il viaggio s'inizia bene. Un tocco al pulsante del casello per prende[redacted] il biglietto e l'avventura [redacted] il mare prende consistenza. Ceva, Priero, Montezemolo: «ma dov'è il traffico?». La [redacted] subisce rallentamenti fino ad Altare dove, [redacted] normale andatura, si arriva dopo circa un'ora.

L'imbocco dell'Autostrada [redacted] Fiori non presente traumi. Ai caselli di Savona (tre luci verdi in entrata) sono poche le auto in [redacted]. E' la verifica decisi[redacted] che l'ora scelta per partire è [redacted] quella giusta. Sulla doppia carreggiata si [redacted] veloci. L'arrivo ad Albenga è intorno alle 12,30.

Dopo un breve tratto di «Aurelia», ecco il cartello di Alassio. «Troppe auto parcheggiate, andiamo oltre», si dice. La mèta diventa allora Laigueglia. Ma i problemi di sosta [redacted] cambiano. Trovare uno spazio dove lasciare l'auto è un'avventura.

Dopo il pasto in pizzeria, si [redacted] in spiaggia. Il tempo non troppo clemente ha tenuto lontano la folla. Ma trovare una sedia-sdraio dove riposarsi [redacted] paio d'ore è impresa per professioni[redacted] della burocrazia: prezzi alle stelle, disponibilità dei gestori di impianti balneari limitata. Per un lettino ci si deve a[redacted]re della decima fila.

Nel riposo del pomeriggio c'è tempo per rilassarsi e pensare al rientro. Ma ben presto - [redacted] le 17,30 - il sogno viene «rotto» dal temporale. Il «fuggi-fuggi» dei bagnanti è istantaneo. Tutti [redacted] auto. Si torna [redacted] Alle 17,45, il «dietrofront» verso Alassio. [redacted] auto [redacted] fanno scommesse: «La coda, vedrete che non la troveremo». Detto, fatto. Non c'è tempo per stabilire [redacted] somma da «giocarsi». Senza nemmeno accorgersene, ci si ritrova imbottigliati sulla via Aurelia. Un serpente di auto interminabile. I circa venti chilometri [redacted] separano la cittadina ligure dal casello autostradale di Albenga sembrano cento, mille. «Più avanti c'è un incidente, andiamo a rilento, ne avremo per ore - afferma l'astigiano Rodolfo Tosetto, che ha commesso l'ingenuità di farsi [redacted] «tour» automobilistico ad Alassio, nell'ora [redacted] punta. [redacted] la sua vera preoccupazione [redacted] un'altra: «Venerdì prossimo ripartirò per Asti, a Ferragosto verrò [redacted] recuperare la famiglia. Per me quest'attesa non è che [redacted] avvertimento».

Due ore d'attesa per imbocca[redacted] la Savona-Ventimiglia (ore 19,45). «Questa [redacted] è una vacanza, è una sfacchinata» affermano i cuneesi Daniela ed Ennio Bettolio.

Ma il ritorno è ormai cosa fatta. Mentre [redacted] aspetta l'ulteriore rallentamento, che arriva puntuale a Spotorno in galleria, ecco il raccordo per Torino. Ed il sogno diventa realtà. Dopo appena un'ora [redacted] un quarto (21,30) si [redacted] a Carrù. La coda [redacted] solo un ricordo. [redacted] si pensa [redacted] prossimo weekend e ad un'altra scommessa sulle code. (l. t.)

Ad ogni weekend estivo il «locale 10149 Torino-Savona» è preda di nuovi barbari

Il treno del mare, viaggio nell'incubo

Teppisti e drogati trasformano le carrozze in un inferno. I controlli sono scarsi: un solo controllore per otto vagoni e nessuno paga il biglietto. E le proteste si perdono negli uffici delle Ferrovie dello Stato

Sul convoglio per il mare si viaggia [redacted] queste condizioni

TORINO. La vergogna del «Locale 10149» [redacted] treno che, ogni [redacted] settimana, parte da Torino alle 3,20 e, [redacted] più tardi, scarica a Savona torme di teppisti che si sparpaglieranno sulle spiagge della Riviera fino a sera, sembra doversi perpetuare all'infinito. Sono anni che, con l'estate, il convoglio diventa terra di nessuno, dominato dalla ressa caotica [redacted] violenta di centinaia di nuovi barbari, [redacted] alle Ferrovie [redacted] problema sembra sconosciuto.

Qualcuno [redacted] immaginato che quel [redacted]o, con l'estate, da postale o poco più qual è nelle altre stagioni, poteva diventare comodo mezzo [redacted] trasporto verso un'illusione di vacanza per chi è destinato a passare il periodo più caldo dell'anno nelle periferie degradate della grande città, ma [redacted] è fermato lì. [redacted] disposto che dal 9 giugno al [redacted] settembre le carrozze passeggeri da 4 diventassero 8, poi, del «Locale 10149», nei meandri della burocrazia ferroviaria, si è persa memoria.

Al resto hanno pensato i particolari passeggeri [redacted] hanno trasformato il viaggio in un eccitante, a modo loro, prologo di [redacted] giornata [redacted] mare: musica a tutto volume sulle piazzole, spinelli qua e là, siringhe e sesso veloce negli angoli più bui degli scompartimenti, [redacted] anche nei corridoi.

Il tutto in una calca maleodorante, sudicia e, spesso, arrogante. Il gioco più innocente [redacted] prendersi gioco del bigliettaio - uno solo [redacted] il [redacted]oglio - sfuggendo [redacted] suoi controlli salendo [redacted] scendendo dal treno a ogni fer[redacted]

«Davvero la situazione è così difficile? - si stupisce il funzionario del compartimento torinese -; grazie della segnalazione, chiederemo conferma al bigliettaio che [redacted] anche prendere nota di eventuali carenze di posti. Anzi, siccome crediamo molto alla collaborazione, oggi... no, oggi non c'è nessuno... Domani... no, nemmeno, sono in vacanza... Ecco, dopodomani lascio un appunto perché controllino».

Ma [redacted] anni che questa situazione [redacted] Da quel treno i passeggeri «normali» fuggono: basterebbe aumentare il numero delle carrozze e già si contribuirebbe a migliorare la situazione. [redacted] se, ci sono i regolamenti... vedremo... grazie della segnalazione», rispondono monotoni alle Ferrovie. Ma [redacted] me fate [redacted] non sapere nulla: il treno è persino scortato dalla polizia: «Eh già...», è lo sconsolato [redacted].

Una scorta che, in caso di incidenti, servirebbe a poco. E' stata sperimentata [redacted] la possibilità di dotare i convogli ferroviari di impianti radio in grado di far comunicare gli agenti da [redacted] punto all'altro del convoglio e con le più vicine questure in caso di necessità: «Le hanno sperimentate, hanno funzionato alla perfezione, ma [redacted] le mettono - dicono sconsolati alla Polfer -. In due o quattro, isolati da tutti, si può fare molto poco su un treno come questo. Solo pregare che non succeda nulla di grave».

Beppe Minello

YAMAHA

AUTOCCASIONI

GOLF [redacted]	[redacted] porte bianca accessoriata	'86
GOLF GTI	3 porte bianca accessoriata	'86
POLO [redacted]	bianca perfetta	[redacted]
[redacted]	Myfair blu metallizzato	[redacted]
ALFA 90	6v 2000 grigio met aria cond.	[redacted]
[redacted] CHT	blu supergarantita	'86
PEUGEOT 205	cabriolet stupenda	'86
GOLF [redacted]	1300 [redacted] L. 10.500.000	
[redacted]	1500 [redacted]	'88
UNO 45 S	canna fucile tetto apribile	[redacted]
UNO 60 S	5 porte blu	[redacted]
Y10 FIRE	unipropietario bella	'87
[redacted] 1500	grigio metallizzato	'86
[redacted]	grigio metallizzato	'85
ALFA 33 [redacted]	1500 grigio metallizzato	[redacted]
ALFA 33 1300	seminuova grigio met.	'89

TDM850

[redacted] 5V

CONCESSIONARIA

Mercandelli

Via A. Grandi, 24 (zona industriale)

(a 200 metri uscita casello autostradale Casale Sud)

Tel. 0142 781.633 - CASALE MONFERRATO

Stasera ad Astiteatro prima nazionale di «La musica in fondo al mare»

Dall'avanguardia alla fiaba

In palcoscenico Marina Confalone, che è anche l'autrice del testo, e Massimo Venturiello
Per la sezione dedicata ai ragazzi, «Cappuccetto rosso» con la compagnia del Kismet di Bari

ASTITEATRO entra nel vivo, con la seconda settimana di programmazione. Questa sera il festival propone tre spettacoli, passando dalla «drammaturgia contemporanea» al teatro-ragazzi e alla poesia.

C'è grande [redacted] per la prima nazionale [redacted] «La musica in fondo al mare» di Marina Confalone. Sarà portato in [redacted] stasera (replica domani sera) alle 21,45 al palazzo del Michelerio (ingresso in via Varrone) dalla stessa Confalone con Massimo Venturiello [redacted] Franco Iavarone. La regia [redacted] di Giampiero Solari, con la consulenza dell'interprete gestuale Carlo Isla. Al suo esordio come drammaturga, Marina Confalone ha portato ad Astiteatro un testo che rappresenta una «sfida» [redacted] teatro di parola, avvalendosi della collaborazione di Renato Carpentieri, esponente storico dell'avanguardia teatrale napoletana. Caratteristica dello spettacolo, in un atto, [redacted] quella di basarsi completamente sulla gestualità, senza alcuna parola. I personaggi, un uomo e una donna che rimangono chiusi accidentalmente in un magazzino [redacted] televisori e [redacted] dannati [redacted] rimanerci per un intero week-end, «parlano» per mezzo di gesti, trovando una forma di comunicazione più intima e toccante. «Ho scritto un canovaccio di azioni minime - racconta Marina Confalone - facilmente comprensibili. [redacted] pensato a come si possa raccontare solo con il corpo i pensieri, I sentimenti». Per questa singolare rappresentazione si è scelto uno spazio scenico fuori dall'ordinario, il Michelerio, una sorta di falansterio tardo ottocentesco ricco di spazi affascinanti.

Altro appuntamento [redacted] quello con il «Cabaret Viola», la sezione dedicata alla poesia [redacted] alla musica, dal nome di un teatro d'avanguardia praghese. Lo spettacolo è «Giovanna d'Arco», tratto dall'opera della poetessa Maria Luisa Spaziani; si tiene nello «Spazio 38», in via San Martino 38, con inizio alle 21,45. Sarà interpretato dall'at[redacted]ice Nadia Ferrero e dai musicisti Fernanda Saravalli all'arpa e Antonmario Semolini al flauto. «Basato sulla figura di Giovanna d'Arco - spiega Nadia Ferrero - il testo della Spaziani offre una storia che in parte è di fantasia ma che potrebbe [redacted] re molto vicina al [redacted] differente dalla vicenda canonica della vita di Giovanna, ne offre una visione di immediata comprensibilità e di grande fascinazione per la musicalità e le sorprese della costruzione poetica delle parole». Il biglietto [redacted] spettacoli costa 18 mila lire (13 mila il ridotto). Per prenotazioni rivolgersi al te[redacted] Alfieri, telefono 0141/57.667.

Prosegue anche [redacted] program[redacted] dedicato al teatro-ragazzi, in collaborazione con il premio nazionale «Stregagatto», pro[redacted] dall'Eti (Ente teatro italiano). Stasera alle 21,30 il Teatro Kismet porterà in scena al Politeama (via dell'Ospedale) il suo «Cappuccetto rosso», [redacted] la regia di Carlo Formigoni. Ispirandosi ad [redacted] delle favole più note, [redacted] compagnia di Bari ha raccolto testi di vari autori per creare una rappresentazione in cui vengono messi in gioco alcuni elementi chiave per la crescita di un bambino: particolare attenzione [redacted] rivolta alla paura. Il biglietto d'ingresso è di [redacted] mila lire per gli adulti e [redacted] mila per ragazzi fino a 14 anni.

Astiteatro si apre anche a esperienze nuove, collaborando [redacted] nuovo programma di «Tele + 1». La «pay-tv» darà regolarmente spazio [redacted] teatro a partire dal prossimo gennaio e per questo ha ripreso integralmente la commedia «La panchi-[redacted] di Aleksandr Gel'man, interpretata da Alessandro Haber e Maria Amelia Monti. Tra gli altri spettacoli in programma compaiono anche recenti allestimenti di Giorgio Gaber, Angela Finocchiaro e Lella Costa.

Tra le altre curiosità [redacted] questo Astiteatro c'è il nuovo servizio offerto agli utenti di Videotel: alla pagina 667.0015 si potranno trovare tutte le indicazioni sul festival.

Carlo Francesco Conti

[redacted]

PROSEGUE la tournée piemontese di Beppe Grillo che venerdì scorso ha tenuto banco con [redacted] consueto grande successo allo Stadio Comunale di Torino e domenica 21 sarà ospite di Acqui Terme.

L'appuntamento è organiz[redacted] da «Acqui Project», [redacted] associazione nata questa primavera con il preciso scopo di proporre esibizioni dei «big» e che, dopo Francesco De Gregori, è riuscita ad aggiudicarsi, per la rassegna di spettacoli organizzati nel cortile dell'ex caserma Battisti di corso Roma, anche il più amato e temuto comico italiano. Per lo spettacolo di domenica, che avrà inizio al[redacted] 21,30, l'organizzazione garantisce tremila posti [redacted] sedere (e anche di più, [redacted] momento che [redacted] stati previdentemen[redacted] preparate cinquecento sedie di scorta) e un servizio di bar interno [redacted] prezzi modici.

Il biglietto, inclusi i diritti di prevendita, costa 25 mila lire (ridotto a [redacted] mila per chi ha me[redacted] di dodici anni) e assicura una serata piacevolissima, rallegrata dalle battute impietose [redacted] irresistibili che il comico genovese (nella caricatura, visto da Bruna) escogita, sempre con un occhio anche alla realtà locale in collaborazione con il suo autore, Michele Serra. Inoltre, anche ad eventuale esaurimento dei posti a sedere, la possibilità di non perdersi lo spettacolo è garantita dall'ampiezza del cortile.

Detto questo [redacted] che assicurarsi per tempo un biglietto. Le prevendite sono già aperte e proseguono a pieno ritmo ad Acqui Terme (Top Smile, Iper Alpa), ad Alba (Discolandia); Alessandria (Radio West); Asti (Walter Foto); Bra (Disco Volante); Canelli (Mier Sport); Casale Monferrato (Agenzia Viaggi Quadrifoglio); Nizza Monferrato (IGM Elettronica); Novi Ligure (Mariposa Dischi); Ovada (Monade Musica); Savona (Sperati Dischi); Tortona (Mecca Music).

Quello di Beppe Grillo è un ritorno sicuramente gradito in una provincia, dove l'artista ligure è già stato ospite diverse volte. Le esibizioni più recenti nell'Alessandrino sono state, negli anni scorsi, alla discoteca «Master» di Bosco Marengo e al Teatro Comunale [redacted] Alessandria. Nelle due occasioni, [redacted] pubblico è stato numerosissimo ed entusiasta.

Per l'appuntamento di domenica gli organizzatori contano anche sul pubblico ligure, che affolla i centri di villeggiatura dell'Ovadese e dell'Acquese e che non dovrebbe mancare all'appello. Intanto «Acqui Project» preannuncia altre date di richiamo: la musica giovane dei Litfiba il [redacted] settembre e poi, forse, Gino Paoli.

[redacted]

LE SERATE IN PIEMONTE

[redacted]
Festival [redacted] Chieri

Il cartellone odierno [redacted] festival di Chieri propone: alle 20, sala San Filippo, lo spettacolo «In fondo, in fondo al cielo» della compagnia veneziana «Questa nave»; alle 21,45, nel cortile di San Filippo, il coreografo torinese Roberto Castello in «Enciclopedia»; alle 22,30 [redacted] nella sala San Filippo, le attrici del teatro dello Spillo di Parma nello spettacolo «Ingeborg». In piazza Cavour alle 21,30 animazione con il gruppo Carillon e folklore cubano con [redacted] compagnia Buendia. Tel. 941.28.21.

TORINO
Tsui Hark

Si apre oggi al Cinema Centrale una [redacted]gna dedicata al film realizzati (e prodotti) dal regista di Hong Kong Tsui Hark, definito da [redacted] lo «Spielberg d'Oriente». Alle 16,30 [redacted] alle 20,30 c'è «Shangai Blues» e alle 18,30 e alle 22,30 «Peking Opera Blues». Tel. 53.89.62.

VERCELLI
«Mille e una nota»

Domani dalle 21,30 all'arena del Cinema Astra, versione esti[redacted] 13ª edizione [redacted] «Le Mille ed una nota», concorso musicale per ragazzi delle scuole.

[redacted]
Serata a tutto rock

Quattro band si esibiranno sta[redacted] in una «live session» rock. Sul palco, alle scuole elementari dalle 21,30, gli «Attività Illegali», i «Ways Out», i «Julius and Jones Band» e i «Duschkabinen». Presenta il deejay Flavio Pavia. L'ingresso [redacted] libero.

[redacted]
Arriva «Les autres»

E' la compagnia novarese [redacted] teatro-danza «Les autres» a proporre oggi, nell'ambito di Vignaledanza, uno spettacolo intitolato «Stanze segrete», tratto da un lavoro coreografico di Anna Caminati.

[redacted]
C'è Marco Carena

Per il ciclo di manifestazioni di «Tuttinpiazza» stasera alle 21,30 nel cortile del convitto civico si esibirà il cabarettista rock Marco Carena.

CASSINASCO
Folklore spagnolo

[redacted]ca popolare spagnola, domani sera dalle 21,30, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco (Asti). Si esibirà [redacted] complesso «Xareu», che proviene da Oviedo in Asturia.

Aosta, si apre stasera alle 21 l'ormai classico Festival internazionale per organo

Dedicato a Mozart e Bach

Nella Cattedrale suonerà il maestro francese André Isoir. In programma anche musiche di Haydn
Domani nella chiesa di St. Etienne sarà la volta delle «Sonate dell'Epistola». Altri appuntamenti

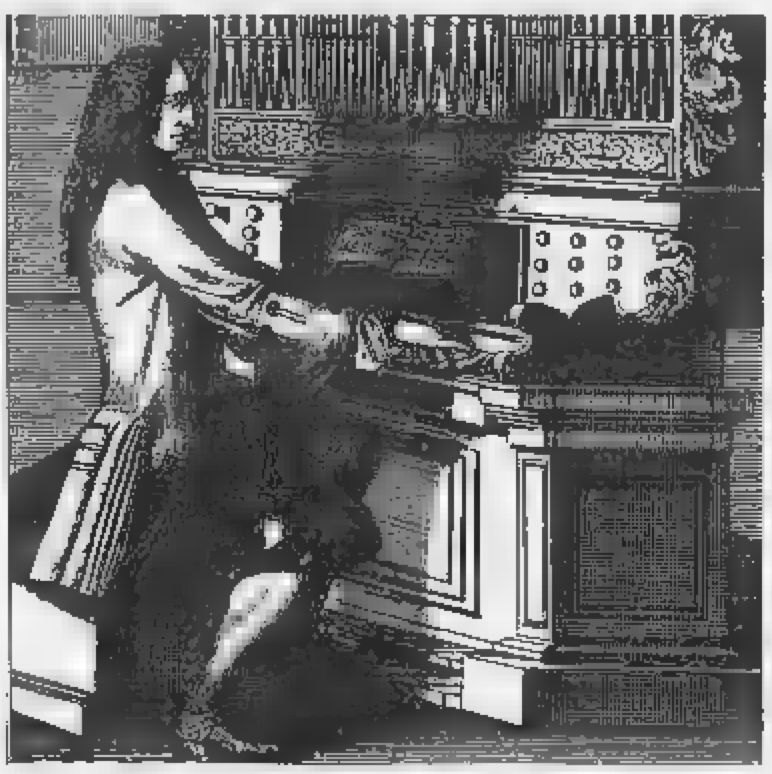


Illustrazione tratta dal volume «Music»

MOZART fu eccellente organista. Memorabile, durante il primo viaggio in Italia, il [redacted] che tenne a Verona in Sant'Antonio Cantuariense, dove shalordì letteralmente l'uditorio. Ad Aosta il bicentenario mozartiano cade dunque a pennello per la ventiseiesima edizione del Festival Internazionale dei Concerti [redacted] Organo.

Il via questa sera alle 21 nella Cattedrale, dove campeggia [redacted] organo costruito dal torinese Carlo Vegezzi Bossi nel 1902. Suonerà il francese André Isoir, che abbinerà a Mozart alcune pagine [redacted] Johann Sebastian Bach e di suo figlio Carl Philipp Emanuel e altre di Haydn.

Domani ci si sposterà nella chiesa di St-Etienne, dove l'olandese Lieuwe Tamminga - con il contributo dei violinisti Fabio Biondi e Luigi Mangiocavallo e del contrabbassista Roberto Sensi - si atterrà a Mozart, presentando le cosiddette [redacted] dell'Epistola», scritte quasi tutte quando il giovane musicista [redacted] di cappella a Salisburgo. L'organo è un Costantino Mazzia di Biella costruito nel 1877.

Di nuovo in Cattedrale [redacted] 18 [redacted] stavolta è [redacted] scena un austriaco, Alfred Mitterhofer, che oltre ai Bach [redacted] («Fantasia in fa minore K. 594» e «Andante in fa maggiore K. 616»), tributerà [redacted] omaggio a Jehan Alain, un autentico genio della composizione [redacted] dell'improvvisazione organistica, che morì a soli [redacted] nel 1940 in un'azione di guerra (era fratello della celeberrima organista Marie-Claire Alain).

Gli ultimi due concerti si tengono in St-Etienne. Il 19 Danilo Costantini, con Francesco Grigolo alla tromba barocca, si esibirà nel repertorio [redacted] (Frescobaldi, Gabrieli, Viviani [redacted] altri), mentre il 22 Giorgio Barbolini e l'Orchestra Accademia Strumentale Italiana propor[redacted] i bellissimi sei «Concerti» dell'op. [redacted] Haendel, concepiti sulla traccia della Sonata italia[redacted] da chiesa.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Affari sporchi** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Schegge di follia** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Balla coi lupi** [redacted] V. Or.: 19; 22.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	[redacted]
[redacted] P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Capitol via San[redacted] 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale via Carlo Alberto 27	**Tsui Hark - Shangai blues** 18,30; 20,30 - Peking opera blues 18,30; 22,30
Cristallo [redacted] Goito 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	**Congiunzione di due lune** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: pom. 16,30; ser. 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Ro[redacted] piazza Sabotino	**La timida** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 20,30; 22,30. Col. N. V.
Erba p. Moncalieri 241	**Brian di Nazareth** di T. Jones, con i Monty Python. Or.: 20,30; 22,30. N. V.
Faro via Po 30	**Stato di grazia** V. M. 18. Or.: ap. 20, film: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	**Cyrano de Bergerac** con G. Depardieu. Or.: 20; 22,30.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Sua maestà [redacted] da [redacted] Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. [redacted]	**Colombia Connection - Il massacro** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazion[redacted] 1 via Pomba 7	**[redacted]ore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18. Aria condiz.
[redacted] 2 via Pomba 7	**[redacted]dinando uomo d'am[redacted]** [redacted]: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. [redacted]. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Vanalzio 5	**La [redacted] del ci[redacted]rd** di R. S. Singleton. Or.: ap. 20,30; ult. 22,30.
Olimpia 1 [redacted] Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	[redacted] PER[redacted]
Reposi v. XX Settembre 15	[redacted] Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Tutti contro Harry** [redacted]: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35.
Vi[redacted]ia v. [redacted] 336	**Occhi nella notte** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted]eatro Regio p. Castello 215	**L'arcano i[redacted]canto** Sino al 29/9. Or.: 10-20 giovedì e sabato 10/23.
Piccolo Regio p. Castello 215	
Erba c. Moncalieri 241	**Trappola per un uomo [redacted]** Questa sera ore 21,15. Aria condiz.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	**Domenica è sempre Domeni[redacted]** Stasera ore 22,30.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. stagione 91/92.
Colosseo v. Madama Cristina 73	**Operette... [redacted] passione!** Si prenota per lo spettacolo di giovedì 18 luglio ore 21
[redacted] v. Garibaldi 4, Settimo T.se	

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **La nostra agente in Otar**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Tom Gratten**, telefilm
24 — **La costa dei barbari**, telefilm

Telecupole
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **You Australia**, documentario
21,30 **Cocktail party**, prosa
22,30 **Tg 4**, Notiziario
22,40 **Prosa**, continuazione
23,30 **Sport e sport**, rubrica

Videogruppo
17,55 **Videonotizie**
18 — **La storia di Tom Gratten**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm
20 — **Barriere**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,00 **Videonotizie**
24 — **I dominatori**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
[redacted] **Triade chiama canale 6**, film
22,30 **Le altre notti-analisi semiserie**
23 — **Catch**, sport

Primantenna Supersix
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Iron Man**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Sol De Batey**, teleromanzo
21,15 **La famiglia**, miniserie
22,15 **Superjazz Doc**, musicale

Erreuno Tv
18 — **Cartoni animati**
18,30 **T[redacted]**
18,55 **Tg flash**
[redacted] — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Tesi, temi,** [redacted]
21,20 [redacted]
22,45 nell'intervallo **Tg** [redacted]

[redacted]
17,30 **I predatori del tempo**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **La croce di fuoco**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — [redacted] **vivo: Torino-Lodolstejek:** [redacted]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
23 — **Il regionale**, notiziario

[redacted]
17 — **Film**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Prossimamente spesi**
20,45 **Stallone selvaggio**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Documentario**

G.R.P.
18,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **I bassifondi di San Francisco**
22,05 **Il perduto amore**, telefilm
23 — **Si è Giovani solo due volte**
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario

Rete Canavese
18 — **I due assi del guantone**, film
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
[redacted] — **Viviana**, telenovela
21 — **Film**
23 — **Tg**

[redacted] 7 Piemonte
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Trial World**
23 — **Bandito si... ma d'onore**, film

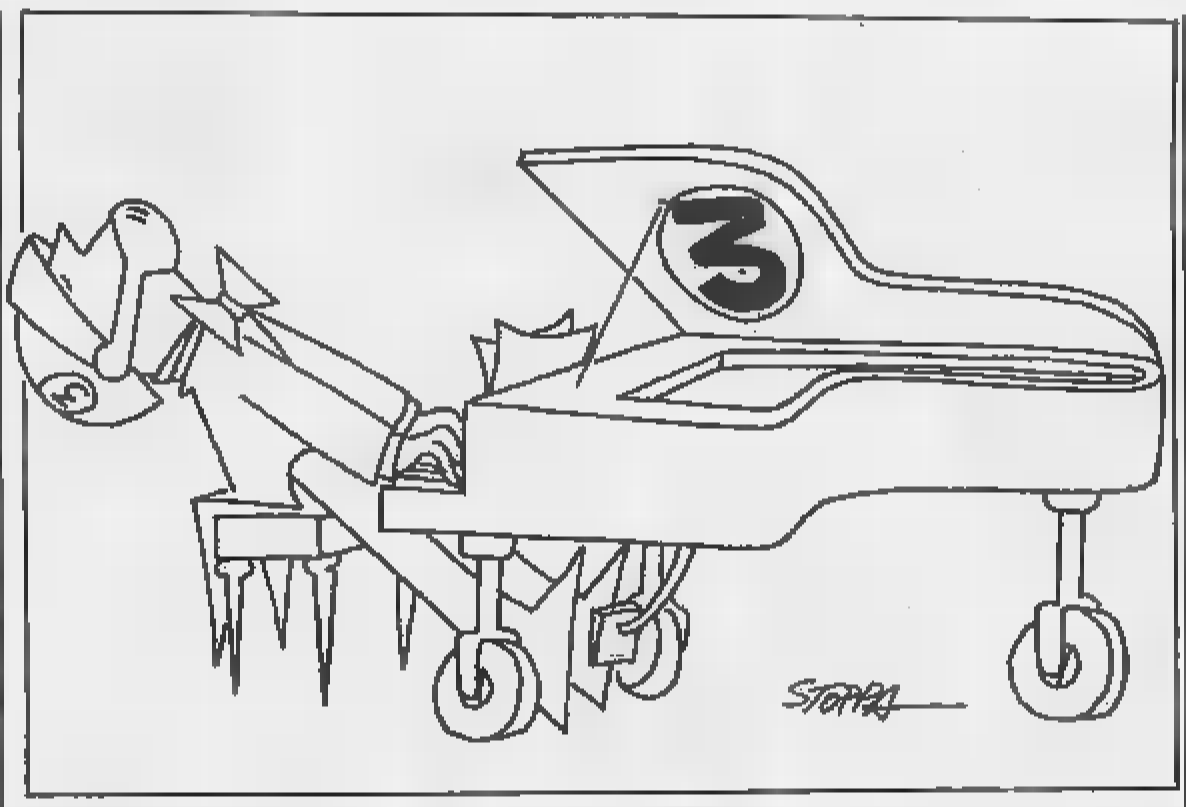
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nel bel paese del Monferrato si svolge la terza edizione del prestigioso concorso

Terzo apre la strada ai giovani pianisti

Da ogni parte d'Italia [redacted] sessantina di candidati divisi in cinque categorie. Audizioni da giovedì, sabato conclusione con un concerto e la premiazione. Un omaggio alla carriera del violoncellista Antonio Mosca

TERZO [redacted]
DAL NOSTRO INVIATO



Fuori, sui colli che si perdono all'orizzonte, il sole picchia impietoso. Ma farà più caldo dentro, nel palazzo municipale, dove la temperatura sarà tenuta ad alto livello dalla tensione di una sessantina di ragazzi accorsi [redacted] Terzo in cerca di un trampolino.

Sono tutti pianisti e [redacted] arrivando da ogni parte d'Italia, spinti da un imperativo categorico: vincere. Alla fine, chi non avrà vinto [redacted] non si sarà almeno piazzato si dirà contento anche di avere [redacted] partecipato, perché si sarà trattato comunque di un'esperienza utilissima. Tutto vero: ma ora, ai nastri di partenza, nessuno si dà per vinto. I candidati [redacted] suddivisi in 5 categorie per fasce d'età dai [redacted] 27 anni. Tra il consueto brulichio di parenti più trepidi [redacted] nervosi di loro, ripassano nelle salette apposite i loro brani: [redacted] un intrecciarsi un po' caotico [redacted] Brahms e Mozart, Liszt [redacted] Chopin, in [redacted] che arrivi il mo[redacted] decisivo della prova.

Il concorso [redacted] d'Acqui è a livello nazionale e giunge quest'anno [redacted] terza edizione. Prende il via oggi con gli «adempimenti burocratici», da giovedì inizieranno le audizioni. Chiusura sabato [redacted] il concerto finale [redacted] la premiazione dei vincitori. Direttore artistico è Giorgio Vercillo, concertista [redacted] docente al Conservatorio di Alessandria. Presidente della giuria è lo svizzero Rudolf am Bach, un'autentica autorità in campo pianistico sia come insegnante sia come concertista facente parte di prestigiose formazioni da camera.

Il collegio giudicante è completato da: Giuseppe Binasco, professore [redacted] Alessandria e direttore artistico del concorso [redacted] Casale Monferrato; Michele Gioiosa, giovane e lanciato concertista; Giuliana Marchi, una carriera internazionale e anche un'interessante attività di composizione; Emanuele Spantaconi, docente al «Viotti» di Vercelli, pianista e fisarmonicista, fonde[redacted] direttore dei Concorsi internazionali di Stresa.

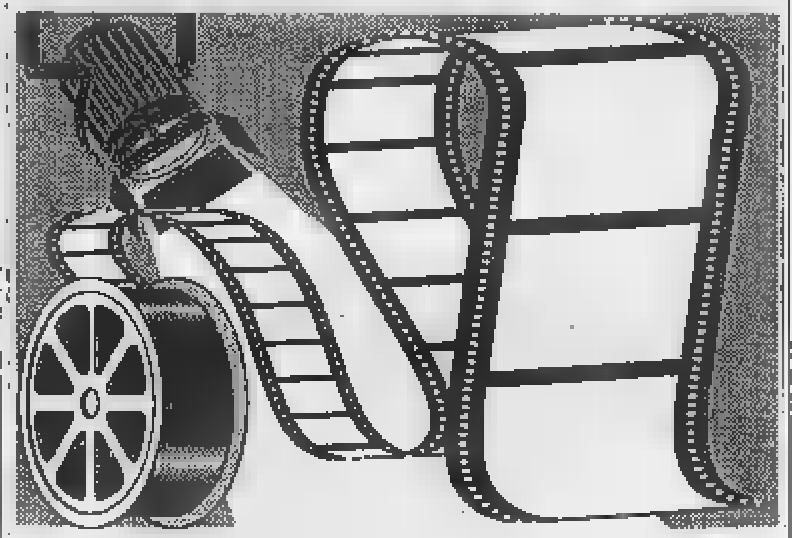
[redacted] concorso [redacted] Terzo d'Acqui non è soltanto competizione, ma costituisce anche l'occasione per rendere omaggio [redacted] un personaggio dalla carriera esemplare. Dall'anno scorso viene assegnato un premio ch[redacted]mente si intitola «Protagonisti nella musica» e che nella prima edizione vide come prescelto il chitarrista argentino Guillermo Fierens. [redacted] volta la scelta [redacted] caduta su un italiano, anzi su un piemontese: Antonio Mosca. [redacted]to a Cascinette d'Ivrea, [redacted] uno dei violoncellisti più preparati in circolazione (attualmente [redacted] prima parte alla Rai di Torino) e da anni con la moglie Lee Robert dirige la scuola Suzuki, che adotta un particolare criterio per l'insegnamento della musi[redacted] per archi. Di qui il premio «per la sua brillante attività musicale, mes[redacted] al servizio [redacted] giovani attraverso un impegno didattico profondo [redacted] appassionato».

Venerdì alle 21,30 il maestro Mosca darà vita a un bel concerto insieme con Claudia Bracco, la vincitrice assoluta del [redacted]so di Terzo dell'anno scorso [redacted] prima edizione [redacted] visto il successo di Amalia Rapagliè). La Bracco, diplomata a Milano, ha soltanto 22 anni ma ha già fatto incetta di primi premi sia da sola sia in formazioni cameristiche [redacted] ha seguito corsi di perfezionamento con maestri del calibro di Bogino, Lonquich, Mika, Meunier [redacted] Vernikov. L'ingresso [redacted] concerto sarà gratuito.

[redacted] Concorso vede impegnati in primo piano il Comune di Terzo, il ministero dello Spettacolo, Regione e Provincia, l'Apt di Acqui e dell'Ovadese e una nutrita schiera [redacted] sponsor.

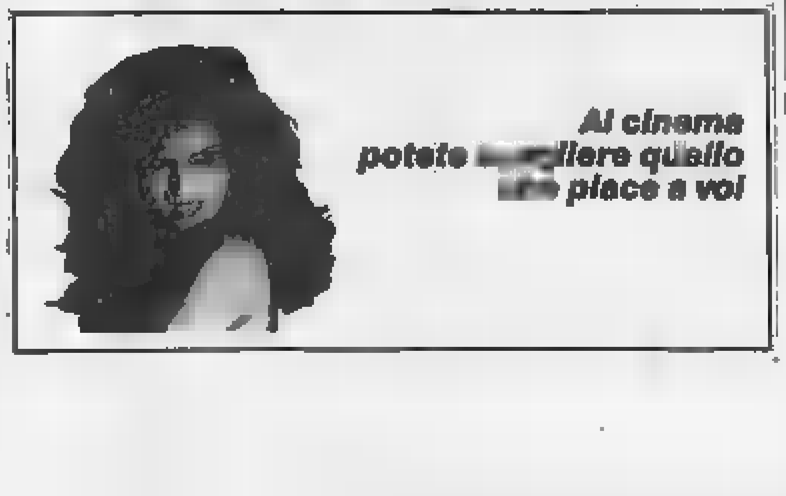
Leonardo Oselli

[redacted]



[redacted] **Ambra** Tel. 42.079 / Or.: 22,15 Lire 5000	**Il padrino parte III** *di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. [redacted] 42' **Dramm.**
Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 [redacted]	**Film vietato ai minori di [redacted] anni**
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/52.885 [redacted]	**Film [redacted] minori [redacted] 18 anni**
[redacted] Tel. 2291 Orario: 22 Lire 5000	**Miliardi** *di Carlo Vanzina con Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton (Italia '90)* — Una famiglia ricchissima lotta tra amori e inganni per l'eredità finanziaria di un potente zio rimasto in coma dopo un incidente. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[redacted] Tel. 0131/861.427 Orario: 21,30 Posto unico lire 5000	**Film vietato [redacted] minori di [redacted]**

CINEMA TORINO



[redacted]

a cura di Franco Marchiaro

Un riconoscimento a Tina Altinier

Durante un incontro artistico-culturale svoltosi in occasione dell'Gran premio «Germania [redacted]» a Monaco di Baviera, alla pittrice novese Tina A.Altinier, a riconoscimento delle sue qualità artistiche, [redacted] stata conferita la laurea honoris [redacted] per [redacted] pittura.

E' già successo per Virgilio [redacted]

Aperta [redacted] pochi giorni nelle sale del Liceo classico «Saracco» [redacted] corso Bagni, ad Acqui Terme, la grande antologica dedicata a Virgilio Guidi ha già fatto registrare un grosso successo di visitatori [redacted] di critica. La [redacted] estiva è ormai uno degli appuntamenti tradizionali per l'estate acquese, la scelta di Comune ed Apt quest'anno è caduta su [redacted] grande maestro italiano del [redacted] secolo. [redacted] curatori della [redacted]segna, gli infaticabili Aureliano Repetto e Fortunato Massucco, dell'acquese «Bottega d'arte», hanno raccolto una settantina di opere che consentono di ripercorrere la straordinaria avventura artistica [redacted] Guidi, [redacted] '14 al '73. In mostra è il catalogo, coordinato da Fortunato Massucco ed edito [redacted] Mazzotta, con articoli di Rosci, Mandelli e Toniato.

Le caricature di Alex

«La squadra del cuore» è il titolo della mostra aperta ad Arquata Scrivia all'interno del Fe[redacted] dell'Unità. Le caricature del nostro Alex Di Gregorio servono per allestire la squadra ideale della sinistra italiana, da Berlinguer a don Milani, [redacted] Parri a Longo, Camilla Ravera, Pertini, Amendola, Lombardi, Silone, Terracini (capitano). Pajetta. In panchina: Occhetto, Rodotà, Bobbio, Ingrao. Allenatore: Gramsci.

Ventuno artisti espongono a Salice

Il pubblico non frequenta le gallerie d'arte? Ebbene, si è detto un gruppo di pittori pavesi, saremo noi ad andare tra la gente. Così, 26 anni fa, costituirono la L.A.Pi.Pa. (Libera associazione pittori pavesi), [redacted] sede in una strada della vecchia Pavia, via Parodi, [redacted] trovarono una «galleria a cielo aperto» nel vicolo [redacted] Senatore, trasformato nella via Bagutta pavese. Sono 21 artisti: medici, ingegneri, ragionieri, geometri, impiegati, pensionati, uniti [redacted] grande passione per l'arte. Quasi tutti figurativi e descrittori del paesaggio lombardo e pavese (Ticino, Po, Lomellina, Oltrepo); non mancano ritrattisti ed acquarellisti. Dal 27 luglio esporranno nella Sala Ninfea di Salice Terme. La rassegna è curata dal giornalista e critico d'arte Marino Fioramonti. Intanto prosegue la mostra «La gioia di vivere» della pittrice Luciana Manelli, di Pinerolo Po.

Andar per mostre in provincia

Sino al 21 luglio è aperta alla Loggia di San Sebastiano, ad Ovada, una personale dedicata al pittore Franco Vasconi, nativo di Spigno Monferrato, che nella sua lunga carriera [redacted] passato dalla pittura «da cavalletto» alla grafica d'autore a colori ed alla scultura. A Palazzo Guasco di via dei Guasco 49, ad Alessandria, personale del pittore bavarese Fritz Baumgartner, uno dei maestri europei contemporanei. Nella mo[redacted] alessandrina [redacted] faccia a faccia una serie [redacted] disegni a colori ed in bianco-nero (dal 77 ad oggi) [redacted] una serie di quadri di grande forza pittorica.

Carmelina Barbato ottimo successo

Ottimo successo, al Piemonte artistico di Torino, per gli [redacted]zi ed i dipinti dell'artista acquese Carmelina Barbato.

[redacted]

cura di Carla Reschia

[redacted]

Tre scuole [redacted] palco

Tre scuole di danza aprono stasera (inizio alle 21,30) la quarta settimana di Vignaledanza. Sono il Gruppo Danza Esagono di Casale che presenta «Jazz station» con la coreografia di Tiziana Piazza; la Scuola torinese di danza diretta da Ornella Balestra che presenta «Suite in maschera» con musiche medievali e tratte da «Le nuvole» di Fabrizio De André; il Gruppo Les Autres diretto da Anna Caminati di Belinzago, che proporrà «Secret rooms», su musica di Kewins.

VALENZA

Valenza festeggia S. Giacomo

Cartoni animati [redacted] tango sono in programma stasera alla festa di S. Giacomo. Alle 21,45 in viale Olive viene proiettato il film d'animazione «Candy, Candy». Alle [redacted] spettacolo di tanghi argentini interpretati dal collettivo «El Barrio Tanguero».

FOTOGRAFIA

Gente [redacted] Bassignana in [redacted]

Al centro comunale di cultura di Bassignana ancora per oggi è aperta la mostra fotografica «L'Espressione di una Terra», realizzata dal Foto Team Ferrari Club Italia, che esamina il «tessuto umano e sociale» di Bassignana, Fiondi [redacted] Mugarone attra[redacted] 120 ritratti eseguiti da Lenti, Anetra, Barberi e Trucco.

CINEFORUM

Le rassegne sotto le stelle

Per la rassegna «Cinema all'aperto» stasera, alle 22, nel giardino di palazzo Cova Adaglio, a Casale, viene proiettato il film «Miliardi» di Carlo Vanzina, con Carol Alt. Il biglietto costa 6000 lire. A Vignale, alle 22, dopo lo spettacolo di danza, [redacted] maxi schermo del fesival viene proiettato «Pretty Woman», con Julia Roberts e Richard Gere. Ingresso 5000 lire.

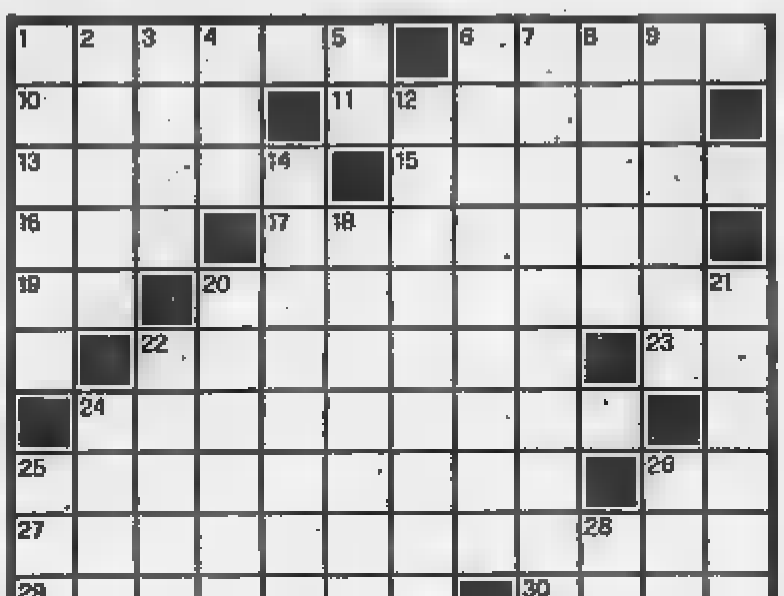
[redacted]

Le iniziative ad Alessandria

All'Informagiovani [redacted] Alessandria si è costituito, a cura dell'Associazione per la pace, un centro di informazione sull'obiezione [redacted] coscienza. Ogni martedì, dalle 15,30, alle 18,30, sarà garantita la presenza di un obiettore che darà informazioni [redacted] possibilità [redacted] scegliere il servizio civile al posto del servizio militare di leva. Sempre all'Informagiovani è possibile ritirare il bando [redacted] concorso [redacted] una iniziativa indetta dal Circuito Giovani Artisti Italiani, [redacted] cui [redacted] parte il Comune di Alessandria e intitolata «Videonirikon».

[redacted]

PAROLE INCROCIATE



[redacted] 1. Un pezzo degli scacchi. [redacted]. Involucro postale. 10. Grande lago russo. 11. Di fronte a Cariddi. 13. Un concorso pronostici. 15. E' sinonimo [redacted] istante. 16. Nome [redacted] donna. 17. Ferraglia inutilizzabile, relitti. 19. Particella negativa. 20. Un aggettivo della Chiesa di Roma. [redacted] Le er[redacted] [redacted] cui si nutrono gli animali. 23. Provincia sicula (sigla). 24. Piccolo documento di riconoscimento. [redacted] Un'erba con radici carnose commestibili. 26. Aeronautica [redacted]. [redacted] Un'iniezione... profilattica. [redacted] Antiche monete greche. 30. Un'antica moneta cinese. 31. La scuola dei lavoratori. [redacted] Maestosi alberi [redacted] Libano. 33. Preposizione semplice. 34. Isole... senza peri.

VERTICALE. 1. Un... deposito del tempo. 2. Ordinò la «Strage degli innocenti». 3. Giorno, mese [redacted] anno. 4. Sono contenuti in latine. 5. Esempio... in breve. 6. L'abilità di dipingere. 7. Oscillante, che [redacted] alterna continuamente. 8. Influenzano le v[redacted] colture. 9. Indumento [redacted] lavoro. 12. Presi, fatti prigionieri. 14. Sommo scultore greco. [redacted] Conseguire, raggiungere. [redacted] Un voto monastico. 21. Piccole imperfezioni. 22. Battere nel mortaio. 24. Molte, parecchie. 25. Un... varco alpino: [redacted] Albero d'alto fusto. 28. Le «gallinelle del cielo». 32. Simbolo [redacted] rame.

[redacted]

[redacted] soluzione [redacted] cruciverba [redacted] pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

[redacted]

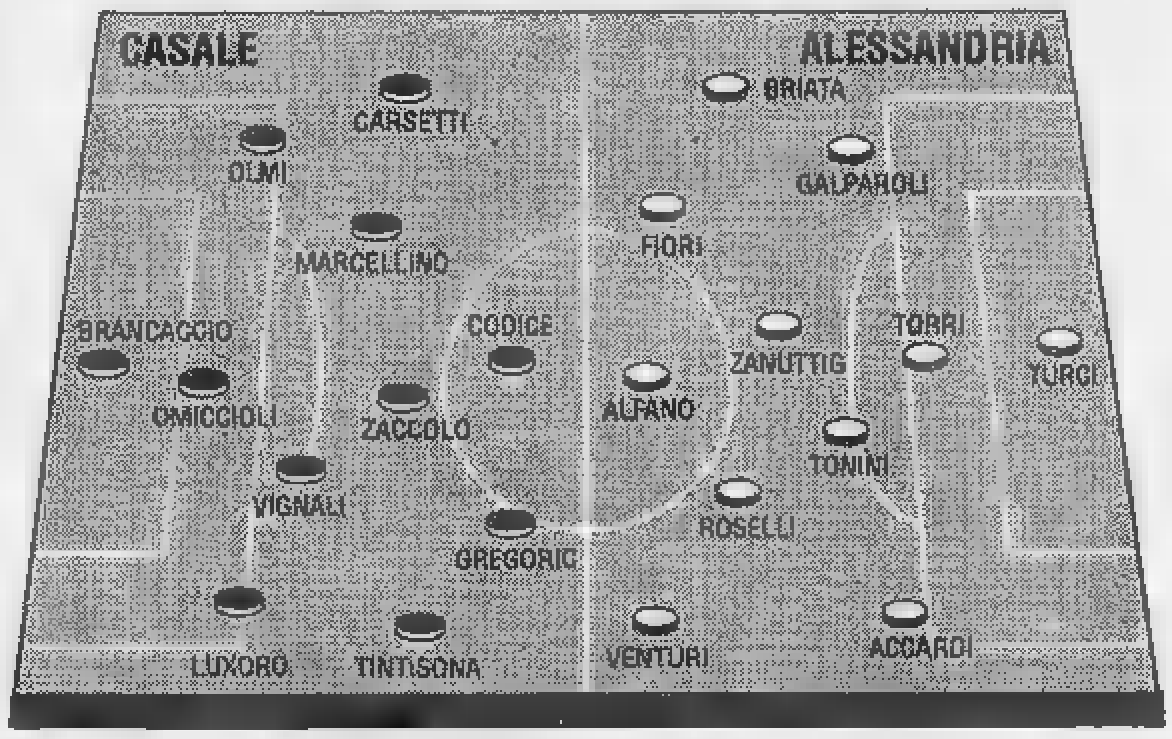
LA SOLUZIONE DI DOMENICA

P	A	L	[redacted]	T	O	■	M	I	L	Z	A
I	R	I	[redacted]	E	■	P	A	N	E	■	V
E	N	N	[redacted]	■	C	O	N	S	O	C	I
R	I	O	■	P	O	N	T	O	N	E	■
L	E	■	G	A	N	D	O	L	I	N	■
U	■	M	O	N	T	E	V	I	D	E	O
I	N	A	L	T	E	R	A	T	A	■	B
G	O	R	G	O	N	A	■	O	■	S	E
I	■	C	O	M	E	T	A	■	Z	A	R
■	S	A	T	I	R	I	C	O	■	U	O
L	E	T	A	M	E	■	M	I	T	R	A
A	N	O	■	A	■	N	E	L	S	O	N

In C1 l'Alessandria pensa al raduno, i nerostellati alla crisi societaria

Casale baby, con Bocci

Una squadra di giovani e scarse ambizioni, se il club non sarà ceduto all'Ifip Torino. Primo ingaggio è l'attaccante Codice. I «grigi» a caccia di un bomber: si candidano Gritti e Iorio



Un Casale in formazione baby per il prossimo campionato di C1? Questo interrogativo non assilla solo i tifosi nerostellati, ma anche i supporters, i giocatori e i dirigenti dell'Alessandria, dopo la chiusura del calciomercato estivo.

Non è escluso che patron Sergio Bocci resti al vertice del club monferrino, [redacted] fallirà la trattativa con la finanziaria Ifip di Torino. Il presidente, alle prese con il pesante deficit di un suo gruppo [redacted] aziende, ha garantito l'iscrizione al campionato, versando la tassa di 33 milioni e firmando la fidejus[redacted] bancaria che di milioni [redacted] richiede 400.

Anche se a malincuore, Bocci lo aveva già annunciato lo scorso anno: «Metto la società in vendita, ma se [redacted] la compera, allestiremo una squadra meno competitiva, concedendo chances ai giovani».

Una prima conferma è giunta da Cernobbio: il presidente era intenzionato [redacted] cedere tutti i giocatori corteggiati da altre società, poi ha preferito [redacted] tonare il progetto, in attesa di definire la [redacted] del Casale.

Oggi [redacted] previsto [redacted] Torino un incontro tra i rappresentanti del gruppo Bocci e la finanziaria: potrebbe [redacted]luder[redacted] in modo positivo, dopo tre settimane di intense trattative.

Se la Ifip acquisterà il Casale, quasi sicuramente il presidente sarà Massimo Sanson, amministratore delegato della finanziaria torinese. In questo caso, mister Bruno Baveni (già confermato per il quarto anno consecutivo) discuterà la questione tecnica con i nuovi proprietari.

Secondo indiscrezioni, la Ifip (che [redacted] si è mai interessata di calcio) ha programmi ambiziosi: rafforzerà quindi l'attuale [redacted] tredici calciatori.

I nerostellati, sinora hanno concluso un solo ingaggio: alla corte di mister Baveni è arrivato l'attaccante Francesco Codica, 23 anni, che nella scorsa stagione ha disputato 19 partite in C2, con la maglia del Leffe, siglando [redacted] gol. E, dopo un [redacted]no, al «Natal Palli» tornano per fine prestito i centrocampisti Carsetti e Tintisona (ex Sambenedettese e Livorno).

Soltanto tre arrivi, [redacted] contro sette cessioni: il portiere Ferraresso (al Taranto, in B), il centravanti Fusci (al Perugia), la mezza punta Campioli (alla Pistoiese), [redacted] difensore [redacted] (al Giarre), i centrocampisti Caver[redacted] (alla Spal), Grotto (al Pavia) [redacted] Lo Pinto (alla Pro Sesto). La società di via Trevigi smentisce che il centrocampista Vignali sia stato ceduto al Fano.

Sono ancora da definire le eventuali conferme del reparto difensivo (Luxoro, Olmi, Omiccioli), di Marcellino [redacted] Zaccolo [redacted] centrocampo, di Gregoric in attacco: ogni decisione è subordinata alla soluzione della questione societaria.

Intanto l'Alessandria, da giovedì prossimo in ritiro ad Asti, [redacted] ancora alla ricerca di un «regista» e di una punta. L'amministratore delegato Vittorio Fioretti sta cercando di concludere l'acquisto [redacted] centrocampista Gabriele Landi, 27 anni, dalla Lucchese (serie B).

Difficoltà per l'ingaggio del bomber, con due candidati, l'ex veronese Gritti e Iorio che nell'ultimo campionato ha giocato cinque partite con l'Inter in serie A. Il centravanti Mazzeo, che l'anno [redacted] ha siglato 10 gol, sarà aggregato alla squadra, ma [redacted] di proprietà del gruppo Amisano, che provvederà a cederlo nelle prossime settimane. La società ha lasciato liberi il secondo portiere Conti, l'attaccante Galli, il regista Bencina [redacted] il difensore Mazzeni.

Nello schema [redacted] fianco [redacted] riportate le formazioni per [redacted] ipotetico derby estivo.

Gino Defrancisci
Roberto [redacted]

[redacted]

INTERREGIONALE

Primo ingaggio del Derthona è il portiere Ebbli

Efrem [redacted] è il nuovo portiere [redacted] Derthona. Il club bianconero ha cominciato così la sua campagna acquisti: corteggiato anche da club di categoria superiore, Ebbli nello scorso campionato ha giocato con la maglia della Vogherese, sempre in Interregionale.

[redacted]

Alessandria, [redacted] semifinali del Trofeo Luciano [redacted]

Si disputano oggi sul campo del centro sportivo Don Stornini, in via Scavo ad Alessandria, le semifinali del Trofeo Luciano Eco, [redacted] di calcio in notturna, giunto alla ventesima edizione. Alle 21, Bar Dante-Panificio Violo; alle 22, Derby Frutta-Master.

PRI[redacted]

A Valenza la [redacted] conclusiva di Sportinsieme

Stasera, con inizio alle 21, gli atleti delle società partecipanti a «Sportinsieme '91» sfileranno lungo le vie di Valenza. Saranno poi premiati sul piazzale della scuola «Don Minzoni».

[redacted]

L'azzurro Carnovali s'impone su 160 atleti

Il Novara, campione d'Italia, ha dominato il «Triathlon d'oro», competizione inserita nel tour internazionale [redacted] disputata alla piscina comunale di Valenza. I 160 concorrenti hanno dovuto affrontare in rapida successione tre prove: nuoto, ciclismo [redacted] podismo. Ha vinto l'azzurro Walter Carnovali, precedendo i compagni di squadra Giuseppe Principe, Gabriele Olimpi (campione italiano junior), Joseph Schifano e Giuseppe Moschetti. Tra gli «Over 50» si è affermato il biellese Giorgio Galfione, davanti all'alessandrino Alberto Boris. La [redacted] Silvia Ricci si [redacted] imposta tra le donne. La classifica per società vede il Triathlon Valenza al quarto posto, alle spalle di Novara, Torino e Milano.

[redacted]

[redacted] Trivero il «bis» del tortonese Repossi

Quarto successo per il Velo Club Tortonese: dopo la buona prova fornita al Giro d'Italia, riservato alla categoria Dilettanti, il portacolori Massimo Repossi ha ottenuto la sua seconda vittoria stagionale, imponendosi nel Trofeo Broglia Marzè, a Trivero.

[redacted] A IL [redacted]

Ancora un passo in avanti per il Castelferro, nella lotta per lo scudetto: col favore del campo ha superato (13-5) il Rallo e insegue, con un solo punto di svantaggio, la capolista Aldeno.

Dopo l'entusiasmante prestazione fornita a Ovada, nella finale di Coppa Italia, gli sportivi attendevano con interesse questo confronto. Le aspettative, però, [redacted] andate deluse, perché i trentini, sul campo di Castelferro, hanno giocato una partita scialba, sfoderando meno grinta, rispetto al precedente confronto.

Anche se, tra gli alessandrini, Petroselli è sceso in campo febbricitante, il match non ha avuto storia. Il Castelferro si è imposto agevolmente, dopo un avvio incerto ed entusiasmante. Tre soli giochi si sono chiusi dopo il 40 pari ed il primo è stato [redacted] più combattuto: il Castelferro si è imposto solo dopo un avvincente alternarsi di vantaggi.

All'inizio del secondo gioco si sono registrate polemiche per un colpo finito sulla riga laterale, [redacted] la sfida è ripresa quasi subito, [redacted] ne ha approfittato [redacted] Castelferro che, senza forzare molto, si è aggiudicato i tre parziali successivi.

Il Rallo è poi riuscito ad aggiudicarsi un gioco, ma senza riuscire a contrastare la netta supremazia della squadra di Dellavalle e Bonanate. Nel finale, il tecnico degli alessandrini, Giorgio Valle, ha schierato [redacted] che i rincalzi Rinaldi e Laguzzi.

Mentre l'Aldeno, dopo il successo di Tuenno, continua a capeggiare la graduatoria, il Rallo scivola in quarta posizione: è stato sorpassato dal Castellaro.

Ecco risultati e classifiche.

Serie A (3ª di ritorno): Castelferro -Rallo 13-5; Malavicina-Medole 6-13; San Pietro Incariano -Fontigo 13-3; Ronzo Chienis-Negarine 13-5; Tuenno -Aldeno 6-13; Cunevo- Castellaro 11-13. Classifica: Aldeno, 26; Castelferro, 25; Castellaro, 19; Ronzo e Rallo, 17; Malavicina, 14; S. Pietro Incariano, 13; Medole, 12; Cunevo, 10; Tuenno, 9; Negarine, 6; Fontigo, 0.

Torneo a Muro (7ª di ritorno): Faenza -Vignale 10-19; Montemagno -Moncalvo 19-8; Rocca d'Arazzo-Montechiaro 19-8; Calliano-Portacomaro 13-19. Classifica: Montemagno, 24; Vignale, 23; Portacomaro e Calliano, 14; Montechiaro, 13; Rocca d'Arazzo, 12; Moncalvo, 10; Faenza, 2.

Torneo delle Colline (10ª di ritorno): Byam Cerrina-Tonchese 8-16; Mombellese-Villadeati 14-16; Cocconato-Cerrina 7-16; Callianetto-Solonghello 10-16; Gabiano-Montechiaro 16-5; Alfiano -San Giorgio 16-13. Recuperi: Callianetto-Byem Cerrina 16-6; Tonchese-San Giorgio 16-5; Solonghello-Alfiano 15-15. Classifica: Solonghello, 35; Gabiano, 32; Tonchese, 28; San Giorgio, 27; Callianetto, 26; Cerrina, 25; Alfiano, 20; Montechiaro, 19; Byem Cerrina, 16; Cocconato, 10; Villadeati, 8; Mombellese, 0. Una partita in meno: Gabiano, Cerrina, Montechiaro, Cocconato, Villadeati e Mombellese.

Torneo dei Castelli: Grillano-Castelferro 16-19; Cremolino-Tagliolo 10-19; Croce Verde Ovada-Ceramica Ovadese 19-10; Basaluzzo-Acqui 19-15; Capriata-Castello Cremolino 19-15. Classifica: Croce, 28; Castelferro, 26; Capriata, 24; Grillano, 23; Ceramica, 21; [redacted]saluzzo, 20; Acqui, 12; Tagliolo, 10; Cremolino, 5; Castello, 1.

Serie B Figt (6ª di ritorno): Antignano-Cinaglio 16-7; Castell'Alfero-Cerrese 5-16; Revigliasco-Settime 7-16; Asti-Vigliano 16-12; Francavilla-Camerano 16-12. Classifica: Asti, 24; Antignano, 21; Camerano, 19; Francavilla, 18; Cinaglio, 16; Vigliano, 14; Cerrese, 12; Settime, 11; Revigliasco, 8; Castell'Alfero, 7.

Renzo Bottero

L'esperienza di Bonanate, a Castelferro, è stata decisiva anche contro il Rallo

[redacted]

Protestano i fantini al «Romanengo», poi [redacted] competizione si svolge senza scommesse

Novi, corsa di cavalli al replay

Errori di percorso e squalifiche nel premio Virginio Curti

NOVI LIGURE. Seicento spettatori paganti, oltre venti milioni di giocate al totalizzatore: anche la quarta riunione [redacted] corse al galoppo ha richiamato all'ippodromo «Romanengo» il pubblico delle grandi occasioni.

Eppure, la giornata sarà ricordata per il clamoroso errore che [redacted] gli organizzatori a far ripetere due volte una delle gare. Alla partenza della prova principale della riunione, il «Premio Virginio Curti» (corsa a siepi dotata di un montepremi di nove milioni), alcuni cavalli hanno sbagliato percorso e sono stati squalificati.

Immediate le proteste di fantini e proprietari dei purosangue esclusi dalla competizione. Dopo una discussione durata quasi un'ora, si è deciso [redacted] far ripetere la gara a ranghi completi. Il secondo via è stato [redacted]dato alle 19,30, quando il totalizzatore non era più in funzio[redacted] e molti appassionati [redacted] n'e[redacted] già andati.

Davanti a pochi intimi, delusi per non [redacted] potuto scommettere, si [redacted] imposto il tre anni Cerusit, montato da Lombardi.

La prova più avvincente ed equilibrata della domenica ippica è stata il «Premio La Stampa», in cui ha trionfato Vincent Tiran, protagonista di una splendida volata contro Benedetta di Vico che si è classificata al secondo posto. I due cavalli si sono subito portati al comando della [redacted] staccando nettamente gli avversari. Il duello è proseguito fino alla dirittura d'arrivo, quando Vincent Tiran (guidato da Milanesi) ha attuato [redacted] spettacolare progressione, distanziando Benedetta [redacted] Vico di quattro incollature.

Le altre gare si sono risolte con la facile vittoria dei cavalli favoriti. Successi agevoli, dunque, per Engiadina, montato [redacted] Salvioni, Orion (fantino Cappellino), Immagine Royal, condotto dall'esperto Menchetti, e Il Vescovo con in sella Pedersoli.

Infine, nella prova riservata al mezzosangue, si è registrato l'incontrastato dominio di Relaxing Lady, il due[redacted] guida[redacted] Pieraccini. Relaxing Lady sarà protagonista al Romanengo anche domenica prossima, in occasione della quinta riunione di [redacted]

«Una giornata che si preannuncia davvero avvincente - dicono i responsabili dell'Oldama, la società organizzatrice -. Saranno infatti chiusi alcuni tra i principali ippodromi italiani e i migliori specialisti delle corse al galoppo verranno a gareggiare a Novi».

Il campo dei partenti è assai nutrito e qualificato. E' stata [redacted] la presenza di oltre 90 cavalli e le iscrizioni sono state chiuse con largo anticipo.

Massimo [redacted]

Alla quarta riunione stagionale nell'ippodromo novese si sono registrate giocate al totalizzatore per oltre [redacted] milioni

F.lli GAGLIANO s.n.c.
CONCESSIONARIA Novi Ligure (AL)
Strada del Turchino - Tel. 0143/73077 - 73078 - 73079 ANCHE FAX
VETTURE USATE MULTIMARCHE
VI MANDANO A FARE LE FERIE

COME?
Cambiate la vostra vettura USATA con una [redacted] PREZZO SCONTATO e con la forma di pagamento
«TUTTI [redacted]»
Esempio: la 1ª rata a settembre '91 e nei casi più... senza anticipo
L'offerta è valida per acquisti fino al [redacted] LUGLIO [redacted]

NOVITÀ ASSOLUTA:
l'aggiornamento mensile de
il fiscovideo®
la prima banca dati tributaria su compact disc

il fiscovideo®

è lieto di annunciare che dal 1° di luglio sarà possibile avere anche l'aggiornamento mensile!

il fiscovideo®

offre, quindi, per primo, la possibilità di avere:

■ Sei compact disc all'anno di aggiornamento bimestrale

OPPURE A SCELTA

■ Undici compact disc all'anno di aggiornamento mensile

COME AVERE 11 AGGIORNAMENTI?

il fiscovideo®

Gli abbonati attuali a "il fiscovideo" potranno avere, dietro semplice richiesta alla Diffusione del Libro De Agostini (se sono clienti di questa distribuzione) o alla Giurinformatica S.p.a. - V.le Mazzini 4 - 00195 Roma - Tel. 06/3218318 - 3218314 (se sono clienti diretti dell'editore Giurinformatica), i tre CD di ulteriore aggiornamento mensile, ad integrazione di quelli bimestrali, per il secondo semestre del corrente anno al prezzo di Lire 240.000 + 21.600 di IVA.

Coloro che desiderano abbonarsi a "il fiscovideo" hanno la possibilità di scegliere l'abbonamento bimestrale (6 CD) o mensile (11 CD) e possono rivolgersi agli agenti locali della

DIFFUSIONE DEL LIBRO DeAGOSTINI

per informazioni DL De Agostini Viale M.llo Pilsudsky, 124 - Roma - Tel. 06/8086087 - Fax 06/8082018

Francia e Valle d'Aosta con offerte più vantaggiose ci «rubano» posti di lavoro

Perché le industrie scappano

La Regione replica: «La posizione centrale del Piemonte sarà la carta vincente con l'apertura delle frontiere»

Ma è proprio vero che le industrie fuggono dal Piemonte, attirate soprattutto dalla Francia e dalla Valle d'Aosta? Che la maggiore dinamicità della Lombardia ad est e della Liguria a Sud minacciano di mortificare la nostra regione? I numeri sono contraddittori: l'anno scorso, secondo l'Ufficio studi dell'Unioncamere, l'indice di sviluppo legato alla differenza fra aziende nuove e «decedute» ha registrato percentuali ancora positive in tutte le province.

Ma che l'allarme non è infondato lo dicono, da tempo, gli industriali e, adesso, anche forze politiche come il pri e il pds.

«Quello che la Francia fa alle industrie, calamitando l'attenzione dei nostri imprenditori, potrebbe essere concesso anche dalle nostre istituzioni, Regione Piemonte in testa - dice Pietro Terna, segretario di Federpiemonte -. Non si tratta di largire contributi da Mezzogiorno d'Italia, ma di creare offerte tecnico infrastrutturali».

Nell'Unità urbana di Lione, che con la Provenza-Costa Azzurra è la regione francese a noi più vicina, il piccolo imprenditore è facilitato nel trovare, in affitto o da acquistare, capannoni o parti di essi dove trasferire la propria attività. L'energia a buon mercato (le tariffe sono inferiori del 30%) è un altro punto a favore dei francesi.

La formazione professionale in Francia è mirata alle esigenze dell'imprenditore: se questi assume giovani e li istruisce, l'ente pubblico gli rimborsa i costi. Il Piemonte spende un centinaio di miliardi per la formazione ogni anno ma - secondo Terna - gestisce corsi estranei all'esigenza dell'industria e, quando presentiamo progetti alternativi, i fondi non sono mai sufficienti». L'accusa però viene respinta in Regione, e l'assessore Cerchio ribatte: «Ma al Piemonte, come al Veneto e all'Emilia, viene riconosciuto il merito di fare formazione "assistenziale". Nel '90 un terzo dei capitali è stato dirottato per finanziare corsi richiesti dal mercato».

Anche il problema dei rifiuti trova in Francia soluzioni più adeguate alle esigenze dell'industria: discariche, centri di smaltimento, piattaforme. «Da noi, interviene Ferrara, commercialista e capogruppo pri, «un industriale, come accade a un mio cliente, spende anche 100 milioni all'anno per smaltire i propri oli esausti. Se andasse in Francia quello stesso olio lo venderebbe all'industria del riciclaggio».

I vantaggi offerti dalla Val d'Aosta sono «episodici», legati cioè alla buona disponibilità di denaro. «La Regione, a statuto speciale, amministra, ogni anno, un budget di mille miliardi per 110 mila abitanti, mentre il Piemonte di miliardi ne ha 9 mila, ma oltre 4 milioni di abitanti.

«Ci sono difficoltà - ribatte il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio - ma non appartengo al partito dei pessimisti. La nostra carte vincente è quella di essere al centro dell'Europa e non è vero che siamo fermi. Si stanno creando infrastrutture per i trasporti, nuove norme urbanistiche: le condizioni per un nuovo sviluppo».

La forte tradizione industriale piemontese è sempre una garanzia. Anche i pessimisti delle sorti del Piemonte riconoscono, ad esempio, che il patrimonio accumulato nel campo della ricerca tecnologica applicata può rappresentare la base per il rilancio della regione. Ma, ammonisce Bruno Bottiglieri, segretario dell'associazione Tecnocity, già ci sono segnali di un rallentamento: «Sul lungo periodo, il primato si consolida se la ricerca applicata è fortemente ancorata a quella pura che è appannaggio dello Stato. Purtroppo, la presenza pubblica in Piemonte è scarsa».

Francia, Germania, Gran Bretagna, da tempo hanno capito la necessità di creare aree di «eccellenza», zone in cui concentrare tecnologie avanzate, per farne i pilastri della loro competitività complessiva: «In Italia non si è ancora fatto nulla - dice Bottiglieri - e allora è logico che gli industriali si trasferiscano oltre le Alpi. La partita non è ancora persa, a patto che si faccia una politica finalizzata verso quelle aree, come il Piemonte, che hanno tutte le carte in regola per diventare i "pilastri" di uno sviluppo che non sarà solo nostra regione, ma del Paese».

Sergio Minello

«Non c'è politica economica»

Duecentomila iscritti al collocamento, 20 milioni di ore di cassa straordinaria nel '90 e 10 mila posti di lavoro in meno nella provincia di Torino. I numeri della crisi piemontese li ha riepilogati, ieri, Giuseppe Pichetto, presidente di Federpiemonte, commentando il quale «le previsioni sono negative e la congiuntura è aggravata dalla latitanza della politica economica». Valutazione analoga l'ha espressa la segreteria regionale del pds: «In questa situazione - dicono Luciano Marengo e Claudio Stacchini - il governo regionale non fa nulla». Il pds chiede che la Regione presenti subito il nuovo piano di sviluppo, che vengano usati in modo straordinario le leggi regionali, nazionali e della Cee «per concentrare le risorse in settori strategici come la formazione professionale», e che la Regione si dia da fare affinché la nuova Finanziaria aumenti l'esiguo numero di prepensionamenti (11 mila) che la legge prevede per il 1991.

Con un coltello in piazza Umbria davanti ad un chiosco di bibite

Ferisce un quindicenne

L'arrestato, 18 anni, spiega: «Mi aveva colpito. Mi sono vendicato»
La vittima nega che si tratti di un regolamento tra le bande giovanili

Il ragazzo accoltellato al Maria Vittoria. A fianco, l'aggressore Antonino Romeo, diciotto anni

I motivi del ferimento: «Misteriosi». L'aggressore: «Mai visto prima». La pista del regolamento di conti fra bande giovanili: «Un'invenzione». Parla Vincenzo G., 15 anni, accoltellato sabato pomeriggio da Antonino Romeo, 18, davanti alla madre e con lo zio e seduto ai tavolini di un chiosco di bibite in piazza Umbria. E nel letto del reparto di chirurgia del Maria Vittoria, stanza numero 4 al secondo piano, nega di essere stato vittima di una vendetta.

Così Vincenzo ricostruisce gli attimi del ferimento: «Saranno state le tre e mezzo. Nel primo pomeriggio i miei parenti erano venuti a prendermi in periferia, dove vivo, per fare una passeggiata. Abbiamo camminato un po' e siamo arrivati al chiosco». Lì Vincenzo ha incontrato Antonino Romeo. «Ho una foto di quel tipo? Vorrei proprio vedere che faccia ha: l'altro giorno non ne ho avuto il tempo. Ricordo solo che noi ci siamo seduti e abbiamo ordinato bibite e gelati. Il ragazzo si è avvicinato, voleva attaccare briga: ha cominciato a insultarci e a dirci che quella era zona sua, bisognava chiedergli il permesso per starci. A un certo punto mi ha fissato e mi ha fatto segno di andarmene. Non ho fatto in tempo ad alzarmi e ho sentito un bruciore al fianco: quel ragazzo mi aveva piantato una coltellata nello stomaco».

Panico in piazza Umbria. La gente del chiosco, quella ferma ad aspettare il tram e quella al distributore di benzina ha telefonato al 112. La chiamata è stata girata alle compagnie San Carlo che ha immediatamente inviato una gazzella sul posto. Gli uomini della radiomobile hanno arrestato Antonino Romeo: cercava di scappare, il coltello insanguinato in mano.

Regolamento di conti fra bande giovanili? E' la tesi che Antonino Romeo ha fornito prima di chiudersi nel silenzio: «Tempo fa sono stato aggredito da quel ragazzo e da alcuni suoi amici: volevo fargliela pagare». E' andata così? I carabinieri sono scettici: «La versione è da verificare. Antonino Romeo ha fatto tutto da solo, senza complici». Vincenzo G.: «Un modo per scaricare su altri responsabilità che non sono loro».

Il pm chiede l'allontanamento da Moncalieri

«La bella Giovanna mi perseguita»

Il pubblico ministero Antonio Patrono ha chiesto al tribunale di allontanare da Moncalieri Giovanna Leanza, la bionda bella titolare della pizzeria La Mimosa, che il 14 aprile scorso fu condannata assieme al complice Vincenzo Triscali a 12 anni di carcere per il omicidio di Roberto Taretto, con cui era stata sentimentalmente legata.

Stando all'esposto presentato ai giudici della quinta sezione dai legali di parte civile Santoni e Donat Cattin, Giovanna Leanza continua a perseguitare l'uomo che ha già tentato di far uccidere. Triscali è in carcere, mentre la titolare della pizzeria è a piede libero anche se ha l'obbligo di presentarsi settimanalmente ai carabinieri.

Scrivono i legali nel loro esposto: «La giovane donna e Taretto vivono a pochi metri di distanza, una situazione oggettivamente incresciosa, che è diventata insostenibile per il comportamento molesto e arrogante dell'imputata nei confronti della vittima e dei suoi familiari. Lo attende al rientro a casa la sera e in più di qualche occasione lo irride portandosi la mano all'occhio per mimare la menomazione di cui Taretto è portatore». L'ex fidanzato è rimasto invalido perché colpito da uno dei proiettili all'occhio sinistro. Sempre stando a quanto affermano i patroni di parte civile, una volta, passandogli accanto, gli avrebbe detto: «Non penserai mica che mi faccio veramente dodici anni di carcere per te!».

Per Taretto, già provato dalle conseguenze dell'attentato subito, queste provocazioni sono insopportabili. Il giovane ha paura sia di uscire di casa, sia di tornarvi - così sostengono i legali - temendo il ripetersi di questi episodi. E' costretto a ripercorrere quotidianamente la vicenda che lo ha segnato irreparabilmente, vive in uno stato di perenne ansietà, con frequenti crisi depressive. Il pm Patrono ha proposto il divieto di dimora a Moncalieri per Giovanna Leanza, il tribunale deciderà a giorni.

In tutte le carceri

Ora gli agenti scioperano ad oltranza

Si protrarrà a tempo indeterminato lo stato di agitazione degli agenti di custodia delle carceri torinesi che da due giorni si sono «autoconsegnati». Rimangono in servizio 24 su 24 per protestare contro la carenza d'organico salvo che le promesse loro fatte da tanto tempo vengano mantenute dallo Stato.

Lo affermano in un comunicato diffuso da Cgil, Cisl e Uil statuali del penitenziario che si riuniranno oggi «per concordare - dicono - eventuali iniziative regionali». Gli agenti di custodia chiedono all'amministrazione carceraria di aprire una trattativa «per la realizzazione dei diritti elementari come il riposo settimanale e il congedo, la tutela della salute sul posto di lavoro».

Attualmente nel carcere delle Vallette ci sono 708 agenti per oltre milleduecento detenuti; alle Nuove novanta e duecento reclusi.

Piani alti senz'acqua vogliono l'autoclave

ANCHE senza dover tirare in ballo la siccità, nei condomini della Riviera ligure, sovraffollati durante l'estate, molti rubinetti dei piani alti, quando non esista autoclave, restano con «un filo d'acqua» e, in certi momenti della giornata, restano addirittura all'asciutto.

La denuncia è di un lettore torinese che possiede «la casa in Liguria». Scrive Luigi B.: «Nei mesi di luglio e agosto, manca l'acqua ai piani alti per quasi tutto il giorno, mentre fino al 4°-5° piano l'acqua esce dai rubinetti seppur con poca pressione. I condomini dei piani inferiori si oppongano alla spesa per l'installazione dell'autoclave e per l'acquisto di un locale dove porre i serbatoi. Chiedo agli esperti di Saper spendere se si può privare una parte del condominio di fruire di un servizio essenziale com'è quello dell'acqua».

Conclude il lettore: «Considerato il carattere straordinario della spesa vorrei sapere quali sono le maggioranze previste per la delibera assembleare e le eventuali motivazioni "legalmente giustificate" che potrebbero addurre i condomini dei piani inferiori per non partecipare alla spesa».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa subito che «un'autoclave diretta a garantire l'utilizzazione costante e paritaria dell'impianto idrico è un condominio costituisce parte integrante dell'impianto».

Va da sé che «le spese relative all'installazione dell'autoclave sono soggette agli stessi criteri di ripartizione fissati per l'impianto idrico, mentre la circostanza che l'edificio sia composto di più piani, serviti in misura diversa dalla pompa dell'autoclave, non è di per sé sufficiente a giustificare una differenziata ripartizione secondo il criterio della proporzionalità all'uso (articoli 1123 e 1124 del codice civile). In questo senso si è pronunciata la Cassazione (29-11-83, n. 7172). Il carico di spesa è dunque addossato anche ai condomini che dell'autoclave non hanno bisogno».

Sostiene il consulente legale dell'Unione piccoli proprietari: «E' ammissibile l'emissione di provvedimento di urgenza (ex articolo 700 codice procedura civile) per l'installazione di idoneo impianto di autoclave in un condominio nel quale un condomino lamenti che l'impianto idrico esistente determina la presenza di notevole quantità di aria nelle condutture o priva l'erogazione dell'acqua della pressione necessaria per le esigenze personali degli abitanti e per il funzionamento degli elettrodomestici. La spesa per l'installazione dell'autoclave va ripartita fra i vari condomini in base agli stessi criteri già in vigore per l'impianto idrico (vedi pretura Taranto, 26 marzo 1985)».

Da Verbania (Novara) Rita M., dopo le lodi a Saper spendere («Dovreste avere più spazio per gli ottimi consigli che date»), scrive: «Stavolta, però, non mi accontento della sola lettura di una risposta, vorrei anche un indirizzo al quale rivolgermi per avere una valutazione sicura sui quattro piatti delle stagioni (dei quali vi accludo fotografie), piatti che io ho ritrovato ripulendo la cantina della nonna».

Ebbene, ci dispiace deludere la lettrice, ma indirizzi di questo genere non ne diamo. E' troppo grave responsabilità quando si tratta di valutazioni «sicure» (alle quali, guarda caso, segue sempre il desiderio di realizzare quattrini).

Quindi, Rita dovrà accontentarsi della «lettura». Il parere è del dottor Sergio della Valle, perito del tribunale di Torino: «Sotto i piatti c'è un "punzone"; l'ancora (probabilmente rossa). E l'ancora è il punzone di Venezia. Le due lettere "A. S." sono le sigle del decoratore. I piatti della lettrice sono copie di piatti dell'inizio del XVIII secolo e quasi sicuramente, sono di ceramica, anziché di porcellana. La scritta "Estate" è sicuramente scritta con caratteri moderni e questo permette di affermare con tranquillità che si tratta di copie. Tuttavia, il valore indicativo è intorno a 60-70 mila lire l'uno».

Simonetta

LICEO LINGUISTICO
PARIFICATO D.M. 20.5.77
Erasmo da Rotterdam
- PALAZZO PROVANA -
TORINO

1981 — 1991

Con gli esami di maturità, che sono appena conclusi, il Liceo Linguistico «Erasmo da Rotterdam» celebra un decennio di risultati finali di grande prestigio.

Dalla sessione di esami dell'ormai lontano 1981, quando i primi candidati superarono le prove con votazioni lusinghiere, la tradizione del 100% di maturi per le alunne e gli alunni dell'«Erasmo» non si è mai interrotta. La conferma è arrivata puntuale in questa sessione 1991 ed ancora una volta l'obiettivo è stato raggiunto: tutti i candidati hanno ottenuto il diploma, e ben 39 su 47 hanno avuto una votazione compresa tra 50/60 e 60/60. In particolare, sono 7 i maturi con il 60 dei quali Chiara, LESCHI Aurelia, MARCHI Barbara, BOERO Veronica, BOSIO Valentina, COCUZZA Elena, GIUSTETTO Alessandra.

Il segreto di un successo così ripetuto, anno dopo anno? «Certamente - afferma il Preside, prof. Benedetto Manzone - il merito è delle alunne e degli alunni che hanno lavorato con impegno, con serietà, con intelligenza, e grazie ad un corpo insegnante capace di intervenire con le giuste sollecitazioni, spingendo le classi a traguardi sempre più alti ed aiutando i singoli a superare le difficoltà».

Ma, occorre aggiungere, grazie anche alla coerenza con la quale il Liceo Erasmo da Rotterdam ha mantenuto fede ad un modello scolastico che si colloca a livello di pari dignità con le scuole della migliore tradizione cittadina.

TORINO - VIA S. TERESA 20
Segreteria: 8,30 - 12,30; 15,30 - 17,30 Tel. 531.656 - 517.091

TEATRO REGIO TORINO
Città di Torino

CONCERTO

Venerdì 19 luglio 1991, ore 21,30
Cortile di Palazzo Reale

TORINO, IL REGIO UNA SERA D'ESTATE

Norma Fantini, soprano e Aldo Bertolo, tenore
Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza
Direttore: Stefano Ranzani

Musiche di
Bellini, Donizetti, Dvorak, Mozart, Puccini e Verdi

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO

Ingresso gratuito con inviti che dovranno essere ritirati alla Biglietteria del Teatro, sino ad esaurimento dei posti disponibili, da martedì 16 a giovedì 18 luglio 1991

La Biglietteria Piazza Castello 215, effettuerà orario continuato dalle ore 10 alle ore 19

Bib's
abbigliamento
UOMO - Via B. Buozzi n. 6
DONNA - Via Goberti n. 1
- Via [illegible] n. 3
SALDI
Com. Legge 80

Tec
CONFEZIONI
SALDI
Taglie donna dal 38 al 60
Taglie uomo dal 44 al 70
TORINO - VIA VANDALINO 37/A
TELEF. 720.191

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO IN VIA CAVOUR 17

FRIGORIFERI
DA INCASSO
BOSCH
DI
di

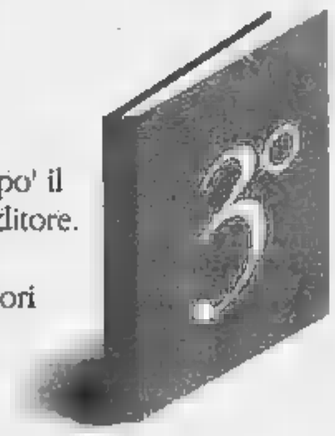
Musumeci Editore, 4 consigli utili per una sana e buona lettura.

La Salute Naturale

L'esperienza di Musumeci Editore nel campo della *Salute Naturale* è conosciuta e apprezzata da anni dai lettori di tutta Italia. Questa esperienza si traduce da sempre nei noti libri sulla *Salute Naturale.*
La collana raccoglie le più importanti guide pratiche all'alimentazione naturale e vegetariana, alle cure naturali dei più frequenti disturbi dell'organismo, alla ginnastica e al massaggio curativi, alle proprietà terapeutiche delle piante ecc.. Si tratta di edizioni economiche e di facile consultazione.
Ogni anno il catalogo della *Salute Naturale* si arricchisce di nuovi argomenti, trattati sempre con grande chiarezza e semplicità, ma al tempo stesso con rigore scientifico, da esperti del settore.

Natura ■ Ambiente

Musumeci Editore è stato fra i primi in Italia ad affrontare le problematiche della tutela ambientale. Ai suoi lettori Musumeci Editore propone da sempre la collana *Natura Meravigliosa*, in cui sono raccolte pubblicazioni speciali sui principali parchi naturali italiani, raccontati da specialisti del campo, fra i quali anche Fulco Pratesi, Presidente del WWF Italiano. Ma nel settore *Natura e Ambiente* Musumeci Editore offre la sua espressione più prestigiosa con *la rivista OASIS*. *OASIS* si è da tempo imposta all'attenzione nazionale e internazionale come la più bella e scientificamente più accreditata fra le riviste di natura, ambiente e fotografia. *OASIS* infatti è preferita dai lettori più esigenti che ne apprezzano il rigore scientifico e la perfezione delle immagini.



I Grandi Libri Illustrati

I *Grandi Libri Illustrati* sono un po' il biglietto da visita di Musumeci Editore. La collana raccoglie alcuni libri sull'Arte, sulla Storia, sulle maggiori Città italiane, ma soprattutto su *Natura e Montagna*. Si tratta di edizioni di grande pregio, ricche di splendide immagini scattate da famosi fotografi italiani ed esteri. I *Libri Illustrati* sono volumi di grande formato, stampati con una cura particolare alla qualità delle immagini e poi lussuosamente rilegati, spesso racchiusi in eleganti cofanetti. Per le loro qualità questi libri si prestano non solo ad essere letti con piacere, ma ad essere collezionati con passione e amore e, perché no, anche ad essere regalati, con la sicurezza di offrire qualcosa di prezioso.

Il Catalogo Valle d'Aosta

L'attenzione di Musumeci Editore ai valori culturali della Valle d'Aosta, alla sua storia, alle sue tradizioni, al suo paesaggio naturale, ha dato vita nel corso degli anni ■ numerose collane, ora raccolte nel *Catalogo Valle d'Aosta.*
Il Catalogo comprende le *Guide Pratiche della Valle d'Aosta* (con itinerari turistici, eno-gastronomici, culturali, escursionistici, alpinistici, sciistici e anche ciclistici per mountain bike), la collana sulla *Storia e la Geografia della Valle d'Aosta*, la serie di pubblicazioni dedicate alla storia dei *Comuni valdostani*, la prestigiosa serie dei volumi sull'*Arte Sacra in Valle d'Aosta* e molte altre collane sulla cultura e le tradizioni locali.

Musumeci Editore, Leggere per vivere meglio.

Richieda oggi stesso i nostri cataloghi telefonando allo 76.52.22 (0165), oppure ritirandoli presso la nostra sede, in Regione America 99 a Quart, Valle d'Aosta.

ARNALDO TRANTI DESIGN

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Carducci
Tel. (02) 65.951
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Ouest
[illegible]. (0165) 765.019 - [illegible]

Martedì 16 Luglio 1991 N. 30
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 41

Val Ferret

Alla stadio una strada più sicura

La frana che ha seppellito il ponte di Prè Moulin potrebbe cambiare i progetti del Comune sulla via d'accesso alla valle.

A PAGINA 40

Fine degli scrutini

[illegible] degli scrutini di maturità

Anche le ultime scuole (Ipr, Liceo scientifico di Aosta, Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin) hanno chiuso gli scrutini.

AOSTA CALCIO

I nuovi acquisti dei rossoneri

Mauro De Angelis, 27 anni, centrocampista della Massese (C1), giocherà la prossima stagione [illegible] la maglia rossonera. Tre gli arrivi anche Marchisio, dalla primavera del Torino. [illegible] 45

A PAGINA 41

Ieri in pretura

Arrestato e processato in 24 ore

Natale Delagarie, 37 anni, dovrà scontare 6 mesi di libertà vigilata per un tentato furto commesso il giorno prima.

A PAGINA 40

Sviluppo turistico

La passeggiate e le escursioni nella Valpelline

Previste la ristampa dei sentieri della zona, la risistemazione [illegible] percorsi escursionistici e la pubblicazione di un libro.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Al seguito della perturbazione atlantica in movimento [illegible] Sud-Est, permangono su tutte le nostre regioni, condizioni di spiccata instabilità.

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Sulle regioni Nord-Occidentali, alternanze [illegible] schiarite e di annuvolamenti, [illegible] qualche piovasco [illegible] temporale, specie sui rilievi.

[illegible] in leggero aumento.

VENTI: deboli o moderati dai quadranti settentrionali.

[illegible] **A DEL TEMPO.** Prevalenza di cielo poco nuvoloso. Fenomeni di instabilità si verificheranno a ridosso dei [illegible].

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 31; min: 19; media: 26

[illegible] **FA**
Max: [illegible] min: 15; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 32	Novara 32
Alessandria 29	Cuneo 30
Asti 32	Vercelli 31

Il **Sole** sorge alle ore 5,57 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 11,45 e cala alle ore 23,30.

Per la prima volta la Sitav ha dei rivali per la gestione delle roulette

In sei bussano al casinò

Scaduto ieri alle 18 il termine per la presentazione delle domande. Fra [illegible] pretendenti l'Autoporto, il presidente del Torino calcio e Pietro Conca, ex manager di St-Vincent

AOSTA. Ore 17,52: giunge alla presidenza della giunta regionale l'ultima domanda per gestire la casa da gioco di Saint-Vincent. Mancano otto minuti al termine e a posare [illegible] fascicolo sulla scrivania è un rappresentante della Finoper, società [illegible] di cui fa parte anche l'avvocato Francesco Lefebvre D'Ovidio, coinvolto nell'affare Lockheed negli Anni 70.

Ma la Finoper [illegible] è l'unica sorpresa: a proporsi come rivali della Sitav che da sempre gestisce i tavoli da gioco vi sono altre quattro società. Una era già [illegible] annunciata, quella dell'Autoporto. Si chiama Inprovai [illegible] al 60 per cento [illegible] della Finrex, finanziaria milanese che figura fra quelle quotate in Borsa.

La novità [illegible] [illegible] fatto che [illegible] soltanto la parte privata dell'azionariato Autoporto con[illegible] alla gestione del casinò, [illegible] anche il 35 per cento della Finaosta, finanziaria regionale controllata anche dalla Regione. [illegible] c'è Silvio Berlusconi, [illegible] c'è un altro presidente di una squadra di calcio, Gianmauro Borsano (guida [illegible] Toro da due anni) con [illegible] Gima.

Vogliono il casinò anche gli inglesi della World Leisure [illegible] Pietro Conca. Altra sorpresa: si sapeva che il manager milanese aveva fallito [illegible] tentativo di mettere insieme una cordata per tentare la conquista del casinò. Conca lasciò il posto di procuratore della casa da gioco valdostana cinque anni fa. Era in disaccordo con la Sitav, ma fin da allora progettò il suo rientro.

Il suo tentativo si chiama Svit (Società valdostana investimenti turistici). Per il momento non [illegible] presentato i soci («Ma ci sono»). Ha portato personalmente la domanda in Regione, poi è rientrato a Milano, quindi è partito per un viaggio d'affari nel Sud-Est asiatico.

Ora l'amministrazione regionale valuterà le domande e scarterà quelle che non soddisfano i requisiti decisi all'inizio [illegible] giugno. Le società devono poter investire nel casinò 70 miliardi, oltre a possederne 40 di patrimonio e soprattutto devono acquistare tutta l'area circostante la casa da gioco che [illegible] oggi di proprietà Sitav. Altri cento miliardi.

Ostacoli che avevano contrariato l'opposizione in Consiglio perché la Sitav sembrava l'unica che potesse concorrere alla gestione di Saint-Vincent. Le altre cinque domande presentate di ieri dimostrano il contrario, [illegible] per lo meno, che cinque società ritengono sia possibile e conveniente fare questo tipo [illegible] investimento.

Il casinò ha incassato nel 1990 221 miliardi, cifra da capogiro, tuttavia la maggior parte finisce nelle casse regionali (lo scorso anno [illegible] sono stati 146). I criteri di divisione per la prossima convenzione (l'attuale scade a febbraio) non si conoscono ancora, così come non si [illegible] come la Regione assegnerà la gestione dei tavoli verdi.

Per la prima volta la Sitav ha concorrenti: finora infatti si era sempre aggiudicata [illegible] gestione perché non vi era mai stato un appalto pubblico. La linea della «trasparenza» scelta dall'attuale giunta ha portato all'avviso pubblico.

[illegible] futuro indica difficoltà finanziarie per tutti: sia per i cinque nuovi concorrenti, costretti a sborsare cento miliardi per acquistare le proprietà intorno al casinò, sia per la Sitav che deve fare i conti con il fisco (180 miliardi da rifondere). A tutti la Regione chiede poi investimenti per 70 miliardi.

(e. mar.)

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE ITALIANE

Cogne, ancora un incidente in un cantiere edile

Travolto sul lavoro

Un giovane è stato colpito dal braccio di un'autopompa Ferito alla testa e a [illegible] spalla. Soccorso dai compagni

COGNE. Ancora un incidente sul lavoro a Cogne. Un operaio della ditta «Meggiolaro», con sede in Aosta, che [illegible] intento nell'operazione di gettare una soletta, [illegible] stato violentemente colpito dal braccio [illegible] [illegible] pompa del calcestruzzo.

Il fatto [illegible] avvenuto poco dopo [illegible] dieci del mattino [illegible] ieri. Francesco Oliverio, nato ad Aosta il 28 marzo 1973, ma residente a Reggio Calabria, si trovava sull'armatura dove doveva essere gettata la soletta del primo piano, per i lavori di ampliamento [illegible] un albergo. Il suo compito doveva essere quello di aiutare a dirigere il braccio della pompa dando indicazioni al [illegible] tore.

Improvvisamente però, a causa del cedimento di un braccio stabilizzatore del camion pompa, l'automezzo si è [illegible] [illegible] la struttura in costruzione. Il giovane operaio non ha fatto a tempo a scansarsi; è rimasto intrappolato [illegible] il pesante braccio e [illegible] stato colpito alla testa.

Il punto [illegible] [illegible] «braccio stabilizzatore» non ha retto al peso e si [illegible] praticamente staccato dalla carrozzeria a cui era ancorato. E' stato subito soccorso dai suoi compagni di lavoro. L'allarme è stato immediato [illegible] [illegible] stato richiesto l'intervento dell'autoambulanza. Le prime cure [illegible] state portate all'Oliverio da un medico [illegible] passaggio nelle vicinanze del cantiere che ha udito [illegible] lamento dell'operaio [illegible] da [illegible] dottoressa che alloggiava nell'albergo.

La gravità dell'incidente e le condizioni del ferito accertate dai due dottori facevo decidere la richiesta dell'intervento dell'elicottero della Protezione civile di Aosta.

Così il malcapitato è stato trasportato, verso le dieci e mezza, direttamente all'ospdale regionale dal velivolo della Protezione civile.

Sul caso sono state aperte due indagini: una dai carabinieri [illegible] stazione di Cogne, l'altra dall'ispettorato del lavoro. Le cause del cedimento dal dal mezzo [illegible] al vaglio degli inquirenti.

[illegible] veicolo che trasportava la pompa del calcestruzzo, di proprietà della ditta «Calestruzzi Valle d'Aosta», di Sarre, [illegible] stato posto [illegible] sequestro dagli inquirenti per gli accertamenti.

La prognosi di Francesco Oliverio è [illegible] 30 giorni per lesioni lacero contuse al cuoio capelluto con trauma cranico, frattura dell'ulna e contusione alla spalla destra.

Soltanto tre giorni prima a Cogne [illegible] avvenuto un altro incidente in [illegible] cantiere, questa volta mortale. Antonio Morabito, 27 anni, di Aosta, era caduto dall'impalcatura sulla quale stava lavorando, facendo un volo di quattro metri e mezzo.

Morabito stava lavorando [illegible] cantiere del nuovo compattatore di rifiuti per il Comune di Cogne. L'incidente [illegible] successo poco prima dell'ora di chiusura, mentre il giovane e altri operai [illegible] finendo di gettare il cemento delle travi [illegible] sostegno per il tetto della struttura.

E' stata chiamata subito l'ambulanza e le condizioni del giovane, che non aveva perso conoscenza, non sembravano così gravi. Invece Antonio Morabito [illegible] morto durante il trasporto verso l'ospedale.

Diego Abratu

[illegible] decano del villaggio di Les Combes due anni fa si trovò all'improvviso Giovanni Paolo [illegible] davanti al furgone

Fu lotto l'uomo che rischiò di investire il Pontefice

E' volato in un fosso con l'Ape sulla strada di casa. Adesso è in ospedale

In ospedale. Isidoro Pellissier ricoverato nel reparto di ortopedia [illegible]

[illegible] **COMBES.** E' volato in un fosso con il suo furgoncino Ape, nuovo di zecca. L'incidente lungo la strada di Les Combes, [illegible] lontano dal bivio per Arvier. Quando sono arrivati i soccorritori era già uscito dalla cabina accartocciata, strisciando attraverso [illegible] foro nel parabrezza, andato in mille frantumi. Adesso [illegible] ricoverato all'ospedale di Aosta.

«E' tutto pieno di dolori - racconta preoccupata la moglie, Simona Luboz, 79 anni -. Non riesce nemmeno a mangiare». I medici danno notizie, comunque, rassicuranti: «Nulla di rotto».

Un incidente che forse sarebbe passato in silenzio se il protagonista non fosse Isidoro Anselmo Pellissier, 81 anni, il decano dei [illegible] abitanti scarsi [illegible] Les Combes. Un personaggio conosciuto per la sua vena popolaresca [illegible] per le sue massime: «Polenta dura sostiene la [illegible]tura, polenta gnacca, sostiene la fiaccas, ama dire.

Di lui hanno parlato i giornali quando, due anni fa, lungo la stradina che dai campi conduce al paese semidiroccato, incontrò il Papa, che, per la prima volta in vacanza in Valle d'Aosta, andava a scoprire il minuscolo villaggio in cui era ospite. Giovanni Paolo II forse non se ne [illegible] nemmeno, [illegible] rischiò di essere investito da Isidoro Anselmo. O, comunque, così racconta l'anziano agricoltore. Il quale, tuttavia, nonostante la grande emozione, non perse la calma e riuscì a bloccare il furgone carico di fieno.

Era il tramonto d'un pomeriggio di luglio e Pellissier, [illegible]ppellaccio in testa, rientrava dai campi con il vecchio furgoncino Ape, sostituito solo di [illegible]nte. Lui alla guida, la figlia Rita, sposata Martinet, a suo fianco. Fu proprio Rita a riconoscere l'uomo vestito di bianco che attraversava di buon passo il paese.

«E' il Papa», gridò, slanciandosi fuori dalla cabina, appena il padre si aggrappò al freno. Giovanni Paolo II le andò incontro sorridente, le strinse la ma[illegible] e l'abbracciò, rivolgendosi poi a Isidoro Anselmo.

L'agricoltore, preso in contropiede, allungò la mano destra [illegible] il Papa, mollando l'acceleratore, e mormorò il saluto che ricordava dal catechismo: «Sia lodato Gesù Cristo!». «Sempre sia lodato», rispose il Papa, stringendogli la mano, prima di dirigersi verso Les Combes, dove avrebbe incontrato altri abitanti increduli ed emozionatissimi.

Da allora, Rita rimprovera il padre di [illegible] essersi tolto nemmeno il cappello davanti al Papa. «Come facevo? - replica lui - Se [illegible] l'altra mano [illegible] toglievo il cappello, l'Ape partiva e poteva investire [illegible] Papa...». **(r. s.)**

Dopo la visita [illegible] Susa

Col Papa [illegible] boschi

Giovanni Paolo II

Dopo la visita a Susa, il Papa [illegible] tornato a Les Combes. Ieri ha camminato per 10 ore, in un alpeggio ha incontrato una turista con i tre figli.

[illegible] [illegible] A PAGINA 42

Gli ultimi risultati della maturità nelle scuole di Aosta, Pont e St-Vincent

Otto «60» al liceo scientifico

Nessuna valutazione massima negli istituti di media e bassa Valle. Gli scrutini delle classi dell'Ipr (anche a Verrès). Molti voti oltre il «42», il minimo richiesto per i concorsi pubblici

AOSTA. Sono terminati in tutta la regione gli scrutini degli esami di maturità. Le ultime scuole della Valle che hanno esposto nelle bacheche i risultati sono stati il Liceo scientifico di Aosta, di Saint-Vincent e di Pont-Saint-Martin e l'Istituto professionale regionale.

Un solo 60 nella seconda commissione per la maturità scientifica, mentre nella prima gli studenti che hanno ottenuto il massimo punteggio sono stati sette. Nella seconda «ondata», però, molti gli studenti che hanno superato l'esame [redacted] una valutazione superiore al 42, valutazione minima per partecipa[redacted] a molti concorsi pubblici. Anche nei tre istituti tecnici professionali di Aosta e Verrès vi è stato un solo allievo ad ottenere la massima valutazione.

La scuola è ora veramente finita per tutti gli studenti valdostani.

Li[redacted] scientifico di Aosta. Classe 5ª D. Elena Maria Bassi[redacted] (54), Ivan Borney (60), Fran[redacted] Colentano (44), Régis Chentre (42), Andrea Diémoz (40), Francesca Ellena (45), Enrico Riccardo Ferrari (44), Daniele Frimaire (52), [redacted] Maria Liccardi [redacted], Cristina Mano (36), Lionello Miccoli (39), Barbara Monterubbiano (42), Elena Parini (38), Barbara Petullà (44), Fabio Roverso (56), Paola Suetta (36), Sandro Schincaglia (52), Veronica Zonca (46).

Liceo scientifico [redacted] Pont-Saint-Martin. Classe 5ª A. Monica Busso (56), Laura Joly (42), Pietro Linty (37), Sabrina Sartori (36), Emilio Statti (36), Valeria Tonino (46), Cristiana Tou[redacted] (36), Luisa Vuillermoz (58), Jonatha Zambon (36), Alessandra Zucco (42).

Liceo scientifico di Saint-Vincent. Classe 5ª B. Andrea Amati (38), Myriam Bacco (50), Massimiliano Barrel (38), Enrica Belloli (46), Ombretta Bordet (38), Stefania Bravo (37), Roberta Campese (50), Nicola Casavola (36), Laura D'Amico (58), Jean Claude Daudry (44), Donatella Ducourtil (58), Sara Dujean (39), Claudia Filomeno (40), Matteo Gallieri (38), Stefano Juglair (46), Deborah Lettry (40), Mauro Lorenzoni (44), Fabrizio Percellio (40), Danilo Perruquet (50), Anna Piccirilli (48), Patrizia Serra (52), Stefania Tagliareni (48), Paola Thiébat (37), Deborah Vilfort (46), Micaela Vout (40), Lucia Vuyet (52).

Istituto professionale tecnico [redacted] **industrie elettriche e elettroniche** di Verrès. Ivan Bea (44), Ivano Bianchi (42), Luca Borettaz (36), Ives D'Herin (42), Erick Andrea Francisco (36), Remy Maquignaz (36), Davide Martignana (36), Alain Martini (54), Paolo Petey (40), Claudio Pramotton (44).

Istituto professionale tecnico [redacted] **industrie elettriche e elettroniche** di Aosta. Renzo Conadera (40), Roberto Coppes (48), Luca Fortunato Dalla Palma (60), Riccardo Distrotti (44), Fabrizio Gandolfo (43), Giuseppe Lustrissy (38), Salvatore Paonessa (36), Nicola Lucio Piccenna (44), Mario Pozza (52), Marco Quarello (36), Gian Luca Ravet (42), Dario Sacchet (44), Francesco Sergi (36), Vincenzo Sgrò (42), Fabrizio Teppex (52), Andrea Veronesi (42).

Istituto professionale tecnico meccanico di Aosta. Clas[redacted] 5ª A. Mariella Boscardin (38), Sandro Angelo Boscardin (45), Giorgio Mario Deriu (44), Luca Durand (44), Enea Fogliato (50), Amedeo Folliolay (37), Fabrizio Ezio Graziola (42), Sauro Junod (42), Fabrizio Lorenzetti (38), Giuseppe Mantione (36), Mariano Parisi (36), Sergio Pellerey (38), Augusto Sacco (37), Paolo Giovanni Saravalle (39), Roberto Trapasso (44), Carlo Vancheri (42), Maurizio Verduci (38).

Classe 5ª B. Guido Ballan (48), Devis Bionaz (40), Luca Boasso (36), Giorgio Bonino (36), Rinaldo Cocco (38), Rinaldo Dugros (40), Gianluca Garino (36), Giuliano Gregori (42), Aldo Marrari (42), Pietro Marzenta (36), Roberto Prot (52), Vincenzo Sava[redacted] (38), Alberto Scali (38), Christian Tartin (36), Edy Cristiano Volpone (45).

Un gruppo di studenti verifica sul cartellone i risultati degli esami di maturità

[redacted] AL GI[redacted]

Vivo in due camere con cinque persone

A proposito della dichiarazione del signor Ernesto De Maria, [redacted]glio del proprietario della casa da [redacted] sono stato sfrattato, voglio precisare che mi [redacted] presentato a tutte le udienze in pretura a cui ero stato convocato. Addirittura sono andato di persona a controllare la data delle udienze.

Inoltre [redacted] avevo presentato anche una memoria al giudice che non è stata nemmeno presa in considerazione perché presentata da me e non da un avvocato. In questa [redacted] erano riportate le spese che io mi ero rifiutato [redacted] pagare, come [redacted] multa Inps, il quasi raddoppio dell'ascensore [redacted] tutte le spese degli anni passati pagate in più.

Per questi motivi avevo sospeso i pagamenti dell'affitto e, dopo aver [redacted] lo sfratto per finita locazione in seguito a richieste di [redacted] mila lire al mese, ho ricevuto lo sfratto per morosità. Ora vivo in due camere [redacted] una famiglia di cinque persone [redacted] una bambina [redacted] 18 mesi. E' una soluzione provvisoria. Speriamo che non duri mesi.

Armando Tafferini
Saint-Vincent

Non posso esternare le mie opinioni

Nei giorni scorsi mi sono recato in Regione per assistere [redacted] Consiglio [redacted] nei corridoi sono stato fermato e di conseguenza redarguito per avere scritto liberamente una lettera a La Stampa [redacted] «portaborse», da tre assessori e un sindaco.

1. Assessore Angelo Lanièce: [redacted] può lei nei corridoi [redacted] Palazzo dire che sono io in mala fede [redacted] che i giornali vengono da lei letti soltanto quando proprio non sa cosa fare: [redacted] risponda non solo ai democristiani, ma a tutti i cittadini.

[redacted]. Assessore Cristina Ferrero: la politica è una cosa seria, è un servizio ed è anche abnegazione.

3. Assessore Claudio Lavoyer: lei sì che è in mala fede, anche se cortesemente nei suoi uffici ha [redacted] di perdonarmi...

4. Sindaco di Brissogne: lei è un bravissimo amministratore, corretto, serio, fa bene il [redacted] «servizio», ma deve ancora fare alcune esperienze politiche.

Concludendo, a parte qualsiasi considerazione personale sulla polemica dei «portaborse», voglio rivolgere una domanda: il cittadino non può più esprimere le proprie opinioni?

Lettera firmata, Aosta

[redacted]

Vengo da anni in villeggiatura in Valle d'Aosta, che ritengo una [redacted] più belle zone [redacted] montagna.

Con dispiacere domenica, non essendo [redacted] tempo favorevole ad una passeggiata in montagna, io [redacted] la mia famiglia ci siamo recati ad Aosta, nella speranza [redacted] poter fare un po' [redacted] shopping. [redacted] i negozi aperti erano veramente pochi.

Nella via principale, inoltre, anche i bar aperti non erano molti. Perché in una regione a vocazione turistica e che potrebbe superare, per le [redacted] attrattive e il grande patrimonio culturale, molte altre località che suscitano maggiore interesse, si [redacted] così poca importanza alla domenica e, forse, ai turisti?

Lettera firmata, Verona

[redacted]

Povero Papa! In fondo [redacted] persona come tante altre che è venuta in Vall[redacted] d'Aosta per riposarsi [redacted] rimanere tranquillo tra le nostre montagne.

Perché, allora, cercare in tutti i modi di disturbarlo, (mi riferisco soprattutto ai giornalisti [redacted] i tanti curiosi), seguirlo in tutti i suoi spostamenti e domandarsi il perché di ogni suo commento riguardo alle bellezze naturali della nostra Valle. Se fossimo noi al [redacted] posto gradiremmo tale invadenza?

Lettera firmata, Aosta

Sportivi, attenti a flora e fauna

In questo periodo in cui si parla tanto di ecologia e rispetto della [redacted] dell'ambiente, proliferano [redacted] molti sport (o almeno così [redacted] fanno chiamare), dai nomi sempre più bizzarri, che, pur [redacted] danneggiando seriamente flora e fauna, disturbino notevolmente gli animali.

Proviamo a immaginare, per esempio, quei poveri pesci che vivono nei nostri torrenti [redacted] che vengono spaventati dalla discesa [redacted] enormi gommoni e canoe (in questo [redacted] tratta di rafting e kajak).

Che cosa possono pensare in quei terribili momenti questi indifesi «abitanti»? Forse che gli [redacted]ini si divertono con stupidi (se non addirittura pericolosi) giochi?

Lettera firmata, Quart

Sei itinerari nel programma presentato alla Comunità

Trekking in Valpelline

Gite ai piedi del Grand Combin e della Dent d'Hérens, i due quattromila della [redacted] Fra le altre iniziative la ristampa della cartina dei sentieri

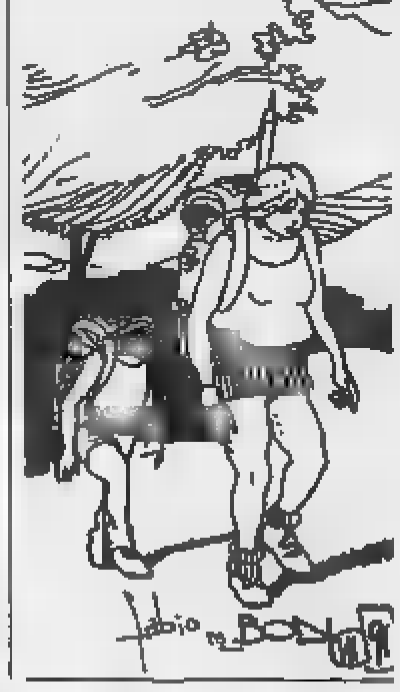
VALPELLINE. Qualche [redacted] fa, quando la Comunità montana Grand Combin approvò il progetto di sviluppo turistico, il presidente, Ettore Ronc, invitò i [redacted]mitati e le Pro loco della vallata a ritrovarsi per iniziare a lavorare insieme.

[redacted] Valpelline [redacted] la più sollecita a tradurre in pratica l'invito. Nel programma, realizzato insieme con l'Associazione guide alpine, si prevede la ristampa della cartina dei sentieri della zona, la risistemazione con tracciature dei percorsi escursionistici e la realizzazione di un libro sulle particolarità del comprensorio del Buthier.

La prima iniziativa partirà in questi giorni. Si tratta di un calendario di sei passeggiate escursionistiche attraverso altrettanti itinerari [redacted] Valpelline. In tutto 3[redacted] ore di passeggiate ai piedi di montagne come Grand Combin e Dent d'Hérens. Il primo appuntamento [redacted] previsto per venerdì 19. Il ritrovo è a Ollomont e l'arrivo al Bivacco Regondi (2550 metri) passando per la Conca di By e i laghi del Morion. E' l'itinerario più lungo (circa tre ore [redacted] mezza), [redacted] forse più suggestivo. Interes[redacted] anche l'appuntamento della seconda settimana. Partenza [redacted] Valpelline il 26 luglio per raggiungere il Lago di Arpisson [redacted] la Becca [redacted] Viou (2855 metri).

Il 2 agosto ritrovo a Bionaz per raggiungere il ghiacciaio delle Grandes Murailles passando da Prarayer. Tre giorni dopo una «tappa» un po' più riposante e atipica. Partendo infatti da Oyace si raggiungerà la Comba [redacted] Verdona in tempo per partecipare all'annuale celebrazione in onore della Madon[redacted] delle Nevi.

Appuntamento più tecnico il 9 agosto a Roisan. Un gruppo di alpinisti, infatti, guiderà i partecipanti in una vicina palestra di roccia. Infine il 13 agosto ultima escursione con partenza [redacted] Doues e destinazione il Colle di Champillon (2708 metri). Per partecipare è sufficiente prenotarsi due giorni prima nei Comuni in cui è prevista [redacted] partenza. [e. bl.]



I [redacted]

ALLEIN. Si svolgeranno questa mattina alle 10,30 i funerali di Renzo Diemoz, l'uomo morto sabato pomeriggio per infarto. Il corteo partirà dalla casa dove risiedeva, ad Allein.

Diemoz, 31 anni, era stato trovato dal padre, Francesco, proprio davanti all'alpeggio di proprietà della sua famiglia a Pié Plan, circa quattro chilometri sopra ad Allein.

Mancavano pochi minuti alle [redacted] e Renzo Diemoz era appena arrivato a Pié Plan [redacted] l'auto. Si è sentito male appena sceso dal veicolo. Ha fatto qualche passo, [redacted] prima di arrivare alla porta dell'edificio si [redacted] accasciato. L'improvviso infarto gli è stato fatale.

Il padre lo ha trovato qualche minuto più tardi. Era andato [redacted] cercarlo per farsi aiutare a imballare il fieno nei [redacted] Quando lo ha visto [redacted] terra ha creduto che il figlio fosse caduto accidentalmente. Poi si [redacted] reso conto che si trattava di qualcosa di più grave: ha tentato di rianimarlo, poi ha chiesto aiuto.

Dopo pochi minuti a Pié Plan [redacted] arrivati i carabinieri di Etroubles e un medico. Il dottore non ha potuto fare nulla. In seguito [redacted] stato accertato che era stato un infarto.

Dipendente dell'Usl nel servizio veterinario, Renzo Diemoz era molto conosciuto ad Allein. Aveva la fama di infaticabile lavoratore [redacted] la notizia della sua morte ha sorpreso tutto il paese.

Lascia i genitori Francesco [redacted] Rita e il fratello Alberto, di 41 anni, il messo comunale della località. [g. m.]

Renzo Diemoz, 31 anni

[redacted]

[redacted] Isabellina Gris, 74 anni, pensionata, Roisan; Antonio Morabito, 27 anni, operaio, Aosta; [redacted] Tilker, [redacted] anni, pensionata, Aosta; Noemi Molon, 85 anni, pensionata, Pollein.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Martine Peretto; Andrea Colosio.

[redacted] **sposeranno.** Gianluca Oslo [redacted] Marika Sucquet.

Matrimoni. Franco Aviat con Do[redacted]a Franchino; Marco Jans [redacted] Vanda Gerandin.

Morti. Aurora Morelli, 77 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

[redacted]

[redacted]

All'esame [redacted] Comune il piano regolatore

[redacted] riunisce oggi, con prosecuzione già fissata per domani, il consiglio comunale. Trentasette gli argomenti all'ordine del giorno, tra cui molte interpellanze. L'assemblea del capoluogo dovrebbe [redacted] tra le altre cose, anche lo schema strutturale per la revisione del piano regolatore e l'acquisizione di alloggi e fabbricati.

COGNE

Cartoncini e vetri dipinti in mostra nell'Atelier

E' aperta la mostra dal titolo «Sognando a colori e in bianco e nero». La rassegna [redacted] stata allestita nel salone dell'Atelier d'arts et metiers di via Grappein. Espongono due artiste valdostane, Maria Paola Scaramuzza [redacted] Daniela Longo. La prima è autrice di chine su cartoncino, [redacted] seconda dipinge [redacted] olio su vetro.

[redacted]

Il libro [redacted] Cerutti presentato questa sera

Viene presentato questa [redacted] nel centro congressi il libro «Valle d'Aosta dal cielo», frutto della collaborazione tra il pilota fotografo Cesare Balbis [redacted] professoressa Augusta Cerutti. Verranno anche proiettate fotografie della Valle d'Aosta che non figurano nel libro.

AV[redacted]

Concorso fotografico in bianco e [redacted] o a colori

La biblioteca comunale organizza un concorso fotografico. Per [redacted] sezione bianco e nero [redacted] tema [redacted] «Geometrie [redacted] contrasti», per il colore «Donna e...». Le opere dovranno pervenire entro il 31 luglio. Per informazioni telefonare al numero 91113.

LA FOTO DEI RICORDI

[redacted] Tsan, il ghiacciaio scomparso

L'immagine è dei primi anni del secolo e pubblicizza la mostra di Cai [redacted] Regione «125 anni per la mon[redacted]». L'inaugurazione è domani a Pré-St-Didier. Questi pionieri dell'alpinismo attraversano il ghiacciaio di Tsa de Tsan nell'alta Valpelline che oggi è ridotto a morena [FOTO CAI]

[redacted] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto [redacted]ccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551584
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorri[redacted] strade: (0165) 303754 / 35655
[redacted]: (0165) 552510

[redacted]

A[redacted]
Croce Rossa: (0165) 551584 / 551585
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295

CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61800

COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320

MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79460

MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680

DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) [redacted]

BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI [redacted]

Domenica 21 luglio
Aosta: Agip, corso Ivrea; **Monteshell**, via [redacted]tin; **Fina**, via Carrel; **Tamoil**, corso Ivrea; **Ip**, via P. S. Bernardo; **Esso**, viale F. Chabod; **Mobil**, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
[redacted]: Esso
Donnas: Monteshell
[redacted]: [redacted]
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (s.s. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via [redacted] Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
[redacted] Agip (s.s. 26)

POLIAMBULATORI
Donnas: (0125) 82863 / 82949
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

FARMACIE
[redacted] 1: Morgex, [redacted] Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Comunale 2 in via Monte Emilius (a [redacted] aperte dalle 12,30 alle [redacted] e [redacted] 18,30 alle 22; a porte chiuse [redacted] 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista [redacted]ro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Valtournenche.
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Brusson.
Distretto 11-12-13: Verrès.
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean.

MERCATI
Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnay
[redacted]: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI
Aosta: (0165) 361221 / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949148
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300120
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780946
Gressoney [redacted]: (0125) 355306
Morgex: (0165) [redacted]
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) [redacted]
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Dopo la frana dovranno essere rivisti i piani per l'accesso alla zona

Un tunnel per la Val Ferret

Era pronto il progetto di una galleria per Plampincieux, ora potrebbe essere modificato
Domani il Comune deciderà se ampliare le competenze della Commissione per le valanghe

Il torrente a Pra Moulin, prima di essere incanalato in due grossi tubi, aveva trovato sbocco lungo un centinaio di metri della strada per la Val Ferret. A sinistra una delle pale meccaniche che da sabato mattina stanno lavorando per sgombrare dalla frana la carreggiata e il letto originario del corso d'acqua

COURMAYEUR. Di almeno quindici giorni i lavori di ripristino, almeno temporaneo, della strada per la Val Ferret e nel frattempo il Comune dovrà rivedere i suoi piani riguardanti la zona. La frana caduta venerdì sera ha danneggiato gravemente la carreggiata e seppellito il ponte di Pra Moulin. Da sabato mattina vari mezzi meccanici stanno rimuovendo le migliaia di metri cubi di fango e pietre dal tracciato e dal letto del torrente e già dopo dodici ore è stato possibile riaprire una corsia. Ora le auto passano a senso unico alternato a valle del ponte; il torrente, che si è scavato un nuovo percorso più in basso, è stato incanalato in due grossi tubi che sono stati ricoperti di terra.

Ieri mattina amministratori comunali, tecnici e l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin hanno compiuto un sopralluogo per constatare la situazione. «Abbiamo anche fatto una riunione con le forze dell'ordine - spiega il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto -. Fino a quando non sarà ripristinato il doppio senso di marcia saranno loro a regolare il traffico dalle 8 alle 20; di notte invece sarà in funzione un semaforo».

La frana costringerà il Comune a rivalutare idee e progetti sulla vallata. Un piano di copertura della strada attuale tra La Palud e Plampincieux era allo studio da vari mesi: l'intenzione era di usare il materiale proveniente dagli scavi delle gallerie per l'autostrada tra Morgex e il Traforo del Monte Bianco per interrare la via e renderla più sicura. Mentre è dei giorni scorsi la notizia dell'esperimento di chiusura per tre ore al giorno, nelle due settimane centrali di agosto, dell'accesso alla vallata.

Idee che dovranno essere riesaminate. «A memoria d'uomo non si ricorda una frana di dimensioni simili - dice Tamietto -. Ora dovremo rivalutare attentamente la situazione. Il piano di massima per la galleria per Plampincieux è quasi pronto, ma domani il progettista verrà a Courmayeur per vedere la frana e considerare eventuali modifiche. Forse verrà ridisegnato il tratto che attraversa il torrente, e quel ponte che lo scorso venerdì è stato prima ostruito e poi sotterrato dal fango e dai sassi.

Anche la regolamentazione del traffico turistico potrebbe essere riorganizzato. Proprio due giorni prima della frana il Comune aveva stabilito di sperimentare una parziale chiusura giornaliera, dalle 8 alle 18, della strada nelle due settimane di maggior affluenza di visitatori ad agosto; sui risultati sarebbero state basate le decisioni per gli anni successivi. «Adesso dovremo valutare se anticipare i tempi - spiega il sindaco di Courmayeur -. Tutto dipenderà dai lavori di sgombero e dalle considerazioni che si potranno fare nei prossimi giorni». Le prime decisioni verranno prese in una nuova riunione convocata per giovedì.

Intanto domani il consiglio comunale dovrà nominare i suoi rappresentanti nella Commissione valanghe, l'ente di prevenzione e di intervento istituito in seguito alla valanga del Pavillon di febbraio. «E' possibile che durante la discussione venga proposta l'estensione delle competenze della commissione. - dice Tamietto -. Il controllo verrebbe svolto anche durante l'estate».

Giorgio Macchiavello

I pompieri salvano l'animale imprigionato in cimitero

Allarme per una gattina

Era riuscito a entrare in una fessura ed era precipitato all'interno
Dopo due giorni senza cibo i suoi miagolii sono stati sentiti. L'intervento

AOSTA. Brutta avventura per una gattina randagia di tre mesi. Ha passato due giorni rinchiusa in fondo a un loculo, nel cimitero di Aosta. Si è infilata nella feritoia laterale di una pietra tombale ed è caduta dentro, rimanendo imprigionata.

E' stata liberata dai vigili del fuoco. Ora è ospite dell'associazione Mondo gatto; gioca con gli altri cuccioli, in attesa che qualche amante degli animali voglia prendersi cura di lei. L'hanno chiamata Cico.

A dare l'allarme è stato un signore in visita al cimitero, domenica. Già il giorno prima si trovava al cimitero e aveva sentito dei miagolii, ma non ne aveva identificato la provenienza. Domenica ha sentito nuovamente i lamenti, ha controllato e si è accorto della gatta. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco che ha sollevato la pietra tombale e ha recuperato l'animale, affidandolo alle cure di Mondo gatto.

L'associazione è nata in Valle tre anni fa. «E' composta esclusivamente da volontari - sottolinea il presidente, Anna Maria Milanesio -. Il nostro scopo è tenere gli animali in libertà, sterilizzarli e controllarli dal punto di vista sanitario». Per l'associazione la sterilizzazione è l'unico modo per controllare le colonie di gatti randagi che girano per la città.

«Bisogna mantenere un certo equilibrio, vista la loro prolificità. Meglio che vederli soffrire, o finire sotto un'auto, visto che quasi nessuno è disposto a prendere un gatto in casa - dicono -. Qui ne abbiamo più di 50. Le richieste di "adozione" sono pochissime».

L'associazione è ospite da qualche mese dell'Avapa (Associazione valdostana protezione animali), in un piccolo fabbricato all'interno del canile municipale. Al momento non riceve sovvenzioni da parte della pubblica amministrazione.

«E' difficile andare avanti contando soltanto sulle nostre forze - dice la Milanesio -. Molti gatti che arrivano qui sono malati, hanno bisogno di cure. Riceviamo continuamente segnalazioni di gatti abbandonati. Non si tratta di un fenomeno estivo. E' una questione di malcostume generalizzato. Anche a livello di pubblica amministrazione, non c'è volontà di risolvere il problema. Certo, non sono mucche, quindi non interessano». **[m. b.]**

Molte le chiamate dell'elicottero della Protezione civile tra domenica e ieri

Cinque soccorsi in montagna

La squadra in servizio ha dovuto prendere una salma sul Mont Dolent e caricare alcuni alpinisti in difficoltà. Tra gli interventi anche il recupero di un vitello annegato nel lago di Beauregard

AOSTA. Molti gli interventi degli uomini della Protezione civile in questi giorni. Domenica mattina l'elicottero pilotato da Ezio Canesso, insieme con lo specialista Giordano Senini e la guida Giorgio Passino, si è alzato in volo per per recuperare il corpo dello svizzero Daniel Piola, 34 anni di Ginevra, morto sabato dopo un volo di 200 metri.

Piola si era lanciato con il parapendio quasi dalla vetta del Mont Dolent (3820 metri) nella catena del Monte Bianco. Il recupero era stato ritardato di qualche ora per il malempo.

Nel pomeriggio il velivolo è tornato in zona per prestare nei pressi del rifugio Aosta un turista torinese, Gino Franco, precipitato in un crepaccio. Il Franco è finito in una pozza d'acqua gelida e oltre a numerose contusioni aveva un principio di congelamento. Ha potuto lasciare l'ospedale dopo qualche ora.

Sempre domenica gli uomini della protezione civile valdostana sono intervenuti per l'opera di bonifica igienica nel lago della diga di Beauregard nella Valgrisenche. Sull'acqua galleggiava il corpo di un vitello annegato qualche giorno prima, che l'elicottero ha recuperato. Ieri la Protezione civile è stata messa in allarme perchè due alpinisti, Piercarlo Martoia di 26 anni di Avigliana (Torino) e Claudio Volta, 28 anni anch'egli di Avigliana, impegnati nella via normale delle Grandes Jorasses sul massiccio del Bianco erano rientrati al rifugio Boccalatte. Una rapida perlustrazione con l'elicottero ha permesso di avvistare i due sulla via del ritorno. Bloccati dal maltempo di domenica, i due giovani «perfettamente attrezzati e molto ben preparati - ha detto la guida Giorgio Passino - avevano preferito passare la notte in parete e rientrare all'alba. L'elicottero ha dovuto nuovamente decollare intorno alle 16 per soccorrere e trasportare all'ospedale regionale un turista colto da ictus a Champoluc. L'ultimo intervento alle 18,30, per soccorrere una guida svizzera e il suo cliente sui Rochers Gruber, sul Monte Bianco; i due, incolumi, erano bloccati in parete. **[a. c.]**

Trovata la persona che ha dato alle fiamme un capannone a Quart

Arrestato per incendio doloso

Sei mesi per tentato furto a un piemontese

Natale Delagarie

AOSTA. I carabinieri di Aosta hanno arrestato due persone l'altro giorno per tentato furto e incendio doloso.

Natale Delagarie, 37 anni, di Casale Monferrato, è stato arrestato per tentato furto. Era entrato in un alloggio in regione Talapé, ad Aosta. A scoprirlo è stato il proprietario della casa, Egidio Ceccon, che rientrava a casa ha notato il ladro che usciva dalla finestra. Lo ha bloccato con l'aiuto di alcuni vicini di casa e ha poi avvisato i militari che hanno portato Delagarie in caserma. Ha trascorso la notte in camera di sicurezza e ieri è stato processato per direttissima. L'uomo ha ottenuto il patteggiamento, con la riduzione di un terzo della pena. Il pretore Alberto De Alessandri lo ha condannato a sei mesi di libertà controllata. «Avevo bevuto un po', mi è venuta la tentazione di entrare - si è difeso l'uomo in tribunale -. Però non ho preso nulla».

Il secondo arresto riguarda Piore Caravello, 40 anni, senza fissa dimora, ma residente a Vedano (Milano). Una pattuglia di carabinieri si è accorta di un incendio a Quart ed è andata sul posto a controllare. Era in fiamme il magazzino di un agricoltore, Aurelio Besenval. I danni superano i settanta milioni. I militari hanno trovato alcuni uomini impegnati a spegnere l'incendio: erano dei vicini di casa che cercavano di circoscrivere le fiamme. Lì vicino, c'era un'altra persona, il Caravello. I carabinieri lo hanno interrogato e hanno scoperto che era stato lui a dar fuoco al magazzino. «Dovevo prepararmi da mangiare, allora sono entrato e ho acceso il fuoco» è stata la sua spiegazione.

I militari, dopo averlo portato in caserma per l'identificazione, l'hanno trasferito in carcere. **[m. b.]**

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, URBANISTICA E BENI CULTURALI

ARTE&MUSICA'91
XXVI° FESTIVAL D'ORGANO
I S O I R
16 AOSTA, CATTEDRALE LUGLIO 1991 ORE 21.30
J.S.BACH
F.J.HAYDN
SPETTACOLO GRATUITO

Secondo indiscrezioni, nel '92 il Papa non verrà più a Combes

NON TORNERA' IN VALLE

La gente: «Ci dispiace, ma è giusto cambiare» Ieri un'altra passeggiata dopo la visita a Susa

DAL NOSTRO INVIATO

Corre una voce che non piace alla gente di quassù, che vive discreta accanto alla casa in cui il Papa ha ripreso ieri le sue vacanze dopo la visita a Susa: Giovanni Paolo II - si dice - l'anno prossimo non tornerà in Valle d'Aosta. Nessuna notizia ufficiale, solo un rincorrersi di «spare» e di «forse» provocati da un'agenzia di stampa, ma è bastato per creare allarme tra i custodi gelosi di quest'angolo dove Karol Wojtyla si ritempra in luglio da tre anni.

Inutile chiedere informazioni al portavoce del Vaticano. Si limita a dire: «Ieri il Papa ha ripreso le sue passeggiate». Aggiunge soltanto che Giovanni Paolo II è rientrato verso le 20, dopo dieci ore, e che ha raggiunto quote superiori ai mila metri. In un alpeggio ha incontrato una turista lombarda con i tre figli: una stretta di mano, brevi scambi di battute e poi ha proseguito con il suo passo di grande camminatore di montagna. Anche in curia non fanno commenti, facendo capire: «Non c'è solo la Valle, l'Italia è grande, l'Europa è grande, il mondo è grande».

Qualcuno ipotizza per il Papa, nel '92, vacanze piemontesi, in Val di Susa, sopra il Sestriere o a Bardonecchia o a Sauze. Già l'anno scorso si diceva: dopo i due a Lorenzago, di Cadore, e i due nella frazione di Introd, a Les Combes, nel '91 il Papa andrà nei Monti Tatra a lui familiari. Nessuna previsione è esatta, Wojtyla è a Les Combes. E la gente, quassù, ne è convinta. «Dicano quello che vogliono, il Papa tornerà ancora». Anche se di cosa sono consapevoli: «Alla fine, lo stesso posto diventa ripetitivo, un cambiamento può essere utile».

Così ragiona la gente di montagna, con i piedi per terra, senza drammi. E a Les Combes vive alla giornata, felice della presenza di quest'uomo che pure ha visto soltanto una volta, nell'89, e poi è rimasta in parte: ha diritto al riposo, a tutti.

Lorenzo Landoni, messo comunale di Introd, ogni giorno sale a Les Combes con la sua Panda rossa e consegna la posta destinata all'entourage del Papa. L'anno scorso aveva scambiato con il sindaco Osvaldo Naudin: «Quando mi ha salutato, gliel'ho letto negli occhi, ritornerà». Così è stato e Landoni va fiero di queta previsione. Ma ritiene giusto anche che che possa cambiare».

Ogni mattina e ogni pomeriggio supera il posto di blocco della polizia che all'altezza del bivio per Arvier dirotta i curiosi e le persone non munite di lasciapassare. E' volto conosciuto, il suo. Porta lettere e cartoline che arrivano da ogni parte d'Italia, alcune, pare, anche dalla Francia e dalla Svizzera. Quante esattamente non è dato di sapere. «L'anno scorso sono state, in tutto, una cinquantina», mormorano prevedendone altrettante anche per quest'anno.

Non si i destinatari anche perché chi smista la posta e la recapita rispetta rigorosamente la consegna del riserbo. Si sa, tuttavia, che ci sono messaggi per il segretario e per i più stretti collaboratori del Papa, ma anche per lo stesso Giovanni Paolo II. Suppliche e preghiere, presumibilmente. Forse timidi segnali perfino dagli abitanti di Les Combes, che coltivano nel cuore una speranza: una celebrata dal Papa nella cappellina di San Lorenzo, che emerge, bianca, ornata di gerani, sopra le poche case, quasi tutte vuote (solo 4 sono abitate), molte ormai mezzo diroccate.

Che fa il Papa, intanto? Come si è più volte detto, lunghe passeggiate, legge e lavora alle omelie che terrà il mese prossimo in Polonia e in Ungheria. Resta l'eco della visita compiuta a Susa, dove è stato accolto da diecimila persone, e dell'incontro con i giovani cui ha riproposto la scoperta di Cristo.

Domenica è stato a Les Combes verso le 21, «era sereno e sorridente, ci ha augurato la buona notte», hanno risposto al telefono del Centro salesiano dove si muovano discreti i registi delle vacanze pontificie. Ieri mattina, verso le 10, nuova partenza, una volta verso mete tenute rigorosamente top secret. Non sono gite, ma vere e proprie marce di 7-8 ore, ieri addirittura di 10, al termine delle quali il pontefice è colto da una «benedetta stanchezza».

Spiega chi lo conosce da vicino: «Nei 10 giorni delle vacanze valdostane, il pontefice rinuncia al lavoro, la mente e il cuore battono in continuazione per la gente che soffre, per chi è vittima delle ingiustizie», è lontano dalla routine, può respirare a pieni polmoni l'aria pulita della Valle, riempirsi gli occhi dei panorami, «amare le montagne che tanto ama e che simbolicamente rappresentano l'ascesa a Cristo», ricorda il vescovo di Aosta.

Durante le soste, il Papa parla con gli accompagnatori, è isolato in preghiera, consuma frugali colazioni, legge, completa le omelie che terrà durante le visite d'agosto in Polonia e Ungheria.

Renato Romanelli

Sui sentieri della Valle. Il Papa durante una delle sue gite nelle vacanze valdostane. A sinistra Giovanni Paolo II incontra la gente subito dopo il suo arrivo a Les Combes per trascorrere dieci giorni di ferie.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, URBANISTICA E CULTURALI

ARTE&MUSICA'91

XXVI° FESTIVAL D'ORGANO

TAMMINGA

17 LUGLIO 1991 AOSTA, CATTEDRALE ORE 21.30

SONATE DA CHIESA

SPETTACOLO GRATUITO

DAL 15 LUGLIO AL 3 AGOSTO

CADUTA PREZZI

DIXAN LAVATRICE Fustino 2,2 kg 8900

ACQUA S.RITA Gasata Bott. 1,5 litri 290

BIBITE S. BENEDETTO Gusti assortiti Bott. 1,5 litri 590

TONNO RIO Conf. 7 x 80 g 4780 al kg L. 8535

6 CONI GELATO 8 MERENDINE ABET Conf. 400 g 3480 al kg L. 8700

BIRRA SPLUGEN Bott. 66 cl 780 al litro L. 1180

LATTE ASIAGO Parzialmente scremato 590 Brick 1 litro

MANZOTIN Conf. 3 +1 x 140 g 4750 al kg L. 8482

MEGA il FrescoMercato

MEGA AOSTA - (POLLEIN) LOCALITÀ AUTOPORTO 3

Orario dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,45 - lunedì 14-18,45 (chiuso il mattino).

Immobiliare AOSTA

Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta Telefono 0165/43621 - 34553

AOSTA - Zona centrale. Cedesi avviata attività di antiquariato.

PLAN - Vendiamo villetta indipendente 175 mq terreno. Prezzo interessante.

- Pleod - Prenotiamo prestigiose ville a schiera. Varie metrature.

AOSTA

Via delle «La Comiche». Vendesi palazzina indipendente con giardino ad abitazione o uffici mq. 350.

0165/235323

studio arredamenti cerca

diplomata (titolo preferenziale artistico) buone conoscenze francese ottimi doti comunicabilità per contatti clientela zona alta.

Retribuzione adeguata.

0165 45.215

GEOMETRA

esperienza di cantiere

esaminerebbe proposte di lavoro presso imprese di e/o dintorni. Serietà e disponibilità.

Tel. ore pasti e dopo le ore

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Comincia sabato a Gressoney-St-Jean l'«Estate musicale», si concluderà il 31 agosto

La «classica» ospite di Castel Savoia

Con il coro «Laudate» di Busto Arsizio l'orchestra del Festival di Gressoney si apre la manifestazione nella chiesa parrocchiale con musiche di Mozart. Omaggio al jazzista statunitense Billie Holliday

GRESSONEY. Il Coro «Laudate» di Busto Arsizio e l'Orchestra da Camera del Festival di Gressoney terranno, sabato sera, alle 21,30, nella chiesa di Gressoney-Saint-Jean, il concerto inaugurale del «Festival Internazionale di musica da camera».

L'orchestra, giunta al suo anno di attività, è composta da famosi esponenti della musica da camera, che provengono da formazioni come i Virtuosi di Roma, i Solisti Veneti, Nuova Cameristica, il teatro della Scala di Milano l'Orchestra della Torino.

Mentre il Coro «Laudate», diretto dal maestro Renato Beretta, vede tra i suoi componenti la soprano Raffaella Vianello, la mezzosoprano Gabriella Pellos, il tenore Nicola Pamio e il basso Claudio Zancopé.

Anche questo appuntamento di musica classica inizia un omaggio a Wolfang Amadeus Mozart. Il concerto si aprirà infatti la «Vesperae solennes de confessore» K 339 per coro e orchestra. Si proseguirà con l'opera 91 «Hor mein Bitten», inno per soprano, e orchestra di Mendelsshon, per poi concludere con un'altra pagina del musicista salisburghese: la «Regina Coeli» K276.

La manifestazione, che si concluderà il 31 agosto, nel salone d'onore del Castel Savoia, con l'esibizione pianista Mario Panciroli, offre un programma ricco appuntamenti con famosi esponenti panorama della musica da camera.

La seconda serata, che si terrà il 24 luglio, prevede il concerto del pianista Stephen Mc Intyre.

La rassegna musicale proseguirà il 25 luglio il gruppo folcloristico del paese Walser, mentre il 27 luglio si terrà omaggio Billie Holliday con la vocalista Tiziana Ghiglioni e in pianista Mal Waldron. Domenica 28 si esibirà il clavicembalista Gustav Leonhardt e mercoledì 31 si terrà «divertissement» «Nel salotto Nonna Speranza».

Le serate del di agosto vedranno protagonisti i «Quintetti di Mozart e Brahms», il chitarrista Adalisa Castellaneta, l'«Ensemble of Tokyo», il duo pianistico Cigoli-Bianco, le «Old America - Alt Wien», il «Lodovico da Viadana», il pianista Roberto Metro, il violinista Gabriele Pieranunzi e la pianista Paola Bruni.

Sandra

LA SETTIMANA DI TELE ANTENNE

La settimana televisiva di Antenne 2 si presenta ricca di appuntamenti cinematografici.

Questa sera alle 20,45 va in onda il film di Buddy Van Horne *Ca va cogner* (Usa, 1981, 116'), con Clint Eastwood e Sondra Locke.

Dopo «Doux, dur, dingue», Clint Eastwood entra nuovamente nei panni di Philo Beddoe, un pugile avventuriero di San Fernando Valley che con i suoi «ganci» mortali si guadagna vivere. E' considerato da tutti indistruttibile, ma la mafia lo prende di mira. Inizieranno così delle avventure che daranno vita a situazioni delle quali, anche per un «duro» come lui è difficile, uscire. Di seguito, alle 22,40, il film drammatico *Cinq jours en juin* (Francia 1988, 100') di Michel Legrand, con Annie Girardot, Sabine Azéma Mathieu Rose.

La mattina del 6 giugno 1944 gli alleati sbarcano sulle spiagge della Normandia. Michel, giovane musicista di 14 anni, lo mattino supera successo il suo primo concorso al Conservatorio di Parigi deve raggiungere, con sua madre, il resto della famiglia a Saint-Lô, nel Nord della Francia. Il viaggio si preannuncia difficile denso intralci, alcuni anche spiacevoli e dolorosi.

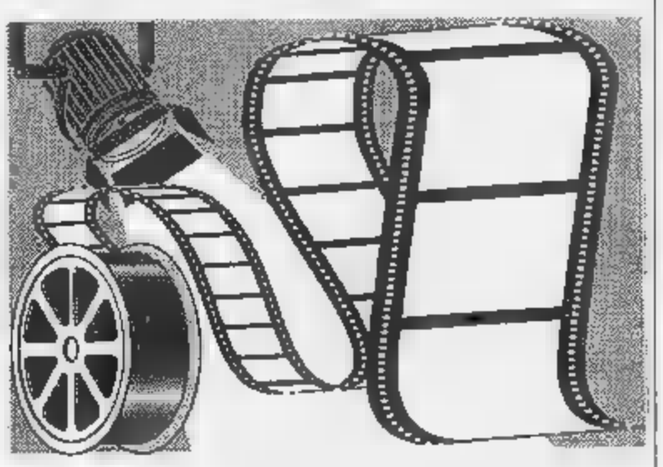
Giovedì alle 22,55 l'emittente francese trasmette il film di François Truffaut *Baisers volés* (France 1968, 120') con Jean-Pierre Léaud, Delphine Seyrig e Claide Jade. può parlare di un terzo episodio della sagra della famiglia Doinel, iniziata con «Les 400 coups». Con candore tenerezza Truffaut racconta le illusioni perdute di un parigino del 1968.

Psychose (Usa, 1960, 85') di Alfred Hitchcock, Anthony Perkins, Vera Miles e Janet Leight è il film che Tar manda in onda questa sera alle 22,45. Una delle migliori produzioni «maestro brivido», resa ancora più «angosciante» dalla splendida interpretazione di Perkins.

Domani alle 22,10 la rete televisva svizzera manda in onda *Candy mountain* (Francia-Svizzera-Canada 1987, 87'), un film di Robert Frank e Rudy Wurlitzer, con Kevin J. O'Connor, Bulle Ogier e Tom Hanks.

Attraverso la ricerca di Elmore Silk, un leggendario fabbricante di chitarre, da parte di Julius, musicista squattrinato, ma pieno di ideali, si dellnea un «road movie», che ha tutti gli ingredienti del mondo del rock americano. **(sa. b.)**

STASERA AL CINEMA



Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 17; 21 — Lire 8.000

Fuori a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. (V. V. 1h 29'

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21;30 — Lire 10.000

Volere volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

CINEMA TORINO

Oggi all' OLIMPIA 2

Il non costa caro e vi sale per borse

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST-PIERRE
Tel. 0165/903.485
ORARIO VISITA: 9-19 continuato
La esposta più ricca alpino

ULTIMA AL CINEMA

a cura di L. Barisone

«Sua maestà viene da Las Vegas» (King Ralph), David S. Ward, con John Goodman, Peter O'Toole e John Hurt - Usa, 1991, 95' (al cinema Corso da giovedì 18 a domenica 21 luglio).

Rare sono le novità cinematografiche estive. Di solito si tratta di ripescaggi titoli cosiddetti minori, ma talvolta lo spettatore curioso si può imbattere in pellicole divertenti, che sottendono all'irrealtà delle situazioni presentate delle vere e proprie satire di costume. E' il caso di questo film, che si propone come valida alternativa a una serata all'aria aperta per almeno tre motivi.

Innanzitutto la presenza, come protagonista di uno dei più simpatici attori americani del momento, John Goodman («Seduzione pericolosa», «Always», «Barton Fink»). Poi la regia di Ward, già autore di alcune brillanti storie per lo schermo. Infine l'appartenenza della pellicola a quel filone che, contrapponendo usi costumi di due nazionalità, diverse e pur simili, quella americana e quella inglese, ironizza loro stereotipi culturali, risparmiando colpi né agli uni né agli altri.

Il genere il suo precedente più illustre ne «Il maggiordomo», un film degli Anni Leo McCarey, un Charles Laughton nelle vesti di domestico britannico perso a corte dal padrone e costretto a trasferirsi alla corte di un ricco farmer americano.

In «King Ralph» la struttura narrativa di base rimane la stessa del film di McCarey, ma il protagonista compie il percorso inverso per assumere una carica ben più prestigiosa. Tutto nasce tragico quanto inverosimile incidente, nel quale scompare per intero la famiglia reale inglese. Essendo assolutamente impensabile una Gran Bretagna senza corpo gli esperti di araldica e genealogia si buttano alla ricerca di un possibile erede al trono, fosse anche il più lontano discendente nelle cui scorra qualche goccia di sangue reale. Infatti lo trovano. E' Ralph, oscuro cabarettista americano, che tutte le sere da prova di sé nei locali notturni di Las Veges, in coppia con una scimmia dai poteri paranormali. Nonostante le perplessità che circondano la sua candidatura, Ralph si ritrova così catapultato nel suo nuovo ruolo, che può essere, secondo i momenti, estremamente agevole o molto noioso.

A mettere sale nella vicenda i soliti intrighi di corte, cui l'eroe protagonista risponde portando nelle austere stanze di palazzo una ventata di pragmatismo americano.

NOTE MUSICALI

a cura di Sandro Bovo

Il folclore

Questa sera, alle 21, a Sonvilla, sul palco della «Veillà» si terrà uno spettacolo con il gruppo folcloristico bulgaro «Nadejda». Mentre venerdì sera, nel salone municipale, si svolgerà il concerto del cantante Fausto Farroni, dal titolo «L'amore e la poesia nella latino-americana».

CHARVENSOD

La kinkerne

Sabato sera alle 21 prende il via la rassegna «Trèi fite pe continué (de Félinaz à Sérémont en passant par Charvendod)» organizzata dalla Biblioteca comunale. Nella prima serata si esibirà un gruppo «storico» del folk-revival francese, «La Kinkerne».

Tutto Bianchedi

Nel salone delle manifestazioni della biblioteca questa sera, alle 21, si terrà il concerto Giancarlo Bianchedi. Il tore valdostano, che per la prima volta accompagnato da un gruppo (Maurizio Venturini alla chitarra Mauro Biagini alle tastiere), presenterà tutto il suo repertorio musicale.

Mostra di pittura

E' stata inaugurata sabato scorso, alla saletta d'arte comunale di via Xaviers Maistre, la personale della pittrice Diana Siana, dal titolo «Acqua, aria, terra e fuoco».

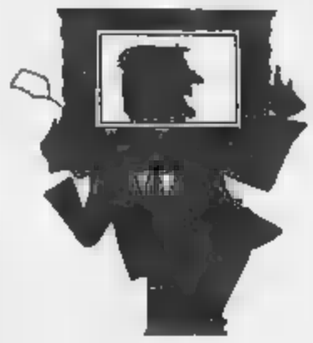
La mostra rimarrà aperta, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22, fino al 22 luglio.

AOSTA

Il festival d'organo

Il XXVI Festival d'Organo prosegue con il suo omaggio a Mozart.

Questa sera alle 21,30, sull'organo realizzato da Carlo Vegezzi per la Cattedrale di Aosta, si esibirà il musicista francese André Isoir, la Fantasia in fa minore K 608 del musicista salisburghese e brani di Bach e Haydn.



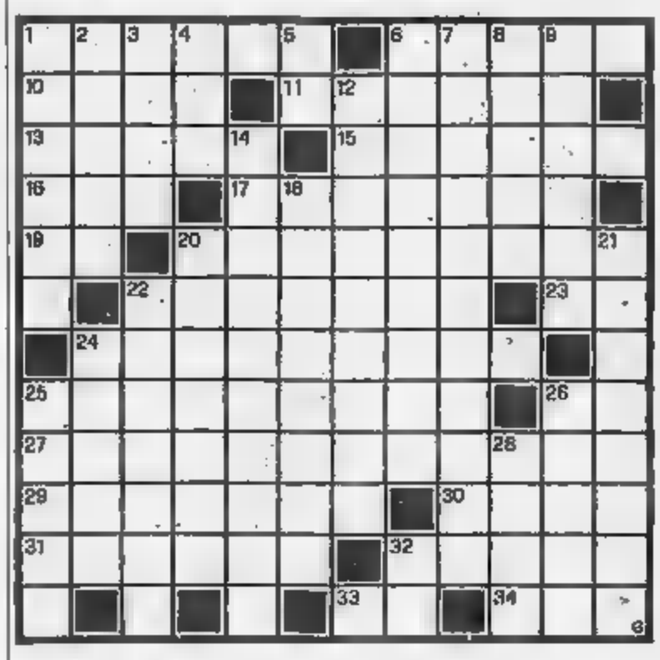
Il Coro «La Rupe»

La Pro Loco organizza per venerdì sera alle 21, nell'area attrezzata, un concerto del coro «La Rupe» di Guincinetto.

Serata di liscio

Alla discoteca «Abat-Jour» l'appuntamento del giovedì sera è sempre la musica da ballo italiana. Questa settimana il ballo liscio è offerto dall'orchestra di Tonie Todisco.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Un pezzo degli scacchi. **6.** Involucro postale. **10.** Grande lago . **11.** Di fronte a Cariddi. **13.** Un concorso pronostici. **15.** E' sinonimo istante. **16.** Nome di donna. **17.** Ferraglia inutilizzabile, relitti. **19.** Particella negativa. **20.** Un agglutino Chiesa di Roma. **22.** Le erbe di cui nutrono animali. **23.** Provincia sicula (sigla). **24.** Piccolo documento riconoscimento. **25.** Un'erba con radici carnose commestibili. **26.** Aeronautica Militare. **27.** Un'iniezione... profilattica. **29.** Antiche e greche. Un'antica cinese. **31.** La scuola dei lavoratori. **32.** Maestosi Libano. **33.** Preposizione semplice. **34.** Isole... senza pari.

VERTICALI. 1. Un... deposito del tempo. **2.** Ordinò la «Strage degli innocenti». **3.** Giorno, me- e anno. **4.** Sono contenuti in lattine. **5.** Esempio... in breve. **6.** L'abilità di dipingere. **7.** Oscillante, che alterna continuamente. Influenzano le varie colture. **9.** Indumento di lavoro. **12.** Presi, fatti prigionieri. **14.** Sommo scultore greco. **18.** Conseguire, raggiungere. **20.** Un voto monastico Piccole imperfezioni. Battere nel mortaio. **24.** Molle, parecchie. **25.** Un... varco alpino. **28.** Albero d'alto fusto. Le «gallinelle del cielo». **32.** Simbolo del rame.

La soluzione del cruciverba pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

P	A	L	A	T	O	■	M	I	L	Z	A	■
I	R	I	D	E	■	P	A	N	E	■	V	■
E	N	N	A	■	C	O	N	S	O	C	I	■
R	I	O	■	P	O	N	T	O	M	E	■	■
L	E	■	G	A	N	D	O	L	I	N	■	■
U	■	M	O	N	T	E	V	I	D	E	O	■
I	N	A	L	T	E	R	A	T	A	■	B	■
G	O	R	G	O	N	A	■	O	■	S	E	■
I	■	C	O	M	E	T	A	■	Z	A	R	A
■	S	A	T	I	R	I	C	O	■	U	D	■
L	E	T	A	M	E	■	M	I	T	R	A	■
A	M	O	■	A	■	N	E	L	S	O	N	■

IL MESE DELLA PELLICCERIA E DELLA PELLE A LES GRIFFES

Les Griffes regala l'estate in pelliccia!
Ti cambia la tua vecchia pelliccia per una nuova!

LES GRIFFES
VISONI - MARMOTTE - VOLPI - PERSIANI
A QUOTAZIONE ESTIVA
LES GRIFFES
Via Challand - Aosta - Tel. 0165/40381

Rafting, disputato nella Dora Baltea il Gran premio internazionale

Dominio italiano

Successo di [illegible] squadra di Milano, che ha preceduto una formazione di Cortina
Battuti i forti russi e francesi. I valdostani hanno ottenuto discreti piazzamenti

VILLENEUVE. Per due giorni 45 equipaggi provenienti [illegible] Urss, Cecoslovacchia, Romania, Francia, Svizzera, Nepal, Costarica, Perù e tutta Italia hanno garantito spettacolo sulle acque della Dora Baltea a Villeneuve in occasione del terzo Gran Premio Internazionale Casinò de la Vallée - Comunità Montana Grand Paradis di rafting. Le due gare erano valide anche come prova unica del campionato italiano di speed race (sabato) e slalom (domenica).

Lo spettacolo non [illegible] mancato grazie alle acrobazie di questi specialisti che affrontano [illegible] acque dei fiumi e [illegible] torrenti [illegible] gommoni [illegible] catamarani [illegible] equipaggi che possono andare dai [illegible] agli otto componenti.

Non sono mancati anche gli spettacolari rovesciamenti con protagonisti i cecoslovacchi e [illegible] quartetto femminile sovietico in una Dora Baltea [illegible] volume di [illegible]cqua molto consistente, tanto da indurre gli organizzatori per ragioni di sicurezza a far disputare le due gare lungo i 1500 metri che vanno dalla base di Glair al ponte di Chavonne (per le gare di speed race era previsto il percorso da Pré-Saint-Didier [illegible] Montbardon).

Nel Gran Premio Internazionale (somma dei tempi delle due manches di slalom), dopo [illegible] vittoria francese e una sovietica, finalmente si sono imposti gli italiani con l'Effetto Blu di Milano che ha preceduto il Sector Cortina, due squadre sovietiche di Riga ed una francese di Les Arcs.

Nel campionato italiano hanno trionfato i lombardi, con successi [illegible] i gommoni grandi nello «speed race» del Black Swan Rafting Club Bergamo, nello slalom del Surf Kayak Vorcurago Bergamo e tra i gommoni piccoli (al di sotto dei 4 metri e 20 di lunghezza) con doppietta, dell'Effetto Blu Cko di Milano.

Non hanno sfigurato gli equipaggi del Rafting Aventure Vallée d'Aoste, impeccabili organizzatori con intorno a Danilo Barmaz un gruppo di affiatati collaboratori che hanno brillato [illegible] per entusiasmo ed efficienza, e dal Canoe Kayak Grand Paradis. Nella specialità dello speed race, [illegible] e propria prova di velocità, tra i gommoni piccoli la giovane formazione di Villeneuve con Riky Ramolivaz, Andrea Costa, Diego Pellissier, Manuel Ceriano, Luca Maquignaz e Claudio Segor, hanno chiuso al settimo posto (sesti nel campionato italiano).

Nei gommoni grandi all'undicesimo posto Mario Lupano, Gianni Passino, Andrea Mismetti e Massimo Raiser; al diciottesimo Luca Buratti in compagnia di un francese, un genovese [illegible] un [illegible] Nello slalom (25 porte disegnate molto bene da Giampiero Morandi) tra i gommoni piccoli Andrea Mismetti ha chiuso al quarto posto insieme con un sovietico, [illegible] romano [illegible] un peruviano, mentre la squadra di Riky Ramolivaz si è dovuta accontentare del settimo posto per non aver potuto migliorare il tempo di manche per rovesciamento nella seconda prova. Tra i gommoni grandi al [illegible] posto la squadra del Grand Paradis con Roby Ramolivaz, Angelo e Remo Pellissier, Luca Maquignaz, Adriano Sposato [illegible] Andrea Fiore.

Cesarino Cerise

Sport in espansione. Alla gara di Villeneuve hanno gareggiato 45 equipaggi

Martze à già, si è disputata la Oropa-Fontainemore

Tris di Fogu

Ancora [illegible] successo dell'atleta del Ceat Cavi Pont-Donnaz
Il Gran Premio della Montagna è stato vinto da Marcoz

[illegible]: Un'ottima organizzazione della Pro loco di Fontainemore [illegible] un abituale vincitore [illegible] Mauro Fogu [illegible] Arnad [illegible] [illegible] bastati a sanare nella terza riedizione della Oropa-Fontainemore i non pochi problemi del mondo podistico valdostano. Sono stati 46 i concorrenti (3 a livello competitivo) che dal santuario biellese hanno raggiunto i 2300 metri dell'innevato Colle Balma, per poi lanciarsi nella lunga discesa su mulattiera sino a raggiungere dopo [illegible] chilometri il traguardo [illegible] Fontainemore.

In vetta al Gran Premio della Montagna è transitato in [illegible] lo specialista Leandro Marcoz, controllato a vista da Mauro Fogu, [illegible] vincitore delle due precedenti edizioni, ma successivamente in discesa si [illegible] scatenati gli uomini dell'Atletica Monterosa che hanno piazzato quattro uomini davanti all'amatore di Brissogne, attardato [illegible] di 3'51". [illegible] vincere senza problemi [illegible] stato Mauro Fogu [illegible] 1 ora 25'14" che ha preceduto di 21" Renzo Bosonetto (primo amatore), di 25" Gillio Mania, di 1'41" Romano Arioli. [illegible] sesto posto (terzo amatore) è finito a 7'46" Carlo Chabod seguito da Aurelio Vacher, Remo Garino, Luigi Plati e Roberto Avignone.

Tra i veterani Alfredo Giovannetto del [illegible] (vincitore [illegible] classifica per [illegible] ha preceduto di 51" Nicola Bocache con lontanissimo il biellese Dino Rossetti. Tra i pionieri Adelmo Ricci (Monterosa) ha staccato di 1'14" [illegible] Favre e di oltre 7 minuti Enrico Sanna. A livello giovanile e femminile è da registrare l'annullamento del Tour de Challand.

Pogu ha intanto annunciato che domenica riposerà non partecipando alla Fenis-Clavalità e alla gara al Piani di Tavagnasco per preparare la gara tricolore in terra bresciana dove la domenica successiva cercherà di concludere tra i primi [illegible] dalla classifica finale del campionato italiano. [c. c.]

Comprati i centrocampisti De Angelis [illegible] Massese e Marchisio, primavera del Torino

Per l'Aosta 2 colpi a sorpresa

Tra i possibili partenti Esposto, Fiorentino [illegible] Chiodini

Adolfo Chiodini visto da [illegible]gliore

OSTA. L'U.S. Aosta sembra decisa a voler [illegible]rare [illegible] a vele spiegate nel mondo dei professionisti della C2 e a non fare il viaggio rapido di andata e ritorno. La campagna acquisti dei rossoneri, inaugurata con l'inattesa liquidazione di Agostino Alzani a vantaggio del più esperto «di categoria» Natalino Fossati, ha suscitato vivo interesse tra gli addetti [illegible] lavori a Cernobbio, sede del calcio mercato 1991.

Prima delle 19 di venerdì scorso, dopo il tornante Federi- [illegible] Paini (Derthona), l'attaccante Salvatore Orofino (Novara), il centrocampista Enrico Colnaghi (Pergocrema), [illegible] portiere Danilo De Giorgis (Novara) e lo stopper Antonello Tedoldi (Derthona), il direttore generale Osvaldo Cardellina ha messo [illegible] segno quello che [illegible] stato considerato come [illegible] dei «colpi» della stagione a livello di serie C. Nel prossimo campionato Fossati potrà contare su [illegible] dei prezzi pregiati del mercato: Mauro De Angelis, 27 anni, centrocampista della Massese (C/1). Per mettere la maglia rossonera a un giocatore che [illegible] considerato il perno della formazione toscana [illegible] strapparlo alla nutrita concorrenza, l'Aosta ha dovuto sborsare una cifra che Cardellina, [illegible] abilanciarsi troppo, colloca «tra i 100 e i 180 milioni».

Sempre [illegible]alche attimo prima delle conclusione delle operazioni [illegible] compra-vendita il d.g. [illegible] ha convinto il direttore sportivo del Toro Luciano Moggi a dirottare su Aosta il giovane centrocampista Marchisio, classe 1972 punto di forza della Primavera granata. «Abbiamo chiuso come meglio non potevamo la nostra campagna acquisti - ha detto Cardelli- [illegible] -. Adesso p[illegible] alle vendite. Le richieste ci sono, ma prima di dare via libera a qualcuno (Esposto, Fiorentino, Finognari, Bellomo, Chiodini i più indiziati al cambio di casacca) aspetteremo che sia l'allenatore a valutare chi tenere e chi lasciare partire».

Cardellina ha concordato con Moggi una partita amichevole tra l'Aosta e il Torino di Mondonico entro il mese di novembre. Altro impegno definito è un incontro amichevole contro la [illegible]rentonese (serie B) a ottobre.

La nuova Aosta verrà presentata il 25 luglio. Dal giorno dopo la squadra andrà in ritiro all'hotel Lanterna di St-Pierre e lavorerà nel rinnovato impianto sportivo di Villeneuve. La prima uscita stagionale è per il 4 agosto [illegible] Puchoz [illegible] un avversario [illegible] da designare. Sette giorni dopo i rossoneri affronteranno il Bra (interregionale) e il 13 la squadra andrà in trasferta a Gieveno. Il [illegible] agosto l'Aosta comincerà la Coppa Italia. [a. d.]

[illegible] VINCE IL [illegible]

FENIS. Tutti i pronostici erano per la riconferma del Berabbe nella seconda edizione [illegible] Memorial Marco Vierin di calcetto a Fénis e invece [illegible] vin- [illegible] per [illegible] a 6 davanti a oltre [illegible] spettatori [illegible] [illegible] il Bistrot di Edy Volpone, Alessandro Rissone, Giorgio Bonino, Riccardo Ponza, Fabrizio Piccot [illegible] Denis Pieiller (finale in tribuna per squalifica).

Costretti ad abdicare sono invece Luca Lirussi, Massimo Arcaro, Gigi Bionaz (espulso dopo pochi minuti), Jean Claude Perron, Simone Cerise, Erik Cuignon, Auro Voyat, Alex Pieiller, Enrico Perruquet e Diego Lombard con allenatore Ennio Cerise. Le reti sono [illegible] realizzate da Volp[illegible] e Lombard (3). Rissone (2), Ponza, Bionaz, Cuignon, da aggiungere ad una autorete dei vincitori.

Molto equilibrate sono state le semifinali con [illegible] Barabbe [illegible] superare per 7 a 6 dopo i supplementari il Delle Alpi (espulso Cusano), e il Bistrot (espulso Pjeiller) ad avere ragione per 5 a 4 dei Du Pont Visitors. Nella finale per il terzo posto, interpretata all'insegna del divertimento dalle d[illegible] squadre, dopo il 14 pari (11 reti [illegible] giovane Andrea Chasseur) sono [illegible]ti decisivi i rigori, con di fronte gli sponsor dove ha prevalso Giorgio Menegoni (Du Pont) su [illegible] Pellissier (Delle Alpi) per 17 [illegible] 15.

Come capocannoniere è stato premiato Claudio Allais (Du Pont Visitors) con 15 reti, come migliori portieri si sono divisi le palma del migliore Franco Ferri [illegible] Ivan Percoli.

Molto divertente [illegible] stato l'intermezzo [illegible] le due finali con un incontro tra due squadre femminili (17 protagoniste) con successo delle [illegible] mogliate» (in porta Marisa Lunardi, celebre «Topolino» del calcio rossonero, ed in campo le ex giocatrici Milena Federico e Lea Voyat) per 6 [illegible] 1 sulle «scapole», con reti firmate da Daniele Dittaro (3), Milena Federico, Joalle Scariot, Gladys Blanc [illegible] un'autorete. Alla manifestazione hanno preso parte otto squadre, molti giocatori titolati e in tutte [illegible] se[illegible] non è mancato il grande pubblico.

[c. c.]

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

STUDIO
S.A.S. NOUS DEUX
[illegible]
Via Chanoux, 91 - St-Vincent
[illegible] 0166/51.24.74
Immobiliare dal 1974
promuove vende acquista costruisce ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- Montagna attiguo piste sci monolocali L. 77.000.000 bilocali L. 110.000.000 trilocali L. 165.000.000.
- chalets nuovi a mt 1450 / varie proposta.
- alloggi pronti ed in costruzione - riscaldamento autonomo
- box auto [illegible] magazzini centrali da L. [illegible] 120 milioni
- lotti [illegible] [illegible] 15.000 mq di terreno artigianale
- Scopo investimento - muri con [illegible] mensile di L. 1.315.000

[illegible]
- alloggi in costruzione varie metrature.

[illegible] - [illegible]
- rustico indipendente in pietra ristrutturato cucina/pranzo, soggiorno con caminetto, [illegible] camere, [illegible] bagni, taverna, terrazzo, cantina e giardino, arredo completo [illegible] pregio L. 263.000.000.

MONTJOVET
- fabbricato su due piani abitabili con mq 2.800 di terreno L. 150.000.000
- intero fabbricato rurale [illegible] ristrutturare con garage L. 40.000.000

SAINT-RHEMY - BOSSES
- intero fabbricato rustico con mq 1000 di terreno L. 84 milioni

[illegible]
- alloggio centrale arredato, in rustico ristrutturato, con riscaldamento autonomo L. 70.000.000

[illegible] VALLE
- muri Hotel-Ristorante-Bar con n. [illegible] posti letto L. 627.000.000

[illegible]
- alloggi in costruzione varie metrature con riscaldamento autonomo

LA MAGDELEINE
- alloggio nuovo, panoramico, arredato, con caminetto, ampio soggiorno, camera, bagno e garage. L. 127.000.000.

[illegible]
IN VALLE D'AOSTA
- torrefazione L. 180 milioni
- giocattoli e articoli [illegible] puericoltura L. [illegible] milioni.
- latteria, alimentari e formaggi L. 55 milioni.

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 16 Luglio 1991 nr. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

PAGINA 40

Complete le nomine

Nuovi Parchi per i parchi astigiani

Si è completata la nomina dei rappresentanti di Comuni, Provincia e Regione per il neonato Ente parchi astigiano.

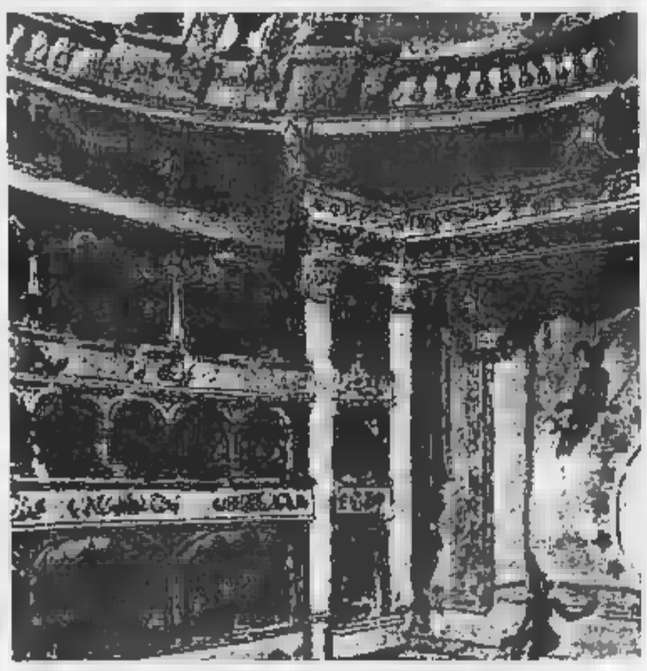
PAGINA 41

Crisi del lavoro

Licenziamento per 8 dipendenti alla Sisa

La fabbrica di imballaggi astigiana Sisa ha concluso il piano di ristrutturazione: già spedite 8 lettere di licenziamento.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



Fiabe e poesia ad Astiteatro

Una commedia per ragazzi, l'esperienza della gestualità nella drammaturgia, la poesia dell'universo femminile sono le proposte di oggi ad Astiteatro. SERVIZIO di Carlo Francesco Conti A PAGINA 43

PAGINA 44

Il decennale

«Castagna d'or» premiati i Vip del Monferrato

Successo alla tenuta «La Mercantile» della decima «Castagna d'oro», il premio per i personaggi celebri del Monferrato.

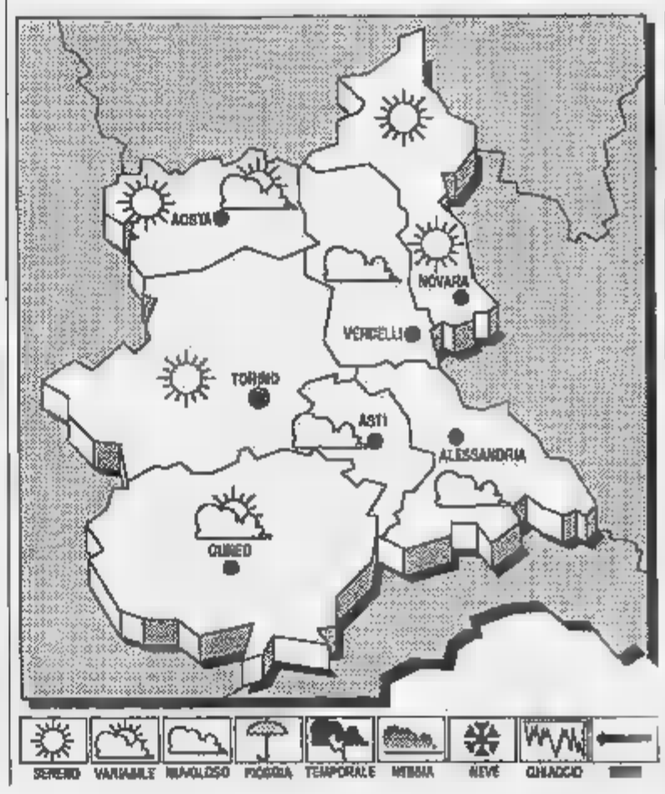
PAGINA 45

Torneo monferrino

Tamburello a muro fase decisiva

Il Torneo del Monferrato di tamburello a muro è nella fase decisiva con sfide dirette. I risultati delle gare domenica.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Al seguito della perturbazione atlantica in movimento verso Sud-Est, permangono su tutte le altre regioni, condizioni di spiccata instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulle regioni Nord-Occidentali, alternanza di schiarite e annuvolamenti, qualche piovasco o temporale, specie sui rilievi.

In leggero aumento.

VENTI: deboli moderati dai quadranti settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo poco nuvoloso. Fenomeni di instabilità si verificheranno a ridosso dei rilievi.

DI IERI AD ASTI
Max: 32; min: ; media:

UN ANNO FA
Max: 31; min: 19; media: 23

IN PI

Torino	Aosta 31
Alessandria 29	Cuneo 30
Novara 32	Vercelli 31

Il **Sole** sorge alle ore 5,57 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 11,45 e cala alle ore 23,30.

Proteste dei titolari di bar e pizzerie dopo la chiusura della caserma

«Addio a più di 2 miliardi»

Incassi persi una spesa media di 10.000 lire al giorno per ognuna delle 600 reclute Si pensa al futuro della «Colli di Felizzano»: uffici pubblici cinquecento posti auto

Quando cadrà quel lungo muro di cinta

ASTI. Ora che hanno tolto anche lo all'ingresso, fa caldo Colli di Felizzano è trata veramente nella storia passata della città. E quello che sarà, sul futuro, ancora si discute, mentre nel presente, prevalgono i cori di lamentele proteste dei titolari di quei esercizi pubblici che dalla chiusura della caserma hanno subito un pesante danno.

Il sindaco Galvagno ha avuto in questi giorni una serie di contatti con lo Stato maggiore dell'Esercito, per discutere delle procedure di passaggio della dalle Forze armate al Comune. «La situazione è burocraticamente complessa, ma spero riuscire a sbloccarla in tempi abbastanza contenuti» ha commentato il sindaco. Prima fine del dovrebbero esserci altri contatti con i ministeri della Difesa e delle Fi- «Non intendiamo lasciar diventare la "Colli di Felizzano" un altro caso Casermone» ha dichiarato Galvagno.

Il piano del Comune prevede di poter prima disporre dell'uso dell'area e degli edifici per passare poi in un secondo tempo all'acquisizione definitiva. «Uffici comunali, depositi, servizi sociali e un grande parcheggio per circa 500 posti in una zona nevralgica della città sono le destinazioni questo programma urgente» precisa Galvagno che sulla «disponibilità che abbiamo trovato nelle Forze armate».

Parte grande complesso interessa altri Enti: qui infatti dovrebbero trovarvi nuova sistemazione sia i carabinieri sia la Guardia di finanza.

Ma la chiusura della caserma, con la partenza delle 600 reclute e di tutto il personale in servizio, ha lasciato in eredità anche qualche problema. ne accorti soprattutto i gestori dei bar, pizzerie, trattorie, che grazie alla caserma avevano assicurato una parte importante del proprio fatturato.

Secondo calcoli di operatori del settore, definita in diecimila lire al giorno, la spesa pro capite media di ciascun soldato di leva alla «Colli di Felizzano», la chiusura della caserma significa «buco» almeno due miliardi lire all'anno, a cui vanno aggiunti i vari appalti le spese per il funzionamento della caserma. risulta una cifra di non poco conto in un'economia cittadina già in crisi in altri settori.

«Il calo c'è stato, intorno al 30 per cento - lamenta Assunta Di Marco della pizzeria "Gianni" Alfieri - ma era prima che bisognava fare qualcosa, ormai i militari ne sono andati quell'introito venuto mancare». «Quei ragazzi ci portavano del lavoro. Si pensi poi nel giorno del giuramento, tutti i locali erano pieni - ricorda Giovanni Cairone del ristorante pizzeria "Brulè" in via Arò - Da fare ce n'era per tutti, bar, ristoranti, tabaccai. Certo, ci rimane la nostra clientela, ma abbiamo subito una perdita». Meno lavoro anche per i tabaccai.

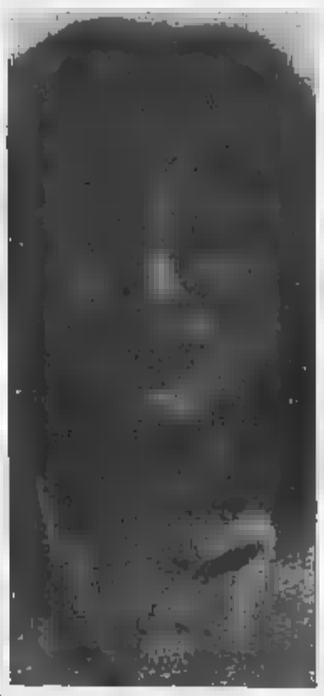
Chi pare non lamentarsi è invece Sergio Caracciolo, titolare di tre sale cinematografiche in città: «La chiusura del ma lieve incisa per parte: i militari frequentavano poco i cinema, forse anche per una questione orari».

Fulvio

Canelli, così si è tolta la vita la giovane infermiera

Un volo nel pozzo

La donna, 35 anni, si è lasciata cadere nella cisterna di casa scavata nel tufo. Non ha lasciato messaggi. Domani i funerali


Luisella Moccafighe, 35 anni

CANELLI. Si svolgeranno domani domani alle 10 i funerali di Luisella Moccafighe, la donna di 35 anni annegata, domenica pomeriggio, nelle fredde acque del pozzo che si trova a pochi metri dalla sua abitazione in via Bertolini. Ieri pomeriggio è arrivata l'autorizzazione della magistratura. La cerimonia funebre si svolgerà nella chiesa parrocchiale di san Tommaso.

Il fatto ha destato scalpore e fa ancora discutere, specialmente tra i vicini di casa e loro che conoscevano la giovane, per come è maturata la tragedia. Tutto avviene nel giro di poche ore, nell'afa di un pomeriggio caldo ed umido di questa torrida estate.

Sono circa le 16 e la donna, dopo aver consumato il pranzo domenicale con i genitori, il padre Sisto e la mamma Giuseppina, esce in cortile alla ricerca di un po' di refrigerio sotto l'ombra degli alberi che circondano la casa. Il rustico è addossato alle colline che dominano via Alba, una zona tranquilla, lontano dai rumori del centro cittadino.

Scavato nel tufo della collina c'è il pozzo, un «buco» profondo circa metri, due metri e mezzo di acqua fredda, preziosa riserva per il fabbisogno estivo della famiglia. L'ingresso largo poco più di mezzo metro, di difficile specialmente per persone robusta come Luisella.

Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri di Canelli (gli accertamenti sono ancora in corso), la donna, improvvisamente ed inspiegabilmente, è infilata nel piccolo varco, precipitando acque gelide del pozzo.

Nessuno, in quei momento, ha assistito al dram che si stava consumando nel giardino. La madre, poco dopo, non vedendola rientrare, è uscita in cortile e, notando alcuni segni sul selciato accanto al pozzo, intuisce la terribile verità.

Affacciatasi al bordo del pozzo, vede il cadavere della figlia che emerge dall'acqua. La anziana donna chiama disperatamente alcune volte la figlia, senza ottenere risposta. Allora con il marito dà l'allarme. Poco dopo sul posto arrivano i Vigili del fuoco di Asti e i militi della Croce Rossa di Canelli. Il corpo vita della giovane donna viene recuperato. Viene avvisato anche un magistrato, per le formalità i rito. Il medico legale constata la morte per annegamento.

Tra i vicini di casa e quanti conoscevano Luisella Moccafighe, lo stupore è grande. Tutti, infatti, conoscevano il carattere della giovane, piuttosto chiuso. Molti, sabato sera, avevano vista la donna uscire a passeggio lungo il viale alberato e, domenica mattina, si era recata a la famiglia. Pare non abbia lasciato messaggio cui spiegare suo gesto.

La decisione potrebbe essere maturata improvvisamente, colta da un profondo stato depressione. Luisella Moccafighe non sposata e da qualche anno, dopo il matrimonio della sorella, era rimasta sola con i genitori nella casa di via Bertolini.

Da molti anni la Moccafighe lavorava come infermiera generica all'ospedale di Canelli, e da tutti era considerata brava ragazza ed una gran lavoratrice. Anche le sue colleghe di lavoro hanno affermato che nulla poteva far sospettare che Luisella potesse compiere gesto simile.

La curiosa «competizione» ha animato domenica pomeriggio la festa patronale della frazione Valmaggiore

Il Gran Premio delle suocere

Gimkana in carriola con i generi alla guida

Due concorrenti della «gimkana in carriola con suocera a bordo» a Valmaggiore

VALMAGGIORE. Che cose non si farebbe in questa calda estate per movimentare la domenica pomeriggio. Nel già vasto panorama di gare campestri che punteggiano l'Astigiano, si è inserita da quest'anno l'inedita «Gimkana delle carriole suocera a bordo». L'idea venuta ai buontemponi Valmaggiore, frazione tra Asti e Callianetto. All'insegna del motto «diamoci sù» la gara con le «amate suocerine» nel ruolo di ingombrante zavorra.

Domenica, per gareggiare sul campo attrezzato dalla Pro-loco, le signore dovevano essere esibite dai generi. Ma come avviene nel mondo del calcio, qualcuno ha trovato l'espediente dell'«oriundo» e chi non aveva la ha potuto ugualmente scendere in pista. Alla controversa scappatoia (ma alla fine accettata dalla giuria) ha approfittato un baldo giovane che, pur di partecipare alla gara, ha assunto per l'occasione il nome di «Paola».

Così, mentre a Silverstone si disputava il Gran Premio di Inghilterra di formula Uno, a Valmaggiore si svolgeva «gran premio delle suocere». Comodamente, si fa per dire, adagiate in una carriola da muratore, le impavide signore si sono lanciate, sospinte dai generi.

Su un terreno accidentato, lungo un percorso reso difficile ostacoli mobili e «bagnati», si sono affrontate alcune coppie in una gara cronometro. Si trattava di percorrere, davanti al divertito pubblico, nel più breve tempo possibile, una pista forma di «U», lunga un centinaio di metri, superando passaggi obbligati: barriere di palloncini pieni d'acqua, d'equilibrio, copertoni e alla fine uno slalom cassette per la verdura. Il tutto mentre la «passeggera» teneva in grembo un recipiente colmo d'acqua, da non rovesciare. Il punteggio teneva conto delle penalità e del quantitativo di acqua conservata nel recipiente, oltre al tempo di percorrenza. Ha vinto la coppia «Paola»-Antonello seguita ad un soffio da Silvia-Giuseppe. Al terzo posto si sono classificati Ivana e Luca. Poi, nell'ordine, Angioletta-Marco, Chiara-Lu- Federica-Andrea e Marisa-Luigino.

Prima della gara c'è stato un giro di ricognizione coppia Brunella Graziano e Giuseppe Boero, rispettivamente presidente e vicepresidente della Pro loco. A conclusione della manifestazione, Brunella Graziano ha detto con soddisfazione: «Volevamo fare qualcosa di originale. E' andata bene, sono convinta che l'anno prossimo avremo una partecipazione ancora più numerosa». Suocere e generi sono avvisati.

Armando Brignolo

Sergio

Si è completata la nomina dei rappresentanti di Comuni, Provincia e Regione

Un ente per i parchi astigiani

Avrà competenza sulla riserva naturale di Rocchetta Tanaro quella speciale paleontologica delle valli Andona Botto. Entro fine luglio la discussione dello statuto

ASTI. Sta prendendo lentamente forma il nuovo ente destinato a sovraintendere all'attività e allo sviluppo dei parchi operanti sul territorio della Provincia di Asti. Istituito con delibera della giunta regionale nel marzo '90 l'Ente parchi astigia- ha sulla riserva naturale di Rocchetta Tanaro sulla riserva speciale paleontologica di Valle Andona Valle Botto nel Comune di Asti.

L'iter istitutivo ha visto nell'ottobre del '90 il Comune di Asti nominare i suoi rappresentanti (l'assessore all'Ambiente Pier Franco Ferraris, Giuseppe Berzano, dc, attuale presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, e il consigliere dei Verdi Gianfranco Miroglio). A seguito, poi, delle nomine del Comune di Rocchetta Tanaro (G. Battista Damiano, Vincenzo Foriano, Sergio Alliberti, tutti e tre assessori) della Provincia (Aldo Ghi, G.Battista Icardi, Angelo Rossi, Giorgio Baldizzone per Wwf) ed infine della Regione (marzo '91), si è potuta riunire l'assemblea decretando così l'insediamento dell'ente di nuova istituzione. Nella prima riunione, è stato eletto, presidente pro tempore per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione, G. Battista Icardi, di Rocchetta Tanaro.

Nella prossima assemblea prevista entro la fine luglio, dovrà essere approvato il nuovo statuto dell'ente, e, successivamente, eletti gli organi direttivi. Intanto hanno avuto inizio le prove di concorso per l'assunzione dei 3 guardaparco destinarsi a Valle Andona e Valle Botto. E', quindi, più che realistica previsione che l'autunno '91 segnerà finalmente il decollo dell'Ente. Da direttore del fungerà Mario Frola, che attualmente ricopre tale incarico per la riserva Rocchetta Tanaro.

potrà, quindi, passare ad una reale fase utilizzo di questo grande patrimonio ambientale e scientifico, soprattutto da parte delle scuole.

[r. s.]

Il parco di Rocchetta Tanaro, uno dei polmoni verdi più importanti dell'Astigiano

L TANARO

ASTI. un'ex abbandonata nascerà un'oasi protetta: il progetto porta la firma del Wwf punta recupero un'area di alla periferia di Asti, non lontana dal Tanaro e dallo stabilimento Fava e Scarzella di Savona.

Per ora solo uno stagno, profondo quasi cinque metri, che occupa una superficie di 640 metri quadrati; ma l'area ha tutte le caratteristiche delle cosiddette «zone umide» dove gli uccelle nidificano in grande quantità. volatili rari sono già stati avvistati parecchi: «Qui potranno fermarsi aironi, germani reali martin pescatori, che da queste parti particolarmente frequenti» spiega Giorgio Baldizzone, responsabile regionale del Wwf. Lungo le sponde piantati ontani, salici, pioppi bianchi, querce, frassini, canneti tutt'intorno passerelle consentirà l'osservazione «a distanza» della fauna. Saranno anche piccoli percorsi didattici.

Il progetto dell'associazione ambientalista è stato presentato nei giorni scorsi in municipio sindaco Giorgio Galvagno gli assessori all'Ecologia Pier Franco Ferraris e all'Urbanistica Gianni Bertolino. Lo hanno illustrato, oltre a Baldizzone, i progettisti astigiani Ezio Bardini, Angelo Demarchis, Vittorio Fiore (architetti) e l'ingegnere Renato Morra. La future oasi urbana si chiamerà «La bula» e sorgerà non lontano altre tre ex cave che la circoscrizione di San Marzanotto intende trasformare in laghetti e utilizzare per scopi turistici e sportivi.

Lo stagno è stato regalato al Wwf dai fratelli Giuseppe e Francesco Piacenza di Incisa Scapaccino che hanno utilizzato la ghiaia ottenuta dallo scavo per «costruire la ca- dei vigili del fuoco, il liceo scientifico "Vercelli" e l'hotel Aleramo». Oltre all'ex cava, l'associazione del panda ha avuto in eredità un piccolo sentiero e un secondo scavo, che sarà riempito terra e diventerà un piccolo boschetto circa metri dal Tanaro.

La futura oasi sorge a poca distanza dall'enorme discarica abusiva (circa tremila metri quadrati) scoperta un fa e chiaramente visibile dalla superstrada per Alba. Gran parte dei rifiuti (soprattutto scarti provenienti dall'attività edilizia) sono ancora ammassati sull'area.

[l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Imprenditori papale

Come gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Asti abbiamo organizzato un incontro sulla «Contesimus annus», la lettera enciclica del Papa che ha illustrato la dottrina sociale della chiesa con riferimento all'evoluzione della società dell'economia. Il consiglio direttivo gruppo giovani, aveva varato questa iniziativa allo scopo conoscere ed approfondire i contenuti dell'enciclica, straordinario grande rilievo e di grande attualità anche riferimento alla recenti trasformazioni dello scenario internazionale. La relazione introduttiva di mons. Charrier ha posto in risalto i significati dell'enciclica ad un secolo dalla precedente enciclica in materia sociale - la «Rerum di Leone XIII - con particolare riferimento alla valutazioni sull'economia di mercato, sulla figura e sul ruolo dell'impresa dell'imprenditore nella società. Il dr. Alberto Contratto, presidente dell'Unione Industriale, intervenuto sul tema dell'importanza della «cultura industriale» per lo sviluppo della cietà. Durante la stato posto l'accento sulla risonanza nella società italiana dell'enciclica come risulta indirettamente oltre mila pie del testo che risultano esse- state acquistate dai lettori nel giro di due settimane.

Roberto Bava, presidente Gruppo giovani industriali

Strada di campag o autodromo?

Siamo un gruppo di abitanti della frazione Casevecchie di San Marzano Oliveto e Calamandrana. Abitiamo lungo una strada, un tempo tranquilla ed diventata una vera e propria pista da corsa. L'ultimo episodio di «disturbo della quiete pubblica» è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì. Alle 3 siamo stati gliati da un violento botto: un'auto, che proveniva da Canelli verso Nizza, all'altezza della cunetta di fronte al ristorante «Da Bardon», ha sbandato violentemente e si è capovolta sulla strada. Ci siamo affacciati alle finestre e abbiamo sentito alcune voci: erano giovani che si chiedevano l'un l'altro c'erano feriti. Non abbiamo nemmeno fatto in tempo ad arrivare sulla strada, che i ragazzi hanno raddrizzato l' ed hanno riacceso il motore: con le gomme a terra vari rumori di ferraglia hanno proseguito. Siamo contenti che non ci stati feriti, ma domandiamo: perché tutte le notti questa stradina si trasforma in un autodromo I disgraziati che la percorrono ci devono procurare spaventi e togliere il sonno?.

Seguono 7 firme

Colonne romane e segnali moderni

Accanto colonna romana dove «si bruciavano gli arnesi di tortura», in piazza Seminario, collocato un palo con un vistoso disco metallico di divieto di transito. Dovremo dire al turista che la segnaletica era già in vigore nel medioevo o ancora prima? Possibile che ac- ed un di storia astigiana non si sia trovato di meglio che collocare un segnale stradale che poteva trovare migliore collocazione?

Lettera firmata

AMMINISTRAZIONE

Riapre il mercato coperto di piazza Libertà

Dopo alcune settimane di chiusura per lavori di ristrutturazione, riaprirà oggi il mercato coperto alimentare in piazza Libertà. Al sabato il mercato coperto rimarrà aperto dalle 8,30 alle 20 con orario continuato.

Da oggi l'orario estivo nelle sale d'arte

Entra in vigore oggi l'orario estivo nei musei civici astigiani, che resterà valido fino al 29 settembre. Le sale d'arte astigiane saranno aperte tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Al battistero Pietro prosegue fino alla fine di luglio la mostra Eugenio Guglielminetti, aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. Si dovrà inoltre fare riferimento alla sala d'arte palazzo Mazzetti per visitare museo lapidario nella cripta di Sant'Anastazio (sotto il liceo classico, ingresso da via Goltieri).

Oggi Nizza riunione per l'edizione 1992

Si riunisce oggi in municipio a Nizza il Comitato Giostra. I capiborgata a distanza mese dallo svolgimento più importante manifestazione nicese, incomincieranno già a pensare all'organizzazione della Giostra del '92. Un altro argomento all'ordine del giorno sarà partecipazione di Nizza al Palio Asti. mesi scorsi, tra varie polemiche, si era dimesso il rettore Lello Sattanino, tutto il suo gruppo dirigente. Provvisoriamente l'incarico assunto da Dado Roggero Fossati, assessore alle Manifestazioni.

Conferenza stampa per informazioni all'utenza

Oggi alle 17 nella sala riunioni dell'Azienda servizi pubblici (Asp), in piazza Saragat 2/3, svolgerà una conferenza stampa per fornire nuove indicazioni all'utenza sulle attività dell'azienda. Intanto i lavoratori del settore Igiene Urbana dell'Asp parteciperanno ad giornata di sciopero nazionale giovedì 18 luglio.

Presentati i corsi dell'Università della terza età di Asti

Mille iscritti all'Utea

Il programma si aprirà l'11 ottobre. Numerose le attività collaterali Lezioni anche Cinaglio, Portocomaro, Rocchetta Tanaro e Villafranca

ASTI. E' stato presentato il programma per l'anno accademico 1991/92 dell'Utea, l'Università della Terza Età di Asti. A anni dalla sua fondazione, l'U- si conquistata di diritto, per la sua azione didattico e sociale, un ruolo di protagonista nella vita culturale astigiana. L'Utea ha visto aumentare i consensi: dai duecento «pionieri», al mo della costituzione, agli attuali mille corsisti (800 dei quali donne), impegnati in discipline specialistiche, ma più ampia possibilità di scelta.

Hanno illustrato il programma il presidente Remo Fornaca, docente universitario, Sergio Cavagnero, direttore dei corsi, Gianmarco Rebaudengo, sore alla Cultura della Provincia, e Pieraldo Verri, dell'Utea. Fornaca ha spiegato le finalità dell'Utea, che aderisce alla Federuni, la quale fa parte di una federazione internazionale che raggruppa tutte le università della terza età nel mondo. «Si entra nella terza - ha precisato Fornaca - a trent'anni, quindi errato considerare questo termine come sinonimo di anzianità. Per l'Unesco terza età parte dal periodo che coincide con la fine degli studi universitari normali».

Fornaca ha sottolineato che i fini dell'Utea non sono solo carattere culturale, anche di socializzazione. «Asti ha tradizione importante nel campo della divulgazione della cultura - ha detto -. Le cosiddette università popolari risalgono al 1914 e ci sentiamo parte di questo patrimonio

«Accrescere il bagaglio delle proprie è bello - ha aggiunto - ma importante stabilire rapporti personali di collaborazione costruttivi che facciano sentire persone come elementi attivi di una collettività. Un aspetto importante riguarda l'impiego delle risorse culturali e umane sul territorio: tradizioni artistiche, letterarie, linguistiche da scoprire, ma anche richiesto di collaborazione, coinvolgimento di persone in grado di farsi organizzatrici di cultura».

L'assessore Rebaudengo ha espresso soddisfazione per il fatto che all'Utea hanno aderito anche quattro Comuni: Cinaglio, Portocomaro, Rocchetta Tanaro e Villafranca. Rebaudengo ha sottolineato la funzio- positiva dell'università per chi cerca uno strumento utile per migliorare la propria preparazione.

Sergio Cavagnero ha illustrato il programma del anno accademico, promettendo «innovazioni nella continuità». «La nostra - ha detto il direttore dei corsi - non vuole essere solamente un'azione dispensatrice del sapere. Vogliamo produrre cultura; far nascere momenti di creatività comunicazione l'esterno». Cavagnero ha annunciato anche escursioni culturali, concerti, spettacoli teatrali l'intenzione di valorizzare la creatività dei corsisti.

I corsi s'inizieranno l'11 ottobre. Informazioni e iscrizioni alla segreteria dell'Utea in piazza Alfieri 29, lunedì venerdì, dalle 9 alle 11.

[a. b.]

STATO CIVILE

ASTI

NATI: Francesco Canato, Canale; Giacomo Delpero; Roberta Franco, San Damiano; Alessia Marengo, Castagnole Monferrato; Davide Monaco; Vanessa Servidio, San Damia- ; Alessandro Banaudi; Serra; Jessica Camiciotto, Moncalvo; Rista, Alba; Danilo Ambrosio, Montechiaro; Annalisa Sgaramella, Nizza; Filippo Avidano, Castell'Alfero; Longo; Giorgia Boriestra, San Damiano; Francesca Corrado, Moncalvo; Francesca Pisano, Villafranca; Amedeo Valente, Viarigi.

MORTI: Sperina Olearo vedova Carruti, anni 98; Dovilio Tosetto, 67, Vaglierano; Giuseppino Badella, 72; Aurelio Fabiani, 61; Romana Gallo in Casto, 68, Costigliole; Clotilde Mazzucco in Petitti, 94, Costigliole; Antonia Nervi, 92; Mario Arione, Felice Garbero, 89, Cossombrato; Arrigo Enrici, 82; Pierino Damasio, 73; Maria Cavarzere in Carasani, 70; Olindo Curioni, 76; Eugenia Gamba vedova Calosso, 65; Luigia Mecca in Riccio, 81, Cortandone; Maria Ro- Morando vedova Pio, 90; Ernesta Sappa, 93; Francesco Filippino, 68; Dario Prigione 82; Giovanni Nosenghi, 73; Ida Ginalia vedova Aschiero, 83, San Marzanotto; Vittorio Gonella, 54, Villafranca; Elvira Bigiino vedova Montrucchio, 81, Antignano; Adelaide Reinero in Nesti, 80; Giuseppe Bellone, 80, Tigliole; Ferdinando Tosello, 71, Montemar- Rina Scapparone in Ghi, 65; Teresa Parrocchino vedova Abradi, 81; Luigia Bianco vedova Poncini, 81, Scandeluzza; Teresina Ferrero vedova Papino, 82, - Piovà la; Agnesa Sandrone vedova Gatti, 79; Remo Ruella, 67, Poggio; Luigi dovino, 74, Villafranca.

MATRIMONI: Maurizio Menna, sottufficiale guardia di finanza e Cristina Brondolo, operaia; Pier Paolo Stracco, impiegato e zia Farina, impiegata; Roberto Meracci, pizzaiolo e Luisa Faussone, banconiera bar; Enrico Avidano, programmatore e Silvia Migogna, cassiere banca; Carlo Nosenzo, elettricista e Stefania Forcolin, attesa lavoro; Roberto Bellisi, perito tecnico e Daniela Guercio, impiegata; Franco Binello, giornalista e Vilma Pogliano, impiegata; Giorgio Torta, impiegato e Giovanna Bellantoni, agente immobiliare; Piero Coppo, impiegato e Paola Giaretto, casalinga; Nello Ferrero, impiegato e Barbara Paventa, impiegata; Enzo Esposito, operaio e Cinzia Gervaso, attesa lavoro; Giuseppe Walther Venturini, studente e Silvia Stabile, gerente negozio; Giuseppe Bava, dirigente e Sperella, praticante procuratore; Marco Cocito, rappresentante e Ornella Balladelli, operaia; Luciano Carrato, gerente negozio e Franca Tinnirello, commessa; Pierpaolo Bosso, procuratore e Daniela Bertagna, impiegata; Salvatore Fantauzzi, assicuratore e Mirella Mirigliani, casalinga; Roberto Reynaud, commercialista e Giovanna Gaj, impiegata; Roberto Malendrone, carabiniere e Daniela Boano, casalinga.

VA' PENSIERO

Negli Anni Venti a Viale si suonava così

I componenti della banda di Viale negli Anni 20, al momento della sua costituzione (ARCHIVIO DI CARLO BORSATO, VIALE)

Oggi «Va' pensiero» offre un'immagine della banda di Viale risalente agli Anni Venti. La fotografia proviene dall'archivio di Carlo Borsato di Viale: di sua moglie, Giovanni Conti, era il direttore della formazione.

La banda cittadina di Viale venne costituita ufficialmente nel 1927, questa immagine è probabilmente anteriore: lo indicherebbe il fatto che i componenti vestano alcuna divisa. Curiosa la presenza del contrabbasso (al centro della foto), unico non fiato, oltre alle percussioni, ammesso nelle bande, ma alquanto raro nei gruppi di paese, essendo piuttosto costoso. Anche la banda di Viale porta il nome di «La bersaglieresa», poichè i componenti suonavano con il cappello da bersagliere.

Viale è stata recente protagonista di un importante raduno di bande astigiane, testimoniando l'interesse per questa forma cultura popolare che lunga tradizione.

NUMERI UTILI

Informazioni Ina: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Conti Cerea 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.805; **Canelli:** 833.636; **Nizza:** 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 217.853
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.838
9878.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.061
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 68.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.283
Castelnuovo Don Bosco: 987.6488
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *San Rocco*, via Grassi 31; notturna: *San Lazzaro*, corso Casale 180
Canelli: *Fantozzi*, via Giuliani
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Saldi*, via Carlo Alberto 65

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.098
San Damiano: 975.054
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 218.621 - 210.076
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrade A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 381.268

FERROVIE

Asti: centrale 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; 833.571; gione: 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.278; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.182; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.941
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
(Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Canterana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.656
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 86; **Agip:** c. Torino 476; **Ip:** p. I Maggio 26; **Q8:** c. XXV Aprile 27, **Agip:** fr. Valtorta 53; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zocca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 65, telefono 50.287

Asti, la fabbrica di imballaggi ha concluso il piano di ristrutturazione

Licenziamenti alla Sisa

Dei 250 dipendenti, 40 sono in esubero, per 8 spedite le lettere. Eliminata una linea
La crisi del settore cartotecnico tocca l'Europrint di Chiusano: i 16 lavoratori senza stipendio

ASTI. Si apre un nuovo fronte nella crisi occupazionale dell'Astigiano. La Sisa, la fabbrica che produce imballaggi di cartone, ha avviato le procedure di licenziamento per otto dipendenti. E' in pratica l'ultimo atto della ristrutturazione avviata esattamente un anno fa dall'azienda passata a far parte del gruppo francese Saint Gobain (dello stesso gruppo fa parte anche la Mco di San Marzano Oliveto, più altre ditte in Lombardia, Vercelli, Foggia). Il piano prevedeva l'eliminazione di una linea, con la riduzione da due turni su due ondulatori a 3 turni su un ondulatore. In termini di occupazione ha significato il passaggio da 250 a 210 dipendenti.

I 40 lavoratori eccedenti sono stati messi in cassa integrazione per un periodo che scadrà il 25 agosto. In vista di quel termine, l'azienda ha provveduto ad avviare i licenziamenti di quei dipendenti per i quali finora non è stata trovata una soluzione alternativa.

«La decisione della Sisa (che nel passaggio alla Saint Gobain ha cambiato il suo nome in Industria imballaggi industriali, ndr) è inevitabile - spiega Fabrizio Forti, direttore dell'Unione industriale di Asti -. L'azienda ha avviato trasformazioni interne per recuperare competitività anche in considerazione della crisi del [illegible] con i nuovi investimenti, si sono ridotti i posti di lavoro».

Per buona parte dei 40 operai in eccedenza, si sono trovate soluzioni come i prepensionamenti o le dimissioni incentivate. «Un anno fa, quando fu firmato l'accordo per la cassa integrazione - conclude Forti - si sapeva che il provvedimento non sarebbe stato prorogato dal Cipi e che lo sbocco [illegible] stato nei licenziamenti».

Già un anno fa, la [illegible] aveva avviato la procedura dei licenziamenti, sospesa dopo un braccio di ferro con le maestranze. L'azienda [illegible] giustificato il provvedimento, con la riduzione del mercato (fornisce soprattutto ditte locali) e la necessità di adeguare tecnologicamente gli impianti.

Ieri c'è stato un incontro tra azienda e sindacato, oggi ci [illegible] ranno le assemblee dai lavoratori che potrebbero decidere al[illegible] forme di mobilitazione a partire già da domani.

Beppe Castino, responsabile del settore industria della Cisl, afferma: «Considerata la dimensione ridotta del problema, chiediamo all'azienda di risolverlo: si può puntare sul part-time, trovare forme di mobilità all'interno del [illegible]ppo o altre soluzioni [illegible]. Ci sembra [illegible] chiedere uno sforzo tutto sommato minimo».

[illegible] crisi del settore imballaggi sta toccando anche un'altra azienda, la Europrint di Chiusano. «I 16 dipendenti sono senza stipendio da maggio - dichiara Enzo Sobrino dell'Ufficio ver[illegible] della Cgil - Inoltre da qualche tempo la fabbrica è praticamente ferma per mancanza di commesse».

Segnali di difficoltà all'Europrint si erano avuti già all'inizio dell'anno, quando erano stati decisi, e poi annullati, alcuni licenziamenti. Il rischio, ora, è che l'azienda possa addirittura chiudere. La trattativa tra proprietà e sindacato continua.

[f. la.]

Un anno fa. La manifestazione dell'anno scorso dei lavoratori Sisa per protestare contro i minacciati licenziamenti

I risultati di un'indagine della Gioc condotta [illegible] Canelli e San Damiano

Giovani e lavoro, un'inchiesta

Le aspirazioni e i problemi dei ragazzi tra [illegible] 15 [illegible] i 24 anni, tutti occupati (soprattutto operai)
La maggior parte è contenta dell'attività che svolge, [illegible] il 47% lamenta l'alta frequenza di infortuni

CANELLI. «Sono Anna, ho 19 anni e faccio la cassiera...»; «Mi chiamo Pietro, ho 23 anni [illegible] lavoro da operaio...»; «Domenico, 16 anni, apprendista». Sono, queste, tre storie scelte tra le [illegible] raccontate [illegible] allrettanti giovani astigiani e cuneesi (35% femmine [illegible] 65% maschi), nell'ultima inchiesta della Gioc (Gioventù operaia cristiana), dal titolo «Vivere il lavoro».

In provincia [illegible] Asti qu[illegible] gruppo è attivo [illegible] Canelli e S. Damiano, ed i giovani intervistati, tra i 15 ed i 24 anni, sono stati 65, 30 a Canelli e 35 a S. Damiano. «Abbiamo voluto raccogliere le esperienze lavorative, i disagi [illegible] le aspirazioni, per analizzare uno spaccato del mondo giovanile - dicono alla Gioc -. L'estrazione sociale delle persone alla quali ci siamo rivolti, è media e popolare (40%), ed i loro genitori [illegible] in maggioranza operai».

Il primo dato che emerge [illegible] la situazione scolastica dei giovani lavoratori; il 65% non ha ter[illegible] la scuola dell'obbligo, solo il 20% è in possesso del diploma di scuola superiore. I nuclei famigliari, poi, sono composti, in media, da 4 persone, tre delle quali hanno un lavoro.

Il 27% degli intervistati [illegible] apprendista, il [illegible] sono gli operai specializzati e 11% gli impiegati, mentre solo un 10% ricorre ai contratti di formazione lavoro. Il 58% di questi, poi, è impiegato in aziende con [illegible] di 15 dipendenti, ed il 35% delle ragazze fa la baby-sitter o la parrucchiera, sovente [illegible] pagate adeguatamente. Le condizioni di lavoro positive per l'89% del campione è «essere a posto con i libretti», mentre per l'83% è ricevere [illegible] busta paga ed il 70% dice che «fare lo straordinario non è un problema». Negativo, invece, il fatto che sul proprio posto di lavoro ci siano molti infortuni (47%), alcuni ricevano meno di [illegible] mila lire mensili (44%) e la presenza del rumore (63%). L'aspetto più importante del lavoro sul quale punta la maggio[illegible] degli intervistati, [illegible] la «possibilità di imparare cose nuove ed esprimere le proprie capacità». L'82%, comunque, [illegible] soddisfatto del lavoro che fa. Tra le aspirazioni dei giovani lavoratori, l'86% vorrebbe migliorare la propria occupazione, mentre il [illegible] desidera uno stipendio più alto.

Negativo, invece, il rapporto con il sindacato: l'83% non è iscritto a nessuna organizzazione, mentre [illegible] 21% dice che [illegible] nelle piccole imprese ed il 13% ne critica l'immagine. Pochi coloro informati sul proprio stato di lavoratori.

Tra le carenze maggiori, i giovani non conoscono il funzionamento degli Uffici di collocamento, il meccanismo dei contratti di formazione lavoro e pochissimi sanno leggere la busta paga. «In conclusione - dicono ancora alla Gioc - solo il 14% vorrebbe smettere di lavorare, mentre per la maggioran[illegible] il lavoro è un investimento per il futuro. Il pericolo, però, è l'individualismo con il quale i giovani si [illegible] di fronte alle difficoltà che riscontrano quotidianamente sul posto [illegible] lavoro».

[r. s.]

DALL'ASTIGIANO

[illegible]

Forza una porta, ma in casa c'era il proprietario

Il suo piano era di rubare nell'alloggio [illegible] B.P. residente in Asti, ma non sapeva che in [illegible] c'era qualcuno. Giuseppe Teglia, [illegible] anni, residente in Asti, pregiudicato, è stato arrestato domenica pomeriggio da una pattuglia della Volante mentre cercava [illegible] forzare la porta d'ingresso [illegible] un alloggio. Ma [illegible] casa c'era il proprietario che, uditi dei rumori accanto alla porta, attraverso lo spioncino ha controllato che cosa [illegible] accadendo. Così ha potuto osservare con attenzione [illegible] ladro [illegible] ha chiamato il 113. E' intervenuta la Volante: intanto il ladro aveva abbandonato l'impresa. Poco dopo, la Volante, grazie all'accurata descrizione di B.P., ha intercettato Teglia che [illegible] stato fermato per flagranza di [illegible] furto aggravato.

[illegible]DI

Vanno [illegible] fuoco paglia [illegible] [illegible] vigneto

Una serie di incendi hanno chiamato all'opera tra sabato e domenica i vigili del fuoco di Asti. A Baldichieri le fiamme hanno bruciato un [illegible]po in località Muralli [illegible] circa 4 mila metri quadrati; sono andati distrutti anche 70 quintali di paglia, di proprietà di Vincenzo Amasio. Brutta [illegible] per l'agricoltore Secondo Bodda di Penango: mentre rientrava a casa [illegible] un trattore, [illegible] sono incendiate le balle di paglia che trasportava sul rimorchio. Le fiamme si sono estese, andando ad investire anche un vicino vigneto, di proprietà [illegible] Giuseppe Vasco. Infine un intervento curioso: i vigili del f[illegible] sono stati chiamati a Montafia, in località Bagnasco, per recuperare in un pozzo [illegible] gallina annegata. Il pennuto [illegible] scappato dal pollaio [illegible] Paolo Giovannetti.

INCIDENTE

Si rovescia motocarro carico [illegible] immondizia

Curioso incidente ieri pomeriggio intorno alle 15 a Valle Manina. Un autocarro della ditta Sirtis di San Damiano si è capottato mentre scaricava i rifiuti nella discarica. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti.

[illegible]

Ecco gli «oscar» dell'enologia nazionale

La Douja d'or, il concorso enologico nazionale organizzato dalla Camera di commercio, ha i suoi «oscar». Otto vini: due del Friuli, due del Trentino Alto Adige, due del Monferrato, uno dell'Albese e [illegible] pugliese hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento. In particolare, pinot grigio 1990 dell'azienda agricola Colutta [illegible] Manzano (Udine), un «Franc 1989» della «Ca' Bolani» di Cervignano del Friuli; una «Barbera del Monferrato 1990», della Cascina Isolabella di Murisengo (Alessandria); un «Lagrein [illegible] [illegible] della cantina sociale di Cortaccia (Bolzano); un «Trentino moscato giallo» della vinicola Aldeno di Aldeno (Trento); un «Grignolino del Monferrato Casalese 1990»; [illegible] «Dolcetto di Diano D'Alba 1990» dell'azienda dei fratelli Savigliano [illegible] un «Primitivo [illegible] Manduria 1984» della vinicola Miali di Martina Franca (Taranto).

[illegible]

Duecento milioni per il depuratore di Canelli

Il depuratore comunale, verrà ristrutturato grazie ad un finanziamento di 200 milioni [illegible] dalla Cassa Depositi e Prestiti. Ci siamo già messi all'opera per redigere un progetto degli interventi più urgenti» dice il sindaco Marmo. Il depuratore comunale, oltre a raccogliere tutte le acque reflue degli scarichi civili, tratta anche tutti gli scarichi di lavorazione provenienti dalle piccole [illegible] medie aziende canellesi che non dispongono di impianti propri. Un superlavoro, dunque, che rende necessaria una costante [illegible] continua manutenzione per tenere in efficienza l'impianto.

PRO[illegible]

Migliorie alle strade [illegible] Monastero e Castiglione

La Provincia proseguirà i lavori per l'eliminazione dei punti neri lungo le strade provinciali. Per due progetti è stata presentata una richiesta [illegible] finanziamento per 215 milioni alla Cassa Depositi e Prestiti. I progetti riguardano la sistemazione di [illegible] tratto della provinciale che collega Monastero Bormida [illegible] Roccaverano, interessata da una frana, [illegible] di una curva sulla strada per Castiglione. Inoltre saranno spesi 95 milioni per acquistare un terreno ed un fabbricato sulla Asti-Alba nel comune [illegible] S. Damiano, da utilizzare come magazzino-deposito per la manutenzione delle strade.

Rievocato in tribunale [illegible] «colpo» da 250 milioni avvenuto ad Asti a dicembre, vittima un vicentino

L'o[illegible]bra de[illegible]lla [illegible]afia sulla rapina all'orafo

Assolto l'imputato palermitano. Il confronto in aula

[illegible] Assolto per non [illegible] [illegible] fatto. Questa la sentenza emessa ieri mattina dal tribunale di Asti nei confronti di Vincenzo Nobile, 37 anni, originario di Partinico, in provincia di Palermo. L'uomo era sospettato di essere uno degli autori della rapina compiuta ad Asti il 5 dicembre ai danni di Giovanni Recher, 41 anni, titolare di un laboratorio orafo [illegible] Vicenza, derubato di una valigetta contente preziosi per cir[illegible] 250 milioni di lire.

In apertura di dibattimento il pm Ercole Armato ha brevemente rievocato la dinamica della rapina che si era svolta fra via La Marmora e piazza Primo Maggio. Verso le 21 l'orafo veneto, ad Asti per incontrare alcuni gioiellieri, alla guida della propria Alfa 164 era stato affiancato e superato da una Lancia Thema con quattro uomini [illegible] bordo. Intuito il pericolo, l'uomo aveva innestato la retromarcia ma, percorse poche decine di [illegible]tri, perso il controllo dell'auto concluse la sua [illegible] contro [illegible] pale della luce. Dalla Thema scendevano i quattro rapinatori, volti coperti da passamontegna, armati di pistola e spranga in ferro.

Infranto un finestrino i banditi, dopo aver puntato una pistola alla tempia dell'orafo, si [illegible] impadroniti [illegible] [illegible] valigetta [illegible] campionario. La scena era stata notata da un giovane carabiniere fuori servizio, che [illegible] era avvicinato. «Quando stavo per scendere dalla macchina un bandito mi [illegible] puntato contro [illegible] pistola» ha affermato il giovane militare interrogato dai giudici. «Se ti muovi ti ammazzo» aveva minacciato il rapinatore, senza più il cappuccio.

Dalle foto segnaletiche poi mostrate al carabiniere, questi riconobbe Vincenzo Nobile, pregiudicato palermitano.

Durante il confronto all'americana ieri mattina in aula il testimone non è stato però in grado di riconoscere Nobile, messo accanto ad altre due persone della stessa taglia. Il carabiniere ha infatti indicato nel teste di un diverso procedimento [illegible] bandito che lo aveva minacciato. Altri indizi avevano portato Nobile sul banco degli imputati. Primo fra tutti un tagliando d'ingresso del casinò di Saint Vincent del 5 dicembre '90 rinvenuto nell'abitazione dell'uomo e che secondo gli inquirenti avrebbe dimostrato la presenza in zona dell'imputato. Sulla rapina all'orefice indagavano anche i carabinieri di Moncalo in merito all'uccisione di un pregiudicato, legato ad una cosca mafiosa, conoscente di Nobile, avvenuta [illegible] Partinico lo scorso dicembre. Secondo gli inquirenti il movente dell'omicidio, [illegible] avevano confermato i famigliari della vittima, [illegible] legato alla spartizione di un bottino in preziosi proveniente da una rapina commessa in una città vicina a Torino. Lo stesso Nobile aveva a sua volta subito un attentato lo scorso 23 dicembre. L'uomo, difeso dai legali Rubino di Palermo e [illegible]si di Novara, ha fornito un alibi. Dopo una breve camera di consiglio la sentenza di assoluzione.

[r. s.]

I NUOVI [illegible] DEL «[illegible]»

ASTI. Continuiamo la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità nelle scuole superiori [illegible].

Si conferma la tendenza a votazioni medio-basse, anche se la percentuale dei promossi rimane molto alta.

A proposito dei risultati del liceo Classico «Alfieri» di Asti, precisiamo che, per un errore di battitura era stato pubblicato che Claudia Molinari [illegible] conseguito la votazione di 36/60, anzichè 56 come è avvenuto effettivamente. Ce ne scusiamo con l'interessata. Ecco gli altri risultati pubblicati sinora.

Ist. tecnico statale commerciale [illegible] per geometri «Giorbert», Asti

Classe 5 P geometri (privatisti)
Davide Aimone, 36; Mauro Cuniberti, 38; Claudio Dal Zilio, 36; Carmelo Di Vita, 36; Antonio Gallace, 36; Bruno Ghione, 36; Giuseppe Manta, 38; Gianluca Florindo Musso, 37; Giampaolo Pregnolato, 36; Giuseppe Antonio Rizzardi, 39; Marco Tartaglino, 40.

Classe 5 A geometri
Giorgio Giuseppe Aprile, 46/60; Secondo Giovanni Binello, 42; Luciano Bossotto, 56; Gian Carlo Botto, 42; Simona Maria Florina Cerchio, 36; Massimo Cerruti, 60/60; Davide Demaria, 38; Massimo Carlo Ferrero, 46; Clara Ghione, 42; Luigi Giacomini, 36; Gianluca Lorenzo Girotto, 42; Lorenzo Magari, 38; Michele Maggiora, 36; Monica Marcuri, 42; Roberto Merlone, 40; Lorenzo Piana, 50; Maria Piantadosi, 42; Luigi Prette, 46; Piero Redoglia, 40; Luciano Russo, 40; Silvia Serpi, 46; Gianluca Zanotti, 39.

Nei prossimi giorni continuerà la pubblicazione dei risultati delle restanti scuole superiori astigiane.

Rimanendo nel settore scolastico, giunge una notizia da Nizza. I fo[illegible] comunali per acquistare libri e materiali scolastici, dal prossimo anno saran[illegible] gestiti direttamente [illegible] Consigli di circolo e di Istituto. Questa decisione è stata presa durante una recente riunione di Giunta: sono stati quindi assegnati contributi per un totale di 18 milioni e 700 mila lire. Di questa cifra, 2 milioni andranno alle elementari, 10 milioni e mezzo alla scuola media, 1 milione al liceo Scientifico Galileo Galilei, 2 milioni al Pellati, (Istituto Tecnico) per contribuire ai buoni mensa ed infine 3 milioni all'Istituto N.S. delle Grazie.

[r. s.]

SICUREZZA e CONFORT
con.....
CANELLI DIESEL
VEICOLI INDUSTRIALI
OFFICINA AUTORIZZATA
IVECO
COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

Reg. Bota, 49/A - 14043 CANELLI (AT) - Tel. 831.613 - Tlx 831598

Successo alla tenuta «La Mercantile» della decima edizione della «Castagna d'or»

E venne la notte delle stelle monferrine

Tra i premiati anche Dirce Marello, 97 anni, soubrette degli Anni Venti, amica di D'Annunzio
Il monologo di Milena Vukotic e il travolgente jazz dei Piana. Un libro raccoglierà la storia dell'iniziativa

CASTAGNOLE MONFERRATO. Più di mille e cinquecento persone hanno affollato sabato sera il parco della tenuta «La mercantile» per festeggiare il decennale de «La Castagna d'or», il premio-spettacolo ideato dal sindaco, Lidia Bianco, divenuto ormai uno degli appuntamenti più ambiti e prestigiosi del panorama culturale piemontese. Sul palcoscenico sono sfilati alcuni illustri artisti e uomini di cultura che si affiancano, così, agli altri cinquantaquattro protagonisti nei nove anni precedenti di questa monferrina «notte di stelle». Come Piero Angela, Arturo Brachetti, Ernesto Calindri, Paolo Conte, Loredana Furno, Ileana Ghione, Lorenzo Mondo.

Per l'edizione del decennale presentata da Bruno Gambarotta (già «Castagna d'or» nell'89) si sono aggiunti nove nomi, che arricchiscono già prezioso «albo d'oro» di un premio dedicato ai piemontesi d'origine che fatti sono in Italia e all'estero. Hanno ricevuto la «castagna», realizzata dagli orafi valenzani, il giornalista televisivo Roberto Antonetto, l'attore Renzo Arato, per anni presentatore del premio, il mezzo-soprano lirico Fiorenza Cossotto, Guido Davico Bonino, critico teatrale e direttore artistico di «Astiteatro» e la scrittrice Laurana Lajolo.

Tra i premiati anche Dirce Marello, anni portati con spavalderia, regina delle operette negli Anni Venti, protagonista di un simpatico scambio di battute con Gambarotta. Ne sono emersi ricordi della sua amicizia con D'Annunzio di uno spettacolo che fece scalpore: era il 1924 e Dirce Marello, nei panni di una sirena, fu la prima soubrette ad esibirsi quasi a seno nudo.

Da sinistra: Stefano Righi del «Righeira» il sindaco Lidia Bianco, l'attrice Milena Vukotic e Dirce Marello con la nipote Silvia Rosa Brusin, giornalista Rai.

Presenti anche il musicista jazz Dino Piana, i cantanti torinesi «Righeira», (ma dei due c'era soltanto Johnson, ovvero Stefano Righi), che hanno presentato alcuni successi estivi degli anni passati. Ospite d'onore l'attrice Milena Vukotic, che ha proposto un suggestivo monologo: «Applauso».

A Franco Piana e all'attore Bruno Ansalmino è andato in «Riccio d'oro», premio istituito quest'anno come riconoscimento alle promesse dell'arte.

Tutti oltre sessanta premiati stanno contribuiendo al libro del decennale. «Il libro servirà stringere di più il già forte legame creatosi tra il mondo della cultura e la gente dei nostri paesi», ha detto con soddisfazione il sindaco, Lidia Bianco, che ha aggiunto: «questo lo scopo principale della Castagna, e lo abbiamo raggiunto».

Mascarino

Canelli, grande pubblico al festival «Non saranno famosi»

Un premio agli esordienti

Oltre duemila persone hanno assistito alla rassegna per giovani cantanti
Il ricavato andrà in beneficenza e a favore del «Museo dello spumante»

CANELLI. All'1,30 del mattino di domenica, tra i cori dei fans più accesi e gli applausi dei semplici curiosi, si è conclusa la quinta edizione del festival «Non famosi». Nuovo successo per la rassegna canora di debuttanti allo sbaraglio, organizzata da Giuseppe Billella e Radio Vega, in collaborazione con gli assessorati al Commercio, Cultura e Manifestazioni del Comune di Canelli.

La vittoria è andata ai «Planters», un trio «negro» che ha presentato la canzone «Smoke is in your eyes». Al secondo posto «Bruna & Sofì», un quartetto di ragazze che hanno presentato una versione quasi perfetta di un altro brano in lingua inglese «Women in love». Terzo classificato, a sopresa, il cantante Toni, con la canzone «Uomini inutili», un successo discografico che ha raccolto applausi a scena aperta tra le duemila persone che hanno gremito il cortile del circolo «Giuliani». Altri premi speciali sono andati ai cantanti che si sono esibiti nelle due serate del festival. Premio «simpatia» è andato alle «Faccette lisce» che hanno presentato una versione tutta particolare del successo di Renzo Arbore «Il clarinetto», mentre il premio «coreografia» è stato assegnato ai «Per'Anfia», sei giovanotti che hanno riproposto un brano di «rock agricolo» con tanto di irroratore manuale per vigneti, vanga, rastrello e paglietta contadina.

Per la sezione «look», vincitori incontrastati sono stati due giovani, Angela e Roberto Mare, definiti «conturbanti» che hanno impersonato Sabrina Salerno e Jo Squillo. Il loro brano «Siamo donne», cantato in falsetto da «Kalo Salerno e Jo Liscio» ha conquistato il pubblico per l'interpretazione dei due coraggiosi ragazzi in «guepiere» ed abiti attillati.

La manifestazione ha vissuto i suoi momenti più interessanti e divertenti durante le esibizioni del cabarettista astigiano Claudio Parosino e del complesso «I farinej d'la Brigna». Folto il pubblico: sono dovuti intervenire i carabinieri per regolare l'ingresso degli spettatori, limitando l'accesso al cortile a due persone per volta.

«Patron» Giuseppe Billella, al termine era raggiante, anche se stanco dopo il «tour de force» delle due serate. Ha commentato Billella: «Abbiamo bissato il successo delle precedenti edizioni, e questo per noi è un grosso risultato. La gente è soddisfatta - ha aggiunto Billella - tutti si sono divertiti e hanno apprezzato lo sforzo di cantanti e organizzatori, segno che la manifestazione cresce, sempre più e meglio».

L'incasso delle due serate, dal quale dovranno essere dedotte le spese, sarà devoluto alla costituzione di un fondo per costituire il «Museo dello Spumante», che nascerà nei prossimi mesi a Canelli.

Tra i cantanti in gara, tante emozione, sorrisi di compiacimento e pacche sulle spalle ai vincitori, anche di qualcuno, forse, si aspettava qualcosa di più dalla giuria.

[gi. v.]

APPUNTAMENTI

ASTI

Follie d'estate con San Secondo

Si svolgerà domani a partire dalle 21,30, alla discoteca Sporting CD, una serata di «Follie d'estate», organizzata dal Comitato Palio di San Secondo. Il programma musica, animazione, premi, sorprese e spuntino a mezzanotte. Ingresso 25 mila lire. Per informazioni telefonare ai numeri 51.333, 352.488 e 53.035.

CASSINASCO

Musica tradizionale spagnola

Si terrà domani sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco concerto di musica popolare spagnola. Lo proporrà il complesso tradizionale «Xareu», proveniente da Oviedo nelle Asturie. Gli interpreti, insegnanti di musica al conservatorio locale, brani tradizionali su strumenti originali asturiani. Ingresso libero.

Venerdì «Treno danza»

Passerà nuovamente ad Asti il «Treno della danza». In occasione del festival «Acqui danza 91», è stato organizzata una linea ferroviaria diretta, da Torino ad Acqui con fermate ad Asti e Alessandria. Per venerdì 19 è prevista una fermata alle 18,40 circa, per chi vorrà assistere allo spettacolo del Teatro accademico Maly di Leningrado. Il biglietto, 40 mila lira, comprende viaggio, cena e spettacolo. Prenotazioni Punto viaggi, piazzale Vittoria (tel. 599.314) e Canelli, da Gigante viaggi, viale Risorgi (tel. 832.523).

VALENZANI

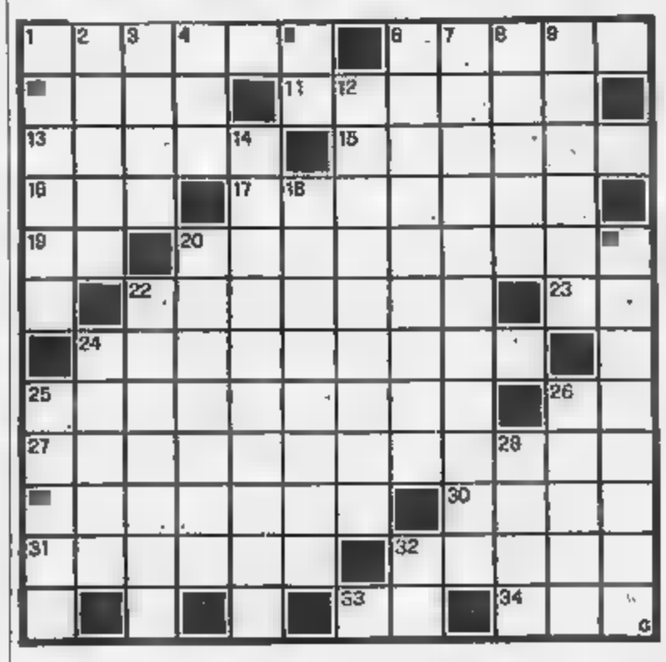
Bobby Solo e la sua orchestra

Si apre venerdì sera la festa della leva 1973 a Valenzani, con le danze animate dalla discoteca mobile di Radio Uno. Sabato sera con il liscio e il trio brasiliano «El Rio Santos do Brazil». Domenica ci sarà il concerto di Bobby Solo, con la orchestra e le sue ballerine, per presentare le canzoni del suo repertorio. La festa proseguirà fino martedì 23. Tutte le sere sarà in funzione servizio bar e gastronomico.

Concerto di musica organistica

Venerdì 19 luglio alle ore 21, nella chiesa dell'Assunta Bubbio si terrà il concerto di Giancarlo Parodi, che dal 1963 organista della Basilica Gallarate e ha inciso 24 lp. Il programma della serata comprende brani di Vivaldi, Bach, D'Andrieu, Mozart, Guilmant e Hidas. Ingresso libero.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Un pezzo degli scacchi. **6.** Involucro postale. **10.** Grande lago russo. **11.** Di fronte a Cariddi. **13.** Un concorso pronostici. **15.** E' sinonimo di istante. **16.** Nome di donna. **17.** Ferraglia inutilizzabile, relitti. **19.** Particella negativa. **20.** Un aggettivo della Chiesa di Roma. Le erbe di cui si nutrono gli animali. **23.** Provincia sicula (sigla). **24.** Piccolo documento di riconoscimento. **25.** Un'erba con radici commestibili. **26.** Aeronautica Militare. **27.** Un'infezione... profilattica. **29.** Antiche monete greche. **30.** Un'antica moneta cinese. **31.** La scuola dei lavoratori. **32.** Maestosi alberi del Libano. **33.** Preposizione semplice. Isole... senza pari.

VERTICALI. 1. Un... deposito di tempo. **2.** Ordinò «Strage degli innocenti». **3.** Giorno, mese e anno. **4.** Sono contenuti in fattine. **5.** Esempio... in breve. **6.** L'abilità di dipingere. **7.** Oscillante, che alterna continuamente. **8.** Influenzano le varie colture. **9.** Indumento di lavoro. **12.** Presi, fatti prigionieri. **14.** Sommo scultore greco. **18.** Conseguire, raggiungere. **20.** Un voto monastico. **21.** Piccole imperfezioni. Battere mortaio. **24.** Molte, parecchie. **25.** Un... varco alpino. **26.** Albero d'alto fusto. **28.** Le «gallinelle del cielo». **32.** Simbolo del rame.

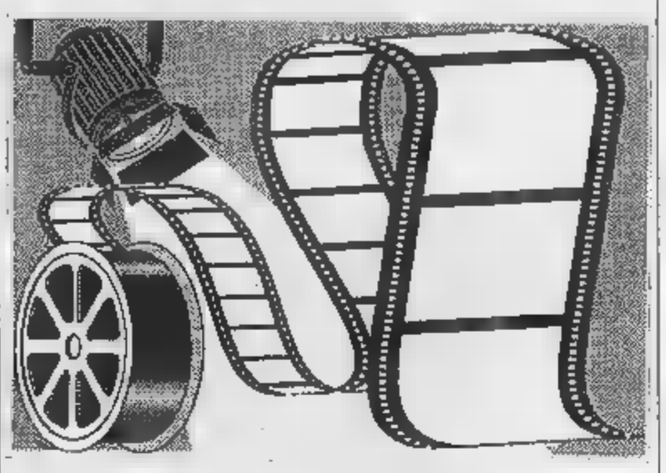
La soluzione del cruciverba sarà pubblicata

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

P	A	L	A	T	O	■	M	I	L	O	■	A		
I	R	I	D	E	■	A	N	E	■	V				
E	N	N	A	■	C	O	N	S	O	L	E	I		
R	I	O	■	C	O	N	T	O	N	E	■			
L	E	■	G	A	N	D	O	L	A	■				
U	■	M	O	N	T	E	V	I	D	E	O			
I	N	A	L	T	E	R	A	T	A	■	■			
G	■	R	G	O	N	A	■	O	■	S	E			
I	■	C	O	M	E	T	A	■	Z	A	R			
■	S	A	T	I	R	I	C	O	■	U	D			
L	E	T	A	M	E	■	M	I	T	R	A			
A	M	O	■	A	■	N	E	L	S	O	N			



Lux
Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. L. 6000

Piccola peste
di B. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incontrollabile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

Cappuccetto rosso
Prevendita biglietti e prenotazioni: due giorni prima dello spettacolo. Orario biglietteria: 14,30; 19,30 Teatro Alfieri

. 50.086.
Orario: 21,45
Lire: 10.000/13.000

Ritz
Tel. 50.086. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15
Lire 6000 posto unico

Attenti ladro!
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowall, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' Commedia

Splendor
Tel.
Orari: feriali 20/22,20 festivi 16/18/20/22,20
Lire 8000/5000

Colpi proibiti
di Daran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30'

CINEMA TORINO

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Tamburello a muro: il torneo del Monferrato entra nella fase decisiva con le sfide dirette

Portacomaro, terzo incomodo

Questi gli accoppiamenti dei quarti di finale: Montemagno-Faenza; Vignale-Moncalvo Portacomaro-Rocca d'Arazzo; Calliano-Montechiaro. I risultati delle gare di domenica

ASTI. Montemagno-Faenza; Vignale-Moncalvo; Portacomaro-Rocca d'Arazzo ■ Calliano-Montechiaro: sono questi gli accoppiamenti dei quarti di finale del torneo di tamburello ■ muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa», giunto al termine della fase eliminatoria.

Domenica s'inizieranno ■ sfide dirette (andata e ritorno) per l'accesso alle semifinali. Ancora da definire i campi sui quali si disputerà questa pri■ tornata di gare. Unica certezza la data delle eventuali «belle»: mercoledì 31 luglio sul campo della meglio p■ nella prima fase. Nell'ultimo turno hanno vinto Montemagno, Vignale, Rocca ■ Portacomaro dando così un primo, sia pur provvisorio, assetto alla classifica.

Faenza-Vignale 10-19. Tutto secondo pronostico: gli alessandrini, tra i più seri candidati per la conquista ■ titolo, han■ vinto ■■■ faticare contro un avversario inferiore tecnicamente ma non certo remissivo sul proprio terreno di gioco. Per il Vignale, comunque, un buon collaudo in vista della difficile gara con il Moncalvo.

Montemagno-Moncalvo 19-8. Poteva essere la partita delle sorprese e invece tutto si è svolto secondo copione. Il Montemagno, dominatore della prima parte della stagione, nelle ultime partite ■■ apparso un po' in affanno. D'altro canto il

Capusso, alfiere del Portacomaro

Moncalvo, reduce da una serie ■ tracolli apparsi inspiegabili anche ai più critici osservatori della squadra aleramica, era in cerca di quel riscatto che potesse rilanciarlo in vista delle sfide decisive di fine stagione. Tutto invece è rimasto com'era: i padroni di ■■■ guidati da Marostica ■ Medesani hanno vinto ■■■ faticare; per gli ospiti (Basso, Biletta, Massimo Gussotto e Zanetti) ancora delusione e chissà ■■ resta tempo per rimediare, in questo torneo.

Rocca-Montechi■■■ 19-8. Un successo avrebbe lanciato il Montechiaro nelle posizioni di alta classifica: invece, ■ compagine capitanata dall'«arietes» Beppe Tirone non è andata più in là di una dignitosa prestazione, confermando l'ormai cronica idiosincrasia per le partite in trasferta.

Calliano-Portacomaro 8-19. Ma dov'è finito il «grande pubblico» del tambass? Domenica, nello sferisterio callianese, teatro di esaltanti finali del torneo monferrino, c'erano solo pochi intimi: eppure i motivi di interesse erano diversi e tutti ugualmente allettanti, a cominciare dalla posta in gioco: il ter■ posto. ■■ vinto il Portacomaro che si ■ affidato all'esperienza ■ un Franco Capusso pienamente ritrovato dopo l'intervento chirurgico alla spalla ■■ che ha messo in mostra anche la regolarità «monstre» ■ Carretto, il tempismo strabiliante di Bonzano e l'affidabilità di Stella, sotto il cordino. Il Calliano, rimasto in partita solo nei primi giochi, ha invece mostrato evidenti limiti di tenuta nervosa.

Classifica: Montemagno ■■ punti; Vignale 23; Portacomaro ■ Calliano 14 (Portacomaro ■ terza per aver vinto entrambi gli scontri diretti); Montechiaro 13; Rocca 12; Moncalvo 10; Faenza 2.

Franco Binello

CASTELLERO KO IN CASA

ASTI. Sconfitta casalinga per la formazione del Castellero che, sabato, ha disputato l'anticipo della nona giornata di ritorno della serie A Figt di tamburello. I veronesi del Bardolino si ■■■ imposti con il punteggio di 10-16.

Tra gli astigiani solo Aldo Cerot Marello è stato all'altez■ della situazione.

Questi i risultati: Cerro-Fu■■■ 11-16; Castellero-Bardolino 10-16; Bonate Sotto-Sommacampagna 15-6; Roletta Pizzoletta-Madone 16-5; Monteitalcave-Arcene 16-2.

Classifica: Madone 29; Bonate Sotto e Roletta 26; Bardolino 24; Fumane 22; Castellero 18; Monteitalcave 16; Arcene 12; Caprianese 10; Sommacampagna 9; Cerro 4.

Questi i risultati della serie B Figt: Antignano-Cinaglio 16-7; Castell'Alfero-Cerrese 6-16; Revigliasco-Settime 7-16; Asti-Vigliano 16-12; Francavilla-Camerano 16-12.

■ classifica: Asti 24; Antignano 21; Camerano 19; Francavilla 18; Cinaglio 16; Vigliano 14; Carrese 12; Settime 11; Revigliasco 8; Castell'Alfero 7.

Risultati serie C Figt: ■■■a■le-Torino 16-12; Tigliole-Valtiglione Monale 12-16; Cocconato B-Cocconato A 10-16; Settime-Cunico 8-16; Cinaglio-Viarigi 7-16.

Questa la classifica della serie C Fipt: Monale 31; Cunico 29; Mariuccia Tigliole 25; Cocconato A 22; Cinaglio ■ Monale 18; Viarigi 15; Napoli Club Tigliole 13; Cocconato ■ 11; Torino 8; Settime 0.

Risultati serie A Fipt: Castelferro-Rallo 13-5; Malavicina-Medole 6-13; S. Pietro-Fontigo 13-3; Renzo Chienis-Negarine 13-5; Tuenno-Aldeno 6-13; Corona Cunevo-Guerra Castellaro 11-13.

Questa la classifica della serie A Fipt: Aldeno 26; Castelferro 25; Castellaro 19; Ronzo Chienis e Rallo 17; Malavicina Belvedere 14; San Pietro 13; Medole 12; Corona 10; Tuenno 9, Negarine 6; Fontigo 0.

I risultati serie B Fipt: Gussago-Corte Franca 9-13; Monale-Cavrianese 13-11; Goitese-Bagnacavallo 13-4; Guidizzolo-Bassa 12-12; Baracca Lugo-Castiglione delle Stiviere 6-13; Botti-Borgosatollo 13-6.

Questa la classifica della serie B Fipt: Botti Caprieno punti 28; Monale 24; Bassa 19; Cavristese 17; Goitese e Corte Franca 16; Guidizzolo 15; Castiglione delle Stiviere 11; Borgosatollo e Gussago 10; Baracca Lugo e Bagnacavallo 1. **[f. b.]**

Volley A2, trattative tra la società astigiana e il berlinese Hecht, la decisione in settimana

Un tedesco dell'Est per la Brondi

E lo schiacciatore Luca Berti torna da Roma ad Asti

ASTI. Giorni di attesa per la Brondi. Il presidente della società astigiana, Mauro Venturini, dovrebbe mettere a segno il primo «colpaccio» della campagna acquisti 1991-92. ■ concluderebbe infatti in settimana la trattativa tutta tedesca con Volfgang Hecht, 25 anni, 2,10 metri di altezza, schiacciatore, ricevitore, ■■■■■ dalla seconda linea che ha giocato nel campionato scorso per il Berlino Est.

Per la società astigiana il contratto con un tedesco dell'ex Germania dell'Est ■ una novità. Hecht non ■ nuovo al campionato italiano. Due anni ■ aveva giocato a Falconara (A1), poi era dovuto rientrare in patria. Hecht ha fatto sapere: «Di essere contento di poter tornare in Italia, di giocare nel campionato più competitivo e più ricco del mondo». La trattativa dovrebbe concludersi la prossima settimana.

La Voluntas sta chiudendo le trattative anche con Luca Berti, 25 anni, ricevitore, vecchia conoscenza della pallavolo astigiana (ex Riccadonna) che quest'anno ha giocato nella Lazio. Non arriverà invece Stefano Santuz, il palleggiatore che voleva il nuovo tecnico Marcello Levatino. Santuz rimarrà alla corte del Siap (A1); Brescia ha anche ingaggiato Davide Festini■■ (ex Gividì).

La Brondi sta trattando Vittorio Verderio, ■■ anni, mancino, uno dei giovani palleggiatori italiani più promettenti ora impegnato con la nazionale per le Universiadi. Anche la Gividì vuole Verderio che giocherebbe a Milano come titolare (Favorio dovrebbe andare a Sant'Anticoi). Rimarrà ad Asti il giovane bulgaro Nayden Naydenov, ■■zionale. Ancora in forse il destino di Vojik e di Ruffinatti.

Se il mercato della A1 è ancora fermo (mancano i soldi e le notizie boom dell'anno scorso) la A2 si ribella ■ si ■■■■■ Le due squadre indicate da tutti alla promozione in A1 ■■■ Schio ■ Prato. Le due società hanno in comune la stessa caratteristica. Sono squadre che hanno puntato ■■ giocatori piuttosto «vecchi»: quest'anno infatti pare vada ■ moda, nell'ambiente, l'atleta dai capelli brizzolati, ■ quasi.

Tra le altre formazioni, il Forlì ha già definito da tempo l'acquisto degli stranieri. La ■■■■ Rica ha ingaggiato il palleggiatore russo Valery Losev, ■■ anni, che farà coppia con il connazionale Pantchenko. Il Mestre ha problemi ■ sponsor. Il sestetto veneto ■■ trattando gli stranieri: dovrebbe rimanere Mladen Kasic in regia. Non si sa ancora chi sarà il secondo straniero.

L'altro straniero del Mestre, Duric, potrebbe andare alla Gividì che ha riconfermato lo schiacciatore Glinac. Il Santa Croce ha ceduto Weber e Cuminetti al Prato. Agrigento ■■■ parteciperà al campionato ■ A2 ed il Livorno sarà ripescato.

La Brondi sarà una delle ultime■■■ società a terminare la campagna acquisti ■■■ è ■■■■ che darà filo da torcere ai «vecchi», ex nazionali, di Prato ■ Schio.

Daniela Cotto

Nayden Naydenov visto da Ghiglione

■■■■■

Groppoli di gol in notturna ■ Portacomaro

Un gran numero di gol ■■ contraddistinto la serata di venerdì 12 luglio al torneo notturno ■ Portacomaro: nel torneo giovanile Primavera la squadra delle Aquile si è imposta per 9-2 su quella delle Zebre, con triplette di Ramon e Pellittori. Nella categoria adulti l'Impresa Pierfelice ha sconfitto per 7-2 l'Antonelliane con tre gol di Milani e doppiette di Castellani ■ Formato. Per l'Antonelliana hanno segnato invece Calcatelli ■ Iachelli. Nell'ultima gara il Portacomaro ha superato il Cocconato per 2-1: reti di Freschi (2) e Mainella. Stasera alle 21.50 l'Avis sfida l'Impresa Pierfelice ■ l'Astigranata incontra subito dopo la Pizzeria Gerardo.

■■■■■ CLUB

Una gimkana in mountain bike

Con una gimkana su mountain bike si è conclusa la scorsa settimana al Salera ■ prima parte dell'attività annuale del Panathlon Club Astigiano. La gimkana è stata vinta, nella classifica riservata ai soci, ■ Mario Icardi (bocce), seguito da Mario Visrengo (bocce), Franco Gentile (alpinismo), Bruno Bella (caccia pratica) ■ Giorgio Grasso (bocce). Il miglior tempo assoluto (senza penalità) ■ stato comunque ■■■■■ dal primo classificato ■■ non soci, il giovane Lorenzo Monticone. Durante la serata ■ stato festeggiato il socio Oreste Arrobbio per i suoi ■■ anni ■ attività giornalistica. L'attività del Panathlon Club astigiano riprenderà a settembre.

■■■■IS

Cristian Accatino vince ■ San Damiano

Cristian Accatino, 16 anni, ■■■■■■ per la cassa ■ Risparmio, ha vinto domenica il torneo ■ San Damiano sconfiggendo Vittorio Monaco con il punteggio di 4/6 6/1 7/6. Accatino si ■ aggiudicato il torneo al quale ■ arano iscritti 108 tennisti. Domenicaa, ad assistere alla finale ■■ torneo, ■■■■■ presenti ben 300 persone, a testimoniare che San Damiano è sensibile al tennis. Accatino, nella settimana scorsa, si era qualificato nelle semifinali del torneo dei giocatori classificati che era stato organizzato al Dopolavoroferroviario. Accatino ■■ stato sconfitto in semifinale dal compagno di squadra Andrea Ginella (tesserato dal Dlf).

■■■■■

Al Dlf il ■■■■■ del ■■■ classificati

Si è iniziato ieri ■■■ al circolo del dopolavoro ferroviario (via al Mulino) il torneo dei non classificati. La testa ■ serie ■■■■■ uno è ■■■■ assegnata a Vittorio Monaco, veterano, indomabile protagonista della terra ■■■■ la numero due è di Cristian Accatino. Ad Osvaldo Fraquelli è stata assegnata la testa di serie ■■■■■ ■■ a al giovane Filippo Roggero la numero quattro.

GALLETTO D'ORO

Calcio, ■ gioca questa ■■■■ al Don Bosco

Il trofeo calcistico il «Galletto d'Oro» che si disputa al Don Bosco è giunto ai quarti di finale: venerdì ■■■■ nella categoria Allievi l'Asti ha superato per 5-1 la Voluntas. Tra gli adulti ■ Mocambo ha sconfitto per 1-0 Asti-Città Aperta, ■■■■■ ■ Stazione Nizza ha vinto per 3-2 contro l'Autostandard Moncalieri. Stasera alle 21 si giocherà Asti-San Domenico Savio (allievi), a seguire Limardi-Macelleria Ciccio ■ quindi Grandi Carni-Bar Spring.

■■■■■

■ *campo ■ Motta per il «Trofeo California»*

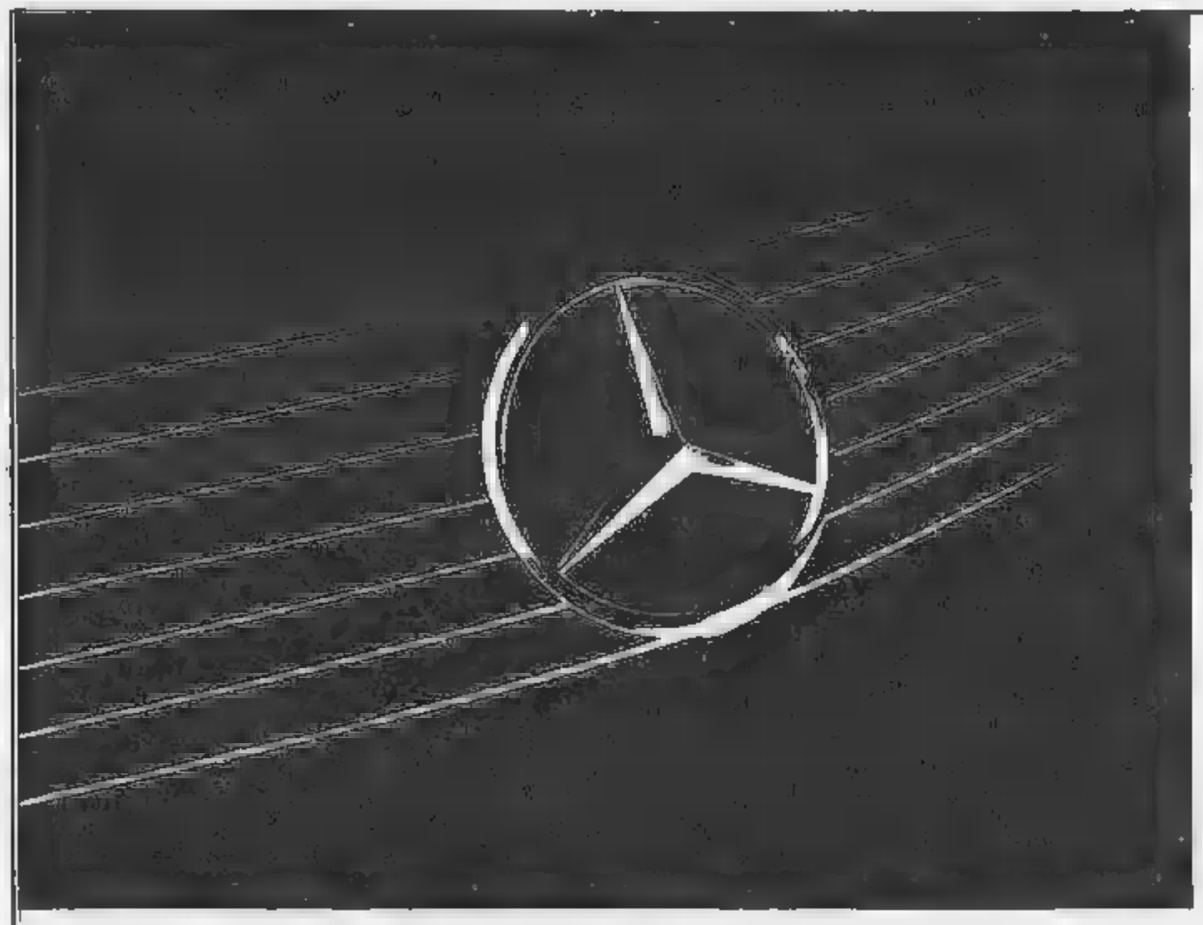
Al trofeo «California», in corso di svolgimento ■ Motta, ■ stanno disputando i quarti di finale che sono composti da due gironi da quattro squadre. Nel girone «A» vi ■■■ Tonco, Castagnole Lanze, Motta ■ Montegrosso; nel girone «B» Cocconato, Villafranca, San Damiano e Cantarana. Questi i risultati ■ i marcatori delle partite disputate domenica sera: San Damiano-Cocconato 3-1 (doppietta ■ Migliasso e rete ■ Zanellato, gol della bandiera di Remello); Castagnole Lanze-Montegrosso 3-2, per il Castagnole hanno realizzato Roggero (2) e Bussi, doppietta di Bacalliere per il Mongrosso. Stasera si giocano due incontri: Cantarana-Villafranca ■ Tonco-Motta.

■■■■■ ■■■■■

Antonella Giulivi agli italiani di prove multiple

Antonella Giulivi, astigiana tesserata per la Vittorio Alfieri, ha partecipato ai campionati italiani di prove multiple che si ■■■ svolti ■ Bressanone. La Giulivi si ■ classificata al ventitreesimo posto ■■■ 3182 punti.

L'astigiana ha superato ■ misura di 1,40 nel salto in alto e ha un record personale nel lancio del peso di 8,08. Nella seconda giornata di gara la Giulivi ha fatto segnare il ■■■ primato personale ■■ salto in lungo ■■■ la ■■■■■ ■ 5,05, che è anche il suo primato stagionale. Nei ■■■ metri l'astigiana ha ■■■■ con il tempo ■ 1'05"68.



Lo stile che più vi è caro
oggi vi è anche più vicino.

Nuova concessionaria
Mercedes-Benz...

GINO S.P.A.

VIA DON STURZO, 8

ASTI - TEL. 274.912

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO
VIA NEUCCI, 3 - TEL. (0171) 54.087
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 290.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 16 Luglio 1991 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

A PAGINA 40

Esposti i tabelloni

Tutti «maturi» alla Scientifico e al Classico

Sette studenti dei due licei hanno ottenuto [illegible]. Massima votazione anche per un'allieva [illegible] corso serale di ragioneria.

A PAGINA 40

Indagini nell'Albese

Faceva rapine di [illegible] Pinolo

L'accusa per un milanese. I carabinieri lo hanno bloccato [illegible] dopo [illegible] inseguimento. Con lui c'è [illegible] ragazza di Cinzano.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Fiaba e poesia al Astiteatro

Una commedia per ragazzi, l'esperienza della gestualità nella drammaturgia, la poesia dell'universo femminile sono le proposte di oggi ad Astiteatro. SERVIZIO DI Carlo Francesco Conti A PAGINA 43

A PAGINA 41

Difficile inchiesta

Priolo-Monforti legame [illegible] la bomba?

In una settimana fatti esplodere due rudimentali ordigni contro la villetta del sindaco di Garessio e [illegible] condominio.

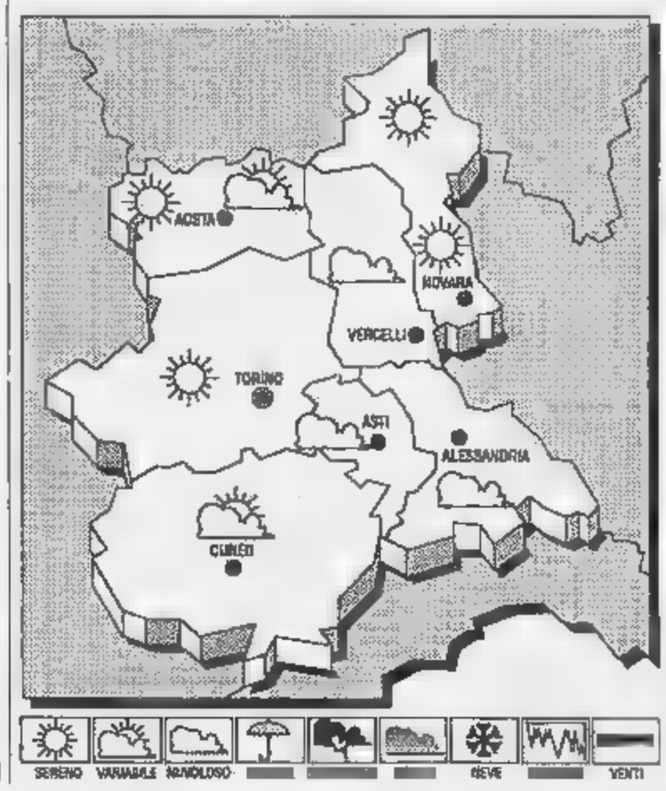
A PAGINA 42

Sulle strade liguri

Il ritorno del mare vissuto in coda

L'esperienza [illegible] cronista che ha trascorso [illegible] domenica ad Alassio ed è ripartito in serata per Cuneo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Al seguito della perturbazione atlantica in movimento [illegible] Sud-Est, permangono su [illegible] le nostre regioni, condizioni di spiccata [illegible] stabilità.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Sulle regioni Nord-Occidentali, alternanza di schiarite e di annuvolamenti, con qualche piovasco o temporale, specie sui rilievi.

TEMPERATURA. In leggero aumento.

VENTI: deboli o moderati [illegible] quadranti settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalen[illegible] di [illegible] poco [illegible]. Fenomeni di instabilità si verificheranno a ridosso dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 30; min: 22,5; media: 26

[illegible]
Max: 27,5; [illegible] 19,2; media: 23,4

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible] Novara [illegible]
Alessandria [illegible] Aosta 31
Asti [illegible] Vercelli 31

Il **Sole** sorge alle ore 5,57 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 11,45 e cala alle ore 23,30.

Il deputato Costa di Mondovì spiega perché i pedaggi sono illegittimi

To-Sv, «ecco l'inganno»

La Società autostradale fa pagare anche 18 chilometri di tangenziale. Da Marene a Torino il 32 per cento in più del dovuto. Domenica prossima una manifestazione

CUNEO. E' guerra aperta tra il deputato monregalese Raffaele Costa e l'autostrada Torino-Savona per i pedaggi giudicati illegittimi. «Da diciannove anni - ha dichiarato ieri pomeriggio, nella sede cuneese del pli, il combattivo parlamentare - gli utenti sono stati ingannati: la società Torino-Savona, oltre a riscuotere i pedaggi per il tratto [illegible] da effettivamente percorso, incassa anche, per conto della Ativa (che gestisce la tangenziale di Torino) una quota aggiuntiva, valutata sulla base [illegible] percorrenza teorica della circonvallazione del capoluogo di regione».

L'inganno subito dall'utente, e in particolare dai pendolari che quotidianamente si dirigono verso Torino e [illegible] percorrono la strada in [illegible] opposto, consiste nell'ingiusto pagamento alla «Ativa» di una «quota aggiuntiva» corrispondente a [illegible] km della tangenziale di Torino.

Il parlamentare [illegible] Mondovì ha inviato una diffida alla società autostrada Torino-Savona, alla Ativa, all'Anas e al ministro dei Lavori Pubblici perché provvedano «a ripristinare i pedaggi autostradali,

Il deputato Raffaele Costa

lungo la Torino-Savona, in misura corrispondente al percorso effettivo».

«Si tratta di un inganno perché nella [illegible] dei casi l'utente non ha percorso la tangenziale» dice Costa. Il pedaggio illegittimo è di circa 3000 lire, corrispondente al viaggio di andata e ritorno dalla «porta [illegible] Carmagnola» a Torino.

Ad essere penalizzati, oltre i pendolari sono anche gli automobilisti liguri e cuneesi diretti verso il capoluogo di regione e i torinesi in viaggio verso il mare». La tangenziale, invece, è gratuita, salvo pochi tratti, per chi [illegible] provione dalla Torino-Savona, [illegible] si immette sulla circonvallazione dopo Carmagnola.

La società dell'autostrada percepisce per [illegible] riscossione delle quote aggiuntive il quindici per cento dell'incasso.

Nel marzo 1971 il ministro dei Lavori Pubblici Luigi Gullotti inviò alla Ativa una lettera nella quale era scritto: «la [illegible] cietà dell'autostrada Torino-Savona [illegible] autorizzata alla riscossione delle tariffe della barriera di Carmagnola, che spettano alla Ativa».

«In diciannove anni - spiega il presidente della commissione Difesa della Camera - i pedaggi aggiuntivi [illegible] illegittimamente riscossi hanno raggiunto oltre sei miliardi e trecento milioni -; l'automobilista che da Carmagnola raggiunge Torino (14,2 km) deve pagare un costo supplementare pari al 50 per cento del costo del biglietto; per il tratto Marene-Torino, di 35,6 km, la maggiorazione del pedaggio è del 32 per cento. Per percorrere i 65,6 km che dividono il capoluogo di regione da Fossano l'automobilista deve corrispondere [illegible] per [illegible] in più del dovuto. Chi da Ceva raggiunge Torino (81,6 km) paga il 15 per cento di sovrapprezzo.

«Sono convinto - ha concluso Raffaele Costa - che la società Torino-Savona sia intenzionata a non incassare più i pedaggi illegittimi, che penalizzano l'afflusso sull'autostrada per Savona».

Costa ha preannunciato che domenica prossima organizzerà una manifestazi[illegible] di pro[illegible] al casello [illegible] Carmagnola. Se entro quindici giorni non [illegible] modificate le tariffe, [illegible] parlamentare monregalese invierà alla magistratura tutta la documentazione sull'«autostrada della discordia».

Gianpaolo [illegible]

Cantautore (56 anni) di La Morra operato [illegible] Torino

Trapianto riuscito

Il musicista della Langa vive ora con un cuore nuovo. Sollievo in paese. I testi dei suoi motivi sono legati al mondo contadino

LA MORRA. In paese è stata accolta con sollievo [illegible] notizia della riuscita del trapianto [illegible] cuore ad Angelo Manzone, [illegible] anni, popolare in [illegible] la Langa per la sua attività di cantautore. L'operazione è stata compiuta alle «Molinette» di Torino.

Nato a La Morra, Manzone [illegible] trasferì in gioventù a Torino e negli Anni 70 tornò al suo paese, dove rilevò il ristorante dell'Angelo. Dopo alcuni anni di gestione si ritirò a vivere in [illegible] casa di campagna nei pressi del Bricco del Dente, appena fuori dal paese. Ora Manzone risiede da solo in frazione Annunziata. Chitarrista autodidatta, scrive testi e musiche delle proprie canzoni, legate all'ambiente contadino. E' noto come lo «chansonnier langarolo». [c. o.]

[illegible] Di Angelo Conti A PAGINA 41

Il preside aveva giudicato offensivo un articolo sul giornalino di classe

Provveditore assolve il liceale

Fossano, annullata ieri la sanzione di tre giorni che era stata inflitta a uno studente

Davide Sordella, 18 anni

FOSSANO. Il provveditore agli studi di Cuneo, Giovanni Ferrero, su proposta del Consiglio scolastico provinciale, ha annullato il provvedimento di sospensione che il preside [illegible] liceo scientifico «Ancina» [illegible] Fossano, Renato Pancini, [illegible] preso nei confronti di Davide Sordella, 18 anni, frequentante la V B.

Lo studente, che abita [illegible] Marene, all'inizio di giugno era stato sospeso tre giorni, per aver scritto un articolo, [illegible] a giudizio del preside nei confron[illegible] delle scuola [illegible] dei docenti. L'articolo era [illegible] pubblicato il 7 maggio sul giornalino scolastico «Giovenale».

«La situazione attuale è che non c'è spazio per l'uomo nella nostra scuola, - [illegible] Davide nel [illegible] articolo -. Ci [illegible] insegnanti che continuano [illegible] considerarti un numero, [illegible] voto, un giudizio. A questi insegnanti, che sono piuttosto dei dipendenti statali, non importa chi ci sia dentro quel numero, chi sia e [illegible] voglia. A volte penso che siano loro i veri parassiti della scuola più di qualche [illegible] studente. Il più delle volte l'iniziativa [illegible] tutto personale dello studente trova di fronte a sè [illegible] organico che [illegible] volte è più [illegible] ostacolo che un supporto. E' assurdo che gli studenti si trovino tagliati fuori dall'espressione [illegible] dalla gestione di quella che [illegible] la loro scuola».

Continua Davide: «E' ora che gli insegnanti si assumano le proprie responsabilità di educatori e si accorgano [illegible] avere di fronte a sè non dei contenitori da riempire [illegible] formule [illegible] nozioni, [illegible] delle persone». [illegible] conclude: «Spero che nessuno [illegible] senta colpito [illegible] mie affermazioni che non sono nè critiche nè calunnie bensì idee di [illegible] giovane studente che hanno trovato libera espressione in questo giornale, uno dei pochi spazi rimasti disponibili al dialogo e alla serenità; anche [illegible] il controllo centrale a volte arriva dovunque».

Il preside, dopo aver letto l'articolo di Davide, aveva convocato [illegible] d'urgenza il Consiglio di classe. La riunione, a cui non [illegible] no partecipato tutti gli insegnanti, e che era quindi formalmente illegittima, si era conclusa con la sospensione di tre giorni (il preside aveva proposto 15 giorni) senza obbligo di frequenza per lo studente.

Davide Sordella aveva presentato ricorso al provveditore, che ieri mattina ha annullato la decisione.

«La sospensione, senza l'obbligo [illegible] frequentare le lezioni - spiega Davide, visibilmente soddisfatto per la «sentenza d'assoluzione» - mi aveva turbato dovendomi preparare all'esame di Stato».

Domani Davide saprà - [illegible] tutti i suoi compagni del liceo scientifico - [illegible] ha superato la Maturità. [a. f.]

A Cuneo nei due licei sette studenti hanno ottenuto la massima votazione

Classico e Scientifico, tutti maturi

Per la prima volta un'allieva del corso serale per ragionieri è riuscita a diplomarsi con 60/60
L'esame dei seminaristi di Alba. Buoni risultati all'istituto saluzzese per segretarie d'azienda

CUNEO. Sono stati esposti gli ultimi risultati della Maturità all'istituto tecnico commerciale «Bonelli»: per la prima volta una studentessa del corso [redacted] le ha ottenuto 60/60; quattro i neoragionieri privatisti.

[redacted]

Privatisti: Giuseppe Navarra, 36/60; Cristina Marro, 37/60; Laura Ghibaudo, 36/60; Andrea Bertolino, 37/60.
Classe 5 serale: Corrado Actis, 46/60; Elsa Alberti, 37/60; Mirella Baudracco, 50/60; Rosanna Bersezio, 60/60; Mario Besso Pianetto, 38/60; Paolo Biamonti, 36/60; Davide Bonardello, 42/60; Alessandra Castellino, 46/60; Romina Ferrando, 36/60; Irene Grosso, 40/60; Barbara Panichi, 36/60; Antonella Piovano, 36/60; Giovanni Quaglia, 38/60; Adele Romano, 39/60.
Classe 5 G indirizzo amministrativo: Luisa Bertagnini, 46/60; Raffaella Bono, 52/60; Sabina Cerato, 46/60; Emanuela Cometto, 52/60; Alessandro Comino, 50/60; Paolo Curtetti, 38/60; Stefano Daperno, 45/60; Laura Delfino, 50/60; Claudia Farinasso, 50/60; Dario Giordana, 40/60; Simona Giordanengo, 45/60; Chiara Giordano, 50/60; Sabrina Montagna, 42/60; Massimiliano Musso, 48/60; Michela Pellegrino, [redacted] Simona [redacted]grino, 60/60; Barbara Pettiti, 42/60; Barbara Renaudo, 56/60.

[redacted]

Tutti promossi allo Scientifico, cinque con 60/60.
Classe 5 A: Laura Auriati, 58/60; Luigi Bellumo, 39/60; Silvia Berbotto, 53/60; Diego Bernardi, 36/60; Laura Blengio, 40/60; Alberto Bonavia, 50/60; Fabrizio Collino, 51/60; Carla Carvella, 60/60; Elisa Dardanelli, 60/60; Davide d'Ulisse, 48/60; Claudio Presia, 39/60; Monica Maffi, 40/60; Simona Martinengo, 36/60; Andrea Merlo, 39/60; Chiara Pellegrino, 55/60; Barba[redacted] Pizzo, 55/60; Sara Ponzo, 58/60; Federica Ravera, 44/60; Maria Grazia Somma, 50/60; Danilo Tolardo, 51/60; Ivana Tolardo 45/60; Andrea Tomatis, 58/60; Sabrina Tonello, 58/60; Gianluca Viano, 56/60.
Classe 5 D: Alberto Abello, 39/60; Caludia Aladio, 50/60; Andrea Amendolara, 49/60; Andrea Angelucci, 47/60; Elena Barbero, 54/60; Elena Berardo, 42/60; Federico Faloppa, 60/60; Davide Giletta, 36/60; Luisa Giorcelli, 58/60; Valeria Lingua, 51/60; Paola Luciano, 36/60; Paolo Manzo, 50/60; Massimiliano Martini, 51/60; Anna Maria Martino, 43/60; Marco Maurino, 40/60; Carlo Pastorino, 48/60; Monica Pelecchia, 56/60; Sabrina Piasco, 46/60; Davide Re, 52/60; Silvia Repetto, 50/60; Raffaella Riba, 42/60; Sara Ricca, 40/60; Stefano Ristorto, 54/60; Cristina Spada, 49/60; Alessandro Spadale, 53/60.
Classe [redacted] Cristina Arnaudo, 50/60; Pierpaolo Barberis, 54/60; Diego Bernardi, 58/60; Katia Bosio, 42/60; Simone Bresciano, 50/60; Giuliana Bruno, 45/60; Pietro Bugatti, 36/60; Barbara Curti, 40/60; Paola Camusso, 52/60; Alejandro Dini, 36/60; Roberta Dutto, 36/60; Stefania Finotello, 38/60; Fran[redacted] Ghiglione, 60/60; Marcella Isoardi, 57/60; Walter Migliore, 42/60; Barbara Mosso, 43/60; Mara Paoletti, [redacted]; Barbara Pascale, 38/60; Ilaria Pastore, 53/60; Laura Peira, 38/60; Alessio Risoli, 50/60; Lucilla Riva, 52/60; Marco Rosso, 56/60; Marzia Rosso, 58/60; Francesco Sagliocco, 58/60; Nadia Scaglione, 60/60; Simona Tacchino, 48/60.

[redacted]

Al liceo classico di Cuneo due studenti hanno ottenuto 60/60; nessun respinto.
Classe 5 A: Luisella Aimar, 50/60; Alessandra Allione, 56/60; Claudia Andreis, 40/60; Sabrina Anzalone, 42/60; Moni[redacted] Brondello, 46/60; Monica Durante, 42/60; Francesca Ferrero, 44/60; Remo Ghibaudo, 38/60; Rosanna Giordano, 50/60; Nadia Girello, 45/60; Sara Guidoboni, 48/60; Giuliana Marro, 54/60; Federica Moffa, 47/60; Clara Napoli, 40/60; Alessandra Panizza, 50/60; Michele Parola, 44/60; Rosella Pellerino, [redacted] Davide Sacchetto, 60/60; Valerio Siracusa 45/60.
Classe 5 B: Antonella Balestra, 40/60; Maria Chiara De Francisco, 44/60; Oscar Garino, 36/60; Luca Gerardo Giorda, 58/60; Paola Caterina Ghinamo, 56/60; Alberto Grignolo, 46/60; Enrico Herborg, 36/60; Alda Massa, 46/60; Alberto Moreu, 48/60; Cristina Paoletti, 42/60; Simona Parola, 40/60; Nadia Rinaudo, 50/60; Gennaro Sammarco, 44/60; Anna Signore, 38/60.
Classe [redacted] C: Emanuela Aimar, [redacted] Evelise Aimonetto, 58/60; Giulia Bianco, 60/60; Alberto Boidi, 36/60; Valentina Borgia, 36/60; Nadia Bovetti, 58/60; Amanda Candura, 36/60; Roberto Cantiani, 37/60; Laura Conforti, [redacted]0; Ernesta Ferraris, 38/60; Luciana Fornaseri, 42/60; Elena Gallesio, 43/60; Stefania Genero, 36/60; Elena Ghibaudo, 40/60; Andrea Giraudo, 37/60; Emilia Giusta, 56/60; [redacted] Graglia, 36/60; Gloria Grillo, 40/60; Michele Iazzetti, 48/60; Lorenzo Labate, 37/60; Alessandra Leoncini, 43/60; Antonella Marino, 48/60; Chiara Mattalia, 43/60; Maria Gabriella Mellano, 44/60; Silvia Navara, 49/60; Cecilia Rabagliati, 38/60; Daniela Risso, 44/60.
Istituto «San Paolo», seminario di Alba: Paolo Calabrese, 44/60; Flavio Cavallera, 40/60; Silvio Donisi, 39/60; Enzio Isaia, 44/60; Manuele Isoardi, 36/60; Emanuele Olivero, 50/60; Giuseppe Pellegrino, 52/60; Paolo Verra, 48/60.

«I.P.C.» SALU[redacted]

Due studentesse dell'istituto professionale per [redacted] commercio hanno avuto 60/60.
Classe V A: Giuseppina Ballari, 44/60; Carla Berardo, 52/60; Franca Bocco, 46/60; Emilia Bocca, 39/60; Cristiano Brazzelli, 36/60; Romina Fantone, 37/60; Alessandra Martina, 52/60; Irene Negro, 56/60.
Classe V B: Daniela Cocco, 52/60; Graziella Depaoli, 52/60; Romina Depretis, 40/60; Mara Grillo, 36/60; Laura Lorenzatti, 45/60; Roberta Manzo, [redacted]0; Delia Mondino, 60/60; Raffaella Morelli Di Popolo, 40/60; Gabriella Parassi, [redacted]; Chiara Quaglia, 45/60; Sabina Ribotta, 50/60; Anna Serravalle, 54/60; Elena Serravalle 48/60.
Classe V C: Barbara Astesana, 48/60; Tiziana Astesano, 46/60; Alessandra Colosso, 52/60; Castellano Silvana 48/60; Alessandra Durbano, 60/60; Paola Gastaldi, 56/60; Michele Giletta, 56/60; Paola Paschiero, 40/60; Pronino Raffaella 54/60; Monica Quaglia, 3780; Patrizia Rimonda, 52/60; Federica Serravalle 56/60.

[g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Pescatori in rivolta per i fiumi inquinati

Continua l'inquinamento del basso Corsaglia e del Tanaro dalla confluenza del [redacted] fino [redacted] valle ad opera degli scarichi dei rifiuti di lavorazione della «Industria chimica del legno» di San Michele Mondovì. Quando il tor[redacted] il fiume portano la massima intensità dell'onda di scarico, l'acqua assume il color nero bruciato del tannino; il pesce ha difficoltà di sopravvivenza.

I contadini non possono irrigare i campi; uno scempio naturalistico ed ambientale, che si ripe[redacted] si[redacted]matico da anni.

La legge Merli del '76 non è stata rispettata dall'«Industria Chimica Legno» [redacted] S. Michele. Un tempo l'azienda aveva il «garbo» di immettere nel torrente considerando la piovosità ed il volume delle acque; [redacted] gli scarichi [redacted] indiscriminati e, [redacted] effetto probabile della aumentata produzione e dell'insufficienza delle vasche, hanno una frequenza media settimanale.

Risultano vani i tentativi di imporre all'azienda il rispetto della legge. Già, ed inutilmente, fu condannata per inquinamento dal pretore di Mondovì nell'84. L'Usl monregalese, dall'88 ad oggi, ha accertato quattro volte la presenza, in quantità illegittime di materiali in sospensione, fenoli [redacted] di ossigenazione [redacted] denunciato l'azienda al pretore [redacted] Mondovì per inquinamento.

Le quattro denunce sporte dall'Usl al pretore sono in attesa di giudizio. La prima, dell'88, giunta in udienza il 2 luglio, è stata rinviata al [redacted] dicembre per assenza di un difensore.

Noi pescatori, conoscendo la difficoltà di verificare lo scarico nel momento in cui avviene e la complessità della procedura giudiziaria, chiediamo che vengano attivati i provvedimenti urgenti idonei ad imporre all'azienda l'immediato rispetto della legge.

Seguono le firme, Carrù

L'Università cerca sedi idonee

Condivido in pieno la prima parte della proposta di Beppe Ghisolfi, avanzata su [redacted] Stampa, con l'invito alle banche che operano nel Cuneese [redacted] evitare le erogazioni clientelari e a raccogliere annualmente [redacted] certo numero [redacted] miliardi [redacted] opere utili alla provincia.

Mi convince meno la propo[redacted] destinare il tutto alla istituzione di una Università libera. Se infatti questa Università fosse interamente libera, potrebbe sì nascere dall'oggi al domani, ma non darebbe titoli spendibili sul mercato del lavoro e dubito quindi che i giovani cuneesi si iscriverebbero a una Università del genere.

Se invece per Università libera si intende [redacted] ateneo non statale (come la Bocconi, la Cattolica, l'Università di Urbino) la [redacted] costituzione dovrebbe essere prevista comunque [redacted] piano triennale e, anche se si partisse domani, [redacted] potrebbe essere presa in considerazione prima del [redacted] e non potrebbe funzionare prima [redacted] 2000.

Anche le non statali, ottenendo dallo Stato [redacted] contributo di un centinaio di miliardi l'anno, si devono assoggettare [redacted] obblighi di funzionamento e alla particolare disciplina [redacted] nomina dei docenti. Non si accorcerebbero, dunque, i tempi e si avrebbe una Università che dovrebbe essere finanziata ogni anno per una cifra molto alta dalla comunità locale.

Prendiamo la prima parte dell'idea di Ghisolfi e utilizziamola per fornire gli edifici indispensabili a far venire in provincia l'Università di Torino che [redacted] dispostissima a decentrare qui i suoi corsi. Solo che, al dunque, trova gli amministratori molto più disponibili alle chiacchiere che ai fatti.

[redacted] offerte di locali non [redacted] adeguate, e quando lo sono, co[redacted] a Mondovì, Torino corre [redacted] in due anni impianta il biennio di Ingegneria, propone Architettura e si appresta [redacted] fare la laurea breve. Se l'Università a Cuneo non c'è, è colpa esclusi[redacted] degli amministratori cuneesi, i quali si nascondono dietro l'alibi delle risorse. Con la proposta Ghisolfi, modificata, si toglierebbe quest'alibi. [redacted] è poco!

On. Sergio Soave, Savigliano

Traffico [redacted] camper [redacted] Val Roja

Sono [redacted] utente della strada quotidianamente alle prese con i problemi di traffico. Alla domenica percorro, spesso [redacted] moto, la statale del Colle di Tenda [redacted] la Valle Roja, incontrando, specialmente nelle [redacted] preserali, decine di campers che ritornano in provincia dopo un weekend al mare.

Capisco che non si possano obbligare tutti a viaggiare in moto o in auto. Chiedo però che la mia libertà non debba essere limitata: a quelle [redacted] i campers provocano code estenuanti.

Lettera firmata, Dronero

[redacted]

[redacted]

Un nuovo pozzo per l'acquedotto comunale

Verrà costruito, lungo la strada del mulino vecchio, un nuovo pozzo per l'acquedotto [redacted]unale. L'acqua verrà prelevata a 150 metri di profondità.

CONCORSO

Si assumono [redacted] veterinari

L'Ussl [redacted] di Mondovì ha bandito [redacted] concorso per l'assunzione [redacted] tre veterinari coadiutori. E' richiesta la laurea in veterinaria. Le domande scadono il 19 luglio.

INFORMAGIOVANI

Lavori stagionali negli alberghi

Sono esposte a Informagiovani, in via Roma [redacted] a Cuneo, le offerte di lavoro stagionale in alberghi, ristoranti e centri turistici.

[redacted]

Azienda agrituristica in località Gardetta

In frazione Gardetta, nel Comune di Canosio, è stata aperta l'azienda agrituristica «La Meja», che può ospitare fino a trenta persone. Per informazioni telef[redacted] all'ufficio turistico di Dronero, tel. 0171/917080.

I sospetti dei carabinieri sulla giovane coppia (26 e 22 anni) bloccata [redacted] Neive

Lui e lei face[redacted]

Il milanese deve scontare quattro mesi per evasione. La ragazza abita a Cinzano di Santa Vittoria
La cattura dopo un movimentato inseguimento nell'Albese. Oggi l'interrogatorio della donna

ALBA. Bonnie e Clyde delle Langhe? Una vicenda che richiama la celebre coppia di banditi è all'esame dei carabinieri e della magistratura. Sono finiti in carcere Ruggero Del Negro, [redacted] anni, milanese, abitante a Alba in via Peruzza, pregiudicato, e Maria Alma Viassone, [redacted] 22, abitante a S. Vittoria in frazione Cinzano. I due sarebbero autori di diverse rapine compiute in varie località.

Il Del Negro, da qualche tempo nell'Albese, conosciuta la Viassone, avrebbero compiuto insieme con la [redacted] alcuni colpi, di notte, ai danni di passanti per procurarsi denaro per la droga. Era ricercato perché colpito da ordine di carcerazione della procura di Forlì (deve scontare la pena di 4 mesi per evasione). L'arresto della Viassone (assistita dall'avvocato Cravero) è in [redacted] di convalida da parte del magistrato che la interrogherà probabilmente oggi.

L'arresto. Ruggero [redacted] Negro all'uscita dalla stazione dei carabinieri

Molti elementi sarebbero stati raccolti a carico della coppia per due rapine compiute pochi giorni [redacted] nei pressi di Ivrea [redacted] a Piobesi d'Alba. La prima ai danni di Antonio Scarpino, 34 anni, di Loranzé (Torino). L'uomo ha denunciato [redacted] stato rapinato, sotto la minaccia di un'arma, della propria auto Fiat Croma, della catenina d'oro e di 450 mila lire.

L'altra rapina sarebbe stata compiuta [redacted] danni di Michele Berbotto, 33 anni, artigiano di Baldissero d'Alba, frazione Baroli. Al Berbotto sono state sottratte, di notte, per strada, sotto la minaccia di un grosso coltello, 230 mila lire.

La procura della Repubblica insieme con i carabinieri sta indagando per [redacted] se i [redacted] siano autori di altri colpi, portati a segno con tecnica analoga. Sono stati arrestati al termine [redacted] un movimentato inseguimento da parte dei carabinieri. L'auto condotta dal comandan[redacted] Compagnia di Alba, capitano Americo Malandrucco, insieme con il maresciallo Antonino Crucitti, aveva intercettato la Croma rubata a Ivrea guidata dal Del Negro e l'aveva inseguita per una decina di chilometri da Alba a Neive, dopo che il Del Negro non si era fermato all'alt. Durante l'inseguimento l'uomo aveva cercato di mandare fuori strada l'auto dei carabinieri, finché [redacted] terra era andato a schiantarsi contro [redacted] muro [redacted] una [redacted] a Neive dopo aver forzato un posto di blocco.

[g. f.]

LA FOTO DEI RICORDI

[redacted] a Boves

Crollata una ventina [redacted] anni fa, la cappella oggi è ricordata [redacted] un pilone votivo circondato [redacted] una grande aiuola. Dalle macerie sono [redacted] recuperate e restaurate alcune statue lignee (San Michele e San Sebastiano). Attualmente sono esposte in municipio. (COLLEZIONE MARTINI-BOVES)

[redacted]

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
[redacted]ncendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO
Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 722.222
Fossano: 614.21
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.[redacted]
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 771.91.11

AUTOAMBULANZE
Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
[redacted]: 945.658, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66, 722.222
Dronero: 916.333
Fossano: 614.21, 636.111
Garessio: 810.63
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 771.91.11
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA
notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 771.91.11
Racconigi: 851.81
Fossano: 636.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 722.222

CARABINIERI pronto inter.
Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
[redacted]4.44
Savigl[redacted] 223.33

AEROPORTO
Levaldigi: 0172-374.274

[redacted]
Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
De[redacted]de Torino-Savona: [redacted] 495.800

VIGILI URBANI
Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.84
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

[redacted] DI TURNO
Cuneo: *Comunale 1*, piazza Europa 7
Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3a
Bra: *Fiora*
Fossano: *Abrate*, v. Roma 92
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11
S[redacted] *S. Martino*, [redacted] Piemonte 8
S[redacted]gliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65

PER UN AIUTO
Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
[redacted] d'Argento: (0171)
[redacted]
Car[redacted] (0171) 695.463, via S. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, via Meucci 36, Cuneo
Casa delle giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anteas: (0171) [redacted]454, via Dronero 11, Cuneo
Centro [redacted] 66.235, Palaz. S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 55.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.699, via Crosolo, Madonna dell'Olmo
[redacted] e Giulia: (0171) 260.126, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Socc. Stradale Aci: 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di San Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di [redacted] Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555

[redacted]

SALUZZO
15 luglio 1991

NATI. Elisa Petrone (Saluzzo); Ariele Giordanino (Revello); [redacted] Alberto (Barge); Cristian Perotti (Saluzzo); Simone Muggianu (Saluzzo); Elisa Perotto (Oncino); Roberta Tarditi (Fossano); Giulia Gamero (Verzuolo); Giovanni Sclafani (Verzuolo).
MORTI. Lucia Borretta vedova Ponzalino, 63 anni (Castellar), pensionata; Teresa [redacted] vedova Ponso, 80 anni (Saluzzo), pensionata; Eugenio Moresco, 84 anni (Barge), pensionato; Alfredo Imberti, 83 anni (Pagno), pensionato; Valentino Cordero, 83 anni (Saluzzo), pensionato; Orsolina Giordano ved. Coltura, [redacted] anni (Barge), pensionata; Luigi Piazzo, [redacted] anni (Saluzzo), pensio[redacted]
MATRIMONI. Fabio Vassallo, rappresentante (residente [redacted] Verzuolo) [redacted] Sabrina Capellaro, impiegata (residente a Saluzzo); Nico Calazza, ufficiale (residente a Novara) con Jasmine Estienne, casalinga (residen[redacted] a Manta).

[redacted]
[redacted] luglio 1991

NATI. Denis Fino (Fossano).
MATRIMONI. [redacted] Gilotta, [redacted]canico (residente a San Giovanni in Fiore) con Lina Salatino, insegnante (residente [redacted] Busca).

[redacted]
15 luglio 1991

NATI. [redacted] Umberto (Cuneo); Dutto Daniela (Cuneo).
MORTI. Bongioanni Teresa, 88 anni (Beinette), pensionata.

[redacted]RO
15 luglio 1991

[redacted] Pomero Lorenzo (Savigliano); Borghesi Alessio (Cuneo); [redacted]tomasi Cecilia (Cuneo).
MORTI. Sasia Maria, 73 anni (Dronero), pensionata.

PIASCO
15 luglio 1991

MORTI. Martina Benedetta, 90 anni (Piasco) pensionata; Margherita Giraudo, 76 anni (Piasco), pensionata.

In Vetulonia (Gr), improvvisamente [redacted] mancato all'affetto dei suoi cari

GEOMETRA
Matteo Laugero
di anni 63

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Biancarosa**, **Cristina**, **Claudio** con **Manuela** e le piccole **Roberta** e **Claudia**, la sorella **Tina**, lo zio **Tommaso**, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cuneo, martedì 16 corr. alle ore 15,15 partendo dall'abitazione dell'estinto via Ettore Rosa n. 2.
— **Cuneo**, 15 luglio 1991.

Il Presidente il Consiglio d'Amministrazione e le Maestranze tutte della soc. Stella S.p.A. prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
geom. Matteo Laugero
— **Cuneo**, [redacted] luglio 1991.

Monica Gianni e Giorgio Chiarva con le loro famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Laugero per la scomparsa del geom. **MATTEO**.

La famiglia **Salomone** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Laugero per la scomparsa del geom. [redacted]

Partecipano al dolore della famiglia Laugero per l'improvvisa scomparsa del caro
[redacted]
Gianbruno e Patrizia Chiarva.
— **Cuneo**, 15 luglio 1991

Trapianto alle «Molinette» per il noto cantautore dialettale di 56 anni

A La Morra con il cuore nuovo

Era afflitto da una miocardiopatia dilatativa che l'aveva costretto ad abbandonare il lavoro di vignaiolo. E' già uscito dalla camera sterile. «Avevo paura, adesso sono sicuro di farcela»

Cantaplemento. Angelo Manzone (a destra) premiato a Bra (FOTO DEVALLE)

TORINO. Angelo Manzone, il cantautore dialettale di La Morra, è stato sottoposto [redacted] trapianto cardiaco. Afflitto da tre anni da miocardiopatia dilatativa, ha superato molto bene l'intervento ed è già uscito - appena 48 ore dopo l'operazione - dalla camera sterile delle Molinette. Nel suo petto batte [redacted] il cuore di Bruno Tyat, 35 anni, istruttore della famosa scuola [redacted] sci e alpinismo di Chamonix (Francia), travolto da una frana mentre, nel pomeriggio di mercoledì scorso, scendeva lungo la parete dei Rochers Gruber, sul versante italiano [redacted] Bianco. L'alpinista ha donato anche il fegato (trapiantato [redacted] Bruxelles) ed i reni.

Manzone ha 56 anni. Tre anni fa fu costretto a lasciare il suo lavoro di vignaiolo, [redacted] dell'aggravarsi della malattia cardiaca: preferì tornare a suonare in pubblico la chitarra (come aveva fatto da giovane) [redacted] tentare una strada insolita, [redacted] certo più sopportabile per un fisico che andava - giorno dopo giorno - spegnendosi. Per lui fu una scelta difficile perché alla vita in mezzo alla gente aveva rinunciato con grande fermezza, preferendo un'esistenza più agreste, meno [redacted]. Nelle cascine, dove ha vissuto per trent'anni, ha comunque sempre composto canzoni, che è tornato a riproporre in pubblico. L'anno scorso si [redacted] imposto nella manifestazione «Cantapiemonte» con il brano «Ma dumane», una composizione autobiografica che descrive [redacted] ansie quotidiane di un malato grave.

Sei mesi fa le sue condizioni si [redacted] aggravate ulteriormente, ed il suo nome è entrato nella «lista d'attesa» dell'équipe del professor Mario Morea, alle Molinette di Torino. Venerdì sera si è reso disponibile il cuore giusto ed il responsabile del Centro Trapianti, dottor Michele [redacted] Summa, ha individuato in Manzone [redacted] ricevente ottimale per il cuore della guida alpina in coma irreversibile.

L'intervento è andato benissimo, con la partecipazione - oltre che [redacted] Morea e Di Summa - anche di Enrico Donegani e degli anestesisti Pignatelli e Biancardi. «Il decorso post-operatorio - hanno spiegato i medici - appare eccezionalemnte favorevole, al punto che a[redacted] potuto ridurre al minimo la degenza nella camera sterile». A ventiquattr'ore dall'intervento Manzone ha potuto scambiare anche qualche parola [redacted] i giornalisti: «Mi sento bene, decisamente meglio [redacted] quanto pensassi. E dire che ero molto spaventato. Tre mesi fa ero addirittura scappato di fronte alla eventualità di un'imminente operazione. [redacted] sono sicuro di farcela».

Angelo Conti

Il rudimentale ordigno dell'altra notte potrebbe essere un tentativo di depistare le indagini in Alta Val Tanaro

C'è un legame tra le [redacted]

Ma il sindaco (dc) di Garessio esclude relazioni con speculazioni edilizie

MONDOVI'. Nel volgere di [redacted] settimana l'esplosione di due ordigni ha turbato il Monregalese. Alle 2,30 di venerdì sei luglio [redacted] Priola, in Alta Val Tanaro, una bomba-carta ha provo[redacted] danni all'ingresso della villetta del medico Luigi Sappa, sindaco di Garessio. Domenica alle 4 del mattino un'altro rudimentale ordigno ha svegliato di soprassalto gli abitanti di co[redacted] Italia, nel quartiere Altipiano.

E' stata compiuta una prima ricostruzione dell'episodio dell'altra notte. Un'auto sarebbe arrivata a forte velocità, avrebbe rallentato bruscamente davanti al negozio di tenda[redacted] «Il Baule» e uno dei passeggeri avrebbe scagliato l'involucro verso il numero 18. [redacted] bomba-carta [redacted] rimbalza[redacted] contro il [redacted] contro [redacted] albero ed è esplosa sul ciglio della strada. Il violento [redacted]pio ha fatto scendere in strada alcuni abitanti della [redacted]a. Sul luogo sono subito arrivati i carabinieri, che hanno sequestrato i resti dell'ordigno: un supporto metallico, cartone [redacted] spago, probabilmente parte della miccia.

Gli inquirenti stanno lavorando alacremente. Per ora hanno escluso che l'episodio possa avere una matrice politica, perché nella zona interessata da quest'ultimo episodio non abitano personaggi in vi[redacted] o esponenti di partiti.

Anche il parroco del rione don Luigi Galleano, è convinto che si tratti [redacted] una bravata: «L'esplosione ha svegliato gli abitanti della zona, ma per fortuna n[redacted] ha fatto danni - ha detto il sacerdote -. Credo che si tratti di una bravata o di uno scherzo troppo pesante, non di un attentato. E' [redacted] in una zona tranquilla della parrocchia».

Le indagini dei carabinieri non escludono [redacted] collegamento tra l'episodio di Mondovì [redacted] l'esplosione di Priola.

Per ora è difficile individua[redacted] un legame tra gli abitanti [redacted] corso Italia [redacted] il sindaco di Garessio, ma le indagini proseguono. «Non [redacted] ricevuto minacce prima e non ci sono state rivendicazioni dopo, qui è tutto tranquillo - dice il sindaco Luigi Sappa -: le acque si [redacted] calmate».

Dopo la bomba di Priola, in molti in Val Tanaro ricordarono l'esplosione che [redacted] mesi fa distrusse completamente il condominio «Larice», nel centro turistico «Garessio 2000».

Ma Sappa esclude collegamenti tra i due episodi: [redacted] credo che la bomba che ha danneggiato casa mia, come quella di Mondovì, siano legate a speculazioni edilizie - dice l'uomo politico democristiano -: [redacted] convinto che si tratti di bravate».

Rimane in piedi l'ipotesi che l'esplosione di Mondovì sia un tentativo per depistare i militari. I carabinieri stanno indagando nel mondo economico garessino e forse hanno interrogato qualcuno realmente coinvolto nei fatti della settimana [redacted] scorsa.

Le due esplosioni, anche se causate da ordigni più simili [redacted] petardi che a bombe vere e proprie, hanno comunque generato preoccupazione nel Monregalese e dato origine [redacted] una ridda di voci.

La nuova bomba-carta potrebbe avere moventi differenti. Vicino al numero 18 di corso Italia ci [redacted] due negozi. L'episodio è stato collegato ad un possibile racket. «A Mondovì ogni [redacted] si parla [redacted] minacce ai commercianti - dice l'assessore alla Polizia urbana, Enzo Pennuzzi -, ma [redacted] credo che questa esplosione sia opera di malavitosi». (r. s.)

Il sindaco Luigi Sappa

DALLA [redacted]

[redacted]
Non è più [redacted] l'operaio colpito da ictus
E' uscito dal [redacted] Francesco Rimola 32 anni, [redacted] Santa Maria 21, l'operaio colpito nei giorni scorsi da [redacted] ictus. Le condizioni del giovane, ricoverato da una settimana al Cto di Torino, restano serie.

FO[redacted]
Scoppia un pneumatico: perde [redacted] controllo dell'auto
Paolo Costamagna, 22 anni, viale Regina Elena 142, ieri mattina per lo scoppio di un pneumatico ha perso il controllo dell'auto uscendo di strada. Il giovane ha riportato ferite guaribili in pochi giorni.

[redacted]
Trafugati mobili antichi in [redacted] villa di campagna
Mobili antichi, per un valore di circa 45 milioni, sono stati trafugati dalla casa di campagna di Mario Canova, geometra, in località Serre [redacted] Alba.

[redacted]
I funerali del giovane caduto [redacted] cavallo
Oggi alle 16 si svolgono i funerali di Sergio Ghiglia, 24 anni, deceduto in seguito al trauma cranico riportato per una caduta da cavallo. Il corteo partirà dall'abitazione, in via Collarei 2.

[redacted]
Un servizio di bus per l'ospedale
E' in funzione da questa settimana un servizio [redacted] bus p[redacted] collegamento con il nuovo ospedale di località San Bernardino. Sette le corse giornaliere. Cinque le fermate, dopo la partenza dal piazzale della stazione ferroviaria: piazza San Francesco, via Gatti, via Sant'Agostino, piazzale del cimitero e ospedale.

[redacted]
Nuovo tronco stradale aperto al traffico
E' stato aperto al traffico il tronco di collegamento tra le provinciali Busca-Caraglio e Busca-Villafalletto. L'opera è costata un miliardo di lire. Per superare la ferrovia è stato costruito un viadotto.

CAVALLERMAGGIORE
Al «Tg4» si parla di elisoccorso
Stasera, durante il «Tg4» delle 19,30, Beppe Ghisolfi intervisterà Umberto Minniti, dirigente dell'elisoccorso che risponderà [redacted] quanto costa [redacted] in quali casi si può far intervenire l'elicottero.

[redacted]
In fuga i ladri entrati nel poliambulatorio dell'Usl
Sono entrati nel poliambulatorio dell'Usl 67 [redacted] corso Paolini. Dopo aver rotto un vetro, hanno forzato una porta e rovistato nei cassetti delle scrivanie trovando la chiave della cassaforte, priva però di valori. Allarmati dall'arrivo dei carabinieri, i ladri sono fuggiti.

LEVALDIGI
La Provincia aumenta il capitale per l'aeroporto
Il Consiglio provinciale ha deliberato ieri, [redacted] maggioranza, l'aumento del capitale della società «Aeroporto [redacted] Cuneo-Levaldigi». La Provincia sottoscrive l'aumento per l'ammontare di 600 milioni.

[redacted]
Morto il padre del direttore dell'«Unione»
E' deceduto ieri pomeriggio nella propria abitazione di via Langhe Giovanni Avagnina, 73 anni, padre di don Corrado, direttore del settimanale di[redacted] «L'Unione monregalese».

CUNEO
Fiamme in una cascina di frazione San Benigno
Ieri, verso le 15, è divampato un incendio nella cascina Rubatto della frazione [redacted] Benigno. Il tetto dell'edificio e il fienile sono stati completamente distrutti. Pare che le fiamme [redacted] state provocate dalle scintille del [redacted] un trattore.

PRENOTA LA TUA NISSAN PRIMERA
ORA LA GAMMA E' COMPLETA.

NISSAN PRIMERA: Berlina 4 porte, Berlina 5 porte e Station Wagon • Tutti motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan • Iniezione elettronica single [redacted] multipoint • Potenze eccezionali: dai 95 CV del 1600 ai 150 CV del 2000 GT • ABS e doppio correttore di frenata • Sospensioni Multi-link sull'avantreno • Forward Cabin (abitacolo in posizione avanzata) con CX di 0,29 • Disponibile in versione catalitica [redacted] sovrapprezzo.
130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare presenza [redacted] tutta Italia. Primera, come ogni Nissan, gode di [redacted] garanzia di 3 anni [redacted] 100.000 Km su tutto il veicolo.

NISSAN
OBIETTIVO PERFEZIONE

Prenota la tua Nissan Primera da:
Concessionaria
[redacted]
per la provincia di Cuneo
TARGA
[redacted] DELL'OLMO
CUNEO - via Torino 178 - Tel. 0171 412.441
OFFICINA RICAMBI ED ASSISTENZA COMPLETA
APERTI TUTTI I SABATI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 58 - CUNEO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 [redacted] al conto consuntivo 1990.

[redacted] I «FUNZIONI [redacted]»

ENTRATE — *(in migliaia di lire)* — SPESE

Denominazione	Previsioni di [redacted] da bilancio anno 1991	Accertamenti da conto consuntivo anno 1990	Denominazione	[redacted] competenza da bilancio anno 1991	[redacted] da conto consuntivo anno 1990
Fondo di cassa al 31-12-1989	—	5.474.890			
Trasferimenti correnti	141.172.000	[redacted]	Spese correnti	145.497.325	202.001.183
Entrate varie	3.445.000	5.638.879	Spese in conto capitale	4.099.246	20.596.231
Totale entrate correnti	[redacted]	298.404.413	Rimborso prestiti	7.000.000	—
Trasf. in conto capitale	—	15.458.620	Partite di giro	[redacted]	30.189.520
Assunzione di prestiti	7.000.000	—	Totale	169.195.571	252.787.034
Partite [redacted] giro	[redacted]	23.206.584	Avanzo (b)	—	4.755.773
Totale	164.217.000	257.542.807	Totale generale	169.195.571	257.542.807
Risultato diff. (a)	4.978.571	—			
Totale generale	169.195.571	257.542.807			

(a) risultato differenziale in [redacted] della perenzione dei residui c/vincolata e c/capitale.
(b) risultato differenziale in conseguenza della perenzione dei [redacted] c/vincolata e c/capitale 1988

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi [redacted] bilancio preventivo 1991 [redacted] al conto consuntivo 1990.

[redacted] II [redacted] SOCIO-ASSISTENZIALI»

ENTRATE — *(in migliaia di lire)* — [redacted]

Denominazione	[redacted] competenza [redacted] anno 1991	Accertamenti da conto [redacted] anno 1990	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio [redacted] 1991	Impegni da conto [redacted] anno 1990
Fondo di cassa al 31.12.1989	—	3.472.633			
Trasferimenti correnti	3.203.937	6.027.439	Spese correnti	6.885.437	12.654.292
Entrate varie	3.681.500	4.813.940	Spese [redacted] capitale	—	—
Totale entrate correnti	6.885.437	10.841.379	Rimborso prestiti	—	—
Trasf. in conto capitale	—	—	Partite di giro	585.000	47.249
Assunzione di prestiti	—	—	Totale	7.470.437	12.701.541
Partite di giro	585.000	[redacted]	Avanzo (*)	—	1.459.469
Totale	7.470.437	10.688.377	Totale generale	7.470.437	14.161.010
[redacted] generale	7.470.437	14.161.010			

(*) L. 1.459.469 —
392.985 Risultato differenziale per [redacted] residui
L. 1.066.484 Avanzo della gestione '90 e precedenti

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Ing. Lamberto [redacted]

Un recital del cantautore stasera (ore 21,30) nel cortile del Convitto civico ■ Cuneo

Marco Carena tra chitarra e cabaret

Musica ■ parole raccontano tante assurdità nascoste sotto tranquilli ■ rassicuranti «ménage» di coppia
Centinaia di fans per l'ex disegnatore meccanico torinese consacrato dall'ultimo Festival di Sanremo

CUNEO. Stasera arriva Marco [redacted] chitarra. Marco chi? Marco Carena, naturalmente. Lui forse direbbe «of course», «naturellement» per non smentire l'aria di gentleman che, accanto all'anima di chansonnier, [redacted] la componente del suo successo, costruito da tempo [redacted] «scoppiato» quest'anno.

Il cantautore torinese [redacted] il protagonista, nel cortile del Convitto civico alle 21,30, di un concerto che richiamerà molti spettatori, [redacted] distinzione d'età. Carena, nel corso delle sue performance che si sono moltiplicate in provincia negli ultimi mesi, ha raccolto vasti consensi [redacted] visto aumentare considerevolmente i suoi fans.

A «Tuttinpiazza» presenterà un concerto-recital. Una formula azzeccata e forse indispensabile per rendere lo stile del personaggio in bilico [redacted] musica e parole, tra ricerca di significanti e significati, [redacted]tenuti - questi ultimi - dall'ironia di uno sguardo acuto che fruga fra le tante assurdità del mondo.

Il cantautore demenziale Marco Carena visto da Ghiglione

Parole d'amore sono quelle che Carena dice più volentieri. Ma se d'amore si tratta, non bisogna cadere nel tranello: di romantico [redacted] c'è nulla, o forse appena un accordo [redacted] chitarra. La verità taciuta di eterne incomprensioni [redacted] coppia [redacted] pro[redacted] a togliersi il velo della frase aggraziata, del «ti amo» sussurrato.

Donne che non capiscono, piccoli sadismi, un po' di masochismo, il rapporto d'affetto morboso degli oggetti per i loro proprietari, c'è tutto questo nei testi di Carena e c'è qualcosa di più: una sensibilità di cantau[redacted] che, nonostante i facili [redacted] costamenti - Jannucci, Gaber, De Andrè -, costituisce un tratto originale perché è evidente che [redacted] discorso è autonomo, e i richiami solo un background stilistico.

«Anche se l'abbinamento tra musica e cabaret mi ha portato fortuna, penso che in futuro darò più spazio alla canzone "tradizionale"», raccontava l'ex disegnatore meccanico a distanza di poco tempo dal successo ottenuto a Sanremo con «Serenata» e dalla vittoria all'antifestival «Sanremo follies». E ancora: «Non si tratta di fare sperimentazioni, ma di mettere in luce un'altra parte di me».

Vanna Pescatori

[redacted]

FIABA RECITATA DAI RAGAZZI

CARAGLIO. Hanno fatto tutto, [redacted] proprio tutto da soli, i [redacted] mini-artisti che stasera all[redacted] 21 presentano in piazza Giolitti, le fiabe musicale «Tre doni per un regno».

Dalla scenografia ai costumi, per non parlare della recitazione [redacted] dell'esecuzione orchestrale, quest'operina è il frutto di due [redacted] di intenso lavoro nel secondo laboratorio teatrale musicale estivo [redacted] Boves «Vacanze in musica», organizzato dal Comune e dall'Istituto civico musicale di Boves.

Scritta da Barbara Guzzi su musica di Sergio Viale, la fiaba è [redacted] creata appositamente per questi ragazzi - di età compresa [redacted] i 7 e i 20 anni - che si [redacted] suddivisi i compiti con grande partecipazione e uno spirito di corpo davvero ammirevole.

«E' questo sicuramente il più grande successo dell'iniziativa», [redacted] il direttore artistico Maurizio Veglio che sta guidando da quindici giorni l'allegra [redacted] composta, oltre che dagli allievi, da dodici docenti di musica, da Jimmi Basilotta e Marina Berro della compagnia del Melarancio di Cuneo, da Mirta e Marcelo Aulicio del «Estudios de danza» di Fossano.

Per oltre sette ore al giorno, ragazzi e insegnanti hanno preparato l'allestimento dell'operina: i costumi sono fatti [redacted] materiale di recupero, dai sacchi neri per la spazzatura alle tende utilizzate per i costumi del clown. Hanno creato i burattini che si m[redacted] sullo sfondo della scena - unificando i quadri dell'operina - con un effetto di ombre.

Dietro i leggii, stasera, siederanno i violini, i violoncelli, le chitarre, i flauti [redacted] tutti gli altri strumenti che compongono l'orchestra diretta da Giuseppe Giusta: un ensemble affiatato, formato dai ragazzi più grandi, impegnati in [redacted] partitura con molte dissonanze, di non facile esecuzione.

Domenica sera, nella «prima» a Boves, gli applausi sono arrivati a centinaia. Hanno premiato questa simpatica armata Brancaleone che racconta com'è difficile trovare i «tre doni» necessari per regnare.

Un principino e una principessa p[redacted]o per lungo viaggio. Sul loro percorso incontrano personaggi curiosi, saltimbanchi e danzatrici, re che giocano a scacchi e terribili draghi, fate ballerine in magici cerchi. Alla fine scopriranno che ciò che vale sono l'amicizia, la saggezza e il coraggio: doni per governare, ma forse di più, per vi[redacted]

(v. p.)

[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 692.938 Orario: 20/22 Lire 9000	**Sua maestà viene da Las Vegas** *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35'	**Commedia**
Italia Tel. 692.951 Orario: 15/17,30/19,30/22 [redacted]	**Film vietato ai minori di 18 anni**	
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Orario: 21,30 Lire 8000	**[redacted] e zio Buck** *di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista [redacted] intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40'	**Commedia**
[redacted] **Civico** Tel. 43.736 Orario: 20/22 Lire 8000/6000	**Programmato per uccidere** *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni [redacted] quartiere, scopre che è infestato [redacted] trafficanti [redacted] droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28'	**Poliziesco**

CINEMA TORINO

ALL' OLIMPIA 1

AL REPOSI

Sullo schermo fino ad oggi non si era mai visto nulla [redacted] simile... di più terrificante... di più spaventoso.

TRA POCHI ANNI ACCADRA'

AL CRISTALLO

Bisogna fermare il misterioso straniero che uccide con un'arma infernale

Al cinema con i bambini Una serata [redacted] allegria

[redacted]

a cura di Bruno Marchiaro

ALLA Trattoria della Pace «da Arturo» di Sant'Anna di Bernezzo si arriva percorrendo tre chilometri [redacted] una strada stretta ma asfaltata [redacted] in discrete condizioni che, partendo dal capoluogo, [redacted] arrampica tra boschi di castagni in una valletta gonfia di vegetazione.

Il locale di Arturo Menardi è in una vecchia casa ai margini [redacted] un castagneto: la stessa [redacted] dove [redacted] volta sorgeva l'osteria [redacted] suo padre Ludovico, «Vic», [redacted] lo chiamavano tutti. In quell'osteria - ricorda il signor Arturo - ci venivano le allegre comitive della zona a fare musica e a ballare [redacted] una piccola piattaforma [redacted] legno e anche i «notabili», il farmacista, il notaio, il veterinario, gli industrialotti delle filande. Arrivavano nel tardo pomeriggio d'estate co[redacted] calesse per la merenda di salame di campagna e pane di forno e la bottiglia [redacted] dolcetto brioso.

Fatto ristrutturare [redacted] gravi offese al modello originale, il ristorante potrebbe ora essere scambiato per una simpatica villetta privata, [redacted] tanto verde e tanti fiori. Una sala a piano terra e una al piano rialzato (ma il signor Arturo preferisca non andare oltre i 60 coperti), un arredamento semplice, dignitoso e comodo, un'atmosfera accogliente e riposante che il sottofondo musicale ren[redacted] più intima.

Questa è zona di funghi di castagno e i piccoli vegetali, infatti, sono alla base dei piatti che la signora Emma Menardi confeziona in una cucina moderna [redacted] funzionale che si affaccia senza segreti, tanto è pulita, sulla saletta inferiore.

«Lassù si va per i funghi» ci avevano segnalato; ma ne vale la pena se sono serviti in tanti modi diversi e riusciti bene: con la carne cruda, in insalata, al cartoccio, fritti, in umido al gorgonzola, con la bagna [redacted], [redacted] parigina, sulle tagliatelle fatte in casa per citare solo qualche portata.

Non siamo riusciti a completare la lunga serie degli «assaggi», ma fra quelli più gustati ci metteremmo il soufflé con fonduta e i funghi [redacted] salvia, appena rosolati nell'olio di soia, in modo che le foglie della pianticella aromatica diventano croccanti senza perdere il loro bel colore verde bosco e il loro profumo.

Ai fornelli la signora Emma è sola, [redacted] quando il lavoro cresce non disdegna la collaborazione delle figlie Chiara e Claudia, entrambe insegnanti e sposate, appassionate di cucina. Al servizio in sala, nei giorni di calma, il signor Arturo cui piace accompagnare l'ospite nel viaggio gastronomico sollecitandone poi il giudizio e la pre[redacted] Debora.

Vorremmo ancora precisare che se soprattutto i funghi (freschi per quasi tutto l'anno da aprile a dicembre) hanno fatto [redacted] la trattoria di Sant'Anna di Bernezzo, in stagione si va [redacted] la selvaggina, le carni [redacted] che è abbastanza facile, capitando anche all'improvviso, trovare il fritto misto alla pie[redacted] Discreta la cantina.

Trattoria della Pace
«da Arturo»
[redacted] Arturo Menardi
Sant'Anna di Bernezzo
Tel. 0171/82064
Coperti: [redacted]
Pranzo [redacted] **funghi con** [redacted] lire circa
Chiusura: lunedì

[redacted]

[redacted]

Ballerine [redacted] samba in discoteca

Serata brasiliana stasera alla discoteca «Feeling». Ritorna la samba do brasil [redacted] Pedro Pottier e le mulattes. Sei ballerine reduci dalle tournée mondiale di Oba-Oba proporranno danze sudamericane. Ingresso 15 mila lire.

[redacted]

Festival dei Saraceni

Terzo [redacted] del Festival dei Saraceni. Nella chiesa di San Biagio, stasera alle 21, si esibirà l'Orchestra della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, diretta da Giuseppe Garbarino. [redacted] programma musiche di Mozart.

[redacted]

Gelato con [redacted] musica

Il «Duo jazz samba» stasera (ore 21) si esibirà alla gelateria Degli Angeli. [redacted] repertorio proposto spazierà fra brani jazz [redacted] latino americani. Ingresso libero.

MONDOVI'

Country e blues in cascina

La «Piggy Jug band» proporrà domani [redacted] alle 21,30 a Cascina Zucco, i grandi fasti [redacted] gtime. Quattro artisti presente- [redacted] struggenti ballate country e blues, accompagnandosi con strumenti «popolari» come jug, banjo, mandolino e chitarra ritmica.

DEMONTE

A lezione di biodanza

L'Associazione culturale «Lou stau», di Trinità organizza venerdì sera alle 21, la presentazione della biodanza. Seguiranno coreografie animate dall'arte di Franceschiello Di Nicola. L'ingresso è libero.

[redacted]

Un viaggio nello Zodiaco

Si potrà visitare fino [redacted] settembre (orario continuato) la personale del pittore torinese Giancarlo Saracco. La mostra «Segni, segni, disegni», allestita nel salone dell'Hotel Terme di Valdieri, rappresenta un viaggio nel mondo dello Zodiaco.

[redacted]

Alla ricerca dell[redacted] foto d'epoca

L'assessorato alle Manifestazioni intende organizzare un'esposizione storica sulla frazione Mellana. S'intitolerà «Mella- [redacted] ieri, oggi, domani». Il [redacted] ne chiede la collaborazione [redacted] quanti sono in possesso di fotografie e documentazioni. Gli interessati possono telefonare in biblioteca allo 0171/388227.

[redacted]

1	2	3	4		5	■	6	7	8	9	
10				■	11	12					■
13				14	■	15					
16			■	17	18						■
19		■	20								21
	■	22						■	23		
■	24									■	
25									■	26	
27									28		
29							■	30			
31						■	32				
	■		■		■	33		■	34		

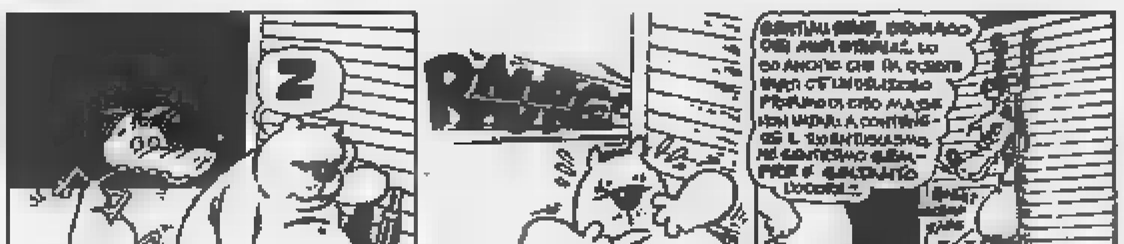
[redacted] 1. Un pezzo [redacted] gli scacchi. 6. Involucro postale. 10. [redacted] lago [redacted]. 11. Di fronte a Cariddi. 13. Un concorso pronostici. 15. E' sinonimo di istante. 16. Nome di donna. 17. Ferraglia inutilizzabile, relitti. 19. Particella negativa. [redacted] Un aggettivo della Chiesa di [redacted]oma. 22. Le erbe di cui si nutrono gli animali. 23. Provincia sicula (sigla). 24. Piccolo documento [redacted] riconoscimento. [redacted] Un'erba con radici [redacted] commestibili. 26. Aeronautica Militare. 27. Un'iniezione... profilattica. [redacted] Antiche monete greche. 30. Un'antica moneta cinese. 31. La scuola [redacted] lavoratori. [redacted]2. Maestosi alberi del Libano. 33. Preposizione semplice. 34. Isole... [redacted] pari.

VERTICALE. 1. Un... deposito [redacted] tempo. 2. Ordinò la «Strage degli Innocenti». 3. Giorno, mese e anno. 4. Sono contenuti [redacted]e. 5. Esempio... in breve. 6. L'abilità [redacted] dipingere. 7. Oscillante, che si alterna continuamente. 8. Influenzano le varie colture. 9. Indumento di lavoro. 12. Presi, fatti prigionieri. 14. Sommo scultore greco. 18. Conseguire, raggiungere. 20. Un voto monastico. 21. Piccole imperfezioni. 22. Battere [redacted] mortaio. 24. Molte, parecchie. [redacted] Un... varco alpino. [redacted] Albero d'alto fusto. 28. Le «gallinelle del cielo». 32. Simbolo del rame.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA [redacted]

P	A	L	A	T	O	■	M	I	L	Z	A
I	R	I	D	E	■	P	A	N	E	■	V
E	N	N	A	■	C	O	N	S	O	C	I
R	I	O	■	P	O	N	T	O	N	E	■
L	E	■	G	A	N	D	O	L	I	N	■
U	■	M	O	N	T	E	V	I	D	E	O
I	N	A	L	T	E	R	A	T	A	■	B
G	O	R	G	O	N	A	■	O	■	S	E
I	■	C	O	M	E	T	A	■	Z	A	R
■	S	A	T	I	R	I	C	O	■	U	O
L	E	T	A	M	E	■	M	I	T	R	A
A	N	O	■	A	■	N	E	L	S	O	N

Dal 3 al 9 agosto sulle strade della provincia «granda» la corsa ciclistica per amatori

Torna il Giro delle valli cuneesi

Un tracciato di quattrocento chilometri con arrivo a Pontechianale dopo sette tappe. La frazione a cronometro da Busca a Dronero. Michele Pepino fra i rivali di Andreotti (campione in carica). In gara veneti e francesi

Quattrocentotredici chilometri in sette tappe adatte a passisti, scalatori, velocisti e «cronomen». E' il nuovo Giro delle valli cuneesi, che taglia quest'anno il traguardo delle quattordici edizioni.

La manifestazione, organizzata dal gruppo sportivo «Ciclismo stampa» e diretta da Lorenzo Tealdi, scatterà da Cuneo venerdì 3 agosto e si concluderà una settimana dopo a Pontechianale, in Valle Varaita.

La corsa ciclistica riservata agli amatori è un classico del panorama nazionale. Dopo alcuni anni di rodaggio, la validità del tracciato e la partecipazione di qualificati corridori le hanno permesso di conquistare un posto di primo piano nell'elenco delle gare tricolori.

Tre i centri che esordiscono come sedi di tappa: Busca, Dronero e Certosa di Pesio. Proprio quest'ultima sarà la località d'arrivo della frazione inaugurale, che porterà i concorrenti dal capoluogo della «Granda» all'Alta Valle Pesio dopo quasi ottanta chilometri.

Il fascino della cronometro nasconde sempre insidie e curiosità. Per la quattordicesima edizione dal «Giro» Lorenzo Tealdi ha scelto la Busca-Dronero poco più di quattordici chilometri di falsopiano con partenza da piazza XX Settembre ed arrivo nella cittadina della Valle Maira attraverso San Giuseppe, Castelletto, Monastero e Pratavecchia.

I velocisti troveranno sfogo nella seconda e quarta frazione. La Chiusa Pesio-Cuneo, di settanta chilometri, si presenta, almeno sulla carta, abbastanza tranquilla.

Si scenderà fino alla Fondovalle Tanaro passando per Morozzo e Carrù, tornando poi verso Mondovì con l'unico «strappo» vicino a Bastia. Il finale sarà ricco di curve e piccole asperità, ma il successo parziale non dovrebbe sfuggire agli specialisti dello sprint.

Anche la quarta tappa, da San Giacomo di Roburent a Busca (settantacinque chilometri) dovrebbe concludersi in volata: è un classico tratto di trasferimento. Soltanto una fuga sottovalutata potrebbe renderla leggermente più vivace.

E gli scalatori? Il «patron» Lorenzo Tealdi quest'anno ha riservato loro particolare riguardo. Senza arrivare agli eccessi delle prime edizioni (quando le salite di Prato Nevoso, Aimoni di Ormea e Montoso erano in grado di spaventare anche i «grimpeur» più esperti), il Giro del '91 presenta alcune tappe con grandi difficoltà.

Già la frazione inaugurale è in grado di assicurare emozioni, in tema peraltro con quelle degli anni precedenti: la tradizione, infatti, vuole che la prima tappa selezioni la classifica. E le premesse ci sono tutte. I corridori dovranno affrontare lo «strappo» di Pianfei (da ripetersi quattro volte), ma soprattutto la salita finale che porta da Chiusa Pesio alla Certosa.

San Giacomo di Roburent (il terzo giorno) è arrivo consolidato. I concorrenti partiranno da Crava. La salita è di quelle abbordabili, ma ha sempre riservato incertezze.

Saranno probabilmente le ultime due frazioni a consegnare il Giro al vincitore. La Dronero-Brossasco, che si correrà subito dopo il cronometro, offre il colle di Issaca, che in molti definiscono la salita più dura di tutto il Giro dei valli cuneesi.

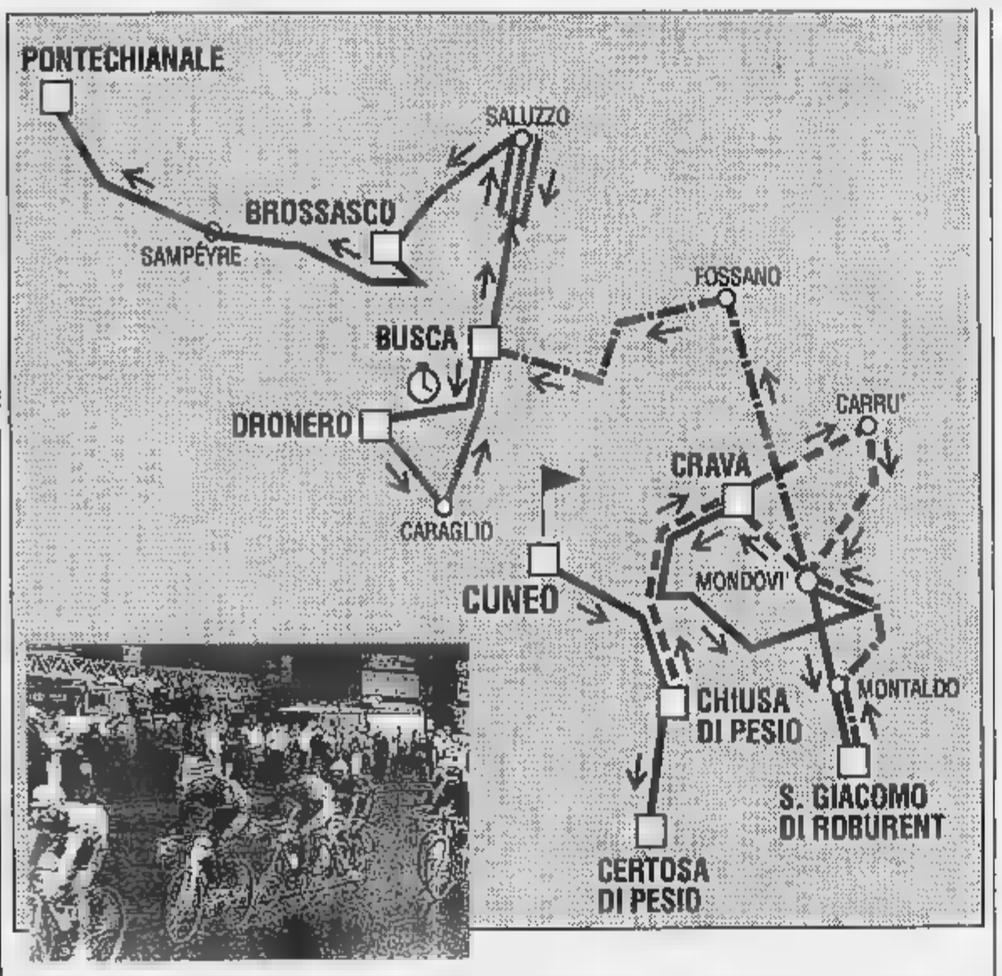
Poi ci sarà il gran finale, confermato per il secondo anno consecutivo a Pontechianale. Il traguardo è in forte pendenza.

Non mai come quest'anno il pronostico è aperto. Il favorito d'obbligo è Dino Andreotti, dominatore (un po' a sorpresa) della corsa '91. Ma il corridore biellese dovrà difendersi da un'agguerrita concorrenza. Il cuneese Michele Pepino, compagno di squadra, è in gran forma. Vincitore di quattro Giri, sta pedalando molto bene e dovrebbe riuscire a rimanere fino in fondo fra i protagonisti.

Il pinerolese Bonato, Corrado Donadio, Musso, gli «squadroni» veneti, liguri ed emiliani, la folta rappresentanza francese (cinque team: Mandelieu, Marsiglia, Rocheville, Pevenage e Toulon) e gli argentini della «Tuttociclo» si inseriscono di diritto nel lotto dei concorrenti che possono aspirare alla vittoria.

«Sarà un Giro durissimo - conclude Lorenzo Tealdi -, che potrebbe già risolversi nel cronometro Busca-Dronero. Ma per vincere occorrerà stare sempre in guardia, perché ogni disattenzione potrebbe essere fatale».

[g. g.]



DOMENICA C'È LA CORSA DI COPPI

CUNEO. Per adesso sono oltre settecento. Ma il numero è destinato ancora a salire. Fra gli iscritti alla «Fausto Coppi», la gran fondo che scatterà da Cuneo domenica prossima alle 6, il conto alla rovescia per l'attesissimo appuntamento è ormai cominciato.

La tradizionale manifestazione, organizzata da Regione Piemonte, Provincia, Camera di Commercio, Comune e Promo-Cuneo, ritorna dopo un anno di assenza con una gustosa novità: il colle dell'Agnello. La scalata ai 2741 sarà la prima che i concorrenti dovranno affrontare, arrivando dal capoluogo attraverso Busca, Piasco, Sampeyre, Casteldelfino e Chianale.

Poi i corridori passeranno in territorio transalpino a Molines, Ville Vieille, Chateau, Guillestre e Vars: di qui saliranno ai 2111 metri del colle francese per proseguire verso St-Paul, Meyronnes Larche, Colle della Maddalena. L'ultimo tratto trasferirà la carovane al capoluogo della «Granda» attraverso la Valle Stura. L'arrivo con vincitore in piazza Galimberti è previsto intorno alle 14, dopo 243 chilometri di corsa. Il grosso del plotone si presenterà fino a pomeriggio inoltrato.

Per consentire la piena regolarità della manifestazione, un'ordinanza del prefetto ha stabilito che la statale 589 «Laghi Avigliana» da Cuneo a Costigliole Saluzzo e la «provinciale» verso Sampeyre siano chiuse al traffico dalle 6 alle 8 del mattino. Chiusura totale anche della statale 21 (Colle della Maddalena-Borgo) dalle 12,30 alle 16 e dalla statale 20 dalle 14,30 alle 17,30 di domenica prossima.

Oltre alla massiccia rappresentanza di corridori italiani, la quarta edizione della «Fausto Coppi» presenterà al via partecipanti di Colombia, Spagna, Portogallo, Cecoslovacchia, Polonia, Danimarca, Norvegia, Svizzera e Romania. «Abbiamo allargato all'Est i nostri confini - dice Adele Nurisio, comitato organizzatore -; la gran fondo è ormai conosciuta in tutta Europa. Contiamo di raggiungere un buon numero di iscritti, anche se siamo ben lontani dal record dei 1988 toccato nel 1988. Dopo un anno di pausa siamo comunque contenti così».

Lungo tutto il percorso i partecipanti un'assistenza medica continua garantita da più équipe di soccorso e da elicotteri che serviranno il territorio italiano, sia quello francese. Sono previsti punti di rifornimento, calcolati in base ad uno studio sui consumi energetici elaborato dal dottor Enrico Furlan. A Sampeyre, Chianale, Vars, Vinadio, Cuneo (all'arrivo) ed in cima ai colli dell'Agnello e del Vars i corridori troveranno adeguati posti di ristoro.

Per le iscrizioni c'è tempo. I ritardatari si possono rivolgere agli uffici della Promo-Cuneo, in via XX Settembre. I protagonisti della manifestazioni riceveranno la maglia ricordo con l'immagine di Coppi. [L. t.]

BIANCA SPORT

PALLONE ELASTICO

Domani a Canale Alcardi-Dotta in Coppa

Questa settimana il massimo campionato di pallone elastico abbandona gli ormai abituali turni infrasettimanali per lasciare spazio alla Coppa Italia. Domani (ore 21) si gioca a Canale la partita di ritorno della semifinale tra il campione d'Italia Alcardi e il caragliese Dotta. L'incontro di andata si è giocato ieri a Caraglio. Si è anche giocata ad Alba la partita tra Molinari e Tonello, che ha completato il quadro delle semifinaliste. Il vincitore della gara affronterà infatti Rodolfo Rosso nella seconda semifinale. In campionato, intanto, malgrado l'inatteso scivolone contro «Dodo» Rosso, Alcardi è sempre il leader della classifica con 13 punti. Dietro di lui, con un punto soltanto di ritardo, c'è Molinari, che ha superato Berruti. Doglioiti e Dotta sono terzi a pari merito con 8 punti, tallonati (a quota 9) dal terzetto composto da Tonello, Rosso I e Pirero. Domani sera a Vignale (ore 21,30) verrà recuperata la gara Balocco (Monferrina Gaiero) e Novaro (Don Dagnino). Dopo questo confronto la classifica assumerà un volto definitivo: tutte le quadrette avranno disputato lo stesso numero di gare.

CALCIO

I risultati del «notturno» dedicato a Raby Cagnotto

La squadra del mobilificio Asselle di Cervere ha vinto il quinto trofeo «Roby Cagnotto», torneo di calcio che s'è concluso sul campo Salice a Fossano. Il match decisivo contro il Dolman Fossano è stato deciso ai calci di rigore (7-6). I tempi regolamentari erano finiti 3-3. L'organizzazione ha consegnato speciali riconoscimenti a Bruno Testa (miglior giocatore del torneo), Aperio (difensore più preciso), Fadda (portiere meno perforato), Morone (centrocampista più fantasioso), Laporta (capocannoniere).

BRIDGE

Country Club Cuneo ha vinto il tricolore

Dopo una finale a quattro disputata con i migliori specialisti italiani, il Country Club Cuneo ha vinto il titolo nazionale di bridge a squadre per non classificati. Nelle sfide decisive giocate a Milano Marittima, Antonello Allocco, Riky Peano, Piercarlo Musso, e Mario Mico hanno superato qualificati avversari. Il Savigliano è giunto settimo nella gara riservata alla seconda categoria.

Per la pubblicità su
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.271
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 16
Tel. 0131 442.843-442.344
15033 CASALE ALTO
V. Corso d'Appello 4
Tel. 0142 31.54-31.51
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 35.717-34.663
12042 BRA
V. Vecchi 7
Tel. 0172 431.093
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 60.852
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.222

SACA
Benvenuti in Casa Fiat!
Ecco il momento per scegliere la vostra auto d'occasione: vetture fabbrica, targate ma usate, con 1 anno di garanzia FIAT ed un prezzo vantaggiosissimo.
Sono vetture aziendali nuove, immatricolate con zero chilometri.

	LISTINO «CHIAVI IN	NOSTRA
PANDA YOUNG	8.936.000	8.000.000
PANDA FIRE CL	9.900.000	
UNO 45 5 PORTE FIRE	12.565.000	
UNO 45 SUPER 3 PORTE FIRE	13.000.000	11.800.000
UNO 45 SUPER 5 PORTE FIRE	13.839.000	12.600.000
UNO 60 SUPER 5 PORTE FIRE	13.839.000	
TIPO 1400 DGT	17.199.000	
TEMPRA 1600 SX ESC. OPTIONALS	20.757.000	

decine di altre proposte a prezzi inferiori a quelli pubblicati «Quattroruote»
Conc. FIAT C.so Piave 195 - Tel. 0173/20 ALBA

Un recital del cantautore stasera (ore 21,30) nel cortile del Convitto civico a Cuneo

Marco Carena tra chitarra e cabaret

Musica e parole raccontano tante assurdità nascoste sotto tranquilli e rassicuranti «ménage» di coppia
Centinaia di fans per l'ex disegnatore meccanico torinese consacrato dall'ultimo Festival di Sanremo

CUNEO. Stasera arriva Marco con la chitarra. Marco chi? Marco Carena, naturalmente. Lui forse direbbe «of course», «naturellement» per non smentire l'aria di gentleman che, accanto all'anima di chansonnier, è la componente del suo successo, costruito da tempo e «scoppiato» quest'anno.

Il cantautore torinese è il protagonista, nel cortile del Convitto civico alle 21,30, di un concerto che richiamerà molti spettatori, senza distinzione d'età. Carena, nel corso delle sue performance che si sono moltiplicate in provincia negli ultimi mesi, ha raccolto vasti consensi e ha visto aumentare considerevolmente i suoi fans.

A «Tuttinpiazza» presenterà un concerto-recital. Una formula azzeccata e forse indispensabile per rendere lo stile del personaggio in bilico tra musica e parola, tra ricerca di significanti e significati, sostenuti - questi ultimi - dall'ironia e uno sguardo acuto che fruga fra le assurdità del mondo.

Parole d'amore sono quelle che Carena dice più volentieri. E d'amore si tratta, non bisogna cadere nel tranello: di romantico non c'è nulla, o forse appena un accordo di chitarra. La verità taciuta di eterne incomprensioni di coppia è il pronta a togliersi il velo frase aggraziata, dal «mi amo» sussurrato.

Donne che non capiscono, piccoli sadismi, un po' di masochismo. Il rapporto d'affetto morboso degli oggetti per i loro proprietari, c'è tutto questo nei testi di Carena e c'è qualcosa di più: una sensibilità di cantautore che, nonostante i facili accostamenti - Jannacci, Gaber, De Andrè -, costituisce un tratto originale perché è evidente che il suo discorso è autonomo, e i richiami solo un background stilistico.

«Anche se l'abbinamento tra musica e cabaret mi ha portato fortuna, penso che in futuro darò più spazio alla "tradizionale"», raccontava l'ex disegnatore meccanico a distanza di poco tempo dal successo ottenuto a Sanremo con «Sarenata» e dalla vittoria all'antifestival «Sanremo follies». : «Non si tratta di fare sperimentazioni, ma di mettere in luce un'altra parte di me».

Vanna Pescatori

Il cantautore demenziale Marco Carena visto da Ghiglione

FIABA RECITATA DAI RAGAZZI

CARAGLIO. Hanno fatto tutto, ma proprio tutto soli, i sessantacinque mini-artisti che alle presentano in piazza Giolitti, la fiaba musicale «Tre doni per un regno».

Dalla scenografia ai costumi, per non parlare della recitazione e dell'esecuzione orchestrale, quest'operina è il frutto di due settimane di intenso lavoro nel secondo laboratorio teatrale musicale estivo di Boves «Va in musica», organizzato dal Comune e dall'Istituto civico musicale di Boves.

Scritta da Barbara Guzzi su musica di Sergio Viale, la fiaba è appositamente per questi ragazzi - di età compresa tra i 7 e i 20 anni - che si sono suddivisi i compiti con grande partecipazione e uno spirito di corpo da ammirevole.

«E' questo sicuramente il più grande successo dell'iniziativa», dice il direttore artistico Maurizio Veglio che sta guidando quindici giorni l'allegra compagine, composta, oltre che dagli allievi, da docenti di musica, da Jimmi Basilotta e Marina dalla compagnia del Melarancio di Cuneo, da Mirta e Marcello Aulicio del «Estudios de danza» di Fossano.

Per oltre sette ore al giorno, ragazzi e insegnanti hanno preparato l'allestimento dell'operina: i costumi sono fatti con materiale di recupero, sacchi neri per la spazzatura alle tende utilizzate per i costumi del clown. Hanno creato i burattini che si muovono sullo sfondo della scena - unificando i quadri dell'operina - con un effetto di ombre.

Dietro i leggii, stasera, siederanno i violini, i violoncelli, le chitarre, i flauti e tutti gli altri strumenti che compongono l'orchestra diretta da Giuseppe Giusta: ensemble affiatato, formato dai ragazzi più grandi, impegnati in una partitura con molte dissonanze, di non facile esecuzione.

Domenica sera, nella «prima» a Boves, gli applausi sono arrivati a centinaia. Hanno premiato questa simpatica armata Brancaleone racconta com'è difficile trovare i «tre doni» necessari per regnare.

Un principino e una principessa partono per lungo viaggio. Sul loro percorso incontrano personaggi curiosi, saltimbanchi e danzatrici, re che giocano a scacchi e terribili draghi, fate ballerine e magici cerchi. Alla fine scopriranno che ciò che vale l'amicizia, la saggezza e il coraggio: doni per governare, ma forse di più, per vivere.

[v. p.]

CINEMA TORINO

ALL' OLIMPIA 1

AL REPOSI

Sullo schermo fino ad oggi non si era mai visto nulla di simile... di più terrificante... di più spaventoso.

TRA POCHI ANNI ACCADRA'

AL CRISTALLO

Bisogna fermare il misterioso straniero che uccide con un'arma infernale

Al cinema con i bambini è serata allegria

LA BUONA TAVOLA

a cura di Bruno Marchiaro

ALLA Trattoria della Pace «da Arturo» di Sant'Anna di Bernezzo si arriva percorrendo tre chilometri di una strada stretta ma asfaltata e in discrete condizioni che, partendo dal capoluogo, si arrampica tra boschi di castagni in una valletta gonfia di vegetazione.

Il locale di Arturo Menardi è in una vecchia casa ai margini di un castagneto: la stessa dove una volta sorgeva l'osteria di padre Ludovico, «Vic», come lo chiamavano tutti. In quell'osteria - ricorda il signor Arturo - si venivano le allegre comitive della zona a fare merenda e a ballare su una piccola piattaforma di legno e anche i «notabili», il farmacista, il notaio, il veterinario, gli industrialotti delle filande. Arrivavano nel tardo pomeriggio d'estate con il calesse per la merenda di salame di campagna e pane di forno e la bottiglia di dolcetto brioso.

Fatto ristrutturare gravi offese al modello originale, il ristorante potrebbe ora essere scambiato per una simpatica villetta privata, tanto verde e tanti fiori. Una sala a piano terra e una al piano rialzato (ma il signor Arturo preferisce non andare oltre i 60 coperti), un arredamento semplice, dignitoso e comodo, un'atmosfera accogliente e riposante che il sottofondo musicale è de più intima.

Questa è zona di funghi di castagno e i piccoli vegetali, infatti, sono alla base dei piatti che la signora Emma Menardi confeziona in una cucina moderna e funzionale che si affaccia senza segreti, tanto è pulita, sulla saletta inferiore.

«Lassù si va per i funghi» ci avevano segnalato; ne è valsa la pena e sono serviti in tanti modi diversi e riusciti bene: la carne cruda, in insalata, al cartoccio, fritti, in umido al gorgonzola, con la bagna cauda, alla parigina, sulle tagliatelle fatte in casa per citare solo qualche portata.

Non siamo riusciti a completare la lunga serie degli «assaggi», ma fra quelli più gustosi ci metteremmo il soufflé con fonduta e i funghi alla salvia, appena rosolati nell'olio e soia, in modo che le foglie della pianti- aromatica diventano croccanti senza perdere il loro bel colore verde bosco e il loro profumo.

Ai fornelli e signora Emma è sola, ma quando il lavoro cresce non disdegna la collaborazione delle figlie Chiara e Claudia, entrambe insegnanti e sposate, appassionate di cucina. Al servizio e sala, nei giorni di calma, il signor Arturo cui piace accompagnare l'ospite nel viaggio gastronomico sollecipoi il giudizio e la premurosa Debora.

V ancora precisare che se soprattutto i funghi (freschi per quasi tutto l'anno da aprile a dicembre) hanno fatto conoscere la trattoria di Sant'Anna di Bernezzo, in stagione si va la selvaggina, le carni e che è abbastanza facile, capitando anche all'improvviso, trovare il fritto misto alla piemontese. Discreta la cantina.

Trattoria della Pace «da
Arturo Menardi
Sant'Anna di Bernezzo
Tel. 0171/82084
Coperti: 130
Prezzo di funghi con vino: 40.000 lire circa
Chiusura: lunedì

GLI APPUNTAMENTI

Ballerine samba in discoteca

Serata brasiliana stasera alla discoteca «Feeling». Ritorna la samba do brasil con Pedro Fottier e le mulattes, ballerine reduci dalla tournée mondiale di Oba-Oba proporranno danze sudamericana. Ingresso 15 mila lire.

FAMPARATO

Festival Saraceni

Terzo concerto del Festival Saraceni. Nella chiesa di San Biagio, stasera alle 21, si esibirà l'Orchestra della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, diretta Giuseppe Garbarino. In programma musiche di Mozart.

Gelato con musica

Il «Duo jazz samba» stasera (ore 21) si esibirà alla gelateria Degli Angeli. Il repertorio proposto spazierà fra brani jazz e latino americani. Ingresso libero.

Country e blues in cascina

«Figgy Jug band» proporrà domani sera alle 21,30 a Cascina Zucco, i grandi fasti del ragtime. Quattro artisti presenteranno struggenti ballate country e blues, accompagnandosi strumenti «popolari» jug, banjo, mandolino e chitarra ritmica.

BORGOSATTE

A lezione di biodanza

L'Associazione culturale «Lou stau», di Trinità organizza venerdì sera alle 21, la presentazione della biodanza. Seguiranno coreografie animate dall'arte di Franceschiello Di Nicola. L'ingresso è libero.

Un viaggio nello Zodiaco

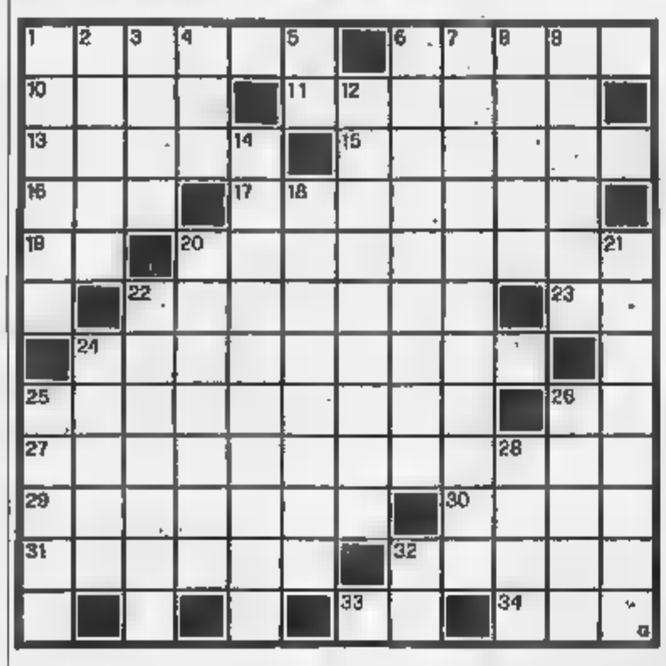
Si potrà visitare fino settembre (orario continuato) la personale del pittore torinese Giancarlo Saracco. La mostra «Segni, segni, disegni», allestita nel salone dell'Hotel Terme di Valdieri, rappresenta un viaggio nel mondo dello Zodiaco.

BOVES

ricerca delle foto d'epoca

L'assessorato alle Manifestazioni intende organizzare esposizione storica sulle frazione Mellana. S'intitolerà llana ieri, oggi, domani». comune chiede la collaborazione di quanti in possesso di fotografie e documentazioni. Gli interessati possono telefonare in biblioteca allo 0171/388227.

LA SETTIMANA ENIGMISTICA



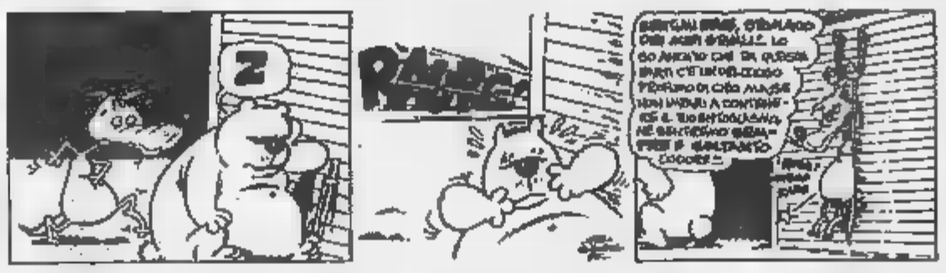
ORIZZONTALI. 1. Un pezzo degli scacchi. **8.** Involucro postale. Grande lago russo. **11.** Di fronte a Cariddi. **13.** Un concorpronostici. **15.** E' sinonimo di istante. **16.** Nome di donna. **17.** Ferraglia inutilizzabile, relitti. **19.** Particella negativa. **20.** Un egetivo Chiesa Roma. **22.** Le erbe di cui si nutrono gli animali. **23.** Provincia sicula (sigla). **24.** Piccolo documento di riconoscimento. **25.** Un'erba con radici carnose commestibili. Aeronautica **27.** Un'iniezione... profilattica. **29.** Antiche monete greche. **30.** Un'antica moneta cinese. **31.** La scuola dei lavoratori. **32.** Maestosi alberi del Libano. **33.** Preposizione semplice. **34.** ... senza pari.

VERTICALE. 1. Un... deposito tempo. **2.** Ordinò la «Strage degli innocenti». Giorno, sesso e anno. **4.** Sono contenuti in lattine. **5.** Esempio... in breve. **6.** L'abilità di dipingere. **7.** Oscillante, che si alterna continuamente. **8.** Influenzano le varie colture. **9.** Indumento di lavoro. **12.** Presi, fatti prigionieri. **14.** Sommo scultore greco. **.** Conseguire, raggiungere. **20.** Un voto monastico. **21.** Piccole imperfezioni. Battere nel mortaio. Molte, parecchie. **25.** Un... varco alpi. Albero d'alto fusto. Le «gallinelle cielo». **32.** Simbolo del rame.

La soluzione del cruciverba pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



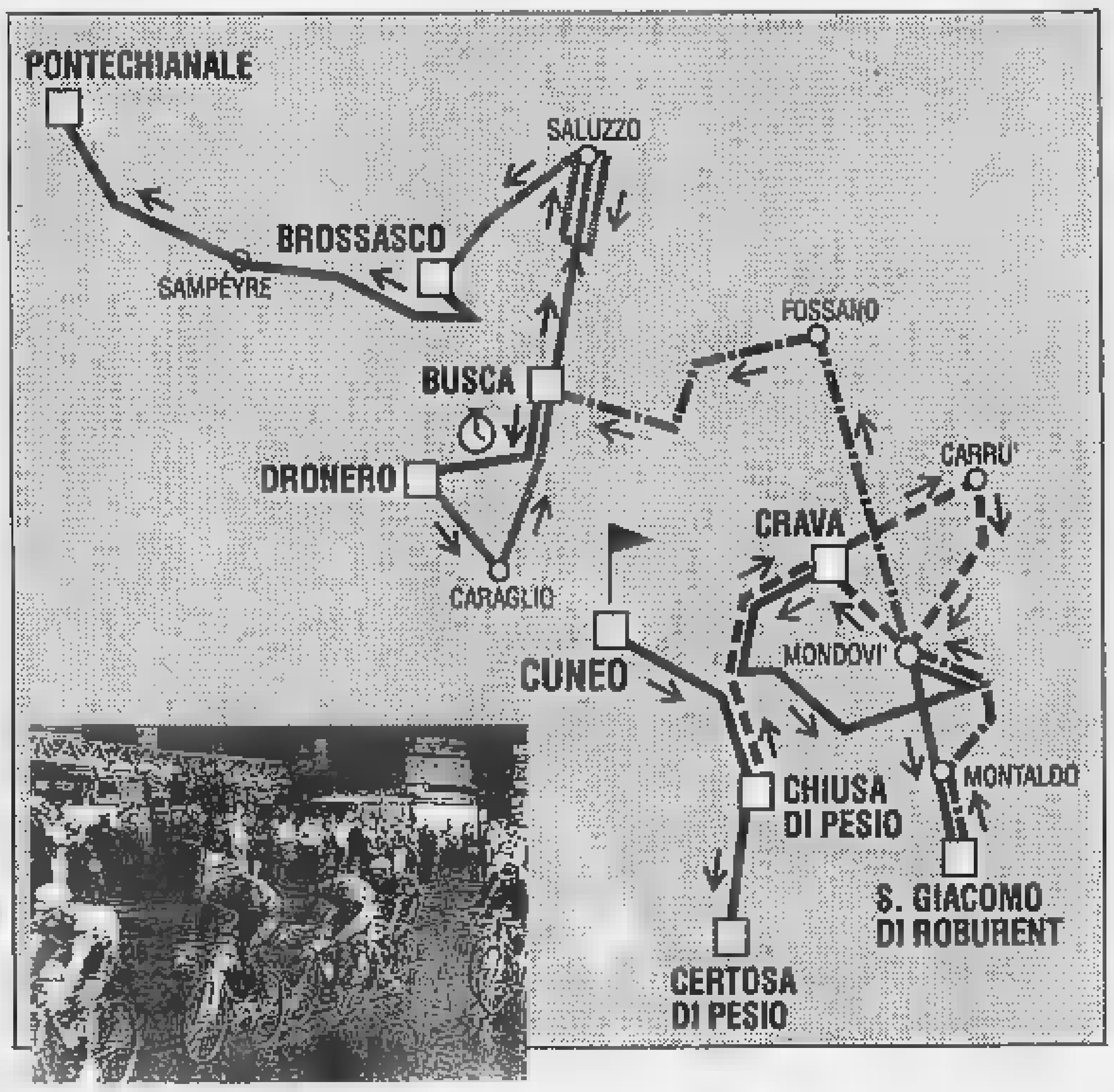
LA SOLUZIONE DI DOMENICA

P	A	L	A	T	O		H	I	L	Z	A	
I	R	I	D	E		P	A	N	E		V	
E	N	N	A		C	O	N	S	O	C	L	
R	I	O		P	O	N	T	O	N	E		
L	E		G	A	N	D	O	L	I	N		
U		N	O	N	T	E	V	I	O	E	O	
I	N	A	L	T	E	R	A	T	A		S	
G	O	R	G	O	N	A		O		S	E	
I		C	O	N	E	T	A		Z	A	R	
	S	A	T	I	R	I	C	O		U	D	
L	E	T	A	L	E		H	I	T	R	A	
A	N	O		A		N	E	L	S	O	N	

Dal 3 al 9 agosto sulle strade della provincia «granda» la corsa ciclistica per amatori

Torna il Giro delle valli cuneesi

Un tracciato di quattrocento chilometri con arrivo [redacted] Pontechianale dopo sette tappe. La frazione a cronometro da Busca [redacted] Dronero. Michele Pepino fra i rivali di Andreotti (campione in carica). In gara veneti e francesi



CUNEO. Quattrocentotredici chilometri in sette tappe adatte a passisti, scalatori, velocisti e [redacted]en». E' il nuovo Giro delle valli cuneesi, che taglia quest'anno il traguardo [redacted] quattordici edizioni.

La manifestazione, organizzata dal gruppo sportivo «Cicli[redacted] stampa» e diretta da Lorenzo Tealdi, scatterà [redacted] Cuneo venerdì [redacted] agosto e si concluderà una settimana dopo [redacted] Pontechianale, in Valle Varaita.

La corsa ciclistica riservata agli amatori è [redacted] classico del panorama nazionale. Dopo alcuni anni [redacted] rodaggio, la validità del tracciato [redacted] la p[redacted] di qualificati corridori le hanno permesso di conquistare un po[redacted] di primo piano nell'elenco delle gare tricolori.

Tre i centri che esordiscono [redacted] sedi di tappa: Busca, Dronero [redacted] Certosa di Pesio. Proprio quest'ultima sarà la località d'arrivo della frazione inaugurale, che porterà i concorrenti dal capoluogo della «Granda» all'Alta Valle Pesio dopo quasi ottanta chilometri.

Il fascino della cronometro nasconde sempre insidie e curiosità. Per la quattordicesima edizione del «Giro» Lorenzo Tealdi [redacted] scelto la Busca-Dronero: poco più di quattordici chilometri di falsopiano con partenza da piazza XX Settembre ed arrivo nella cittadina della Valle Maira attraverso San Giuseppe, Castelletto, Monastero [redacted] Pratavecchia.

I velocisti troveranno sfogo nella seconda [redacted] quarta frazione. La Chiusa Pesio-Crava, di settanta chilometri, si presenta, almeno sulla carta, abbastanza tranquilla.

Si scenderà fino alla Fondovalle Tanaro passando per Morozzo e Carrù, tornando poi verso Mondovì con l'unico «strappo» vicino [redacted] Bastia. Il finale sarà ricco [redacted] curve e piccole asperità, ma il successo parziale non dovrebbe sfuggire agli specialisti dello sprint.

Anche la quarta tappa, da San Giacomo di Roburent a Busca (settantacinque chilometri) dovrebbe concludersi in volata: [redacted] un classico tratto di trasferimento. Soltanto una fuga sottovalutata potrebbe renderla leggermente più vivace.

E gli scalatori? Il «patron» Lorenzo Tealdi quest'anno ha riservato loro particolare riguardo. Senza arrivare agli [redacted]cessi delle prime edizioni (quando le salite di Prato Nevo[redacted] Aimoni [redacted] Ormea e Montoso erano in grado [redacted] spaventare anche i «grimpeur» più esperti), il Giro del '91 presenta alcune tappe con grandi difficoltà.

Già [redacted] frazione inaugurale è in grado [redacted] assicurare emozioni, in tema peraltro [redacted] quelle degli anni precedenti: la tradizione, infatti, vuole che la prima tappa selezioni la classifica. E le premesse ci sono tutte. I corridori dovranno affrontare lo «strappo» [redacted] Pianfei (da ripetersi quattro volte), [redacted] soprattutto la salita finale che porta da Chiusa Pesio alla Certosa.

San Giacomo di Roburent (il terzo giorno) è arrivo consolidato. I concorrenti partiranno da Crava. La salita è di quelle abbordabili, [redacted] ha sempre riservato incertezze.

Saranno probabilmente le ultime due frazioni [redacted] consegnare il Giro al vincitore. La Dronero-Brossasco, che [redacted] correrà subito dopo la cronometro, offre il colle di Isasca, che in molti definiscono la salita più dura di tutto il Giro delle valli cuneesi.

Poi [redacted] sarà il gran finale, confermato per il secondo [redacted] consecutivo a Pontechianale. Il traguardo è in forte pendenza.

Forse mai come quest'anno il pronostico appare difficile. Il favorito d'obbligo è Dino Andreotti, dominatore (un po' a sorpresa) della corsa '91. Ma il corridore biellese dovrà difendersi da un'agguerrita [redacted]renza. Il cuneese Michele Pepino, [redacted] compagno di squadra, è in gran forma. Vincitore [redacted] quattro Giri, [redacted] pedalando molto bene [redacted] dovrebbe riuscire a rimanere fino in fondo fra i protagonisti.

Il pinerolese Bonato, Corrado Donadio, Musso, gli «squadronis veneti, liguri ed emiliani, la folta rappresentanza francese (cinque team: Mandelieu, Marsiglia, Rocheville, Pevenage [redacted] Toulon) [redacted] gli argentini della «Tuttociclo» si inseriscono [redacted] diritto nel lotto dei concorrenti che possono aspirare alla vittoria.

«Sarà un Giro durissimo - conclude Lorenzo Tealdi -, che potrebbe già risolversi con la cronometro Busca-Dronero. Ma per vincere occorrerà [redacted] sempre in guardia, perché ogni disattenzione potrebbe essere fatale».

[g. g.]

[redacted]

CUNEO. Per adesso sono oltre settecento. Ma il numero è destinato ancora a salire. Fra gli iscritti alla «Fausto Coppi», la gran fondo che scatterà da Cuneo domenica prossima alle 6, il [redacted] alla rovescia per l'atteso appuntamento [redacted] ormai cominciato.

La tradizionale manifestazione, organizzata da Regione Piemonte, Provincia, Camera di Commercio, Comune e Promo-Cuneo, ritorna dopo un anno di assenza con una gustosa novità: il colle dell'Agnello. La scalata ai 2741 sarà la prima che i concorrenti dovranno affrontare, arrivando dal capoluogo attraverso Busca, Piasco, Sampeyre, Casteldelfino [redacted] Chianale.

Poi i corridori pass[redacted] in territorio transalpino [redacted] Molines, Ville Vieille, Chateau, Guillestre e Vars: di qui saliranno ai 2111 metri del colle francese per proseguire [redacted] St-Paul, Meyronnes Larche, Colle della Maddalena. L'ultimo tratto trasferirà la carovana al capoluogo della «Granda» attraverso la Valle Stura. L'arrivo del vincitore in piazza Galimberti è previsto intorno alle 14, dopo 243 chilometri di corsa. Ma il grosso del plotone si presenterà fino a pomeriggio inoltrato.

Per consentire la piena regolarità [redacted] manifestazione, un'ordinanza del prefetto ha stabilito che la statale 589 «Laghi Avigliana» da Cuneo a Costigliole Saluzzo e la «provinciale» verso Sampeyre siano chiuse al traffico dalle 6 alle 8 del mattino. Chiusura totale anche della statale 21 (Colle della Maddalena-Borgo) dalle 12,30 alle 16 e della statale 20 dalle 14,30 alle 17,30 [redacted] domenica prossima.

Oltre alla massiccia rappre[redacted] di corridori italiani, [redacted] quarta edizione della «Fausto Coppi» presenterà [redacted] via partecipanti [redacted] Colombia, Spagna, Portogallo, Cecoslovacchia, Polonia, Danimarca, Norvegia, Svizzera e Romania. «Abbiamo allargato all'Est i nostri confini - dice Adele Nurisio, del comitato organizzatore -: la gran fondo è ormai conosciuta in tutta Europa. Contiamo di raggiungere un buon numero di iscritti, anche se siamo ben lontani dal record dei 2300 toccato nel [redacted] Dopo [redacted] pause si[redacted] comunque contenti così».

Lungo tutto il percorso i partecipanti avranno un'assisten[redacted] medica continua garantita da più équipe [redacted] soccorso e [redacted] elicotteri che serviranno sia [redacted] territorio italiano, sia quello francese. [redacted] previsti sette punti di rifornimento, calcolati in base ad uno studio sui consumi energetici elaborato dal dottor Enrico Furlan. A Sampeyre, Chianale, Vars, Vinadio, Cuneo (all'arrivo) [redacted] in cima ai colli dell'Agnello e del Vars i corridori troveranno adeguati posti di ristoro.

Per le iscrizioni c'è ancora tempo. I ritardatari si possono rivolgere agli uffici della Promo-Cuneo, in via XX Settembre. I protagonisti della manifestazione riceveranno la maglia ricordo con l'immagine di Coppi. [l. t.]

[redacted]

[redacted]

Domani [redacted] Canale Aicardi-Dotta in Coppa

Questa settimana [redacted] massimo campionato di pallone elastico abbandona gli ormai abituali turni infrasettimanali per lasciare spazio alla Coppa Italia. Domani [redacted] (ore 21) si gioca a Canale la partita di ritorno della semifinale tra il campione d'Italia Aicardi e il caragliese Dotta. L'incontro di andata si è giocato [redacted] Caraglio. Si è anche giocata ad Alba la partita tra Molinari e Tonello, che ha completato il quadro delle [redacted] mifinaliste. Il vincitore della gara affronterà infatti Rodolfo Rosso nella seconda semifinale. In campionato, intanto, malgrado l'inatteso scivolone con[redacted] «Dodo» Rosso, Aicardi [redacted] sempre il leader della classifica con 13 punti. Dietro di lui, con un pu[redacted] soltanto di ritardo, c'è Molinari, che ha superato Berruti. Dogliotti e Dotta sono terzi a pari merito [redacted] punti, tallonati (a quota 9) dal terzetto composto da Tonello, Rosso I e Pirero. Domani sera a Vignale (ore 21,30) verrà recuperata la g[redacted] tra Balocco (Monferrina Gelero) [redacted] Novaro (Don Dagnino). Dopo questo confronto la classifica assumerà un volto definitivo: tutte le quadrette avranno disputato lo [redacted] numero di gare.

[redacted]

I risultati del «[redacted] dedicato a Roby Cagnotto

La squadra del mobilificio Asselle di Cervere ha vinto il quinto trofeo «Roby Cagnotto», tor[redacted] di calcio che s'è concluso sul [redacted]po Salice a Fossano. Il match decisivo contro [redacted] Dolman Fossano è stato deciso dai calci [redacted] rigore (7-6). I tempi regolamentari erano finiti 3-3. L'organizzazione ha consegnato speciali riconoscimenti a Bruno Teste (miglior giocatore del torneo), Aperio (difensore più preciso), Fadda (portiere meno perforato), Morone (centrocampista più fantasioso), Laporta (capocannoniere).

BRIDGE

Country Club Cuneo ha vinto il tricolore

Dopo una finale a quattro disputata con i migliori specialisti italiani, il Country Club Cuneo ha vinto il titolo nazionale di bridge [redacted] squadre per non classificati. Nelle sfide decisive giocate a Milano Marittima, Antonello Allocco, Riky Peano, Piercarlo Musso, e Mario [redacted] hanno superato qualificati avversari. Il «team» di Savigliano [redacted] giunto settimo nella gara riservata [redacted] seconda categoria.

Il sole, la pioggia, il vento, ringraziano Arquati...

...per aver creato [redacted] tenda [redacted] sole perfetta nella funzionalità, robustezza eleganza [redacted] design [redacted]

da TENDE DA SOLE CUNEO TENDE

Esposizione

AMBIENTAZIONI

Via S. Grandis, 12 - CUNEO - Tel. 0171-693272 / 403445

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO

ALBA (0173) 33.128
ALESSANDRIA (0131) [redacted]
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.098

FINANZIA ILLIMITATAMENTE DIPENDENTI - AGRICOLTORI ARTIGIANI - COMMERCIANTI

[redacted] MUTUI

SU TUTTI GLI [redacted] A TASSI AGEVOLATI

PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

Per la pubblicità su [redacted] stampaSERA

PK publikompass

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA Via Parma 15 Tel. 0131 442.843-442.844
15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 21.54-21.01
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 35.717-34.989
12042 BRA V. Verdi 7 Tel. 0172 431.063
12100 CUNEO V. S. Grandis 11 Tel. 0171 60.833
14100 ASTI V. Antica Zecca 3 Tel. 0141 32.222

SACA Benvenuti in Casa Fiat!

Ecco il momento per scegliere la vostra auto d'occasione: vetture [redacted] fabbrica, targate [redacted] mai usate, con 1 anno di garanzia FIAT ed [redacted] prezzo vantaggiosissimo.

Sono vetture aziendali nuove, immatricolate con zero chilometri.

	LISTINO «CHIAVI IN [redacted]	NOSTRA [redacted]
PANDA YOUNG	8.936.000	[redacted]
PANDA FIRE CL	9.900.000	9.000.000
UNO 45 5 PORTE FIRE	12.565.000	11.400.000
UNO 45 SUPER 3 PORTE FIRE	13.000.000	11.800.000
UNO [redacted] SUPER 5 PORTE FIRE	13.839.000	[redacted]
UNO [redacted] SUPER [redacted] PORTE FIRE	13.839.000	[redacted]
TIPO 1400 DGT	17.199.000	15.400.000
TEMPRA 1600 SX ESC. OPTIONALS	20.757.000	18.000.000

[redacted] decine di altre proposte [redacted] prezzi inferiori a quelli pubblicati da «Quattroruote»

Conc. [redacted] 0173/281321 - A[redacted]

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [redacted]
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA

Per la pubblicità su
[redacted]PA e [redacted] SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [redacted].560
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Martedì 16 Luglio 1991 [redacted] 39
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IN CORTEO CONTRO L'ISOLA PEDONALE

I commercianti di Sestri Levante, ieri mattina, hanno detto nuovamente «no» all'«isola» a traffico regolamentato del lungomare, istituita dall'amministrazione comunale. La manifestazione ha avuto inizio alle 9: numerosi esercenti hanno abbassato le saracinesche e hanno preso la via del Comune.

Una delegazione [redacted] circa trenta persone è stata ricevuta dal sindaco Carlo Brina [redacted] dall'assessore alla Viabilità Carlo Noceti. L'incontro è andato avanti sino alle 11,30. In un'atmosfera surriscaldata, i commercianti anti-isola hanno elencato agli amministratori quanto e cosa non funziona, secondo loro, dello «stop» regola[redacted] alle auto sulla passeggiata [redacted] mare.

La riunione, al di là del valore simbolico della p[redacted]ta, non ha portato però ad un risultato concreto ed immediato. Non c'è stata, insomma, una [redacted]ia indietro dell'amministrazione, come qualcuno aveva sperato.

Per oggi è previsto un ennesimo incontro in tema di lungomare a traffico controllato, tra amministratori e rappresentanti dell'Ascom.

[redacted]

A PAGINA 41

A S. Margherita

[redacted]

La situazione nel Ponente ligure sarà analizzata il [redacted] luglio a Roma nel corso d'un vertice di prefetti. Ieri l'annuncio.

A PAGINA 44

Vanilla Ice al palasport

In provincia [redacted]

Ricco cartellone di appuntamenti di spettacolo: stasera a Villa Imperiale è di scena anche la Charlie Haden's Orchestra.

PRIMI DATI NEL LEVANTE

Maturità, a [redacted] record

Al liceo scientifico Marconi dieci studenti [redacted] «sessanta», e un solo respinto. Al linguistico di Rapallo nessun bocciato. Bilancio positivo anche [redacted] Recco e S. Margherita.

SERVIZIO A PAGINA 41

A PAGINA 44

A S. Margherita

[redacted]

Intervista al cantautore genovese dopo il recital all'Imperial Palace. Il suo rapporto [redacted] Sestri Levante. La carriera.

A PAGINA 44

Guida completa

Gli [redacted] della serata in [redacted]era

Da Sori a Levanto, ecco un'idea per [redacted] annoiarsi: teatro, musica e altre iniziative organizzate da enti pubblici e privati.

[redacted]

Dramma della follia ieri mattina, all'alba, in un alloggio di Sampierdarena

[redacted] l'amante con le forbici

Lui, cantoniere ferroviario, ha 36 anni ed è originario della provincia di Nuoro. Lei, 66 anni, era separata da anni dal marito. La donna, già [redacted] volta, era stata picchiata [redacted] ferita

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Il dramma della follia, l'ennesimo, questa volta è scoppiato in [redacted] appartamento a Sampierdarena. Ieri all'alba Tonino Osini, di 36 anni, originario di Mamoiada, in provincia di Nuoro, cantoniere ferroviario, ha ucciso la sua convivente Gina Centaz[redacted] di 66 anni, originaria della provincia di Pordenone. Le ha conficcato nel petto un paio [redacted] forbici, che hanno trapassato il [redacted]. Poche [redacted] prima era stato denunciato a piede libero per atti osceni in luogo pubblico. I vigili urbani lo [redacted] trovato in piazza De Ferrari con i pantaloni abbassati mentre si stava masturbando.

Il delitto si è consumato in un modesto appartamento al civico 10 di via Armirotti. Erano le cinque e venti quando alla centrale dei carabinieri è arrivata la chiamata [redacted] un vicino di casa. Poco dopo qualcuno chiamava anche il «113». Dall'appartamento all'interno 8, al secondo piano, provenivano le urla di un uomo ed il rumore di oggetti che andavano in frantumi. La [redacted] minacciosa che rimbombava nella tromba delle scale aveva svegli[redacted] l'intero palazzo.

All'arrivo [redacted] carabinieri e polizia l'omicida [redacted] finendo la sua vittima. I due erano in cucina, nudi, la donna seduta su una sedia, con diverse ferite da arma [redacted] taglio ed ecchimosi. Le forbici erano conficcate nel [redacted] Tonino Osini era visibilmente alte[redacted]. Quando si è visto scoperto ha dato in escandescenze. Ha afferrato un pezzo di legno, una vecchia gamba [redacted] tavolo, e ha percosso chiunque gli si faceva sotto. Per placare la [redacted] furia gli si [redacted] avventati addosso in sei. Un brigadiere dei carabinieri e tre agenti [redacted] rimasti feriti.

Non [redacted] la prima volta che l'anziana sopportava le violenze di Tonino Osini, un pezzo d'uomo, alto [redacted] grosso, che ci metteva poco ad alzare la voce e le mani. «Quasi tutti i giorni - racconta una vicina - li sentivo litigare. Per la verità, sentivo solo la voce di lui, è un tipo che perde la cal[redacted] facilmente. Quando lo incontravo nel portone non mi salutava neppure. Aveva sempre lo sguardo perso. Non [redacted] che [redacted] ci [redacted] lui quella povera donna».

I due [redacted] erano conosciuti diversi anni fa. Abitavano porta a porta nello stesso palazzo al numero 11 [redacted] vico dei Fregoso. [redacted]na Centazzo si [redacted] separata dal marito e [redacted] preso in affitto l'appartamento all'interno 3. La porta accanto, il 3/A, era quella [redacted] Tonino Osini, celibe.

La donna se n'era invaghita. All'inizio sbrigava le faccende domestiche, gli preparava il pranzo e la cena. Con il tempo, erano diventati amanti. Definire tempestosa la loro relazione [redacted] dire poco. In casa volavano suppellettili e schiaffi.

Tre anni fa, in [redacted] notte di ottobre, i carabinieri erano arrivati in soccorso della poveretta, picchiata a sangue con un pestacarne. Era arrivata la provvidenziale chiamata dei vicini di casa, che verso le 2 si erano svegliati per il trambusto.

I carabinieri avevano sfonda[redacted] porta e si erano trovati davanti la donna ridotta ad una maschera di sangue, in stato confusionale. Tonino Osini infieriva su di lei con pugni e calci. A terra c'era il pestacarne spor[redacted] di sangue. Gina Centazzo era stata ricoverata all'ospedale, dove le avevano riscontrato profonde ferite al capo. [redacted] referto [redacted] state scritte una prognosi di 30 giorni. Nonostante tutto, la donna [redacted] cercato di scagio[redacted] il giovane convivente. Con la [redacted] testimonianza [redacted] convinto [redacted] giudice ad usare la mano leggera con Osini, che era incensurato. Gli [redacted] stati concessi gli arresti domiciliari e la rela[redacted] era proseguita come [redacted] niente fosse [redacted].

L'uomo soffriva di turbe psichiche, [redacted] non [redacted] mai stato in cura. E' stato lasciato libero di manifestare la sua follia sino al gesto estremo di uccidere la donna che lo accudiva. Il delitto di via Armirotti ricorda un altro tragico episodio, l'uccisione di Marina Danini, di [redacted] anni, colpi[redacted] fidanzato Bartolomeo Patrone, di 45 anni, riconosciuto infermo di mente. La giovane era stata aggredita nel [redacted] negozio di abiti da sposa in via Camozzini [redacted] Voltri. Aveva [redacted]o alla furia [redacted] Patrone uscendo in strada, ma era stata raggiunta e trafitta. In pas[redacted] aveva sporto denuncia perché lui la minacciava.

Paola Cavaliere

Tonino Osini, a sinistra, ha ucciso Gina Centazzo con un paio di forbici

[redacted]

Cameriere [redacted] 28 anni ucciso dall'eroina

L'eroina ha fatto un'altra vittima. Nicodemo Raschellà, di [redacted] anni, cameriere, originario della provincia di Reggio Calabria, abitante a Cornigliano, in via Bigliati 5, si è iniettato la dose fatale domenica sera, sulle scale di un palazzo nella zona di Principe.

[redacted]

Intervento degli artificieri ad Arenzano

La bomba trovata inesplosa alcuni giorni fa dai sub dell'Italbonifiche a circa [redacted] metri dalla spiaggia di Marina Piccola, ad Arenzano, [redacted] stata fatta brillare in mare ieri mattina, tra le 13.15 e le 13.30 dagli artificeri della Marina militare. L'ordigno, della Seconda guerra mondiale, [redacted] stato portato [redacted] largo verso Cogoleto.

[redacted]

Il servizio di cassa a [redacted] pool [redacted] banche

La Cassa di Risparmio di Genova [redacted] Imperia gestirà il servizio di [redacted] dell'Ente Colombo '92. La Carige sarà la capofila di un pool di banche, di cui fanno parte la Bnl, l'Istituto San paolo di Torino, il Credito Italiano. La convenzione è stata firmata ieri dal sindaco Romano Merlo e dal presidente della Carige Gianni Dagnino.

[redacted]TICA

Parte [redacted] Genova la campagna di recupero

Parte da Genova la campagna per il recupero della plastica gettata in mare. Questa mattina salpa la «Blu replastica», imbarcazione del Consorzio obbligatorio per il riciclaggio [redacted] contenitori in plastica per liquidi, attrezzata per la raccolta [redacted] rifiuti di plastica. Sarà in navigazione nel tratto di costa da Viareggio a ventimiglia sino al 20 agosto e toccherà una trentina [redacted] porti.

ARRESTI

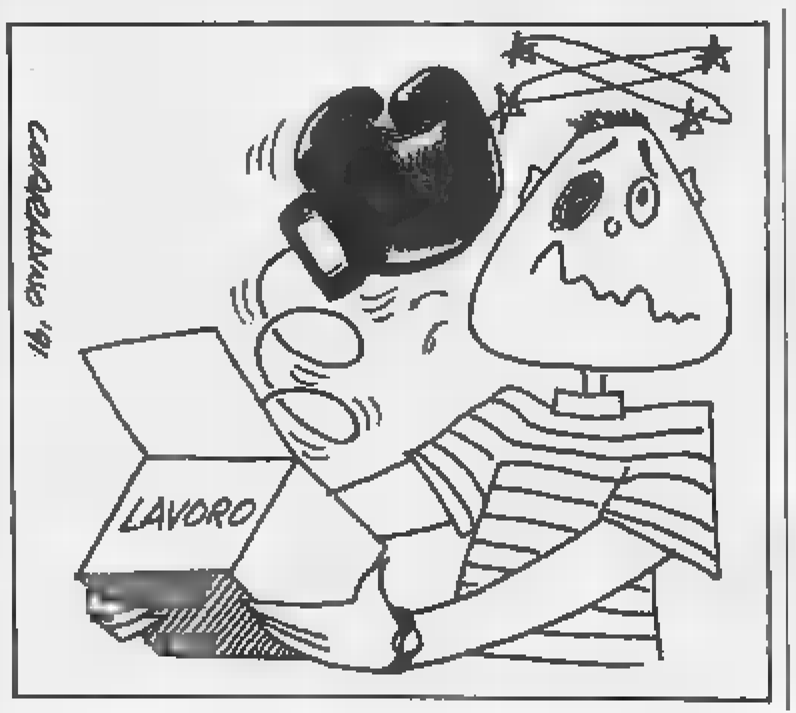
Nascondevano l'hashish nel muro di un forte

Nascondevano la droga in un anfratto nel muraglione del Forte di Santa Tecla. I carabinieri del servizio antidroga hanno arrestato Giovanni R., di 23 anni, abitante in via Berno, [redacted] Raul I., di 26 anni, residente in [redacted] delle Gavette, entrambi incensurati. Sono stati sequestrati due etti e mezzo di hashish.

Prima di entrare nello staff di «rinomate aziende» occorre vendere fazzoletti [redacted] libri

L'annuncio economico tradisce i giovani

Cercano un lavoro, rispondono alle offerte, ma spesso scoprono di essere stati presi in giro



GENOVA. Hanno voglia di lavorare e si presentano fiduciosi ai colloqui [redacted]ti telefonicamente da una gentile impiegata. Hanno letto un'inserzione [redacted] cui si ricercavano «giovani diplomati, brillanti, con attitudini al dialogo, per svolgere indagini di mercato».

All'annuncio economico rispondono trenta alla volta, se [redacted] di più. Dopo aver scambiato i soliti convenevoli, l'illusione svanisce. Il discorso [redacted] più [redacted] questo: prima [redacted] prendervi nel nostro staff vi dobbiamo mettere alla prova, quindi dimostrateci [redacted] fare vendendo fazzoletti o libri.

Andrea, 21 anni, jeans [redacted] camicia inzuppata di sudore, passa la giornata tra i giardini di fronte alla stazione Brignole e via XX Settembre. Ti avvicina con [redacted] sorriso: «Scusa, ti posso fare qualche domanda?». [redacted] gente ha capito il gioco e gira [redacted] largo. Di giovani come lui che ti avvicinano [redacted] borsoni carichi di fazzoletti e scatole [redacted] cerotti se ne incontrano tanti. Percorrendo [redacted] centro città da piazza De Ferrari a [redacted] Buenos Ayres, anche cinque o sei.

Racconta: «Ho risposto ad [redacted] annuncio e mi sono presentato nell'ufficio di una società editrice. Eravamo una trentina. Ci hanno dato [redacted] questionario da compilare [redacted] i dati anagrafici [redacted] le precendenti esperienze. Il colloquio era singolo, sembrava una cosa serie. Alla fine mi hanno detto che hanno bisogno di giovani [redacted] gamba, che [redacted] possibilità di venire assunti regolarmente. La selezione consiste nel fermare la gente per la strada e sottoporgli alcune domande sulle letture preferite. Si prendono nome e cognome per contattarli a casa. La provvigione [redacted] del [redacted] per cento [redacted] ogni libro venduto». Come a dire, che non c'è niente di più facile che non prendere una lira.

Monica, [redacted] anni, invece voleva fare la standista. Su un'inserzione aveva letto che una casa editrice nazionale cer[redacted] giovani per lo stand alla fiera Primavera. «Ci hanno detto che servivano due persone [redacted] che avrebbero scelto chi riusciva a vendere più libri in un mese. Avevamo una cartella con i depliant di tutte le opere ed un elenco [redacted] bambini che frequentavano le prime classi delle elementari. Bisognava andare a casa delle loro famiglie e chiedere se erano disposti a far partecipare il figlio ad un [redacted] di canzoni per bambini. Poi, si faceva vedere il catalogo. La percentuale era il 20 per cento. Il risultato è stato che abbiamo scarpinato come pazzi per un mese ed alla fine hanno mandato alla fiera due dei loro dipendenti. Eppure, tra noi c'era chi aveva venduto anche cinque opere».

[p. c.]

Irregolarità edilizie

[redacted] imprenditore

GENOVA. Amnistia per il marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno, [redacted] anni, ac[redacted] irregolarità edilizie che sarebbero state commesse nel luglio del 1985 in un suo cantiere di Varazze. Il pretore lo aveva condannato [redacted] cinque giorni di arresto e a sette milioni di ammenda, [redacted] i giudici di secondo grado hanno applicato il provvedimento di clemenza.

Cattaneo Adorno, difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi, era imputato per non [redacted] ubbidito a un ordine di sospensione dei lavori, emesso [redacted] 15 luglio del 1985 in seguito all'accertamento, rivelatosi poi inesatto, di [redacted] indebito aumento [redacted] volumetria dell'edificio.

Il suo legale ha sottolineato [redacted] i lavori furono effettivamente sospesi il 26 luglio, perché [redacted] necessario quel lasso di tempo per non lasciare il cantiere sommariamente chiuso e abbandonato.

[a. l.]

Macaulay Culkin. Le avventure del furbo bimbetto che scaccia i ladri richiamano ancora un pubblico numeroso, nonostante il film sia ambientato nel periodo di Natale. In cartellone alla sala Augustus di Rapallo.

Marcello Mastroianni. E' il protagonista di «Verso sera» scritto e diretto da Francesca Archibugi. L'attore interpreta il ruolo di un professore saggio e anziano. Proiezioni all'Arena Italia di Arenzano.

[redacted]
[redacted] AL [redacted]

[redacted]	CHIUSU[redacted]
[redacted] **Pol. Ge**[redacted] Tel. 883.569	CHIUSURA ESTIVA
T. delle Corte	CHIUSU[redacted]
Sala [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **In** [redacted] Tel. 247.0763	[redacted]
[redacted] **Ariston 1** Tel. [redacted] Or.: 17/18,50/20,40 22,40, Lire 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Ariston [redacted] Tel. 208.549 Orario: 17/18,50 20,40/22,40 Lire 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Augustus Tel. 566.610 Orario: 16.30/18/19,30 21/22,30 Lire 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Corallo [redacted] Tel. 585.419 Orario: 16,30/18[redacted] 20,30/22,30 Lire 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Corallo [redacted] Tel. 585.419 Orario: 16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Grattacielo Tel. 584.403 Orario: 16,15/18,20 20,25/22,30 Lire 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Instabile Tel. 592.825 Or.: 21/22,40 Lire [redacted]	**La timida** *di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90)* — Una scrittora progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**
Lux Tel. 561.691 Orario: 16,30/18,30/ 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Presunto violento**
Mania Tel. 891.002 Orario: 18/18/ 20,30/22,40 Lire 9000	**I diavoli**

Nettuno Orario 21,30 Lire 6000/4000	**Ragazzi fuori** *di Marco Risi con S. Termini, F. Benigno, G. Lucarnia (Italia '90)* — Dopo il carcere la vita, tra violenza e sottocultura criminale, di sette ragazzi divenuti uomini troppo presto a Palermo. N. V. 1h 45' **Drammatico**
Odeon Tel. 369.298 Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Olimpia Tel. 581.415 Orario: 15,30/17,15 18/20,45/22,30 Lire 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Orfeo Tel. 564.849 Orario: 16,10/17,50 19,25/21/22,40 Lire 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Palazzo Tel. 565.512 Orario: 16/17,40/19,15 21/22,40 Lire 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Universale **Palazzo dello spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 Orario: 16/18,10/20,20 22,30 - L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Universale **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461 Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
Universale **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582.461 Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Verdi Tel. 562.137 Orario: 17,15/19 20,45/22,30 [redacted] 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Alcione [redacted]. 913.238	**La bottega del piacere**
Centrale 1 Tel. 580.380	**Appuntamenti erotici deliziosi - incantevoli pornostar**
Centrale [redacted] Tel. 580.380	**Amori transessuali - [redacted] provincia**
Chiabrera Tel. 261.559	**The lady of animal Marquise**
Cristallo	**Profonda voglia carnale**
Dioniso Tel. 566.516	**Il succhiatore della rosa**

Eldorado	**Profondo erotico**
[redacted] **del** [redacted] [redacted] 21,15 Lire 5000	CHIUSURA ESTIVA
Fritz Lang Orario: 21,15 [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
Movie Club Tel. 300.033 Orario: 21,15 Lire 5000	CHIUSURA ESTIVA
Nickelodeon Tel. 589.640 Orario: 21,15 Lire 5000	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **San Siro** Orario: 15,30/1[redacted] 20,30/22,30 Lire 5000	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **Ambra** [redacted]: 15,15/17,30 19,45/22 Lire 5000	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Orario: 21,15 Lire 5000/4000	[redacted] *di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90)* — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**
[redacted] [redacted]: 21,15 Lire 7000/5000	**Verso sera** *di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonvaira, Z. Incrocci (Italia '90)* — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto tra un intellettuale comunista altoborghese e la nuora ribelle. N.V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] Orario: Inizio 18; ult. 22,20 Lire 7000	[redacted] *di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90)* — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**
[redacted] **Augustus** Tel. 81.951 Or.: in. 18/ult. 22,20 Lire 7000	**Mamma ho perso l'aereo** *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di [redacted] anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] Tel. 309.686 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000	**Zio paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Cantero Tel. 309.938 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7000	**Piccola peste** *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' [redacted]
Mignon Tel. 309.894 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000	**Volere volare** *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' [redacted]
[redacted] Inizio ore 21 ultimo 22,40 Lire 7000	**Weekend con il morto** *di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano [redacted] giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' [redacted]

[redacted]
NUMERI UTILI

[redacted]
FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappori: via Saul Pallavicino 54

FA[redacted] [redacted]
SORI: Sori, via Cairoli 18
[redacted]: Machi, [redacted] della Repubblica 4
RECCO: Falqui, via Roma 8
SANTA MARGHERITA: Parmino, [redacted] Pestino 2
[redacted] Angloamericana, [redacted] Matteotti 21
ZOAGLI: Vallera, p.zza XXVII Dicembre 8
CHIAVARI: Frati, piazza Cavour 3
LAVAGNA: Frazzato, via Roma 38
SESTRI LEVANTE: Ligure, via Nazionale 131
MONEGLIA: Marcone, via Longhi 86

[redacted]
OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

GENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[redacted]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, [redacted]
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49[redacted]
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [redacted] **Levante:** 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

[redacted]
SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI

Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.26.43
Sestri Levante: 41.104

GAS

Genova: 88.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.249
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'

Genova: 61.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/61.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

[redacted]
AUTOLINEE

AMT Genova: 59.57.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiav[redacted] 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.508

[redacted]

Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.850, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.81.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

[redacted]

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.69.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.83.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Riva Trigoso: 42.388
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

[redacted]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [redacted] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
[redacted] Piazza Terralba, via [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
[redacted] Piazza Palermo, piazza [redacted] gro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
[redacted] Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale De Vinci, Sestri Levante.

[redacted]
VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.06.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: [redacted]
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.601
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

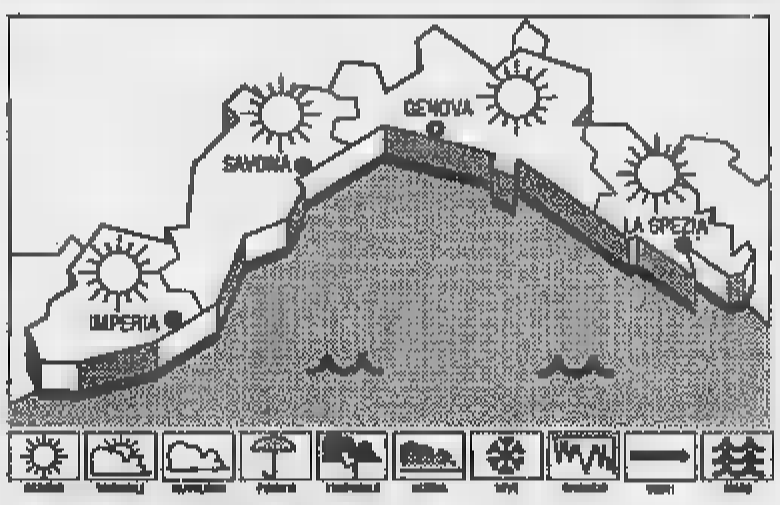
[redacted] **DI PORTO**

Genova: 26.74.51
[redacted] **Margherita:** 28.70.29

[redacted]
CORPO [redacted]

Genova: 56.63.31 - 58.04.29 - 56.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 86.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

[redacted] **IERI:** umidità relativa 50%, vento Est-Sud Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1010 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	30	[redacted]
Savona	32	[redacted]
Imperia	[redacted]	[redacted]

[redacted] **FA A IMPERIA**
Max 26; min. 26.
Il Sole sorge alle 5,58 e tramonta alle 21,09. La Luna sorge alle 11,44 e tramonta alle 23,30 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Mateo Marsta di Portofino.

[redacted]
[redacted]

[redacted]
Spettacolo [redacted] Zoagli

A cura dell'associazione Due Torri di Zoagli, stasera alle 21 in [redacted] XXVII dicembre si tiene una manifestazione per i più piccini con lo spettacolo dei burattini [redacted] Ravecca.

BIBLIOTECA
Riapre [redacted] Museo del pizzo

Si riapre oggi a Rapallo l'edificio di villa Tigullio. Dalle [redacted] alle 12 funziona la biblioteca «Città di Rapallo». Mentre dalle 15 alle 18, è aperto al pubblico il museo del pizzo e [redacted]al tombolo.

FESTE PATRONALI
Madonna del Carmine

S'iniziano oggi a Orero nella Val Fontanabuona, le celebrazioni per la ricorrenza dell'apparizione della Madonna del Carmelo. Alle 10, 11 e 12,30 è prevista la S. [redacted] con rosario. I festeggiamenti proseguono domani con stand e bancarelle. La Madonna del Carmine si festeggia anche a Castiglione Chiavarese: al mattino celebrazione delle S. Messe. Alle 16 esibizio[redacted] corpo bandistico «Val di Vara». Alle 21 Mauro Lizza.

[redacted]
Nuova barca ecologica

Presentazione stamane, nella sede dello Yacht club italiano a Genova, della [redacted] imbarcazione ecologica «Blue replastic» che raccoglierà i rifiuti di plastica nelle acque tra Ventimiglia e Viareggio quest'estate. Segue [redacted] tavola rotonda sull'inquinamento marino.

CINEMA ALL'APERTO
Ragazzi fuori

La rassegna «Un mare di film» al cinema Nettuno di Genova Principe, presenta questa sera, alle ore 21.30, «Ragazzi fuori», di Marco Risi, con Francesco Benigni e Roberto Mariano.

[redacted]
[redacted]

GENOVA 15 LUGLIO

NATI. Sartore Nicolò, Savoldi Edoardo, Sciopero Linda, Zappalà Santa, Cepollina [redacted] Rossi Davide, Berrino Luca, Chechi Alessio, Congiu Nicola, Croci Marco, Di Natale Federica, [redacted] Elisa, Grimaldi Martina, Laudani Silvia, Leone Nicolò, Levatino Giulia, Musarra Chiara, Gay Elena.

MORTI. Sudano Antonio 60, Re Elsa 69, Sterrantino Paola 77, Traverso Pietro 72, Fallabrino Marco 70, Sanfratello Carlo 67, Sondi Antonio 75, Prato Giuseppe 75, Vetuschi Ennio 78, Ivaldi Bruno 75, Bedin Guerrino 75, Cabella Caterina 89, Monaco Pietro 70, Verrina Lazzarina anni 80, Garratano Vincenzo 82, Srok Natale 86, Gambasso Teresa 74, Fochesato Luigia 82, Erminio Ciro 56, Belli Tamara giorni 1, Burlando Egle 88, Caprari Walter 61, Cavallari Narside 77, Focardi Umberto 84, Gambaro Alessandro 68, Besino Pierina 75, Madero Realino 78, Panetta Alfonso 35, Piccardo Caterina 89, Pieroni Vincenza 82, Lavagetto Mario 74, Rocca Luigi 75, Aloisio Florina 66.

[redacted]
CLUB [redacted]

MISSIONI
Aiuti alla Tanzania

Ancora un'iniziativa dell'associazione missionaria «Rekko, terza età per il mondo» [redacted] Recco. E' stato inviato di recente un altro [redacted] di materiali diretti a Kigamboni (Tanzania), dove [redacted] sta ultimando l'edificio [redacted] scuola [redacted] falegnameria, la cui realizzazione [redacted] in corso per volontà dell'associazione recchese. La scuola, che dovrebbe [redacted] ultimata [redacted] prossimo [redacted] scolastico, potrà ospitare 24 allievi.

[redacted]
«La piazzetta»

E' stato pubblicato il secondo numero del periodico «la Piazzetta», edito dall'associazione «Due Torri» di Zoagli, presieduta da Gian Giacomo Solari. La prima pagina [redacted] stata dedicata [redacted] statuto del Comune di Zoagli, definito: «Un documento da correggere». A seguire, un articolo di memoria storica sui tumulti avvenuti a Zoagli nel 1849, e quindi la seguitissima rubrica dedicata [redacted] posta dei lettori. Quindi un'intervista all'assessore Franco Rocca, sulle scelte dell'amministrazione per il territorio del Comune rivierasco. Interessante anche la seconda parte della «Passeggiata in collina», che accompagna il lettore lungo un suggestivo itinerario sulle colline zoagliesi.

VELA
Yacht Club Chiavari

Yacht Club Chiavari e Marina Yachting: un binomio vincente che ha legato il suo nome alla seconda tappa del Giro d'Italia in barca a vela. Gli scafi in gara sono arrivati ieri nel porto di Chiavari e prenderanno il mare oggi, diretti all'isola d'Elba. La presentazione dell'arrivo di tappa [redacted] Chiavari si [redacted] venerdì scorso nella sede dello Yacht Club di Chiavari. In questa occasione i responsabili di [redacted] Yachting, tra le prime aziende italiane del settore abbigliamento sportivo, hanno ribadito [redacted] credere molto nel Giro d'Italia in vela, «una manifestazione che unisce perfettamente competizione, abilità, preparazione [redacted] spirito di squadra».

PREMIO
Concorso per famiglie

Un concorso tra le famiglie di Recco che abbelliranno i loro balconi in occasione della festa patronale dell'8 settembre, [redacted] onore della Madonna del Suffragio. E' quanto è stato deciso dal Comitato per i festeggiamenti, presieduto dal sindaco Giovanni Rainero. Un premio sarà consegnato alla famiglia che avrà decorato in maniera più suggestiva, con drappi, fiori e luci, il suo balcone e un riconoscimento andrà anche al quartiere dove abita lo stesso nucleo familiare.

Tutti maturi i candidati del Liceo linguistico privato «Orsoline» di Rapallo

Marconi, record di «sessanta»

E' cominciata in Riviera la pubblicazione dei risultati degli esami. Bassissima in tutte le scuole la percentuale dei respinti: 2 a Recco, uno a Chiavari e a S. Margherita. Alta la media dei voti

CHIAVARI. Le prove dell'esame di maturità sono state portate a termine in [illegible] le scuole superiori della Riviera di Levante. Per circa un migliaio di studenti, ora, è tempo di verdetti. Dopo l'istituto tecnico privato per il turismo «Alfieri» di Chiavari, prima scuola ad aver pubblicato l'esito degli esami, ecco i risultati di altri istituti della Riviera. Si tratta del Liceo scientifico «Nicoloso» di Recco, dello Scientifico «Marconi» di Chiavari, del Tecnico commerciale «Marconi» di [illegible] Margherita e del Liceo linguistico «Orsoline» di Rapallo.

Liceo scientifico «Nicoloso» di Recco. Sez. A: Stefania Berbieri, 46; Valentina Canepa, 50; Francesca Carosi, [illegible] Daniele Cofeo, 50; Elisa Cevasco, 36; Fabrizio Ciberti, 60; Nicoletta Cuneo, 50; Andrea Cuozzo, 44; Sergio De Franchi, 42; Alessio Garibaldi, 36; Andrea Leverone, 50; Giovanni Mari, 48; Andrea Nicora, 50; Andrea Passalacqua, 42; Manlio Roda, 56; Eros Romano, 44; Maria Rita Rossi, 60; Andrea Rusconi, 42; Elisabetta Sabini, 46; Serena Sarmarini, 48; Daniela Terrile, 37; Cristiano Zerega, 42. Sez. B: Sonia Acerbi, 42; Simonetta Agostini, 42; Michela Arbocò, 38; Paolo Bavestrello, 42; Federico Bellen, 45; Marco Cafferata, 38; Monica Casella, 56; Liliana Cutrupi, 42; Chiara De Ferrari, 48; Rosanna De Matei, 42; Roberta Dondero, 36; Michela Fiore, 40; Francesca Gardella, 42; Michela Lagno, 50; Valeria Lavoratori, 39; Daniela Lombardi, 40; Beatrice Montefiori, 48; Francesca Palombo, 40; Roberta Piana, 36; Anna Pianforini, 37; Fulvio Quéirolo, 42; Stefania Raffo, 37; Luca Rossini, 46; Lucia Salvani, 44; Marzio Santullo, 37; Elisabetta Schenone, 43; Silvio Squeri, 38. Sez. C: Giancarlo Alita, 44; Luca Bellandi, 37; Marcello Bianchi, 60; [illegible] niela Bisso, 37; Tamara Brusini, 36; Pia Di Carlo, 50; Virgilio Mariani, 40; Daniele Mattei, 40; Roberto Mei, 40; Giovanni Moras, 60; Nicola Moretto, 39; Tiziana Morin, 36; Giorgia Oneto, 38; Marcello Pavani, 44; Omar Ricci, 36; Matteo Sala, 40; Paola Scarrone, 36; Massimiliano Siragusa, 54; Anna Smaldone, 40; Giancarlo Tarello, 36; Paolo Vignolo, 40; Alberto Zoratti, 40. Due respinti.

Liceo scientifico «Marconi» di Chiavari. [illegible] A: Ilenia Balsamo, 54; Laura Canepa, 38; Andrea Castagnola, 37; Raffaella Copello, 60; Massimo Corradi, 60; Riccardo Cusinato, 39; Rossana Figallo, 42; Maria Alessandra Fioricci, 44; Paola Ghio, 52; Elisabetta Giordan 57; Sergio Innocenti, 60; Sabrina Laganà, 40; Paola Lagomarsino, 40; Simone Luhiano, 52; Milena Monteverde, 42; Michaela Pozzi, 50; Franco Robolotti, 45; Marco Surri, 44; Eugenia Tron, 40; Monica Vacca, 39; Stefano Vajda, 48. Sez. B: Alessandro Aliotta, 52; Carlo Arbasetti, 38; Paolo Ceccacci, 60; Francesca Chiapponi, 40; Cinzia Grilli, 42; Simone Maggi, 40; Matteo Patarlini, 44; Marina Raffo, 44; Paolo Raffo, 60; Chiara Rama, 50; Gianluca Rezzano, 46; Attilio Rocca, 60; Fabrizio Smeraldi, 60; Andrea Spensieri, 44. Sez. C: Francesca Arata, 40; Simone Bordone, 43; Cristiano Broccias, 58; Barbara Corasaniti, 56; Attilio Damiani, 42; Cristina Gandolfo, 60; Giuseppina Gustieri, 60; Marzio Lanzoni, 60; Carlo Leoni, [illegible]6; Simona Lunardelli, 43; Igor Mari, 37; Mauro Mauric, 56; Andrea Muzio, 50; Laura Muzio, 42; Gian Carlo Pace, 52; Flaminia Pistacchi, 42; Massimo Rainaldi, 40; Gabriele Rossi, 50; Marzia Roverano, 60; Alessia Saverino, 60; Giuseppe Solo, 45; Diego Stabile, 36; Agnese Zanini, 48. Un respinto.

Tecnico commerciale «Vivaldi»-Scuola coordinata «Marconi» di S. Margherita Ligure. Indirizzo segretario d'amministrazione: Sara Campolucci, 52; Stefania Canessa, 48; Marta Casagrande, 44; Antonella Chiappe, 36; Michela Cichero, 46; Laura Denti, 36; Stefania Di Angelantonio, 37; [illegible]affaella Guardi, 48; Sabina Metzuzzi, 46; Giorgio Milanolo, 56; Antonio Mortola, 50; Monica Agnese Musante, 42; Monica Nicolodi, 56; Rita Roberta Ogno, 40; Alessandra Pincione, 47; Marina Zolezzi, 43. Un respinto.

Liceo linguistico «Orsoline» di Rapallo. Sez. A: [illegible] Capitta, 48; Monica Carlevaro, 54; Silvia Ceccarelli, 40; Cristiano Careghino, 45; Enrico Costa, 40; Giulia De Angelis, 46; Luca Gorlero, 42; Paolo Giordani, 54; Claudia Ignazzi, 48; Beatriz Lagos Pola, 50; Guido Luciani, 40; Elena Mestrangelo, 54; Martina Morello, 39; Federica Mozzi, 43; Francesca Nastasi, 46; Giordana Pancosta, 60; Valeria Panfili, 60; Annamaria Podestà, 41; Fabio Poggi, 60; Raffaella Repetto, 39; Marcella Senini, 41; Luca Vaia, 58; Simona Valle, 56. Sez. B: Barbara Aste, 44; Veronica Barlaro, 36; Monica Bientinesi, 38; Sara Borgarelli, 60; Carolina Carraro, 37; Chiara Carruzza, 46; Marianna Casolo, 39; Sara Coli, 60; Roberta De Martini, 62; Maria Gentoso, 54; Sonia Ligorati, [illegible]; Tatiana Schianci, 43; Si[illegible]a Semeia, [illegible] Isabella Zampaloni, 39.

DALLA RIVIERA

PARCHEGGI

In vendita da oggi i box auto di Portofino

Si apre oggi la vendita di 142 posti auto del nuovo autosilo di Portofino, che sarà ultimato nel febbraio [illegible] 1992. Gli acquirenti [illegible] daranno appuntamento da questa mattina nell'ufficio che la Coopsetto, la società costruttrice dell'autosilo, ha aperto in piazzetta. Il prezzo di ciascuno dei 142 box, un rettangolino di circa tre metri per quattro, supera i cento milioni. Nella struttura dell'autosilo saranno realizzati altri posti auto, oltre un centinaio, che verranno messi a disposizione del pubblico a pagamento.

[illegible]TE

In motorino contro camion, ferita [illegible] ragazza

Stava tornando a casa poco dopo le 12,30 di ieri a bordo del [illegible] motorino, quando [illegible] andata a sbattere contro [illegible] camion. Francesca Risso, 34 anni, residente in via S. Massimo [illegible] Rapallo, è stata prima trasportata all'ospedale di Lavagna e poi al San Martino [illegible] Genova, per la frattura di [illegible] femore, trauma facciale e cranico.

[illegible]

Brucia le sterpaglie e viene avvolto dalle fiamme

Un uomo di 60 anni, Giovanni Benvenuti, si è ustionato ieri matti[illegible]a Sestri Levante. L'uomo stava bruciando con la benzina alcune sterpaglie nel giardino di casa, in via Liguria, quando le fiamme hanno investito la tanica che aveva in [illegible]. Subito soccorso, Benvenuti [illegible] stato trasportato all'ospedale di Lavagna dove è stato medicato per ustioni al ginocchio e alla mano sinistra.

[illegible]

Sub in difficoltà a Cavi [illegible] Lavagna

I volontari della Croce verde [illegible] Sestri Levante sono intervenuti l'altro pomeriggio ai bagni Cigno a Cavi di Lavagna, dove un sub si è sentito male durante un'immersione. Pasquale Cangiano, [illegible] anni, residente in piazza Adriatico a Genova, è stato subito trasportato [illegible] pronto soccorso di Lavagna.

Per analizzare la situazione nel Ponente si riunirà a Genova il Comitato per la sicurezza

Scotti: in Liguria [illegible] la [illegible]

A S. Margherita il ministro annuncia un vertice di prefetti

S. MARGHERITA. Ancora un ministro nel Levante. Dopo Rosa Russo Jervolino, che [illegible] luglio scorso ha visitato a Chiavari i centri sociali diretti da don Nando Negri, è stata la volta ieri del ministro degli Interni Vincenzo Scotti, che è intervenuto al convegno sull'attuazione della legge 142 per la rifor[illegible] degli enti locali, organizzato dalla Regione Liguria al Grand hotel Miramare di S. Margherita Ligure.

L'elenco delle visite di esponenti del governo prevede ancora quella del ministro per le Aree Urbane Carmelo Conte, giovedì prossimo a Genova, e del ministro del Lavoro Franco Marini, che sarà a Chiavari il 19 e 20 luglio.

Il ministro Scotti è arrivato ieri [illegible] S. Margherita attorno alle 15. Il suo è stato [illegible] plauso alla Regione Liguria, prima fra le regioni d'Italia ad attuare la legge 142 e, in particolare, la costituzione dell'area metropolitana genovese. Una partecipazione sentita. Ha detto Scotti: «Preferisco venire a verificare [illegible] persona quanto si sta facendo. Non amo sentirmi riferire le cose dai "consiglieri del presidente"». Il ministro degli Interni, nel corso di [illegible] incontro con i giornalisti, si è soffermato an[illegible] sulla Liguria, riguardo il problema della criminalità.

«Sono molto preoccupato per la situazione criminalità nella Riviera di Ponente. Il prossimo 22 luglio incontrerò i prefetti della Liguria a Roma [illegible] quindi, tornerò a Genova per prendere parte ad una riunione del Comitato regionale per l'ordine e sicurezza, al quale inviterò i rappresentanti degli organi istituzionali».

Il convegno, al quale hanno partecipato circa 150 amministratori, ha preso le mosse da un intervento del presidente della giunta regionale [illegible]o Gualco, che ha ricordato le difficoltà incontrate dalla Regione nell'applicare la legge di riforma delle autonomie locali e i risultati raggiunti. Hanno quindi preso la parola quattro docenti dell'Università di Genova, che hanno approfondito diversi aspetti della nuova legge.

Il professor Guido Alpa si è soffermato sull'importanza della partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo, mentre Enzo Roppo ha analizzato i ruoli regionali tra gli enti locali e il governo. Il professor Fausto Cuocolo, invece, ha proposto una riflessione sulla neocostituita area metropolitana e il suo futuro. Claudio Mignone, infine, ha esaminato [illegible] nuove funzioni degli enti locali introdotte dalla legge 142.

(f. p.)

Il ministro Vincenzo Scotti

Il sindaco ha ricevuto una delegazione, ma il divieto alle auto continua

Commercianti, «serrata» [illegible] Sestri

Nuova protesta contro l'isola pedonale

Ancora proteste a Sestri Levante per l'isola pedonale sul lungomare

SESTRI LEVANTE. I commercianti di Sestri Levante, ieri mattina, hanno detto nuovamente «no» all'«isola» a traffico regolamentato del lungomare, istituita dall'amministrazione comunale. La manifestazione di protesta ha avuto inizio alle 9: numerosi esercenti hanno abbassato le saracinesche dei loro negozi, e hanno preso la via del Comune.

Una delegazione di circa trenta persone è stata ricevuta dal [illegible] Carlo Brino e dall'assessore alla Viabilità Carlo Nocetti. L'incontro è andato avanti sino alle 11,30. In un'atmosfera surriscaldata, i commercianti antiisola hanno elencato agli amministratori quanto e cose non funziona, secondo loro, dello «stop» regolamentato alle auto sulla passeggiata a mare.

Dice Angela Lena, una degli esercenti che hanno portato avanti ieri mattina la protesta: «Non vogliamo vedere le transenne a chiudere la zona a mare: facendo così i turisti [illegible] tengono lontani da Sestri Levante. Passino i posteggi a pagamento sul lungomare, che ormai ci sono in tutte le città, ma impedire addirittura [illegible] transito è troppo. Inoltre vorremmo che i giovani alle dipendenze della cooperativa Tassano, la quale ha in gestione i parcheggi, si occupassero della custodia dei posti auto senza piazzarsi vicino alle transenne, per fermare ogni automobilista e obbligarlo al pagamento del pedaggio. Ci vuole in queste cose un po' di "savoir faire": non si possono aggredire i turisti in malo modo».

La riunione, al [illegible] là del valore simbolico della protesta, non ha portato però ad un risultato concreto ed immediato. Non c'è stata, insomma, una marcia indietro dell'amministrazione, [illegible] qualcuno aveva sperato. Continua Angela Lena: «Ci [illegible] stati [illegible] sentire e poi ci hanno detto che avrebbero convocato una riunione urgente con la cooperati[illegible] Tassano».

E così [illegible] stato. Si ignorano gli esiti dell'incontro, ma da palazzo comunale un segnale di disponibilità nei confronti dei commercianti è comunque venuto. Ha detto [illegible] sindaco Carlo Brina: «I commercianti mi hanno fornito alcuni suggerimenti per migliorare la situazione, come per esempio quello di anticipare il termine di durata dell'isola a traffico regolamentato, fissato al 15 settembre, e di seguir[illegible] più da vicino i ragazzi della cooperativa Tassano. Suggerimenti di cui terremo conto. Certo però che i commercianti non possono imputare alla nostra iniziativa la colpa del calo turistico [illegible] Sestri Levante, che è co[illegible]u, quest'anno, a molte altre località balneari». La questione è dunque ancora aperta. Per oggi è previsto un ennesimo incontro in tema di lungomare a traffico controllato, tra amministratori [illegible] rappresentanti dell'Ascom. L'associazione, come è noto, si è dichiarata solidale nei giorni [illegible] alla protesta degli esercenti del lungomare e centro storico. Una riunione che si annuncia come decisiva.

(f. p.)

PRENOTA LA TUA NISSAN PRIMERA
ORA LA GAMMA E' COMPLETA.

NISSAN PRIMERA: Berlina 4 porte, Berlina 5 porte e Station Wagon: • Tutti motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan • Iniezione elettronica single e multipoint • Potenze eccezionali: dal 95 CV del 1600 al 150 CV del 2000 GT • ABS [illegible] doppio correttore di frenata • Sospensioni Multi-Link sull'avantreno • Forward Cabin (abitacolo [illegible] posizione avanzata) con CX [illegible] 0,29 • Disponibile in versione catalitica [illegible] alcun sovrapprezzo.

130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare p[illegible]zzo in tutta Italia. Primera, come ogni Nissan, gode di una garanzia [illegible] 3 anni [illegible] 100.000 Km [illegible] tutto il veicolo.

NISSAN NISSAN
OBIETTIVO PERFEZIONE

Prenota la tua Nissan Primera da: NICAR S.R.L.
[illegible]
Esposizione: C.so Europa 645r - Tel. 377.41.95
Assistenza: C.so Europa [illegible] fondi - Tel. 377.44.30

Ragazza di 25 anni rientrava con amici da una sagra vicino a Bordighera

Muore nell'auto contro un palo

I 4 compagni sono rimasti feriti. Il guidatore ha perso il controllo della vettura a causa di un diverbio scoppiato per la velocità troppo elevata ed è finito fuori strada

SANREMO. Una ragazza di 25 anni è morta in un incidente stradale avvenuto l'altra notte in corso Marconi. Altri quattro giovani sono rimasti feriti, nello schianto contro un palo dell'Enel. Alcuni pezzi dell'automobile sventrata sono stati raccolti a 20 metri dal luogo dell'impatto. Un urto violentissimo. E' stato l'epilogo drammatico di una serata fra amici: i cinque ragazzi tornavano da una sagra nell'entroterra di Bordighera.

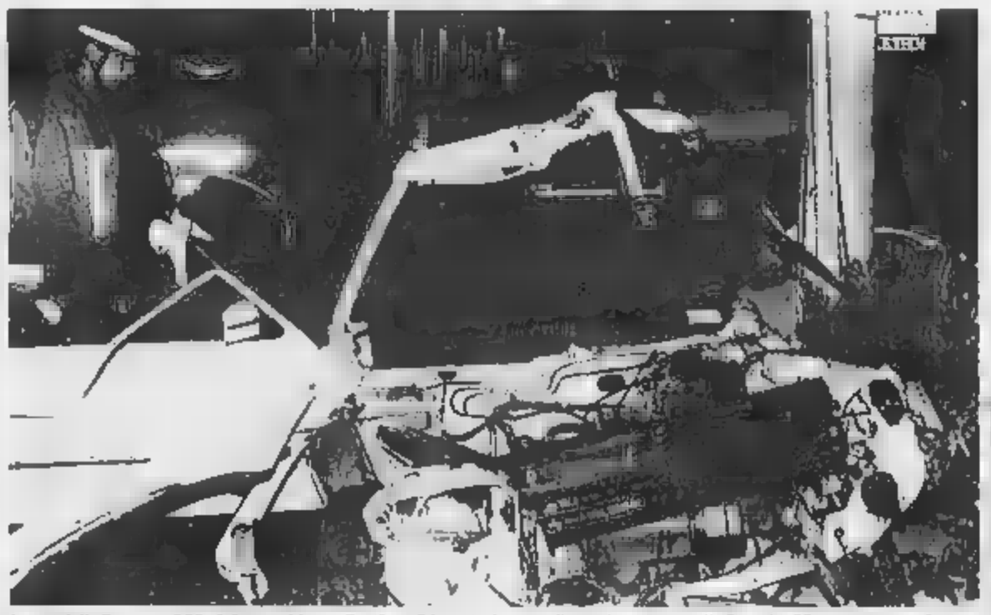
E' accaduto nella notte di domenica, poco dopo l'una. Al volante della Peugeot 205 c'era Marco Pacifico, 26 anni, nato a Milano e residente a Taggia, via San Francesco 2. Sul sedile posteriore: Antonella Bianchi, 22 anni, di Sanremo, via Gozzo Inferiore 13; Fernanda De Santis, 16 anni, nata a Lucera (Foggia), residente ad Arma di Taggia, via del Colle 66, e suo fratello Damiano, 19 anni. Al fianco del conducente, Maria Luisa Campanini, 25 anni, di Santo Stefano al Mare, via Aurelia 65: per lei non c'è stato niente da fare. E' morta durante la corsa al pronto soccorso.

Il gruppo rientra dalla grande festa di Sasso, la «sagra del turista». Andatura sportiva, allegra, forse troppo. «Ottanta all'ora», avrebbe riferito ai carabinieri il giovane che era al volante. Ma i primi rilievi sulla carcassa dell'auto lascerebbero intuire che la Peugeot 205 avrebbe superato i cento chilometri orari.

Gli amici si erano appena lasciati alle spalle le luci dell'Aurelia, diretti ad Arma di Taggia e poi a Santo Stefano al Mare. All'ingresso di Sanremo, in corso Marconi, un improvviso diverbio. L'incidente sarebbe avvenuto così: per uno stupido battibecco.

Maria Luisa Campanini avrebbe chiesto al ragazzo che guidava di tenersi più a destra. Poi, all'improvviso, le sue braccia si sono incrociate sul volante con quelle del conducente: la ragazza ha tentato di prendere il comando dell'auto. Non c'è stato neanche il tempo di frenare. La macchina è volata fuori strada terminando la sua corsa contro un palo, nell'area di servizio della Monteshell.

L'auto accartocciata è trasformata in una trappola, un groviglio dal quale usciva qualche grido e un rivolo di sangue. Per una strana coincidenza, passava proprio in quel momento il caposquadra dei Vigili del fuoco, Piero Tosi, che ha lanciato il primo allarme cominciando a estrarre febbrilmente i feriti dalle lamiere. Lo ha aiutato una pattuglia di carabinieri del reparto radiomobile che si era precipitata in corso Marconi. La corsa contro il tempo per salvare Maria Luisa Campanini è cominciata pochi istanti dopo, con l'arrivo delle ambulanze della Croce Rossa e della Croce Bianca. Ma non c'è stato niente da fare: la ragazza è morta durante il trasporto.



I resti della Peugeot 205. A fianco, Marco Pacifico, 26 anni, che era alla guida, e Antonella Bianchi, 22 anni, rimasta ferita

Gli altri quattro occupanti dell'auto sono stati ricoverati sotto choc: frattura alle gambe per il conducente, Marco Pacifico, che guarirà in tre mesi; gli altri tre hanno riportato ferite più lievi, prognosi inferiori ai due mesi. I carabinieri hanno intanto disposto un esame del tasso di alcol sulle vittime dell'incidente.

Notti a rischio, quelle sull'Aurelia. Anche a Sanremo i giovani continuano a morire sull'asfalto, lungo i sentieri dell'euforia. Il bilancio degli incidenti nei «week-end» tra Riviera e Costa Azzurra si fa ogni anno più pesante: la ragazza che ha perso la vita l'altra notte, contro un palo dell'Enel, si aggiunge a una lunga lista.

Polcino

Esposti da ieri, in numerosi istituti della provincia, gli attesissimi risultati dell'esame di licenza media superiore

Maturità: i promossi di Imperia, Bordighera e Sanremo

Al tecnico Commerciale e per Geometri «Ruffini» solo tre studenti su 192 candidati hanno ottenuto il massimo dei voti. Nella stessa scuola si sono avuti 23 respinti. In un istituto della Città dei Fiori quasi il 30 per cento non ha superato la prova. Protestano gli alunni: «La commissione è stata troppo severa»

E' cominciata ieri, in numerosi istituti della provincia, la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità. Ecco i nomi dei promossi.

IMPERIA

All'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Ruffini» di Imperia, i cui sono stati solo 3 su 192 candidati, 23 i respinti, la maggior parte nella sezione geometri. Ecco i nomi dei promossi:

Ragionieri. Classe 5ª A: Silvia Arduino 46/60, Marco Bruna 54, Debora Castellano 54, Pierluigi Castello 51, Elena Di Maggio 48, Paola Failla 38, Serenella Magliano 42, Maria Rosa Mammoliti 40, Franca Mucilli 52, Roberta Napoli 50, Raffaella Oreggia 40, Cristina Pozzo 40, Alessandra Raimondo 42, Monica Ricci 45, Glauco Rossi 40, Anna Ruggiero 39, Davide Sciocchetti 48, Delia Sciocchetti 45, Paolo Sgrò 37, Laura Temesio 42, Monica Trincheri 37, Elisabetta Zachariadachis 41, Lara Zandrino 51. **Classe 5ª B:** Cinzia Acquarone 42, Lorenzo Ansaldo 41, Giorgio Anselmi 48, Fabio Callea 46, Giampiero Calzetta 52, Alessandro Cassini 43, Massimo Contini 39, Sonia Elisei 40, Costanza Fruttero 52, Alain Galeazzi 42, Nicola Giribaldi 54, Marco Licciardello 50, Margherita Michelis 40, Giovanna Musso 44, Paola Novaro 37, Elena Pastorelli 43, Antonio Peroni 46. **Classe 5ª C:** Giuseppina Agnese 42, Roberto Blengini 45, Stefano Bozzano 41, Luca Calcagno 43, Enrico Castelli 39, Laura Dusi 42, Elena Martini 36, Laura Montoro 50, Sabina Pardini 40, Ezio PMezzuto 36, Mauro Rainisio 38, Silvia Risso 36, Lucia Rivoira 54, Luca Severoni 41. **Classe 5ª D:** Tiziana Ascheri 48, Giovanni [illegible] 44, Sonia Bonavia 60, Alessandra Claps 51, Simona Di Salvo 42, Fausta Faggio 42, Laura Freri 38, Manuela Gautero 52, Caterina Lubardo 38, Antonella Martucci 41, Sonia Nastasi 39, Valeria Parosi 60, Simona Piacenza 38, Barbara Pirero 42, Sara Sulis 42, Giuseppina Trucchi 45, Daniela Vassallo 40. **Classe 5ª E:** Daniela Adorno 51, Maria Gio[illegible] Ascheri 45, Walter Barbera 37, Marcella Canale 50, Paolo Colombo 36, Barbara Cordeglio 43, Enza Dani 42, Nadia Favero 47, Silvia Forcheri 58, Mauro Ghigliazza 37, Raffaella Maffone 46, Lucia Maurizio 42, Cristina Porro 60, Cinzia Amoretti 38, Cristina Culasso 42, Simona Rabaglio 36.

Programmatori. Classe 5ª A: Alessandro Anemone 44, Marco Bertolino 46, Nicola Ditta 48, Mauro Giordano 48, Riccardo Gorlero 48, Gabriella Liberati 45, Barbara Oro 38, Roberto Paris 46, Roberto Patrone 38, Patrizia Pelosi 50, Fabio Pissarello 46, Sabrina Rosso 42. **Classe 5ª B:** Michela Amoretti 39, Maria Antonucci 54, Fulvio Barla 37, Laila Bertè 52, Monica Bonino 43, Antonio Di Marino 37, Sabrina Gastaldi 50, Leonardo Giribaldi 52, Giuseppina Lauricella [illegible], Tiziana Lecca 48, Lucia Martini 40, Graziella Michelis 39, Davide Muscatiello 55, Marzia Peirano 39, Raffaella Salsano 42, Alessandro Sciachero 46, Giovanna Vissicchio 49. **Classe 5ª C:** Federica Baso 50, Tiziana Bergoin 38, Massimo Eufrasio 39, Agostino Ferrari 46, Silvio Lamonica 44, Maria Leone 53, Laura Manuello 43, Alain Pierre Oliviero 42, Sabrina Orlandi 45, Eduardo Pandola 54, Cristina Semeria 52.

Geometri. Classe 5ª A: Emanuela Bencardino 39, Simonetta Bianchi 42, Leonardo Cavallo 46, Roberto Chirivì 36, Gianluca D'Angelo [illegible], Fabio Giccheri 42, Guido Giribaldi 36, Alessandro Guglielmi 42, Marco Negro 38, Annalisa Panaino 50, Luca Rapetti 37, Marco Simone 38, Luana Vanin 44. **Classe 5ª B:** Walter Andreoli 48, Andrea Benvenuti 36, Massimiliano Boscaini 38, Marco Calipa 38, Alessandro Cassini 42, Massimo Dell'Osso 37, Marco Mamone 48, Francesco Mazzù 36, Adriano Palmero 42; Stephane Persieri 36, Andrea Rebaudo 38. **Classe 5ª C:** Milko Bertocchi 40, Carla Biamonti 39, Stefano Biancheri 38, Gaetano De Caro 40, Daniela Dispenza 42, Massimiliano Fazzolari 42, Raffaele Izzo 38, Davide Maaiuri 36, Eleonora Rotondaro 50, Simonetta Sanna 37, Maurizio Veziano 36.

Istituto professionale per il commercio. Analista contabile. Luana Arosio 40, Erika Barbieri 50, Elio Barla 38, Donatella Bazzocchi 42, Paola Brunengo 38, Monica Gianvito 56, Silvana Pastore 40, Rosalia Spera 36, Marina Tintori 37. Segretario d'amministrazione. Donatella Alberti 48, Monica Alberti 46, Monica Ardizzone 60, Federica Bisco 40, Katia Calzia 38, Tiziana Canetti 46, Nadia Cavallo 40, Manuela Corradi 52, Tiziana Covalea 46, Annunziata De Bonis 39, Monica Di Fabio 36, Fiorella Durante 50, Antonella Longo 39, Sonia Salvador 54, Roberta Sapone 48, Alessandra Zerbino 50.

SANREMO

All'Istituto tecnico per geometri si sono verificate diverse contestazioni. Sedici «non maturi» su 56 candidati. Una percentuale di respinti di quasi il 30%. I pareri sono contrastanti: gli alunni ripetono che la severità della commissione è stata eccessiva. I professori riescono a spiegarsi i motivi di questa «stangata».

Istituto professionale per il commercio. Corsi per «Analista contabile». Sezione A: Simona Adornato 50, Isabella Angotti 50, Fabrizio Arnaldi 45, Raffaella Benso [illegible], Annarita Borro 49, Monica De Salvo 50, Fiorella Famà 40, Fabio Filippi 52, Simona Loffredo 42, Valeria Montaldo 53, Camilla Panizzi 36, Donatella Penasso 66, Massimiliano Montese 39, Debora Parisi 48, Stefania Provveduto 39, Christian Scalzi 39, Elena Sguizzato 52, Loretta Stallari 45; sezione B: Silvia Bacciarelli 52, Emanuela Bonfante 36, Annarita D'Alberto 39, Luciana Di Pietroantonio 36, Massimo La Greca 36, Daniela Lantero 50, Livia Mazzocca 47, Luigi Morganella 50, Andrea Orrù 54, Silvia Pallavicini 54, Fabio Prati 45, Alberto Ravera 36, Simone Stragapiede 38, Morena Vairolatto 45; sezione C: Gianni Albizetti 39, Silvia Arnaldi 46, Mauro Ausenda 36, Alessandra Borfiga 45, Gianfranco Calonico 40, Patrizia Del[illegible] 50, Carlo Garavelli 44, Michela Lanteri 40, Elena Moglia Manuela Minasso 35, Rebuttato Mirko 37. Analista programmatore: Laura Amato 42, Elisa Bardi 44, Alessandro Bonino 50, Silvio Carbonetto 49, Patrizio Cavalieri 36, Miriam Caravanzole 50, Alessio Crocetta 52, Monica Curcio 45, Michela Da Sacco 38, Sarah Fanciulli 40, Roberto Filippi 48, Daniela Gandolfo 60, Simona Gavino 42, Romina Guglielmi 48, Simona Lagorio 50, Enrico Lanteri 42, Emanuela Moscolin 36, Fabio Pavan 52, Massimo Pinotti 46, Angela Rodà [illegible] Cinque su sette i privatisti promossi, sono: Massimo Canepa 38, Carla Cassinelli 36, Filippo Fedda 36, Mara Lagonigro 36, Massimo Manissi 60.

Geometri. Sezione A: Barbara Asquasciati 41, Patrizia Berton 44, Manuel Bianchi 47, Federico Bortoluzzi 40, Luca Calvini 45, Alessandro Cataldo 45, Patrrik Cataldo 36, Evans Giannatiempo 36, Mauro Laura 46, Romano Marengo 41, Marino Raffaele 36, Walter Martella 50, Roberto Medori 36, Manuel Panizzi 36, Fabio Pavone 45, Pistone Diego 38, Antonello Sangiovanni 36, Fabio Sappia 44, Raimondo Silvestri 36, Paolo Tonelli 46; sezione B: Barbara Boffa 45, Mauro Bruzzone 50, Fabio Cataldo 44, Davide Cavicchia 40, Emanuela Crispiatico 48, Elena Deidda 42, Zoran Despotovic 45, Marco Fusaro 40, Fabrizio Giovannoli 36, Luca Littardi 48, Fabrizio Pennella 51, Deborah Piletto 40, Cristina Rossi 44, Barbieri Vecchio 44. Solo quattro privatisti promossi su tredici: Pietro Alberti 36, Monica Barone 36, Simona Buccafurri 36, Aurelio Fecondo 36. Affissi anche i risultati per gli allievi dell'indirizzo «amministrativo» della sezione staccata di Arma di Taggia; sezione A: Nadia Alberti 56, Fulvio Arnaldi 36, Nella Cane 40, Dea Caridi 54, Tiziana Di Vincenzo 42, Monica Ferrigno 46, Davide Fontana 58, Graziano Lagascio 40, Loredana Longo 37, Micranza Gianromano 37, Wel[illegible] Pastorelli 60, Lorenzo Principato 40, Giovanna Raineri 37, Giuseppino Rosciano 40, Sandra Rossi 36, Silvia Rossi 36, Mariaclara Sassi 48, Graziella Tufo 36; sezione B: Stefania Arrighini 48, Monica Barri 36, Andrea Bianchini 42, Barbara Borgna 44, Angelo Boselli 38, Barbara Campanini 36, Antonella Cane 46, Gianna Crespi 36, Andrea Epaminonde 42, Raffaella Mineo 40, Angelo Minetto 44, Maura Olivieri 38, Franca Padiglione 36, Laura Palumbo 38, Claudia Rienzi 46, Anna Maria Rizzitano 36, Lorenzo Rognoni 40, Marco Salvatorelli 42, Maria Cristina Vinci 54; sezione C: Antonio Franzone [illegible], Vincenza Milano 36, Giovanni Paquola 44, Andrea Rebora 38, Federica Beretta 42, Floriana Bianchi 40, Lara Cecere 40, Giovanni D'Agostino 46, Donatella Di Meco 48, William Formenti 36, Alessandro Garlup 60, Stefano Isaia 36, Marco Lupi 42, Stefano Lupi 46, Marcella Massimino 36, Alice Muratore 38, Debora Oliva 38, Rossella Pedrucci 40, Davide Sattanino 36, Antonella Venturi [illegible].

Oggi e domani dovrebbero uscire i risultati anche del Liceo scientifico «Saccheri», del linguistico «Europa'74» e dell'istituto magistrale. Ancora attesa invece per i verdetti degli esami degli allievi del liceo classico «Cassini», usciranno con ogni probabilità solo lunedì prossimo.

BORDIGHERA

Ecco i maturi all'Istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue «Montale» e all'Istituto tecnico per turismo «Brunetti».

Istituto Montale. Sezione A. Maria Grazia Adriano 43, Alessandra Di Felice 44, Susanna Diotti 48, Aline Genovesi 49, Debora Giordano 43, Ilenia Lo Faso 44, Sabina Mastroiani 42, Caterina Merini 39, Tania Morabito 48, Maria Pia Pronesti 47, Rossana Ramos 38, Daniela Raviolo 42, Barbara Rinaldis 43, Simona Scialli 42, Daniela Setti 45, Barbara Verrando 37, Silvia Xaiz 54. Sezione B. Adriano Anfosso 40, Giuliana Attendolo 43, Savina Bruno 44, Maria Cappiello 50, Silvia Carubalona 37, Laura Cecioni 52, Marco Corona 44, Monica Falco 39, Antonia Ingrao 48, Elisabetta Manca 50, Nadia Martella 47, Simona Micoli 45, Sara Milani 44, Elena Nisbet 42, Claudia Pastor 41, Patrizia Pirotelli 39, Emanuele Pozzoli 44, Roberta Puzzer 45, Cinzia Sinicropi 46, Sonia Volpi [illegible]. Sezione C. Alessia Buccafurri 40, Marcella Caldi 40, Raffaella Caridi 48, Barbara Cavallero 38, Patrizia De Paola 45, Marina Detahiò 38, Claudia Di Blasi 37, Claudia Ferratti 51, Monica Lancini 44, Stefania Lucisano 44, Antonella Malivindi 48, Monica Marchi 38, Tanya Marzola 44, Piera Palmero 43, Laura Pastor 52, Serena Vincitorio 46.

Istituto «Brunetti». Cristiana Boero 42, Monica Coco 38, Salina Costa 39, Mara Fiore 45, Serenella Omero 44, Accursia Sacco 43, Christian Salsi 36, Marie Surace 36.

DALLA CITTA'

SANREMO

Trafficante condannato a 5 anni e 8 mesi

Aveva tentato di corrompere con una «mazzetta» da mille dollari il finanziere che lo aveva bloccato al valico di Ventimiglia, sorprendendolo con due chili di cocaina nascosti sotto un maglione. Ignacio Enrique Lascano, 41 anni, di Buenos Aires, è stato condannato dal giudice Eduardo Bracco a 5 anni e 8 mesi di reclusione per traffico di stupefacenti e tentata corruzione. L'episodio risale al 4 marzo scorso, pochi giorni dopo la scoperta da parte della Finanza di 40 chili di cocaina sulla nave da crociera Eugenio Costa.

USL

Dipendente [illegible] miliardo di danni

Mezzo miliardo di risarcimento per stipendi arretrati e inquadramento in ruolo. A presentare il conto è una psicologa dipendente dell'Usl 2: Lorena Sopetto, 38 anni, via Galilei 59. La richiesta del credito accumulato in dieci anni di attività raggiungerebbe i cinque milioni.

[illegible]

Confiscato per falso il libro di Borzini

Un libro sulla Liguria confiscato e con condanna a un milione di multa per «falso ideologico». Si è conclusa così la battaglia legale tra lo scrittore genovese Ulisse Borzini e gli eredi del celebre pittore russo vissuto a Bordighera, Roman Bilinsky. Titolo del libro di Borzini: «Anche la Liguria fu inventata da Dio». Le pagine della discordia, ora tolte dalla circolazione, sono quelle in cui il pittore è descritto come uno «che viveva in stato di continua ebbrezza da wodka».

PORTOSOLE

«Il parcheggio nasconde la vista sul [illegible]»

Accuse al piano particolareggiato di Portosole: a lanciarle è l'avvocato Manuel Gismondi, in un ricorso al Tar. Secondo le osservazioni del legale, la «vista mare» di corso Trento e Trieste rischierebbe di essere sottratta ai pedoni dalla costruzione di un parcheggio. Gli autori del piano però si difendono: «Si tratta solo di un errore nella trascrizione di una cifra, una quota altimetrica copiata male».

[illegible]

Due lampioni liberty all'ingresso della [illegible]

«Maquillage» per la scalinata che porta all'ingresso del casinò. Tra pochi giorni saranno ultimati i lavori per la posa di due lampioni originali liberty. L'idea è stata del presidente della Sgt Napoleone Cavaliere che ha personalmente sovrainteso al recupero dei lampioni in un vecchio deposito facendoli ristrutturare e rendendoli nuovamente efficienti. Anche l'esterno della facciata è stato ritoccato nei punti dove la vernice era sgretolata.

[illegible]

E' morta la [illegible] Chiusa la [illegible] russa

Ancora chiusa al pubblico la Chiesa Russa, il simbolo, la testimonianza della [illegible] ortodossa in Riviera. Forse, una delle cause della momentanea chiusura è dovuta alla morte, il mese scorso, [illegible] Starosta, la custode e garante dell'edificio. Oggi Sanremo si [illegible] comunque privata di uno dei monumenti storici più importanti.

S[illegible]

Asfaltato [illegible] Tre Ponti verso le spiagge libere

Completati i lavori della strada dei Tre Ponti. Nei giorni scorsi operai del Comune hanno provveduto ai lavori di rifacimento del manto asfaltato dell'arteria che porta alle spiagge libere. Terminato anche il cantiere per il muro di rinforzo sul litorale che permetterà così protezione maggiore dalle mareggiate.

IN[illegible]ENTE

Un turista torinese investito da auto pirata

Pirata della strada ha investito turista torinese. I fatti risalgono all'altra [illegible], in via Bixio. Fabio Vidori, 24 anni, residente a Torino e in vacanza in Riviera è stato travolto da un'automobile targata Savona. Il conducente non ha prestato soccorso al giovane né si è fermato. Vidori ha riportato contusione cranica e abrasioni alle gambe.

Dopo 17 anni archiviata l'inchiesta sulle bombe contro edifici e linee ferroviarie

Attentati a Savona, nessun colpevole

E' stato avviato un procedimento per calunnia contro l'ufficiale e la sua confidente che avevano accusato un impiegato della Provincia. Scagionate anche le altre sette persone indiziate di banda armata

SAVONA. Nove novembre 1974: l'esplosione di una bomba squarcia un'ala del palazzo della Provincia, in via IV Novembre. E' il primo di una serie di attentati dinamitardi a edifici scolastici, linee ferroviarie, palazzi e tralicci elettrici, che in sei mesi sconvolgono e insanguinano la provincia di Savona. Alla fine se ne conteranno 11, un bilancio pesante: una donna morta (l'ottantaduenne Fanny Dallari), una ventina di feriti. Ora, a distanza di quasi 17 anni, l'inchiesta finisce negli archivi. Mandanti ed esecutori degli attentati sono rimasti nell'ombra.

L'archiviazione riguarda l'impiegato della provincia Giuliano Pollero, 49 anni, di Quiliano, Fabrizio Terraciano, 41 anni, di Savona, Salvatore Francia, di 55, Agostino Sansone, di 56 (ex segretario dell'msi di Borghetto Santo Spirito), ancora, Clemente Graziani, 65 anni, Mario Tuti, 45, Elio Massagrande, e Giancarlo Rognoni, 46. Tutti accusati di banda armata, concorso nell'esecuzione degli attentati, detenzione di materiale esplosivo.

La sentenza di archiviazione, depositata ieri dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha reso giustizia a Fabrizio Terraciano e soprattutto a Giuliano Pollero, coinvolto nell'inchiesta in seguito alle confidenze di alcuni anni dopo gli attentati al tenente colonnello Aldo Mancuso, comandante del gruppo operativo, da una donna, Ada Carlevarino. «Pollero - dice il giudice Giorgi - è stato la vittima dell'inchiesta. Si è trovato coinvolto sulla base di testimonianze fantasiose. A carico non c'è stato alcun elemento di colpevolezza, al di là di farneticanti sospetti. Ho chiesto al pubblico ministero di aprire un procedimento per calunnia a carico del tenente che scrisse il rapporto e dalla sua confidente».

Aggiunge il giudice: «Frustrazioni professionali, interessi meschini di Ada Carlevarino e di Aldo Mancuso sono valsi a stravolgere la realtà. All'origine della disavventura giudiziaria di Pollero c'è un tenente emarginato che spera di valorizzare la propria professionalità dando un nome all'autore degli attentati. contro Pollero, che per anni è stato imputato di gravissimi reati e ha subito gravi conseguenze sul lavoro, non è stato raccolto un solo elemento di accusa».

L'inchiesta lascia una certezza: il collegamento degli attentati di Savona con un piano di eversione nazionale nell'ambito della strategia della tensione. Perché anche Savona? Scrive il giudice Giorgi: «Perché è vicina a Genova dove più forti erano i legami con il partito del golpe. E perché la sinistra storica si era ormai radicata. Alcuni attentati portano la firma di Ordine Nero. E' il caso dell'esplosione nello stabile di via Giacchero nel quale perde la vita Fanny Dallari».

Ma l'inchiesta lascia un interrogativo: perché le indagini non puntarono l'attenzione sul ponente savonese dove si erano infiltrati elementi di Ordine Nero e Ordine Nuovo, Giuseppe Dionigi e Salvatore Francia? Per il giudice Giorgi si tratta di presenze inquietanti, perché coincidono con l'avvio degli attentati. «Il quadro che si è delineato - conclude il giudice - è sufficiente per concludere sull'esistenza di un'attività eversiva nel ponente savonese negli Anni 74 - 75, costituita da esponenti di spicco dell'eversione quali Salvatore Francia, Giuseppe Dionigi, Eraldo Capitini e alimentata con persone disposte a tutto quali Agostino Sansone, non basta per affermare responsabilità negli attentati».

Claudio Vimercati

Un'immagine dei soccorsi dopo l'attentato contro l'edificio di via Giacchero

I soldi verranno utilizzati per interventi al cimitero, alla rete fognaria e all'illuminazione stradale

Lavori pubblici, al Comune restano 3 miliardi

Savona: la decisione sulla piscina coperta rinviata a fine mese

SAVONA. Rifacimento delle fognature, ampliamento del cimitero e illuminazione di via Paleocapa. Sono i lavori che potrà permettersi il Comune quest'anno. Dopo gli ultimi tagli operati dalla legge finanziaria, all'amministrazione comunale sono rimasti solo 3 miliardi da spendere, circa 50 mila lire per ogni abitante secondo i calcoli dell'Associazione dei comuni italiani. Quindi, per la sistemazione di corso Italia e piazza Sisto IV, il Comune dovrà ricorrere alle banche o vendere parte del patrimonio immobiliare. Entro fine mese, poi, è attesa la decisione sulla piscina coperta.

Spiega l'assessore alle Finanze, Massimo Zunino: «A livello nazionale i finanziamenti per gli enti locali sono passati da 9 mila a 5.000 miliardi: per Savona significa scendere da 7 miliardi e 64 milioni a poco più di 3 miliardi e mezzo. Potremo realizzare solo interventi urgenti».

Precedenza assoluta hanno i lavori di ampliamento del cimitero. Il Comune ha previsto una spesa di 1 miliardo e 700 milioni per la costruzione del quinto lotto di colombari al cimitero di Zinola. Altri 750 milioni verranno impiegati per le fognature di via Nizza, via Oneto e via Quiliano e 155 per il rifacimento del collettore delle acque nere nella zona di piazza Saffi e piazza Mameli.

Quattrocento milioni, invece, serviranno per il rifacimento dell'impianto di illuminazione di via Paleocapa e altri per i punti luce di via Nazionale Piemonte, nella zona di Montemoro. Circa 100 milioni, infine, verranno versati all'Acts (l'azienda comunale dei trasporti), per coprire i disavanzi accumulati dall'85. In totale, 3 miliardi e 157 milioni. I soldi che avanzeranno verranno destinati ai servizio di nettezza urbana per l'acquisto di due camion e di un mezzo per compattare i rifiuti alla discarica di Cima Montà.

«Per tutte le altre spese - aggiunge Zunino - dovremo fare ricorso a soluzioni come l'indebitamento con le banche o la vendita di beni del Comune». L'amministrazione potrebbe ricavare circa un miliardo dalla cessione della farmacia comunale di corso Italia e altrettanto dall'alienazione degli alloggi di via Maciocio ai dipendenti comunali. Sembra invece sfumare l'introito derivante dagli oneri di urbanizzazione degli alberghi di Legino.

Con il ricavato di questo operazioni, il Comune potrebbe finanziare il primo dei lavori di corso Italia, l'ultimazione del centro sociale di corso Mazzini e saldare i debiti con l'Acts.

Resta il problema della piscina. Entro domani il governo dovrebbe decidere la riapertura dei finanziamenti per le leggi speciali: un «sì» consentirebbe di tornare a sperare nella costruzione dell'impianto coperto a Legino. Spiega ancora Zunino: «Sembra che esista qualche possibilità. In ogni caso, entro la fine del la giunta darà una risposta alla Rari Nantes circa l'eventuale copertura dell'impianto di corso Colombo».

Ermanno Branca

TURISMO

Per ogni vacanza una polizza ad hoc

IN epoca di grandi vacanze estive, pochi i cittadini che prendono contatto con l'assicuratore per stipulare polizza inerenti i vari rischi che ruotano attorno ai viaggi, ai soggiorni nei luoghi di villeggiatura. Lo stesso fanno albergatori, gestori di cabine balneari e così via. Ad esempio, per questi ultimi viene fatto obbligo di risarcire eventuali oggetti rubati e custoditi dai clienti nelle cabine fino ad un massimo di volte il costo giornaliero della cabina. Lo stesso vale per albergatori, gestori di campeggi, ristoranti e così via, dove l'indennizzo è riferito al costo giornaliero «dell'alloggio» (come dice il Codice Civile, con qualche difficoltà di interpretazione).

Una curiosa polizza, generalmente stipulata da imprenditori tedeschi, riguarda il risarcimento derivante dal ritardato rientro in azienda del dipendente. Per ritardato rientro si intende quando questi ha dovuto, per esempio, rinviare il rimpatrio a causa dello sciopero nel settore dei trasporti: traghetti, navi, aerei, treni, ecc. che si verificano nel nostro Paese. Quindi, se un dipendente di un'impresa di non ha potuto rientrare nel giorno stabilito per la ripresa del lavoro a causa di uno sciopero verificatosi nei trasporti italiani, l'imprenditore verrà risarcito a seconda del danno che l'assenza dal dipendente ha provocato.

E' chiaro che il «premio» che il datore di lavoro deve pagare è rapportato al grado di rischio che grava nella nostra penisola: più tranquilla è la situazione e minore risulterà la tariffa.

Sempre dai Paesi Nord, sono pochi i turisti che, in procinto di partire per Spagna, Jugoslavia e Italia, estendono le garanzie delle polizze auto ai rischi di atti di teppismo ai veicoli, più comunemente definiti «atti vandalici». Qualche società infatti, inoltre, pretende un supplemento di «premio» quando, appunto, tali coperture devono valere per i Paesi di cui si è detto.

Che dire poi pericoli di vedersi le vacanze guastate a causa delle mucillagini che cominciano a spuntare nelle acque adriatiche? Anche per simili evenienze, taluni turisti esteri hanno acceso speciali polizze risarcitorie.

In pratica, oggi l'industria del turismo punta molto sulle possibilità di tutelare, anche se in forma «passiva», chi si trasferisce per vacanze. Dal punto di vista statistico, però, la nostra Riviera è area di tutto riposo ai fini dei rischi che abbiamo accennato.

Nella sostanza, gli assicuratori, compresi quelli esteri, non debbono cercare la mano ipotesi di pericoli inesistenti o, comunque, di scarsa rilevanza.

Un'operazione assicurativa che gli automobilisti sono tenuti a fare, è quella di stipulare la «carta verde» con la propria compagnia (oppure al confine di Stato, dalla parte italiana) se intendano fermarsi (o transitare) nel territorio del Principato di Monaco, poiché, come è già stato scritto altre volte, in tale Stato il documento assicurativo internazionale è obbligatorio.

Giuseppe Alberti

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO DA

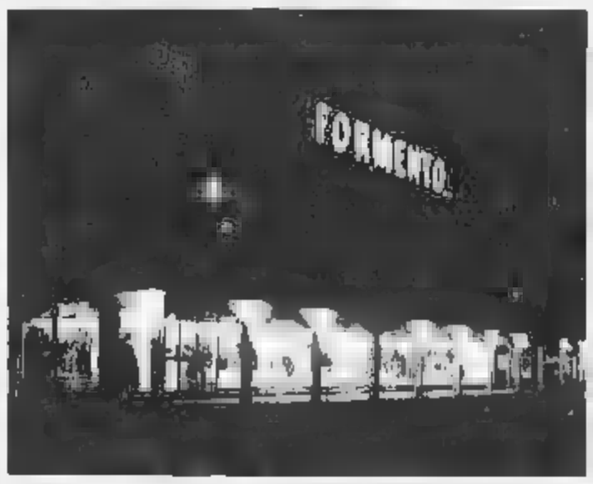
FORMENTO CONFEZIONI

LA GRANDE VENDITA CON SCONTI dal 30 all'80%

CAUSA RINNOVO LOCALI

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA DELLE MIGLIORI MARCHE

Ampio parcheggio *Aperto anche la domenica mattina* Chiusi il lunedì



EFF. COM. LEGGE 80

FORMENTO CONFEZIONI - Via Martiri 84 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BENEVAGIENNA (CUNEO) - Tel. 0171 394.040

ZYGO PARC NICE COTE D'AZUR

la città dei divertimenti

Una giornata diversa, tutta allegria, in un immenso parco, tra canti, balli, danze, tra clown e saltimbanchi. Dalla piscina ad onde al toboga; dalla ruota gigante all'autoscontro; dal luna park al villaggio dei bimbi, con piscina imbottita e la nursery per bébé fino a 4 anni. Un teatrino con spettacoli continui, oppure il gran teatro con 3000 posti o un cinema con schermo a 180°. Tanti, tanti divertimenti, un solo biglietto d'ingresso: 110F gli adulti, 80F i ragazzi, e dalle ore 17 biglietto unico a 50F (senza sconto). Parcheggio: 3000 posti; ristoranti, bar, snacks, tutto sul posto! Novità: Go Kart (privato) con gli Zygo Kart e pista 4x4 per fuoristrada (fango, ponti su tronchi, ecc.).

Con il tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di 10F sul biglietto d'ingresso valido massimo di 4 persona (40F). A presto!

ZYGO PARC NIZZA
autostrada: uscita casello
Nice Saint Isidore

"La Stampa"
dal 16 luglio 1991
sconto di 10F
a persona
vale solo per oggi
fino a 4 persone (40F)

EFFA Assitalia
Agenzia Generale di Savona
assume
ISPETTORE DI PRODUZIONE
(necessaria esperienza settori vita e danni) per Savona e provincia.
Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni di sicuro interesse.
Possibilità di carriera.
Inviare curriculum a Savona C.P. 154 e telefonare per appuntamento allo 019/82.19.28 (Signorina Paletta) ore ufficio (escluso sabato). Massima riservatezza.

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

REGIONE LIGURIA

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «DEL SAVONESE» - SAVONA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge febbraio 1987, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989.

ENTRATE

Denominazione	Previsioni competenza da bilancio ANNO 1991	Accertamenti conto consuntivo ANNO 1989
Trasferimenti correnti	197.467.422.326	149.260.017.763
Entrate varie	6.995.000.000	5.733.399.606
Totale entrate correnti	204.462.422.326	154.993.417.369
Trasferimenti in capitale	3.524.200.000	14.133.524.092
Assunzioni di prestiti	—	—
Partite di giro	26.598.492.500	19.349.811.918
Totale	234.585.114.826	188.476.753.379
Avanzo ex residui perenti	.546.533	564.638.796
Totale generale	238.271.661.359	189.041.392.175

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989
Spese correnti	207.449.106.781	156.464.652.165
Spese in conto capitale	4.233.062.078	
Rimborso prestiti	—	—
Partite di giro	26.598.492.500	19.349.811.918
Totale	238.271.661.359	189.041.392.175
Disavanzo	—	—
Totale generale	238.271.661.359	189.041.392.175

Ricco programma di appuntamenti musicali: dal rap all'afro, dalla classica al jazz

A Genova concerti sotto le stelle

Stasera al Palasport arrivano i Vanilla Ice, ■ Villa Imperiale show della Charlie Haden's Orchestra
Giovedì all'Acquasola, trasformata in villaggio reggae, grande recital-maratona in onore di Bob Marley

NOSTRO SERVIZIO

Musica ■■■ ■ stelle, anche ■ Genova (e dintorni), fra contrattempi e gli immancabili problemi di spazi. La settimana appena iniziata è fitta ■ appuntamenti, dal rap, al rock, al reggae, al jazz, dalla musica afro alla classica.

Si comincia stasera con due appuntamenti di spicco: ■ concerto di Vanilla Ice al Palasport (ore 21,30) e l'esibizione della Charlie Haden's Liberation Music Orchestra a Villa Imperiale.

Il ventitreenne ■■■■ ■ Miami arriva ■ Genova (grazie ad una felicissima intuizione di Vincenzo Spera della Beable) sull'onda del grande successo che sta riscuotendo in tutto il mondo il singolo «Ice Ice Baby», l'esempio più riuscito di quel rapper bianco, con venature new wave, di cui Vanilla si dichiara portavoce.

Oltre a «Ice Ice Baby», tratto da un canto studentesco americano, Vanilla Ice presenterà al palasport genovese tutti i successi dell'album «To the Extreme» ■■ cui una particolare versione di «Satisfaction» dei ■■■ling Stones. L'ingresso al concerto - una autentica «chicca» ■ una stagione musicale non proprio esaltante - costa 25 mila lire. Dal rap al jazz. Alla stessa ora in cui Vanilla Ice surriscalderà il palasport, i dodici musicisti guidati dal bassista Charlie Harden

Bob Marley. Al cantante scomparso alcuni anni fa sarà dedicato un concerto

animeranno la quarta serata della rassegna «Genova Jazz» nel parco di San Fruttuoso.

In un altro parco del capoluo- ■ ligure, alla spianata dell'Acquasola, vecchia sede delle «Sere di Genova», giovedì è invece in programma un concerto-maratona in omaggio al grande ■■■ Marley. La serata, che per ragioni organizzative potrebbe slittare anche ■ venerdì (al momento di andare in macchina la data era ancora incerta) è organizzata dallo Psyco Club, con il contributo del Comune.

Sono attesi sul palco dell'Acquasola i Wailers, il gruppo che più di ogni altro ha contribuito ■ lanciare lo scomparso re del reggae accompagnandolo per molti anni, i Different Style e Black Maria. Quest'ultima band fu for- ■■■ alcuni anni ■ ■■ rocker tigullino Gianfranco Grieco dopo ■■ viaggio in Giamaica nel corso del quale, in ■■■■ del tutto occasionale, riuscì ad incidere ■■ «master» con i Wailers di Bob Marley. Grieco ora fa il grafico pubblicitario a Milano, ma appe- ■■ può torna a suonare.

L'ingresso al concerto costa 15 mila lire ■ prevede l'accesso anche ai numerosi stand, una sorta ■ villaggio reggae ■■■■ su per l'occasione da quelli del Good Stuff di Roma. Sempre giovedì, ma nella quiete di Villa Durazzo, a Santa Margherita, la Giovine Orchestra Genovese, in collaborazione con la Provincia, dà appuntamento, alle ■■ 21, agli appassionati di musica classica, con l'Ensemble Giardino Armonico, formato ■■ strumentisti ■ musica antica che presenteranno ■■ brani di Vivaldi e Scarlatti.

Sul fronte invece della ■■■ica afro, c'è da segnalare l'appuntamento con gli Afrik ■ Bosso, attesi venerdì (ore 21.30) a Quinto, nell'area dell'ex Tiro ■ Volo, nell'ambito della rassegna «Sinai Calypso» organizzata dall'associazione Movida. Dopo il concerto, consueta festa afro al Senhor do Bonfim di Nervi in cui saranno serviti piatti senegalesi accompagnati da tanta musica.

Mauro Boccaccio

TEATRO AL ■■■■

GENOVA. Va in scena questa sera, alle ore 21, al forte Sperone sul Righi, lo spettacolo «Il mistero dei Tarocchi», presentato dalla compagnia del Teatro della Tosse, per la regia ■ Tonino Conte. Ingresso lire 15 mila.

L'appuntamento non ■ solo un evento teatrale. I forti genovesi rappresentano, infatti, un tesoro paesaggistico e architettonico tutto da scoprire. E possibilmente valorizzare. Un complesso di strutture che si snoda tutto intorno alla città ■ comprende ben quattordici fortificazioni. ■■ Sperone è una delle più interessanti, sia per la singolarità architettonica, sia per la sorprendente varietà degli ambienti, ■ cui si deve aggiungere la vista panoramica su Genova a poco meno di 500 metri ■ quota.

Tutti gli spettatori sono coinvolti dagli oltre trenta protagonisti dello spettacolo. La rappresentazione vera e propria finirà alle 22.30, ma il pubblico ■■■ abbandonerà Forte Sperone. Anche al Righi, la compagnia della Tosse ha saputo ritagliare uno spazio di dopo-teatro con la «Taverna dei Tarocchi», dove si svolgeranno in ■■■■ sione numeri di giullari, musici ■ buffoni. **(m. b.)**

Il cantautore racconta se stesso

Lauzi aspetta Dustin Hofman

Il cantautore genovese Bruno Lauzi visto da Bruna

S. MARGHERITA. «Caro Dustin Hofman, perché ad agosto non fai un salto a trovarmi, nel fresco di Rocchetta Tanaro, brinderemo assieme al nostro compleanno». Stuzzicato da amici e cronisti, Bruno Lauzi accetta volentieri, dopo il recital di sabato al Grand Hotel Imperiale di Santa Margherita, di calarsi nei panni ■■ «piccolo-grande-uomo» ricordando che lui e l'attore americano sono nati lo ■■■■ giorno, lo ■■■■ mese e lo stesso anno, cioè l'8 agosto del 1937. «Dustin veramente è più vecchio, ha visto la luce due ore prima di me», puntualizza divertito il cantautore genovese.

Al momento è difficile pronosticare l'arrivo di Dustin Hofmann alla festa di compleanno di Lauzi, ma le vie del Signore (e «delle Colombiane» dice Lauzi) sono infinite e tutto può accadere. Nel frattempo, Lauzi prosegue il ■■■ felicissimo tour estivo in locali e piazze in ogni parte d'Italia.

«Effettivamente non posso lamentarmi: il pubblico dimo- ■■■ di gradire ■■■ concerto che poggia, in gran parte, sui miei vecchi successi. Questo significa che venti-trent'anni fa si scrivevano canzoni più belle, composte per farsi ascoltare, che entravano dritte nel cuore delle gente, un patrimonio musicale che oggi, grazie ad autori ■■■■ Mogol, Battisti ■ ■■■■ altri, fra cui, forse, il sottoscritto, costituisce ■■■ large fetta della storia della canzone italiana», ■■■■■ Lauzi.

Nel giardino dell'albergo Imperiale il cantautore genovese ha voluto intervallare il suo concerto ■■■ molte riflessioni sull'attualità, la politica e il costume. Tra un brano e l'altro, ■■■■ spuntate così storielline sull'avarizia dei genovesi, sulle notti ■ discoteca del ministro degli Esteri Gianni De Michelis (argomento che ha divertito moltissimo il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi tra il pubblico), persino sulle abitudini erotiche degli italiani. Il tutto presentato in maniera molto garbata e soft, in piena sintonia con la serata ■■■■ impeccabilmente da Marina De Rovere.

Con questa rassegna musicale estiva, il Grand Hotel di Santa Margherita prep■■■ ■ terreno ad una serie di manifestazioni in vista del 1992. Intanto sabato prossimo è atteso Renato Carosone, poi arriveranno Peppino Di Capri, il balletto Tropicana ■ Cuba e altre vedette.

Fra i progetti dell'Imperiale c'è anche ■■■ manifestazione artistica ■ gastronomica in collegamento con gli Stati Uniti.

Una cosa ■ certa: la stagione musicale all'Imperiale ■■ è rivelata una autentica novità in ■■■ stagione già ricca di big della musica leggera, almeno qui a Santa Margherita. A fine mese, infatti a■■■ al Covo di Nord Est arriveranno molte star, da Riccardo Cocciante a Barry White, Ornella Vanoni, Paolo Conte, Antonello Venditti e altri. Una autentica parata di artisti che vale un festival della canzone. Peccato che queste iniziative private siano fine a se stesse e non godano ■ un supporto «istituzionale».

Gli appuntamenti musicali della Riviera ■ Levante - ■■ non dimenticare Fabrizio De André martedì ■ agosto al campo sportivo di Chiavari - rappresentano infatti «eventi» anche turistici. Relegarli all'inter- ■■■ della normale programmazione di un locale è un fatto molto riduttivo.

«Ci rendiamo conto - dicono gli addetti ai lavori - che esistono difficoltà economiche da parte degli enti pubblici, ma almeno la pubblicità e la promozione dei concerti potrebbero farla, visto che i vantaggi della presenza di questo o quell'artista vanno ■ tutta la località».

(m. b.)

MUSICA DAL VIVO, ■■■■ I ■■■■ ECCO GLI APPUNTAMENTI ■■■ ■■■■

■■■■■
Animazione in discoteca

Disco music, revival Anni Sessanta, rap e funky, «mixati» in cabina dischi da Massimo Carappellese, leader dei d.j. liguri, stasera alla discoteca Happening ■■ ■. Martino di Noceto ■ Rapallo. Il locale ha appena inaugurato la stagione estiva. Giovedì prossimo prosegue la rassegna di musica dal vivo con le più ■■■ band genovesi e del Tigullio. Ambiente rustico ed elegante allo stesso tempo, con legno ■■■ pareti, pista all'aperto e bar nel caratteristico gazebo.

ALASSIO
Gino Paoli canta al «Simonetti»

Concerto di Gino Paoli questa sera alle 21,30 all'auditorium «Simonetti» di parco S. Rocco ad Alassio. I biglietti si potran- ■■■ acquistare direttamente al botteghino dalle 20. Alassio ospiterà altri big della musica leggera e alcuni cantautori: I Ricchi e Poveri, Roberto Vecchioni, Tullio De Piscopo.

SPOTORNO
Teatro ■ burattini ■ piazza

Prosegue a Spotorno la «Corte delle nuvole» festival di teatro di figure e di burattinai, funamboli e cantastorie. La rassegna, organizzata dal consorzio «Spotorno-spot», è in programma nelle strade e nelle piazze ■■■ centro sino al 20 luglio.

ALBENGA
Suona la banda

Concerto della banda «Giuseppe Verdi» questa sera alle 21,15 in piazza S. Michele ad Albenga. A fine mese la piazza ospiterà ■ manifestazione «Maregiocando» e la finalissima di «Note di Notte».

LOANO
Gara di castelli di sabbia

«Architetti in erba» manifestazione-concorso con i castelli di sabbia in tutto il litorale durante la giornata di oggi sulla spiaggia. Ballo liscio ■ musica revival questa ■■■ a Loano al dancing «Saitta» in piazzale della stazione e alla maxidiscoteca ■■■ «Ai Pozzi» in via Silvio Amico (inizio ore 21,30).

■■■■
I concerti cameristici

Continuano i «break-concerti» che fanno ■ cornice ■ Festival cameristico ■ Cervo. Alle 22, in piazzetta Dante, si esibirà il trio composto dai flautisti Gianni Cristiani e marco Carretta, affiancati dal violoncellista Marco Robino. L'iniziativa è organizzata dal Comune, ■■■ la collaborazione dei Musicisti italiani di Imperia.

SAVONA
Musica e dibattiti

L'orchestra spettacolo di «Anna Rizzi» si esibisce questa sera sul palco centrale del Festival provinciale dell'Unità sul prolungamento a mare di Savona. La rassegna, oltre a mostre, intrattenimenti e gastronomia, propone dibattiti sul tema «Sulle vie dell'otere».

ALBISSOLA MARINA
New Wawe e rock

Musica new wave, rock e funky con il gruppo «Eletric Company» queste sera allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Inizio ore 22,45.

MILLESIMO
Si balla in piazza

Ballo in piazza con l'orchestra spettacolo «I Campagnoli» questa ■■■ alle 21,15 nei giardini delle scuola in centro a Millesimo. La manifestazione ■ organizzata dalla pro loco.

PIETRA LIGURE
Musica con i videodischi

Serata con videocompat dei migliori artisti al music garden «La Tenda» di Pietra L. Musica dal vivo anche al piano bar «Malibù» in piazzale De Gasperi e al caffè «Airone» in piazza XX Settembre, sempre a Pietra Ligure.

ALBISSOLA CAPO
Rassegna di cartoni animati

«Le nuove avventure dei puffi» è il titolo del film in programma questa sera alle 21 presso il cinema Leone in via Colombo, 42. La rassegna di cartoni animati (ingresso lire 3 mila) durerà tutto il mese.

■■■■ ■■■■
Giochi con ■ scout

«Giocando in Borgo» serata promossa degli scout dell'Agesci ■ p■■■ Garibaldi. Concerto ■■■ filarmonica di Finalborgo questa sera alle 21, 15 in piazza di Spagna, ingresso libero. E' aperto tutte le ■■■ lo Sporting club di località S. Bernardino a Finale Ligure

■■■■ DI TAGGIA
Il rock parla francese

Ogni sera, alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma, si può ascoltare una formazione composta da validi strumentisti francesi. Oggi sono di scena i Tomahawk, che alternano reggae, soul e musica sudamericana. Le esibizioni hanno inizio alle 22 e si protraggono fino alle 2.

VENTIMIGLIA
Teatro ■■■■■

Due appuntamenti ■ Ventimiglia per una serata estiva all'aperto. Nei giardini pubblici si esibisce in una commedia dialettale la «Compagnia du teatru ventimigliasu».

SANREMO
I cori della montagna

A San Biagio della Cima questa sera, alle 21,15, concerto in piaz- ■■ ■■n il «Coro Amici ■ Montagna» di Sanremo. Prevista anche degustazione enogastronomica.

VENTIMIGLIA
Musica sudamericana

Musica sudamericana questa sera all'«Oba Oba» sul lungomare a Ventimiglia. Nell'esclusivo locale «tropicale» si esibiscono i «Baticum bando», ritmi salsa, samba e latino americani.

NIZZA
Dal vivo la Blues brothers band

Spettacolo del «Jvc del jazz» ■ Nizza. Questa sera esibizioni nelle piazze e nei giardini: tra gl■ altri la «Blues Brothers Band», «Doc Cheatham sextet» e i «Jazz hip sextet».

■■■■ ALLE TELEVISIONI LOCALI

■■■■ ■■■■

8,15 **Nella tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
15,30 **Mobilificio**
18 — **Faccio da me**
22,15 **Publicase**

Telecupole

8,30 ■■■ telenovela
10 — **Mattinata in allegria**
12 — **Stazione di servizio**
12,40 **Tg 4 Notizie**
13 — **Documentario regionale**
■■■■ **Telefilm**
14 — **Tg 4 Flash**
14,30 **Pomeriggio italiano**
17,30 **Marta**, novela
■■■■ **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **Tg ■ Notizie**
20 — **Rub■■■**
20,30 **You Australia**, documentario
21,30 **Cocktail party**, prosa con M. Girotti, Ottavia Piccolo, regia ■ E ■■■■
22,30 **Tg ■ ■■■■**
22,40 **Cocktail party**, prosa, (seguito)
23,30 **Sport e sport**
1 — **Tg 4 Notizie**

Telestar

7,40 ■■■ **animati**, cartoni animati
8,05 **Fantasilandia**
9,55 **Non rompete i chiavistelli**, film con■■. Drake, G. Sanders, D. Price, regia di P. Graham Scott
11,40 **Amichevolmente** ■■■ **noi**
12,20 **La provinciale**, telenovela
13,15 **Tv Flash**
14,30 **Il grande teatro del West**, telefilm
15,45 **Laverne & Shirley**
16,15 **Cartoni animati**
17,10 **Fantasilandia**
17,55 **Paper Moon**, telefilm
18,45 **Terra sconfinata**
■■■■ **La nostra agente in star**, film con G. Haven
22,15 **Tg Sera**
22,50 **Classico di** ■■■
0,10 **La grande barriera**, telefilm

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,10 **Nozze d'odio**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Quando suona la sirena**, telefilm
14,30 ■■ **shop**
19 — **After Mash**, telefilm
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Nozze d'odio**, novela
21 — **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Tv shop**
■■■■ **Zoom**, attualità

Sardegna uno

8 — **Cartone animato**
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **Millefeste**, sagra
19,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telenovela
19,30 **Millefeste**, sagra
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **La casa degli orrori**, film
23 — **Sardegna giornale flash**
23,10 **Beach Volley**, sport
0,30 **Sardegna giornale**

Tcs

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea Celeste**, novela
15 — **Rotocalco rosa**, ■■■
15,30 **Tv market**
19,15 **Usa Today**, notiziario
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Tricde chiama canale 5**, film
22,30 **Le altre notti**, attualità
23 — **Catch**, sport
23,30 **Telefilm**
0,30 ■■■ **Squad**, telefilm

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping center**
18,30 **Stazione** ■ **servizio**, sceneggiato, regia di Felice Farina
19,30 **Tg Nati■■**, informazione quotidiana locale e nazionale
20 — ■■■■ **regione**, Diretta Lega Antivivisezione
■■■■ ■■■■■
21,30 **Incontro con... Castellaneta**
22,30 **L'opinione**, a cura■■ U. ■■■■
22,40 **La vetrina del giocatto**

Telearcobaleno

8 — **Tele club**
19,15 **Zoom Tg Ponente**
14,30 **Film TG Ponente**
15,30 **Cartoni animati**
18,20 ■■■■ **è inferno**
18,40 **Telecomando**
21,50 **Telecomando**

Canale ■

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Compagno B**, film
11,45 **Special fantascienza**
12,30 **I cercatori d'oro**, telefilm
13 — **L'albero della mela**, telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
14,1■ **Un** ■■■■■■ **viaggiatore in cerca di qual**, film
15,30 **La favola di nonno Ciccio**
17 — **Special Fantascienza**
17,30 **I cercatori d'oro**, telefilm
18,30 **L'albero della mela**, telefilm
19 — **Replay**
■■ — **Tg Liguria**
20,30 **Il Tenano**, film
22 — **Mister Shop**
■■■■ **Il prezzo del potere**, sceneggiato

Primantenna

8,30 **Prima...mattina**
10 — **Documentario**
10,30 **Sol de betsy**
11,30 **Rocket Robin Hood**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Iron Man**, cartoni
19 — **Tgp**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Sol de betsy**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Vita della mia vita**, miniserie
24 — **Super Jazz Doc**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Telesanremo

10 — **Market**
11,30 **Market**
13,10 **Quando suona la sirena**, telefilm
14 — **After Mash**, telefilm
14,30 **Market**
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **After Mash**, telefilm
20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
20,30 ■■ **stagione** ■■■■ **strega**, film con R. Lamo, J. White
22,30 **Punto** ■■■
23 — **Telefilm**
1 — **Telefilm**

■■■ A SESTRI, FESTIVAL A SETTE■

SESTRI LEVANTE. Si ■ inaugurata venerdì sera a Sestri Levante la nona edizione del Festival estivo di musica da ca- ■■■■ La manifestazione ■ organizzata dall'associazione musicale «Ars antiqua» e dal Comune di Sestri.

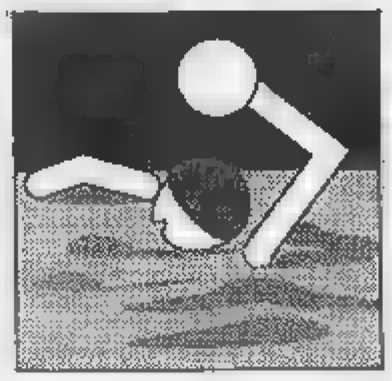
Ciascuno degli undici concerti dell'estate sestrese si terrà alle 21,15 nell'auditorium di piazza Matteotti. Il concerto inaugurale di venerdì scorso ha ottenuto un notevole successo, grazie all'esibizione ■ Valerio Giannarelli al violino e Federico Benetti al pianoforte che hanno suonato brani di Mozart, Beethoven e Brahms. La musica da camera di Mozart, ■el quale quest'anno ricorre il bicentenario della scomparsa, avrà grande rilevanza nei programmi del nono festival estivo di Sestri Levante.

La manifestazione proseguirà venerdì prossimo con il duo Giovanna Buccarella (violoncello) ■ Giulio De Judicibus (pianoforte) impegnate in pagine di Beethoven e Schostakovich con l'esecuzione, tra l'altro, delle variazioni su un tema ■■■ Flauto Magico di Mozart.

Venerdì 26 sarà la volta dei giovani vincitori del settimo concorso pianistico nazionale «Johan Sebastian Bach» che si ■ tenuto in primavera a Sestri Levante. Michela Spizzichino, Sergio De Simone, Riccardo Marchi, Maria Chiara Loffredo, Elena Petrocchi, eseguiranno musiche di Bach, Beethoven, Clementi, Chopin, Schumann, Debussy ■ Kabalevskij.

L'ultimo concerto del ■■■ è per martedì 30, con i solisti dell'orchestra da camera di Padо- ■■ e del Veneto. Il recital è in collaborazione ■■■ la Società filarmonica di Sestri Levante ■ verranno suonate musiche di Mozart. Il gruppo veneto è formato da Enrico Rebellato al violino, Johannes Erkes alla viola, Francesco Gardella al clarinetto, Sebastiano Vianello al violino, Fernando Sartor al violoncello e Danilo Marchello al corno.

Ad agosto il calendario prevede venerdì ■ il pianista Massimiliano Damerini con musiche di Joplin, Gershwin, Garner. Venerdì ■ il gruppo strumentale Diletto musicale, venerdì 16 il chitarrista David Richter, venerdì 23 un recital di pianoforte. **(f. gr.)**



Playoff pallanuoto: bella impresa contro una delle favorite per il titolo

Il Recco vince e spera

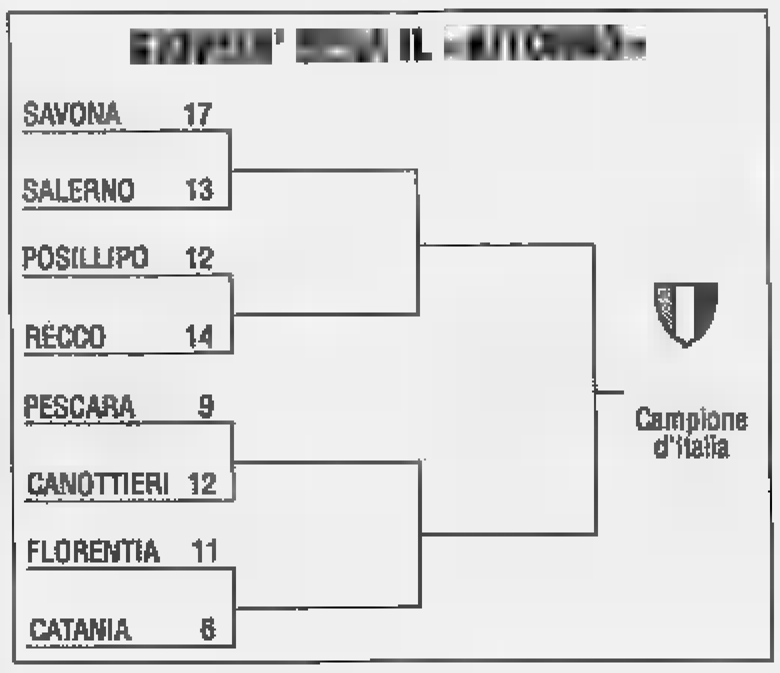
Battuto 14-12 il Posillipo a Punta S. Anna: i biancocelesti potranno giocarsi tutto [redacted] Napoli. Formiconi azzecca tutto [redacted] ringrazia un grande Gyongyoesi, tra gli ospiti brilla solo Gerendas

RECCO. L'Erg Recco azzanna il Posillipo. Il «sette» di Formiconi ha chiarito le idee ai forti napoletani ieri sera a Punta S. Anna: 14-12 con parziali di 3-4 4-3 3-2 4-3. I locali han buttato tutte le energie che avevano nella tenzone, consapevoli che se non avessero battuto il Posillipo in casa la trasferta di giovedì avrebbe perso ogni significato.

I nervi già tesi dei recchesi hanno rischiato di saltare alle 21: prima i 5' di ritardo per lo sciopero degli arbitri, poi un doveroso minuto di raccoglimento per la scomparsa dell'olimpionico Dario Bardi (Roma [redacted]) poi un quarto d'ora di attesa: mancavano i carabinieri. L'arbitro Clara ha osservato: «Dobbiamo esser coerenti, [redacted] protestiamo per quanto succes[redacted] ad Anzio non possiamo iniziare senza forza pubblica».

Finalmente alle 21,30 si è iniziato a giocare, davanti [redacted] spettatori. Niente di inatteso nello schieramento iniziale delle contendenti. Formiconi ha scelto [redacted] volta Vio tra i pali, e questa si rivelerà la mos[redacted] vincente: a fronte della «tremenda» prestazione del collega in rossoverde Di Gennaro, che sui 14 gol incassati [redacted] ha almeno 7 sulla coscienza, il giovane voltrese ha molte volte tolto le castagne dal fuoco ai liguri.

La seconda mossa vincente del trainer sarà quella di insi[redacted] Crovetto anch[redacted] il difensore [redacted] carico di falli già [redacted] metà secondo tempo. Infine il terzo a[redacted] calato [redacted] Gyongyoesi: l'ungherese ha sbagliato in difesa un paio di volte, concedendo [redacted] sempre in agguato Gerendas due comode controfughe, ma ha segnato gol «pesanti», sfiancando con continui scatti i velocisti ospiti.



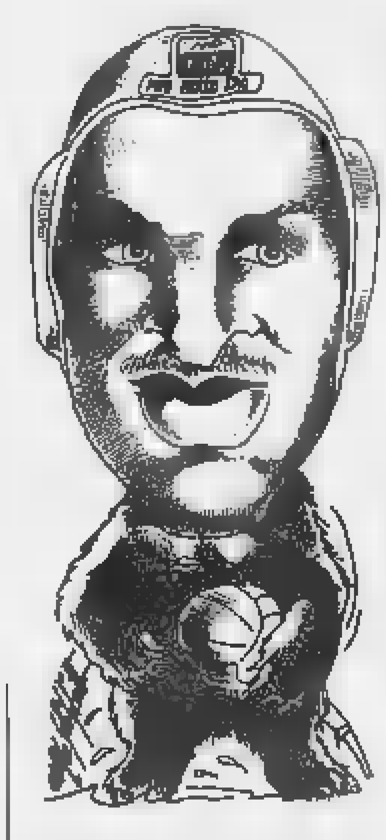
In previsione di quanto succederà alla Scandone, c'è da ricordare che Mshvenieradze non [redacted] mai entrato in partita: le colpe del russo [redacted] sono però prevalenti sui meriti dei difensori partenopei che lo hanno messo al centro di una gabbia da cui non ha mai potuto uscire. Ma la diavoleria tattica di Sante Marsili si è rivelata a doppio taglio: efficacissima nel primo tempo quando il Recco è rimasto annichilito, controproducente nelle altre frazioni quando i tiratori dalla distanza recchesi hanno aggiustato la mira, sforacchiando De Gennaro.

Sempre ragionando in previsione del retour match, anche il Posillipo non [redacted] sembrato al top: a parte [redacted] Gerendas superlativo [redacted] Franco Porzio ancora [redacted] forma «mediterranea», gli altri non han dato quanto è nelle loro possibilità. Note di particolare demerito per Fiorillo [redacted] Stefano Postiglione, che quando ha dovuto sostituire l'ungherese Keszthely (a riposo metà partita perché carico di falli) non ha cavato un ragno dal buco.

Lo score della partita vede miglior realizzatore del Recco Gyongyoesi con [redacted] gol. Oltre [redacted] lui, [redacted] segno Baldineti (3), Crovetto, Cristilli (2), Mshvenieradze [redacted] Rainaro. Nel Posillipo brilla Gerendas, 6 reti, aiutato [redacted] Franco Porzio (3), Kesthely, Pino Porzio, M. Fiorentino (1). Incredibile la percentuale del Recco nelle superiorità numeriche: [redacted] su [redacted] concesse dai positivi arbitri Clara e Dani. Record negativo della stagione. Per gli ospiti il comunque insufficiente 2 su 7: da notare che le uniche due occasioni centrate sono avvenute nel primo tempo.

Al ritardo iniziale si è aggiunto nella pausa fra terzo e quarto tempo [redacted] alterco tra Stefano Postiglione e i tifosi: non si è venuti alle mani solo per l'intervento della forza pubblica (e Clara ha dimostrato di essere previdente). [redacted] i partenopei evidentemente volevano già preparare il ritorno di giovedì...

Danilo Sanguineti



Mshvenieradze, visto da Ghiglione

[redacted]

LAVAGNA. Il Camogli non è riuscito a sfatare la tradizione di quest'anno, negativa contro il Nervi: per gli uomini di Baracchini nuova battuta d'arresto nell'andata dei playout. 12-8 per il Nervi che mette un'ipoteca sulla finale, probabilmente con[redacted] la Roma che si è sbarazzata (29-12) della Triestina.

I padroni di casa partono forte [redacted] due reti nei primi minuti: fuori Hornak per fallo grave, Ca[redacted] sfrutta la superiorità per portare in vantaggio i suoi e, subito dopo, Van Belkum realizza la seconda rete [redacted] Camogli, unica personale. Non [redacted] stata una gran serata dei due stranieri in vasca: Hornak, penalizzato subito da due falli, è stato utilizzato [redacted] corrente alternata, [redacted] una ingenuità a 7' dal termine del terzo tempo gli è costata l'uscita anticipata dalla vasca.

Ugual sorte per Van Belkum, colto a scambiarsi una serie di cortesie con Ravina: entrambi espulsi. Partita [redacted] tratti cattiva, come si può notare, con il pubblico che a turno ha subissato [redacted] improperi (e sputi...) l'arbitro De Meo. La direzione dei cagliaritani De Meo e Melis [redacted] stata oltremodo fiscale, elevatissimo al termine [redacted] numero d'espulsioni.

Dal 2-0 iniziale del Camogli [redacted] passa rapidamente, prima della fine del tempo, al 3-2 per il Nervi: [redacted]g accorcia con un pallonetto, Ravina pareggia in superiorità e Giovanni De Ambrosis sfrutta un errore dei camoglini per realizzare solo davanti a Perini. Da segnalare anche l'interruzione per circa 5' per un infortunio a Borsig, colpito duro da Gatti. Seconda frazione e [redacted] Nervi che chiude in vantaggio: Riccardo Ginocchio sfrutta d[redacted] superiorità e Casazza va in rete [redacted] fuori, [redacted] non riescono e bilanciare le 4 reti nerviesi: Pastore da sotto, Misaggi con [redacted] gol dei suoi, Cavallini e Magalotti, quest' ultimo a soli 4 secondi dalla metà gara.

Terza frazione col Camogli che [redacted] riequilibrare la situazione, ma nonostante l'uscita nelle file avversarie di Hornak l'impresa [redacted] riesce: 2-2 il parziale, per i camoglini gol a fil di palo di Cichero e colomballa da tre quarti di vasca [redacted] Casazza, per i nerviesi Pastore e Giovanni De Ambrosis, nuovamente quasi sulla sirena. Quarto tempo [redacted] un'uscita anticipata, ma in quest'occasione per un colpo alla mascella: a 2'10? [redacted] termine [redacted] infatti Giovanni De Ambrosis, [redacted] ormai il Nervi ha costruito [redacted] sua vittoria. [redacted] stato proprio di Giovanni De Ambrosis il gol del 10-7, con replica bianconera di Ghio [redacted] due reti finali di Lorenzo [redacted] Ambrosis. Ora per il Nervi si annuncia un ritorno che, [redacted] di sorprese, dovrebbe esser tranquillo: [redacted]anno quasi certamente Misaggi e c. ad affrontare la Roma. I capitolini han preso [redacted] pallate la Triestina: 29-12 (parziali 6-5 7-2 7-4 9-1), con Borges che ha realizzato «solo» due gol. [redacted] ci hanno pensato Ciocchetti (8), Feoli (6), Campagna e Renalli (4 ciascuno). Nella «eliminatoria 2», pareggio tra Lazio e Caserta (9-9), mentre l'Ortigia ha facil[redacted] disposto del Como: 15-9.

[g. s.]

[redacted]

NUOTO

Ai regionali Esordienti un Rapallo scatenato

LERICI. Strepitosa serie di vittorie delle nuotatrici del Rapallo ai campionati liguri estivi Esordienti A, conclusi sabato nella piscina da 50 metri di Lerici. Tra le nate nel '79 Socco vince i 200 stile libero; Selmo i 200 farfalla; Caridi i 400 misti. Tra le nuotatrici della classe 1980 Macchiavello al primo posto nei 200 crawl e 100 farfalla, Aste nei 100 stile, nei [redacted] dorso. Infine Rapallo davanti [redacted] tutti nella 4x100 stile con Sacco, Caridi, Selmo e Aste. Tra i maschi salva l'onore del Levante Marcello Toso del Lavagna, che vince 100 [redacted] 200 dorso '79.

[redacted]

Cus Coopsette vicino all'ingresso nel playoff

GENOVA. Una vittoria [redacted] una sconfitta per il Cus Coopsette in A1. Nel primo incontro le genovesi, opposte al Livorno, han perso 7-4 causa troppi errori difensivi. 6-0 invece, [redacted] a favore di Hira e c., nel match serale. In classifica le genovesi hanno au[redacted] di un punto il vantaggio sul Firenze, ko due volte in casa con [redacted] capolista Lazio (4-2 e 5-0). A tre giornate dal termi[redacted]: Lazio vinte [redacted] perse 2; Cus 19-7; Firenze 14-12; Palermo e Livorno 12-14; Pisa 2-24.

TORNEI CALCIO

Ecco la situazione a Carasco e Chiavari

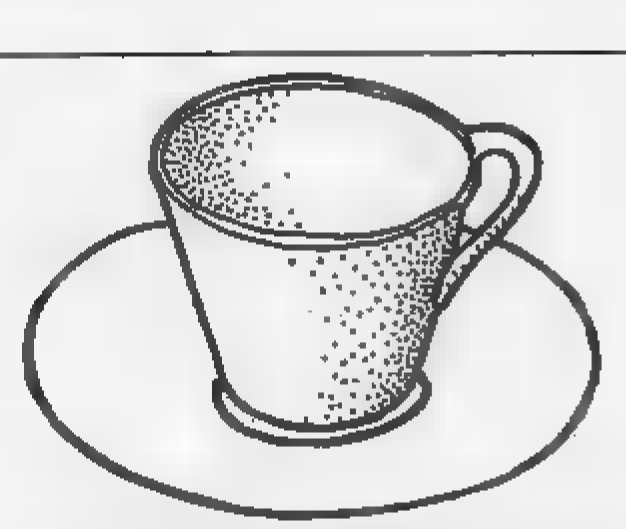
CHIAVARI. Tornei notturni in piena attività. All'8° Città [redacted] Carasco [redacted] 8 squadre: Cancello, Autotigullio, Agenzia Baia del Silenzio e Basso Cuneo, Athena, Handy, Motor Style e Puntaletto. Al XXXII Città di Chiavari era [redacted] turno il girone A, con il 5° turno che ha qualificato agli ottavi Burlando e Gianello. Risultati: Gianello Carni-Ri 4-2; Rioda-Kiski Bar 5-0; Burlando Sanitari Biggi-Max 11-1. Classifica: Burlando p. 8; Gianello 7; Rioda 5; Peirano e Ri 4; Max 2; Kiski 0.

Pantamarket

Un [redacted] Grandi Affari

Solo una grande organizzazione Cash & Carry come Pantamarket conosce e soddisfa tutte le esigenze di chi acquista all'ingrosso. Operatori commerciali, esercenti, ristoratori, comunità preferiscono Pantamarket perché, indipendentemente dal settore di attività, sanno di poter contare sul massimo della scelta nell'assortimento più ampio e conveniente: oltre 15.000 prodotti, dagli alimentari ai casalinghi, dalla pulizia-casa agli elettrodomestici con le migliori marche ai minori prezzi. Sempre. Chiedici subito la tessera (se ancora non l'hai) e vieni a trovarci. Risparmierai su tutto. Anche sul tempo evitando le code alle casse.

SCONTO IN MERCE RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI



[redacted] tazzine da caffè

OFFERTA VALIDA SINO AL 31 LUGLIO

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO AL CONTROLLO CARRELLI

ALBA (CN) - Corso Asti, 24/g - Tel. 0173/363.281;
ALESSANDRIA - Via G. Bruno, 79 - Tel. 0131/222.875;
CASTELL'ALFERO (AT) - Regione Noveiva, 33 - Tel. 0141/204.616;
[redacted] **D'ALBENGA** [redacted]) - Str. prov. per Villanuova, 2 - Tel. 0182/548.151;
[redacted] - Via Colombo, 10 - Tel. 0184/295.401

SANREMO
MARCANDORO
E TAPPETI...
L'ORIENTE
IN CASA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 16 Luglio 1991 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

1000 + 1000 + 1000
ESEMPLARI
A PREZZI
DA ACQUISTARE!
MARCANDORO
VIA ROMA 44
SANREMO

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge della Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi del Mago Tino.

E non è finita! Alle [illegible] la grande festa Onda Gioconda continua, con lo spettacolo del mago Tino, che intratterrà il pubblico con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per far cantare e ballare tutti in allegria.

Onda Gioconda è arrivata

DOMENICA a TAGGIA

nei Bagni **MEDUSA - MANOLA**

LUNEDÌ ■ SAVONA

nei Bagni **SAVONA - COLOMBO**

A PAGINA 40

Rapida escalation

Troppi i baby delinquenti in Riviera

Continuano le segnalazioni alla magistratura su minorenni che vendono droga. In aumentano i furti negli alloggi.

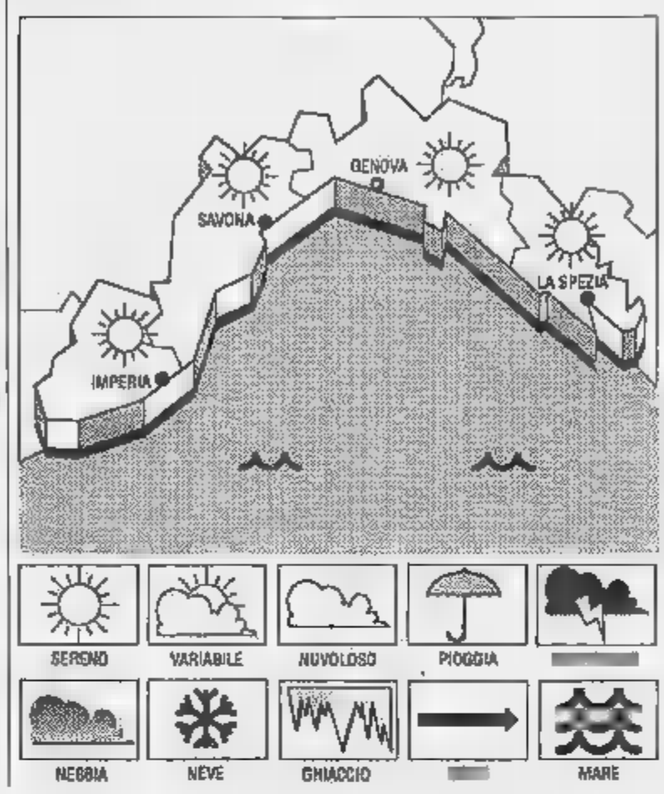
A PAGINA 41

Incidente a Sanremo

Schianto in auto muore ragazzo di S. Stefano

Era a bordo di una Peugeot con altri tre giovani. Tornavano da una festa di paese a Sasso. Hanno sbattuto contro un palo.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore fino a giovedì: [illegible] rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 23° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo [illegible], pressione barometrica 1010 mb (tendenza segnalata in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	30	24
Savona	32	24
Imperia	30	22

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 26; min: 25. Temperatura [illegible] mare 22.

Sole sorge alle 5,58 e tramonta alle 21,09. La **Luna** sorge alle 11,44 e tramonta alle 23,30 (fase crescente).

I [illegible] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Incendi dolosi la notte scorsa a Isolabona e nel centro di Vallecrosia

Due attentati, è il racket?

Distrutti il dehors di un ristorante-pizzeria e il deposito di un'azienda agricola. Fermato un uomo con taniche di benzina vuote sull'auto. Le prime indagini in Riviera e nella Val Nervia

Ma adesso non si può minimizzare

Ci risiamo. Dopo una pausa, neppure troppo lunga, ecco tornare la minaccia del racket. La notte scorsa a Isolabona e Vallecrosia sono stati distrutti dalle fiamme il dehors di un ristorante-pizzeria e il deposito di un'azienda agricola. Per la prima volta, in entrambi gli episodi, i proprietari parlano chiaramente di minacce, intimidazioni, lettere minatorie. Non fanno i nomi, ma ci siamo quasi.

Sembrano due azioni slegate. Stupisce la vicinanza dei due paesi, la stessa tecnica, o meglio la modalità degli attentati: prima l'uso della benzina, poi un fiammifero, e uno straccio in fiamme, e il gioco è fatto. Stupisce la reazione del contadino e del ristoratore che ammettono, parlano, non nascondono timori e non dimenticano i precedenti «avvisi».

Stupisce, ma bisogna plaudire, anche la loro voglia di reagire, di andare avanti, di non piegarsi. E stupisce il solito tentativo degli inquirenti di minimizzare, guai a parlare di racket, ma [illegible] vedrete si tratta di piccole liti, dispute tra vicini, oppure della [illegible] (davvero spropositata) di un cliente che ha pagato un conto troppo salato al tavolo della pizzeria che adesso è senza dehor.

Eppure, il ministro dell'Interno Scotti confessa la sua preoccupazione sull'escalation della delinquenza organizzata nella Riviera di P[illegible]. E per vederci più chiaro ha convocato i prefetti delle quattro province liguri a Roma. Altro che bravate, discussioni tra bottegai e poveri contadini finite con [illegible] zampillo di benzina e lo scoppio delle fiamme. Ora non si può più minimizzare.

Pier Paolo Cervone

VALLECROSIA. [illegible] incendi dolosi a Vallecrosia e Isolabona. Nel mirino degli ignoti attentatori il dehors di un ristorante pizzeria di Vallecrosia e una casa rurale utilizzata come deposito di materiale agricolo di Isolabona.

Erano le tre di notte quando è scattato l'allarme a Vallecrosia, nel ristorante «Del Ponte», in via Roma 2. L'incendio è partito dal tendone che copre il dehors della pizzeria. Appiccato molto probabilmente con la fiamma di un accendino, il fuoco si è rapidamente esteso a buona parte del dehors, bruciando sedie e tavolini in vetro resina, lampade, vetri, piante e moquette. I danni, secondo una prima valutazione, ammontano a cinque milioni di lire. Il titolare del ristorante Marcello Martelli, 49 anni, afferma di non aver ricevuto minacce. Due settimane fa, lo stesso dehors era rimasto bruciato in una sua parte. I carabinieri escludono, nell'ultimo episodio, la matrice estorsiva, mentre è più accreditata l'ipotesi di un dispetto, [illegible] non si sa per quale ragione.

Ad Isolabona, regione Gau, la [illegible] rurale di Erminio Ravani ed Anna Garoscio, titolari di una azienda agricola che coltiva rusco, è rimasta danneggiata dalle fiamme per danni che, secondo un primo bilancio, ammonterebbero a cinquanta milioni. Motoseghe, motopompa per cunicini, solette in legno e il tetto dell'edificio [illegible] rimasta completamente distrutte. Il fuoco è stato notato intorno alle 20 dell'altra sera. Anche in questo caso l'impegno dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si espandessero alle abitazioni vicine, tra le quali la villa del proprietario del deposito bruciato.

I carabinieri di Ventimiglia hanno già individuato il presunto autore dell'incendio. Si [illegible] del pregiudicato Michele Maltese, 41 anni, di Camporosso, ruspista. L'uomo è stato trovato in possesso di taniche di benzina vuote. Maltese e Ravani hanno avuto diversi litigi.

[d. b.]

SERVIZIO A PAGINA 42

Il dehors del ristorante-pizzeria «Del Ponte» di Vallecrosia devastato dal fuoco

Il ministro Scotti in Liguria

«Più pericoli nel Ponente»

S. MARGHERITA. «Sono molto preoccupato per la situazione criminalità nella Riviera di Ponente».

Il ministro dell'Interno Vin[illegible] Scotti intervenuto ieri al Grand hotel Miramare di S. Margherita al convegno sull'attuazione della legge 142 per la riforma degli enti locali, organizzato dalla Regione Liguria, si è soffermato a lungo sul problema della criminalità.

«Il prossimo 22 luglio - ha annunciato Scotti - incontrerò i prefetti della Liguria a Roma e, quindi, tornerò a Genova per prendere parte ad una riunione del Comitato regionale per l'ordine e la sicurezza, al quale inviterò i rappresentanti degli organi istituzionali».

Il ministro Scotti è arrivato ieri a S. Margherita attorno alle 16. Il suo è stato un plauso alla Regione Liguria, prima fra le regioni d'Italia ad attuare la lega 142 e, in particolare, la costituzione dell'area metropolitana genovese.

Il convegno ha preso le mos[illegible] da [illegible] intervento del presidente della giunta regionale Giacomo Gualco, che ha ricordato le difficoltà incontrate dalla Regione nell'applicare la legge di riforma delle autonomie locali e i risultati raggiunti. Hanno quindi preso la parola quattro docenti dell'Università di Genova.

Il professor Guido Alpa si è soffermato sull'importanza della partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo, [illegible] Enzo Roppo ha analizzato i ruoli regionali tra gli enti locali e il governo. Il professor Fausto Cuocolo ha proposto una riflessione sulla neo-costituita area metropolitana e il suo futuro.

Claudio Mignone, infine, ha esaminato le nuove funzioni degli enti locali introdotte dalla legge 142.

Quella di Vincenzo Scotti è la seconda visita di un ministro nel Levante ligure nel giro di pochi giorni: il [illegible] luglio era stata a Chiavari l'on. Rosa Russo Jervolino, responsabile degli Affari sociali, mentre il prossimo [illegible] luglio arriverà nel Levante il ministro del Lavoro Franco Marini.

[f. p.]

Lo scalo di Sanremo si riconferma meta ambita dai Vip: da Scilla è arrivato anche l'U'Bais

La Regina del mare attracca a Portosole

Il mitico «Endeavour» della famiglia Meyers da ieri in Riviera: ha l'albero maestro più alto del mondo

SANREMO. L'albero maestro più alto del mondo è approdato a Portosole. Un [illegible]osso da «guinness» dei primati che arriva da Newport e naviga da [illegible] anni, dritto sulla sagoma slanciata dell'Endeavour: la mitica imbarcazione inglese che ha partecipato alla Coppa America del 1934. Il veliero, rimesso a nuovo dalla famiglia Meyers, proprietaria del giornale «The Washington Post», si fermerà a Sanremo per tutta l'estate.

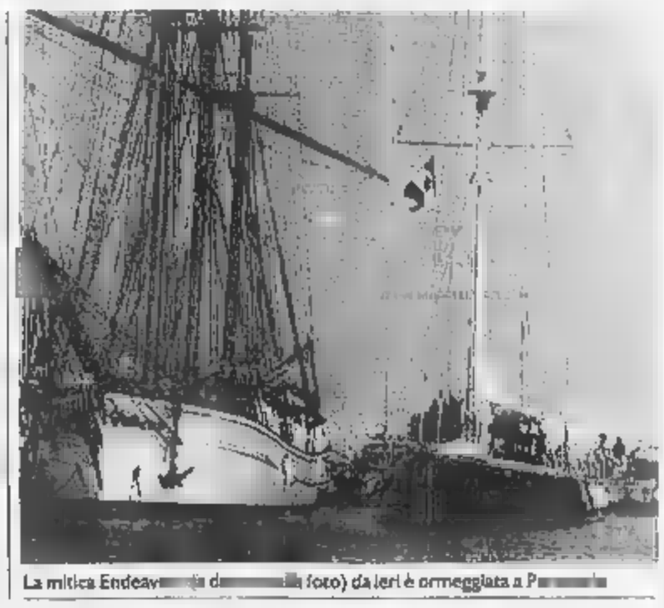
Cinquantatrè metri protesi verso il cielo, altri 40 metri di scafo affusolato: misure record che hanno procurato all'Endeavour il soprannome di «Queen»: regina del mare. A costruirla [illegible]ra stato Sir Thomas Sopwith in [illegible]e della sfida per la Coppa America, vinta da un [illegible]tro veliero di gran classe: il Rainbow di Wanderbilt. Un dettaglio: il boma di Endeavour è largo quasi un metro e mezzo e può accogliere una persona comodamente seduta su una poltroncina. E' per questo che lo hanno chiamato Park Avenue.

[illegible] c'è anche un altro «gigante» [illegible] mare nelle acque di Portosole. Si chie[illegible] U'Bais, arriva da Scilla [illegible] la [illegible] passerella lunga 40 metri, costruita per ripetere l'antica sfida al pescespada. Un veliero da pesca unico al mondo. Il proprietario, Antonio Giordano, è l'ultimo arpionatore: un siciliano con sangue saraceno nelle vene che continua a flettersi in avanti, con l'arpione in pugno, sulla punta dell'interminabile passerella. «La spadare? Roba da barbari», commenta il pescatore. Ai puntuali massacri di ogni anno compiuti dalle reti chilometriche, Giordano contrappo[illegible] estenuanti duelli tra l'uomo e il pesce, «ad armi pari».

Saliamo a bordo dell'Endea[illegible] Cabine come saloni, attrezzature futuristiche, legni pregiati un po' ovunque. Si respira aria d'avventura, la stessa delle città galleggianti che continuano ad arrivare sempre più numerose con l'estate, sempre alla ricerca del sole. I gigan[illegible] [illegible]re preferiscono ancora Sanremo. E per Portosole è una rivincita [illegible] Montecarlo, Antibes e i porti più rinomati [illegible] Mediterraneo.

Non solo «regine del mare». Approdano anche yacht meno suggestivi ma altrettanto ricchi: barche da 80 tonnellate di stazza, 70 metri di lunghezza, 150 miliardi di costo. Colossi con equipaggio quasi sempr[illegible] inglese (pagato con pochi dollari e molta birra), dotati di clinica, cinema, palestra, salone delle feste, casinò, piscina, ristorante e «scariffi». L'U'Bais e l'Endeavour si fermeranno a Sanremo tutta l'estate. Visitarli è possibile. Basta mettersi in contatto con la direzione di Portosole.

[m. p.]


La mitica Endeav[illegible]a d[illegible] foto) da ieri è ormeggiata a P[illegible]

Sul ruolo di Bordoni

Tangenti story altre rivelazioni di Taurini

SANREMO. Si fa luce sul ruolo che avrebbe avuto nella tangenti-story Armando Bordoni, commercialista di Adriano Aragozzini.

Secondo le ultime rivelazioni fornite agli inquirenti dal «grande elemosiniere», l'avvocato Roberto Taurini, sembra che Bordoni abbia organizzato il vortice di «mazzette» dietro le quinte dei Festival '89 e '90 assieme al marchese [illegible] Antonio Gerini.

Sarebbero stati il commercialista a Gerini a mettere nelle mani di Taurini i libretti al portatore utilizzati per la presunta [illegible] di [illegible] politici sanremesi.

Quello inviato a Bordini è stato il 14° avviso di garanzia dall'inizio delle indagini. Altre tre informazioni di reato sono attese a breve scadenza. Sembra all'indirizzo di politici locali.

[m. p.]

Preoccupante escalation della micro-criminalità tra Imperia e Ventimiglia

Baby-delinquenti in Riviera

Continuano le segnalazioni alla magistratura da parte di polizia e carabinieri su minorenni che vendono droga. Aumentano i furti negli alloggi. E ora si affaccia anche il pericolo del contrabbando

IMPERIA. Hanno l'aria da bulletti di periferia: sguardo altez- e maniere prepotenti. Sono i «baby» malviventi, l'ultima piaga di una Riviera che ha perso da un pezzo la fama di «oasi felice». Minorenni con il vizio del crimine, che sfruttano l'impunibilità garantita dal codice penale per i reati gravi, mettendo a segno furti in appartamento, borseggi e scippi.

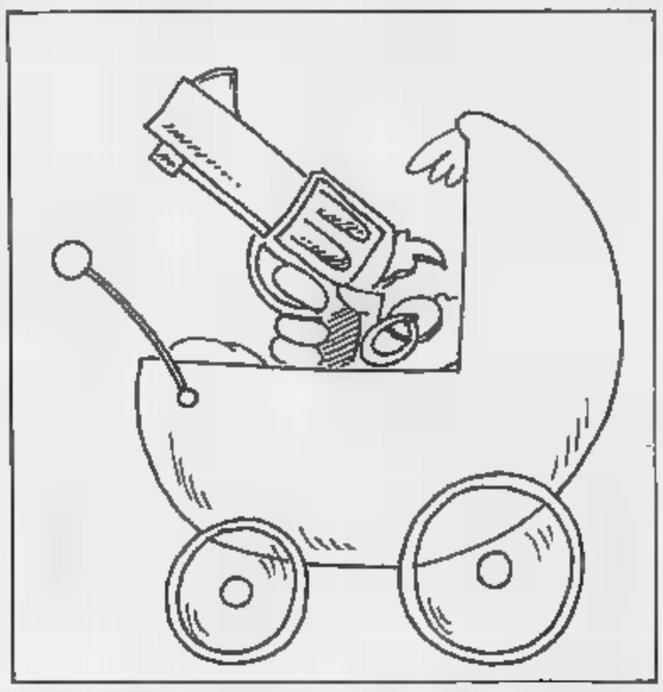
A Sanremo e Ventimiglia, dove alcuni sono organizzati in vere e proprie bande, con e po maggiorenni, ingrossano le file degli spacciatori. A Diano e Imperia, invece, si sono messi a trattare anche merce contrabbando, dimostrando di voler diversificare l'attività: in questo caso, si tratta di giovani nordafricani, che vengono «guinzagliati» nelle località di mare da contrabbandieri adulti. Sono riforniti di sigarette, prive del bollino del Monopolio di Stato, e pagati con percentuali irrisorie.

Il fenomeno è in continua espansione, e preoccupa le for- dell'ordine: lo stesso prefetto, Giuseppe Piccolo, aveva chiesto un rapporto dettagliato carabinieri, manifestando i propri timori. In provincia, gli spacciatori al di sotto dei 18 anni circa 200. Di questi, al- centinaio consumano stupefacenti. Cifre che fanno riflettere e rabbrividire. Questo il commento di Antonio Pisanu, ispettore di polizia e rappresentante del Siulp, il sindacato di categoria: «La strada, è ormai diventata "palestra" di delinquenza minorile. Succede da quando la famiglia ha esaurito il suo compito educativo. Ad esse si sono sostituiti nuovi valori, nuovi modelli comportamentali. Nella società attuale, il successo "deve" essere a portata di tutti».

Per potersi permettere una vita comoda, però, occorre mol- denaro. Il crimine è il settore dove si fanno soldi in maniera sbrigativa. per chi dimostra di saperci fare, la «carriera» è assicurata. Così, l'elenco dei minorenni «terribili» si allunga di giorno in giorno. A Diano, due sanremesi, rispettivamente di 16 e 17 anni, sono stati fermati dai militari dell'Arma dopo che avevano svaligiato alcune camere di un albergo del centro. Li spalleggiati un ventenne di Loano, senza scrupoli nel mandarli allo sbaraglio.

Il giorno dopo, sempre a Diano, è toccato a due «minimalviventi» del luogo essere segnalati al Tribunale dei minori. La coppia era riuscita ad entrare in un negozio di articoli da regalo, in via Colombo, dopo aver forzato la serratura. E' sorpresa dal titolare mentre cercava portare via l'incasso della giornata.

Agli elementi locali, si aggiungono stranieri e nomadi,



piccoli «schiavi» al servizio padroni spietati, utilizzati per compiere razzie e trafficare in prodotti contrabbando. Due zingarelli, che avevano appena visitato un appartamento di corso Roosvelt, questa volta a Imperia, sono stati bloccati prima che riuscissero a prendere il treno per fare ritorno al campo base. Ladri scavezzacollo: hanno raggiunto la stazione ferroviaria a bordo una Opel Corsa, anche questa, naturalmente, sottratta ai proprietari.

Pure gli extracomunitari fanno ricorso ai giovanissimi per i loro traffici illeciti. Domenica, sul lungomare di Diano, circolavano venditori di sigarette di contrabbando che dimostrava- più di sedici anni. La Guardia di Finanza ne ha già segnalati tre all'autorità giudiziaria, requisendo loro numerose stecche di Marlboro, Camel e Morit.

E poi c'è il flagello droga, il più terribile. E' ancora fresco il ricordo di quel sedicenne Sanremo, per ben cinque volte nel giro di un anno. E' tra i principali fornitori di eroina che operano nei dintorni di piazza Colombo. Secondo polizia carabinieri, che nemmeno più provano catechizzarlo, riesce guadagnare fino tre milioni .

Gli ultimi casi si sono verificati nel Dianese. Sabato scorso, B. V., 17 anni, Torino, è stato sorpreso con due grammi di hashish mentre passeggiava nelle vicinanze del molo della chiesa, a Diano. Qualche settimana fa, era toccato a un ragazzino che usciva da un locale di San rtolomeo. Il padre ha saputo dai carabinieri che il figlio si droga- E' successo così a un genitore supplicare i poliziotti perché arrestassero figlio, responsabile di numerosi furti nel capoluogo, che non voleva saperne di mettere la testa a posto. Giunto al limite di sopportazione pare abbia esclamato: «In carcere, almeno, non combinerà più guai».

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

[illegible]

Nuovi commissariati ad Arma e Diano Marina

Nuovi commissariati ad Arma Diano; a Sanremo, sede più adeguata, che venga incontro alle esigenze di funzionari agenti; infine, potenziamento degli organici: le richieste avanzate dai dirigenti dei sindacati polizia dottor Goffredo, Ispettore generale, in visita nel capoluogo. I segretari di Siulp Sap hanno anche discusso sul delicato problema dei rapporti con il questore, Santo D'Aquino.

[illegible]

Allontanato polizia dopo un furto

Denunciato la settimana scorsa per aver a segno numerosi colpi in stabilimento balneare di Porto Maurizio, è stato nuovamente segnalato per furto. Elio Tundo, anni, originario di Lecce ma residente Milano, viaggiava in sella a un motorino rubato. La polizia che lo ha fermato in corso Garibaldi, gli ha sequestrato anche diversi assegni di provenienza illecita. Tundo è stato allontanato da Imperia.

[illegible]

Oltraggia gli agenti, inflitti cinque mesi

Armando Goncalves, cittadino portoghese di 27 anni, dannato 5 mesi di reclusione per oltraggio pubblico ufficiale (usufruirà dei benefici di legge). Goncalves, che camminava l'ausilio di stampelle chiedeva l'elemosina in ia Bonfante, a Oneglia, insultato gli agenti durante un controllo. Lo straniero, per protesta, aveva anche attuato uno sciopero della fame. Alla fine, espulso dall'Italia.

[illegible]

Vendevano qualità di pesce proibito: condannati

Avevano messo in vendita alcune partite di pesce, la cui lunghezza inferiore a quella consentita dalla legge che regola la commercializzazione dei prodotti ittici. Durante Uliano Giovanni Delmonte, venditori di prodotti che derivano dalla pesca in mare, sono stati condannati ieri mattina dal pretore Domenico Varalli pagare 500 mila lire di multa (pubblico ministero Gian Piero Scoppa).

[illegible]

I carabinieri bloccano per furto militare leva

Un militare in licenza a Diano Marina stato denunciato dai carabinieri per aver sottratto capi d'abbigliamento da un appartamento del centro. Francesco Sanneris, 19 anni, di Cinisello Balsamo, che presta servizio in una caserma di Brescia, stato riconosciuto padrone di casa: indossava, infatti, uno dei giubotti che avreb be sottratto dall'appartamento.

Quattro giovani operai non sono stati confermati dalla ditta

Sciopero al supermarket

Dipendenti in agitazione al grande magazzino Sidis di Pieve di Teco
Le maestranze hanno bloccato i cancelli. Una riunione alla Confcommercio

PIEVE DI TECO. Braccio di ferro tra la società «Fior Fiore» e i dipendenti. Da ieri mattina, più di quaranta addetti del deposito di prodotti alimentari che ha sede Pieve di Teco sono in sciopero per protestare contro la mancata riconferma di quattro giovani lavoratori, che due anni fa erano stati assunti con la formula del contratto di formazione lavoro. Anche oggi, decine di operai sosteranno davanti cancelli del deposito località Paperara. Intanto, l'amministrazione dell'azienda, che comprende numerosi punti di vendita in Liguria, basso Piemonte e Savonese, con marchio della «Sidis», giustifica affermando che, scaduto termine previsto per la preparazione, si è preferito non riassumere i quattro operai.

«Non si era mai verificato un fatto del genere», afferma Luciano Gullone, segretario provinciale della Uil per il settore del commercio. «Nel 90 per cento dei casi, alla scadenza del contratto, il personale proseguiva la sua collaborazione. Questa mossa inaspettata ha quasi l'aria di una ripicca: negli ultimi mesi, i sindacati avevano ottenuto importanti successi, facendo alcuni scaricatori. Ora, per tutta risposta, la società decide lasciare a casa quattro giovani dai 20 ai 22 anni, tra i quali c'è anche un rappresentante sindacale della Uil».

Aggiunge: «Per sostituire il personale in sciopero, che comprende quasi tutti lavoratori effettivi, stati chiamati addetti dei centri di distribuzione del Piemonte, che non presentano i requisiti necessari. Inoltre, la loro presenza può creare anche problemi sotto il profilo della sicurezza. Abbiamo segnalato il fatto all'Ispettorato del Lavoro, e ci riserviamo di far valutare la situazione ai nostri legali».

Gli scioperanti sono intenzionati ad andare fino in fondo. Dice Domenico Paonessa, delegato sindacale della Cgil: «Siamo solidali con i quattro colleghi, i cui contratti sono scaduti il luglio. Abbiamo subito protestato con l'amministrazione, che però mi è dimostrata disponibile colloquio».

Una svolta positiva potrebbe giungere termine della riunione del Comitato paritetico, prevista domani mattina nella sede provinciale dell'Unione commercianti. Commentano i dirigenti della «Fior Fiore»: «Non comprendiamo l'atteggiamento intransigente degli scioperanti. Non si è trattato di un licenziamento, ma di una semplice interruzione di collaborazione, prevista dalla legge. In due casi, addirittura, gli addetti assunti con il contratto formazione lavoro hanno dimostrato capacità di apprendimento quindi sono stati ritenuti inadatti. Con la riunione di domani, la situazione dovrebbe ridimensionarsi».

Meno ottimisti i promotori dell'agitazione: alle 13, dopo la riunione della Commissione paritetica, è prevista un'assemblea nel deposito di Piave: «Se non ci segnali incoraggianti, proseguiremo le azioni di protesta». **[e. f.]**

Il tele-finanziere avrebbe avuto contatti con importanti personaggi di Diano

I soci di Mendella in Romania

Gli azionisti imperiesi hanno deciso di organizzare un viaggio all'Est. «Vogliamo verificare che la costruzione delle ville sulle coste del Mar Nero sia stata iniziata». Una «convention» a Sanremo

Il finanziere Giorgio Mendella

IMPERIA. I soci imperiesi del finanziere Mendella escono allo scoperto. Hanno deciso di fare quadrato intorno al presidente Gruppo Ipermercato, che possiede il canale televisivo Rete Mia e che stato colpito di recente da mandato di cattura (il deficit delle società gestite dal «re» delle finanziarie ammonta a diverse decine miliardi), ora, forse, in esilio dorato a Montecarlo.

Gli azionisti di Diano, Sanremo e Imperia, circa 300, stanno organizzando viaggi in Romania, per verificare se siano in fase di attuazione gli investimenti immobiliari promossi all'Est. Naturalmente, si affidano all'agenzia Mia Viaggi, che fa capo allo stesso Mendella.

Sono anche in rivelazioni. Secondo alcuni mutuanti (coloro che hanno concesso un mutuo al telefinanziere con l'assicurazione tornare in possesso dei soldi, caricati di interessi tassi superiori al per cento), Mendella avrebbe avuto contatti diretti con diversi personaggi importanti di Diano. Un «broefing» si sarebbe dovuto tenere nella settimane in Costa Azzurra. Non se fece nulla per le traversie giudiziarie che hanno poi colpito l'«imbonitore» più famoso d'Italia. Le ragioni del summit rimangono top secret.

Un'altra indiscrezione: il direttore del Titanic, il supermercato che Mendella ha realizzato in Romania, dopo accordi con l'ex dittatore Ceausescu, doveva essere un uomo d'affari imperiese. L'accordo sulla nomina sfumò all'ultimo momento. Nessuno vuole, però, rivelare l'identità del dirigente.

Ancora l'Est nel sogno degli azionisti, che in questi giorni hanno ricevuto più di una lettera firmata dallo stesso Mendella, che diverte pure a lanciare proclami per mezzo delle segreterie telefoniche. Un tratto costa sul Mar Nero è al centro di una speculazione edilizia, che vede coinvolte la società gruppo.

«Vuoi comprare una villa con garage, piscina e mobili di lusso, al prezzo di 29 milioni? E' sufficiente una caparra sette, suddivise in due rate, per vedere esauditi i tuoi desideri». Franco Bianchimani, 34 anni, che lavora in un albergo di Diano, si lasciato convincere.

«Abbiamo piena fiducia in Mendella. A tal punto che abbiamo deciso di recarci in Romania, in ottobre, per andare a constatare persona e che punto sono i lavori». Non è sfiorato dal pensiero che si possa trattare un bluff? «Non ci penso nemmeno. Siamo anzi convinti di aver investito i nostri soldi in un'iniziativa proficua», sottolinea, mostrando orgoglioso l'ultima missiva che arriva da uno dei numerosi uffici dell'impero Mendella, sparsi in tutta Italia.

Presto gli azionisti della Riviera organizzeranno a Sanremo una nuova convention per decidere le future strategie. Intanto, attendono pieni di speranza (o di fede) i prossimi messaggi di Mendella e seguitano a guardare i programmi di Rete Mia. **(m. v.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
Imperia: *Torres*, via Nazionale 13
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Corvo-San *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcov*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Novaforni*, piazza Bixio
Sanremo: *Calvi*, via Matteotti 113
Santo Stefano al Mare: *Novaforni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 85

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve Teco: 36377
Pornassio: 38950
Sanremo Ospedaletti: 505050
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631
Sanremo:
Bordighera: 291026
GUARDIA
Imperia soccorso ore su 0183-290777; odontoiatrica (9-12,30, 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare), distretto Badalucco 40100, osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE

Imperia: 62362 (comm. prov.) 61963 (distacc. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE

Imperia: 22730; 20609 (co- provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130

Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora:
Ventimiglia: 355146

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 352525

CAPITANERIA DI PORTO

Imperia: 666333
Sanremo: 505531

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507503
Ventimiglia: 357273

CARABINIERI

Pronto intervento: 1
Imperia: 25534
Arma di Taggia:
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Cerlana: 551039
Diano Marina: 4950
Dolceacqua: 206148
Dolcedo:
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
S. :
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253-351234

MERCATI

Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, Martino)

STATO CIVILE

LUNEDI' 15 LUGLIO

NATI. A Imperia: Alice Scavella; Silvia Simondo; Deborah Crisci; Matteo Ferrari.

MORTI. Imperia: Felice Soldinello (82 anni).

MATRIMONI. A Imperia: Fernando Guarino con Doriana Belmonte; Giampiero Toffanello con Malta Pe- Montero.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Provincia ha il regolamento per l'esercizio della caccia al cinghiale nella stagione venatoria 1991-'92. Sarà permesso cacciare il cinghiale 1° novembre al gennaio, nelle sole giornate mercoledì e domenica. Nella zona faunistica delle Alpi il permesso scade 1'8 dicembre. Il regolamento prevede l'effettuazione di battuta parte squadre di cacciatori, una consistenza effettiva almeno 15 persone, e ognuno dovrà essere in possesso di un tesserino rilasciato dall'amministrazione provinciale. La responsabilità è affidata al caposquadra. E' vietato l'impiego munizioni spezzate di carabine più tre colpi. Almeno uno componenti, inoltre, deve aver partecipato ai corsi di partecipazione. Entro 31 luglio, i capisquadra devono far pervenire all'amministrazione provinciale la richiesta di assegnazione delle zone caccia.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Un nuovo servizio mutualistico

Da alcune settimane, la Mutua assistenza e previdenza Europa è diventato operativa anche in provincia, grazie all'approvazione dello statuto da parte del Tribunale imperiese. Gli interessati possono rivolgersi alla sede di via della Foce 62, a Imperia (telefono 272759) tutti i giovedì dalle 16 alle 18.

SANREMO

Ecco i film in 70 millimetri

Continuano a Sanremo gli appuntamenti con il cinema «Grande» delle proiezioni a 70 mm. La rassegna offre oggi la versione originale del film «Dick Tracy» Madonna e Warren Beatty.

DIANO MARINA

Un omaggio alla Cina

S'inaugura oggi, nei locali dell'Azienda di turismo, al Palazzo del Parco di Diano Marina, una mostra di dipinti dedicati alla Cina e alle sue tradizioni. Autore delle tele è il pittore torinese Francesco Cella, che ha compiuto tre viaggi nell'affascinante nazione. In una quarantina di opere, sono ritratti bambini, anziani, donne con costumi tipici, oltre a incantevoli scorci. I quadri si potranno ammirare fino a tutto luglio (orario: 10-12; 16-19; 20,30-22,30).

ESCURSIONI

Alla scoperta dell'entroterra

Proseguono le gite nell'entroterra organizzate dalla Camera commercio d'Imperia, con la collaborazione di Provincia e Azienda di soggiorno. Oggi, è prevista un'escursione in pul- a Dolceacqua e Pigna, con partenza da Bordighera. Il ritrovo è fissato davanti alla sede dell'Aast.

[illegible]

I biglietti per Sanremo Jazz

Aperte le prevendite in provin- per i tre grandi concerti «Sanremo Immagine Jazz». I biglietti per le esibizioni di Chick Corea, Pat Metheney e George Benson si possono acquistare a Sanremo presso gli uffici di «Radio Stereo 103» e «Popoff», a Diano Marina «Foto Click», a Imperia da «Tuttomusica», a Vallecrosia e Bordighera da «Foto Carlo» e a Ventimiglia da «Storyville».

SANREMO

«I luoghi del caffè»

Continua nella Hall di Porta Teatro del casinò Sanremo la mostra luoghi del caffè», organizzata con la collaborazione del Centro Studi Luigi Lavezza. All'esposizione, aperta ingresso libero ogni giorno, partecipano 56 grandi maestri italiani tra cui Francesco Casorati, Saverio Barbaro e Mauro Chesmi. mostra aperta ogni giorno dalle 14 alle 24.

MONTE ROSA

In gita con il club alpino

Ancora aperte le iscrizioni per la gita di tre giorni organizzata dalla sezione sanremese del Club Alpino Italiano a Punta Gnifetti (4554 m.). L'escursione avrà luogo nel massiccio Monte e il termine ultimo per partecipare è stato fissato in venerdì 21 luglio. La sede del Cai di piazza Cassini aperta questa sera dalle 21 in poi.

Gli episodi di Isolabona e Vallecrosia riportano d'attualità l'offensiva della criminalità

Notte di fuoco, caccia agli autori

Distrutti il dehors di una pizzeria e una casa rurale utilizzata come deposito da un'azienda agricola
Il ristorante era già stato preso di mira dai malviventi. Il titolare: «Continuerò lavorare, non ho paura»

NOSTRO SERVIZIO

Notte di fuoco a Vallecrosia e Isolabona. Nel mirino un ristorante pizzeria e una casa rurale utilizzata come deposito di un'azienda agricola.

A Vallecrosia, per la seconda volta nel giro di due settimane, è andato in fiamme il dehors della pizzeria «Del Ponte», in via Roma 2. L'incendio si è sviluppato intorno alle tre, quando il locale era chiuso. Le cause, secondo gli inquirenti, sono senza dubbio dolose, ma il proprietario nega di aver ricevuto minacce. E' stato il telone in materiale plastico a divampare per primo, dopo avergli avvicinato la fiamma di un accendino: in pochi minuti, il fuoco si è propagato in buona parte del dehors.

I Vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi un ora per domare le fiamme. I danni, stando ad una prima valutazione, si aggirano intorno a cinque milioni. Ieri mattina Marcello Martelli, 49 anni, il titolare della pizzeria, stava lavorando con la sua famiglia per riparare i danni. «Stasera il ristorante sarà comunque aperto - dice Martelli - abbiamo intenzione di lasciarci intimorire e continueremo la nostra attività». La moglie Assunta aggiunge: «Questa è una località pericolosa. Non è la prima volta che capitano incidenti simili».

Il ristorante «Del Ponte» è stato aperto due anni e mezzo fa. Oltre ai coniugi Martelli, vi lavorano il figlio Roberto di diciassette anni e otto camerieri.

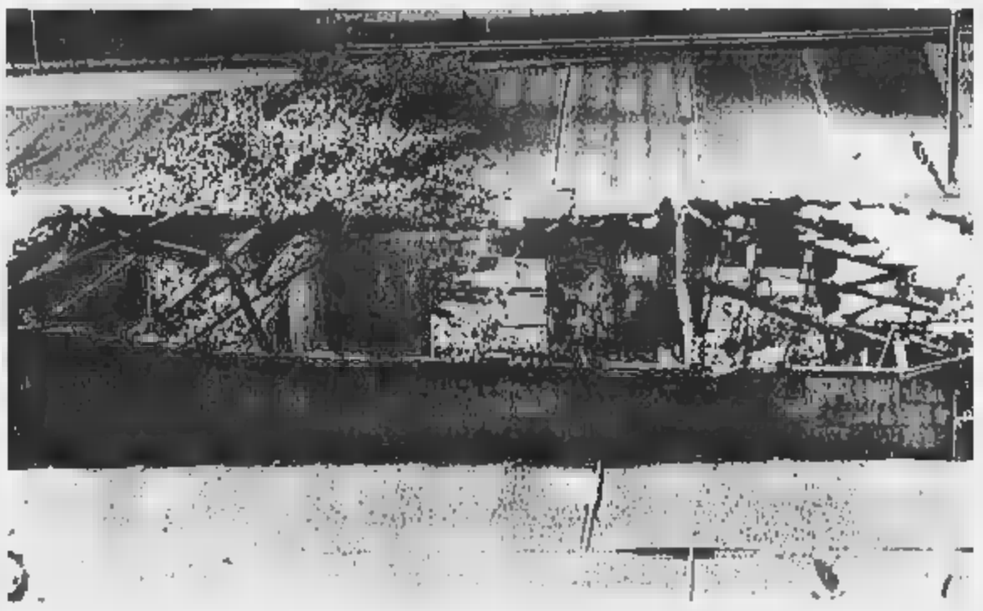
Si cerca di risalire alle cause che hanno spinto il piromane a dare alle fiamme il dehors della pizzeria «Del Ponte». I carabinieri escludono l'evento estorsivo, ritenendo più accreditata l'ipotesi di un dispetto, magari da parte di un cliente insoddisfatto. L'ultimo episodio, quindi, secondo gli inquirenti è associabile al fatto accaduto nell'aprile del '90, quando lo stesso Martelli fu stato preso di mira da una banda di estortori, che avevano tentato di ottenere dei milioni con il sistema delle minacce tramite lettere e telefonate anonime. I due complici, però erano stati smascherati e arrestati dai carabinieri di Bordighera.

Ad Isolabona è andata in fiamme la casa rurale situata in località Gau di proprietà di Erminio Ravani e Anna Garoscio. Anche questa volta si tratta di origine dolosa e i carabinieri di Ventimiglia hanno già segnalato il presunto autore dell'incendio. Nelle fiamme sono andate distrutte apparecchiature agricole, motoseghe, motopompe per concimi, reti in legno, parte del tetto. Secondo una prima valutazione, i danni si aggirano intorno ai cinquanta milioni.

Le fiamme sono divampate intorno alle 20 dell'altra sera. Dalle 20,30 alle 23,45 i vigili del fuoco hanno operato ininterrottamente per spegnere l'incendio. Il proprietario dell'azienda agricola non nasconde di aver ricevuto minacce. Dice Erminio Ravani, nato a Pigna, 58 anni: «Mi sono marico della gente che non testimonia certi fatti che succedono in paese, e nasconde i delinquenti. Io ho fatto diverse querele nei confronti di persone che mi rendono la vita difficile. Ma io, nonostante tutto, continuo a lavorare».

Ravani abita in una villa accanto al magazzino incendiato. Nella stessa sera i carabinieri hanno fermato ad un posto di blocco nelle vicinanze un uomo che portava in macchine alcune taniche di benzina vuote. Si tratta di Michele Maltese, 41 anni, pregiudicato, ruspista di Camporosso. Si è giustificato dicendo che le taniche gli servivano per il proprio lavoro. In precedenza si erano registrati litigi tra Ravani e Maltese per cause sconosciute.

Daniela Borghi



La casa rurale di Isolabona distrutta dall'incendio: il proprietario aveva già ricevuto una serie di minacce (foto Catti)

BRUCIATA AUTO DI [illegible]

VALLECROSIA. Sempre la stessa notte, Vallecrosia è stata teatro di un altro incendio che ha preso di mira, questa volta, una macchina. Si tratta dell'Opel Ascona di proprietà di Mauro Mazzon, insegnante, residente in lungomare Marconi 51.

L'automobile era posteggiata nel parcheggio di nuova realizzazione in via Colombo, tra la ferrovia e la copertura del torrente a pochi metri dall'abitazione dei proprietari e non molto distante dalla pizzeria «Del Ponte», dove è scoppiato l'altro incendio. Il fuoco è divampato per due volte nella stessa notte. Il primo episodio risale alle 23 e mezza circa.

Mazzon si trovava in casa la moglie Liria Aprosio, insegnante di scuola materna, quando si sono avvertita le prime fiamme. Spiega la signora Aprosio: «I vicini ci hanno avvisato che proveniva del fumo dal posto in cui avevamo lasciato l'auto. Era solo la seconda volta che l'avevamo parcheggiato là, oltretutto si tratta di un posto buio».

Scesi a controllare, i Mazzon hanno scoperto che si trattava della loro auto e hanno domato le fiamme con l'aiuto di due estintori del ristorante Casablanca di lungomare Marconi. «Il fuoco proviva dall'abitacolo dell'auto, probabilmente hanno fatto in modo di buttare dentro qualcosa di infiammabile», continua la Aprosio. Dopo aver apparentemente spento le fiamme, la coppia è tornata a casa.

Ma nella notte, forse per qualche scintilla non ancora spenta, si è riacceso l'incendio all'interno dell'auto. I vigili del fuoco sono intervenuti intorno alle 8 per spegnere definitivamente le fiamme. L'auto, abbastanza vecchia e del valore basso, ha subito danni nell'abitacolo, dove si sono distrutti i sedili e tutte le parti maggiormente infiammabili.

Sui motivi che avrebbero spinto gli ignoti a compiere tale gesto, l'ipotesi che può essere più credibile è quella di una «bravata», o forse di un automobilista infastidito per aver «perso» il posteggio.

«Noi abbiamo la coscienza a posto - commenta l'insegnante - e non riusciamo spieghiamo il fatto. Non era mai successo un episodio del genere, non abbiamo mai ricevuto minacce di alcun genere».

(d. b.)

[illegible]

Due giovani si feriscono [illegible] a Ventimiglia

Patrich Gant, 27 anni, di Mentone e Salvatore Campus, di 36, sono rimasti vittime di due diversi incidenti stradali con la moto. Il primo ha riportato la frattura della quarta vertebra lombare e ne avrà per 40 giorni. Il secondo si è fratturato la mano destra. Anche per lui la prognosi è di 40 giorni.

ESPOSIZIONE

Una mostra di trenini al Dopolavoro ferroviario

Il Gmam, Gruppo modellismo Alpi Marittime, che raggruppa appassionati di modellismo della zona intemelia, organizza per venerdì, sabato e domenica, nel salone del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, una rassegna di modellismo «statico» e «dinamico». L'esposizione è è possibile grazie alla collaborazione del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, della Rt, dell'Istituto San Paolo e il sostegno di alcuni commercianti della città. Si potranno così ammirare i modellini dei generi più disparati, dal navale al ferroviario (questi ultimi tra i più ammirati), all'aeronautico. L'esposizione è aperta dalle 16 alle 22 di venerdì e dalle alle 22 nelle altre giornate.

ELEZIONE

Il nuovo presidente del Rotary Club

Scambio di consegne al Rotary Club Hanbury-Sanremo. Alla presidenza del club per il '91-'92 è stato eletto il dottor Giovenale Bottini, otorino, di Sanremo. Al dottor Renato De Santis di Ventimiglia, presidente per il '90-'91, è stata consegnata, prerogativa di pochi, la più alta onorificenza del club, la Aul Haris Fellow per la particolare azione svolta durante il suo mandato. L'intervento finanziario di sette milioni raccolti durante una serata di gala promossa del sodalizio per la ristrutturazione da parte del Fai di Imperia di Porta Canarda a Ventimiglia, è stata un'iniziativa valida, che ha tra l'altro caratterizzato la presidenza del dottor De Santis.

TURISMO

La discoteca Kursaal festeggia i sette anni

Mercoledì sera, la discoteca Kursaal Club di Bordighera, lungomare Argentina, festeggerà i sette anni di attività. Per l'occasione, i titolari del locale hanno organizzato una festa di anniversario, alla quale si può prendere parte su invito.

Proposta la collaborazione con la provincia di Cuneo

Un piano per il parco

Secondo l'on. Manfredi c'è la possibilità che il complesso del Marguareis si possa trasformare in una protetta. Un primo sì da parte degli ambientalisti

Manfredo Manfredi visto da Ghiglione

VENTIMIGLIA. Il parco delle Alpi Marittime resta un sogno, dopo il disco rosso (per mancanza di finanziamenti) imposto dalla legge-quadro approvata nei giorni scorsi dalla Camera? No, secondo l'on. Manfredo Manfredi, che lancia l'idea di una collaborazione forte sull'asse Imperia-Cuneo, per far rientrare il piano dalla finestra, dopo essere uscito dalla porta principale.

«Sono convinto che qualcuno dei 7 nuovi parchi previsti inizialmente non sarà realizzato, per ragioni pratiche e d'investimenti. E noi, dobbiamo essere pronti a prenderne il posto, con un progetto concreto che comprenda anche il Basso Piemonte, disponibile a mobilitarsi per sostenerlo sino in fondo», ha sottolineato il parlamentare imperiese nell'incontro con gli ambientalisti che si è svolto ieri alla sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia.

Il massiccio del Marguareis, che abbraccia Ponente ligure e Cuneese, affacciandosi sulla Francia meridionale, costituisce il fulcro della zona protetta che da anni si tenta invano di creare. Il piano dovrebbe interessare una vasta area, tra il Col di Tenda e il Colle di Nava, da quota 1300 metri in su.

Ma come reperire i 30 miliardi necessari per far decollare un parco nazionale? «Attraverso lo Stato, anche se i fondi stanziati ora sono modesti», risponde Manfredi, che spiega: «Per aggirare l'ostacolo, ho proposto di destinare una quota delle entrate e degli investimenti statali (0,5 per cento) al finanziamento permanente della legge-quadro, adesso in discussione al Senato. Si riuscirebbe così a dare corpo pure al parco delle Alpi Marittime, ma la condizione essenziale di presentare subito una proposta interprovinciale al costituendo Comitato nazionale delle aree protette. Battendo sul tempo altre zone, dando un'immagine di unità d'intenti, sono convinto che già nel '92 il sogno potrebbe diventare realtà».

L'articolo 32 del testo di legge, prevede infatti che qualore non si perfezionino i progetti privilegiati nella prima fase, si possano operare sostituzioni con quelli del secondo gruppo, nel quale è inserito anche il comprensorio del Marguareis, ora escluso per le scarse disponibilità finanziarie dello Stato.

Ma c'è chi non si fida troppo delle iniziative legate alle decisioni romane. E' Luciano De Michelis, presidente della Provincia, deciso comunque a battere altre strade per salvaguardare e valorizzare l'arco alpino dell'Imperiese. Dice: «Aderiamo al comitato che si propone di far cambiare idea ai legislatori, ma non ci facciamo illusioni, visti i precedenti, e siamo pronti a percorrere da soli la strada del parco naturale, anche se di piccole dimensioni: è valore provinciale anziché nazionale. Non vorremmo che la ricerca dell'ottimo finisse per tarpare le ali al buono».

E gli ambientalisti? Pur con posizioni lievemente divergenti, sono disposti ad appoggiare sia l'idea dell'on. Manfredi che la battaglia della Provincia. «Purchè quest'area protetta si faccia, informando adeguatamente le popolazioni interessate, che ora appaiono restie, in quanto temono (a torto) forti limitazioni alla caccia e negli investimenti sul territorio», affermano in coro gli ecologisti.

Gianni Micaletto

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere devono essere indirizzate alle nostre redazioni di Imperia in via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

I vigili di Imperia e i rumori in città

I vigili urbani di Imperia hanno intensificato la lotta - e le contravvenzioni - contro le auto in sosta proibita. E fin qui, obiettivamente, va tutto bene perché la legge deve essere legge.

Si vorrebbe però che la stessa solerzia adoperata per apporre le multe al parabrezza delle auto ferme, cosa abbastanza facile se si vuole, fosse applicata contro i sempre più numerosi fracassoni a due e quattro ruote: sarà forse meno agevole, perché molti hanno la targa, ma in materia di disturbo della quiete pubblica fa certo più danni un solo motore truccato, che risveglia interi quartieri con un solo passaggio, che non dieci auto ferme ai parchimetro scaduto.

Il non intervento in questo settore, che concerne anche il turismo e la salute pubblica, fa ritenere ingiusto e vessatorio quello, delicatissimo, in materia di parcheggi.

Lettera firmata, Imperia.

Il «Formula Rally» rovina il [illegible]

Sono lettrice di Taggia che vuole protestare per la recente manifestazione automobilistica che ha rovinato il sonno e l'esistenza a molti abitanti della zona vicino alle caserme «Revelli». Per diversi giorni i partecipanti alla «Formula Rally» hanno scorrazzato per le stradine di tutta la zona rumoreggiando con i motori lanciati a tutta velocità.

Ho sentito dire che c'è chi vorrebbe un circuito fisso qui a Taggia, ma nessuno ha pensato alle persone che abitano nella zona. Una gara può essere bella da vedere ma dura qualche ora, se il rumore è continuo per tutta la giornata diventa molto fastidioso e snervante.

Non sono contro lo sport ma è importante che, nel caso dell'automobilismo, vengano rispettate le norme sull'inquinamento acustico e la tranquillità dei cittadini.

Lettera firmata, Taggia.

CORRADO FIRPI

AMMODERNAMENTO LOCALI PUBBLICI
SU MISURA E DI DESIGN
FORNITURE GRANDI IMPIANTI

- Centro esposizione
- Preventivi spesa gratuiti
- Progettazioni eseguite da architetti e disegnatori di provata capacità
- Assistenza tecnica pre e post vendita

NUOVA SEDE: Via della Repubblica 12-14 - [illegible] - Tel. 571.534/5 - Fax 571.511

Speciale Estate

BRUNO CASALE

CLIMATIZZAZIONE

SERVIZIO VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA

TOSHIBA SANYO MITSUBISHI

NON LASCIARTI CONDIZIONARE A CASO...

TEL. 0184/689395-6
FAX 689162

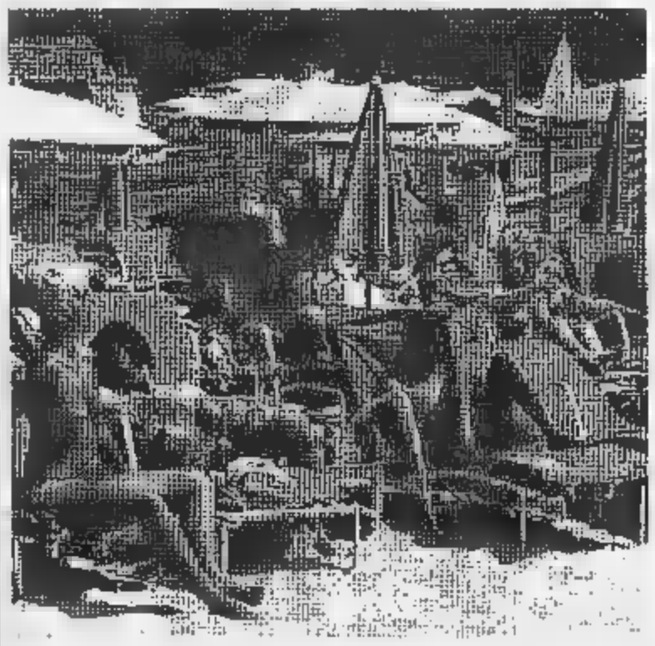
SCEGLI CASALE - LINEA AZZURRO MARE!

Corso Regina Margherita 37 - 18014 OSPEDALETTI (IM)

Sedici bagnini seguono con attenzione i divertimenti dei ragazzi

Più sicuri i tuffi a Mentone

Stretto collegamento con i vigili del fuoco, in pochi istanti si possono programmare gli interventi di soccorso. Gli addetti hanno seguito impegnativi corsi di salvataggio



MENTONE. Tuffi più sicuri a Mentone. Il centro turistico della Costa Azzurra si può vantare di un servizio di sorveglianza sulle spiagge tra i più affidabili e collaudati della Francia, che quest'anno è stato ulteriormente potenziato.

Prevenzione sulle spiagge per un soggiorno tranquillo è il motto dell'équipe di sedici bagnini che svolgono un'opera di prevenzione sul litorale di Mentone.

Una squadra composizione «mista»: la maggior parte loro, dieci, appartengono alla Società nazionale salvataggio marino, mentre i sei restanti dipendono corpo dei vigili fuoco di Mentone.

L'attività questi giovani è diretta dal capitano Veillon, che è anche il presidente del Centro di formazione della Società nazionale di salvataggio marino Mentone, e dal della stazione di salvataggio, altro componente della Snsm. E' proprio a questo binomio pompieri-bagnini che deve l'attenta azione di controllo sulle rive di Mentone. Gli «angeli custodi» che vegliano sui bagnanti inesperti non provengono solo da Mentone e dintorni, ma arrivano da tutta la Francia.

Ad occuparsi del domicilio ci ha pensato il Comune di Mentone, che ha predisposto un servizio di soggiorno nei camping della cittadina per i giovani che risiedono in città fuori della regione delle Alpi-Marittime. La Snsm conta migliaia di bagnini, ripartiti su tutto il litorale francese. Questi hanno ricevuto formazione, in uno dei venticinque centri della Francia, che si basa una parte teorica (corso rianimazione e per ottenere il Brevetto nazionale di soccorso) e una pratica (salvataggio in mare e allenamento in piscina per il Brevetto nazionale di soccorso e di salvataggio acquatico).

Il servizio di sorveglianza è effettuato dall'alto delle torrette di avvistamento situate negli arenili di Mentone. Questi dispositivi di guardia funzionano già da anni con ottimi risultati, e ultimamente sono stati arricchiti di una postazione in più. Quest'estate, in totale, le torrette sono sette, di cui quattro nella baia Ovest e tre in quella Est. Ciascuno di questi appostamenti si compone di due bagnini e tutti, compresa l'imbarcazione di soccorso, sono ordinati dai caporali Medge e Colli, capi soccorso, che occupano della zona di Mentone.

Prima dell'inizio della stagione balneare, è stato necessario spostare alcune torri a causa dell'accumulo di sabbia, dovuta alle correnti marine, che ha allargato considerabilmente le spiagge. Per permettere al campo visivo di coprire meglio gli spazi in cui si trova la più forte concentrazione di bagnanti dai punti di osservazione, si è studiata una disposizione delle vedette. I bagnanti insicuri, quindi, che tuffarsi un po' più di sicurezza, devono farlo dalle 9,30 alle 18,30. Nove di radio con l'imbarcazione destinata al salvataggio in mare e con i vigili del fuoco di Mentone, che in caso di intervento impiegano meno di 2 minuti per raggiungere il luogo del soccorso.

Sorveglianza continua, ma non solo. Le spiagge di Mentone offrono anche altri importanti servizi per chi vuole nuotare tranquillo. Su tutte le torrette di avvistamento sono indicati serie di informazioni sullo stato e la pulizia del mare. «Bagni autorizzati», «bagni pericolosi», «bagni vietati», «acqua inquinata», sono le principali indicazioni che compaiono sul cartellone. E sotto questi segnali, una lavagnetta con i consigli degli esperti della sicurezza in mare. C'è l'invito ad evitare che i bambini si bagnino i braccioli di identificazione, di colore fluorescente, facile da avvistarsi anche da lontano. Oppure la raccomandazione di non tuffarsi bruscamente in acqua dopo una lunga esposizione ai raggi solari, per evitare il violento cambiamento di temperatura.

Daniela Borghi

Domani la soprano con l'orchestra dell'Opera di Parigi

La Ricciarelli a Monaco

Intenso il programma di musica classica che prevede una serie di concerti sino al 28 luglio. Saranno eseguite musiche di Verdi

MONACO. Sei gli appuntamenti di grande prestigio per gli amanti di musica classica e della lirica al Palazzo Grimaldi, nella Corte d'Onore.

Domani sera, alle 21,45, aprirà la serie un concerto con interpreti d'eccezione Katia Ricciarelli, soprano, Lucia Valentini Terrani, mezzosoprano, Veriano Lucchetti, tenore, Dimitri Kaviakos, basso e il coro dell'Orchestra l'Opera Parigi.

L'Orchestra filarmonica di Montecarlo sarà diretta da Gian Luigi Gelmetti, maestro italiano che è stato scelto a dirigere stabilmente dall'anno l'importante complesso orchestrale.

L'Ouverture de «La Forza del Destino» e il «Requiem», entrambi di Giuseppe Verdi, sono i brani proposti, in una cornice tra le più suggestive prenderà così il via l'importante rassegna, che prevede altri concerti con queste cadenze: domenica 21 luglio, mercoledì 24, domenica 28 luglio, mercoledì agosto e domenica 11. Si avvicenderanno artisti del bel e solisti pianoforte e violino. Una vera chicca, per chi ama questo genere di musica. E' stato facile vedere negli anni scorsi anche giovani tra il pubblico che sempre affolla la Corte d'Onore del palazzo, suggestivamente illuminata. L'orchestra è sistemata al congiungimento dei due loni.

Katia Ricciarelli di casa nel Principato. Ha già dato concerti solista nella Sala Garnier. Non da meno gli altri interpreti che vengono proposti. Un'atmosfera per più italiana questa volta, sia per chi canta che per chi dirige. Per domenica invece dirigerà l'orchestra Rafael Fruhbech: il solista al violino è Midori. Saranno eseguiti brani Hart, Bruck e Respighi. Il 24 sarà la volta del pianista Stanilasv Bunin, che interpreterà, accompagnato dall'Orchestra filarmonica Montecarlo, che è composta da una schiera di illustri professori conta 134 anni di vita, ma li dimostra, diretta da Gelmetti. Il 28 dirigerà Marek Jamowski; al piano Bella Davidovich. I brani eseguiti sono di Chopin, Schubert e Prokofiev.

7 agosto sul podio Rudolf Barshai, al violino Gil Shaham. Musiche Mendelsson e Dvorak. E infine l'11 Armin Jordan dirige e alla tastiera Aldo Ciccolini. Brani di Faurè, Mozart e Ravel. Per informazioni e prenotazioni, prima il prefisso internazionale, telefonare al numero 93502248. Il parcheggio per le vetture assicurato, dimostrando che concerto. Naturalmente in questa occasione la piazza antistante castello ancora più illuminata.

Il regno Ranieri terzo sempre molto attento, non solo nel selezionare con cura le manifestazioni, ma anche nel creare quell'atmosfera che fa del Principato un leader anche della musica. **[i. m.]**

«Vogliamo i gatti carcerati»

«Vogliamo i gatti carcerati! Questa particolare richiesta arriva dai 930 detenuti della di pena di Nizza. Sarebbe loro intenzione adottare i micì per la loro simpatia, per alleviare la detenzione, ma soprattutto per salvarli dai pericoli della strada.

Proprio in questi giorni la Società per l'Assistenza agli animali ha approvato all'unanimità l'iniziativa garantendo tutto l'apporto necessario per la realizzazione del progetto. Portare i simpatici felini in carcere infatti grosso problema legato alla loro riproduzione, al «calore» della femmine e a possibili fughe. Per questo motivo i simpatici felini, che terranno compagnia ai detenuti, dovranno essere necessariamente sterilizzati. Il costo complessivo dell'operazione, per i centocinquanta animali previsti, si aggira intorno ai 30.000 franchi, circa milioni di lire. «Per finanziamento - ha detto il presidente della Società per l'Assistenza agli Animali, Jacques Leboucher - è stato garantito versamento dai detenuti ci affidiamo anche alla generosità dei nostri e della g che ama i gatti». Per il 27 di luglio è prevista una giornata con un'asta e la proiezione di filmati per raccogliere fondi. I detenuti metteranno all'incanto sculture, quadri ed altri oggetti.

Intanto, forse già dalla prossima settimana, comincerà un'operazione per riuscire a reperire gli animali. Verranno usate trappole particolari che permetteranno non ferire o comunque traumatizzare gli animali. La zona scelta per le è quella della città vecchia, nei vicoli dove i randagi vivono nel pericolo.

[g. ga.]

NIZZA

Spiaggia Carras, annega ragazzo di 16 anni

Un giovane di 16 anni, Ben Ahmed Ridha, domiciliato a Cagnes Sur Mer è il primo bagnante trovato annegato nello specchio d'acqua della spiaggia Carras di Nizza. Soccorso dai bagnini e dai pompieri, che hanno praticato un intenso massaggio cardiaco, il giovane deceduto già da alcuni minuti.

BEAULIEU

Un per le vetrine più originali

I commercianti del Comune hanno organizzato un concorso di vetrine nella città e nel porto turistico del tema: «Beaulieu, cento anni». L'ultimo secolo vita della località sarà illustrato nelle vetrine, che animeranno così Beaulieu nel di luglio. Il 27 luglio, alle 20, presso il chiosco Marinoni, verranno premiate le vetrine più originali.

E' Catherine la «Regina fiori»

Si chiama Catherine Thierry, alta 1 metro e ottanta e le sue misure sono 93-63-93. E' stata eletta dal Comitato della feste di Nizza «Regina fiori 1991». Grazie a questo titolo reggerà lo scettro dell'altro del suo trono in occasione del corso fiorito che si terrà la del luglio lungo Promenade des Anglais.

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO DA

FORMENTO COMPEZIONI

LA GRANDE VENDITA CON SCONTI dal 30 al 60%

CAUSA RINNOVO LOCALI

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA DELLE MIGLIORI MARCHE

Ampio parcheggio Aperto anche domenica mattina Chiuso il lunedì

FORMENTO COMPEZIONI - Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - INETTE (CUNEO) - Tel. 0171

legge 19-3-90

EFF. COM. LEGGE 90

ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR

la città dei divertimenti

Una giornata diversa, in tutta allegria, in un immenso parco, tra canti, balli, danze, tra clown e saltimbanchi. piscina ad onde al taboga; della gigante all'autoscontro; dal park al villaggio dei bimbi, con piscina imbottita e bébé fino a 4 anni. Un teatrino con spettacoli continui, oppure il gran teatro con 3000 posti e un cinema con schermo a 180°. Tanti, tanti divertimenti, un solo biglietto d'ingresso: 110F gli adulti, 80F i ragazzi, e dalle ore 17 biglietto unico a 50F (senza sconto). Parcheggio: 3000 posti; ristoranti, bar, snacks, tutto posto! Novità: Go Kart (privato) Zygo Kart e pista 4x4 per fuoristrada (fango, ponti tronchi, ecc.).

Con il tagliando «La Stampa» avrai sconto 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40F). A presto!

ZYGO PARC
autostrada: uscita
Nice Saint Isidore

"La Stampa"
16 luglio 1991
sconto di 10F
a persona
vale solo per oggi
fino a 4 persone (40F)

INA Assitalia
Agenzia Generale di Savona
assume
PERITI
DI PRODUZIONE
(necessaria esperienza settori vita e danni) Savona e provincia.
Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni di sicuro interesse.
Possibilità di carriera.
Inviare curriculum a C.P. 164 e telefonare per appuntamento allo 019/82.19.28 (Signorina Paletta) ufficio (escluso sabato). Massima riservatezza.

la pubblicità
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
TORINO - C. Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 66.311
16121 GENOVA - V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-582.569
18100 IMPERIA - V. Bonfiglio 1 Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO - V. Giobert 47 Tel. 0184 561.553
17100 SAVONA - P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 36.319-81.11.82

REGIONE LIGURIA
VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «DEL SAVONESE» in SAVONA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge febbraio 1987, pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 al conto consuntivo 1989.

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
Trasferimenti correnti	197.467.422.326	149.260.017.763
Entrate varie	8.995.000.000	
Totale entrate		154.993.417.369
Trasferimenti in conto capitale	3.524.200.000	14.133.624.092
Assunzioni di prestiti	—	—
Partite di giro	26.598.492.500	19.349.811.918
Totale	234.585.114.826	188.476.753.379
Avanzo residui perenti	3.686.546.533	564.638.796
Totale generale	238.271.661.359	189.041.392.175

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Impegni conto consuntivo ANNO
Spese correnti	207.440.106.781	155.464.652.185
Spese in capitale	4.233.062.078	
Rimborso prestiti	—	—
Partite di giro		19.349.811.918
Totale	238.271.661.359	189.041.392.175
Disavanzo	—	—
Totale generale	238.271.661.359	189.041.392.175

Numerose le iniziative culturali da Imperia alla Costa Azzurra: il programma

Musica antica a Ventimiglia

Stasera alle 21,30 s'inaugura la rassegna dedicata a composizioni medievali. A Cannes il ciclo di «Notti Musicali». Giovedì a Cervo il concerto a quattro mani sul Sagrato dei Corallini

VENTIMIGLIA. Scintille di musica si sprigionano dalla terrazza del Forte dell'Annunziata, sospesa sul mare tra Italia e Francia, a Cannes cominciano le Notti musicali al quartiere Suquet e a Cervo continua la rassegna dei Break-concerti, che affianca il Festival internazionale di musica da camera. Una cascata di note si spande questa sera sul litorale che va dalla Riviera dei Fiori alla Costa Azzurra. Non resta che l'imbarazzo della scelta.

A Ventimiglia, decolla la rassegna di musica antica, organizzata dall'associazione culturale Abau (il nome richiama chi, nell'Alto Medioevo, aveva il compito di promuovere attività ludiche per la comunità intemelia) in collaborazione con il Comune, la Provincia e la Regione, e con la direzione artistica del Collegium Musicum Alpazur. E' un gradito ritorno, per questa manifestazione, nata negli anni Settanta, e poi sospesa, tra l'indifferenza di molti.

L'appuntamento è per le 21,30: in programma il concerto dell'Ensemble «Sine nomine», che anche con l'ausilio di strumenti d'epoca come l'organo portativo, la dulciana o la citera, eseguirà «Ai censi ai toppi», raccolta di «vecchie, strozzaroli, malmaritate» e altre storie del '400. Il biglietto costa 10 mila lire (7 mila per studenti e soci Abau), e dà diritto anche all'entrata al Museo archeologico Rossi. Seguiranno altri quattro concerti: il prossimo, il 19, per flauto e organo, al Convento di N. S. dell'Orto.

A Cannes, nella collina del Suquet, il sagrato dell'Eglise N. D. d'Esperance accoglie la serata inaugurale della sedicesima edizione delle Notti Musicali, con la Camerata strumentale di Santa Cecilia (Roma) che, diretta da Adriano Canetta, e con i solisti Maria Teresa Palermo, ottavino, e Krystina Pawlowska, violino, presenterà brani di Vivaldi, Corelli e Mozart. E' il primo di nove concerti, previsti in luglio, i quali risplendono quelli dei pianisti Alexis Weissenberg (18) Gabriel Tacchino (22), dell'Orchestra da Camera Varsavia (20) e dell'Orchestra di Vienna che interpreta Strauss (24). I posti 200 e 120 franchi, tranne il 22 (230 e 150).

Ancora non si è spento l'eco degli applausi con cui il pubblico assiepato al Sagrato dei Corallini a Cervo ha salutato le esecuzioni della Camerata Accademica Salisburgo, diretta Sandor Vegh, l'«inventore» del Festival, già l'attenzione si sposta sul prossimo appuntamento di giovedì, quando Dezso Ranki, vincitore del concorso Schumann nel '69, e la moglie Edit Klukon suoneranno pianoforte a quattro mani.

Oggi, alle 22, intanto, in piazza Dante, per il ciclo Break Concerti (ingresso gratuito), è il Trio composto da Gianni Cristiani, Marco Carretta e Marco Robino.

A suggello di questa fioritura iniziative con la musica classica, la conclusione del Rovere d'Oro, 6° concorso internazionale per giovani talenti, ospitato da San Bartolomeo al Mare. Ancora una volta, il successo è travolgente: 550 i concorrenti decina di Paesi, tra cui Giappone, Turchia e Olanda, e un superlavoro per le due giurie internazionali, presiedute dall'italiano Antonio Serrano e rumeno Ovidiu Balan.

Stefano Delfino

VILLA FARALDI. Tre spettacoli in una sola : è l'allettante proposta dell'8° Festival di Villa Faraldi, che oggi si trasferirà nella frazione di Tovo. Il nutrito programma si aprirà alle 21,30, con «Balletico fantastico», presentato dalla compagnia inglese Scarabeus Theatre. Sarà divertente parodia del balletto classico «Il lago cigni», di Tchaikowskij, a metà tra la farse le esibizioni degli artisti da circo.

Il racconto è imbastito sul sogno di un uomo delle pulizie, che si vede al fianco della prima ballerina in un impegnativo numero di danza, ma finisce catapultato in un night-club da un mago dispettoso.

A «Balletico fantastico» farà seguito «Mistero buffo», messo in scena da Ugo Dighero, del Teatro dell'Archivolto.

Saranno rappresentate le rielaborazioni di due efficaci monologhi interpretati anche Dario Fo: «La parpaia topola» e «Il primo miracolo Gesù Bambino».

La «magica» serata si concluderà con uno «show» di grande impatto allestito dallo Scarabeus Theater: titolo, «Syzygy».

(a. f.)

MUSICA DAL VIVO, CINEMA E TEATRO: ECCO GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

VENTIMIGLIA
Musica sudamericana

Musica sudamericana questa sera all'«Oba Oba» sul lungomare a Ventimiglia. Nell'esclusivo locale «tropicale» si esibiscono i «Baticum bando», ritmi salsa, samba e latino americani.

NIZZA
Dal vivo Blues brothers band

Spettacolo del «Jve del jazz» a Nizza. Questa sera esibizione nelle piazze e nei giardini, tra gli altri la «Blues Brothers Band», «Doc Cheatham sextet» e i «Jazz hip sextet».

CERVO
I concerti cameristici

Continuano i «break-concerti» che fanno da cornice al Festival cameristico di Cervo. Alle 22, in piazzetta Dante, si esibirà il trio composto dai flautisti Gianni Cristiani e marco Carretta, affiancati dal violoncellista Merco Robino. L'iniziativa è organizzata dal Comune, con la collaborazione dei Musicisti italiani di Imperia.

Il rock parla francese

Ogni sera, alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma, si può ascoltare una formazione composta da validi strumentisti francesi. Oggi sono di scena i Tomahawk, che alternano reggae, soul e musica sudamericana. Le esibizioni hanno inizio alle 22 e si protraggono fino alle 2.

VENTIMIGLIA
Teatro dialettale

Due appuntamenti a Ventimiglia per una serata estiva all'aperto. Nei girdini pubblici si esibisce in commedia dialettale «Compagnia du teatru ventimigliesu». Al Forte dell'Annunziata, alle 21,30, concerto di musica classica della «Ensamble Sine Nomine».

I cori della montagna

La musica delle valli e delle montagne nella cornice di San Biagio Cima. alle 21,15, concerto in piazza con il «Coro Amici di Montagna» Sanremo. Prevista anche degustazione enogastronomica.

Omaggio a Gilberto Govi

A Costa d'Oneglia, proseguono i festeggiamenti in onore della Madonna del Carmelo. Stasera, alle 21,30, in piazza Duomo, la Compagnia stabile «Città Sanremo» presenterà «Corpi de timun», un omaggio all'indimenticabile Gilberto Govi. La commedia Enzo La Rosa è stata tradotta in dialetto sanremasco da Nini Sapia.

BORDIGHERA
Animazione in discoteca

Spettacolo e giochi nella notte Bordighera. L'appuntamento è alla dis «Kursaal Club» con i giochi e le attrazioni di Alex Revelli.

MANOSQUE
Estate jazz

Comincia oggi a Manosque, in Azzurra, la rassegna estiva di jazz. L'appuntamento per le 21 Teatro «Jean-le-Bleu».

ALBISSOLA MARINA
New vawe e rock

Musica new wave, rock e funky con gruppo «Eletric Company» questa sera alla «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Inizio ore 22,45.

LOANO
Gara di castelli di sabbia

«Architetti in erba» manifestazione-concorso con i castelli di sabbia in tutto il litorale durante la giornata di oggi sulla spiaggia. Ballo liscio musica revival questa sera Loano al dancing «Saitta» in piazzale della stazione e alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico (inizio 21,30).

PORTO MAURIZIO
Musica dal vivo a Le Grotte

Le esibizioni «live» il miglior biglietto visita «Le Grotte», il locale da poco inaugurato nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Stasera, grande protagonista sarà la musica sudamericana, con una formazione che predilige i ritmi latini.

ALASSIO
Gino Paoli canta «Simonetti»

Concerto di Gino Paoli questa sera alle 21,30 all'auditorium «Simonetti» di parco S. Rocco ad Alassio. I biglietti si potranno acquistare direttamente al botteghino dalle 20. Alassio ospiterà altri big della musica leggera e alcuni cantautori: I Ricchi Poveri, Roberto Vecchioni, Tullio De Piscopo.

SPOTORNO
Teatro di burattini in piazza

Prosegue Spotorno la «Corte delle nuvole» festival di teatro di fig e di burattini, funamboli e cantastorie. La rassegna, organizzata dal consorzio «Spotorno-spot», è in programma nelle strade e nelle piazze del centro sino al 20 luglio.

Suona la

Concerto della banda «Giuseppa Verdi» questa alle 21,15 in piazza S. Michele Albenga. A fine la piazza ospiterà la manifestazione «Maregiocando» e finalissima «Note di Notte».

Musica e dibattiti

L'orchestra spettacolo di «Anna Rizzi» si esibisce questa sera sul palco centrale del Festival provinciale dell'Unità sul prolungamento mare di Savona. La rassegna, oltre a mostre, intrattenimenti e gastronomia, propone dibattiti sul tema «Sulle vie dell'etere».

PIETRA LIGURE
Musica con i videodischi

Serata con videocompat dei migliori artisti al music garden «La Tenda» di Pietra Ligure. Musica dal vivo anche al piano bar «Malibù» in piazzale De Gaspari al «Airone» in piazza Settembre, sempre a Pietra Ligure.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Azzurra
- 8,15 **Nella tana dei lupi**, novela
- 10 —
- 15,30 **Mobilificio**
- 18 — **Faccio da me**
- 22,15 **Publicase**

Telecupole
- 8,30 **Marta**, telenovela
- 10 — **Mattinata in allegria**
- 12 — **Stazione di servizio**
- 12,40 **Tg 4 Notizie**
- 13 — **Documentario regionale**
- 13,30
- 14 — **Tg 4 Flash**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17,30 **Marta**, novela
- 18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
- 19,30 **Tg 5 Notizie**
- 20 — **Rubrica**
- 20,30 **You Australia**, documentario
- 21,30 **Cocktail party**, prosa con M. Giroti, Olivia Piccolo, regia di E. Muzii
- 22,30 **Tg 4 Notizie**
- 22,40 **Cocktail party**, prosa, (seguito)
- **Sport e sport**
- 1 — **Tg 4 Notizie**

Telestar
- 7,40 **Gli antenati**, cartoni animati
- 8,05 **Fantasilandia**
- 9,55 **rompete i chiavistelli**, film con C. Drake, G. Sanders, D. Price, regia di P. Graham
- 11,40 **con noi**
- 12,20 **La provinciale**, telenovela
- 13,15 **Tv Flash**
- 14,30 **Il grande teatro dei West**, telefilm
- 15,45 **Laverne & Shirley**
- 16,15 **Cartoni**
- 17,10 **Fantasilandia**
- 17,55 **Paper Moon**, telefilm
- 19,45 **Terre sconfinate**
- 20,30 **agente in otaz**, film con G. Hawn
- 22,15 **Tg Sera**
- 22,50 **Classico di sera**
- 0,10 **La grande barriera**, telefilm

Telesetar
- 11 — **Tv shop**
- 12,10 **Nozze d'odio**,
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Quando suona sirena**,
- 14,30 **Tv shop**
- 19 — **After Mash**, telefilm
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 20 — **Nozze d'odio**,
- 21 — **Fifty fifty**, telefilm
- 22,30 **Tv shop**
- 23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno
- 9 — **Cartone animato**
- 8,30 **Innamorarsi**, telenovela
- 9,30 **Spazio commerciale**
- 12,30 **Viviana**, telenovela
- 13 — **Millefeste**, sagra
- 19,30 **Cartone animato**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Innamorarsi**, telenovela
- 15,30 **Spazio commerciale**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Viviana**, telenovela
- 19,30 **Millefeste**, sagra
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21,20 **La casa degli orrori**, film
- 23 — **Sardegna giornale flash**
- 23,10 **Beach Volley**, sport
- 0,30 **Sardegna giornale**

Tcs
- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Andrea Celeste**, novela
- 15 — **Rotocalco rosa**, news
- 15,30 **Tv market**
- 19,15 **Usa Today**, notiziario
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Hazzard chiama canale** film
- 22,30 **Le altre notti**, attualità
- 23 — **Catch**, sport
- **Telefilm**
- **Squad**, telefilm

Telegenova
- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Shopping center**
- 16,30 **Stazione di servizio**, sceneggiato, regia di Felice Farina
- **Tg Notizie**, informazione quotidiana locale e nazionale
- 20 — **regione**, Diretta Logs Antivivisezione
- 20,30
- 21,30 **Incontro con... Castellaneta**
- 22,30 **L'opinione**, a cura di U. Rossi
- 22,40 **del giocllo**

Telearcobaleno
- 9 — **Tele club**
- 13,15 **Zoom Tg Ponente**
- 14,30 **Film TG Ponente**
- 15,30 **Cartoni animati**
- **Gloria e inferno**
- 18,40 **Teleromanzo**
- 21,50 **Teleromanzo**

Canale 7
- 9 — **Leonela**, telenovela
- 10,05 **Compagno B**, film
- 11,45 **Special fantascienza**
- 12,30 **I cercatori d'oro**, telefilm
- 13 — **L'albero della mela**, telefilm
- 13,30 **Fiore all'occhiello**,
- 14,15 **Un viaggiatore in cerca di guai**,
- 16,30 **Le favole di nonno Ciccio**
- 17 — **Special Fantascienza**
- 17,30 **I cercatori d'oro**,
- 18,30 **L'albero della mela**, telefilm
- 19 — **Replay**
- 20 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Il Texano**, film
- 22 — **Motor Shop**
- 22,30 **Il prezzo del potere**, sceneggiato

Primo...mattina
- 8,30 **Primo...mattina**
- 10 — **Documentario**
- 10,30 **Sol de batey**
- 11,30 **Rocket Robin Hood**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Supermusix**
- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 16,30 **Le stelle su di noi**
- 17,30 **animati**
- 18,30 **cartoni**
- 19 — **Tgg**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Cronache piemontesi**
- 20,30 **Sol de batey**, telenovela
- 21,30 **Auto della settimana**
- 22,30 **Cronache piemontesi**
- 23 — **Vita della mia vita**, miniserie
- 24 — **Super Jazz Doc**
- 1 — **Auto della settimana**
- 1,30 **Buonanotte con...**

Telesanremo
- 10 —
- 11,30 **Market**
- 13,10 **Quando suona la sirena**, telefilm
- 14 — **After Mash**, telefilm
- 14,30 **Market**
- 18 — **Nozze d'odio**, telenovela
- 19 — **Punto sera**
- 19,30 **After Mash**, telefilm
- 20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
- 20,30 **La stagione della strega**, film con R. Laine, J. White
- 22,30 **Punto sera**
- 23 — **Telefilm**
- 1 — **Telefilm**

STASERA AL

Centrale — Orario: 20,15/ultimo 22,30 — Lire 8000/rid. 6000
Il boss e la matricola
di A. Bergman con M. Brando, M. Brodefisk, P. A. Miller (Usa '90) — Un vecchio uomo d'affari dalla legalità prende sotto la sua ala protettrice un ispirante attore per farne il suo erede e genero. N.V.

Garibaldi — (estivo) Tel. 0183/400.848 — Orario: 21,30 — Lire 6
Pretty woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... V. 1h 40'

Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Pierino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

(estivo) — Orario: 18/22,30 — Lire 5000
Quei bravi ragazzi
di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa '90) — Attorno alla vita del gangster Henry Hill i riti, la efferatezza e le amicizie della mafia americana. N. V. 2h 25' Drammatico

Tel 0184/43.473 — CHIUSO PER FERIE

Corallo (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. sfrenata

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/4000
sia
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h
Cartoni animati

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Predator 2
di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90) — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. 18 Fantastico

Pergola — (estiva) — Orario: 21 — Lire 6000/4000
Ore disperate
di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90) — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 38' Thriller

Smeraldo — (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
parte 3
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' Fantastico

Ariston — Tel. 0184/506.060 — Orario: 16/ultimo 22,30 — L.5000 prezzo spec Stampa
Rassegna i grandi film 70 mm.: Dick Tracy

Centrale — Tel. 507.070 — Orario: 22 — Lire 6000 — Rass. «Promoz. Cinema»
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 16/ultimo 22,30 — Lire 5000 — Rass. «Cinema Giovane»
Ritorno al futuro parte 3
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59'

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16/ultimo 22,30 — Lire 6000/rid. 5000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/ultimo 22,30 — Lire 6000/rid. 5000 — Rassegna «Anteprima»
Carne
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 21/23 — Lire 6000 — Rass. «Il cinema e il brivido»
Allucinazione perversa
di Adrian Lyne con T. Robbins, E. Pena, D. Aiello (Usa '90) — La vita di alcuni reduci del Vietnam è sconvolta da terrificanti visioni. Ma davvero solamente allucinazioni? N. V. 1h 46' Horror

SAVONA

La piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incontenibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

Diana 2 — Or: 16,30; 18,30 20,30; 22,30 — Lire 6000/5000
Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' Erotico

Eldorado — Tel. 820.583 — Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Lire 6000/5000
La recluta
di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90) — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' Poliziesco

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/18,30/18/18,30/21 22,30 ult. spett.

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Bella, bionda... e dice sempre sì
di Jerry Reis con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle triste precedenti, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' Commedia

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 — Lire 7000/4000
Mamma, ho perso
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

ARIA CONDIZIONATA

"I Grandi Films"

nel formato **70 m/m** con 6 piste magnetiche
per un "Grande Suono" in una "Immagine più Grande"

DICK TRACY

INVITO "I Film"

Il presente tagliando dà diritto
al prezzo speciale d'ingresso L. 5.000

LA STAMPA

Cicloamatori: il Giro della Provincia è a metà strada

Il pericolo russo

Martin Aun ha dominato le due tappe di domenica a Baiardo ■ insidia Mauro Spezia, ■■■ maglia rosa astuta ■ calcolatrice

BAIARDO. Il sovietico Martin Aun domina le doppia tappa di Baiardo, ma non riesce a strappar la maglia rosa al ventimigliese Mauro Spezia, astuto «ragioniere» dei conti di un regolamento molto discutibile, che si sta rivelando inadeguato. E' il responso della seconda giornata del 14° Giro cicloamatoriale della provincia d'Imperia, promos■ dall'Udace, che si è svolta nell'entroterra di Ventimiglia, Sanremo ■ Bordighera.

L'estone della Fassi Righi Vallecrosia ha vinto sia la gara in linea disputata in mattinata, su un percorso di 44 km (ma soltanto gli ultimi 30 erano a carattere agonistico), in continua ascesa, ■■ le dure salite di Perinaldo, S. Romolo, Monte Bignone e Passo Ghimbegna, sia la cronoscalata del pomeriggio, ■■ Berzi a Baiardo: 5 km con pendenze da togliare il fiato. Spezia, 42 anni, ha rintuzzato gli attacchi sfruttando la quasi assoluta mancanza di rivali nella fascia «anziani», complice una distribuzione dei punti che ha già ■uscitato polemiche: non piacciono soprattutto l'inserimento dei Debuttanti nel settore dei più maturi, e alcuni criteri di classifica.

Nella prima frazione, ha perso però la maglia rosa (passata momentaneamente ■ Flavio Ginestra del Sidis Imperia), giungendo solo quarto nella graduatoria di fascia (Debuttanti, Veterani, Gentlemen, Supergentlemen), dietro agli stranieri ■■■ Van Zyl ■ Nicholas White, tesserati in Francia, ■■ Michele Grillo del Garattoni Bordighera.

Nella seconda, il portacolori dell'Uc Ventimigliese si ■ prontamente riscattato vincendo ■ graduatoria di gruppo, davanti a Evaldo Redigolo (Sidis), Tiziano Manni (Romeo Cogoleto), Davide Punturiero (Ventimigliese) ■ Giuseppe Lombardi (Conad-Pedale Imperiese).

Pur ■■■ centrando l'obiettivo del primato assoluto, Aun ha comunque risalito numerose posizioni in classifica dopo il disastroso avvio, candidandosi ufficialmente per la leadership. Nella crono il sovietico, nella fascia Cadetti, Junior e Senior, ha addirittura stabilito ■ nuovo record del tracciato con 11'28"3, migliorando di 19" il limite del bordigotto Grillo. Solo i «gemelli» del Sidis, Aretuso e Ginestra, han cercato di tenergli testa, giungendo ■■■■ ■ terzo com'era accaduto nella gara in linea, anche se in ordine opposto.

Nella Seconda serie Udace, che raggruppa i meno preparati, ■ savonese Alessandro Panizza (Cicli Franco) ha trionfato nella prova mattutina mettendo in fila Alberto Truzzi (Garattoni), Giovanni Iride (Barale), Vincenzo Lanzo (Ford) e ■■■■ Montanaro (Sidis). ■■ pomeriggio però ha perduto la maglia di leader per un'infrazione al regolamento che gli è costata 30" e il declassamento dal quarto al settimo posto della gara ■■■■ il tempo vinto da Lanzo (balzato al comando della graduatoria di fascia), su Truzzi, Iride, Raffaele Papamarino (Sidis) e Luca Bisegna (Ford).

Gianni Micaletto

TUTTE LE STATISTICHE

IMPERIA. E' un Giro ricco di sorprese, con almeno quattro corridori in grado di vincerlo, ■ due giornate dalla conclusione. Spezia ■ l'outsider che nessuno av■■ pronosticato prima del ■■ia; Aretuso e Ginestra rappresentano la continuità; il sovietico Aun la novità. E' sparito di scena, invece, il savonese Danilo Berruto, indicato tra i favoriti dopo ■■■■■■ il successo lo scorso anno, battuto negli ultimi metri solo da un irresistibile Aretuso. Ma il tracciato non è adatto alle caratteristiche di Berruto, fortissimo in volata e a cronometro quanto vulnerabile in salita. Netta, invece, la fisionomia della classifica per società, con il primato saldamente nelle mani degli uomini del Sidis Imperia, capaci ■ conquistare finora 422 punti contro i 313 dell'Uc Ventimigliese (seconda), e i 253 del Fassi Sport Righi (terzo). Staccatissime, poi, le squadre del Conad Pedale Imperiese (158 punti) ■ del Ga Mestrolanni Savona (84).

Situazione incerta nelle graduatorie di fascia. Ginestra è al comando del raggruppamento Cadetti-Junior-Senior con 127 punti, seguito ■■ Aretuso (108), dallo st■■■ Aun (88), da Stefano Anselmi del Conad (71), e Francesco Corradi dal Cicli Franco (65). Mauro Spezia ■ leader anche nella seconda fascia (Debuttanti-Veterani-Gentlemen-Supergentlemen) a quota 131. Staccati gli avversari più temibili: Redigolo ■■ punti, Manni 89, Grillo 68, Davide Punturiero 64. Maggior battaglia nella Seconda serie guidata da Vincenzo Lanzo (63), con Panizza a un punto e Truzzi ■ 9. In classifica generale Spezia vanta 4 punti sul secondo, Ginestra (131 a 127), mentre Aretuso è ■■■ a 108, Redigolo quarto a 92, Manni quinto a 89, Aun sesto a ■■. Quinta tappa domenica a Imperia, ■■■ il circuito del lungomare Vespucci destinato ai velocisti. **[g. mi.]**

Bocce: la promozione arriva superando il Fabiano

Felicità Armese

La squadra del presidente Conte ha conquistato la A2 a Spezia nonostante i forfait di Anfossi e Benetto. «Traguardo storico»

ARMA DI ■■■■■. Quali ■■■ sazioni ventiquattr'ore dopo il retour match della supersfida con la Fabiano Spezia. Incontro che ■ ■■■■ vinto dai padroni ■ casa per 7-6 ma ha egualmente promosso in ■■ l'Armese che all'andata si era imposta per 10-2 (15-9 finale per i ponentini)?

Il presidentissimo della bocciofila, Carlo Conte, per impegni di lavoro non ha potuto essere presente all'interessante ed emozionante contesa spezzina, ■■ è stato costantemente in contatto telefonico ed ha vissu■ molto da vicino le varie fasi dell'incontro, che pareva ■■■ volersi concludere favorevolmente per i colori della ■■■ Armese.

«Provo un'immensa gioia personale - ha detto Conte, raggiunto per telefono ad Albissola, dove gestisce un campeggio - e penso di interpretare i sentimenti di tutti i soci e simpatizzanti della società, rivolgendo un grazie sincero ■ nostri giocatori che hanno raggiunto un così prestigioso traguardo. E' la prima volta che si verifica un fatto analogo nella storia ultratrentennale della Bocciofila Armese, e penso che sia ■■■ ■■■■ veramente eccezionale».

Aggiunge il presidente: «Dobbiamo infatti considerare il piuttosto esiguo parco giocatori ■ un certo livello su cui si può contare in zona. E si tenga nel dovuto conto la sin qui quasi totale indifferenza degli enti locali, nei confronti di ■■■ società che da anni è all'avanguardia in campo nazionale e regionale. Di fronte ad ■■■ simile risultato, non potranno più nascondersi una realtà che alla fin fine ■■■ anche ad onore ■ vanto di Arma di Taggia».

«L'euforia per la vittoria - prosegue Conte - non può però farci dimenticare i molti problemi che ■■■■■ e che dovremo, tutti insieme, ■■■■■ di risolvere. Noi siamo disposti ancora a sacrificarci, come d'altronde abbiamo fatto ■■ qui poggiando soprattutto sulle sole nostre forze, e ■■ quelle di qualche amico delle bocce. Ma per non vanificare tutto quanto di buono sia■■ riusciti a concretizzare, sarà necessario che nelle stanze dei bottoni si aprano gli occhi e magari pure i cordoni della borsa».

Uno sfogo legittimo, quello del presidente dell'Armese, che trova riscontro in un dato che si commenta da solo: l'attività dell'Armese riceve un riconoscimento, da parte del Comune di Taggia, monetizzato in sole 480 mila lire nette all'anno. Giacomo Anfossi, il capitano dell'Armese che anche a La Spezia ha dovuto fare solo atto ■ presenza in quanto non ■ ■ ancora del tutto ripreso dopo un brutto incidente stradale, ha vissuto attimo per attimo il lunghissimo pomeriggio spezzino.

«Sono state tre ore d'inferno, ancora più appesantite dal grande caldo che opprimeva tutti all'interno del capannone di gioco. D'accordo che quelli della Fabiano non volevano perdere il vantaggio del fattore campo, ma andare in campo in quelle condizioni ■■■ ha davvero senso. Tutta la squadra comunque ha giocato con il cuore, ■ ■ ■ impegnata al meglio delle sue forze. Un elogio particolare lo ■■■■ Luigini Del Bello, il più giovane, che proprio in apertura di match ci ha regalato due preziosissimi punti, riscattando nel migliore dei modi la gara di Arma; e senza■ dimenticare ■ determinante pallino centrato da Di Nardo nella penultima prova, che ■ ha fornito la certezza della promozione».

Ritornando alla gara di La Spezia, va precisato che l'Armese mancava, oltre che di Anfossi, anche di Benetto. E per di più, dopo mezz'ora, ha dovuto rinunciare pure a Rosa a causa di ■■■ distrazione muscolare. I risultati: Del Bello (A) b. Dogliani (F) 21-20; Sturlese (F) b. Cappato (A) 13-9; Comoretto-Fratoni (F) b. Frontero-Rosa (Roiatti) (A) 13-1; Folloni-Micheli-Moretti (F) b. Costa-Di Nardo-Rosaio (A) 11-10; Di Nardo (A) e Folloni (F) 33-33; Cappato (A) b. Micheli (F) 28-22.

Guido Tolazzi

Capitan Anfossi visto da Ghiglione

SPORTFLASH

TORNEI CALCIO

Stasera a Taggia i quarti ■ finale

TAGGIA. E' entrato nel vivo il torneo di Taggia, che assegnerà la coppa Fiat Sicauto. Ieri sera ■ ■■■ disputate le prime partite dei quarti di finale; stasera è in programma la seconda tranche di incontri. Alle 21,15 saranno di fronte Bar Bvana Forno D'Anca ■ Tuttofresco; alle 22,15, scontro fra Graniti Fiandre-Savio ■ Pizzeria Hobo's. Le vincenti daranno vita alle semifinali, con le squadre che si sono imposte nelle partite della prima serata ■■ quarti.

PO■■■■

Nel Grand Prix Estate emerge subito Bado

■■■■■ Corrado Bado, della Maurina Olio Carli, è stato il grande protagonista della prima prova dell'inedito Grand Prix Estate di podismo. Ha vinto la gara di Bussana, precedendo il compagno Andrea Garibaldi. Negli amatori si ■ imposto invece il toscano Alain Lorenzati davanti al milanese Stefano Gussoni. In campo giovanile, Luca Frediani (As Foce) è giunto primo fra gli Allievi, ■ compagne di squadra Luisa Palagi ha vinto nel settore femminile, Juri Ricci (Pro S. Pietro) si è affermato nei Cadetti e Valeria Martino (Bussanese) tra i Pulcini. Seconda prova ■■ Grand Prix domani sera a Coldirodi, con ■ 31ª edizione della «7 Revoute».

■■■■■■

Torneo forze ■ polizia Vince Asole (Finanza)

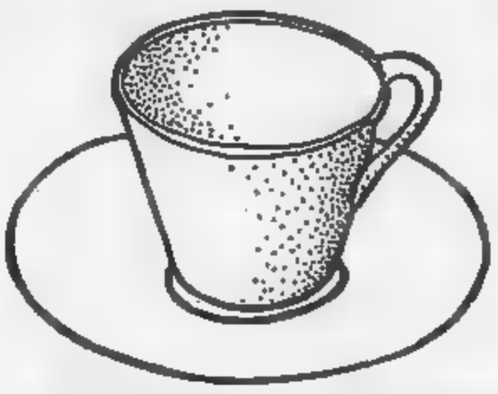
SANREMO. Si è concluso domenica sera il primo torneo tra le forze di polizia che si è tenuto sui campi del circolo «Matuzia» di Sanremo. In finale Asole, dei■ Guardia di Finanza, ha prevalso su Zedda, Polizia di stato, in tre set combattutissimi: 3-6 6-3 7-5. Al termine si è svolta la cerimonia di premiazione con la partecipazione del dirigente del commissariato di Sanremo, dottor Roberto Bocca.

Pantamarket

Un mare di Grandi Affari

Solo una grande organizzazione Cash & Carry come Pantamarket conosce e soddisfa tutte le esigenze di chi acquista all'ingrosso. Operatori commerciali, esercenti, ristoratori, comunità preferiscono Pantamarket perché, indipendentemente dal settore di attività, sanno di poter contare sul massimo della scelta nell'assortimento più ampio e conveniente: oltre 15.000 prodotti, dagli alimentari ai casalinghi, dalla pulizia-casa agli elettrodomestici con le migliori marche ai minori prezzi. Sempre. Chiedici subito la tessera (se ancora non l'hai) e vieni a trovarci. Risparmierai su tutto. Anche sul tempo evitando le code alle casse.

SCONTO IN MERCE RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI



6 tazzine da caffè

OFFERTA VALIDA SINO AL 31 LUGLIO

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO AL CONTROLLO CARRELLI

GRUPPO VG

ALBA (CN) - Corso Asti, 24/g - Tel. 0173/363.281;
ALESSANDRIA - Via G. Bruno, ■ - Tel. 0131/222.675;
CASTELL'ALFERO ■■■ - Regione Novelva, 33 - Tel. 0141/204.616;
■■■■■■■ **D'ALBENGA (SV)** - Str. prov. per Villanuova, 2 - Tel. 0182/548.151;
VALLECROSIA (IM) - Via Colombo, 10 - Tel. 0184/295.401

Per [redacted] pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
[redacted]. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 16 Luglio 1991 sv 39

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge della Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto [redacted] Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, rice[redacted] immediatamente [redacted] simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi del Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con lo spettacolo del mago Tino, che intratterrà il pubblico [redacted] le [redacted] incise dai famosi «Brutti di Mare», per far cantare [redacted] ballare tutti in allegria.

Onda Gioconda è arrivata

DOMENICA [redacted] TAGGIA

nei Bagni [redacted] - MANOLA

LUNEDÌ a SAVONA

nei Bagni SAVONA - COLOMBO

A PAGINA 42

Timori ad Alassio

[redacted] teppisti [redacted] spiagge [redacted]

Riprendono e s'intensificano i controlli sul lungomare [redacted] tra gli ombrelloni per arginare anche il fenomeno dei saccopelisti

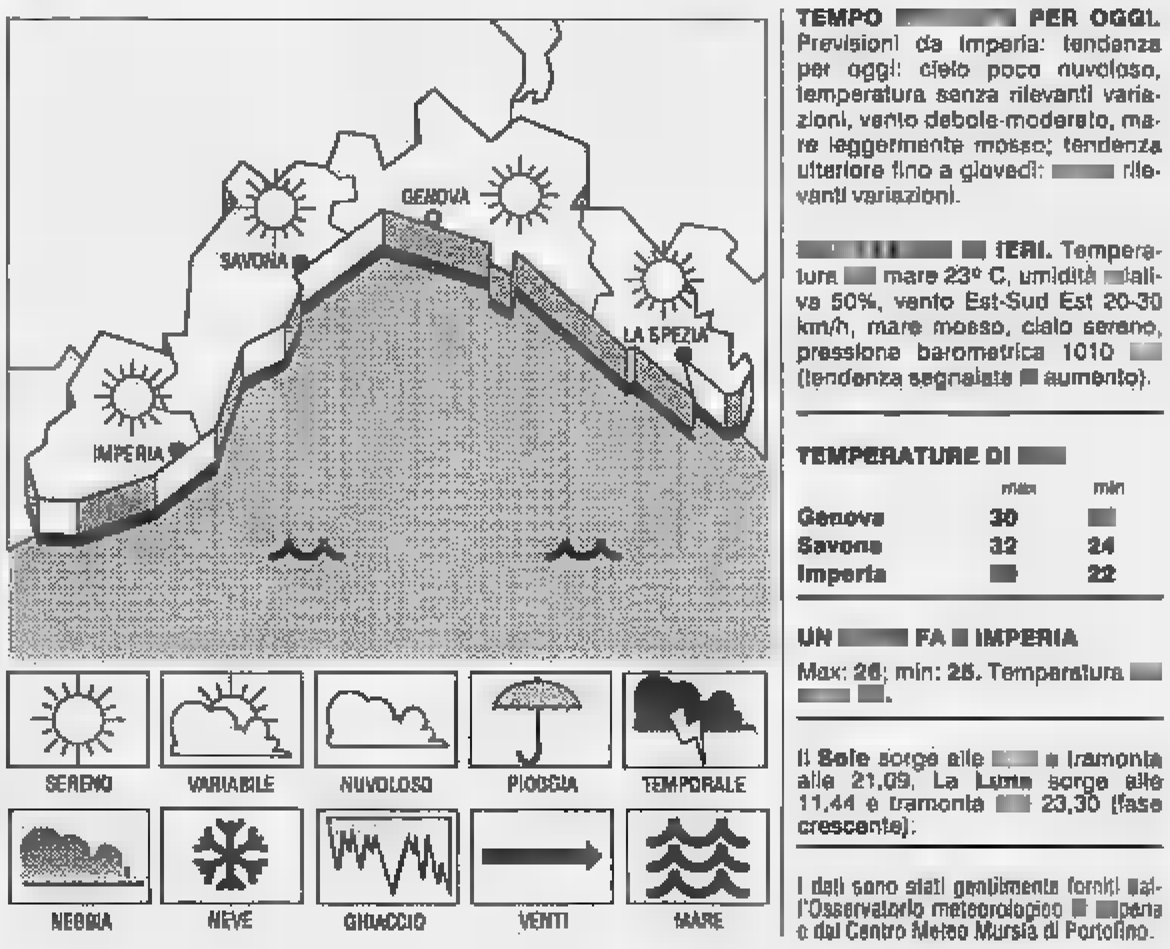
A PAGINA 43

Torino-Savona

[redacted] deputato [redacted]

Per l'onorevole Costa l'autostrada ha incassato indebitamente 6 miliardi sui pedaggi della tangenziale di Carmagnola.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore fino a giovedì: [redacted] rilevanti variazioni.

[redacted] IERI. Temperatura [redacted] mare 23° C, umidità [redacted]aliva 50%, vento Est-Sud Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1010 [redacted] (tendenza segnalata [redacted] aumento).

TEMPERATURE DI [redacted]

	max	min
Genova	30	[redacted]
Savona	32	24
Imperia	[redacted]	22

UN [redacted] FA [redacted] IMPERIA

Max: 26; min: 25. Temperatura [redacted].

Il **Sole** sorge alle [redacted] e tramonta alle 21,09. La **Luna** sorge alle 11,44 e tramonta [redacted] 23,30 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti [redacted]l'Osservatorio meteorologico [redacted] e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri mattina [redacted] Villa Faraggiana l'assemblea con Pininfarina

Industria, un anno «no»

La crisi del settore metalmeccanico e cantieristico non accenna a risolversi
Difficoltà della chimica in Valbormida. Mai così grave il calo dell'occupazione

Una crisi che arriva da lontano

GLI industriali stanno dicendo oggi quello che negli ambienti sindacali si sostiene da tempo: l'e[redacted] della provincia è quasi in ginocchio.

Ma adesso che i protagonisti di tante vertenze appaiono [redacted] stanzialmente d'accordo, quali [redacted] quante sono le possibilità di affrontare la crisi? Sarebbe un azzardo anche tentare una risposta, dunque lasciamo in sospeso l'interrogativo. E' ad altri che spetta questo compito e dovranno esaurirlo in fretta: I margini di tempo per evitare il tuffo in un tunnel senza vie d'uscita si assottigliano rapidamente.

Industria da una parte, terziario e turismo dall'altra: è [redacted] questo connubio che si basano le scelte degli amministratori locali. Ma il progetto non decolla. Quelli che avrebbero dovuto essere i principali alleati dell'industria stanno rivelando una preoccupante fragilità [redacted] la stessa industria accusa gli effetti negativi della recessione nazionale e internazionale.

Gli imprenditori sostengono di sentirsi con le mani legate [redacted] chiamano in causa gli [redacted] locali, accusandoli di frenare le iniziative con frequenti ricorsi a vincoli di ogni genere. E' probabile che abbiano ragione, ma bisogna ammettere che ormai da anni è andata [redacted] po' perdendosi la razza dei capitani [redacted]'industria, prima soffocata dall'intrusione delle aziende parastatali, poi [redacted] da investimenti meno a rischio e di più sicuro profitto: i depositi bancari. Non a caso [redacted] Savona i forzieri degli istituti di credito stanno per scoppiare.

Ivo Pastorino

SAVONA. «Non è un buon [redacted] mento per noi». Nelle parole con le quali il presidente Aldo Dellepiane ha aperto l'assem[redacted] annuale dell'Unione industriali di Savona c'è la sintesi del momento negativo dell'economia provinciale. Uno scenario confermato a livello nazionale dal presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, ospite della settecentesca Villa Faraggiana, una volta rifugio estivo dei nobili genovesi, ora sede tradizionale dell'assemblea ordinaria degli industriali savonesi.

Pininfarina ha espresso le proprie preoccupazioni sulla situazione di crisi che, dallo scor[redacted] anno, attanaglia anche la provincia di Savona «dove, insieme a porto [redacted] turismo, l'industria rappresenta [redacted] la struttura economica portante». Il presidente della Confindustria ha poi tracciato il quadro economico nazionale, non risparmiando critiche al governo sul modo in cui viene gestito il «confronto triangolare» sul costo [redacted] lavoro, che coinvolge industriali, governo [redacted] sindacati. Non poteva mancare un passaggio sulla situazione della Val Bormida [redacted] in particolare sul problema ecologico. Pininfarina ha detto: «A Savona questa è [redacted] delle principali [redacted] livello di infrastrutture e conferma l'improvvisazione, l'inerzia [redacted] la demagogia [redacted]e caratterizzano ancora la politica ambientale in Italia».

[redacted] è parlato anche del [redacted] volto dell'industria, determinato da [redacted] fenomeno che è esploso negli ultimi anni anche in provincia di Savona: il crollo dei «colossi» e la frantumazione dell'attività industriale in un tessuto di piccole imprese che tiene in piedi l'economia ma che ha [redacted] peso politico e non riesce a [redacted] dal mercato locale.

Dellepiane si [redacted] rivolto con toni preoccupati ai delegati delle 350 imprese associate. Dietro di loro la forza di un'industria che, esaurita la fase delle gran[redacted] ristrutturazioni, conta circa 15 mila addetti [redacted] raggiunge [redacted] fatturato annuo di 3 mila miliardi [redacted] lire.

[redacted] detto Dellepiane: «La crisi ha superato le nostre preoccupazioni dello scorso anno. In poco meno di 10 anni l'industria savonese, pur mantenendo gli stessi livelli di volumi prodotti e di fatturato, ha ridotto il proprio apporto alla ricchezza della provincia dal 33 al 25 per cento. [redacted] conferma che il nostro sistema [redacted] e sociale ha la febbre alta viene dai dati dell'Ufficio del lavoro».

A livello provinciale, infatti, nei primi mesi del '91, sono stati superati i 14 mila iscritti. [redacted] provincia di Savona ha raggiunto il poco invidiabile primato di un disoccupato ogni 20 abitanti. Aggiunge Dellepiane: «La gravità di questo dato sta nelle dinamiche occupazionali. Il 60 per cento degli iscritti al collocamento [redacted] donne e tre disoccupati su quattro sono persone che hanno già lavorato [redacted] precedenza».

Dellepiane, titolare del [redacted]sorzio Demont e confermato ieri mattina presidente dell'Unione industriali fino al [redacted], ha poi parlato della necessità di recuperare terreno sfruttando il risanamento della Val Bormida e la ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure, [redacted] progetti che stentano [redacted] decollare.

[redacted] Pasquino

Sergio Pininfarina, ieri a Savona

Ferrovie: nuovo progetto per il raddoppio

Roma cambia idea

La stazione di Albenga [redacted] Campochiesa, Alassio conserverebbe lo scalo. I binari in galleria dopo Borghetto

SAVONA. C'è un [redacted] progetto per il raddoppio della linea ferroviaria Savona-Ventimiglia per il tratto che va [redacted] Finale ad Andora. Una variante destinata a dare [redacted] colpo di spugna alle polemiche sollevate dai sindaci di alcuni Comuni del Ponente.

L'Ente ferrovie ha previsto [redacted] nuovo tracciato tra Borghetto Santo Spirito e Alassio, uno dei punti più «caldi» nella lunga vicenda del raddoppio. La notizia l'ha portata da Roma il presidente della Provincia, Mario Robutti, che non ha [redacted] la soddisfazione per l'esito positivo delle richieste dell'Amministrazione provinciale.

Tra le novità dell'ultima revisione c'è l'intenzione di non prevedere una sola stazione (ad Albenga) per il comprensorio che va da Alassio [redacted] Ceriale. Venendo incontro alle richieste del sindaco Domenico Giraldi, Alassio avrà la stazione che sarà destinata ad accogliere la maggior parte [redacted] [redacted]ffico passeggeri della zona.

Il tracciato, rispetto alle precedenti versioni del progetto delle Ferrovie, [redacted] attraverserà più Ceriale [redacted] entrerà in galleria dopo Borghetto Santo Spirito [redacted] correrà a monte dell'Autostrada dei Fiori.

Dice il presidente della Provincia: «La [redacted] variante [redacted] è stata ancora presentata ufficialmente nei dettagli. Sappia[redacted] che il binario viaggerà [redacted] più di 40 metri a monte del percorso autostradale. Questo avverrà anche nella Piana [redacted] Albenga, tanto che il progetto prevede la realizzazione della stazione di Albenga molto lon[redacted] dal mare, addirittura nella zona di Campochiesa».

Lo scalo è destinato [redacted] diven[redacted] il punto [redacted] riferimento principale del traffico merci.

Da Campochiesa, la linea ferroviaria verrà innestata tra l'Autofiori e il tracciato dell'Aurelia-bis, nel tratto attualmente in costruzione tra Cisano e Alassio. Sempre lontano [redacted] litorale, il raddoppio raggiungerà l'abitato di [redacted]ia, che attraverserà in gallerie.

Di[redacted] ancora il presidente Robutti: «Da Bastia il tracciato dovrà puntare decisamente [redacted] sinistra, puntando verso il mare. Con una virata, sempre in galleria, raggiungerà Alassio, che conserverà la stazione».

La notizia della parziale modifica del percorso è [redacted] accolta con soddisfazione dell'Amministrazione provinciale. Il vicepresidente, Lino Alonzo, ha detto: «E' una prima risposta alle richieste degli enti locali. [redacted]ra, però, non bisogna fermarsi e occorre che tutti i Comuni mettano a punto gli atti necessari a dare il via ai lavori».

Appena [redacted] progetto definitivo verrà ufficializzato, è prevista [redacted] riunione in Provincia degli amministratori locali. Conclude Robutti: «La Riviera non può fare a meno del raddoppio come dell'Aurelia bis. Questi giorni d'estate lo stanno dimostrando in modo drammatico. I treni vengono presi d'assalto, circolare in auto [redacted] impossibile. Non bisogna perdere tempo, ma mettersi d'accordo per non perdere i 1100 miliardi [redacted] finanziamento».

[p. p.]

Proposta dell'Enpa per impedire il fenomeno dell'abbandono sulle strade

D'estate il cane è «alla pari»

In provincia di Savona organizzato lo scambio degli animali fra i proprietari che vanno in ferie

SAVONA. Con l'estate cresce la voglia [redacted] e di trascorrere le ferie in luoghi lontani ed esotici. Il riposo spesso non coincide [redacted] le esigenze dei [redacted]ni, che in questa stagione diventano, per alcuni proprietari, uno scomodo fardello, [redacted] da collocare a casa di parenti [redacted] amici, facile da abbandonare sulle strade o in campagna.

Ma se i parenti non sono disponibili ad accogliere [redacted] casa loro la bestiola, se gli alberghi [redacted] i campeggi dove si è prenotato non prevedono l'accesso ai cani, [redacted] buona soluzione è quella dei «pensionati». In Liguria si contano sulla punta delle dita e sono: l'allevamento [redacted] Terra» a Vezzano Ligure in provincia di La Spezia; «Campo Nord Ovest» a Ventimiglia; l'allevamento «Val Merula» ad Andora; l'allevamento della «Grande Valle» [redacted] Giovo Ligure (Savona), i «pensionati» d[redacted] dottor Vigilizzo [redacted] Finale e del dottor Ballerini a Savona. Sommando la capienza di tutti i canili privati non si arri[redacted] [redacted] superare i 150 posti. Un numero esiguo se si pensa che i cani dichiarati dai legittimi proprietari, in Liguria, sono oltre 3000.

Allora che fare? Una delle soluzioni è ricorrere al «cane alla pari», una nuova proposta dell'Enpa di Savona per un servizio al quale possono aderire tutti i proprietari di un cane compilando [redacted] scheda. E' poi l'Enpa ad effettuare gli abbinamenti appropriati sulla base della compatibilità [redacted] periodi di vacanza, sulle esigenze degli animali, sullo spazio delle abi[redacted]. Spiega Giovanni Battista Buzzi, presidente dell'Enpa di Savona: «Fino ad oggi, in provincia, siamo riusciti ad abbinare [redacted] ventina [redacted] proprietari di cani disposti a far ospitare il proprio animale e ad accudire il cane dell'altro durante le ferie».

[a. z.]

Ieri sera in via Torino

[redacted] dalla [redacted] [redacted] di Ceriale

CERIALE. Walter Meroni, 28 anni, abitante a Ceriale in via Praelino 23, [redacted] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito a un incidente stradale avvenuto alle 20,45. Il giovane, a bordo [redacted] una Yamaha 600, stava percorrendo via Torino quando, per cause ancora [redacted] accertare, ha urtato una Mercedes guidata da un turista austriaco. L'auto stava svoltando a sinistra.

Il motociclista è caduto e ha battuto violentemente il [redacted] contro il cordolo del marciapiede. Subito soccorso, Walter Meroni è stato portato all'ospedale Santa Corona e sottoposto alle prime cure da parte dei medici. E' ricoverato nel reparto di ria[redacted] e le sue condizioni sono molto gravi. Secondo i primi accertamenti, svolti dai [redacted]rabinieri di Albenga, Meroni non indossava il casco al momento dell'incidente.

[s. p.]

I risultati degli esami di maturità negli istituti della provincia

Pochi i «sessanta» al Classico

Al liceo di Savona anche due respinti. Valanga di diplomati allo Scientifico «Orazio Grassi» e all'Odontotecnico. I promossi al «Bruno» di Albenga e al «Calasanzio» di Carcare

SAVONA. Un valanga di maturi, ma con voti bassi, negli istituti della provincia. Risultati negativi soprattutto al liceo classico «Chiabrera» di Savona, dove si sono registrate due bocciature e tanti diplomati con il più basso dei voti. Ma ecco l'elenco completo dei promossi in alcuni istituti superiori della provincia.

Classico Savona. Sezione A: Laura Benzi 60, Laura Borgna 36, Maria Cristina Carta 36, Simona Damonte 40, Paolo Ivaldi 37, Daniela Lorenzini 36, Alessandro Marozzi 45, Alessandra Martinengo 45, Fabio Muratore 43, Luca Nappo 40, Tullia Panconi 50, Debora Pesce 36, Stefania Puce 48, Tiziana Ratto 50, Angelo Riva 51, Francesca Scarone 36.

Sezione B: Marco Balocco 42, Iolanda Bovani 38, Craia Cirillo 56, Davide Ferrando 54, Davide Lombardi 36, Giovanni Lunardon 58, Michela Malossi 45, Carlo Marengo 42, Monica Pastorino 52, [redacted] Razzuoli 43, Claudia Roncaglione 38, Cristina Rossotti 40, Barbara Scotto 40, Fabio Suraci 37, Luca Tessore 60, Giustina Veneziano 40, Silvio Venturino 40.

Sezione C: Giovanni Bertolotti 39, Tiziana Castano 36, Patrizia Cazzato 50, Laura Craviotto 46, Annalisa Faccio 49, Vittoria Fassone 48, Serena Folco 43, Silvia Fontana 40, Sabrina Galliano 36, Ileria Giuliano 36, S[redacted] Illuminati 36, Irene Larcher 50, Alberta Moraglio 42, Cristian Palmiere 60, Alberto Parodi 45, Michele Parodi 50, Giorgio Torelli 42, Lorenzo Vercellino 37, Fabio Zunino 50.

Sezione D: Silvia Cabizza 46, Emanuele Cavalio 45, Sara Caviglia 50, Laura Cella 43, Marta Cerrato 60, Marco Ciarlo 38, Alessia Depau 39, Gabriele Ferretti 44, Luca Fiorio 44, Mariano Fiorito 39, Sandra Fontana 46, Francesco Foti 56, Sabrina Gattoni 36, Raffaella Grosso 54, Angelo Marrucci 56, Gionata Penè 45, Claudia Rebizzo 40, Francesca Renzoni 38, Riccardo Rossi 37.

Scientifico Savona. Sezione [redacted] Glenda Badano 38, Paolo Baglietto 54, Laura Botta 50, Stefania Brignone 40, Gianluca Bruzzone 39, Alessandro Dolcetta 60, Giorgia Ferro 50, Paola Ferro 60, Riccardo Ghini 50, Riccardo Ivani 40, Federico Marenco 50, Luca Ottonello 40, Greta Raso 50, Guendalina Rossi 38, Alessandro Stroscio 48, Barbara Tessore 37, Valerio Varaldo 40.

Sezione E: Cristian Abbate 48, Francesca Annovazzi 44, Andrea Argenta 40, [redacted] Bertoni 37, Davide Bortoletto 44, Andrea Botta 42, Maria Caviglia 40, Andrea Compagnone 37, Elisabetta D'Ambrosio 42, Anna Del Piato 37, Stefania Di Adamo 52, Letizia Folco 48, Barbara Fusco 42, Roberta Giordano 44, Maria Luisa Giorello 40, Paola Giuliani 48, Cinzia Guatti 50, Ivano Lusso 46, Andrea Nanni 43, Marco Parodi 52, Luisa Porta 46, Luisa Sicorello 44, Roberto Strassera [redacted].

Sezione [redacted] Giovanna Auxilia 54, Elisa Baglione 40, France[redacted] Burzio 60, Frida Buttari 50, Maria Elisa Cacchio 44, Ilaria Carlini 45, Mauro Costantini 36, Loris Galli 58, Gabriele Garzoglio 58, Roberto Masini 40, Gianna Maurone 37, Alessandra Mellano 58, Alberto Moras 45, Paola Moresco 60, Marcello Mornile 45, Antonio Parodi 38, Sara Parodi 36, Carlo Ramella 37, Daniela Rosignoli 48, Alberto Vernazza 44.

Sezione G: Elena Battaglia 46, Sandra Biale 39, Marco Cappanera 36, Bruno Chiarbonello 43, Federico Delfino 60, Alessandra Delsante 50, Daniele Ferro 58, Cristian Gaggero 40, Alessandro Morandotti 45, Marcella Nazari 50, Paola Palmieri 40, Marco Raberto 60, Simone Sinopia 60, Alessia Spinelli 42, Gian Paolo Tammaro 36, Tito Vacca 52, Paola Vallerga 52.

Sezione H: Cristina Anleri 43, Roberta Bacchetta 43, Laura Baccino 45, Giorgia Berruti 38, Nadia Bracco 44, Laura Bruzzone 52, Giuseppe Cacciaguerra 48, Cinzia Caeto 60, Davide Carleo 48, Paolo Coletta 50, Alessandra De Agostini 36, Silvia Ferracane 58, Gabriele Ghiazza 48, Maria Teresa Ghigliazza 38, Laura Lagorio 50, Carla Mafera 38, Pierugo Magaletti 44, Massimiliano Martini 39, Ilaria Napoli 54, Alessandra Pighini 40, Gioacchino Prestigiacomo 40, Marco Pizzo 58, Roberto Sassi.

Sezione I: Stefania Bacci 40, Alessio Bernasconi 54, Barbara Bozzo 37, Giovanni Camorali 48, Tiziana Ciarlo 42, Alberto Costa 48, Francesca Costa 40, Sonia De Castelli 44, Riccardo Galletto 60, Barbara Ghiglione 42, Sabrina Mozzone 44, Elena Novaro 38, Marcello Prata 37, Aurelio Rossi 42, Diego Siccardi 48, Giovanni T[redacted] 52, Luca Tocco 36, Mario Valsecchi 40, Francesco Veneziano 44.

Odontotecnici. Sezione C: Daniela Baglietto 36, Flavio Balbi 52, Gianluca Bertoglio 36, Luca Cagnone 42, Alessandra Cantelli 45, Andrea Caretto 40, Maura Colombini 48, Francesca Forgetti 42, Giorgio Galetti 46, Luca Perata 44, Sabrina Rabino 60, Andrea Rinaldi 45, Francesco Salis 45, Luana Villa 44, Aleassandro Accinelli 38, Franca Allegra 48, Stefania Berrino 40, Corrado Braga 50, Stefania Briano [redacted], Fabio Cherchi 38, Fulvio [redacted]hisellini 38, Tiziana Piccininni 44, Daniele Raco 36, Monica Reghezza 46, Milena Saettone 48, Antonio Scomersich 36, Raffaele Statafora 38, Claudia Viano 38, Fabio Balbiano 36.

Scientifico Albenga. Sezione A: Astrid Boldrini 42; Matteo Buffa 60; Alberto Calandriello 36; Maria Stefania Carmeli 54; Marco Fadda 53; Alessandro Ferrua 42; Alessandro Geddo 45; Gian Luigi Geddo 39; Michele Giacchari [redacted]7; Manuel Monterosso 37; Daniela Oggioni 50; Nadia Pelassa 52; Cristina Ponte 36; Manuelito Scola 40; Francesca Tobia 42; Fabrizio Trifoglio 54; Michele Volpati 50.

Sezione [redacted] Luca Accame 42; Tiziana Allavena 44; Chiara [redacted] 36; Simona Boscione 36; Simona Bruna 50; Diego Bruzzone 48; Stefano Carchari [redacted]8; Enrica Carmagnola 46; Luca Carrara 36; Micol Carugati 48; Flavio Cinghia 39; Silvia Dagnino 37; Marta Di Leo 58; Stefano Elli 40; Piergiorgio Ferrari 42; Stefania Fratepietro 48; Andrea Giacomelli 40; Debora Ibbole 37; Giacomo Longo 38; Riccardo Matazzi 40; Bartolomeo Pastore 36; Francesca Paolicchi 37; Andrea Pareto 37; Paolo Rossi 56.

Sezione C: Marcella Anselmo 42; Eva Baggio 41; Enrico Barbera 40; Simonetta Bovalina 40; Luigi Canerile 42; Emanuela Cardi 56; Valentina Cuccurullo 46; Claudio Ferrari 56; Doriana Ferrari 40; Alessandro Gaggero 48; Roberto Gallea 44; Simona Gianazza 38; Angela Giordano 44; Andreina Narcisi 48; Angelo Parodi 44; Daniela Poggi 37; Piero Soleti 42; Gianmarco Viglizzo 52; Monica Vignola 49; Simona Zampieri 36.

Ipsia di Finale. Sezione A: Luca Aicardi 43, Giancarlo Canuti 40, Gianluca Chiericato 48, Paolo Gosseti 42, Marco Mantovani 42, Fabio Massaferro 42, Fabrizio Oliva, Gianluca Saccone 44, Edi Traverso 42. Sezione B: Marco Baisi 48, Carlo Carmagnola 54, Luciano Demaestri 42, Alessandro Ferrari 42, Casimiro Ordine 44, Giampiero Pastorino 39, Luca Ruggero 46.

Geometri di Cairo. Sezione A: Maria Bolla 37, Gabriele Borreani 40, Giorgio Colla 42, Luca Core 56 di Bormida, Marco Oddera 50, Paola Robba 36, Elisa Simonassi 42, Anna Zinola 47, Sergio Zunino 46. Sezione B: Barbara Baccino 60, Ornella Bianco 40, Massimo Bonfiglio 39, Angelo Bonorino 55, di Mallare; Romina Bracco 37, Marco Brignone 40, Giulio Frati 46, Claudio Maia 42, Mario Molinari 50, Roberto Rena 58, Massimo Taretto 48, [redacted] Varaldo 42, Massimiliano Viazzo 36, Simone Viglizzo 38.

Ipsia [redacted] Cairo. Sezione A: Graziano Avellino 39, Daniele Castiglia 46, Massimo Cavalle[redacted] 42, Riccardo Dogliotti 39, Stefano Garassino 48, Alessio Garbero 38, Samuele Ghione 39, Loreno Ghiso 47, Roberto Manfredi 37, Alesio Mellogno 51, Paolo Nari 37, Gabriele Nolasco 46, Roberto Ricco 37, Nicola Sarpi 42.

Scientifico di Carcare. Sezione D: Marco Agnese 42, Maurizio Bazzano 42, Mauro Ciravegna 46, Fabrizio Falzi [redacted]9, [redacted] Fenoglio 43, Gabriele Ferraro 42, Barbara Foglia 38, Michele Giuseppe Franco 40, Lucia Fresia 42, Alessandro Gianmoena 37, Cristian Giugurta 37, [redacted]a Grasselli 42, Cristiano Grassia 36, Cristina Meinero 36, [redacted] Olivieri 46; Ivan Michele Parravano 36, Claudia Patetta 42, Tiziana Claudia Pedrelli 42, Marco Piacenza 42, Tullio Rusticoni 42, Marco Schittzer 40, Barbara Strazzarino 37, Chiara Tabò 52, Daniele Taverna 39, Maria Nives Teramo 37, Elena Maria Tomatis 40, Daniela Ziglioli 38. [e. b.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

[redacted] ministro Scotti: «Troppa malavita in Riviera»

«Sono molto preoccupato per la situazione criminalità nella Riviera di Ponente». Il ministro degli Interni Vincenzo Scotti, intervenuto ieri a S. Margherita al convegno sull'attuazione della legge 142 per la rif[redacted] degli enti locali, organizzato dalla Regione Liguria, si è soffermato a lungo sul problema della criminalità. «Il prossimo 22 luglio - ha annunciato Scotti - incontrerò i prefetti della Liguria a Roma e, quindi, tornerò a Genova per prendere parte [redacted] una riunione del Comitato regionale per l'ordine [redacted] si[redacted], [redacted] quale inviterò i rappresentanti degli organi istituzionali».

COMUNE

Varazze [redacted] e psi si contendono il nuovo sindaco

Incontro oggi tra i partiti della maggioranza di Varazze per la nomina del sindaco che, nelle prossime settimane dovrà [redacted] al [redacted] del Comune Sandro Gualano (dc). Nonostante l'accordo programmatico preveda la nomina per due anni di [redacted] democristiano (in casa dc si [redacted] sempre più frequente [redacted] di Ciccio Paro[redacted], attuale assessore alle Finanze) sembra che il psi sia intenzionato a rivendicare il sindaco secondo il principio dell'alternanza.

[redacted]

Auto in fiamme [redacted] tamponamenti [redacted] Ge-Sv

Momenti di panico ieri pomeriggio poco dopo le 18 sull'autostrada Genova-Savona, in direzione Ventimiglia: due autovetture, coinvolte in un tamponamento nella galleria Carletto, hanno preso fuoco. [redacted] persone [redacted] rimaste ferite in un successivo tamponamento e sono [redacted] ricoverate. Si tratta di Olga Alemanno, 60 anni, Savona, via Ferriere [redacted] Angelo Gattone, 35 anni, di Piacenza. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato un'ora. Per tutta la durata [redacted] operazioni, l'autostrada è rimasta bloccata.

[redacted]

[redacted] ferisce [redacted] coltello [redacted] dopo chiede aiuto

Mario C., [redacted] anni, residente ad Albissola Marina in viale Faraggiana, ha tentato il suicidio ieri pomeriggio ferendosi [redacted] una coltellata all'addome. Ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di chirurgia al S. Paolo. L'uomo dopo essersi accoltellato ha telefonato al 10 della Sip chiedendo aiuto.

[redacted]

Il [redacted] ombrelloni, turista ferito

Un'improvvisa e violenta folata [redacted] vento ha sollevato decine di ombrelloni e sedie a sdraio negli stabilimenti balneari di Savona. E' accaduto ieri poco dopo le 14: un turista colpito alla testa dall'asta di un ombrellone è rimasto ferito alla fronte e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso.

E' subito piaciuta l'idea de La Stampa. Ieri [redacted] uno spettacolo alle Fornaci

«Onda gioconda» conquista [redacted]

Due hostess hanno distribuito premi ai bagnanti che erano sulle spiagg[redacted] del Prolungamento
Ai giochi hanno partecipato decine di turisti. Soddisfatti i titolari degli stabilimenti balneari

SAVONA. L'«Onda gioconda» ha raggiunto le spiagge di Sa[redacted] Ieri mattina due graziose hostess, Laura e Roberta, hanno presentato il nuovo gioco de «La Stampa» ai bagnanti dello stabilimento «Savona», al Prolungamento [redacted] mare, mentre in serata lo spettacolo a premi si [redacted] spostato ai bagni «Colombo», nella [redacted] delle Fornaci.

In entrambi i casi, si [redacted] trattato di un [redacted] successo, che ha consentito a decine di lettori de «La Stampa» di portarsi a casa simpatici premi.

Laura e Roberta, infatti, hanno distribuito numerosi premi [redacted] tutti i bagnanti che erano in grado [redacted] esibire [redacted] copia de «La Stampa» e a tutti [redacted] che hanno preso parte ai facili quiz proposti dalle hostess.

Le risposte non [redacted] troppo impegnative, anche perché bastava aver letto con attenzione il nostro giornale per rispondere con sicurezza.

E così molti lettori si [redacted] aggiudicati i bellissimi premi messi in palio da «Onda gioconda».

Orologi al quarzo, palline, racchette, asciugamani, tamburelli, braccialì gonfiabili [redacted] tanti giochi per rendere più divertenti le lunghe ore da trascorrere sulla spiaggia in compagnia degli amici.

L'allegro motivetto che preannuncia l'arrivo delle hostess sulla spiaggia ha richiamato l'attenzione dei bagnanti che si sono affrettati ad esibire una copia del quotidiano, rispondendo con disinvoltura alle domande che riguardavano la cronaca locale.

Dice Marcello Rocchieri, titolare dei bagni «Savona»: «E' un'iniziativa simpatica, che [redacted] vivacizzare le spiagge. Sapevo che le hostess di "Onda gioconda" dovevano visitare il mio stabilimento e ne attendevo l'arrivo con curiosità. Certo, [redacted] le ragazze fossero arrivate nel fine settimana, ci sarebbe stato molto più affollamento e i turisti ne sarebbero stati allietati».

Il camper di «Onda gioconda», in serata, è stato accolto con entusiasmo anche ai bagni «Colombo», nella zona delle Fornaci.

Dice il titolare, Paolo Banfi: «Una bella iniziativa, che consentirà ai miei clienti di gareggiare [redacted] di vincere i premi distribuiti dalle hostess. Ma l'aspetto più importante è l'animazione. L'arrivo del camper di "Onda gioconda", infatti, ha suscitato subito grande interesse [redacted] creato un'atmosfera di allegria». [e. b.]

[redacted] IN, OLTRE [redacted] MILA UTENTI

SAVONA. «Onda gioconda», [redacted] nuovo gioco a premi che La [redacted]pa ha portato sulle spiagge della Riviera [redacted] spettacolo [redacted] tanti omaggi per i bagnanti, è approdato ieri [redacted] Savona, la «culla» di «Stampa In», l'iniziativa promozionale che [redacted] caratterizzato l'inverno dei lettori del capoluogo. «Stampa In», [redacted] servizio che ha portato, per primo a Savona, la consegna gratuita del giornale a domicilio, ha raccolto un grande consenso: oltre [redacted] mila adesioni a Savona, centinaia a Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore.

Una ventina di graziose «hostess dell'informazione» hanno fatto visita a tutte le [redacted]miglia, illustrando il vantaggio di ricevere il giornale entro le 7,30 direttamente sulla porta di [redacted] e [redacted] pagare nulla oltre le normali 1200 lire, proprio [redacted] all'edicola.

Oggi, ogni mattina, migliaia [redacted] famiglie savonesi si svegliano [redacted] trovano una copia de La Stampa sull'uscio di casa. E «Stampa In» a Savona [redacted] diventata in breve tempo anche [redacted] piacevole moda, un'occasione per sentirsi più «in». [p. p.]

Stella S. Giustina

Grave bimbo investito da una moto

STELLA. Grave incidente stradale nella tarda serata di domenica a Stella Santa Giustina. Un bambino, Luca Mazzitelli, [redacted] anni [redacted] investito a pochi metri da casa da una moto. Ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Paolo. I medici gli hanno riscontrato trauma cranico e contusioni in varie parti del [redacted]

L'incidente, sulla cui dinamica [redacted] ora in corso gli accertamenti [redacted] parte dei carabinieri di Stella, [redacted] avvenuto poco dopo le 21,30. Luca Mazzitelli stava rientrando [redacted] dopo aver [redacted] la serata con gli amici. E' stato travolto da una moto, condotta da Consolato Idà, 27 anni, abitante ad Albisola Superiore: il bambino è caduto battendo violentemente la testa. Lo stesso investitore gli ha prestato i primi [redacted] Poi Luca è stato trasportato in ospedale su un'autoambulanza della Croce rossa di Stella. Dopo le prime [redacted] in Pronto soccorso, è stato trasferito nella Divisione di traumatologia. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI [redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.389
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90 105

[redacted]

FARMACIE

DI TURNO
Savona: Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851889, Di Lagino, via Bove 19, tel. 862025; Ramorino, corso Italia 121, tel. 850518.
Alassio: Inglese, corso Dante 344, tel. 40126.
Albenga: Savorè, via Medaglie d'oro 42, tel. 50420.
Albisola Marina: Fontana, corso Bigliati, tel. 481618.
Andora: Borgarello, via Ciavesana 51, tel. 85 040
Borgio Verezzi: Cappelletti, via Matteotti 159, tel. 610 489
Cairo Montenotte: Odino, via Portici 31, tel. 502650
Ceriale: Nan, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: Richeri, corso Europa 21, tel. 601703
Loano: Nuova, via Palestro 2, tel. 668213
Millesimo: Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565650
Noli: Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [redacted]
[redacted]**tra Ligure:** Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035
Sassello: Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: Citrini, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880184
Varazze: Gallo, piazza Maloncelo 35, tel. 97280

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-808081
Alassio: 480032
Albenga: 5481
Cairo: 504082
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva o festiva: Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540980
Distretto di Altare 58072
[redacted] di Cairo 504082
[redacted] Calizzano 79668/79897
Distretto [redacted] Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183458

[redacted]

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 18 alle 19, t. 812.650.

[redacted]

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 862292
Albenga: 51265
Cairo: 504756
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820596
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Appa[redacted]chi normali e pubblici: 182

[redacted]

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
Albisola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
[redacted]
Albenga, Sassello, Vado, Albisola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
[redacted]
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

[redacted]

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

[redacted]

Sar: 540156
Acts: 827413

[redacted]

[redacted] **ANIMALI**

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 da lunedì a sabato

[redacted]

Servizio continuato nelle 24 ore: [redacted] 827.951/2

[redacted]

[redacted] 15 LUGLIO

NATI. Jacopo Marchiato.

[redacted] Battistina Dagnino, di 52 anni, [redacted]ente a Vado Ligure in via Pertinace; trasporto diretto fissato per questa sera alle 19. Michele Patrone di 85 anni, residente a Savona in via Paleocapa; i funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] 9,55 nella cappella dell'ospedale San Paolo. Antonio Biondo di 46 anni, residente a Savona in via Bruzzone; trasporto [redacted] questa mattina alle 6,50.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Pietra Ligure. La parte dell'Aurelia, compresa fra il rio Ranzi e rio Carretta, a Pietra Ligure dovrebbe essere chiamata via «Santa Corona» in omaggio [redacted] nosocomio che si trova proprio in questa zona. La richiesta [redacted] stata presentata ieri al sindaco di Pietra Ligure dal consigliere di minoranza Giacomo Accame, che fa parte [redacted] gruppo della lega [redacted] Liguria, in un documento. Il nome di via XXV Aprile dovrebbe restare, invece, nel [redacted] compreso fra i cantieri navali e l'incrocio di viale Riviera.

Savona. Il Comune [redacted] di ridurre da 120 a 80 il [redacted] dei posti [redacted] macchina nel parcheggio custodito [redacted] la fortezza [redacted] Priamar. Nello spiazzo verrà allestito un campo da bocce provvisorio.

GLI [redacted]

[redacted]

[redacted] orari per visitare le grotte

Sono visitabili tutti i giorni, dalle 9 alle 19 le grotte preistoriche [redacted] Toirano in val Varatella, fra le più interessanti del Nord Italia. [redacted] visita guidata alla grotta di Santa Lucia e a quella della Basura dura poco [redacted]o [redacted] un'ora [redacted] mezza. Dalla [redacted] a Toirano esistono dei servizi pullman della Sar.

[redacted]

Dibattito sui pompieri

Questa sera alle 21, nell'ambito della Festa dell'Unità [redacted] Prolungamento, presso lo stand allestito dal Comitato di vigili del fuoco volontari presenti anche alla Festa dell'Amicizia di Dego, si terrà un dibattito sui temi della protezione civile al quale sono annunciati funzionari del Corpo e altre personalità.

[redacted]

Attesa per «Miss Muretto»

Sono aperte le iscrizioni ai concorsi per «Miss Muretto», in programma ad Alassio, e «Il + bello d'Italia» in programma a Loano a fine agosto. I candidati possono inviare i loro dati a Radio Onda Ligure, casella postale 43 Albenga (telefono 0182/540551).

[redacted]

Antichi manoscritti [redacted] Bibbia

«Mostra della Bibbia» sino a domani presso il salone della passeggiata a [redacted] Sono esposti esemplari antichi, manoscritti, curiosità. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 23.

[redacted]

Scoprire il mondo sommerso

Circa 600 «animali vivi del mare» sono in esposizione, tutti i giorni, presso il parco del Minisport [redacted] viale Italia ad Albenga. «Ocearium», questo il [redacted] della mostra, è aperto al pubblico pomeriggio (17-19) e sera (21-23).

PREVENDITE

I biglietti per De Gregori

Sono in prevendita, a sole [redacted] mila lire, più diritti, i biglietti per il concerto di Francesco De Gregori in programma giovedì [redacted] luglio allo stadio di Savona. Il concerto è organizzato [redacted]l'Arci e dal Comune, in collaborazione con Radio Onda Ligure. L'appuntamento clou dell'esta[redacted] sarà il 5 agosto, allo stadio Bacigalupo, [redacted] i Simple Minds. I biglietti saranno in prevendita fra pochi giorni.

TEATRO A VEREZZI

Pronti i biglietti per Shakespeare

«Sogno d'una notte d'estate» di Shakespeare, è il titolo del secondo spettacolo in programma da giovedì [redacted] domenica in piazza S. Agostino a Verezzi per il 25° Festival teatrale. I biglietti (30 mila lire) sono in vendita all'ufficio turistico di via Matteotti a Verezzi (telefono 019/610.412).

[redacted]

Pittori [redacted] Altare e Cairo

Proseguirà fino [redacted] sabato la personale di Anna De Stefani al Centro d'arte «Lasfera» di via Pal[redacted]logo. La [redacted] è aperta dalle 16,30 alle 19,30. Venerdì, alle 19, inaugurazione della collettiva di pittura dedicata [redacted] «Arte [redacted] Pensiero», nella pale[redacted] di Rocchetta [redacted] Cairo.

Dopo 17 anni archiviata l'inchiesta sulle bombe contro edifici e linee ferroviarie

Attentati a Savona, nessun colpevole

E' stato avviato un procedimento per calunnia contro l'ufficiale e la sua confidente che avevano accusato un impiegato della Provincia. Scagionate anche le altre sette persone indiziate di banda armata

SAVONA. Nove novembre 1974: l'esplosione di una bomba squarcia un'ala del palazzo della Provincia, in via IV Novembre. E' il primo di una serie di attentati dinamitardi a edifici scolastici, linee ferroviarie, palazzi e tralicci elettrici, che in sei mesi sconvolgono e insanguinano la provincia di Savona. Alla fine se ne conteranno 11, un bilancio pesante: una donna morta (l'ottantaduenne Fanny Dallari), una ventina di feriti. Ora, a distanza di quasi 17 anni, l'inchiesta finisce negli archivi. Mandanti e autori degli attentati sono rimasti nell'ombra.

L'archiviazione riguarda l'impiegato della provincia Giuliano Pollero, 49 anni, di Quiliano, Fabrizio Terraciano, 31 anni, di Savona, Salvatore Francia, di 55, Agostino Sansone, di 51 (ex segretario dell'msi di Borghetto Santo Spirito). E ancora, Clemente Graziani, 65 anni, Mario Tuti, 45, Elio Massagrande, 49 e Giancarlo Rognoni, 46. Tutti accusati di banda armata, nell'esecuzione degli attentati, detenzione di materiale esplosivo.

La sentenza di archiviazione, depositata ieri dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha dato giustizia a Fabrizio Terraciano e soprattutto a Giuliano Pollero, coinvolto nell'inchiesta in seguito alle confidenze fatte alcuni anni dopo gli attentati al tenente colonnello Aldo Mancuso, comandante del gruppo operativo, da una donna, Ada Carlevarino. «Pollero - dice il giudice Giorgi - è stato la vera vittima dell'inchiesta. Si è trovato coinvolto sulla base di testimonianze fantasiose. A suo carico non c'è alcun elemento di colpevolezza, di là dai farneticanti sospetti. Ho chiesto al pubblico ministero di aprire un procedimento per calunnia a carico del tenente che scrisse il rapporto e sulla confidente».

Aggiunge il giudice: «Frustrazioni professionali, interessi meschini di Ada Carlevarino e di Aldo Mancuso sono valsi a stravolgere la realtà. All'origine della disavventura giudiziaria di Pollero c'è un tenente emarginato che spera di valorizzare la propria professionalità dando un nome all'autore degli attentati. Ma contro Pollero, che per anni è stato imputato di gravissimi reati e ha subito gravi conseguenze sul lavoro, non è stato raccolto un solo elemento di accusa».

L'inchiesta lascia una certezza: il collegamento degli attentati di Savona con un piano di eversione nazionale nell'ambito della strategia della tensione. Perché anche Savona? Scrive il giudice Giorgi: «Perché è vicina a Genova dove più forti erano i legami con il partito del golpe. E perché la sinistra storica si era ormai radicata. Alcuni attentati portano la firma di Ordine Nero. E' il caso dell'esplosione nello stabile di via Giacchero dal quale perde la vita Fanny Dallari».

L'inchiesta lascia un interrogativo: perché le indagini non puntarono l'attenzione sul ponente savonese dove si erano infiltrati elementi di Ordine Nero e Ordine Nuovo, come Giuseppe Dionigi e Salvatore Francia? Per il giudice Giorgi si tratta di presenze inquietanti, perché coincidono con l'avvio degli attentati. «Il quadro che si è delineato - conclude il giudice - è sufficiente per concludere sull'esistenza di un'attività eversiva nel ponente savonese negli Anni 74 - 75, costituita da esponenti di spicco dell'eversione nera, quali Salvatore Francia, Giuseppe Dionigi, Eraldo Capitini e alimentata con persone disposte a tutto quali Agostino Sansone. Non basta per affermare responsabilità negli attentati».

Claudio

Un'immagine dei soccorsi dopo l'attentato all'edificio di via Giacchero

I soldi verranno utilizzati per interventi al cimitero, alla rete fognaria e all'illuminazione stradale

Lavori pubblici, al Comune restano 3 miliardi

Savona: la decisione sulla piscina coperta rinviata a fine mese

SAVONA. Rifacimento delle fognature, ampliamento del cimitero e illuminazione di via Paleocapa. Sono i lavori che potrà permettersi il Comune quest'anno. Dopo gli ultimi tagli operati dalla legge finanziaria, all'amministrazione comunale sono rimasti solo 3 miliardi da spendere, circa 50 mila lire per ogni abitante secondo i calcoli dell'Associazione dei comuni italiani. Quindi, per la sistemazione di corso Italia e piazza Sisto IV, il Comune dovrà ricorrere alle banche o vendere parte del parimonio immobiliare. Entro fine mese, poi, è attesa la decisione sulla piscina coperta.

Spiega l'assessore alle Finanze, Massimo Zunino: «A livello nazionale i finanziamenti per gli enti locali sono passati da mila a 5.500 miliardi: per Savona significa scendere da 7 miliardi e 64 milioni a poco più di 3 miliardi e mezzo. Potremo realizzare solo interventi urgenti».

Precedenza assoluta hanno i lavori di ampliamento del cimitero. Il Comune ha previsto una spesa di 1 miliardo e 700 milioni per la costruzione del quinto lotto di colombari al cimitero di Zinola. Altri 750 milioni verranno impiegati per le fognature di via Nizza, Saredo e via Quiliano e 155 per il rifacimento del collettore delle acque nere nella zona di piazza Saffi e piazza Mameli.

Quattrocento milioni, invece, serviranno per il rifacimento dell'impianto di illuminazione di via Paleocapa e altri 45 per i punti luce di via Nazionale Piemonte, nella zona di Montemoro. Circa 100 milioni, infine, verranno versati all'Acts (l'azienda comunale dei trasporti), per coprire i disavanzi accumulati dall'86. In totale, 3 miliardi e 157 milioni. I soldi che avanzeranno verranno destinati al servizio di trasporto urbano per l'acquisto di due camion o di un mezzo per compattare i rifiuti alla discarica di Cima Montà.

«Per tutte le altre spese - aggiunge Zunino - dovremo fare ricorso a soluzioni come l'indebitamento con le banche o la vendita di beni del Comune». L'amministrazione potrebbe ricavare circa un miliardo dalla cessione della farmacia comunale di corso Italia e altrettanto dall'alienazione degli alloggi di via Maciocio ai dipendenti comunali. Sembra invece sfumare l'introito derivante dagli oneri di urbanizzazione degli alberghi di Legino.

Con il ricavato di queste operazioni, il Comune potrebbe finanziare il primo dei lavori di corso Italia, l'ultimazione del centro sociale di corso Mazzini e saldare i debiti dell'Acts.

Resta il problema della piscina. Entro domani il governo dovrebbe decidere la riapertura dei finanziamenti per le leggi speciali: un «sì» consentirebbe di tornare a sperare nella costruzione dell'impianto coperto di Legino. Spiega ancora Zunino: «Sembra che esista qualche possibilità. In ogni caso entro la fine del mese la giunta darà una risposta alla Rari Nantes circa l'eventuale copertura dell'impianto di Colombo».

Ermanno Branca

TURISMO

Per ogni vacanza una polizza ad hoc

IN epoca di grandi vacanze estive, non sono pochi i cittadini che prendono contatto con l'assicuratore per stipulare polizze inerenti ai vari rischi che ruotano attorno ai viaggi, ai soggiorni nei luoghi di villeggiatura, ecc. Lo stesso fanno albergatori, gestori di cabine balneari e così via. Ad esempio, per questi ultimi viene fatto obbligo di risarcire eventuali oggetti rubati e custoditi dai clienti nelle cabine fino ad un massimo di 100 volte il costo giornaliero della cabina. Lo stesso vale per albergatori, gestori di campeggi, ristoranti e così via, dove l'indennizzo è riferito al costo giornaliero «dell'alloggio» (come dice il Codice Civile, con qualche difficoltà di interpretazione).

Una curiosa polizza, generalmente stipulata da imprenditori tedeschi, riguarda il risarcimento derivante dal ritardato rientro in azienda del dipendente. Per ritardato rientro si intende quando questi ha dovuto, per esempio, rinviare il rimpatrio a causa dello sciopero nel settore trasporti: traghetti, navi, aerei, treni, ecc. che si verificano nel nostro Paese. Quindi, un dipendente di un'impresa di Bonn non ha potuto rientrare nel giorno stabilito per la ripresa del lavoro a causa di uno sciopero verificatosi nei trasporti italiani, l'imprenditore verrà risarcito a seconda del danno che l'assenza del dipendente ha provocato.

E' chiaro che il «premio» che il datore di lavoro deve pagare è rapportato al grado di rischio che grava nella nostra penisola: più tranquilla è la situazione e minore risulterà le tariffe.

Sempre dai Paesi del Nord, pochi i turisti che, in procinto di partire per Spagna, Jugoslavia e Italia, estendono le garanzie delle polizze auto ai rischi di atti teppismo ai veicoli, più comunemente definiti «atti vandalici». Qualche società estera, inoltre, pretende un supplemento di «premio» quando, appunto, tali coperture devono valere per i Paesi di cui si è detto.

Che dire poi dei pericoli di vedersi le vacanze guastate a causa delle mucillagini che cominciano a spuntare nelle acque adriatiche? Anche per simili avvenienze, taluni turisti esteri hanno speciali polizze risarcitorie.

In pratica, oggi l'industria del turismo punta molto sulle possibilità di tutelare, anche se in forma «passiva», chi si trasferisce per vacanza. Dal punto di vista statistico, però, la nostra Riviera è area tutto riposo ai fini dei rischi che abbiamo accennato.

Nella sostanza, gli assicuratori, compresi quelli esteri, non debbono cercare la mano su ipotesi di pericoli inesistenti o, comunque, di scarsa rilevanza.

Un'operazione assicurativa che gli automobilisti sono tenuti a fare, è quella di stipulare la «carte verde» per la propria compagnia (oppure al confine di Stato, dalla parte italiana) se intendono fermarsi (o transitare) nel territorio del Principato di Monaco, poichè, come è già stato scritto altre volte, in tale Stato il documento assicurativo internazionale è obbligatorio.

Giuseppe Alberti

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO DA

FORMENTO CONFEZIONI

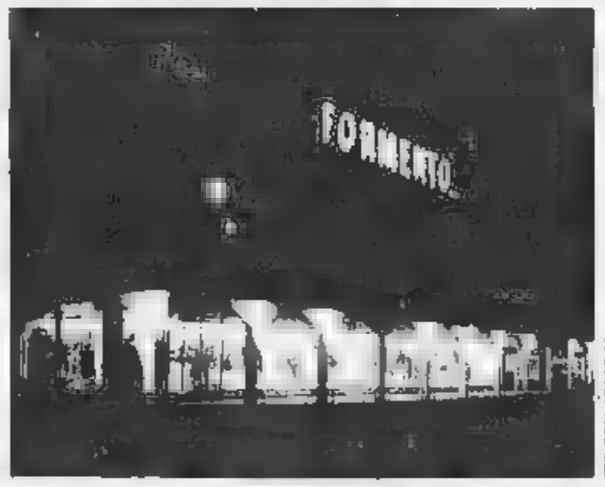
LA GRANDE VENDITA CON SCONTI dal 30 all'80%

CAUSA RINNOVO LOCALI

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA DELLE MIGLIORI MARCHE

Ampio parcheggio Aperto la domenica Chiuso il lunedì

FORMENTO CONFEZIONI - Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BENEVAGIENNA (CUNEO) - Tel. 0171 384.040



EFF. COM. LEGGE 662

ZYGO PARC NICE COTE D'AZUR

la città dei divertimenti

Una giornata diversa, in tutta allegria, in un immenso parco, tra canti, musica, danze, clown e saltimbanchi. Grande piscina con onde al taboga; la ruota gigante all'autoscontro; grande park al villaggio per bimbi, con piscina imbottita e la nursery per bébé fino a 4 anni. Un teatrino con spettacoli continui, oppure il gran teatro con 3000 posti o un cinema con schermo a 180°. Tanti, tanti divertimenti, un solo biglietto d'ingresso: 110F gli adulti, 80F i ragazzi, e dalle ore 17 biglietto unico a 50F (senza sconto). Parcheggio: 3000 posti; ristoranti, bar, snacks, tutto sul posto! Novità: Go Kart (privato) con gli Zygo Kart e pista 4x4 per fuoristrada (fango, ponti su tronchi, ecc.).

Con il tagliando «La Stampa» avrai uno sconto di 10F sul biglietto d'ingresso valido per un massimo di 4 persone (40F). A presto!

ZYGO PARC NIZZA
autostrada: uscita
Nice Saint Isidore

"La Stampa"
del 16 luglio 1991
sconto 10F
a persona
valo solo per oggi
fino a 4 persone (40F)

FIRA Assitalia
Agenzia Generale di Savona
a
SETTORE DI PRODUZIONE
(necessaria esperienza settori vita e danni) per Savona e provincia.
Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni di sicuro interesse.
Possibilità di carriera.
Inviare curriculum a Savona C.P. 154 o telefonare per appuntamento 019/82.19.26 (Signorina Patatta) ore ufficio (escluso sabato). Massima riservatezza.

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

REGIONE LIGURIA

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «DEL SAVONESE» - SAVONA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989.

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989
Trasferimenti correnti	197.467.422.326	149.260.017.763	Spese correnti	207.440.106.781	155.464.652.165
Entrate varie	6.995.000.000	5.733.399.606	Spese in conto capitale	4.233.062.078	14.226.928.092
Totale entrate correnti	204.462.422.326	154.993.417.369	Rimborso prestiti	—	—
Trasferimenti in conto capitale	3.524.200.000	14.133.524.092	Partite di giro	26.598.492.500	19.349.811.918
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	238.271.661.359	189.041.392.175
Partite di giro	26.598.492.500	19.349.811.916	Disavanzo	—	—
Totale	234.585.114.826	188.476.753.379	Totale generale	238.271.661.359	189.041.392.175
Avanzo ex residui perenti	3.686.546.533	564.638.796			
Totale generale	238.271.661	189.041.392.175			

Venti ragazzi entrano in un bar del budello e non pagano le consumazioni

Alassio, controllate 500 persone

Riprendono i controlli sul lungomare e sulla spiaggia per arginare il fenomeno dei saccopelisti
Due arresti per droga. Denunce per [redacted] decina di persone: viaggiavano [redacted] bici e moto rubate

ALASSIO. Una ventina di per[redacted] che entrano in [redacted] bar pasticceria, fanno colazione mangiando pasticcini e brioches e, al momento di pagare, si dileguano. E' [redacted] dei tanti risvolti del fine settimana in Riviera. L'episodio è avvenuto domenica mattina ad Alassio ma i carabinieri, chiamati dal titolare della pasticceria, sono riusciti a individuare due degli avventori «morosi» e a far loro pagare l'intero conto.

I controlli nei confronti dei saccopelisti sono stati massicci anche se, rispetto alle scorse settimane, il loro numero è stato in forte diminuzione. Ad Alassio, dove i carabinieri hanno arrestato due minorenni trovati in possesso di qual[redacted] grammo di hashish e hanno identificato quasi 600 persone, il molo «Bestoso» non è servito, sabato notte, come campeggio. In compenso [redacted] decina di per[redacted] state denunciate perché [redacted] su biciclette e motorini rubati. I mezzi, però, non erano stati sottratti per un commercio illegale ma solo per spostarsi più rapidamente da un punto all'altro della città. In totale le denunce [redacted] state 62 mentre due persone [redacted] state allontanate con foglio di via obbligatorio.

La polizia ha tenuto sotto controllo il lungomare, il molo e le spiagge di Alassio

La notizia che ad Alassio i controlli erano stati intensificati ha fatto sì che molti giovani turisti con il sacco [redacted] pelo scegliesse altre città della Riviera per il fine settimana. «C'è stata meno gente rispetto ai precedenti sabato e domenica. In assoluto è stato [redacted] ponte più tranquillo di questo inizio stagione. Non si sono verificati incidenti né episodi di teppismo nonostante si sia visto in giro qualche giovane "saccopelista" in più. Si è trattato, comunque, [redacted] aumento contenuto che non ha creato [redacted] problema anche perché bisogna tenere pre[redacted] che la maggior parte di lo[redacted] non è certo composta [redacted] criminali», afferma Mario Remba[redacted] sindaco di Loano. In compenso qualche teppista si è fatto vivo [redacted] Ceriale e Albenga dove, lungo le passeggiate a mare, sono state danneggiate panchine e fioriere. «Purtroppo [redacted] tratta di episodi che si ripetono ad ogni fine settimana anche [redacted] i [redacted]trolli sono stati intensificati», affermano i Vigili urbani di Albenga.

Anche se in misura minore [redacted] altre settimane la Riviera è stata egualmente presa d'assalto e il maggior [redacted] auto in circolazione ha provocato numerosi incidenti stradali. Il più grave ad Albenga, in regione Carenda. Investita alle 7,30 da un'auto mentre, sul ciglio della strada, [redacted] gettando la spazzatura in un bidone della nettezza urbana, Rita Baldelli, 48 anni, è morta subito dopo il ricovero in ospedale. Migliorano, invece, le condizioni di Roberta Piseddu, 22 anni, la ragazza che, in regione Stanchere, si è scontrata a bordo del suo motorino con un'auto riportando la frattura di un piede.

Stefano Pezzini

[redacted]

FINALE L. Un [redacted] fine settimana [redacted] posteggi «selvaggi», code di auto e attese estenuanti sotto il sole, a Finale Ligure, al Malpasso e in località Castelletto. La costa è stata presa d'assalto dagli automobilisti, da gruppo di giovani in moto e soprattutto dai camperisti.

A complicare le cose c'è il semaforo che, proprio [redacted] Malpasso, determina una strozzatura che nelle ore del rientro crea code di auto anche di 3-4 chilometri sia in direzione di Noli che di Finale.

Polizia stradale, carabinieri e Vigili urbani hanno avuto [redacted] loro da fare, fra sabato pomeriggio e domenica sera, per garantire la viabilità. Non ci sono stati episodi drammatici ma le proteste dei turisti non si sono fatte attendere.

«Se non ci vogliono più al mare basta che lo dicano. Se invece il [redacted] è un'industria che da reddito che si decida di fare dei posteggi e allargare le strade. Ci vuole più tempo a fare pochi chilometri di via Aurelia che rientrare in città in autostrada». Questo il tenore di molte lamentele.

Il Malpasso, che già in passato era uno dei nodi nevralgici, resta il punto più difficile. Alcuni turisti, spostando le transenne dell'Anas, hanno invaso il posteggi che si trova a ridosso della spiaggia.

Altri hanno posteggiato, anche in doppia fila, lungo la statale. Sulla spiaggia c'è chi, con tenda e sacco a pelo, ha deciso di passare la notte in riva al mare.

Alcune pattuglie [redacted] polizia stradale di Albenga hanno avuto grosse difficoltà [redacted] garantire il transito regolare dei veicoli. Spiega l'assessore alla Viabilità di Finale Ligure, Luigi Bolla: «Questo fine settimana non è stato né migliore, né peggiore di altri. Dov'è [redacted] competenza siamo intervenuti. In altri casi non è stato possibile. Poco prima della galleria [redacted] Castelletto volevamo, ad esempio, definire un posteggio, con disco orario, solo per le auto. Era questo un modo per eliminare la presenza dei camper e comunque poter intervenire [redacted] dei controlli. L'Anas ha bocciato questa iniziativa preannunciando che avrebbe transennato la zona. Sino [redacted] ora non è stato fatto nulla». I turisti sono spesso indisciplinati. E' anche vero però che fra Finalpia e Varigotti e fra la Baia dei Saraceni e Noli non ci sono posteggi. Questo tratto di litorale è fra i più suggestivi della Liguria.

Arrivarci senz'auto comporta una lunga passeggiata a piedi sotto il sole. Usando la macchina si rischia di restare imbottigliati nel traffico. Con il transito a senso unico, per i lavori in corso, e [redacted] questi problemi irrisolti, i prossimi 7-8 fine settimana si presentano molto difficili.

Polemiche anche a Spotorno per alcuni lavori in corso. La dc ha affisso ieri un manifesto in cui si chiede escusa ai turisti». La presa di posizione è contro l'amministrazione, rea di [redacted] aver sospeso, fra giugno e settembre, certi interventi per ridurre al minimo i disagi alla gente e per non pregiudicare l'immagine [redacted] città». [a. r.]

[redacted]

ALASSIO

Un convegno per salvare la «English Library»

Oggi pomeriggio, a partire dalle 17,30, si svolge il convegno «Una biblioteca per Alassio», organizzato [redacted] sala Hanbury dalla sezione di «Italia Nostra», con relazioni di Gallea, Lehmann, Croce, Rocco, Bellezza, Fazio (moderatore). L'argomento riguarda la sistemazione della biblioteca comunale nella prospettiva dell'acquisto della English Library e della chiesa anglicana su cui la Giunta dovrà decidere entro il 31 luglio.

[redacted]

Guasto alla centralina, la Baia del sole senz'acqua

Temporanea mancanza di acqua nelle abitazioni alassine. A [redacted] dell'incendio provocato dal surriscaldamento del motorino elettrico della stazione di pompaggio in regione Cavallo [redacted] Albenga, l'erogazione è stata sospesa nella mattinata di ieri. La situazione si è normalizzata nella serata. Già sabato, a causa della rottura, la zona collinare di regione Borri è rimasta all'asciutto.

[redacted]

Piaggio, [redacted] in [redacted] integrazione

Sono scesi ad ottantesette gli addetti al settore motori della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure che restano in cassa integrazione. Ad inizio anno era stato programmato, fra azienda e sindacato, un periodo di 39 settimane di cassa integrazione per 140 dipendenti. Rimangono irrisolti però i problemi del carico di lavoro, nel settore motori, per il '92.

BORG[redacted]ETTO

L'assessore Delfino (pri) [redacted] dato le dimissioni

Doppie dimissioni, per motivi personali, in Consiglio comunale a Borghetto. L'assessore Rino Delfino (pri) sarà sostituito [redacted] segretario sezionale Pasquale Noli, dipendente della V Usl. Il consigliere Antonio Guastavino lascerà il posto a Anna Marenco, insegnante. Negli ultimi mesi ci sono stati numerosi cambiamenti nella giunta, al centro di varie difficoltà amministrative e giudiziarie.

PIETRA LIGURE

Controlli nei bagni marini: quattro denunciati

Continuano i controlli della polizia marittima negli stabilimenti balneari del Savonese. Domenica scorsa gli agenti hanno visitato una ventina di bagni a Finale, Loano e Pietra Ligure, in quattro dei quali sono state riscontrate [redacted] irregolarità, che comporteranno la denuncia dei titolari all'autorità giudiziaria. In tre casi la polmare ha scoperto che le tariffe richieste per l'affitto di cabine, sedie a sdraio e ombrelloni, erano raddoppiate rispetto ai prezzi fissati dalla Capitaneria. In un quarto, invece, la denuncia è scattata perché il bagnino non era sulla spiaggia a controllare i clienti.

LOANO

Indagini sui «taglieggiamenti» agli imprenditori

Continuano le indagini su una serie di estorsioni delle quali sarebbero state vittime imprenditori e commercianti di Loano, Borghetto e Finale. Ieri una decina di testimoni sono stati sentiti dal sostituto procuratore. La scorsa settimana è stato arrestato con l'imputazione di estorsione, Vincenzo Campana di Loano, [redacted]to di aver taglieggiato un imprenditore chiedendo 5 milioni.

novità
IGIEN CLAPP
brevettato in 38 stati!
DA APPLICARE SOPRA LA LATTINA PER BERE
PIÙ IGIENICAMENTE
LO TROVI [redacted] BUSTINA [redacted] NEI
MIGLIORI BAR
IGIEN CLAPP

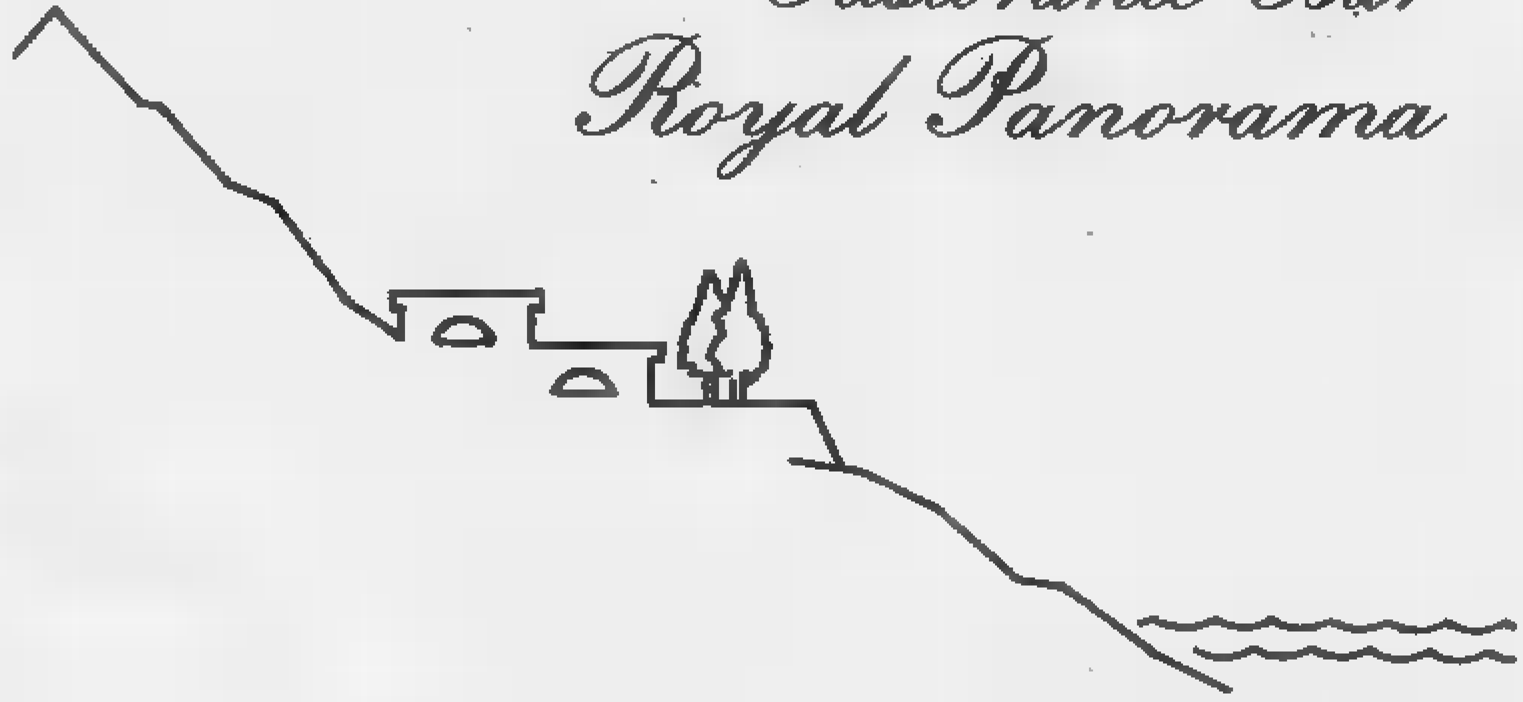
[redacted] DI VERSARE UNA BIBITA O ACCOSTARE LE LABBRA PER BERE PROTEGGILA CON IGIEN CLAPP, CHE ALL'OCCORRENZA È ANCHE UN COMODO TAPPO DI CHIUSURA

DISTRIBUTORI [redacted] LA LIGURIA:
[redacted] 0184 [redacted] DIANO MARINA * [redacted] 65.04.53 SAVONA * [redacted] Service 0182 21.527 LOANO * Certaria Carcarese 019 51.04.18 CARCARE * [redacted] plast 010 82.33.81 GENOVA
«Cerchiamo per potenziamento rete vendita e ampliamento [redacted] tutto il territorio nazionale, grossisti bar, alimentari, supermercati. Tel. 010/496331».

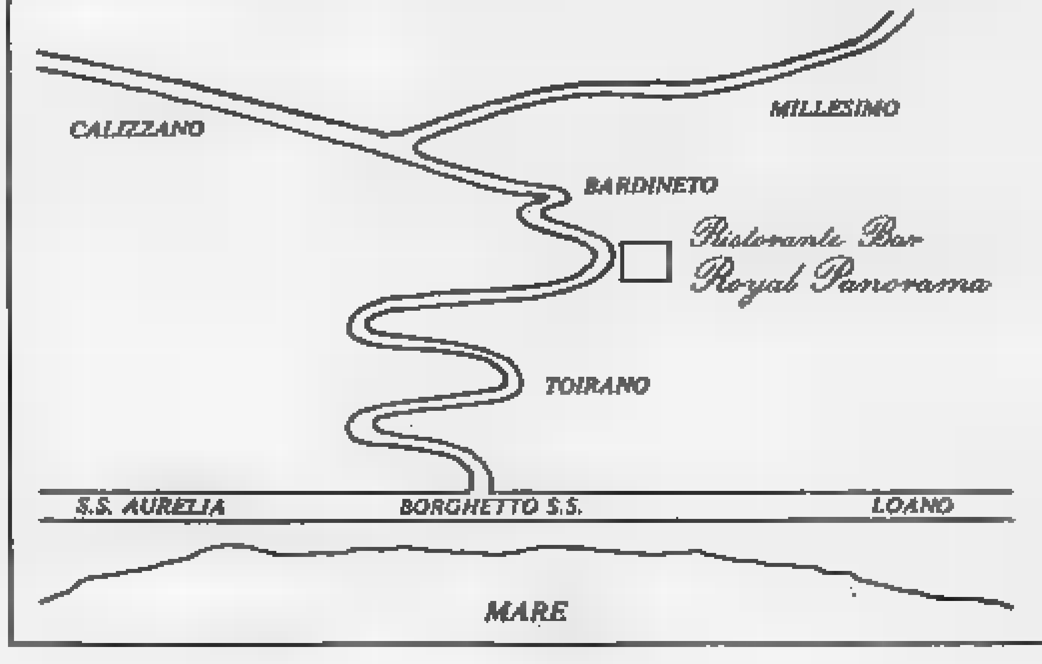
PAL GRAFICA

LE NOSTRE LINEE [redacted] VACANZE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
090-364.044
081-761.2348
[redacted] PRENOTAZIONE
[redacted] SNAV

DAL 13 LUGLIO
[redacted]
IN UN'OASI DI PACE TRA MARE E MONTI
Ristorante Bar
Royal Panorama



Strada Prov. per Bardineto - Toirano (SV) - telef. (0182) 941783



- Meeting
- Colazioni [redacted] lavoro
- Cerimonie
- Terrazza [redacted] giardino panoramici
- Ampio parcheggio

Tel. 0182-941783

Secondo l'onorevole Costa sono stati incassati indebitamente 6 miliardi

Il deputato denuncia la Sv-To

L'autostrada fa pagare agli utenti anche il passaggio sulla tangenziale oltre Carmagnola
Il caso segnalato al ministero. Un esposto alla magistratura manifestazioni di protesta

E' guerra aperta il deputato monregalese Raffaele Costa e l'autostrada Torino-Savona per la vicenda dei pedaggi giudicati illegittimi. «Da diciannove anni — ha dichiarato ieri a Cuneo il parlamentare liberale — gli utenti sono ingannati: la società, oltre a riscuotere i pedaggi per il tratto di autostrada effettivamente percorso, incassa anche, per conto della Ativa che gestisce la tangenziale di Torino, una quota aggiuntiva, valutata sulla base di una percorrenza teorica della circonvallazione».

La protesta si riferisce, insomma, all'ingiusto pagamento all'Ativa di «quota aggiuntiva» corrispondente a 18 chilometri della tangenziale. Il parlamentare di Mondovì ha inviato una alla Torino-Savona, alla Ativa, all'Anas e al ministro dei Lavori Pubblici perché provvedano «a ripristinare i pedaggi autostradali, lungo la Torino-Savona, in misura corrispondente al percorso effettivo».

«Si tratta di un inganno perché nella maggioranza dei casi l'utente non ha percorso la tangenziale», sostiene il parlamentare. Il pedaggio giudicato illegittimo è di circa 3 mila lire, corrispondente al viaggio di andata e ritorno tra la barriera di Carmagnola e Torino.

Ad essere penalizzati, oltre ai pendolari, anche gli automobilisti liguri diretti verso Torino. La tangenziale, invece, è gratuita, salvo pochi tratti, per chi non proviene dalla Torino-Savona, ma si immette sulla circonvallazione dopo Carmagnola. La società della Savona-Torino percepisce per la riscossione delle quote aggiuntive il 15 per cento dell'incasso.

Nel marzo '71 l'allora ministro dei Lavori Pubblici, Gullotti, inviò alla Ativa una lettera nella quale affermava: «La società della Torino-Savona è autorizzata alla riscossione delle tariffe della barriera di Carmagnola, che spettano alla Ativa».

«In diciannove anni — spiega l'onorevole Costa — i pedaggi aggiuntivi e illegittimamente riscossi hanno raggiunto oltre sei miliardi e trecento milioni. L'automobilista che da Carmagnola raggiunge Torino, percorrendo poco più di 14 chil, deve pagare un costo supplementare pari al 50 per cento del costo del biglietto; per il tratto Marene-Torino, di 35,6 km e la maggiorazione del pedaggio è del 32 per cento. Per percorrere i 56,6 chilometri. Chi da Ceva raggiunge Torino, percorrendo circa chilometri, paga il 15 per cento di sovrapprezzo».

«Sono convinto — ha concluso Costa — che la società Torino-Savona è intenzionata a non incassare più i pedaggi illegittimi». Costa ha preannunciato che domenica prossima organizzerà manifestazione di protesta al casello di Carmagnola. Se entro 15 giorni non verranno modificate le tariffe, il parlamentare invierà alla magistratura tutta la documentazione sull'«autostrada della discordia».

Giampaolo Marro

Ai caselli della Savona-Torino si paga anche un supplemento ritenuto illegittimo

UN ADEGUAMENTO INCOMPLETO

MILLESIMO. L'assenza della Regione alla Conferenza dei servizi in programma venerdì scorso a Roma nella sede dell'Anas ha impedito l'esame delle rettifiche al progetto di raddoppio della Savona-Torino nella zona di Millesimo. E così se settimana la Regione non otterrà nuova convocazione della Conferenza dei servizi, si rischia il rinvio a settembre di ogni decisione.

Nel frattempo si sono concretizzate alcune proposte che incertezze sul futuro dell'autostrada. Il raddoppio è completato, nei tratti già appaltati, per circa il 60 per cento del tracciato. Resta il nodo di Millesimo. Il problema è noto. Gli abitanti di via e via Verdi contestano la costruzione di due viadotti, in seguito al previsto abbattimento di alcune . Il Comune è solidale la popolazione, anche la Provincia si interessa al problema.

La prospettiva più probabile resta quella di un raddoppio incompleto. Si terminerà il tratto da Altare a Montecala e quello da Roccavignale a Priero, rispettivamente sui versanti ligure e piemontese. Nel mezzo si avrà un tracciato in attesa di essere definito. Come soluzione provvisoria, verrebbero costruite due «bretelle» per collegare il nuovo tracciato la vecchia sede autostradale, innestando il flusso del traffico su due sole corsie nel tratto di Millesimo.

Il rischio è che tale soluzione finisca con il diventare definitiva. A livello informale tecnici e amministratori hanno esaminato il problema. Il tratto a transito comune, una strozzatura assurda e pericolosa, sarebbe lungo circa un chilometro. Il mancato raddoppio nella zona di Millesimo è un'ipotesi che renderebbe di fatto i lavori finora eseguiti, costati centinaia di miliardi.

Il sindaco di Millesimo, Michele Boffa, presente alla riunione romana, non la proposta dell'Anas. E' evidente che non sembra gradirla troppo, anche se essa presenta il vantaggio di bloccare ancora per qualche tempo la decisione rispetto ai problemi di via Marconi. Possibilista, con precisi distinguo, si mostra il vice presidente della Provincia Lino Alonzo.

Spiega: «Non sono contrario a una soluzione che preveda a Millesimo il collegamento dei tratti di raddoppio già completati su un percorso unico e di breve lunghezza. Due garanzie sono indispensabili per approvare questa ipotesi. La prima è che tale soluzione non influisca in nessun modo sul progetto definitivo del raddoppio, che deve essere portato a termine. L'altra si riferisce alla disponibilità futura di finanziamenti e all'accelerazione del progetto di interconnessione della Savona-Torino con l'Autostrada dei Fiori».

Il raddoppio, nato male e proseguito peggio, sembra ora arenarsi proprio mentre si per concretizzare la possibilità risolvere i problemi tenendo conto anche delle richieste degli abitanti quartiere di Millesimo che vuole i viadotti.

[e. m.]

Firme a Cairo

Le papere e i fuochi d'artificio

CAIRO M. Un gruppo di cairesi ha iniziato una raccolta di firme per un esposto da presentare al comando dei vigili urbani. Si chiede che sospendere la sera del 4 agosto il previsto spettacolo pirotecnico dai due ponti Bormida, nella prossima al centro storico. I firmatari sostengono che i fuochi d'artificio rischiano danneggiare irreparabilmente la vivibilità dell'oasi da anni esistente lungo quel tratto di fiume che ospita centinaia di anatre.

Spiega uno dei promotori della petizione: frastuono dei fuochi artificiali risulterà senz'altro dannoso per gli animali. Siamo pronti ricorrere all'appoggio della Protezione animali. In fondo non chiediamo altro che spostare sede dello spettacolo pirotecnico».

Il Comune si trova a dover affrontare un problema in un certo senso delicato. La manifestazione è finanziata per gran parte dai commercianti del centro storico e lo spostamento di sede dei fuochi artificiali priverebbe i fautori dell'iniziativa di ogni risultato promozionale.

Ma c'è il fatto che l'oasi naturalistica rappresenta un bene al quale molti cairesi sono sinceramente affezionati e non vogliono rinunciare. Il fragore degli scoppi e il fumo potrebbero allontanare per sempre dalla i molti animali che vi trovano rifugio.

L'estate cairese sembra nata sotto una cattiva stella: prima le polemiche di Rocchetta per il rullio, adesso l'esposto per i danni che potrebbe subire l'oasi, mentre in molti si chiedono perché i fuochi artificiali non siano stati programmati per il 10 agosto, festa di S. Lorenzo, patrono di Cairo Montenotte.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

FERRANIA

Una nuova moria di pesci per un incidente alla 3M

Altra moria di pesci nel Bormida. Un fenomeno di dimensioni inferiori per numero di pesci morti e gravità dell'avvelenamento rispetto a quello di una settimana fa. La 3M di Ferrania ha subito scritto al sindaco di Cairo e all'Usl informandoli che la moria è stata provocata da una fuoriuscita dalla fabbrica di sostanze chimiche causata da un inconveniente tecnico. Gli accertamenti sull'episodio precedente hanno invece esclusa responsabilità della 3M.

CARCARE

Scontro frontale moto-bici in due finiscono all'ospedale

Scontro un motociclista e un ciclista ieri mattina sulla Statale in prossimità di Carcare tratta Roberto Gallo, 27 anni, Cairo, via Marconi 163, che era e di Mario Patetta, 75 anni, Carcare, via IV Novembre 11. In ospedale stati giudicati guaribili in 16 giorni ciascuno.

[illegible]

Non si farà la discarica lungo il Bormida a Mogliole

Non dovrebbe più essere realizzata discarica di Mogliole, tra Dego e Carcare. Anche il ministero dei Beni Ambientali ha espresso opposizione alla realizzazione in questa zona di una discarica per rifiuti solidi urbani. Le associazioni ambientalistiche sono battute contro il progetto fin dall'inizio. Resta però insoluto il problema discarica la Val Bormida.

[illegible] M.

Asfalto in corso Marconi dopo petizione al sindaco

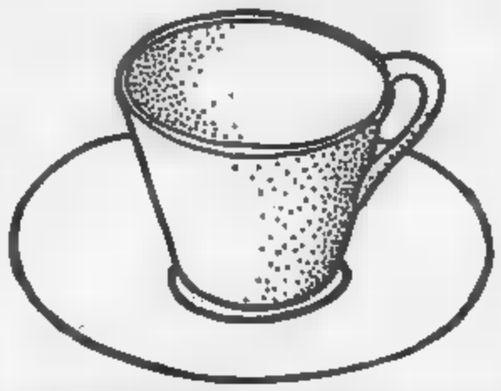
Sarà asfaltato in settimana il tratto di corso Marconi che attraversa la frazione Passeggeri. Oltre 250 firme erano state consegnate al sindaco per protestare in merito allo di pericolosità della strada.

Pantamarket

Un mare di Grandi Affari

Solo una grande organizzazione Cash & Carry come Pantamarket conosce e soddisfa tutte le esigenze di chi acquista all'ingrosso. Operatori commerciali, esercenti, ristoratori, comunità preferiscono Pantamarket perché, indipendentemente dal settore di attività, sanno di poter contare sul massimo della scelta nell'assortimento più ampio e conveniente: oltre 15.000 prodotti, dagli alimentari ai casalinghi, dalla pulizia-casa agli elettrodomestici con le migliori marche ai minori prezzi. Sempre. Chiedici subito la tessera (se ancora non l'hai) e vieni a trovarci. Risparmierai su tutto. Anche sul tempo evitando le code alle casse.

SCONTO IN MERCE RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI



6 tazzine da caffè

OFFERTA VALIDA SINO AL 31 LUGLIO

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO AL CONTROLLO CARRELLI

GRUPPO VG

ALBA (CN) - Corso Asti, 24/g - Tel. 0173/363.281;
ALESSANDRIA - Via G. Bruno, 79 - Tel. 0131/222.875;
CASTELL'ALFERO (AT) - Regione Novelva, 33 - Tel. 0141/204.616;
LUSIGNANO D'ALBENGA (SV) - Str. prov. per Villanuova, 2 - Tel. 0182/548.151;
[illegible] (IM) - Via Colombo, 10 - Tel. 0184/295.401

Oltre tremila persone allo stadio Riva di Albenga per il concerto del cantautore

Tozzi ha stregato mamme e figlie

Ha iniziato con «Gloria» [redacted] ha dedicato la prima parte dello spettacolo al rock dei primi '80 Più melodico il finale con atmosfere dolci e acustiche. Entusiasta il pubblico femminile

ALBENGA. Difficile capire se erano le figlie o [redacted] mamme le più scatenate domenica sera al campo sportivo «Riva» di Albenga. L'unica cosa certa è che tremila persone sono scattate in piedi, e in piedi [redacted] rimaste per due ore, [redacted] appena dai grossi altoparlanti [redacted] uscite le prime note di «Gloria».

Si è iniziato così, puntuale alle 21,30, il concerto albenganese di Umberto Tozzi. Presentando la produzione di [redacted] d'anni di attività il cantautore torinese si è, [redacted] fatto, ritagliato un ruolo di unione generazionale. Contenti i trenta/quarantenni che avevano ballato i lenti (esistevano ancora) con «Io camminerò», contenti i più giovani (soprattutto ragazze) che hanno scandito con lui le parole di «Gli altri siamo noi».

Il cantante Umberto Tozzi visto da Ghiglione

Umberto Tozzi [redacted] il [redacted] gruppo non si sono risparmiati. Già nel pomeriggio, nei camerini, il [redacted] si [redacted] concesso [redacted] fans che, dalle 16, aspettavano davanti ai cancelli. Ha parlato [redacted] tutto, della sua prima produzione [redacted] dell'ultima. «Quando si è giovani si è forse più spontanei e istintivi, poi si matura [redacted] maturano di conseguenza anche le canzoni. Ognuno di noi ha un linguaggio, uno stile di vita che [redacted] ripercuote in quello che fa», ha raccontato. Poi i ricordi dell'infanzia: «Con la Liguria non ho mai avuto [redacted] grande rapporto anche [redacted] piemontese. Mi ricordo, ma ero bambino, la prima volta che mi hanno portato al mare, a Laigueglia». Frammenti della [redacted] vita scolastica: «Firmavo io le pagelle per evitare di farle vedere ai miei». Poi la sua ultima produzione dove si parla di Dio, fratellanza, religione: «Sono un credente, credo nel Dio che si trova non solo nel soprannaturale ma anche nel rapporto con gli altri. E queste [redacted] nelle canzoni».

Poi il concerto. I dati della Siae parlano di tremila biglietti venduti, tremila persone che hanno intonato assieme [redacted] lui [redacted] ventina di canzoni, da «Ti amo» a «Donna amante mia», da «Alleluja» a «Anna», da «Si può dare di più» a «Gente di mare», il meglio di una parte di sedici anni di carriera e tredici album registrati. «Spero di poter dare a tutti voi le stesse emozioni che state dando a me», ha urlato a metà del concerto raccogliendo un'ovazione.

Nessun problema di ordine pubblico per i carabinieri impegnati nel servizio. Il pubblico di Tozzi non è trasgressivo o [redacted]lento. Nonostante questo, almeno nella prima parte dello spettacolo, la band ha riversato sugli spettatori una pioggia [redacted] suoni degni di [redacted] gruppo di rock duro [redacted] la seconda parte del concerto, più melodica, [redacted] stata caratterizzata da suoni più morbidi [redacted] l'inserimento dei fiati. In chiusura, con il pubblico ormai in delirio, l'ultima versione di «Gloria», a suggello di due ore tirate di musica suonata [redacted] cantata genero-[redacted]

Alla fine lo stadio di Albenga ha dimostrato, ancora una [redacted]ta, [redacted] essere all'altezza [redacted] ospitare concerti di alto richiamo. Nel giro di mezz'ora l'intera area di viale Olimpia si è liberata dallo [redacted] e dalle moto senza grossi problemi alla circolazione. Un buon segno che fa ben sperare per i prossimi concerti che verranno organizzati nelle prossime settimane.

Stefano [redacted]

[redacted]

ALBENGA. La stagione dei [redacted]rti di Albenga si è aperta domenica [redacted] con Umberto Tozzi ma già dalla prossima settimana c'è il secondo appuntamento importante.

Domenica 21, infatti, arriva allo stadio albenganese Marco Masini, il cantautore rivelazione degli ultimi due Festival di Sanremo. Dopo aver venduto [redacted] milione [redacted] dischi del [redacted] album Masini affronta, per la prima volta, gli stadi della penisola [redacted] le canzoni realizzate tra l'88 e il '91.

Chi invece degli stadi è [redacted] esperto [redacted] tanti anni è Fabrizio De Andrè che da Albenga, il 3 agosto, comincia la tournée estiva. Per lui è previsto il tutto esaurito come per Lucio Dalla, previsto (ma manca ancora la conferma definitiva) per la fine di agosto. Il 9 agosto, invece, al «Riva» suoneranno i Litfiba, il gruppo rock fiorentino considerato uno dei migliori e più innovativi fenomeni della musica giovane italiana.

I Litfiba [redacted] [redacted] già esibiti due settimane fa [redacted] Giuliano richiamando [redacted] mila [redacted] persone. Per Masini, De Andrè e Litfiba le prevendite prenderanno il via a metà settimana.

(a. p.)

[redacted]A DAL VIVO, [redacted]

[redacted]

Gino Paoli canta al «Simonetti»

Concerto di Gino Paoli questa sera alle 21,30 all'auditorium «Simonetta» di parco S. Rocco ad Alassio. I biglietti si potranno acquistare direttamente al botteghino dalle 20. Alassio ospiterà altri big della musica leggera e alcuni cantautori: I Ricchi [redacted] Poveri, Roberto Vecchioni, Tullio De Piscopo.

SPOTORNO

Teatro [redacted] burattini [redacted] piazza

Prosegue a Spotorno la «Corte delle nuvole» festival [redacted] teatro di figure e di burattinai, funamboli e cantastorie. La rassegna, organizzata dal consorzio «Spotorno-spot», è in programma nelle strade [redacted] nelle piazze del centro sino al 20 luglio.

[redacted]

Suona la banda

Concerto della banda «Giuseppe Verdi» questa sera alle 21,15 in piazza S. [redacted] ad Albenga. A fine [redacted] [redacted] piazza ospiterà la manifestazione «Maregiocando» e la finalissima di [redacted] [redacted] Notte».

LOANO

Gara di castelli [redacted] sabbia

«Architetti in erba» manifestazione-concorso con i castelli di sabbia in tutto il litorale durante [redacted] la giornata di oggi sulla spiaggia. Ballo liscio e musica revival questa sera a Loano al dancing «Saitta» in piazzale della stazione e alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico (inizio ore 21,30).

SAVONA

Musica [redacted] dibattiti

L'orchestra spettacolo di «Anna Rizzi» [redacted] esibisce questa [redacted] sul palco centrale del Festival provinciale dell'Unità sul prolungamento a mare di Savona. La rassegna, oltre a [redacted], intrattenimenti e gastronomia, propone dibattiti sul tema «Sulle vie dell'etere».

ALBISSOLA MARINA

New vawe [redacted] rock

Musica [redacted] wave, rock e funky con il gruppo «Eletric Company» questa sera allo «J[redacted] Bamboo» sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Inizio ore 22,45.

[redacted]

Si balla [redacted] piazza

Ballo in piazza con l'orchestra spettacolo «I Campagnoli» questa [redacted] alle 21,15 nei giardini della scuole in centro a Millesimo. La manifestazione [redacted] organizzata dalla pro loco.

PIETRA LIGURE

Musica con i videodischi

Serata con videocompat dei migliori artisti al music garden «La Tenda» di Pietra Ligure. Musica dal vivo anche al piano bar «Malibù» in piazzale De Gaspari e al caffè «Airone» in piazza XX Settembre, sempre a Pietra Ligure.

CAIRO

Concerto jazz

Concerto di musica jazz e blues del gruppo «Guitar Ensemble jazz» in piazza Savonarola alle 21,30 a Cairo Montenotte. Ingresso lire 10 mila.

[redacted]

I concerti cameristici

Continuano i «break-concerti» che fanno da cornice al Festival cameristico di Cervo. Alle 22, in piazzetta Dante, si [redacted]irà il trio composto dai flautisti Gianni Cristiani e Marco Carretta, affiancati dal violoncelli[redacted] Marco Robino. L'iniziativa [redacted] organizzata dal Comune, con la collaborazione dei Musicisti italiani [redacted] Imperia.

ALBISSOLA CAPO

Rassegna di cartoni animati

«Le nuove [redacted] dei puffi» è il titolo del film in programma questa sera alle 21 presso il cinema Leone in via Colombo, 42. La rassegna di cartoni animati (ingresso lire [redacted] mila) durerà tutto il mese.

FINALE LIGURE

Giochi con gli scout

«Giocando in Borgo» serata pro[redacted] degli scout dell'Agesci in piazza Garibaldi. Concerto della filarmonica di Finalborgo questa sera alle 21,15 in piazza di Spagna, ingresso libero. E' aperto tutte le sere lo Sporting club [redacted] località S. Bernardino a Finale Ligure.

ALBISOLA SUPERIORE

Ellera in festa

Questa sera in frazione Ellera, si conclude la festa della Madonna del Carmine. L'apertura degli stand gastronomici [redacted] prevista per le 19. Alle 19,30, messa solenne [redacted] processione per le vie del paese [redacted] alle 21,30, ballo [redacted] l'orchestra «I Flash».

ARMA DI TAGGIA

Il rock parla francese

Ogni sera, alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma, si può ascoltare una formazione composta da validi strumentisti francesi. Oggi sono di scena i Tomahawk, che alternano reggae, soul e musica sudamericana. Le esibizioni hanno inizio alle 22 e si protraggono fino alle 2.

VENTIMIGLIA

Teatro dialettale

Due appuntamenti [redacted] Ventimiglia per una serata estiva all'aperto. Nei giardini pubblici si esibisce in una commedia dialettale la «Compagnia du teatru ventimigliesu».

SANREMO

I cori della montagna

A San Biagio della Cima questa sera, alle 21,15, concerto in piazza con il «Coro Amici di Montagna» di Sanremo.

[redacted]

Musica sudamericana

Musica sudamericana questa sera all'«Oba Oba» sul lungomare a Ventimiglia. Nell'esclusivo locale «tropicale» [redacted] esibiscono i «Baticum bando».

NIZZA

Dal vivo la Blues brothers band

Spettacolo del «Jvc del jazz» a Nizza. Questa sera esibizione nelle piazze e nei giardini: tra gli altri la «Blues Brothers Band», «Doc Cheatham sextet» e i «Jazz hip sextet».

[redacted] LOCALI

Rete Azzurra

9,15 **Nella tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
15,30 **Mobilificio**
16 — **Faccia da me**
22,15 **Pubblicasa**

Telecupole

6,30 **Marta**, telenovela
10 — **Mattinata in allegria**
12 — **Stazione di servizio**
12,40 **Tg 4 Notizie**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **Telefilm**
14 — **Tg 4 Flash**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Marta**, novela
18,30 **Stazione [redacted] servizio**, sit. comedy
19,30 **Tg 5 Notizie**
20 — **Rubrica**
20,30 [redacted] **Australia**, documentario
[redacted] **Cocktail party**, prosa [redacted] M. Gi[redacted], Ottavia Piccolo, regia di E. Muzii
22,30 **Tg [redacted] Notizie**
22,40 [redacted] **party**, prosa, (seguito)
23,30 **Sport e sport**
1 — **Tg [redacted] Notizie**

Telestar

7,40 **Gli antenati**, cartoni animati
8,05 [redacted]
9,55 **Non rompete i chiavistelli**, film con C. Drake, G. Sanders, D. Price, regia di P. Graham [redacted]
11,40 **Amichevolmente con noi**
12,20 **La provinciale**, telenovela
13,15 **Tv Flash**
14,30 **Il grande teatro del West**, telefilm
15,45 **Laverne & Shirley**
16,15 **Cartoni animati**
17,10 **Fantastlandia**
17,55 **Paper Moon**, telefilm
19,45 **Terre sconfinate**
20,30 **La nostra agente in stor.** film con G. Hawn
22,15 **Tg Sera**
22,50 **Classico di sera**
0,10 **La grande barriera**, telefilm

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,10 **Nozze d'odio**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Quando suona la sirena**, telefilm
14,30 **Tv shop**
19 — **After Mash**, telefilm
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Nozze d'odio**, novela
21 — **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Tv shop**
23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno

8 — **Cartone** [redacted]
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, [redacted]
13 — **Millefeste**, sagra
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telenovela
19,30 **Millefeste**, sagra
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **La casa degli orrori**, film
23 — **Sardegna giornale flash**
23,10 **Beach Volley**, sport
0,30 **Sardegna giornale**

Tcs

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea Celeste**, novela
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Tv market**
19,15 **Usa Today**, notiziario
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Triade chiama canale 6**, film
22,30 **Le altre notti**, attualità
23 — **Catch**, sport
23,30 **Telefilm**
0,30 **Mod Squad**, telefilm

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping center**
18,30 **Stazione di servizio**, sceneggiato, regia di Felice Farina
19,30 **Tg Notizie**, informazione quotidiana locale e nazionale
20 — **Flash regione**, Diretta Lega Antivi[redacted]
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con... [illegible]**
22,30 **L'opinione**, a cura di U. [redacted]
22,40 **La vetrina del gioiello**

Telearcobaleno

9 — **Tele club**
13,15 **Zoom Tg Ponente**
14,30 **Film TG Ponente**
15,30 **Cartoni animati**
18,20 **Gloria e inferno**
19,40 **Teleromanzo**
21,50 [redacted]

Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Compagno B**, film
11,45 **Special fantascienza**
12,30 **I cercatori d'oro**, telefilm
13 — **L'albero delle mele**, telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
14,15 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
16,30 **Le favole di nonno Ciccio**
17 — **Special Fantascienza**
17,30 **I cercatori d'oro**, telefilm
18,30 **L'albero delle mele**, telefilm
19 — **Replay**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il Texano**, film
22 — **Motor Shop**
22,30 **Il prezzo del potere**, sceneggiato

Primantenna

6,30 **Prima...mattina**
10 — **Documentario**
10,30 **Sol de batey**
11,30 **Rocket Robin Hood**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Iron Man**, cartoni
19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Sol de batey**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Vita della mia vita**, miniserie
24 — **Super Jazz Doc**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Telesanremo

10 — **Market**
11,30 **Market**
13,10 **Quando suona la sirena**, telefilm
14 — **After Mash**, telefilm
14,30 **Market**
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **After Mash**, telefilm
20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
20,30 **La stagione delle streghe**, film con R. Laine, J. White
22,30 **Punto sera**
23 — **Telefilm**
1 — **Telefilm**

[redacted]
STASERA AL CINEMA

Cinema	Orari e prezzi	Film
[redacted] **Diana 1**	Or: 18,30/18/19,30/21 22,30 Lire 9000/6000	**Piccola peste** — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
Diana 2	Or: 16,30; 18,30 20,30; 22,30 Lire 9000/6000	**Whore (Puttana)** — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' [redacted]
Jolly	Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18/19,30/21 22,30 ult. spett.	[redacted]
[redacted] **Colombo**	Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30. Lire 8000	**Mamma, ho perso l'ae[redacted]** — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**
Capitol	Tel. 641.060 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**[redacted]ozzi alla riscossa** — *[redacted] Parenti con [redacted] Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90)* — Riassunto della ditta, Fantozzi fa da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31' **Comico**
Arena D. Bosco		
Ritz	Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 Lire 9000/5000	**Darkman** — *di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90)* — Un inventore sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e lo muta di notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h 38' **Horror**
[redacted] **Ambra**	Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000	**Il silenzio degli innocenti** — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Gl[redacted] (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia [redacted] donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [redacted]
Astor	Tel. 50.997 Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 Lire 7000/4900	[redacted] — *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**
[redacted] **Teatro Leone**	Or.: 21 Lire 3000	**Le nuove avventure dei Puffi**
[redacted] **Vittoria**	Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000	**[redacted] parla !!** — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**
[redacted] **Astra**	Or.: 21,30 Lire [redacted]	**Stasera a casa di Alice** — *di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90)* — Filippo ha un'amante: Alice. Anche suo cognato Saverio, cercando di separarli, s'innamora di lei, ma Filippo si ingelosisce. N.V. 2h [redacted]
[redacted] **Arena Giardino**	Or.: 21,15 spett. unico Lire 6000/4000	**Piccola peste** — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
Celle Piani	Or.: 21,30 spett. unico Lire 7000/5000	**Oliver & Company** — *Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88)* — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. [redacted] 22' **Cartoni**
[redacted] **Ondina**	Tel. 692.200 Or.: 20 spett. unico Lire 8000/5000	**Caccia a ottobre rosso** — *di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa '90)* — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale. N. V. 2h 15' **Thriller**
Arena Ondina	Or.: 21,15 spett. unico Lire 8000/5000	**Pretty woman** — *di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90)* — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Loanese**	Tel. 662.961 Or.: 21 Lire 7000/5000	**Risvegli** — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**
Giar. del principe	Or.: 21,15 spett. unico Lire 6000/4000	**Mediterraneo** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. drammat.**
Perla	Tel. 658.941 Or.: 20,20/22,30 ult. spett. Lire 7000/5000	**Edward mani di forbice** — *di [redacted] Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due [redacted]ime cesoie! [redacted]V. 1h 40' **Fantastico**
Stella	Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Ghost** — *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare [redacted] ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h [redacted]
[redacted] **Corallo**	Or.: 21-22,30 Lire 7000/5000	**A letto con il nemico** — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] **King**	Or.: 21,30 Lire 7000/4000 Spett. unico	**L[redacted]** — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La [redacted]etta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' [redacted]
[redacted] **Ariston**	Or.: 21 Lire 6000/4000	**Dick Tracy** — *di e con Warren Beatty, con Madonna, Al Pacino, D. Hoffman abb. a Roger Rabbit sulle montagne russe (Usa '90)* — Il raffinato poliziotto dei fumetti di Gould si difende da donne fatali e gangster Anni 30. N. V. 1h 50' **Avventura**
Astro	Or.: 21 Lire 6000/4000	**[redacted] a casa di Alice** — *di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90)* — Filippo ha un'amante: Alice. Anche suo cognato Saverio, cercando di separarli, s'innamora di lei, ma Filippo [redacted] ingelosisce. N.V. 2h **Commedia**
[redacted] **Arena D. Bosco**	Or.: 21,15 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
Verdi 1	Tel. 97.249 Or.: 21,30 spett. unico Lire 6000/5000	**Fantasia** — *produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione)* — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h **Cartoni animati**
Verdi 2	Tel. 97.249 Or.: 21,30 spett. unico Lire 8000/5000	**Edward mani di forbice** — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**
[redacted] **Roma**	Or.: 21,15 spett. unico Lire 5000/3000	**Due nel mirino** — *di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90)* — Un uomo ricercato dai killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 40' **Thriller**

Playoff pallanuoto: vittoria biancorossa (17-13) nel debutto di Salerno

Rari, ci pensa Ferretti

Il centroboa, 7 gol e prova da trascinatore, toglie dai guai un Savona a tratti in difficoltà
Tra i locali ok Djubo e Silvestri, Sciacero fuori per falli metà gara. Contestato l'arbitro Ricci

SAVONA. Ora Mistrangelo potrà ricordare: io l'avevo detto. La Rari ha toccato con mano ieri sera, nella tiepida sera di Salerno, quanto sia diverso il clima (quello in vasca) nei playoff rispetto al campionato. Il Savona ha vinto (17-13, parziali 5-3 2-4 5-3 5-3), ma soffrendo al di ogni attesa. Ha la semifinale abbondantemente in tasca, ma lo dopo aver preso un assaggio di quel che gli toccherà se vuole davvero conquistare il primo scudetto della sua storia.

La squadra di casa, trascinata dall'attesa slavo Djubo (4 gol), ma soprattutto dal sorprendente tiratore Silvestri (5 reti), assai più di sparring-partner, divertendo folto pubblico (oltre mille spettatori): ha ingaggiato con i dominatori della A1 una battaglia che non ha mai consentito agli uomini di Mistrangelo di allentare la concentrazione. E nella sera in cui la Rari rinunciava Estiarte, è stato uno stratosferico Ferretti togliere d'impiccio i biancorossi. Non solo i 7 gol, per la valanga di espulsioni a favore rimediate e per il ruolo di trascitore.

La Rari, dopo un buon avvio nel primo tempo, è andata in parziale tilt nella seconda frazione, passare dal 6-3 al 6-7. Sull'8-8 in apertura di terzo quarto, poi, è stata proprio una doppietta Ferretti a tracciare il solco che poi Savona ha difeso lungo con una, massimo due reti di vantaggio. Soltanto nell'ultima frazione, o per meglio dire nei 5' conclusivi, la Rari ha preso il largo. Ma ancora a due minuti dalla fine, il Salerno era «meno 2», cioè in teorica corsa per il risultato.

Forse, la discreta facilità con cui si era andati vantaggio al primo riposo ha depistato i liguri. Nella seconda frazione sono arrivati a favore dei campani gol da incubo, e il Salerno avesse saputo continuare fino alla sirecon la pressione natatoria palesata corso dei primi 20-25', probabilmente la sofferenza vonese sarebbe stata ancora più lancinante. Del resto, i neopromossi uomini di Savinovic han fatto per intero il loro dovere. Adesso, giovedì a Savona soltanto per passerella. Meritano l'onore delle armi, perché quest'anno i biancorossi si sono trovati in difficoltà grosse quanto quelle di ieri.

E' stato La Cava ad aprire le marcature, pareggiato da Djubo. Poi un tiro Silvestri deviato dallo stesso La Cava ha dato il 2-1 ai locali, ma ben presto Bovo e Ferretti han ribaltata la situazione. E dopo un gol Silvestri, Sciacero Ferretti hanno calato il sipario sulla prima frazione. Il di La Cava sembrava inaugurare la passeggiata biancorossa, invece subito dopo la Rari si è presa una feria poco tempestiva.

Botta Djubo da fuori, poi rigore per di Pisano sullo slavo e per fortuna (e bravura) Averaimo dice no allo giocatore. Ma Giuseppe Iannicelli a Djubo azzannano ancora per il 6 pari, prima che Silvestri faccia esplodere il «Torrione» salernitano. Milat non ci sta, sigla il 7-7 di metà gara.

Terzo tempo con ping-pong tra Giuseppe Iannicelli e Borsarelli, quindi Ferretti decide che è l'ora di smetterla con il thrilling. Conquista rigore lo realizza, poi dalla distanza scaccia le ragnatele dal «sette» di De Rosa. E' il momento chiave, anche se Silvestri Marco Iannicelli ridanno ai campani il 10 pari: ora il Salerno non più come nella prima parte e la Rari scatta i gol di Milat e Bovo. Tra queste due marcature, l'istrionico arbitro Ricci litiga con il pubblico e chiama la forza pubblica a intervenire: pare sia colpito da monetina (o solo insultato?).

Ultimo tempo una doppietta di Ferretti che, suffragata da un gol Bovo, annulla l'ultima speranza salernitana (reti di Silvestri, Baviera Giuseppe Iannicelli). Negli spiccioli conclusivi, ancora un rigore di Ferretti e Milat infliggono 4 lunghezze a un Salerno che certo le meritava.

Roberto Bagnetto

SAVONA 17
SALERNO 13
POSILLIPO 12
RECCO 14
PESCARA 9
CANOTTIERI 12
FLORENTIA 11
CATANIA
Campione d'Italia

QUANDO

SAVONA. Ieri sera, dunque, gli arbitri di pallanuoto hanno ritardato di minuti l'inizio playoff e playout in segno di protesta. Decisione storica e stoica, destinata secondo la loro associazione a far meditare sul clima violenza che talvolta si respira in piscina. A innazione è l'aggressione all'arbitro Sammarco di Napoli ad Anzio, durante la partita degli spareggi per salire in A2 tra Racing Roma e Bergamo. Grande esempio di solidarietà se di corporativismo. Ma un po' singolare: quando mai ci si è così preoccupati dei colleghi «minori»? Nell'anno in cui il presidente nazionale, il bravo e potente napoletano Stefano, dirigerà le ultime partite, arriva questa presa di posizione. Perché ha mai detto nulla quando a Napoli occorreva arbitrare in due dallo stesso lato la piscina, a delle intemperenze del pubblico e dei lavori sul pi vasca? E', questo, anche l'anno in cui Savona è favoritissimo per lo scudetto. Potrà giocare tutte le gare decisive in casa, bisognerà insomma batterlo domicilio per impedirgli di conquistare il titolo. Mentre capoluogo ligure si stringe attorno alla sua squadra al sogno, che gli arbitri d'Italia (quelli che contano, non il povero Sammarco) facciano pure altrettanto tra loro. Purché non producano kamikaze da lanciare all'erma bianca Savona. [r. bg.]

Sciacero visto da Franco Bruna: il «guerriero» ieri è uscito per 3 falli a metà gara

Calcio: anche Varazze chiede il ripescaggio in Eccellenza

Panucci verso Cairo

E' sicuro il divorzio da Tonelli: i gialloblù puntano «Victor», ma si fanno anche i nomi di Locatelli e Cavallo. Il Vado, con Piovano, punta sui giovani

CAIRO. Divorzio in vista tra Tonelli e la Cairese. Il tecnico, artefice successo in Promozione, non sembra intenzionato rimanere prossima stagione sulla panchina gialloblù. Il presidente Pensiero non in grado, per ora, esaudirne le richieste tecniche del momento economico del sodalizio. Neppure l'intervento diretto del sindaco Pietro Castagneto, che ha contattato imprenditori e titolari di aziende locali, riuscito sbloccare la situazione. E ora la Cairese è costretta a voltar pagina, andando così alla ricerca di un trainer.

Sulla piazza pochi i nomi rimasti a disposizione, anche se quella di Cairo rimane una panchina ambita. Vittorio Panucci appare il candidato n. 1, secondo voci provenienti da Cairo. Interregionale ha già guidato per alcuni i il Savona, salvandolo nella stagione in cui i biancogialloblù parevano spacciati, nel dopo-Quarteroli. L'anno dopo, Granno presidente, restò. dopo poche giornate fu sostituito da Della Bianchina. Ma ci sono anche altre candidature: i nomi Locatelli e Cavallo, ad esempio, sono circolati più volte. Tonelli? Tutto sommato non è escluso che resti. è più realistico supporre che tecnico approdi altrove: in questi giorni i contatti sembra non siano affatto mancati.

Intanto a Verazze il confermato presidente Carlo Bartoletti ha iniziato a lavorare con decisione per allestire una compagine in grado di far bene anche in Eccellenza. Infatti il sodalizio nerazzurro ha inoltrato domanda di ripescaggio in questo nuovo Non a caso Bartoletti ha conferito l'incarico a Tanganelli, tecnico di indiscusse qualità che dopo l'esperienza alla Culmv è in cerca di nuovi stimoli. Da notare che stagione scorsa, proprio di questi periodi, Tanganelli approdato ad Albenga quale candidato principale a dirigere i bianconeri dopo l'abbandono Gigi Bodi. Intanto il mister, nelle prime ore di esperienza varazzina, ha voluto con Venanzio, tecnico in seconda della Culmv lo scorso torneo.

Sul fronte degli acquisti vige invece il più rigoroso silenzio, anche se la società ha riscattato Canepa dall'Albisola sta trattando Sentoro del Busalla. La società punterà molto in questa stagione sul settore giovanile dopo il gemellaggio, avvenuto nei giorni scorsi, l'Inter.

Viviani rimarrà alla guida dell'Albenga anche per prossima stagione: presidente ha presentato domanda d'iscrizione all'Eccellenza. Se verrà accolta, l'imprenditore avrà al fianco una cordata d'imprenditori milanesi interessati al rilancio della squadra. Intanto tramontata la candidatura di alla panchina bianconera; il tecnico ha raggiunto l'accordo per guidare anche nel prossimo campionato la Sestrese.

Vado giunge la notizia della conferma di Piovano alla guida rossoblù, mentre Paolo Brondo si occuperà dei portieri. L'obiettivo della società valutare al massimo i giovani del vivaio. Tra i partenti, Pennone ritornato Genoa. Chiusura sul Finale: il sodalizio del presidente Natale Rossi sembra fare sul serio. E' in trattative Barozzi (anche pare che il giocatore rimanga a Savona) mentre si fa imminente l'arrivo Garattini Vado.

Guglielmo Oliveri
Roberto Pizzorno

IPPICA

Tre giorni di gare a Cairo

CAIRO. centro ippico «La Marcella» organizza, da venerdì domenica, il 1° gran premio «Un week-end alla Marcella», tre giorni di gare in cui saranno impegnati oltre 150 cavalli che si daranno battaglia dalle 9 alle 19. Le gare prevedono tutte le specialità e nelle gare ad ostacoli l'altezza arriverà anche a metri 2,20. Durante gli intervalli sono previsti momenti di svago, ristoro e spettacolo.

NUOTO

Tre argenti per Rari juniores

SAVONA. Brillanti affermazioni delle ragazze della Rari ai campionati italiani juniores di Riccione. Le atlete di Patrizia Giallombardo hanno conseguito quattro medaglie, oltre al secondo posto nella classifica per società. Nel «solo», secondo posto per Serena Bianchi che ha colto, insieme ad Alice Dominici, anche l'argento nel doppio. Seconda piazza anche per la gara riservata alla squadre: Bianchi, Dominici, Berruti e Tropeano, un brillante esercizio che ha entusiasmato il pubblico, non sono riuscite superare la Roma 70. Concluso l'appuntamento gli italiani, le savonesi si preparano ora alla rassegna mondiale di fine mese a Salerno. Claudia Berruti, al primo anno juniores, prenderà parte invece a importanti gare internazionali in programma in Egitto.

CICLISMO

Briano campione italiano allievi Uisp

SAVONA. Dario Briano è il campione italiano Uisp allievi. L'atleta nese si è imposto nella prova unica a Bagno di Romagna (Forlì). Briano ha battuto un altro savonese, spotornese per la precisione: Claudio Giacchino. Nei cadetti sesto Stefano Giacchino, bloccato a 2 km dalla fine da un fortissimo mal di schiena che lo ha costretto percorrere a piedi la rampa finale.

PEUGEOT 205.
TUTTI I NUMERI PER ESSERE SCELTA.

Vi offriamo condizioni finanziarie uniche su tutta la gamma Peugeot:
PRIMA RATA A 120 GIORNI
DALL'ACQUISTO AL 30 SETTEMBRE 1991

• Peugeot 205: più di 30 modelli di grande personalità.
• Da 950 a 1900 di cilindrata. Benzina, diesel o turbodiesel.
• 3 o 5 porte di grinta e di charme. Di scatto e di potenza. Di cuoio e di jeans.
• Peugeot 205. A partire da L.10.975.000, chiavi in mano.

PEUGEOT 205
Che numero!

CONCESSIONARIA
AUTODORIA
Reg. Miranda, 54 - (0182) 53.318 / 542.624
ALBENGA

PEUGEOT.

NOVITÀ ASSOLUTA:
l'aggiornamento mensile de
il fiscovideo®
la prima banca dati tributaria su compact disc

il fiscovideo®

è lieto di annunciare che dal 1° di luglio sarà possibile avere anche l'aggiornamento mensile!

il fiscovideo®

offre, quindi, per primo, la possibilità di avere:

■ Sei compact disc all'anno di aggiornamento bimestrale

OPPURE A SCELTA

■ Undici compact disc all'anno di aggiornamento mensile

COME AVERE 11 AGGIORNAMENTI?

il fiscovideo®

Gli abbonati attuali a "il fiscovideo" potranno avere, dietro semplice richiesta alla Diffusione del Libro De Agostini (se sono clienti di questa distribuzione) a alla Giurinformatica S.p.a. - V.le Mazzini 4 - 00195 Roma - Tel. 06/3218318 - 3218314 (se sono clienti diretti dell'editore Giurinformatica), i tre CD di ulteriore aggiornamento mensile, ad integrazione di quelli bimestrali, per il secondo semestre del corrente anno al prezzo di Lire 240.000 + 21.600 di IVA.

Coloro che desiderano abbonarsi a "il fiscovideo" hanno la possibilità di scegliere l'abbonamento bimestrale (6 CD) o mensile (11 CD) e possono rivolgersi agli agenti locali della

DIFFUSIONE DEL LIBRO DeAGOSTINI

per informazioni DL De Agostini Viale M.llo Pilsudsky, 124 - Roma - Tel. 06/8086087 - Fax 06/8082018

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, [illegible]
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Martedì 16 Luglio 1991 No 39

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

A PAGINA 41

Sottoscrizione

Continua la raccolta per i 10 bimbi

Il totale complessivo ha superato i dieci milioni di lire. Tra i benefattori [illegible] ieri anche i chierichetti di Arona.

A PAGINA 41

Grignasco

Autotrapianto della milza a una giovane

[illegible]

Eccezionale intervento su una ragazza ferita in un incidente stradale [illegible] cui riportò gravi lesioni.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Fiaba e poesia ad Astiteatro

Una commedia per ragazzi, l'esperienza della gestualità nella drammaturgia, la poesia dell'universo femminile sono le proposte di oggi ad Astiteatro. SERVIZIO DI Carlo Francesco Conti A PAGINA 43

A PAGINA 42

Laveno

Il mistero del cliente tedesco

Solo l'esame necroscopico potrà definitivamente fare luce sulla misteriosa vicenda del giovane trovato carbonizzato.

A PAGINA 42

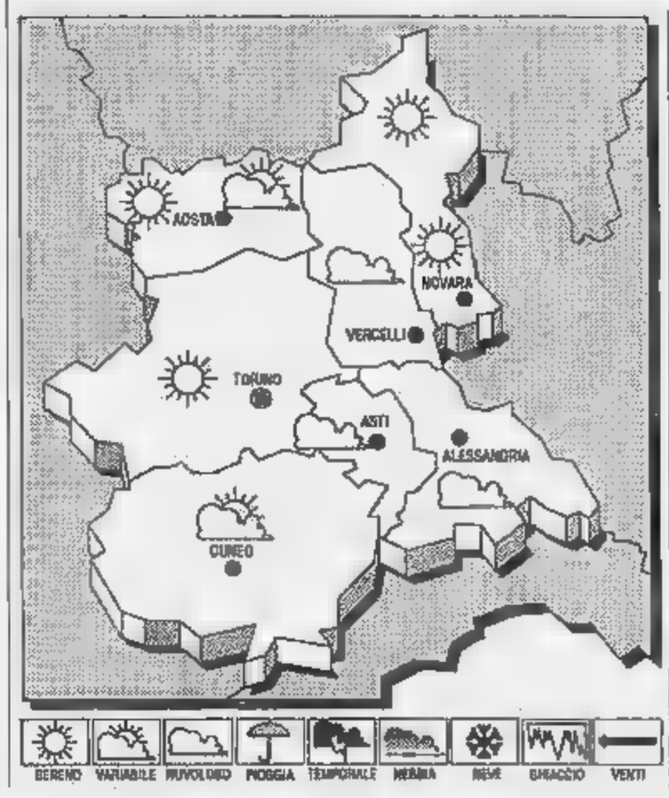
A Villadossola

Aggrediti quattro dirigenti

Una banda di teppisti l'altra sera ha aggredito quattro dirigenti della società calcistica «Virtus Villa». Un ferito alla testa.

[illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Al seguito della perturbazione [illegible] in movimento verso Sud-Est, permangono su tutte le nostre regioni, condizioni [illegible] spiccata instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulle [illegible] regioni Nord-Occidentali, alternanza di schiarite e di annuvolamenti, con qualche piovasco o temporale, specie sui rilievi.

TEMPERATURA. In leggero aumento.

VENTI: deboli o moderati dai quadranti settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo poco nuvoloso. Fenomeni di instabilità si verificheranno a ridosso dei rilievi.

LE [illegible]ERATURE DI IERI A NOVARA
Max: [illegible] min: 19; media: 25

UN ANNO FA
Max: 31; min: 19; media: 25

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 32	Aosta 31
Alessandria 29	Cuneo 30
Asti 32	Vercelli 31

Il Sole sorge alle ore 5,57 e tramonta alle 21,13. La Luna si leva alle 11,45 e cala alle ore 23,30.

A Verbania, iniziativa con l'intervento della Gepi

Nuovi posti di lavoro

Arriva la «Trametal», un'azienda che inizialmente occuperà [illegible] settantina di dipendenti: molti sono ex Montefibre

VERBANIA. Con il supporto della Gepi una nuova unità produttiva si insedierà nei prossimi mesi nell'area della Saia (la società per le aree industriali attrezzate nella zona del piano Grande. E' la «Trametal» del gruppo Gocciolone di Valduggia, che si installerà con una unità produttiva di tubi di rame e delle sue leghe, utilizzabili per il settore rubinetteria.

L'annuncio è stato dato ieri alle 13,30 dal presidente della Gepi, Adelmo Brustia, che in precedenza aveva incontrato le organizzazioni sindacali.

L'incontro si è svolto nella sede [illegible] «Acetati spa», un'altra azienda che, sorta a Verbania col supporto [illegible] Gepi, ha raggiunto i 270 posti lavoro.

La «Trametal» occuperà una settantina di dipendenti, una cinquantina dei [illegible]ali provenienti dal bacino di cassintegrati dell'ex Montefibre. I lavori di costruzione, per la parte muraria, inizieranno a fine ferie [illegible] [illegible] ultimati nel giro [illegible] quattro mesi. L'installazione della parte operativa verrà ultimata per il giugno-luglio prossimi, con la partecipazione diretta di industrie del gruppo, [illegible] cui la Azm che opera ad Egle in Svizzera. L'investimento previsto è di 22 miliardi. Lo stabilimento - come ha assicurato l'ing. Ugo Angelucci - dovrebbe essere operativo dal settembre del prossimo anno. Già prima varranno attuati corsi [illegible] riqualificazi[illegible] del personale, che sarà immesso a gruppi in fabbrica già ad iniziare dalla fine luglio [illegible]. «Con questa iniziativa - ha spiegato il Adelmo Brustia - si può dire ultimato l'intervento della Gepi nella zo[illegible] di Verbania, anche perché a termini di legge dovrebbe cessare col prossimo [illegible] l'attività dell'ente, quantomeno nel Nord». Brustia ha ricordato che oltre alla «Acetati», il decisivo supporto della Gepi ha [illegible]tito l'insediamento nell'area della Saia [illegible] altre aziende: la Ccc Tambox per la fabbricazione di cartoni, cartonaggi, ed imballaggi; la Ecotech Italia (che produce vernici [illegible] polvere); [illegible] per ultimo, sotto l'etichetta provvisoria della Pms, uno stabilimento della Bemberg per la produzione di un nuovissimo quasi invisibile filato di nylon per calze da donna. «Occupa 22 dipendenti, [illegible] se avrà successo - afferma l'ingegner Albino De Bernardi - tutto è già stato predisposto perché gli occupati possano essere [illegible] di più».

Antonio Costantini

L'Acetati (ex Montefibre), una delle fabbriche [illegible] ha riassunto ex cassintegrati

Trecate, ragioniere di Pombia in carcere per usura e tentata estorsione

Commercialista arrestato

Prestava denaro a tasso elevatissimo. Una delle sue vittime lo ha smascherato: non riuscendo a restituire la somma era stato costretto a firmare assegni rubati

POMBIA. Un noto commercialista [illegible] stato arrestato per usura, ricattazione, detenzione di assegni rubati e tentata estorsione. E' il ragioniere Giovanni Rizzi, [illegible] anni, risiedeva a Pombia, via XXV Aprile, [illegible] aveva lo studio a Trecate, via Antonio Gramsci [illegible].

Era da tempo che gli agenti della Squadra Mobile lo tenevano discretamente d'occhio perchè av[illegible]no avuto la segnalazione che il professionista imprestava denaro a tasso elevatissimo, ma non erano mai riusciti [illegible] sorprenderlo. Nessuna delle sue vittime aveva mai avuto il coraggio [illegible] denunciarlo: preferivano essere prese per il collo piuttosto che si [illegible] in giro che avevano [illegible] bisogno di soldi ed erano ricorse a lui per prestiti, di cifre abbastanza consistenti che il ragioniere alla fine riusciva [illegible] raddoppiare. [illegible] [illegible] anche molto attento a [illegible] lasciare tracce in giro che avrebbero potuto compromettarlo.

Gli è andata bene fino a quando non ha tirato troppo la corda e non si è presentato da lui l'operaio A. L. per un prestito [illegible] di denaro piuttosto [illegible] Il cliente ha però [illegible] la debolezza [illegible] dirgli che dei soldi non poteva farne assoluto [illegible] e meno e il ragioniere ne ha approfittato per chiedergli un tasso di interesse altissimo che A. L. ha accettato, ma non [illegible] poi più stato in grado di restituire, meppure a rate. Allora Rizzi ha cominciato a minacciarlo e visto che l'altro non riusciva in nessun modo a restituirgli la somma, ha cercato di inchiodarlo facendogli firmare degli assegni, che però erano rubati. A. L. è stato al gioco [illegible] dopo aver firmato una decina di [illegible]gni in più momenti, ha deciso di denunciare il ragioniere alla Squadra Mobile. Che [illegible] aspettava altro che di avere [illegible] prova per arrestarlo. L'occasione è venuta nei giorni scorsi quando Giovanni Rizzi ha chiamato al telefono A. L. e gli ha detto di passare nel suo studio per firmare altri assegni «per l'ultima volta così il debito che ha con me sarà estinto».

Giovanni Rizzi

A. L. non se lo è fatto ripetere due volte: ha informato gli agenti che lo hanno accompagnato a Trecate, ma sono rimasti silenziosi fuori dallo studio. E non hanno dovuto aspettare molto. [illegible] ragioniere, persona ordinata e scrupolosa, [illegible] già preparato sulla scrivania gli assegni [illegible] [illegible] appena A. L. [illegible] arrivato, glieli ha messi sotto il [illegible] per la firma. Cosa che il cliente ha fatto, ma posata la penna [illegible] uscito sul pianerottolo e ha detto agli agenti: «E' tutto vostro». I poliziotti sono entrati, avevano già un mandato, si sono rivolti al ragioniere e gli hanno detto: «Vedere».

«Vedere che cosa», ha farfugliato il ragioniere.

«Ma gli assegni che il signore qui presente ha appena firmato», hanno risposto. Giovanni Rizzi ha tentato di negare, ma i documenti erano ancora sulla scrivania con il nome di A. L. e il commercialista si [illegible] rassegnato: «Mi è andata male», ha commentato. E' uscito dallo studio con le [illegible] e arrivato sulla strada molti [illegible] sono voltati [illegible] guardarlo. Un passante ha commentato: «Finalmente dopo tanto tempo che fregava gli altri, qualcuno ha fregato lui». E' stato portato in carcere.

Il ragioniere [illegible] sposato, non [illegible] figli. I vicini di casa dicono che tutte le m[illegible] usciva alle 8 con la moglie per recarsi al lavoro. Entrambi rientravano alla sera o sempre alla [illegible] ora.

[r. s.]

Insolita campagna abbonamenti con sconto per incentivare i tifosi

Mutande agli abbonati del Novara

L'idea è stata lanciata dal nuovo sponsor

NOVARA. Maglieria intima con lo sconto a chi si abbona. Questa la «trovata» del Novara Calcio che conta di vendere un numero record di abbonamenti per la stagione 91/92. «Ci sono partiti in più rispetto all'anno scorso - dice il presidente Walter Stipari - perché il campionato [illegible] a [illegible] squadre. Si giustifica così il leggero aumento del [illegible] degli abbonamenti rispetto all'[illegible] [illegible]. Ma [illegible] dimentichiamo che in omaggio, oltre allo sconto di cui sopra, c'è pure il biglietto dell'amichevole con la Juventus del 19 settembre. Abbiamo fatto notevoli sacrifici per approntare una buona squadra. Adesso tocca [illegible] tifosi fare la loro parte».

Ma torniamo a quello sconto-novità, un qualcosa che mai squadra di calcio aveva concesso in passato. Chi sottoscrive un abbonamento - in qualsiasi ordine di posti - riceverà dalla società un tesserino che consente di andare a fare gli acqui[illegible] dell'intimo (mutande, maglie, ecc.) allo spaccio della Infil Spa di Novara. La «novità» è giustificata dal fatto che proprio la Infil, azienda tessile che produce maglieria intima, è dalla stagione prossima [illegible] sponsor della squadra azzurra. Il marchio dell'azienda - che ha la sede proprio nei pressi del casello autostradale di Veveri in via Santa Caterina - figurerà sulle maglie dei baldi giocatori azzurri lanciati quest'anno verso la promozione in C1.

«Noi speriamo che questo traguardo venga raggiunto - dice l'amministratore Franco Airoldi - proprio [illegible] noi. Sarebbe davvero un magnifico inizio di collaborazione. D'altra parte - aggiunge - la nostra [illegible] una azienda ambiziosa, in cerca di continuo progresso, [illegible] nuovi traguardi. Andare avanti è quello che cerchiamo costantemente».

La Infil Spa, nata nel 1946, è davvero una ditta in espansio[illegible] [illegible] uno Show Room a New York e vende la sua maglieria intima in tutto il mondo. Nei vastissimi magazzini di Novara c'è costantemente [illegible] in partenza: migliaia [illegible] migliaia [illegible] capi, tutti [illegible] grande qualità. Sfiorano il prodotto di moda.

«Dobbiamo aggiornare [illegible]ntinuamente i disegni dei nostri capi - spiega l'amministratore della Infil - per tenerci sempre in linea col gusto della gente. Fermarci sarebbe come retrocedere. [illegible] noi non vogliamo! L'azienda appartiene [illegible] settore del tessile che [illegible] [illegible] momento in crisi. Noi, però, siamo in piena salute. Speriamo di portare fortuna al Novara». [illegible] lo speriamo anche i tifosi che vedono [illegible] simpatia (forse anche per quel 10 per [illegible] [illegible] sconto sull'intimo) questo sponsor che in fin dei conti è novarese puro sangue.

[m. s.]

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Martedì 16 Luglio 1991 no 59

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

A PAGINA 41

Sottoscrizione

Continua la raccolta per i [illegible]

Il totale complessivo ha superato i dieci milioni di lire. Tra i benefattori di ieri anche i chierichetti di Aruna.

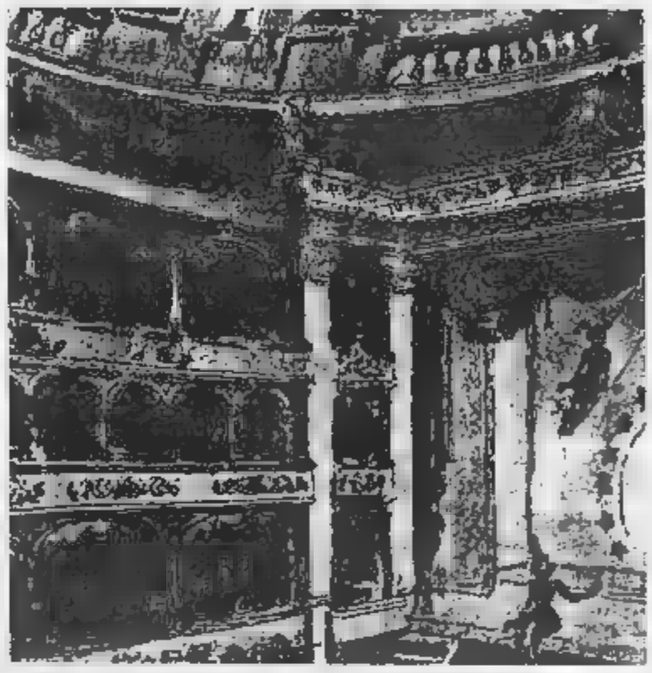
A PAGINA 41

Grignasco

Autotrapianto della milza a una giovane

Eccezionale intervento su una ragazza ferita in un incidente stradale in cui riportò gravi lesioni.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



Fiabe e poesia al Astiteatro

Una commedia per ragazzi, l'esperienza della gestualità nella drammaturgia, la poesia dell'universo femminile sono fil proposta di oggi ad Astiteatro. SERVIZIO DI Carlo Francesco Conti A PAGINA 43

A PAGINA 42

Laveno

Il suicidio del chimico tedesco

Solo l'esame necroscopico potrà definitivamente fare luce sulla misteriosa vicenda del giovane trovato carbonizzato.

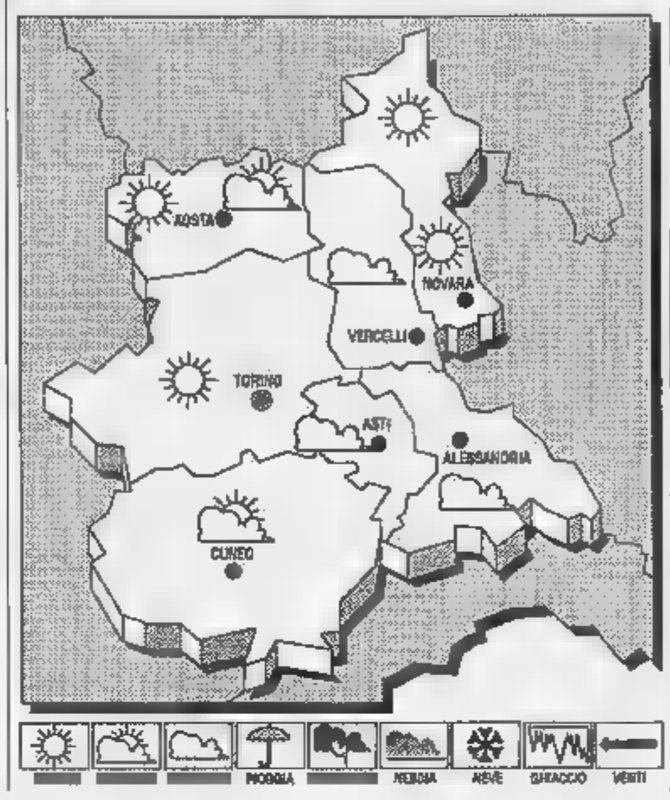
A PAGINA 42

A Villadossola

Agguato a quattro dirigenti

Una banda di teppisti l'altra sera ha aggredito quattro dirigenti della società calcistica «Virtus Villa». Un ferito alla testa.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Al seguito [illegible] perturbazione atlantica in movimento verso Sud-Est, permangono su tutte le nostre regioni, condizioni di spiccata instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulle regioni Nord-Occidentali, alternanza di schiarite e di annuvolamenti, con qualche piovasco o temporale, specie sui rilievi.

TEMPERATURA. In leggero aumento.

VENTI: deboli o moderati [illegible] quadranti settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo poco nuvoloso. Fenomeni [illegible] instabilità si verificheranno [illegible] ridosso dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 32; min: 19; media: 25

UN ANNO FA
Max: 31; min: 19; media: 25

[illegible]TURE [illegible]

Torino 32	Aosta 31
Alessandria 29	Cuneo 30
Asti 32	Vercelli 31

Il **Sole** sorge alle ore 5,57 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 11,45 e cala alle ore 23,30.

A Verbania, iniziativa con l'intervento della Gepi

Nuovi posti di lavoro

Arriva la «Trametal», un'azienda che inizialmente occuperà [illegible] settantina di dipendenti: molti sono ex Montefibre

VERBANIA. Con il supporto della Gepi una nuova unità produttiva si insedierà nei prossimi mesi nell'area della Saia (la società per le [illegible] industriali attrezzate nella zona del piano Grande. E' la «Trametal» del gruppo Gocciolone di Valduggia, che si installerà con una unità produttiva di tubi di rame [illegible] sue leghe, utilizzabili per il settore rubinetterie.

L'annuncio è stato dato ieri alle 13,30 dal presidente della Gepi, Adolmo Brustia, che in precedenza aveva incontrato le organizzazioni sindacali.

L'incontro si è svolto nella sede della «Acetati spa», un'altra azienda che, sorta a Verbania col supporto della Gepi, ha raggiunto i 270 posti lavoro.

La «Trametal» occuperà una settantina di dipendenti, una cinquantina dei quali provenienti dal bacino di cassintegrati dell'ex Montefibre. I lavori di costruzione, per la parte muraria, inizieranno a fine ferie e saranno ultimati [illegible] giro di quattro mesi. L'installazione della parte operativa verrà ultimata per il giugno-luglio prossimi, con la partecipazione diretta di industrie del gruppo, [illegible] cui la Azm che opera [illegible] Egle in Svizzera. L'investimento previsto è di 22 miliardi. Lo stabilimento - come ha assicurato l'ing. Ugo Angelucci - dovrebbe essere operativo dal settembre del prossimo anno. Già prima verranno attuati corsi di riqualificazione del personale, che sarà immesso a gruppi in fabbrica già ad iniziare dalla fine luglio [illegible]. «Con questa iniziativa - ha spiegato il Adolmo Brustia - si può dire ultimato l'intervento della Gepi nella [illegible] di Verbania, anche perché a termini di legge dovrebbe cessare col prossimo [illegible] l'attività dell'ente, quantomeno nel Nord». Brustia ha ricordato che oltre alla «Acetati», il decisivo supporto della Gepi ha consentito l'insediamento nell'area della Saia [illegible] altre aziende: la Coc Tambox per la fabbricazione [illegible] di cartoni, cartonaggi, ed imballaggi; la Ecotech Italia (che produce vernici in polvere); e per ultimo, sotto l'etichetta provvisoria della Pms, uno stabilimento della Bemberg per la produzione di un nuovissimo quasi invisibile filato di nylon per calze da donna. «Occupa 22 dipendenti, ma se avrà successo - afferma l'ingegner Albino [illegible] Bernardi - tutto [illegible] già [illegible] predisposto perché gli occupati possano [illegible] molti [illegible] più».

Antonio Costantini

L'Acetati (ex Montefibre), una delle fabbriche che ha riassunto ex cassintegrati

Trecate, ragioniere di Pombia in carcere per usura e tentata estorsione

Commercialista arrestato

Prestava denaro a tasso elevatissimo. Una delle sue vittime lo ha smascherato: non riuscendo a restituire la somma era stato costretto a firmare assegni rubati

POMBIA. Un noto [illegible]ista è stato arrestato per usura, ricettazione, detenzione di assegni rubati e tentata estorsione. E' il ragioniere Giovanni Rizzi, 48 anni, risiedeva a Pombia, via XXV Aprile, ma aveva [illegible] studio [illegible] Trecate, via Antonio Gramsci 54.

E' [illegible]a da tempo che gli agenti della Squadra Mobile lo tenevano [illegible] discretamente d'occhio perchè avevano avuto le segnalazioni [illegible] che il professionista imprestava denaro a tasso elevatissimo, ma non erano mai riusciti a sorprenderlo. Nessuna delle sue vittime aveva mai avuto [illegible] coraggio di denunciarlo: preferivano [illegible] prese per il collo piuttosto che si sapesse in giro che [illegible] avuto bisogno di soldi ed [illegible] ricorse [illegible] lui per prestiti, di cifre abbastanza consistenti che il ragioniere alla fine riusciva a raddoppiare. Ed era anche molto attento a non lasciare tracce in giro che avrebbero potuto compromettarlo.

[illegible] è andata bene fino [illegible] quando non ha tirato troppo la corda e non si è presentato da lui l'operaio A. L. per un prestito [illegible] denaro piuttosto consistente. Il cliente ha però avuto la debolezza di dirgli che dei soldi non poteva farne assolutamente a meno e il ragioniere ne ha approfittato per chiedergli un tasso di interesse altissimo [illegible] che A. L. ha accettato, ma [illegible] è poi più stato in grado [illegible] restituire, neppure a rate. Allora Rizzi ha cominciato a minacciarlo [illegible] visto che l'altro non riusciva in nessun modo a [illegible] stituirgli la somma, ha cercato di inchiodarlo facendogli firmare degli assegni, che però erano rubati. A. L. è stato al gioco e dopo aver firmato [illegible] decine [illegible] di assegni in più momenti, ha deciso di denunciare [illegible] ragioniere alla Squadra Mobile. Che non aspettava altro che di avere una prova per arrestarlo. L'occasione è venuta nei giorni scorsi quando Giovanni Rizzi ha chiamato al telefono A. L. e gli ha detto di passare nel [illegible] studio per firmare altri assegni «per l'ultima volta così il debito che ha con me sarà estinto».

Giovanni Rizzi

A. L. non se lo è fatto ripetere due volte: ha informato gli agenti che lo hanno accompagnato a Trecate, ma [illegible] rimasti silenziosi fuori dallo studio. E non hanno dovuto aspettare molto. Il ragioniere, persona ordinata [illegible] scrupolosa, aveva già preparato sulla scrivania gli assegni e non appena A. L. è arrivato, glieli ha [illegible] sotto il naso per la firma. Cosa che il cliente ha fatto, [illegible] posata la penna è uscito sul pianerottolo e ha detto agli agenti: «E' tutto vostro». I poliziotti sono entrati, [illegible] già [illegible] mandato, si sono rivolti al ragioniere e gli hanno detto: «Vedere».

«Vedere che [illegible] ha farfugliato il ragioniere.

«Ma gli assegni [illegible] il signore qui presente ha appena firmato», hanno risposto. Giovanni Rizzi ha tentato di negare, ma i documenti erano ancora sulla scrivania con il nome di A. L. e il commercialista si [illegible] rassegnato: «Mi è andata male», ha commentato. E' uscito dallo studio [illegible] le manette e arrivato sulla strada molti si sono voltati a guardarlo. Un passante ha commentato: «Finalmente dopo tanto tempo che fregava gli altri, qualcuno ha fregato lui». E' stato portato in carcere.

Il ragioniere è sposato, non ha figli. I vicini [illegible] casa dicono che tutte le mattine usciva alle 8 con la moglie per recarsi al lavoro. Entrambi rientravano alla sera e sempre alla stessa ora.

[r. a.]

Insolita campagna abbonamenti con sconto per incentivare i tifosi

Mutande agli abbonati del Novara

L'idea è stata lanciata dal nuovo sponsor

NOVARA. Maglieria intima con lo sconto a chi si abbona. Questa la «trovata» del Novara Calcio che conta di vendere un nu[illegible] record [illegible] abbonamenti per la stagione 91/92. «Ci sono partite in più rispetto all'anno scorso - dice il presidente Walter Stipari - perché [illegible] campionato [illegible] [illegible] squadre. Si giustifica così il leggero aumento del [illegible] degli abbonamenti rispetto all'anno scorso. Ma non dimentichiamo che in omaggio, oltre allo sconto di cui sopra, c'è pure il biglietto dell'amichevole con la Juventus del [illegible] settembre. Abbiamo fatto notevoli sacrifici per approntare una buona squadra. Adesso tocca ai tifosi fare la loro parte».

Ma torniamo a quello sconto-novità, un qualcosa che mai squadra di calcio aveva concesso [illegible] in passato. Chi sottoscrive un abbonamento - in qualsiasi ordine di posti - riceverà dalla società un tesserino che consente di andare a fare gli acquisti dell'intimo (mutande, maglie, ecc.) allo spaccio della Infil Spa di Novara. La «novità» [illegible] giustificata dal fatto che proprio la Infil, azienda tessile che produce maglieria intima, è dalla stagione prossima lo [illegible]r della squadra azzurra. Il marchio dell'azienda - che ha la sede proprio nei pressi del casello autostradale di Veveri in via Santa Caterina - figurerà sulle maglie dei baldi giocatori azzurri lanciati quest'anno verso la promozione [illegible] C1.

«Noi speriamo che questo traguardo venga raggiunto - dice l'amministratore Franco Airoldi - proprio [illegible] noi. Sarebbe davvero [illegible] magnifico inizio di collaborazione. D'altra parte - aggiunge - la nostra è [illegible] azienda ambiziosa, in [illegible] di continuo progresso, di nuovi traguardi. Andare avanti è quello che cerchiamo costantemente».

La Infil Spa, nata nel 1946, [illegible] davvero una ditta [illegible] espansione. Ha uno Show Room a New York e vende la [illegible] maglieria intima in tutto [illegible] mondo. Nei vastissimi magazzini di Novara c'è costantemente merce in partenza: migliaia e migliaia di capi, tutti di grande qualità. Sfiorano il prodotto di moda.

«Dobbiamo aggiornare continuamente i disegni dei nostri [illegible]pi - spiega l'amministratore della Infil - per tenerci sempre in linea col gusto della gente. Fermarci sarebbe [illegible] retrocedere. E noi non vogliamo! L'azienda appartiene al settore del tessile che è al momento in crisi. Noi, però, siamo in piena salute. Speriamo di portare fortuna al Novara». E lo sperano anche i tifosi che vedono con simpatia (forse anche per quel 10 per cento di sconto sull'intimo) questo sponsor che in fin dei conti è novarese puro sangue.

[m. s.]

Continuiamo la pubblicazione degli elenchi affissi in questi giorni nelle scuole

Studenti «maturi» a Novara e Arona

Al liceo scientifico «Antonelli» del capoluogo tredici sessanta, tre i respinti
Lago Maggiore: così i risultati al classico «Pietro d'Anghiera» e al «Fermi»

NOVARA. Tredici «sessanta» e tre respinti [redacted] bilancio sostanzialmente positivo della maturità 1991 per le dieci classi del liceo scientifico «Antonelli».

Resi pubblici nei giorni scorsi anche i risultati allo scientifico «Fermi» e al classico «Pietro d'Anghiera» di Arona. Quattro le massime votazioni nelle due sezioni del liceo classico e nelle tre classi del «Fermi».

Liceo Scientifico Statale «A. Antonelli» [redacted] Novara.

Classe 5 A: Alessandro Antonini; Monica Bolognino; Marco Bonifacio; Claudia Maria Borgia; Luca Borgogna; Andrea Carli; Maria Luisa Ceruti; Manuela Cerutti; Gianluca Ciapotti; Laura Colombara; Riccardo Donati; Stefano Errini; Barbara Fizzotti; Andrea Galimberti; Antonio Galli Milanesi; Milena Giacobbe; Marco Giordano Lombardi; Rita Marziani; Adele Motetta; Lanfranco Pagani (60/60); Marta Rita Panigoni; Carlotta Pollastro; Fabio Rotondo; Patrizia Ruocco; Anna Sironi; Anna Stroppa; Chiara Visconti; Cristina Volontè; Pala Zanoni.

Classe 5 B: Paolo Baranzini; Stefano Bizzi; Zita Bozzola; Loretta Buscaglia; Gianfranco Callerio; Elena Carraro; Ilaria Cordevole (60/60); Mario Corona; Stefano De Fazio; Giuseppina De [redacted] Andrea Del Boca; Luca Farina; Roberta Geddo; Cecilia Graziano; Paola La Bruna; Francesco Marchetti; Veronica Marchini; Daniele Martelli; Marco Paniz; Claudia Rivolta; Massimo Rosaschino; Andrea Ulacco; Mauro Alberto Valtorta.

Classe 5 C: Chiara Airoldi; Paolo Banfi; Luciano Bardelli; Marzia Bellotti; Lara Caffi; Barbara Cannillo; Cristiana Castano; Laura Cottafavi; Elena Drutto; Elena Emilio; Giorgio Gennaro, Paola Ghisi; Daniele Antonio Lilleri (60/60); Massimiliano Milani; Sara Monzani; Alessandro Priano (60/60); Assunta Provenzano; Alessandra Scandella; [redacted]ria Luisa Struzziero; Silvia Torri; Valeria Vai; Daniel Zucconi.

Classe 5 D: Marco Baratti; Filippo Bertoletti; Lorenzo Bozzola; Marta Camera; Luisa Cigliola; Luana Degregori; Barbara Donda; Manuela Maria Franelli; Ernesto Garanzini; Mario Grosso; Gianluca Domenico Maiolo; Cristiano Migliorini; Paolo Minerva (60/60); Massimiliano Pagani; Daniela Panagini; Giulio Peroni; Carlo Pescatori; Umberto Ruggerone; Paolo Sigalini; Marco Spandonaro; Annalisa Vandone; Barbara Vercelli.

Classe 5 E: Emanuele Anchisi; Christian Astolfi; Andrea Franco Baldassini; Maurizio Bazzani; Marco Bovio; Federica Broggini; Andrea Cameroni; Sarah Cassano; Maria Elena Crippa; Cristiano Gallarate; Andrea Carlo Giudice (60/60); Cristiana Lozio; Valeria Milani; Sabrina Mottini; Monica Pertusati; Nicoletta Piantanida; Raffaella Pittaluga; Monica Rachi; Raffaella Raiteri; Elena Robuschi; Alessandro Sacchetti; Daniela Stingone; Domenico Telesca; Eloisa Tugnolo; Davide Vanotti; Caterina Viola; Alessandra Vivian.

Classe [redacted] F: Paola Artioli; Alessio Bellesso; Vittorio Bellolli; Caterina Borrè; Antonio Caputo; Stefano Crepaldi; Giulio Galante; Luca Guenzi; Mara Giulia Locatelli; Valerio Lombardi; Carlo Macco; Irene Marelli; Marco Merlo; Tiziana Penta; Monica Pezzolato; Giuseppe Raffaele Addamo; Filippo Rossino; Alessandro Tromellini; Davide Uglietti; Stefano Vitti; Roberta Vittimani (60/60); Sara Zaccala.

Classe [redacted] G: Michele Airoldi; Marco Attolini; Samanta Barbaglia; Alessandro Bergamaschi; Gloria Bojeri; Valeria Bozzola (60/60); Daniele [redacted]tia; Massimiliano Capuzzi (60/60); Maurizio Colombo; Luca Demarchi; Daniela Deriu; Enrico Ferraris; Monica Moia; Umberto Parsini; Filippo Portigliotti; Michela Ricca; Maria Donata Ruggiero; Jessica Tacchini; Rosaria Tomasetta.

Classe [redacted] H: Paolino Amodeo; Stefano Arrigoni; Lorenzo Burresi; Elena Caccia; Ettore Davide Cacciaglia; Sarah Caffino; Davide Cascioli; Marco Decarlis; Cinzia Ferrari; Massimo Ferrari; Silvia Ferrari; Simona Frontini; Anna Gaiani; Antonia Ippolito; Paolo Lazzaro; Daniela Longo; Guandalina Marchioro; Paolo Osculati; Fulvia Piccolo; Giuseppe Raffa (60/60); Antonio Ritucci; Elisabetta Rossari; Ilaria Sanson; Marcello Davide Silipigni; Stefano Viana; Alberto Zanotti.

Classe 5 I: Raffaella Balestro; Milena Battaglia; Maria Cristina Bellati; Daniele Bellora; Sara Luigia Brunazzi; Franco Camerone (60/60); Stefania Cerutti; Barbara Dondi; Fabio Formigoni; Andrea Galli; Chiara Marson (60/60); Matteo Massara; Michela Mercalli; Anna Nuvolara; Roberto Ramazzina; Guglielmo Ratti; Gianfranco Savino; Matteo Marco Stella; Fedora Vedani; Michela Zignani.

Classe 5 L: Lorenza Abbate; Simona Almasio; Elena Azzimonti; Luisa Barbera; Alessandro Remy Barchietto; Federica Capurro; Stefano Caroli; Roberta Ciceri; Annalisa Dacò (60/60); Simone Di Capua; Carlotta Fontaneto; Alessio Giagnoni; Lucia Guaglio; Andrea La Sala; Lucio Lavacchielli; Marco [redacted] Lorenzani; Alessandro Marchi; Alberto Migliaretti; Marinella Paiusco; Laura Petrilli; Alex Ricchebuono; Roberta Rigoni; Andrea Cesare Tomayer; Cristiana Tonon. Privatista: Manuel Rosapinta.

Liceo classico «Pietro d'Anghiera» di Arona.

Classe 3 A: Lorena Antonelli, Alberto Bacchetta (60/60); Ilaria Baschetti; Francesca Carpanini; Donatella D'Andrea; Desirée De Venezia (60/60); Cristia[redacted] Nericcio; Maria Portalupi; Stefano Pozzi; Francesco Rigillo; Simona Sivori; Daniela [redacted]pina; Palma Testa; Francesca Vellini; Sergio Zenere. **Classe 3 B:** Antonella Avalione; Tiziana Bertinotti; Cecilia Borgna; Sandra Carraro; Maria Giuseppina Cuda; Giordano De Giuli; Alessandro Menzago; Anne Montalto; Alessandra Monti; Chiara Pozzana; Francesco Pistochini (60/60); Giovanni Siniscalco; Manuela Testa (60/60); Gianluca Ubertini; Elisabetta Zipparo. Privatista: Cristina Baratta.

Liceo Scientifico «Fermi» di Arona

Classe 5 A: Giovanna Bargellesi; Paolo Bossi; Andrea Brianti; Enrico Brusorio; Andrea Di Paola; Matteo Frattini; Daniela Gandola; Umberto Giovanella; Federico Landoni; Simone Mezzanotte; [redacted] Miglio; Marcello Mira; Fabrizio [redacted]ia; Katia Negri; Carolina Pistochini; Lucia Sardo (60/60); Monia Stranges. **Classe 5 B:** Caterina Altana; Luca Andreazza; Gianluca Bassetti; Cristina Bonini; Paola Cerutti; Davide Cipelletti; Sandra Contiero; Paola Gabaldo; Paola Grazianetti; Caterina Marforio (60/60); Michele Mossio; Laura Nicolini; Stefania Rossi; Federico Tonetti. **Classe 5 C:** Simone Airoldi; Omar Allera; Matteo Allesina; Sara Brovelli; Giulia Cionfero; Claudia Crevani; Silvia Falcini; Mattia Felici; Giovanni Fiori; Matteo Forni; Alessandra Gandini (60/60); Federica Leonardi; Lorenzo Pacquola; Marco Polacchi; Giovanni Quirico (60/60); Monica Rossi; Katiuscia Rovelli; Claudia Rovelli; Giuditta Santini; Francesco Spada.

Nella polemica sui fumi è intervenuto il ministro dell'Ambiente, Ruffolo

Trecate non inquina Cerano

Questo è il verdetto che scaturisce dall'esito delle analisi svolte da una commissione
Il sindaco trecatese: «Le notizie di Roma confermano quello che io ho sempre sostenuto»

[redacted] Trecate non inquina Cerano o, quanto meno, non nella misura lamentata dai ceranesi. Questo il responso che viene da Roma ed è certamente destinato a fare polemica. Il ministro Ruffolo ha tirato le somme [redacted] delle analisi volute dalla speciale commissione di lavoro che, su incarico del prefetto di Novara Jannelli, si [redacted] occupa[redacted] del [redacted]

L'intervento del ministro dell'ambiente è destinato a chiudere - ma sarà poi vero? - la lunga polemica fra ceranesi e trecatesi. I primi da anni e anni continuano ad [redacted] i [redacted]condi di essere all'origine dei guai che assillano Cerano e che - sempre a detta dei ceranesi - sono fumi irrespirabili, inquinamento, alta percentuale di mortalità a [redacted] cancro ai polmoni.

L'intervento del ministro Ruffolo taglia la testa al toro? Ne è convinto il sindaco di Tre[redacted] Giuseppe Borando che ha accolto la notizia proveniente da Roma [redacted] trionfalismi ma con innegabile soddisfazione.

«A Cerano - dice il primo cittadino trecatese - l'anno [redacted] sono stato insultato in un mio tentativo [redacted] spiegare la situazione. Oggi dal ministero arri[redacted] notizie che confermano quello che ho sempre sostenuto: la battaglia condotta dagli amministratori di Cerano partiva da presupposti errati».

«Cerano - prosegue Giuseppe Borando - [redacted] è quindi un paese [redacted] più inquinato di un altro, [redacted] è quel terribile posto che dicono i ceranesi. Questo, però, non vuol dire che problemi non [redacted] ne siano. Sono il primo a ricono[redacted] che l'area industriale di San Martino è da tenere sotto controllo. [redacted] posso assicurare che l'impegno dell'amministrazione comunale di Trecate non verrà certamente meno. Continueremo a fare di tutto perché l'inquinamento proveniente dalle industrie di San Martino cali costantemente».

Sempre secondo [redacted] sindaco Borando l'intervento del ministro serve anche a fare diminuire la tensione che in questi anni si è venuta a creare [redacted] i due centri. Trecate e Cerano stava[redacted] diventando come due entità in contrapposizione.

«Ed era la cosa peggiore - aggiunge il sindaco trecatese - per trovare soluzioni. L'ideale sarebbe lavorare di comune accordo. E' questo che continuia[redacted] a suggerire ai ceranesi. Assieme riusciremmo a fare meglio e di più nell'interesse [redacted] L'inquinamento? Fa paura anche a noi di Trecate. Siamo i primi a volerlo combattere. Non credo che la preoccupazione per le conseguenze di un'aria o [redacted] un'acqua [redacted] che purissime siano [redacted] prerogativa esclusiva della popolazione [redacted] Cerano».

S[redacted], quindi, ogni possibile tono di vittoria, Giuseppe Borando dice che l'area industriale di San Martino di Trecate presenta dei problemi che, [redacted] pure non sono così terribili come dicevano i ceranesi, vanno risolti il più in fretta possibile.

«Ma non mi si venga a dire che le grosse industrie [redacted] quelle dalle quali ci si deve guardare maggiormente - aggiunge - perché è invece vero il contrario. L'arrivo dell'Agip, per esempio, [redacted] i suoi operatori qualificati è a mio giudizio una garanzia di qualità e quantità di interventi».

Borando, infine, dice che anche la questione dei decessi per tumori all'apparato respiratorio che a Cerano sarebbero più che altrove è difficilmente provabile. N[redacted] - [redacted]do il sindaco di Trecate - può dimo[redacted]strare con certezza che all'origine di quelle morti ci sia davvero l'area industriale di [redacted] Martino di Trecate.

Adesso però c'è da verificare l'effetto che avranno sui ceranesi sia le argomentazioni [redacted] che, principalmente, la descrizione della situazione fatta dal ministro Ruffolo. Ri[redacted] sulle posizioni [redacted] protesta [redacted] sempre? [redacted] convinceranno, invece, dello scampa[redacted] pericolo?

L'impressione, comunque, [redacted] che lo sapremo persino troppo presto.

Marcello Sanzo

LA FOTO DEI RICORDI

Pallanza, [redacted] e viaggiatori [redacted]

Agli inizi del secolo l'imbarcadero di Pallanza era gremito di viaggiatori e di turisti, che all'arrivo del battello erano attesi dalle carrozze degli alberghi, «parcheggiate» all'ombra degli alberi. All'ingresso si vedono le [redacted] e i barili, trasportati con le barche

(DALL'ARCHIVIO DI CARLO RICCARDI, VERBANIA)

[redacted]

Una [redacted] riposo

Innanzitutto devo scusarmi per non [redacted] in grado di esprimermi in italiano, [redacted] forse lei potrà tradurre le mie parole per i suoi lettori. Per la prima volta nella mia vita desidero la fine anticipata [redacted] una vacanza: sarebbe stato meglio che avessi prenotato per 7 giorni e non quattordici, o meglio ancora che avessi deciso di andare da qualsiasi altra parte. E questo perché qui a Pallanza mi è mancato del tutto il riposo. Le stra[redacted] sono piene di rumore fino a mezzanotte, ed anche oltre. Tra le cose che hanno disturbato il mio riposo, il fatto che i motociclisti abbiano avuto il permesso di impossessarsi di alcune aree riservate ai pedoni, dando vita a notti movimentate. Dopo [redacted] mezzanotte i veri «professionisti» iniziano. Li chiamo così perché la loro attività sembra troppo ben coordinata per essere definita casuale. Un esempio? Il tono [redacted] conversazione si fa alto mentre la gente si avvicina ai gruppi raggruppati at[redacted] alle macchine, e inizia lo sbattere di portiere con ripetuti tentativi di accendere motori che non vogliono partire e che quando partono lo fanno con grande rumore, con pericolo dei pedoni. Una combinazione (infi[redacted] forse [redacted] fumi dell'alcol?) e che dura diversi minuti. Pochi attimi di silenzio, ed ecco che arrivano i motociclisti, che vanno ad una velocità, ovviamente sopra i limiti, e che cambiano marcia circa ogni 100 metri. Radio, rumori di macchine fino alle tre del mattino. Alle sette, la strada si riempie di macchine e quindi le ore del riposo sono terminate. Che cosa può fare [redacted] visitatore [redacted] questo sistema? L'unica cosa [redacted] quella di scappare via. Ed è quello che voglio fare, e avviserò i miei amici di stare lontani da Pallanza.

J. W. Roberts,
hotel Belvedere, Pallanza

Parcheggi anche per le biciclette

Vorrei esprimere la mia piena approvazione per un'iniziativa dell'amministrazione comunale. Mi riferisco ai lavori [redacted] ampliamento realizzati nel deposito delle biciclette, in prossimità della stazione.

E' facilmente intuibile, infatti, l'importanza di un parcheggio attrezzato per chi si serve delle due ruote per superare gli «ostacoli» [redacted] traffico spesso snervante. E' utilissimo per i pendolari, che ogni giorno [redacted]no la bicicletta per andare in stazione.

[redacted] considerando l'imponente movimento di lavoratori e studenti che ogni giorno utiliz[redacted] il treno, proporrei un ulteriore ampliamento del deposito, assicurando magari un certo controllo sulle biciclette parcheggiate, per evitare furti o danneggiamenti. Sarebbe utile poi estendere questi parcheggi attrezzati anche in altri punti della città. Ad esempio una struttura già esiste anche davanti [redacted] municipio ma è insufficiente e potrebbe essere ingrandita e ampliata. Analoga situazione anche vicino alle poste centrali, in largo Costituente. Insomma si chiede [redacted] cittadini di utilizzare [redacted] bicicletta [redacted] secondo me, è doveroso, da parte dell'amministrazione comunale, porli nelle condizione di poterlo fare con comodità e sicurezza.

G.C.V., Novara

«Vivacizzare» il centro storico

Che a Novara qualcosa cominci a muoversi nel centro storico è [redacted] dato [redacted] fatto: dopo l'istituzione dell'isola pedonale formalizzata dalla realizzazione del piano del traffico, da qualche tempo [redacted] spuntati [redacted] funghi i dehors. Tali strutture contribuiscono a ravvivare l'ambiente favorendo una maggiore circolazione del traffico «pedonale». Resta [redacted] fare un appunto di marginale importanza. Sarebbe opportuno incentivare i vari gestori dei bar a prolungare l'apertura perlomeno fino alle 24, soprattutto nell'area di [redacted] Cavour (dopo le 20 tale area si trasforma in un deserto cittadino). Occorre te[redacted] conto, a mio avviso, di una elementare regoletta empirica: un elevato numero di esercizi aperti consente una ricettività maggiore favorendo nel medesimo tempo un superiore afflusso di avventori. Sarebbe in[redacted] ricreare anche in altri punti del centro storico l'atmosfera festaiola che da qualche anno puntualmente [redacted] verifica in piazza Martiri.

Lettera firmata, Novara

Le lettere [redacted] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, [redacted] Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le trenta righe [redacted] testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[redacted]

[redacted]

NATI. [redacted] Mattiuz; Ambra Brambilla; Elisabetta Dosil; Giulia Mirella Laria; Riccardo Marchesoni; Stefania Uglietti; Annamaria Lombardo; Chiara Bonsignore; Luca Gadda; Matteo Leone; Alessandro Grioni; Andrea Girello; Lorenzo Maria Luoni; Davide Sarra; Cristian Castaldo.

MORTI. Rosa Pozzi (1901), via Bazzi, 7; Ettore Tibertis (1926), via Lavizzari, 26; Giovanni Pasquino (1930), via Mameli, 6; Mario Gagliazzi (1930), via Lomellina, 11; Maria Rosa Guenzi (1914), via Formaggio, 11; Giuseppe Cornelli (1921), via Boves, 21; Assuntina Farruggia (1970), Agrigento; Iovanka Barazzetti (1968), Malesco; Giuseppina Barocco (1899), via Tadini, 10; Antonello Dellapiazza (1957), Trontano; Rita Bulloni (1906), Rimini; Natalina Bagnati (1904), via Galvani, 41.

Giulietta Palmas (1949), via Juvarra, 3; Mario Ardizio (1924), Bellinzago Novarese; Rosa Grazina (1908), Trecate; Gaetano Marra (1932), [redacted] dei Caccia, 3; Carla Marzoni (1932), via del Cadoneo, 17; Aldina Dell'Aste (1898), via Taranto, 7; Giulietta Vassanelli (1927), via Morbio, 8/B; Ettore Sella (1927), via Pajetta, 6; Aldo Prandi (1910), Bellinzago Novarese; Ezio Pisoni (1925), via Perazzi, 43; Leda Massarenti (1930), via [redacted] aprile, 20; Angelo Trivi (1923), via Vespucci, 9; Paolo Ferrantini (1958), Cassina de Pecchi; Antonio Pittao (1953), Montanero; Giovanni Angioletti (1929), viale Roma, 7; Vergilio [redacted] (1907), via Grado, [redacted] Miglio (1927), via Cavo D'Assi, 7/A; Anna Maria Ciralli (1920), via S. Bernardino da Siena, 6; Albina Tosi (1898), [redacted] Roma, 34/B; Leondina Crelier (1920), Quart.

MATRIMONI. Pasquale Anastasi, rit. del lavoro, via De Amicis, 19 e Grazia Tarrizzi, rit. dal lavoro, via De Amicis, 19; Nicola Apruzzese, impiegato, via D'Enricis, 25 e Alessandra Biella, impiegata, via Gnifetti, 19; Antonio Marino, operaio, Trecate e Erminia Guglielmo, impiegata, via Europa, 19; Vincenzo Zappalà, operaio, via Giotti, 4/A e Antonietta Ruocco, esercente, via Ghibellini, 30; Francesco Capobianco, impiegato, St. Sconfitti, 7 e Antonella Visoni, impiegata, via Spreafico, 26; Fabrizio Callegari, ascensorista, viale Buonarroti, 2 e Libera Ornelli, ass. sociale, via Mameli, 1/C.

Luciano Ricca, operaio, Suno e Elena Davide, commessa, via Righi, 16; Emanuele Farina, medico, via Bonomelli, 9 e Irene Spagnuolo, prat. procuratore, via Bonomelli, 9; Clementino Vitale, artigiano, via Foscolo, 9 e Margherita Pangallo, in attesa occ., via Lanza, 9; Giammario Porzio, operaio, Trecate e Cinzia Donizelli, infermiera, via Perrone, 80; Vincenzo Butera, operaio, Prato Sesia e Mirella Favale, operaia, via Ravenna, 22; Gregorio Pulpito, sott. A.M., via Verbano, 271 e Caterina Anaclerio, operaia, via Caldarara, 13, Mario Armanni, insegnante, Genova e Maria Cristina Ticozzi, insegnante, corso Trieste, 20.

[redacted]

1985 [redacted]

Peppino Allegri

Camminiamo ancora insieme, ma non vedo le tue orme perché tu vivi nei nostri cuori. Marisuccia ed i tuoi cari.
— Gravellona Toce, 16 luglio 1991.

[redacted]

NUMERI [redacted]

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: corso Vittorio 2, ang. piazza Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 35.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.666
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

[redacted] MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.800
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
[redacted]rbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE
Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.058
Gozzano: 94.185
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.868
Piedimulera: 83.136
S. Mar[redacted]giore: 94.283
Varzo: [redacted]

[redacted]

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI
Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.795
Omegna: 0323 / 61.888
Stresa: 30.161
Verbania: 504.284

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 20,30; martedì e giovedì dalle 8 alle 14; sabato dalle 8 alle 12,30.

GAS
Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455 555
Arona: 243 222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163 / 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: [redacted] 242.352; **Stresa:** [redacted] **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
[redacted]

[redacted]

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Fanchiotti*, via A. Costa. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, via Beltrami.
PROVINCIA
Arona: Arrigotti; **Pombia:** Perotti; **Bellinzago:** S.Pietro; **Cavaglio:** Rovellotti; **Borgomanero:** Pozzana; **Alzo di Pella:** Negri. **Verbania (Intra):** Rapp; **Baveno:** Emer; **Cannobio:** Catalucci; **Lesa:** Passirani, **Domodossola:** Bogani; **Masera:** Bizzarri, **Villadossola:** Franzosi; **Ornavasso:** Calvi; **Crodo:** Vaggis; **O[redacted]a:** Delomasi; **Serra[redacted] S.:** Passerini.

Ogni giorno i novaresi portano un aiuto per i bimbi rimasti senza madre

Una [redacted] solidarietà

La sottoscrizione aperta da «Specchio dei Tempi» ha superato i dieci milioni
Piccole e grandi offerte. Una colletta fra i chierichetti di Arona

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Toccante la dimostrazione di generosità dei novaresi verso i dieci orfani [redacted] Giulietta Palmas Ferraiolo, caduta dall'ottavo piano di via Juvarra, nel quartiere Rizzottaglia. Ogni giorno vengono a «La Stampa» a portare un'offerta, sempre generosa perché fatta [redacted] il [redacted]

Un'anziana ha versato poche migliaia di lire [redacted] quasi le lacrime agli occhi perché [redacted] poteva lasciare di più: «Sono vedova da vent'anni e ho il minimo [redacted] pensione. Tirare avanti è fatica, ma se avanzo ancora qualche cosa, [redacted] fine mese tornerò». Si è allontanata con [redacted] medaglione del marito [redacted] le ballava [redacted] petto.

Sono venuti a trovarci in tanti [redacted] tutti hanno voluto sapere come stanno i bambini, se è vero che sono seguiti dalla sorella maggiore, se chiedono [redacted] mamma, se sanno che [redacted] la vedranno più. Mille domande che escono [redacted] dalla pietà. Un sentimento, quest'ultimo, che ha spinto gli ospiti del dormitorio pubblico a raccogliere tra loro 50 mila lire, un tesoro: «Non possiamo fare di più», quasi si è giustificato chi ci ha consegnato la somma. Hanno preceduto di qualche ora un avvocato che ha offerto 600 mila lire, una parcella che aveva appena incassato. [redacted] professionista non ha voluto lasciare [redacted] suo nome. «Va bene così», ha detto, e si è tirato la porta alle spalle.

Una tragedia, quella di Giulietta Palmas Ferraiolo, che ha avuto una grandissima eco. Ne hanno parlato tutti i giornali, toccante è la personcina [redacted] Rita, la figlia maggiore, che si è trovata ad [redacted] sulle spalle il peso dei fratelli e commoventi sono state le dichiarazioni fatte a «La Stampa» [redacted] microfono di «Video Novara», mentre la popolare emittente carrellava sullo spartano arredamento dell'alloggio di via Juvarra per mostrare i letti a castello con tante bamboline allineate sulle coperte, le pareti rallegrate dai disegni di personaggi del mondo delle favole. Una famiglia che non chiede nulla: «Ma [redacted] potesse avere [redacted] alloggio a piano terra, con tutti questi bambini e dopo [redacted] quello che è successo», [redacted] Anna.

Disegnare è una passione di Rita: «Ma adesso posso farlo solo alla sera, quando i miei fratelli sono a dormire. [redacted] disegno mi distrae, è l'unico momento della giornata che allento il pensiero che ho della mamma». Una ragazza giudiziosa, che aveva trovato lavoro come contadina in un podere, ma dopo qualche mese l'azienda l'aveva lasciata [redacted] casa per cessazione di attività.

La morte di Giulietta Palmas Ferraiolo ha sollevato il velo del suo passato, si è saputo che [redacted] secondo matrimonio. Il primo marito era deceduto a Torino, travolto da un'auto all'uscita dalla Fiat, quando lei aveva appena 18 anni, un figlio di cinque mesi e in attesa di un secondo (sono poi nati due gemelli).

In tutto aveva avuto tredici maternità [redacted] questo [redacted] per i figli lo trasmetteva alle sue bambine, regalando loro i bambolotti per ornare i lettini.

«Specchio dei Tempi» ha aperto la sottoscrizione versando due milioni e la «Banca Popolare di Novara» cinque. Sono poi seguite piccole e grandi offerte e ieri sono arrivate 100 mila lire raccolte fra i chierichetti di Arona; 50 mila n.n. in memoria di Luisa; 50 mila n.n. in memoria della moglie Carla; 50 mila in memoria [redacted] padre Giuseppe; 100 mila T.V. Totale generale: 10.363.000. [r. s.]

Gli orfani di Giulietta Palmas Ferraiolo, nella casa di via Juvarra

Eccezionale intervento su una ragazza di Grignasco

Autotrapianto [redacted] milza

Era rimasta ferita in un incidente stradale. Rimosse le parti lesionate, i chirurghi hanno ricollegato l'organo prelevato

BIELLA. Le è stata trapiantata la sua stessa milza. Dopo aver subito l'esportazione totale dell'organo, danneggiato durante un incidente automobilistico, Susanna Francione, 26 anni, di Grignasco, è stata sottoposta l'altro giorno, [redacted] una delicatissima operazione all'ospedale di Biella. E' [redacted] terzo autotrapianto negli ultimi anni.

L'incidente, nel quale è stata coinvolta la donna, era avvenuto venerdì mattina alle 7,30 alla periferia di Grignasco.

La ragazza stava viaggiando [redacted] una Mini Metro quando, poco prima del passaggio a livello alle porte del centro valsesiano, la sua [redacted] si [redacted] scontrata [redacted] la Mercedes di Stefano De Matteo, [redacted] anni, residente a Borgosesia. Subito soccorsa, era stata ricoverata nell'ospedale del capoluogo valligiano.

La giovane era poi stata trasportata a Biella da un elicottero [redacted] del servizio Aci-Regione di [redacted] a Borgosesia.

Rosanna Francione

Trauma cranico commotivo, rottura della milza [redacted] frattura del femore sinistro era la diagnosi, piuttosto preoccupante stilata dai medici valsesiani. Il trasferimento si era [redacted] necessario perché, stando a quanto comunicato ai colleghi biellesi, gli specialisti della Usl 49, [redacted] quel momento, non disponevano [redacted] del sangue indispensabile alle trasfusioni durante l'intervento.

«A causa del trauma cranico subito, la giovane non ricorda più nulla - racconta Adriana Paduos, medico del reparto di chirurgia A che [redacted] eseguito l'operazione -. Appena è arrivata a Biella, la paziente è stata sottoposta ad un primo intervento per verificare le diagnosi dei medici di Borgosesia. Abbiamo in effetti riscontrato la lesione multipla del fegato e quella della milza: era necessario intervenire al più presto».

Fermata l'emorragia interna [redacted] suturate le lacerazioni epatiche, il chirurgo ha poi sottoposto la giovane donna ad una «splenectomia». All'esportazione della milza è seguita la fase più delicata dell'intervento: dopo aver rimosso le parti lesionate, gli specialisti hanno nuovamente ricollegato l'organo al sistema linfatico della paziente.

Spiega Adriana Paduos: «E' sufficiente trapiantare una piccola porzione di milza perché il metabolismo dei globuli rossi non subisca modificazioni. Il malato [redacted] rischia un rigetto e si mantengono inalterate le attività del [redacted] vascolare sanguigno e immunitario».

Susanna Francione, nei prossimi giorni verrà sottoposta ad un intervento ortopedico.

Il trauma cerebrale si è risol[redacted] definitivamente e la prognosi sarà sciolta nelle prossime ore.

[redacted] Guabello

[redacted] IL PA[redacted] NON [redacted]A PIU' [redacted] PI[redacted]

BORGOMANERO. Religione, folk e qualche polemica al rione San Gottardo, dove tra domenica e questa sera si svolge la tradizionale [redacted] in onore di Nostra Signora del Carmelo. Ieri [redacted] si [redacted] svolta la solita grandiosa processione.

Il programma delle celebrazioni e delle feste risulta sostanzialmente rispettato: tuttavia, domenica, la tradizionale messa delle 11 in piazza, davanti alla centenaria chiesetta [redacted] San Gottardo, questa volta non c'è stata.

Subito, sono fioriti i pettegolezzi, uniti [redacted] qualche accorata protesta.

La domanda che molti si [redacted] posti [redacted] la seguente: perché don Uglione, il cappellano del quartiere, ha rinunciato alla consueta funzione? L'interrogativo, in se stesso legittimo, forse [redacted] stato strumentalizzato da qualcuno.

Perché, dunque, non c'è stata la funzione religiosa, don Angelo? «Potrei rispondere - afferma il popolare sacerdote, noto per certe sue coraggiose prese [redacted] posizione - che era impossibile celebrare all'aperto dato [redacted] maltempo. Ma non è così: ho officiato alle 9,30 in chiesa, presente il prevosto, con l'intervento della Corale [redacted] Vergano».

E perché, allora, alle 9,30 anziché alle «canoniche» 11? «Perché dovevo andare a Pella, dove il mio amico don Alessandro Colli, stava festeggiando la [redacted] "messa d'oro", mezzo [redacted]lo [redacted] sacerdozio».

Tutto qui, don Angelo? «Certo, non c'è altro. Io sono un sostenitore delle feste religiose, anche sotto l'aspetto ludico. Ah, i tempi in cui il popolo si divertiva con il gioco delle pignatte e la corsa nel sacco! Devo dire che mi piacciono meno i complessi musicali [redacted] le abbuffate».

[redacted] queste feste procurano qualche soldino alla parrocchia, che pure ha i suoi problemi di ordine pratico? «Mai visto il becco di un quattrino, un centesimo che è un centesimo. Eppure il problema non è questo: in un modo o nell'altro, la cappellania riesce a tirare avanti». E come sono i rapporti tra cappellano e organizzatori laici delle feste? «Forse, loro, alle chiesa non pensano troppo. Ma io, veramente, voglio bene a tutti».

Chissà, dopo tutto quanto successo, dopo lo scalpore suscitato, forse un altr'anno [redacted] messa in piazza ci sarà [redacted]

Francesco Allegra

[redacted] TRECATE via Mazzini 74 0321 74941 — [redacted] è lieto di presentarvi le nuove Collezioni Primavera Estate 1991 — [redacted] Pallanza Via Castelli 11 0323/556317

studio casa — Gruppo Società Immobiliari
SUNO frazione Baraggia, in posizione tranquilla, casetta indipendente di 3 locali più servizi, su 2 piani; cantina, autori[redacted] Terreno di proprietà di mq 1 400
BORGOMANERO, in piccola palazzina appartamento al 1° piano, ben tenuto, di 4 locali più servizi, [redacted] e autorimessa. Libero subito.
[redacted] centralissima LICENZA DI GIORNALI, LIBRI E RIVISTE. Elevato giro d'affari documentato. Investimento.
[redacted] Lungolago Buozzi 3/B [redacted] 61.313

[redacted]
FINCAPITAL
[redacted]
[redacted] PRESTITI PERSONALI [redacted] TUTTE LE [redacted] IN BOLLETTINI POSTALI

ES. X MESI	[redacted]	[redacted]	[redacted]
5.000.000	177.000	[redacted].000	[redacted].000
10.000.000	355.000	288.000	249.000
20.000.000	713.000	578.000	[redacted]
[redacted]	[redacted]	720.000	620.000

● MUTUI PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'

ES. X [redacted] 10 [redacted]	
[redacted]	645.000
100.000.000	1.290.000
150.000.000	1.945.000

● [redacted] DA 50 MILIONI DAL [redacted] D'INTERESSI A DITTE E SOCIETA'
● FINANZIAMO DITTE E SOCIETA' DA 5-10.000.000 IN GIORNATA
OMEGNA (NO) T. 0323 / 643.145 - 643.626

[redacted]
VIALE ROMA adiacente - Vendesi in piccolo condominio con giardino, appartamento libero, composto da: ingresso, ampio soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, due ripostigli, due balconi, cantina e posto auto. Riscaldamento autonomo.
VIA [redacted] - [redacted] appartamento, libero subito, composto da: ingresso, camera, cucina abitabile, bagno e due balconi; buone finiture.
BARENGO - Vendesi stupendo mulino, lussuosamente ristrutturato, per complessivi mq 560 circa di abitazioni. Autorimesse e magazzini. Giardino, completamente recintato, di circa mq 4.300. Informazioni su ap[redacted]
[redacted] - In zona urbana, su fronte strada, vendesi lotto di terreno di circa mq 2.100 idoneo alla costruzione di villette.
CORSO TRIESTE - Affittasi ufficio, completamente ristrutturato, composto da quattro locali disposti su due piani ed uniti da scala interna. Riscaldamento autonomo. Vetrine su fronte strada.
VIA OSSOLA - Affittasi, esclusivamente a referenziati, bilocale nuovo, mai abitato, elegantemente arredato, riscaldamento autonomo. Possibilità box.
CENTRALISSIMO - Cedesi elegante negozio calzature ed accessori. Informazioni su appuntamento.
CERANO - Cedesi negozio articoli abbigliamento, tabelle IX e X.
(0321) [redacted]

studio casa — Gruppo Società Immobiliari
LAGO D'ORTA a due passi dal lago casetta semindipendente, ristrutturata, cucinotto, tinello, soggiorno, bagno, terrazzo. L. 20.000.000 con[redacted] + comode rate.
[redacted] residenziale ULTIMA villetta indipendente [redacted] terreno, 5 locali + doppi servizi, cantina, lavanderia, autorimessa.
LAGO MAGGIORE, Baveno collinare 70.000.000 dilazionabili casetta ristrutturata di cucina, soggiorno, due camere letto, bagno.
LAGO MAGGIORE, Baveno in palazzina, libero appartamento di cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, cantina, box. Prezzo interessante.
[redacted] Corso Romo, 165 [redacted]

[redacted] PIEMONTE — PROVINCIA DI VERCELLI
[redacted] C.C.I.A.A. VERCELLI
CITTA' DI [redacted]
[redacted] '91
[redacted] 16 [redacted]
Ore 21,30 Eccezionale esibizione [redacted] Rita Pavone
[redacted] la partecipazione [redacted] TEDDY RENO
[redacted] 17 [redacted]
Ore 21,30 NICOLA [redacted] BARI in concerto
[redacted] 20 LUGLIO
Ore 21,30 RICCARDO DEL TURCO e le sue canzoni

[redacted] mq. [redacted] e mq. 200 [redacted] uffici e cortili, C.so della Vittoria, adiacenze autostrada MI-TO
[redacted] mq. [redacted] box, taverna Viale Roma.
Tel. [redacted] 478.466 o 24.436

Ditta VENDE autovettura [redacted] 16V [redacted] bianco, ABS, 5 p., [redacted] cond. gomme seminuove, km 80.000 circa anno immatricolazione 1988 [redacted] [redacted]. 0322 845.275 o inviare Fax 845.527 [redacted] intermediari e/o venditori

[redacted]
In ottima posizione commerciale [redacted] di passaggio cedesi attività di ristorazione, bar, pasticceria, gastronomia.
Tel. 0322/243707

PRESTITI
Telefonare [redacted]

Qui affari
PROPOSTE IMMOBILIARI

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, [redacted] Tel. 0322 835.355 [redacted] BORGOMANERO (NO)
BORGOMANERO v.le Don Minzoni vendesi appartamento al 2° ed ultimo piano, indipendente, con doppio garage
BORGOMANERO: vendesi piccolo negozietto nelle immediate vicinanze della piazza principale. Trattative riservate.
ORTA: fronte lago vendesi appartamenti di metratura diversa.
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO: in zona tranquilla e soleggiata vendiamo casette a schiera, pronte subito, composte da cucina, soggiorno, 2 servizi, 2 camere, balconi, garage e cantina. Rich. L. 170.000.000
FONTANETO: a pochi minuti dal casello dell'autostrada vendesi casa completamente ristrutturata con taverna, garage, stalla e 15.000 m di terreno, adatta anche per chi ama la natura e i cavalli
GOZZANO: vendesi appartam[redacted] bile di circa 110 mq composto da cucina, [redacted] 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Prezzo interessante.
Acquistiamo per contanti appartamenti in Borgomanero e dintorni.

[redacted] INTRA (NO) [redacted] 42
INTRA: In palazzina in costruzione, appartamenti varie metrature, [redacted] doppi e tripli servizi, posto auto, box e cantina. Termoautonomi - [redacted] lago.
VIGNONE: In zona soleggiata con vista lago panoramica, villa unifamiliare in costruzione composta da: soggiorno, studio, 3 camere [redacted] letto cucina abitabile, doppi servizi, lavanderia, cantine, doppio garage, terrazzo, portico e terreno di proprietà.
TRAREGO: villa [redacted] recente costruzione composta [redacted] locali con doppi servizi, garage, portico, giardino privato. [redacted] lago panoramica.

STUDIO [redacted]
DI MARIA GRAZIA BUFALARI
[redacted]
ARONA negozio mq 40 circa, centrale libero subito.
ARONA appartamento due locali più [redacted] più box, centralissimo, contratto locazione scaduto.
LESA appartamento ottimamente ristrutturato, [redacted] letto, soggiorno, [redacted], bagno, posto auto, cantina.
ARONA magazzino mq 85 circa in stabile condominiale, comodo accesso.
ARONA appartamento ultimo piano, tre letto, soggiorno, bagno, cucina, cantina, box.
MEINA porzioni di capannoni, varie dimensioni, ottimi prezzi.
COLAZZA appartamento libero subito due locali più servizi, [redacted] panoramico.
Orario: 9/12 - 15/18
ARONA - Via Gramsci 28/B - Tel. 0322 24.93.58

immobiliare
PALLANZA CASTAGNOLA: vendesi appartamenti in [redacted] indipendente 3-4-5 locali + servizi + box, cantina e giardino.
STRESA: vendesi appartamenti 2-3 locali + servizi + box, giardino e splendida vista lago in complesso residenziale con secolare parco.
TROBASO: vendo appartamento di 130 mq 4 locali + servizi, ristrutturato. Possibilità affitto box. L. 138.000.000.
VIGNONE: vendesi villetta in complesso residenziale in costruzione di 4 locali + [redacted] con cantina, [redacted], piscina, giardino e vista lago. L. [redacted]: in bellissima posizione casa da rifare su 3 piani. Vista lago.
[redacted]O: vendesi grossa casa indipendente di 5 locali + servizi con 4.000 mq di terreno in posizione isolata. L. 290.000.000
VERBANIA: affittasi locali uso estivo e annuale.
Via Castelli 23 - Verbania Pallanza - [redacted] 0323/501.261

CASA MERCATO
ARONA: appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 ca[redacted], bagno, cantina e autorimessa.
BORGOMANERO: casa indipendente P.T.: mq 150 laboratorio, 1° P.: appartamento di mq 150 composto da: [redacted], soggiorno, tinello, cucina abitabile, terrazzo, 2 camere, bagno; mansarda di mq 90, autorimessa, servizio e lavanderia
BORGOMANERO: casa indipendente con giardino privato di mq 150 composta da 2 appartamenti: - mq 100 con [redacted] soggiorno, tinello, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi; - mq 62 con ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, 1 balcone; sottotetto di mq 97; scantinato e autorimessa di mq [redacted].
GIGNESE: vicinanze golf, 2 monolocali [redacted], mq 40 ciascuno, giardino di proprietà; termoautonomo
[redacted] benecontanti Corso Cavour, 3 - 28041 Arona (NO) [redacted]. 0322/46020 (r.a.)

Il giovane ricercatore tedesco morto nella villa di Laveno dopo una festa

Si è dato fuoco per amore?

Avrebbe deciso di morire perché respinto da una ragazza di cui si era innamorato. Ma l'episodio lascia aperti molti interrogativi: nessuno si è accorto o ha udito urlare

LAVENO. Resta ancora avvolta nel mistero la morte del giovane chimico del Centro Comune Ricerche di Ispra, [illegible] semicarbonizzato dopo un party in una villetta di Leggiuno.

Solo gli esiti dell'esame necroscopico ordinato dal magistrato che conduce le indagini, Domenico Novara, potranno chiarire molti degli interrogativi. La vittima, Ralph Daiber di 27 anni, risiedeva da due anni nel condominio «Elettra» a Cerro di Laveno. Nativo [illegible] Saarbaucken, era residente a Bliskastel.

Sabato sera aveva partecipato al party nella villa dell'architetto saronnese Enrico Marini. Si erano dati appuntamento nella piccola «dependance» presa in affitto da un amico, Mc Hall D'Alton. Erano presenti una quarantina di giovani, molti colleghi [illegible] lavoro assieme ad altri giovani, tedeschi ed inglesi.

Alla festa, stando alla testimonianza raccolta tra i partecipanti, [illegible] Daiber ha incontrato la giovane, della quale si era perd[illegible] innamorato. Un amore, però, non corrisposto dalla ragazza.

Qualche spinello, la troppa birra, il vedere l'amata che si divertiva con gli altri e che non lo degnava di uno sguardo, pos[illegible] aver fatto [illegible] la molla suicida. Questa è una delle [illegible] ipotesi attorno alle quali stanno indagando gli inquirenti che, tuttavia, [illegible] altre piste.

La salma del giovane, scambiata in [illegible] primo momento per un tronco d'albero caduto, è stata scoperta verso le 8,40, quando sulla [illegible] è [illegible] nato un temporale. Dalla villetta [illegible] una ragazza, sola la piccola rampa che porta al posteggio, dove ha lasciato la propria auto e si imbatte nel cadavere del giovane chimico. Sulle prime lo scambia per un albero rinsecchito e procede oltre, poi, come di soprassalto, si accorge che è un corpo carbonizzato.

La salma è coricata sul dorso con le ginocchia piegate [illegible] l'alto e le braccia allargate verso il cielo, quasi a voler chiedere aiuto. La ragazza si [illegible] ad urlare con quanto fiato ha in gola e accorrono tutti.

Sotto la pioggia battente [illegible] scena è orribile. Vicino al corpo si vede la tanica bruciata che conteneva la benzina che lo stesso Daiber portava nella sua vettura, [illegible] vecchia «Kadett». Due metri più avanti, due [illegible] chi d'acqua vuoti, vicino alla pompa per innaffiare il giardi[illegible] Nasce [illegible] sospetto che qualcuno abbia tentato di salvare il giovane tedesco, ma non voglia apparire. Ci si chiede [illegible] mai [illegible] lo abbia sentito gridare. Una macabra messinscena? Ma per quale motivo? Più tardi i carabinieri di Laveno Mombello, intervenuti con il maggiore Talini e il magistrato, troveranno all'interno della villetta un biglietto che il suicida ha lasciato e dove [illegible] «Cenere alla cenere», eppoi si scusa con gli amici di [illegible] aver potuto partecipare alla pulizia dell'appartamento dopo la festa. Un gesto disperato ma in qualche modo studiato [illegible] precisa volontà? Oppure una tremenda [illegible] macabra messinscena studiata [illegible] architettata [illegible] altri? Lo si potrà sapere solo dopo gli esiti dell'esame necroscopico disposto [illegible] dal magistrato, Domenico Novara.

Claudio Perozzo

Ralph Daiber, il giovane di 27 anni trovato carbonizzato. A destra uno scorcio della villa dove si è svolta la festa

[illegible] PI[illegible] CON LE SP[illegible]

VILLADOSSOLA. Quattro dirigenti delle Virtus Villa sono stati aggrediti e malmenati durante una sagra. Uno dei dirigenti, Eligio Pirazzi di Pallanzeno, colpito con una spranga di ferro alla testa, è stato portato in ospedale dove i [illegible] gli hanno applicato cinque punti di sutura. E' successo l'altra sera alla «Lucciola» di Villadossola, durante la festa campestre organizzata dalla società calcistica locale. L'aggressione è avvenuta verso le 2. I dirigenti della Virtus Villa stavano chiudendo gli stand quando sono arrivate 10-12 persone che hanno chiesto di mangiare. «E' tardi, non abbiamo più niente [illegible] cucina» hanno risposto i dirigenti della società di calcio. Per tutta risposta la banda si [illegible] avventata [illegible] di loro. Li hanno spinti a terra, picchiati con pugni, spranghe e bastoni. Il tutto sotto gli occhi di una trentina di persone che ancora si trovavano sedute ai tavoli. «Abbiamo temuto di rimetterci la pelle» hanno detto i dirigenti che [illegible] sono visti picchiati [illegible] incredibile ed insudita ferocia, [illegible] un apparente motivo. Intanto un altro dirigente che aveva assistito alla scena è corso a chiamare i carabinieri. All'arrivo delle forze dell'ordine gli aggressori [illegible] la sono svignata. «Ne abbiamo riconosciuti alcuni - hanno detto i consiglieri della Virtus Villa - , si tratta di calabresi di Domodossola. La prima reazione era di chiudere [illegible] festa ma sarebbe stato [illegible] ammettere una sconfitta». Una bravata notturna o un avvertimento da inquadrare nell'ottica di quest'Ossola violenta dove agiscono bande che cercano di [illegible] soldi [illegible] cianti ed impresari? Un paio di mesi fa era [illegible] incendiata [illegible] motopala della Edilrovaccio, la ditta edile di cui è proprietario il presidente della Virtus, [illegible] Azzoni. [r. s.]

Pensionato si impicca nel sottoscala

Continua la tragica catena dei suicidi nel Borgomanerese. L'altra sera, il pensionato Gianfranco Duelli, [illegible] anni, residente in via Mazzini, dopo aver giocato [illegible] bocce al circolo locale fino all'una di notte, è rientrato nella [illegible] abitazione, dove viveva solo, e si è tolto la vita, impiccandosi in un sottoscala di casa. Duelli, che viene descritto da tutti come una persona sempre serena, soffriva da qualche tempo di depressione.

In fumo 1500 quintali di paglia in [illegible] cascina

Milioni [illegible] danni ha provocato un incendio che si è sviluppato ieri pomeriggio alle 15 nell'azienda agricola [illegible] Giuseppe Diana, in via Montimperiale [illegible] Le fiamme sono divampate per cause [illegible] corso di accertamento nelle stalle dove si [illegible] 500 balle di paglia, del peso di oltre 1500 quintali. Oltre [illegible] bruciare tutta la paglia, l'incendio ha distrutto parecchi attrezzi agricoli ed un carro. Salvi invece gli animali. L'incendio è stato spento a tarda serata, grazie all'intervento dei vigili del fuoco [illegible] Novara.

Rapinano [illegible] motocicletta ma restano [illegible] benzina

Gli hanno puntato [illegible] pistola e si sono fatti consegnare la motocicletta. E' successo domenica alle 23,30, in largo Cantelli, a Fabio Colombo, 28 anni, che ora fermo accanto al marciapiede sulla sua Honda: i due banditi si [illegible] allontanati a grande velocità, ma ad Agognate sono rimasti [illegible] benzina. La motocicletta è [illegible] recuperata poco dopo dalle forze dell'ordine.

Stasera Consiglio comunale aperto in fabbrica

Consiglio comunale in fabbrica alle 20.30. I consiglieri si riuniranno nei capannoni della Geteco, l'azienda tessile per cui sono scattati [illegible] licenziamenti. Secondo [illegible] progetto della proprietà, lo stabilimento di Trecate verrà chiuso, [illegible] l'11 luglio è già [illegible] firmato il verbale di mancato accordo da parte delle associazioni sindacali. I licenziamenti sono stati sospesi fino a giovedì, quando vi sarà [illegible] incontro [illegible] Roma al ministero [illegible] Lavoro.

Firmati i decreti per le indennità di disoccupazione

Il ministro del Lavoro Marini ha firmato i decreti per l'erogazione delle indennità di disoccupazione straordinaria, relativi al periodo gennaio-giugno '91. Interessano 170 ex dipendenti della cartiera Prealpina di Possaccio e circa 70 della cartiera Binda. I sindacati hanno inoltrato richiesta per il periodo luglio-dicembre.

Saranno tumulate oggi [illegible] ceneri [illegible] Filippo Frassati

Arrivano oggi alle 15 nel cimitero di Cannobio le ceneri di Filippo Frassati, morto nei giorni scorsi a Pisa [illegible] viveva. «Pippo» Frassati era stato tra gli iniziatori della Resistenza nel Verbano. Dal 1961 al [illegible] fu anche assessore comunale [illegible] Verbania. Studioso e ricercatore fu autore [illegible] Pietro Secchia di una documentata «Storia della Resistenza». Tra le sue ultime volontà quella di essere sepolto [illegible] Cannobio.

Qui affari — LINEA DIRETTA CON LE AGENZIE IMMOBILIARI

ASSOCIATE

gp IMMOBILIARE FINANZIARIA BORGOMANERO (NO) - Via Novara [illegible] [illegible] 641945

BORGOMANERO: affittasi locali nuovi al piano terra di: mq 220 ad uso commerciale, centralissimi a 100 m da p.zza Martiri.
BRIGA: capannone + rustico e terreno, posizione centrale, servitissimo. Occasione.
ARMENO: ca[illegible] vecchio mulino con annesso stalla e fienile, terreno [illegible] di 9.000 mq.

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI
ISCRITTI AI RUOLI [illegible] C.C.I.A.A. E PROFESSIONALMENTE RICONOSCIUTI DALLA LE[illegible] N° 39 DEL 3/02/89

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

RICHIEDETE [illegible] MOMENTO DEL VERSAMENTO [illegible] LLA PROVVIGIONE, LA TESSERA DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. (LEGGE NR. 39)

GHIRINGHELLI ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE 0322 - 660200

MEINA: villa nuova nel centro di Stresa, ottimamente esposta al sole su 2 piani, composta da soggiorno con ampio portico, cucina con dispensa, 3 camere letto, 3 bagni, giardino pianeggiante. Possibilità di acquisto con mutuo agevolato.
MEBBIUNO CENTRO: in signorile recente complesso residenziale appartamento con giardino privato e autorimessa.
ISOLA BELLA: unica irripetibile opportunità d'acquisto [illegible] una casa indipendente, libera, [illegible] lago di mq 170 composta da 6 locali e 3 servizi.

TECNOSTUDIO s.a.s.
NOVARA - Via D. Bello 12 - Tel. (0321) 29.612 - [illegible]
DA 10 ANNI A NOVARA ALL'INSEGNA DELLA [illegible]
NOVARA centro alloggio uso ufficio quattro vani e bagno, archivio, terrazzo e cantina. Casa d'epoca in posizione commerciale. Prezzo interessante.
NOVARA S. PAOLO: casa bifamiliare indipendente, su 2 piani di mq 85 per piano, attualmente occupata, perfettamente da ristrut., prezzo interessante trattabile all'80%.
NOVARA: villa a schiera in costruzione, consegna estate '91: quattro vani e tripli servizi, taverna, lavanderia, mansarda, box doppio, giardino privato. Prezzo dilazionato in corso costruzione più mutuo fondiario. Finiture lusso.
NOVARA: corso principale BAR - LATTERIA con sala giochi, ambiente rinnovato con patio esterno. Ottimo giro d'affari incrementabile. Prezzo interessante dilazionabile. Trattativa solo personale.
Ricerchiamo per i nostri clienti, alloggi, case, magazzini e capannoni, terreni da affittare [illegible] in Novara, pagamento contanti.

HABITAT [illegible]
STRESA: collina, vendesi villa mq 1000 giardino. [illegible] in villa d'epoca con giardino e vista lago.
STRESA: appartamento zona lido con vista [illegible] e garage.
[illegible] attività commerciale in Verbania.
STRESA - Via Roma 16
Tel. (0323) 31.014 - Telefax (0323) 32.796

AGENZIA IMMOBILIARE Di Palo G.
PALLANZA: alloggio ultimo piano, libero, composto da: 2 camere letto, soggiorno, cucina abitabile, bagno. Cantina e garage. L. 200.000.000.
INTRA: villetta a schiera nuova composta da: P.T. ass, cucina e bagno, 1° P.: 2 camere e bagno. Garage per 2 auto e cantina. Giardino, terrazzo e mansarda. L. 270.000.000.
PALLANZA: monolocale con angolo cottura e bagno. Giardinetto privato. Sito al piano terra con riscaldamento autonomo.
VERBANIA: casa indipendente composta da 4 locali con servizi, cantina e garage. Giardino circostante. Magazzino ampio. L. 210.000.000.
INTRA: alloggio in palazzina sito al 3° piano composto da: 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno, terrazzino con vista lago. Libero. L. 100.000.000.
PALLANZA: alloggio sito al 1° piano in casa di 3 alloggi composto da: 2 camere letto, tinello, cucina, bagno. Cortile. Riscaldamento autonomo. L. 75.000.000.
PALLANZA 0323 - 501932/501825 - INTRA 0323-43018

AGENZIA IMMOBILIARE
S. Maria Maggiore
Via Domodossola [illegible]
Tel. (0324) 94.901 - Fax (0324) 94.600
Filiale DOMODOSSOLA - Tel. [illegible] 248.[illegible]
LE MIGLIORI PROPOSTE DI [illegible]
DOMODOSSOLA: appartamento arredato mq. 142 L. 170.000.000 più eventuale garage.
CREVOLADOSSOLA: Caldo porzione di casa con tre appartamenti più balcone, cantina e sottotetto mq. 306 L. 150.000.000.
DRUOGNO: villetta a schiera bifamiliari con annesso giardino circa 400 mi pianimetrico. L. 220.000.000 cad.
DOMODOSSOLA: zona centrale vendesi di nuova costruzione mq 50 più [illegible] MAGAZZINO, mq 74,40 più 80,40 di magazzino.
SANTA MARIA MAGGIORE: centro, casa d'epoca abitabile mq 200. L. 200.000.000.
MASERA: nuova costruzione appartamenti bilocali con garage. Prezzo interessante.
Cercasi in acquisto case e appartamenti Domodossola e dintorni

assistenza immobiliare
Via Antonelli libero appartamento di mq. 165 ca. di 4 + DDSS + Box. Ottime finiture L. 320.000.000.
S. Cuore appartamento di 115 mq. ca.: ingresso living, salone, cucina abitabile, 2 [illegible] bagno, ripostiglio, balconi, cantina, box. Locale già predisposto per 2° bagno. Ottime rifiniture. Libero al rogito 1992. Prezzo dilazionabile L. 140.000.000.
Via Cattaneo vendesi mini negozio di 42 mq. di superficie + retro, servizio 42 mq. di deposito. L. [illegible]0.
V.le Roma ufficio di 180 mq. [illegible] 1° piano, composto da 5 locali + [illegible] L. 260.000.000.
S. Agabio zona indus. capannoni di prossima realizzazione [illegible] [illegible] di 300 mq. Inf. c/o i Ns. uffici.
C.so Torino 29 (interno) [illegible] Novara - Tel. 34.841

STUDIO IMMOBILIARE
[illegible] in ottima posizione, villetta a schiera con giardino. Mutuo prima casa.
BORGOMANERO: zona semicentrale, locale al primo piano di mq 300 circa, più cantine e sottotetto. Ideale uffici, studio associato.
BORGOMANERO: zona semicentrale, vendo box.
[illegible] EDIFICABILI [illegible] A: Borgomanero, Oleggio, Agrate.
[illegible] Marconi 8 - 28048 [illegible] (NO)
Tel. 0337/236.837 - 0321/94.272

WEB [illegible]
DA OLTRE 20 ANNI IN ARONA
ARONA CENTRO COMMERCIALE: ovvissa stanza di abbigliamento. Ottima posizione.
ARONA CENTRALISSIMO: appartamento di 2 locali, cucina, bagno e cantina.
ARONA CENTRALISSIMO: appartamento di 3 locali più servizi box e cantina. Ultimo piano. Vista lago.
ARONA [illegible] appartamenti di nuova costruzione, doppi servizi e box.
COLAZZA: appartamenti di due o tre locali con box.
REBBIUNO FOSSENO: appartamenti indipendenti di circa 70 mq - posto auto. [illegible] lago.
ALTO VERGANTE: villetta nuova costruzione, varie metrature.
PIANO: casetta indipendente composta da: cucina, soggiorno, 3 camere e bagno.
ARONA CENTRO STORICO: splendido prestigioso appartamento uso ufficio.
ARONA - Lungo Lago Marconi 41 - Tel. (0322) 243.542

Immobiliare agenz [illegible] VERBANIA - [illegible] [illegible] 24 S TEL. [illegible]
[illegible] vendiamo avvistissima rosticceria «massime agevolazioni» - richiesta professionalità.
[illegible] «Centro storico Intra» casa su 3 piani ri[illegible] con [illegible] monolocali.
[illegible] «Centro storico Intra» appartamento termoautonomo su [illegible] piani con: soggiorno - cucinino - camera matrimoniale - camera singola - bagno. Prez[illegible] interessante.

Azienda medio [illegible] ricerca
PERITO ELETTRONICO o ELETTROTECNICO
per mansioni tecnico commerciali
Tel. [illegible]

Azienda ricerca
VENDITORI/TRICI
[illegible] esperienza, per le [illegible] operative [illegible] Vigevano, Pavia, Novara, Biella.
Si offre fisso mensile, provvigioni, incentivi e portalogo clienti. Si richiede: auto propria e massima serietà. Telefonare [illegible] appuntamento 0332/281 [illegible]

LA [illegible] & PUBLIKOMPASS
[illegible]
CHE VALE

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e [illegible] con [illegible] (740) [illegible] o in perdita
- [illegible] acquisto e liquidità [illegible] protestati
- Leasing - [illegible]
- Fiduciari con [illegible] postali a tassi agevolati

Tel. [illegible] 459.150 - 455.827
[illegible]

Domani sera la tragedia di Euripide sarà rappresentata nel parco delle scuole di Gozzano

Arriva «Alceste» con Elisabetta Gardini

La show-woman interpreterà il ruolo della regina innamorata e afflitta. Con lei ci saranno Luigi Mezzanotte e alcuni giovani attori. Lo spettacolo è allestito dal Centro sperimentale di Roma. L'inizio alle ore 21,30

GOZZANO
NOSTRO SERVIZIO

Delle 92 tragedie di Euripide, vissuto ad Atene fra il 480 e il 406 A.C., amico di Anassagora e Socrate, non tutte arrivate fino a noi. 18 sono salvate diciotto a fra queste l'«Alceste», sofferta celebrazione dell'amore muliebre che racconta la discesa all'Ade, il regno dei morti, della lacrimosa Alceste in gramaglie per sostituirsi al consorte Admeto, re di Pherae, che pareva morto ma non lo era.

C'è nella trama una sovrapposizione di ruoli determinati dalla volontà, talvolta bizzarra, degli dei e, fatto piuttosto inconsueto nella tragedia greca, il lieto fine, perché l'amore assoluto dell'afflitta Alceste commuove Apollo che la riunisce ad Admeto, amato e risanato. Sulla tragedia di Alceste, nel 1762, ha scritto un'opera lirica in tre atti il musicista austriaco Gluck, con la famosa ouverture in re minore, fra le più note pagine orchestrali. Il teatro all'aperto nel parco delle scuole di Gozzano vedrà impegnato domani sera (inizio alle ore 21,30) il complesso del Centro Sperimentale di Roma nella rappresentazione dell'«Alceste», con una protagonista d'eccezione, Elisabetta Gardini. La nota show-woman interpreterà un ruolo altamente drammatico che costituisce un'assoluta novità per quegli spettatori che hanno della Gardini una valutazione legata alla cordialità dell'intrattenimento degli spettacoli in tv.

Elisabetta Gardini vista da Ghiglione

Accanto Gardini reciterà un attore esperto, di grande notorietà: Luigi Mezzanotte. Completano il cast alcuni giovani attori: Patrizia Rottini, Fabio D'Avino, Simona Chiartucci. La regia di Shahroo Kerndmand, l'adattamento del testo greco è del professor Benedetto Marzullo, considerato fra i più qualificati grecisti italiani, titolare della cattedra di filologia classica all'Università «La Sapienza» di Roma. Lo spettacolo è organizzato dal manager novarese Carlo Pesta. Specialmente fra i giovani, l'attesa per Elisabetta Gardini, nelle vesti della regina innamorata e piangente della tragedia di Euripide, è molto viva. Prenotazioni e vendita biglietti presso il Comune di Gozzano (tel. 0322/955676); poltroncine primo settore, 20 mila lire; secondo settore, 15 mila.

Romolo Barisonzo

CLASSICA A BORGOMANERO

BORGOMANERO. Appuntamento da non perdere per gli appassionati della musica classica. Questa sera, nel parco di Villa Marazza, è in programma un concerto dell'orchestra filarmonica rumena Arad.

Il gruppo musicisti provenienti dalla Romania fa tappa a Borgomanero, dopo l'esibizione nel cortile Broletto a Novara nel quadro della rassegna «Luglio Musicale Novarese». Il sarà diretto dal maestro Cristian Neagu: in programma l'Ouverture dalle «Nozze di Figaro» e la Sinfonia in sol minore opera di Mozart. Prenderà parte anche un giovane pianista novarese d'adozione, Francesco Pennarola, che suonerà il Concerto in la minore opera 54 per pianoforte ed orchestra di Schumann.

Nato a Napoli nel 1967, Pennarola si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti al Conservatorio «Verdi» Torino. In seguito, il pianista si perfezionato prendendo parte ad alcuni duri si: a Salisburgo, con il maestro Hans Graf, al Conservatorio di Lussemburgo con Mikhail Faerman e con Jeffrey Swann, Boris Petrushanskj ed Alexander Lonquich all'Accademia Pianistica Imola.

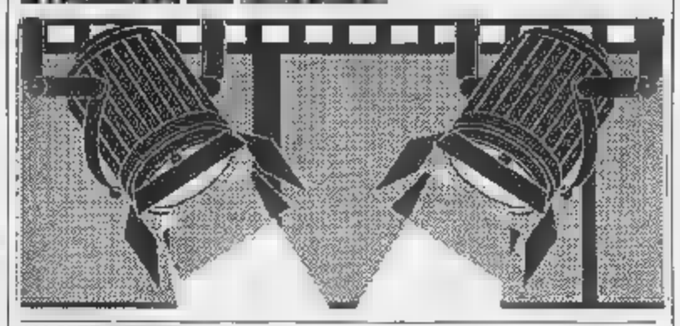
Attualmente, Pennarola studia con il Franco Scala. Vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, il giovane pianista svolge da vari anni una fitta attività concertistica in campo nazionale ed estero. Recentemente ha anche effettuato una tournée in Romania, esibendosi a Craiova ed a Arad, un antico centro culturale della Romania, che ha sempre avuto vita musicale assai intensa.

L'Accademia Musicale nella città rumena è stata fondata nel 1833 e, grazie alla sua attività, ha creato un ottimo «background» per lo sviluppo della cultura musicale nel paese.

Ad Arad, nel passato, si sono esibiti i più famosi musicisti, da Liszt a Strauss, da Emil Sauer a Pablo Casals, e ancora Wilhelm Backhaus, George Enescu e Thibaud.

L'Orchestra Filarmonica di Arad, che esibirà stasera a Borgomanero, è stata fondata nel 1948. Sotto la direzione di valenti maestri, il gruppo di musicisti ha raggiunto fama internazionale, suonando, oltre che in Romania, in Germania, Svizzera, Austria, Olanda, Polonia e Italia. La «Filarmonica» di Arad può anche contare su un'Orchestra da Camera, due quartetti d'archi ed un quintetto fiati.

(m. pia.)



Faraggiana
Tel. 27.678
In caso di pioggia si svolgerà la programmazione del cinema all'aperto del Broletto

Broletto
Cine all'aperto
Lire 6000/4000
Inizio ore 21,40
Giorni di tuono
di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, Duvall (Usa '90) — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se dedicare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' **Avventura**

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20; 22
Lire 9000/6000
Eccitazione di
(luce rossa)

Nuovo
Tel. 61.741
Or.: 20,15/22,15
Ritorno turi III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Merlin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

Piccolo
61.741
Or.: 20,15; 22,15
Lire 6000
A letto con il nemico
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver rimosso la gelosia, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Tel. 42.048 / Or.: 20,30 22,30 / Lire 8000/4000
1: Whore (Puttana)
Sala 2: non pervenuto

CINEMA TORINO

AL REPOSI

Sullo schermo fino ad oggi non si era mai visto nulla di simile... di più terrificante... di più spaventoso.

TRA POCHI ANNI ACCADRA'

Da OGGI al KING KONG

grande richiesta

A cura di Marco Piatti

DISCO ZOF
Grigliate e cocktails

Al «Disco Zof» di Arona (via Baracca 18) tutti i martedì si balla con la musica revival Anni Settanta ed Ottanta. Il bar offre tanti freschi cocktail e ghiotti stuzzichini a base di salumi e formaggi. Con l'apertura del giardino esterno verranno organizzate grigliate di carne e pesce.

PIANOBAR LESA
Si balla liscio

Prosegue l' iniziativa del piano bar «Lesa», che, dopo le kermesse musicali soft e jazz della stagione invernale, si al liscio. Tutti i giovedì e venerdì notte del mese di luglio, infatti, il giardino del locale si ballerà dal liscio ad altri generi musicali dal vivo.

GOZZANO
Una kermesse rock

Quattro gruppi rock si esibiranno stasera a Gozzano, in una dive session» organizzata in collaborazione il Comune. Sul palco allestito presso le scuole elementari e magistrali (via Gentile), dalle 21,30 si esibiranno gli «Attività Illegali», i «Ways Out» di Borgomanero, «Julius and Jones Band» di e i «Duschkabinen» di Milano. Gli «Attività» propongono rock italiano con testi in originale e sono composti da Fabrizio Turri (basso), Massimo Ambrosiani (voce), Massimo Antonioli (batteria), Roberto Bassetti (tastiere). Anche i «Ways Out» spaziano sul rock italiano, con anglo americani, e sono formati da Giorgio Fantini e Paolo Cerutti (chitarra e voce), Stefano Galletti (tastiere e voce), Davide Bastari (batteria e voce) e Andrea Bastari (basso e voce). Sul palco salirà poi band locale, «Julius and Jones Band» del leader Francesco Cravero (voce). Chiusura affidata al gruppo punk milanese, «Duschkabinen», del bassista Giovanni Bedon. La kermesse musicale sarà presentata dal deejay Flavio Pavia. L'ingresso è libero.

MORANDI
Piano bar sul corso

Musica dal vivo al «Piano Bar Morandi» di Stresa (corso Italia 46). Per tutto il di luglio, sulle terrazza in riva Lago Maggiore si esibirà il pianista argentino Rubens. Proporrà il repertorio basato su pezzi «revival» ed ultime novità. Per coloro che desiderassero cenare è disponibile il servizio ristorante, dalle 20,30 alle 24.

LIDO
Un duo a Gozzano

Tra i tanti appuntamenti musicali del fine settimana, è da segnalare la serata che si terrà al bar birreria «Lido» Gozzano (frazione Buccione, piazza Europa 1). Venerdì sera saranno di Fabio (tastiere) e Monica (voce), che riproporranno i classici da pianobar.

CASA SUL FIUME
Sfilata di moda

Per venerdì, la «Casa sul Fiume» (sulla Sesia di Recetto), ha organizzato una serata dedicata ai giovani, denominata «Musica, Movimento, Moda-Disco Piscina». Durante la nottata, alcune modelle indosseranno dei capi d'abbigliamento, proposti dal negozio di Alex Lombardo a Novara. A fine serata, per tutti, in programma il classico tuffo di mezzanotte, nelle piscine illuminate in riva alla Sesia.

ARONA
Le crociere sul lago

Nuovo appuntamento le iniziative dell'Apt del Lago Maggiore e della Società di navigazione: giovedì sera parte alle 21 dall'imbarcadero di Stresa. A bordo, animazione musicale. L'iniziativa verrà ripetute il 25, costo del biglietto, 10 mila lire. Il primo agosto, crociera sulle acque dell'alto lago: si parte da Verbania per raggiungere le sponde svizzere, dove si assisterà ad spettacolo pirotecnico.

Italiani e stranieri

Tornano alla birreria ristorante «La Cantinaccia» il gruppo di «Stefano Piccione e i Polig» da giovedì fino a domenica, musica italiana e straniera con loro. L'appuntamento con la musica live per le 22,30.

Festa romagnola sul lago

Nuovo orario di apertura estivo per gli uffici dell'Apt di via Zanitello: dal lunedì al sabato dalle alle 12 e dalle 15 alle 18. La domenica e festivi dalle 9 alle 12. Apertura serale invece per la pro Loco: dal lunedì al sabato dalle 20,30 alle 22,30; domeniche e festivi 20,30 - 22,30. In vicolo del Porto, festa romagnola al ristorante «1883» tutte le sere si possono gustare piadine e tanti stuzzichini gastronomia romagnola.

BRISSAGO
A nuoto sul Lago Maggiore

Debbono pervenire entro sabato 27 all'ente turistico di Brissago Ronco le iscrizioni alla undicesima ta a nuoto del Lago Maggiore, prevista per giovedì primo agosto con partenza dal Canton Ticino. Il costo della gara, comprensivo anche di uno spuntino, è di 20 franchi. Per partecipare indispensabile aver compiuto i 15 anni. Per informazioni telefonare al 004193/651170.

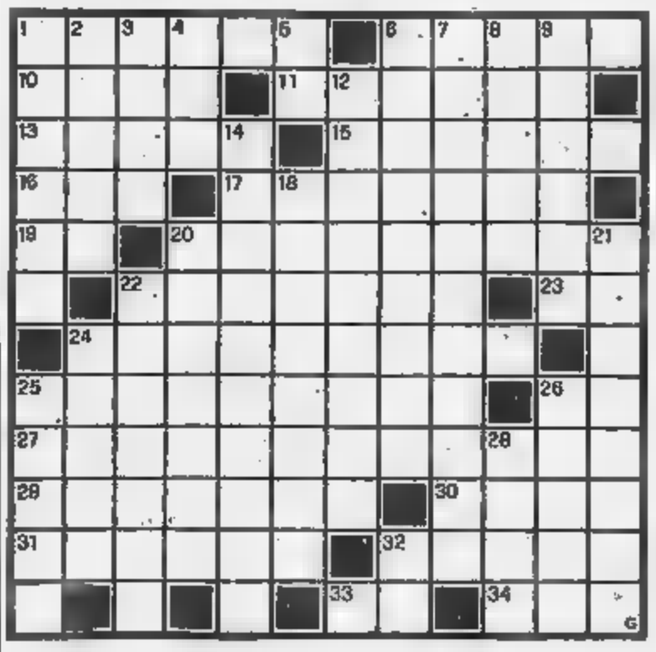
Nuova produzione vinicola

Nuovo appuntamento con le specialità gastronomiche al ristorante «I Terrieri» di Iselle: oggi, dalle 16 alle 19, buffet di presentazione dello spumante «Club Decò». L'iniziativa è promossa dalla «Concilio Vini».

Pesciolata in piazza

La festa patronale di Santa Margherita prosegue in via Bellinzago 13 con una pesciolata, che inizierà alle 20,30.

ENIGMISTICA

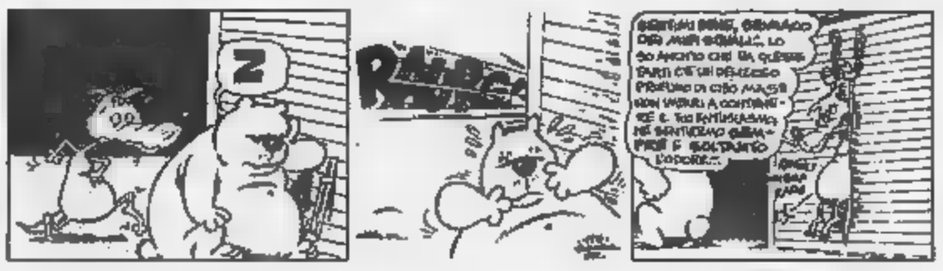


ORIZZONTALI. 1. Un pezzo degli scacchi. **6.** Involucro postale. **10.** Grande lago russo. **11.** Di fronte a Cariddi. **13.** Un concorso pronostici. **15.** E' sinonimo di istante. **16.** Nome donna. **17.** Ferraglia inutilizzabile, relitti. **19.** Particella negativa. Un aggettivo della Chiesa Roma. **22.** Le erbe di cui si nutrono animali. **23.** Provincia sicula (sigla). **24.** Piccolo documento riconoscimento. **25.** Un'erba con radici carnose commestibili. **26.** Aeronautica Militare. **27.** Un'iniezione... profilattica. **29.** Antiche monete greche. **30.** Un'antica moneta cinese. **31.** La scuola dei lavoratori. **32.** Maestosi alberi del Libano. **33.** Preposizione semplice. **34.** Isola... senza pari.

VERTICALE. 1. Un... deposito del tempo. **2.** Ordinò la «Strage degli innocenti». **3.** Giorno, se e anno. **4.** Sono contenuti in lattine. **5.** Esempio... in breve. **6.** L'abilità di dipingere. **7.** Oscillante, che alterna continuamente. **8.** Influenzano le varie colture. **9.** Indumento di lavoro. **12.** Presi, fatti prigionieri. **14.** Sommo scultore gr 18. Conseguire, raggiungere. **20.** Un voto monastico. **21.** Piccole imperfezioni. **22.** Batiere nel mortaio. **24.** Molte, parecchie. Un... varco alpino. **26.** Albero d'alto fusto. **28.** Le «gallinelle del cielo». **32.** Simbolo del rame.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO



LA SOLUZIONE DI DOMENICA

P	A	L	A	T	O		N	I	L	E	A	
I	R	I	D	E		P	A	N	E		V	
E	N	N	A		C	O	N	S	O	C	I	
R	I	O		P	E	N	T	O	N	E		
L	E		G	A	N	D	O	L	I	N		
U		M	O	N	T	E	V	I	D	E	O	
I	N	A	L	T	E	R	A	T	O		S	
G	O	R	G	O	N	A		E		S	E	
E		C	O	M	E	T	A		Z	A	R	
	E	A	T	I	R	I	C	O		U	D	
L	E	T	A	M	E		H	I	T	R	A	
A	H	E		E		N	E	L	S	O	N	

La squadra azzurra con l'attacco nuovo per il 91/92

Novara pronto al via

E per sponsor una ditta specializzata in biancheria intima: la Infil Spa
Immutata la difesa grazie al prestito rinnovato dello stopper Pacioni

NOSTRO SERVIZIO

Novara targato «Infil» punta quest'anno alla C1? Walter Stipari, presidente di antica saggezza, vuole sentire parlare di traguardi: «Partiamo per fare il meglio possibile - dice - senza fare nulla in avvio. Il campionato quest'anno è più difficile con un paio di squadre che si sono rafforzate in maniera particolare. Il Novara? Cercherà di restare nel gruppo delle migliori. Alla fine tireremo le».

Un discorso all'insegna della prudenza. E non è musica con Roberto Bacchin, direttore sportivo, artefice della interessante campagna acquisti. Anche lui parla di «un paio di avversarie decisamente forti» e di un Novara che cercherà il massimo senza né traguardi né tanto meno limiti».

Chi, fra i molti tifosi presenti l'altro giorno all'ufficializzazione della campagna di potenziamento, si attendeva qualche anticipazione sui programmi della società, è rimasto deluso. Si è rifatto solo sentendo l'amministratore della Infil Spa, la ditta di maglieria intima che quest'anno sponsorizza la squadra in luogo della Seleçar. Dalle auto a mutande e magliette, ma con particolare: questa Infil è una ditta ambiziosa, nota in campo internazionale (uno Show Room a Manhattan) e intenzionata a fare ancora progressi. Il Novara? «Noi speriamo che faccia il salto in C1 - dice l'amministratore Franco Airoldi - proprio quest'anno con il nostro nome sulla maglia. Sarebbe davvero una bella cosa. Perché di questa sponsorizzazione? La ditta è novarese e mi pare logico che dia una mano alla squadra di calcio della città». Franco Airoldi, quindi, anche se non si sbilancia sotto il profilo tecnico, lo fa dal lato emotivo. Per lui e la Infil - visti i successi dell'azienda - la serie C2 è «stretta». Come lo è per il Novara che vanta un passato di tutto rispetto. L'ambizione dello sponsor, quindi, unita a quella della squadra potrebbe risultare un'arma in più per l'undici di Niccolini.

L'amministratore della Infil, Airoldi (a sinistra) con il dirigente azzurro Montipò

L'allenatore aveva dato delle indicazioni alla società per la campagna di potenziamento. Voleva un attacco che gli desse maggiore affidamento in fatto di gol. Lanci ed Orofino non lo avevano soddisfatto appieno. Ed ecco che Bacchin gli ha preso il vicentino Folli e il giovane Cicconi. Come dire un esperto conoscitore delle avversarie (il trentenne Folli) e un giovane ambizioso. Assieme ai due, l'attacco novarese avrà anche Guatteo pronto a dare una mano.

Il mercato acquisti ha visto arrivare a Novara anche un uomo (Di Vincenzo) e un giovanissimo attaccante, Cavitchia, arrivato dal vivaio della Juventus grazie all'amicizio che lega da sempre Giampiero Boniperti con i dirigenti del Novara.

Per il resto la squadra è rimasta quella che era. In difesa il migliore acquisto è stato la riconferma del prestito di Pacioni. Il Cagliari in un primo momento rivoleva indietro il forte difensore, ma poi ha ceduto alle insistenze novaresi e ha rinnovato il prestito. Non ci sarà più Elli, ma il ruolo di terzino destro se l'è guadagnato nel finale dell'anno scorso Birtig. Non ci sarà neanche Da Ros che però non aveva giocato nella passata stagione perché infortunato.

Marcello Sanzo

BASEBALL E SOFTBALL

La squadra novarese è approdata ai quarti di finale della Coppa Italia

Tosi, tutto troppo facile

Gli azzurri hanno «demolito» il derelitto Torino con quasi trenta punti all'attivo in due gare
Quattro vittorie in quattro giorni per il Softball Marcoli che conquista i playoff scudetto in anticipo

La lanciatrice hawaiana del Marcoli, Kathy Nanea Sai, grande protagonista

NOVARA. La Tosi ai quarti di finale della Coppa Italia di baseball, il Marcoli ai playoff scudetto. Il bilancio, dopo l'ultimo weekend agonistico è positivo.

La squadra maschile ha conquistato il passaggio del turno al termine di una vera «passeggiata» sul Torino. Nell'incontro di venerdì sera gli azzurri maramaldeggiavano per 15-0 (lanciatore vincente Doug Banning) e bissavano sabato per 14-0 (con Paolo Re sul monte) su un Torino apparso davvero ben poca cosa. Adesso, però, nei quarti di finale della manifestazione, in programma il 13 e 14 agosto, la Tosi dovrà scontrarsi con la Mediolanum, squadra detentrice del trofeo.

Da segnalare la clamorosa eliminazione del Rimini ad opera del San Marino e quella del Grosseto, fuori dal Casalecchio, anche se i bolognesi stanno dominando, con il Verona, la serie A2. Oltre alla Tosi, ai quarti di finale accedono Milano, Parma, Casalecchio, San Marino e Nettuno. Venerdì prossimo torna il massimo campionato: al «Provinia» sarà di scena la Roma dell'ex Danny Newman, in un doppio fronto decisivo per le speranze novaresi di riagganciare il centro classifica. Avanza la Tosi in Coppa, mentre le ragazze del Marcoli conquistano i playoff. Le biancoverdi di Luisa Capuozzo, nel giro di quattro giorni hanno messo a segno quattro vittorie. Dopo la vittoria sul Malnate marcoledì scorso, infatti, le novaresi si sono ripetute ai danni del Bussolengo che proprio sul campo piemontese si giocava le ultime chances di riaggancio al secondo posto.

Monica Capuozzo, prima, e Kathy Sai, poi, hanno «demolito» la resistenza di un Bussolengo assai ostico, con un doppio 2-1. Dagli altri campi, sorpresa per la sconfitta del Bollate e Saronno, ma evidentemente le primatiste hanno giocato già appagate. In classifica, il Marcoli deve recuperare due sole vittorie sul Bollate, la rimonta appare assai difficile a quattro gare dalla fine della regular season.

(m. p.)

CALCIO

A Pettenasco e Solcio di Lesa si svolgendo la campagna acquisti

Pochi affari al mercatino

Epurazione in massa al Bellinzago

NOVARA. Di tutte le società che stanno prendendo parte al «mercatino» che quest'anno si svolge due sponde, lago Maggiore e d'Orta, quella che più si sta mettendo in luce è il Bellinzago. Paradossalmente, però, la dirigenza gialloblù si sta segnalando per l'epurazione in massa della vecchia rosa.

La coppia Zurini-Masoero è stata girata al Corsico, il giovane Chiappini a Luciano Foti sono approdati a Varese, Conforto, Vuolo e Gonella sono stati lasciati liberi, mentre Bellio, Ferrero, Conte, Riva, Bottoni, Quaranta, Pozzati, e Bagnati sono in lista di trasferimento. C'è da chiedersi con quale formazione mister Ticozzelli affronterà il prossimo campionato Interregionale.

Ad onor del vero, la società bellinzaghese ha in piedi qualche trattativa, come Ramon, Macchi e Prelli, del Varese e Zuolo del Gravellona. Ma basteranno a tappare le falle che stanno aprendosi in quella che era la «corazzata» gialloblù?

Anche per lo Sparta Novara la bilancia pende dalla parte delle cessioni. Se ne vanno il portiere Nasuelli, il difensore Bessi, le punte Di Stefano e Bona. Per fine prestito tornano a Varese il centrocampista Ramon e l'attaccante Macchi. Tante sono le trattative aperte, ma fino ad oggi ancora nulla di ufficiale. Interessa il trequartista Zuolo del Gravellona, l'attaccante Magnifico della Pistoiese, ma anche l'ex bellinzaghese Ivano Conte. Sembrava fatta per Luciano Foti, trottolino dalla «castagna pesante», ma il gialloblù, proprietario del cartellino, ha preferito accasarsi a Varese, in C2. Nulla da fare per la punta Moncada che è passato al Teramo, sotto la cupola potrebbe approdare il libero, novarese purosangue, Matteo Paladin.

Qualche perplessità per il ruolo di portiere, dopo l'addio di Nasuelli. In campionato come l'Interregionale servono anche giocatori esperti, a partire proprio dall'estremo difensore. Dando un'occhiata alle squadre dell'Eccellenza, languono le trattative in tutti i fronti. Gli...affari fatti sono quelli di Miretta, difensore, Bagnella all'Omegna, Ferringo, centrocampista, dal Lomazzo (via Sunese) al Caltignaga e Focorobba, difensore, dalla Pro Patria al Verbania.

Verbania, Gravellona, Borgomanero e Juve Domo sono le squadre che più stanno cedendo; tutto tace da Trecate, mentre l'Iris Oleggio attende con fiducia un possibile ripescaggio in Interregionale, che potrebbe improvvisamente far cambiare gli obiettivi sul mercato alla società di Manzotti.

Marco Piatti

CALCIO

LE NOVARESI

Quante e quali nel '91 dalla C2 alla Terza

Il plotone delle squadre novaresi che prenderanno il via nella nuova stagione calcistica 1991-1992 è aperto dal Novara. Gli azzurri partono per il dodicesimo (e, si spera, ultimo) anno di C2, e rappresentano la punta dell'iceberg del calcio novarese. Scendendo di un gradino, in Interregionale, troviamo il Bellinzago ed un'altra squadra del capoluogo, lo Sparta. L'Iris Oleggio? Forse, dipende dal ripescaggio. Nel neonato campionato d'Eccellenza giocheranno Omegna, Borgomanero, Caltignaga, Trecate, Gravellona, Juve Domo e Verbania. Alla Promozione prenderanno parte Castellettese, Cerano, Dormelletto, Grignasco, Hm Arona, Villadossola, Galliate, Farese, San Maurizio e Varese. Folta la rappresentanza in Prima Categoria: Baveno, Cappuccina, Crevolese, Cristinese, Feriolo, Gozzano, Lumellogno, Barengo, Montecrestese, Stresa, Varalpombiese, Cureggio, Gargallo, Orta e Pecetto.

GRUPPO SUPERMERCATI
uni®
ARONA - VIALE BARACCA 55
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE TAPPETI ORIENTALI
SCONTATI DEL 50%
PAKISTANI
PERSIANI
TURCHI
ROMENI
CINESI
INDIANI
grande estate
uni shop
GRANDE ASSORTIMENTO
GRANDI SCONTI FINO AL 50%
NEL REPARTO BAMBINO DAI 5 AI 16 ANNI
APERTO ANCHE AL MERCOLEDI' POMERIGGIO E ALLA DOMENICA MATTINA DALLE ORE 8,30 ALLE 12,30
uni
ARONA - V.le Baracca
BORGOMANERO - Via Novara 210
SUNO - Via Borgomanero 12
NOVARA - V.lo Municipio
NOVARA - C.so Marzo 230
NOVARA - Via S. Gabriele 52
NOVARA - Via Beltrami 34/C
TRECATE - C.so Roma 32
EFF. COM. LEGGE 80

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20 - T. (0161) 52 754/62 592
13051 [redacted]
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30 769/34 779
Telefax (015) 355 155

Martedì 16 Luglio 1991 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 40

Raccolti 55 milioni
I vercellesi hanno salvato il [redacted]

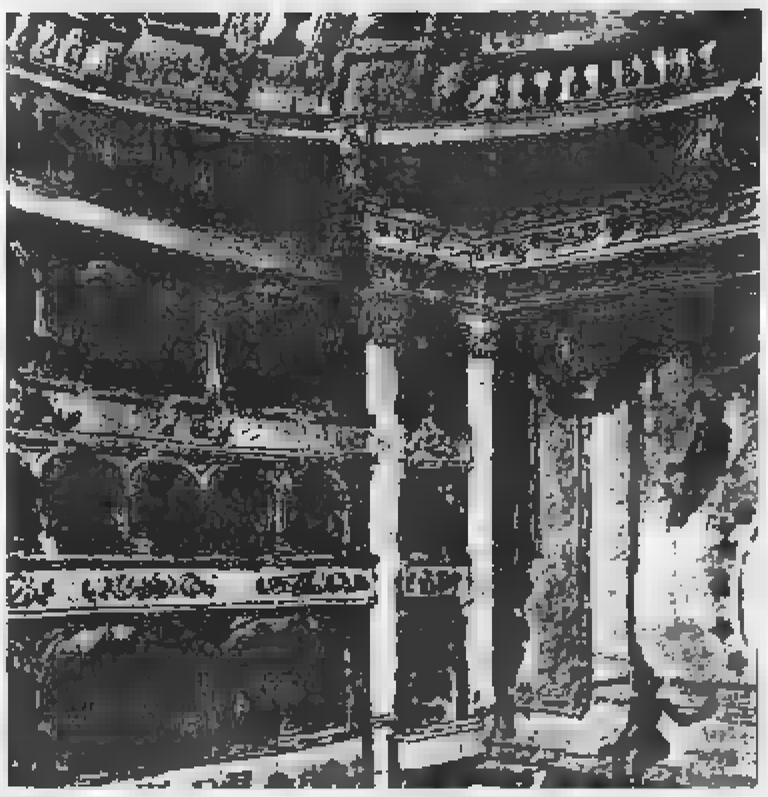
Si è chiusa la sottoscrizione promossa dai negozianti e dalla «Stampa». La cifra raccolta servirà a tenere aperto il museo.

A PAGINA [redacted]

Castelletto Cervo
[redacted]

Secondo gli esperti della Provincia i pozzi d'acqua sarebbero troppo vicini al fondo della cava in riva [redacted] Guarabione.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



Fiabe e poesia ad [redacted]

Una commedia per ragazzi, l'esperienza della gestualità nella drammaturgia, la poesia dell'universo femminile sono le proposte di oggi ad Astiteatro. SERVIZIO DI Carlo Francesco Conti A PAGINA 43

A PAGINA 42

Esami di maturità
[redacted] dei diplomati in provincia

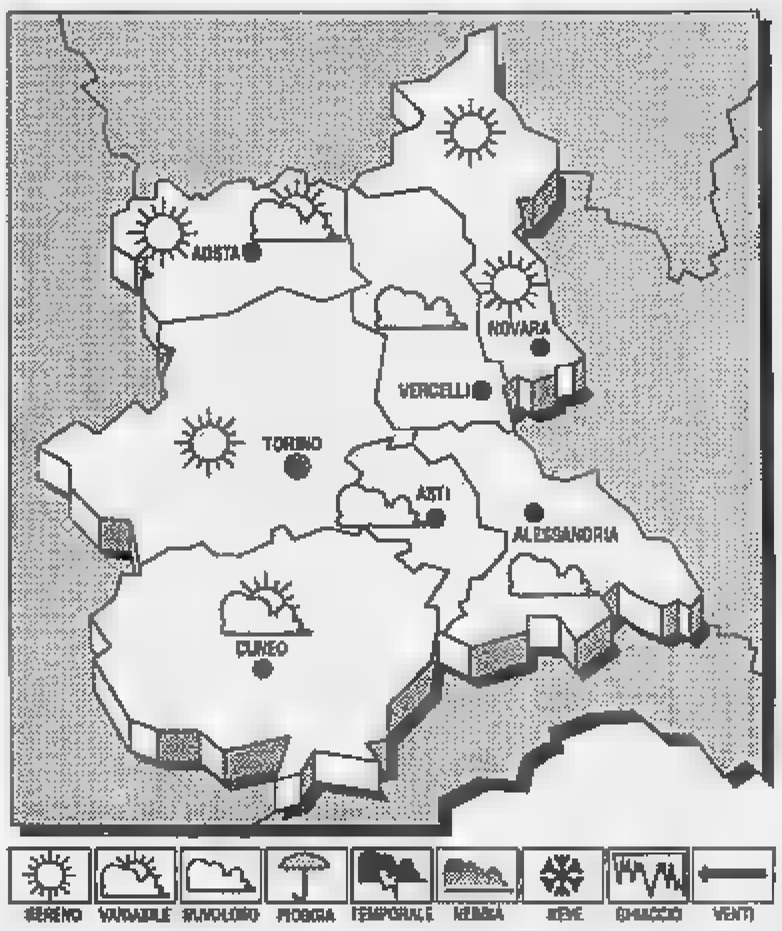
Prosegue la pubblicazione dei risultati negli istituti superiori. Promozioni [redacted] serie [redacted] sel [redacted]santa» al Classico di Vercelli.

A PAGINA 44

Con Teddy Reno
[redacted] Pavone in [redacted] a [redacted]

La cantante del «Ballo del mattone» si [redacted] questa [redacted] alle 21,30 [redacted] piazza Vittorio, per la rassegna dell'Alpàa.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Al seguito [redacted] perturbazione atlantica in movimento verso Sud-Est, permangono su tutte [redacted] nostre regioni, [redacted] di spiccata in[redacted].

TEMP[redacted] PER OGGI. Sulle regioni Nord-Occidentali, alternanza di schiarite e di annuvolamenti, con qualche piovasco o temporale, specie sui rilievi.

TEMPERATURA. In leggero aumento.

[redacted] dai quadranti settentrionali.

[redacted] **TEMPO.** Prevalenza di cielo poco nuvoloso. Fenomeni [redacted] instabilità si verificheranno a ridos[redacted] dei rilievi.

LE TE[redacted] DI IERI A VERCELLI
Max: 31; min: 21; media: [redacted]

UN ANNO FA
Max: 28; min: 20; media: 24

[redacted] IN PIEMONTE

Torino 32	Novara 32
Alessandria 29	Cuneo 30
Asti 32	[redacted] 31

Il **Sole** sorge alle ore 5,57 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 11,45 e cala alle ore 23,30.

Vercelli, tempi lunghissimi per i processi in tribunale [redacted] in pretura
Sette anni per le sentenze
Ferme la metà delle cause civili. La mancanza di molti giudici causa dei ritardi
Pochi magistrati scelgono la città e appena possono chiedono il trasferimento

VERCELLI. «Mio figlio ha avuto [redacted] incidente stradale cinque anni fa, [redacted] stato tre mesi in ospedale e poi ne ha fatti altri due di convalescenza a casa. Non aveva nessuna colpa, ma ha finito per perdere il lavoro. Allora ci siamo rivolti ad un avvocato [redacted] siamo ancora in attesa di essere risarciti e non sappiamo quando finirà il processo».

La donna che ci sta di fronte avrà si e [redacted] una cinquantina d'anni. Ha accettato di raccontare il proprio caso [redacted] patto di non rendere noto il suo nome. «L'avvocato - dice - ci spiega che dobbiamo avere pazienza perché mancano i giudici e le cause passano da [redacted] rinvio all'altro, ma noi non sappiamo proprio che cosa pensare. So solo ch[redacted] mio figlio, che allora [redacted]va 22 anni, è finito all'ospedale e fino ad oggi nessuno gli ha reso giustizia».

In questa storia, [redacted] delle tante che avremmo potuto raccontare, ci [redacted] p[redacted] intero lo sconforto e la disillusione di chi si trova [redacted] fare i c[redacted]ti con la giustizia a Vercelli. Giudici che arrivano e se ne vanno appena possono, [redacted] congelate, giovani magistrati che non vogliono venire [redacted] Vercelli manco questa fosse [redacted] città di mafia [redacted] di camorra hanno ridotto [redacted] tribunale e [redacted] pretura allo stremo. I numeri sono più eloquenti di qualsiasi discorso: qui, nel capoluogo del riso, circa 1500 cause civili, corrispondenti alla metà di quelle aperte, sono congelate. Una sentenza civile può farsi attendere anche 7 anni. Gli avvocati hanno protestato più volte, sono scesi in sciopero, hanno parlato con il vicepresidente [redacted] Csm Galloni ma la situazione non è cambiata.

La gente assiste e stenta a capire. Spiega l'avvocato Donatella Pallavicini: «I clienti si lamentano, [redacted] volte pensano che sia l'avvocato a perdere tempo ed invece non è vero».

Ed allora esaminiamo questo stato di cose che fa del tribunale di Vercelli uno tra i più in crisi del Piemonte e, secondo alcuni, addirittura dell'Italia settentrionale. I giudici dovrebbero essere 6 compreso il presidente Carmine Dedonato [redacted] invece sono soltanto 4: oltre [redacted] presidente ci sono Giuseppe Vignera, Lucilla Tontodonati, Giuseppe Limitone ed Aldo Criscuolo che però dall'entrata in vigore del [redacted] codice di procedura penale è però diventato giudice delle [redacted]dagini preliminari. Il loro numero anzi [redacted] destinato a ridursi perché Criscuolo sarà trasferito.

Le [redacted] non cambiano se si passa in pretura. Nei prossimi mesi se [redacted] andrà un giudice, Umberto Monti, e con il dirigente Domenico Attimonelli resterà soltanto un magistrato, Federico Grillo Pasquarelli.

I motivi? «I magistrati - risponde il presidente dell'Ordine [redacted] degli avvocati e procuratori Piero Codegoni - raramente chiedono di venire [redacted] Vercelli ed appena possono se [redacted]». Il perché? «Davvero non riusciamo a spiegarcelo» [redacted] l'avvocato Enzo Pozzolo.

«Eppure - continua Donatella Pallavicini - basterebbe poco perché le cose potessero andare meglio. Sarebbe sufficiente che i giudici [redacted] fermassero [redacted] più. Adesso fanno appena in tempo a [redacted] la causa che ottenc[redacted] il trasferimento».

Filippo Campisi

Giudici in fuga dalla città

L'ULTIMO caso emblematico di una serie infinita iniziatasi anni fa si è avuto ieri [redacted] Biella quando un avvocato ha dovuto chiedere [redacted] il rinvio di un suo processo per poter indossare la toga di vice-pretore onorario e rimpiazzare un collega a sua volta nominato difensore d'ufficio in un'altra causa.

E' [redacted] questa l'ennesima dimostrazione di quanto la giustizia trovi in provincia giorno dopo giorno nuovi ostacoli sulla sua strada.

Ma se Biella piange per il suo organico ridotto, Vercelli non ride. Infatti la situazione del tribunale è quasi allo sfascio: sette anni per una causa civile sembrano una maledizione biblica per chi si trova coinvolto c[redacted] parte lesa. Tutte le proteste e gli scioperi degli avvocati non sono ancora approdati a nulla.

Anzi sembrerebbe quasi che i nostri tribunali siano paragonabili ad una «condanna» per i giovani magistrati. Così accade che chi arriva, nel giro di due anni chieda subito [redacted] trasferimento ed occorre troppo tempo perchè venga sostituito.

Pochi sono infatti i giudici di nuova nomina che scelgono le sedi di Vercelli e Biella e quando accade non è detto che il Consiglio superiore della magistratura non ci metta lo zampino come nel [redacted] di quel magistrato che pur avendo domandato la sede di Biella si è visto affibbiare quella di Palermo.

Eppure qui non ci sono le sacche di criminalità che esisto[redacted] altrove e i giudici non sanno cosa sia andare a fare la spesa con una scorta armata.

Vercelli è in mezzo alle risaie e [redacted] alla Locride. Non sarà forse che qualche magistrato ha timore delle [redacted]re?

Roberto Eynard

Ardita operazione chirurgica all'ospedale di Biella
Salva col trapianto
I medici hanno reimpiantato a una donna di 26 anni una parte della sua stessa milza, lesionata in [redacted] incidente

BIELLA. Le è [redacted] trapiantata la sua stessa milza. Dopo aver subito l'asportazione totale dell'organo, lesionato [redacted] un incidente automobilistico, Susanna Francione, [redacted] anni, di Grignasco, è stata sottoposta l'altro giorno a [redacted] delicatissima operazione nell'ospedale cittadino con il quale i medici le hanno reimpiantato una piccola parte della milza.

L'incidente, nel quale è stata coinvolta la donna, era avvenuto venerdì mattina alla periferia di Grignasco. Poco prima del passaggio a livello alle porte del centro valsesiano, l'auto guidata dalla Francione si è [redacted] frontalmente con quella di Stefano De Matteo, 23 anni, di Borgosesia. Subito soccorsa, la giovane era stata ricoverata nell'ospedale del capoluogo valligiano.

La Francione, era poi stata trasportata [redacted] Biella con l'elicottero del servizio Aci-Regione di Borgosesia. Trauma cranico [redacted] commozione cerebrale, [redacted] della milza e frattura del femore sinistro era [redacted] diagnosi, piuttosto preoccupante, stilata dai medici valsesiani. Il trasferimento si era [redacted] perché, stando [redacted] quanto comunicato ai colleghi biellesi, gli specialisti della Usl 49 in quel momento non disponevano del sangue indispensabile alle trasfusioni durante l'intervento.

Susanna Francione, la donna operata

Racconta Adriana Paduos, medico [redacted] reparto di chirurgia A che ha eseguito l'operazione: «Appena è arrivata [redacted] Biella, la paziente è stata sottoposta ad [redacted] visita per verificare le diagnosi dei medici di Borgosesia. Abbiamo in effetti riscontrato la lesione multipla del fegato [redacted] quella della milza: era necessario intervenire al più presto».

Fermata l'emorragia interna e suturate [redacted] lacerazioni del fegato, il chirurgo ha poi sottoposto la giovane donna all'asportazione della milza, [redacted] cui è seguita la fase più delicata dell'intervento. Dopo aver rimosso le parti lesionate, gli specialisti hanno nuovamente ricollegato l'organo al sistema linfatico della paziente. Spiega Adriana Paduos: «E' sufficiente trapiantare [redacted] piccola porzione [redacted] milza perché [redacted] metabolismo dei globuli rossi non subisca modificazioni. Il malato non rischia un crisi di rigetto e si mantengono inalterate le [redacted]vità del sistema vascolare, sanguigno e immunitario».

Susanna Francione, nei prossimi giorni verrà sottoposta ad un altro intervento chirurgico, questa volta per ridurre la frattura del femore.

Paola Guabello

Disoccupato legato al mondo della droga
Borgosesia, [redacted] toglie la [redacted]

BORGOSESIA. Un disoccupato di 42 anni, Luciano Tarantola, si è tolto la vita impiccandosi a un trave della soffitta nella sua abitazione di regione Costa di Borgosesia.

La scoperta è stata fatta nel tardo pomeriggio di ieri: a chiamare i carabinieri è stata una vicina di casa che da un paio di giorni non aveva più visto l'uo[redacted] La donna temendo il Tarantola si fosse sentito male, ha bussato ripetutamente alla porta [redacted] ricevere risposta.

«A questo punto ho deciso di telefonare alla caserma di viale Vittorio Veneto - ha spiegato poi la donna -. Avevo il presentimento che fosse accaduto qualcosa di grave».

I militari dopo aver forzato la porta d'ingresso ed essere entrati in casa, hanno rinvenuto il cadavere.

Ignote per il momento sono le motivazioni [redacted] gesto. Luciano Tarantola era comunque particolarmente noto alle forze dell'ordine per [redacted] rimasto coinvolto in numerosi episodi legati al mondo della tossicodipendenza [redacted] della piccola delinquenza.

In particolare l'uomo era stato più volte condannato a lievi pene per furti, detenzione [redacted] spaccio di sostanze stupefacenti. Uno degli episodi più noti risale ad alcuni anni fa quando era stato accusato di aver incendiato, insieme ad un complice, un'ala della casa del sindaco di Coggiola Pietro Speranza. Secondo alcune ipotesi [redacted] stato l'esecutore di una «vendetta».

Recentemente sembrava che Luciano Tarantola fosse riuscito a distaccarsi dal mondo degli stupefacenti. Ma l'uomo era anche stato colto da alcune crisi depressive, una delle quali probabilmente lo ha portato l'altro giorno [redacted] compiere il tragico gesto. [r. s.]

Don Bertone assumerà la guida della diocesi di Vercelli nel giorno dedicato a Sant'Eusebio
Il nuovo arcivescovo arriva il primo agosto
L'insediamento in Duomo dopo il saluto dei fedeli a Santhià

VERCELLI. Fissata al 1° agosto, 1621, anniversario della morte di Sant'Eusebio [redacted] festa patronale della città, la data per l'insediamento [redacted] don Tarcisio Bertone, il nuovo arcivescovo [redacted] Vercelli che sostituirà monsignor Albino Mensa, dimessosi per aver raggiunto i limiti di età (75 anni) stabili[redacted] dal Vaticano.

La cerimonia sarà articolata in due parti: dapprima don Bertone sarà consacrato Vescovo, poi il nuovo Metropolita si insedierà sulla Cattedra eusebiana. A dargli per primo il benvenuto in terra vercellese, alle 15 [redacted] portico della Collegiata [redacted] Sant'Agata, sarà Pier Giuseppe Barbonaglia, sindaco di Santhià: è infatti questo il primo paese della diocesi vercellese che il [redacted] presule incontra arrivando dalla diocesi di Ivrea, della quale don Bertone è originario. Alle 16,30 il nuovo [redacted] arriverà nel Seminario di Vercelli dove troverà ad attenderlo il cardinale Giovanni Saldarini, Arcivescovo di Torino, ed [redacted] cardinale Castillo-Lara, presidente della Commissione per l'interpretazione dei testi legislativi, salesiano come don Bertone ed attuale suo diretto superiore.

Vestiti gli abiti episcopali, il nuovo Arcivescovo guiderà il corteo verso il Duomo: sotto il portico d'ingresso il sindaco Fulvio Bodo gli porgerà il saluto della cittadinanza. Ai vescovi eusebiani, sin dall'epoca delle lotte per le investiture, compete anche il titolo temporale [redacted] Conte di Vercelli: il saluto del sindaco Bodo sostituisce in qualche modo l'antica cerimonia di infeudazione comitale.

In Duomo la consacrazione sarà presieduta [redacted] monsignor Mensa, che avrà a lato monsignor Luigi Bettazzi e, nella [redacted] qualità di più anziano dei Vescovi suffraganei del Piemonte, monsignor Carlo Cavalla, vescovo [redacted] Casale.

E' [redacted] prima volta che [redacted] sacerdote viene chiamato [redacted] succedere a Sant'Eusebio [redacted] essere stato prima consacrato ve[redacted] l'unico caso in qualche modo affine risale al 1871 quando venne nominato monsignor Celestino Matteo Fissore che era vicario generale a Torino. Questi, comunque, ricevette la [redacted] prima [redacted] entrare a Vercelli.

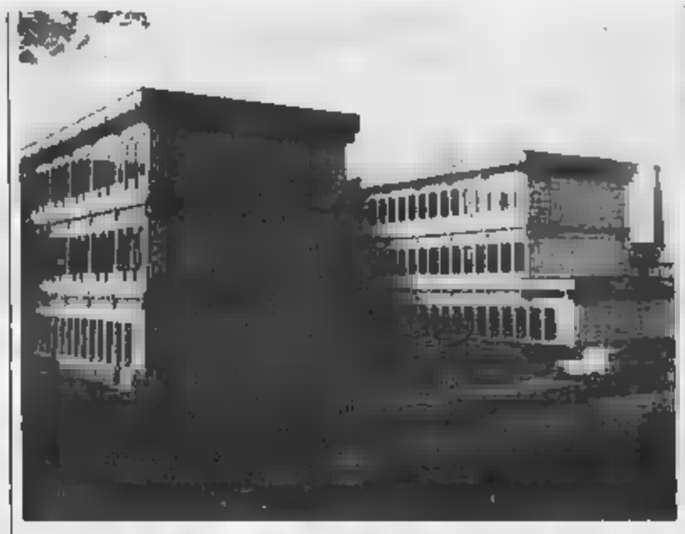
Per l'insediamento [redacted] monsignor Tarcisio Bertone saranno definitivamente abbandonati i rituali medievali, istituiti nel 1185 dall'allora vescovo Sant'Alberto Palmense, in base ai quali ogni [redacted] di Sant'Eusebio doveva fare nella chiesa di San Giuliano la prima tappa in città. Successivamente si doveva recare in processione a Santa Maria Maggiore [redacted] picchiare con il bastone pastorale contro la porta per farsi aprire. [r. s.]

Don Tarcisio Bertone

Primi dati sui passaggi di proprietà e sui costi di competenza dei biellesi

Eredità di miliardi per due Province

Palazzi, concessioni, società: con la nascita dell'ente biellese si dovrà dividere ingente patrimonio
Tra gli oneri maggiori che passeranno alla futura amministrazione figura la manutenzione stradale



Per la città studi (a sinistra) e l'aeroporto di Cerrione le quote di proprietà saranno divise tra le due Province

BIELLA. Concessioni, immobili, società: la nuova provincia Biella si annuncia la divisione del patrimonio oggi gestito dall'amministrazione provinciale vercellese, «forziere» di miliardi di lire che dovrà essere aperto dai commissari nominati dallo Stato per stabilire trasferimenti di competenze, e oneri.

E, come spesso avviene con la suddivisione delle «eredità», anche in questo caso il passaggio di proprietà non potrà ovviamente del tutto indolore.

Per l'Azienda provinciale dei trasporti, per esempio, si prospetta più di problema. Attualmente la Provincia possiede il 67 per cento delle azioni di questa società, ma gran parte dei valsesiani un cospicuo numero di forze sociali vercellesi vorrebbero una società autonoma.

Spiega l'assessore alle finanze della giunta provinciale, Roberto Diana: «All'indomani della pubblicazione del decreto il quale Biella assumerà pienamente la sua autonomia, si potrebbe profilare l'eventualità di realizzare due società diverse, con il rischio però di una esorbitante crescita dei costi generali di questo servizio».

Per le altre possibili partecipazioni non dovrebbero invece annunciarsi grandi problemi.

«La città studi di Biella, dove l'attuale amministrazione di Vercelli è impegnata con una piccola quota e la Sacer, la società che gestisce l'aeroporto di Cerrione - continua l'assessore - continueranno probabilmente la loro attività con una semplice divisione matematica delle quote fra i due enti».

L'autonomia di Biella comporterà anche l'acquisizione degli immobili la cui gestione è oggi affidata all'amministrazione provinciale vercellese: fra questi il patrimonio più consistente è sicuramente costituito scuole: l'istituto commerciale in fase di realizzazione a Mosso Santa Maria, che è finanziato anche dall'attuale provincia, passerà quindi sotto le competenze del bilancio del futuro ente biellese, così gli oneri residui per il completamento.

Il nuovo ente dovrà infatti accollarsi le quote dei mutui incrementi le opere in costruzione nella provincia: i lavori per il traforo Crocemosso, esempio, fra questi.

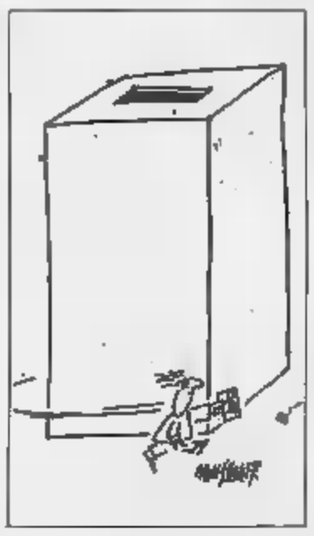
ri passo s'inizieranno però anche i trasferimenti di denaro dalle casse dello Stato al Biellese, in proporzione della popolazione. «Biella e Vercelli - commenta Roberto Diana - dovrebbero avere all'incirca lo stesso numero di abitanti, per cui avranno erogazioni analoghe».

Le altre fonti di finanziamento saranno relative alle concessioni per l'uso di suolo pubblico che rientra nella normativa generale. «Si tratta di una tariffa, di circa 60 mila lire - spiega l'a - che viene pagata ogni anno per accessi alle strade provinciali, la sistemazione di cartelloni pubblicitari, costruzioni realizzate in prossimità della arteria con distanza inferiore minimo richiesto».

Tra i maggiori oneri che comporterà l'autonomia di Biella - secondo i vercellesi - ci saranno però proprio le strade: «Il sistema viario biellese - dicono in Provincia - è estremamente più dispendioso: noi abbiamo un nastro d'asfalto in gran parte in pianura».

[m. co.]

UNA CORSA CONTRO IL TEMPO PER EVITARE IL VOTO CONSIGLIO ENTRO IL '92



BIELLA. Nuovi intoppi minacciano di rallentare l'istituzione della provincia. La crisi politica, con le voci sempre più insistenti di elezioni anticipate, rischia di rendere più complicato l'iter burocratico e potrebbe fare il gioco di chi vorrebbe ritardare le consultazioni elettorali per il consiglio dell'ente non prima del '95.

Dopo la decisione di approvare le bozze di decreti per la creazione otto province, il Consiglio dei ministri ha trasmesso settimana il suo parere alle Commissioni affari costituzionali del Senato e della Camera, che devono esprimere il loro giudizio. Anche le Regioni interessate sono state chiamate a esprimere il loro sì alle nuove province.

Politici e amministratori biellesi mobilitati p far presto. Spiega l'ex sindaco di Biella Luigi Squillario, attualmente consigliere regionale: «Subito dopo parere del Governo ci siamo resi conto che è fondamentale eleggere al più presto il Consiglio provinciale. In questo periodo, infatti, si stanno votando tutte delibere più importanti in tema programmazione del territorio, strade, di smaltimento dei rifiuti e di altri importanti problemi di competenza di questo ente. Se non riusciremo a ottenere l'autonomia entro il prossimo anno perderemo tutte le occasioni e ci ritroveremo a "entrare in campo" a giochi fatti».

L'ideale, dunque, sarebbe unire la consultazione per l'assemblea di Biella, alle politiche in programma nel '92, tra poco meno di dodici mesi. Ma l'attuale legislatura sembra destinata a concludersi prima della scadenza naturale, e i problemi aumentano. «Sarà già abbastanza difficile fare in tempo per il prossimo anno - aggiunge l'ex primo cittadino -. E' facile immaginare cosa accadrà se le elezioni verranno anticipate a ottobre. Calcolando che ci le ferie di mezzo ci restano poche settimane per compiere tutti gli atti necessari: dovremo stabilire una specie record burocratico».

I biellesi hanno raccolto la sfida. A Roma il parlamentare Wil- Ronzani ha già sollecitato i componenti delle commissioni. «Ho ottenuto una promessa presidenti dei due organismi competenti - annuncia -: il provvedimento sarà esaminato entro agosto e verrà licenziato al più tardi ai primi di settembre».

A Torino, è lo stesso Luigi Squillario, con la collega Silvana Bertolin, a seguire il fascicolo di «Biella provincia». «Ormai si tratta di atti puramente formali - commenta Squillario -. La Regione si era già esp all'unanimità per il "sì". Dobbiamo solo ripeterlo. L'unico problema è costituito da Verbania: qui ci sono numerose opposizioni e quindi chiederemo votare due delibere separate, che i problemi del centro lacuale non frenino pure la nostra marcia. Anche in questo senso ho ottenuto delle garanzie e penso che ad agosto da palazzo Lascaris dovrebbe giungere l'approvazione definitiva».

Superati questi scogli non resterà che attendere la firma del decreto. E se il record verrà stabilito, questa scadenza potrebbe ormai essere dietro l'angolo, altrimenti il «sì» del Governo rimarrà congelato di fatto per 4 anni.

[c. ma.]

Istituto
C.L.I.M.
CORSI LIBERI
ISTRUZIONE MODERNA
Biella

DAL 1954 I CORSI PER IMPARARE, SPECIALIZZARSI O AGGIORNARSI:

CORSI DIURNI:
— SEGRETARIE D'UFFICIO - Triennale
— SEGRETARIE D'UFFICIO - Biennale

CORSI SERALI:
— DATTILOGRAFIA
— CONTABILITA' IVA
— CONTABILITA' GENERALE
— PAGHE CONTRIBUTI
— INFORMATICA

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
PRESSO LA SEGRETERIA
DALLE ORE ALLE ORE 12 - DALLE ORE 15 ALLE ORE 18

BIELLA - Via D. Chiesa, 5
Tel. 27.581

C'è un giorno più vantaggioso per il vostro conto.
E un conto più vantaggioso per tutti i giorni.

CONTO STIPENDIO
BANCA SELLA

Conto Stipendio è il nuovo conto corrente della Banca Sella, che offre per voi e per la vostra famiglia, un pacchetto completo, comodo e sicuro, di servizi bancari, finanziari e assicurativi tra cui:

• Tasso base garantito particolarmente vantaggioso.
• Fido pari al doppio dello stipendio disponibile in ogni momento.
• Polizza Malattia e Polizza Capofamiglia a condizioni molto vantaggiose.
• Servizio pagamento bollette automatico e gratuito (SIP, ENEL, gas, acqua, ecc.).

Scoprite in tutte le Filiali Banca Sella questi e gli altri grandi vantaggi di Conto Stipendio: il conto corrente che pensa a voi, ogni giorno del mese.

In più, a tutti coloro che richiederanno informazioni, IN l'OROLOGIO da viaggio.*
*Senza obbligo di sottoscrizione conto, fino ad esaurimento scorte.

Per la pubblicità su LA STAMPA [illegible] SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci [illegible]
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.21.1

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su [illegible] STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VE[illegible]
V. Duchessa Jolanda 20 - Tel. (0161) 53.754/62.592
13051 [illegible]
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 356.155

Martedì 16 Luglio 1991 vu 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 40

Raccolti 55 milioni

I vercellesi hanno salvato il Borgogna

Si è chiusa la sottoscrizione promossa dai negozianti e dalla «Stampa». La cifra raccolta servirà a tenere aperto il museo.

A PAGINA 41

Castelletto Cervo

Sopralluogo dei tecnici alla discarica

Secondo gli esperti della Provincia i pozzi d'acqua sarebbe[illegible] troppo vicini al fondo della [illegible] in riva [illegible] Guarabione.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Fiabe e poesia ad Astiteatro

Una commedia per ragazzi, l'esperienza della gestualità nello drammaturgia, la poesia dell'universo femminile sono le proposte di [illegible] ad Astiteatro. [illegible] Di Carlo Francesco Conti A PAGINA [illegible]

A PAGINA 42

Esami di maturità

L'elenco dei diplomati in provincia

Prosegue la pubblicazione [illegible] risultati negli istituti superiori. Promozioni in serie [illegible] sai «sessanta» al Classico di Vercelli.

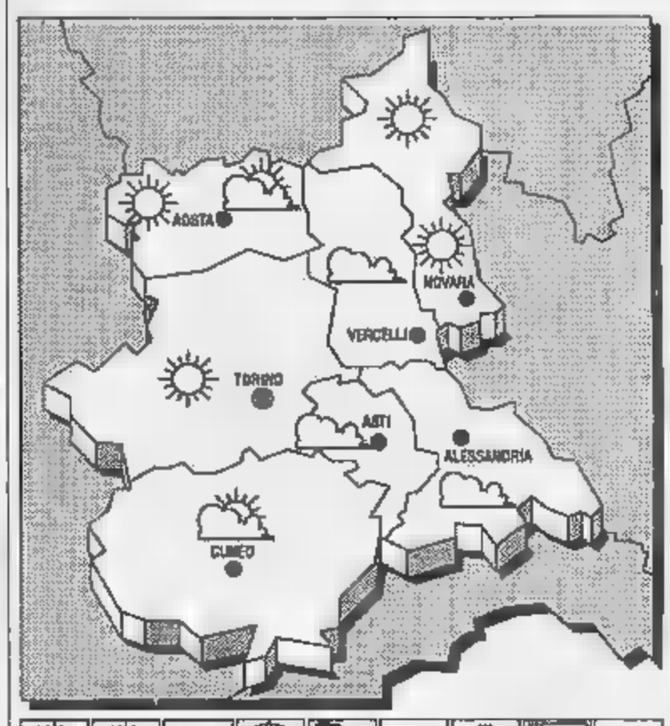
A PAGINA 44

Con Teddy Reno

Elio Pecora in concerto a Vercelli

La cantante del «Ballo del mattone» si esibirà questa sera [illegible] 21,30 in piazza Vittorio, per la rassegna dell'Alpàa.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Al seguito della perturbazione [illegible] in movimento verso Sud-Est, permangono su tutte [illegible] nostre regioni, condizioni di spiccata in[illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su[illegible] regioni Nord-Occidentali, alternanza di schiarite e di annuvolamenti, [illegible] qualche piovasco e temporale, specie sui rilievi

[illegible] in leggero [illegible] to.

VENTI: deboli o moderati dai quadranti settentrionali.

[illegible]A DEL TEMPO. Prevalen[illegible] poco nuvoloso. Fenomeni di instabilità si verificheranno a ridos[illegible] rilievi.

LE [illegible] TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 31; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 28; min: 20; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 32	Novara 32
Alessandria 29	Cuneo 30
Asti 32	Aosta 31

Il **Sole** sorge alle ore 5,57 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 11,45 e cala alle ore 23,30.

Vercelli, tempi lunghissimi per i processi in tribunale e in pretura

Sette anni per le sentenze

Ferme la metà delle cause civili. La [illegible] di molti giudici causa dei ritardi
Pochi magistrati scelgono la città e appena possono chiedono il trasferimento

Giudici in fuga dalla città

L'ULTIMO caso emblematico di una serie infinita iniziatasi anni fa [illegible] è avuto ieri a Biella quando un avvocato ha dovuto chiedere il rinvio di [illegible] processo per poter indossare la toga di vice-pretore onorario [illegible] piazzare un collega a sua volta nominato difensore d'ufficio in un'altra causa.

E' stata questa l'ennesima dimostrazione di quanto la giustizia trovi in provincia giorno dopo giorno nuovi ostacoli sulla sua strada.

Ma [illegible] Biella piange per il suo organico ridotto, Vercelli non ride. Infatti la situazione del tribunale è quasi allo sfascio; sette anni per una causa civile sembrano una maledizione biblica per chi si trova coinvolto [illegible] parte lesa. Tutte le proteste e gli scioperi degli avvocati [illegible] sono [illegible] approdati a nulla.

Anzi sembrerebbe quasi che i nostri tribunali siano paragonabili ad una «condanna» per i giovani magistrati. Così accade che chi arriva, nel giro di due anni chieda subito [illegible] trasferimento ed occorre troppo tempo perchè venga sostituito.

Pochi sono infatti i giudici di nuova [illegible] nomina che scelgono le sedi di Vercelli e Biella e quando accade non è detto che il Consiglio superiore della magistratura non ci metta lo zampino come nel [illegible] di quel magistrato che pur avendo domandato la sede di Biella si è visto affibbiare quella di Palermo.

Eppure qui non ci sono le sacche di criminalità che esistono altrove e i giudici non sanno cosa sia andare a fare la spesa con una scorta armata.

Vercelli è in mezzo alle risaie e [illegible] alla Locride. Non sarà forse che qualche magistrato ha timore delle zanzare?

Roberto Eynard

VERCELLI. «Mio figlio ha avuto un incidente stradale cinque anni fa, è stato tre mesi in ospedale e poi [illegible] ha fatti altri due di convalescenza a casa. Non aveva nessuna colpa, [illegible] ha finito per perdere il la[illegible] Allora ci siamo rivolti ad un avvocato ma siamo ancora in [illegible] di essere risarciti e non sappiamo quando finirà il processo».

La donna che ci [illegible] fronte avrà sì e [illegible] una cinquantina d'anni. Ha accettato di raccontare il proprio caso a patto di non rendere noto il suo nome. «L'avvocato - dice - ci spiega che dobbiamo avere pazienza perché mancano i giudici e le cause passano da un rinvio all'altro, ma noi non sappiamo proprio che cosa pensare. So solo che mio figlio, che allora aveva [illegible] anni, è finito all'ospedale e fino ad oggi nessuno gli ha reso giustizia».

In questa storia, una delle tante che [illegible] potuto raccontare, ci [illegible] per intero lo sconforto e la disillusione di chi si trova a fare i conti con la giustizia a Vercelli. Giudici che arrivano e [illegible] vanno appena possono, cause congelate, giovani magistrati che non vogliono [illegible]a Vercelli manco questa fosse una città di mafia e di [illegible] hanno ridotto il tribunale e la pretura allo stremo. I numeri sono più eloquenti di qualsiasi discorso: qui, [illegible] capoluogo del riso, circa 1500 cause civili, corrispondenti alla metà di quelle aperte, sono [illegible] gelate. Una sentenza civile può farsi attendere anche 7 anni. Gli avvocati hanno protestato più volte, sono scesi in sciopero, hanno parlato con [illegible] vicepresidente del Csm Galloni ma la situazione non è cambiata.

La gente assiste e stenta a capire. Spiega l'avvocato Donatella Pallavicini: «I clienti si lamentano, a volte pensano che sia l'avvocato a perdere tempo ed invece non [illegible] vero».

Ed allora esaminiamo questo stato di [illegible] che fa del tribunale di Vercelli uno tra i più in crisi del Piemonte e, secondo alcuni, addirittura dell'Italia settentrionale. I giudici dovrebbero essere 6 compreso il presidente Carmine Dedonato ed invece sono soltanto 4: oltre al presidente ci sono Giuseppe Vignera, Lucilla Tontodonati, Giuseppe Limitone ed Aldo Criscuolo che però dall'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale [illegible] però diventato giudice delle [illegible]lagini preliminari. Il loro [illegible] anzi è destinato [illegible] ridursi perché Criscuolo sarà trasferito.

Le cose non cambiano se si passa in pretura. Nei prossimi mesi se ne andrà un giudice, Umberto Monti, e con il dirigente Domenico Attimonelli resterà soltanto un magistrato, Federico Grillo Pasquarelli.

I motivi? [illegible] magistrati - risponde il presidente dell'Ordi[illegible] degli avvocati e procuratori Piero Codegoni - [illegible] chiedono di venire a Vercelli ed appena possono se [illegible] vanno». [illegible] perché? «Davvero non riusciamo a spiegarcelo» dice l'avvocato Enzo Pozzolo.

«Eppure - continua Donatella Pallavicini - basterebbe poco perché le cose potessero andare meglio. Sarebbe sufficiente che i giudici si fermassero di più. Adesso fanno appena in tempo [illegible] conoscere la causa che ottengono [illegible] trasferimento».

Filippo Campisi

Ardita operazione chirurgica all'ospedale di Biella

Salva col trapianto

I medici hanno reimpiantato a una donna di 26 anni una parte della [illegible] stessa milza, lesionata in un incidente

BIELLA. Le è stata trapiantata la sua [illegible] milza. Dopo aver subito l'asportazione totale dell'organo, lesionato in un incidente automobilistico, Susanna Francione, 26 anni, [illegible] Grignasco, è stata sottoposta l'altro giorno a [illegible] delicatissima operazione nell'ospedale cittadino con il quale i medici le hanno reimpiantato [illegible] piccola parte della milza.

L'incidente, nel quale è stata coinvolta la donna, era [illegible] to venerdì mattina alla periferia di Grignasco. Poco prima [illegible] passaggio a livello alle porte del centro valsesiano, l'auto guidata dalla Francione si è scontrata frontalmente con quella di Stefano De Matteo, [illegible] anni, di Borgosesia. Subito soccorsa, la giovane era stata ricoverata nell'ospedale del capoluogo valligiano.

La Francione, ora poi stata trasportata a Biella [illegible] l'elicottero del servizio Aci-Regione [illegible] Borgosesia. Trauma cranico con commozione cerebrale, rottura della milza [illegible] frattura del femore sinistro era la diagnosi, piuttosto preoccupante, stilata dai medici valsesiani. Il trasferimento [illegible] reso necessario perché, stando [illegible] quanto comunicato ai colleghi biellesi, gli specialisti [illegible] Usl [illegible] in quel momento [illegible] disponevano del sang[illegible] indispensabile alla trasfusioni durante l'intervento.

Susanna Francione, la donna operata

Racconta Adriana Paduos, medico [illegible] reparto di chirurgia A che ha eseguito l'operazione: «Appena è arrivata [illegible] Biella, la paziente è stata sottoposta ad una visita per verificare le [illegible]agnosi dei medici di Borgosesia. Abbiamo in effetti riscontrato la lesione multipla del fegato e quella della milza: era necessario intervenire al più presto».

Fermata l'emorragia interna [illegible] suturate le lacerazioni del fegato, il chirurgo ha poi sottoposto [illegible] giovane d[illegible]na [illegible] l'asportazione della milza, a cui è seguita la fase più delicata dell'intervento. Dopo [illegible] rimosso [illegible] parti lesionate, gli specialisti hanno nuovamente ricollegato l'organo al sistema linfatico della paziente. Spiega Adriana Paduos: [illegible] sufficiente trapiantare una piccola porzione di milza perché il [illegible] tabolismo [illegible] globuli rossi non subisca modificazioni. Il malato non rischia un crisi di rigetto e si mantengono inalterate la attività del sistema vascolare, sanguigno e immunitario».

Susanna Francione, [illegible] prossimi giorni verrà [illegible]posta ad un altro intervento chirurgico, questa volta per ridurre la frattura del femore.

Paola Guabello

Disoccupato legato al mondo della droga

Borgosesia, [illegible] toglie la vita [illegible] 42 [illegible]i

BORGOSESIA. Un disoccupato di 42 anni, Luciano Tarantola, si è tolto la vita impiccandosi a un trave della soffitta nella sua abitazione di regione Costa di Borgosesia.

La scoperta è stata fatta nel tardo pomeriggio [illegible] ieri: [illegible] chiamare i carabinieri [illegible] stata una vicina di casa che da un paio di giorni non [illegible] più visto l'uomo. La donna temendo il Tarantola si fosse sentito male, ha bussato ripetutamente alla porta [illegible] ricevere risposta.

«A questo punto ho deciso [illegible] telefonare alla caserma di viale Vittorio Veneto - ha spiegato poi la donna -. Avevo il presentimento che fosse accaduto qualcosa di grave».

I militari dopo aver forzato la porta d'ingresso [illegible] essere entrati in casa, hanno rinvenuto il cadavere.

Ignote per il momento sono le motivazioni del gesto. Luciano Tarantola era comunque particolarmente noto alle forze dell'ordine per essere rimasto coinvolto in numerosi episodi legati al mondo della tossicodipendenza [illegible] della piccola delinquenza.

In particolare l'uomo era sta[illegible] più volte condannato a lievi pene per furti, detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. Uno degli episodi più noti risale ad alcuni anni fa quando era [illegible] accusato di aver incendiato, insieme ad un complice, un'ala della [illegible] [illegible] sindaco di Coggiola Pietro Speranza. Secondo alcune ipotesi [illegible] stato l'esecutore di [illegible] «vendetta».

Recentemente sembrava che Luciano Tarantola fosse riusci[illegible] a distaccarsi dal mondo degli stupefacenti. Ma l'uomo era [illegible]che stato colto da alcune crisi depressive, una delle quali probabilmente lo ha portato l'altro giorno [illegible] compiere il tragico gesto. [r. s.]

Don Bertone assumerà la guida della diocesi di Vercelli nel giorno dedicato [illegible] Sant'Eusebio

Il nuovo arcivescovo arriva il primo agosto

L'insediamento in Duomo dopo il saluto dei fedeli a Santhià

VERCELLI. Fissata al 1° agosto, 1621, anniversario della [illegible] di Sant'Eusebio [illegible] festa patronale [illegible] città, la data per l'insediamento di don Tarcisio Bertone, il nuovo arcivescovo di Ver[illegible]lli che [illegible]uirà monsignor Albino Mensa, dimessosi per aver raggiunto i limiti di età (75 anni) stabiliti dal Vaticano.

La cerimonia sarà articolata in due parti: dapprima don Bertone sarà consacrato Vescovo, poi il nuovo Metropolita si insedierà sulla Cattedra eusebiana. A dargli per primo il benvenuto in terra vercellese, alle 15 sotto il portico della Collegiata di Sant'Agata, sarà Pier Giuseppe Barbonaglia, sindaco di Santhià: [illegible] infatti questo il primo paese della diocesi vercellese che il nuovo presule incontra arrivando dalla diocesi di Ivrea, della quale don Bertone è originario. Alle 16,30 il nuovo arcivescovo arriverà [illegible] [illegible]inario di Vercelli dove troverà ad attenderlo il cardinale Giovanni Saldarini, Arcivescovo di Torino, ed [illegible] cardinale Castillo-Lara, presidente della Commissione per l'interpretazione dei testi legislativi, salesiano [illegible] don Bertone ed attuale suo diretto superiore.

Vestiti [illegible] abiti episcopali, il nuovo Arcivescovo guiderà il corteo [illegible] il Duomo: sotto il portico d'ingresso il sindaco Fulvio Bodo gli porgerà il saluto della cittadinanza. Ai vescovi eusebiani, sin dall'epoca delle lotte per le investiture, compete anche il titolo temporale di Conte di Vercelli: [illegible] saluto [illegible] sindaco Bodo sostituisce in qualche modo l'antica cerimonia di infeudazione comitale.

In Duomo la consacrazione sarà presieduta da monsignor Mensa, che avrà a lato monsignor Luigi Bettazzi e, nella [illegible] qualità di più anziano dei Ve[illegible] suffraganei del Piemonte, monsignor Carlo Cavalla, ve[illegible] di Casale.

E' la prima volta che un sacerdote viene chiamato a succedere [illegible] Sant'Eusebio senza essere stato prima consacrato vescovo: l'unico caso in qualche modo affine risale al 1871 quando venne nominato monsignor Celestino Matteo Fissore che era vicario generale a Torino. Questi, comunque, ricevette la [illegible] prima [illegible] entrare [illegible] Vercelli.

Per l'insediamento di monsignor Tarcisio Bertone [illegible] definitivamente abbandonati i rituali medievali, istituiti nel 1185 dall'allora vescovo Sant'Alberto Palmense, in base ai quali ogni nuovo successore di Sant'Eusebio doveva fare nella chiesa di San Giuliano la prima tappa in città. Successivamente si doveva recare in processione a Santa Maria Maggiore e picchiare con il bastone pastorale contro la porta per farsi aprire. [r. s.]

Don Tarcisio Bertone

Si è chiusa la sottoscrizione per aiutare la pinacoteca di Vercelli

Borgogna, raccolti 55 milioni

La cifra servirà a tenere aperto il [illegible] dopo il taglio del contributo comunale. La raccolta di fondi [illegible] stata avviata la scorsa primavera dai commercianti con l'appoggio de La Stampa

VERCELLI. Altri 6 milioni dalle banche. E il tetto dei [illegible] necessari per la sopravvivenza della pinacoteca Borgogna è abbondantemente superato. [illegible] conto corrente aperto alla [illegible] di Risparmio di Vercelli segnala un saldo di 55.166.000 grazie ai 3 milioni versati dall'Istituto San Paolo e dalla Cassa [illegible] Biella. Al totale [illegible] deve ancora aggiungere il contributo di 5 milioni promesso dalla Provincia per aiutare il museo in difficoltà economiche.

Cifre alla mano, Francesco Ferraris, presidente del consiglio d'amministrazione del Borgogna, può cancellare l'espressione preoccupata che [illegible] accompagnato le sue giornate dal momento della stesura del bilancio per il '91. I conti in rosso, per la scomparsa improvvisa del contributo comunale, potevano significare la chiusura delle sale a tempo indeterminato. Pericolo scongiurato? «Sono soddisfatto della risposta di Vercelli alla sottoscrizione aperta dai negozianti, ma non possiamo certo pensare [illegible] chiedere ogni anno aiuto alla città». Il riferimento alla politica comunale dei «tagli alla cultura», che continua a mietere vittime illustri, è evidente.

Così, in attesa di un'inversione di tendenza negli uffici [illegible] Palazzo di città, all'entrata del[illegible] pinacoteca [illegible] comparsi un cartello [illegible] a lucchetto. L'invito al pubblico è condensato in poche righe: «Antonio Borgogna ha voluto gratuito l'ingresso al [illegible] "al fine di educare il popolo, [illegible] pensiero e il sentimento al culto del bello". Ma le necessità e le difficoltà economiche sono tante. [illegible] volete, potete aiutarci e perseguire il fine che si era proposto [illegible] il fondatore». Funzionerà il sistema di raccolta (a offerta libera)?

[illegible] funzionando - spiega Ferraris - anche l'apertura il sabato mattino. L'abbiamo sperimentata in giugno, come primo ringraziamento alla [illegible]toscrizione avviata dai commercianti e appoggiata da "La Stampa"».

Per settembre, invece, è confermata [illegible] dedicata ai grandi restauri delle opere d'arte vercellesi. Il salone centrale [illegible] pinacoteca si trasformerà per ospitare tele [illegible] fermelle «prelevate» per un mese dalla loro sede naturale, le chiese più antiche della città [illegible] del circondario.

[r. m.]

Uno delle opere esposte al Borgogna: la pinacoteca continuerà a restare aperta

UNA MOSTRA SUI RESTAURI

Con la quota [illegible] sottoscrizione eccedente i 50 milioni necessari per completare il bilancio, i vercellesi contribuiranno [illegible] una tela del Giovenone che verrà presentata con la mostra sui «restauri recenti» che l'amministrazione della pinacoteca Borgogna, in collaborazione [illegible] la Soprintendenza ai Beni artistici del Piemonte, allestirà [illegible] metà settembre.

Spiega Francesco Ferraris, presidente del museo: «La manifestazione è il ringraziamento [illegible] tutti coloro che sono stati vicini al "Borgogna" partecipando [illegible] sottoscrizione indetta da La Stampa, anzi è la "mostra dei vercellesi" in quanto [illegible] ricavato raccolto oltre i 50 milioni serve per il restauro d[illegible] «Deposizione» di Giuseppe Giovenone il Giovane. In quella occasione presenteremo alcune importantissime opere, di proprietà della pinacoteca e [illegible] alcune chiese vercellesi, che nell'ultimo biennio sono state restaurate a cura di istituzioni o di privati».

L'allestimento proporrà un itinerario illustrativo-didattico che prevede opere [illegible] pittura (olio [illegible] tavole), scultura e ceramiche. Si potrà ammirare la «Deposizione» del Lanino del 1547, rubata dalla chiesa [illegible] San Giuliano nel 1987 e recuperata dai carabinieri alcuni mesi più tardi; dopo il [illegible] restauro, finanziato [illegible]lla Cassa di Risparmio di Vercelli, è custodita in Arcivescovado. Da qui giungerà anche la «Madonna con Bambino e Santi» di Giuseppe Giovenone [illegible] Giovane, già [illegible] sa parrocchiale di Crova, a[illegible]he questa sempre sistemata grazie all'intervento della Cassa di Risparmio vercellese. Provengono dalla chiesa di Sant'Agnese due opere pittoriche il «Sant'Ambrogio» del 1527 di Gerolamo Giovenone e la «Madonna con bambino e Santi» di Giuseppe Giovenone il Giovane che hanno potuto essere restaurati grazie all'intervento del Conte Federico Avogadro e 7 bacini ceramici - in questo caso a finanziare [illegible] la Provincia - decorati [illegible] motivi naturalistici.

Saranno poi esposti il «Beato Amedeo» del Ceridone di fine 1500 che era collocato nella cappella omonima in Duomo e del cui restauro se ne è occupato il Rotary ed infine il gruppo ligneo «Madonna con Cristo in Pietà» di Cascine di Strà risalente alla fine del XV ed inizio XVI secolo, di cui il Comune ha coperto il costo del restauro, che fu anch'esso oggetto di un furto nella Pasqua del 1986 e recuperata poi il mese successivo in Lomellina. [s. l.]

LETTERE AL [illegible]

Colonia di nudisti su[illegible] del [illegible]

Da quando il torrente Cervo [illegible] diventato un campo autorizzato per i nudisti? Durante questo week-end ho trascorso le mie ore di relax sulle rive del torrente, per abbronzarmi distesa sui pietroni e per [illegible] il bagno nell'acqua di montagna.

Verso valle, però, i massi erano troppo popolati, tanto che sembrava di essere a Rimini. Così ho deciso di risalire il corso [illegible] fiume per [illegible] un posto tranquillo. La giornata stava scorrendo nel migliore dei [illegible]modi quando uno spiacevole inconveniente ha turbato la quiete mia [illegible] della mia amica: un uomo, completamente nudo, si aggirava tra i pietroni e cercava in tutti i modi di socializzare con noi.

Ovviamente ci siamo spaventate, perché la zona, come ho detto, era isolata. [illegible] fortuna l'uomo, dopo averci rivolto inutilmente la parola, si è allontanato [illegible] non è più tornato ad infastidirci.

Crediamo che l'episodio si commenti [illegible] solo: dov'è finita la decenza? E' possibile che esistano individui senza rispetto per le altre persone? Spero che fatti simili non si ripetano più: [illegible] vergognoso che le ragazze non accompagnate [illegible] «baldi» giovani non possano andare a prendere [illegible] sole per paura di es[illegible] infastidite da uomini esibizionisti e forse anche malintenzionati.

Lettera firmata, Biella

Sparite [illegible] [illegible] strade

[illegible] e passeggiando, nei pomeriggi assolati, ogni tanto è piacevole fermarsi alle fontanelle per bere [illegible] po' d'acqua fresca.

Qualche [illegible] fa gli zampilli sorgivi si incontravano di frequente sulle strade di montagna. Ora invece queste fontane sono sempre più rare: i rubinetti vengono chiusi, i corsi che alimentavano la sorgente deviati [illegible] fontanelle addirittura vengono sradicate dai muri laterali delle strade, con le loro caratteristiche «pile» in pietra.

La sete [illegible] turisti che faticano in salita, però, resta.

Non sarebbe possibile riaprire [illegible] i rubinetti a rendere di [illegible] funzionanti queste fontane, vecchie ormai di parecchi de[illegible] ma pur sempre caratteristiche ed importanti per i turisti?

Mario Lanza, Cossato

Bici da montagna senza fanalino

L'altra sera mi sono reso conto di quanto sia pericoloso viaggiare su una «mountain-bike», la bicicletta «d'assalto» ultima moda che si usa per pedalare in montagna e in città.

Stavo rincasando da Vercelli con la mia auto, e sono passato per Gattinara. Appena entrato nel [illegible] abitato, mentre percorrevo il lungo rettilineo che porta verso la città, ho rischiato di investire tre ragazzini che improvvisamente, con le loro biciclette, hanno svoltato a sinistra [illegible] mi hanno tagliato la strada.

Per fortuna in quel momento stavo andando molto piano, all'incirca ai 40 all'ora, altrimenti non so che cosa sarebbe [illegible] duto. [illegible] problema più grosso, comunque, è che io non mi [illegible] affatto accorto di quei tre ragazzini che pedalavano.

Molte di queste biciclette, infatti, sono dotate di tutto meno che del fanalino anteriore e posteriore, [illegible] di sera sono completamente invisibili. Le placchette catarifrangenti piazzate sui pedali, infatti, benché piuttosto evidenti, non servono a molto.

L'unica cosa utile, probabilmente, [illegible] un po' di prudenza da parte degli amanti della «mountain-bike». Oppure una puntatina dal ciclista per far piazzare il fanalino.

Lettera firmata, Varallo

Vercelli, le gimkane in mezzo ai cantieri

I disagi per gli automobilisti vercellesi [illegible] non finire mai. Oltre all'annoso, forse irrisolvibile problema dei parcheggi, vorrei segnalare all'attenzione dei lettori un altro inconveniente.

Da qualche mese le strade cittadine sono interessate da lavori che spesso bloccano le principali arterie, costringendo le [illegible] a percorsi alternativi. Il guaio [illegible] che quasi sempre il conducente si trova davanti al fatto compiuto, senza preavviso.

Ora, visto che i lavori [illegible] manutenzione dovrebbero essere programmati, perché non [illegible] informa con anticipo la cittadinanza? [illegible] questo caso gli automobilisti non sarebbero obbligati a compiere pericolosi «cambiamenti» [illegible] rotta, ed i disagi nella circolazione [illegible] ridurrebbero sensibilmente. Fi[illegible] [illegible] quando durerà la regola dei «lavori in corso» selvaggi?

Giovanni Greppi, Vercelli

[illegible]

BIELLA

Omicidio di Candelo, [illegible] decide il gip

Sarà decisa oggi l'eventuale scarcerazione di Maurizio Tribaudi, 27 anni, il giovane di Candelo sospettato di essere l'omicida di Giovanni Ruggeri, tossicodipendente assassinato in aprile. Il magistrato ha ricevuto ieri la richiesta del difensore Fernando Bello che, dopo il test del Dna, risultato negativo, sollecita la remissione in libertà dell'accusato.

Arriva l'elettricità al mercato

Sono iniziati i lavori per la posa dei cavi elettrici che riforniranno le bancarelle del mercato di Cavaglià. L'amministrazione aveva approvato il progetto nei mesi [illegible] e [illegible] la ditta appaltatrice ha avviato le opere. Sono già [illegible] realizzati i punti [illegible] allacciamento per le giostre e nei prossimi giorni [illegible] completate le colonnine per la distribuzione della [illegible] agli ambulanti del settore ali[illegible]

BIELLA

Arrestato [illegible] ruba in appartamento

La polizia di Biella ha arrestato domenica [illegible] Fiore Bevilacqua, 21 anni, residente in città. [illegible] giovane [illegible] entrato nell'alloggio di via Italia [illegible] Sari Leoni, 75 anni. Alcuni vicini, però, lo hanno notato e hanno avvisato il 113. Gli agenti sono intervenuti e hanno bloccato il ladro mentre fuggiva. Ieri il vicepretore onorario Nicoletta Boraine ha convalidato l'arresto e ha fissato il processo per giovedì mattina.

Si ferisce gettandosi [illegible] trampolino

Un giovane di 19 anni, Massimiliano Timpani, residente a Vigliano, si è ferito domenica pomeriggio mentre si lanciava dal trampolino della piscina [illegible] Lessona. Il ragazzo, forse per un attimo di esitazione, ha sbagliato il tuffo ed è caduto sul bordo della vasca. Massimiliano Timpani ha riportato la frattura di una gamba e di [illegible] braccio [illegible] numerose escoriazioni.

Svaligiato di notte il magazzino di un'azienda [illegible] Pray

Rubate 10 mila maglie

I ladri in tutta tranquillità hanno imballato i capi e poi li hanno caricati su un furgone della ditta utilizzato per fuggire. Bottino di duecento milioni

PRAY. Diecimila capi di maglieria estiva per donna e [illegible] furgone Renault: questo [illegible] il bottino del furto quasi certamente su commissione avvenu[illegible] alla Generale Maglieria, negli stabili della Trabaldo-Togna in via Bartolomeo Sella. Il dan[illegible] è elevato: oltre duecento milioni.

Due portoni in ferro, una cancellata, lucchetti e serratu[illegible] non sono stati sufficienti: i ladri, di notte, dopo aver scavalcato in una [illegible] poco illuminata il muretto di recinzione che separa il cortile dalla strada, hanno forzato una porta e [illegible] entrati nel magazzino che si trova in posizione isolata. All'interno del vecchio stabile, distante dai locali di residenza del guardiano di notte, hanno trovato [illegible] merce, capi estivi da donna, e con tutta tranquillità hanno incominciato la loro opera.

Inizialmente hanno compiuto [illegible] scelta raccogliendo gli articoli migliori in alcuni scatoloni che hanno chiuso [illegible] il na[illegible] adesivo. Poi, probabilmente per fare più in fretta, si sono impossessati di contenitori già confezionati. Infine per trasportare il bottino si sono serviti di [illegible] furgone Master della Renault posteggiato in un vecchio garage non molto distante dai locali dove avevano sottratto la merce.

[illegible] portinaio si è accorto del furto soltanto il mattino seguente, quando, attraversando il cortile, si è recato ad aprire i cancelli per consentire l'ingresso degli operai addetti [illegible] primo turno.

«Non è la prima volta che i ladri prendono di mira [illegible] azienda - afferma Elisio Ponzano, [illegible] capo contabile della Generale Maglieria -. Anche un paio di [illegible] ne erano stati rubati dei capi di abbigliamento. Alcuni sconosciuti [illegible] entrati nello spaccio e [illegible] agito indisturbati. Questa volta invece è stato preso di mira il magazzino. I ladri hanno scelto [illegible] zona più tranquilla, una costruzione distante dalla portineria rispetto allo spaccio, probabilmente anche in previsione di un bottino maggiore».

Prosegue il dirigente: «Quando ci siamo accorti dell'accaduto abbiamo subito quantificato il danno: mancavano circa seimila capi. Parecchie ore più tardi però ci siamo resi conto che era sparito anche il furgone delle consegne. Gli autisti che dovevano distribuire i quattromila capi già caricati sul mezzo, [illegible] diversi venditori [illegible] zona sono entrati nel garage e lo hanno trovato vuoto. E così la stima è salita: diecimila capi e un furgone sono spariti nel nulla».

I prodotti [illegible] maglieria, tra l'altro, [illegible] assicurati; l'azienda dunque riceverà il risarcimento solo per il valore dell'automezzo.

«Siamo rimasti molto "colpiti" dalla vicenda - riprende Elisio Ponzano - perché [illegible] siamo resi conto che i ladri hanno agito con estrema sicurezza. Sembra che il loro «colpo» sia stato studiato accuratamente e che i ladri si siano mossi in base ad informazioni molto precise».

Federica Ugliengo

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Federica Giatti, Annalisa Lapriccosa, Christian Marieddu, Maria Cannobbio, Stefano Ghio, Anita Demartis, Davide Melotti, Nicolas Massia.

MORTI. Giuseppe Mid[illegible] 89 anni, pensionato; [illegible]vio Nanni, 78 anni, pensionato.

[illegible] Giorgio Groppo, [illegible] anni, medico, [illegible] Adriana Ballarin, 41 anni, casalinga; Giuseppe De Francesco, 33 anni, operaio, [illegible] Simonetta Zini, 30 anni, impiegata; Dario Cappi, 45 anni, fotolitografo, [illegible] Paola Bernascone, [illegible] anni, insegnante; Renato Braghin, 36 anni, rappresentante, con Maria Angela Papa, [illegible] anni, commessa.

[illegible] Giovanni Agulari, 23 [illegible]ni, autista, [illegible] Laura Borgo, 22 anni, infermiera.

BIELLA

NATI. Davide Girardi.

MORTI. Salvatore Garrella, 94 anni, pensionato; Italo Lacchio, 76 anni, pensionata; Valter Bonaro, 62 anni, pensionato.

SI [illegible] Stefano Lottini, 28 anni, geometra, con Maria Cristi[illegible] Rey, 27 anni, studentessa.

OCCHIEPPO INFERIORE

[illegible] Noemi [illegible] 88 anni, pensionata.

SI [illegible] Renato Barbero, [illegible] anni, medico, con Angela Vignacci, 41 anni, impiegata; [illegible] Cepletto, 37 anni, operaio, con Miriam Monja, 36 anni, medico.

VA' PENSIERO

Da Borgovercelli un saluto in esperanto

La cartolina spedita nel 1912 da un abitante di Borgovercelli a un amico in Lussemburgo. (ARCHIVIO TIPOGRAFIA CHIARI)

Nel 1912 uno sconosciuto [illegible]tante di Borgovercelli inviò ad un suo conoscente in Lussemburgo una cartolina del paese che oltre ai rituali saluti, le decorazioni presentava disegni liberty caratteristici dell'epoca.

Per essere sicuro [illegible] venire compreso, tradusse la didascalia in esperanto: questa è infatti visibile, tracciata ad inchiostro nero, sotto quella [illegible] stampa.

La cartolina propone un'immagine dal [illegible] di Borgovercelli, celebre per avere fornito, una sera dell'autunno 1578, ospitalità a Torquato Tasso che, in viaggio verso Torino, era stato bloccato da una piena improvvisa del fiume Sesia.

La serata trascorsa ispirò al Tasso il celebre dialogo «Il padre di famiglia»; tuttavia il [illegible] stallo che lo ospitò non era quello originario, che era stato raso al suolo intorno al 1360 per ordine di Galeazzo Visconti e che risaliva almeno al XII secolo. Da pochi anni è stato completamente ristrutturato.

[illegible]

[illegible] emergenze: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e [illegible] (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
[illegible] verde (basta un gettone) (1678) 46.048
[illegible] (0161) 250.100

CARABINIERI

[illegible] (0161) 250.466; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 263.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; [illegible] (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 460.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle** [illegible] (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarbolt: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea (0161) 593.333; [illegible] 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503 313

[illegible] **SOCCORSO VETERINARIO**

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo intrasettimanale comm[illegible] tel. 0161/912.380

[illegible] **BULANZE**

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.900 - 43.106; [illegible] (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.586

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

[illegible]

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà, [illegible] tel. (0161) 64.707
Serravalle Sesia (VC): *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 458.701

BIELLA

Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Mario Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390 e *Farmacia San Paolo* della Dott.ssa *Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910
Ponte Sfellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 481.659
Pollone: *Dr. Carlo Ferrario*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 641.805.
Pettinengo: [illegible] *Ferraris*, via Bella 3, tel. (015) 441.320 e **Coggiola:** *Farmacia Varuta*, via Roma 108, tel. (015) 78.273
Cossato: [illegible] *Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370
Scopello: *Dott. Renzo* [illegible] *Biero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.196
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, p.zza Calderini 6, telefono (0163) 51.193

Il Comune di Castelletto: il progetto deve essere bocciato

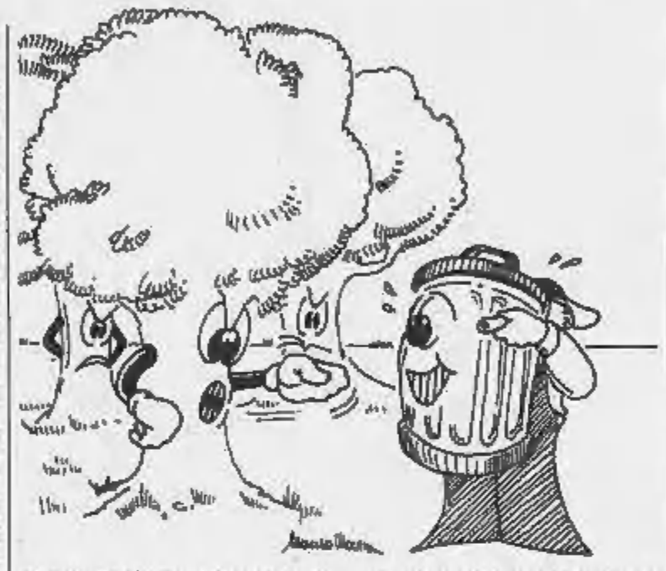
DISCARICA SOPRA I POZZI

Secondo gli esperti del Genio civile le falde d'acqua sono troppo vicine al fondo della cava

CASTELLETTO CERVO. Ancora un «no», ma questa volta decisivo, contro la discarica. I tecnici del Servizio provinciale per le opere pubbliche, l'ex Genio civile, hanno fatto un sopralluogo lungo le rive del Guarabione, dove la Gescoter vorrebbe costruire l'impianto per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi. Gli esperti hanno rilevato la presenza di alcuni pozzi per il rifornimento di acqua delle cascine della zona, e dopo aver constatato che non si trovano troppo vicini al fondo della cava hanno lasciato intendere che si opporranno al progetto dell'azienda lombarda.

Gli accertamenti compiuti nell'area scelta dalla Gescoter sono destinati a pesare molto sulle decisioni della Regione e dei ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali. Il servizio provinciale, infatti, costituisce una sorta di ago della bilancia tra chi vorrebbe costruire e chi invece, come il Comune di Castelletto Cervo, si oppone alla realizzazione della discarica.

Gli uomini incaricati del sopralluogo hanno esaminato a lungo le planimetrie dell'area, poi l'hanno ispezionata ed hanno puntato l'attenzione soprattutto sui pozzi. Spiega Massimo Biasetti, uno dei periti di fiducia dell'amministrazione di Castelletto che ha assistito ai rilevamenti: «Gli esperti della Provincia hanno constatato che la distanza tra la falda di rifornimento della cascina Sorte, e di altre della zona, e il fondo della cave è inferiore a quella stabilita dalla legge. E' un dato inconfutabile, che dovrebbe chiudere definitivamente questo capitolo: se, come è probabile, i tecnici si pronunceranno contro l'impianto, anche la Regione, e di conseguenza i ministeri, bocceranno il progetto».



Per averne la certezza, tuttavia, bisognerà attendere il 12 settembre, giorno stabilito per la «conferenza» in Regione, che dovrà dire «sì» o «no» al progetto. Solo allora si saprà se Castelletto avrà vinto la sua battaglia.

E' stata smentita, intanto, la voce secondo la quale l'impresa milanese intenderebbe trasferire la discarica a Balocco. La notizia, diffusasi nei giorni scorsi, aveva creato allarme ed aveva alimentato le già feroci polemiche che, sull'argomento, sono divampate in Provincia. Ma Francesco Paina, amministratore unico della Gescoter, è categorico: «Abbiamo speso parecchi milioni per il progetto di Castelletto. Figuriamoci se adesso pensiamo di ricominciare tutto daccapo».

Cesare Maia

PROVINCIA, UN FUTURO INCERTO

Elezioni? «Sono solo uno spauracchio». Nuova maggioranza che comprenda il pds? «Dc e psi non hanno la volontà di scegliere altre vie». Quale futuro per la Provincia? «L'ipotesi più probabile è che si metta una pietra sopra a quanto accaduto e non cambi assolutamente nulla».

Così Gilberto Valeri, capogruppo del pds, commenta la crisi voluta e cercata dal suo partito. «Voluta forse no perché nessuno lavora per distruggere - dice -, cercata senza dubbio. Abbiamo scelto un argomento marginale come il mutuo per una piccola scuola del Biellese per dimostrare che la maggioranza non ha un programma di lavoro che soddisfi i suoi stessi componenti neppure sull'ordinaria amministrazione».

All'origine di quest'ultimo episodio c'è la famosa mozione sulle misure di sicurezza della discarica di Alice per la quale c'era già stata tensione al momento del voto, quando era stato approvato il documento di pds e verdi. Questa mozione l'altra settimana è stata «dimenticata» e due consiglieri democristiani, Aldo Bresciani e Piero Averono, entrambi di Alice Castello, hanno deciso di disertare le riunioni del Consiglio fino quando non si renderà esecutivo il voto del mese scorso.

La coalizione pentapartita si è quindi trovata nell'impossibilità di garantirsi la maggioranza anche perché i consiglieri pli e pri hanno annunciato la loro astensione fino a quando non si risolveranno i problemi interna all'alleanza.

«La mancata applicazione della mozione - afferma Valeri - ha fatto da detonatore ad una situazione già esplosiva forse fin dall'inizio della legislatura. E' una giunta che vive alla giornata cercando di evitare gli ostacoli. Abbiamo votato contro quel mutuo, al quale siamo favorevoli, solo per dimostrare le difficoltà della giunta».

Nel futuro Valeri vede una serie di riunioni caratterizzate ormai da una conflittualità che significa paralisi. Ciò sarebbe gravissimo alla vigilia di importanti scadenze alle quali l'amministrazione provinciale deve presentarsi compatta: l'argomento Alice 2 è lontano dall'essere chiuso (domani il Tar dovrà esprimersi sulle ordinanze del sindaco di Alice e del comitato popolare), la vicenda di Castelletto Cervo potrebbe esplodere da un momento all'altro. L'Università invece chiede l'attenzione che merita una questione fondamentale per la crescita del Vercellese.

[f. co.]

IN BREVE

VERCELLI

Pensionato trovato morto in casa dopo tre giorni

Sarà quasi sicuramente sottoposto ad autopsia il cadavere di Salvatore Minco, 60 anni, che l'altra mattina era stato trovato nella propria abitazione in via Giolitto 54. L'uomo, che era inserviente all'ospedale, mancava dal lavoro da tre giorni: erano stati i suoi colleghi preoccupati per l'assenza ad avvertire la polizia. Dopo aver sfondata la porta, gli agenti erano entrati e lo avevano trovato steso sul letto: da un primo sommario esame il decesso è stato fatto risalire ad almeno due o tre giorni prima.

VERCELLI

Picchia un uomo al bar: denunciato

Costanzo Petrillo, 41 anni, che abita in via Monfalcone 41, è stato denunciato a piede libero dalla polizia per lesioni volontarie. L'altra sera, dopo una lite al bar Concordia, si era picchiato con Pier Giuseppe Orlandin, 43 anni, via Aristide Colombo 8, e gli aveva procurato lesioni giudicate guaribili in 10 giorni.

GARLENDA

Dodici equipaggi vercellesi al raduno delle 500

«Cinquecento che passione». Dilaga sempre più a Vercelli l'interesse per la piccola utilitaria della Fiat. Nei giorni scorsi una dozzina di equipaggi vercellesi ha partecipato all'ottavo raduno nazionale, che si è tenuto a Garlenda, in provincia di Savona. Alla manifestazione hanno preso parte circa seicento auto provenienti da Italia, Francia, Germania e Danimarca.

VERCELLI

Nuovi orari alla sede provinciale dell'Inps

Dal prossimo mese di settembre cambieranno gli orari d'apertura della sede Inps. Gli sportelli resteranno aperti dal lunedì al venerdì, al mattino, e sino a giovedì anche in orario pomeridiano, dalle 14 alle 16. Contrariamente a quanto accade ora, però, gli uffici resteranno chiusi il sabato mattina.

OGGI L'AUTOPSIA DEL GIOVANE MORTO A VIVERONE

VIVERONE. Sarà eseguita in mattinata l'autopsia sul corpo di Marco Consolandi, il giovane di 23 anni, residente a Cavaglià, trovato morto sabato nella sua auto a Viverone. Il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, che indaga sulla vicenda, ha infatti conferito ieri l'incarico per la perizia. E intanto l'inchiesta sulla misteriosa vicenda prosegue ora nell'ambiente dei tossicodipendenti.

La perizia necroscopica si è resa necessaria perché finora non è stato possibile capire la causa che ha ucciso Marco Consolandi. La presenza del suo cadavere era stata segnalata ai carabinieri da una telefonata anonima e sulla Uno parcheggiata alla Masseria di Viverone non sono state trovate tracce evidenti. Sul corpo non vi erano ferite o segni che facessero pensare a un suicidio. E' stata cercata invano anche una siringa che, come accade spesso, testimoniasse un ultimo tragico buco di un

Marco Consolandi

tossicodipendente.

Marco Consolandi non era stato schedato come drogato dalle forze dell'ordine. Tuttavia le indagini degli inquirenti si rivolgono proprio in direzione del mondo dell'eroina. I carabinieri, infatti, avrebbero raccolto numerose testimonianze che avvalorano questa pista.

Qualcuno, a Cavaglià, affermerebbe che il giovane, da poche settimane assunto alla Zincocelere, negli ultimi tempi avrebbe iniziato a frequentare amicizie «pericolose». Gli investigatori pensano, quindi, che Marco Consolandi avrebbe potuto entrare da poco «nel giro della droga». Il fatto che sulle braccia non avesse i segni delle punture non viene considerato determinante: l'operaio avrebbe potuto usare stupefacenti quali lsd o crack che non vengono iniettati. Particolare importanza viene data alla segnalazione anonima: forse chi si trovava con lui, amico o spacciatore, si è accorto che Marco, dopo aver ingerito la droga stava male. Spaventato, ha avvisato i carabinieri ed è fuggito per non farsi arrestare.

[c. ma.]

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA

P.zza M. D'Azeglio, 19 - 13100 Vercelli

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1989 (1) e 1990 (2) (in milioni di lire):

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1989	ANNO 1990
Esistenze iniziali di esercizio	319	326
Personale:		
Retribuzioni	3.012	3.156
Contributi sociali	1.146	1.313
Accantonamento al T.F.R.	306	326
Totale	**4.464**	**4.795**
Oneri per prestazioni a terzi	—	—
Lavori, manutenzioni e riparazioni	60	54
Prestazioni di servizi	92	88
Totale	**152**	**142**
Acquisto materie prime e materiali	1.361	627
Altri costi, oneri e spese	178	172
Ammortamenti	292	289
Interessi su capitale di dotaz.	—	—
Interessi sui mutui	—	—
Altri oneri finanziari	98	27
Utile d'esercizio	—	—
Totale	**6.864**	**6.378**

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1989	ANNO 1990
Fatturato per vendita beni e servizi	45	24
Contributi in conto esercizio	4.793	5.025
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	770	1.010
Costi capitalizzati	930	78
Rimanenze finali di esercizio	326	241
Perdita di esercizio	—	—
Totale	**6.864**	**6.378**

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1989	ANNO 1990
Immobilizzazioni tecniche	3.579	3.641
Immobilizzazioni immateriali	—	—
Immobilizzazioni finanziarie	—	—
Ratei e risconti attivi	20	43
Scorte di esercizio	326	241
Crediti commerciali	4	4
Crediti verso Ente proprietario	4.096	4.141
Altri crediti	18	26
Liquidità	221	78
Perdita di esercizio	—	—
Totale	**8.264**	**8.174**

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1989	ANNO 1990
Capitale di dotazione	3.865	3.743
Fondo di riserva	—	—
Saldi attivi rivalutazione monetaria	—	—
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	—	—
Fondo di ammortamento	1.452	1.728
Altri fondi	—	—
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	1.770	1827
Mutui e prestiti obbligazionari	—	—
Debiti verso Ente proprietario	307	290
Debiti commerciali	611	184
Altri debiti	459	322
Utile di esercizio	—	—
Totale	**8.264**	**8.174**

(1) Penultimo consuntivo approvato.
(2) Ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
arch. Franco Berruto

Nell'azienda amministrata dal presidente degli industriali valsesiani

Varallo, 45 in integrazione

Il provvedimento resta valido per due anni

VARALLO SESIA. Da ieri 45 dei 65 dipendenti, tra operai, intermedi ed impiegati della «Elettrolampart spa» di Varallo, saranno posti in cassa integrazione speciale a rotazione mensile: l'accordo, che sarà valido per i prossimi 24 mesi, è stato firmato l'altro giorno fra le parti nella sede dell'Associazione industriale della Valsesia, il cui presidente Angelo Spezia, tra l'altro, è uno degli amministratori dell'azienda.

«E' stata una scelta inevitabile, comunque giustificata dalla buona volontà di rilancio dimostrata dall'azienda», ha commentato Ferruccio Baravelli, che per conto della Fim-Cisl ha seguito la vertenza.

La trattativa per la cassa integrazione alla «Elettrolampart», che produce componenti per lampadari, è cominciata dopo che l'azienda aveva presentato un piano di rilancio articolato in quattro punti: riduzione dei costi della strutture organizzativa e commerciale; recupero di competitività e di conseguenti quote di mercato, ricerca di prodotti nuovi e complementari a quelli attuali; ed infine investimenti in macchinari, attrezzature ed impianti.

Spiega Baravelli: «Oggi più nessuno lavora per il magazzino, ma direttamente su ordinazione. Questo nuovo metodo di lavoro prevede, rispetto a quelli attuali, cicli completamente diversi, basati soprattutto sulla massima elasticità: ciò significa che chi resterà a lavorare alla "Elettrolampart" si dovrà forzatamente adattare a nuovi e diversi cicli produttivi, con tutti i sacrifici che ne deriveranno. Resta da sottolineare, comunque, come dato positivo, che l'azienda, anziché cercare facili e possibili trasferimenti in zone migliori, cerca il rilancio continuando a rimanere in Valsesia».

Aggiunge il sindacalista: «Ferma restando l'impostazione dei nuovi cicli produttivi, permarranno comunque la produzioni definite "tradizionali", che però verranno reimpostate secondo logiche di vendita sempre più adatte alle mutate esigenze dei consumatori, sia in termini di tipologie produttive che di servizio. Non bisogna infine dimenticare le innegabili potenzialità dell'azienda, che può contare su processi tecnologicamente molto avanzati nei settori della galvanoplastica e dei trattamenti superficiali di alcuni metalli speciali».

Infine Ferruccio Baravelli, per la Fisascat-Cisl, e Vittorio Gamba, per la Filcams-Cgil, hanno stipulato un accordo integrativo per i tre esercizi valsesiani della «Sesia market»: la novità consiste nell'introduzione del «gain-sharing», che è la «redistribuzione dei guadagni per obiettivi».

[r. s.]

Continua la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità

Nessun bocciato al Classico

Tutti promossi al liceo di Vercelli e tanti voti alti. Sei studenti si sono diplomati a voti pieni. I verdetti allo scientifico Avogadro e ai geometri Vaglio Rubens di Biella

Visi sorridenti alla lettura dei risultati degli esami di maturità in gran parte delle scuole vercellesi. (FOTO CIAMPI)

E a Vercelli venne il giorno del liceo classico. Ieri mattina sono stati esposti al «Lagrangia» i tabelloni con i risultati della maturità: molta emozione ma, alla fine visi sorridenti e distesi. La tensione per l'esame è svanito per tutti: anche per Sonia La Pera, svenuta al colloquio orale. Per il resto votazione elevate con sei «sessanta» equamente divisi nelle due sezioni. «E' stato un mese stressante ma, alla fine, il diploma corona tutti gli sforzi compiuti», questi in sintesi i commenti raccolti tra gli gli studenti.

Liceo classico «Lagrangia». Sez. A: Luca Bellardone (36/60), Lorella Boschetto (49), Silvia Cattaneo (36), Luisa Cerri (50), Valentina Ciocca Cavezzale (38), Roberto Dedonato (45), Samantha Di Laura (52), Antonio Fabrizio (60), Gianna Francese (48), Emma Galante (42), Massimo Guarino (36), Piero Leone (50), Claudia Montagnini (50), Paola Mortara (50), Andrea Naborrini (44), Simona Pela (42), Romina Possis (45), Daniela Re (40), Simone Rosazza Giangros (48), Paola Sarasso (42), Lucilla Sertorio (60), Federica Silvano (56), Eliana Spinelli (50), Luca Valcarenghi (60).

Sezione B: Alessandra Andreotti (45), Giancarlo Bessi (56), Federica Bonino (45), Barbara Bruna (45), Giuliana Carello (60), Laura Croce (48), Barbara Di Fiore (45), Riccardo Donà (42), Marianna Foglia (56), Gian Luca Ianutolo Gianot (50), Elisa Iacassi (52), Sonia La Pera (44), Marta Pomati (54), Patrizia Pomati (60), Gloria Pozzo (44), Giorgio Restano (39), Alessandra Ruffino (46), Diego Schibuola (36), Maria Carla Servodio (60), Carolina Vergerio (48). Non maturo un privatista.

Liceo Scientifico «Avogadro». 5ª A: Alessandro Basunti (44), Maria Paola Biasone (54), Cristina Boccagni (54), Chiara Bogo (56), Monica Chiera (50), Barbara Colli (38), Paola Dondolin (47), Francesca Furno (50), Maria Serena Pagliaro (45), Emanuele Pissardo (44), Giovanna Platini (42), Oriana Roncarolo (57), Simona Rosa (44), Lorenzo Tessitore (58), Piero Ullio (60), Giovanni Velasco (42).

5ª B: Antonio Bassani (47), Marco Bertolazzi (39), Andrea Cardillo (49), Francesca Castronovo (60), Andrea Chierotti (49), Maurizio Comello (42), Paolo Fracassi (45), Davide Franchino (56), Daniela Grolla (60), Corrado Gualino (42), Marianna Guarcello (42), Roberto Maru (52), Floriana Scalia (56), Monica Sonetti (42), Riccardo Tasso (43), Massimiliano Vanoni (44).

5ª D: Monica Balocco (48), Alessandra Boschirolo (39), Juri Campaci (36), Barbara Catapano (38), Alberto Celoria (42), Sergio Dal Betto (38), Riccardo Dattrino (42), Massimo Gariglio (44), Barbara Garione (36), Alessandro Gonella (45), Roberta Invernizzi (56), Maria Michelone (38), Valentina Navarza (49), Laura Patrucco (46), Chiara Pavese (54), Piero Rigolone (40), Barbara Rondolino (50), Cinzia Rutigliano (44), Simona Saettone (45), Debora Vecchio (40).

5ª F: Alessia Arlone (43), Federica Arrigoni (48), Matteo Balocco (46), Erica Bosio (44), Enrico Casè (46), Matteo Cerasini (42), Brunella Cerri (39), Erika Cima (42), Monica Cima (44), Chiara De Stefanis (42), Giovanni Manuello (37), Laura Rognone (45), Stefano Sarasso (58), Raffaella Tassi (48), Anna Tomasino (36), Michela Trada (52), Elena Traversino (38), Luciana Turchiarelli (41), Elisabetta Venturini (52), Paolo Vercellone (48), Chiara Visentini (56).

Nuovi «verdetti» di maturità a Biella.

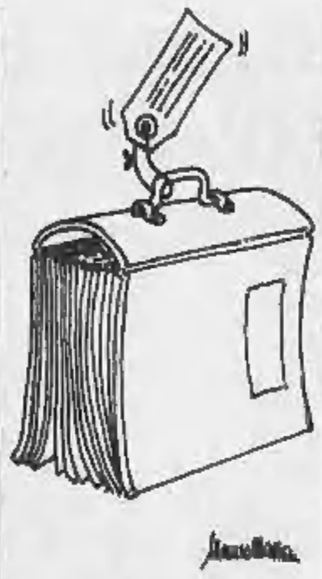
Istituto Geometri «Rubens». 5 A: Daniele Boggero (48), Giorgio Borra (48), Ruggero Bosco (45), Massimo Bullio (50), Filippo Fanton (50), Roberto Gubernati (38), Giorgio Novaretti (42), Rossana Papa (48), Marcello Russo (58), Bruno Segir (48), Andrea Verri (42), Antonella Viceconte (54).

5 B: Alessia Andreetto (48), Nico Cominetto (52), Paolo Delmastro (44), Diego Del Ponte (45), Paolo Miglietti (54), Andrea Moi (45), Massimo Pastorello (50), Maurizio Pavia (40), Stefano Pezzia Fornero (42), Simona Piacentino (44), Marco Ribaldone (48), Roberto Serra (48), Marco Siletti (54), Andrea Tacconi (41), Lorenzo Varesano (49), Marco Vidale (49).

Terzo elenco dei docenti che cambieranno scuola

Maestri, i trasferimenti

La comunicazione riguarda gli insegnanti delle elementari La lista comprende anche chi lascerà la provincia di Vercelli



Terzo elenco dei trasferimenti per gli insegnanti elementari. Oltre agli «spostamenti» tra i Comuni diversi, pubblichiamo la prima lista per quelli tra differenti province.

Trasferimenti tra Comuni diversi. Concetta Ricci: da Villata al «Concordia» di Vercelli; Anna Rigazio: dalla «Collodi» di Sant'Antonino di Saluggia a Cigliano; Elisa Bedone Rivatti: da Croce Mosso a Cossato Ronco; Maria Rita Roberti: dal «Serra» di Crescentino a Trino; Dionisia Roga: da Crevacuore a «Cancino» di Borgosesia; Teresa Rulli: da Valle San Nicolao a Biella Pavignano; Adriana Saà: da Vergnasco di Cerrione a Zimone.

Anna Maria Sabarino: a tempo pieno a Quaregna; Nunzia Salza: a tempo pieno a Gagliano; Maria Rosalia Sandigliano: da Alagna a Cossila San Giovanni.

Margherita Sarasso: da Massazza alla Marconi di Vercelli; Laura Serpero: da Varallo al «Sorelle Meneveri» di Quarona; Anna Chiara Sarteur: da Portula a Locato di Andorno; Lorella Sasso: dalla «Ugo Foscolo» di Biella a Mongrando; Maria Gabriella Saviolo: dal «Sorelle Meneveri» di Quarona a Tronzano; Sandra Scalabrino: da Cossato Ronco a Brusnengo; Antonella Scansetti: da Santhià a Ghislarengo; Gianna Schiapparelli: da Andorno Micca alla «Cridis» di Biella.

Enrica Scolbin: da Cossato a Vigliano Amosso; Elisabetta Scopel: da Mosso Santa Maria a Borriana; Cristina Seira: a tempo pieno a Borriana.

Marilena Serchiona: a tempo pieno alla «Carducci» di Vercelli; Silvana Sereno: da Borgovercelli alla «Ferraris» di Vercelli; Cristina Sette: da Trivero Prativero a Sala; Silvana Stesina: da Cerreto Castello a Valdengo; Claudia Strada: da Valle San Nicolao al «La Marmora» di Biella; Fiorella Stupenengo: da Valle Mosso a Valle San Nicolao; Maria Rosa Tarello: da Roppolo a Cavaglià.

Maria Rita Tavano: dal «Serra» di Crescentino a Trino; Giovanna Tessera: da Castelletto Cervo a Buronzo; Maria Angela Tomatis: da Valle San Nicolao a Massazza; Luisella Torriano: da Roasio Sant'Eusebio a San Germano; Rosalda Toso: dal «La Marmora» di Biella a Formigliana; Clara Touscoz: da Vigliano San Quirico a Pollone; Rosanna Travaglino: a tempo pieno a Lozzolo; Magdala Tua: da Mongrando Curanuova a Occhieppo Superiore; Paola Turchetto: da Zubiena a Ponderano; Maria Rita Silvia Turino: da Cavaglià a Viverone.

Vincenzina Ugo: da Roasio San Maurizio a Lozzolo. Maria Vittoria Varalda: dal «Serra» di Crescentino a Desana; Marisa Variara: da Vigliano Amosso a Cossato Parlamento; Liviana Vergano: da Tronzano a Prarolo; Savina Viazzo: a tempo pieno a Gattinara; Maria Vinci: da Portula a Pralungo; Franca Viola: da Tronzano a Prarolo; Dianella Zancardi: da Cossato Castellazzo a Vigliano; Umberto Zanin: a tempo pieno a Gagliarico; Rosangela Zilio: da Trivero Bulliana a Castelletto Cervo.

Trasferimenti tra Comuni diversi, posti di sostegno.

Maria Grazia Cagnoni: da Gattinara a Masserano; Giuseppina Carenzo: dalla «Rosa Stampa» di Vercelli a Santhià; Maria Paola Dal Masso: da Cossato Aglietti al «Crosa» di Biella Chiavazza; Carla Gelsomino: da Cossato Aglietti a Santhià; Daniela Marchini: da Borgosesia capoluogo a Varallo Crevola; Bruna Matera: da Pray a Varallo; Maria Antonietta Pasquino: dalla «Rosa Stampa» di Vercelli a Trino; Maria Rosa Pistono: da Trivero a Mongrando; Ornella Salino: da Cigliano a Cavaglià; Gigliola Tucci: da Trivero a Candelo.

Trasferimenti da altra provincia.

Emanuela Beretta: dal «Bollini» di Novara a Verrone; Ezio De Fabiani: da Palermo a Campertogno; Lucia Maria Filigheddu: da Abbiadori Arzachena a Varallo Crevola; Franca Maria Franchi: da Palermo a Lessona; Annunziata Granozio: da Palermo a Borriana; Liliana Martinotti: da Casella (Genova) a Verrone; Teresa Pucci: da Novara a Valle Mosso; Daniela Savoretti: da Brescia a «Locato» di Andorno; Marisa Vincenzi: da Palermo a Donato; Daniela Zubiena: da Torino a Verrone.

(continua)

AMO CHI SI SBATTE
PER L'UNIVERSITA'
A VERCELLI.

Università vuol dire migliaia di ragazzi
che ogni giorno mangiano, bevono
e comprano il giornale.

Ragazzi che cercano alloggio
e vogliono divertirsi in città.

Ragazzi che diventano parte di noi.

Università vuol dire centinaia di docenti
che si legano a Vercelli
e ci vengono a stare con la famiglia.

Gente che ci aiuta a crescere,
non solo culturalmente.

Gente che vogliamo avere tra noi.

Università vuol dire che finalmente
Vercelli migliora e diventa
fabbrica di cultura e talenti.

Ora non verranno più a Vercelli
per caso.

Ora, ci verranno a cercare.

Stasera la Pavone in concerto per la rassegna dell'Alpàa: si esibisce anche il marito

Rita e Teddy insieme sul palco a Varallo

La cantante del «Ballo del mattone» propone i suoi grandi successi e i nuovi brani impegnati. Presentatore d'eccezione il suo manager e compagno di vita, che canterà una canzone per festeggiare il suo compleanno

VARALLO. Un'ora e mezzo di musica, uno show mozzafiato con i vecchi motivi Anni Sessanta e le canzoni scritte negli ultimi tempi. Rita Pavone questa sera è sul palco a Varallo, alle 21,30, per una performance della rassegna dell'«Alpàa», che si svolge in piazza Vittorio Emanuele. Presenta il marito Teddy Reno, che promette di esibirsi a patto che gli offrano champagne ghiacciato, per festeggiare il suo compleanno che cade proprio in questi giorni.

«Giuro che lo farò», assicura Teddy, rispondendo al telefono da Ariccia, da dove sta terminando i preparativi per l'ennesimo «Festival degli sconosciuti». Ha già anche scelto la canzone da eseguire sul palco varallese: «My Ways», grande successo di Paul Anka, Frank Sinatra ed Elvis Presley.

Ma torniamo a Rita Pavone. Teddy si scusa: «Sì, c'è, ma sta registrando un'intervista con la televisione ungherese: ne avrà per un po'». Ma d'altro canto Reno è o non è il manager, il «pi-erre» e contemporaneamente pure il marito della effervescente Rita, che mosse i primi passi, diciassettenne, proprio vincendo il festival creato da lui?

Teddy Reno parla dello spettacolo di stasera, durante il quale la moglie non si limiterà a cantare «Cuore», «Come te non c'è nessuno», «Datemi un martello», oppure la «Pappa col pomodoro» dei tempi in cui Rita

Rita Pavone e Teddy Reno visti da Ghiglione

interpretava il «Giamburrasca» televisivo, o i brani di quando la chiamavano «Pel di carota». Teddy Reno fa un bilancio della carriera di Rita: «Non è da tutte le show-girls vendere ventisei milioni di dischi, in tutto il mondo, eseguendo hits in francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese». E poi le tournée: Buenos Aires, Budapest, Mosca.

Con Teddy Reno parliamo della produzione di questi ultimi tempi, con due ellepì realizzati al di fuori dei soliti «clichè» con cui Rita ha «accaleppiato» i suoi primi fans. Ora i testi sono più impegnati, e le musiche più raffinate.

Racconta il marito della cantante: «Le due raccolte "Dimensione Donna" e "Gemma e le altre" hanno come testi delle poesie di Rita, che ha preso spunto da storie vissute. La Pavone è anche questo, insomma». Un impegno al femminile da nuova cantautrice: e il «ballo del mattone» è lontano.

Giovanni Barberis

DOMANI ARRIVA NICOLA DI BARI

«Alpàa», ossia non solo una mostra mercato per le attività commerciali, ma anche spettacoli e concerti a tamburo battente, per tutta la settimana, nella piazza Vittorio Emanuele di Varallo. Dopo l'exploit di Rita Pavone e di Teddy Reno, in programma questa sera, domani alle 21,30 sarà la volta del recital di Nicola di Bari, cantante arrivato al successo con «Vagabondo» e «La prima cosa bella».

Michele Sommegna (questo il suo vero nome), da Zapponeta, vicino a Foggia, venne scoperto dal maestro Sergio Leoni, che gli fece incidere la canzone «Piano, pianino» negli Anni Sessanta. Il suo primo grosso hit fu la versione italiana di «Baby come on home», («Amore ritorna a casa»).

Giovedì sera, invece, in programma lo show di un trio di musicisti tra i più bravi della zona, reduce da un curioso esperimento da «Guinness», che li ha visti suonare ininterrottamente per 14 ore, durante la «Maratona di Cellio».

Paolo Drigo alle tastiere, Andrea Veronese alle percussioni e Fabrizio Bonali alla voce, un paio di settimane fa sono saliti sul palco nella piazza principale del paese valsesiano, a mezzogiorno, ed hanno suonato a tutto volume fino alle due del mattino, senza mai staccare la spina. Questa volta il concerto sarà più breve, ma in compenso la band cercherà di elettrizzare il pubblico con del buon rock tradizionale.

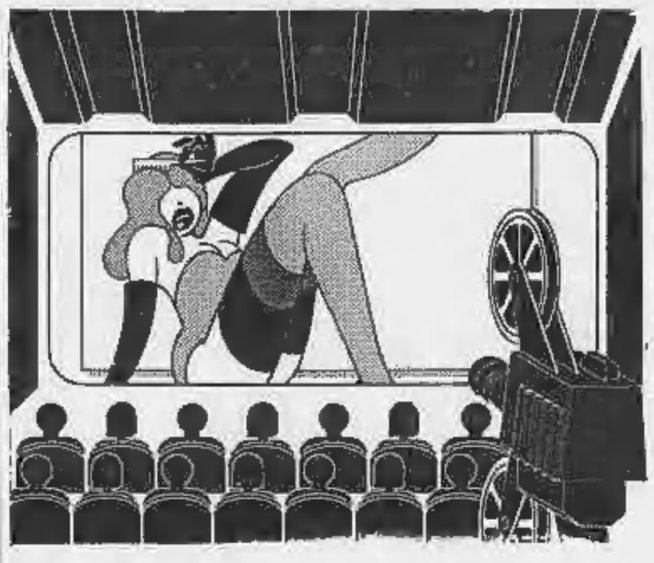
Venerdì uno spettacolo fuori dagli schemi, con un gruppo locale che si ispira ai canoni della tradizione e del folkore dell'Irlanda, pur essendo nato e cresciuto in Valsesia. Sono gli «On the kitchen», una band che ha il compito di aprire la strada ad uno show di magia con l'«Houdini» degli Anni Novanta, alias il mago Berry, che come il suo grande maestro usa farsi incatenare in una vasca piena d'acqua, completamente sigillata, per poi liberarsi dalle catene con imperturbabile naturalezza.

Sabato sera si ritorna alla musica leggera, all'insegna di «Luglio, il bene che ti voglio vedrai non finirà». Di scena le canzoni melodiche di Riccardo Del Turco. Domenica, invece, gran finale con un concerto dixieland della «Lalippa jazz band».

La rassegna «Alpàa» prevede anche spettacoli cinematografici per i ragazzi. Domani alle 16 «Dick Tracy». Venerdì, alla stessa ora, «Ritorno al futuro III», di Robert Zemekis.

[g. ba.]

STASERA AL CINEMA



VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 22 spett. unico Lire 6000

Vivere in fuga
di Sidney Lumet con River Phoenix, Judd Hirsch, Christine Lahti (Usa 1988) — Danny, figlio di ricercati dall'Fbi, deve scegliere tra l'amore per la musica e per Lorna o la fedeltà all'attesto della famiglia. N. V. 2h **Comm. drammatica**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 20; 22,10 Lire 5000/6000

Giallo del bidone giallo

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 22,10 Spett. unico Lire 5000/6000

Arma non convenzionale
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

CASTELLAZZO — **Italia** — Inf. orari tel. (0163) 633.106 Or.: 20,30/22 Lire 5000/7000

Film vietato ai minori di 18 anni

BIELLA — **C. S. Sebastiano** — Or.: 21,45 Lire 6000/4000

Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

CINEMA TORINO

Oggi all' OLIMPIA 9

CENTRALE 1° 2° MESE

Una coppia di fascinosi avventurieri in una elegante commedia con un divertimento di ottima fattura.
(LA REPUBBLICA)

IZETA 2° MESE

«...Momenti bellissimi... Un'opera di quelle che stordiscono la grande platea...»
(IL MESSAGGERO)

AL CAPITOL

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Concerto d'archi in piazza a Cigliano

Il comitato festeggiamenti, la Banda ciglianese e gli «Amici della musica» hanno preparato per questa estate «Musica in piazza». Le serate, con ingresso gratuito, si svolgeranno nel cortile delle scuole. Il prossimo appuntamento è per sabato alle 21, con un concerto del sestetto d'archi «Strauss».

Il «liscio» di Cossato

Ballo liscio venerdì sera al dancing «Caravel» di Cossato. L'orchestra «Rommy» suona dalle 21,30.

Festival rock in riva al lago

E' in programma venerdì sera il «Primo festival rock» allo «Chalet» del lago di Salasco. Lo show avrà inizio alle 21. Scenderanno in pedana «Velivoli Volanti», «Taken To The Bottle», «Roadhouse Blues Band» e «Double Feature». Ospite il cantante soul statunitense Arthur Miles.

Pralungo-estate Suona la banda

La banda musicale «Gioachino Rossini», diretta dai maestri Romeo Gremmo e Stefano De Marta, si esibirà sabato nel tradizionale concerto d'estate, in piazza Garibaldi. L'appuntamento è per le 21.

I Wells Fargo al «Prisma»

Ritrornano al «Prisma» di Asigliano i «Wells Fargo». L'appuntamento è per giovedì alle 22,30. La collaudata band torinese si è stabilizzata nella classica formazione di «trio» all'inizio del 1984, dopo l'uscita di alcune «demo» che hanno reso i «Wells Fargo» popolari in tutta Italia. Durante le pause dei concerti si sono messi al lavoro nelle sale di registrazione, generando il nuovo ellepì «The hard Way» per l'etichetta «Ultima uscita-Contempo records», nell'aprile di quest'anno. I brani che compongono il trentatrè giri sono legati alla tradizione nordamericana, inacidita dagli influssi punk, che hanno contraddistinto il gruppo negli ultimi anni, specialmente nei concerti. Il secondo dei due dischi è stato registrato dal vivo durante i concerti autunnali della band e presenta alcune «cover». Questa la discografia del gruppo: «Wells Fargo» (1987); «Pictured» (1988); «Alive!» (1989); «Lost Highway» (1989); «Oldies & Rares» (1989); «Sound City» (compilation) (1989); «Punto Zero, Anno 1, Numero 1» (1990), «Urlo Anno VIII» (flexi 7-9-1990); «The Hard Way» (1991). Questa la formazione del trio, «rinforzato» da un elemento esterno: Sergio Chiorino (chitarra, armonica e voce), Lawrence Strippoli (basso, cori), Paolo Chiorino (batteria e voce), Luca Re (voce).

La «Big band» ad Andorno

I festeggiamenti del «Ferragosto andornese» continuano giovedì sera, al parco della Salute, con un concerto jazz della «Vigliano big band». L'esibizione comincia alle 21,30.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI

Gita del Cai sul monte Rosa

La sezione vercellese del Cai ha organizzato per sabato e domenica 27 e 28 luglio un'ascensione alla punta Castore, nel gruppo del monte Rosa. Le prenotazioni sono aperte fino al 23 luglio. Ecco il programma di sabato: partenza alle 8 dalla sede di via Stara; salita in seggiovia da Gressoney al colle della Bettaforca e pernottamento al rifugio Sella. Domenica: salita al Castore per il ghiacciaio del Felik. Per informazioni rivolgersi alla sede Cai di via Stara.

TRICERRO

La camminata notturna

Il gruppo Alpini ha in programma venerdì la quarta edizione della «Camminata notturna», attraverso il territorio tricerrese. La partenza è stata fissata alle 20,30. Per gli adulti il percorso è di 5 chilometri e quattrocento metri, per i bambini di un chilometro. Per informazioni si può telefonare allo 0161-829395.

MASSERANO

Corso di musica antica

Si terrà a Masserano, dal 21 al 31 luglio, il corso di musica antica organizzato dal «Lyocorne Music Consort». Le iscrizioni ai seminari per le sezioni di canto, flauto traverso e flauto dolce, liuto, storia della musica e danza popolare sono aperte a tutti. Per informazioni si può telefonare allo 015-26370 o allo 015-94389.

QUARONA

Trofeo di bocce

E' in programma per sabato 27, sui campi del ristorante «Da Nino», una grande gara di bocce. Alle coppia prima classificata verrà assegnato il trofeo «Comune di Quarona».

PRALUNGO

Convegno dei rappresentanti

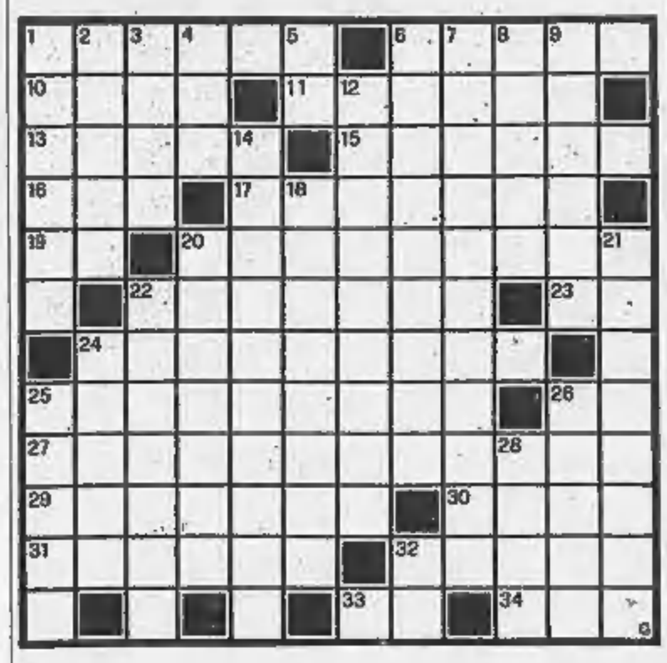
Comincia questa mattina alle 11 il «Primo convegno rappresentanti», organizzato all'Alp hotel di Pralungo. In programma visite guidate, conferenze e dibattiti sulle tecniche di vendita.

CRIVELLO

Mostra di pittura e scultura

Continua nei locali dell'Associazione centri sport italiani, in via don Campi 50, la mostra del pittore e scultore Tino Vitali. Resterà aperta fino alla fine del mese di agosto. Questi gli orari: sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Dal lunedì al giovedì dalle 20 alle 22.

PAROLE INCROCIATE



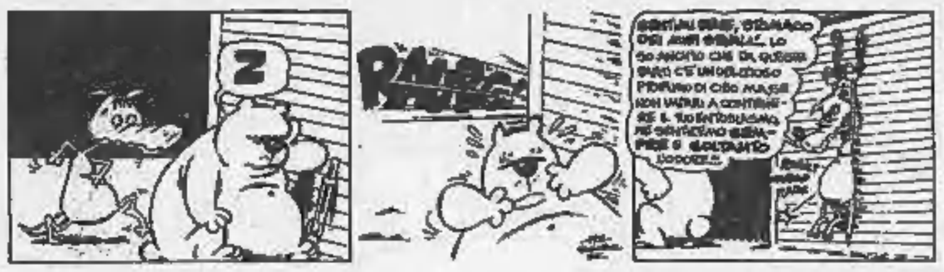
ORIZZONTALI. 1. Un pezzo degli scacchi. **6.** Involucro postale. **10.** Grande lago russo. **11.** Di fronte a Cariddi. **13.** Un concorso pronostici. **15.** E' sinonimo di istante. **16.** Nome di donna. **17.** Ferraglia inutilizzabile, relitti. **19.** Particella negativa. **20.** Un aggettivo della Chiesa di Roma. **22.** Le erbe di cui si nutrono gli animali. **23.** Provincia sicula (sigla). **24.** Piccolo documento di riconoscimento. **25.** Un'erba con radici carnose commestibili. **26.** Aeronautica Militare. **27.** Un'iniezione... profilattica. **29.** Antiche monete greche. **30.** Un'antica monata cinese. **31.** La scuola dei lavoratori. **32.** Maestosi alberi del Libano. **33.** Preposizione semplice. **34.** Isole... senza pari.

VERTICALE. 1. Un... deposito del tempo. **2.** Ordinò la «Strage degli innocenti». **3.** Giorno, mese e anno. **4.** Sono contenuti in lattine. **5.** Esempio... in breve. **6.** L'abilità di dipingere. **7.** Oscillante, che si alterna continuamente. **8.** Influenzano le varie colture. **9.** Indumento di lavoro. **12.** Presi, fatti prigionieri. **14.** Sommo scultore greco. **18.** Conseguire, raggiungere. **20.** Un voto monastico. **21.** Piccole imperfezioni. **22.** Battere nel mortaio. **24.** Molte, parecchie. **25.** Un... varco alpino. **26.** Albero d'alto fusto. **28.** Le «gallinelle del cielo». **32.** Simbolo del rame.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



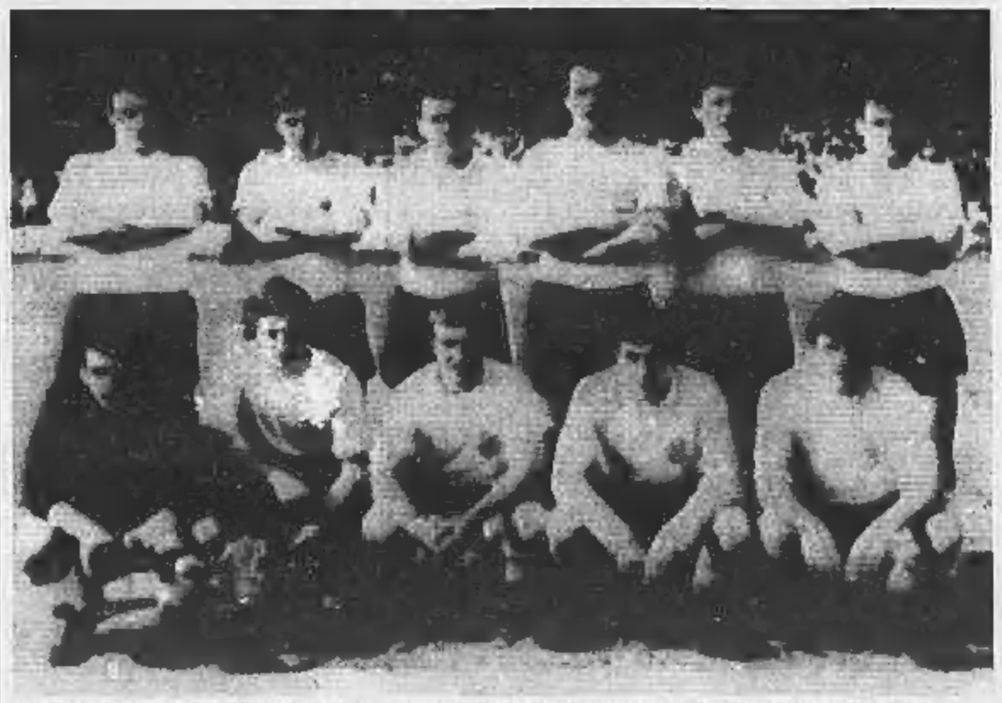
LA SOLUZIONE DI DOMENICA

P	A	L	A	T	O	■	M	I	L	Z	A	
I	R	I	D	E	■	P	A	N	E	■	V	
E	N	N	A	■	C	O	N	S	O	C	I	
R	I	O	■	P	O	N	T	O	N	E	■	
L	E	■	G	A	N	D	O	L	I	N	■	
U	■	M	O	N	T	E	V	I	D	E	O	
I	N	A	L	T	E	R	A	T	A	■	S	
G	O	R	G	O	N	A	■	O	■	S	E	
I	■	C	O	M	E	T	A	■	Z	A	R	
■	S	A	T	I	R	I	C	O	■	U	O	
L	E	T	A	M	E	■	M	I	T	R	A	
A	M	O	■	A	■	N	E	L	S	O	N	

Pro Vercelli, cent'anni di storia tra cronaca e leggenda. Dodicesima puntata

Due beffe, e la C sfugge ancora

Nel torneo '67-'68 i bianchi conquistano sul campo la sospirata promozione, ma vengono puniti per illecito. Nel '69-'70 non basta l'esplosione di Tonelli: la squadra crolla nel finale



La formazione guidata da Livio Bussi che dopo aver vinto il campionato ha visto svanire la promozione a tavolino

E' una Pro che fa sognare i tifosi, quella che affronta il torneo '67-68: l'obiettivo dichiarato del ritorno in C e l'undici affidato a Bussi, allestito senza lesinare spese, sono un ottimo viatico per far tornare la passione intorno a bianchi. L'inizio è di quelli scoppiettanti: la Pro supera di slancio Albenga e Sanremese, pareggia sull'ostico terreno dell'Imperia prima di essere fermata sull'1-1 interno con la Cossatese, nel primo derby della storia con i biancoazzurri lanieri.

Dimostrando un'insana predisposizione a concedere punti ai fanalini di coda, i bianchi perdono clamorosamente 2-1 dal Ligorna Vivaldi. L'impresa di espugnare 1-0 il «Natal Palli» grazie alla zampata di Zarino è il sintomo della riscossa che porterà la Pro a laurearsi campione d'inverno. Proprio Junior Casale e Macobi sono gli avversari più agguerriti: la strenua resistenza di nerostellati e astigiani non può nulla contro lo strapotere vercellese. I bianchi superano il Casale e impattano 0-0 sul terreno del Macobi, al termine di un incontro tiratissimo, nel quale alla Pro viene annullato un gol, apparso regolarissimo anche agli spettatori neutrali.

Nell'ultimo turno di campionato in un «Robbiano» strabocchevole di pubblico la Pro supera 2-1 l'Alassio e conquista un'«effimera» promozione in C. Effimera, giacché a poche settimane dalla chiusura del torneo, la Commissione giudicante della Lega penalizza di quattro punti la Pro Vercelli per illecito sportivo. L'accusa sarebbe quella d'aver pagato «a vincere» il Gruppo C di Genova nel match serenum dai liguri a Casale. Per la cronaca l'incontro era finito 2-2 con il Gruppo C capace di rimontare lo 0-2 iniziale.

La dirigenza smentisce sdegnosamente tutte le accuse, sebbene la decisione della Caf condanni irrimediabilmente la Pro. A sfruttare la penalizzazione dei bianchi vercellesi è il Macobi che, ringraziando, sale di categoria prima di fondersi con l'Asti. Ai vercellesi non resta che l'amarezza per un torneo vinto regolarmente sul rettangolo di gioco ma perso nel modo più beffardo e immeritato.

Il ko federale ha ripercussioni traumatiche sulla società: la volontà di risalire immediatamente c'è ma, in campo, la situazione si rivela differente: nonostante l'ingaggio dell'ex blucerchiato Bissacco e quello a novembre di Tonelli, la Pro stenta a decollare e perde subito le «ruote» dei battistrada. L'attacco alla C viene nuovamente rimandato a tempi migliori.

Dopo due stagioni Bussi lascia la guida tecnica della Pro per andare ad allenare l'Aosta: sulla panchina dei bianchi si siederà Raffaele Cuscela, personaggio carismatico dotato della necessaria grinta per risollevare le sorti della squadra. Nel primo match del campionato la Pro supera 1-0 il Borgomanero e impatta 1-1 con l'Imperia di Gigi Bodi che diventerà prima incubo, poi «killer» dei sogni bianchi.

«Paolone» Zarino visto da Leale

Sebbene le vittorie non siano copiose come i tifosi si attendono la Pro veleggia nei «quartieri in» della classifica, tanto da terminare in testa il girone d'andata, senza aver mai conosciuto l'onta della sconfitta.

Tra le file bianche è intanto esploso a suon di gol Paolo Tonelli, bomber che più d'ogni altro è rimasto nel cuore degli sportivi bicciolani, tanto da essere giudicato in un recente sondaggio il miglior cannoniere bianco di tutti i tempi. «Tonelli cosa fa? Gol, gol, gol» è l'urlo che sale domenicalmente dagli spalti del «Robbiano», mentre qualche fan particolarmente «toccata» dalla bellezza del goleador ligure propone di trasformare Vercelli in Tonelli City.

Il primo tonfo arriva alla «seconda» di ritorno sul terreno dell'Imperia: i liguri, praticando un gioco duro e intimidatorio, con la «benedizione» del direttore di gara, s'impongono 2-0. La sconfitta non intacca più di tanto il morale dei bianchi più che mai convinti d'approdare in serie C. Un'impressionante serie di trionfi sembra avvalorare quest'ipotesi quando, inattesa, giunge la sconfitta interna (1-0) nel derby con la Cossatese, gol decisivo su una gran punizione di Borgato.

Nel turno successivo la Pro è chiamata alla trasferta di Molare, impervia località dell'alto Alessandrino, titolare di una formazione, la Pro Molare, che naviga in fondo alla classifica: il risultato appare scontato, eppure i bianchi incappano in una giornata «no», perdono clamorosamente 3-0 e si vedono scavalcare dall'Imperia. Molti tifosi, amareggiati dall'incredibile tonfo, lasciano lo stadio con largo anticipo e, infuriati fanno rotta verso la capitale delle risaie a piedi, prima di essere «raccolti» dal pullman dei sostenitori che, stoicamente, hanno seguito sino alla fine il tracollo bianco.

L'ultima opportunità per riagguantare i liguri viene persa dalla Pro in quel di Canelli. Contro i bianchi gli astigiani sfoderano una prestazione superba e determinata: finisce 2-2 con Branduardi, colpito da un tifoso, costretto ad abbandonare il terreno di gioco. La giustizia sportiva, così zelante nel punire il presunto illecito dei bianchi, ignora quest'episodio e la Pro conosce l'ennesima «beffa».

A rendere ancora più atroce l'esclusione dalla C arriva la notizia che tre giocatori dell'Imperia sono stati trovati positivi al controllo anti-doping. Nessun provvedimento viene preso ai danni dei neroazzurri che possono così festeggiare la promozione.

Piermario Ferraro
Francesco Leale

(continua)

GOLF, BIELLESI PROFETI IN CASA

BIELLA. Snobbato, considerato a torto «sport elitario» il golf riveste sempre un suo fascino particolare. Una pallina, una mazza, il fedele «caddy» pronto alla bisogna e un «verde prato» su cui cimentarsi a stretto contatto con le bellezze della natura.

Sui «green» biellesi del golf club «Le Betulle» si è disputata nello scorso week-end la Coppa Mercedes Benz organizzata dall'Autorama di Biella e la decima prova del circuito nazionale dilettanti.

La prima gara ha visto ai nastri di partenza un centinaio di concorrenti che si son dati battaglia per conquistare l'ambito trofeo.

«Alla vigilia avevamo qualche timore poiché non sapevamo come avrebbero risposto gli sportivi - commentano i responsabili dell'Autorama - poi, sin dall'avvio delle gare, tutto si è andato per il meglio: gli appassionati non hanno "disertato" l'appuntamento e, in campo, c'è stata grande battaglia. Insomma un successo su tutti i fronti che, sicuramente, ci darà lo sprone per allestire nuove competizioni».

E dire che la offerte sportive nell'area laniera non mancavano certamente, con aggiunta l'insidia del caldo che poteva consigliare a molti lidi più rinfrescanti nei quali trascorrere il fine settimana. Invece la Coppa Mercedes ha avuto un discreto concorso di pubblico e partecipanti. Come vuole la prassi non sono mancate le sorprese con gli outsiders a insidiare il successo ai «big».

Proprio l'incertezza che accompagna ogni gara rende la disciplina golfistica altamente spettacolare. I favoriti «scontano» agli avversari, sulla carta meno forti, un «handicap» che varia a seconda del divario tecnico esistente tra i concorrenti.

Nella prova mista di Prima categoria «netta», escludendo dal computo generale l'handicap, il successo è andato all'atleta di casa Carlo Enoch che, partito con handicap 11 ha chiuso il tracciato in 38 colpi, precedendo Botto e Fontanella. Soltanto dodicesimo Barbè che ha interpretato questo incontro come preparazione in vista dell'importante prova del giorno successivo.

Nella prova riservata ai «seconda categoria» vittoria di Franco Maltagliati (41 colpi) davanti a Boldi e Tambara, quest'ultimo portacolori del «Des Iles», che ha così spezzato l'egemonia degli atleti di casa. In terza categoria si è imposto, manco a dirlo, un golfista laniero: Piero Gallo che ha superato d'un soffio Sacco e Cerruti. I tre concorrenti hanno chiuso in 39 colpi ma Sacco e Cerruti hanno dovuto accontentarsi delle piazze d'onore a causa del maggior handicap iniziale.

Combattuta e spettacolare la gara di domenica, valida per il «Bertolucci Medal '91». La prova, una sorta di qualificazione per la fase finale del torneo in programma nel mese di ottobre a Carminate, ha visto il successo assoluto di Filippo Barbè. Il vincitore ha coperto il tracciato in 73 colpi.

Con questo risultato l'atleta biellese ha posto un'importante ipoteca per l'accesso alla finalissima di Como. [p. m. f.]

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI VERCELLI
ENTE FIERA VALSESIA — C.C.I.A.A. VERCELLI
CITTA' DI VARALLO

ALPA'A '91

MARTEDI' 16 LUGLIO
Ore 21,30 Eccezionale esibizione di Rita Pavone con la partecipazione di TEDDY RENO

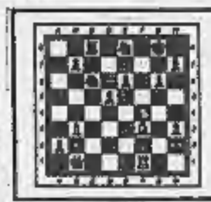
MERCOLEDI' 17 LUGLIO
Ore 21,30 NICOLA DI BARI in concerto

SABATO 20 LUGLIO
Ore 21,30 RICCARDO DEL TURCO e le sue canzoni

IMPORTANTE AZIENDA cerca per ampliamento proprio organico sedi di Vercelli e Biella giovani

periti elettronici/elettrotecnici elettricisti

Scrivere curriculum a:
Publikompass
via D. Iolanda 20/a - VERCELLI
o **Publikompass**
via Gramsci 15/c - BIELLA



LA STAMPA ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

In memoria di
BRUNO MARIGO
I familiari, i parenti e gli amici hanno devoluto la somma di L. 1.050.000 all'Associazione Prevenzione e Cura Tumori in Piemonte di Torino.

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

CATBAR
CENTRO ASSISTENZA TECNICA BAR ALBERGHI RISTORANTI
di LESSIO G. & PELLEGRINI V. s.n.c.

FORNITURE ALBERGHIERE

Via Cottolengo 41 - BIELLA (Vc) - Tel. e Fax: 015/84.923.28

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO

negozio specializzato in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento uomo - donna - bambino e junior

SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine

ULTIMI GIORNI

AUT. COMUNALE 171

il salvagente PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO